

LA STAMPA

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 2002. ANNO 136. N. 284. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA: INCONTRO UTILE, ABBIAMO ACQUISITO INFORMAZIONI PER RIFERIRE AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Fiat: accordo con le banche, lo Stato non entra

Vertice al Tesoro con Tremonti : «Interventi positivi in un'ottica di rilancio»



ANALISI

DEBOLEZZE ITALIANE ALL'ORIGINE DELLA CRISI

La grande espansione internazionale avviata negli Anni 90 non fu sostenuta dal «sistema paese» E la caduta dei consumi ha colto l'azienda in contropiede

Mario Deaglio A PAGINA 5

EUROPA

RICHIAMO DI SOLBES «DEFICIT TROPPO ALTI»

Bruxelles chiede azioni correttive: «Germania, Francia e Italia troppo vicine al tre per cento» Al Portogallo 14 mesi di tempo per rientrare nei parametri del Patto

Maria Maggiore A PAGINA 19

ROMA. Le banche hanno promosso il piano di rilancio della Fiat, al termine di un incontro di quattro ore al Tesoro fra il ministro Tremonti, i vertici di Banca Intesa, SanPaolo Imi, Unicredito Italiano e Capitalia, il presidente della Fiat Paolo Fresco e l'amministratore delegato Gabriele Galateri di Genola. Non sarà creata una nuova società con la partecipazione dello Stato. «Le banche hanno valutato positivamente il piano della Fiat in un'ottica di rilancio e lo hanno ritenuto coerente con l'accordo quadro a suo tempo sottoscritto con l'azienda». Il ministro Tremonti ha definito positivo l'incontro: «Ho acquisito informazioni utili per riferire al Consiglio dei ministri».

Ippolito e Podestà ALLE PAGINE 4 E 5

SERVIZIO A PAGINA 15

CHIERI



NELL'AGENDA DELL'OMICIDA GLI APPUNTI PER LA STRAGE

La lista indicava chi uccidere e in quale ordine Prima di sparare ha bevuto camomilla

Brunardo, Conti, Nelvotti e Numa ALLE PAG. 6 E 7

IL CAPO DEL GOVERNO: SI' ALLA DOPPIA RISOLUZIONE ONU. WASHINGTON: IL RAISS HA NASCOSTO GLI ARSENALI O LI HA DATI AI TERRORISTI

Iraq, intesa tra Berlusconi e Putin

Polemica su una frase del premier a Mosca: «Forse Baghdad non ha più armi di distruzione di massa, le ha allocate altrove» Replica Usa: «Tocca agli ispettori verificare». In serata chiarimento in una telefonata con l'ambasciatore americano Sembler

L'OPERAZIONE IMMAGINE DI SADDAM

Igor Man

TUTTI sapevano che Saddam avrebbe vinto il referendum. L'esito era scontato, si trattava di vedere se il consenso popolare avrebbe superato quel 99,96% raggiunto nel 1996. Ebbene, Saddam ha avuto il 100% dei suffragi, sicché pensiamo possa ritenersi soddisfatto. E più che mai sentirsi intangibile di fronte alle facili ironie dei *media* occidentali. Dico «facili ironie» non a caso: abbiamo forse dimenticato, colpiti da subitanea amnesia, che nei paesi arabi (dai cosiddetti moderati ai radicali più assatanati) il risultato elettorale è regolarmente precotto, essendo stato confezionato nella camera dei bottoni? Quando si trattò di dare un successore a Nasser, il gruppo di potere egiziano, gonfio com'era di personaggi carismatici, finì col circuitarsi sicché decise per il male minore: per Anwar Sadat, il vice Presidente, unanimamente reputato un vanesio imbecille. (Il giorno del golpe che nel 1952 depose Re Faruk, Sadat andò al cinema con la moglie). Convocarono Sadat e gli dissero che toccava a lui succedere all'immenso Gamal. Sadat finse di commuoversi attaccando baritonalmente la novena di rito ma il Maresciallo Amer gli troncò l'acuto nella strozza: «Dovrai contentarti del 94%». Alle rimostranze del designato, replicò duro: «Anwar, ci copriremmo di ridicolo in tutto il mondo arabo e no se tu ricevessi i suffragi di Nasser o soltanto li sfiorassi. Lui era lui, tu sei nessuno». (Che Sadat abbia smentito questo sprezzante giudizio è un altro discorso: la Storia è un regista ironico).

Nel caso di Saddam, dittatore di un paese senza opposizione, il 100% preteso e ottenuto non è pura vanità, ma calcolo politico. Egli sa che tranne un grazioso regalo dell'Altissimo, prima o poi sarà investito da un catastrofico uragano che triturerà il suo paese e metterà a rischio la sua stessa sopravvivenza. Rimane la possibilità d'un miracolo, giustappunto, e dunque rafforzar la preghiera al Dio clemente e misericordioso con una incisiva operazione-immagine va bene. Noi ironizziamo, le masse arabe (esistono, esistono) ristanno ammirate. Perché i raiss detti moderati si stracciano le vesti implorando Bush di non muover guerra a Saddam, che pur odiano? Temono una replica del 1991: una «vittoria senza trionfo», e soprattutto un sommovimento popolare, con effetto domino, ove Saddam venisse ammazzato.

Ma la notizia del giorno non è la strumentale 100% bensì la riapertura della grande strada che attraversa la frontiera tra Iraq e l'Arabia Saudita, il miglior alleato di Washington. Era chiusa da dodici anni.

INTERVISTA

«IL LEADER IRACHENO? UN NARCISISTA MALIGNO»

Lo psichiatra della Cia «La sua è una personalità ferita e paurosa senza alcuna vocazione al martirio»

Paolo Mastrolilli A PAGINA 2

MOSCA. Silvio Berlusconi, a Mosca da Putin, dice sì alla doppia risoluzione dell'Onu sull'Iraq. E aggiunge che, a suo parere, Saddam non possiede più armi di distruzione di massa. Secondo il premier «c'è stato il tempo per la loro eliminazione o riallocazione». Immediata la risposta americana: «Questa non è una caccia al tesoro, gli ispettori delle Nazioni Unite nel 1998 attestarono l'esistenza di armi di distruzione di massa di cui da allora non si è più saputo nulla. O Saddam le ha nascoste o le ha date ai terroristi».

Molinari e Zafesova ALLE PAG. 2 E 3

TORINO



CHIAMPARINO SCAGIONATO

«Non penso proprio alle dimissioni» La procura: nessuna prova contro il sindaco

Gaino e Sangiorgio A PAGINA 12

CALCIO



DISASTRO ITALIA SCONFITTA IN GALLES

Gli azzurri battuti a Cardiff: 2-1 Più difficile la corsa verso gli Europei

Ansaldo, Beccantini e Condio A PAG. 33

ALESSANDRIA D'EGITTO | RINATA DOPO 16 SECOLI AVRA' OTTO MILIONI DI LIBRI



La biblioteca di Tolomeo Il presidente egiziano Mubarak ha inaugurato ieri la nuova Biblioteca di Alessandria, rinata sulle ceneri di quella creata dal faraone Tolomeo e distrutta nel V secolo. E' costata 220 milioni di dollari, ha un archivio digitale di 10 miliardi di pagine web e ospiterà, a regime, 8 milioni di libri (nella foto, un ragazzino egiziano davanti a un manifesto con antichi volumi).

Mario Baudino A PAGINA 28

IL GRANDE RITORNO ALLA FEROCIA

Lietta Tornabuoni

CI sono ipotesi diverse, sugli autori delle stragi di famiglia compiute in questi giorni in Italia, seguite a volte dal suicidio dell'assassino. Depressione, frustrazione, raptus, ma l'ipotesi più diffusa è che gli uomini non ce la facciano a sopportare il disfarsi della famiglia: quando separazione, divorzio o abbandono li privano del controllo su altre persone e della meschina autorità esercitata su moglie e figli, quando vedono che la coniuge o la compagna reggono e conducono la vita di sempre mentre loro si trovano soli, disordinati, senza assistenza né qualcuno a cui dare ordini, allora non soltanto la rabbia vendicativa ma anche un senso profondo di ingiustizia si impossessa di loro, e ammazzano. E' un'ipotesi che dice molto anche sull'idea di famiglia-regno, di famiglia-proprietà: se non è più mia, se io non posso più usarne, deve scomparire.

Ci sono ipotesi differenti anche sulle mamme che ammazzano i loro figli piccoli, ossia su delitti che in Italia seguitano a ripetersi. Depressione, nevrosi post-partum, frustrazione, esasperazione provocata dal pianto continuo del neonato, paura che il piccolo sia ammalato o ritardato, ma l'ipotesi più diffusa è che le giovani donne siano impreparate ai doveri della maternità: quando si accorgono che la loro esistenza è schiava del bambino e delle perenni esigenze di lui, allora la rivolta di fronte a una condanna all'illibertà non prevista e non calcolata le porta ad eliminare l'ostacolo.

Di fronte a delitti contronatura del genere, di solito si tende a pensare alla pazzia: è un'idea rassicurante, consolatoria, che attribuendo l'uccisione alla malattia dell'insensatezza e della confusione mentale lascia credere che la gente «normale» non farebbe mai nulla di simile (questo contrasta però con il fatto che per conoscenti, amici, parenti, vicini, l'assassino o l'assassina sono sempre «persone normalissime», educate, serene, sorridenti). Ma forse la pazzia c'entra poco, come c'entrano poco le ipotesi che sorgono di fronte a uccisioni di crudeltà incomprensibile che la mente fatica ad accettare. Forse, nello smarrimento contemporaneo, si tratta soltanto d'un grande ritorno alla ferocia primigenia, alla brutalità che muove anche azioni non letali ma altrettanto malvagie, alla barbarie dell'inciviltà.

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

I depressi sposi

SPOSARSI per finta, su Internet, con uno sconosciuto. Il fenomeno romantico e triste delle nozze virtuali, che in Occidente lambisce il mondo del gay impossibilitati a sposarsi veramente, sta catturando l'immaginario dei borghesi ricchi della nuova Cina, dove sono già cinquantamila le coppie di amanti eterosessuali, regolarmente coniugati con altri, ad essersi unite in matrimonio sulla Rete.

La cerimonia ha luogo dopo un corteggiamento telematico che di solito avviene nelle ore notturne, mentre il partner reale dorme o è impegnato a fidanzarsi sul computer accanto. I preliminari si concludono con una regolare richiesta in posta elettronica, corredata da foto. A quel punto ci si prepara per la cerimonia. Una pulita al video e alla tastiera per farsi belli e poi sul sito specializzato parte la musica. Don Internet garantisce un'intimità a prova di suocere (reali e virtuali), perché non prevede testimoni, momenti di panico e pettegolezzi sugli sposi. Dell'antico rito sopravvive solo il certificato matrimoniale, che resta a tempo indeterminato nella memoria dei computer e, si suppone, in quella dei coniugi. Ai quali non resta che scartare i regali di nozze. Uno solo, assai gradito: il sogno di vivere un'esistenza parallela che non sconvolga mai quella principale. Sapere che in un altrove di cui soltanto loro posseggono la chiave d'accesso, i due bigami possono condividere un segreto e prendersi impegni che non comportano responsabilità. E' la luna di miele preferita dai depressi.

IL RAISS TORNA PROTAGONISTA NEL GIORNO IN CUI IL REFERENDUM GLI DA' «IL 100 PER CENTO DEI VOTI»



Il premier Sharon e il presidente Bush durante l'incontro alla Casa Bianca

Bush: «Se attaccato dall'Iraq Israele ha diritto a difendersi»

■ «Se l'Iraq attaccasse con un missile Israele, il premier Ariel Sharon avrebbe diritto di difendere i propri cittadini e il proprio Paese». Al termine di quasi due ore di colloquio, il presidente americano George Bush ha scelto di non far apparire il contrasto esistente fra i due Paesi alleati sull'ipotesi di un coinvolgimento israeliano nella guerra a Saddam Hussein. «Spero che Saddam venga disarmato pacificamente dalle Nazioni Unite, solo se ciò non avverrà allora parleremo di altro, la forza è solo l'ultima opzione», ha aggiunto il presidente Bush. Ma i portavoce della Casa Bianca hanno fatto trapelare l'auspicio che se dovesse iniziare un nuovo conflitto nella regione del Golfo, Israele «mostrerà contenimento dell'uso della forza nella risposta». Il timore americano è che una risposta militare israeliane potrebbe trasformare l'attacco a Saddam in una nuova guerra arabo-israeliana. Ariel Sharon da parte sua, nella settima visita alla Casa Bianca, ha formalizzato la richiesta di ottenere in caso di ostilità i codici militari segreti di riconoscimento per consentire agli aerei di Gerusalemme di operare in teatro di guerra senza essere scambiati per apparecchi nemici dalle forze armate americane. Durante il conflitto del 1991 l'allora premier israeliano, Yitzhak Shamir, rivolse la stessa richiesta al presidente Bush padre, ottenendo però un netto rifiuto, che obbligò Gerusalemme a non rispondere al lancio da parte dell'Iraq di 39 missili Scud.
Durante il colloquio si è discusso anche di prospettive del negoziato di pace. «E' positiva la decisione di Israele di iniziare a far arrivare ai palestinesi parte dei fondi in precedenza congelati, ponendo come condizione che non finiscano ai terroristi», ha detto Bush. «Siamo consapevoli e pronti a intavolare negoziati di pace», ha aggiunto Sharon, che ha chiesto agli Usa di intervenire al fine di bloccare il tentativo del Libano di deviare le acque di un fiume che alimenta il Lago di Tiberiade, ritenendo questa decisione un possibile «casus belli». [m. mo.]

IL PORTAVOCE DI CONDOLEEZZA RICE: QUESTA NON E' UNA CACCIA AL TESORO

«Sta agli ispettori parlare dell'arsenale iracheno»

Washington replica alle dichiarazioni del presidente del Consiglio

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«Questo non è una caccia al tesoro, gli ispettori delle Nazioni Unite nel 1998 attestarono l'esistenza di armi di distruzione di massa di cui da allora non si è più saputo nulla: o Saddam le ha nascoste o le ha date ai terroristi». E' questa la risposta che arriva da Washington alle dichiarazioni rilasciate dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi a Mosca sul fatto che queste armi in Iraq non vi sarebbero più o potrebbero essere allocate altrove.

Le notizie sulla conferenza stampa Putin-Berlusconi sono arrivate a Washington con i lanci di agenzia dell'Associated Press e della Reuters. Per lunghe ore Casa Bianca, Dipartimento di Stato e Consiglio per la sicurezza nazionale hanno evitato ogni commento, effettuando ulteriori controlli e soppesando termini e accenti usati dal leader politico di uno dei Paesi Nato finora dimostratosi più attento alle posizioni di Washington sull'Iraq. Durante i consueti briefing del mattino il tema Italia è scivolato prudentemente in fondo all'agenda mentre, lentamente, la posizione dell' Amministrazione maturava.

Quando in Italia era ormai sera inoltrata è stato Greg Sullivan, portavoce dell'Ufficio europeo del Consiglio per la sicurezza nazionale, a esprimere il disappunto di Washington, cogliendo l'occasione per ribattere a chiunque nega l'esistenza di armi proibite in Iraq: «Non sta a nessuno, neanche a Saddam Hussein, attestare o dichiarare che l'Iraq possiede o non possiede armi di distruzione di massa: questo è compito dell' Unscom, la missione degli ispettori dell'Onu». Riferendosi in particolare alle dichiarazioni in cui Berlusconi negava l'esistenza di armi di distruzione di massa, Sullivan ha citato i «rapporti presentati dagli ispettori delle Nazioni Unite risalenti alla fine del 1998, quando lasciarono l'Iraq» proprio perché il regime di Baghdad si rifiutava di collaborare. «Allora in Iraq gli ispettori avevano riscontrato l'esistenza di precisi quantitativi di armi non convenzionali che Baghdad non aveva in precedenza dichiarato di possedere», sottolinea. Come dire: nel 1998 Saddam aveva armi chimiche e batteriologiche di cui aveva negato l'esistenza, improbabile che siano del tutto scomparse.

La questione che Washington pone è dunque un'altra: premesso che quelle armi letali - migliaia di ordigni, secondo quanto ricordato dallo stesso presidente Bush nel discorso pronunciato di fronte all'Assemblea Generale dell'Onu - esistevano nel dicembre del 1998, che fine hanno fatto in questi quattro anni? «Ci sono due possibilità - continua il portavoce del Consiglio per la sicurezza nazionale guidato da Condoleezza Rice - la prima è che Saddam le abbia nascoste da qualche parte, la seconda è che le abbia consegnate a qualche organizzazione terroristica che si appresta ad usare». A tale proposito il «Wall Street Journal» ha attribuito ieri al presidente americano Bush la convinzione che «Saddam possa adoperare Al Qaeda come unità di prima linea per attaccare gli Stati Uniti senza lasciare alcuna traccia».

Se alcuni Paesi partner o alleati, insomma, Italia compresa, dubitano che Saddam sia in possesso delle armi chimiche e batteriologiche di cui disponeva nel 1998 - e sempre ammesso che non ne abbia acquisite di nuove - sono fuori strada. «Questa non è una caccia al tesoro - termina Sullivan - non stiamo andando a occhi bendati a indovinare cosa stia dove. Qui stiamo parlando di un regime che ha sistematicamente accumulato gas nocivi di ogni tipo, costruito ogive e proiettivi chimici e batteriologici dei quali le Nazioni Unite hanno documentato l'esistenza con una relazione degli ispettori del 1998 e delle quali da allora non abbiamo più saputo assolutamente nulla».

«Nel 1998, prima di lasciare Baghdad, la missione delle Nazioni Unite scoprì armi proibite di cui non c'è più traccia: sono state nascoste, oppure sono state date ai terroristi»



Scene di giubilo a Baghdad per i risultati del referendum in cui Saddam è stato confermato presidente con «il 100 per cento» dei voti

Chirac irremovibile «Evitare la guerra» Impasse all'Onu

dal corrispondente a NEW YORK

Saddam ottiene un plebiscito e Bush firma i poteri di guerra conferitigli dal Congresso, ma il Consiglio di Sicurezza è paralizzato dal duello Usa-Francia sulla minaccia dell'uso della forza. Poche ore dopo l'annuncio da Baghdad che Saddam aveva vinto il referendum con il «100 per cento dei voti», il presidente americano ha firmato nell'East Room della Casa Bianca la risoluzione del Congresso che lo autorizza alla guerra. «Non ho ordinato l'uso della forza, resta l'ultima risorsa e spero non divenga necessario - ha detto Bush - ma l'Iraq deve disarmare o sarà una coalizione guidata dagli Stati Uniti a farglielo fare».

Di fronte a una platea di deputati e senatori Bush ha usato toni duri: «Chi sceglie di vivere negando la realtà può essere costretto a vivere nella paura, ogni nazione che condivide i benefici della pace condivide anche il dovere di difenderla». Il messaggio è a Francia e Russia, i membri permanenti del Consiglio di Sicurezza contrari a una risoluzione che preveda, anche implicitamente, il ricorso alla forza se Saddam non dovesse collaborare con gli ispettori. Chirac e Putin hanno avuto un colloquio telefonico e appaiono in sintonia, favorevoli a due risoluzioni separate, una sugli ispettori, l'altra eventuale sulla forza. Il Segretario di Stato, Colin Powell, ritiene che l'ostacolo siano i francesi e ha telefonato al collega Dominique de Villepin chiedendogli rompere gli indugi, accettando la versione del testo che minaccia «serie conseguenze». Chirac ha risposto da Alessandria d'Egitto: «La Francia si assumerà le proprie responsabilità, il conflitto è la soluzione peggiore, bisogna evitarlo».

Il Segretario generale dell' Onu, Kofi Annan, teme una spaccatura grave fra i cinque membri permanenti (Usa e Gran Bretagna da un lato, Russia, Francia e Cina dall'altro) e ha inviato un messaggio alla seduta pubblica del Consiglio di Sicurezza sull' Iraq ammonendo che «autorità e credibilità dell'Onu sono in gioco». Annan ha chiesto all'Iraq di «rispettare tutti gli impegni presi» perché «questa è la sua ultima possibilità». Da Baghdad ha risposto Izzat Ibrahim, vicepresidente del Consiglio Rivoluzionario, accennando per la prima volta all'ipotesi di accettare una nuova risoluzione: «Esiste un accordo sul lavoro degli ispettori fra noi e Kofi Annan e se il Consiglio di Sicurezza approverà una risoluzione che lo contraddice faremo le nostre scelte» e «potremmo anche varcare il fiume».

Nell'aula del Palazzo di Vetro l'ambasciatore iracheno Mohammed al-Douri ha invece letto una durissima requisitoria contro gli Stati Uniti: «E' il paese al mondo che più ha usato mezzi di distruzione di massa, le atomiche a Hiroshima e Nagasaki, le armi chimiche in Vietnam, l'uranio impoverito contro jugoslavi e iracheni. Questa Amministrazione vuole imporre la legge della giungla al mondo intero». Più tardi lo stesso Izzat Ibrahim è tornato a minacciare l'America: «Se ci attaccheranno combatteremo in ogni strada, ogni città, ogni villaggio, con ognuno dei nostri 25 milioni di cittadini e con l'aiuto di Allah vinceremo». Di fronte all'impasse all'Onu il capo degli ispettori, Hans Blix, ha fatto un passo indietro annunciando che per ora non partirà per Baghdad. [m. mo.]

L'ANALISI DI JERROLD POST, PSICHIATRA DELLA CIA

«Il narcisista Saddam non cederà le sue armi di distruzione di massa»

«Sono il pilastro della sua forza e del suo ruolo di leader mondiale Indietreggerà finché potrà farlo senza con questo perdere la faccia»

intervista
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Lo psichiatra della Cia ha fatto la sua diagnosi: «Saddam Hussein è un narcisista maligno. Indietreggerà, finché potrà farlo senza perdere la faccia, allo scopo di salvare il potere. Ma non cederà mai le armi di distruzione di massa, perché sono il pilastro della sua forza e del suo ruolo di leader mondiale».

Il dottor Jerrold Post ha lavorato per 21 anni nella «Compagnia», dove ha fondato e diretto il «Center for the Analysis of Personality and Political Behavior», ossia l'unità speciale che traccia i profili psicologici dei capi politici stranieri, in caso di crisi o in vista dei grandi vertici internazionali. Nel 1990 Post ricevette l'incarico di fare il ritratto di Saddam, per prevedere come si sarebbe comportato durante la Guerra del Golfo, e poi ha continuato ad aggiornare lo studio anno dopo anno, testimoniando in varie occasioni al Congresso. Oggi insegna «Political Psychiatry and International Affairs» alla George Washington University, e ha appena completato l'ultimo profilo del leader iracheno, che «La Stampa» ha ottenuto.

Cominciamo dall'inizio, professore. Quali sono gli eventi che hanno foggiato la personalità di Saddam?

«Dal punto di vista psicologico, non poteva venire al mondo peggio di come è capitato a lui. Suo padre morì durante la gravidanza della moglie, Subha, la quale cadde in una profonda depressione che la spinse a tentare il suicidio, da cui la salvò una famiglia di ebrei. Quindi cercò di abortire Saddam, ma non ci riuscì, e all'ottavo mese di gestazione perse anche il figlio maggiore per un tumore giovanile. Quando il futuro leader iracheno nacque, lei era vittima di una gravissima depressione post partum, e non voleva neanche vederlo. Così, per i primi tre anni di vita, Saddam andò a stare con lo zio materno Khairallah. Quando lo riportarono a casa sua, la madre si era risposata con un parente, Hassan al-Ibrahim, che abusava psicologicamente e fisicamente tanto di lui, quanto della mamma».

Che cosa hanno provocato questi traumi?

«Una personalità ferita e paurosa, incline alla disperazione. A queste condizioni del "wounded self", però, si può reagire anche sviluppando una grandiosità compensatoria, mirata a non essere mai più vittima di forze superiori. Così rispose Saddam. A dieci anni incontrò suo cugino, il figlio di Khairallah, che andava a scuola. Anche lui voleva avere un'istruzione, ma i genitori rifiutarono, e quindi scappò ancora dallo zio. Doveva essere devastato, ma Khairallah, un nazionalista che aveva combattuto contro gli inglesi, cominciò a raccontare a Saddam che gli aveva ispirato dei sogni premonitori, in cui vedeva per lui un destino di grande condottiero, capace di imitare le gesta del Saladino e scacciare i crociati da Gerusalemme. Il nipote crebbe con queste suggestioni, e quando da giovane si trasferì a Baghdad, in Egitto era in corso la rivoluzione di Nasser. Lui allora si appassionò alla politica, convincendosi che sarebbe diventato l'erede di Nasser per riunificare la nazione araba».

Come è riuscito ad arrivare al potere?

«Con la violenza assoluta, che è sempre stata la sua risorsa principale. Dopo un tentativo fallito di assassinare il leader iracheno Kassem, fuggì in Siria ed Egitto. Quando tornò Kassem era stato rovesciato dal partito Baath, e il capo ideologo Aflaq scelse Saddam come successore. Da allora in poi il suo potere è stato consolidato con atti di violenza atroce, come quando torturò la famiglia di un ministro per fargli confessare una congiura di palazzo, e fece uccidere i presunti 21 traditori dagli altri consiglieri, come premio per la loro lealtà. Oppure quando invitò il ministro della Sanità a parlare con chiarezza su come fare la pace con l'Iran, e dopo che lui consigliò a Saddam di farsi temporaneamente da parte, lo arrestò e spedì il suo corpo in pezzi alla moglie, che aveva chiesto di riaverlo a casa».

Molti dicono che sia pazzo: hanno ragione?

«No, e questo contribuisce alle decisioni sbagliate verso di lui. Saddam è un narcisista maligno. Ciò comprende quattro aspetti: è totalmente assorbito in se stesso, e quindi non riesce ad empatizzare col dolore altrui; ha una personalità sociopatica, e quindi non avverte limitazioni di coscienza al raggiungimento dei suoi obiettivi; è paranoico, nel senso che si sente circondato da nemici; è pronto ad usare qualunque tipo di violenza, ma è un'aggressività tanto offensiva quanto difensive, che fa parte della sua facciata grandiosa con cui nasconde la fondamentale insicurezza. Ma non è pazzo. Prende le decisioni con razionalità, e sa tornare sui propri passi per salvarsi. Spesso però sbaglia perché è condizionato dalla sua visione arabocentrica, e perché è circondato da sicofanti che gli nascondono la realtà internazionale per paura».

Perché non si ritirò dal Kuwait e come è cambiato ora?

«Perché non poteva salvare la faccia, era convinto che Bush padre non si sarebbe fermato alla liberazione dell'emirato, e pensava che la "sindrome del Vietnam" avrebbe bloccato gli americani nella guerra di terra. Da allora sono cambiate tre cose. Il suo esercito si è indebolito, e quindi ha dato più importanza alle armi di distruzione di massa. La famiglia è andata in crisi per le violenze folli del figlio Uday, che è stato emarginato a vantaggio di Qusay, e tre delle cinque tribù di Tikrit hanno cercato di rovesciarlo, incrinando la sua fiducia nel villaggio natale. E' rimasto sorpreso da come gli altri Paesi arabi lo avevano abbandonato, e quindi ha coltivato molto di più la diplomazia con i vicini».

Il capo della Cia Tenet ha detto che non attaccherà gli Stati Uniti, e non aiuterà i terroristi, se non verrà provocato. E' una previsione che nasce dai suoi studi?

«Saddam non userà le armi di distruzione di massa per primo, perché sa che verrebbe distrutto e non ha la vocazione al martirio. Però diventa estremamente pericoloso se messo in un angolo. In quel caso, davanti ad un attacco senza scampo, cercherà di colpire i soldati americani, Israele, e altri alleati. La vera domanda è se i militari obbediranno ai suoi ordini: perciò Bush li ha avvisati sulle conseguenze del loro comportamento».

Quindi gli Stati Uniti tengono alta la pressione, proprio per metterlo in un angolo e spingerlo all'errore?

«Cederà finché potrà, aprendo agli ispettori. Ma non rinuncerà mai alle armi, perché sono la sua forza e un grande leader secondo lui deve averle. A quel punto, quindi, tutto si deciderà sul piano politico, nell' interpretazione delle sue violazioni da parte dell'Onu: perciò è importante una nuova risoluzione che non lasci spazio al dubbio e consenta di attaccare. Gli Usa però devono evitare l'intervento unilaterale, perché spingerebbe Saddam alla resistenza ad oltranza, convincendolo che si trova davanti alla sfida della sua vita contro l'unica superpotenza mondiale».

Lei ha studiato anche Bin Laden: affinità psicologiche?

«Entrambi hanno una visione messianica, ma Saddam è laico, nonostante il recente ritorno all'Islam, e Osama religioso. Il fatto che Bin Laden non si senta più da un anno mi fa pensare che sia morto, perché è o era un esibizionista. Al Qaeda, però, è pronta a sopravvivere anche senza di lui».

«Non le userà per primo rendendosi conto che verrebbe distrutto e non avendo alcuna vocazione a trasformarsi in un martire»

«Però se messo in un angolo diventerà molto pericoloso In quel caso cercherà di colpire i militari americani e Israele»

UN GENERALE ISRAELIANO

«Con il Raíss cadrà anche Arafat»

■ GERUSALEMME. Tra le conseguenze di una nuova guerra contro Saddam ci sarà la caduta di Yasser Arafat: la tesi è stata esposta dal generale israeliano Amos Gilad a una riunione di giornalisti e diplomatici internazionali. Con una serie di condizionali e di poco celate espressioni di speranza. Secondo Gilad, Saddam «è un simbolo per tiranni come Yasser Arafat e altri. Se cade, ci sarà un terremoto nella regione». Il terremoto - ha spiegato Gilad - farebbe crollare definitivamente la struttura, già barcollante, del potere di Arafat. Il rais palestinese «è in declino, conseguenza di una situazione economica, sociale e politica. Fattori che si aggraveranno in seguito a una guerra contro l'Iraq». La conclusione di Gilad ribadisce la posizione israeliana, al di là delle prospettive di guerra. «Bisogna rimpiazzare Arafat, non vi è alternativa», ha dichiarato il generale, pur aggiungendo: «non intendeo dire in modo violento. Penso che debba dimettersi». [Apbiscom]

VISITA A MOSCA ALL'INSEGNA DEL COMPROMESSO SU BAGHDAD

Ferrara sul Foglio attacca il premier «Siamo strabiliati dalle sue dichiarazioni»

■ «Con tutto il rispetto necessario, siamo strabiliati dalle dichiarazioni moscovite di Silvio Berlusconi. Compiacere Vladimir Putin può essere piacevole, soprattutto se si vuole ad ogni costo essere compiaciuti, ma dimenticare un discorso parlamentare impegnativo come quello rivolto dal Cavaliere alla Camera dei deputati non è cosa saggia. Le posizioni diplomatiche si tengono almeno un paio di settimane, mollarle alla prima occasione è segno maldestro di insicurezza». Giuliano Ferrara, in un editoriale che viene pubblicato oggi sul «Foglio» (e scritto prima delle precisazioni di ieri sera) critica le affermazioni fatte ieri a Mosca sull'Iraq e consiglia al Cavaliere di leggere un titolo sulla prima pagina del «Guardian» di ieri: «Blair sta vincendo la battaglia d'opinione sull'Iraq perché la combatte».


Il direttore del Foglio Giuliano Ferrara

Entro la fine dell'anno istituita una «linea rossa» tra Palazzo Chigi e il Cremlino

■ Entro la fine dell'anno anche Palazzo Chigi e il Cremlino avranno la loro «linea rossa». Lo ha annunciato Silvio Berlusconi ieri al termine della colazione di lavoro a Mosca con Vladimir Putin. «Avremo una linea diretta e protetta - ha spiegato il presidente del Consiglio - con cui ci telefoneremo per fronteggiare emergenze, ma anche per mantenere i rapporti una volta alla settimana». La «linea rossa» più famosa, quella tra Mosca e Washington, fu istituita nel 1963, un anno dopo che la crisi per i missili a Cuba aveva spinto le due superpotenze sull'orlo di una guerra nucleare. Contrariamente a quanto si crede, non si tratta di due telefoni rossi collocati al Cremlino e alla Casa Bianca, ma di una sofisticatissima linea fax che usa linee sottomarine o satellitari per trasmettere messaggi criptati tra le due capitali.


La valigetta russa del controllo atomico

BERLUSCONI CON PUTIN, CHE ACCETTA L'IDEA STATUNITENSE DI UN NUOVO VOTO ALL'ONU

La frase delle polemiche: «E se in Iraq non ci fossero più armi?»

Anna Zafesova

MOSCA

La Russia cerca il compromesso sull'Iraq e fa un passo avanti, accettando l'ipotesi di una nuova risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. E' il risultato dei colloqui avvenuti ieri al Cremlino tra Vladimir Putin e Silvio Berlusconi, giunto a Mosca in visita lampo per cercare di convincere il suo collega russo. Dopo l'incontro Putin ha annunciato la «disponibilità a discutere ed eventualmente votare una risoluzione supplementare che possa garantire il lavoro degli ispettori internazionali in Iraq». Ma la giornata moscovita è stata soprattutto animata da una frase del presidente del Consiglio a proposito delle armi che il presidente Bush attribuisce a Saddam. «Credo che in Iraq non ci siano ormai più armi di distruzione di massa, non perché non ce ne potessero essere, ma perché ormai c'è stato tempo per la loro eliminazione o differente allocazione. Penso quindi - ha aggiunto - che ci siano buone possibilità che ci siano ispezioni approfondite, senza condizionamenti, e che i risultati possano essere positivi per tutti». Inevitabile, in serata, una replica da Washington. Seguita da un colloquio chiarificatore tra Berlusconi, appena rientrato a Roma, e l'ambasciatore Usa Sembler. Il premier ha chiarito all'ambasciatore che si era limitato a riferire la posizione russa: fermo restando che, se gli ispettori dovessero trovare armi, le conseguenze sarebbero quelle previste.

Silvio Berlusconi è il secondo leader occidentale dopo Tony Blair, che ha visitato Mosca la settimana scorsa, a tentare di persuadere il padrone del Cremlino. E mai prima d'ora Putin è stato così chiaro nell'accettare l'ipotesi di una nuova risoluzione, ritenuta inutile dalla Russia fino a pochi giorni fa. Il presidente del Consiglio italiano non ha nascosto di considerare merito suo e di Blair se la Russia si è lasciata convincere ad accettare una «risoluzione forte» che permetta agli ispettori di operare senza condizioni.

Ma per ora si stratta di quello e solo di quello: la Russia continua ad opporsi con decisione a un intervento militare contro il regime di Saddam Hussein e rifiuta la proposta americana di una risoluzione-ultimatum che faccia scattare automaticamente l'uso della forza. Ieri il viceministro degli Esteri di Mosca Jurij Fedotov, alla vigilia del dibattito al Consiglio di Sicurezza, ha definito il progetto Usa «inaccettabile». E fonti autorevoli del Cremlino, chiedendo l'anonimato, fanno capire che il compromesso di Putin punta a evitare la guerra.

> «Come parere personale non credo che ci siano più quegli ordigni, non perché non ci potessero essere, ma perché ormai c'è stato tempo per la loro eliminazione o per una differente allocazione»

> Più tardi a Roma il premier chiarisce: «Ho solo riferito la posizione russa E' chiaro che se gli ispettori trovano armamenti, le conseguenze ci saranno»

Mosca continua a sostenere che le ispezioni in Iraq serviranno a dimostrare l'infondatezza delle accuse contro Baghdad. Putin ieri lo ha fatto capire chiaramente: «Tutte le preoccupazioni della comunità internazionale possono e devono venire eliminate nel corso del lavoro degli ispettori, che vanno inviati in Iraq il più presto possibile».

Il presidente del Consiglio italiano ha spiegato di continuare a preferire l'ipotesi di un'unica risoluzione che vincoli la realizzazione delle ispezioni a un'eventuale azione armata, ma di rendersi conto della realtà: le posizioni della Russia e della Francia, contrarie alla soluzione militare, «appaiono oggi non superabili».

Dunque non rimane che la strada di una duplice risoluzione, e Berlusconi ieri ha parlato di «identità di vedute» sulla questione tra Mosca e Roma. Fonti vicine al Cremlino hanno rivelato che Putin sarebbe stato molto fermo nel far capire di aver già concesso più di quanto avrebbe voluto. Mosca rimane contraria a un intervento armato e insiste per mantenere la vicenda in una cornice Onu. E qui il presidente del Consiglio italiano è d'accordo: «Gli Usa non hanno nessun interesse ad agire da soli, senza l'ombrello dell'Onu», ha dichiarato ieri, aggiungendo che «nessuno può porsi l'obiettivo del rovesciamento di un regime» che può essere al massimo una «conseguenza» dell'azione delle Nazioni Unite.

In poche ore di colloqui, proseguiti poi a pranzo, i due leader sono riusciti ad affrontare anche un'ampia agenda internazionale, europea e bilaterale che ha confermato, secondo il leader del Cremlino, il carattere «speciale» delle relazioni russo-italiane. Putin e Berlusconi si danno del tu e, iniziando l'incontro, il presidente russo ha per prima cosa trasmesso all'ospite italiano i saluti delle sue due figlie Masha e Katja. Le due ragazze, che hanno trascorso le vacanze in Sardegna ospiti della famiglia Berlusconi, sono rimaste affascinate dall'Italia e hanno chiesto al padre di salutare il premier italiano, che hanno soprannominato «signor B.».


Il caloroso incontro al Cremlino fra Silvio Berlusconi e il presidente russo Vladimir Putin

IN SERATA INIZIATIVA DEL CAPO DEL GOVERNO PER EVITARE MALINTESI

E il Cavaliere chiamò l'ambasciatore Usa

«Con Sembler piena intesa sul ruolo dei controllori e sulle conseguenze»

retroscena

Ugo Magri

inviato a MOSCA

LA frase delle polemiche è specialmente una. «Credo - ha detto ieri il premier - che non ci siano oggi in Iraq armi di distruzione di massa. Non perché non ci potessero essere», s'è affrettato a precisare, «ma perché ormai ci sono stati i tempi per una loro distruzione o per una differente allocazione». In altre parole, Saddam le ha fatte sparire in fretta e furia profittando del tira-e-molla sulla risoluzione dell'Onu.

Rivenuta dalle agenzie internazionali sui tavoli dell'amministrazione Usa a Washington, questa dichiarazione ha creato qualche ora di tensione. Berlusconi era in volo per l'Italia e solo all'arrivo ha avuto modo di rendersene conto. Di qui una precisazione diffusa da Palazzo Chigi per evitare malintesi: «Oggi ho spiegato la posizione dell'Europa, di Rasmussen, della Francia e dell'Inghilterra su cui penso ci sia accordo con l'alleato americano. Putin - ha detto il premier - ha cambiato la sua posizione e ora accetta che ci sia una nuova, forte risoluzione Onu». Poi Berlusconi ha aggiunto, per spiegare la sua dichiarazione: «Quella che ho riferito è la posizione russa, l'ipotesi che ha avanzato Putin. Se invece le armi dovessero esserci, saranno fatti tutti i passi per ottenere la loro distruzione. Questa sera ho parlato con l'ambasciatore Usa in Italia, Sembler, con il quale c'è stata totale sintonia».

Ma se le armi chimiche o batteriologiche non saltano fuori, e gli ispettori delle Nazioni Unite fanno un buco nell'acqua, come si giustifica un attacco all'Iraq? Berlusconi a Mosca è stato esplicito: «Credo che nessuno possa porsi come solo obiettivo quello di rovesciare un regime. Ciò dovrà essere una conseguenza - ha concesso - e non il fine deliberato di un'azione che rimanga nell'ambito del diritto internazionale». «Di questo credo che la stessa amministrazione americana sia perfettamente consapevole», è la conclusione del Cavaliere, buon conoscitore degli umori alla Casa Bianca. Di qui la previsione finale: «Credo che le cose si fermeranno qui».

Il premier ha avuto modo di capire che la posizione russa era in evoluzione durante il pranzo di ieri al Cremlino. Il presidente russo se n'è uscito davanti a Silvio Berlusconi con la seguente frase: «Io non volevo una nuova risoluzione dell'Onu sull'Iraq, e ora invece la accetto. La desideravo mild, cioè morbida, ma alla fine ho acconsentito a sottoscriverla dura... Cos'altro si può pretendere da noi?».

Udite queste parole, il nostro premier è giunto in un lampo a due conclusioni. La prima: Vladimir Putin, rispetto alle posizioni espresse qualche tempo fa sulla crisi irachena, ha percorso parecchia di strada. Dunque, gli sforzi di persuasione esercitati da Tony Blair e da lui medesimo per conto degli americani non sono risultati inutili, anzi. L'amico Bush dovrà esserne grato.

Seconda conclusione del Cavaliere: la corda con Mosca è stata già fin troppo tirata, a insistere troppo si finirà per spezzarla. Meglio prendere realisticamente atto che l'Occidente dai russi non potrà strappare un'unghia di più. Per cui, ancor prima di tornarsene ieri sera in Italia, Berlusconi ha subito esternato questa doppia convinzione in modo da mandare un messaggio chiaro all'America e al mondo.

Ovvio che, con tutti quegli occhi puntati addosso, le preoccupazioni domestiche scivolassero in secondo piano. E ciò spiega pure, secondo i suoi consiglieri, come mai il premier poco si sia curato delle critiche che avrebbero potuto fargli in patria. Dove perfino alle orecchie di Giuliano Ferrara, direttore del Foglio, certe cose dette ai cronisti sembrano stonare con le uscite filo-americane di Berlusconi un mese fa, dopo il suo incontro con Bush.

Facile, perfino troppo, prenderlo in castagna: non aveva egli stesso pronosticato, dopo il suo incontro del 14 settembre con Bush a Camp David, che l'attacco militare sarebbe scattato in gennaio o febbraio? E non aveva sostenuto in quella circostanza che una doppia risoluzione dell'Onu sarebbe stata «un assoluto nonsenso»? Come mai adesso la giudica realistica, anzi inevitabile? Ferrara, anticipando le ironie da sinistra, ci ha colto una certa disinvoltura.

Che Berlusconi tenga in gran conto il presidente russo, si sa. Ieri l'ha definito «persona di grandissimo buonsenso». Ha parlato di «comunità d'intenti», di «totale identità di vedute». Ha perfino auspicato di «poterci tenere per mano nello sviluppo dei futuri rapporti internazionali». Però i consiglieri del premier definiscono caricaturale e un po' ingenua la tesi secondo cui il capo del governo cambierebbe idea a seconda degli interlocutori. Semplicemente, osservano, è mutata la situazione: un mese fa bisognava premere affinché l'America ottenesse dall'Onu un attestato concreto di solidarietà. Berlusconi l'ha fatto con molta energia e qualche successo. Oggi, che finalmente una risoluzione del Consiglio di sicurezza è a portata di mano, si pone il problema opposto. Impedire, cioè, che gli Stati Uniti commettano l'errore di agire per conto proprio. Due facce della stessa medaglia.

Tra parentesi: la permanenza del Cavaliere alla testa della diplomazia potrebbe prolungarsi a dispetto dei detrattori. «Il ministro Ivanov verrà in Italia a dicembre - ha buttato lì ieri - se sarò ancora agli Esteri». Vuol dire che ci sta pensando.

A BALI DUE ARRESTI PER GLI ATTENTATI DI KUTA BEACH

«Dietro la strage fondi sauditi»

■ GIAKARTA. La strage a Kuta Beach, nell'isola di Bali, è stato un attentato pianificato e eseguito da professionisti. Ne sono convinti gli esperti indonesiani e degli altri Paesi che collaborano nelle indagini, che hanno sinora portato all'arresto di due persone. La prima conferma ufficiale parla di un'autobomba con una carica di potente esplosivo C4 nascosta in una intercapedine del tetto di un furgoncino. Dietro l'acquisto del plastico - ha rivelato Omar al-Faruq, uno dei leader di Al Qaeda detenuto dall'esercito Usa in Afghanistan - si nasconderebbero fondi sauditi. Ieri Indonesia e Australia hanno annunciato che formeranno una squadra di investigatori congiunta. [Ansa-Agi]

DALL'AMERICA ALL'ASIA I PRODUTTORI RIDISEGNANO LE STRATEGIE

La Porsche si rifiuta di giurare sul bilancio e rinuncia alla quotazione a Wall Street

■ La casa automobilistica tedesca Porsche rinuncia a quotarsi alla Borsa di New York a causa delle nuove e stringenti disposizioni sui bilanci societari che sono appena entrate in vigore negli Stati Uniti. L'amministratore delegato della Porsche, Wendelin Wiedeking, aveva già espresso perplessità al riguardo nello scorso agosto, dopo l'introduzione delle nuove norme, fra le quali spicca l'obbligo di giuramento sulla veridicità dei bilanci da parte dei vertici aziendali (una misura imposta a seguito dello scandalo Enron e di altri consimili). Ieri la conferma dal gruppo tedesco, con una nota ufficiale nella quale si legge che «l'ipotesi di una quotazione secondaria sul mercato negli Stati Uniti è stata accantonata dal board della Porsche».


Una linea dello stabilimento Porsche

Dalle banche coreane 2 miliardi di dollari per far partire la nuova Daewoo di Gm

■ Le banche coreane Kdb (Korea Development Bank), Woori Bank, Chohung Bank e Korea Exchange Bank hanno concordato di rispettare l'impegno di concedere mezzi freschi per 2 miliardi di dollari alla società Gm Daewoo Auto & Technology, per permettere alla joint-venture coreano-nippo-americana di partire ufficialmente oggi. Come ha reso noto Kdb, le banche sigleranno oggi l'intesa, in contemporanea con il lancio ufficiale della jv. Gm Daewoo Auto è per 42,1 per cento della General Motors, per il 14,9 per cento di Suzuki Motor, per il 10 per cento di Shangai Automotive Industry e per il 33 per cento della banca coreana Kdb. La Gm ha rilevato il settore automobilistico della Daewoo che era finito in bancarotta e che ora richiede molto denaro per il rilancio.

OGGI L'INCONTRO FRA ESECUTIVO, AZIENDA E SINDACATI SULL'OCCUPAZIONE

Monti: interventi pubblici nel rispetto delle regole Ue

Il commissario europeo: i governi possono essere normali investitori Giovanardi promette soluzioni concrete entro la fine del mese Epifani contro la nazionalizzazione. Pezzotta: non si deve vendere

Roberto Ippolito
ROMA

L'importante è comportarsi in una maniera «rispettosa delle regole della concorrenza». E' il commissario europeo alla Concorrenza, Mario Monti, a ricordare un principio generale, valido per tutti gli stati dell'Unione (e quindi per le loro aziende). Stati che, puntualizza Monti, devono comportarsi come un «normale investitore in economia di mercato». Questi ragionamenti hanno validità generale e valgono, ovviamente, anche per le misure in cantiere per le difficoltà della Fiat.

Ai governi il commissario ricorda che le loro scelte devono essere orientate all'obiettivo dell'utile in tempi ragionevolmente brevi. Pertanto non deve essere versato del denaro con altre finalità, anche nobili come il salvataggio di posti di lavoro. Questa impostazione è già stata applicata per l'autorizzazione all'aumento di capitale pari a 1,43 miliardi di euro dell'Alitalia.

Rispettando «solidi principi economici», anche se «c'è intervento dello Stato, non c'è aiuto dello Stato». Pertanto la Commissione europea si dichiara «neutrale» rispetto all'ipotesi dell'ingresso dello Stato italiano nell'azionariato della Fiat. Non c'è «alcun pregiudizio» per questa ipotesi: sul piano teorico, rispettando i principi ricordati, l'operazione è possibile, ma «bisogna vedere nella pratica».

Di rilievo è l'ingresso di soci privati: «Per determinare se uno Stato agisce o meno in relazione al principio dell'investitore di economia di mercato» è fondamentale «controllare se azionisti privati prendono anch'essi» lo stesso impegno. Il principio dell'investitore privato è indicato negli «Orientamenti comunitari» per le aziende in crisi definiti nel 1999 e in questi giorni al centro delle valutazioni.

Le regole europee sono state il tema di una telefonata avvenuta domenica scorsa tra Monti e il presidente del consiglio, Silvio Berlusconi. Dopo quella conversazione non vi sono stati altri contatti tra il governo e la Commissione europea. Il governo conta di presentare «soluzioni concrete» per la Fiat «entro il 31 ottobre» come annunciato, rispondendo a un'interrogazione, dal ministro per i Rapporti con il parlamento, Carlo Giovanardi.

Giovanardi assicura che il governo dedica la «massima attenzione» al caso Fiat, sia per gli «aspetti industriali che per quelli occupazionali»: la presidenza del consiglio e i ministri dell'Economia e delle Attività produttive «stanno lavorando a una soluzione che deve coinvolgere i vertici dell'azienda e i sindacati». Comunque gli incentivi decisi dal governo a luglio, afferma Giovanardi, hanno consentito «un incremento del 3,4% delle immatricolazioni» di automobili.

Alle 16.30 di oggi il governo riceverà a Palazzo Chigi i sindacati confederali e i rappresentanti della Fiat. I sindacati dei metalmeccanici Fiom, Fim e Uilm attueranno due ore di sciopero entro ottobre per protestare contro il piano di ristrutturazione predisposto dalla Fiat. A loro giudizio il piano è «tardivo e insufficiente».

Il segretario della Cgil Guglielmo Epifani, ospite di Popolare Network, sostiene che «il ruolo dello Stato non deve tanto essere quello di mettere dei soldi, ma di offrire delle garanzie per il rilancio dell'auto e la salvaguardia dell'occupazione». I soggetti principali attorno ai quali si deve ragionare, secondo il segretario della Cgil «restano gli azionisti, le banche che sono creditrici e la General Motors». Epifani non condivide affatto l'ipotesi della nazionalizzazione: «Non lo permettono le regole dell'Ue, non lo permettono le regole del mercato».

A proposito della giornata di sciopero contro la politica economica del governo indetta domani dalla Cgil, Epifani ha osservato che la Legge finanziaria per il 2003, nel quadro di un rallentamento dell'economia e di gravi crisi settoriali, mette a rischio tra 260 mila e 280 mila posti. E «se il piano di ristrutturazione Fiat dovesse rimanere così com'è i posti a rischio in questo settore sono 60 mila» considerando l'indotto.

La Cisl, con il suo leader Savino Pezzotta, si dice poi contraria all'ipotesi di un risanamento della Fiat in vista della vendita a General Motors che dovrebbe invece «giocare un suo ruolo» attraverso le alleanze. Sostiene Pezzotta intervenuto a "Radio anch'io": «Non escludiamo alleanze ma la Fiat deve restare una società italiana. Non si devono abbandonare nel nostro Paese progettazione e ricerca. Non si può risanare e poi cedere ad altri».

Il segretario della Uil Luigi Angeletti sollecita la Fiat a «cambiare il piano perché diventi un progetto di rilancio e non soltanto di tagli per liquidare linee produttive e ridimensionare gli organici». E senza un nuovo progetto, è la tesi di Angeletti, le ipotesi di un intervento dello Stato sono campate in aria».


Il commissario europeo per la Concorrenza, Mario Monti

Pera s'impegna per una soluzione

Ricevuto in Senato il sindaco di Termini Ad Arese applausi anche per An e Lega

ROMA

Il presidente del Senato, Marcello Pera, ha ricevuto ieri, nel suo studio di Palazzo Madama, il sindaco di Termini Imerese, Luigi Purpi, accompagnato da alcuni senatori siciliani. Al centro del colloquio la situazione che si è venuta a creare in relazione allo stabilimento Fiat di Termini Imerese. Il presidente Pera ha ribadito il suo impegno e quello del Senato per seguire con attenzione l'evolversi della vicenda così come aveva già affermato alla fine del «question time» della settimana scorsa in Senato. Pera ha inoltre ricordato che il governo si è impegnato a riferire in Senato non appena avrà una bozza di proposta operativa sul caso Fiat.

Durante il colloquio, il Presidente Pera ha inoltre manifestato la sua preoccupazione per la situazione occupazionale della città di Termini Imerese nonchè per i risvolti sociali che coinvolgono la Sicilia e la provincia di Palermo. Il presidente del Senato e il sindaco di Termini hanno infine convenuto sulla necessità di vigilare sulla tranquillità dell'ordine pubblico per evitare possibili strumentalizzazioni della vicenda.

Alla seconda carica dello Stato, il sindaco ha consegnato un documento stilato dagli 82 Comuni della provincia di Palermo, nel quale si sottolinea che «a Termini Imerese, dopo la Fiat, non ci può essere altro che la Fiat». Purpi ha detto ai giornalisti che si è trattato di un incontro cordialissimo, nel corso del quale ha «chiesto alle istituzioni di avere un occhio di riguardo per la città di Termini Imerese e tutta la provincia di Palermo, che in questo momento si trova in grande difficoltà».

Sempre ieri si è tenuta ad Arese un'assemblea dei lavoratori «anomala» con applausi, come previsto, per gli esponenti di Cub, Cgil, Rifondazione, Comunisti italiani, Ds e Verdi. Ma applausi anche per un consigliere regionale di An, Silvia Ferretto, e per il capogruppo della Lega Nord in consiglio regionale, Davide Bono, che ha esordito dicendo di «non trovarsi affatto a disagio tra tante bandiere rosse». Ed ancora di più quelli riservati a don Raffaello Ciccone, della pastorale del lavoro dell'arcidiocesi di Milano.

Chi non si è stupito degli applausi è stato don Ciccone: «La Chiesa è sempre vicina a chi si trova in difficoltà e non c'è nulla di strano», ha detto, assicurando l'interesse alla questione da parte dell'arcivescovo Tettamanzi. Poi, dal palco, ha invitato i lavoratori a «restare uniti» ed ha spiegato come per la dottrina sociale della Chiesa «è il lavoro ad essere un valore e non il capitale». Tutto bene fino a quel momento, quindi. L'assemblea ha invece contestato pesantemente e inaspettatamente l'esponente Cisl, Nicola Alberto, che con grande fatica è riuscito a concludere il suo intervento.

LA STRATEGIA PER LA RIPRESA

L'ACCORDO CON LE BANCHE DEL MAGGIO 2002
Capitalia, IntesaBci, Sanpaolo IMI e Unicredito Italiano, BNL, Monte dei Paschi di Siena, ABN Amro e BNP Paribas hanno concesso a Fiat un "finanziamento convertibile" da tre miliardi di euro

CLAUSOLE
Ha durata triennale
Sarà rimborsato in azioni Fiat ordinarie sottoscritte dalle banche, con obbligo di offrirle in opzione a tutti gli azionisti Fiat. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni sarà pari alla media tra 15,5 euro e una media delle quotazioni di borsa degli ultimi mesi precedenti il rimborso. Lo stesso metodo si applicherà anche in caso di scadenza anticipata, in particolare per il mancato raggiungimento degli obiettivi finanziari o per la perdita del rating. In caso di Opa il prezzo di sottoscrizione potrà essere pari a quello dell'offerta. Il prestito potrà essere rimborsato per cassa qualora, anche a seguito del rimborso, il rating di Fiat rimanga almeno pari al livello "investment grade".

IMPEGNI DELLA FIAT
Riduzione della posizione finanziaria netta a 3 miliardi di euro entro l'approvazione del bilancio 2002 da parte del cda e mantenimento entro tale livello. Saranno comunque dedotti gli incassi provenienti a qualunque titolo dall'operazione Italenergia, e quelli che derivino da altre cessioni di attività. Riduzione dell'indebitamento finanziario lordo a 23,6 miliardi di euro entro l'approvazione del Bilancio 2002 da parte del cda e mantenimento entro tale livello.

DOPO UN CONFRONTO NEL QUARTIER GENERALE DI CAPITALIA, SI CONFERMA IL PATTO FRA ISTITUTI E LINGOTTO

Fiat Auto, le banche promuovono il piano di rilancio

Incontro al Tesoro coi vertici del gruppo: azione «coerente» col risanamento

Flavia Podestà
MILANO

Si sono incontrati, si sono chiariti e, alla fine, si sono piaciuti. E insieme, la Fiat e le banche impegnate a sostenere finanziariamente il piano di rilancio del gruppo del Lingotto - fatta pulizia di tutte le ipotesi suggestive partorite nei dintorni del fine settimana - hanno dato vita alla svolta. Che riporta il caso Fiat nei suoi binari naturali: con l'azienda che si fa forte del piano industriale benedetto dalle banche, per andare avanti per la sua strada; con gli istituti di credito più solidali che mai con il gruppo torinese, una volta appurato di non doversi sobbarcare altri impegni; con il governo indirettamente invitato ad operare negli ambiti che gli sono propri senza doveri di supplenza nella vita aziendale.

L'epilogo di questa importante giornata è fotografato dalle note diffuse in serata, al termine della riunione che, per quattro lunghissime ore, ha messo attorno allo stesso tavolo, uno di fronte all'altro, i vertici di Banca Intesa, SanPaolo Imi, Unicredito Italiano e Capitalia con il presidente della Fiat Paolo Fresco e l'amministratore delegato Gabriele Galateri di Genola: alla presenza del ministro Giulio Tremonti e del direttore generale, Domenico Siniscalco, presso la sede del ministero dell'Economia.

Una volta lasciata via XX Settembre, tra tutti i protagonisti dell'incontro, si è scatenata una corsa a far capire che il quadro, in un giorno, si è capovolto. «Le banche hanno valutato positivamente il piano della Fiat in un ottica di rilancio e lo hanno ritenuto coerente con l'accordo quadro a suo tempo sottoscritto con l'azienda», hanno commentato all'unisono Corrado Passera, Alessandro Profumo, Cesare Geronzi e Rainer Masera, diffondendo una nota congiunta. «Il gruppo Fiat prende atto dell'apprezzamento che Capitalia, IntesaBci, SanPaolo Imi e Unicredito Italiano hanno espresso nei confronti del piano industriale e finanziario di ristrutturazione e rilancio di Fiat Auto», fanno sapere di rimando gli uomini del Lingotto. Le poche righe rilasciate dalle due parti, al termine degli incontri romani, contengono due elementi essenziali per tutti gli interlocutori che nei giorni scorsi hanno voluto mettere un piede in partita. Dicono, innanzitutto, che gli istituti di credito hanno costruito una linea d'azione unitaria in cui non sarà consentito a nessuno di aprire brecce di sorta. Ribadiscono che la Fiat ha affrontato la sua crisi con serietà, perché il piano presentato la scorsa settimana ai sindacati, ancorché reso più stringente dalla perdurante debolezza del mercato dell'auto in Italia, è perfettamente coerente con quello presentato a maggio alla "business community" da Giancarlo Boschetti, come premessa per raccogliere l'appoggio finanziario delle quattro banche in attesa del rilancio. E aggiungono che da un lato Geronzi e Passera, Profumo e Masera giudicano «coerente» con l'impegno assunto verso il Lingotto (con il bond convertibile di 3 miliardi di euro); e dall'altro che l'azienda intende andare per la sua strada con la bussola del suo piano industriale che dovrà consentirle già l'anno prossimi un risparmio di 800 milioni di euro. Posizioni univoche e irrinunciabili, garbatamente illustrate nei dettagli al ministro Tremonti che al termine dell'incontro ha mostrato di apprezzarne il contenuto. In una nota infatti ha fatto sapere che «il ministero valuta positivamente l'incontro e, per quanto di sua competenza, ha acquisito tutte le informazioni utili per riferire al Consiglio dei ministri».

La svolta, però, non è frutto di pura casualità. Tutt'altro. E' stata accuratamente preparata - complice l'invito e la regia di Cesare Geronzi - nelle due ore e mezza di colloquio con cui le banche (che avevano avuto modo di costruire, di buon mattino, la loro "entente cordiale" in margine all'esecutivo dell'Abi) con il vertice del Lingotto, presso la sede di Capitalia, hanno sgombrato il campo, prima di sedersi al tavolo del governo, da tutte le mine disseminate nei giorni scorsi dai soggetti più disparati e non sempre coinvolti o direttamente interessati alla trattativa. Mine che avevano suscitato perplessità tra i responsabili della Fiat e timori nei vertici bancari. Il franco chiarimento, tra gli uomini dell'industria impegnati a superare le secche di questa crisi pesante, e gli uomini del credito che hanno accettato di accompagnarne la transizione, ha fatto piazza pulita di eventuali interventi proprietari sull'auto da parte dello Stato tramite l'ipotesi della "Newco" o tramite ricapitalizzazioni mascherate; ma anche di coinvolgimenti per le banche in curiosi salvataggi di singoli siti industriali. Nella sede di Capitalia, insomma, si è ricostruita la fiducia tra Fiat e banche che cinque giorni di parole in libertà avevano messo sotto pressione, come testimonia la circospezione con cui Passera e compagni ieri mattina, in sede Abi, commentavano il summit pomeridiano con l'azienda e il ministro dell'Economia: «Andiamo per ascoltare, poi si vedrà», diceva l'amministratore delegato di IntesaBci. Non c'è dubbio che il fronte comune tra Fiat e istituti di credito per incardinare tutta l'azione di contrasto della crisi e il rilancio sul piano industriale firmato da Boschetti, finisce per rigettare il boccino nel campo del governo. Che, se vuole ridurre l'impatto sociale della cura irrinunciabile dei torinesi, ora deve avanzare nuove proposte.

PROBLEMI DI STRUTTURA, QUALCHE ERRORE E UN INSIEME DI CIRCOSTANZE SFORTUNATE

Debolezze italiane all'origine della crisi

Negli Anni 90 l'impresa torinese ha avviato un'espansione internazionale, ma il «sistema paese» non si è rivelato in grado di sostenerla e la crisi congiunturale l'ha colta in contropiede



L'ingresso principale dello stabilimento Fiat a Mirafiori

inchiesta
Mario Deaglio

NON si possono mettere a punto rimedi efficaci senza prima conoscere le cause di una malattia. Applicato alla Fiat, questo principio generale comporta la necessità di non limitarsi a curare i sintomi ma di domandarsi quali siano le ragioni di questa crisi la cui gravità è emersa così rapidamente: si tratta prevalentemente di errori interni o di imprevedibili circostanze esterne, di difetti di struttura o di una serie di eventi sfavorevoli?

La risposta non può naturalmente essere semplice. Occorre partire da un'analisi del modo in cui negli Anni Novanta il gruppo Fiat ha attuato un mutamento radicale per rispondere alle sfide della globalizzazione: non solo un «cambiamento di pelle», ma un rinnovamento del management e della sua filosofia, della cultura profonda dell'impresa. Si è trattato di una sorta di rivoluzione silenziosa, appunto, e, si potrebbe aggiungere, non percepita in pieno all'esterno; una rivoluzione che avrebbe avuto bisogno di maggior tempo e forse di maggiori risorse per essere completata.

Tale cambiamento si può datare dal grande aumento di capitale da cinquemila miliardi del 28 settembre 1993 con la costituzione di un sindacato di controllo cui partecipavano Mediobanca e Deutsche Bank e si consolida con il passaggio di Cesare Romiti da amministratore delegato a presidente nel dicembre 1995, con la contestuale nomina di Paolo Cantarella quale amministratore delegato e l'innesto di un nuovo gruppo dirigente, proveniente largamente dal Comau, cui non fecero difetto negli anni successivi immaginazione, energia ed entusiasmo.

Dal 1994 la Fiat mise in atto una strategia dominata dalle esigenze congiunte della specializzazione e della globalizzazione oltre a mutamenti nell'organizzazione con il trasferimento massiccio di attività a fornitori esterni (il cosiddetto *outsourcing*) e l'adozione del concetto della «creazione di valore» (la cosiddetta EVA). Da gruppo «conglomerato», presente in moltissimi settori produttivi, diventò gruppo concentrato in grande prevalenza sulla sua attività principale, sul settore cosiddetto *automotive* che comprende solo ciò che ha a che fare con i mezzi di trasporto sia pure con il cosiddetto «allungamento della catena del valore» che estende il concetto di «prodotto» dall'auto alle assicurazioni e al leasing: uscì dalla Snia, dai settori dell'ingegneria, dalle autostrade e dai porti e anche dalla costruzione di materiale ferroviario per intensificare invece la presenza nell'auto e nella componentistica, negli autocarri e nelle macchine agricole, espandendosi anche in settori specializzati come i veicoli antincendio. I settori diversificati rappresentavano oltre il 20% del fatturato nel 1990, si erano ridotti a circa la metà dieci anni più tardi.

Venne rinnovata la gamma dell'auto con il netto successo della Punto che riuscì a sostituire assai bene la vecchia Uno e fece riguadagnare quote di mercato; furono ultimati i nuovi stabilimenti di Melfi e Pratola Serra, il ciclo produttivo venne organizzato in maniera nuova con la cosiddetta «produzione snella» di origine giapponese, vennero chiusi, senza traumi e con riconversioni di successo, i vecchi stabilimenti di Chivasso, Lambrate e Desio. La ristrutturazione portò, già nel 1994, a un deciso ridimensionamento dei quadri, degli impiegati e anche dei dirigenti.

A queste chiusure si accompagnò una vigorosa politica di aperture all'estero con l'impianto produttivo in sette paesi, dalla Cina alla Turchia, dal Brasile alla Polonia e con il programma di una nuova *world car* destinata alle *élites* dei paesi emergenti, sostanzialmente uguale in ogni continente in modo da consentire economie di scala e con l'obiettivo di risultare remunerativa a un prezzo di circa diecimila dollari. Nella realizzazione di questo progetto, che si è concretato nel modello Palio, la Fiat riuscì là dove avevano fallito altri grandi, portando con sé i propri fornitori principali nei vari paesi in cui si era impiantata.

Che cosa, quindi, non ha funzionato in questa strategia articolata e poderosa? Una parte dei problemi deriva dal mutato scenario interno e internazionale; le privatizzazioni hanno modificato il panorama finanziario italiano, riducendo fortemente la posizione dominante del gruppo; contemporaneamente le fusioni nell'industria automobilistica a livello mondiale estere hanno costretto la Fiat a confrontarsi con concorrenti più agguerriti. Si può aggiungere che la globalizzazione avrebbe richiesto una maggiore sinergia tra la maggiore industria italiana e il dispositivo della politica estera dell'Italia, come stava avvenendo in altri paesi. Per questo, se è vero che poche imprese hanno realizzato in un periodo così breve una crescita altrettanto significativa della presenza internazionale, i risultati ottenuti mantenevano un elemento di precarietà.

Questo carattere non definitivo dei risultati, unito a una certa immagine di inaffidabilità e alle debolezze dell'Italia (basti pensare, per citare un esempio tra tanti, che l'atteggiamento ambiguo dell'Italia nel «caso Ocalan» provocò fortissime perdite di fatturato in Turchia), si tradusse in una certa difficoltà a ottenere sui mercati tutte le risorse finanziarie delle quali aveva bisogno e, in maniera più sensibile, ad applicare prezzi adeguati. Un alto dirigente dell'azienda disse una volta che, a parità di qualità, la Fiat doveva vendere i propri prodotti a prezzi più bassi per una sorta di «sconto paese». Fattori analoghi contribuiscono in parte a spiegare perché la Fiat non riuscì a concludere, prima dell'accordo con General Motors, alcuna importante alleanza strategica con produttori stranieri.

> Non c'è stato il tempo di portare a termine la trasformazione da conglomerata a gruppo concentrato sull'«automotive» Il successo di progetti come la «world car» non si è consolidato
>
> Davvero imprevedibili eventi negativi come il lancio della Stilo proprio l'11 settembre La soluzione sta nel ripensamento complessivo delle strategie industriali e della governance

La difficoltà per un'impresa italiana a essere presente sui mercati mondiali aumentò con la crisi asiatica del 1997, poi estesasi all'America Latina e alla Russia nel 1998, che provocò un deciso rallentamento e una modificazione qualitativa nella crescita di molti paesi in cui il gruppo aveva investito. Il Brasile era stato uno dei pilastri dell'espansione della Fiat e cessò di esserlo nel 1998, anno in cui il risultato prima delle imposte del settore auto diventa negativo e un discorso analogo si deve fare per l'Argentina. Il posizionamento preferenziale nel settore *automotive* rendeva l'impresa maggiormente soggetta alle fluttuazioni cicliche della domanda, il che contribuisce a spiegare l'interesse del gruppo per la Montedison la quale, con la scelta di concentrarsi nel settore elettrico, godeva invece di una domanda eccezionalmente stabile e poteva, per dir così, far da contrappeso.

Non va, infine, sottovalutato l'impatto dei cambiamenti sulla cultura dell'impresa. Un adattamento così rapido al grande mercato mondiale, partendo da una base in un paese molto più interessato ai propri problemi interni che alla propria posizione internazionale, ha indubbiamente provocato tensioni e distorsioni. novità e tradizione si scontrarono. La visione moderna di un settore auto dai confini mobili - in cui ci si può accordare con un'altra impresa in un segmento di mercato o per una fase di lavorazione e competere ferocemente con la stessa in un altro - era in duro contrasto con quella tradizionale che vedeva le imprese controllate come province di un impero dai rigidi confini.

L'adozione di nuove tecniche e di nuovi obiettivi finanziari favorì il ricorso a un indebitamento che allora pareva conveniente.

E' ben possibile che alcune «spie rosse» non si siano accese con l'intensità dovuta e che la percezione delle difficoltà abbia subito dei rallentamenti. Scorrendo l'esperienza dei dieci anni passati, non si riesce a trovare un «grande errore» strategico da indicare come causa principale della situazione attuale; si ha piuttosto l'impressione di un cumulo di piccoli intoppi ai quali si aggiunse spesso anche la sfortuna. Compreso il lancio della Stilo proprio l'11 settembre 2001, quando a New York cadevano le Torri Gemelle.

Se questa diagnosi è anche solo parzialmente corretta, i guai della Fiat non si curano con misure di contenimento, anche se queste devono sicuramente alleviare gli aspetti più acuti della crisi, bensì con un ripensamento complessivo del sistema industriale italiano, della sua *governance*, delle sue fonti di finanziamento, della flessibilità del suo capitale e del suo lavoro, della possibilità effettiva di imprese italiane di ogni tipo di stare sui mercati europei e mondiali. E i rimedi per il sistema delle imprese devono essere trattati separatamente dai rimedi per il territorio, un settore sul quale il governo ha maggiore possibilità di intervento.

Nella sua recentissima visita a Torino, il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, ha affermato che l'Italia è inscindibile dalla sua industria: questo significa che una crisi industriale di queste dimensioni è una crisi del modo di essere di tutto il paese.

Per uscirne, è necessaria una riflessione approfondita, di tutto il paese appunto, su ciò che l'Italia vuol essere nell'Europa che si allarga e su come vuole organizzare la propria economia; senza una riflessione di questo tipo, non ci potrà essere un vero risanamento. I tempi di questo risanamento, in ogni caso, non potranno essere brevi.

L'ORGANIZZAZIONE E LE PAURE DELL'ASSASSINO



PSICOFARMACI Per il timore di non procedere secondo i piani, aveva preso dei sedativi (antipanico e antivomito) e si era preparato una quantità incredibile di infuso di camomilla. Ne avrebbe bevuto più di un litro con 5 bustine

VIDEO All'agenda aveva affidato i nomi delle persone da ammazzare e in quale ordine. Aveva deciso di salvare la figlia Chiara, ed ha aspettato che la bambina uscisse di casa prima di entrare in azione. Le ha lasciato un biglietto: «Chiara, guarda il video»

MOZZICONI Per cinque giorni Mauro Antonello ha tenuto d'occhio i movimenti dei familiari stando seduto sul wc del camper, che giorno dopo giorno si è riempito di mozziconi di sigarette

ALLARME Sul camper, noleggiato una settimana prima e parcheggiato davanti alle due villette del massacro, aveva messo un biglietto fuori dal finestrino con la scritta «attenzione». Sono intervenuti anche gli artificieri, nel timore che l'automezzo fosse stato minato

ARSENALE Mauro Antonello per togliersi la vita si è sparato un solo colpo al petto con una calibro 38. In casa aveva un arsenale (regolarmente denunciato): 11 fra pistole (semiautomatiche, revolver e carabina) e fucili (semiautomatico e a pompa), munizioni e 2 chilogrammi di polvere da sparo. In cantina si divertiva a sparare ai barattoli

PER IL KILLER DI CHIERI IL PROGETTO E' SALTATO ALL'ULTIMO ISTANTE

Compiuta la strage voleva fuggire Ha cambiato idea dopo l'orrore

Angelo Conti
CHIERI (Torino)

Tutto è cominciato con la sveglia alle 5 e una dose di pastiglie antipanico con un litro di camomilla. Giorni prima prova generale al poligono di Alessandria I colpi registrati al centralino del 112



Lo sconforto di amici e parenti subito dopo la strage in via Parini a Chieri



Da sinistra: Mauro Antonello con la moglie Carla Bergamin e la figlia nel giorno del battesimo della piccola, il nipote Andrea la cognata Feyles Bergamin con il figlio minore Daniele, Sergio Bergamin e la suocera Teresa Gobbo Bergamin

Mauro Antonello, il pluriomicida di Chieri, non aveva in programma di suicidarsi. Aveva infatti pianificato la sua fuga, disegnando anche il possibile percorso, attraverso i campi alle spalle delle ville. Ma qualcosa, durante i tre minuti della strage, l'ha indotto a cambiare strategia, sino a darsi la morte.

Forse le urla di una donna, che l'aveva visto in azione dalla finestra di una casa vicina. Forse la gazzella dei carabinieri che, avvertita via radio mentre si trovava a 400 metri da via Parini, è immediatamente intervenuta a sirene spiegate. Forse semplicemente l'orrore per quanto aveva appena compiuto. E' quanto emerge dai primi esami delle decine di appunti che l'assassino ha lasciato sul camper, in cui ha vissuto per cinque giorni, proprio di fronte alla villa della ex moglie e degli ex cognati. Il piano di fuga stava sui fogli di un quadernetto, lasciato sul camper, sulla cui prima pagina aveva scritto «Appunti per la festa». Sottolineando, a pagina 2, la necessità di compiere tutto con la massima freddezza: «Devo stare molto calmo».

Poi, su un risvolto, ecco un piccolo programma: «Mi devo svegliare alle 5, mi devo ricordare di prendere le pastiglie antipanico». In un cassettino è stata infatti trovata una confezione di Xanax, farmaco a base di benzodiazepine dal blando effetto tranquillante. Mauro Antonello l'aveva assunto insieme a cinque tazze di camomilla.

Di droghe non è stata trovata apparente traccia, ma a scanso di equivoci stamane i medici legali Roberto Testi e Lorenzo Varetto procederanno, durante l'autopsia che si svolgerà presso l'Obitorio Municipale di via Ingria, anche ad alcuni prelievi per gli esami tossicologici.

Di certo l'assassino non aveva bevuto: dopo aver chiuso, anni fa, una difficile partita con l'alcool, il carpentiere non ne aveva più voluto sentir parlare.

A bordo del camper (che è stato posto sotto sequestro) sono stati ritrovati anche altri oggetti. Innanzitutto uno sgabello che consentiva all'Antonello di osservare da seduto il passaggio sulla via Parini, sfruttando anche una crepa del vetro del bagno del mezzo, forse provocata intenzionalmente. Poi diversi pacchetti di sigarette vuoti (con i relativi mozziconi lasciati un po' dovunque).

Curiosamente, sulla mensola del bagno, accanto ad uno spazzolino da denti, c'era un profumo-spray che il killer avrebbe usato anche la mattina della strage, quasi a volersi presentare in perfetto ordine ai parenti che voleva uccidere.

Sulle altre pagine del quadernetto, ma anche su alcuni fogli volanti e sui post-it incollati alla parete, erano appuntati gli orari dell'uscita mattutina degli abitanti nelle case «sotto osservazione», compresi quelli del passaggio dello scuolabus che portava la figlia a scuola.

Più in là anche i messaggi destinati ad alcuni parenti. In quello rivolto al fratello Diego c'è il ringraziamento per un prestito, in quello per la figlia Chiara (a cui Mauro Antonello ha scritto anche una lunga lettera) l'invito a «vedere il video» che l'uomo aveva lasciato nella sua casa.

Si è intanto scoperto che la strage ha vissuto, mercoledì scorso, una vera e propria prova generale, al poligono di Alessandria. Qui Mauro Antonello ha provato le due pistole, il revolver ed anche la mitraglietta.

Ad Alessandria aveva anche tarato il puntatore laser della Spectre (che invia sul bersaglio un punto luminoso che indica il punto in cui colpirà il proiettile). Quando se ne è andato appariva piuttosto soddisfatto anche dell'ultimo acquisto (la Tanfoglio «T 21 S» da tiro). Portava con sé un paio di particolari cuffiette antirumore: le stesse che avrebbe indossato prima di entrare in azione, martedì.

L'inchiesta è già sostanzialmente chiusa. In pratica i magistrati Tatangelo e Meroni attendono solo il referto delle autopsie che sanciranno l'omicidio di sette persone ed il suicidio finale del responsabile. Dopodiché l'intera vicenda andrà in archivio, lasciando ai parenti sopravvissuti, e soprattutto ai tre orfani, una nuova realtà di vita, priva di tanti, troppi affetti.

Il fascicolo su quanto accaduto a Chieri potrà contare anche su una suggestiva registrazione audio dell'accaduto: è quella che i carabinieri hanno tratto dalla telefonata della vicina di casa dei Bergamin che, alle 8,42 di martedì mattina, ha avvertito il 112. La chiamata, transitata sul centralino di via Valfrè, e poi ribaltata sulla centrale di Chieri («Correte. Qui c'è qualcuno che spara e che sta ammazzando tutti») è contrappuntata da una lunga sequenza di colpi singoli che permetteranno ai carabinieri una miglior ricostruzione dinamica dell'accaduto.

Ha raggiunto la sua Maria Laura

Piero Lanzavecchia

L'annunciano con tristezza le sue Dina, Giovanna con le figlie Franca ed Anna e le loro famiglie, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Alessandro Comandone, a suor Maria Luisa e a tutta l'Equipe dell'Ospedale Gradenigo, alla dottoressa Alessandra Marsaglia, alle infermiere Maria e Nicoletta e all'affezionata Assunta. Veglia di preghiera questa sera ore 18,45 in Parrocchia. Funerali venerdì 18 ottobre ore 9 parrocchia Crocetta, la cara Salma proseguirà per Sezzadio (Al).
— Torino, 17 ottobre 2002.

Roberto e Laura con Corso e Vale ricordano con affetto il caro amico PIERO e piangono la sua scomparsa.

Lella Marsaglia e i figli Alberto, Anna con Lio, Alessandra con Federico ricordano con affetto e rimpianto il caro amico

Piero Lanzavecchia

— Torino, 17 ottobre 2002.

Gianni e Lucia con Emanuele piangono l'AMICO di sempre.

Anne e Gian con Giacomo e Renato ricordano con affetto PIERO.

Troppo presto ci ha lasciati

Alberto Santalessa (zio)

anni 47

Lo ricorderanno per sempre babbo, mamma, Gigi con Mimma e Marco, Giuseppe. Funerale 17 ore 10,30 Volpiano.
— Volpiano, 15 ottobre 2002.

Non ti dimenticheremo mai. Gli amici di sempre:
Rodolfo Antonuccio
Loredana Murgia
Riky Casciani
Eros Litardi
Antonio Andretta
Famiglia Cicanese
Mario Mina
Claudio Spagna
Laura Morra
Andrea Pisacreta
Maria Grazia, Umberto, Davide Gramaglia.

Cristianamente ci ha lasciati

Cristoforo Raviolo

farmacista

Lo annunciano la moglie, il figlio Paolo con Raffaella, gli amati nipotini Simona e Davide e parenti tutti. Funerali sabato 19.10.2002 ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale di Pavone Canavese (To).
— Rivoli, 16 ottobre 2002.

E' mancata all'amore dei suoi cari

Teresa Di Puma in Balletti

di anni 81

Ne danno il triste annuncio il marito Settimio, le figlie Grazia e Liliana e i nipoti Lidia e Gianluca. La ricordano con affetto i cugini Antonietta, Maria Vica, Luciano Di Puma e i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 17 ottobre alle ore 15 nella chiesa Gesù Risorto di Piossasco.
— Piossasco, 16 ottobre 2002.

E' mancato il

cav. dr. Giuseppe Bucarelli

anni 90

Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio la moglie Ines Maero, il figlio, parenti ed amici. Tutti lo ricordano uomo di grande generosità.
— Torino, 14 ottobre 2002.

Giuseppe Giordana, Emilio Lombardi e Giovanni Quaglia sono vicini all'amico Gianni e familiari per la scomparsa del

comm. Natale Stornello

— Cuneo, 16 ottobre 2002.

Remo Pocorara partecipa sentitamente al dolore dell'amico Gianni Stornello per il grave lutto.

Carlo e Giovanna sono vicini a Gianni e alla famiglia.

Livio e Mirella si uniscono al dolore dell'amico Gianni per la morte del padre

Natale Stornello

— Pianezza, 16 ottobre 2002.

Circondata dall'affetto dei suoi cari ha concluso il suo cammino terreno

Edoardina Giovara in Del Colle

Lo annunciano gli adorati Aldo, Rosy con Carlo Silvia e Paolo, Mario con Sara e Pietro, la sorella Angela con Riccardo. Funerali oggi ore 11,30 parrocchia San Benedetto Abate.
— Torino, 17 ottobre 2002.
O.F. Boggio Dino s.n.c. 011/852091

Ti vogliamo bene NONNA. Grazie. Silvia Paolo e Pietro.

Filippo, Franca, Sara e Luca sono vicini ad Aldo e Rosy nel dolore per la perdita della cara EDDA.

Umberto e Anna Bacchetta, i figli Luisa e Andrea con Sandra e Marco ricordano affettuosamente la cara EDDA.

Valentino e Piera Canonico e famiglia sono vicini a Rosy e Carlo in questo triste momento.

Dipendenti e Collaboratori dello Studio Canonico Bacchetta partecipano commossi al dolore della famiglia Del Colle e Bacchetta.

Ricordandola con affetto i dipendenti della Sdc Electronic.

Ha raggiunto la sua Magda

GEOMETRA

Gianni Icardi

anni 68

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle Franca e Piera unitamente al nipote Giampiero, ai cognati Sergio e Silvana Bertolli e lo ricordano agli amici e a coloro che gli hanno voluto bene. Rosario giovedì 17 ottobre ore 18 parrocchia Maria SS. Regina delle Missioni, via Cialdini 20 Torino. Funerali sabato 19 ore 8,30 presso la suddetta parrocchia (partenza Ospedale Martini) con sosta presso l'abitazione via Groscavallo 3.
— Torino, 15 ottobre 2002.

Umbertina, Nella, Rina, Pina, Rosina, Ziza, Liana, Achille sono vicini a Franca e Piera.

«Il male ti ha strappato prematuramente dalla terra, ma tu sarai un punto di riferimento nel Cielo»

Con immenso dolore annunciano la scomparsa del loro caro

Roberto Mastandrea

mamma, Nicole, Luca, Etta con Nando, Paola e Alessandra. L'amore che ci hai donato sia per noi motivo di consolazione. Funerale sabato 19 ore 10 parrocchia S. Anna.
— Torino, 16 ottobre 2002.

Andrea e Teresa si uniscono al grande dolore della mamma, Antonietta, Nando, Paola, Luca, Nicole e Alessandra per la scomparsa dell'amico

Roberto Mastandrea

Ciao ROBERTO. Non ti dimenticheremo mai.
— Rivoli, 16 ottobre 2002.

ROBERTO ti ho conosciuto nella gioia e nel dolore, e i tuoi sogni furono i miei sogni. Paola.

Carlo Mariarosa Laura e Giulia partecipano al dolore di Paola e Alessandra.

Partecipiamo al lutto di Paola, Umberto Lina e Sandra.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Gaviglio (Nino)

Lo annunciano la moglie Piera, il figlio Mauro con Caterina, i fratelli Lorenzo, Gianfranco con Rosy ed Ivan, i cognati Adriana ed Ubaldo, la consuocera Susanna, parenti tutti. Un ringraziamento particolare all'equipe del dott. Comandone ed i dottori Oliva, Martino e Manfredi. Funerali sabato 19 ore 11,30 parrocchia San Giulio d'Orta. Santo Rosario oggi ore 18 in parrocchia. Non fiori ma offerte alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 2002.
O.F. Zangari - 011/3195170 - Torino - Sangano

Franca e Gianfranco sono affettuosamente vicini a Piera, Mauro e Caterina.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttore vendite e Maestranze tutte della Frio Comset Spa, partecipano con profonda commozione al cordoglio della famiglia per la scomparsa di

Antonio Gaviglio

da oltre 20 anni stimato collaboratore della Società.
— Settimo Torinese, 16 ottobre 2002.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì ore 9-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21
Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.65.46.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lunedì/Sabato ore 17-20
Domenica e festivi 18,30-20

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Franca Marmo in Marucco

podiatra

anni 47

Lo annunciano il marito Alessandro con la piccola Marta, la mamma Giovanna ed il papà Nello, le sorelle Piera con Renato e Tommaso, e Silvia, cognati, zii, cugini, suocera e parenti tutti. Funerali in Castagnole Monferrato giovedì 17 ottobre ore 15
— Asti, 17 ottobre 2002.

Troppo presto è ritornata alla sua amata Alba a vivere con mamma e papà nella luce splendente del Signore la

D. R. Luisa Prandi

Straziata da dolore atroce ne dà l'annuncio la sorella Ida con Iolio, Emy, Francesco, i cugini e i parenti tutti. Il funerale sarà celebrato il 18 ottobre alle ore 15,30 nel Duomo di Alba.
— Alba, 16 ottobre 2002.

Ugo e Marilù salutano piangendo LUISA amica carissima.

Francesco comunica agli amici che oggi LUISA ha intrapreso il suo viaggio per raggiungere la sua adorata mamma.

Luisa Prandi

Partecipano al dolore lo staff Oxbridge, la famiglia Russo, gli amici. S. Rosario giovedì 17 ore 20,30 parrocchia Santa Antida, corso Roma 25 Moncalieri. Non fiori ma eventuali offerte all'associazione Carità Senza Frontiere c/c 3008129/62 presso Crt Abi 06320 Cab 20096.
— Torino, 16 ottobre 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Bounous

Lo annunciano il figlio Marco con Paola, genitori, il fratello Gino con Vanda, parenti e amici. I funerali avranno luogo sabato 19 corr. alle ore 9 nel tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele 23.
— Torino, 16 ottobre 2002.

RINGRAZIAMENTI

La mamma, Rosaria Bertilaccio, le figlie Elisa e Chiara ringraziano tutti coloro che, attoniti, hanno condiviso il loro grande dolore per la perdita prematura dell'adorato

Franco Italiano

Primario di Medicina I - Ospedale Martini

Un ringraziamento affettuoso va a tutto il Personale Medico, Infermieristico e Ausiliare per aver saputo mantenere alta la qualità del servizio ai pazienti della Divisione di Medicina I sottoponendosi ad estenuanti ritmi di lavoro fino, a volte, allo stremo delle loro forze. Un grazie particolare ed un abbraccio affettuoso ai Dottori Giuseppe Castronuovo (F. F.), Alfredo Casale, Gianlorenzo Imperiale e alla dolce Caposala Adriana Masciangelo. S. Messa di Trigesima sabato 9 novembre ore 18 Chiesa Ospedale Martini.
— Torino, 16 ottobre 2002.

ANNIVERSARI

1983 2002

DOTTOR

Felice Della Valle

Infinitamente amato. Infinitamente rimpianto.

LE POLEMICHE DOPO L'AZIONE DI «COMMANDO» CONTRO L'EX MOGLIE

La Margherita: «Norme più severe per i collezionisti»

■ La Margherita annuncia la presentazione nei prossimi giorni di una proposta di legge di modifica delle norme in materia di detenzione e porto d'armi. «Chiediamo al Ministro Pisanu - ha dichiarato Maurizio Fistarol - che vengano immediatamente emanate delle disposizioni alle autorità di pubblica sicurezza sul territorio, affinchè sia consentita a queste ultime, un'applicazione più restrittiva nella concessione del porto d'armi da fuoco»



La villetta dove Antonello ha compiuto la strage

Nel Torinese in sei mila hanno un porto d'armi

■ Sono più di 6 mila i titolari di porto d'arma nel Torinese. Di queste, 2.075 sono autorizzate a portare pistole («armi corte») per difesa personale. Altre 2.073 hanno ottenuto la licenza per uso sportivo o tiro a volo: la stessa autorizzazione che aveva Antonello. La parte del leone, invece, la fanno le armi da caccia, per le quali ci sono 2 mila 418 autorizzazioni rilasciate. Impossibile, invece, calcolare il numero di persone che tengono in casa un'arma. Per il possesso basta una denuncia presso un commissariato di polizia o stazione dei carabinieri



Sempre più persone tengono un'arma in casa

RABBIA PER UN'AUTO A LUNGO FERMA DAVANTI ALLA VILLETTA

«Appunti per la festa» Nel diario del killer il piano del massacro

L'uomo aveva scritto esattamente cosa fare, anche come vestirsi e cosa bere
Controllava la casa, quando vede la figlia annota: «Pulcino adesso va a scuola»

LE FRASI DELL'ASSASSINO

APPOSTAMENTO E VESTITI
«Camper vicino pino. Prima su obiettivo con camminata decisa ma calma. Camper attesa su sgabello. Bere poco antivomito - pastiglia Xanax antipanico. Mettere t-shirt e piumino, cappello più tappi»

OBIETTIVO MAURIZIO
«Appena obiettivo ti guarda spara. IMPORTANTE Appena esce dalle scale scendi da camper e aspetta dietro cinta Maurizio. Quando lei gira l'angolo affrettati senza correre»

FERMO SULLE GAMBE
«Passato soglia cancello carrabile chiuderne un'anta. Sparare a tutto nel raggio di 25 m. Se osserva crearg li panico ma non più di due dopplette. Primaria importanza scovare obbiettivi. Fermo sulle gambe quando spari. Se vicino, gettare a terra per colpire meglio. Se bisogno riordino idee o arrivo sirena no fuga all'esterno ma penetrare da finestre in casa»

documento

Giacomo Bramardo e Massimo Numa

CHIERI (Torino)

«Ore 6,30: luce laboratorio».

«6.55: luce Maurizio»
«7.00: luce sala sinistra, numero 5».

«7.11: Sergio esce laboratorio e accende luce cucina I piano».

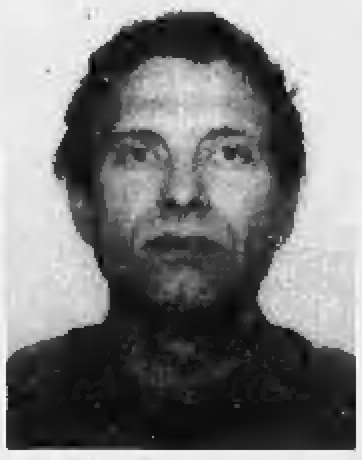
E' venerdì 4 ottobre. Mancano 11 giorni alla strage. Chiuso nel camper parcheggiato in via Parini a Chieri, Mauro Antonello osserva e annota in modo maniacale ogni movimento, non solo dei familiari ma anche dei vicini. Nessuno può vederlo, e questo gli dà una sensazione di potenza. E' teso, concentrato, efficiente. Sul tavolino ci sono le tisane, il thermos del caffè, le bustine di camomilla, le confezioni di Xenax, un medicinale antipanico. Niente alcolici. Rambo deve mantenersi lucido. Un rumore attira la sua attenzione.
«7,20: Ter. alza tapparella».
«7,26: basculante numero 5, esce Adriano».
«7,27: Sergio (il cognato) da balcone sala guarda ragazzi fermata bus»
«7,30: ferma bus».
«7,45: Ivan esce con Tipo grigia».
«7,45: Pinot va nell'orto».
«7,52: Daniele esce con Corsa met. Daniele via».

«8.00: arriva Uno blu con suocero Maurizio».

«8.10: inquilina n°5 in giardino».
«8.22: bimba esce con madre e aspetta bus di fronte cancelletto n.5. Bimba via».
«8.30: ferma bus e carica pulcino e due compagni».

Pulcino. La chiamava sempre così, la figlia Chiara. Poche pagine prima, sul vecchio quaderno a quadretti - sulla copertina verde c'è scritto «La pesca sportiva» e tre foto montate in sequenza: gente con la canna e mulinello, sullo sfondo un lago e una barchetta - su cui annota i movimenti delle vittime, Mauro dedica un pensiero al suo pulcino: «...lei dice che è inutile cercare di reinstaurare il nostro rapporto...Mi è stato negato di vederti per il tuo compleanno. Ma penso che il più bel regalo per una bimba sia di rivedere il papà e la mamma insieme e sereni». Proprio l'indomani, il 5 ottobre, Mauro Antonello è nello studio dell'avvocato per definire gli ultimi dettagli del divorzio. L'incontro precedente era andato male: se ne era andato sbattendo la porta. Forse sperando ancora in un riavvicinamento.
«8,30: Sergio apre e poi chiude a chiave per far entrare lavorante».
«8,38: ritorna consorte da accomp. bimbo in auto bordeaux».
«8.45: Teresa (la suocera) andata cancello n. 5 e sale su Y10».
«8,50: esce inquilino con Punto e parte in strada».

Un intervallo di 40 minuti. Mauro si perde nelle sue ossessioni, i bersagli sono fuori tiro, ha bisogno di un caffè. Poi torna al finestrino.



Mauro Antonello

Seleziona gli obiettivi non vuole uccidere altre persone: «Colpire giusto, fermo sulle gambe»

«9,30: Pinin verso Chieri in bici».

«9,40: inquilino sale con marito e si avvia».

Aumenta l'angoscia, crescono rabbia e odio. Ma lui deve restare calmo, lucido. Non va perso nulla - abitudini, manie - per punire gli invitati della «festa» in programma presto, molto presto. Adesso è più calmo. La bimba è al sicuro, i figli di Sergio anche. Lui non li vuole uccidere, e forse neppure altri inquilini. Seleziona gli obiettivi, non vuole coinvolgere persone estranee alla sua vendetta. Ma per colpire giusto, deve fare i conti con tutti i movimenti di chi vive nelle due palazzine e dintorni.

«10.50: rincasano inquilini con spesa».

Questa volta il black out è più lungo, forse Mauro si addormenta stremato dalla fatica e dal cocktail di farmaci e tisane; dura quasi 7 ore. Difficile che sia uscito: il killer entra nel camper prima del sorgere del sole e torna a casa, nella villetta di Madonna della Scala, al tramonto. Non ha mai trascorso l'intera notte nel motor home bianco. Per spostarsi usa un motorino.

«Pomeriggio. 17,30: esce Tipo grigia dal n. 5».

«18.05: moglie Maurizio con Megàne, bimbo esce».
«18.22: ritorna».



VENERDI' 4 OTTOBRE
Spiati prima della morte

Ora	
6,30	luce laboratorio
6,55	luce Maurizio
7,00	luce sala sinistra N. 5
7,11	Sergio esce lab. e accende luce cucina 1° piano
7,20	Ter. alza tapparella
7,26	basculante n. 5 esce Adriano
7,27	Sergio da balcone sala guarda ragazzi fermata bus
7,30	ferma bus
7,45	Ivan esce con Tipo grigia
7,45	Pinot va nell'orto
7,48	avv. su DX n. 5
7,52	Daniele esce con Corsa met. Daniele via
8,10	inquilino n. 5 in giardino
8,22	bimba esce con madre e aspetta bus di fronte cancelletto n. 5. Bimba via
8,30	ferma bus e carica pulcino e due compagni
8,30	Sergio apre e poi chiude a chiave per fare entrare lavorante
8,38	ritorna consorte da accomp. bimbo in auto bordeaux
8,45	Teresa andata cancello n. 5 e sale su Y10
8,50	esce inquilino con Punto e parte in strada
9,30	Pinin verso Chieri in bici
9,40	inquilina sale con marito e s'avvia
10,50	rincasano inquilini con spesa
17,30	esce Tipo grigia dal n. 5
18,05	moglie Maurizio con Megane bimbo esce
18,22	ritorna
18,31	rincasa Adriano, apertura e chiusura cancello 1° n. 3
18,32	esce Tipo grigia dal n. 5
18,41	rientra Corsa met. al n. 5 figura femminile
18,48	rientro Carla accompagnata da Y10 metall. BP 85 che si ferma molto
19,00	luce laboratorio accesa

Vado a casa

SM

«Primaria importanza scovare le future vittime sparare a tutto nel raggio di 25 metri Penetrare dalla finestra nessuna fuga all'esterno»

A Chiara: «Tua madre non vuole tornare Non capisce che per una bimba non c'è gioia più grande che vederci insieme»

«18.31: rincasa Adriano, apertura e chiusura cancello. 1° n. 3».
Un minuto per il cancello 3. Mauro-Rambo comincia a segnarsi i tempi di apertura e chiusura dei cancelli. Le sue vittime continuano ignare la loro vita di tutti i giorni, osservate passo dopo passo dal killer. Nessuno fa caso al camper parcheggiato lì davanti.
«18.41: rientra Corsa met. al n.5. Figura femminile».

Perplesso. Chi sarà mai? Un bersaglio o uno degli «innocenti»? Questa parola ritorna spesso, nei suoi appunti. Innocenti rispetto alla sua «miseria e solitudine», così definisce i suoi ultimi anni di vita.
«18.48: rientro Carla accompagnata da Y10 metall. BP 85...che si ferma molto».

Quel «Bp 85» è un numero di targa incompleto. E' quasi buio, Rambo non è riuscito a leggerla. Peccato. Era proprio l'auto che stasera ha portato a casa la moglie. Magari alla guida c'è un uomo che s'è fermato «molto». Troppo.

«19: luce laboratorio accesa». Fuori è già buio, a questo punto Mauro è accecato dall'ira, ha anche visto l'ex moglie scendere da un'auto. Non ne può più. Per oggi basta: «Vado a casa».

Non saranno notti inutili. Tornato a casa, nel seminterrato-poligono, comincia a preparare le munizioni e a scegliere le armi. Sullo stesso quaderno, qualche pagina più in là, annota ogni dettaglio della «festa», cioè la strage, con la precisione e il rigore di un'incursione militare. E' il capitolo «Appunti per la festa», la sequenza già pianificata di quanto dovrà esattamente accadere: «Camper vicino pino, prima su obbiettivo con camminata decisa ma calma. Camper: attesa su sgabello. Bere poco antivomito - pastiglia Xanax antipanico. Mettere T-shirt e piumino, mettere cappello più tappi». Fin qui i preparativi. Poi l'azione: «Appena obbiettivo ti guarda spara: IMPORTANTE. Appena esce dalle scale scendi da camper e aspetta dietro cinta Maurizio. Quando lei gira l'angolo affrettati senza correre. Passato soglia cancello carrabile, chiuderne un'anta (per impedire l'uscita dell'auto, ndr). Sparare a tutto nel raggio di 25 metri. Se osserva, creargli panico ma non più di due doppiette. Primaria importanza scovare obiettivi».

Mauro non tralascia nulla, si autodisciplina con regole precise: «Fermo sulle gambe quando spari. Se bersaglio vicino gettarsi a terra per colpire meglio. Se bisogno riordino idee o arrivo sirena no fuga all'esterno ma penetrare da finestra in casa».

Segue un'intera sezione dedicata alle armi: « Falcon buono con laser al fianco per tiro celere più stabile. Falcon tarato a +/- 15 m. con laser. Falcon a breve distanza - vedi interni laboratorio u casa. P21 di riserva in posizione colpo in canna, cane armato, clips fondina chiusa». Il Falcon è una pistola-mitraglietta, una delle armi scelte per la strage. Nella pagina accanto l'inventario dei caricatori: «rosso, viola, nero, nero2 mix, giallo, giallo3, giallo4». E così via. Non solo: per ogni caricatore è indicata l'esatta composizione e potenza distruttiva di ogni singolo proiettile, tutti autoprodotti, alcuni scamiciati, gli altri regolari. Un piano perfetto.

LE STRATEGIE DEGLI PSICOLOGI PER AIUTARE LA SOPRAVVISSUTA CHE HA SOLO OTTO ANNI

«Ora la sfida sarà salvare la piccola»

«Raccontarle la verità e dirle che c'è stato un po' d'amore per lei»

analisi

Marco Neirotti

CHIERI (Torino)

E adesso quale futuro, piccola Chiara? La madre uccisa, il padre che non c'è più, ed è stato proprio lui a toglierti mamma. Fermiamoci a pensare quale morte a scoppio ritardato, quale prolungata morte degli affetti possa essere questa realtà degli 80 colpi sparati tra quelle case di Chieri. Lo sarà anche per i suoi fratelli, Andrea e Daniele, certo, ma loro hanno già difese interne, qualcosa da opporre alla lacerazione. Lei, Chiara, a otto anni, è in balìa di questa atroce stazione sul cammino della sua crescita.

Nel suo futuro entrano i parenti - così affettuosi, solidi, presenti - ma proprio ai parenti, assistiti dagli specialisti, spetterà la fatica di aiutarla, non ingannarla, saperla ascoltare. A loro e ad Andrea, il maggiore, con i suoi vent'anni e il suo dolore, i suoi interrogativi personali, rimane il compito più duro per salvarle lo sguardo sul mondo e su di sé.

Si sono mossi subito e bene a Chieri. Il servizio di psicologia dell'Azienda sanitaria, diretto da Pierangela Peila, e il Consorzio socioassistenziale del Comune, diretto da Raffaela Guercini, hanno «filtrato» il primo impatto della bambina con una realtà così strana: la lezione sospesa, il non poter andare a casa, la conferma che non era un gioco, ma qualcosa di pesante e cupo. E, una volta tanto, una notizia consolante: confermano insieme, Peila e Guercini, che «la scuola è stata garbata, fondamentale. La maestra le ha addolcito, o, meglio, portato come un passaggio della vita, della giornata, quel cambiamento improvviso».

Fin qui, dunque, tutto bene, in questo lago di male. Ma non si può allentare nemmeno per un attimo lo sguardo, la parola sul domani. E' partita la risposta immediata: un'équipe che ha affiancato l'insegnante e ore entrerà nelle aule, nelle case, fra i boys scout per spiegare come davvero gestire il giorno per giorno di tutti. Perché, dice la Peila, «la continuità è sicurezza, quindi Chiara deve poter restare fra figure certe, contatti affettivi solidi». Solidi significa non generici, non buttati lì, coscienti di come si può aiutare, in questo ambiente che di voglia di aiutare ne ha tanta.

«La sua mente è come un computer, deve vuotare piano piano il suo "cestino" interiore»

Lei, la piccola - così come i cugini - rimane da parenti. Sul tavolo di Pier Carlo Pazé, procuratore della Repubblica per i minorenni, è già arrivata la segnalazione degli inquirenti, quella, per intenderci che parla di due «minori rimasti d'improvviso orfani» (Andrea è maggiorenne) e il magistrato guarda le carte e segue gli articoli del codice civile, il 403 e il 371, che stabiliscono il da farsi. Il da farsi è il passaggio di mano al giudice tutelare del tribunale di Torino: sarà lui, con i servizi sociali del territorio a muoversi. Questa è la parte burocratica, ma anche in queste stanze dove sono passati, per esempio, Erika e Omar, a cuore sta più di tutto il futuro, l'appoggio, il sostegno. Dice Pazé: «Sarà duro, impegnativo. Sarà una sfida. Ma le cose vanno dette, ogni cosa spiegata toglie ansia e in questo i servizi aiuteranno chi se ne prende cura. Ho sentito parlare dell'utilità di andar via di lì. Lo dice chi non si ricorda che viviamo nel villaggio globale. Non c'è angolo d'Italia non toccato da questa vicenda. Quello che conta adesso è la possibilità di affetto e, soprattutto, quella di ascolto».

Povera Chiara, che per fortuna non ha sentito i colpi. Sentirà la verità e soprattutto dovrà trovare, per poter cresce indenne e non mezza ammazzata, chi saprà ascoltare lei e le sue reazioni a una verità incancellabile, chi saprà spiegarla, starla a sentire, anche a decifrare nelle risposte meno leggibili, e poi rassenerare. Adolfo Ceretti, psicologo, docente di criminologia all'Università di Milano, è uno degli esperti maggiori nell'ascolto dei minorenni. E proprio sull'aiuto che si può dare a Chiara, impedendole di crescere con pesi insopportabili dentro, dice: «Partirei da un paradosso, da qualcosa che può lasciare di stucco: dentro questo orrore c'è anche un gesto d'amore, cioè la scelta di lasciar vivere i figli. Lo so che fa accaponare la pelle, però per ricostruire dobbiamo partire di lì, far capire, per gradi, come bene e male non sono due mondi diversi, far capire come si intrecciano».

Non si può nascondere la verità, non serve l'iperprotezione, è pericolosissima la menzogna che verrà smentita, ma è la mano delicata che porge una verità da sfogliare. Dentro la distruzione esiste la possibilità di muoversi: «Entrare negli interstizi di questa rovina, non passarci sopra senza vederli. Ascoltare, decodificare le reazioni e alle reazioni saper rispondere». Quello che non serve è spiegare e dimenticare. Ancora Ceretti: «Quando la memoria del computer è piena, possiamo con un tasto buttare via tutto il cestino. Ma la piccola Chiara il cestino ce l'ha e ce l'avrà dentro. Se non vogliamo farne una psicotica, dobbiamo renderla cosciente di ciò che è accaduto e il cestino vuotarlo adagio, con la delicatezza di cui siamo capaci».

«SONO SENZA UN LEADER, TEMO LE MINORANZE VIOLENTE»



Il capo della polizia Gianni De Gennaro

Il forum dei no global a Firenze le preoccupazioni di De Gennaro

■ Un movimento con tante anime e nessun leader riconosciuto, all'interno del quale potrebbe trovare terreno fertile una minoranza violenta. Questa la preoccupazione che sarebbe stata espressa dal capo della polizia, Gianni De Gennaro, nel corso dell'audizione al Copaco (Comitato parlamentare di controllo sull'attività dei servizi segreti), incentrata sull'appuntamento del Social Forum europeo, in programma a Firenze dal 6 al 10 novembre. Non sarà un'altra Genova, avrebbe sottolineato De Gennaro, le condizioni di partenza sono infatti completamente diverse: non ci sono zone rosse da proteggere, nè capi di Stato da tutelare. Anche le forze dell'ordine che scenderanno in campo saranno dunque ridimensionate. Tuttavia l'allarme resta alto. Non ci sono segnalazioni sull'arrivo in massa di black bloc; ma, è stato sottolineato, l'ingresso in città delle pericolose «tute nere» non è facilmente prevenibile. Proprio per scongiurare questa eventualità, il Governo sta pensando alla sospensione del Trattato di Schengen, ripristinando così i controlli alla frontiera. Ma anche così i rischi dell' arrivo di violenti da varie parti dell'Europa in occasione del Social Forum non sarebbe scongiurato. È soprattutto il pericolo di contestazioni violente all' interno del movimento a preoccupare i vertici delle forze dell'ordine. Come già successe a Genova, infatti, a fronte di una maggioranza di manifestanti pacifisti, c' è una «sparuta minoranza» di persone che potrebbe commettere atti di violenza anche per colpire alcune parti del movimento stesso. Nella galassia «no global», insomma, c'è la possibilità che l'appuntamento di Firenze costituisca una sorta di «regolamento dei conti» interno. Tutti gli sviluppi che riguardano il Social Forum sono seguiti personalmente anche dal ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu che martedì prossimo risponderà alla Camera alle interrogazioni sulla manifestazione di Firenze. Sarà un' occasione per affrontare anche il tema della sospensione del Trattato di Schengen, che ha causato la rottura del tavolo delle trattative tra organizzatori e prefettura.

IL PRESIDENTE IN BELGIO: L'UNIONE, PER CONTARE DI PIU', PARLI CON UNA SOLA VOCE

Ciampi: nell'Ue Italia all'avanguardia

«Il modello è la Federazione di Stati nazione»

Enrico Singer
inviato a BRUGES

L'Europa è a un bivio. Da una parte ci sono le scelte coraggiose, le innovazioni che ad alcuni possono sembrare rischiose, o difficili da comprendere, come la doppia lealtà al proprio Stato e all'Unione. Ma dall'altra parte ci sono soltanto i compromessi riduttivi, i passi indietro. Il rischio è di non contare più nel mondo. «L'alternativa è l'irrilevanza», dice Carlo Azeglio Ciampi di fronte agli studenti del Collegio d'Europa di Bruges: il luogo-simbolo che ha scelto, nel suo secondo giorno di visita in Belgio, per lanciare un appassionato - ma anche articolato e puntuale - discorso su come costruire il futuro della Ue. Con un'attenzione speciale al ruolo dell'Italia che deve essere, così come è stato finora, di «avanguardia».

Alla fine gli studenti applaudono e circondano Ciampi. Un giovane chiede come si possono conciliare gli interessi nazionali e quelli dell'Europa. Il Presidente risponde con l'esempio dell'euro «che fa convivere integrazione e diversità». Il principio più importante da accettare è proprio questo: «Non ci si impegna in una grande, complessa impresa che presuppone solidarietà e fiducia, senza la spinta di interessi autentici» e senza la convinzione che l'Europa deve essere «più autorevole nelle grandi scelte e meno invadente nelle piccole». La traduzione politica di questa formula è una «Federazione di Stati nazione». Si tratta di un modello unico nella comunità internazionale, ma non di «un ircocervo», dice Ciampi per spiegare che la sua Europa non è un animale fantastico.

Non parte da zero. Già oggi l'Unione ha un Parlamento, una moneta, una Banca centrale, una Corte di giustizia, una bandiera ed anche un inno. Adesso deve acquistare una personalità giuridica per parlare con una sola voce sulla scena internazionale - «che è drammatica e richiede una forte identità europea» - e deve passare a nuovi meccanismi decisionali: «La subordinazione di ogni decisione al consenso di tutti gli Stati membri deve diventare un ricordo del passato». L'augurio di Ciampi è che «il complesso unitario di diritti e di doveri» trovi posto in una Carta costituzionale, approdo della Convenzione che sta progettando la riforma della Ue e della Conferenza intergovernativa che sarà chiamata a trasformare la riforma in un Trattato.

Carlo Azeglio Ciampi si augura anche che i lavori della Conferenza si concludano entro il dicembre del 2003. In questo modo la «coincidenza» con il semestre di presidenza italiana della Ue darebbe al nuovo Trattato «un significativo suggello» perché fu a Roma che furono firmati i primi Trattati europei. Ma quello che preme a Ciampi è che l'Italia resti sempre «nel gruppo di avanguardia degli Stati che hanno creduto nell'integrazione come elemento cruciale di stabilità, di benessere e di avanzamento» dell'Europa «così come è avvenuto per decenni», nonostante il passare di «governi, protagonisti, generazioni». Il Presidente ha ricordato Alcide De Gasperi, Gaetano Martino, Altiero Spinelli: «Ogniqualvolta il disegno unitario sembrò appannarsi, l'Italia seppe individuare e unirsi con le forze più dinamiche e costruttive».

Quali sono le forze che oggi frenano? Il dibattito tra chi vuole puntare sul carattere «intergovernativo» dell'Europa di domani e chi spinge per quello «sovranazionale» è aperto. Ciampi non entra in polemica diretta con chi ipotizza di dare più potere al Consiglio o alla Commissione. Ma, sulla sostanza, prende una posizione molto chiara: Parlamento, Consiglio e Commissione «già costituiscono la forza propulsiva dell'Unione e l'una non può essere rafforzata a scapito dell'altra». Una posizione in sintonia con quella del presidente della Commissione, Romano Prodi, che Ciampi ha incontrato ieri sera nel ricevimento all'ambasciata italiana al quale è intervenuto il re del Belgio, Alberto II.



Carlo Azeglio Ciampi e la moglie Franca Pilla salutati dai ragazzi delle scuole di Bruges

ELEZIONI A DICEMBRE

Olanda, a pezzi la lista Fortuyn

■ Crisi politica in Olanda: il governo di coalizione composto dai cristiano democratici del premier Jan-Peter Balkenende, dai liberali e dalla Lista «Pim Fortuyn» (ucciso il 6 maggio scorso) non ha retto ai dissidi interni e si è dimesso, a meno di tre mesi dall'insediamento. «Non è possibile portare avanti un'alleanza duratura», ha detto Balkenende in un discorso al Parlamento, durante il quale ha annunciato che presenterà le dimissioni alla regina Beatrice. Nuove elezioni potrebbero tenersi l'11 e il 18 dicembre, alla vigilia o subito dopo il Consiglio europeo di Copenaghen, che dovrà approvare l'allargamento dell'Ue a dieci nuovi Paesi: argomento al centro di molti dei dissidi fra i partiti della coalizione, al punto che, martedì sera, era stata convocata una riunione d'urgenza del governo per tentare di tamponare la crisi vista come un incubo a Bruxelles, dove già si teme l'esito del referendum irlandese, sabato, sul Trattato di Nizza. [e. st.]

IL SUMMIT DEI LIBERALDEMOCRATICI

Rutelli: «No al ritiro del Patto di Stabilità Sì all'allargamento delle alleanze»

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

«La traccia da seguire è costruire alleanze più larghe e solide e l'Ulivo deve dare il suo contributo anche per l'Europa». Dopo Piero Fassino, che la scorsa settimana ha incontrato Tony Blair, un altro esponente della sinistra italiana è arrivato ieri in Gran Bretagna. Si tratta del leader dell'Ulivo Francesco Rutelli, che ieri ha parlato al congresso dei Liberaldemocratici Europei a Bath e oggi avrà incontri con esponenti politici a Londra.

Rutelli, sulla cui leadership dell'Ulivo continuano nel frattempo le polemiche in Italia, aveva ieri l'incarico di pronunciare uno dei discorsi principali della giornata al congresso che si svolge nella più antica città britannica. Il tema su cui Rutelli ha più insistito è stata la necessità di respingere ogni attacco al patto di stabilità e di crescita europeo. «La moderna cultura liberaldemocratica e riformista -ha detto il leader della Margherita- è l'unica che consente di affrontare la presente crisi economica. Ecco perché io dico "no" al ritiro del Patto di Stabilità e Crescita e dico "sì" alla stabilità finanziaria e alla disciplina fiscale».

Il leader della Margherita ha poi fatto riferimento alle elezioni europee che si terranno nel 2004. «Oggi parte un percorso importante - ha detto Rutelli - che porterà alle elezioni europee. Comincia per l'Ulivo e certamente per la Margherita la preparazione di un appuntamento decisivo che riguarda l'allargamento di alleanze in Europa. Con oggi si verrà delineando quello che penso essere uno scenario nuovo. È un cammino che dovremmo fare e lavorerò affinché avvenga qualcosa di significativo».

IL CONGRESSO DEI POPOLARI EUROPEI

Le due anime centriste divise sul futuro dell'Unione. Cossiga: non li riconosco

LISBONA

Centinaia di delegati e tutti i premier Ue targati Ppe si ritroveranno riuniti oggi e domani per il XV congresso del Partito Popolare Europeo all'Estoril, alla periferia di Lisbona. Ci saranno Silvio Berlusconi e José Maria Aznar, il "padrone di casa" José Manuel Barroso, che ha sconfitto alle politiche di marzo il presidente dell'Internazionale Socialista Antonio Guterres, l'austriaco Wolfgang Schuessel e il "decano" dei premier Ue il lussemburghese Jean Claude Juncker. Al congresso precedente, a Berlino due anni fa, la famiglia europopolare aveva solo 3 premier Ue su 15 contro i 10 del Pse. Oggi dirige 8 governi su 15 contro 5 al Pse, e anche altri due paesi, Irlanda e Danimarca, ora sono targati centrodestra. Fino a ieri i governi di centrodestra in Europa erano sette, ma quello olandese di coalizione del premier Jan-Peter Balkenende non ha retto ai litigi e ai dissidi interni e si è dimesso.

Il congresso dell'Estoril è comunque quello della gestione del potere europeo che il centrodestra, ora maggioranza, sta cercando di coordinare. Il testo di compromesso che sarà sottoposto al congresso domani dovrà risolvere il braccio di ferro fra spagnoli e tedeschi su due punti centrali: la nomina di un presidente «vero» del Consiglio europeo, con un mandato di diversi anni, che vuole Aznar d'accordo con Tony Blair, e l'elezione diretta del presidente della Commissione da parte del parlamento europeo, che chiede la Cdu-Csu.

Grande assente al congresso Francesco Cossiga che, minacciando anche di dimettersi dal Ppe, ne spiega i motivi in una lettera al presidente Martens: «E' con profonda preoccupazione che vedo il nostro partito popolare prendere le strade non "nostre" del conservatorismo e del pregiudiziale anti-socialismo» [r. l.]



I VERDI AUMENTANO IL POTERE, NON I MINISTERI

Schroeder vara il nuovo governo

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

La squadra del Cancelliere è al completo. Oggi la presentazione ufficiale al parlamento, ieri la firma del contratto di coalizione alla Galleria Nazionale. «Ce l'abbiamo fatta», ha esordito Gerhard Schroeder nel presentare 88 pagine di documentazione sugli obiettivi del nuovo governo. «E' giunto il tempo del rinnovamento, della giustizia e della sostenibilità» ha aggiunto il ministro degli Esteri Joschka Fischer dopo aver ricordato che la sfida, per il nuovo governo, si combatterà sul terreno dell'economia.

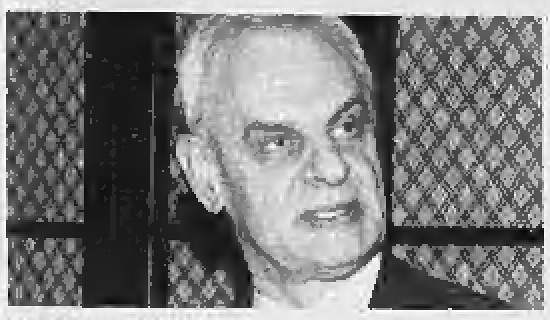
Le novità riguardano soprattutto l'istituzione di tre superministeri. Il primo, Economia e Lavoro, è stato affidato a Wolfgang Clement - 62 anni, vice segretario della Spd federale e ministro presidente del Nordreno Westfalia - considerato uomo chiave della prossima legislatura. Gli osservatori economici hanno approvato la scelta di Clement, che proprio nel Nordreno Westfalia ha portato avanti una consistente politica di svecchiamento, fatta di riduzione di privilegi e di controllo delle spese (ad esempio ha aumentato le tasse universitarie, che in Germania sono molto al di sotto della media europea, ma che pochi politici hanno il coraggio di toccare).

Meno felice è stata giudicata la decisione di riconfermare Ulla Schmidt al nuovo superministero della Sanità, che assumerà anche le competenze degli Affari Sociali. Sono in molti, infatti, a chiedersi come farà la signora Schmidt, che in quattro anni non è riuscita neanche a gettare le basi per una riforma del sistema sanitario quanto mai necessaria, a gestire anche l'impegnativo settore degli Affari Sociali. Il terzo superministero - Trasporti, Edilizia e Ricostruzione dell'Est - va a Manfred Stolpe, ex premier del Brandeburgo e grande conoscitore della realtà orientale del paese.

Non ci sarà un quarto dicastero per i verdi, che hanno però rafforzato le competenze dei tre che già possedevano - Esteri, Ambiente, Tutela del consumatore. Le competenze sull'Europa, che nell'ultimo periodo della legislatura avevano vagato tra la cancelleria e gli esteri dando spesso luogo a conflitti di competenze, tornano a buon diritto nelle mani di Joschka Fischer, che ha cominciato con lo smentire, in un'intervista al «Guardian», l'esistenza di una «via tedesca» (espressione usata da Schroeder in campagna elettorale) nella risoluzione dei conflitti internazionali.

La maggior parte dei quotidiani tedeschi ha espresso scetticismo per le proposte del nuovo governo, definite «deboli», «incerte», addirittura «stupide». Come scrive la Sueddeutsche Zeitung, «Non sembra che ci si possa aspettare molto, ma si può sempre sperare».

QUERCIA E MARGHERITA AVEVANO ACCUSATO IL MINISTRO MARONI: NON CI HA INVITATO ALLA CONFERENZA SUL VOLONTARIATO


Il presidente Marcello Pera

Lettera di Pera ai senatori Ds: sì, ad Arezzo doveva essere rappresentato anche l'Ulivo

■ Rapporti più distesi tra Ds e Pera, e nuovo gesto di apertura del presidente del Senato: ha scritto una lettera a un gruppo di senatori dell'opposizione che avevano lamentato il mancato invito - da parte del ministro del Lavoro Maroni - dell'opposizione ai lavori della conferenza sul volontariato di Arezzo. Pera riconosce le loro ragioni scrivendo ai senatori Ds Nuccio Iovene, Franco Chiusoli e Patrizia Toia (Margherita). Assicura di aver provveduto a «segnalare la questione al ministro per i Rapporti col Parlamento», che con l'occasione ha invitato «a rappresentare, nelle sedi e nei modi che riterrà opportuni, l'esigenza di un'equilibrata rappresentanza istituzionale che dia il giusto rilievo al ruolo del Parlamento».
Pera prende atto di come anche «dal programma medesimo (dei lavori di Arezzo, ndr.) non risulti previsto l'intervento ufficiale dei parlamentari accanto a quello di esponenti del governo, delle Regioni, delle autonomie locali e delle organizzazioni del volontariato». In sostanza, offre un'altra sponda all'opposizione, dopo la prima distensione sul tema della legge Cirami e con il contributo della mediazione del Colle.
Il commento dall'opposizione è positivo. Osserva il senatore Iovene: «All'inizio, sulla Cirami, Pera non è stato sopra le parti ma di parte». Oggi qualcosa sta cambiando. «Dopo le ripetute contestazioni, dentro e fuori l'aula, mi pare che da parte sua ci sia una maggiore accortezza e disponibilità verso di noi».


Il ministro Roberto Maroni

FOLLINI SICURO: «QUANDO SARÀ IL MOMENTO CI DIVERTIREMO»

La Finanziaria fa saltare la tregua tra Lega e Udc

Cè: gli emendamenti dei centristi non ci piacciono e non li voteremo

Amedeo La Mattina
ROMA

La tregua tra Udc e Lega è durata meno di 24 ore. E come era prevedibile, l'epicentro del nuovo scontro è la Finanziaria. A far saltare i nervi al Carroccio sono alcuni emendamenti dei centristi che vorrebbero caratterizzare la manovra economica in senso meridionalista. Per i leghisti è fumo negli occhi la proposta di limitare il credito di imposta e il bonus fiscale solo ad alcune aree del Sud; è una provocazione ripristinare il meccanismo della legge 488 per le agevolazioni alle imprese che investono da Napoli in giù; è un affronto la cancellazione della norma che prevede la restituzione da parte delle aziende del 50% dei finanziamenti che prima erano a fondo perduto.

«Gli emendamenti dell'Udc non ci piacciono e se insistono voteremo contro: rappresentano la vecchia logica della Dc», ha detto Alessandro Cè, per il quale «è impensabile chiedere altri sacrifici al Nord». Il capogruppo della Lega ha chiamato in causa Bruno Tabacci (ispiratore di molti emendamenti dell'Udc), ricordandogli che, in quanto «mantovano», deve aver «un occhio di riguardo per i problemi della sua terra, il Nord. Purtroppo vedo che sposando la causa del Sud rinnega le esigenze del settentrione, dove esistono altre aree economiche in difficoltà». La risposta di Tabacci è stata netta: «Noi parlamentari rappresentiamo tutto il Paese, non abbiamo un mandato limitato alle aree in cui siamo eletti». Poi la stoccata: «Così come il Nord non poteva da solo andare in Europa, tesi che invece era alla base della politica secessionista della Lega, anche lo sviluppo complessivo del Paese non può prescindere dallo sviluppo del Sud».

Intanto l'Udc sta lavorando per tessere una stretta alleanza con An e i deputati meridionali di Forza Italia. Il partito di Fini e quello di Follini sono all'opera per presentare insieme proposte che non piaceranno ai leghisti. E circola la voce secondo cui i 61 deputati della Casa delle libertà eletti in Sicilia sono pronti a firmare alcuni emendamenti dei centristi. «Al momento del voto in aula ci divertiremo», ha annunciato Marco Follini. E il capogruppo dell'Udc

> Il Carroccio: «Siamo risoluti ad impedire qualunque danno alla Padania. Basta sacrifici al Nord»

Luca Volontè è convinto che, quando i loro emendamenti saranno presentati, verranno accolti da tutto il centrodestra, «anche dal capogruppo Cè».

L'ala meridionalista della maggioranza dovrà però fare i conti con Tremonti che non sembra disposto a fare marcia indietro sulla sua Finanziaria e a mollare il Carroccio. Cè mette in chiaro un aspetto: «Siamo risoluti ad impedire qualunque danno per il Nord. La Lega rappresenta la Padania e se non la difendiamo non avrebbe più senso di esistere». Ancora più minaccioso il vice presidente

> Tabacci: «I parlamentari rappresentano tutto il Paese non hanno un mandato limitato al collegio»

dei deputati leghisti, Guido Dussin, che consiglia ai centristi di «pensare a non perdere i quattro voti che hanno». «Loro - aggiunge - sono convinti di aver in mano il pallino della Finanziaria, ma stanno tirando troppo la corda. E poi quel Tabacci di Mantova che non ha nemmeno quei quattro voti che in Sicilia prende Mannino: si è visto che figura ha fatto quando è uscito dall'aula dopo le parole di La Russa sui democristiani ladri. Non gli è andato dietro nessuno».

Dussin rievoca quelle accuse, anche di Bossi, agli ex Dc che in occasione del dibattito sugli alpini in Afghanistan hanno dato fuoco alle polveri nella Casa delle libertà. Una polemica che ancora non si spegne. Ieri è intervenuto Nicola Mancino per il quale sostenere che la Dc sia stata tutta «corrotta» è «inammissibile, inaccettabile». Anzi, ha aggiunto l'esponente della Margherita, la Dc è stata «il fulcro della democrazia in Italia». Certo, il sistema politico aveva subito «un forte logoramento»: «Accusare i singoli che hanno commesso reati è giusto, ma accusare l'intero partito è stato e rimane un errore che è servito soprattutto a chi ha tratto politicamente profitto dalla stagione di Tangentopoli senza fare i conti anche con le proprie responsabilità». Un riferimento a coloro che «scendendo allora in piazza, hanno applaudito l'azione della magistratura, mentre oggi si accaniscono contro una parte della stessa, perché ci sono tra le loro fila degli intoccabili, e c'è interesse a che gli intoccabili non vengano giudicati».


Il leader dei centristi Marco Follini

Governatori e sindaci bocciano la manovra

La Loggia non dispera: ci sono spazi di miglioramento, il confronto continua

ROMA

Torna rovente il confronto sulla Finanziaria tra governo ed Enti locali. Dopo i segnali di tregua che sembravano preludere a una vera e propria pace tra le parti in causa, la giornata di ieri - con le riunioni dei vertici dell'Anci (Comuni) e della Conferenza delle Regioni - ha visto una doppia e secca bocciatura del pacchetto finanza locale contenuto nella manovra 2003.

Il «niet» più drastico è quello dei governatori delle Regioni, che nonostante i passi dell'Esecutivo si sono visti sbattere la porta sul cruciale tema del finanziamento della spesa sanitaria. Il parere consegnato al governo è dunque «negativo», condiviso dai governatori del centrodestra come del centrosinistra, e chiede «modifiche sostanziali, auspicando, a fronte di risposte concrete, di poter modificare questo parere». Nel documento le Regioni sottolineano come «la manovra messa a punto con la Finanziaria sia eccessivamente penalizzante per l'intero sistema delle autonomie ed incisiva, per aspetti non secondari, delle competenze, spesso esclusive, delle Regioni, quali definite dal nuovo impianto costituzionale». Nel mirino c'è «il ritorno ad un sistema di vincoli e prescrizioni, adottato in maniera unilaterale dallo Stato centrale, tipica delle manovre finanziarie dei primi Anni 90». E soprattutto, c'è «viva preoccupazione per le prospettive aperte dalla Finanziaria sul tema della sanità». In sostanza le Regioni denunciano che con la legge di bilancio «il governo si pone nella condizione di disdettare unilateralmente il patto dell'8 agosto 2001, a fronte del processo positivo di risanamento e assunzione di responsabilità, che nel rispetto di tale accordo, le Regioni hanno avviato». E quanto al federalismo fiscale, si critica l'aleatorietà dei tempi e delle procedure.



> «La legge di bilancio penalizza l'intero sistema delle autonomie e va a incidere anche sulle competenze, spesso esclusive, delle Regioni»
>
> Enzo Ghigo, presidente della Conferenza delle Regioni

Una bocciatura, su cui, come spiega il governatore lombardo Roberto Formigoni, «i presidenti delle Regioni, soprattutto alcuni, hanno riflettuto a lungo». Più drastico l'emiliano Vasco Errani, secondo cui «la Finanziaria va modificata perché altrimenti è insostenibile per i sistemi coesivi del paese». Sulla stessa linea ci sono anche le provincie, e i sindaci dell'Anci: parere «non favorevole», dice il presidente e sindaco di Firenze Leonardo Domenici, che pure dà atto al governo di aver fatto delle aperture. Il presidente dell'Anci sottolinea che i Comuni insistono in particolare sulla modifica prevista dalla Finanziaria che riguarda l'acquisto di beni e servizi bloccato al 2001. «Se questa norma non venisse cambiata - dice Domenici - ammazzerebbe i nostri bilanci e abbasserebbe il livello dei servizi offerto fino ad oggi ai cittadini».

Alla fine, il «no» è collettivo, con il giudizio della Conferenza unificata che raccoglie Comuni, Province, Regioni e comunità montane. Al termine della riunione il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia non dispera, comunque, che la situazione possa evolvere in maniera più favorevole al governo, proseguendo il confronto con le autonomie locali. «Durante la conferenza unificata - afferma La Loggia - ci sono state posizioni che, con sfumature diverse, si sono dette contrarie, o perlomeno non favorevoli, ai contenuti della legge finanziaria. Ritengo però importante - ha proseguito - che tutti gli intervenuti si siano detti disponibili a proseguire il confronto». «Io sono convinto - è la conclusione del ministro - che ci siano spazi di miglioramento per trovare, nell'ambito di una corresponsabilizzazione tra i vari livelli istituzionali, punti importanti di miglioramento della Finanziaria. E per quanto mi riguarda ho anche proposto, e la cosa è stata accettata, che quando sarà completato il percorso, possa esservi un nuovo incontro con Comuni, Regioni, Province e comunità montane in questa sede, per fare a quel punto le valutazioni conclusive». **[r. gi.]**

COSTRETTA A MODIFICARE IL RIFERIMENTO SBAGLIATO AD UN ARTICOLO DEL CODICE PENALE

La maggioranza cede: la Cirami torna alla Camera

E' pronto al Senato un emendamento per correggere un errore «tecnico»

Guido Ruotolo
ROMA

La svolta arriva nel tardo pomeriggio. Il presidente della commissione Giustizia del Senato, Antonino Caruso, An, poco prima della seduta notturna della commissione, spiega: «Mai come in questo caso c'è una reale necessità di rispetto delle indicazioni della Corte costituzionale che, sul punto dell'erroneità, si è pronunciata in termini specifici e chiari». E' la conferma che la maggioranza ha ormai deciso di presentare un suo emendamento in aula, il 23 ottobre, per sanare l'errore tecnico presente nel testo della legge sul legittimo sospetto. E, dunque, la Cirami quater tornerà alla Camera.

Già in pomeriggio il senatore Renato Schifani, capogruppo di Forza Italia, aveva fatto capire che si sarebbe andati in questa direzione: «Sia chiaro che se ci dovrà essere un emendamento,

> Schifani: «Sia chiaro che se il "legittimo sospetto" dovrà subire modifiche lo si potrà fare direttamente in aula e in qualsiasi momento»

anche se io credo che non sia ineluttabile, esso sarà tecnico e brevissimo e quindi il relatore Borea lo potrà presentare direttamente in aula e in qualsiasi momento». Ma proprio il relatore, Leonzio Borea, Udc, poco prima della dichiarazione di Schifani aveva solennemente detto: «Ritengo che non ci sia alcun errore da correggere nel testo. L'ho chiarito nella relazione introduttiva in commissione: nel testo licenziato alla Camera si è voluto fare un distinguo tra la sospensione dei termini di prescrizione del reato e la sospensione dei termini di durata massima della custodia cautelare. Non credo che ci possano essere problemi di interpretazione».

E invece, i problemi esistono, se ne sono convinti anche i capigruppo della maggioranza che hanno stabilito di procedere con la modifica «tecnica», con l'emendamento da presentare in aula. Naturalmente, manifestando anche il loro disappunto per l'errore commesso alla Camera e prendendo atto delle pressioni non solo del Quirinale ma anche del presidente del Senato, Marcello Pera, perché si proceda con la modifica: «I diversi padri biologici del testo che ci è arrivato dalla Camera - afferma polemico un autorevole rappresentante della maggioranza - si sono resi conto della necessità di modificare il testo».

Se l'urgenza della maggioranza nell'approvare la legge del legittimo sospetto doveva servire - come ha sempre sostenuto l'opposizione - a bloccare il processo di Milano Imi-Sir prima che il Tribunale desse la parola al pm per la sua requisitoria, a questo punto c'è la probabilità che il pm Ilda Boccassini possa iniziare a pronunciare le sue richieste. Lo teme l'avvocato Gaetano Pecorella, presidente della commissione Giustizia della Camera: «Il presidente del Tribunale, Paolo Carfì, si è solo impegnato a non emettere la sentenza, prima della definizione della legge. E quindi, potrebbe anche decidere, una volta respinte le richieste di ulteriori istruttorie dibattimentali presentate dalla difesa (salvo rinvii, la prossima udienza è fissata per sabato, ndr), di dare la parola al pm». L'onorevole Pecorella denuncia: «Sarebbe grave se ciò accadesse perché nel processo sono inscindibili le fasi della discussione e della decisione: la decisione deve maturare immediatamente dopo quello che il giudice ha ascoltato in aula».

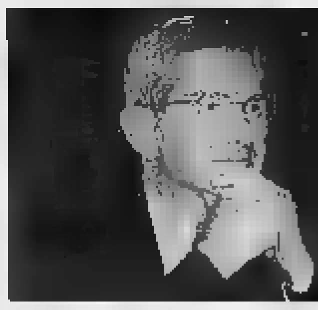
A questo punto, salvo colpi di scena, la Cirami tornerà alla Camera, dopo la sua approvazione al Senato (il 24 o 25 ottobre). Prima in commissione Giustizia e poi in Aula. Calendario alla mano, la conferenza dei capigruppo di Montecitorio potrebbe decidere di portarla in aula il 29 ottobre e, nel caso dell'ostruzionismo dell'opposizione, la prima data utile per l'approvazione potrebbe slittare al 5 novembre.


Melchiorre Cirami, senatore dell'Unione di Centro

Queste sono ipotesi, nel frattempo ci sarà già stata - martedì 22 ottobre - la seduta pubblica della Corte costituzionale: la prima causa che sarà stata illustrata è quella sollevata dagli avvocati degli imputati di Milano, tra cui Silvio Berlusconi e Cesare Previti, che hanno posto la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 45 del Codice di procedura penale (quello che si occupa dei casi di remissione del processo) nella parte in cui non prevede esplicitamente il richiamo al legittimo sospetto, così come era prevista nella delega del Parlamento al governo (1987). Avvocati difensori, a favore, e parte civile (Cir), contraria, avranno illustrato le loro tesi. La seduta di martedì si è limitata solo a questo. Ieri sera, intanto, l'opposizione ha presentato una valanga di emendamenti (tra i 600 e 700) e a mezzanotte ha convocato, a palazzo Madama, una conferenza stampa: «La notte del diritto».

PORTAVOCE TEMATICI [illegible] IL CENTROSINISTRA

L'assemblea dell'Ulivo si apre al voto a maggioranza



Luciano Violante

■ I capigruppo proporranno all'assemblea dei parlamentari dell'Ulivo del 23 ottobre che sulle materie che identificano gli indirizzi politici generali [illegible] caratterizzano l'identità dell'Ulivo le decisioni vengano prese a maggioranza. Le posizioni dissenzienti potranno esprimersi liberamente. Luciano Violante, capogruppo dei Ds, al termine della riunione dei capigruppo del centrosinistra spiega l'accordo raggiunto elencando le materie sulle quali l[illegible] [illegible] dovrà essere decisa [illegible] maggioranza: politica internazionale, finanziaria, grandi riforme, fiducia e sfiducia. Confermata anche [illegible] decisione a favore dei portavoce tematici. L'assemblea del 23 sarà solo la prima, «apriamo infatti [illegible] cantiere» per l'Ulivo e «convocheremo un vertice dei leader del centrosinistra per un confronto sulla coalizione e sull'agenda parlamentare».

IL REGISTA [illegible] ANCHE CON L'OPPOSIZIONE

Moretti al settimanale francese Telerama: «Berlusconi è un analfabeta della politica»



Nanni Moretti

■ Nanni Moretti spara a [illegible] contro Silvio Berlusconi, [illegible] un'intervista-sfogo [illegible] settimanale francese *Telerama*: «È il contrario di uno statista, un analfabeta della democrazia», dice il regista parlando del presidente del Consiglio. «Berlusconi - accusa Moretti - [illegible] comprende la nozione di democrazia. Fabbrica delle leggi per suo uso personale, per il proprio consumo... Mi auguro che nessuno [illegible]i nostri vicini europei viva la stessa esperienza». Moretti non risparmia critiche nemmeno al centro-sinistra che «in cinque anni di potere non ha varato nemmeno [illegible] sola legge anti-trust per sbarrare la strada a Berlusconi» e «ha legittimato Berlusconi facendone un interlocutore, un uomo di stato». Il cineasta conferma nell'intervista che [illegible] intende darsi alla politica: «Non voglio lasciare un lavoro che amo, il cinema, per un altro che non amo».

ALLA VIGILIA DELL'ASTENSIONE DAL LAVORO DI DOMANI: «LA CRISI FIAT? NON [illegible] FIDO DI QUESTO PIANO»

Epifani: sciopero per far cambiar rotta al governo

«Fermare il declino, a rischio trecentomila posti di lavoro»



Il segretario della Cgil Guglielmo Epifani

Roberto Giovannini
ROMA

Otto ore di sciopero [illegible] l'Italia», centoventi manifestazioni [illegible] piazza, la più importante a Torino, epicentro e simbolo (con il caso Fiat) [illegible]lla crisi economica e produttiva del paese. La Cgil si prepara alla prova [illegible] forza di domani: lo sciopero generale separato, proclamato immediatamente dopo [illegible] firma del «Patto per l'Italia», nello scorso luglio.

Come ha illustrato ieri in una conferenza stampa il segretario generale Guglielmo Epifani, in questi mesi il precipitare della situazione economica [illegible] i contenuti della Finanziaria hanno via via impercettibilmente spostato l'«asse» della protesta. Che resta contro il «Patto» e i suoi contenuti (a cominciare dalle modifiche all'articolo 18, contro cui la Cgil ha raccolto finora 3 milioni e mezzo di firme). Ma che diventa soprattutto uno sciopero per imporre al governo un «cambiamento [illegible] rotta» e «fermare il declino», con una crisi che costerà 300 mila posti di lavoro. E dunque, anche se il dissenso nei confronti delle scelte di Cisl e Uil resta forte, il successore di Cofferati preferisce usare toni distensivi nei confronti dei suoi colleghi Pezzotta e Angeletti, anche se il primo resta sulle sue posizioni: «È un'inizitiva legittima, ma sbagliata». I leader di Cisl e Uil si trovano [illegible] po' in imbarazzo, dopo il varo di una Finanziaria che pur rispettando il «Patto per l'Italia» contiene diverse sorprese sgradite, e non a caso finora hanno rinviato con diversi espedienti un giudizio complessivo sulla manovra. A Cisl e Uil Epifani lancia [illegible] nuovo segnale di pace, quasi a dire che lo sciopero generale non [illegible] contro di loro: «Spero che con Cisl e Uil - dice - si possa registrare una nuova convergenza, visto che abbiamo davanti [illegible] occasioni per riprendere a lavorare insieme».

[illegible]

Il segretario Cgil tende la mano a Cisl [illegible] Uil
Pezzotta resta cauto: iniziativa sbagliata

«Vogliamo cambiare [illegible] politica del governo [illegible] [illegible] Confindustria – spiega il segretario generale della Cgil – anche perché [illegible] situazione è davvero difficile e [illegible]gna invertire la rotta». L'analisi della situazione economica, finanziaria e produttiva del paese è nerissima, e secondo Epifani la Finanziaria «iniqua, senza rigore» avrà ricadute pesantissi[illegible] sul fronte occupazionale», soprattutto nel Mezzogiorno: «Una vera e propria emergenza - ha detto - perché [illegible] rischio ci sono 260-280.000 posti di lavoro in tutto il paese». Mentre [illegible] crisi - [illegible] cominciare dalla Fiat - si aggrava, l'esecutivo insiste con politiche «sbagliate e pericolose» che hanno l'effetto di appesanti[illegible] la congiuntura. Una fase, prosegue Epifani, a cui il gover[illegible] risponde «riducendo i diritti, peggiorando le politiche per il Mezzogiorno, [illegible] non facendo i conti con la realtà del ciclo economico e dei conti pubblici». Il risultato è «una Finanziaria populista» che deriva da un Patto per l'Italia «costruito sulla sabbia»; un patto «che non solo non ha alcuna funzione anticiclica, ma che contiene elementi che rischiano di accelerare il ciclo negativo». Cisl e Uil, firmandolo, «hanno fatto una scelta sbagliata - ha ribadito [illegible] leader della Cgil - che ha segnato profonde[illegible] i nostri rapporti. Ma, a partire dalla crisi Fiat, abbiamo tante occasioni per riprendere a lavorare insieme. Questo è possibile però solo se il merito è condiviso, se si hanno delle opinioni in comune. E questo dipende non solo dalla Cgil, ma anche dalle scelte degli altri».

Epifani è sicuro della riuscita dello sciopero, nonostante quella che definisce una «strategia di oscuramento» da parte dei mezzi d'informazione, a partire dalla tv, e nonostante gli ostacoli frapposti dal governo (ad esempio nel mondo della scuola, [illegible] sono in arrivo passi legali nei confronti del ministro Moratti). E il leader Cgil incassa l'adesio[illegible] alla protesta di 300 tra sindaci, governatori e rappresentanti degli enti locali, oltre che di [illegible] lunga lista di intellettuali e movimenti (da Moretti a De Mauro, da Ginsborg a Tabucchi). Manifestazioni e cortei ovunque: Epifani sarà a Torino, mentre al [illegible] di Milano (aperto dagli operai dell'Alfa) parteciperà [illegible] «iscritto» il quadro Pirelli Sergio Cofferati.

A FIRENZE L'INCONTRO COI GIROTONDINI. IL DIRETTORE DI MICROMEGA INCALZA IL SEGRETARIO PROPONENDOGLI UN CRIMINAL DAY CONTRO LA CIRAMI

Fassino sulla graticola del tandem Flores-Pardi

Il leader dei Ds deve dribblare diversi fischi per ottenere un applauso finale: «Ma non si vince urlando, si prevale esibendo ragioni più forti»



Piero Fassino, segretario nazionale dei Ds

[illegible]age
Fabio Martini
inviato a FIRENZE

PIERO Fassino ha avuto il fegato di venire fin qui, nella t[illegible] di Pancho Pardi e dei suoi indignatissimi amici e il segretario ds si rende subito conto dell'ariaccia che tira. Dalla platea sibilano: «Vai [illegible] casa!», «craxiano!», «al Senato ci avete fatto perdere!». Fassino prova ad arginare la spuma di contestazione: «Ma provate ad ascoltarmi...». E una voce furente: «E' troppo che si ascolta!». Siamo alla casa del popolo di San Bartolo a Cintola nella periferia di Firenze. Piero Fassino ha accettato l'invito [illegible] venire a discutere con il direttore di «Micromega» Paolo Flores d'Arcais e con il professor Francesco Pancho Pardi, animatore [illegible] «Laboratorio per la democrazia». Ad ascoltare sono venuti in quattrocento, ci sono diversi compagni ds ma la gran parte sono seguaci di Pancho: c[illegible] medio arrabbiato, intellettuali [illegible]transigenti che parlano forbito e duro. Fassino all'inizio vacilla, deglutisce preoccupato, la platea martella con urla feroci, ma lui riesce a resistere e rimontare: «Io spendo la mia vita contro questo governo e pretendo di essere rispettato!», «non vinci perché [illegible] tuo urlo è più forte, ma perché le tue ragioni sono più forti». La gente alla fine applaude, ma la prova è stata durissima anche perché erano state abilissime e applauditissime le provocazioni lanciate da Flores e da Pardi.

Il direttore di «Micromega», per preparare il clima, in apertura [illegible] dibattito aveva lancia[illegible] una proposta fatta apposta per mettere in imbarazzo Fassino, Rutelli, D'Alema: «Trasformiamo [illegible] giorno della approvazione della legge Cirami, nel "Criminal pride", nel giorno dell'orgoglio criminale! Trasformiamo quel giorno nella festa di Forza ladri!». La seconda accusa di Flores allude alla partecipazione di D'Alema alla canonizzazione del fondato[illegible] dell'Opus Dei: «Il presidente dei Ds è liberissimo di far quel che vuole, ma non è per odio nei suoi confronti che dico che monsignor Escrivá de Balaguer è stato un fascista dichiarato» [illegible] dunque «è un santo fascista». E la platea - che odia letteralmente Massimo D'Alema - applaude convinta, entusiasta anche ad un'altra "provocazione" di Flores: «Sembrava massimalista chiedere a D'Alema qualcosa di sinistra? Bene, noi vi diciamo "fate qualcosa [illegible] destra"!». E Flores ha scandito diversi provvedimenti presi da governi di destra che in Italia sarebbero quasi sovversivi: «I 25 anni per il falso in bilancio decisi dall'amministrazione Bush», il tetto televisivo antitrust che esiste in Spagna [illegible] altre ancora.

Certo, le premesse di questo dibattito non [illegible] le migliori. Due giorni prima del mega-girotondo di piazza San Giovanni, Fassino [illegible] detto: «Certo a me [illegible] mi legittima Flores...». E nell'ultimo nume[illegible] [illegible] «Micromega», è proprio Flores a dire senza perifrasi: «L'ostacolo ad una vittoria del centro-sinistra sta proprio nell'attuale gruppo dirigente». Insomma, la terapia [illegible]i Flores è quella del "tutti a casa", nella linea del primo Moretti e dunque era chiaro che con queste premesse, il dibattito fiorentino non sarebbe stato sempli[illegible] Oltretutto Fassino è arriva[illegible] alla Casa del popolo [illegible] un'ora di ritardo, si è salutato a malapena con Pardi e Flores, che ha iniziato a martellare, chiarendo subito le sue intenzioni: «L'unità sta a [illegible] a tutti, ma in questa o[illegible] rinunciamoci tutti». Il direttore di «Micromega» invita Fassino a dare un giudizio più chiaro sulla natura del governo Berlusconi, che ad avviso di Flores «porta [illegible] sé pulsioni totalitarie». Ci mette i[illegible] [illegible] anche il professor Pardi: «Ci opporremo con le nostre schifosissime forze a qualsiasi trattativa con questa destra sulle riforme istituzionali». E Pardi nella foga si lascia sfuggire una battuta molto radical-chic: «Berlusconi ha vinto perché [illegible] ha mai giocato alla pari. E' vero che la tv non è tutto. E' vero che il popolo non è bue...», una pausa e poi la battuta «a parte che vorrei vedere...». Come dire, senza dirlo: Berlusconi vince perché il popolo è bue. Fassino [illegible] [illegible] tira indietro e replica [illegible] tutto campo, anche sul fondatore dell'Opus Dei: «D'Alema [illegible] stato invitato come ex presidente del Consiglio, ma se Escrivá è un santo fascista come dici tu Flores, perché non critichi il Papa che lo ha fatto santo?». E poi le due critiche più forti all'approccio-Flores: «E' il sospetto che [illegible] [illegible] piace tra di noi...». E ancora: «Berlusconi-regime? Una disputa che non [illegible] appassiona, a me interessa mandarlo a [illegible]sa [illegible] prima possibile». Alla fine Fassino trova il tempo anche di dire [illegible] sua sul tormentone sempre verde della leadership dell'Ulivo: «Il leader dell'Ulivo bisognerà sceglierlo dopo le Europee del 2004. Fino ad allora debba continuare l'assetto che abbiamo oggi». Dunque non [illegible] leader a tempo? «No. E' una cosa scontata: Rutelli medesimo ha detto più volte che la decisione andrà presa dopo il 2004».

I [illegible] DALL'89 AL '93

Milano, il pm chiede l'archiviazione dell'inchiesta su ReteItalia



Adriano Galliani

■ La Procura di Milano ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta su ReteItalia nella quale erano indagati a vario titolo per falso in bilancio, frode fiscale e appropriazione indebita gli ex manager Fininvest Giancarlo Foscale, Livio Gironi e Carlo Bernasconi (morto l'anno scorso), e l'attuale amministratore delegato del Milan Adriano Galliani. [illegible] episodi oggetto dell'inchiesta risalgono agli anni dall'89 al '93. La richiesta di archiviazione del pm Margherita Taddei si fonda principalmente su tre motivi. Innanzitutto perchè nel corso delle indagini è emerso che «le più incisive» presunte responsabilità sarebbero semmai di Bernasconi, morto il 6 luglio del 2001. Poi perchè la nuova legge sul falso in bilancio rende inutile la prosecuzione del procedimento in quanto i fatti contestati [illegible] prescritti. Infine perchè esistono molteplici sentenze che «scagionano» gli indagati.

NUOVO BATTIBECCO TRA LA DIFESA E LA BOCCASSINI

Previti è impegnato in Parlamento Sospesa l'udienza al processo Imi-Sir



Cesare Previti

■ Ancora uno stop al processo Imi-Sir/Lodo: per il legittimo impedimento di Cesare Previti, impegnato alla Camera, il tribunale di Milano è stato costretto a [illegible] l'udienza a sabato prossimo. La decisione dei giudici è arrivata dopo una serie di verifiche anche difficoltose: ripetuti fax alla segreteria della presidenza della Camera, prima p[illegible] l'effettivo ordine del giorno dei lavori e poi per verificare se Previti f[illegible] il a votare. Proprio [illegible] richiesta del rinvio è scoppiata l'ennesima polemica. «La difesa Previti aveva garantito che questa udienza si sarebbe tenuta», ha protestato il pm [illegible] Boccassini. «Si sbaglia, dottoressa», ha risposto l'avvocato Perroni. «Allora chiedo che si riascolti il nastro della registrazione di quell'udienza», ha ribattuto il pm. «Qui siamo alla quarta [illegible] penale e si [illegible] calmi», ha interrotto il presidente Carfì

TORINO, GLI IMPRENDITORI HANNO EFFETTUATO I VERSAMENTI IN SUA ASSENZA

«Chiamparino, nessuna prova di corruzione»

Il procuratore: dalle indagini attuali non emerge un finanziamento illecito

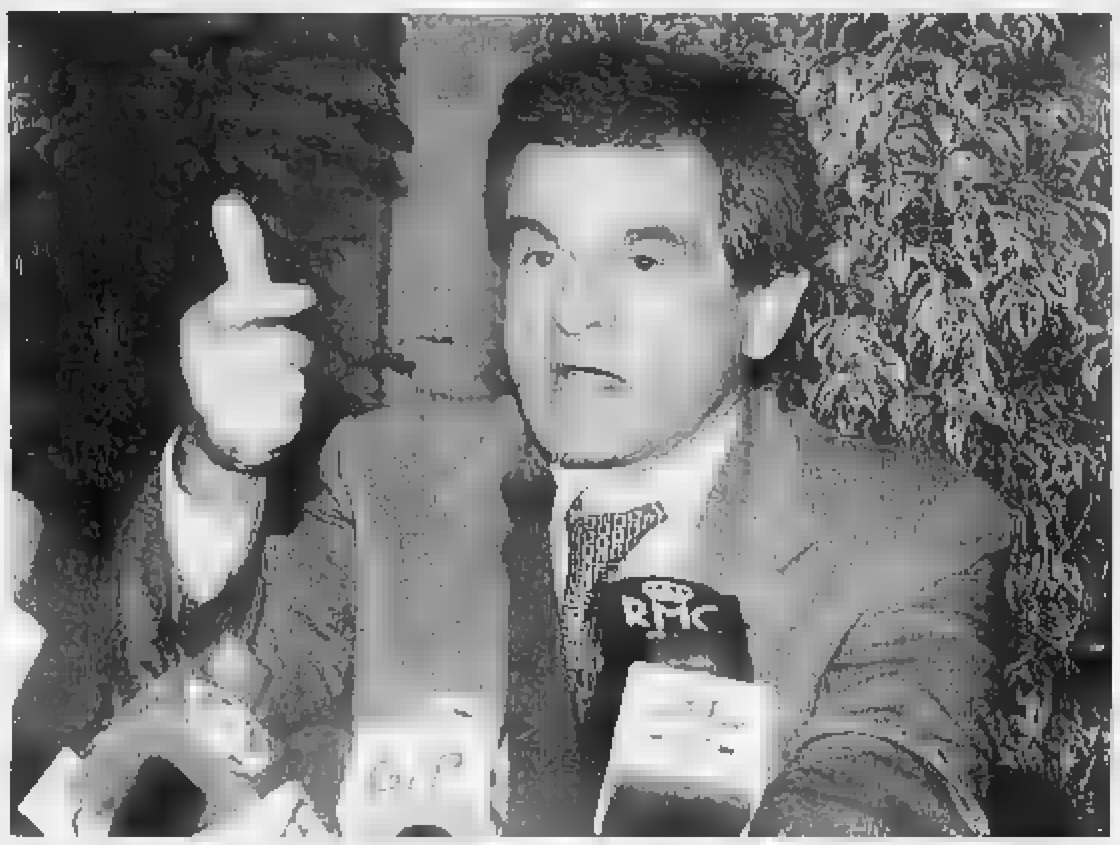
Alberto Gaino

[illegible]

[illegible] alle sette della sera che il procuratore capo Marcello Maddalena archivia il «giallo» [illegible] 30 milioni (in lire) di contributi elettorali fantasma all'allora candidato sindaco Sergio Chiamparino. Lo fa con un comunicato stampa in cui ogni parola è stata soppesata con attenzione: «Alla luce delle indagini finora effettuate (compresi i chiarimenti odierni forniti dal sindaco) non emerge alcuna ipotesi circa un finanziamento diretto e personale del sindaco stesso essendovi anzi traccia [illegible] contrario».

Virgole a parte, è tutto molto chiaro. Anche perché, al punto seguente, il magistrato aggiunge: «Sono in corso di verifica la regolarità [illegible] completezza delle procedure seguite nell'ambito del comitato elettorale e relative ai finanziamenti oggetto dell'indagine». Tradotto dal giuridichese, significa che Chiamparino non c'entra, che quattro imprenditori (dei sei che parteciparono alla colletta elettorale), tutti quelli sentiti sinora, hanno concordemente ammesso di aver versato il loro obolo in assenza [illegible] futuro sindaco: il candidato si era già allontanato, né, prima di farlo, aveva battuto cassa. Che, infine, non è ancora saltato fuori chi quei denari abbia ritirato per sua ammissione e, soprattutto, quale «fine» abbia riservato a contanti che non lasciano traccia.

Chi li avrebbe caldeggiati e,



Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino

stando alla descrizione fisica data dall'imprenditore Piero Ariotto, pure incassati (un [illegible] sulla cinquantina, alto uno e settanta, robusto) oggi nega. E' Antonio Monaco, il padrone di casa, l'uomo delle coop San Pancrazio e Di Vittorio [illegible] cui sede di via Perrone 3 avvenne l'incontro fra Chiamparino e gli imprenditori asfaltisti, nei mesi scorsi diventati grazie a ben altre cronache giudiziarie i «torinisti» (il cartello più importante fra quanti da metà degli Anni 90 hanno monopolizzato gli appalti pubblici sfruttando i limiti della legge Merloni).

Altra storia, in cui sono recentemente entrati per la porta secondaria una quarantina di tecnici comunali, regolari travet da mille euro al mese che arrotondavano con le tangentine dei soliti asfaltisti per chiudere un occhio di qua (sui lavori) e accelerare di là le pratiche dei pagamenti. Un'inchiesta da 31 arresti, tre latitanti, decine di indagati, montagne di carte che salgono ad ogni nuova confessione e chiamata di correità. Il sindaco [illegible] finisce in mezzo lunedì 30 settembre, quando l'imprenditore Fernando Pia si siede davanti al procuratore aggiunto Bruno Tinti e ai [illegible] Cesare Parodi e Paolo Storari. Adesso Maddalena chiarisce che è stato un caso: «Non si è mai presentata nessuna ipotesi di condotta, a qualsiasi titolo ed in qualsiasi modo collegata con vicende relative a turbative d'asta o [illegible] fatti corruttivi».

E' una pietra tombale sui rumors politici e mediatici. [illegible] sindaco può tornare a sorridere e lo fa alle sette e trenta della sera in tv, al termine della sua giornata giudiziaria. Cominciata alle 8,45 con una telefonata dell'avvocato Ful[illegible] Gianaria, appena nominato difensore del sindaco, a Maddalena. Il legale chiede al procuratore di sentire subito Chiamparino e, in caso di estraneità del cliente, di riparare ai danni provocati dalla fuga di notizie con una dichiarazione coram populo. Meno di due [illegible] dopo il procuratore e i suoi sostituti Giancarlo Avenati Bassi e Giuseppe Ferrando (quelli dello scandalo Odasso) si chiudono in una stanza del periferico tribunale di Sorveglianza con il sindaco e l'avvocato.

Dura un'ora l'interrogatorio. Attacca Maddalena chiedendo all'indagato per violazione della legge sul finanziamento dei partiti («Un atto dovuto») come abbia saputo. L'altro, serafico: «Dai giornalisti». Si supera l'imbarazzo venendo rapidamente al dunque con Chiamparino: «Ricordo che andai in via Perrone in uno di quei giorni in cui gli incontri elettorali erano almeno una dozzina. Parlammo per una mezz'ora dei miei progetti per la città. Gli imprenditori avevano un problema [illegible] il ritiro di una delibera di Castellani che aveva stabilito, ogni volta che l'Enel, l'Aem e chi altro avessero aperto cantieri [illegible] buchi nelle strade provvedessero anche alla riasfaltatura di proprie iniziativa. Ho ascoltato e, da sindaco, ho mantenuto in vigore [illegible] delibera di Castellani: conveniva alla città».

Poi tocca a Monaco, chiamato in causa in modo incerto anche dall'imprenditore Sebastiano Bo[illegible]rio, sentito appena martedì pomeriggio dai pm. Indagato pure lui per atto dovuto, lo assiste l'avvocato Guido Chiarloni: l'uomo della coop - nel 1981 [illegible] era messo in luce acquisendo [illegible] opzioni di acquisto dai proprietari dei terreni agricoli di Grugliasco su cui qual[illegible] anno dopo sorse il centro commerciale Le Gru - si sfila. «Me ne andai con il sindaco. Non so altro». Prima e dopo entra ed esce [illegible] testimone Franco Ferrara, il commercialista che teneva la contabilità dei contributi (800 milioni di lire) elettorali a Chiamparino: «Quei 30 milioni non risultano versati». Del giallo resta [illegible] coda piccola piccola.

PROCURA DI [illegible]

Vitiello [illegible] con i [illegible] sostituti

■ MILANO. Una let[illegible] [illegible] scuse [illegible] stata inviata oggi dal procuratore aggiunto milanese Ferdinando Vitiello al procuratore della Repubblica [illegible] Milano Gerardo D'Ambrosio, agli aggiunti e ai sostituti. La lettera, in [illegible] Vitiello spiega anche che il suo pensiero è stato travisato, fa seguito alla presa di distanza di quasi tutti i pm di Milano: ieri una sessantina di sostituti avevano inviato al Csm una segnalazio[illegible] in cui esprimevano disagio per [illegible] dichiarazioni rese da Vitiello in un'intervista apparsa domenica su «Repubblica». Dichiarazioni, affermavano, che «forniscono una rappresentazione dell'ufficio in cui non possiamo riconoscerci». Vitiello è destinato a reggere dal prossimo 30 novembre la Procura di Milano, in attesa della nomina del successore [illegible] procuratore Gerardo D'Ambrosio, che il [illegible] [illegible] prossimo mese andrà in pensione. Nelle sue dichiarazioni, Vitiello [illegible] preannunciato tra l'altro che con lui non ci saranno più «esternazioni». [Ansa]

IN MATTINATA L'INCONTRO CON IL CARD. POLETTO. «LA QUESTIONE IN CUI SONO STATO COINVOLTO [illegible] HA NIENTE A CHE VEDERE CON "APPALTOPOLI"»

Il sindaco: dall'angoscia all'ottimismo

«Mai visto quei soldi. Non penso proprio alle dimissioni»

[illegible]

Giuseppe Sangiorgio

TORINO

DIMISSIONI? Non le ho mai annunciate», dice il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino nella seconda conferenza stampa a neppur 24 ore dalla prima, quando, dopo aver convocato la giunta, aveva affrontato i mass-media, annunciando che «voci giornalistiche lo definivano indagato». Poi, pallido e provato in volto, aveva chiesto alla magistratura di riceverlo appena possibile, per capire che cosa stesse accadendo.

Ieri l'incontro negli uffici giudiziari. E, dopo un'ora o poco più di colloquio con il procuratore capo Marcello Maddalena, Chiamparino ha nuovamente riunito la sua maggioranza, capigruppo e assessori, e ha, per la seconda volta fatto convocare i giornalisti a Palazzo Civico.

«Vorrei che fosse chiarito una volta per tutte - dice in [illegible] sala gremita che quando entra abbozza l'applauso - che la questione in cui sono stato coinvolto potrebbe configurarsi, caso mai, in un illecito amministrativo e che non ha niente [illegible] che vedere con "appaltopoli"», ossia con [illegible] turbative d'asta e gli appalti che hanno portato in carcere un certo numero di imprenditori e dipendenti comunali.

Per il sindaco di Torino, quella di ieri è stata una giornata meno nera e amara della precedente, ma ancora intensissima. Un mercoledì incominciato nella Curia metropolitana, con l'Arcivescovo Severino Poletto, continuato in Procura (come chiesto da lui [illegible]o martedì sera) per allontanare ogni dubbio sulla trasparenza della campagna elettorale di un anno e mezzo fa, durante la quale due titolari d'impresa hanno raccontato ai magistrati di aver raccolto denaro per sostenerlo: «Quei milioni non li ho mai visti - dice ai magistrati e poi ai suoi assessori e ai cronisti - e non capisco a chi e dove possano essere finiti».

Ancora: «Ho ricevuto manifestazioni [illegible] sostegno [illegible] [illegible] gradi». Tra tutte cita, appunto quella del Cardinale Severino Poletto, arcivescovo [illegible] Torino, «che ha deciso di incontrarmi [illegible] metà mattinata». Il sindaco [illegible] parla con [illegible] di voce rinfrancato, in una stanza a pochi metri dal suo ufficio in Comune, per fare - spiegano i suoi più stretti collaboratori - il punto sulle indagini che lo riguardano, dopo la deposizione spontanea resa ai magistrati.

Al fianco ha il vice sindaco Marco Calgaro, espressione della Margherita, che si limita ad annuire, quando Chiamparino dice di [illegible] in attesa di «un segnale» dal Palazzo di Giustizia. «Perché - chiarisce - al di là delle manifestazioni d'affetto e dell'invito di restare al mio posto (richieste che peseranno nelle mie valutazioni finali) è necessario aspettare il pronunciamento dei giudici: mi hanno detto che dovrebbe arrivare nel corso di una conferenza stampa...».

Conferenza stampa che invece [illegible] non c'è, sostituita da [illegible] molto più semplice e pratico comunicato della magistratura torinese. E a quel punto il sindaco ringrazia il procuratore Marcello Maddalena per averlo ascoltato subito, nella speranza e con l'auspicio che si arrivi comunque ad un punto fermo, a quella trasparenza che non faccia trarre conclusioni, «che, peraltro, nessuno vorrebbe trarre».

Sergio Chiamparino racconta l'incontro con gli inquirenti, giudici diversi da quelli incaricati delle indagini su «appaltopoli», proprio perché [illegible] tratta d'altro. Ossia di un ipotetico contributo alla campagna elettorale del sindaco ulivista [illegible] quindi, al massimo, di un illecito [illegible]ministrativo, sconosciuto, tuttavia, sia a Chiamparino, sia al suo garante nella corsa al voto del 2001, che, [illegible] conseguenza, [illegible] poteva essere iscritto nel registro dei «finanziamenti a sostegno».

«Il procuratore Maddalena - spiega il sindaco - mi ha ribadito [illegible]he l'iscrizione nel registro degli indagati era un atto dovuto dopo le dichiarazioni di due fra le numerose persone coinvolte nell'inchiesta sugli appalti truccati. Lo stesso Maddalena mi ha riferito che nessuno avrebbe dato soldi in mano [illegible] sindaco, o che ci fossero legami fra l'eventuale passaggio di denaro e atti del mio ufficio e, in quanto tali, da me compiuti».

Insomma, gira e rigira, Chiamparino ritorna alla precisazione iniziale: l'assenza di rapporto tra la vicenda delle turbative d'asta o, se si preferisce, degli appalti truccati, e l'ipotesi di illecito amministrativo, ovvero della mancata registrazione contabile di finanziamenti, ricevuti nella campagna elettorale del 2001. «Differenza fondamentale che, se sottolineata, contribuisce a fare chiarezza - osserva il sindaco - su cui mi auguro che la Procura informi l'opinione pubblica». Accertando, fra l'altro [illegible] chi sono finiti i soldi della colletta fra impresari.

A sera, visti i risultati «rasserenanti» della giornata, il sinda[illegible] del capoluogo piemontese sembra convinto: l'idea di lasciare l'incarico (ossia di dimettersi) può considerarsi «archiviata».



Il procuratore capo Marcello Maddalena

> «Maddalena ha ribadito che l'iscrizione nel registro degli indagati era un atto dovuto. Al più potrebbe trattarsi di un illecito amministrativo: una differenza fondamentale che, se sottolineata, contribuisce a fare chiarezza»

AVRA' UN PROGRAMMA D'INFORMAZIONE, SENZA SOVRAPPOSIZIONI CON BIAGI E FAZIO

Caso Santoro, il conduttore va verso Raitre

Zanda attacca Baldassarre: «Il problema dell'azienda è il ponte di comando»

Maria Grazia Bruzzone

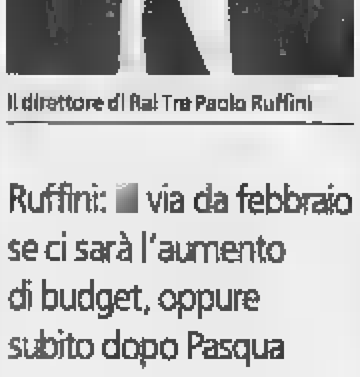
ROMA

Prende corpo l'idea del passaggio di Michele Santoro su Rai Tre. Non con una striscia quotidiana ma con un vero e proprio programma di approfondimento informativo. Dopo tante polemiche e dopo [illegible] «sanzione» comminatagli dal direttore generale l'altro ieri (quattro giorni di sospensione dal lavoro e dallo stipendio, un provvedimento contro il quale Santoro è ricorso a vie legali, pur con qualche perplessità e resistenza, l'ex conduttore di «Sciuscià» si accingerebbe [illegible] passare alla terza rete insieme [illegible] Enzo Biagi (ma di questa trattativa si occupa direttamente Saccà) e a Fabio Fazio. I casi più spinosi troverebbero così una soluzione. Non per questo il cda, [illegible] lunedì scorso aveva dato il via libera al passaggio di Santoro a Rai Tre contro il parere del consigliere leghista Albertoni e di Saccà, sembra trovare un nuovo «passo» che lo metta in grado di invertire una rotta alquanto critica per il calo degli ascolti [illegible] della qualità di programmi. Il nuovo «progetto culturale» [illegible] cui molto contava il consigliere Udc Staderini in due giorni di dibattito consiliare è [illegible] lettera morta. E il consigliere cattolico di opposizione Zanda ieri ha rilanciato le sue accuse al «metodo» del presidente: «Il problema della Rai è nel ponte di comando».

Per quanto riguarda Santoro, la novità nasce dal primo incontro avuto con il direttore di Rai Tre Paolo Ruffini, che gli illustrato le sue proposte. Accantonata la striscia, per la quale sarebbero già in ballo Biagi (dalle 19,53 alle 19,58 con una trasmissione simile a «Il Fatto») e Fabio Fazio (con il [illegible] «Meteo» dal venerdì alla domenica alle 20,10.) il nuovo programma di Santoro potrebbe andare in onda il venerdì sera, [illegible] [illegible] collocazione che avevano a suo tempo «Il Raggio Verde» e «Sciuscià». A partire da quando? «Da febbraio se ci sarà l'aumento di budget della rete ipotizzato dal presidente Baldassarre - ha spiegato Ruffini - oppure subito dopo Pasqua».

Santoro «apprezza lo sforzo» del direttore di Rai Tre e la sua «grande disponibilità». Lui continua a sostenere che «dovremmo preferibilmente rimanere su Rai Due» e che, dal punto di vista dell'azienda, traslocarlo sulla Terza rete «è [illegible] [illegible]»: «Non condivido la militarizzazione delle reti e, oggettivamente, senza di noi Rai Due è più debole». Detto questo, [illegible] adatta. E dopo l'incontro commenta, senza grande enfasi: «Abbiamo cominciato a [illegible] i pensieri in ordine». E qui arrivano le perplessità, perché «noi di Sciuscià [illegible] un gruppo, e prima di decidere dobbiamo valutare le ipotesi concrete». Per esempio i tempi: «Un conto è gennaio-febbraio, un altro maggio-giugno».

Luigi Zanda è intervenuto invece al convegno «Chi baderà alla Rai?» sulla legge di riforma di [illegible]ema, organizzato dallo Sdi, una «rimpatriata» di tutti i vecchi e nuovi socialisti presenti in Rai e dintorni. E rispondeva a Ferdinando Adornato, oggi senatore azzurro, che esortava il cda Rai «a fare il suo mestiere» esercitando «le proprie funzioni». «Il mio problema è non riuscire a fare il consigliere perché il metodo e [illegible] abitudini del presidente [illegible] rendono possibile l'esercizio tecnico di questa funzione», replicava Zanda. Mentre il presidente della commissione di Vigilanza Claudio Petruccioli ha proposto che degli ascolti Rai, sui quali ogni giorno [illegible] registrano polemiche, si occupi sistematicamente l'Autorità per le telecomunicazioni. E ieri l'ufficio di presidenza della Vigilanza ha deciso di chiedere al[illegible] Rai l'elenco delle presenze di tutti i politici nei programmi di intrattenimento dal primo settembre. [illegible]n solo delle «ospitate» del ministro Gasparri, particolarmente fitte in questi giorni, tanto che il responsabile Informazione dei [illegible] Fabrizio Morri aveva ironizzato: «Ma Gasparri al ministero quando lavora?».



Il direttore di Rai Tre Paolo Ruffini

> Ruffini: [illegible] via da febbraio se ci sarà l'aumento di budget, oppure subito dopo Pasqua

LE RIVELAZIONI SULLA CUPOLA



La strage all'Accademia dei Georgofili a Firenze

L'imprendibile boss riceveva «per appuntamento» a Palermo

Bernardo Provenzano «riceveva» per appuntamento [illegible] Palermo, Bagheria [illegible] Belmonte Mezzagno. A disposizione [illegible] boss era stata [illegible] Palermo una stanza accanto all'autoscuola «Primavera», e qui incontrava i [illegible] fedelissimi come Pino Lipari, il neurologo Nino Cinà, il boss [illegible] Trapani Ciccio Messina Denaro (deceduto) e Antonino Giuffrè. Un ufficio, [illegible] tanto di [illegible] d'aspetto con un piccolo divano sul quale si accomodavano i mafiosi che attendevano di parlare con [illegible] latitante. La mappa dei luoghi d'incontro di Provenzano l'ha fatta [illegible] aula il pentito Giuffrè. «A Bagheria incontravo Provenzano in alcuni appartamenti del centro della cittadina - dice il collaboratore - o in alcuni centri commerciali, [illegible] particolare rivendite di mobili. Quando c'era il sentore che le forze dell'ordine si stavano per avvicinare, gli appuntamenti si spostavano a Palermo». Il pentito parla di diversi luoghi segreti, in particolare in via Mariano Stabile [illegible] Palermo, nello stesso piano di uno stabile «in cui c'erano gli uffici dell'imprenditore Ciccio Pastoia, [illegible] fedelissimo, e di Carmelo Gariffo». Un altro luogo d'incontro è indicato in uno stabile [illegible] pressi di piazza Politeama, che è il centro della città. Il latitante nel 1993 [illegible] è spostato nella zona di Belmonte Mezzagno, dove [illegible] stato gestito da Benedetto Spera. E nelle campagne di Mezzojuso (nei pressi in [illegible] [illegible] stato arrestato Spera il 31 gennaio 2001) fissava gli incontri [illegible] i boss. Provenzano, nel 1981, dopo [illegible] preso in mano le redini di Cosa nostra con Riina, incontrava i suoi alleati «in [illegible] deposito di ferro, alle porte di Palermo. E qui, oltre a discutere, venivano eliminati gli avversari, tanto che il posto divenne un campo di sterminio». Il pentito utilizza spesso parole emotivamente forti, come quelle fatte per spiegare il tentativo di salvare [illegible] piccolo [illegible] Matteo, sequestra[illegible] e poi ucciso da Giovanni Brusca

LA PRIMA GIORNATA DI DEPOSIZIONE NELL'AULA BUNKER DI PADOVA

Giuffrè: un'unica strategia nei business di Cosa nostra

Il pentito svela il voltafaccia dell'87, quando la tradizionale alleanza con parte della Dc lascia il posto «all'avventura con socialisti e radicali» «E poi entrai in rapporto con il Gotha della mafia siculo-americana»



Il pentito Antonino Giuffrè a Padova, protetto da un paravento, depone al processo contro le cosche delle Madonie

«Riina [illegible] Provenzano potevano anche dissentire su qualcosa ma non si alzavano dal tavolo se prima non avevano raggiunto un pieno accordo Però il secondo si oppose alle stragi Preferiva l'invisibilità»

personaggio

Lirio Abbate [illegible] Francesco La Licata

PADOVA

LA vita quotidiana di Cosa nostra, l'organizzazione che sembra ricalcare in tutto quella dello Stato e della società civile, le leggi, gli usi e costumi, la spiegazione [illegible] funzionamento [illegible] rapporti interni ed esterni, la ricerca del consenso popolare attraverso una politica di moderazione e di «giustizia sostanziale» che allontani i cittadini dai loro doveri per farli avvicinare alla filosofia mafiosa. Qualche esempio? La facilità con cui Giuffrè, durante il primo maxi processo [illegible] Cosa nostra, riesce a guidare uno dei giudici popolari facendone una sorta di occhio interno infiltrato nella corte d'assise. E ancora, la politica. Le riunioni degli organismi dirigenti per pianificare, di volta in volta, alleanze [illegible] amicizie con partiti [illegible] candidati «dall'entità più piccola, dal più insignificante dei comuni fino al più alto livello nazionale».

La «cupola» che si riunisce, vota e approva, nell'87, il voltafac[illegible] mafioso alla tradizionale alleanza con [illegible] parte della Dc per tentare «l'avventura socialista [illegible] radicale». [illegible] poi, la sua origine: l'apprendistato, [illegible] fidanzamento [illegible] Rosaria che gli permette di entrare in stretto contatto [illegible] gli Stanfa (parenti della futura [illegible] glie) e quindi col Gotha della mafia siculo-americana. L'affiliazione, che sembra una scena del «Padrino» e la liturgia mafiosa [illegible] giuramenti, le bugie e i tradimenti, le «tragedie», il modo di procedere di cervelli votati alla congiura continua. Uno spettacolo, il lungo dialogo tra Nino «Manuzza» Giuffrè e il pm Michele Prestipino, spettatori attenti avvocati e giornalisti, arbitro e moderatore il presidente del Tribunale di Termini Imerese, Fabio Marino.

Un replay del passato, della stagione dei grandi processi quasi certificato dalla riesumazione del [illegible] mediaticamente più [illegible] mediato, di quella fase: il separé da pronto soccorso che sembrava irrimediabilmente sepolto. E [illegible] pentito incappucciato per nascondersi alle telecamere. A volte ritornano, avranno pensato i boss in carcere. Un'ombra cupa è passata sul volto [illegible] sig. Diego Guzzino, un tranquillo imputato a piede libero (masochisticamente presente in aula a recitare [illegible] parte dell'infamato), che il pentito indi[illegible] come l'uomo che lo portò alla cerimonia dell'iniziazione. Povero Guzzino, accusato dall'ex picciotto che oggi afferma di avergli salvato la vita, quando i corleonesi lo volevano eliminare.

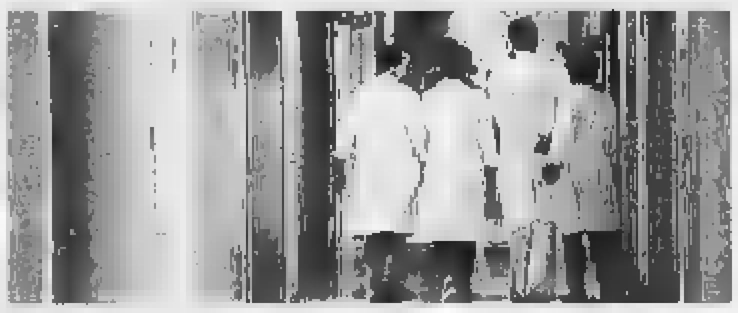
Nino Giuffrè ha impartito la sua lezione di mafia dalla stessa «cattedra» - l'aula bunker «Due Palazzi» - che vide protagonista, sei [illegible] fa, Tommaso Buscetta, l'altro grande pentito di Cosa nostra. La valanga [illegible] ricordi che «Manuzza» consegna ai giudici potrebbe far pensare ad una sorta di innocua messa [illegible] scena, più folkloristica che di qualche valore giudiziario. Ma non è così. Giuffrè è entrato nel vivo dei processi, anche quando afferma comportamenti che sembrano banalità. Per esempio, ha detto che «Riina e Provenzano potevano anche dis[illegible] su qualcosa, [illegible] non si alzavano [illegible] tavolo se prima non [illegible] raggiunto il pieno accordo. E questo è importante».

Già, ma perchè è importante? Non tocca a Giuffrè trarre conclusioni, [illegible] all'osservatore medio non può sfuggire come una simile affermazione smentisca le convinzioni di quanti tendono a separare [illegible] responsabilità giudiziarie dei due capi corleonesi, per esempio rispetto alle stragi. Ma come si giustifica, allora che Provenzano venga additato come il moderato [illegible] [illegible] come l'irriducibile? La domanda [illegible] passata anche nella mente del presidente Fabio Marino, che l'ha girata a Giuffrè. E lui: «Provenzano [illegible] d'accordo con il discorso di Riina, ma quando ha visto che questi non davano i risultati sperati ha asserito che era stato un errore. Ha cambiato veste [illegible] ha portato avanti un'idea non più stragista, cercando di rendere invisibile Cosa nostra».

Avranno di che lavorare gli analisti che cercano di ipotizzare un prossimo scenario, per stabilire quale potrà essere il comportamento della mafia, dei boss liberi e di quelli in carcere. E' il problema centrale, in questo momento, della lotta alla mafia: capire quale sarà l'atteggiamento [illegible] Cosa nostra di fronte all'attività legislativa e repressiva dello Stato. Una frase di Giuffrè sembra aprire uno spiraglio che certamente sarà approfondito. L'ex mafioso ha parlato di una «ristrutturazione regionale» alla quale lui ste[illegible] stava lavorando, fino al giorno dell'arresto. Una rinascita organizzativa della mafia, basata soprattutto sulla mediazione tra le diverse esigenze delle «famiglie» siciliane. [illegible] è così, se cioè era già ripartita [illegible] ricostruzione, dopo le macerie stragiste, che senso ha dare credito alle istanze del carcere che caldeggiano processi di dissociazione e persino appelli per la resa di Cosa nostra? Gli investigatori, in questa contraddizione, intravedono una sorta di «patto» tra boss carcerati e liberi per trarre in inganno lo Stato [illegible] quanti [illegible] sono mostrati possibilisti sull'efficacia di una qualunque trattativa [illegible] la mafia.

Per più di [illegible] [illegible], Giuffrè ha scavato in questi ultimi vent'anni. Dalla «punciuta» col santino che brucia, alla latitanza di don Michele Greco. L'emozione provata quando fu ammesso alla presen[illegible] del «Capo dei capi». L'orgoglio [illegible] far parte di una consorteria che è una rete [illegible] protezione, il vanto di entrare n[illegible] segreti più reconditi del potere. «Michele Greco veniva portato in giro dal principe Vanni Calvello di San Vincenzo e lui gli procurava gli appuntamenti». Ma chi vedeva, Greco il «papa»? «Spesso venivano Nino Salvo e Luigi Gioia, il fratello del ministro. Erano loro che si stavano occupando di cercare a Roma, [illegible] alto loco, le amicizie gi[illegible] per le necessità di Cosa nostra». E poi: «Per [illegible] abbiamo appoggiato [illegible] democrazia cristiana, in particolare la corrente di Salvo Lima». Ma nel 1987 ci fu la «delibera» della Commissione che indicava di votare psi. «Era - dice Giuffrè - [illegible] minaccia per la dc che aveva fatto dei passi indietro. Il [illegible] riguardava soprattutto il maxiprocesso, ma poi si era allargato fino a riguardare il [illegible] [illegible] fermare la magistratura che culminerà con le stragi». Tutte dichiarazioni che certamente andranno a confluire nel processo d'appello contro il senatore Giulio Andreotti, ma anche nelle inchieste - ancora aperte - sulle stragi del '92 e del '93.

[illegible] E [illegible] CONTRO SIRCHIA


I medici protestano contro i tagli della Finanziaria

Un milione di firme in difesa del Servizio sanitario nazionale

■ Medici [illegible] infermieri, riuniti nel comitato «Solidarietà e salute», bocciano il [illegible] finanziaria 2003 che, a loro dire, «dispone gravi tagli agli investimenti in sanità». E consegnano al ministro Sirchia un appello, firmato da oltre un milione di cittadini, a difesa del Servizio Sanitario Nazionale. Il comitato comprende tutte [illegible] principali sigle mediche: dagli ospedalieri (Anaao Assomed) [illegible] medici [illegible] famiglia (Fimmg) agli specialisti ambulatoriali (Sumai) agli ordini [illegible] medici (Fnomceo), passando per la Federazione nazionale dei collegi infermieri (Ipasvi), il Tribunale per i diritti del malato e il Comitato di difesa dei cittadini (Codici). Difficile ignorarlo. Sirchia, nell'accogliere l'appello, risponde stizzito che proprio lui è «il primo difensore del SSN». Poi ammonisce: la politica ne stia lontana. [illegible] Servizio Sanitario Nazionale pubblico - dichiara - non deve essere toccato e non esiste nessuna contrazione della sanità. Non capisco quindi questo catastrofismo». «Il testo del provvedimento - ribadiscono dal comitato - rivela [illegible] volontà di ridurre in modo pesante le già scarse risorse per la sanità e il sociale. Cosa che appare evidente nelle parti relative ai rapporti finanziari con le Regioni, i Comuni e le Province». E sottolineano che l'Anci (Associazione nazionale dei comuni italiani) quantifica [illegible] 1,7 miliardi di euro (circa 3400 miliardi di vecchie lire) la [illegible] delle risorse per il 2003. «Questa cifra - dicono - è destinata per il 50% a fornire ai cittadini servizi sociali e sociosanitari. Non è vero quanto dichiara il ministro quando dice che [illegible] saranno ridotte le spese per la sanità. A meno che il g[illegible] si senta deresponsabilizzato, visto che a ridurre le prestazioni ai cittadini saranno Regioni e Comuni». Attacchi a Sirchia anche dall'opposizione. [illegible] ministro - dice Luana Zanella (Verdi) - sembra non rendersi conto che l'autore della drammatica situazione in cui, a poco più di un anno dal [illegible] governo, versa la sanità pubblica è proprio lui e si inchina, a fronte di una Finanziaria che continua nell'opera di smantellamento del servizio pubblico, ancora [illegible] volta alle decisioni di Tremonti». E Rosy Bindi (Margherita) rincara: «Basta con la politica degli [illegible] ai quali [illegible] è seguito alcun [illegible] concreto».

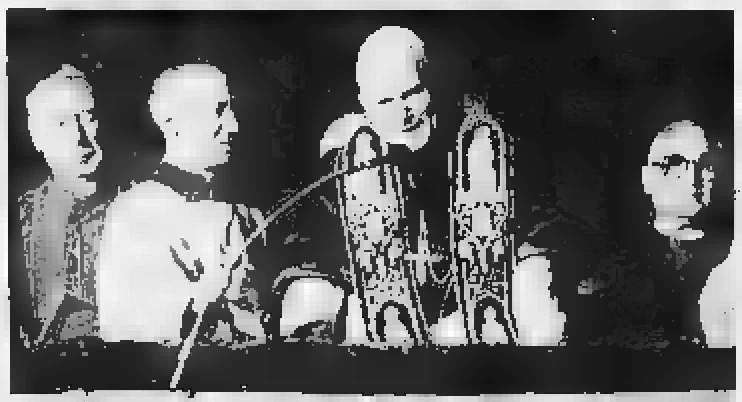
IL PAPA IERI HA FESTEGGIATO I VENTIQUATTRO ANNI DI PONTIFICATO

Giovanni Paolo II: non mi dimetto andrò in fondo alla mia missione

Firmata la lettera apostolica con la quale al Rosario sono stati aggiunti nuovi misteri

Il Santo Padre annuncia altri pellegrinaggi: Pompei, Spagna Croazia e Manila


Giovanni Paolo II entra nel venticinquesimo anno di pontificato


Wojtyla 24 [illegible] fa quando salì al soglio di San Pietro

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Fino alla fine: Giovanni paolo II ha ribadito ieri, celebrando i suoi ventiquattro anni da Papa, l'inten[illegible] di non dimettersi, e di restare al suo posto fino a che Dio vorrà. Da ieri Papa Wojtyla è entrato nel suo venticinquesimo anno di regno, e il primo gesto è [illegible] la firma di una lettera apostolica, «Rosarium Virginis Mariae» [illegible] cui ha [illegible] cinque misteri, i «misteri della luce» al trittico già esistente. I cinque episodi sono: il battesimo nel Giordano; le nozze di Cana; l'annuncio del Regno; la Trasfigurazione e l'istituzione dell'Eucarestia.

La nuova scansione settimana[illegible] dei Misteri sarà la seguente: lunedì e sabato, misteri gaudiosi; martedì e venerdì misteri dolorosi; mercoledì e domenica misteri gloriosi, mentre il giovedì è dedicato ai nuovi «misteri della luce».

In realtà, come sottolinea anche padre Stefano de Fiores, esperto mariologo, da tempo si proponeva l'inserimento [illegible] un nuovo ciclo dei misteri, per colmare un vuoto: il salto dall'ultimo mistero gaudioso (in cui Gesù è dodicenne) al primo mistero doloroso, cioè la preghiera nell'orto degli Ulivi.

Ma prima di parlare del Rosario, il Papa ha voluto fare il suo annuncio: «Durante il recente viaggio in Polonia mi sono così rivolto alla Madonna: "Madre Santissima, ottieni anche a me le forze del corpo e dello spirito, affinché possa compiere fino alla fine la [illegible] assegnatami dal Risorto. A Te rimetto tutti i frutti della mia vita e del mio ministe[illegible] a Te affido le sorti della Chiesa; [illegible] Te confido e a Te ancora [illegible] volta dichiaro: totus tuus, Maria. Amen". Queste parole - ha proseguito - ripeto oggi, rendendo grazie a Dio per i ventiquattro anni del mio servizio alla Chiesa nella Sede di Pietro. In questo particolare giorno, affido nuovamente alle mani della Madre [illegible] Dio la vita della Chiesa e quella tanto travagliata dell'umanità. A Lei affido anche il mio futuro». E già si pensa a nuovi viaggi. Il Pontefice ha annunciato che vorrebbe recarsi a Pompei (probabilm[illegible] l'8 maggio); altre tappe del 2003 saranno la Spagna, per una cerimonia di beatificazione e la Croazia, mentre si valutano le possibilità della trasferta di Manila a gennaio. Insomma, tutt'altro che un panorama rinunciatario, a dispetto degli acciacchi.

La grande sorpresa di ieri però [illegible] la lettera apostolica sul Rosa[illegible], forse [illegible] forma [illegible] devozione popolare più diffusa fra i cattolici. La struttura attuale era immutata dall'epoca del Concilio di Trento, cioè dalla seconda metà del sedicesimo secolo. Wojtyla ha voluto lasciare una traccia anche in questo campo; e d'altronde, [illegible]noscendo la sua «posizione mariana» ci si può stupire che non l'abbia fatto prima. Le sue innovazioni, danno un ruolo maggiore alla figura [illegible] Cristo nella preghiera; e in questo modo possono contribuire a ridurre le critiche soprattutto di parte protestante verso i cattolici giudicati troppo devoti alla Madonna. [illegible] perché rilanciare questa preghiera (e in contemporanea indire, dall'ottobre 2002 all'ottobre 2003, un «anno del Rosario»)?

Papa Wojtyla lo spiega [illegible]: «Le difficoltà che l'orizzonte [illegible]diale presenta [illegible] questo avvio [illegible] nuovo Millennio ci inducono a pensare che solo [illegible] intervento dall'Alto, capace di orientare i cuori di quanti vivono situazioni conflittuali e di quanti reggono le sorti delle nazioni può far sperare [illegible] [illegible] futuro meno oscuro. Il Rosario è preghiera orientata per sua natura alla Pace». Il rosario conobbe [illegible] grande diffusione quando era grande il pericolo delle eresie: «Oggi siamo davanti a nuove sfide. Perché non riprendere in mano la corona con la fede di chi ci ha preceduto»? Inoltre c'è un bisogno di meditazione, in Occidente, «che trova a volte in altre religioni modalità piuttosto accattivanti. Non mancano i cristiani che per la poca conoscenza della tradizione contemplativa cristiana, si lasciano allettare da quelle proposte»; il rosario, secondo il Papa, può essere [illegible] risposta al ventaglio di proposte «New Age». Aiutando la gente a riscoprire il valore del silenzio: «tra i limiti di [illegible] società fortemente tecnologizzata e mass mediatica, c'è anche il fatto che il silenzio diventa sempre più difficile». Il rosario offre momenti di meditazione: anche in famiglia, dove «non si [illegible]ce a stare insieme e magari i [illegible] momenti dello stare insieme [illegible] assorbiti dalle immagini di un televisore».

A LONDRA RACCOLTI 26.800 EURO PER LA LOTTA CONTRO IL CANCRO AL SENO

La solidarietà viaggia sulla Vespa griffata

Messi all'asta 4 scooter «interpretati» dagli stilisti dell'alta moda

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

E' stato [illegible] successo l'asta di beneficenza a favore della lotta contro il cancro al seno, svoltasi martedì [illegible] al Rockwell Bar di Trafalgar Square. All'incanto sono state [illegible] quattro Vespa ridisegnate da altrettanti stilisti di grandissimo nome: Dolce & Gabbana, Donna Karan, Vivienne Westwood e Julien Macdonald per Givenchy. I quattro scooter hanno raccolto 17mila sterline, pari a 26.800 euro, che sono state devolute al programma Fashion Targets Breast Cancer, un'iniziativa [illegible] beneficenza lanciata dal mondo della moda.

Dei quattro scooter messi all'asta ieri l'altro, quello che ha raccolto l'offerta più alta è stata la Vespa disegnata da Vivienne Westwood, battuta per 4500 sterline. Seconda la Vespa [illegible] Dolce & Gabbana, con [illegible] sterline.

Il successo dell'iniziativa dell'altra sera è strettamente legato a un altro grande successo, quello della Piaggio in Gran Bretagna, dove è ormai diventata leader incontrastata nel merca[illegible] degli scooter. Basti pensare che nel 1992 Piaggio esportò nel Regno Unito 881 scooter, che corrispondevano all'1,5% del mercato britannico. Nello scor[illegible] anno, il 2001, [illegible] Piaggio ha venduto 28 mila scooter, pari al 35,75% del mercato. Nei primi mesi di quest'anno la quota [illegible] mercato è ancora salita: 37%.

Il famosissimo scooter prodotto dal geniale design di Corradino D'Ascanio nel 1946 è ormai stato prodotto in oltre 16 milioni di esemplari, venduti in tutto il mondo. Da «vacanze Romane» a «Poveri ma belli», la Vespa divenne anche una protagonista indiscussa del cinema, oltreché della vita quotidiana di milioni di italiani in particolare. Ma la Vespa è oggi un oggetto di gran moda anche in Gran Bretagna, soprattutto a Londra, dove probabilmente diventerà ancora più popolare quando, nel febbraio del 2003, scatterà la tassa per l'ingresso delle automobili nel centro della città.

Da anni, poi, la Vespa è stata proclamata oggetto di culto dagli stilisti di moda. L'asta di martedì sera al bar del Trafalgar Hilton è infatti figlia di altre d[illegible] aste svoltesi negli [illegible] scorsi da Sotheby's in New Bond Street. Anche in quelle occasioni venne[illegible] messe all'incanto delle Vespe reinventate da «fashion designers» [illegible] Vivienne Westwood, Jimmy Choo, Joseph, Agent Provocateur, Stephen Webster, Amanda Wakeley, Ozwald Boateng, Ben de Lisi e Arkadius.

[illegible] CONCORSO N. 83

MERCOLEDI' 16 [illegible]

Bari	78	4	77	8	29
Cagliari	[illegible]	10	69	13	37
Firenze	27	31	82	84	[illegible]
Genova	10	51	17	81	[illegible]
[illegible]	10	5	82	7	18
Napoli	57	16	59	50	55
Palermo	37	7	[illegible]	36	[illegible]
Roma	[illegible]	60	39	28	8
Torino	32	1	34	39	87
Venezia	9	2	36	[illegible]	82

[illegible]

10 - 27 - 37 - 57 - 66 - 78
Numero jolly 9

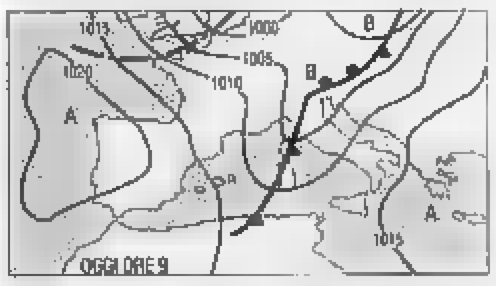
Montepremi
€ 7.048.504,77

Nessun 6
Jackpot € 14.082.207,90

All'unico 5+1
€ 1.409.300,95

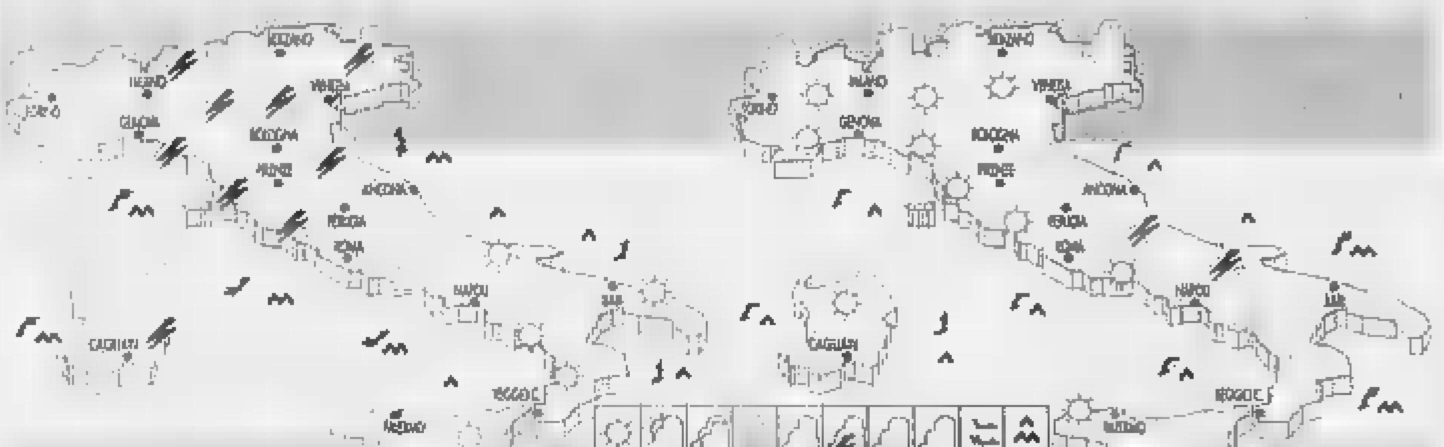
Punti		[illegible]
Ai 28	5	50.332,18
Agli 3255	4	432,96
Ai 126.117	3	[illegible],17

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO COFFREDI



RISCHIO [illegible] La perturbazione annunciata ha raggiunto il Centro-Nord e procede verso il Sud, dove giungerà molto attenuata. Al suo seguito la pressione aumenterà ed il tempo migliorerà. [illegible] verso un [illegible] peggioramento, tra domenica e lunedì prossimo, sulle regioni di Nord-Ovest.

Tendenza per dopodomani. Su tutta la Penisola si prevede [illegible] cielo [illegible] nuvoloso, con tendenza a locali annuvolamenti sulle Alpi e anche sull'Appennino meridionale. Banchi [illegible] nebbia sulle pianure del Nord, in particolare nelle prime ore della mattinata.



OGGI. Al Nord, al Centro e sulla Sardegna da nuvoloso a coperto con piogge diffuse specie sul Nord-Est e le regioni centrali. Possibilità di temporali su Liguria, alta Toscana e Sardegna. Tendenza a miglioramento sul Nord-Ovest. Rinforzi del vento. Mari [illegible]. Temperatura in calo.

DOMANI. Sulle regioni centro-settentrionali poco nuvoloso con nubi sulle zone alpine e su quelle appenniniche. Al Sud da variabile a localmente nuvoloso con qualche sporadica pioggia sulle zone appenniniche. Temperature in calo al Sud: i mari si presenteranno mossi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	[illegible]	19	Bologna	14	[illegible]	Bari	10	24
Bolzano	14	21	[illegible]	15	[illegible]	[illegible]	12	22
Verona	[illegible]	21	Pisa	14	23	Potenza	10	[illegible]
Trieste	17	21	Ancona	[illegible]	26	S. M. Leuca	14	22
Venezia	[illegible]	21	Perugia	9	22	Reggio C.	13	[illegible]
Milano	16	19	Pescara	8	21	Palermo	16	25
Torino	8	17	L'Aquila	np	np	Catania	12	[illegible]
Cuneo	7	16	Roma Ciamp.	12	22	Messina	15	24
Genova	19	22	Roma Fium.	13	22	Alghero	9	26
Imperia	17	21	Campobasso	12	22	Cagliari	16	24

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 18 OTTOBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	11	4	pioggia	Lisbona	22	16	parz. nuv.
Atene	24	14	parz. nuv.	Londra	11	3	parz. nuv.
Bangkok	32	24	parz. nuv.	Los Angeles	n.p.	n.p.	n.p.
Berlino	9	3	piovaschi	Madrid	18	6	parz. nuv.
Bruxelles	11	3	piovaschi	Montecarlo	19	13	parz. nuv.
Bucarest	17	7	temporale	Montreal	n.p.	n.p.	n.p.
Budapest	15	7	nuvoloso	Mosca	6	4	pioggia
Buenos Aires	19	10	nuvoloso	New York	n.p.	n.p.	n.p.
Copenaghen	7	3	piovaschi	Parigi	13	5	piovaschi
Dublino	11	3	parz. nuv.	Pechino	17	5	parz. nuv.
Francoforte	9	4	piovaschi	Praga	9	4	pioggia
Gerusalemme	n.p.	n.p.	n.p.	Rio de Janeiro	28	20	parz. nuv.
Ginevra	9	6	pioggia	Sofia	15	7	piovaschi
Helsinki	6	-8	parz. nuv.	Sydney	25	14	sereno
Istanbul	25	15	sereno	Tokyo	23	15	sereno
Il Cairo	30	21	sereno	Varsavia	12	6	pioggia
Johannesburg	29	15	parz. nuv.	Vienna	12	5	piovaschi

TRE POPOLI RACCONTATI NELL'OPERA

I BEDUINI

■ Sono pastori nomadi che si spostano nell'Africa settentrionale e nel Medio Oriente alla ricerca dell'acqua e terre dove far pascolare le loro greggi di pecore, capre e cammelli. Attualmente molti governi hanno però costretto i beduini a una vita stanziale in villaggi e città. Solo il dieci per cento è rimasto veramente nomade. Tutti sono musulmani e parlano [illegible] dialetti arabi. Per lo più vivono nelle oasi in mezzo al deserto



Donne beduine con il chador

I TURKANA

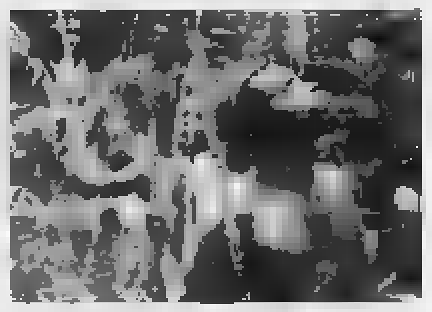
■ Vivono nella zona [illegible]tro orientale dell'Africa e in particolare in Sudan e Kenya, ad [illegible] del lago Turkana nel deserto keniota. Una [illegible] che [illegible] il suo cuore nelle sorgenti del fiume Nilo. Come altre tribù dell'area possono raggiungere una statura altissima e sono conosciuti dalle tribù vicine per la loro forza fisica, per la poca voglia di comunicare, sono molto taciturni, e per la grande abilità nell'arte della guerriglia



Madre e figlio di etnia Turkana

I PIGMEI

■ Sono sparsi nella selva equatoriale. I pigmei, l'etnia più piccola del mondo, [illegible] un popolo di cacciatori e raccoglitori. Vivono, per lo più, riuniti in piccole tribù. La scoperta della loro esistenza da parte degli esploratori europei, tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento, confermò le leg[illegible] che avevano origine nelle nell'[illegible] Grecia e nell'Egitto dei faraoni, secondo le quali l'Africa [illegible] popolata anche da uomini nani



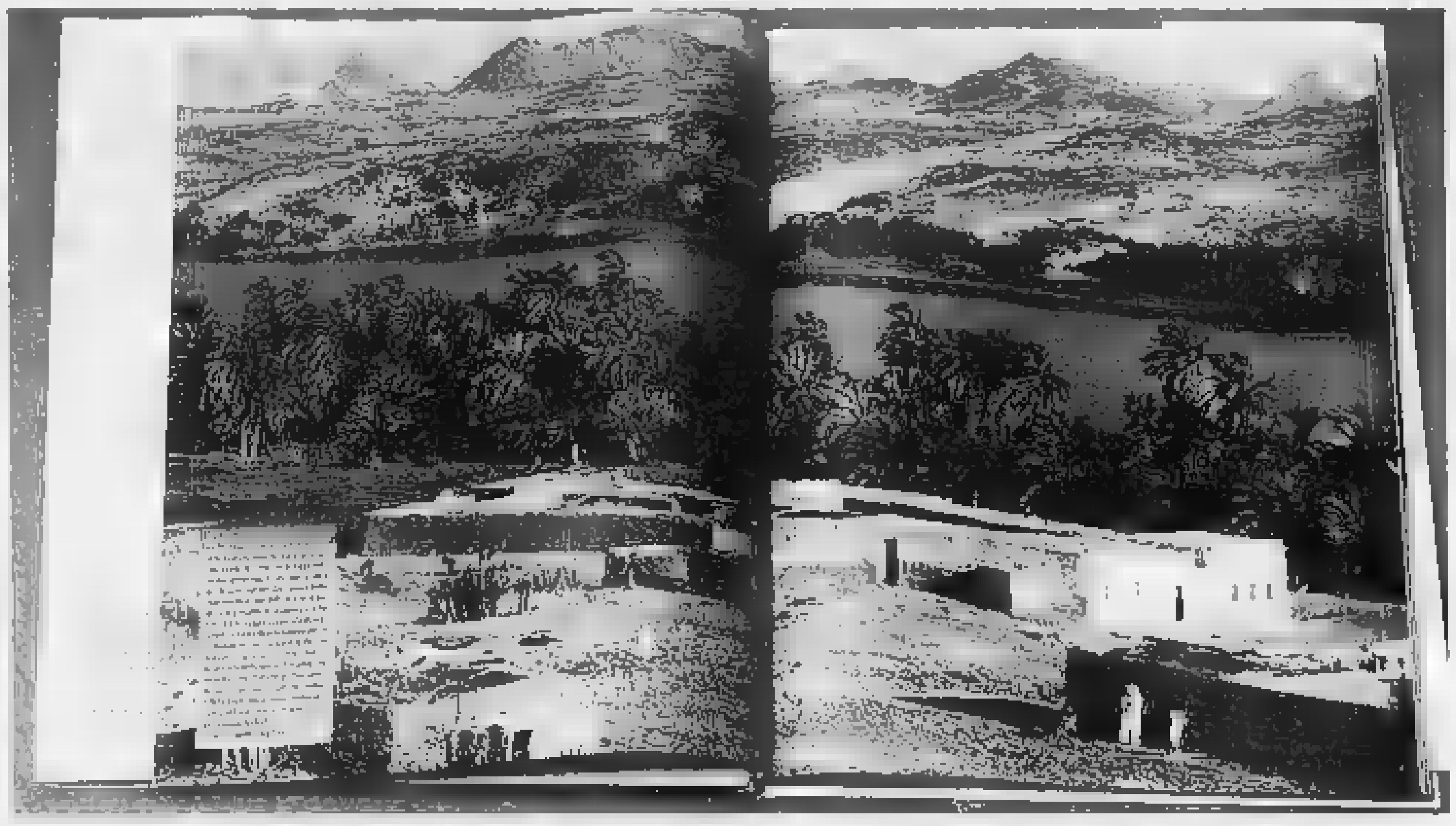
I pigmei vivono nella giungla equatoriale

IN EDICOLA ASSIEME AL GIORNALE A SOLI 5 EURO

Alla scoperta dell'Africa con l'Atlante della Stampa

Foto, schede, cartine e le immagini dal satellite in 120 pagine L'incredibile isola Njazidja, nell'Oceano Indiano, rosso aragosta e il capo d'Ambra del Madagascar, un porto naturale da record





Due immagini del sesto volume dell'Atlante in vendita con «La Stampa». Sono 120 le pagine a colori che raccontano la storia dell'Africa

L'Atlante universale, in vendita con «La Stampa», a cinque euro più il prezzo del giornale, sabato prossimo porterà i lettori attraverso il continente africano. Sesto volume dell'opera, altre [illegible] pagine a colori con schede, cartine ragionate, fotografie meravigliose e immagini dal satellite ancora più ricche e affascinanti che nelle precedenti edizioni. Ne segnaliamo due: l'isola di Njazidja, anche conosciuta [illegible] Gran Comore, nell'Oceano Indiano tra il Madagascar e il continente con un [illegible]lor rosso aragosta e i coni dei due vulcani; il capo d'Ambra del Madagascar, il più tranquillo porto naturale del mondo.

Il successo dell'iniziativa dell'Atlante non ha segnato battute d'arresto. Anzi continuano ad arrivare nuove richieste e tutti i volumi fino ad ora sono andati esauriti in pochi giorni. Ricordiamo che è consigliabile prenotarli alla propria edicola, mentre gli abbonati devono chiamare il numero verde 800.011.959 dal lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle 19, dove si possono chiedere anche informazioni. Il sesto volume è organizzato in tre grandi parti, la geografia fisica, quella [illegible]na ed economica e infine quella politica. E infine le schede sui singoli paesi, in ordine alfabetico, dall'Angola allo Zimbabwe. Niente a che vedere con un atlante classico. Il volume è aperto da una splendida foto a due pagine del padre Nilo, il secondo fiume più lungo del pianeta. Percorre 6.693 chilometri di territorio prima di sfociare nel Mar Mediterraneo. Le terre lungo le sponde sono note per la loro fertilità.

RE LEONE. Il tomo dedicato all'Africa non poteva dimenticare la ricca savana. Tra le alte erbe vive un equilibrato ecosistema di prede e predatori. Gli erbivori - zebre, gnu e gazzelle - si cibano di graminacee, sono selettivi e mangiano parti differenti dalle erbe. Le antilopi dalla corsa elegante invece si nutrono con le foglie dei rami bassi. I grandi carnivori - leone, ghepardo - e i necrofaghi - iene e avvoltoi - sono in cima alla piramide alimentare e [illegible]golano la crescita della popolazione erbivora. Nei fiumi africani la vita di coccodrilli e ippopotami si sta facendo sempre più difficile a causa del prosciugamento dei corsi d'acqua. E' invece l'uomo, attraverso la caccia, le estrazioni minerarie e la deforestazione, a minacciare i gorilla che ormai [illegible] in via d'estinzione. Per cercare di salvarli è partito un progetto, attraverso l'agenzia spaziale europea che con i satelliti [illegible] controllerà l'habitat naturale.

> Il libro si apre con il «padre Nilo», il fiume più lungo del mondo. La storia del continente è stata divisa in tre grandi capitoli: geografia fisica umana ed economica e infine quella politica

LA PRIMA DONNA. Le scoperte paleontologiche hanno individuato in Africa l'origine dell'essere [illegible]. Il litorale del Mediterraneo ha visto sorgere e decadere molte civiltà, la diffusione dell'Islam e la penetrazione europea. All'interno invece, l'Africa nera ha elaborato culture e modi di vita propri. E proprio in uno dei paesi simbolo, l'Etiopia, sono stati trovati gli scheletri più antichi della razza umana. Nel 1974 i paleontologi scoprirono uno scheletro femmineo, ribattezzato Lucy, i cui resti risalgono a 3,2 milioni di anni fa. Nel 1998 un gruppo di ricercatori sudafricani ha trovato uno scheletro, quasi completo, ancora più antico. Questa volta apparente ad un uomo e vecchio di 3,8 milioni di anni.

LA BABELE AFRICANA. Nel continente si parlano più di 2000 lingue. A parte l'arabo gli idiomi più utilizzati sono lo swahili e l'houssa, utilizzati da venti milioni di persone. Pochissimi dispongono di una letteratura scritta benché la maggioranza possegga una ricca tradizione culturale. Ci sono poi le lingue coloniali. Gli unici due paesi dove non considerate ufficiali sono l'Etiopia e la Somalia.

Metti una sera a cena...

Ristolandia è...

- gli appuntamenti con i mezzi di comunicazione, per far conoscere ed apprezzare ai lettori inediti percorsi gastronomici del Piemonte;
- il portale www.ristolandia.com per avere sempre sotto mano tutte le informazioni, poter valutare in anticipo e scegliere;
- la guida "Ristolandia", distribuita gratuitamente ogni 6 mesi.

Entra anche tu nel mondo di Ristolandia!

RISTORANTI TORINO

[illegible] Vecchio Borgo
TORINO
Via delle Orfane 19
Tel. 333 3394326
Tipicità: cucina tipica piemontese – 47 referenze di formaggi – 10 tipologie di salumi piemontesi

Anaconda
TORINO
Via Angiolino 16
Tel. e Fax 011 752903
Tipicità: cucina stagionale e tradizionale piemontese – no pesce

Mazzoni
TORINO
Via Pr. d'Acaja 25
Tel. 011 4345426
Tipicità: cucina nazionale – specialità pesce

Savoia
TORINO
Via Corte d'Appello 13
Tel. 011 4362288
savoia97@libero.[illegible]
Tipicità: antichi sapori, rivisitazione e ricerca nella Torino sabauda

[illegible] dell'Oca
TORINO
Via dei Mille 24
Tel. 011 837547
Tipicità: cena [illegible] vecchie ricette. Grande carta dei vini

RISTORANTI PIZZERIE TORINO

Catullo
TORINO
C.so Moncalieri 176
Tel. 011 6618336 – 011 6317450
catullo@ristolandia.com
Tipicità: pesce e carne alla brace. Pizza [illegible] napoletani veri

Da Gigi
[illegible]
Via Salbertrand 74
Tel. 011 7493616
Tipicità: specialità pesce – paella – piatti tipici con funghi porcini

Hermes
TORINO
C.so Regio Parco 20
Tel. 011 850183
hermes@ristolandia.com
Tipicità: a L. 35.000 tutto pesce. Bevande escluse

Il Cappero
TORINO
C.[illegible] V. Emanuele 217
Tel. 011 7714659
brluca@libero.it
Tipicità: spaghetti allo scoglio

La Medusa
TORINO
P.zza Pasini 3 (ang. C.so Casale)
Tel. 011 8980371
Tipicità: specialità pesce fresco: potrete sceglierlo personalmente nella nostra ampia vetrina

PURACQUA
ACQUA [illegible] QUALITÀ
Centro Gas
Tecnologie e [illegible] [illegible] purificazione di acque potabili
Corso Torino 1 • Asti
Tel. 0141 410282 • Fax 0141 217275
La nostra missione...
portare i vantaggi della purificazione al [illegible] di [illegible]

RISTORANTI PIZZERIE TORINO

La Vecchia Londra
TORINO
C.so Inghilterra 45
Tel. 011 4335459
lavecchialondra@ristolandia.com
Tipicità: carne – pesce – piatti raffinati

Sole [illegible] Luna
TORINO
Via dei Quartieri 2/B
Tel. 011 5216055
Tipicità: cucina creativa – Pizzeria [illegible] forno a legna

ZeroPizza
TORINO
Via T[illegible] 3
Tel. e Fax 011 8129743
zeropizza@virgilio.it
Tipicità: locale dedicato a Renato Zero

PIZZERIE TORINO

Amici Miei
TORINO
C.so Vitt. Emanuele [illegible] 94
Tel. 011 5069961 – Fax 011 4406924
Via Valperga Caluso 5
Tel. 011 6502851 - Fax 011 6686343
Tipicità: pizza verace napoletana, cucina e pasticceria napoletana

[illegible]
TORINO
Via Gassino [illegible]
Tel. 011 8193790
Tipicità: vasta scelta di primi. Il sabato aperto [illegible] alle ore 5

Fuego di Alessandro Lentini
TORINO
C.so Regio Parco 52
Tel. 011 285680
fuego@ristolandia.com
Tipicità: pizza al tegamino, al mattone, farinata

OSTERIE TRATTORIE TORINO

Il Tempo Ritrovato
TORINO
Via Passo del Brennero 2
Fax e Tel. 011 747380
Tipicità: cucina stagionale – specialità pesce

Martinetto
TORINO
Via Martinetto 4 (ang. Via S. Donato)
Tel. 011 480326
Cell. 335 8398465 – 335 7741597
martinetto@ristolandia.com
Tipicità: i nostri piatti ricreano i profumi della semplicità ormai persa, con portate accompagnate da tartufo e funghi in stagione

San Domenico
TORINO
Strada della Pronda 15/B
Tel. 011 701674
Tipicità: specialità pesce, paella e menù tipico sardo su prenotazione – Menù personalizzato per comitive e cerimonie

LA CUCINA NEL MONDO TORINO

El Karam
Ristorante arabo e marocchino
TORINO
Via Reggio 13/1 ang. Via Parma
Tel. 011 2486348 - Cell. 347 5933711
vuoimangiareatorino.com/elkaram
Tipicità: grandi spettacoli di danza [illegible] ventre. Chiuso il [illegible]

El [illegible]
Ristorante Libanese
TORINO
P.zza Corpus Domini 17
Tel. e Fax 011 5624496
Tipicità: cucina libanese. Miglior ristorante etnico 2000/2001

La Kasbah
Ristorante Tunisino
TORINO
Via Ragusa 18
Tel. 011 3090032
www.ristorantetunisino.com
Tipicità: couscous - Vini tunisini

[illegible]

[illegible]
Indian Restaurant
TORINO
Via Pigafetta 14
Tel. 011 595680
shriganesh@libero.it
Tipicità: cucina indiana. Il 1° ristorante indiano nato a Torino

SPECIALE [illegible] prov. TORINO

Le Pigne
COAZZE
Via Freinetto 54
Tel. 011 9339707
www.lepigneristorante.com
info@lepigneristorante.com
Tipicità: cucina creativa e di territorio

Rosa D'Oro
DRUENTO
V.le Medici del Vascello [illegible]
Tel. 011 9846675
www.rosadoro.it
Tipicità: pranzi e cene aziendali. Saloni per ricevimenti con ampio parcheggio e parco per servizi fotografici



RISTORANTI prov. TORINO

Corona Grossa
AVIGLIANA
P.zza Conte Rosso 38
Tel. 011 9328371
corona66@tiscalinet.it
Tipicità: alta cucina creativa e di territorio

[illegible]
Albergo Ristorante
CHIALAMBERTO
Via Mottera 63
Tel. 0123 506705
Tipicità: cucina stagionale e nazionale – Cerimonie e banchetti

Il Corallo
GIAVENO
Via Scopis 13
Tel. 011 9365927
Tipicità: pesce, cucina creativa, lo chef Fulvio Sartoris dopo le importanti esperienze di Roma e Montecarlo propone originalità ed estro con piatti come tagliolini al cacao con gamberetti e vodka, gamberoni con salsa di cachi e zenzero, bresaola di puledro con confettura di pomodori verdi

I [illegible] Briganti
MOMBELLO DI TORINO
Via Roma 39
Tel. 011 9925253
iduebriganti@tiscalinet.it
Tipicità: cucina stagionale di ricerca e territorio. Spazio [illegible]

Il Passatempo
NOLE
Via Volontari del Sangue 4
Tel. 011 9297205
Tipicità: ristorante, pizzeria, bocciodromo. Nel verde del canavese a 20 min. da Torino per gustare cucina casalinga e pesce nel contesto di un attrezzatissimo e grande bocciodromo (8 campi int. + 8 campi est.). Ogni venerdì sera, musica dal vivo

Osteria [illegible] Cacciatori
VAUDA CANAVESE
Via Torino 12
Fr. Pal[illegible] Grosso
Tel. 011 9250009
Tipicità: cu[illegible] piemontese e creativa – Ricevimenti – Ottima carta vini

[illegible] del [illegible]
VILLARDORA
Via Sant'Ambrogio 73
Tel. 011 9350139
Tipicità: cucina casalinga piemontese in ambiente [illegible] Specialità bagna cauda e fritto misto

RISTORANTI PIZZERIE prov. TORINO

Jour er Nuit
[illegible]
Via Torino [illegible]
Tel. 011 9048512
Fax 011 9089469
tg-_online@libero.it
Tipicità: specialità pesce, carne alla griglia e paella valenciana – Ampio parcheggio privato

Sunphilao
COLLEGNO
Via Martiri XXX Aprile 25
Tel. 011 4153115
sunphilao@tin.it
Tipicità: cucina tipica siciliana. Cabaret ogni martedì sera. Meeting Point

[illegible] Bocon [illegible] Pasquale Pirrotta
GIAVENO
Via Don Pogolotto 86
Tel. 011 9376289 – 011 9378460
bonbocon@ristolandia.com
Tipicità: in villa romantica ed elegante, in collina, dove gustare la paella, il pesce, la pizza in forno a legna, per serate fuori porta dal sapore originale nel verde di Giaveno. 250 posti [illegible] banchetti e cerimonie

RISTORANTI PIZZERIE prov. TORINO

Il Rifugio
LOMBARDORE
Via Rivarossa Molino 1
Tel. 011 9956569
Tipicità: cucina mediterranea e creativa – Specialità pesce e paella – Forno a legna – Aperti a pranzo – Cucina sino alle 24:00

Commercio
PONT CANAVESE
Via G. Marconi 1
Tel. 0124 85142
Tipicità: la migliore pizza del Canavese, proposta da Rosario De Luca, vice-campione europeo. Solo cucina mediterranea. Specialità pesce. Attenta selezione delle materie prime proposte al tavolo

Le Due Valli
VALGIOIE
Borgata Colle Braida 10
Tel. 011 9347138
Tipicità: cucina tipica piemontese – Pesce e selvaggina su prenotazione – Pizza con forno a legna

OSTERIE E TRATTORIE prov. TORINO

El Fornel
ALICE SUPERIORE
Via Bruno Filippi 36
Tel. 0125 78453
elfornel@ristolandia.com
Tipicità: cucina stagionale, piemontese, canavesana, valchiusellese – Menù a tema – Pesce fresco – Piatti con erbe aromatiche di montagna

La Cucina Piemontese
VIGONE
Via Umberto I 15
Tel. 011 9809968
Tipicità: qui da noi la buona cucina piemontese al vostro domicilio – Banchetti per comunioni, matrimoni, pranzi aziendali – Noleggio strutture

SELF SERVICE PAUSA PRANZO [illegible]

[illegible]k:? s.r.l.
PIANEZZA
Via Cuneo 11 – Zona Ind.le
Tel. 011 9662062 – 335 8113569
Tipicità: da lunedì a venerdì 11:50 – 14:15 menù a scelta Euro 6,98. Cucina fresca sul posto ogni giorno. Convenzioni aziendali. Tickets

AGRITURISMO prov. TORINO

Cascina [illegible]
SAN RAFFALE CIMENA
Via Pertengo 87
Tel. 011 9812154
cascinacristin@tin.it
Tipicità: il venerdì serate didattiche enogastronomiche "I nostri piatti e i loro vini" – la domenica merenda sinoira con spettacolo itinerante [illegible] bosco – Tutti i pranzi animazione bimbi

RISTORANTI prov. VERCELLI

Gran Parco di Vettignè
SANTHIA'
Tel. 0161 939904
Cell. 339 7796482
Tipicità: dove gustare specialità regionali e napoletane, oltre 40 antipasti. Potrete pescare nei [illegible] laghetti e il pesce sarà preparato immediatamente dai nostri chef. Servizio [illegible] sering. Banchetti per cerimonie di tutti i tipi

[illegible] GRANDI CUCINE
Agenzia CIDAT
di Piccione [illegible]
via Vegno 10/1 • 10138 Torino
Tel. 011 3294044 • Fax 011 3585378
Cell. [illegible] 4539181
e-mail: [illegible]
www.[illegible]
Pagamento in 48 mesi senza cambiali

infoline: 0173.721249

WWW.RISTOLANDIA.COM

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 446522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmigiani 8, t. 5484626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573808; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913638; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 10, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte [illegible] globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
3 **Immobiliare Vendita,**
5 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,39 (L. 4.630)

6 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,82 (L. 1.587)**
- tecnici **Euro 1,43 (L. 2.768)**
- altre domande **Euro 2,34 (L. 4.530)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno [illegible] se assicurate [illegible]

1 Affari e Capitali

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.661.9494 (UIC 29171).

A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Prometeo 011.509.6550 Novius [illegible] Alessandria 0131.325.514.

[illegible] **FINANZIAMENTI** immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. [illegible] bancarnale. (UIC 4385)

PRESTITI
011.561.7321 corso Re Umberto 67.

PRESTITI personali a tutti fino a 120 mesi. Visita a domicilio. Rata personalizzata. Centro Servizi tel. 800.707.565 (UIC 3034).

2 Attività Commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere azienda? Aziende Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita 800.696.440

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

ACQUISTIAMO - vendiamo attività aziende immobili conto terzi, ricerca soci investitori esteri. Svizzera Tel. 004191.690.1820.

VUOI vendere la tua attività? Activa, 15 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel. 011.042.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011.642.758 cede autoriparazioni Venaria 180 mq incasso € 129.000,00 annuo anticipo € 20.000,00. Rif. 2129.

ACTIVA 011.642.758 cede bar pasticceria adiacenze corso Marconi incasso € 185.000,00 annuo anticipo € 77.500,00. Rif. 2153.

ACTIVA 011.642.758 cede calzature pelletteria vicinanze Era incasso € 62.000,00 annui distribuendo anticipo € [illegible] Rif. 2151.

ACTIVA 011.642.758 cede edicola libreria giocattoli basso canavese incasso € 130.000,00 annuo anticipo € 41.000,00. Rif. 2148.

ACTIVA 011.642.758 cede elettrodomestici prima cintura incasso € 292.000,00 annui, 100 mq, anticipo € 70.000,00. Rif. 2118.

ACTIVA 011.642.758 caffè tabaccheria edicola giochi Vinovo locali nuovi levata € 5.000,00 anticipo € 195.000,00. Rif. 2143

ALBERGO 3 stelle ottima posizione commerciale ottimo giro affari annuo trattative riservate. Pistone 011.327[illegible] - 335.810.1085.

BAR pressi uffici scuole incasso € 750,00 giorno orario corto ottimo per famiglia vendiamo. Tel. 011.385.5258.

CROCETTA cedo negozio bigiotteria mq 100 contratto locazione € 500,00. Richiesta buona uscita € [illegible]. Baldini 011.506.771.

HOTEL tra Nizza ed Antibes situato direttamente sulla spiaggia. Vendesi attività e muri. 39 camere più grande parcheggio privato. Vista mare panoramica. Tutti i servizi nelle immediate vicinanze. Interim 011.590.782.

IN signorile centrale zona cedo con trattativa riservata ristorante pizzeria con dehors, incasso di sicuro interesse. Baldini 011.596.771.

PANETTERIA Santa Rita ottima posizione commerciale completamente rinnovata facilitazioni pagamento. Tel. 011.327.2998 - 335.810.0195.

POIRINO posizione forte passaggio cedesi avviato negozio intimo uomo / donna, abbigliamento bambini, merceria. Tel. 011.942.2000.

RIVOLI Toscano Punto Affitti avviatissima attività bar gelateria tavola calda altissima redditività anticipo € 150.000,00 (48/02). Tel. 011.959.2887.

STELLA 011.447.4802 licenza ambulante salumi e formaggi favoloso mercato cede causa malattia, minimo contanti, dilazioni.

STELLA 011.447.6280 bar super zona corso Svizzera € 671,39 incasso al dì, vecchia gestione, richiesta € 180.759,91.

STELLA 011.447.6280 cartoleria zona corso Racconigi favolosa posizione, 2 pacone, cedo causa maternità, richiesta € 20.856,27.

TABACCHERIA lotto centralissima posizione strategica aggi monopolio € 150.000,00 cede anticipo € 230.000,00. Frana 011.562.3895.

TABACCHERIA lotto Moncalieri levata settimanali € 30.000,00 grande passaggio cede anticipo € 200.000,00. Frana 011.562.3895.

TABACCHERIA lotto presso piazza importante levata € 15.500,00 [illegible] alto reddito complessivo vendesi. [illegible] 011.385.4810.

TABACCHERIA lotto zona San Donato arredamento nuovo sufficienti 2 addetti cede anticipo € 145.000,00. Frana 011.562.3895.

TABACCHERIA ricevitoria bar Torino centro tabacchi più giochi € 18.500,00 cede anticipo € 180.000,00. Frana 011.562.3898.

LA CERNAIA pressi piazza Solferino, in eccellente posizione commerciale cedesi attività. Trattative riservate. Tel. 011.650.4248.

ZONA piazza Sofia cedo avviatissimo bar con cucina incasso medio € 400,00 al giorno. Baldini 011.506.771.

3 Lavoro Offerto

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI aggiustatore esperto per stampi termoplastici e pressofusione. Ambosessi telefonare ore ufficio al n. 011.403.1345.

[illegible]

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto di agenzie viaggi, primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, con contratto impiegatizio a termini di Legge, Italia/estero. Tel. 011.890.3743 - E-mail: cstanimazione@libero.it

A.A. AGENZIA TIZIANA PARISI S.R.L. ricerca signorina primo impiego contratto d'apprendista. Richiedesi: presenza, uso P.C., buona dialettica. Ambosessi telefonare 011.509.939.

CONCESSIONARIA auto [illegible] ragioniere/a esperto residente zona Moncalieri o limitrofi ottimo inquadramento. Inviare curriculum: Publikompass 6804 - 10100 Torino.

QUALITALIA
cerca giovane ingegnere edile/civile/ambientale, francese fluente per le sue [illegible] di Torino. www.chiri-[illegible] www.qualitalia-it.com.

[illegible]

AFFERMATA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 6 venditori/trici max 35enni, automuniti, anche inesperti, da inserire nel proprio organico, residenti provincia Cn - No - [illegible] To. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione ecc. Offresi provvigioni, concorso spese fino a € 1.000,00, incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito, inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel. 0125.581.100.

AZIENDA locale necessita 18 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.033,00 di base più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0803

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.584.1012.

SCUOLA professionale cerca venditori/trici max 35 anni con esperienza vendita a privati. Trattative in sede. Provvigioni elevate. Scuola & Lavoro 011.480.343.

SOCIETA' alimentare, ricerca venditori/trice a cui affidare la propria clientela di privati consumatori per Nord Italia. Richiedesi: età non superiore ai 40 anni, buona presenza, dialettica, disponibilità a trasferte settimanali. Offresi: fisso mensile di € 1.550,00 più provvigioni, incentivi, trainer, auto aziendale. Per appuntamento in zona telefonare al n. verde 800.703.628 oppure inviare curriculum vitae a: vezzalavoro@vezza.it rif. n. 200.

FORMAZIONE & LAVORO

AZIENDA commerciale cerca personale ambosesso anche primo impiego, libero subito. Offresi: inquadramento di legge e un minimo garantito di € 3.630,00 per i primi quattro mesi di prova. Presentarsi oggi dalle ore 9,30 / 12,30; 14,30 - 18 in via Pio VII 108 - Torino 1° piano. Suonare Costa.

EDITRICE grafico pubblicitaria seleziona ambosessi da avviare al lavoro dopo formazione pratica su Ma[illegible]. Tel. 011.254.040.

IL 22 ottobre iniziano i corsi per barman camerieri cuochi pizzaioli pasticceri. Il costo dei corsi verrà recuperato con i primi 3 stipendi grazie al lavoro procurato dalla scuola. Per informazioni Scuola Alberghiera Les Meridiens 011.480.343.

IL 28 ottobre inizia il corso per arredamento d'interni frequenza diurna serale. Opportunità inserimento lavoro retribuito al termine del corso. Scuola & Lavoro 011.480.343.

MASSAGGIATORE/TRICE sportivo cerchiamo interessati inserirsi settore massaggio sportivo terapeutico estetico disposti seguire formazione teorico pratica a pagamento. Tel. 011.480.343.

MAXIM Ecole de Beauté offre lavoro come estetista o parrucchiere previa formazione a pagamento. Tel. 011.480.343.

SEI diplomato e cerchi la professione giusta? Diventa perito assicurativo. Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione agli esami ministeriali Legge 166/92. Tel. 011.397.0937.

SONO aperte le iscrizioni al corso per [illegible] nico del suono con pratica in studio professionale. Si offrono notevoli opportunità di lavoro nei settori dello spettacolo e discografico. Scuola & Lavoro 011.480.343.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico-sportivo-terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011.397.0940.

4 Lavoro Domande

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] Cad Cam esperienza quindicennale frese CN autonomo disegno e nella programmazione di cicli lavoro su stampi e apprezzatura, esamina proposte. Tel. 333.477.3982.

RAGAZZO rumeno 33enne [illegible] lavoro come muratore e piastrellista. Dodici anni di esperienza. Tel. 328.123.9684.

PERSONALE [illegible]

CUOCO italiano 40enne pratico offresi Ristorante o Hotel. Telefonare 339.752.0758 no ore [illegible].

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA 32enne con esperienza pluriennale, gestione centri costi, uso PC offresi a seria ditta. Tel. 348.822.8107

AS/400 RPG/ILE analista programmatore esperto valuta proposte di lavoro e collaborazioni. Tel. 347.926.4102.

COMMERCIALISTA esperta contabilità, bilanci, adempimenti fiscali, pluriennale esperienza studi, esamina proposte impiego, collaborazione. Tel. 349.372.7260.

CONTABILE autonoma sino al bilancio, pluriennale esperienza offresi presso seria ditta preferibilmente Torino nord e prima cintura. Tel. 329.562.2844.

DIRETTORE vendite edilizia, commercio e servizi. Offresi. Tel. 339.757.7103.

IMPIEGATA bella presenza, conoscenza lingue, esperienza decennale, uso PC, vari programmi, disponibilità immediata. Tel. 347.358.6797

IMPIEGATA esperienza quindicennale contabilità generale, addetta acquisti - vendite, reception, offresi Settimo / zona limitrofa Tel. 011.897.9662

IMPIEGATA 47enne pratica gestione ufficio cerca Torino sud cintura. Tel. 347.054.1106.

PERITO meccanico 25 anni, esperienza lavorazione meccaniche di precisione e montaggio macchine speciali [illegible] proposte. Tel. 349.265.6874.

RESPONSABILE servizio clienti, esperienza, inglese, spagnolo, SAP, eventuale mobilità offresi. Tel. 011.898.840.

SEGRETARIA commerciale o amministrativa, gestione clienti e fornitori, cassa e banca, cerca impiego possibilmente part time. Tel. 011.898.2218.

32ENNE diplomata in lingue, inglese, francese, tedesco, spagnolo. Esperienza decennale import export, offresi a ditta seria. Tel. 347.416.6824.

[illegible]

34ENNE Project Manager /Responsabile Tecnologie IT, offresi esperienza pluriennale presso grandi multinazionali. Inglese, francese, max serietà. Tel. 348.704.1574.

[illegible]

EDP manager pluriennale esperienza cerca occupazione full time in media azienda. Tel. 349.520.5515.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

MAGGIORDOMO autista 50enne referenziato, giovanile, libero subito, offresi case signorili o albergo. Bravo stiro e cucina, anche estero. Scrivere: Publikompass 6803 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

EX imprenditore 60 dipendenti, 60enne, dinamico, esperto finanziario, gestione, personale, fornitori, lingue inglese - francese, offresi per mansioni di responsabilità. Scrivere: Publikompass 5023 - 10100 Torino.

[illegible] taglio e confezione, pluriennale esperienza cerca occupazione part time. Tel. 349.468.5314

[illegible] finita pluriennale esperienza anche come insegnante di taglio e confezione, cerca occupazione part time come addetta alle vendite presso negozio, bella presenza. Tel. 349.465.5314.

Immobiliare Vendita

[illegible]

A. [illegible] signorile portineria ottima posizione splendido appartamento mq 230. Box. Casamarket 011.580.8853

A. GEDIM 011.562.7588 corso Novara adiacente appartamenti nuova costruzione da 85 a 107 mq, terrazzi, box.

A. [illegible] 011.562.7566 giardini Reali nuova costruzione ultimi alloggi soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, giardino, box.

A. GEDIM 011.562.7588 Parco Ruffini in costruzione piccolo condominio appartamenti bi/trilocali box auto e giardino.

A. GEDIM [illegible] via Frejus/corso Racconigi palazzina signorile in costruzione bi/trilocali, box e giardino.

A. SERIM 011.562.9801 libero corso Rosselli panoramico ultimo piano mq 130, posto auto a rotazione. Stabile d'epoca signorile.

A. SERIM 011.562.9801 [illegible] Borrini - [illegible] Rosta salone 2 camere [illegible] biservizi lavanderia, ripostiglio. Stabile medio signorile.

A. SERIM 011.562.9801 libero pressi corso Fellucci signorile (mq 150) biingressi salone 2 camere cucina servizi ripostigli balconi

A. SERIM 011.562.9801 libero via Ventimiglia (mq 90) piano alto salonicino angolare, camera tinello cucinino biservizi.

ADIACENTE piazza Solferino in casa d'epoca alloggio signorile 330 mq abitazione / ufficio. Studio Rocca 011.506.7800.

ADIACENTE via Tripoli libero 4° piano con ascensore da ristrutturare 70 mq circa, volendo box. GR 011.505.039.

BIMAR centralissimo prestigioso salone 3 camere cucina biservizi volendo abbinabile ad altro appartamento Tel. 011.43.591.

BIMAR Lungo Po adiacenze appartamento divisibile 200 mq € 215.000,00. Tel. 011.43.591.

BORGO VITTORIA in casetta di 2 piani vendiamo appartamento con spazi da definire e impiantistica da ultimare. Gabetti 011.256.969.

CENTRALISSIMO via Carlo Alberto libero uso abitazione / ufficio 2 camere salone biservizi Tel. 011.327.2998 - 335.810.1085.

COLLE DELLA [illegible] in esclusivo [illegible] monolocale ampio [illegible] libero febbraio [illegible] Fin.Tetino 011.459.7508.

COLLINA Sassi porzione villa sole prevenlata vista sulla città, terreno mq 5.000. € 710.000,00. La Borsa 011.321.495.

[illegible] strada Chieri, villa primi '900, [illegible] alta epoca, mq 400 su due piani, giardino eventuale [illegible] custodi. Immobiliare 011.590.109.

CORSO FRANCIA, piazza Statuto, casa recente prestigiosa, ultimo piano mq 320, mansarda mq [illegible], box. Immobiliare 011.580.159.

CORSO [illegible] in palazzina anni '60 proponiamo appartamento luminoso composto da ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Gabetti Crimea 011.660.4240.

CORSO PESCHIERA (pressi corso Ferrucci) signorile con portineria. Saloncino 2 camere cucina doppi servizi € 216.000,00 Gabetti 011.433.0765.

CORSO [illegible]**CHIERA** pressi signorile perfettamente ristrutturato ingresso su salone cucina camera bagno. Studio Classe 011.664.383.

CORSO QUINTINO SELLA adiacente appartamento con mansarda mq 250, giardino condominiale box auto. Tabelecol 011.659.2952.

CORSO SAN MAURIZIO vicinanze impresa prenota prestigiosi appartamenti, minialloggi, uffici, negozi, box, in imponente palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Antonelli Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

CORSO SIRACUSA libero signorile panoramico vista parco Rignon saloncino 2 camere cucina biservizi. Monticone 011.317.6632.

CORSO SOMMEILLER in bella casa anni '30 libero spazioso ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno scoppiato. Gabetti 011.881.8338.

CORSO TURATI prestigioso appartamento 4 camere salone cucina doppi servizi ed ingressi mq 181. Agenzia Rosso 011.581.8844 pomeriggio.

CROCETTA corso de Gasperi libero luminosissimo ottimamente ristrutturato saloncino living 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.581.8338.

LIBERO adiacente piazza San Carlo 3 camere salone biservizi. Trattiva [illegible] Tel. 011.327.2998 - 335.810.1095.

PIAZZA STATUTO pressi via Juvarra signorile biingressi, salone doppio, pranzo, 3 camere, cucina, triservizi, lavanderia Tel. 011.546.085.

PRECOLLINA strada Comunale Cavoretto signorile con vista alloggio di salone pranzo cucina 3 camere doppi servizi cantina garage doppio Gas 011.5[illegible].

PRECOLLINA strada San Vito in palazzina bifamiliare libero panoramico, salone, due camere, cucina, servizi. Da ristrutturare. Giardino posto auto Salm 011.588.3283.

SAN DONATO casa inizio secolo appartamento ultimo piano ristrutturato composto da: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. Gabetti 011.433.2558.

[illegible] **VIA** in prestigiosa palazzina [illegible] presa prenota alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

[illegible] **DELLA ROCCA** signorile casa d'epoca mini appartamento di soggiorno angolo cottura, camera, bagno, giardino privato in uso esclusivo. Gabetti 011.839.116

[illegible] **ORNAVASSO** [illegible] corso Lecce proponiamo appartamento libero ristrutturato termoautonomo ingresso camera cucina bagno balcone cantina € 64.000,00 Gabetti 011.758.688.

VIA PETRARCA angolo via Madama Cristina: ingresso, saloncino, camera, cameretta, cucina, bagno. Piano alto. Signorile. Ristrutturato. Gabetti 011.663.3574.

VIA [illegible] 3° piano ascensore portineria da ristrutturare [illegible] mq circa. GR 011.505.039

[illegible] d'epoca, quarto piano [illegible] sore, vista San Lorenzo, silenzioso, doppia esposizione, riscaldamento autonomo, da ristrutturare, ingresso, soggiorno, cucinino, due camere [illegible] trimoniali, bagno, cantina. Trattativa riservata. [illegible] Gea 011.540.325

ZONA Gran Madre splendida vista ingresso cucina abitabile con camino 2 camere biservizi cantina. GEA 011.562.9938.

[illegible] Viberti signorile doppi ingressi salone doppio due camere [illegible] doppi servizi ripostiglio completamente ristrutturato. Gabetti Viberti 011.335.8703.

TORINO PROVINCIA

ADIACENZE Chivasso impresa vende direttamente appartamenti varie metrature, ottime rifiniture, giardino privato. Dilazione e permute. Tel. 335.656.4000.

AVIGLIANA villa bifamiliare centralissima mq 330 circa con terreno/frutteto recintati mq 7.500 circa. GR 011.505.039.

BARDONECCHIA [illegible] via Einaudi trilocale, servizi, doppia esposizione, giardino, box, cantina, arredato, vicinanze stazione € 190.000,00 No intermediari. Telefonare 011.353.164 ore pasti

BRUINO villa su 1 piano con mansarda seminterrato e giardino. Studio Rivalta vende tel. 011.901.8842

GASSINO [illegible] soggiorno [illegible] 3 camere, biservizi ampio garage tavernetta giardino ottimo stato. Gas 011.582.9938.

MONCALIERI borgata Nasi alloggio ristrutturato 1° piano soggiorno living cucina 2 camere bagno posto [illegible] € 160.000,00. 3PB 011.640.7152 - 348.120.7688.

[illegible] centro storico, palazzo settecentesco, porzione immobiliare mq 600, su due piani giardino privato, garage. Immobiliare 011.596.169.

NICHELINO piano 3° alloggio 2 camere tinello cucinino soffitta € 100.000,00. Agenzia Pirson 011.581.8844 pomeriggio.

PINO TORINESE versante Pecetto panoramica porzione di villa, giardino mq 700. € 450.000,00. La Borsa 011.321.495.

RIVALTA villaggio Aurora da impresa vendiamo ultime prestigiose ville unifamiliari giardino permuto. Cogesi 011.897.7238

[illegible] complesso residenziale comoda servizi, recente villa unifamiliare, rifinitissima, giardino. Di Salvatore 011.981.7183 - 011.958.3457

SAN BENIGNO CANAVESE
vendonsi direttamente alloggi, uffici, box. Ristrutturazione finanziamento agevolato. Tel. 011.801.2358 - 347.731.1615.

[illegible] via Fertina [illegible] indipendente di ingresso saloncino 3 camere cucina bagno taverna lavanderia box giardino. Gabetti 011.806.5261.

TROFARELLO villa Spugno cascina fine '800 da ristrutturare, vendesi anche frazionata. Non isolata. Tel. 011.547.5836.

VILLARBASSE recente villa bifamiliare con appartamenti indipendenti. Garage, taverna, lavanderia. Mansarda con terrazzino. Ampio giardino. Gabetti 011.958.6022.

VILLA Rosta recente bilivelli 3 camere salone studio cucina biservizi garage tavernetta. Tel. 011.327.2998 - 335.810.1095.

LIGURIA

AFFARE Albenga zona stazione a soli € 106.000,00 vendiamo minialloggio nuova costruzione. Geocasa 335.120.5145.

AFFARE Celle! Per immediato realizzo vendiamo ampio bilocale con suggestiva vista mare e box auto a [illegible] € 120.000,00. Tel. 1780.872.687.

ALASSIO zona centrale, bilocali in nuova ristrutturazione [illegible] garage, anche con [illegible]. [illegible] € 230.000,00, Master Casa Alassio 0182.471.000 - 348.288.2405.

ALBENGA 8 km mare villetta indipendente arredata giardino vista mare € 103.000,00. Fontana 0182.559.840 - 328.822.7303

ARMA DI TAGGIA piccolo [illegible], ultimo piano trilocale con balconi. Vista mare, Pos[illegible] lastrico solare, cantina e posto auto. Termoautonomo. Ipm Immobiliare 0184.573.333.

BORDIGHERA a soli € 124.000,00 [illegible] nati vendiamo bilocali in contesto residenziali con stupenda vista mare. Geocasa 335.120.5145.

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano in piccolo complesso 600 mt mare vendo da impresa alloggi con giardini o terrazzi box Tel 019.674.084 - 339.613.1109

BORGHETTO SANTO SPIRITO per urgente realizzo vendesi trilocale di 65 mq in [illegible] termoautonomo con [illegible] privato vista aperta contesto residenziale. € 152.350,00. Aurelia 0182.673.927.

BORGIO VEREZZI 50 mt mare nuovo bilocale con ingresso soggiorno cottura camera bagno balcone. Possibilità [illegible] investimento! Affitto Fondocasa 019.615.951

CERIALE a soli € 58.000,00 non trattabili con ingresso indipendente e posto auto privato vendiamo soggiorno-cottura, camera, servizi e terrazzino. Geocasa 335.120.5145.

FINALE LIGURE unico, fronte mare, sulla spiaggia, ascensore, terrazzo, 2 camere, salotto, cucina, bagno Immobiliare [illegible] 019.681.025

LAIGUEGLIA [illegible] proposta, a pochi passi dalla spiaggia. 2 camere soggiorno con zona cottura, bagno, due terrazzi, posto auto Master Casa Laigueglia 0182.480.170 - 347.778.5887.

LOANO immediato entroterra bi/trilocali ristrutturati a nuovo. Posto auto di proprietà da € 100.000,00 Tel. 019.610.483

LOANO (Sv) a 700 mt dal mare impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale [illegible] prestigio tri - trilocali con giardini o balconi profondi. [illegible] 019.675.840 - www.impresacappellutto.com

PIETRA LIGURE prospiciente centro [illegible] co in nuova costruzione vendiamo [illegible] minialloggio a soli € 95.000,00. Geocasa 335.120.5145

(continua)

ONORANZE FUNEBRI IN FRANCHISING

PREZZO, TRASPARENZA E PROFESSIONALITÀ

Il successo di Giubileo è il risultato di un'azione di marketing e comunicazione avviata a 360°.
La stessa si è sviluppata su importanti mezzi di comunicazione (stampa, radio, tv, ecc.) ed è stata **potenziata dalla preziosa azione di "passaparola" tra la clientela soddisfatta del servizio ricevuto.**
Nel suo genere è stata un'azione dirompente senza precedenti, che ha suscitato clamore nell'opinione pubblica contribuendo così a modificarne l'approccio al servizio di Onoranze Funebri.
La comunicazione aziendale di Giubileo ha puntato su alcuni pilastri fondamentali:

- **il prezzo** (l'ormai famoso funerale classico).
- **la trasparenza:** nessuna intermediazione o spiacevoli "sorprese" al momento di presentare il conto.
- **la professionalità e la qualità del servizio:** la capacità di offrire davvero ciò che si promette vale a dire un funerale completo in tutto, ma a prezzi equi e prestabiliti e con professionalità.

Prezzo, trasparenza e professionalità caratterizzano anche Giubileo Network, per creare una galassia di imprese che si dia forza a vicenda.



Sede centrale: Corso Bramante, 56/b - Torino

CERCHIAMO FUTURI IMPRENDITORI CHE DESIDERINO INTRAPRENDERE UN'ATTIVITÀ GRATIFICANTE E FAR PARTE DI UNA GRANDE RETE DI PROFESSIONISTI

Per ottenere senza impegno informazioni più dettagliate telefonare in orario d'ufficio allo

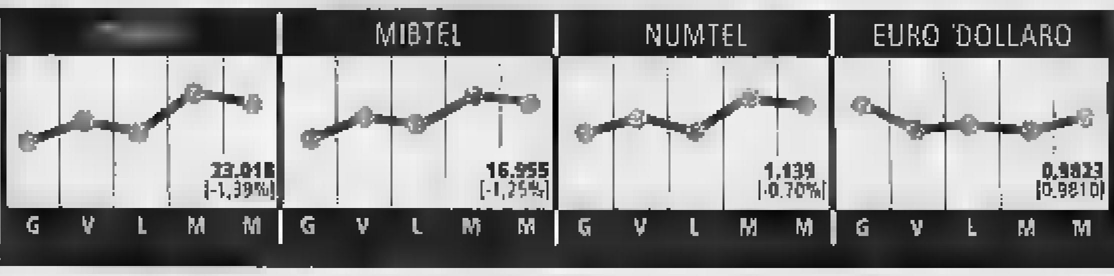
011.6633005 r.a.

Verrà fissato un incontro per esaminare a fondo le grandi potenzialità dell'adesione al network Giubileo.

network
GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO IN ITALIA

[illegible] utili [illegible] ricavi per [illegible]

La società statunitense Motorola, che è il secondo produttore mondiale di telefoni cellulari, [illegible] lanciato un profit-warning e un allarme sui ricavi del quarto trimestre 2002. Gli utili dovrebbero corrispondere a 10 centesimi di dollaro per azione [illegible] netto di alcuni oneri, rispetto ai 14 cents previsti, mentre i ricavi dovrebbero fermarsi a 27,5 miliardi [illegible] contro i 29 miliardi attesi.



Mediolanum, portafogli +10%

Il gruppo Mediolanum ha chiuso i primi nove mesi del 2002 con masse amministrate consolidate per [illegible] mila euro, in crescita [illegible] 10% nei dodici mesi, mentre se [illegible] escludono le nuove iniziative (Banca Esperia e le controllate straniere Finbanc, Gamax, Bankhaus Lenz e Mediolanum Private) la crescita nel periodo è del 5%. [illegible] raccolta netta totale è stata positiva per 2.405 milioni [illegible] euro.

NON DOVEVANO ESSERE CONGELATI I DIRITTI DI VOTO IN ITALENERGIA. PARIGI SOTTO ACCUSA PER GLI AIUTI AL COLOSSO ENERGETICO

L'Italia nel mirino Ue per il decreto anti-Edf

Decisa la procedura di infrazione

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Tre procedure d'infrazione contro Italia, Francia e Spagna. Decise e annunciate lo stesso giorno, [illegible] per caso: perché tutte intervengono nel settore-chiave dell'energia che l'Europa, faticosamente, cerca di liberalizzare. E perché tutte hanno [illegible] protagonista comune: Edf, Electricité de France. Ma [illegible] due motivazioni opposte. L'Italia e la Spagna sono prese di mira per i decreti che, l'anno scorso, hanno congelato a una quota del 2 per cento (il 3 nel caso spagnolo) i diritti di voto di Edf in Italenergia [illegible] Hidrocantabrico. La Francia è nel mirino per gli aiuti di Stato - vietati dalle regole europee - [illegible] al suo colosso pubblico dell'energia. Le prime due procedure sono state proposte dal commissario al Mercato interno, Frits Bolkestein. La terza dal commissario alla Concorrenza, Mario Monti.

La Commissione, ieri mattina, le ha approvate tutte in [illegible] del rigore [illegible] della par condicio. Lo [illegible] spiegato Mario Monti: non si è trattato di una «coincidenza di calendario». Il messaggio è preciso: «L'esecutivo europeo ha [illegible] dovere di far rispettare il diritto comunitario e, allo stesso tempo, le regole della [illegible]. Come dire che se Edf ha [illegible] le [illegible] posizione dominante di monopolista in Francia - e l'enorme potere di cassa che ne deriva - per le sue acquisizioni in altri Paesi dell'Unione, la risposta corretta [illegible] quella di mettere in campo misure di contrasto come hanno fatto Italia e Spagna. [illegible] di riportare tutti su un piano di parità eliminando gli aiuti di Stato, [illegible] una parte, e le difese nazionali, dall'altra.

Nella battaglia dell'energia, dice in sostanza la Commissione, tutti hanno ragione quando si lamentano del comportamento degli altri, ma [illegible] tutti hanno torto perché a loro volta violano le norme. Le procedure d'infrazione appena avviate riusciranno a rimettere le cose a posto? La strada è lunga. Quello compiuto ieri è appena il primo passo. Nel caso dell'Italia e della Spagna la Commissione ha fatto partire la «lettera di [illegible] in [illegible] che è una richiesta formale ai governi di fornire informazioni sui decreti varati per limitare i diritti di voto connessi alle partecipazio-

> Secondo Bruxelles gli sgravi fiscali del '97 concessi dalla Francia violano la concorrenza

ni di imprese statali straniere nel settore dell'energia. Con un interrogativo già espre[illegible] la Commissione si chiede se «talune disposizioni non limitino indebitamente la libera circolazione dei capitali».

Il caso italiano è noto. Il 25 maggio del 2001 il governo presentò [illegible] decreto, convertito in legge dal Parlamento il [illegible] luglio successivo, per regolare l'acquisizione da parte di imprese pubbliche di partecipa[illegible] superiori al [illegible] per cento [illegible] capitale [illegible] società che operano nel settore dell'energia. Il punto saliente del decreto è che il diritto di voto delle azioni eccedenti il limite del [illegible] per cento è «automaticamente sospeso». Edf in Italenergia ha acquistato una quota azionaria pari al 18 per cento e la limitazione del diritto di voto, a giudizio della Commissione, «non può essere applicata in modo discriminatorio». Perché, come ha spiegato Monti, la Commissione «è neutra rispetto alla natura pubblica o privata della proprietà».

Nella normativa europea esistono delle restrizioni alla libera circolazione dei capitali. Devono, però, [illegible] giustificate da «motivi imperiosi di interesse pubblico». E il confronto si aprirà, probabilmente, proprio su questo. Il settore dell'energia è strategico e gli squilibri - quelle che [illegible] subito ribattezzate le «asimmetrie» - nelle regole dei singoli Paesi hanno un peso. Anche la Commissione ha voluto tenere conto delle «asimmetrie» che sono la ragione dell'altro provvedimento deciso ieri: quello contro la Francia. In questo caso il governo di Parigi è accusato di avere favorito Edf con aiuti di Stato. Attraverso due manovre che la Ue contesta: sgravi fiscali e una garanzia pubblica per le obbligazioni emesse.

Gli sgravi fiscali si riferiscono al 1997 e la «garanzia di Stato illimitata» [illegible] ancora operativa sulle obbligazioni emes[illegible] da [illegible]. [illegible] primo capitolo la Commissione ha avviato una

> Sotto la lente anche la partecipazione nella società energetica Hidrocantabrico

«procedura formale d'indagi[illegible]». Sul secondo ha chiesto l'immediata soppressione della garanzia proponendo che Edf paghi un premio sulle obbligazioni già messe sul mercato. Secondo un calcolo, confermato dal commissario Mario Monti, lo Stato dovrebbe richiedere [illegible] Edf un maxi-rimborso: circa [illegible] milioni [illegible] euro. Il ministro delle Finanze, Francis Mer, si è già schierato contro la procedura avviata da Bruxelles: ha espresso «rammarico» e ha det[illegible] che [illegible] si può parlare [illegible] aiuti di Stato poiché Edf è un'azienda di Stato». [illegible] anche in questo caso, il confronto si annuncia delicato.



LE TAPPE DELL'INGRESSO IN ITALIA

2001

Data	Evento
16 mag	Edf entra in Montedison con il 3,97%: per i francesi si tratta di «una semplice partecipazione minoritaria»
22 mag	Edf ha in mano il 5,971% di Montedison: lo si evince dalle comunicazioni della Consob
23 mag	Edf annuncia di aver acquisito il 20% di Montedison: il Tesoro comunica la sera «assoluta contrarietà»
24 mag	Tetto del 2% fissato [illegible] un decreto legge del governo italiano al diritto di voto di enti esteri in società di gas ed elettricità
7 giu	Entra in vigore il decreto legge: Edf vota in Montedison per il 2% pur possedendo il 20%
21 giu	L'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas apre un'indagine conoscitiva sul caso Montedison-Edf
2 lug	La nuova società Italenergia (di cui Edf detiene il 18%) assume il controllo del 52,09% [illegible] Montedison
21 ago	Italenergia, dopo aver lanciato un'Opa, entra in possesso del 96,9% di Montedison
28 ago	La Commissione europea approva l'Opa di Italenergia su Montedison

2002

Data	Evento
14 giu	Viene varata Italenergia Bis: ne fanno parte tutti i soci di Italenergia
14 ago	Via libera [illegible] Consob all'operazione Italenergia Bis che intende assumere il controllo [illegible] Nuova Edison
16 ott	La Commissione della Ue avvia due procedure d'infrazione: una contro l'Italia che ha vincolato al 2% il diritto di voto di Edf, l'altra contro la Francia per gli aiuti di Stato concessi all'Edf, che, tra l'altro, ne facilitano l'espansione all'estero

Corte Conti: alt alla privatizzazione Enel

«Prezzi di Borsa troppo bassi per un titolo già penalizzato»

MILANO

All'Enel si devono cambiare le traiettorie di sviluppo: con prudenza e moderazione, ma si deve cambiare. E, soprattutto, il governo non dovrebbe collocarne una nuova tranche [illegible] mercato a stretto giro [illegible] posta. Perché il titolo - penalizzato fin dall'inizio, da «un'offerta eccessiva [illegible] prezzi troppo elevati», e da «una diversificazione troppo [illegible]ia e costosa» - soffre ora anche del pessimo andamento delle piazze finanziarie, dalle incertezze [illegible] quadro normativo e regolamentare», e «dagli annunci troppo anticipati, di nuovo collocamenti».

Questo in sintesi [illegible] messag[illegible] inviato dalla Corte dei Conti che - nella relazione inviata al Parlamento sugli esercizi 2001/2002 del gigante elettrico nazionale - nel giudizio sui rischi insiti nella strategia multiutility perseguita dalla gestione di Franco Tatò, sembra essersi allineata alle teorie prevalenti

> Rilievi sulle strategie «La diversificazione delle attività è stata troppo varia e costosa»

nel nuovo governo. E da questa impostazione fa discendere una sostanziale promozione delle nuove strategie, per il momento, appena abbozzate dal nuovo team di vertice guidato da Paolo Scaroni e Piero Gnudi che andranno ora codifi[illegible] e trasformate in interventi operativi nel nuovo piano industriale promesso per l'inizio del prossimo anno.

Gli indirizzi seguiti dall'Enel in questi anni di forte crescita in settori diversi da quello elettrico e il processo di internazionalizzazione che [illegible] stato avviato sono, infatti, agli occhi della

> «Occorre semplificare la struttura organizzativa per rendere più agevole la governabilità»

magistratura contabile «ancora strategicamente validi» [illegible], per il momento, «necessari» per evitare all'azienda ancora ampiamente partecipata dallo Stato - il Tesoro ne controlla [illegible] 75% - «il ripiegamento [illegible] una dimensione medio piccola, incapace di confrontarsi con i gruppi europei» di stazza ben maggiore e, dunque, «dannoso anche per il Paese». La Corte dei conti rileva, tuttavia, la «opportunità di una revisione di quelle scelte», con la bussola della «focalizzazione delle risorse sulle attività che presentino effettive sinergie operative» con il core business elettrico, [illegible] almeno «offrano prospettive di crescita di valore» molto spinte, così [illegible] consentire una «semplificazione della struttura organizzativa, per renderne più agevole la governabilità».

Alla base dei nuovi suggerimenti strategici, ci [illegible] le perplessità della magistratura contabile per «i modi» con cui è stata costruita la diversificazione e per «i rischi» insiti in certe operazioni: quelle, spiegano i magistrati, che hanno comportato acquisizioni particolarmente costose in attività estranee al core business, con la conseguenza della eccessiva frammentazione delle risorse umane e finanziarie in un numero «eccessivo» di ambiti operativi. Sotto questo profilo, per la Corte, le linee guida indicate da Scaroni nella sua presentazione alla Comunità Finanziaria a Milano, presso Palazzo [illegible]zanotte, andrebbero nella giusta direzione. **[f. pod.]**

CASO SAI-FONDIARIA

Assogestioni: «Mediobanca poco corretta»

MILANO

«Opacità» nei rapporti tra Mediobanca e Generali, «modalità lesive del principio di corretta informazione [illegible] mercato» da parte di piazzetta Cuccia e in conclusione [illegible] disagio» da parte dei fondi d'investimento. Assogestioni scende [illegible] campo contro Mediobanca dopo che l'Antitrust ha aperto un'istruttoria sul coinvolgimento dell'istituto e della Premafin nella fusione Sai-Fondiaria, ravvisando [illegible] controllo [illegible] fatto di Mediobanca sulle Generali. Con una lettera indirizzata alla Consob - che da parte su[illegible] ha già richiesto il dossier all'Antitrust - l'associazione che raccoglie i fondi d'investimento chiede così alla Commissione di muoversi anch'essa [illegible] sul caso Sai-Fondiaria.

«L'intervento di Mediobanca - scrive il presidente dei Assogestioni Guido Cammarano - si segnalerebbe per essere stato condotto sistematicamente al di fuori delle sedi istituzionalmente deputate al confronto delle opinioni sulla società». Sull'operazione Sai-Fondiaria vera e propria, l'Assogestioni rileva che secondo le contestazioni dell'Antitrust «la posizione di Mediobanca» è «inappropriata», visto che la stessa Autorità per la concorrenza rileva che l'istituto ha travalicato il ruolo non solo di azionista di minoranza, [illegible] anche quello [illegible] eventuale advisor.

Ma [illegible] il tiro degli investitori istituzionali finisce in particolare il caso Generali e la scrittura privata che - come risulta dai documenti Antitrust - era stata firmata dall'amministratore delegato del Leone Gianfranco Gutty e da quello di Mediobanca Vincenzo Maranghi per assicurare un flusso [illegible] di informazioni da Trieste verso Milano. Assogestioni parla [illegible] intervento «poco rispettoso della natura di public company» delle Generali e sostiene che «i mezzi utilizzati per assicurarsi un controllo stabile della società (fra cui un non meglio specificato nei contenuti "patto d'onore", tenuto occulto al mercato)... si manifesterebbero per la loro intrinseca opacità e per il non allineamento con le best practice degli operatori di mercato».

Sul [illegible] Sai-Fondiaria i fondi [illegible] erano già espressi in aprile, lamentando la «mancanza di trasparenza» dell'operazione, che a loro giudizio rendeva «impossibile un giudizio corretto [illegible] valore finanziario prodotto». Ma [illegible] di là delle opinioni specifiche sulla fusione assicurativa dell'anno, tra Mediobanca e Assogestioni il clima è teso da tempo. L'ultimo capitolo della querelle risale a luglio, quando l'indagine di piazzetta Cuccia ha fotografato per i fondi una perdita media del 5,8% nel 2001. Un dato contestato da Assoge[illegible]ni, che critica sia la metodologia si i criteri ispiratori della ricerca di Mediobanca. **[f.man.]**

IL MERCATO NAZIONALE DOVREBBE RADDOPPIARE (DA 25 A 50 MILIONI DI UTENTI) ENTRO IL 2005

Tim, un [illegible] per conquistare il Brasile

La compagnia lancia il Gsm in Sud America. De Benedetti: niente guerra sui prezzi

Paolo Baroni
inviato a SAN PAOLO

Tim lancia il Gsm [illegible] il Brasile entra nel futuro delle tlc. Uno sforzo importante, un scommessa non facile [illegible] comunque perfettamente alla portata di mano del gruppo guidato da Marco [illegible] Benedetti. Sul tavolo oltre un miliardo di dollari di investimenti (400 milioni già spesi, altri 600 in programma nei prossimi tre anni) e tutto il know-how [illegible] l'esperienza di [illegible] leader europei [illegible] mondiali della telefonia mobile. Che nel più grande dei paesi del Sud America è comunque già il sec[illegible]do operatore nella telefonia mobile con circa [illegible] milioni di clienti e tre società operative che utilizzano gli standard di derivazione nordamericana, Tdma e Cdma.

Il lancio dei nuo[illegible] servizi è previsto per domani (venerdì 18) [illegible] il calcio d'inizio lo darà [illegible] testimonial d'eccezione: Ronaldo. Si tratta di un impegno importante: 94 le città già coperte, 1000 nuovi occupati, quasi 2000 le stazioni radio di base installate, 1000 punti vendita e 30500 punti di ricarica aperti.

Rispetto alla concorrenza (in tutto gli operatori di telefonia mobile in Brasile sono più [illegible] 20) Tim predica il massimo fair-play: «Nessuna guerra dei prezzi», spiegava [illegible] De Benedetti incontrando la stampa italiana al termine della convention che [illegible] visto radunati a San Paolo più di 100 giornalisti. «Noi puntiamo sulla qualità [illegible] servizio - ha aggiunto - e sul fatto di essere attualmente l'unico operatore di telefonia mobile in [illegible] delle licenze per coprire tutti gli Stati del Brasile. A questo pa[illegible] possiamo offrire il nostro al[illegible]to livello tecnologico e la nostra esperienza nel campo del Gsm e del Gprs: il Brasile vedrà che è valsa la pena aspettare».

A fronte di un mercato che di qui ai prossimi anni crescerà in maniera impetuosa (dagli attuali 25 milioni di cellulari ai [illegible] del 2005) Tim Brasile punta a raccogliere 2-300 mila nuovi clienti già entro l'anno per salire poi a 1,5 milioni l'anno prossimo. [illegible] pari passo col fatturato dovrebbero [illegible] anche i margini, con il pareggio di bilancio [illegible] nel corso del 2006.

Per lanciare il servizio Gsm, Tim ha creato tre nuovi operatori (Tim San Paolo, Tim Centro Sul e Tim Rio Norte) [illegible] holding, Tim Brasil. Molto articolata l'offerta commerciale all'insegna della massima flessibilità e dell'assoluta libertà per il cliente, come assicura [illegible] presidente di Tim Brasil, Marco De Lissicich: ovviamente carte prepagate, tariffe per famiglie [illegible] imprese, [illegible] bonus-sconto ai nuovi clienti, servizi Gprs e Mms gratis [illegible] fine anno e un servizio roaming che copre tutto il paese e consente l'utilizzo del cellulare nelle 173 nazioni coperte dal network di Tim.

Tanto impegno per la società telefonica italiana si trasforma di fatto [illegible] un vero e proprio atto di fiducia nei confronti del Brasile, destinato in prospettiva a diventare il cuore [illegible]le attività del gruppo in Sudamerica. «Il Brasile - spiega Giorgio Della Seta, presidente di Telecom Italia America Latina - è una grande potenza economica e svolge, quindi, un ruolo centrale nelle strategie internazionali del gruppo».

«Le elezioni presidenziali? La nostra fiducia in questo paese [illegible] completa, il voto non influenzerà i nostri piani», assicura De Benedetti. Diverso, più aperto, il discorso su Brasil Telecom, società nella quale Telecom Italia ha dovuto temporaneamente scendere sotto il 20% per poter avviare il Gsm. «Dal 2004 [illegible] meno i vincoli posti dall'Autorità nazionale delle tlc - spiega [illegible]



Marco De Benedetti

Benedetti - e quindi potremo risalire. Sinergia tra fisso e mobile? Parliamo con tutti gli operatori, dunque anche [illegible] Brasil Telecom. Vediamo».

Un'ultima battuta sui clienti italiani dei telefonini Tacs: «In vista del passaggio [illegible] Gsm - assicura l'ad di Tim - i vecchi clienti non hanno nulla da temere: non avranno alcun problema, il sistema funzionerà a lungo».

ARRIVA IL RICHIAMO PER IL PORTOGALLO. «ANCHE FRANCIA E ITALIA TROPPO VICINE AI LIMITI»

Solbes fa la voce grossa sui deficit

Eichel ammette: la Germania sforerà il tetto

Maria Maggiore

[illegible]

Dopo la serie delle pagelle negative, arrivano adesso le prime tirate d'orecchie sui conti pubblici ancora in rosso. La Commissione europea ha mandato ieri una raccomandazione ai governi perché diano [illegible] via alla procedura di deficit eccessivo [illegible] il Portogallo, [illegible] di aver superato il limite del 3 cento nel rapporto deficit-Pil, registrando nel 2001 addirittura il 4,1 per cento di deficit. Lisbona deve immediatamente provvedere delle manovre aggiuntive che riportino, «al più tardi entro il 2003», il disavanzo dei suoi conti al di sotto della soglia del 3 per cento, pena pesanti sanzioni pecuniarie che i Quindici potrebbero infliggerle.

Ma Pedro Solbes, il commissario responsabile agli Affari economici e finanziari, ha lanciato un monito anche agli altri tre paesi ancora in posizione di deficit, Germania, Italia e Francia, perché rispettino le regole del Patto di [illegible] non oltrepassando i limiti consentiti. «I deficit di questi paesi sono pericolosamente vicini se non sopra [illegible] soglia del 3 per cento e gli aggiustamenti richiesti per raggiungere una posizione di «close to balance» sono sostanziali», ha affermato il commissario spagnolo.

Solbes ha indicato [illegible] situazione tedesca come la più preoccupante, ma si è detto fiducioso delle rassicurazioni fornite dal ministro tedesco Eichel «per la riduzione del deficit strutturale». Ma proprio Hans Eichel, nel pomeriggio di ieri, durante una trasmissione televisiva alla N-TV, ha ammesso che la Germania quest'anno sforerà il tetto del 3%. «Non è ancora possibile fornire stime precise, perché attendiamo le entrate fiscali di novembre, ma nel 2002 il deficit sarà più del 3%».

La Germania ha già corretto al rialzo due volte le previsioni [illegible] deficit per il 2002, sperando prima di limitarsi al 2,5% e poi al 2,9%. Ora, proprio il paese ispiratore del Patto di Stabilità per l'euro, potrebbe diventare il secondo cattivo allievo a in[illegible] nella procedura del deficit eccessivo. Solbes l'ha detto forte e chiaro : «Siamo pronti a intervenire in modo severo e tempestoso. Qualora fosse necessario, non escludiamo di [illegible] altre procedure». Il giorno della verità sarà il [illegible] novembre quando [illegible] Commissione presenterà le previsioni economiche d'autunno sulla base dei dati aggiornati di ogni paese.

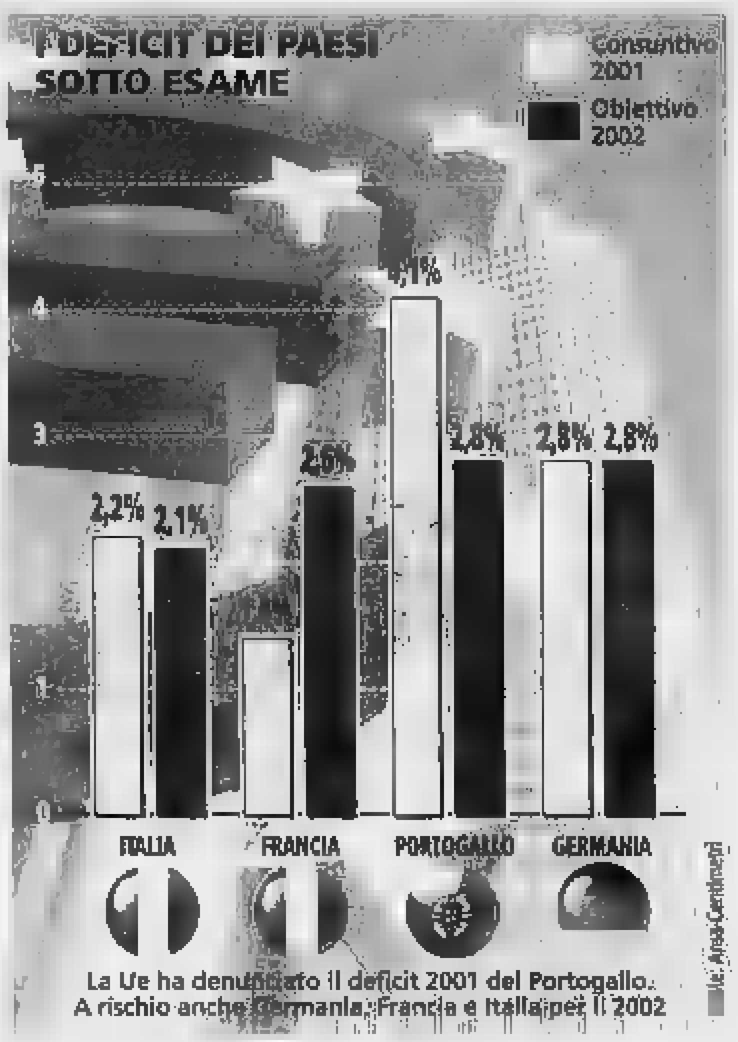
> Lisbona ha 14 mesi di tempo per far tornare il disavanzo all'interno dei parametri del Patto

Intanto anche la Francia e l'Italia devono stare molto attente al contenimento dei propri disavanzi pubblici. Parigi è l'unica capitale di Eurolandia [illegible] non aver accettato nell'ultima riunione dell'eurogruppo di intraprendere dal 2003 gli aggiustamenti strutturali corrispondenti almeno allo 0,5 % del Pil [illegible] ogni anno, [illegible] proposto da Solbes per portare i conti in una posizione di «quasi parità» entro il 2006. Adesso gli occhi di Bruxelles saranno puntati ancora di più sull'andamento dell'economia francese. Per il prossimo anno Parigi prevede un deficit del 2,6% sostenuto da una crescita del 2,5%. «Ma se il tasso di crescita non sarà al 2,5% - ha chiarito Solbes - il deficit francese sarà molto più vicino al 3%».

> «Roma ha riequilibrato correttamente previsioni e stime. Ora sono in linea con gli sviluppi recenti»

Sull'Italia non ci sono novità rilevanti rispetto alle valutazioni date all'inizio di ottobre quando era stata apprezzata [illegible] revisione di Roma delle previsioni macroeconomiche «più in linea con gli sviluppi recenti» e l'impegno del nostro governo a raggiungere «il pareggio del bilancio nominale e strutturale non oltre il 2005».

Pedro Solbes ha approfittato della procedura contro il Portogallo per rilanciare la filosofia del rigore, vitale per la sopravvivenza dell'euro, proprio quando [illegible] congiuntura economica mondiale non accenna a dare segni di miglioramento. «Il cammino che attende i paesi in disavanzo sarà doloroso e difficile», ha spiegato Solbes, ma non esistono scorciatoie, perché «la nostra storia ci insegna che ogni alternativa è pericolosa per la stabilità della nostra economia e della nostra moneta». Nonostante quindi la minor crescita «la soglia del 3% deve rimanere un limite vincolante e ogni sua violazione richiede un'azione correttiva rapida da parte del paese interessato». Il 5 novembre intanto appuntamento all'Ecofin per decidere [illegible] [illegible] via alla procedura [illegible] deficit eccessivo contro Lisbona.



La Ue ha denunciato il deficit 2001 del Portogallo. A rischio anche Germania, Francia e Italia per il 2002

I TECNOLOGICI ABBATTONO I MERCATI. IL NASDAQ SCIVOLA DEL 3,90 PER CENTO, MENTRE IL DOW JONES CHIUDE IN ROSSO DEL 2,66

Dopo il rimbalzo, New York riscopre il precipizio

MILANO

Wall Street ha visto sfumare la speranza di un recupero chiudendo la seduta di ieri con [illegible] altro ribasso (Dow Jones -2,66 per cento a 8.036,03 punti, Nasdaq -3,90% a quota 1.232,41, Standard & Poor's -2,42% a 859,97 punti). La flessione [illegible] stata dovuta soprattutto alle cattive notizie giunte da gruppi diversi [illegible] Boeing (i cui utili trimestrali sono crollati del 43%) [illegible] Intel (che invece [illegible] aumentato i profitti [illegible] meno di quanto atteso dagli analisti e quindi ha perso a sua volta in Borsa) e Motorola (giù sia i ricavi che gli utili).

L'influsso negativo ha colpito le piazze europee che [illegible] finite tutte in rosso, con i titoli tecnologici sotto pressione. I listini peggiori sono risultati nell'ordi[illegible] Londra, dove l'indice Ftse è arretrato dell'1,76%, Zurigo che ha ceduto [illegible]1,43%, Milano che ha visto il Mibtel scivolare dell'1,25%, e Francoforte [illegible] il Dax -1,29%. Ha contenuto le perdite soltanto la Borsa di Parigi (-0,59%).

A Londra sono stati il gruppo Reuters e il comparto degli assicurativi a guidare il ribasso del listino. Il gruppo di informazioni è scivolato del 22,7 per cento, dopo aver rivisto al ribasso le stime per il secondo semestre e previsto un peggioramento nella prima metà del 2003. Male, sempre nella City, anche il gigante mondiale dei telefoni cellulari Vodafone [illegible] -6,93 per cento. In controtendenza il gruppo aerospaziale Rolls-Royce che ha guadagnato il 3%.

> Gli incerti conti trimestrali di Intel e Motorola danno il via alle vendite Pesante anche Boeing

A Parigi le perdite del gruppo franco-italiano Stmicroelectronics [illegible] Pasquale Pistorio (-6,06%) hanno trascinato il listino al ribasso seguendo uno schema che ha coinvolto in Europa quasi tutti i tecnologici. In forte rialzo invece il gruppo aerospaziale franco-tedesco Eads, il cui titolo è salito dell'8,26 per cento, dopo che la società americana concorrente Boeing aveva registrato un calo degli utili.

A Zurigo è avvenuto il crollo di Zurich Financial, scesa del 13,6 per cento dopo un rialzo superiore al [illegible] per cento che aveva fatto ben sperare nelle precedenti sedute. Questa caduta ha depresso tutto il listino svizzero, che dopo aver superato i 5000 punti ha chiuso a 4925,1. Tra gli altri titoli in negativo, [illegible] segnalano Swiss Re che ha perso il 2,3 per cento, Baloise che ha lasciato sul terreno il 5 per cento e Crédit Suisse che ha subito una contrazione del 2%. Le azioni del gruppo di produzioni militari Abb, che l'altroieri aveva guadagnato più del 16 per cento, sono bruscamente regredite ieri del 6,8 per cento. Nel settore farmaceutico, il titolo Novartis ha chiuso a con un -1,7%.

Il calo dei tecnologici ha portato la Borsa di Francoforte [illegible] chiudere a 3006,93 punti, [illegible] [illegible] ribasso dell'1,29 per [illegible] ma restando comunque sopra la soglia critica dei 3000 punti. Tra i titoli in rosso Siemens, Sap, Epcos e Infineon, che hanno terminato rispettivamente a -3,46 per cento, -8,03 per cento e -8%. In rialzo invece il titolo del gruppo assicurativo Allianz [illegible] +1,48 per cento, di Deutsche Post con un +3,3% e di Tui con un sostanzioso +6,94%.

Quanto all'indice sintetico Eurostoxx 50, ha perso in giornata l'1,68 per cento. Distinguendo fra i settori, le performance più negative sono state quelle [illegible] tecnologia (-5,01%), energia (-1,85%) e assicurazioni (1,12%). [lul. gra.]

ECONOM[illegible]

■ **NOMINE IN FINMECCANICA**
Il gruppo Finmeccanica ha designato i nuovi capi azienda di due controllate. Maurizio Tucci diventa amministratore delegato di Alenia Spazio mentre Alessandro Gustapane diventa «ad» di Galileo Avionica. Il cda di Finmeccanica ha inoltre indicato Giuseppe Viriglio, attuale «ad» di Alenia Spazio, [illegible] vice presidente.

■ **STM: NESSUNA TRATTATIVA**
Stmicroelectronics «smentisce nettamente l'esistenza di qualunque discussione in corso con Motorola a proposito della possibile acquisizione - [illegible] fusione - delle attività di quest'ultima nei semiconduttori». Lo dice un comunicato la società italo-francese commentando [illegible] indiscrezioni pubblicate dal Financial Times.

■ **MELIORBANCA A LUGANO**
Meliorbanca si espande nel settore del private banking. L'istituto di credito ha sottoscritto un contratto per l'acquisto, insieme alla famiglia Saladino, della società di gestioni patrimoniali Gesfid di Lugano, controllata al 100% da Banca del Gottardo. L'operazione prevede che Meliorbanca acquisti dalla famiglia Saladino il 51% di una società veicolo che avrà precedentemente acquistato da Banca del Gottardo l'intero pacchetto azionario di Gesfid. Il restante 49% sarà posseduto dalla famiglia Saladino.

■ **UTILI BOEING GIÙ DEL 43%**
I profitti di Boeing, il maggior produttore mondiale di velivoli commerciali, hanno registrato una contrazione del 43% nel terzo trimestre, [illegible] quota 372 milioni [illegible] dollari (46 cents per azione) contro [illegible] milioni di dollari (80 cents) del corrispondente periodo del 2001. L'andamento degli utili è stato fortemente influenzato dalla diminuzione del fatturato, che è sceso a 12,7 miliardi di dollari dai precedenti 13,7 miliardi.

■ **PIÙ PROFITTI PER INTEL**
[illegible] è chiuso con un utile netto pari a 686 milioni di dollari (10 centesimi per azione), rispetto ai 106 milioni di dollari (2 centesimi per azione) dello stesso periodo dell'anno precedente, il terzo trimestre dell'esercizio fiscale di Intel, la prima produttrice mondiale di microchip. Pur se in crescita, il risultato è inferiore a quanto atteso, perciò al Nasdaq il titolo in giornata è arrivato [illegible] perdere fino al 16,28 per cento.

IL PUNTO SUI MERCATI

In banca arriva l'Orso

SEDUTA contrassegnata dalla volatilità e chiusura in ribasso per Piazza Affari con il Mibtel che accusa un passivo dell'1,25%. Marcate le vendite su StMicroelectronics (-5,84%), il titolo più scambiato per controvalore dopo Tim (-1,63%). La società italofrancese ha smentito con decisione le anticipazioni stampa che parlavano di una possibile acquisizione della Motorola, ma ha ugualmente pagato dazio a causa dei realizzi intervenuti dopo una serie di sedute condotte di gran carriera (+50% in pochi giorni) e naturalmente anche per la concomitante debacle dei titoli dei microchip negli Usa.

Per il resto gli investitori hanno approfittato per prendere profitto su quei titoli che avevano realizzato i rimbalzi migliori negli ultimi giorni. In questo senso sono da leggere i cali di Capitalia (-4,7%) e Fineco (-4,12%). Male, fra le banche, sono andate anche Intesabci (-3,08%), Unicredit (-1,02%) e Sanpaolo (-4,06%), mentre a Roma i vertici degli istituti coinvolti nel piano di sostegno a Fiat (-0,73%) incontravano il management del Lingotto e il ministro Tremonti. In controtendenza Monte Paschi (+2,16%), dopo lo stop all'aggregazione con Bnl (-4,5%), e Antonveneta (+2,91%), una delle più accreditate a entrare a far parte dei giochi del «risiko» bancario.

Vendite su Tim, Telecom (-1,57%) e Olivetti (-1,63%) mentre recupera Pirelli (+1,41%).

Sul Midex (+0,38%), exploit di Popolare Lodi (+6,46%), Bulgari (+4,88%), Carifirenze (+4,05%), Benetton (+3,28%). Il Numtel limita i danni (-0,7%) grazie ai balzi di e.Biscom (+5,79%), Euphon (+17,87%) e Inferentia (+15%) che hanno parzialmente bilanciato le vendite su Tiscali (-3,5%). [fra. bul.]

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 332.13 (-2.46); Bruxelles (Bel 20) 2015.80 (-0.19); Francoforte (Dax Xetra) 3008.93 (-1.29); Hong Kong (Hang Seng) 9499.14 (+1.31); Londra (Ftse 100) 4057.70 (-1.76); Madrid (Ibex 35) 5665.40 (-0.41); Parigi (Cac 40) 3067.70 (-0.59); Sydney (All-Ord) 2948.80 (+0.08); Tokio (Nikkei) 8884.87 (+0.54); Zurigo (Smi) 4925.10 (-3.43); New York (Dow Jones) 8036.03 (-2.66); Nasdaq 1232.4 (-3.90).

TERZO MERCATO

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato sul tum è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,3090	3,3549
1 mese	3,3190	3,3651
2 mesi	3,3070	3,3523
3 mesi	3,3010	3,3464
4 mesi	3,2720	3,3124
5 mesi	3,2470	3,2921
6 mesi	3,2250	3,2697
7 mesi	3,2200	[illegible]
8 mesi	3,2160	[illegible]
9 mesi	3,2190	3,2637
10 mesi	3,2210	[illegible]
11 mesi	3,2240	3,2687
12 mesi	3,2300	3,2749

ORO E MONETE

	Euro
Sterlina (v.c.)	72,364 - 82,937
Sterlina (n.c.)	72,830 - 84,187
Sterlina (post.74)	72,830 - 83,666
Marengo Italiano	58,076 - 67,896
Marengo Svizzero	57,841 - 66,623
Marengo Francese	57,327 - 65,074
Marengo Belga	57,327 - 63,534
Marengo Austriaco	57,537 - 63,534
20 Marchi	70,738 - 82,835
10 Dollari Liberty	178,178 - 217,899
10 Dollari Indiano	232,076 - 304,710
20 Dollari Liberty	351,191 - 413,368
20 Dollari St. Gaude	361,520 - 423,495
4 Ducati Austria	144,091 - 175,595
100 Corone Austria	304,710 - 323,269
100 Pesos Cile	185,924 - 216,912
Krugerrand	317,105 - 343,444
50 Pesos Messico	371,049 - 403,033

TASSI DI MERCATO

RENDIMENTI ESTERI

PRIME RATE ABI

CAMBI VALUTE

INDICE BORSA

FIB 30

ORO CHIUSURE

RISTRETTO MILANO

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli scambiati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il premio, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 16-10-2002

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-10-2002

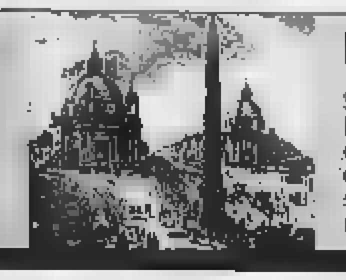


EURO 50

[illegible]

Fondi e SICAV


GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...
...LE GRANDI FIRME IN PELLE A PREZZO DI PURO COSTO !
FINO AL 31 OTTOBRE
AD ANDORA, LIGURIA
VALE FINO A 3.000 EURO
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ



La capitale d'Europa

Si apre oggi all'Istituto italiano di studi germanici, [illegible] Roma, il convegno internazionale «Roma crocevia delle culture europee 1780-1820». Studiosi italiani e tedeschi discuteranno fino a domenica sullo scambio culturale di [illegible] città che, tra classicismo e romanticismo, assumeva un carattere simbolico.



Un frammento di Zeno

Una pagina [illegible] Italo Svevo (foto) inserita nel saggio *L'uomo e la teoria darwiniana* non apparterrebbe a quest'opera, ma alla seconda stesura della *Coscienza di Zeno*. Lo sostiene lo studioso Brian Moloney. [illegible] l'ipotesi sarà dimostrata, ci troveremmo dinanzi all'unico manoscritto del capolavoro.



Le anime di Praz

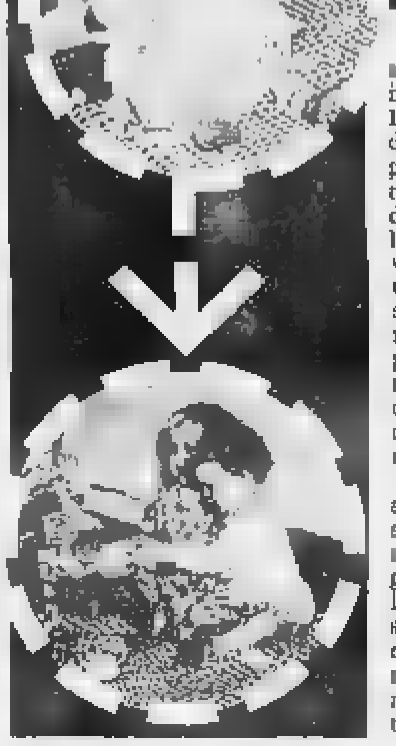
Si chiuderà domani alla Fondazione Primoli [illegible] Roma il convegno «Mario Praz vent'anni dopo». Organizzato dal Museo Mario Praz e dall'Università di Cassino, il convegno esplora le diverse anime del grande anglista: il narratore, il romanzista, il collezionista, lo studioso di teatro.

ESCONO DUE LIBRI IN GERMANIA E IN AMERICA SULLE DISTORSIONI E CRUDELTÀ DEL NAZISMO: PUREZZA DELLA RAZZA E STERMINIO A VARSAVIA

La testimonianza di Gisela Heidenreich nata 60 anni fa in un Lebensborn: «Non era un bordello ma un centro per la tutela ariana Forniva bambini da adottare a chi non poteva averne»



A destra Gisela Heidenreich, nelle altre fotografie bambini di un Lebensborn



«Io bambina di Hitler»

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

GISELA Heidenreich è alta, bionda, con i lineamenti regolari e gli occhi azzurri. Heinrich Himmler, capo delle SS, voleva che tutti i bambini del Reich fossero come lei. Per questo, nel 1935, fondò i «Lebensborn» (Sorgente di vita), una sorta di centri di accoglienza per ragazze madri – diffusi in tutto il territorio tedesco e poi anche in Norvegia e Olanda – che avevano il compito [illegible] assistere le giovani donne nel parto e di accudire i loro piccoli. Il numero di aborti era diventato troppo elevato, [illegible] primi anni del regime nazista, [illegible] Himmler aveva deciso di porre un freno a quell'«insensato spreco di sangue ariano».

Apparentemente i «Lebensborn» - un'associazione regolarmente registrata e finanziata direttamente dalle SS - non erano altro che luoghi di assistenza con evidenti finalità sociali. Gli stessi americani, durante il processo di Norimberga, non ci trovarono nulla di strano e scagionarono tutti quelli che vi avevano lavorato: «In realtà i "Lebensborn" - dice oggi Gisela – erano uno spazio per [illegible] cura [illegible] la tutela della razza ariana», dove venivano accolti soltanto bambini e ragazze di presunta purezza. Come disse una volta Himmler: «Vogliamo essere l'aristocrazia del mondo, l'aristocrazia della razza». E i «Lebensborn» servivano a realizzare [illegible] progetto.

Gisela Heidenreich ha [illegible] sessant'anni. E' nata in un Lebensborn a Oslo, figlia illegittima di [illegible] SS e della sua segretaria. Domani, nelle librerie tedesche, esce il suo libro - *Das endlose Jahr*, «l'anno infinito» (edizioni Scherz) – una testimonianza unica e sconcertante, che fa luce per [illegible] prima volta, dall'interno, su [illegible] degli episodi più oscuri e inquietanti del regime nazista. L'abbiamo incontrata a Berlino, dove si trova in questi giorni per presentare il libro. E' una donna molto bella, e più volte nel corso della conversazione indica i capelli o i suoi occhi come prova inequivocabile di un disegno più grande di lei. «Per me il "Lebensborn" è solo l'altra medaglia dello sterminio – dice –. Da una parte si provvedeva a eliminare persone non ritenute degne della vita, dall'altro ci si preoccupava di coltivarne di nuove, considerate migliori».

Ciò che accadeva nei «Lebensborn» era coperto [illegible] più stretto segreto. Le nascite e le morti non [illegible] registrate in altre anagrafi del paese; [illegible] persone che vi lavoravano avevano il divieto assoluto di raccontare all'esterno che cosa facevano. Furono le stesse SS, per allontanare i curiosi, a mettere [illegible] giro la voce che si trattasse [illegible] bordelli di lusso per alti ufficiali. «Non era affatto così - dice Gisela – i "Lebensborn" [illegible] luoghi puliti [illegible] accoglienti dove si coltivava, in un clima di idilliaca serenità, un'impietosa politica della razza». I finanziamenti arrivavano direttamente dalle SS, che pagavano a seconda del numero di figli che avevano - chi aveva più figli pagava meno di chi non ne aveva. Un altro degli scopi [illegible] «Lebensborn», infatti, era di fornire bambini da adottare alle coppie ariane che non potevano averne.

La madre [illegible] Gisela era iscritta al partito nazista, e dopo aver partorito ha continuato a lavorare nel Lebensborn di Oslo, e [illegible] a Monaco. Per tutta la vita Gisela non ha [illegible] di chiederle perché. Una volta si è sentita rispondere che l'alternativa era andare a lavorare a Dachau, e che quindi lei aveva scelto il «Lebensborn». Gisela ha tirato un sospiro di sollievo.

«C'era un altro aspetto criminale dei "Lebensborn" che mia madre ha sempre negato e che invece le mie ricerche hanno confermato in moltissimi casi – racconta Gisela –. Tanti bambini con caratteristiche ariane sono stati sequestrati nei territori occupati e portati a forza nei "Lebensborn". Anche in questo caso si cercava di camuffare la cosa con ragioni sociali, ma la verità era che i genitori finivano nelle camere a gas [illegible] i bambini, se per caso avevano capelli biondi e occhi azzurri, venivano salvati».

Nelle sue ricerche, Gisela si è imbattuta in una lettera decisiva spedita da Himmler a Max Sollmann, responsabile della centrale «Lebensborn» di Monaco. Raccontava che a Liditze, in Polonia, dove dopo l'uccisione di un ufficiale SS, l'intero paese [illegible] stato distrutto per rappresaglia, «i bambini di aspetto ariano sono stati lasciati in vita». Himmler si raccomandava che fossero accolti e «tedeschizzati» nei «Lebensborn», [illegible] che se non si fossero adattati, potevano anche essere «rimandati indietro». «Abbiamo selezionato i buoni – gli rispondeva Sollmann – gli altri [illegible] stati trasferiti nel lager per bambini».

Gisela è un'eccezione. La sua vita è stata un continuo ricercare prove, documenti, verità. Per la maggior parte dei bambini cresciuti nei «Lebensborn» - 8.000 in Germania, 12.000 in Norvegia, più un numero indefinito [illegible] casi non registrati - non è stato così. Tanti si sono suicidati, altri soffrono tuttora di disturbi alla personalità, insonnia, emicranie. Nel caso dei bambini norvegesi – nati per lo più da relazioni occasionali durante l'occupazione tedesca del paese - [illegible] dopoguerra è stato [illegible] vero inferno. La popolazione li odiava, alcuni medici sono arrivati addirittura a sostenere che i figli dei soldati della Wehrmacht dovevano essere malati di mente, perché le madri, se si erano accoppiate con tedeschi, non potevano essere normali. Disprezzati, umiliati, talvolta anche seviziati, i bambini norvegesi di padre tedesco sono oggi dei relitti umani. Molti di loro hanno scritto a Gisela, la volevano ringraziare per aver dato [illegible] al loro silenzio, [illegible] quell'incapacità di parlare che ha segnato tutte le vittime della barbarie nazista.

Anche Gisela ha [illegible] dai problemi. L'insicurezza cronica di chi ha avuto in risposta soltanto menzogne «è una cosa difficile da immaginare». Però ha studiato psicologia, si è sposata, ha avuto dei figli, lavora come psicoterapeuta e aiuta i bambini con problemi di inserimento e le coppie in crisi. Col tempo ha rintracciato la famiglia [illegible] suo padre, e ha scoperto di avere altre sorelle e altri fratelli. Una, a cui è ancora molto legata, ha solo dieci settimane più di lei.

La mamma di Gisela [illegible] ancora viva. Quando si sarà ripresa dall'operazione alla cataratta leggerà il libro. «La rabbia che ho sempre covato nei suoi confronti adesso è solo tristezza».

La morte nel ghetto arriva in limousine

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

LE voci del Ghetto di Varsavia tornano [illegible] farsi sentire con *Words to Outlive Us* («Parole per sopravviverci», edito negli [illegible] Uniti da Metropolitan Book) una raccolta di 29 testimonianze di ebrei compresi fra gli 11 [illegible] i 45 anni scritte in polacco e yiddish durante le persecuzioni e salvatesi miracolosamente perché nascoste sottoterra [illegible] murate dentro una parete da chi voleva che quanto subito venisse un giorno alla luce. La maggioranza degli autori è morta, di molti non è rimasta altra traccia che questi appunti, finora noti solo in Polonia. Lo sterminio del ghetto di Varsavia riguardò 100 mila persone uccise prima della deportazione e 347.500 dopo l'arrivo nei campi della morte, solo 42.500 riuscirono a salvarsi. Michael Grynberg, ricercatore dell'Istituto di storia ebraica di Varsavia, ha ricostruito il mosaico di queste 29 testimonianze, che vanno dalla costituzione del ghetto nel 1940, dalla rivolta del 1943 al ritorno dei pochi sopravvissuti nel 1945. Eccone alcuni brani.

La morte in limousine. «All'inizio del 1942 il pericolo arrivava d'improvviso, [illegible] un falco, quando una limousine nera si fermava ad un angolo, un ufficiale della Gestapo scendeva, dava un'occhiata alla folla, sceglieva le vittime con un dito, le obbligava a salire e si dirigeva in fretta all'edificio della via Dzielna dove, dopo essere state perquisite, minuziosamente [illegible] uccise con un colpo alla nuca mentre la limousine andava a prenderne altre. Era la caccia privata dei dignitari nazisti, in cerca di danaro e gioielli».

Piccolo pogrom notturno. «Il 17 marzo 1942 ebbe luogo un piccolo pogrom, 57 persone vennero prelevate nella notte dalle loro case ed uccise in strada. All'alba [illegible] ve n'era più traccia. Tutti volevano sapere perché erano state uccise, vi fu chi disse che [illegible] trattava [illegible] una campagna anticontrabbando. Il consiglio ebraico [illegible] Ghetto assicurò che il fatto non si sarebbe più ripetuto, potevamo stare tranquilli».

L'arrivo di Globocnik. «Nella sera fra il 18 e il 19 luglio 1942 trovammo un vicino sotto shock, ci disse che aveva visto arrivare nel ghetto l'unità delle SS più terribile ed omicida, significava che tutti gli ebrei di Varsavia [illegible] destinati allo sterminio. Il nostro vicino disse che [illegible] suo contatto alla Gestapo gli aveva detto che oramai la sorte di tutti gli ebrei era decisa. Le nuove unità erano agli ordini di Odilo Globocnik, che rispondeva direttamente a Himmler, nessuna autorità locale né polacca, né tedesca, né del ghetto poteva più fare nulla».

La Kulturtrager. «Le tracce rosse della bestialità tedesca si vedono negli appartamenti, nei cortili, sui marciapiedi e nelle strade, ovunque pozzanghere di sangue ebraico e dozzine di corpi senza vita di uomini, anziani, donne e bambini, tutte vittime di quella che i tedeschi amano definire la Kulturtrager, la loro crociata culturale».



Rastrellamento nel ghetto di Varsavia

Medaglie dagli Asburgo. «Gli ebrei tedeschi e cecoslovacchi sono differenti, il loro senso dell'ordine, della disciplina e dell'obbedienza è tale che sembravano truppe regolari anziché gruppi di esseri umani presi durante una retata. Hanno valigie identiche con identiche etichette con nome e luogo d'origine, nella colonna ogni persona ha un posto e una funzione, molti indossano medaglie ottenute [illegible] nella Grande Guerra, alcuni mostrano la Croce di Ferro altri la Medaglia del Coraggio degli Asburgo o decorazioni ungheresi. Marciano spalla a spalla, quasi partecipassero ad una parata, prima di ricevere l'ultima medaglia dagli ex compagni d'armi o forse [illegible] loro figli».

La chiesa del ghetto. «La Chiesa della Benedetta Vergine Maria è [illegible] trasformata [illegible] deposito. Altrove [illegible] dissacrazione avrebbe causato indignazione dilagante, come avvenuto in alcuni Paesi che le hanno trasformate in musei, [illegible] la chiesa sulla via Leszno [illegible] interessa al mondo, serve a raccogliere vegetali e mobili».

Il cammino verso i binari. «Per centinaia di migliaia di ebrei, per le nostre madri [illegible] i nostri padri, per i nostri fratelli e le nostre sorelle, il cammino [illegible] porta alla Umschlaplatz è l'ultimo. Oltre i palazzi, alla sinistra della via Stawki, c'è il binario che porta alle camere a gas di Treblinka e altrove. Ci hanno tenuto per due giorni nel sotterraneo dell'edificio vicino al binario, l'odore era insopportabile, il pavimento era coperto di escrementi, non c'era cibo né acqua né servizi igienici, ogni tanto venivano degli ucraini e chiedevano 5-10 mila zloty entro 10 minuti minacciando che altrimenti avrebbero [illegible] dieci di [illegible]. Dopo due notti gli [illegible] strillarono "Raus, raus" e strattonandoci ci fecero uscire, passare di corsa fra due ali di gendarmi che ci picchiavano con fruste e bastoni. Uccidevano i ragazzi e chiunque avesse più di [illegible] anni, gli ucraini infilzavano i corpi con le baionette e li portavano su una pira a [illegible] poi diedero fuoco. [illegible] tine, stremati, raggiungemmo i vagoni».

Dentro i carri bestiame. «Era [illegible] 120 nello spazio per venti persone [illegible] dieci cavalli, le porte erano sigillate, stavamo pigiati gli uni sugli altri, chi moriva restava in piedi, tutti volevano riuscire a guardare fuori, nessuno poteva, gli ucraini stavano sopra il tetto [illegible] durante [illegible] notte sparavano dentro attraverso la piccola finestra, chi veniva ucciso era un fortunato, era libero. Quando arrivammo a Treblinka di 120 persone, 37 erano ancora vive».

Il giorno del riscatto. «L'ordine definitivo [illegible] evacuazione del ghetto fu per il 19 aprile 1943, chiunque non si fosse presentato in via Leszno alle 9 del mattino per il trasporto finale sarebbe stato ucciso. Questa volta volevamo esserci davvero, non potevamo mancare l'appuntamento. Il gruppo consisteva di 17 uomini, 7 pistole e [illegible] granate, ci dividemmo in tre nascondigli. Andai per esserci, per vedere i guerrieri ebrei vendicare [illegible] nostra nazione. Quando [illegible]deschi [illegible] ucraini arrivarono furono presi di sorpresa, caddero nelle esplosioni, gli assassini si dispersero nel panico, cercarono rifugio, volavano i proiettili, ebrei ed ariani, i nostri ragazzi combattevano da eroi e la piazza Muranowski divenne una fortezza imprendibile per le Waffen SS».

Il ritorno del sopravvissuto. «Sono tornato ma non c'è nessuno ad aspettarmi, sono sopravvissuto all'inferno ed alle fiamme, al ghetto, alla rivolta, a Himmler, Shachsenhausen e Oranienburg, sono tornato ma non c'è nessuno felice di vedermi. Sono [illegible] dove [illegible] [illegible] separati [illegible] anno fa, dove ho visto per l'ultima volta ciò che restava della mia famiglia, ciò che mi ha accolto non [illegible] stati i tuoi occhi verdi ma un deserto di ceneri e rovine dove sorgeva la nostra casa, solo una parte del mio sogno di libertà si è avverato».

LA MEMORIA DI ROMA

Roma, 16 ottobre 1943: i tedeschi entrano al Ghetto e caricano sui camion, destinazione campi di sterminio, tutti gli ebrei che trovano. Roma, 16 ottobre 2002, Veltroni e un sopravvissuto, Piero Terracina, incontrano gli studenti di un liceo. È il primo atto di una commemorazione che li porterà in Sinagoga per deporre una corona d'alloro sotto la lapide che ricorda i caduti. Nel pomeriggio un convegno con la partecipazione delle più alte cariche delle Comunità ebraiche e con studiosi come Paolo Mieli, infine una fiaccolata e la dedica di un largo ai martiri dell'Olocausto. La Commissione Difesa propone di attribuire un riconoscimento agli italiani internati nei lager nazisti durante la II Guerra.

MOSTRA D'AUTUNNO FINO AL 31 OTTOBRE



Scendiletto
90 x 65
€ 33,00

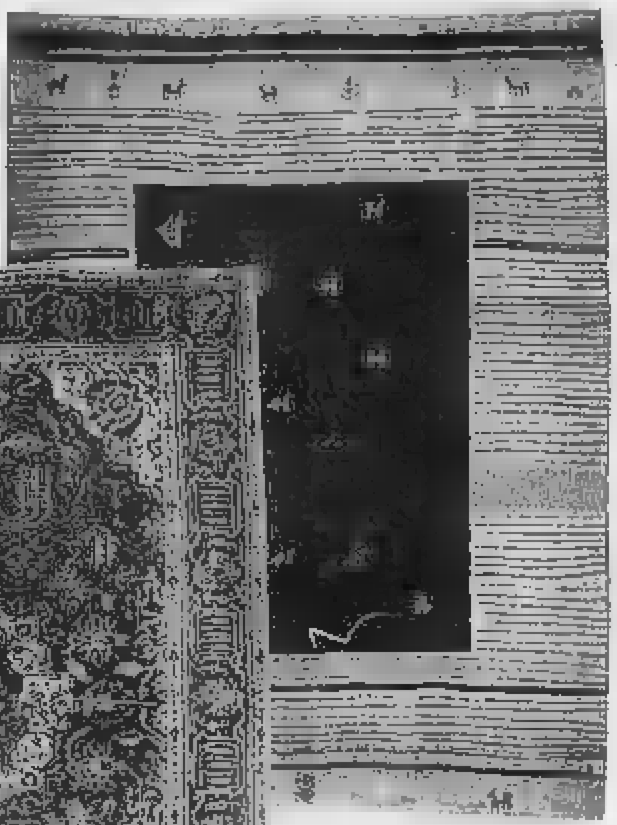


Herat
130 x 80
€ 59,00

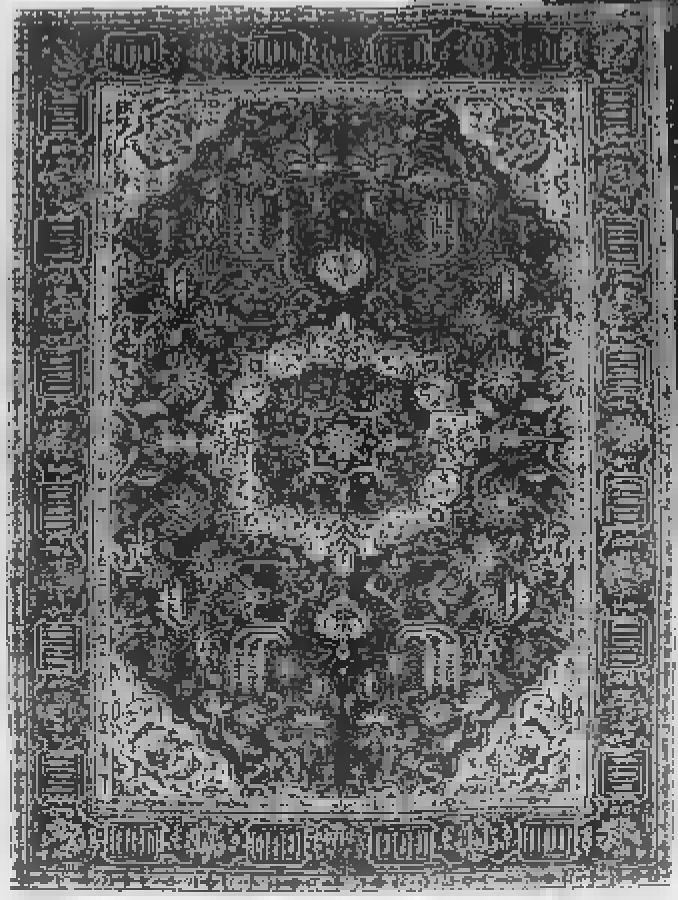


Persiano 250 x 150 € 230,00

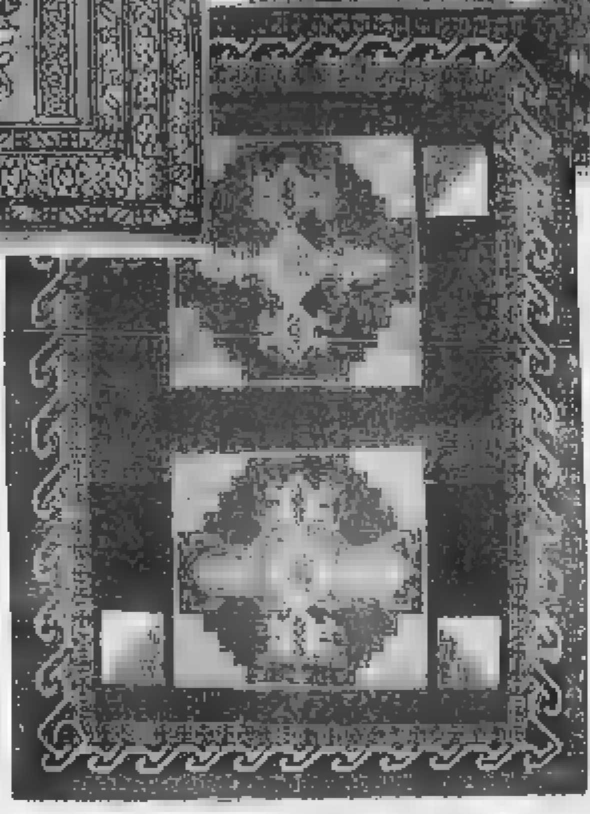
MAROTTA:
Arte in grande scelta



Gabbeh
170 x 120
€ 259,00



Persiano 300 x 200 € 390,00



Konya
180 x 120
€ 140,00

- *Grande assortimento Mobili d'Antiquariato Etnico ed Europeo
- *Tavolini da salotto e comodini
- *Nuovi arrivi Tappeti Decorativi
- *Oggetti regalo
- *Forniture per Negozi e Alberghi
- *Tappeti di tutte le misure
- *Accurato lavaggio e restauro
- *Consulenza e Ambientazioni
- *Pagamenti dilazionati

A Moncalieri Aperto Domenica e Festivi

Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00 (Lunedi' Mattino Ingrosso)

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Seguire il percorso segnaletico

P

Ampio Parcheggio



DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 011 64 67 427

PuntoVendita:
P. zza S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84



LA STAMPA Quotidiano fondato [illegible] 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto [illegible]
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo [illegible]
Luca Cordero [illegible] Montezemolo
[illegible] Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Seby srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; ETS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via delle Giuliaia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Friuli, 18-21 Rue du Caire, Sandale (Fr)

Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di mercoledì [illegible] ottobre 2002 è stata di 514.723 copie

IL SINDACATO E LO SCIOPERO DI DOMANI

OLTRE L'OPPOSIZIONE

Giuseppe Berta

LE cronache milanesi riferiscono che Sergio Cofferati ha partecipato, la settimana scorsa, alla prima assemblea sindacale indetta alla Pirelli dopo il suo rientro in azienda. [illegible] stata una presenza silenziosa, forse perché l'ex leader della Cgil si è giustamente preoccupato di non far pesare sulla discussione la propria autorità politica. Ma qualche cronista ha rilevato anche che, al momento della convocazione dell'assemblea, ben pochi fra gli impiegati hanno lasciato gli uffici per raggiungere il luogo della riunione. Fra i «colletti bianchi» la partecipazione sindacale è oggi, [illegible] possibile, ancora più ristretta che nel passato e nemmeno il rientro nelle loro file di un protagonista [illegible] primo piano della vita politica e sociale del paese sembra incidere sui comportamenti di coloro che gli sono vicini, almeno sul luogo di lavoro.

Alla Pirelli, come nel resto delle imprese italiane, [illegible] assemblea si è affrontato il problema dello sciopero generale che la maggiore confederazione sindacale ha indetto per domani, allargando i motivi della protesta dalle modifiche dell'art. [illegible] dello Statuto dei lavoratori alla Legge finanziaria e alla politica economica del governo. Un clima di incertezza avvolge questa nuova scadenza sindacale: da un lato c'è chi [illegible] attende che l'iniziativa della Cgil catalizzi la protesta contro [illegible] governo Berlusconi [illegible] un momento di difficoltà e di ristagno dell'economia; dall'altro vi è chi teme, all'interno delle forze politiche del centrosinistra, che l'azione [illegible] lotta possa cristallizzare la divisione entro il movimento sindacale, quando in realtà esisterebbero [illegible] condizioni per ricomporre la frattura che ha opposto le confederazioni negli ultimi mesi. In questo senso andava l'appello, poi fatto rientrare, [illegible] un gruppo di parlamentari dei Ds e della Margherita, che domandavano alla Cgil un rinvio dello sciopero in vista di un'intesa unitaria con Cisl e Uil.

Biasimata da più parti (Cofferati fra i primi) come un'ingerenza nella vita interna della Cgil, questa mossa rivela tuttavia come la protesta del 18 ottobre sia carica [illegible] significati e valenze. Prendendo di petto la Finanziaria e, con essa, il Patto per l'Italia, lo sciopero ha [illegible] la sua caratterizzazione politica, proponendo la Cgil [illegible] centro per aggregare un'opposizione sociale. Ma c'è da chiedersi se [illegible] simile operazione possa funzionare, in una società in cui l'azione collettiva promossa dai sindacati si incontra sempre meno con un mondo del lavoro col quale si accentuano le distanze. Impiegati [illegible] «quadri» continuano a restare [illegible] larga maggioranza esterni alle logiche della rappresentanza sindacale, anche laddove sono toccati dalle crisi e dalle ristrutturazioni aziendali. Quanto [illegible] nuovi lavori - quelli delle collaborazioni flessibili e precarie - essi si muovono lungo percorsi che non incontrano la tutela sindacale.

Eppure il sindacato trova nei problemi economici e industriali di questi giorni nuovi motivi che legittimano le sue ragioni. Difficilmente, tuttavia, potrà sperare di far sentire il proprio peso se si limiterà a riproporre schemi e rituali del passato, senza innovare le forme della tutela del lavoro. Ma proprio la migliore tradizione del sindacato ha elaborato, nella sua storia, una cultura che dovrebbe dotarlo della capacità di affrontare il cambiamento, anche quando appare più arduo. Nessuno dovrebbe saperlo meglio del nuovo segretario della Cgil, Guglielmo Epifani, che all'esordio nella sua organizzazione, tanti anni fa, raccolse e curò gli scritti di un grande negoziatore riformista, Bruno Buozzi.

OLTRE LE TRAPPOLE

Paolo Costa

ALLA vigilia dello sciopero indetto dalla Cgil per la difesa dei diritti, per la sanità, la scuola, le pensioni, i salari, e contro l'operato del governo, in particolare contro l'impostazione della Finanziaria, una riflessione si impone, anche da parte [illegible] chi, all'apparenza, [illegible] sembrerebbe coinvolto, come noi amministratori di Comuni e di Regioni.

Il governo Berlusconi è nato autodichiarandosi «di parte»; conseguentemente, ha operato per cancellare il metodo della concertazione; e ha creduto di governare giocando sulla rottura. Così, prima ha puntato a un accordo unilaterale con la Confindustria, poi ha spinto i sindacati a rompere l'unità. Ma questa strategia si è ben presto dimostrata miope e sbagliata: le reazioni alla Finanziaria lo dimostrano chiaramente. La Confindustria ha bocciato la proposta del governo, dichiarando addirittura che questa è la più brutta Finanziaria mai vista; i sindacati che hanno firmato il Patto non nascondono di trovarsi senza garanzie, e nei fatti l'unità sindacale si [illegible] ricomponendo nella opposizione alla manovra del governo.

[illegible] governo non uscirà da questo tunnel senza sbocco se non riprendendo la strada maestra della concertazione: il presidente del Consiglio sembra essersi reso conto [illegible] questa esigenza, visto che negli ultimi giorni ha aperto qualche spiraglio in tal senso. Sarebbe un delitto non cogliere l'occasione, in questo contesto, per ricercare l'unità sindacale, che si manifesta ancora una volta essenziale. Lo sciopero proclamato dalla Cgil si compia, ma si proponga, oltre la protesta, come un importante momento di svolta, per far uscire tutti dalle trappole che il governo Berlusconi ha teso anche a se stesso. L'unità sindacale è oggi assolutamente necessaria se si vuole avviare la stagione di una «nuova» concertazione, dalla quale nessuno ormai può pensare di prescindere.

La tensione all'unità deve, [illegible] parallelo, estendersi alle forze politiche di centrosinistra, [illegible] vogliono dimostrare effettiva credibilità di forza alternativa di governo. Come ricordavo anche nel firmare l'appello degli amministratori promosso da Vasco Errani, l'esperienza di ogni giorno dei sindaci del centrosinistra testimonia la bontà [illegible] una azione tesa a [illegible] [illegible] posizioni e prospettive diverse: metterle [illegible] nobilmente, cioè garantendo le diverse identità e rendendole più fruttuose nell'incontro, guardando non ai diversi punti di partenza ma al comune punto d'arrivo. È quello che oggi il Paese chiede ai sindacati e alle forze politiche: e il centrosinistra può [illegible] deve [illegible] capace di rispondere per primo, e nel modo migliore.

Sindaco di Venezia

IL CONDUTTORE DI «SCIUSCIÀ» REPLICA ALLE ACCUSE E DENUNCIA: FARCI TACERE È UN CRIMINE POLITICO

Santoro: non faziosi, ma scomodi per tutti

Michele Santoro

QUELLI come Aldo Grasso hanno girato la testa dall'altra parte. E tanti altri con lui. Quelli che la libertà noi soltanto sappiamo cos'è veramente. I liberali del Salotto delle Libertà. Un salotto nel quale mi sono sempre rifiutato di mettere piede.

Abbiamo sempre dato la parola a tutti. Soprattutto a chi non aveva altre occasioni per esprimere le proprie idee: i senza voce, i senza giornali, i pacifisti, i girotondi. Quanti editoriali ha ospitato il *Corriere della Sera* contro la guerra del Kosovo? Nessuno. Ma i faziosi siamo noi. Perché se rifiuti l'ipocrisia della finta neutralità che emargina i diversi, che esclude i punti di vista alternativi, sei fazioso. Almeno Antonio Ricci potrebbe evitare di usare questa parola. *Striscia la Notizia* è neutrale? Figuriamoci. Chi ci accusa di essere faziosi insulta la verità.



Prendiamo l'ultima campagna elettorale per le politiche. Si concluse con due trasmissioni contrapposte. Su Canale 5 il *Maurizio Costanzo Show* con Silvio Berlusconi; [illegible] Rai Due *Il Raggio Verde* con Rutelli. Berlusconi vinse le elezioni ma quasi il doppio degli spettatori, sette milioni, scelsero di guardare noi.

Ho sempre pensato che Fede ha il diritto di fare quello che vuole e il solo dovere di rispettare la legge. Ma chi paragona i nostri programmi al TG4, un telegiornale che in tutta la sua esistenza [illegible] riuscito [illegible] raccogliere sì e no metà degli ascoltatori del concorrente TG3, bestemmia. *Sciuscià* è [illegible] programma leader per la quantità e la qualità dei suoi ascoltatori. E' la prima volta nella storia dell'Italia democratica che il presidente del Consiglio delibera la chiusura di un giornale prestigioso, lo smantellamento delle sue tipografie, la dispersione dei redattori e di un patrimonio editoriale. Un crimine politico. Chi vuole nascondere [illegible] [illegible] nella sabbia lo faccia ma eviti per [illegible] meno di farci la predica. (...).

Non ho mai interpretato il mio ruolo di conduttore come quello di un moderatore di una tribuna politica, che deve realizzare il «pluralismo perfetto» in ogni puntata. Ho invece utilizzato tutti gli elementi, tutti gli spunti, tutte le parole di una serata per costruire un racconto aperto, una storia avvincente senza finale. Le nostre trasmissioni hanno raccontato il pericolo mafia quando i grandi giornali lo ignoravano e la corruzione quando Craxi era saldamente al potere; hanno ospitato i movimenti referendari quando erano proibiti e hanno dato la parola a Fini quando ancora veniva considerato fuori [illegible] dall'arco costituzionale. Ogni volta siamo stati definiti faziosi. Ma a quale fazione avremmo fatto riferimento? Siamo stati scomodi per Andreotti e Forlani [illegible] anche per Occhetto e D'Alema e, perfino, per Bertinotti, giornalisti indipendenti che devono esclusivamente al pubblico il loro successo.

Ora i miei ragazzi se ne stavano attaccati al muro, appollaiati sui mobili della mia stanza, con le sigarette accese e il fumo che si impastava al caldo appiccicoso. «Ci [illegible] da Maurizio?». Forse si aspettavano [illegible] da me [illegible] gesto clamoroso. Un miracolo di comunicazione che impedisse al gruppo di sfaldarsi.

Pochi giorni prima avevo scritto [illegible] Costanzo che apprezzavo il suo invito: [illegible] che [illegible] l'avrei accolto. Mi sarei sentito come un galeotto [illegible] gode di mezz'ora d'aria sulle reti di proprietà del [illegible] carceriere. E lui mi aveva risposto con una lettera aperta sul *Corriere della Sera*, dicendo che l'invito era suo e ricordando tutte le [illegible] che avevamo fatto insieme.

Telesogno e le staffette contro [illegible] mafia. La prima fu quella per Libero Grassi, l'imprenditore palermitano ammazzato per aver denunciato il pizzo e i condizionamenti mafiosi della politica. La seconda la facemmo subito dopo il suo attentato. Lasciai il mio studio che la diretta era ancora in corso; e raggiunsi il Teatro Parioli in modo da passargli il testimone in diretta. Baldassarre mi avrebbe licenziato per abbandono del posto di lavoro. Ma non avrebbe fatto [illegible] tempo. Saccà mi avrebbe cacciato già da prima. Chi [illegible] [illegible] la staffetta per Libero Grassi ricorda che [illegible] conducemmo insieme, [illegible] e Costanzo. Doppia conduzione.

I governi di allora tollerarono queste «scandalose» trasmissioni eppure non possedevano Tv. E [illegible] Rai di allora le tollerò. Quei dirigenti non ci amavano ma [illegible] l'Azienda: e sapevano che noi rappresentavamo un legame forte con una parte importante del pubblico.

«Non ci andrò al *Costanzo Show*. [illegible] [illegible] andrò da nessun'altra parte in televisione. Ai tempi delle staffette [illegible] ero un giornalista dimezzato. Non mi sentivo un caso umano. Non avevo bisogno di chiedere asilo politico. Ora voi dovete lavorare dove è possibile ma chi ci ha tolto il lavoro non ci ha tolto la dignità. E noi ci batteremo insieme fino a quando le nostre telecamere saranno riaccese».

Sandro, Riccardo, Corrado, Maria, Paolo, Alessandra, Lello, Alessandro e tutti gli altri [illegible] ascoltavano [illegible] attenzione. Proprio [illegible] se dovessimo andare in onda [illegible] giorno dopo. Faceva caldo e [illegible] riunione di redazione era appena cominciata.



Una delle vignette di Vauro raccolte nel libro pubblicato da Zelig, relativa ai fatti della caserma di Bolzaneto

RUOTOLO-VAURO

Mentre alla Rai ancora si discute se e quando Michele Santoro potrà riavere un suo spazio sul piccolo schermo, l'editore Zelig annuncia per il 22 ottobre l'uscita di un libro in cui viene ripercorsa l'avventura degli ultimi cicli televisivi [illegible] controverso conduttore: si intitola *Sciuscià*, sottotitolo *Dal Raggio Verde a Sciuscià edizione straordinaria*. Lo hanno realizzato due dei suoi più fidati compagni di strada, l'inviato speciale Sandro Ruotolo e il disegnatore satirico Vauro, che produceva le sue vignette in diretta durante le trasmissioni. Dal loro libro anticipiamo uno stralcio della prefazione di Santoro

LETTERE

Quando in casa esplode la violenza • Le pistole a portata di mano

«Posso fare della [illegible] vita quello che voglio»

Tre stragi nell'arco di 24 ore, tre esplosioni di inaudita violenza tra le mura domestiche: perché questo riacutizzarsi della violenza proprio all'interno della famiglia, luogo per antonomasia di protezione?

L'aspetto psicologico che scatena la follia omicida-suicida è la separazione dal coniuge. L'inconscio [illegible] investimento che spesso viene fatto sull'altro [illegible] volte diventa eccessivo, totale: spesso inconsciamente [illegible] «proiettano» sull'altro parti di sé, [illegible] volte si proietta sull'altro tutto [illegible] stesso, [illegible] quando l'altro viene a mancare è [illegible] se venissimo a mancare noi stessi. Perdere l'altro significa perdere quel sé che noi abbiamo inconsciamente proiettato sull'altro, [illegible] questo significa morire. La separazione dal coniuge viene vissuta in questo caso, come morte. A questo punto il soggetto non tollera [illegible] morire da solo e lasciare in vita proprio l'«oggetto» responsabile della sua morte, ed è per questo che si uccide il coniuge quasi a volerlo punire di essere stato [illegible] della separazione morte.

L'altro aspetto psicologico causa di follia omicida sono i forti legami [illegible] si creano tra gli stessi componenti del nucleo familiare. Questi forti legami fanno aumentare il sentimento dell'appartenenza che spesso sfocia in un [illegible] e proprio possesso: «Tu mi appartieni, [illegible] sei mia, ed [illegible] per questo che io posso fare della tua vita quello che voglio». Questi intensi legami fanno perdere di vista che l'altro/a, pur appartenendomi, resta sempre una persona con una sua identità distinta e separata, con suoi desideri, con sue aspirazioni. Il possesso è al contrario prelazione dell'altro, privazione della libertà dell'altro, e quando quest'altro (che in famiglia è quasi sempre la donna) inizia a volersi riappropriare della sua vita, si [illegible] forti sentimenti di gelosia, di bramosia, di odio [illegible] di vendetta. A questo punto si perde completamente il lume della ragione e nulla importa di tutto quello che si è costruito insieme, sia pure le cose più care e personali: i figli. La rabbia porta [illegible] una cecità tale, diventa un assoluto che nullifica qualsiasi distinzione: i figli vengono inconsciamente identificati con il genitore e tutto viene ciecamente distrutto nel detto «muoia Sansone con tutti i filistei». Questi sono i terribili e nefasti sentimenti che si coltivano nella [illegible] in [illegible] delicati momenti di follia.

prof. **Francesco Ronco**, Roma
psicanalista

[illegible] separazioni solo la donna è tutelata

Mai come in questi giorni è di attualità il problema degli uxoricidi tra coniugi separati o separandi. Anziché scomodare schiere di psicologi, sarebbe più proficuo analizzare il problema dal punto di vista legale: in sede di separazione nella totalità dei casi l'uomo perde i figli, la casa (non importa se era di sua proprietà anche prima del matrimonio) e deve passare un congruo assegno di mantenimento per i figli [illegible] sovente anche per la moglie. Spesso poi le mogli, che in sede [illegible] giudizio trovano sempre giudici ben disposti, mirano ad assicurarsi una rendita per tutta [illegible] vita, dichiarando di non lavorare (quando spesso lavorano in nero!), sovradimensionando i costi di mantenimento dei figli. [illegible] marito deve abbandonare la casa immediatamente, solo con i suoi effetti personali e dei suoi problemi non se ne interessa nessuno, la donna invece è sempre tutelata.

Qualche caso opposto esiste senz'altro ma nella stragrande maggioranza è sempre l'uomo a soccombere. La dispe[illegible] di trovarsi senza affetti, in mezzo a una strada e con gravi problemi economici, [illegible]so a una età dove è difficile ricostruirsi una vita portano ai gesti tragici. [illegible] sarebbe il caso di riequilibrare [illegible] situazione applicando la norma costituzionale d[illegible] assoluta parità tra i sessi?

Angelo Mora, Oleggio Castello

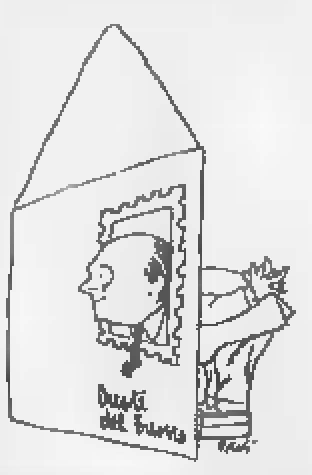
LA R[illegible] di [illegible]

Richiamo sessuale o arredo urbano?

GENTILISSIMO signor Oreste del Buono, alcune domeniche fa mio marito, mio figlio e io ci siamo recati in una multisala nella prima cintura torinese. Il film che siamo andati a vedere era *Peter Pan*, un cartone animato adatto ai bambini: peccato che prima siamo stati costretti [illegible] subire 20 minuti di pubblicità e che pubblicità! Un liquore reclamizzato con la simulazione di un amplesso che [illegible] interrompeva, riprendeva e così via... Il maxischermo poi valorizzava bene gli attributi della protagonista e a completamento della lezione di anatomia seguiva un'altra pubblicità di biancheria intima femminile. Avendo già visto i seni prima, questa volta lo studio si è spostato sui glutei, tonici senz'altro ma forse non proprio adatti al pubblico.

Dove si trova un garante che tuteli i minori dalle violenze pubblicitarie? Forse è solo la mia fantasia sperare in u[illegible] pubblicità perlomeno diversificata a seconda delle proiezioni e quindi dell'utenza? L'aspet[illegible] più grave [illegible] però che quasi nessuno badava [illegible] tutto ciò, solo noi, [illegible] forse altri, e mio figlio giunto dall'Etiopia quattro [illegible] fa per poter usufruire, oltre al calore di [illegible] famiglia, di tutte le opportunità offerte da un paese evoluto come il nostro! Un'ultima [illegible] il volume era veramente alto ma pare adeguato ai parametri americani... cosa significa?

Anna Colombo, Borgaretto (TO)



GENTILE corrispondente, colgo la contraddizione (pubblicità sessuale alla proiezione di un film per bambini?) e comprendo il suo disagio. Ma non mi preoccuperei troppo. Petti e sederi femminili nudi o quasi si vedono sempre, ovunque: alla televisione, anche nei programmi pomeridiani e di quiz; in edicola, sulle copertine esposte dei periodici; per strada, [illegible] cartelloni pubblicitari di turismo, cosmetici, cibi [illegible] bevande. Penso che, ormai abituati, bambini [illegible] adulti non ci facciano molto caso, che considerino queste immagini, più che [illegible] richiamo sessuale, un arredo urbano.

Oreste del Buono

[illegible] i mercanti di morte

Al Senato, nelle prossime settimane, [illegible] voterà la ratifica del trattato di Farnborough, l'accordo quadro con cui sei paesi europei inclusa l'Italia avviano un meccanismo di cooperazione industriale per [illegible] produzione di armi. Questo accordo, così [illegible] viene discusso nel nostro Parlamento con il ddl 1547, limiterà fortemente i meccanismi di controllo sul commercio internazionale di armi introdotti dalla legge 185/90. Proprio in difesa di questa legge è stata condotta la campagna di informazione «Fermiamo i mercanti di morte» che riunisce le maggiori associazioni e reti italiane [illegible] della società civile, e che ha raccolto oltre [illegible] mila firme.

Vi chiedo di riservare maggiore attenzione a quanto sta accadendo in Senato, fatti che [illegible] [illegible] alla fine estranei a tutto un clima di mobilitazione armata [illegible] percorre la società italiana e non solo.

Riccardo Troisi
Rete Lilliput

Prima di concedere [illegible] porto d'armi

In relazione all'articolo del prof. [illegible] Mondo, il [illegible] contenuto nella [illegible] è pienamente condivisibile, ritengo doveroso precisare che le [illegible] Prefetture (ora Uffici Territoriali del Governo) della Regione, in armonia con la valutazione [illegible] giuridica [illegible] questa Avvocatura Distrettuale dello Stato, adottano misure rigorose, precedute da corrispondenti istruttorie, prima di concedere o rinnovare il c.d. «porto d'armi». Ne costituiscono una prova i numerosi ricorsi presentati ai competenti Tribunali amministrativi contro i provvedimenti di rifiuto. Più penetranti e capillari controlli sui detentori di armi sono non solo estremamente difficoltosi, ma incontrano severi limiti giuridici previsti a tutela di fondamentali diritti di libertà individuale (tra cui l'inviolabilità del domicilio). Soltanto una diffusa cultura contro ogni forma [illegible] violenza e una più attiva [illegible] solidale collaborazione dei cittadini con le istituzioni sia giudiziarie che di pubblica sicurezza, potranno ridurre il fenomeno come [illegible] auspicabile per un paese civile [illegible] moderno.

Giancarlo Ferrero
avvocato distrettuale dello Stato

Le corrispondenze del Tg3 da Baghdad

È vero che gli inviti diramati dal governo iracheno in occasione del referendum hanno [illegible] solo scopo di fare propaganda per Saddam; è vero che chiunque si trovi oggi a Baghdad non è libero di rappresentare le [illegible] del dissenso nei confronti del regime; è vero, come scrive Aldo Cazzullo, che gli inviati a Baghdad sanno fare il loro mestiere e che Saddam è [illegible] più bravo a fare il suo. Le corrispondenze della nostra Giovanna Botteri hanno contribuito, senza compiacimenti né complicità, a fornire immagini e voci [illegible] una realtà difficile come quella irachena.

Antonio Di Bella, Roma
direttore del Tg3

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, [illegible] 52, tel. [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.[illegible]. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero € 390. Arretrati: un [illegible] arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 0,64 a copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333381; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[illegible] Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 [illegible]. Bari via Amendola [illegible], tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via [illegible] 6, tel. 049 8734711. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. [illegible] 561192. Genova via D'Annunzio 2/104, 20° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. [illegible] fax 06-4201668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

IERI L'INAUGURAZIONE CON MUBARAK, POLITICI, ARTISTI E PREMI NOBEL

Alessandria, la sfida cosmopolita è lanciata

Misure di sicurezza strettissime per un'impresa che rappresenta uno schiaffo a ogni fondamentalismo. La Biblioteca vuole essere l'occhio dell'Egitto sul mondo e l'occhio del mondo sull'Egitto

Mario Baudino
inviato a ALESSANDRIA D'EGITTO

LA Biblioteca d'Alessandria, rinata nello stesso luogo dove sorgeva fino al V secolo quella antica che fu il [illegible] del [illegible] mondiale, dev'essere l'occhio dell'Egitto [illegible] mondo e l'occhio del mondo sull'Egitto. Lo ha detto il presidente Mubarak, lo ripetono gli organizzatori della grande cerimonia d'apertura, lo sussurrano, [illegible] po' in inglese un po' in arabo, le migliaia di ragazzi dall'aspetto poco più che ventenne, in borghese o in divisa, gravati di pistoloni enormi, mentre controllano il via vai di addetti ai lavori, montatori, ospiti, giornalisti, diplomatici, in un labirinto di metal detector che sembra estendersi su tutta la città, nelle hall degli alberghi e negli uffici. Le misure di sicurezza sono strettissime, ma tutti, anche se ti sbarrano ostinatamente la strada, sorridono con gentilezza e pronunciano la parola magica: Welcome.

Benvenuti ad Alessandria, benvenuti in Egitto, benvenuti nel luogo dove si tenta un gesto che per il momento ha un enorme connotato simbolico, e per il futuro bisogna vedere come si metteranno le cose. La grande biblioteca doveva essere inaugurata già lo scorso aprile, ma poi si è deciso di rinviare - anche se l'edificio era ormai pronto -, per motivi mai dichiarati ufficialmente e che si possono immaginare: l'impresa voluta dagli egiziani (soprattutto dall'Università di Alessandria) e dall'Unesco, rappresenta uno schiaffo a ogni fondamentalismo, perché recupera da un lato la continuità con [illegible] cultura greca e dall'altro le molte influenze che si [illegible] incrociate qui negli anni: [illegible] solo, anche se, soprattutto, quella islamica.

Nell'atrio hanno eretto [illegible] statua a Demetrio di Falero, l'allievo di Aristotele che convinse Tolomeo I Soter ad aprire un centro di ricerche (il *Mouseion*) affiancandolo con una raccolta [illegible] volumi. Tutto cominciò intorno al 290 a.C., e l'opera fu compiuta da Tolomeo II Filadelfo, re bibliofilo e bibliomane. La statua non è particolarmente bella, [illegible] interessante. Reca una didascalia in tre lingue: arabo, greco e inglese, e vale da sola tutto [illegible] programma culturale. Ieri pomeriggio il presidente Mubarak ci è passato davanti insieme con Jacques Chirac, capi di stato e di governo (la delegazione italiana [illegible] guidata [illegible] ministro della Cultura, Giuliano Urbani) e affascinanti regine, da quella di Spagna a quelle di Giordania e Svezia, per una inaugurazione davvero solenne. Hanno parlato premi Nobel come il nigeriano Wole Soyinka e, con un messaggio, l'egiziano Naghib Mafouz. Ci sono stati artisti in rappresentanza di ogni continente, per l'Europa Sinead O'Connor ha cantato una preghiera di San Francesco d'Assisi.

Il presidente egiziano [illegible] tenuto un lungo discorso parlando molto di tolleranza, dialogo tra le culture e pace, e alla fine tutto si è concluso con uno strepitoso *Inno alla gioia* arrangiato per strumenti arabi, dove i cantanti lirici sono stati a[illegible]ancati da un coro di forse mille bambini, tutti vestiti come comparse dell'*Aida*. È stata una festa severa e colorata, in nome della modernità e del dialogo tra culture. Intonata al cont[illegible] molto bello, progettato da [illegible] società norvegese. Pare [illegible] [illegible] d'opera rovesciato: l'esterno [illegible] [illegible] forme di una enorme conchiglia, adagiata sul lungomare proprio nella zona degli antichi quartieri reali. L'interno modula lo spazio con [illegible] forte inclinazione [illegible] [illegible] basso, lungo la quale si dispone a gradinate la sala di lettura più grande del mondo, 2000 posti, che illumi[illegible] dall'alto scende fin sotto [illegible] livello del terreno.

L'effetto è illusionistico, e magnifico. La zona dove era situato [illegible] il palco, e che da domani dovrebbe essere qualcosa come la tolda di comando [illegible] Biblioteca, il punto di raccordo dei vari percorsi possibili, diventa un pulpito o [illegible] altare, sovrastato dagli angoli acuti di tre sale per riunioni, molto alte, sospese verso il culmine della volta. All'esterno, proprio di fronte all'ingresso dell'Università, un muro coperto di lastre di granito chiude morbidamente, appena incurvato, la conchiglia. Su di esso sono incise a caratteri cubitali parole e lettere di tutte le scritture, dai geroglifici egiziani ai caratteri fenici, che si sono alternate sul Delta del Nilo.

Il direttore, Ismail Serageldin, mi ricorda [illegible] un messaggio di libertà e di rispetto è sempre importante, soprattutto in questo periodo, [illegible] viene lanciato dall'Egitto. [illegible] emozionato: da 16 secoli nessuno ha mai potuto firmarsi, come ora fa lui, «il bibliotecario d'Alessandria». [illegible] problema, naturalmente, è che cosa verrà messo negli scaffali. La Biblioteca potrà ospitare 8 milioni di libri. Per ora ce ne sono 400 mila, in parte donati da grandi istituzioni internazionali. Ma cresceranno di pari passo con la parte multimediale, d[illegible] sarà molto importante la disponibilità di testi su supporto elettronico. Come verranno scelti?, chiedo alla nuova direttrice del dipartimento libri, la dottoressa Layla Abdel [illegible]dy, in carica da una sola settimana. «Per ora [illegible] [illegible] comitato [illegible] studiosi che vaglia le proposte, spero però che presto le decisioni spettino ai singoli responsabili di settore».

Si era detto che il governo egiziano aveva dovuto concedere qualcosa ai religiosi, permettendo loro di avere rappresentanti in questo comi[illegible], [illegible] nessuno, qui, parla di un «diritto [illegible] censura» concesso a chicchessia. Anzi, [illegible] signora Abdel Hady insiste sulla vocazione specifica d[illegible] biblioteca, che dev'essere, dice, internazionale. E poi «alessandrina». «Alessandria ha una sua antica natura, maturata nella storia, che vogliamo recuperare e proteggere». Il modello sarà ancora quello voluto dalla fastosa dinastia dei Tolomei, che finì con Cleopatra: arte, architettura e tutte le scienze del mare. «Il nostro messaggio è uno solo: far rivivere l'antica Biblioteca, realizzare un sogno del sapere». Fino a [illegible] Alessandria rappresenta[illegible] soprattutto il luogo dove la più grande istituzione culturale del mondo venne distrutta con un rogo immane, chi dice dai conquistatori arabi, chi dai cristiani piuttosto fanatici del V secolo (inutile aggiungere che gli egiziani sottolineano questa tesi, del resto la più accreditata). In realtà la Biblioteca si spense a poco a poco, tra guerre e autodafé, e la città, che pure ha [illegible] ancora secoli di grande fortuna fino agli ultimi bagliori cosmopoliti d'inizio secolo, è un po' arrugginita.

[illegible] lo sforzo per rinascere è enorme; lo si vede sulla Desert Road che porta al Bourg El Arab, [illegible] Rimini del Nordafrica, ove sorge anche l'enorme villa-fortilizio d[illegible] presidente Mubarak, e nella zona franca dove c'è il nuovo aeroporto. Le ciminiere e i loro barlumi d'incendio fanno a gare con i riflessi del sole su paludi e lagune, in uno scenario d'una bellezza nello stesso tempo polverosa, abbandonata e struggente. Ma la sfida cosmopolita è lancia[illegible]. Il gesto simbolico è compiuto. Mentre anche sulla Desert Road, [illegible] anche alle quattro di notte, i poliziotti continuano a controllare ogni auto che passa.



Splendidi fuochi d'artificio sopra l'antica cittadella di Qaitbay hanno aperto martedì sera i festeggiamenti dedicati alla inaugurazione della Biblioteca di Alessandria, sul modello storico voluto dalla fastosa dinastia dei Tolomei che finì con Cleopatra

NUOVO THRILLER SULLA PENA CAPITALE

Scott Turow: «La mia America senza giustizia»

Alessandra Orsi

AL sesto libro e dopo molti milioni di copie (e di dollari) viene da chiedersi se Scott Turow abbia ancora bisogno [illegible] sottoporsi al rito delle interviste per lanciare il suo ultimo romanzo, *Errori reversibili*, che esce in Italia da Mondadori, tradotto da Stefania Bertola, addirittura in anticipo di quindici giorni sull'edizione americana. Dopo aver rivoluzionato la struttura [illegible] legal thriller con romanzi come *Presunto innocente*, *La legge dei padri* e *Lesioni personali*, ora penna brillante tra gli avvocati prestati al romanzo, affronta uno di quegli argomenti che scatenano polemiche. L'errore reversibile riguarda infatti niente di meno che una condanna a morte.



L'avvocato Scott Turow

«Non sono convinto che gli europei giudichino correttamente gli Stati Uniti su questo terreno - spiega Turow -. Le nostre esperienze sono difficilmente confrontabili perché il numero di crimini commessi ogni anno da voi è circa un quinto che da noi. Da questo punto di vista non è incongruo pensare che lo stato possa ricorrere ad un mezzo estremo. Nella mia carriera di avvocato mi sono capitati due casi che implicavano la pena capitale. Nel primo ero convinto fin dall'inizio dell'innocenza dell'imputato, e fortunatamente sono riuscito a evita[illegible] [illegible] condanna. Nel secondo ero persuaso della colpevolezza, ma non pensavo fosse giusto condannarlo a morte. Proprio per questo ho scelto di narrare la storia di *Errori reversibili* con quattro punti [illegible] vista diversi. Mentre scrivevo, lo Stato dell'Illinois ha dichiarato una moratoria sulla pena di morte [illegible] ha creato una commissione, di cui facevo parte, per studiarne l'applicazione: in un solo anno c'erano stati ben 13 casi di revisione».

Al di là delle dispute sulla pena di morte, quali sono i punti deboli dell'ammirato sistema giudiziario americano? «Il difetto principale del nostro sistema è che non c'è uguale giustizia per i ricchi e per i poveri. Sembra banale, ma è il nodo cruciale». Ciò vuol dire che, in questo processo di secolarizzazione, legge non sembra sempre coincidere con giustizia? «Forse abbiamo un eccesso [illegible] fiducia nella nostra democrazia. Una fiducia che risulta mal riposta, se le giurie lasciano O.J. Simpson a piede libero, se si ribalta un verdetto per motivi economici o se si condanna un innocente quando si ha paura delle conseguenze che comporterebbe la sua assoluzione. La legge istituisce delle regole in ambiti in cui di fatto ragione e passione suggeriscono diversi esiti - e la pena di morte ne è un caso esemplare. La legge vuole, esige, suggerisce un solo modo di agire, e nasconde le ambiguità di molti dei problemi [illegible] si riferisce. Nei miei romanzi ho sempre cercato di sviscerare l'essenza di quella ambiguità».

DOPO LE POLEMICHE DEI GIORNI SCORSI

Bono: sono sempre pacifista ma se ricevessi minacce, reagirei

Risalgono al novembre 2001, all'inizio della guerra in Afghanistan, le dichiarazioni del leader degli U2 Bono pubblicate dal mensile italiano «Rockstar». Lo precisa la Universal, casa discografica degli U2, che aggiunge: «L'intervista ha perduto il suo originale significato a causa delle numerose omissioni e tagli effettuati dalla testata». Pare che Bono abbia saputo solo ora di esser dipinto in Italia come un guerrafondaio, e che non gli sia piaciuto. Nell'intervista originale della rivista irlandese Hotpress - poi venduta da un'agenzia a «Rockstar» e da questa pubblicata «postdatata» la scorsa settimana - Bono dice «Sono stato un pacifista. Non lo sono più non perché non voglio esserlo, ma perché non posso vivere la mia vita. E sono molto triste per questo. Se qualcuno minacciasse mia moglie e i miei figli non porgerei l'altra guancia ed è chiaro a chi vive a New York Londra o Los Angeles e Chicago che nel giro di mesi o di anni, interi angoli delle loro città potrebbero essere presi con armi chimiche o nucleari... Perciò non vedo alternative a ciò che (gli americani, ndr) hanno fatto».


Bono degli U2

AUTRICE CHE GUARDA A JAMES BROWN E ARETHA FRANKLIN

Arriva Alicia, musa del soul Stasera è a Milano, unica data italiana

C'è grande attesa per l'unico concerto italiano - stasera a Milano al Palatucker (ex Trussardi ecc ecc) - di Alicia Keys, giovanissima [illegible] del soul, che a soli 20 anni l'anno scorso se n'è uscita con un album, «Songs in A Minor» rimasto a lungo in testa alle classifiche internazionali. La Keys è un piccolo e già ben formato [illegible] alimentato da studi [illegible] e dotato di un'ottima voce, come la performance dal vivo nello scorso Festival di Sanremo ha dimostrato. E' un'autrice che guarda a James Brown e ad Aretha Franklin ma ha anche un occhio alle musiche più ruspanti della strada, con però tutte le ambizioni di chi ha un solido bagaglio musicale. Il suo nome si è affiancato a quelli delle ultime regine del soul/blues, da Erykah Badu fino a Macy Grey e India.Arie. Rispetto a queste giovani dame, la Keys esibisce una perfezione più levigata, attribuibile alla scuola di Clive Davis, l'uomo che non a caso lanciò Whitney Houston e che sta dietro il suo debutto. Ma è presto [illegible] dire se sarà vera gloria: ormai i talenti del pop durano lo spazio di un disco, e conviene essere prudenti.


Alicia Keys

VIDEO SUPERSEXY PER «DIRRTY», DOLCI BALLATE DEL NUOVO CD «STRIPPED»

Aguilera: più che musica lo spot per un fidanzato

Luca Dondoni
LONDRA

Una delle popstar più in forma dell'attuale momento discografico è senz'altro Christina Aguilera. In questi giorni esce «Stripped» il nuovo cd e le aspettative sono alte. In verità il già strombazzato singolo «Dirrty» da qualche giorno si fa ascoltare sulle frequenze [illegible] radio di tutto il mondo ma, avendo ascoltato per intero il lavoro, si può dire che la canzone apripista ha poco a che fare con le altre. Tuttavia sarà sicuramente grazie al fortissimo videoclip diretto da David LaChapelle che «Dirrty» non mancherà di vedersi spalancare le porte delle classifiche. Sexyssimo, [illegible] ammiccamenti e movimenti del fondoschiena giusto al limite fra l'esibizione da topless bar e il set di un film porno, «Dirrty» è un clip che le televisioni musicali si affanneranno a programmare.

La giovane star (ha solo 21 anni) indossa un cappellaccio rosso a coprire [illegible] lunga criniera bionda [illegible] extensions nerissime che la fanno assomigliare alla concorrente Shakira. «Sì, è vero - dice subito - è un video forte, molto sexy, ma questo è il modo in cui mi [illegible] [illegible]. [illegible] single but looking for», aggiunge ridendo, e [illegible] significato di questo modo di dire americano è facilmente leggibile. La ragazza «sta cercando», ha voglia [illegible] un fidanzato, si è stufata della vita da popstar che non [illegible] permette neppure di incontrare dei coetanei e questo video è una sorta di dichiarazione di intenti, oltre che un bello spot promozionale per ogni eventuale candidato.

Dicevamo dell'album e della diversità fra il frastornante singolo e il contenuto del disco. La dolce «Beautiful», o la triste e malinconica «I am ok» dove racconta di un padre manesco che picchiava la madre e le lasciava dei tremendi segni sul collo, non hanno minimamente a che fare con le atmosfere di «Dirrty». Ballate dolci, la collaborazione con l'amica Alicia Keys che ha suonato e cantato con lei nel brano «Impossible», e soprattutto [illegible] presenza di produttori come Glen Ballard (lo stesso di Alanis Morissette) o Linda Perry (la responsabile del successo di un'altra piccola star come Pink) hanno fatto sì che questo «Stripped» possa essere considerato il disco della svolta. Christina, infatti, pur essendo giovanissima, in questo anno e mezzo dice di [illegible] sofferto molto. «Sono stata spesso male. E non nego [illegible] [illegible] patito perché stavo vi[illegible] una vita fatta di troppi impegni, troppe interviste, troppi viaggi, troppe persone intorno a me che non andavano bene. Oggi sono più sicura perché grazie alla mia famiglia ho capito cosa voglio da me e dal mio lavoro. Questo disco è quello che sono. Puoi prenderlo o lasciarlo, ma è pur sempre un tributo ai tanti fans che hanno comprato i miei dischi [illegible] ogni giorno mi fanno sentire viva».


Cristina Aguilera si definisce una «single alla ricerca»

La musica dei Sigur Rós è senza titolo

Torna la band islandese con un cd che si intitola così: «( )»

Bruno Ruffilli

La copertina, in bianco e nero, ricorda le figure [illegible] Rorschach, quelle che gli psichiatri usano per stimolare le libere [illegible]zioni nei pazienti. Nemmeno il titolo [illegible] molto: «( )». Di più: nel terzo album dei Sigur Rós le canzoni [illegible] identificate solo da un numero. Sono otto, registrate a Reykjavik e missate ai Real World Studios di Peter Gabriel, che compare anche [illegible] cori. Dopo [illegible] [illegible] di silenzio, la band islandese torna con un disco ricco di sfumature elettroniche, che però attinge ai My Bloody Valentine l'ispirazione per i feedback di chitarra e ruba inconsuete acrobazie vocali ai Cocteau Twins. Jon Thor Birgisson scivola lieve tra gli archi dell'Amina String Quartet, addolcisce il suo falsetto [illegible] una ninna nanna, lo trasforma nel pianto disperato di un bambino. L'«Hopelandish», la lingua che ha inventato, ha una sola regola: rimanere fedele alle emozioni, [illegible] sogni, ai sentimenti, senza scendere a patti [illegible] le parole. Per questo nel libretto non ci sono testi: chiunque può scrivere il proprio e inviarlo al sito web [illegible] Sigur Rós, dove sarà pubblicato; un computer analizzerà i vocaboli ricorrenti, che poi diventeranno strofe.

Se [illegible] aggiungono [illegible] fascino della loro terra d'origine, una serie di apparizioni live con candele, incenso e tappeti indiani [illegible] [illegible] certa riluttanza a concedere interviste, c'è da temere la solita melassa new age, aggravata da una buona dose [illegible] presunzione. Tanto più che i quattro di Reykjavik si sono esibiti in un tempio dell'avanguardia musicale (il Barbican Centre) in compagnia del connazionale Hilmar Örn Hilmarsson e della London Sinfonietta. [illegible] estimatori dei Sigur Rós sono anche icone del rock come Trent Rez[illegible]r dei Nine Inch Nails, Beck e Dave Grohl, che hanno assegnato loro l'importante Shortlist Prize. In Usa e Giappone i biglietti per il tour sono andati esauriti in poche ore; merito anche di due video straordinari e molto discussi: uno riprende «Idioti» [illegible] Lars Von Trier, l'altro racconta una contrastata storia d'amore tra adolescenti.

«( )», in uscita il 28 ottobre, giunge dopo la partecipazione alla colonna sonora di «Vanilla Sky» e forse consacrerà i Sigur Rós come la vera cult band in questo inizio di terzo millennio. Certo, in otto anni di carriera, il quartetto islandese di soddisfazioni ne ha avute: l'album precedente, «Agætis Byrjun», in patria ha scalzato Whitney Houston dal primo posto in classifica, rimanendoci per quasi otto mesi. Ora Merce Cunningham ha chie[illegible] al Sigur Rós e ai Radiohead di scrivere le musiche per il suo prossimo spettacolo: in precedenza il grande coreografo aveva lavorato [illegible] John Cage, Brian Eno e Gavin Bryars. Un altro riconoscimento per la musica islandese, che apparve per [illegible] prima volta nell'atlante del rock appena [illegible] anni fa, con i Sugarcubes. La cantante [illegible] un cognome impronunciabile, ma il suo nome oggi lo conoscono tutti: si chiama Björk.

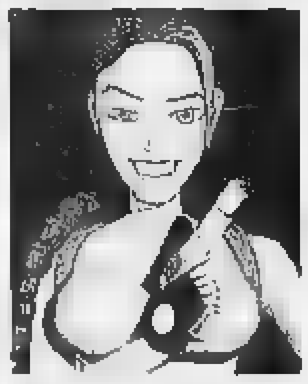
NUOVO SINGOLO DELLA BAND PER IL VIDEOGIOCO

I Litfiba e il tema di Lara (Croft)

Franco Giubilei
BOLOGNA

Musica e videogame vanno [illegible] nozze grazie al [illegible] singolo [illegible] Litfiba, «Larasong», scelto come colonna sonora delle prossime avventure digitali [illegible] Lara Croft. Ghigo Renzulli e compagni hanno composto il brano ispirandosi alle gesta dell'eroina del videogioco e allegheranno il mini [illegible] alla confezione di «Tomb Raider - The angel [illegible] darkness», sesto episodio della saga. Il disco sarà disponibile soltanto in accoppiata col gioco. Non stupisce allora che per la presentazione del cd sia stato scelto lo Smau, a Milano dal 24 al 28 ottobre, dove saranno tenuti a battesimo anche il videogame e il videoclip.

Musica [illegible] giochi elettronici, un abbinamento già sperimentato da tempo all'estero, com'è successo al gruppo rap americano dei Wu-Tang Clan, ma anche a mostri sacri come David Bowie, che [illegible] in un videogame di sua concezione. «Nel nostro caso invece l'idea di celebrare l'inedito matrimonio fra Litfiba [illegible] la guerriera digitale [illegible] venuta alla Leader spa, l'azienda che commercializza Tomb Raider in Italia. La scelta è caduta sulla band fiorentina perché la musica e le atmosfere [illegible] Litfiba vibrano sulla stessa lunghezza d'onda delle tematiche mistiche ed esoteriche care a Lara Croft. Il cantante Gianluigi «Cabo» Cavalli poi è un appassionato di videogame, il che ha facilitato le cose. Lui ha scritto il testo e Ghigo Renzulli si [illegible] occupato della musica, come di consueto, mentre per gli arrangiamenti è stato richiamato in servizio Antonio Aiazzi.


Lara Croft

Nella realizzazione del nuovo singolo, in circolazione nelle radio dal prossimo 25 ottobre, Ghigo e [illegible] hanno insistito anche sul particolare legame [illegible] si instaura fra il giocatore e la protagonista del videogame, [illegible] testimonia la strofa d'apertura di «Larasong»: «E chissà se sono io che gioco te, oppure se sei tu che giochi me...». Per il resto, il brano riper[illegible] la trama [illegible] nuovo episodio [illegible] «Tomb Raider», che si snoda fra una serie di misteriosi omicidi [illegible] cui indaga Lara, chiamata a scontrarsi con un sinistro alchimista e con una setta segreta formata da figuri potentissimi. Il mini cd sarà presentato il 25 di questo mese insieme al video clip che la band ha appena finito di girare a Bologna, sotto la direzione del regista Swan, il videomaker che ha firmato numerosi video di Vasco Rossi. Il gruppo fiorentino, che neanche a farlo apposta uscirà col nuovo brano a breve distanza dalla pubblicazione dell'ultimo disco dell'ex leader Piero Pelù, sta lavorando a un nuovo cd: sarà un doppio, dal vivo, con l'aggiunta [illegible] alcuni brani inediti e di «Larasong». Uscirà all'inizio del 2003.

IL SUO NUOVO TOUR HA DEBUTTATO A MILANO, STASERA TAPPA A TORINO

Arbore in swing, tra nostalgia allegria e voglia di rivederlo in tv

Marinella Venegoni
inviata a MILANO

Chi è stato a casa di Renzo Arbore ne parla come di un [illegible] del modernariato a pieno titolo. La stessa passione di collezionista rigoroso - e divertito - pervade [illegible] suo approccio con la musica popolare: dopo aver scavato fra i reperti nobili della canzone napoletana, traendone una serie di discussi dischi e performances di grande successo popolare con l'Orchestra Italiana, ora lo showman ha puntato il clarinetto sullo swing che dominava durante la sua giovinezza. Ne ha tratto un album scanzonato [illegible] ben fatto («Tonite Renzo Swing!»), e lo sta portando in tour, [illegible] altre canzoni di un'epoca ritmicamente sana [illegible] piena di pezzi meravigliosi.

Al debutto allo Smeraldo di Milano l'altra sera mancava solo una bella pista per potersi scatenare in un ballo che è esercizio di stile e di energia; ma l'età media degli spettatori suggeriva piuttosto una quieta nostalgia, [illegible] l'allegria è volata lieve sulle teste che si agitava[illegible] dalle poltrone rosse, diventando palpabile sul palco, con gli undici ragazzi di una brava band pronta a tutto pur di assecondare il sant'uomo.

Arbore da una decina d'anni fugge dai propri successi in una tv che oggi avrebbe bisogno disperato di uno come lui. E allo Smeraldo le gag, le barzellette, i racconti divertiti, la capacità di esporre e narrare in scena i talenti scoperti, ci richiamavano per contrappasso alla mente la rassegna desolata di certe sfilate contemporanee sui teleschermi. La perdita ormai evidente di un filo rosso fra Arbore e coloro che durante «Quelli della notte» erano a malapena nati, fa pensare che un suo ritorno alla militanza televisiva farebbe bene all'elettrodomestico ma anche a lui, che è stato l'ultimo a far ridere e cantare più generazioni insieme, prima che la segmentazione del mercato [illegible] dei gusti si abbattesse senza pietà sull'Italia più che su ogni altro paese, creando mondi separati e senza memoria.


Renzo Arbore assieme alla sua band è in tour con il suo album «Tonite Renzo Swing»

Già, a forza di far la guerra alla nostalgia, si finisce per mandare a ramengo anche la memoria. E quella di Arb[illegible] non è un'operazione nostalgia, semmai la pazza voglia di [illegible]municare utilizzando un linguaggio che rischia di appartenere a sempre meno gente. Così [illegible] bello riscoprire Count Basie che apre la serata, e Woody Herman attraverso [illegible]nia»; e riascoltare «Hit The Road Jack» che inevitabilmente diventa «In cerca di te», per l'antica arte italiota di riecheggiare successi altrui; e ripercorrere il grande Gorni Kramer di «Non Partir», Rabagliati e il Natalino Otto di «Signorina Maccabei per favore di[illegible] lei dove sono i Pirenei» (s'intitola [illegible] [illegible] classe degli asini»).

Ma Arbore [illegible] [illegible] coltiva più che mai le [illegible] doti di showman, fa guerra [illegible] razzismo a suon di barzellette, ed esibisce [illegible] new entry che già fa bella mostra di sé nell'album [illegible] «Fa la [illegible] [illegible] Leo di Sanfelice, pianista e sciantoso, un duca piccolo e tondo che sembra uscito da un disegno del Corriere dei Piccoli d'antan, uno di quei personaggi che sarebbero pronti per rappresentare se stessi in tv, come tanti di coloro che Arbore ha scoperto. La serata finisce inevitabilmente nel repertorio musical/televisivo: a Milano Silvia Annichiarico ha rifatto le sue grida su «Ma la notte no», seguita da «Vengo dopo il Tg», «Smorz 'e Llights», «Il materasso». Renzo ha anche ripetutamente ricordato la sua fidanzata milanese (Mariangela Melato) che lo costrinse a vedere un lungo Strehler in milanese («C'era la nebbia anche sul palco»).

[illegible] prossime date del tour: stasera Torino, 6 novembre Bologna, 7 Parma, 8 Firenze, 12-14 Napoli, 18 Roma, 21 Avellino, 22/23 Bari, [illegible] Catania, 26 Messina, 27 Palermo.

FILM TV DELLA SETTIMANA: LA FAME COME CONDIZIONE ESISTENZIALE ATAVICA



Totò in «Miseria e nobiltà»

Miseria e nobiltà con Totò il grande

Tratto dall'omonima commedia di Edoardo Scarpetta, «Miseria [illegible] nobiltà» (1954) di Mario Mattoli con Totò in onda stasera alle 21.30 su La 7 [illegible] il film [illegible] «fame» intesa [illegible] condizione esistenziale atavica, come motore stesso della vita, come stimolo all'azione purchessia. Una fame che s'insinua fra [illegible] pieghe della rappresentazione, che g[illegible] il comportamento dei personaggi, che determina [illegible] svolgimento del dramma. Perché [illegible] dramma in realtà si tratta, sia pure nelle vesti di una commedia di costume, popolare e popolana, ambientata in una Napoli miserevole, ma tutta racchiusa fra le quattro mura della casa in cui coabitano con le rispettive famiglie Felice, che fa lo scrivano [illegible] non guadagna [illegible] lira, [illegible] Pasquale, che fa il fotografo ma è senza clienti. Una vita di stenti, [illegible] continui litigi, soprattutto di [illegible]. Di qui l'espediente per uscirne fuori, il gioco degli equivoci, il [illegible] da nobili per facilitare il matrimonio fra due giovani di diversa estrazione sociale, e finalmente il poter mangiare a sazietà. Una scena, questa, che costituisce il centro stesso della commedia, il suo punto culminante, e anche l'occasione, per un attore come Totò, di dare il meglio della sua arte di guitto. Perché l'abilità [illegible] un regista [illegible] buon mestiere come Mario Mattoli è stata quella di costruire attorno agli attori un [illegible] (come [illegible] teatro, sul palcoscenico) in cui essi potessero esprimere la loro vera natura. [illegible] ognuno di loro segue il testo di Scarpetta [illegible] grande disinvoltura, costruisce il proprio personaggio, a volte macchiettistico, altre volte più approfondito, e dà alle scene uno spessore filmico accattivante. Non c'è bisogno di raffinatezze formali, [illegible] linguaggio elaborato, di uno stile originale. Basta riprendere [illegible] spettacolo [illegible] umiltà e sapienza e il gioco è fatto. Un gioco che ancor oggi ci può divertire, ma anche farci pensare.

Gianni Rondolino

NEL FILM DI TAVARELLI I SOGNI NEGATI DI UNA FAMIGLIA

«Liberi» di dar sfogo alla disperazione e ritrovare se stessi

La chiusura della fabbrica in cui lavora il padre cambia la vita di tutti: storia di provincia e di disoccupazione



Una scena di «Liberi». Chiude [illegible] fabbrica e la vita di un'intera famiglia ne sarà condizionata

Fulvia Caprara
ROMA

Un titolo che [illegible] come un'invocazione di speranza, «Liberi», per una storia che racconta i disagi e le aspirazioni di un gruppo di personaggi «molto veri», immersi come sono nella realtà di [illegible] provincia italiana attraversata dal dramma della disoccupazione: «Di questa storia - spiega il regista Gianluca Maria Tavarelli, torinese classe 1964 - mi piace proprio il fatto che riguarda mondi, età, desideri diversi». Intorno all'episodio centrale di una fabbrica chimica costretta a un drastico ridimensionamento, «Liberi» sviluppa i percorsi individuali di Cenzo (Luigi Maria Burruano) «che si ritrova disoccupato a 55 anni, con la sensazione precisa di [illegible] più utile a nessuno»; di Vince (Elio Germano), suo figlio ventenne, pieno di «voglia di andarsene, sfasciare tutto, innamorarsi»; di Genny (Nicole Grimaudo) che, dopo [illegible] morte del padre, [illegible] costretta [illegible] rendersi [illegible]to dell'impossibilità di realizzare i suoi sogni di fuga.

Il bisogno che li accomuna tutti, dice il regista, è appunto quello di conquistare la libertà «sia sul piano individuale [illegible] sociale». [illegible] alla fine, tra difficoltà e disperazioni, nell'arco di un'estate al mare, sullo sfondo di spiagge [illegible] locali affollati, in qualche modo i personaggi raggiungono i loro obiettivi [illegible] almeno «imparano ad accettare se stessi, cercando di capire che cosa nelle loro vite [illegible] rivisto o messo a posto».

Girato tra Pescara e Bussi, un paesino dell'Abbruzzo dal passato tormentato legato alla vicenda drammatica dell'ex-Montedison che «aveva 1200 operai e adesso ne ha 150», accompagnato dalle musiche di Vinicio Capossela, prodotto dalla Fandango [illegible] Domenico Procacci, costato circa 3 miliardi e 250 milioni di vecchie lire, distribuito, nella prossima primavera, quasi sicuramente da Medusa, «Liberi» segna una tappa importante nel percorso di Tavarelli, autore di opere molto apprezzate come «Un amore» e «Qui non è [illegible] paradiso»: «Dal punto di vista della regia, delle immagini, questo è un film molto diverso dagli altri; c'è [illegible] rigore che deriva direttamente dalla [illegible] che si racconta, c'è una fotografia che serve a dare l'idea di come si può sentire [illegible] ragazzo [illegible] vent'anni che abita in una mansarda di Pescara».

Eppure, anche in questa storia, basata su un soggetto di Angelo Carbone che ha scritto la sceneggiatura insieme con il regista [illegible] con Leonardo Fasoli, Tavarelli ha potuto riversare emozioni che lo riguardano da vicino: «Il mondo del lavoro l'ho sempre raccontato, e questi personaggi, uomini, donne, ragazzi, in qualche modo, raccontano anche un po' [illegible] me stesso. Essere liberi, liberi da tutto, dalle paure, dalle sconfitte, dalle convenzioni, è molto difficile per tutti, ma è proprio questa la scommessa che ognuno di noi si trova ad affrontare, nei momenti più inattesi della propria vita».

Secondo Burruano, che era un padre, [illegible] molto diverso, anche nei «Cento passi» di Marco Tullio Giordana, «Liberi» descrive «un mare calmo che all'improvviso diventa mosso, una famiglia dove le tensioni, messe a tacere per quieto vivere, vengono fuori tutte insieme provocando una gran tempesta. Ma, proprio in mezzo a questo sconvolgimento, i personaggi si rendono conto che hanno perso qualcosa [illegible] cercano [illegible] ritrovarla». Ognuno, naturalmente, a suo modo: «Per Vince - dice il giovane attore Elio Germano [illegible] - l'estate descritta nel film corrisponde a un periodo di formazione: [illegible] poco a poco si distacca dai genitori e acquista la sua libertà personale». Per Genny, afflitta da crisi di panico che [illegible] impediscono di muoversi e viaggiare, liberarsi significherà vincere «un problema talmente grave da far dire a una ragazza di vent'anni "io [illegible] [illegible] la faccio, io mi fermo qui"».

GRANDIOSA INAUGURAZIONE AL LINGOTTO

Una luce tutta d'oro sulla Prima di Mahler

Paolo Gallarati
TORINO

Grandiosa inaugurazione dei Concerti del Lingotto [illegible] l'orchestra Staatskapelle di Dresda diretta non già da Georges Prêtre, che ha annullato tutta la tournée per motivi di salute, ma dall'israeliano Asher Fisch, ospite regolare di importantissimi centri musicali europei ma, salvo errore, [illegible] poco noto in Italia. L'antica Orchestra di Dresda, fondata nel 1548, è la migliore della Germania, insieme ai Berliner: rimasta negli ultimi decenni piuttosto appartata [illegible] grande circuito commerciale della produzione discografica, anche per la sua posizione, [illegible] centro della vecchia Germania dell'Est, ha mantenuto una personalità che altre orchestre europee stanno [illegible] poco a poco perdendo perché, come dice Riccardo Muti, vanno uniformandosi al modello americano, tecnicamente di altissima qualità ma quasi esclusivamente teso alla [illegible] di un suono brillante, influenzato dalle suggestioni della stereofonia. [illegible] Filarmonica di Vienna è ancora al riparo da questo rischio, e la Dresdner Staatskapellè, direi, pure. Ritroviamo, difatti, in questa formidabile orchestra, l'immagine, allo stato puro, del suono tedesco: compatto, denso, poderoso. Gli archi suonano con una fusione incredibile, un timbro vellutato e [illegible] potenza che sembra impossibile possa alleggerirsi sino all'impalpabilità, quando gli archetti danzano sulle corde, sgranando miriadi di note, frizzanti [illegible] volatili. Immaginabile la bravura dei legni: ma, anche qui, nulla di troppo penetrante o di ostentatamente lustrato: un timbro morbido, invece, e naturalmente predisposto [illegible] fondersi [illegible] impasti omogenei. Lo splendore [illegible] ottoni è solenne: danno sfogo al suono, sempre bello e pieno, come canne d'organo, [illegible] quando, nelle ultime battute della Prima Sinfonia [illegible] Mahler, gli otto corni si sono alzati in piedi, brillando [illegible] i riflettori, tra i frac neri degli orchestrali si è accesa una luce d'oro, esatta immagine del suono che stavamo ascoltando. A ciò si aggiunga che Asher Fisch ha diretto molto bene, aprendo [illegible] concerto con la frizzante «Sinfonia in do maggiore» [illegible] Bizet: [illegible] inizio utile per metterci sul gusto e lasciarci immaginare che cosa sarebbe avvenuto poi, nella partitura di Mahler.



Asher Fisch

Questa ha pochi punti deboli ma, eseguita così, nessuno se ne accorge: il suono era talmente bello che anche le reiterate esplosioni vitalistiche dell'ultimo movimento sembravano ringiovanire ad ogni apparizione. Non si sono contati, poi, i momenti che ci hanno fatto trattenere il respiro, vale a dire tutte le par[illegible] sommesse, dove il compositore fa risuonare le voci segrete della natura, le melodie popolari, i valzer rustici, i fruscii, i rintocchi, il canto degli uccelli, l'appello del cucù che scocca, indifferente, in qualsiasi paesaggio, lugubre di melma sonora (suoni di grancassa, basso tuba o contrabbassi spalmati a strati) o diafano sino alla fosforescenza (le note tenute, acutissime e pianissimo, nel primo movimento). C'è in Mahler [illegible] intero mondo di sentimenti e di colori, [illegible] il direttore Asher Fisch vi si [illegible] addentrato, comunicando al pubblico, foltissimo, il suo entusiasmo: cosicché da quel gesto sicuro e da quel dominio lucido di ogni particolare s'è composto un quadro d'una qualità decisamente rara. Alla fine, gli applausi sono scrosciati in attesa del bis: una celebre danza ungherese di Brahms.

L'AVVENTURONA DI TUCIDIDE RACCONTATA A TORINO

Reggiani assedia Siracusa e lo aiuta il dolby stereo

Osvaldo Guerrieri

Tucidide? Se riusciamo a togliere la polvere dalle [illegible] scolastiche, potremmo scoprire che Tucidide non è stato soltanto il primo grande storico dell'antichità, [illegible] anche un cronista plastico, capace di dare mobilità e [illegible] agli avvenimenti e [illegible] personaggi di cui si è occupato. Il merito dell'illuminazione va attribuito all'attore Aldo Reggiani approdato all'Erba con un capitolo delle «Guerre [illegible] Peloponneso», e cioè con «L'assedio degli Ateniesi [illegible] Siracusa», all'interno del quarto Festival di cultura classica che tra spettacoli, letture e conferenze torna a far vivere opere di straordinaria densità poetica. Nel caso di Tucidide, di questo Tucidide, ci immette con fragore d'armi e con ambiguità politica in un episodio che umiliò la grande Atene quando, chiamata da Segesta per frantumare [illegible] coalizione tra Selinunte e Siracusa, credette di impegnarsi in una passeggiata militare, priva di rischi e soprattutto rapida.



Aldo Reggiani

Col racconto di Aldo Reggiani entriamo nei preparativi della missione, ascoltiamo il saggio Nicia contrario alla guerra e l'avventuroso Alcibiade favorevole. Assistiamo alla partenza delle navi, cogliamo l'eco dell'incredulità e del sarcasmo dei Siracusani alle prime, generiche notizie sull'arrivo della flotta nemica, vediamo i primi scontri, le incertezze e i capovolgimenti di fronte, fino a che i Siracusani si danno finalmente una strategia e agli ordini di Gilippo mettono in rotta i greci, [illegible] distruggono [illegible] navi, massacrano le truppe mentre queste si dissetano sfiancate e demoralizzate nelle acque di un fiume. I superstiti vengono imprigionati nelle Latomie. Nicia, il saggio Nicia, il pacifista combattente [illegible] malgrado, viene sgozzato. [illegible] tra le pieghe del racconto, guizzano le note psicologiche e fisiche, la nefrite di Nicia, i miasmi delle paludi, il terrore dei combattimenti notturni in cui nessuno, pur col chiaro di luna, riesce a distinguere [illegible] compagno dall'avversario.

Insomma un'avventurona, che Reggiani propone [illegible] un intreccio di mezzi artigianali e tecnologici. Quelli artigianali risiedono nella sua sensibilità [illegible] finezza d'attore; quelli tecnologici nell'uso dell'amplificazione (fondamentale [illegible] dolby stereo) [illegible] nella complessità della colonna sonora che, tra Mahler [illegible] Sciostakovic, sostiene e dà il timbro alla lettura. Il risultato ricorda a tratti certi esiti di Carmelo Bene, soprattutto nella mutevolezza del registro vocale (dal carezzevole al tempestoso) e nell'esplosione dell'epicità, che si fa incalzante, circolare, aggressiva come una carica di cavalleria. Bell'impresa, molto applaudita.

DOMANI UN CONCERTO

Roma dedica l'Auditorium a Sinopoli

ROMA. Domani sera, in occasione [illegible] un concerto dell'Orchestra [illegible] Dresda, che per quasi dieci anni fu la «sua» orchestra, la Sala Media del nuovo Auditorium di Roma sarà dedicata alla memoria di Giuseppe Sinopoli. La decisione, [illegible] dal Comune di Roma, rende omaggio alla personalità e all'impegno civile di un artista presente in vari modi e a lungo nella vita della città. Nato a Venezia nel 1947 Sinopoli muore d'infarto a Berlino il 20 aprile 2001, mentre sta dirigendo [illegible] Deutsche Oper «Aida». A Roma, la città dove abitava, aveva diretto l'Orchestra di Santa Cecilia; aveva fondato il gruppo dei Solisti della Filarmonica Romana, collaborato alla nascita degli Amici di Santa Cecilia, si era impegnato in un progetto di trasformazione del Teatro dell'Opera. Aveva inoltre avviato una stagione di concerti, ancora attiva, al Policlinico Gemelli, convinto che la musica possa aiutare le persone sofferenti e svolgere un'importante funzione sociale ed etica, tra i settori più disagiati della popolazione. Aveva richiamato i politici alla necessità di dotare la capitale di un vero Auditorium, inaugurato il 21 aprile: delle tre sale previste dal progetto di Piano, due [illegible] attive, l'ultima verrà aperta il [illegible] dicembre, sarà intitolata a Santa Cecilia e diventerà la nuova sede dell'Orchestra dell'Accademia.

La Staatskapelle di Dresda è una compagine antica e celebre. Dopo la tremenda alluvione che ha sconvolto la Sassonia e danneggiato il teatro, obbligandola a sospendere l'attività, attorno all'orchestra si è accesa una gara di solidarietà per consentir[illegible] di ritornare a fare musica nella propria sede. Il prossimo 11 novembre, l'Università La Sapienza di Roma conferirà al maestro, già laureato in medicina, una laurea alla memoria in archeologia: Sinopoli aveva ultimato gli esami e terminato anche la stesura della tesi, la cui discussione era stata fissata pochi giorni dopo la sua scomparsa.

[s. cap.]

[illegible] TIVÙ

Tutto viene a noia quando è servito a sazietà
Cartoni, bambini e concorrenti «inediti»

Alessandra Comazzi

Sempre pernici, sempre regina

C'È una sorta di appello pressante che gira per le e-mail. Riguarda i bambini e la tv. È piuttosto interessante. La lettera dice più o meno così: «Ci sono piccole cose, ritenute marginali, che invece sono importanti per definire [illegible] livello di civiltà di un paese. Parlando della Rai si è soliti riferirsi, giustamente, alle vicende legate a Biagi o Santoro, [illegible] c'è una piccola e recente "svolta" che [illegible] dovrebbe passare sotto silenzio: per la prima volta da molti anni i tradizionali appuntamenti per i bambini del sabato e della domenica mattina sono stati soppressi e sostituiti da un "magazine" di medicina e sport. Conseguenza di ciò: i bambini si sintonizzano su Italia 1, vedono cartoni animati nemmeno brutti, [illegible] continuamente interrotti da autentiche valanghe di pubblicità di prodotti per "piccoli consumatori": giocattoli, snack, eccetera. Le trasmissioni Rai rivolte ai bambini avevano invece un contenuto pubblicitario molto limitato. La migliore di queste, "L'albero azzurro", [illegible] è sempre stata completamente priva, col risultato che attualmente le repliche di tale programma vengono trasmesse [illegible] giorni feriali alle 8,45, quando i bambini [illegible] a scuola. Ci [illegible] senz'altro problemi più gravi, ma è giusto chiedere che i nostri figli non vengano visti solo come "piccoli consumatori"».

Scrive Mauro Giorcelli, ideatore e direttore del Festival nazionale del cabaret: «Mi riferi[illegible] alla trasmissione "Sì, si è proprio lui" in cui i concorrenti venivano presentati, fin dai promo, come novità assolute. Ma quando mai. C'erano parecchi cabarettisti professionisti ed uno, in particolare, tutt'altro che sconosciuto. Si tratta di Claudio Lauretta, vincitore del premio del pubblico al Festival del cabaret 1996 e arruolato da Antonio Ricci in "Striscia la Notizia" nelle vesti di clone di Antonio Di Pietro e del cuoco Vissani, [illegible] nell'estate successiva tra gli interpreti fissi (tutti provenienti dal suddetto Festival) di "Paperissima Sprint"».

Scrive molte lettere Marco Candida, questa è, in parte, una: «Perché Platinette piace tanto a Maurizio Costanzo? Non per aprire orizzonti di costume, ma perché con la sua presenza ridicolizza tutti gli altri. Platinette è un messaggio subliminale al pubblico: guardate che questo [illegible] tutto [illegible] circo». Scrive Mary Annovazzi, a proposito delle ragazze svestitine: «C'era quel re che diceva: "Sempre pernici, sempre pernici. Sempre regina, sempre regina". Tutto viene a noia se te lo servono in continuazione».

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

Il disprezzo

Jean-Luc Godard si ispira a [illegible] Moravia per uno dei suoi capolavori (mutilato dal produttore). La moglie (Brigitte Bardot) di uno scrittore italiano abbandona [illegible] marito per intrecciare una relazione sentimentale con un regista famoso. La donna, però, resta vittima di [illegible] terribile incidente automobilistico e... [illegible] 1.45 [illegible]4

Stephane, moglie infedele

Stephane Audran (allora moglie del regista), Michel Bouquet e Maurice Ronet in un gelido mélo di provincia firmato dal maestro Claude Chabrol. Quando scopre l'infedeltà della moglie, un mite sposi[illegible] uccide l'amante e si sbarazza [illegible] cadavere. [illegible] qualche giorno dopo arriva la polizia... [illegible] 2.15 RAIUNO

I [illegible] DI OGGI



Hurricane - Il grido dell'innocenza ★★★

20.55 RAIDUE USA [illegible]. REGIA: NORMAN JEWISON. CON DENZEL WASHINGTON, DEBORAH KARA UNGER, JOHN HANNAH, CLANCY BROWN E ROD STEIGER. DUR: 2H20'

Solido dramma antirazzista di Norman Jewison con [illegible] efficace cast. La storia vera di Rubin «Hurricane» Carter (Washington), il pugile di colore degli anni Sessanta ingiustamente accusato [illegible] omicidio e rinchiuso in galera. [illegible] ragazzino nero, con l'aiuto di tre giovani canadesi, riuscirà anni dopo a fargli riavere la libertà.

True [illegible] ★★★

[illegible] ITALIA 1 USA 1994. REGIA: JAMES CAMERON. CON ARNOLD SCHWARZENEGGER, JAMIE LEE CURTIS, TOM [illegible], BILL PAXTON E TIA CARRERE. DUR: 2H20'

Un autoironico Schwarzenegger e una bravissima Jamie Lee Curtis in una scatenata e spumeggiante commedia fantastico-avventurosa del regista di «Terminator» e «Titanic». Harry ha la classica doppia vita: di giorno è un superagente segreto governativo, di notte il «marito» ideale americano per l'ignara moglie. Ma...

Il mio piccolo genio ★★★

23.25 RETE [illegible] USA 1991. REGIA: JODIE FOSTER. [illegible] JODIE FOSTER, [illegible] HANN-BYRD, DIANNE WEST, DAVID PIERCE E [illegible] CONNICK JR. DUR: 1H39'

Riuscito e avvincente debutto nella regia dell'attrice Jodie Foster, anche protagonista, in un dramma anche commovente. Fred a sette anni è un computer umano, appassionato [illegible] musica e d'arte. La madre, che non vede di buon occhio la professoressa che lo guida, capisce poi che il piccolo si deve integrare e...

[illegible]

OGGI
C'era [illegible] volta presenta un documentario sulla città di Dakar (Raitre, alle 23,30), in collegamento [illegible] Torino Guglielmo Epifani spiega le ragioni dello sciopero generale (*8 e mezzo*, La7, alle 20,30), Gianluca Grignani in concerto (*Radio 2 Milano in concert*, Radio 2, 21,30).

GRONDAIE
Brigitte Bardot, a detta di Salvador Dalí, «nient'altro che un aneddoto, con un viso da cuoca e le labbra a grondaia» (*Il disprezzo*, Rete 4, 1,45).

[illegible]
Giovanna Ralli (foto) indossò un bikini per la prima volta a quattordici anni, mentre girava «Luci del varietà» con Lattuada: «Mi [illegible] messo addosso un due pezzi di velluto nero con la mutanda che sfiorava l'ombelico e il reggipetto che face[illegible] intravedere il solco tra i seni. Ma io mi vergognavo lo stesso; mi davano il via, facevo il mio balletto, cominciavo a intonare "Luci del varietà, sorrisi e sguardi audaci, la frenesia di baci questa [illegible] la felicità", ma a metà scoppiavo a piange[illegible] e scappavo tra le urla di Lattuada» (*Carmen di Trastevere*, Rete 4, 3,05).



[illegible]
Secondo Maria Grazia Cucinotta, «un uomo che si eccita per il nudo [illegible] è intelligente» (*Il bello delle donne 2*, Canale 5, alle 21).

[illegible]
Luisa Corna ha [illegible] mente di posare nuda ancora una volta, «ma sarà anche l'ultima: ho un certa età» (*Sì, si è proprio lui*, Raiuno, [illegible] 20,55).

[illegible]
Motto dell'attrice Sara Rue, protagonista della nuova si[illegible] «Less Than Perfect»: «Per dimagrire sono pronta a tutto, tranne che stare a dieta e far ginnastica».

UOVA
In media, ogni italiano mangia all'anno 226 uova. Nel mondo se ne consumano 1926 milioni al giorno (*Solaris, il mondo a 360°*, Rete 4, 15).

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 – 11.30 – 13.30 – 20.00 – 23.05 – 0.30

GIORNO
6.00 Euronews Il telegiornale europeo. Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina con Roberta Capua, Luca Giurato. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia Oggi (7.05) - Tg1 Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30). Diciassettesima edizione del programma contenitore di informazione e intrattenimento
10.50 Tuttobenessere [illegible] Daniela Rosati
11.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica. Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anica
11.25 Che tempo fa
11.35 S.O.S. Unomattina
12.00 La prova del cuoco Gioco
14.00 Tg1 Economia
14.05 Casa Raiuno
16.15 La vita in diretta
18.45 L'eredità Gioco con Amadeus

SERA
20.35 Max & Tux Varietà con [illegible] Lopez, Tullio Solenghi. Regia di Carlo Corbucci, Pipolo
20.45 Supervarietà Varietà di Paolo de Andreis, Anna Coali
20.55 Sì, si è proprio lui Varietà conduce Luisa Corna [illegible] la partecipazione di Antonio Giuliani, Santino La Macchia
23.10 Porta a Porta a cura di Bruno Vespa. Regia di Marco Aleotti
0.50 Nonsolohitalia Rassegna della stampa italiana ed internazionale. Conduce Andrea Montanari. A cura del Tg1 e con la collabora[illegible] di Rai News 24 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema
1.15 [illegible] di e con Gigi Marzullo. Regia [illegible] Anna Rosa Bedon
1.45 Rai Educational Le [illegible] della politica "La satira"
2.15 Stephane [illegible] moglie infedele Film
3.50 Millemilioni Varietà [illegible] R. Carrà
4.45 Spensieratissima

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.00 – 10.45 – 13.00 – 17.50 – 20.30 – [illegible]

GIORNO
6.05 Cercando cercando
6.30 Magellano: Grecia di Antonello Romano
6.45 Dalla cronaca con D. Grazioli. Regia di A. Foti
6.50 La voce incontro con...
[illegible] Anima e Rinascere
7.00 Go Cart [illegible]
8.45 L'albero azzurro. Programma dedicato ai bambini dai tre ai sei anni
9.20 Crescere che fatica Telefilm
9.45 Rai educational
10.00 Tg2 - Titoli
10.05 Neon Libri
10.15 Nonsolosoldi
10.25 Meteo2
10.45 Tg2 Medicina 33
11.00 I fatti vostri Varietà
[illegible] Tg2 Costume e società
[illegible] Tg2 Salute Rubrica [illegible] attualità medica
14.05 Al posto tuo Talk-show
15.30 L'Italia sul [illegible]
[illegible] Destinazione Sanremo giovedì Varietà
16.55 My Compilation Varietà
17.20 Finalmente Disney
17.55 Meteo2
18.00 Sportsera
18.20 Sereno Variabile
18.40 Cuori rubati Soap Opera
[illegible] Squadra Speciale Cobra 11 Telefilm

SERA
20.00 Cartoni animati Popeye. Le avventure [illegible] mitico Braccio di Ferro
20.55 Hurricane [illegible] (dramm., 1999) [illegible] Denzel Washington, John Hannah, Debora Kara Unger. Regia di Norman Jewison
23.30 Chiambretti c'è Varietà con Piero Chiambretti. Regia di Gianni Boncompagni. In studio cento ragazze "letterate" fanno da scenografia al programma. E un incontenibile Chiambretti ospita numerosi Vip e nobili da salotto...
0.40 Neon Libri (R)
0.45 Tg Parlamento
0.55 Meteo2
1.00 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
1.05 Patto con la morte Film
2.30 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
2.45 LavorOra
2.55 Aspettando Paracelso
3.00 Cercando cercando
3.40 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque
5.55 LavorOra

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.00 – 14.00 – 14.20 – 19.00 – 19.30 – [illegible]

GIORNO
6.00 Rai News 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, Istruzione per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News
[illegible] Rai Educational La storia siamo [illegible]. L'Italia unita: sviluppo e modernità "L'emigrazione transoceanica"
[illegible] Aspettando Cominciamo bene [illegible] conduce Pino Strabioli, con Marcelo Garcia. Regia di Graziella Pluchino
9.50 Cominciamo bene
12.25 [illegible] & Geo Documentari
13.10 Starsky & Hutch Telefilm
14.50 Tg Leonardo
15.00 Tg3 Neapolis
15.10 GT Ragazzi
15.20 I cartoni della Melevisione
16.00 La melevisione e le sue storie
16.40 Cose dell'altro Geo Documentari
17.00 Velisti [illegible] caso Con [illegible]tizio Roversi
17.30 Geo & Geo Documentari
18.20 Tg3 Meteo

SERA
20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti
20.30 Un posto al sole Soap Opera con Helene Nardini, Michelangelo Tommaso, Riccardo Polizzy Carbonelli, Samuela Sardo, Riccardo Serventi, Marzio Honorato. Regia di Marcantonio Graffeo
20.50 La Squadra Serie con Massimo Bonetti, Giovanni Guidelli
23.10 Tg3 Primo piano
23.30 C'era una volta Documentari presenta Dakar, basta poco...
0.30 La musica di Raitre Concerto per l'inaugurazione del restauro Teatro delle Muse di Ancona. Orchestra Sinfonica della Scala. Di[illegible] Riccardo Muti
1.35 Appuntamento al cinema
1.40 Velisti [illegible] caso. Il p[illegible] viaggio in barca a [illegible]la "in diretta" con una strana coppia
1.45 Fuori Orario. Cose (mai) viste. Rubrica cinematografica

[illegible] 5

TELEGIORNALE: 8.00 – 13.00 – 20.00 – 1.00 – 2.30 – 3.45

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - [illegible] - Borse e monete. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con Cristina Parodi (R). Il rotocalco del Tg5 proporrà servizi di informazione, cronaca rosa, approfondimento e gossip
[illegible] Tg5 - Borsa flash
9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (R)
11.20 Nessuno è perfetto Varietà
12.30 Vivere Soap Opera [illegible] Fiorenza Marchegiani
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-show
16.10 Saranno famosi
17.00 Providence Telefilm
[illegible] Verissimo - Tutti i colori della cronaca
18.40 Passaparola Gioco con Gerry [illegible]

SERA
20.30 Striscia la notizia - [illegible] [illegible] della differenza Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
[illegible] Il bello delle donne [illegible] Serie con Stefania Sandrelli, Giuliana [illegible] Sio, Gabriel Garko, Eva Grimaldi, Maria Grazia Cucinotta, Nancy Brilli, Virna Lisi, Eva Robin's, Anita Ekberg
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show
1.30 Striscia la notizia - La voce della differenza (Replica). L'irresistibile irriverenza di [illegible] singolare coppia al ti[illegible] di una striscia satirica. Uno "strano" telegiornale in cui l'opinionista è il Gabibbo e gli [illegible] [illegible] "molto speciali". Sulla scrivania dei conduttori sfileranno Giorgia [illegible] ed Elena Barolo, le due [illegible]line fresche di nomina
2.00 Harry e [illegible] Henderson Telefilm
3.00 New York Undercover Telefilm
4.15 Stefanie Telefilm

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 – 18.30 – 0.30

GIORNO
7.00 Cartoni animati Mack, ma che principe sei? - Luna, principessa argentata - C'era una volta [illegible] - Papà Gambalunga - Tex Avery show
9.00 Agli ordini papà Telefilm
[illegible] Mr. Baseball Film (comm., 1992) con Tom Selleck, Ken Takakura. Regia di Fred Schepisi. All'interno: Meteo. Jack, ex campione di baseball, accetta un ingaggio in Giappone. La [illegible] presunzione provoca incomprensioni ma una giapponesina [illegible] aiuterà...
11.30 Nash Bridges Telefilm. Un poliziotto "testa calda" per le vie di San Francisco
13.00 Ozio sotto un [illegible] Telefilm
13.40 Cartoni animati
14.30 Operazione Trionfo
15.15 Beverly Hills, 90210 Telefilm
16.10 Cartoni animati
17.25 Sabrina, vita da strega Telefilm
[illegible] Willy il principe di [illegible] Air Telefilm
19.00 Operazione Trionfo
19.30 Dharma & Greg Telefilm

SERA
20.00 Sarabanda Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli. Cinque concorrenti si sfideranno a colpi di note musicali con [illegible] presenza in studio di [illegible] orchestra composta da dodici elementi. Completa il cast un corpo di ballo composto da otto ballerine e due ballerini
20.45 True Lies Film
23.30 Le [illegible].it Varietà satirico
23.40 Le Iene Varietà satirico
[illegible] Studio Sport Notiziario sportivo. Un programma [illegible] Fabio Cazzaniga
1.10 Millennium Telefilm "Anamnesi" con Lance Henriksen, Megan Gallagher
2.05 Operazione Trionfo (R)
2.50 Amore libero - Free love Film (erotico, 1974) [illegible] Laura [illegible], Enzo Bottesini. Regia di Pier Ludovico Pavoni. All'interno Meteo
4.15 Non è la Rai Varietà (R)
5.15 [illegible] amici del cuore Telefilm "All'ascolto" - "A pranzo [illegible] Aline"

[illegible] 4

TELEGIORNALE: [illegible] – 13.30 – 18.55

GIORNO
[illegible] [illegible] madre Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez. Camilo, mentre si trova la bar in compagnia di Vanessa, una delle ragazze di Clemenza, sente parlare di Remigio, l'uomo [illegible] ha tradito Emanuele e [illegible] in[illegible] tradire anche Maurizio, e [illegible] riferisce [illegible] Gian. Quest'ultimo intanto si mostra sempre più servizievole con Lucia e i bambini e la ragazza sembra decisamente affascinata dai suoi modi...
6.40 Milagros Telenovela
7.15 T.J. Hooker Telefilm
[illegible] Storie dell'altro secolo
8.20 Tg4 Rassegna stampa
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
9.45 Innamorata Telenovela
10.30 Febbre d'amore Soap Opera
11.40 Forum
14.00 La ruota della fortuna Gioco
15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
[illegible] Sentieri Soap Opera
16.40 Davide e Betsabea Film
19.35 Sipario del Tg4
19.50 Terra nostra 2 - La speranza Telenovela

SERA
21.00 Al Bano - Una voce nel sole Varietà con Al Bano. In questa terza puntata, in onda dal Palaquattro di Bari, il cantante pugliese ripercorre la sua carriera e interpreta le canzoni che lo hanno portato al successo. Tra gli ospiti della puntata saranno presenti Orietta Berti e Mara Venier
23.25 Il mio piccolo genio Film (comm., 1991) con Jodie Foster, Dianne West. Regia di Jodie Foster. All'interno: Meteo
1.20 Tg4 Rassegna stampa. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
1.45 Il disprezzo Film (dr., 1963) con Brigitte Bardot, Jack Palance, Fritz Lang, Michel Piccoli, Giorgia Moll. Regia di Jean-Luc Godard. All'interno: Meteo
3.05 Carmen di Trastevere Film
4.30 Vivere meglio
5.15 Storie dell'altro secolo. Una trasmissione televisiva dedicata ai personaggi illustri del '900

La 7

6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 La 7 del mattino
7.15 Omnibus La7
7.45 La 7 del mattino
8.15 Omnibus La7
8.[illegible] Punto Tg
[illegible] Linea mercati
9.55 Telefilm Telefilm
10.50 Il Sogno dell'Angelo Talk-show
12.00 Tg La7 Notiziario
12.25 Linea mercati
12.30 Tribù
12.45 Law & Order - I due volti d[illegible] giustizia Telefilm
13.45 Jack Reed IV - Piste incrociate Film-tv
15.50 N.Y.P.D. Telefilm
16.55 Donne allo specchio
17.25 Fa la cosa giusta
18.20 Linea mercati
18.25 National Geographic - Adventure Zone Documentari
19.20 Siera News
19.45 Tg La7 Notiziario
20.20 Sport 7
20.30 8 e Mezzo
21.30 Miseria e nobiltà Film
23.30 Sex and the City [illegible]
24.00 Notte da lupi con Gad Lerner. Ogni notte, per cinque minuti, il giornalista cura uno spazio per fare il punto sui fatti del giorno
0.05 Tg La7 Notiziario
0.25 Il Sogno dell'Angelo Talk-show
1.30 Star Trek next generation Telefilm
2.25 Donne allo specchio

[illegible]

7.00 Wake up!
10.00 Flash Notiziario
10.10 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
12.00 Music non stop
14.00 Dismissed
14.30 Cartoni animati
15.00 Trl
16.00 Music non stop
16.50 Flash Notiziario
17.00 Select
18.00 Videoclash Varietà
19.00 Music non stop
20.00 The Mtv Rock Chart
21.00 Boys and girls Varietà
21.30 Gli Osbourne Varietà
22.00 The Andy [illegible] Show Varietà
22.30 Loveline Varietà
23.30 Undressed Serie
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand: New con Massimo Coppola

RETEA/ALLMUSIC

7.00 Inbox [illegible] parole che scorrono come sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms che voi avete inviato
10.00 Surfin'
11.00 Energy
11.40 TgA Flash
11.45 Energy
13.00 Compilation
14.00 Music zoo
14.30 Azzurro
15.30 Play.it
16.30 TgA [illegible]
16.35 Chart.Us
17.30 Call Center Varietà
18.30 TgA Flash Notiziario
18.40 Music meeting
19.30 Music zoo
20.00 Inbox
20.30 Chart.it
21.30 100% Dance
22.30 Music Link
23.30 Night shift

TELE+BIANCO

9.20 Rugrats in Paris - The movie Film
10.35 Forze mortali Doc.
11.05 Will & Grace TF
11.30 Ragazze nel pallone Film
13.05 Faccia a faccia Film
14.55 Commedia, [illegible] amour
15.25 Speciale: Roberto Benigni
16.35 Boys and girls Film
18.15 La maledizione dello scorpione di giada Film
19.55 Tra Genova e Fez Doc.
21.00 24 Telefilm
22.25 Sweet November - Dolce novembre Film
0.25 Concerto: 95.8 Capital FM's party [illegible] the park for the prince's trust

TELE+NERO

10.25 Arbitri Documentari
11.35 Calcio: Messina-Vicenza
13.20 Giganti del ring
14.15 Sport News
14.30 [illegible] Sport
14.55 Baseball MLB: St. Louis Cardinals-San Francisco Giants
16.55 Nhl Power Week
17.25 Hockey Nhl: Anaheim-Los Angeles
19.15 Sport News
19.30 Sporthandicap
20.15 Basket - Eurolega
20.55 Basket: Maccabi Tel Aviv-Montepaschi Siena
22.45 Lo sciagurato Egidio
0.10 Baseball Mlb: St. Louis Cardinals-San Francisco Giants Playoffs (Replica)

[illegible]

6.15 Prossima fermata: Wonderland Film
7.50 Gole ruggenti Film
[illegible] Nel deserto [illegible] Laramie Film
11.25 Assolutamente famosi Film
13.15 Amarsi [illegible] darsi Film
15.00 Grasso è bello Film
16.30 Occhi ciornie Film
18.45 Racconto d'inverno Film
20.30 Extra
[illegible] Casa Stream Talk-show
21.00 Onegin Film
22.45 I magnifici sette
23.00 Donne in bianco Film
0.30 Rituatti M. Marrone
1.[illegible] Rischio totale Film (thriller, 1990)
2.35 Atlantis Film

[illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 13; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. [illegible] Cultura; [illegible] Radio anch'io; 10.03 Questione di borse; 10.37 Il Baco [illegible] Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.45 Pronto, salute; [illegible] Come [illegible] gli affari; 12.10 Gr Regione, 12.36 Laradiocolori; 13.24 Sport; 13.27 Parlamento News; 13.35 Hobo; [illegible] Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 15.00 Scienze; 15.05 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 Come vanno gli affari; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 [illegible] Europa; 17.30 Titoli - Affari; 18.00 Bit; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.00 Europa risponde; 21.06 Concerto Tori Amos; [illegible] Uomini e camion; 23.05 [illegible] Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.36 Speciale Baobarnum: Demo; 23.46 RadiounoMusica; 0.38 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; [illegible] [illegible] figli di Monpracem; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2 - La Tv che balla; 12.47 Sport; 13.00 28 minuti; 13.40 Viva Radio2; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello di Radio2; 17.40 [illegible]nazione Sanremo; 18.00 Caterpillar; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 21.00 Il Cammello [illegible] Radio2; 21.35 Radio2 Milano in concert: Gianluca Grignani; 23.00 Viva Radio2; 24.00 La Mezzanotte [illegible] [illegible].

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 9.30 Il Terzo anello: Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo anello. Dedica musicale: Stravinskij; 10.51 Il Terzo anello: Il gusto della storia; 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo anello: Musica; 14.30 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 17.15 Il Terzo anello: Damasco; 18.00 Storyville; 18.30 Radio3 Mondo - Rassegna stampa estera; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; 20.00 Teatrogiornale; [illegible] Il cartellone: Settembre in musica; 22.30 Notte tre. 22.50 Notte tre; 23.20 E' già domani; 23.45 Invenzioni a [illegible] [illegible].

RTL [illegible]
6.[illegible] Non stop [illegible] [illegible] [illegible] Pagani; 9.00 Ed ecco [illegible] [illegible] [illegible]ardi [illegible] Visconti; 11.00 W l'Italia [illegible] Angelo Baldini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti & Conte Gal; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Penili; 24.00 Lupi soli[illegible] con Mila; 2.00 Crazy club [illegible] Alberto Bisi & Co.



11,10 Golf. European Tour Stream
12,30 Tg sportivo Raitre
14,30 Usa sport Tele+
18,00 Sportsera R[illegible]
19,30 Sporthandicap Tele+
19,45 Sport7 La7
20,00 Tg sportivo Raitre
20,00 Tennis. Torneo Wta da Zurigo Eurosport
21,00 Basket. Eurolega. Maccabi-Montepaschi Tele+
0,40 Studio sport Italia1



Cipollini trionfa anche nei videogame

MILANO. SuperMario contro SuperMario. La prossima sfida di Mario Cipollini (foto) potrebbe essere nientemeno che all'interno di un videogioco contro il suo alter ego virtuale, il mitico Super Mario, l'idraulico baffuto protagonista del videogioco del momento, Super Mario Sunshine. E per lui si parla di un compenso shock di 2 milioni di dollari. L'impresa di Re Leone a Zolder, infatti, ha mandato in delirio anche milioni di sportivi giapponesi.

QUESTA VOLTA NON BASTA DEL PIERO: SEMPRE PIU' COMPLICATA LA QUALIFICAZIONE AGLI EUROPEI DOPO LA PESANTE SCONFITTA SUBITA A CARDIFF

E' notte per l'Italtrap affondata dal Galles

Davies colpisce a freddo gli azzurri. Il pareggio siglato da Alex con una carambola uguale a quella di Napoli illude la Nazionale ma i padroni di casa raddoppiano con l'incontenibile Bellamy

Marco Ansaldo
inviato a CARDIFF

Crolla l'Italia in Galles. E, come [illegible] le rassicurazioni della vigilia fossero acqua fresca, crollerà probabilmente il regno di Trapattoni perchè nel 2-1 che non dice abbastanza [illegible] azzurro c'è la sua mano più che nello sbiadito pareggio di sabato scorso a Napoli contro la Jugoslavia. Allora provò a migliorare, senza riuscirci, il gioco di una squadra in agonia post-mondiale; questa volta le sue scelte hanno compromesso il poco che restava da difendere, fino a cadere nella patetica sostituzione di Gattuso (entrato e poi riuscito dopo 20 minuti nella ripresa sebbene a noi paresse integro). I cambi di Gattuso, ancora lui, come con la Corea al Mondiale asiatico.

Le indicibili sofferenze dell'Italia erano evidenti a tutti tranne al Trap, che assisteva al franare di Zauri di fronte a Bellamy come davanti [illegible] un film di catastrofi: con la curiosità di capire dove sarebbe arrivato l'atalantino, sempre fuori posizione e fuori passo contro la velocità dell'avversario. Trap alla vigilia aveva pensato di inserire Adani, che è più difensore: mai rinuncia è stata più infelice. Zauri non è lo sbandato viandante del Millennium Stadium, aveva giocato bene con la Jugoslavia, potendo attaccare più che difendere. Qui la sua crisi era evidente e veniva esaltata dalla compagnia cui si accompagnava.

I primi rinvii di Nesta ne anticipavano la serata balorda; Cannavaro alle prese con Hartson si spompava [illegible] a centrocampo [illegible] raro che si azzeccasse il contrasto e quasi unico che si indovinasse il passaggio. Davies, talento del Tottenham, era imprendibile per Ambrosini, Pirlo non aveva la sedia del regista ma uno sgabello. Pareva che il Trap avesse riunito la mattina undici ragazzi con i borsoni e la colazione al sacco e li avesse portati allo stadio. L'intesa era un sostantivo sconosciuto, la trama si scioglieva nel ributtare [illegible] testa quanto i britannici sparavano avanti. Montella si muoveva a dettare il passaggio, Del Piero rientrava a prendere palla per cercare di tenerla bassa contro gente che non fa difetto di centimetri.

La breccia a sinistra era vasta come Porta [illegible]: i gallesi non sanno chi siano i bersaglieri ma ci entravano a passo di carica con le serpentine di Bellamy, le incursioni di Davies, l'appoggio di Savage, le sponde di Hartson. Per fortuna, girava a bassi giri Giggs altrimenti il suo talento sarebbe stato irresistibile.

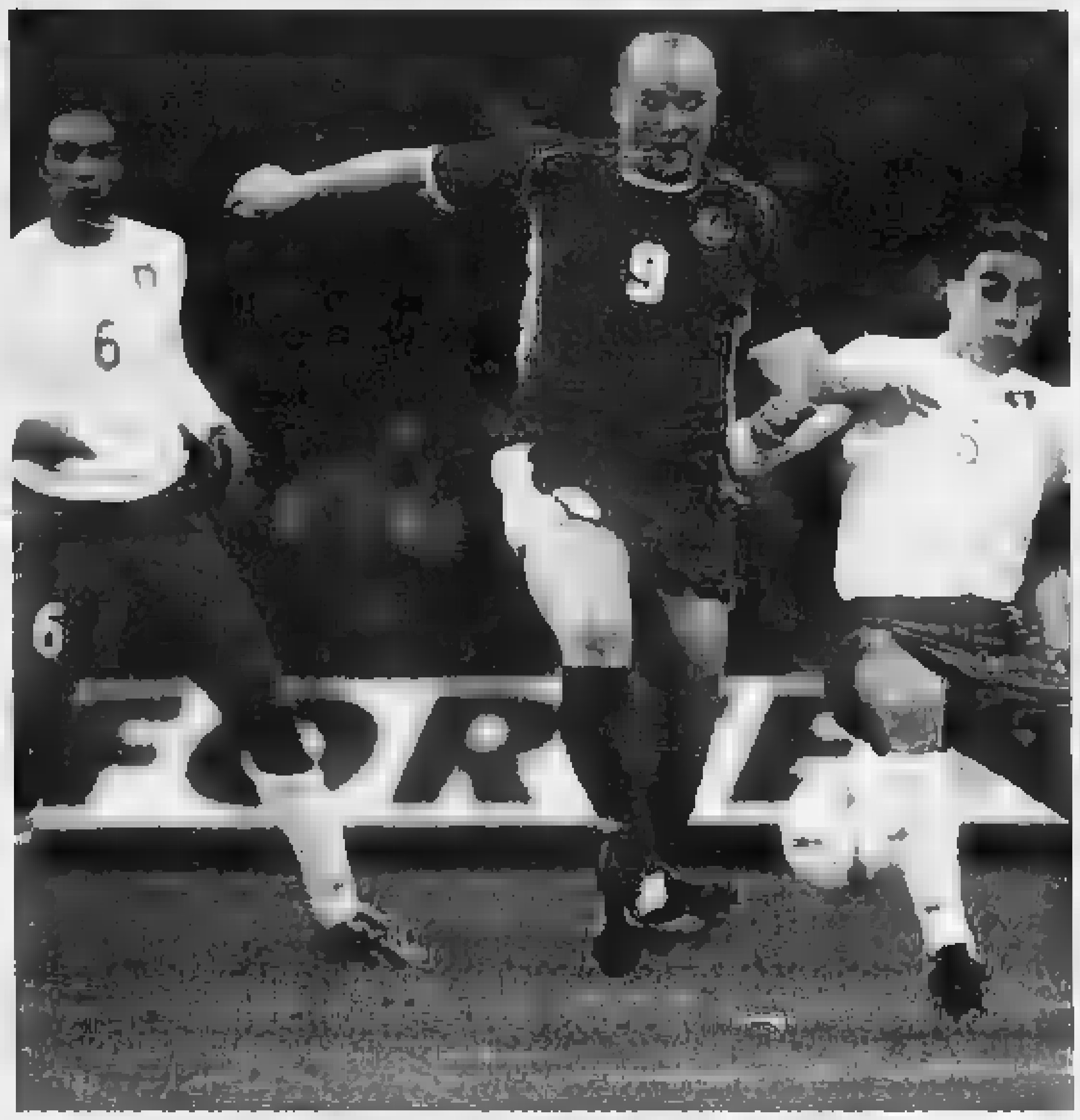
La prima palla-gol gallese, al 5', la sbagliava il difensore Gabbidon sulla respinta corta di Cannavaro; la seconda era l'antologia delle malefatte azzurre. Sbagliavano tutti, da Ambrosini e Pirlo che non seguivano Davies, a Zauri saltato da Bellamy, a Cannavaro lento in chiusura sull'inserimento di Davies il cui diagonale passava davanti a Buffon e entrava nell'angolo opposto. Grande azione, minuscola opposizione.

L'Italia sapeva della pochezza difensiva del Galles e soprattutto del suo portiere (clamoroso un liscio al 25' su angolo di Del Piero, Panucci mancava la deviazione facile): il problema [illegible] che non arrivava [illegible] fondo e, anzi, un guizzo di Nesta impediva a Giggs di raddoppiare sull'iniziativa d[illegible] solito Bellamy. Il pareggio arrivava per grazia ricevuta. Lo schema replicava il gol alla Jugoslavia: punizione di Del Piero, testa di un uomo in barriera (Delaney), portiere spiazzato. Fino a quando Del Pi[illegible] giocherà di sponda, come a [illegible]fardo, e gli avversari centreran[illegible] la propria porta questa Italia ha ancora speranza di segnare.

L'1-1 rasserenava gli azzurri, si vedeva persino un'azione, conclusa da Montella appena sopra la traversa, mentre [illegible] punizione di Giggs al 41' scuoteva l'incrocio dei pali. Si poteva pensare di portare via un pareggio per nulla esaltante, malinconico, comunque sufficiente a non far precipitare l'Italia e il Trap nel caos che ora l'attende. [illegible] ct, non si sa se più fedele o più testardo, teneva la stessa squadra. Pirlo regalava l'emozione [illegible] una punizione che dopo due deviazioni toccava la traversa al 6'. Del Piero inventava l'azione personale che al 25' lo portava al rasoterra sventato di piede da Jones. Insomma quando la barca sembrava raddrizzata, Nesta sbagliava il tempo [illegible] Hartson e il bufalone buttava la palla a Bellamy nel corridoio tra Cannavaro [illegible] Zauri, basiti. Il gallese evitava Buffon e segnava nella porta vuota. Era la fine, che un gol annullato a Bellamy, dopo l'errore di Nesta, non [illegible]deva meno cruda.

GALLES (4-1-4-1) 2	IT[illegible] (4-4-2) 1
Jones 6,5, Delaney 6, Melville 6, Gabbidon 6,5, Speed 6,5; Pembridge 6,5; [illegible]lamy 7,5 (48' s.t. Blake s.v.); Davies 7,5; Savage 7; Giggs 6; Hartson 7. All. Hughes 7,5.	Buffon 5,5; Panucci 6; Nesta 4,5; Can[illegible] 5; Zauri 4; Tommasi 5,5; Di Biagio 6 (19 s.t. Gattuso sv, 40' Ma[illegible] s.v.); Pirlo 5; Ambrosini 5; Montella 6 (25' s.t. Maccarone s.v.); [illegible] Piero 6,5. All. Trapattoni 4.

Arbitro: Veissière (Fra) 6,5
Reti: 12' Davies, 32' [illegible] Piero, 26' s.t. Bellamy.
Ammoniti: Di Biagio, Savage, Bellamy.
Spettatori: 72.500.



Il gigantesco centravanti Hartson irrompe nell'area azzurra precedendo sullo slancio Nesta e Cannavaro

Trapattoni: «Non do le dimissioni»

Abete per ora lo assolve: «La nostra fiducia è immutata»

dall'inviato a CARDIFF

Giovanni Trapattoni si presenta con un filo di voce alla conferenza-stampa più triste e umiliante dei suoi 25 mesi da ct azzurro. Dice subito: «Il Galles in alcuni frangenti ci è stato nettamente superiore. Ero fiducioso e invece abbiamo perso: la situazione non è compromessa ma si è fatta molto complicata. Questa, d'altra parte, è l'Italia d'oggi. Io mi assumo tutte le mie responsabilità ma ribadisco di non avere nessuna intenzione di dimettermi. Dirò di più: non ci ho mai lontanamente pensato. E poi, in ogni caso, non toccherebb[illegible] a me dire l'ultima parola: è la Federazione che decide». Il vicepresidente federale Giancarlo Abe[illegible] interviene: «Confermo quanto detto alla vigilia di questa partita: Trapattoni resta il ct dell'Italia. La nostra fiducia [illegible] a prescindere [illegible] risultato della trasferta in Galles».

Avanti col Trap, dunque. E lui, la guida dell'Italia più sgangherata degli ultimi 25 anni, così analizza la 5a sconfitta subita nelle ultime 10 partite: «Loro sono stati bravissimi, sono partiti [illegible] un forcing micidiale, ma noi eravamo riusciti a raddrizzare la situazione. Poi, però, ci siamo fatti infilare in contropiede: l'avevo detto ai ragazzi, di non scoprirsi troppo, ma evidentemente si sono fatti prendere dalla foga di voler vincere. Sì, non è da Italia farsi beffare così». [illegible] tutto, Trap nemmeno questa volta riesce a dirsi deluso dei suoi uomini: [illegible] l'hanno messa tutta. E, poi, [illegible] sbagliare». Anche quando esagerano, [illegible] Nesta e Zauri? «Hanno fatto qualche errore, ma in complesso le loro prestazioni mi sono sembrate positive». Poi un accenno di autocritica: «Forse ho fatto male a togliere [illegible] Biagio, ma aveva sulle spalle un ammonizione, temevo che quel giallo lo potesse condizionare».

E il cambio di Gattuso appena entrato e uscito dal campo furibondo? Forse si era fatto male? «No, stava bene, ma Ambrosini e Tommasi mi sembravano [illegible] in salute. Ho buttato dentro Marazzina come carta della disperazione. Non è servito a nulla».

I giocatori sfilano veloci. Voglia di parlare poca. Chi lo fa, prende d'ufficio le difese del Trap. Dice Buffon: «Cambiare non servirebbe a nulla. Le responsabilità sono di tutti. Tocca anche a noi giocatori, adesso, cercare di tirar fuori [illegible] po' d'orgoglio». Nesta aggiunge: «Dobbiamo sbrigarci, perché non ci aspetta più nessuno. Troppi errori in difesa? Tutti possono sbagliare». Del Piero [illegible] ha dubbi: «Siamo tutti sulla stessa barca. Serve un bell'esame di coscienza e poi più cattiveria a partire dalla prossima partita. E' una sconfitta che fa molto male, questa. Eppure è proprio in questi momenti che bisogna trovare la forza per guardare al futuro [illegible] un po' di ottimismo».

[illegible] NE [illegible] 9

RISULTATI

[illegible] - ITALIA	2-1
JUGOSLAVIA - FINLANDIA	2-0

CLASSIFICA

	P.ti	G	V	N	P	Gf	Gs
Galles	6	2	2	0	0	4	1
Jugoslavia	4	2	1	1	0	3	1
Italia	4	3	1	1	1	4	3
Finlandia	3	3	1	0	2	3	4
Azerbaigian	0	2	0	0	2	0	5

Le prossime partite degli azzurri

29-3-2003	ITALIA-FINLANDIA
11-6-2003	FINLANDIA-ITALIA
6-9-2003	ITALIA-GALLES
10-9-2003	JUGOSLAVIA-ITALIA
11-10-2003	ITALIA-AZERBAIGIAN

REGOLAMENTO: pa[illegible] alla fase finale (12 giugno-4 luglio 2004 in Portogallo) la prima [illegible] ciascuno dei 10 gruppi. Le seconde [illegible] agli [illegible] altri 5 posti.

LE COLPE DEL CT E DEI GIOCATORI

Roberto Beccantini

ADESSO sono dolori. Questa volta non è bastata l'ampolla di Del Piero, la solita punizione come a Baku [illegible] soprattutto, come a Napoli, [illegible] dalla barriera. Dopo il sofferto pareggio [illegible] la Jugoslavia, l'Italia di Trapattoni [illegible] è arresa al Galles ed è scivolata al secondo posto del girone, sotto braccio ai guerrieri di Savicevic (che, però, hanno disputato una partita in meno). La Federazione [illegible] garantito fiducia al ct in ogni [illegible]. Fiducia ribadita, [illegible] botta calda, dal vice presidente Abete. «momento di riflessione» a parte. Prossimo euro-impegno, il 29 marzo in casa con la Finlandia. In pratica, ci sarebbe tutto il tempo per un cambio di rotta, ma neppure Zoff, il [illegible] designato, ha la bacchetta magica.

Imbattuti da tredici mesi, i gallesi ci hanno colpito in avvio, con Davies, [illegible] a [illegible] ripresa, con Bellamy, in flagrante contropiede (sic). Per gli amanti dei dettagli piccanti, il fatto che il secondo gol [illegible] sopraggiunto a rimorchio dell'ingresso di Gattuso (fuori Di Biagio, ammonito [illegible] nervoso), costituisce un piatto prelibato: era già [illegible] di Daejeon, con il sacrificio di Del Piero, e la Corea [illegible] aveva rimandati a casa. Gattuso è stato poi avvicendato [illegible] Marazzina, a conferma di come, nel marasma, Trap per primo abbia perso la testa.

Si sono spesi, gli azzurri, come se dovessero timbrare il cartellino. Il gioco, quello, è scaturito a tratti, e quasi sempre quando lo calamitava Del Piero. Anche in questa occasione, come già al San Paolo, Trap è stato tradito da Nesta, [illegible] sua milionaria colonna. Non solo [illegible] lui, per la verità: pure da Cannavaro e dall'acerbo Zauri, un'ombra rispetto a sabato. Ne [illegible] caldeggiato l'impiego, chiedo venia: dubito, però, che con Adani saremmo diventati impenetrabili. Il Galles, più fresco, è uscito alla distanza. Rimane una striscia imbarazzante: due vittorie nelle ultime dieci partite. E nessun gol su azione fra Slovenia, Azerbaijan, Jugoslavia e Galles: tre punizioni di Del Piero, due delle quali accarezzate dal destino, e l'autorete dell'azero Adhamov.

Per Trap, «abbiamo disputato un'ottima partita». Assurdo. Si poteva pareggiare, certo, ma gli avversari non hanno rubato nulla. Anzi. Una traversa per parte, Giggs e Pirlo, e quel raddoppio con la squadra sbilanciata e scollacciata che grida vendetta. Non c'è più religione. E dire che, poco prima, Del Piero, il migliore dei nostri, aveva sfiorato, alla grandissima, il 2-1.

Le assenze hanno pesato, e come: Totti e Vieri su tutti. Resta la penosa impressione offerta da un branco di professionisti strapagati che, in Nazionale, non indovinano due passaggi di fila. La mancanza di una punta di peso ci ha precluso lo sfogo del gi[illegible] aereo. Siamo caduti negli errori di sempre: lanci lunghi, poca spinta sulle fasce, scarso movimento senza palla. D'ora in poi non potremo più sbagliare. Bastasse togliere di [illegible] il timoniere...

LE PAGELLE AZZURRE

Nesta, Cannavaro e Zauri: la difesa è un buco

A Buffon non riescono i miracoli, Pirlo non trova quasi mai passo e tempi giusti

Roberto Condio
inviato a CARDIFF

BUFFON 5,5. Nella prima mezz'ora i gallesi arrivano in area con una facilità impressionante. Se la cava con i pugni già al 1' per allontanare un corner velenoso, Davies lo sorprende sul palo lontano nel gol e al 41' è l'incrocio a salvarlo da [illegible] splendida punizione di Giggs. Nessun miracolo nemmeno sul lanciatissimo Bellamy che ci condanna.

PANUCCI 6. Giggs? Non c'è problema, aveva detto alla vigilia. Fortunatamente, non era una spacconata. E' in crescita e lo dimostra ancora. Il romanista fa buona guardia e al 25' è pure protagonista della prima palla-gol italiana quando non riesce a correggere di testa un corner di Del Piero sbucato dal portiere.

NESTA 4,5. La [illegible] 50ª presenza [illegible] è un incubo. Svirgola tre palloni, sbaglia due appoggi facili, arriva a chiudere in ritardo sulla percussione vincente di Davies. Poi, piano piano, si riprende insieme alla squadra: al 25' è provvidenziale quanto artiglia in [illegible] un pallone che Giggs stava fiondando in gol. Nella ripresa, ripiomba nel buio: sul 2-1 non tiene Hartson, l'uomo-assist per Bellamy; scivola sul 3-1 poi annullato.

[illegible] **5.** Hartson, gigante del Celtic che usa bene testa [illegible] gomiti, lo impegna fin dall'inizio. In più ha anche da turare le falle che vicino a lui aprono Zauri e Nesta. Si salva spesso con mestiere e grinta ma sui due gol è colpevole anche lui.

ZAURI [illegible] Trap lo preferisce in extremis ad Adani sulla sinistra, [illegible] l'atalantino questa volta non conferma la buona prova contro la Jugoslavia. Anzi, Bellamy lo fa letteralmente impazzire. E' dalla sua parte che arrivano tutti i pericoli maggiori per l'Italia, gol compreso. In confusione anche nella ripresa: al 16' azzarda un passaggio indietro che inguaia Buffon, poi si fa scappare Bellamy sul gol [illegible] ko. La domanda [illegible]rge spontanea: perché Trapattoni l'ha tenuto in campo fino alla fine?

[illegible] **5,5.** L'inizio è opaco co[illegible] tutta la partita di 5 giorni prima a Napoli. Poi dà una mano a Panucci per arginare Giggs. In fase propositive, però, si vede una volta sola, quando libera per il tiro al volo Montella al 35'.

DI BIAGIO 6. Il più vivo fin dall'inizio a centrocampo. Tiene bene la posizione, non si lascia sopraffare in partenza dal ritmo e dall'aggressività dei gallesi (dal 19' st **Gattuso sv**, dal 40' st **Marazzina sv**).

PIRLO 5. Gioca in mezzo, sulla linea degli altri tre compagni. Cerca [illegible] pallone, prova a farlo circolare [illegible] ci mette 30' prima di trovare passo e tempi giusti. Al 6' st prova a fare [illegible] Del Piero su punizione e quasi ci [illegible]: sponde di Giggs, del portiere Jones e infine traversa.

[illegible] **5.** E' [illegible] debutto da titolare col Trap e piace pochissimo. Perde di vista in continuazione lo scatenato Davies, non copre Zauri.

[illegible] I forfait di Vieri e Inzaghi gli ridanno un posto in squadra dopo un [illegible] e mezzo. Prova a sfruttare l'occasione cercando scambi, lottando con Gabbidon che non è proprio un tipo docile. Suo il tiro alto di poco che al 35' conclude la più bella azione manovrata azzurra, dopo lancio di Pirlo e cross di Tommasi [illegible] 25' st **Maccarone sv**).

DEL PIERO 6,5. E' il suo momento d'oro e si vede. Concede il bis della sua nuova specialità, la punizione-gol di sponda: [illegible] contro [illegible] Jugoslavia, dalla stessa posizione. Questa volta [illegible] tocco che in barriera spiazza il portiere [illegible] Delaney. C'è dell'altro, però, oltre al 13° gol stagionale, il terzo consecutivo in azzurro (tutti su calcio piazzato): vivacità, buoni spunti, l'[illegible] intelligente di tenere la palla bassa e quel grande spunto respinto con i piedi da Jones che avrebbe potuto fruttare il vantaggio a metà ripresa.



Alex Del Piero, il migliore degli azzurri

JUGOS. [illegible] IN [illegible]

Nell'altra partita [illegible] gruppo 9, la Jugoslavia [illegible] battuto [illegible] Finlandia 2-0: le reti, entrambe nella ripresa, di Kovacevic al 9' e di Mihajlovic al 39' su rigore. Le due sconfitte con Italia e Finlandia e i cinque gol subiti senza reti all'attivo hanno intanto portato Vagif Sadygov a dimettersi da ct dell'Azerbaigian. Ma ecco la situazione degli altri nove gironi di qualificazione.

Gruppo 1. Israele-Cipro rinviata. Malta-Francia 0-4, Henry (2), Wiltord, Carriere. *Classifica:* Francia 9 (3 partite), Israele 3 (1), Slovenia 3 (2), Cipro 0 (1), Malta 0 (3).

Gruppo 2. Norvegia-Bosnia 2-0, Lundekvam, Riise. Lussemburgo-Romania 0-7, Contra (3), Moldovan (2), Radoi, Ghioane. *Classifica:* Norvegia 7 (3), Romania 6 (3), Danimarca 4 (2), Lussemburgo 0 (2), Bosnia 0 (2).

Gruppo 3. Austria-Olanda 0-3, Seedorf, Cocu, Makaay. R. Ceca-Bielorussia 2-0, Poborsky e Baros. *Classifica:* Olanda 6 (2), Austria 6 (3), R. Ceca 6 (2), Moldavia 0 (2), Bielorussia 0 (3).

Gruppo 4. Ungheria-San Marino 3-0, Gera (3). *Classifica:* Ungheria 4 (2), Lettonia 4 (2), Polonia 3 (2), Svezia 2 (2), San Marino 0 (2).

Gruppo 5. Germania-Far Oer 2-1, [illegible] (G) rigore, Friedrich autogol (F), Klose. Islanda-Lituania 3-0, Gudjohnsen (2), Helgason. *Classifica:* Germania 6 (2), Scozia 4 (2), Islanda 3 (2), Lituania 3 (3), Far Oer 1 (3).

Gruppo 6. Grecia-Armenia 2-0, Nikolaidis (2). Nord Irlanda-Ucraina 0-0. *Classifica:* Spagna 6 (2), Ucraina 5 (3), Grecia 3 (3), Armenia 1 (2), Nord Irlanda 1 (2).

Gruppo 7. Turchia-Liechtenstein 5-0, Okan, Davala, Ilhan e Serhat [illegible]. Inghilterra-Macedonia 2-2, Sakiri (M), Beckham (I), Traj[illegible] (M), Gerard (I). *Classifica:* Turchia 9 (3), Inghilterra 4 (2), Macedonia 2 (3), Liechtenstein 1 (2), Slovacchia 0 (2).

Gruppo 8. Estonia-Belgio 0-1, Sonck. Bulgaria-Andorra 2-1 Tchilikov e Balakov (B), Lima (A). *Classifica:* Bulgaria 9 (3), Belgio 6 (3), Estonia 1 (2), Croazia 1 (2), Andorra 0 (2).

Gruppo 10. Russia-Albania 4-1, Kerzhakov (R), Duro (A), Semak (2) e Onopko. Eire-Svizzera 1-2, Magnin (E), Yachin e Celestini. *Classifica:* Svizzera 7 (3), Russia 6 (2), Albania 1 (2), Eire 0 (2), Georgia 0 (1).

IL DIFENSORE PENSA CHE IL MOMENTO PEGGIORE SIA PASSATO, ANCHE SE GLI INFORTUNI CONDIZIONANO ANCORA LIPPI NELLA SCELTA DELLA FORMAZIONE PER L'ANTICIPO DI SABATO

Juve, Ferrara guida la riscossa «Con l'Inter la sfida del rilancio»

Fabio Vergnano

TORINO

Due reti di Salas nell'amichevole contro il Canavese giocata da una Juventus spolpata dagli impegni delle [illegible] [illegible]ali. La terza rete è stata del misterioso uruguaiano Ruben Olivera, che per [illegible] fa come l'uccellino dell'orologio a cucù: appare duran[illegible] la settimana [illegible] scompare la domenica perché [illegible] è ancora pronto neppure per la panchina e forse Moggi sta già pensando di mandarlo a fare esperienza in un altro club. Aldilà degli avvenimenti di giornata in generale non è proprio un messaggio di guerra quello che i bianconeri inviano all'Inter. Due pareggi consecutivi in casa, l'elenco degli infortunati che si allunga, soprattutto [illegible] sensazione di aver fatto un passo indietro dopo la partenza a razzo che ha suscitato lodi ed entusiasmi in dosi massicce. Insomma, c'è una tensione inattesa.

Soltanto oggi con il rientro dei nazionali si farà il punto della situazione, ma già [illegible] sono assenze [illegible] mettere in bilancio. Trezeguet non è [illegible] sul campo ieri pomeriggio dopo il lavoro mattutino, dal che si deduce che è improbabile che sia in grado di essere utilizzato saba[illegible] sera al [illegible]. Non [illegible] un bollettino medico aggiornato sulle condizioni del ginocchio che si è gonfiato dopo Newcastle [illegible] Como, comunque il francese resta un giocatore a rischio perché deve completare la guarigione. Di Vaio, che [illegible] lavorato pure lui a parte, ha qualche possibilità in più del compagno di far parte dei panchinari, ma non può anco[illegible] essere uno su cui contare a occhi chiusi dopo il trauma cranico patito in Champions League. [illegible] Lippi non restano che Salas e Zalayeta come punte in buona salute, oltre [illegible] a Del Piero, stanco [illegible] sempre più indispensabile. Toccherà al cileno il calcio d'inizio, anche se Zalayeta di rado delude e meriterebbe maggior considerazione.

Soltanto in difesa non ci sono dubbi da risolvere. Fuori Montero [illegible] Moretti, i quattro pretoriani Thuram, Iuliano, Ferrara e Birindelli hanno già elmo e corazza. Ferrara, partito ancora una volta [illegible] panchinaro a inizio stagione, è pronto alla quinta partita da titolare su sette giocate fra campionato e Coppe. Sta bene, anzi, benissimo, certo fa un certo effetto vedere sempre i soliti noti perché il turn over è un lusso che Lippi non può permettersi fino a quando non avrà l'organico al completo. Ciro è pronto all'ennesima sfida a bulloni roventi: «L'anno scorso ci criticavano perché nel gruppo non c'erano grosse alternative. Adesso la "rosa" è buona, però gli infortuni ci penalizzano ancora. Se siamo davvero meglio attrezzati p[illegible] sopperire a ogni assenz[illegible] sarà soltanto il tempo a dirlo».

Il derby d'Italia. Lo dice Moratti che Inter-Juve è la sfida più prestigiosa. Ferrara dissente: «Se si tiene conto dei risultati dell'ultimo decennio direi che la partita più prestigiosa è quella con il Milan. In realtà si appiccicano etichette che valgono poco. Come quando si sostiene che questa partita può già essere decisiva in chiave scudetto. E' uno scontro diretto che accende l'interesse della gente, ma non decide nulla comunque finisca. Ormai gli equilibri [illegible] vertice [illegible] [illegible] che lo scudetto verrà sempre assegnato in volata». I pareggi con Parma e Como [illegible] sono segnali negativi: «Non esiste una Juve stratosferica, ma una squadra che può avere momenti di pausa fisiologici. In fondo abbiamo recuperato due volte lo svantaggio e questo dimostra la nostra freschezza mentale. Una grande prova a Milano [illegible] riprenderanno gli [illegible] nei nostri confronti». Il rendimento attuale è molto simile a quello della scorsa stagione: partenza sprintante, calo allarmante dopo tre giornate. La lezione è servita: «[illegible]ella passata stagione lo stop arrivò con la Roma. Oggi vigiliamo affinché non si ripetano certe situazioni, perché il pericolo arriva anche da partite che in partenza sembrano abbordabili».

Massimo rispetto per l'Inter, però il Milan intriga di più Ferrara: «La squadra di Ancelotti [illegible] risultato [illegible] ha un bel gioco. Segna tanto, prende pochi gol. L'ambiente interista mi [illegible]re meno tranquillo, tanti [illegible] [illegible] vittorie portano pressioni che [illegible] aiutano a giocare sempre in scioltezza». L'ha capito anche Lippi che l'Inter è una polveriera: «Quando è andato a Milano ha trovato una situazione che l'ha messo a disagio. Si vedeva da certe esternazioni quanto fosse in difficoltà. Casa [illegible] è questa, [illegible] Juve ha ritrovato fiducia e protezione». Parlerà al [illegible] amico Cannavaro: «Intanto qualcosa gli ho già detto. Per esempio gli ho spiegato che andando all'Inter ha fatto la scelta sbagliata».

IL DERBY D'ITALIA

Sos al prefetto per i maxischermi

■ MILANO. Inter-Juventus in dirett[illegible] tv in chiaro, o quanto meno proiettata su maxischermi pubblici: è questa la richiesta che il consigliere comunale di opposizione Basilio [illegible] ha inviato al prefetto di Milano Bruno Ferrante, sottolineando i possibili problemi di ordine pubblico. Nel rilevare che [illegible] ci [illegible] più biglietti disponibili e che si potrebbero verificare tensioni fuori dallo stadio, Basilio Rizzo suggerisce che venga presa in considerazione l'opportunità di trasmettere in diretta tv in chiaro la partita, in ambito locale. «Naturalmente confidando - sottolinea Rizzo - sulla sensibilità della Lega Calcio, delle società interessate e naturalmente di Telepiù che detiene i diritti». L'alternativa, aggiunge Rizzo, potrebbe essere quella di organizzare «proiezioni in tempo reale della partita in luoghi che consentano un concorso significativo di pubblico».



Ciro Ferrara, partito come panchinaro, sabato giocherà per la quinta volta da titolare

L'UCRAINO PRONTO FRA 10 GIORNI

Ancelotti ritrova Shevchenko Ieri prima partita [illegible] primo gol Il Milan: «[illegible] è sul mercato»

MILANO. Il Milan ritrova Shevchenko. A due mesi dall'intervento chirurgico al menisco del ginocchio sinistro, ieri l'attaccante ucraino ha disputato la prima partitella contro la Primavera segnando [illegible] gol. Per lui si prevede [illegible] ritorno in squadra nella trasferta col Chievo [illegible] 27 ottobre. Fermo Inzaghi per curare il piede sinistro. Intanto [illegible] società ha smentito le voci circa la cessione a gennaio di Abbiati, Roque Junior, Laursen e dello stesso Shevchenko. Lo ha fatto attrverso il sito internet societario dove si legge che «il Milan [illegible] [illegible] [illegible] corso alcuna trattativa per scambi [illegible] cessioni di giocatori e non ce ne saranno in futuro. Shevchenko [illegible] è solo incedibile ma è stato, è, e sarà una stella [illegible] prima grandezza della squadra rossonera».

GUARIGIONE PIU' LUNGA DEL PREVISTO

[illegible] con il problema Totti Il capitano [illegible] Empoli [illegible] sarà Capello recupera Delvecchio

ROMA. L'infermeria della Roma si è [illegible] del tutto svuotata, rimangono [illegible] svolgere lavoro differenziato solo Totti, Delvecchio e Zebina. Il capitano giallorosso prosegue [illegible] programma [illegible] allenamento stilato dallo staff medico, anche ieri [illegible] lavorato a parte e si è sottoposto [illegible] alcune applicazioni di fisioterapia e idroterapia. È previsto per oggi il lavoro sul campo con corsa leggera, ma è troppo tardi perché venga preso in considerazione per sabato a Empoli. Migliorano le condizioni di Delvecchio, anche lui ha svolto del lavoro differenziato con il nuovo plantare. Il giocatore non avverte più dolore nella corsa. Il difensore francese Zebina, infortunatosi martedì alla caviglia destra, ha svolto fisioterapia ed è rimasto a riposo precauzionale. A Empoli ci sarà.

Vieri: sono pronto

Il bomber in campo a fianco di Crespo

Nino Sormani

MILANO

Buone notizie per l'Inter: Christian Vieri e Materazzi stanno bene e sono pronti per la sfida di sabato con la Juve. Entrambi ieri hanno fugato i dubbi [illegible]anifestati poche [illegible] prima dal presidente Moratti [illegible] dai medici, giocando un'ora nella partitella contro la Primavera senza risentire alcun disturbo. Alla fine un Bobone soddisfatto: «Il provino [illegible] ok». Alla gara non ha partecipato il terzo infortunato eccellente, il portiere Toldo, che ha preferito lavorare a parte, [illegible] anche lui è tornato disponibile.

Inter al completo quindi per il derby d'Italia, con un Crespo caricatissimo che ieri ha realizzato 3 delle 5 reti messe a segno contro la primavera (le altre 2 sono state di Morfeo). Il bomber argentino, che adesso si ritrova in concorrenza [illegible] Recoba per fare da spalla a Vieri, per assicurarsi il posto ricorda che con [illegible] Juve vanta un bilancio più che positivo: «Tante vittorie, un pareggio e una sola sconfitta, con il Parma al Delle Alpi, quando a Cannavaro fu annullato un [illegible]ol regolare. Ricordo una mia tripletta [illegible] [illegible] Alpi che fece dimettere Lippi». Crespo, tornato [illegible] livelli del passato, ha fame di grandi risultati. «Stavolta voglio vincere per far guadagnare all'Inter punti importanti per distanziare i bianconeri e dare un segnale forte alle altre concorrenti allo scudetto. Anche se la Juve è sempre la Juve, giocare contro i bianconeri è qualcosa di speciale». Un pensiero anche al suo tradizionale antagonista Montero, fuori per un mese. «Mi dispiace per Paolo - dice Crespo -. Colgo l'occasione per mandargli i migliori auguri di pronta guarigione. Per la Juve è un'assenza pesante, anche se i sostituti di valore non [illegible]

L'EX CAPITANO RICORDA COME VISSE LA LUNGA CRISI DI DUE ANNI FA ■ DISPENSA CONSIGLI

Lentini: giù le mani da Camolese

«Squadra modesta, lui deve lavorare in pace»

Bruno Bernardi

Con il Chievo, il Toro si gioca reputazione, credibilità e futuro. Quattro sconfitte consecutive, 10 gol al passivo e uno solo, su rigore, all'attivo. Bilancio reso ancor più mortificante dall'ultimo posto in classifica, ■ quota zero. C'è qualche sinistra analogia con ■ Toro '99-2000 allenato da Mondonico che retrocedette per la quarta volta nella sua storia. Quel Toro, tra la seconda metà del girone ■ andata e l'inizio del ritorno, inflò una serie nera durata ben 6 giornate ed era capitanato da Gigi Lentini. Due domeniche fa, l'ex ragazzo del Filadelfia ora trentatreenne capitano di un Cosenza sull'orlo di una crisi dopo aver perso tre volte di seguito tra i cadetti, era in tribuna a San Siro e ha sofferto a ■ i granata sepolti da una valanga di gol milanisti.

Lentini, questo inizio disastroso somiglia a quello da lei ha vissuto in prima persona quattro stagioni fa?

«Il mio Toro poteva salvarsi. Dopo un discreto avvio, le ■ sconfitte ■ tagliarono le gambe. ■ riuscimmo più a raddrizzare ■ situazione e finimmo quart'ultimi. Un'annata storta, in tutti i sensi».

Contro un Milan grandi fir■ si può perdere 6-0 o il Toro è davvero poca cosa?

«Il Milan è ■ grosso realtà, ricco di campioni, mentre il Toro ■ composto da buoni lavoratori, nessuno con un mini■ di qualità. E nel calcio, se manca la classe, ■ puoi a■ lo spunto risolutivo. Quindi non vai molto lontano».

Questo significa che per il Toro salvarsi è impresa durissima ■ non proibitiva?

«Fortunatamente ci sono altre squadre sullo stesso livello, ■ se la società non corre ai ripari con qualche aggiustamento in corsa, il rischio ■ cadere in ■ esiste. ■ rendo conto che non è facile reperire adesso o ■ gennaio pezzi di ricambio che possano migliorare l'organico. Ma anche restando così com'è, la squadra ha i mezzi per risalire».

Dove è più carente?

«Non sta a me dare suggerimenti. Ma con ■ Milan c'erano due difensori centrali, due terzini difensivi, due centrocampisti incontristi, tutta gente valida a distruggere non a costruire. Sino al rigore di Pirlo, Bucci ■ era stato quasi impegnato. Poi, dovendosi scoprire per recuperare il gol di svantaggio, i granata hanno fatalmente esaltato lo strapotere rossonero».

■ recupero di Conticchio a centrocampo e di Ferrante in attacco, può cambiare il rendimento del collettivo?

«Conticchio lo conosco poco e non saprei valutarne l'importan■. Conosco bene Ferrante, uno che finalizza ma che difficilmente aiuta la squadra. E conosco Magallanes che è stato mio compagno nell'Atalanta. L'uruguaiano non è uno che ti fa compiere il salto di qualità. Gol ne ha sempre realizzati pochi ■ ■ dà profondità all'azione».

Asta era l'uomo giusto?

«Antonino aveva fatto bene e doveva ■ confermato. Al suo posto c'è Sommese che ha dribbling e sa andare sul fondo per il ■ A San ■ Vincenzo era infortunato ma sarà sicuramente utile».

Dopo una promozione a ritmi record e una salvezza anticipata ■ la qualificazione all'Intertoto, Camolese sta vivendo il suo momento più brutto e, tra i tifosi, c'è chi vorrebbe si dimettes■ Un'altra sconfitta potrebbe far precipitare ■ situazione. Cambiare allenatore sarebbe una soluzione intelligente?

«Ho avuto Camolese prima come collaboratore di Souness e poi vice di Reja nell'anno del mio ritorno al Toro. ■ che tipo ■ tecnico è. L'unico che ■ si può discutere è proprio lui. Non dimentichiamo che nelle prime qu■ gare ha affrontato tre fra le avversarie più forti in assoluto e non ha mai potuto schierare la formazione-tipo per infortuni ■ squalifiche. Inoltre, sono dell'opinione che ■ altro allenatore ■ risolleverebbe la situazione. Al massimo conquisterebbe qualche pareggio in più».

Questo Toro irriconoscibile, come potrà uscire dalla crisi di gioco e di risultati?

«Camolese deve poter lavorare ■ pace. E la squadra deve tirare fuori gli attributi. Sarà fondamentale che, da domenica in poi, il Toro non sbagli più».

LA IXFIN (ELETTRONICA) E' IL NUOVO SPONSOR

Maspero torna in granata

■ ■. Riccardo Maspero, 32 anni, torna al Toro. Il centrocampista lodigiano, messo in libertà al termine della scorsa stagione, ha firmato ■ contratto annuale. ■ punta anche a Morfeo, Mazzola è in contatto quasi quotidiano con Moratti: l'Inter riconoscerebbe al giocatore i premi della Champions League e il 75% dell'ingaggio. Morfeo sembra intenzionato ad accettare, ma il Toro si accollerà il rimanente 25% dei quasi 2 milioni di euro che il giocatore percepisce ogni anno? Ma ieri c'è stata un'altra importante novità perché il Toro ha finalmente trovato lo sponsor. Si tratta della Ixfin, società leader a livello europeo nella progettazione e produzione di componentistica per l'elettronica con 1.500 dipendenti e diversi stabilimenti nel Sud Italia. Il contratto sarebbe stato stipulato sulla base di circa 1 milione di euro annui. Ieri doppia seduta di allenamento. Si è bloccato Osmanovski: la diagnosi parla di distrazione alla coscia destra. Al suo posto Camolese convocherà un attaccante della Primavera. [a. b.]



Gianluigi Lentini, ora capitano del Cosenza, ha sempre il Toro nel ■

GRANDE VOLATA AL MOTOVELODROMO, E' SUA LA MILANO-TORINO

Bartoli risponde ■ Re Leone «E ora voglio il Lombardia»

Il fuggitivo Fontanelli cade all'ultima curva e il pisano fulmina Camenzind e Missaglia

Giorgio Viberti

TORINO

La squadra azzurra ha appena portato Mario Cipollini sul trono iridato del Mondiale ■ Zolder e subito Michele Bartoli, che da quella nostra Nazionale era stato - per molti ingiustamente - escluso, ha risposto a suo modo conquistando ieri la Milano-Torino, primo appuntamento del trittico ■ si completerà oggi con il Giro del Piemonte e sabato con il Giro di Lombardia. Il corridore pisano della Fassa Bortolo ha risolto allo sprint la più vecchia corsa italiana, bruciando lo svizzero Camenzind, Missaglia, Rebellin, Serpellini e il resto del gruppetto che si era avvantaggiato lungo la salita di Superga, a una ventina di chilometri dal traguardo posto nel motovelodromo Fausto Coppi di corso Casale.

La corsa era ■ animata e lungo dalla coraggiosa ma inutile sortita dell'olandese De Groot, involatosi dopo appena 18 dei 199 km complessivi e rimasto ■ solo in testa - anche con 11'15" di vantaggio - fino al km 160. La selezione vera si è iniziata lungo le rampe ■ il Colle di Superga, con Bartoli fra i più attivi insieme ■ Simoni, Barbero, Beloki, Casagrande e Beltran. Nella successiva discesa verso ■ Casale è stato però Fontanelli a prendere il largo, racimolando ■ manciata ■ secondi. Il compagno di squadra ■ fedele gregario di Marco Pantani ha però sciupato tutto a poche centinaia ■ ■ dal traguardo, quando ha affrontato con troppa foga la curva di ingresso nel motovelodromo, rovinando a terra. Gli inseguitori ■ sono così disputati il successo allo sprint, con Bartoli bravo a rimontare Camenzind e arginare Missaglia.

«Il Mondiale? - ha detto poi il pisano, sollecitato sull'exploit di Cipollini a Zolder -. Francamente ho visto soltanto un giro e mezzo della corsa, poi sono andato ad allenarmi». Per la rabbia? «Certo che sarebbe piaciuto anche a ■ essere là e aiutare Cipollini a vincere. Avrei fatto anch'io la mia parte. Pazienza». Comunque il trionfo di Re Leone giova a tutto il ciclismo italiano... «Sono contento per lui, ma a me in tasca non ha portato nulla di più. ■ Io devo badare soprattutto ai miei risultati». Con un occhio particolare per il Lombardia di sabato, ultima prova di Coppa del Mondo. «A quella corsa tengo molto e quando l'ho disputata ■ sono sempre piazzato fra i primi». Quest'anno Bartoli in Coppa ■ Mondo ha già conquistato l'Amstel Gold Race. «Credo di aver ritrovato la condizione che ■ prima del brutto incidente al Giro di Germania del '99». E ■ ■ Bartoli aveva vinto le due edizioni precedenti della Coppa del Mondo.

Sconsolato invece Fabiano Fontanelli, che avrebbe sicuramente vinto se non fosse caduto all'ingresso del Motovelodromo: «Avevo solo pochi secondi ■ vantaggio - ha detto a fine corsa il corridore della Mercatone Uno, tamponandosi un taglio in testa - per questo ho forzato quella curva». Fontanelli, molto brillante nel finale di stagione, spera comunque di es■ conquistato un posto in qualche team per il 2003, magari sempre con Pantani. «Ho letto che Marco potrebbe diventare compagno di Cipollini. Se mi portasse ■ lui, ci andrei di corsa. Altrimenti potrei anche smettere».

■ STRADE DI COPPI

Oggi il Giro del Piemonte

■ **Ordine d'arrivo 87ª Milano-Torino** (199 km): 1. Michele Bartoli (Fassa Bortolo) in 4h 37'44", media 42,991 km/h; 2. Camenzind (Svi); 3. Missaglia; 4. Rebellin; 5. Serpellini; ■. Trampusch; 7. Guidi; 8. Lunenberger (Aut); 9. Guerra; 10. Millar (Gbr); 15. Casagrande; 19. Simoni; 27. Basso; 52. Di Luca a 1'08"; 86. Celestino a 2'07"; 151. Bortolami a 9'40".

Gran parte dei protagonisti della Milano-Torino di ieri parteciperà oggi al Giro del Piemonte. La partenza verrà data da Novi Ligure (alle ore 10,45), quindi si toccheranno Tortona, Serravalle Scrivia, Ovada, Acqui, Nizza Monferrato e Felizzano. Infine si percorrerà due volte un circuito intorno a Casale Monferrato dove l'arrivo è previsto dalle ore 15,15. Sono in gran parte le strade che furono care ai campionissimi Costante Girardengo e Fausto Coppi, ■ quali questa inedita edizione ■ ■ intende onorare la ■. Sabato infine sarà la volta del Giro di Lombardia.



Michele Bartoli (da sinistra) fulmina lo svizzero Camenzind

SPORT FLASH

■ **LE SQUALIFICHE DI A.** In serie A il giudice sportivo ha squalificato per un turno Lucarelli (Torino), Hubner (Piacenza) ■ Manfredini (Udinese).

■ **L'HAPOEL A FIRENZE.** Lo stadio di Firenze ospiterà la gara di ritorno del 2° turno di Coppa Uefa tra Hapoel di Tel Aviv e Leeds United, in programma il ■ novembre. L'Hapoel è stato costretto a cercare un campo neutro poiché in Israele le precarie condizioni di sicurezza non consentono di giocare. Il match di andata è previsto il 31 ottobre.

■ **TONI, ALTRO ■** Nuovo stop per Luca Toni: l'attaccante del Brescia, che avrebbe dovuto rientrare dome■ a Bologna, ieri in allenamento ha avvertito un dolore al ginocchio ■ E' stato immediatamente sottoposto a risonanza magnetica, ■ cui esito sarà reso noto questa mattina. Era fermo dal 24 agosto, quando si infortunò in un'amichevole contro la Sampdoria.

■ **COIS SI ■ UN MESE.** Nuovo serio infortunio alla Sampdoria: il centrocampista Sandro Cois ha subi■ in allenamento un'infrazione al quarto dito del piede destro: dovrà restare fermo per 30 giorni. Ingaggia■ dopo il fallimento della Fiorentina, non aveva ancora esordito ■ causa di diversi infortuni.

■ **MASSIMO CRAGNOTTI N. 1.** Massimo Cragnotti sarà il prossimo presidente della Lazio. Lo ha annunciato suo padre Sergio, attualmente al vertice della società, che ha precisa■: «Non siamo in crisi economica. La società vanta crediti complessivi per 65 milioni di euro, ■ diritti ■ ■ sponsorizzazioni varie, però le banche fanno problemi ad anticipare i soldi a ■ della difficile situazione generale. Ci vorrà tempo, ma sistemeremo tutto».

■ **LA CHIAPPINI SI SPOGLIA.** La showgirl Barbara Chiappini ha promesso di spogliarsi in piazza se il Napoli ■ promosso in serie A. «Farò come la Ferilli: ■ spoglio in piazza, davanti a tutti, ■ non solo davanti ■ tv». Alcuni cantanti e cabarettisti sarebbero disposti a partecipare gratis alla serata nella quale dovesse esibirsi la Chiappini.

■ **SPOT DI ZIDANE E RONALDO.** I due assi del ■ Madrid sono protagonisti sugli schermi televisivi di tutto il mondo di uno spot contro la povertà. Zidane e Ronaldo sono infatti ambasciatori del programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo.

■ **F1: MONTOYA SABOTATO?** Giallo in F1. Nell'ultimo Gp degli Usa, il rientro ai box di Montoya (non programmato dalla Williams né comunicato dal pilota) sarebbe stato causato dal sabotaggio di un team rivale che si sarebbe intromesso nella frequenza radio comunicando al colombiano la necessità di rientrare ai box. La fermata ■ impedì ■ Montoya di lottare per il podio. McLaren e Sauber le scuderie sospettate.

■ **■ SKIPPER OKAY.** Nel 2° turno di Eurolega, ieri Skipper Bo-Alba Berlino 88-78 ed Efes Pilsen Istanbul-Benetton Tv 84-83, stasera ■ Madrid-Virtus Bo e Maccabi Tel Aviv-Montepaschi Si.

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Nella corsa Tris di ieri a Follonica (trotto), combi■ 15-7-10, quota € 2.460,53.

ANTEPRIMA A MIAMI DELLA VERSIONE CABRIOLET DEL «NUOVO MAGGIOLINO» DELLA VOLKSWAGEN

La rinascita di un modello cult

Verrà presentato al Salone di Detroit in gennaio. Quattro motorizzazioni, in vendita dalla primavera

Piero Bianco
inviato a MIAMI

Erede di un mito, sembra concepita per catturare gli americani. Non a caso è partita proprio da Miami, con l'anteprima mondiale, la sfida del New Beetle Cabriolet: un Maggiolino convertibile dell'era moderna che unisce all'antico fascino la più sofisticata tecnologia. Debutterà al Salone di Detroit in gennaio e arriverà [illegible] Italia soltanto a fine primavera (costo indicativo per la versione d'accesso sui 20-21 mila euro); per il nostro mercato [illegible] previste 1300 vetture l'anno, quanto basta per stuzzicare l'interesse di una clientela molto speciale.

Il New Beetle Cabriolet verrà prodotto negli stabilimenti [illegible]sicani della Volkswagen a Puebla, 50 mila all'anno. E' un auto-fashion, un capriccio bello e divertente (per chi può permettierselo) capace di trasmettere tutto il piacere della guida a cielo aperto.

In Florida, dove l'estate non finisce mai, ha riscosso consensi e incuriosito il popolo che più ama le «scoperte» [illegible] po' trendy. Gli Stati Uniti [illegible] da sempre il regno di questa formula. Il New Beetle Cabrio si è pavoneggiato nello struscio mondano di Ocean Drive a Miami Beach accanto alle vecchie Cadillac decappottabili che fanno tanto atmosfera [illegible] American Graffiti. L'abbiamo provato nei test più impegnativi delle Freeways e delle strade costiere, fino a Key Largo e Islamorada, paradiso un tempo di Hemingway e oggi dei pescatori ricchi.

L'impressione è di una vettura solida, oltre che gradevole, pronta per replicare almeno in parte lo straordinario appeal che ebbe il Maggiolino Cabriolet. Costruito dal 1949 al 1980 in 330 mila esemplari, incarnò il miracolo economico di più generazioni e divenne il primo modello scoperto a quattro posti veramente popolare (la versione berlina viene ancora prodotta per il Messico).

In seguito ebbe successo la Golf Cabrio (684 mila esemplari venduti in tutto il mondo). Ora tocca a New Beetle, [illegible] ha in più il fascino di riproporre, perfino nelle linee, le sembianze di una VW da culto. [illegible] auto per tutti, non solo da nostalgici.

Quattro i motori disponibili, [illegible] cui tre a benzina: 1.4 da 75 Cv, 2.0 da 115 Cv (anche con cambio automatico a sei rapporti), 1.6 da 102 Cv più un Turbodiesel 1.9 da 100 Cv a iniezione diretta. I primi due arriveranno subito in Italia, gli altri qualche mese dopo.

Con il due litri utilizzato per il test, il New Beetle Cabriolet offre grande agilità, buona coppia e potenza in accelerazione. Ciò che più sorprende è la silenziosità di marcia anche con la capote [illegible] stoffa (che diventa elemento del design) abbassata: si sente la radio e si [illegible] amabilmente a 120 l'ora, le turbolenze e le vibrazioni sono quasi nulle. In questi dettagli emerge abissale la differenza con il Maggiolino della storia. [illegible] parabrezza, che ha funzioni di roll-bar, protegge bene guidare e passeggero. Buona la rigidità torsionale grazie anche ai tubolari di rinforzo sui montanti.

I lampeggiatori laterali esterni sono ora integrati negli specchietti retrovisori elettrici, [illegible] taglio del portellone [illegible] stato modificato rispetto alla berlina e si chiude direttamente sul paraurti. Intelligente il gioco dei quattro cristalli laterali, tutti interamente abbassabili e ben integrati con la capote a vettura chiusa.

Come ogni recente Volkswagen, il New Beetle deve abbina[illegible] alla tecnologia (ci sono Esp e Abs) anche lusso e comfort. Nuovo il sistema per abbattere i sedili anteriori (con funzioni «easy entry», cioè per facilitare l'ingresso), ridisegnata la consolle centrale con bracciolo integrato che può ospitare il [illegible] da [illegible] Cd. Tra i tanti optional sfiziosi, il supporto portacellulare, antifurto a sensori e il box di carico per bagagli ingombranti. Il baule [illegible] modesto (201 litri) e presenta [illegible] accesso [illegible] facilissimo, i due posti dietro [illegible] faticosi per chi è corpulento: [illegible] i cultori del mito n[illegible] badano a questi piccoli disagi.



[illegible] PER [illegible] LE DUE BARRE DI [illegible]

Un topless intrigante

MIAMI. [illegible] capote del New Beetle Cabriolet è realizzata con uno speciale tessuto a tre strati e si può rimuovere facilmente. Il sistema di sblocco del tetto si aziona con una sola mano, oppure premendo il pulsante che attiva [illegible] struttura elettroidraulica: bastano [illegible] dito e 13 secondi [illegible] consentire [illegible] vettura di trasformarsi [illegible] esibire [illegible] intrigante «topless». [illegible] [illegible] Maggiolino Cabriolet della tradizione, la capote aperta [illegible] ripiega nell'alloggiamento dietro ai sedili posteriori. Grazie [illegible] sofisticato meccanismo, però, la capote [illegible] è ripiegata più in basso, quindi non disturba la visibilità. Sul fronte della sicurezza, il sistema di protezione dei passeggeri in caso [illegible] ribaltamento è integrato dietro ai sedili: è dotato di [illegible] che riconoscono le situazioni di pericolo. In una frazione di secondo, spuntano [illegible] [illegible] necessità due robusti elementi rigidi che completano, con la resistente struttura del parabrezza, [illegible] protezione dell'intero abitacolo.

ECCO IL CENTRO [illegible] PROGETTAZIONE [illegible] CAMBIANO: UN PARTNER [illegible] L'INDUSTRIA

Innovazione e tecnologia la sfida della Pininfarina

Renzo Villare
[illegible]

Un gioiello tecnologico per sfidare l'avversa congiuntura. E' il nuovo Centro di Engineering di Cambiano, che si affianca al primo nucleo [illegible] Studi e Ricerche realizzato 20 anni fa, con il quale la Pininfarina attacca a 360 gradi la crisi congiunturale del mercato automobilistico mon[illegible]. [illegible] scelta coraggiosa, che si è potuta realizzare [illegible] [illegible] cospicuo investimento di 20 milioni di euro, grazie all'esperienza e alla capacità del Gruppo attraverso [illegible] g[illegible] completa di servizi per l'industria del settore: dal design sia nei [illegible] di trasporto che negli altri campi, a quello dell'ingegneria di prodotto, della costruzione di prototipi e della sperimentazione per finire [illegible] [illegible] produzione vera e propria.

In una architettura d'avanguardia sia estetica che tecnica, il [illegible] Centro, che si sviluppa su una superficie complessiva [illegible] 18 mila mq di cui 6 mila coperti ed occupa 500 dipendenti altamente qualificati, rappresenta nello sviluppo del prodotto - è stato spiegato - «l'anello di congiunzione fra stile e produzione con il compito specifico di tradurre idee innovative e caratterizzanti in soluzioni tecniche che rispecchino le prestazioni e si traducano in fattibilità industriale».

Una piattaforma d'avanguardia, che ha permesso ad Andrea Pininfarina, amministratore delegato del Gruppo, di anticipare che nel 2003 l'azienda potrà nuovamente migliorare i suoi conti, dopo un 2002 che, stando alle previsioni, risentirà del momento economico avverso sia in termini di fatturato che di utili. Ma che ha comunque raggiunto un traguardo storico [illegible] la produzione della milionesima vettura, non poco per un'industria che opera in un comparto di così elevata creatività, in [illegible] ogni nuova nata deve avere, tra l'altro, [illegible] qualità superiore.

Il nuovo Centro [illegible] funzionale a questo modo di lavorare. Le risorse dedicate allo sviluppo del prodotto operano in aree dedicate e indipendenti, attrezzate con sofisticati mezzi tecnologici e delimitate, per garan[illegible] ai clienti la massima riservatezza, da saloni facilmente modificabili secondo la necessità: si va dalla progettazione alla sperimentazione, alla costruzione di prototipi; con particolare riguardo alla progettazione virtuale. Ma fornitore di servizi di engineering - è stato precisato - significa anche essere [illegible] grado di [illegible] le tecnologie e gli strumenti [illegible] clienti con problemi [illegible] opportunità: maggiore investimento in [illegible]zi e risorse da [illegible] parte, massima efficacia e qualità dei risultati dall'altra. [illegible] campo della progettazione CAD, ad esempio, Pininfarina è in grado di operare con le specifiche tecnologie adottate dalle varie Case.

In vent'anni, da quando è nato il primo Centro [illegible] Cambiano, [illegible] attività di design si sono diversificate, [illegible] per restare nel «core business» della Pininfarina, che [illegible] l'automobile. La parola d'ordine nelle consulenze di stile, è flessibilità: dalle collaborazioni definite «silenti» a quelle non coperte da riservatezza che [illegible] chia[illegible] Ferrari, Maserati, Fiat, Alfa Romeo, Lancia, Peugeot, Citroën, Cadillac, [illegible] Royce, Bentley, per arrivare a Daewoo, Hafei (Cina), Honda, Hyundai. Questa flessibilità ha [illegible] anche le attività di progettazione-produzione di nicchia dove, da fornitore, Pininfarina è diventato partner, con nuove e più ampie responsabilità. Non più soltanto collaborazioni a ciclo completo (Peugeot 306 Cabriolet e 406 Coupé), ma anche servizi di engineering-produzione (Coupé Fiat), di industrializzazione-produzione (Mitsubishi Pajero Pinin), di stile-produzione (Alfa Spider e GTV) e [illegible] nuovo rapporto con Ford Europa, per l'engineering-produzione della Ford Streetka (una commessa [illegible] 42 mila unità in 30 mesi, a partire dal 2003).

Il mondo, e non soltanto quello dell'auto, sta vivendo un grande e rapido cambiamento. In uno scenario impegnativo, in [illegible] [illegible] nuove opportunità per chi sa rimettersi in gioco, la Pininfarina risponde colpo su colpo e il Centro, diretto da Pier Guido Castelli, completa quella fucina di [illegible] che [illegible] Cambiano con una risposta pronta. Lorenzo Ramaciotti, n. 1 della Ricerca e Sviluppo, ha sottolineato come in 20 anni [illegible] vita il primo insediamento abbia realizzato più di 130 progetti, fra vetture di produzione, concepts car e mezzi di trasporto. Il nuovo pone le premesse per un altro ciclo.

LA SUBARU RILANCIA, IMMUTATA LA FORMULA MA PROFONDI CAMBIAMENTI

Con il Forester si va dappertutto

Test del rinnovato Suv: cinque versioni, motori aspirati e turbo

Raffaele Sanguineti
[illegible]

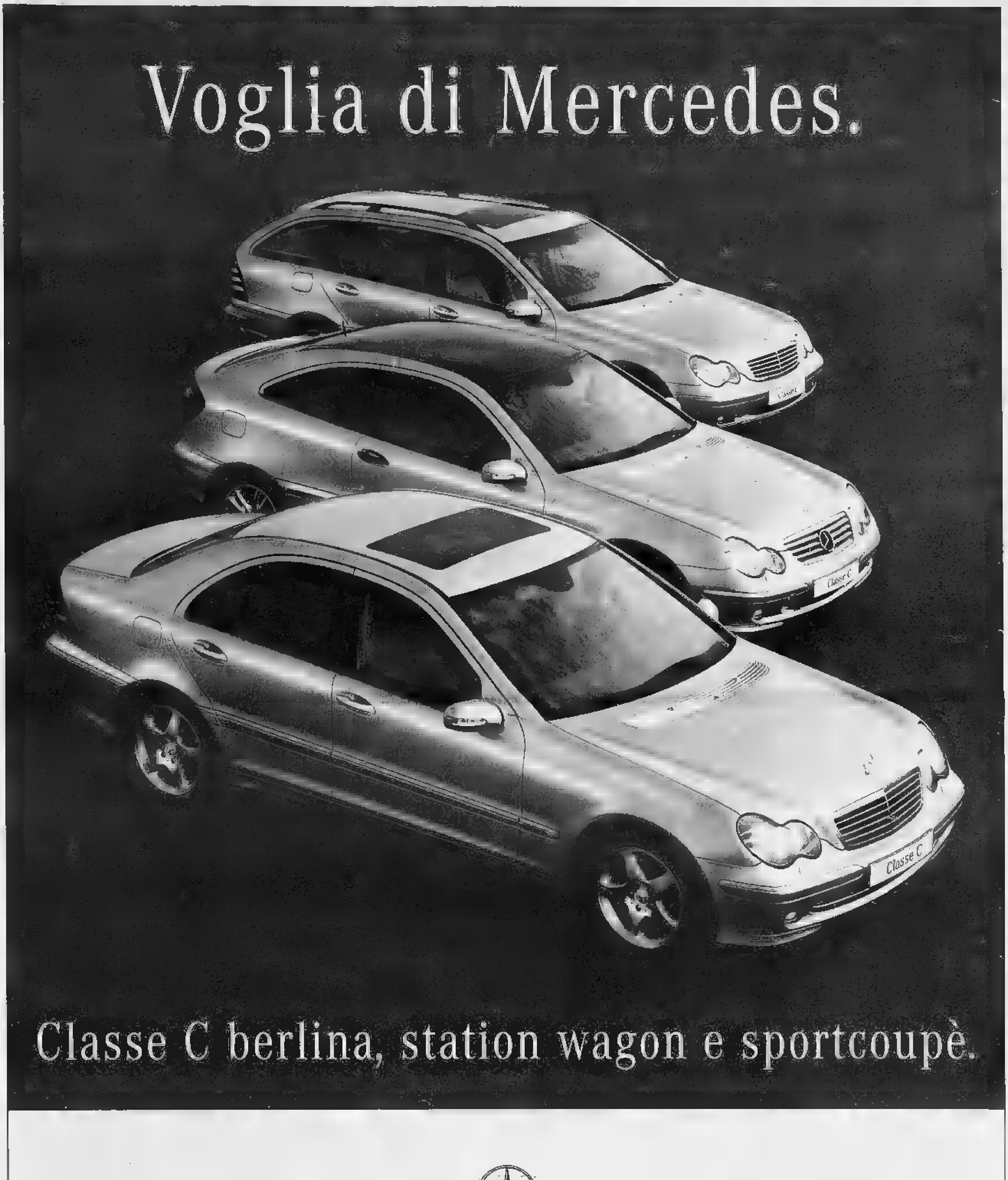
[illegible] Subaru Forester si ripropone sul mercato in una veste estetica, strutturale e meccanica totalmente rinnovata, puntando però sulla carta della continuità. Dunque, nuovo pianale, derivato da quello della sportivissima Impreza; motori 4 cilindri boxer di 2 litri - aspirato [illegible] 125 Cv (180 km/h, 11,4 sec da 0 a 100 km) e turbo da 177 Cv (202 km/h, 8,3 s) - radicalmente «rivisitati»; trazione integrale permanente con riduttore dual-range e differenziale centrale autobloccante viscoso [illegible] lamelle a controllo elettronico in abbinamento con cambio automatico); sospensioni a 4 ruote indipendenti, schema McPherson [illegible] due assi. Su tutto resta la fisionomia di berlina-Suv, tradizionale e quanto mai attuale tratto distintivo del Forester.

Lasciando a futuri prodotti maggiori velleità di innovazione stilistica - affidati al greco Andreas Zapatinas, stilista cresciuto in Pininfarina e poi con esperienze in Bmw e nel Gruppo Fiat, oggi neo-responsabile del Centro Stile Subaru -, il nuovo Forester beneficia di un generale ingentilimento estetico e di un aspetto, soprattutto frontale, più intonato ai tratti degli altri modelli in gamma, l'Impreza e la Legacy. Tendenza che trova conferma nell'arredo interno, disegnato con apprezzabile eleganza e cura di finiture; molto bella la sellatura dei sedili, completi [illegible] appoggiabraccia centrali ai posti anteriori.

Per quanto riguarda la tecnica, in Subaru pongono l'accento sulla «simmetria» meccanica, concezione peraltro tipica della Casa. Simmetria che, unitamente alla ricerca di [illegible] baricentro particolarmente basso - consentito dalle motorizzazioni boxer, ma anche da una attenta limatura dei pesi «alti» (ad esempio, le porte non hanno cornici dei finestrini, le barre portatutto a tetto [illegible] state alleggerite) - conferisce alla vettura caratteristiche dinamiche e di maneggevolezza spiccate. Benefici non minori si hanno nell'utilizzo in fuoristrada, dove il Forester fa valere significative doti di mobilità e di stabilità, ampiamente evidenzia[illegible] dall'impegnativo percorso scelto nel test in Sardegna.

Complessivamente [illegible] gamma si articola su cinque varianti: [illegible].0 litri aspirato in allestimento XO, VR e VR cambio automatico; prezzi [illegible] 24.900 e [illegible].480 Euro (con garanzia di tre anni a chilometraggio illimitato); 2.0 litri turbo in all[illegible] PR, cambio manuale od automatico; prezzi rispettivamente 30.200 e 31.980 Euro. Subaru [illegible] prevede circa 450 unità entro l'anno, circa 1600 a regime sui 12 [illegible] (salvo disponibilità); mix 60-40% tra aspirato e turbo.

Fra l'altro, [illegible] serie per [illegible] le va[illegible] Abs, differenziale posteriore autobloccante, hill-holder (un «anti-arretramento», non con cambio [illegible]tico), sospensione posteriore autolivellante automatica, 4 airbag, climatizzatore automatico, autoradio [illegible] lettore CD. Gli allestimenti VR e PR offrono anche cruise control, tetto apribile elettrico panoramico, cerchi in lega da 15" o 16" (versioni turbo). Entro il 2003 via alle bi-fuel a Gpl, omologate direttamente da Subaru Italia.


Voglia di Mercedes.
Classe C berlina, station wagon e sportcoupè.

[illegible] DEL MARCHIO [illegible] SI CONCRETA IN DUE NOVITA' DA PRIMATO

GTA, fascino sportivo nello stile Alfa Romeo

In prova con la nuova versione della 147 su strada e nella difficile pista di Balocco: una vettura potente e sicura che non «tradisce» E con l'innovativo motore JTD 16V Multijet un grande progresso

Michele Fenu

BALOCCO

Due novità che stupiscono, in [illegible] sol colpo. Una emozionante per chi ama la guida brillante, l'altra per chi apprezza la tecnologia fine e, in ogni caso, i risultati che regala quando si è [illegible] volante. Ci riferiamo all'Alfa Romeo 147 GTA e all'inedita motorizzazione 1.9 JTD a 16 valvole [illegible] l'inedito sistema Multijet applicato al Common Rail. Un turbodiesel sorprendente per le sue caratteristiche (se ne parla a parte) che costituisce un nuovo primato per l'Alfa e per il Gruppo Fiat e che sarà disponibile da novembre sulle 147, 156 e Sportwagon.

Novità che, in attesa dei numerosi nuovi modelli previsti nel prossimo quinquennio, a partire nel 2003 [illegible] il coupé Sprint, possono entusiasmare anche il più scettico. La GTA (ricordiamo che tale sigla si ispira a tante gloriose vetture della storia Alfa e sta per Gran Turismo Alleggerita) è in particolare una vettura dal comportamento eccezionale, come i «media» hanno potuto constatare in questi giorni nei test stradali e sulla tortuosa, difficile pista di Balocco.

> Elevate prestazioni e un comportamento dinamico degno di un'auto da corsa Sei cilindri di 3 litri con 250 Cv: 246 l'ora

Eccezionale non solo per le prestazioni (motore 6 cilindri di tre litri a 24 valvole [illegible] 250 Cv. 246 l'ora, da [illegible] 100 in appena 6.3 secondi) e per la potenza, la più elevata nel campo delle compatte sportive, [illegible] anche per la flessibilità di impiego che permette. Morbida, fluida, sempre in «tiro» sulla strada, con doti di accelerazione e ripresa [illegible] piacevolissime, grintosa e brillantissima in pista, agile, con [illegible] capacità frenante assoluta. E [illegible] sicura: come si suol dire, un'auto «onesta», che non ti tradisce e di cui ti puoi fidare. Anche [illegible] sbagli, lei [illegible] perdona.

Una vettura, questa 147 GTA, che si controlla con facilità, anche se, ovviamente, Schumacher [illegible] uno dei collaudatori abituati a girare sull'impegnativo circuito di Balocco, studiato per mettere alla prova modelli sportivi o da competizione) saprebbe fare molto di meglio [illegible] comune automobilista, per quanto sperimentato. [illegible] pista, c'è il gusto di impostare le traiettorie con stile corsaiolo (o presunto tale) e [illegible] entri in curva troppo allegramente, basta mollare il gas e la GTA continua senza scomporsi. Fuori, [illegible] strada, si apprezza l'elasticità del motore, che ti permette di guidare senza «smanacciare» [illegible] sul cambio (a 6 marce, [illegible] tipo sportivo, naturalmente, e presto arriverà anche una versione Selespeed con levette al volante).

Insomma, i meriti sono più della GTA che tuoi, in ogni caso ci si può divertire davvero, traffico e norme del Codice (da rispettare, per carità) permettendo. E' un modello in cui si riconoscono lo stile e le tradizioni dell'Alfa Romeo, dal «cuore sportivo» al sistema delle sospensioni (quelle anteriori, a quadrilatero, permettono una esaltante precisione di guida e sono [illegible] «must» [illegible] questa specialissima 147) o al complesso dei dispositivi elettronici, che sono stati «personalizzati», [illegible] sottolineano i tecnici dell'Alfa: Abs con correttore della frenata, Vdc (controllo della stabilità dinamica: entra in azione solo quando si è vicini a una situazione critica), Msr e Asr con differenti funzioni per evitare il pattinamento.



La 147 GTA: la sigla (che sta per Gran Turismo Alleggerita) è simbolo di sportività

Un lavoro minuzioso, che ha esaltato i valori [illegible] base di una vettura come la 147 e che ha utilizzato l'elettronica solo come un «aiuto» nelle emergenze, non sostituendosi per principio al guidatore. Al tutto si aggiungano un design che rispetta i valori stilistici di questo modello così apprezzato, con piccole modifiche legate soltanto a ragioni di efficienza tecnica, e la caratterizzazione degli interni, con la pedaliera in alluminio e i sedili di tipo sportivo, ben avvolgenti.

Un'Alfa con il Dna giusto. Che può competere alla grande con ogni rivale. Ma, del resto, le belle «sportive» [illegible] sono un vanto del Made in Italy e del Biscione in particolare?

Gioia di guidare un super Diesel

Alberto Bellucci

BALOCCO

Erano anni che non mi capitava [illegible] scendere da una berlina sportiva emozionato come un diciottenne neo patentato. pelle d'oca, turbamenti improvvisi e rossori giovanili non si addicono più a un vecchio automobilista che ha visto e sperimentato di tutto in oltre 43 anni di impressioni di guida e prove [illegible] strada, di chilometriche trasferte e di raid massacranti. Eppure turbamenti e incantamenti sono ricomparsi improvvisi nei giorni scorsi mentre ero alla guida dell'ultima delle Alfa 156, la 1.9 JTD equipaggiata [illegible] il nuovo Multijet 16V: [illegible] common rail potente (145 Cv) ma soprattutto sorprendentemente elastico.

D'altronde, poiché sciatiche e reumatismi sconsigliano vivamente coupé & spider, da qualche anno ormai mi dedico soprattutto alle berline, sportive e familiari indifferentemente, [illegible] spesso, troppo spesso, non provo più emozione nel guidare macchine care come un bilocale e dotate di ogni bendidio che, per quel che costano, «debbono» necessariamente farti viaggiare comodo e sicuro: ci mancherebbe pure il contrario. E, d'altro lato, mi lasciano indifferenti molte berline medie dove per ospitare [illegible] quinto passeggero bisogna mettergliene accanto due magri e tolleranti e dove è bene essere un po' sordi per sopportare il vociare scomposto del [illegible].

Tuttavia, quando mi capita di provare ancora - anche [illegible] è un evento raro - una berlina con tutti i cromosomi giusti (sportiva ma non necessariamente scomoda, veloce e sicura, con uno sterzo pronto e preciso e un cambio [illegible] fauti, allora sì che mi tornano gli entusiasmi e le emozioni e che riscopro la gioia di guidare. Quella [illegible] e non quella della pubblicità.

Una gioia che nasce, sulla nuova 156 JTD, da un motore eccezionale - grazie all'inedita tecnologia del Multijet - ma anche [illegible] una serie [illegible] «must» che solo un marchio con la storia dell'Alfa Romeo può garantire: dalla precisione e prontezza dello sterzo (appena due giri di volante, come un'auto da corsa) al comportamento inappuntabile delle sospensioni anche nelle situazioni più critiche, alla potenza e resistenza dei freni per finire con un cambio a sei marce che è un piacere manovrare. E il tutto condito da [illegible] ricco equipaggiamento e da finiture finalmente all'altezza di un'auto di questa classe. Aggiungerei soltanto una strumentazione degna di un'Alfa d'antan (e all'interno [illegible] contagiri ci sarebbe spazio per manometro e termometro dell'olio) e un contachilometri meglio visibile anche [illegible] giorno (ora è obbligatorio accendere gli anabbaglianti).

Tuttavia è il motore il piatto forte della nuova 156: un Diesel che fa miracoli. «Non solo è più potente e silenzioso dell'otto valvole - spiegano i tecnici dell'Alfa - ma è anche assai meno inquinante oltre a offrire prestazioni decisamente migliori: tra 1750 e 3250 giri è disponibile il 90 per cento della coppia (che offre [illegible] massimo di 305 Nm a 2000 giri/min) e bastano appena 8 secondi per passare da 80 a 120 km/h in quinta...». E' il Multijet, il segreto del sistema: un lungo lavoro di [illegible] che ha permesso di incrociare [illegible] sequenza di iniezioni multiple, principali e secondarie. E la 156 fila [illegible] a sfiorare i 210 km/h con una accelerazione da 0 a 100 di soli 9,3 sec. e una progressione costante.

A questo punto contano poco le parole del n. 1 Porsche, Wendelin Wiedeking, che ha recentemente dichiarato al mensile francese «L'Automobile»: «Il piacere di guidare comincia al di [illegible] dei 4000 giri al minuto. [illegible] è proprio là che il Diesel si arresta...». Ma [illegible] buon common rail dell'ultimissima generazione è capace di compiere prodezze che Wiedeking neppure riesce o, meglio, neppure vuole immaginare. Come riprendere da appena 1200/1300 giri in quarta o quinta (cioè rispettivamente da 40 e [illegible] km/h sulla nuova 156 Multijet) schiacciando semplicemente sull'acceleratore con una spinta nella schiena assolutamente insospettabile da un motore di «soli» 1910 cc, una cilindrata infima per la sportiva tedesca.

La vera gioia di guidare [illegible] procurata, piuttosto, da un propulsore pronto e vivace anche ai bassi regimi, dove basta premere il pedale destro per trarsi d'impaccio. In mancanza di ciò, certo, si può anche [illegible] forsennati o [illegible] al cambio automatico. Ma, lo giuro, è proprio un'altra cosa.

DOVE NASCONO I MODELLI PIU' BRIOSI DI STOCCARDA

La spinta della AMG per le Mercedes top

Marco Degl'Innocenti

[illegible]

Accoppiata per tradizione al marchio Mercedes, AMG è da anni una sigla conosciuta tra [illegible] appassionati delle vetture ad alte prestazioni. Molti, però, ritengono che dietro quella sigla [illegible] celi, in fondo, solo un preparatore. Tale [illegible] Hans-Werner Aufrecht, il progettista tedesco che, con il [illegible] socio, Erhard Melcher, fondò, nel 1967, un piccolo studio per la elaborazione di motori sportivi a Grossaspach, presso Stoccarda.

Dalle iniziali dei due cognomi e da quella del luogo [illegible] fu fondata, ecco la sigla AMG. Le Mercedes così firmate si sono distinte negli anni in tutto il mondo nella categoria turismo, con campioni quali i tedeschi Klaus Ludwig e Bernd Schneider, il venezuelano Johnny Cecotto e anche un certo, giovanissimo, Ayrton Senna.

Dal [illegible] la AMG è una divisione della Mercedes-Benz e quindi [illegible] gruppo DaimlerChrysler. La sua missione è quella di motorizzare le auto top della gamma Mercedes. L'azienda è ora ospitata [illegible] un moderno complesso ad Affalterbach, vicino a Grossaspach: [illegible] dipendenti producono i circa [illegible] mila motori l'anno per [illegible] versioni [illegible] delle Mercedes. Assemblati a mano, [illegible] dallo stesso meccanico che, dopo aver terminato il montaggio di ciascuna unità, appone sulla testata una targhetta con la sua firma. Da Affalterbach le unità raggiungono le linee Mercedes, [illegible] essere installati, [illegible] il relativo «pacchetto» speciale di sospensioni, freni e interni, nelle loro AMG.

La società affronta ora, per la prima volta, la nuova e sempre più attraente frontiera del Diesel ad alte prestazioni, con un propulsore derivato dall'affermato 5 cilindri della casa madre. Ad Affalterbach è stato sviluppato e viene montato un tre litri, destinato ad equipaggiare quella che la Casa definisce «la prima sportiva Diesel» al mondo: i [illegible] modelli della Classe C, la berlina, la sport coupé e la station wagon, unificati nella sigla C 30 CDI AMG.

[illegible] volante delle vetture, ciascuna con le sue peculiari caratteristiche, è evidente l'incredibile livello prestazionale di questo common-rail sovralimentato. «Rispetto ad altri propulsori del genere - afferma [illegible] Moers, responsabile dello sviluppo AMG - il nostro ha qualcosa in più: il sofisticato sistema di raffreddamento del turbocompressore, basato su un intercooler con scambiatore di calore ad aria ed acqua, che permette un numero di accelerazioni ripetute molto alto, mantenendo sempre lo stesso livello di potenza. Ed anche sulla gestione elettronica dell'iniezione diretta il nostro lavoro si fa sentire». Questi i dati tecnici fondamentali: potenza di 170 kW/231 Cv a 3.800 giri/min, coppia di 540 Nm, già a 2000/2500 giri. Velocità di pu[illegible] 250 km orari. Le [illegible] auto offrono, però, consumi assai moderati, indicati in una media di 7,6 litri al km.

Alla Mercedes Italia, che a febbraio avvierà le consegne, contano di venderne nel 2003 almeno 700. Non poche, in relazione anche ai prezzi delle tre versioni: rispettivamente 48.320 euro per la sport coupé, 50.650 per la berlina e 52.650 per la station wagon. Destinatari potenziali tutti coloro che vorrebbero un'auto dalle altissime prestazioni sportive, ma che finora hanno esitato nella scelta perché, percorrendo molti chilometri, vedevano proprio nel [illegible] forte elemento negativo.

Accanto a quello per i tre modelli C 30 CDI, la Mercedes presenta anche un propulsore a benzina per la E 55 AMG, la nuova versione top della berlina medio-alta. Si tratta di un'evoluzione della serie Kompressor, un V8 sovralimentato da 5,5 litri con una potenza di 350 kW/[illegible]76 Cv, una coppia di 700 Nm. La velocità di questa berlina, già sul mercato, è limitata a 250 l'ora. Meno limitato il prezzo: 94.560 euro, ma questo va [illegible] sé.

RENAULT: DALLE 3 E 5 PORTE AI MONOVOLUME

Il ritorno Mégane Via con le berline

Giulio Mangano

MAASTRICHT

La seconda generazione della Mégane corre sulla superficie lunare. Almeno, nelle pubblicità tivù trasmesse in questi giorni nell'Unione Europea. Più realisticamente, le nuove berline medie Renault da domani saranno nelle concessionarie per i tradizionali «porte aperte». Modello chiave nel quadro di rilancio e consolidamento della Casa francese, la prima Mégane è stata prodotta in 5 milioni di unità, la maggior parte come Scénic, il monovolume compatto divenuto formula vincente. In Italia, dal '96, ne sono state vendute 300 mila (Scénic per due terzi).

Frutto di un investimento di 2,1 miliardi [illegible] euro (metà dei quali per le fabbriche di Douai, in Francia, Valencia, in Spagna e Bursa, in Turchia, che produrrà le versioni 4 porte, tre volumi e la station wagon Grand Tour), Mégane II durerà fino al 2008/2009. Prevista oltre [illegible] mila unità annue per [illegible] totale di 5,5 milioni di esemplari tra le versioni berline a 3-5 porte (le prime ad arrivare), coupé/cabriolet (cioè tipo Peugeot 206 CC), monovolume compatto (5 posti) o allungato a 7 (chiamati rispettivamente Scénic e Gran Scénic), berlina tre volumi e sw. E potrebbero essercì altre varianti, come un «vero» Suv o un pick-up.

[illegible] prime impressioni [illegible] un [illegible] senza frontiere – 400 km su strade di Lussemburgo, Olanda, Belgio e Germania – emerge come la nuova berlina, decisamente più piacevole in movimento e nel traffico che sotto i riflettori del S[illegible] di Parigi, sia oggi il prodotto più gradevole della filosofia di design del responsabile dello stile Renault, Patrick Le Quément, [illegible] tore di modelli controversi come Avantime e Vel Satis. Ecco quindi, Megane II, non un'evoluzione pantografata della precedente generazione, ma quasi una Vel Satis liofilizzata, ridotta in sedicesimo e ottimizzata nelle proporzioni.

Il risultato è una silhouette originale ed aggressiva ma, a differenza delle sorelle maggiori, più «universale» e simpatica. In più, le caratteristiche dinamiche dell'auto e la qualità percepita [illegible] di alto livello con [illegible] innovazione stilistica e tecnologica di tutto rispetto nel panorama mondiale. Compatta (4,21 metri per 1,78 di larghezza, a retrovisori ripiegati), sicura e comoda anche su fondi sconnessi, la nuova Mégane offre piacevolezza dinamica e sincerità di guida. In più, sedili con grande tenuta laterale, ma non costrittivi, e una buona abitabilità anteriore. Ma è appena sufficiente quella posteriore. La capacità del bagagliaio va da 330 a 1.190 litri.

Cinque le motorizzazioni immediatamente disponibili: tre a benzina 8 (1,4 litri da 72kW/98 Cv e 183 km/h, 1,6 litri da 83 kW/115 Cv e 192 km/h ed un due litri da 98,5kW/136 Cv e [illegible] km/h) e un paio di validi turbodiesel common rail: un 1.500 da 60 [illegible] Cv e 170 km/h e l'eccellente 1,9 litri da 88 kW/120 Cv, 270 Nm di coppia a duemila giri e 196 km/h. Nel corso del prossimo anno arriveranno anche un 1.500 dCi cr da 100 Cv e un 1.900 spinto fino a 140 Cv.

Tre e cinque porte (450 euro di differenza), cambi manuali a cinque o – sul due litri benzina e sul 1.900 a gasolio - a 6 marce, di origine Nissan oppure automatici, ma soprattutto un gioco a incastro fra livelli [illegible] equipaggiamento (Pack, Confort e Luxe), «ambienti» (Authentique, Expression, Dynamique, Privilège), motori, carrozzerie ed optional, che permettono di avere un numero illimitato di modelli e/o versioni, [illegible] prezzi compresi fra 14.050 e 19.700 euro, optional a parte. La previsione di vendita per l'Italia, una volta che [illegible] presenti tutte le varianti e le [illegible] motorizzazioni (compreso un 2 litri [illegible] 225 Cv), è di 70 mila unità-anno, il 10% della produzione globale.



La Mégane II parte con le berline a 3 o 5 porte e cinque tipi [illegible] motorizzazione

ERA IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'

La [illegible] a Torino di Roberto Stola, per anni protagonista [illegible]

TORINO. E' mancato a [illegible] anni Roberto Stola dopo una lunga malattia affrontata con grande coraggio. Quello stesso coraggio che aveva dimostrato per tanti anni alla guida dell'omonima società, nata dalla piccola azienda specializzata in modelleria (primo esempio fu la Lancia Lambda) fondata nel 1919 del padre Alfredo Stola. Un complesso che oggi conta su oltre 1500 dipendenti, con un fatturato di 250 milioni di euro e vari impianti nel mondo, e che opera come fornitore di modelli, prototipi, ingegneria, costruzione di scocche per l'industria: da Fiat a DaimlerChrysler, Mitsubishi, Ford, General Motors, Ferrari, Maserati, Kia, Hyundai e Nissan.



Roberto Stola

A lungo Roberto Stola, uomo di notevole sensibilità e capacità imprenditoriali, [illegible] rinunciato alla tentazione di entrare nel pur amato mondo dello stile. Poi, per rendere più «visibile» al grande pubblico l'azienda, aveva ceduto, presentando nel 1996 a Torino la Dedica. Un bellissimo studio di spider biposto, un simbolo di tante vittoriose sfide, che continuano ora [illegible] il contributo di un'attiva équipe di manager.

LA CHEVROLET CELEBRA I CINQUANT'ANNI DI UN NOME CHE DA' VITA AL SOGNO AMERICANO DELLA SPORTIVITA'

La leggenda della Corvette non finisce di incantare

Dal turismo alle impegnative competizioni di durata, e adesso un'altra esuberante edizione

Bruno de Prato

PORTO ERCOLE

Da due anni finiscono al primo e secondo posto della classe GTS nella più classica delle corse di durata: la 24 Ore di Le Mans. Sono due gialli coupé Chevrolet Corvette C5R, strettamente derivati dalla vettura [illegible] cui nome [illegible] 50 anni rappresenta il sogno sportivo [illegible] in Usa. Non è il solo, ma certo la Corvette non ha mai lasciato la scena, pur non avendo sempre espresso nelle gare la stessa incisività del progetto attuale: la C5 ha relegato al secondo posto le Dodge Viper che, a loro volta, avevano reso dura la vita alle Porsche [illegible].

[illegible]

> La prima fu un roadster di tipo inglese L'attuale (prezzo 60 mila euro) vanta un poderoso V8 da 350 [illegible] 405 cavalli

Nel 1953 la Chevrolet Corvette nasceva in forma di roadster la cui linea era vagamente ispirata alla tradizione britannica. Il suo propulsore era un 6 cilindri 3800 da 155 Cv e la sua caratteristica tecnica più significativa era rappresentata dalla carrozzeria in fibra di vetro. Era [illegible] approccio timido al tema della sportiva vera, sia per la potenza che per la trasmissione esclusivamente automatica, ma alla Chevrolet hanno continuato a crederci e, due anni dopo, ecco il motore «vero», il V8 «small block» [illegible] 4300 cc e il cambio a quattro marce.

Nel '63 arrivò la Corvette C2, per molti una delle più belle in assoluto. Il V8 era salito a 5300 [illegible] e, nella versione alimentata ad iniezione diretta Rochester, sparava fuori 375 Cv. Le sospensioni posteriori diventavano indipendenti e, in un secondo tempo, via ai freni a disco. Dalla C2 Coupé l'ing. Arkus Zora Duntov ricavò [illegible] vettura da competizione semplicemente imbattibile, la Corvette GS il cui V8 6500 erogava non meno di 575 Cv: ce n'era abbastanza per competere con Ford Cobra, Ford GT40 e Ferrari LM, ma all'ultimo momento il top [illegible] General Motors decise che «la velocità uccide», e chiuse i programmi sportivi. Da quel 6500 fu ricavato un 7000 e, quindi, [illegible] che andarono in produzione, sulla Corvette C3, con potenze fino a 435 Cv. Dalla versione ZL1 furono ricavati i più formidabili V8 delle vetture Sport partecipanti alla mitica serie Can-Am.

Poi, vennero gli anni della crisi petrolifera e della umiliazione dei grandi V8 americani. La Corvette C4 esordiva, nel 1983, con un 5800 da 210 Cv. La continua ricerca tecnico-scientifica ha saputo aggirare anche le barriere del consumo e delle emissioni, e la C4 ha finito la sua carriera con [illegible] Cv, con motore LT4, e ben 405 Cv con il magico ZR1, stupendo [illegible] bialbero 32 valvole a tiratura limitata. L'attuale C5 porta [illegible] Corvette a festeggiare i suoi primi 50 anni in forma straordinaria spinta dal miglior «small block» [illegible] e bilancieri di sempre: lo LS1 5700 da circa 350 Cv, nella versione base, e 405 in quella Z06

In occasione del cinquantenario, la Chevrolet ha portato all'Argentario esemplari di ciascuna generazione Corvette (5, in totale un milione e 200 mila vetture vendute [illegible] mondo), oltre, ovviamente, alla versione 2003. Conosciuta in Italia solo dai fans, la Corvette è una sportiva di altissimo livello, capace di accelerazioni brucianti e di punte velocistiche superiori ai 280 l'ora, in ottimo comfort e [illegible] ottimi margini [illegible] sicurezza, grazie ad [illegible] autotelaio che vanta la struttura portante più rigida in produzione ([illegible] no non si vince a Le Mans), sospensioni raffinate, un cambio a sei marce preciso e scorrevole come pochi. In particolare le nuove sospensioni attive Marc dispongono di ammortizzatori che, grazie ad un fluido speciale e a magneti inseriti [illegible] pistone, modulano la propria funzione fino a 1000 volte al secondo, adattandola allo stile di guida e alle condizioni del fondo.

La Corvette C5 2003 è [illegible] sportiva di elevata qualità gl[illegible] che, in più, emoziona con il ruggito sordo del [illegible] poderoso V8. Davvero il «batticuore d'America» al prezzo di circa 60.000 euro.


LA VITA E' PIU' EMOZIONANTE
CON 29 EURO AL MESE.
FINO AL 28 FEBBRAIO*.
Affrettati. Il Pacchetto Family è in offerta fino al 17/11/02.
Il Grande Cinema, tutto il Calcio TELE+ ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, Discovery Channel, Marcopolo ed Eurosport.
Goditi le emozioni che solo il nuovo pacchetto Family può darti: il grande cinema mai visto in tv, tutto il calcio TELE+ ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, il canale per tutta la famiglia, Discovery Channel, una finestra sul mondo, Marcopolo, la televisione dei viaggi e dell'avventura ed Eurosport, il primo canale di sport al 100%.
TELE + DIGITALE
ENTRA NEL VIVO
NICOLE KIDMAN
The Others
PEARL HARBOR
Offerta valida per abbonamenti annuali al pacchetto

SPAZIO AFFARI

5

LIGURIA

SAN LORENZO AL MARE: 50 mt mare, piccola palazzina, nuove mansarde monolocale. Possibilità box. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

SANREMO zona nuova stazione, bilocale ristrutturato in villa immersa nel verde. Possibilità box. Iper Immobiliare 0184.573.333.

SPOTORNO in villa. Bilocale terrazzo giardino posto auto. Nuovo. Affiliato Fondocasa 019.741.5002.

COSTA AZZURRA

NIZZA

- eccezionale posizione 100 mt mare, pieno centro nuovo prestigioso condominio da € 129.500,00
- Promenade, centrale, splendido bilocale più ufficio con terrazza panoramicissima vista mare.
- Splendido bilocale centrale, comodo ai servizi, con vista mare, 100 mt mare, portichetto € 91.000,00

JUAN LES PINS

- in caratteristica palazzina fronte piazzetta zona pedonale "vieil antibes" 300 mt mare, bilocali da € 135.000,00
- in signorile palazzina con giardino, alloggi con grandi terrazze, solarium, 300 mt mare da € 77.000,00
- bilocale in palazzina, con grande terrazza vicino al mare € 170.000,00

ROQUEBRUNE CAP MARTIN

- prestigioso bilocale con magnifica vista mare terrazza, garage e posto auto € 290.000,00.

tel. 800.140.430 - www.ioti-immo.it

AREA CASA 0182.555.827 Juan Les Pins, ultime, vicino mare, immerse nel verde, villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 81.800,00.

AREA CASA 0182.555.827 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 91.000,00 terrazze vivibili ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA CASA 0182.555.827 Nizza, esclusiva Area Casa, 100 mt promenade, nuova prestigiosa costruzione, appartamenti da € 85.000,00. Affrettatevi.

AREA CASA 0182.555.827 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.827 Nizza, nuovi appartamenti € 49.600,00 resa netta 8% ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA CASA 0182.555.8227 Nizza stupenda villa d'epoca vista mare, piscina, parco condominiale unico!

NIZZA ideale investimento monolocali ristrutturati con posto auto. Rendimento 6%. Affitto assicurato € 50.000,00. Intarim 011.389.782 - www.int-immo.com

NIZZA promenade des Anglais monolocale ristrutturato, sud, tranquillo, parcheggio condominiale. € 54.000,00. Medial Immobiliare 0033.493.972.424 - 328.078.1986.

NUOVO lancio cantiere tra Nizza ed Antibes direttamente sulla spiaggia [illegible] menti fronte mare con grandi terrazze. Bi / trilocali / villa sul tetto vista mare straordinaria. Da € 175.000,00. Intarim [illegible] - www.int-immo.com

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Manno magazzino seminterrato mq 2330 ampie rampe con uffici ottimo prezzo. Tel. 011.501.9[illegible]

BATTOCCHIO 011.581.9433 Torino San Paolo capannone mq 3.600 possibile trasformazione commerciale o residenziale. Trattative riservate.

BATTOCCHIO 011.581.9530 Torino San Paolo capannone molto luminoso mq 700 uso industriale artigianale deposito. Dilazioni.

CENTRALE intero stabile mq 3000 adatto centri servizi studi medici scuole uffici pubblici residenza anziani centri religiosi valenza irrazionabile ottimo da reddito. Tel. 335.123.2742.

NOVA **CORSO VERCELLI** fronte strada, capannone artigianale / industriale mq 3800 con uffici e piazzale. Tel. 011.340.2811.

GABETTI IMPRESA Beinasco adiacente tangenziale recente capannone 3.500 mq alto 6,5 mt uffici 300 mq frazionabile due unità. Tel. 011.539.007.

IMPRESA vende direttamente Settimo Cebrosa capannone mq 450 completo di impianti uffici e cortile. Tel. 011.541.552.

NOVA **NONE** adiacente autostrada, capannoni artigianali / industriali indipendenti da 400 a 5.500 mq con palazzina uffici ed [illegible] piazzali. Tel. 011.340.2811.

NOVA **TORINO** [illegible] Veronese / via Reiss Romoli locali commerciali ed artigianali completamente ristrutturati a partire da mq 480 fino a mq 4500 + con piazzali. Benefici "Legge Tremonti". Tel. 011.340.2811.

UFFICIO piazza Solferino vicinanze presidiato [illegible] doppio quindici stanze tripli servizi bilagnessi libero. Pregnia 011.903.4534.

VIA ROSSINI liberi muri negozio angolare 9 vetrine mq 290 piano strada più mq 165 sottostanti con scala [illegible] Tel. 335.123.2740.

VILLASTELLONE zona industriale capannone nuova costruzione 2400 mq anche frazionabile in più lotti consegna dicembre 2002. M. Case Sas 011.770.7531 - 035.660.8062.

BOX AUTO

BORGARO TORINESE centro vendesi in blocco 40 box auto di nuova costruzione € 372.000,00 (€ 9.300,00 cadauno) possibilità vendita singola o a più lotti. M.Case Sas 011.770.7531.

TERRENI

COLLEGNO centro storico ampio terreno trasformabile in residenziale. Possibilità di 5 - 6 unità immobiliari. Arcasa 011.504.333.

6

TORINO CITTA'

[illegible]TERI STABILI
Il acquisto Gabetti SpA [illegible] per propri selezionati clienti investitori con la garanzia del "Tutto Venduto" sia in blocco che frazionatamente. Signor Giov[illegible] F[illegible] 011.576.7183.

LIGURIA

CERCHIAMO alloggio o casetta vicinanze mare, provincia Savona. Invitare via Bolaro, 18 Torino 011.562.6283.

LOCALI UFFICI [illegible]

RICERCHIAMO in Torino nord e comuni limitrofi capannone compatibile legge Tremonti. Tel. 011.995.7054 ore ufficio.

7

TORINO CITTA'

A.A. BELLI centralissimi particolari mansardati anche grandi metrature vuoti/arredati nuovi casa epoca. Referenze. Intercasa 011.568.3620.

A.A. CASAFFITTI Crocetta pedonale appartamento ristrutturato salone 2 camere studio cucina 2 servizi box auto. Trattative riservate. Tel. 011.590.901.

[illegible] stabile signorile appartamenti elegantemente arredati di soggiorno con cucina camera bagno possibilità posto auto. Centralcasa 011.696.5900.

A. CORSO VITTORIO / corso Re Umberto sala cucina studio 2 camere (una divisibile) doppi servizi posto auto. Centralcasa 011.696.5900.

A. VIA PIETRO MICCA pressi stabile signorile alloggi di soggiorno camera cucina bagno. Centralcasa 011.696.5900.

CENTRO d'epoca molto ben arredato bellissimo monolocale mansardato riscaldamento autonomo € 670,00. Casamarket 011.550.5853.

CROCETTA [illegible] appartamento mq 140 ingresso grande salone 2 camere letto cucina doppi servizi 2 balconi. Tel. 335.130.9444.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA viale Einaudi, palazzina recente, comoda stazione / negozi, arredato, volendo 6 posti letto. Consulediſe 011.437.4000.

[illegible] Alta Val Susa affittiamo appartamenti comodi impianti 4 / 6 posti letto. Tel. 011.43.591 - 0122.831.778.

FENESTRELLE appartamento nuovo centrale con giardino 4 + 6 posti letto affitto quindicinale, mensile o stagionale. RVR 335.547.6347.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CASELLO Settimo tangenziale capannoni mq 2000, 6000 più uffici, ribalte, ampi parcheggi. Tel. 347.444.6547

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO stabile signorile ufficio di entrata 6 vani doppi servizi buono stato € 865,00 mensili. Centralcasa 011.696.5900

[illegible] CROCETTA prestigioso appartamento mq 200 circa uso studio esclusivamente professionale. [illegible] 011.500.5853.

ADIACENZE via Roma ufficio 6 vani, ingresso, servizi, [illegible] mq. Tabac&Tabac 011.650.2132 - www.[illegible].com

BATTOCCHIO 011.581.9433 corso Palermo (via Parma) pressi locale mq 800 uso ufficio, laboratorio, magazzino. Ottime condizioni. Cortile privato.

[illegible] Mirafiori [illegible] tangenziale affittiamo complesso industriale con possibilità area espositiva su corso di 800 mq, 500 mq di uffici, 2500 mq capannone ideale per industria. Tel. 011.43.551.

[illegible] via [illegible] proponiamo palazzina indipendente uso ufficio/commerciale di 550 mq totali. Cortile carrabile. Filiale Torino 011.539.007

G.E.A. affitta fronte autostrada Torino - Milano pressi Auchan capannoni industriali di varie metrature a partire da mq 1000. Tel. 011.582.9959.

LUCIANA [illegible] 011.436.1095 centralissimi fronte Mole in bella casa d'epoca uffici di rappresentanza mq 150 / 200 / 450 abbinabili. Box.

LUCIANA VOLA 011.438.1555 corso Vittorio Emanuele (Arsenale) in bella casa piano alto prestigiosi uffici mq 300.

TORINO centro affitto muri negozio 3 vetrine mq 180 condizioni eccellenti, aria condizionata, videosorveglianza, antique di pregio. Richiesta mensile € 3.500,00. Tel. 338.484.0430.

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sala riunioni, magazzini. www.[illegible] - [illegible]: info@[illegible] - tel. 011.315.7111.

ZONA Porta Susa affittiamo uffici arredati ed attrezzati, disponibilità sino a mq 150. Baldini 011.596.771.

8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Romano 011.533.914.

A.A. GRUPPO energetico francese per dirigenti abbisogna appartamenti per periodo 3 anni anche arredati. Intercasa 011.568.3878.

ZONA collina e centro ricerchiamo per nostra selezionata referenziata clientela ville appartamenti anche arredati. Abit Immobiliare 011.689.8821

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2716.

ACQUISTA aut[illegible] usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1696 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante [illegible] 011.669.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1640 - 011.889.864.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

RIMINI - Hotel Mirador ***. Annuale, tutti comfort, vicinissimo mare. Tel. 0541.375.229; cellulare 338.948.0882.

11

A.A.A. AFFASCINANTE e bellissima 34enne delusa dalla superficialità amante veri valori cerca compagno affidabile leale, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.560.6199.

A.A.A. ANGELA 35enne giovanile dinamica affascinante amante semplicità cerca compagno di sani principi, scopo matrimonio. Studio Pistel 011.590.116.

A.A.A. ERICA 38enne fotografa nubile romantica conoscerebbe gentiluomo serio, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [illegible] 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1095.

A. ARISTIDE poeta dolcissimo 61enne, [illegible]co, elegante, galante, cerca donna cui mostrare la poesia della vita, scopo matrimonio. Ebano Monti 011.506.9817.

A. [illegible] estetista 41enne, divorziata senza figli relazionerebbe con uomo serio, premuroso, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. GIANNI imprenditore 42enne, celibe, economicamente stabile, cerca donna max 45enne non venale, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. PIERA programmatrice 30enne, carina, cerca uomo con occhi chiari, nei quali vedere la gioia di vivere, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

SPLENDIDA 54enne, consulente, giovanile, dinamica, amante viaggi e vela, conoscerebbe uomo spiritoso, simpatico e onesto, scopo matrimonio [illegible] 011.537.914

[illegible] nubile molto bella frizzante passionale dinamica cerca compagno pari requisiti scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.568.0546.

34ENNE [illegible] allegra espansiva amante della natura cerca gentiluomo dinamico fedele scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3972.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.003 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. M[illegible] valutazione. Via Tripoli 85.

[illegible] GEMA 011.650.2212 liquida: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ai prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3088.

l'Usato con la maiuscola.

Usatorinaldi



www.rinaldispa.it

aziendali&chilometrizero



Audi A2 1.4 16v 09/02 comfort metallizzato, Euro 16.500,00 — RISPARMIO € 2.920,00

Audi A2 1.6 16v FSI top 06/02 nero met., tetto apribile, volante in pelle Euro 19.000,00 — RISPARMIO € 3.872,00

Audi A2 1.4 tdi top 09/02 metallizzato Euro 18.500,00 — RISPARMIO € 3.350,00

Audi A3 1.8 Attraction 02/02 blu met, km 6500 Euro 18.000,00 — RISPARMIO € 5.450,00

Audi A3 1.9 tdi Attraction 09/02 130 cv, grigio met., [illegible] porte, comfort pack Euro 22.400,00 — RISPARMIO € 4.005,00

Audi A3 1.9 tdi Ambition 08/02 130 cv, argento met., Euro 22.900,00 — RISPARMIO € 4.050,00

Audi A3 1.9 tdi Attraction 08/02 130cv argento met, fendi, 5 porte Euro 22.500,00 — RISPARMIO € 3.910,00

Audi A3 1.9 tdi Ambiente [illegible] 130cv argento met. fendi, Euro 22.700,00 — RISPARMIO € 4.320,00

Audi A4 Cabrio 2.4 10/02 argento met., assetto, radio concert, 1000 Euro 34.800,00 — RISPARMIO € 7.210,00

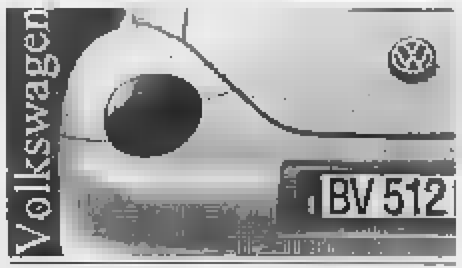
Audi Allroad 2.5 tdi 09/02 tiptronic, grigio met., Euro [illegible] — RISPARMIO € 7.800,00

Audi A4 3.0 Cabriolet 05/02 multitronic, arg. met. cerchi 17", pelle Euro 43.000,00 — RISPARMIO € 9.242,00

Audi A6 2.5 tdi V6 06/02 assetto, multitronic, volante sportivo, km 7000 Euro 34.000,00 — RISPARMIO € 9.650,00

Audi TT 1.8T 09/02 argento met., cerchi 17" Euro 29.700,00 — RISPARMIO € 5.280,00

Audi TT Roadster 1.8T 07/02 225 CV quattro, computer, cd, nero Euro 36.000,00 — RISPARMIO € 7.850,00



New Beetle 1.6 [illegible] metallizzato Euro 16.200,00 — RISPARMIO € 2.876,00

New Beetle 1.9 tdi 100cv 09/02 metallizzato Euro 19.000,00 — RISPARMIO € 3.430,00

Bora 1.6 highline 03/02 nero met., km 15000 Euro 15.000,00 — RISPARMIO € 4.005,00

Bora 1.9 tdi trendline 08/02 100cv, argento met., Euro 17.800,00 — RISPARMIO € 3.245,00

Bora 1.6 trendline [illegible] argento met., km [illegible] Euro 14.500,00 — RISPARMIO € 5.046,00

Bora 1.9 [illegible] highline 08/02 130cv, nero met., Euro 21.500,00 — RISPARMIO € 3.955,00

Golf 1.6 25 years 5p 06/02 grigio met. Euro 16.200,00 — RISPARMIO € 2.585,00

Golf 1.9 tdi 130cv highline 07/02 nero metallizzato, 5 porte, km 2500 Euro 20.800,00 — RISPARMIO € 3.748,00

Golf 1.9 tdi 150cv GTI 03/02 nero metallizzato, km 6800 Euro 22.350,00 — RISPARMIO € 4.863,00

Golf Variant 1.9 tdi 110cv 06/02 comfortline, metallizzato Euro 18.500,00 — RISPARMIO € 3.227,00

Passat 1.9 tdi 130cv comfortline 06/02 verde met., km 4500 Euro 20.800,00 — RISPARMIO € 5.600,00

Passat 1.9 tdi 130cv executive 06/02 argento met., km 4500 Euro 24.000,00 — RISPARMIO € 4.700,00

Polo 1.4 75cv trendline 03/02 blu met., km 3000 Euro 12.750,00 — RISPARMIO € 2.414,00



Transporter Giardinetta 2.5 tdi 9 posti, clima, ABS, airbag, pack elettr. Euro 18.400,00 + iva — RISPARMIO € 4.340,00

LT 35 Furgone 2.5 tdi tetto alto, 2 porte post., clima, predellino post. Euro 18.200,00 + iva — RISPARMIO € 4.182,00

Caddy 1.9 sdi 03/02 argento met., Euro 8.800,00 + iva — RISPARMIO € 2.341,00

Trasporter 2.5 [illegible] quick 06/02 gar. 4 [illegible] km illim, clima, doppie porte Euro 15.400,00 + iva — RISPARMIO € 5.052,00



Octavia RS 1.8 turbo 180cv 09/02 argento met., cerchi 17" Euro 19.800,00 — RISPARMIO € 6.010,00

Octavia Wagon 1.9 [illegible] 110cv 06/02 elegance, verde met., km 7000 Euro 17.500,00 — RISPARMIO € 4.450,00

Superb 2.8 V6 Elegance 09/02 nero met., sedili in pelle Euro 25.500,00 — RISPARMIO € 6.155,00

Superb 1.9 tdi 130cv 09/02 classic, grigio met., cerchi 16", radio Euro 20.500,00 — RISPARMIO € 5.000,00

Superb 1.9 tdi 130cv 05/02 comfort, nero met. Euro 21.500,00 — RISPARMIO € 5.903,00

Superb 2.0 Comfort 09/02, argento met., cerchi 17", Euro 20.200,00 — RISPARMIO € 5.000,00

Fabia 1.4 berlina comfort 02/02 grigio metallizzato, km 9.300 Euro 10.000,00 — RISPARMIO € 2.800,00

Fabia Wagon 1.4 comfort [illegible] 101cv, verde met, mancorrenti sul tetto Euro 12.200,00 — RISPARMIO € 2.650,00

Fabia Wagon 1.9 tdi comfort 06/02 argento, km 7000 Euro 14.500,00 — RISPARMIO € 3.460,00

Fabia 1.4 classic 10/01 60cv, km 9.800 Euro 7.300,00 — RISPARMIO € 3.053,00

RINALDI concessionario — Audi

Torino, Corso Francia, 262 telefono 011.717.61.11
Torino, Corso Marche, 74 telefono 011.779.66.11
Susa (To) Loc. Traduerivi 15/5 ss. 24 telefono 0122.623.108

Certificazione di qualità DIN [illegible] ISO 9002 :1994 certificato numero 12 100 3177- 5077 TMS

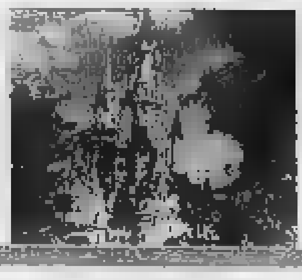
RESPONSABILI [illegible] Francia: [illegible] C.so Marche: 011.779.66.228 [illegible] Susa: 0122.62.31.08 (M.Moscarino)

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 2002

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



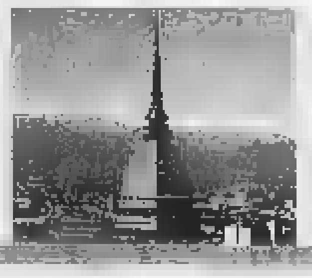
Eurodisney cerca giovani

La Disneyland di Parigi cerca 100 giovani italiani con buona conoscenza della lingua francese. Per accedere alle selezioni, che si svolgeranno [illegible] al 7 novembre a Torino, occorre telefonare entro il 31 ottobre allo 011/8614817, Eures Provincia di Torino - Servizio Lavoro.



Prestiti alle imprese

La Regione (in foto palazzo Lascaris) ha assegnato 14 milioni di euro per i «prestiti partecipativi» riservati a piccole e medie imprese che decidono un aumento di capitale tra 50.000 e 1 milione di euro. Il finanziamento, da restituire in 5 anni, coprirà la metà dell'importo. Informazioni: 011/5717851/52/53.



[illegible] rifà la guglia della Mole

Costerà [illegible] miliardo [illegible] vecchie lire la manutenzione delle pareti esterne [illegible] guglia della Mole Antonelliana. La Giunta comunale ha approvato il progetto preliminare dei lavori che, con [illegible] 516.000 euro, consentiranno di mettere [illegible] sicurezza il rivestimento della cupola.

PARLA IL RESPONSABILE DELLA CAMPAGNA ELETTORALE DEL SINDACO

«Non ho mai visto quei trenta milioni»

Molti attestati di solidarietà a Chiamparino, che ha visto il cardinale «E' vero, volevo dimettermi: poi ha vinto il senso di responsabilità» In serata la nota della Procura mette un punto fermo alle indagini

«Sì, è vero. Avevo pensato [illegible] andarmene, di mandare tutti [illegible] tutto [illegible] quel paese, di scegliermi un [illegible] tranquillo... Poi ha vinto il senso di responsabilità». Il giorno dopo di Sergio Chiamparino è ancora impastato d'ira, di amarezza. Anche di notizie positive, però: l'incontro col cardinale, i [illegible]ggi di solidarietà da tanta Italia e mezza Torino. Prosegue fino a sera, quando anche dalla Procura arriva un comunicato che sembra metterlo al riparo da ogni insidia: i magistrati dicono che lui non ha mai preso un soldo dagli imprenditori coinvolti nello scandalo degli appalti, e che nessun [illegible] compiuto successivamente può far pensare ad un coinvolgimento nella vicenda. Chi ha preso allora quei 30 milioni? Saranno le successive indagini a dimostrarlo. Perché i soldi sono stati versati, questo è certo: lo affer[illegible], concordi, alcuni imprenditori. Ma c'è un signor x che fino a questo momento è rimasto nell'ombra, e pare intenzionato a non uscirne.

A questo punto appare chiaro che Chiamparino non si dimette[illegible]. Un sospiro di sollievo per la sua maggioranza, ma tutto sommato anche per l'opposizione: una nuova campagna elettorale, in un momento tanto delicato per la città, si sarebbe trasfor[illegible]ata per chiunque in [illegible] [illegible] ostacoli. Senza contare, poi, che proprio le difficoltà di Torino non consigliano una interruzione dell'attività amministrati[illegible].

Parlano anche alcuni collaboratori del sindaco, uomini chiave nell'organizzazione della macchina elettorale. In particolare Franco Ferrara, che fu [illegible]sigliere e assessore prima in Comune e poi in Regione. Anch'egli afferma di non aver mai visto i soldi che il «pool» di imprenditori avrebbe stanziato per contribuire alle spese di Chiamparino. E al magistrato ha rilasciato proprio ieri una deposizione in questo senso.

Minucci e Tropeano A PAGINA 41

«QUEL PAZZO DOVEVA ESSERE FERMATO PRIMA»



Perché quell'arsenale?

Forse, più che un killer spietato, Mauro Antonello soffriva [illegible] disturbi mentali. Così pensa la gente di Chieri che si domanda, oggi, se qualcuno poteva o doveva fermare la sua mano omicida, una serie di interrogativi su chi, in teoria, avrebbe dovuto tenere [illegible] controllo il collezionista di armi [illegible] Madonna della Scala (nella foto i cognati dell'assassino). E intanto proseguono le indagini dei carabinieri per ricostruire tutti i particolari della strage. Oggi sono [illegible] programma, all'obitorio del cimitero parco, le autopsie delle sette vittime e dell'assassino. Emergono [illegible] particolari. Mauro Antonello comprava le sue armi [illegible] po' dappertutto, [illegible] in particolare era tornato diverse volte [illegible] negozio, la «Tecnoarmi» di via Casteldelfino 5. Il titolare se lo ricorda bene. Soprattutto le sue richieste così anomale: come un kit per il puntamento laser di precisione, un munizionamento composto da pallottole ricaricabili «Holopoint» dagli effetti devastanti e vietati dalla legge. Di quell'uomo, Davide Picco ricorda l'aria stralunata, [illegible] parlata lenta ma soprattutto la competenza e l'attenzione maniacale per ogni minimo dettaglio. Infine il [illegible] di Carla Bergamin, raccolto nella scuola [illegible] Andezeno dove lavorava come bidella.

G. Bramardo, G. Favro e G. Longo A PAGINA [illegible]

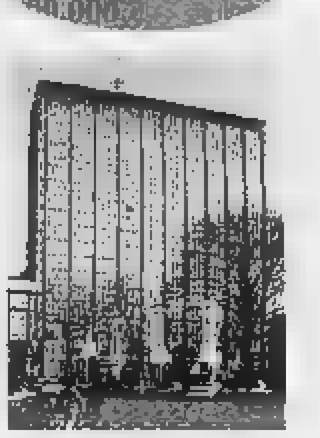
ASSOLTO IN APPELLO

Distribuiva i video copiati

Non commette reato il distributore che fornisce alle edicole videocassette non originali [illegible] non in regola con le norme sui diritti d'autore. Se qualche dubbio sussisteva su questa materia, ci ha pensato ieri la Corte d'appello a fare chiarezza. Carlo Magli, che assieme ad altre tre ditte, provvede alle forniture in città, è stato assolto «perché il fatto [illegible] costituisce reato» dall'accusa di ricettazione che in primo grado gli era [illegible] un anno e otto mesi di carcere. E ieri mattina, fuori dell'aula, su una [illegible] a rotelle che lo ha obbligato a lasciare il lavoro, Magli continuava a ringraziare il [illegible] avvocato Liliana Longhetto: «Finalmente, non ne potevo più [illegible] questa storia». Era nato tutto da una segnalazione alla Guardia di Finanza: «In un'edicola di corso Turati vendono videocassette della Walt Disney [illegible] originali, copiate». Si scopre che il materiale arriva dalla società di Stefano Martinenghi, nel Milanese e in città è distribuito da Magli.

Le cassette [illegible] duplicate e i timbri della Siae sono falsi. Magli prova a spiegare che non spettava a lui controllare l'originalità delle videocassette e dei timbri: «Non posso mica strappare l'involucro di plastica. Non è compito mio». Niente da fare. Viene condannato per ricettazione perché detiene merce proveniente da un reato. In appello [illegible] scena cambia. Viene sentito come teste il dirigente dei distributori che spiega ai giudici: «Tocca all'editore, non al distributore [illegible] all'edicolante essere in regola con i marchi». E il difensore Longhetto: «Il mio assistito non poteva in alcun modo verificare che le cassette non erano originali. Avrebbe dovuto strappare gli involucri e non deve farlo in alcun caso. Diverso è il caso di pubblicazioni oscene, che offendono il pudore e che sono immediatamente riconoscibili per quel che sono». In altre parole, e i giudici hanno accolto questa tesi, il distributore [illegible] deve effettuare alcun controllo preventivo. E il produttore? Martinenghi ha scelto una linea processuale diversa: da mesi ricusa i giudici per poter arrivare alla prescrizione. Lo ha fatto anche ieri e il suo caso è stato stralciato: deciderà la Cassazione.

INCHIESTA



L'INCUBO [illegible] NEL GRATTACIELO RAI

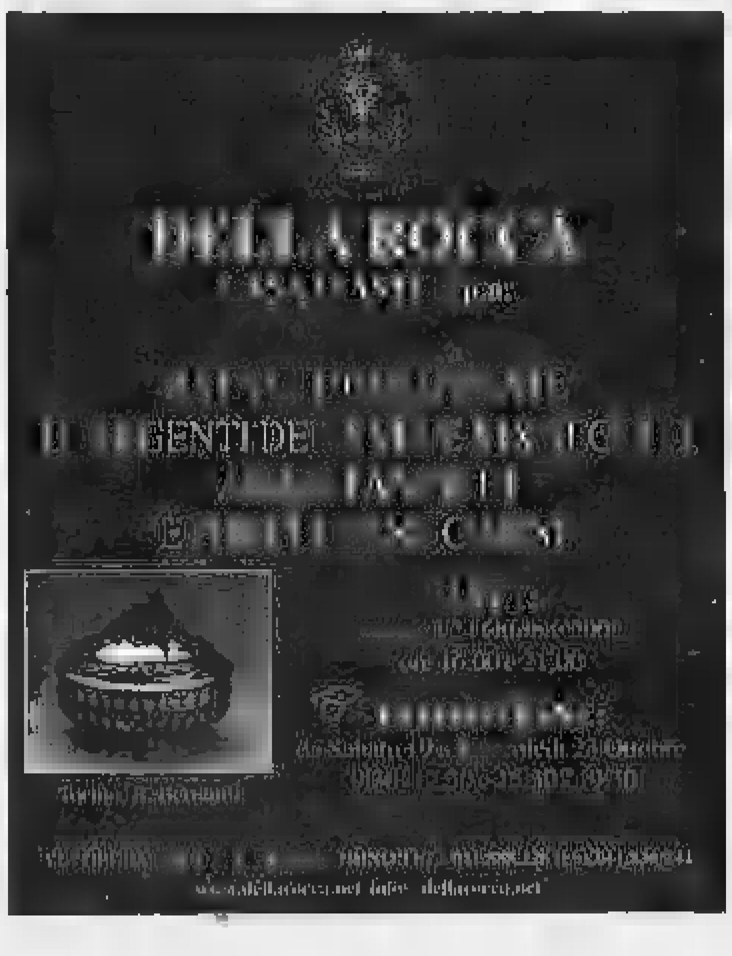
Il minerale-killer questa volta trovato dagli ispettori dell'Asl nelle luci al nono piano di via Cernaia

Giorgio Ballario A PAGINA 45

L'AGGUATO AD UN PENSIONATO DI VENARIA

Dopo averlo accoltellato lo portano in ospedale

VENARIA. Prima lo hanno quasi ammazzato a coltellate. Poi lo hanno abbandonato al pronto soccorso dell'ospedale di Venaria: «C'è questo che [illegible] sta tanto bene». Adesso Angelo Criscimone, pensionato di 57 anni, residente in via Di Vittorio nel quartiere Fiordaliso di Venaria, sta lottando contro la morte nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Luigi di Orbassano dove è stato trasferito nella notte. Il suo addome è stato perforato diverse volte dalla lama di un coltellaccio e i medici stanno cercando di tamponargli le emorragie: le sue condizioni [illegible] molto gravi. Il tentato omicidio è avvenuto la scorsa notte quasi sicuramente a Venaria. E da ieri in tutta la zona è partita una massiccia caccia all'aggressore con l'aiuto degli elicotteri decollati dalle basi di Moncalieri e Volpiano. Le indagini del nucleo operativo dei carabinieri della Compagnia di Venaria, che in queste [illegible] stanno interrogando diverse persone, si snodano a trecentosessanta gradi. Gli investigatori stanno scandagliando a fondo le amicizie e le frequentazioni di Angelo Criscimone, una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine che a Venaria è anche conosc[illegible] come «calibro 9». L'uomo infatti ha due figli e uno [illegible] questi qualche anno fa era scampato ad un agguato in un bar di Venaria. Qualcuno gl[illegible] sparò diversi colpi di rivoltella per una storia di droga. [g. gia.]



PER LA PRIMA VOLTA I CICLISTI DELLA MILANO-TORINO AL MONUMENTO DI COPPI

Pellegrini a due ruote da Fausto

[illegible] **Paolo Ormezzano**

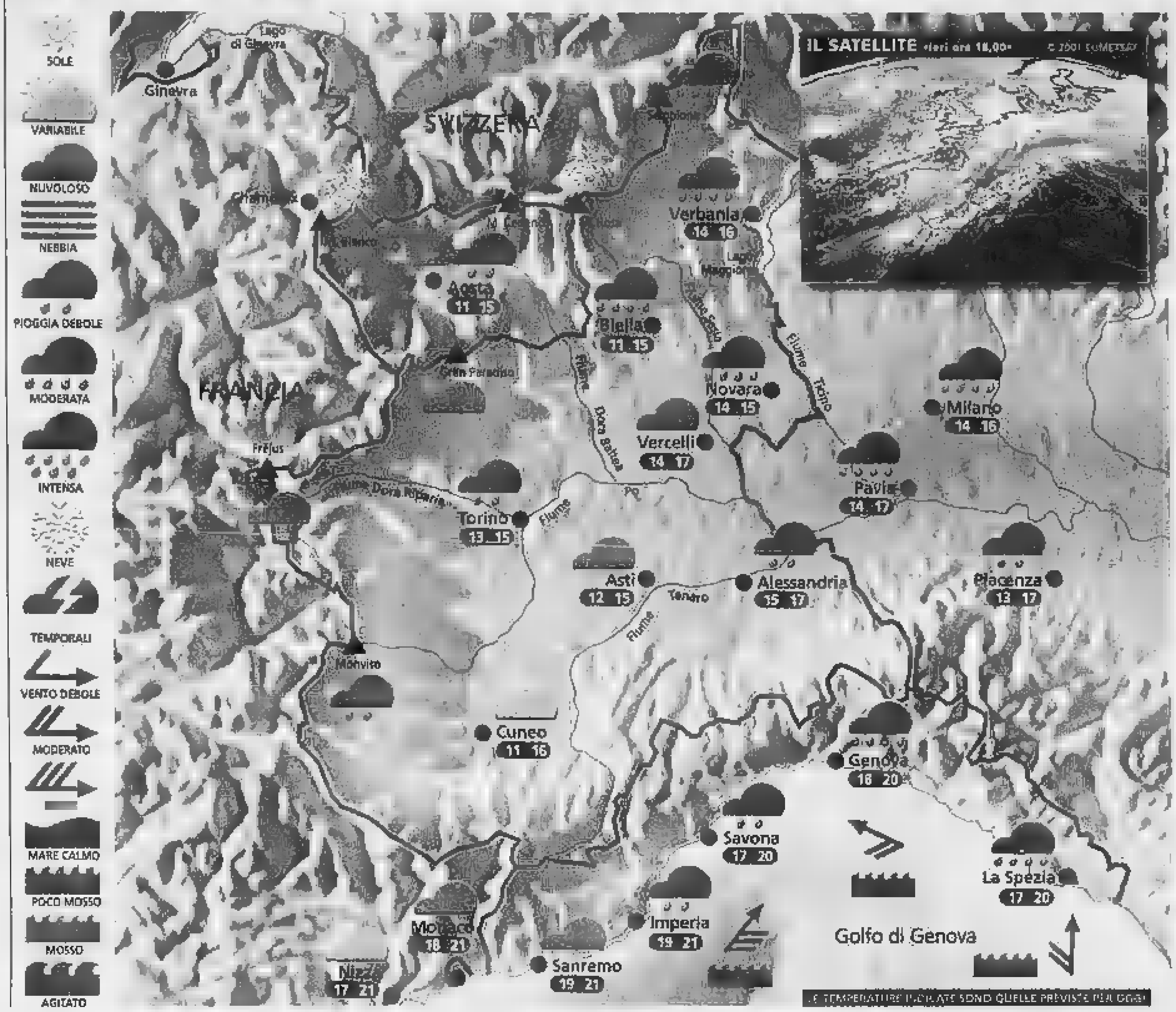
IERI la Milano-Torino è arrivata per la prima volta al monumento [illegible] Fausto Coppi, quello in corso Casale inaugurato a giugno. I ciclisti hanno avuto il tempo di gettare un'occhiata a sinistra, al grande bronzo di Tarantino, con la montagna e in vetta, solo, il piccolo grande uomo che pedala, alcuni metri ancora e li ha inghiottiti il grande portale, la strada che salendo e scendendo li ha in pochi metri portati alla pista, dove Michele [illegible]o[illegible] ha vinto la volata.

C'era un po' di gente sul corso transennato, ce n'era molta [illegible] più sulle gradinate del Motovelodromo, c'erano i nonni con i nipotini, li avevano portati prima al monumento, che alla [illegible] diverte i bambini con quelle pietre [illegible] località dal fascino ciclistico spaventoso ma anche prezioso, parola di n[illegible] e quella spirale di bronzo che avviluppa il cono che è la montagna, poi dentro l'impianto [illegible] la pista. C'era un tempo asciutto e grigio ma almeno grigio chiaro, impediva di vedere bene Superga ma lasciava vedere bene la Torino del Po non più succube panoramico del Valentino, delle vecchie trattorie con cortile sul fiume, della curva dove sta la lapide di Serse Coppi [illegible] ucciso da una caduta, e fra poco sistemata accanto al monumento del Fratellissimo.

Molti vecchi, vecchi come il ciclismo, avevano foto di Coppi, loro con Coppi, e chiedevano come mai non c'era Faustino figlio del Campionissimo, e non c'era neanche Cipollini. Gli ex corridori nostrani Defilippis e Martin e Zilioli officiavano il rito [illegible]ei ricordi di quando il Piemonte pedalava, e Fausto Coppi si sentiva un piemontese degenere perché a Torino non gli r[illegible] mai di vincere. I penultimi mohicani del tifo ciclistico potevano parlare piano, come in confessione, dell'età d'oro del loro sport: ieri [illegible] c'è stato nessun superdecibel da spasimo di traffico urlante come quando la corsa arrivava al Valentino.

Il lavoro dei vigili è stato ottimo per mandare a tempo le auto sulla mezza [illegible] della [illegible] e sdemonizzare aff[illegible]ni, paure, isterismi, nonostante [illegible] blocco lungo di corso Casale. O forse ieri la sacralità [illegible] monumento, che davvero incomb[illegible]l passeggero, e poi il senso focolaresco dell'antico Motovelodromo dove c'era solo uno speaker "d'antan", nessuno schermo gigante di Madonna Televisione, hanno filtrato gli intenti e fatto arrivare al finale della Milano-Torino soltanto i ciclofili, che possono ancora fare mucchio però [illegible] sempre più antiqui, e quando si incontrano si soffiano addosso ricordi e colpi di tosse, e affrontano l'ipotesi di un 2003 del tandem Cipollini-Pantani come un faustiano accettabilissimo patto tifosoide col diavolo.

[illegible] OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA A CURA DI METEO ITALIA www.meteoitalia.it



Situazione

Ieri abbiamo vissuto un'altra giornata complessivamente grigia con qualche spiraglio di sole momentaneo. Dalla Francia si [illegible] avvicinando [illegible] fronte [illegible] che oggi attraverserà le nostre regioni nel corso della mattinata. Dopo il suo passaggio vi sarà un miglioramento. Il bel tempo si protrarrà sino a sabato.

Previsioni

Su tutti i settori in mattinata cielo coperto e precipitazioni di debole o moderata intensità con calo del limite delle nevicate sin verso i 1900-2000 m. In Liguria isolati temporali. Piogge meno probabili sul Basso Piemonte, segnatamente sul Cuneese. Con il passare delle ore tendenza ad attenuazione dei fenomeni e a graduale miglioramento su Valle d'Aosta, Ponente Ligure ed Ovest Piemonte, in estensione alle restanti zone nel corso del pomeriggio. Temperatura in diminuzione. In serata possibile foehn nelle vallate. Domani bel tempo.

ZOOM

La caligine

A formare la caligine sono particelle solide, generalmente fumo e pulviscolo, che si diffondono nell'aria grazie al vento e alle correnti convettive e vi restano sospese grazie all'effetto della turbolenza meccanica e termica. In caso di pioggia precipitano al suolo e l'atmosfera appare più tersa.
Sul mare la caligine è costituita in prevalenza da cristalli di sale. Lo spessore della caligine è limitato agli strati più bassi e generalmente coincide con un'inversione di temperatura, a causa della quale non gli è più concesso di salire oltre. Si distende allora orizzontalmente e le sue concentrazioni possono aumentare. E' il tipico caso anticiclonico in cui la subsidenza provoca un accumulo di sostanze inquinanti in pianura e soprattutto nelle grandi aree urbane. La caligine non va confusa con la foschia che è comunque un suo «prodotto». In pratica le goccioline d'acqua sospese nell'aria si legano a questi nuclei di condensazione formando un cocktail di foschia e veleni. Nelle zone anticicloniche, quando le particelle sono numerose, l'umidità dell'aria risulta elevata e il cielo è sereno, dalla foschia spesso si passa alla nebbia, o forse sarebbe meglio dire allo smog, dall'inglese smoke+fog, cioè fumo+nebbia, una bella miscela inquinante.

A [illegible] Di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	23	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	18	26	ROMA	18	24
BOLOGNA	16	20	VENEZIA	15	21
CAGLIARI	20	26	BARCELLONA	6	11
CATANIA	18	26	BRUXELLES	3	10
CATANZARO	18	23	FRANCOFORTE	6	12
FIRENZE	15	19	GINEVRA	6	11
OLBIA	19	25	LONDRA	6	11
PALERMO	20	26	MONACO DI BAVIERA	4	12
PERUGIA	14	21	PARIGI	2	10
POTENZA	15	21	ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 41 minuti; cala domani alle ore 4 e 38 minuti

PREOCCUPAZIONE A PALAZZO CIVICO

«Fate in fretta chiarezza la città [illegible] ha bisogno»

«La magistratura faccia in fretta a chiarire [illegible] vicenda, la città ne [illegible] bisogno». Lo scrive il presidente dell'Ascom, De Maria, in [illegible] lettera a Chiamparino. «Accanto [illegible] stupore abbiamo preso atto con piacere della sua immediata e pubblica dichiarazione di totale estraneità alla vicenda - prosegue la lettera - la città ha bisogno di un sindaco pienamente legittimato»



Il presidente Ascom, Giuseppe De Maria

«Meglio [illegible] indagati per le ronde padane»

«Non facciamo sciacallaggio su un avversario politico sul quale scende l'ombra [illegible] sospetto di tangenti "stradali". C'è da sperare però che la lezione [illegible] a coloro che hanno tentato di criminalizzarci per le nostre ronde anti-criminalità e anti-droga - lo s[illegible] Mario Borghezio della Lega Nord -. [illegible] però, preferiamo essere indagati per le ronde sulle strade e sui ponti su cui altri facevano affari».



L'onorevole della Lega Nord, Borghezio

«Ha reagito [illegible] trasparenza Comportamento corretto»

«Vogliamo sottolineare la correttezza del comportamento tenuto [illegible] sindaco - dicono i radicali Mellano e Palma -. Di fronte a voci di corridoio, ha saputo superare emotività [illegible] scoramenti per reagire con forza e trasparenza mettendosi [illegible] disposizione della procura e rendendo pubblico [illegible] cittadini quanto stava avvenendo e chiedendo chiarezza. Un comportamento irreprensibile»



Il consigliere regionale radicale, Mellano

DOPO UNA NOTTE IN BIANCO, IL PRIMO CITTADINO HA INCONTRATO I PM IN VIA BOLOGNA

Chiamparino, una lunga giornata sulla graticola

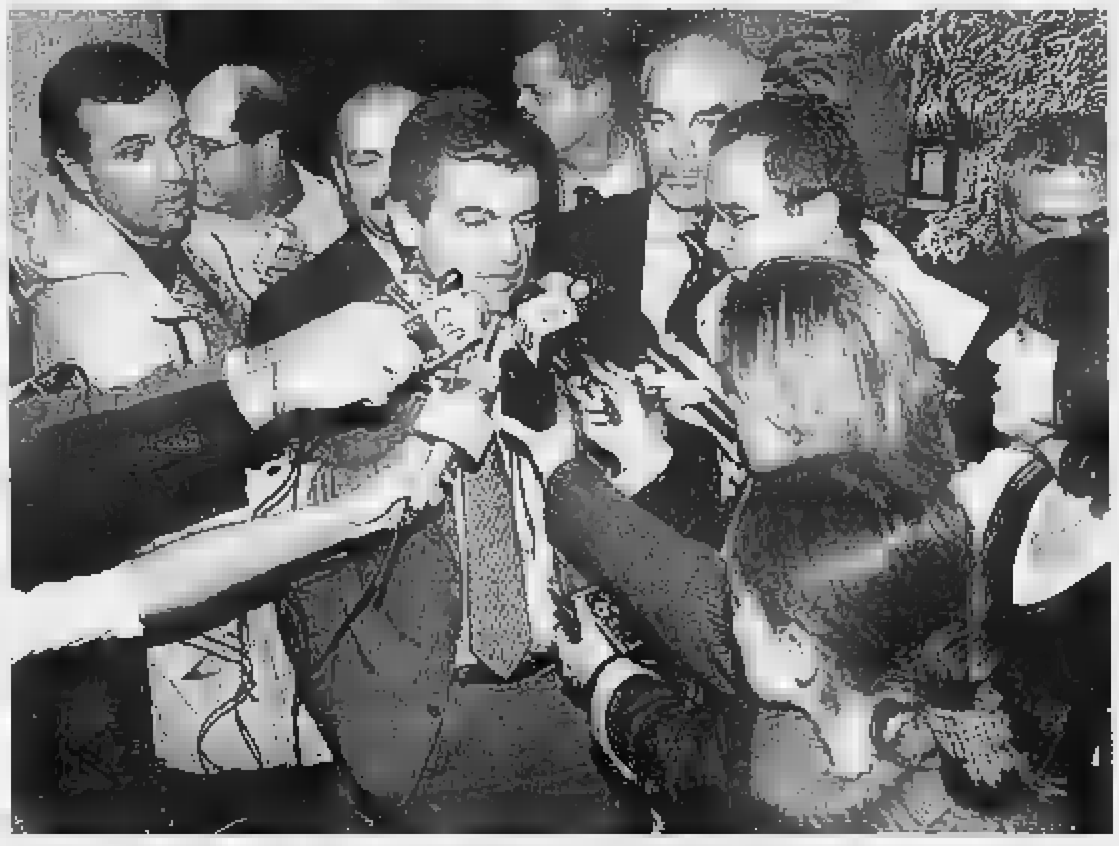
Dal cardinale e dal procuratore inseguito dalla solidarietà della gente

Emanuela Minucci

«Dormito, io, stanotte? Un'ora e mezzo circa». E poi che ha fatto? «Niente, ho girulato per casa. [illegible] sono certo riuscito a farmi un bel sonno [illegible]re. La rabbia, anche stamattina, è ancora tanta...». Sono le 12,20 del day-after di Palazzo civico e il sindaco Chiamparino prova a scherzare su una disavventura che sta scritta nelle [illegible] occhiaie. Di ritorno da due incontri «confortanti», il primo, [illegible] 9, in Curia, dal cardinale Poletto - che gli ha voluto ribadire di persona di essergli vicino - poi in via Bologna (uscendo [illegible] retro del Comune, sulla più anonima e acciaccata delle Tipo blu) dal procuratore capo Maddalena, il primo cittadino prova a ripercorrere [illegible] microfoni di Radio Energy la mattinata della «resa dei conti». Arriva in via Goito 3 insieme con l'avvocato Gianaria, direttamente dagli uffici giudiziari, e il [illegible] legale gli dis[illegible] consigli [illegible] sullo zerbino dell'emittente. «Non c'è reato, in nessun caso, ricordalo, al massimo si tratterebbe di illecito amministrativo, [illegible] contare il fatto che tu direttamente non hai mai intascato nulla, quindi puoi davvero dormire fra due guanciali». «Già, i guanciali», sorride amaro il sindaco, prima di entrare nella sala di regia, poi Gianaria se ne va, insieme con un telefonino inquieto che sembra uscirgli dalla tasca. «Ringrazio il procuratore Maddalena che mi ha ricevuto con tanta sollecitudine» esordisce ai microfoni, quindi cerca di ricostruire quella «triste vicenda» che gli ha tolto il sonno. «Siamo con lei sindaco - lo conforta la prima telefonata [illegible] diretta -, io l'ho votata, lei è una persona onesta [illegible] [illegible] questo [illegible] ci sono dubbi, la rivoterei domani». Il sindaco ringrazia, ma intanto [illegible] suo piede tormenta lo sgabello: «E' nervoso, è ovvio, non ha dormito - spiega premuroso il suo portavoce Riccardo Caldara, sono cose pesanti, chi [illegible] prenderebbe alla leggera?». Ma quel peso s'alleggerisce un po' quando all'una e [illegible] di fronte a [illegible] toast [illegible] prosciutto di Parma e una spremuta d'arancia, Sergio Chiamparino scorre la lista di chi ha chiamato il suo ufficio in mattinata per manifestargli «grande solidarietà». La lista [illegible] nomi è politicamente trasversale (da Gianni Letta a Piero Fassino da Vittorio Sgarbi a Walter Veltroni da Enzo Ghigo a Mercedes Bresso) e ricca di personalità cittadine come Paolo Cantarella, Evelina Christillin e Agostino Re Rebaudengo. Ma la lista che fa più piacere è quella più lontana dai palazzi che contano: centinaia di cittadini comuni che assediano di telefonate e fax la sua segreteria. Chiamparino promette che risponderà a tutti, nel frattempo deve incontrare la sua squadra, assessori, capigruppo di maggioranza, il direttore generale. Consegna il suo cellulare al segretario (le ansiose richieste di chiarimento arrivano da tutta Italia) e convoca per le 16 una giunta straordinaria. L'atmosfera è ancora [illegible] fiato sospeso, perché nel frattempo gira voce che il procuratore capo Maddalena voglia incontrare alle 17 i cronisti. In realtà tutto si risolverà in un comunicato di poche righe, ma la cosa crea scompiglio. Arrivano frotte di [illegible]isti che per la prima volta vengono pregati di attendere oltre la soglia della Sala Marmi: «Vi [illegible], accomodatevi in corridoio» [illegible] cortesi gli addetti alla sicurezza. La giunta dura un quarto d'ora e parla praticamente soltanto lui, il primo cittadino che intanto annuncia una conferenza stampa per [illegible] 18. All'uscita dal vertice i sorrisi [illegible] mancano, ma neppure le occhiaie, Chiamparino [illegible] dritto nel [illegible] ufficio, protetto dagli uomini della scorta. Dentro Palazzo Civico - dalla maggioranza all'opposizione - il clima è «speriamo che tutto finisca in una bolla di sapone», ma fuori, [illegible] Palazzo, qualcuno confonde l'arrivo in massa di una decina di auto dei vigili (per una riunione) con la presa «manu militari» dell'ufficio del sindaco. «C'è troppa confusione ancora» riconosce un consigliere di minoranza. E di curiosità per la vicenda, se si considera il numero [illegible] microfoni che Chiamparino [illegible] ritrova sotto la cravatta [illegible] Hermès alle 18, ce n'è [illegible] «Accidenti, sembra una conferenza di Bush» annota un cronista. Mentre tutto il centrosinistra si schiera, per iscritto, [illegible] fianco [illegible] sindaco (già [illegible] [illegible] prima, la Margherita gli aveva inviato un'affettuosa lettera) lui dichiara di «aver ricevuto solidarietà a 360 gradi». [illegible] lì a poco arriverà [illegible] comunicato [illegible] procuratore capo Maddalena [illegible] farà tirare un sospiro di sollievo collettivo. In ogni caso il sindaco aveva premesso che alle 19 avrebbe avuto un «impegno irrinunciabile». I cronisti si scatenano per capire dove si dirigerà stavolta la sua Thesis, ma oltre il «top secret» dello staff c'è soltanto [illegible] legittima richiesta di andarsene a fare una passeggiata per «rilassarsi un po'».

Non solo messaggi di personaggi del Palazzo ma anche telefonate e fax di centinaia [illegible] cittadini che hanno assediato la sua segreteria «Risponderò [illegible] tutti»

La «triste vicenda» ha dominato anche il botta e risposta con gli ascoltatori [illegible] Radio Energy «Ringrazio il magistrato che m'ha ricevuto subito»



Il sindaco Chiamparino circondato dai microfoni: «Sembra una conferenza stampa del presidente Bush» ha scherzato

L'UOMO CHE «TENEVA I CONTI»

«Quei soldi non risultano fra i contributi elettorali»

Il commercialista che registrò i fondi: denunciammo tutto, 400 milioni

Maurizio Tropeano

«Io i soldi da quelle persone [illegible] li ho mai ricevuti. Se li avessi presi li avrei immediatamente dichiarati così come ho fatto con tutti i contributi che [illegible] serviti per sostenere [illegible] la campagna elettorale [illegible] Sergio. E' tutto registrato: dalle cinquatamila lire ai finanziamenti per alcuni milioni di lire. Adesso, quelle pagine con il nome e il cognome dei finanziatori e le cifre da loro versate [illegible] in [illegible] ai magistrati». Franco Ferrara, di professione commercialista ma con la passione della politica - per anni consigliere regionale del partito repubblicano è stato costretto a lasciare il pri per aver contestato il coinvolgimento del partito in Tangentopoli - è stato il mandatario della campagna elettorale dell'allora candidato sindaco, Sergio Chiamparino.

Dottor Ferrara, è sicuro di aver registrato tutti i contributi?

«Fino all'ultima lira, ci mancherebbe. Lo impone la legge (che obbliga a dichiarare tutti i finanziamenti ricevuti negli ultimi trenta giorni prima del voto, ndr.) e io l'ho rispettata come ho spiegato ieri mattina [illegible] procuratore Maddalena. I giudici mi hanno ascoltato come testimone e penso che le mie spiegazioni siano state più che esaurienti».

Che cosa fa il mandatario?

«Se il signor X versa un milione [illegible] registro che il signor x ha contribuito [illegible] un milione alla campagna elettorale. Io non posso indagare per accertare come il signor x abbia raccolto quella somma».

Perchè non si svolgono indagini?

«In primo luogo perché il mandatario non ha gli strumenti tecnici per farlo. E poi perché non rientra nei compiti che gli assegna la legge».

Dunque, teoricamente, i soldi [illegible] Pia [illegible] Arlotto potrebbe essere stati versati da altri?

«Le ripeto: [illegible] è successo qualcosa di strano io non posso saperlo. Non posso sapere se qualcuno ha fatto o meno colletta. Il mio compito è registrare l'autore materiale della donazione»

Pia e Arlotto, gli imprenditori al centro dell'inchiesta della magistratura, hanno fatto versamenti ufficiali?

«Quei signori non hanno fat[illegible] donazioni ufficiali altrimenti le avrei registrato».

Potrebbero averlo fatto attravreso le cooperative rosse?

«Se le coperative hanno contribuito alla campagna elettorale [illegible] Chiamparino lo hanno fatto [illegible] maniera assolutamente trasperente quindi quelle risorse non lasciano adito a nessuna ambiguità».

La Di Vittorio e la San Pancrazio hanno contribuito in forma ufficiale per sostenere la candidatura di Chiamparino?

«Dalla documentazione in mio possesso non risulta».

Conosce il signor Monaco, il presidente di quelle due cooperative?

«Sì, L'ho incontraro ieri mattina per la prima volta in tribunale».

Ha mai respinto al mittente qualche donazione?

«Guardi la maggior parte dei fondi è arrivata attraverso un bonifico bancario. Dalle notizie in mio possesso risulta che tutti i donatori fossero persone assolutamente normali. Insomma non c'erano segnali di comportamenti anomali».

«Se sul denaro di Arlotto e Pia è successo qualcosa [illegible] strano io non posso certo saperlo»

«Non [illegible] furono anomalie e la maggior parte dei fondi arrivò attraverso bonifico bancario»

Simonetta

SAPER SPENDERE

«Baigneuse», 2000 euro ma sul mercato francese

MONICA cerca da tempo [illegible] avere notizie su un quadro [illegible] suo po[illegible]. Scrive: «Il titolo è 'Baigneuse' del pittore fran[illegible] Raymond Metayet, nato nel 1875 in provincia di Bordeaux e morto a Nizza nel 1956. Il dipinto ha partecipato nel 1932 [illegible] Salone di Parigi. Dopo un anno di ricerche su Internet sono riuscita a localizzare in Francia l'unico museo che espone cinquanta opere di questo artista, cioè il Musée national de la coopération franco-américaine, Chateau 02300 a Blérancourt. Solo recentemente il museo, dopo un lungo periodo, mi ha risposto dicendomi che non possono fare valutazioni, [illegible] indicandomi il nominativo di [illegible] casa di vendite a Parigi che mi potrebbe aiutare. Nel frattempo, [illegible] potreste aiutare voi con una valutazione, anche se questo pittore non [illegible] famoso?». La lettrice ha accluso alla lettera una bella [illegible] nitida foto a colori, come richiede Saper spendere a tutti coloro che chiedono la stima di un'op[illegible]. Ricordiamo il telefono della rubrica: 011-6568226, solo il lunedì [illegible] [illegible] venerdì, ore 10,30-14,30.

Tanta tenacia [illegible] finalmente [illegible] premiata [illegible] possiamo dare a Monica una risposta sulla [illegible] 'Baigneuse', una bella bagnante nuda seduta sulla sabbia di una spiaggia, alla sua destra è appoggiato [illegible] cappello e sulla sinistra un ombrellino a fiori aperto. Spiega il professore Ferdinando Viglieno Cossalino: «Raymond Metayet è un bravo pittore che ha [illegible] suo specifico mercato in Francia. Il dipinto raffigurante la 'Baigneuse' è sicuramente un'opera di buona qualità pittorica [illegible] il suo valore commerciale si aggira intorno ai 2000 euro, [illegible] la stima [illegible] riferisce al mercato francese».

★ Da Alessandria Claudio P. ha inviato le foto a colori di [illegible] dipinto e precisa nella lettera: «La tela era di proprietà della [illegible] bisnonna vissuta a Zara in Dalmazia durante il dominio austroungarico. Ci è stato detto da un frate nostro conoscente che la tela potrebbe effigiare una guerriera austriaca. Chiediamo all'esperto qualche spiegazione sull'effettivo soggetto del quadro [illegible] possibilmente il suo[illegible]».

Secondo il prof. Viglieno Cossalino «è un dipinto eseguito intorno alla [illegible] dell'Ottocento e l'autore, quasi sicuramente, è austriaco. Con ricerche appropriate che richiedono molto [illegible] tempo si potrebbe forse anche individuarne il nome. Il quadro è di buona qualità pittorica. La figura femminile con scudo e spada rappresenta simbolicamente la difesa della Patria. Purtroppo è anche in cattive condizioni di conservazione [illegible] necessità [illegible] un restauro conservativo. Ma nelle condizioni in [illegible]i si trova ora [illegible] [illegible] valore raggiunge i 2500 euro».

★ Dopo lunga attesa la pazienza di Carmelo Buscema è stata premiata: «Il quadro di cui accludo foto [illegible] colori, è stato donato ai miei genitori nel [illegible] dallo stesso pittore Piero Solavaggione di Carmagnola. Mi piacerebbe avere notizie del pittore e [illegible] stima dell'opera».

Risponde l'esperto: «Piero Solavaggione (Carmagnola 1899-1979) studiò pittura all'Accademia Albertina di Torino; fu allievo di Giacomo Grosso e di Cesare Ferro. Sin dall'ini[illegible] della sua attività fu presente a tutte le maggiori mostre torinesi (Promotrice delle Belle Arti, Circolo degli Artisti, Amici dell'Arte, Piemonte artistico [illegible] culturale); partecipò anche alla VI quadriennale di Roma e alle XXIV [illegible] alla XXV Biennale di Venezia. E' un pittore che non è stato ancora sufficientemente valorizzato. La sua 'Natura morta con frutta e fagiano' può valere intorno ai 1500 euro».

★ «Avevo [illegible]à scritto nel '98 - precisa Natalia -, ma senza risposta; [illegible] [illegible] riprovo come fedelissima de La Stampa [illegible] Saper [illegible] con due quadri, per saper se hanno valore o se sono soltanto un caro ricordo».

«I due dipinti a firma Chiaberto - sostiene il prof. Ferdinando Viglieno Cossalino - [illegible] stati eseguiti in modo dignitoso da un pittore che purtroppo non ha riscontro sul mercato. Valore 250 euro l'uno. Il disegno a china 'Volto di donna' di Cassinari deve essere visto dal vivo».

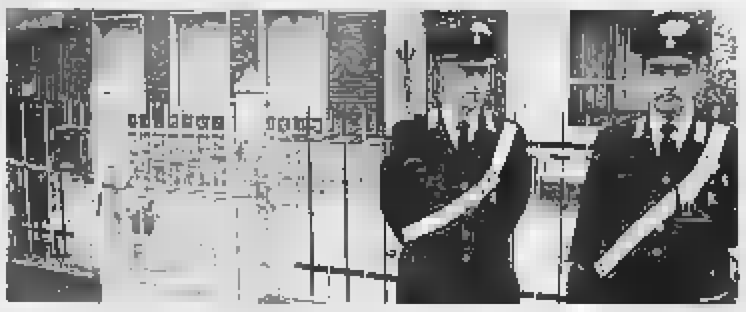
simonetta.conti@lastampa.it

PROGETTO DELLA PROVINCIA

La Palazzina [illegible] Stupinigi

Provincia [illegible] Torino [illegible] Anas hanno elaborato un progetto di mobilità alternativa in grado di emancipare la Palazzina di C[illegible] [illegible] Stupinigi dal traffico e valorizza[illegible] il parco. Il progetto, previsto per i prossimi anni, è stato illustrato ieri nell'incontro presieduto da Mercedes Bresso e Franco Campia, assessore provinciale ai Trasporti. L'idea di fondo consiste in un «anello» visibile esterno al Parco che permetterà la salvaguardia integrale dell'area protetta. Mentre residenti a Stupini[illegible] e turisti continueranno ad avere accesso alla Palazzina, il traffico da Torino a Pinerolo sarà deviato su una viabilità alternativa che utilizzerà sia un tratto della Tangenziale Sud sia un prolungamento di Strada Debouché fino alle porte di None. Collegamenti viari esterni al par[illegible] anche per il traffico sull'asse est-ovest, oggi incanalato sulle strade provinciali 142 e 143 per [illegible]einasco, Orbassano e Vinovo.

UNA TRAGEDIA CHE HA SCOSSO L'ITALIA



I carabinieri davanti alle villette della strage

Il parroco del Duomo: «Ormai nessuna differenza tra piccole e grandi città»

■ La medicina per una società dove la violenza diventa l'unico modo per risolvere i conflitti? «Il ritorno a Dio, a ■ pensiero forte». Don Gianni ■rrù, 57 anni, monsignore ■ parroco del Duomo di Chieri, è chiaro. «Quando sento descrivere Chieri ■ ■ paese del Bengodi sorrido. Tra Chieri o Milano ■ c'è molta differenza - spiega don Gianni ■ ■ ■ città dove è parroco da diciassette anni la conosce bene -. I confini tra bene ■ male sono confusi: la società tradizionale offriva valori precisi, la paura dell'inferno e del giudizio divino bloccavano gli impulsi che invece oggi esplodono ■ modo drammatico». Come nelle due villette di via Parini 5 ■ Chieri con otto cadaveri abbandonati nelle camere o sulla porta ■ casa dopo il massacro compiuto da Mauro Antonello. Don Gianni non ha paura di misurarsi con i problemi della società contemporanea. ■ la sua riflessione approda alla psicologia: «Quando una persona fragile ■ contro le sconfitte prima coltiva ossessioni ■ rivalsa, poi cerca una strada per esprimersi e allora organizza il suo dramma. È a portata di mano trova un'autentica scuola dell'orrore: film, fumetti, gialli». Le risposte, però, sostiene don Carrù non sono tutte nella sociologia o nelle psicologia, stanno altrove, nella parola di Dio che è in grado di far riflettere, di dare ■ ■ quotidiano. «Il pensiero debole è sicuramente affascinante perché cerca ■ rispondere ■ modo umano alle debolezze umane. Ma l'■ non basta a se stesso. Le istituzioni ecclesiastiche possono intervenire favorendo la trasmissione degli insegnamenti religiosi». Don Gianni pensa alla lezione dei santi come D■ Bosco per ■ «un buon cristiano sarà anche un buon cittadino» ■ cita i momenti importanti del dialogo con i fedeli: ■ messa, ma soprattutto l'educazione attraverso ■ catechismo: «Da noi vengono tutti i bambini dai ■ ai 14 anni. L'attività catechistica è un'occasione unica per insegna■ loro i comandamenti ■ i contenuti morali che ■ porteranno dietro per tutta ■ vita».

LE REAZIONI DELLA COMUNITÀ DI FRONTE ALLA TRAGEDIA ■ BORGO VENEZIA

Chieri smarrita dopo la strage: «Dovevamo fermarlo»

Polemica sull'arsenale a disposizione del killer che ha ucciso sette persone

reportage

Giovanna Favro

IL giorno dopo la strage, Chieri s'è svegliata sgomenta. Troppo sangue, troppo dolore per non scuotere una città che esprimeva ieri sbigottimento, cordoglio, ■ anche rabbia: quelle sette vite, si domandano in molti, forse poteva■ o dovevano essere salvate. Erano persone indifese e per bene, membri di una comunità più coesa che sfilacciata, e che dunque conoscevano in tanti. Li ha uccisi, ripetono i chieresi, la mano ■ un folle. E si chiedono com'è possibile che uno così avesse in casa ■ arsenale. Addirittura un poligono in cantina. Si domanda■ se nessuno poteva fermare un assassino che ha spiato per giorni le sue vittime dalla finestrella di un camper. Anche se dagli psichiatri, e dalle forze dell'ordine, arrivano risposte inattese.

Chieri ■ una città di benessere diffuso, terra abbondante ■ storia ■ di cultura. E' anche città storicamente ■ di centri di spiritualità: francescana e domenicana, diocesana e gesuitica. Una cultura religiosa che innerva un territorio pieno di campanili, e che ha avuto un ruolo non secondario nella formazione della classe dirigente e politica. E' una delle ragioni per cui tra la gente, ieri, si sentivano parole di pietà per l'assassino. «Pietà per tutti i morti, anche per lui - dice ad esempio Miranda Panero, la presidente dell'Avo -. Penso a tutto il dolore, alla sofferenza che sta dietro a un gesto così atroce». ■ aggiunge: «Non sento che ripetere critiche sulla facilità estrema con cui si ottiene il porto d'armi».

Più che Rambo, per la gente di Chieri Mauro Antonello, l'assassino, era un malato: che ha seminato morte, ma s'è ucciso anche lui. Anche il sindaco, Agostino Gay, ieri si domandava «Se poteva essere fermato. Mi metterò in contatto con i servizi psichiatrici. Mi chiedo se è giusto che avesse tutte quelle armi. Sì qualcuno poteva prevenire questo disastro».

Il primo cittadino è portavoce di un pensiero diffuso. «Non capisco come si possa uscire di testa a quel punto - dice Diego Aragno, 20 anni, barista di piazza Cavour -. Le pistole, poi, per me dovrebbero averle solo le forze dell'ordine. Figuriamoci quelli fuori di zucca». Pietro Morino, 45 anni, osteopata, arriva a dire che «Anch'io sono separato: la prima cosa che ho pensato, quando ho saputo, è stata che comprendo fino in fondo quanto ■ uomo soffra, sia messo ■ le spalle al muro, quando perde i figli». Anche per Loredano Demarco, 29 anni, amministratore, il punto è che «Bisognerebbe controllare meglio chi domanda il porto d'armi. Un pilota d'aereo subisce mille verifiche, prima d'avere affidato un mezzo che vale miliardi. Si deve fare lo stesso con chi vuole una pistola».

Già. Peccato che Roberto Ferrua ed Ermanno Vergnano, psichiatri del Centro di salute mentale dell'Asl 8, spieghino che l'assassino, con i servizi psichiatrici di zona, non si fosse mai fatto vivo: «Abbiamo controllato, angosciati, ■ ■ paziente di uno di noi. I nostri strumenti informatici risalgono indietro di 10 anni, e il suo nome non ■». Ferrua: «In realtà, chi è seguito dai servizi, e viene dunque curato, quasi mai commette reati». Vergnano: «Si tende a cercare giustificazioni dei fatti efferati, e a di■ se era capace di tanto, era malato. Quest'equazione ci rassicura, ma nella realtà non esiste. L'incidenza dei reati è molto più grande tra le persone ritenute ■. Ricorda che «L'unica indagata per l'omicidio di Cogne ■ stata dichiarata sana ■ mente. I "mostri", se ci sono, sono in mezzo a noi». Ferrua chiosa: «E' possibile che non mo■ segni vistosi di malessere mentale. Uno specialista poteva intuire dei segnali, ■ avesse avuto di fronte questa persona. Ma non ci è mai stata segnalata da nessuno».

Il ■ Biagio Carillo, comandante della compagnia dei carabinieri ■ Chieri, ricorda del resto che «Aveva un porto d'armi per ■ sportivo, ■ tutte le armi che deteneva erano regolarmente denunciate». E la legge comunque non prevede, una volta concesso il porto d'armi (pratica che compete alla questura), che si succedano delle verifiche negli anni, per controllare se per caso chi possiede strumenti di morte è impazzito. Non è tutto. Ammesso che l'assassino si fosse presentato dagli psichiatri, «Noi sta a noi controllare se un paziente possiede una pistola - dicono Ferrua e Vergnano -. ■ lo veniamo casualmente a sapere, e se ci pare ■ tratti di persona potenzialmente pericolosa, lo segnaliamo a chi di dovere. ■ per scrupolo, non perché ce lo richiede qualche normativa».

Molti ieri esprimevano soprattutto e soltanto sconcerto: «Quando l'ho sentito in tivù, continuavo a capire "Chieti", anziché "Chieri" - racconta Domenico Bonavota, 81 anni -. Non potevo credere che fosse successo qui, una città così tranquilla», Chieri come Cogne, ■ ■ Leno? Come se i fatti di sangue più terrificanti accadessero più facilmente in cittadine piccole e ricche, con tassi crimino■ bassi e tensioni sociali ■ forti che altrove? ■ sindaco Gay parlò ■ «Un dramma privato, legato alle condizioni psichiche di una persona. E' accaduto qui, poteva succedere ovunque. Ho proclamato il lutto cittadino, però, perché è divenuto un lutto di tutti: la comunità intera è ■ duramente ferita». Tanto che a decine si fanno vivi con don Nino, il parroco della chiesa di San Giacomo. «Per offrire aiuto agli orfani, se avessero bisogno di ■ mano. Chi è morto, per chi crede, è nella gioia di Dio. Noi possiamo confortare ed aiutare i vivi».

I funerali si celebreranno in Duomo, con il vescovo ausiliario.



Sul retro di via Parini è rimasta la Y10 dove è stata uccisa Carla Bergamin

La città si interroga: «Com'è possibile che nessuno in questi anni abbia mai suggerito l'opportunità di togliere a Mauro tutte quelle armi?»

«Ha comprato da me i proiettili per uccidere»

Il titolare dell'armeria: aveva l'aria stralunata ma non mi sento colpevole

Giacomo Bramardo

Sgrana gli occhi davanti alla fotografia del pluriomicida. «Certo che lo conosco. Sì, me lo ricordo. E' stato qui ancora poche settimane fa».

Davide Picco, 40 anni, è il titolare dell'armeria Tecnoarmi. Due vetrine in via Casteldelfino, zona Madonna di Campagna, ■ pochi passi da largo Giachino. Ha aperto il negozio nel '97 e nel giro di qualche anno si è già conquistato un bel giro di clienti.

«Aspettate un attimo, vado a vedere sul computer». Picco torna dopo un minuto. «■, è certamente lui. La prima volta l'ho visto entrare in negozio ■ un ■ fa. Parlava in modo molto lento, ■ se fosse stralunato. Non mi è parso da subito un tipo proprio normale. Però aveva le idee chiare, uno di quelli che sa cosa cerca e conosce molto bene le armi. Voleva vedere dei puntatori laser, voleva sapere ogni dettaglio tecnico. Quella volta cercai ■ spiegargli che ■ puntato■ laser è un sistema che non ha una grande visibilità per chi spara nei poligoni. Insistevo nel dirgli che va be■ avere il laser per azioni offensive, ■ da difesa è un apparecchio inutile. Lui ha tagliato corto, dicendo che ■ voleva perché gli piaceva e basta. Ricordo bene quella discussione, perché non capita spesso di sentirsi chiedere un kit per il puntamento laser. Di solito sono le guardie giurate a fare certi tipi di richiesta, e lui mi disse che in passato aveva fatto ■ lavoro del genere».

Ma non è l'unica volta che Mauro Antonello entra alla Tecnoarmi. ■ rifà vivo diversi mesi dopo. Due volte nella stessa giornata, prima al mattino, poi al pomeriggio. «Aveva sempre l'aria un po' stralunata - prosegue Picco -. Non ricordo il giorno preciso. Quella volta chiese di vedere una pistola Bernardelli, che però non comprò ■ me: disse che non lo convinceva del tutto».

Mauro Antonello quel pomeriggio si ferma parecchio nell'armeria di via Casteldelfino. E' meticoloso, vuole sapere tutto ■ minimi particolari. Cerca il pezzo giusto da aggiungere al piccolo ■lo» che già possiede: tre revolver, tre semiautomatiche, tre carabine e ■ fucile ■ pompa. Tutte armi il cui possesso è regolarmente denunciato ai carabinieri. Forse, quello che non lo convince ■ il prezzo. Così va ■ un'altra armeria e alla fine compra quella stessa arma che ■ chiesto. «Mi colpì il fatto che poi tornò da me con la pistola - prosegue Picco - per abbinarla anche in questo caso ad un puntatore laser».

Il 25 settembre, l'ultimo acquisto alla Tecnoarmi. Mauro Antonello entra verso le 15,30. E' vestito in modo sportivo, ■ ■ trasandato». Prima chiede mezzo chilo di polvere da sparo, di quella che si usa per ricaricarsi i proiettili in casa, per risparmiare. Poi la richiesta che più è rimasta impressa nella memoria di Davide Picco. «Mi chiese molte Holopoint, le pallottole ricaricabili ■ la punta cava devastante, quelle che a contatto del bersaglio si espandono con effetto dirompente. Gli ho fatto osservare che sono vietate e l'uso è consentito soltanto in pochissimi poligoni, come quello ad esempio ■ Alessandria. Mi ha riposto che ■ suo poligono non gli facevano difficoltà. Così gliele ho vendute. Certo, sapere adesso cosa ha combinato mi dà i brividi. Ma ■ questo sentirmi responsabile, no, assolutamente no. Se uno entra qui e mostra ■ porto d'armi io non posso fare altro che vendergli ciò che chiede, se è legittimo. Piuttosto bisognerebbe sapere qua■ medico curante gli ha rilasciato il certificato anamnestico con cui ottenere il posto d'armi, nel marzo del 2001».



«Voleva un puntatore laser: gli spiegai che l'apparecchio andava bene nelle azioni offensive ma era inutile per la difesa Lo prese lo stesso dicendo che gli piaceva»

Davide Picco, 40 anni, titolare dell'armeria Tecnoarmi

I carabinieri: «Nessuna denuncia contro di lui» E gli psichiatri: «Dobbiamo rassegnarci ad accettare l'idea che il "mostro" non ■ diverso da noi»

«Addio Carla, bidella delle coccole»

Le maestre della scuola di Andezeno: ora pensiamo alla figlia

Grazia Longo

ANDEZENO

Alla sua Chiara raccontava storie di fate e castelli incantati, ai piccoli della scuola materna ■ove lavorava, cantava brevi ninne nanne mentre li cullava per il riposino pomeridiano.

Carla Bergamin, 40 anni tra un mese, da due ■ faceva la bidella all'asilo di Andezeno, ma per i bambini era anche lei una specie di maestra. Dolce e riservata, ■ instaurato un ottimo rapporto ■ le insegnanti che la coinvolgevano in alcuni momenti della giornata. Era Carla che ogni giorno a mezzogiorno sedeva accanto al portone per intrattenere i bimbi che andavano a pranzare a casa. Sempre con il sorriso sulle labbra, sempre con una coccola pronta per ogni bambino. Ed era ancora lei, qualche ora più tardi nel dormitorio, a dondolare in braccio quelli che non riuscivano ad addormentarsi canticchiando nenie e filastrocche. «Ci mancherà molto - dice la mae■ Enrica Carena - e mancherà molto anche ai nostri allievi: l'adoravano. Carla aveva ■ pazienza e ■ delicatezza che conquistava anche i più agitati, era impossibile non volerle be■. I bambini sentivano la ■ spontaneità e ■ suo affetto e lo ricambiavano. Era impossibile non volerle bene, aveva un sorri■ troppo sincero e luminoso».

> La sfida educativa che dobbiamo cogliere è di ricerca e confronto affinché violenza e egoismo si trasformino in aiuto reciproco

Nessuno mai aveva sospettato che dietro quel sorriso si nascondesse l'inferno. Le violen■, le paure, gli insulti ■ quel marito che le aveva procurato tante ansie e tanto dolore. Carla li teneva per sé. Mai uno sfogo esagerato, mai una crisi di pianto ■ un crollo ■ nervi. «Era molto riservata - prosegue l'insegnante - difficilmente si apriva con noi o con le ■ colleghe. Solo alcune volte le era scappata qualche parola per la preoccupazione che il suo ex marito incontrasse la figlia. «Non voglio che ■ veda, Chiara ha bisogno di stare tranquilla e con lui non lo è». Parole che esprimono disagio, certo. Ma che spesso si sentono pronunciare in casi di divorzi difficili. Chi poteva immaginare o intuire i soprusi subiti da Carla e dalla sua bambina? «Qui ■ di sicuro, perché non si era mai fatta scappare niente, nemmeno una parola, ■ timori o sospetti sul marito».

Nonostante la separazione, del resto, Carla aveva mantenuto buoni rapporti con i parenti di Mauro Antonello. La scorsa estate aveva portato la figlia al mare dal suocero, ■ Loano. Non■ Elio era molto legato alla nipotina, come pure lo zio di Mauro, Giuseppe Volpiano, vicino di casa di Carla. Ma anche di loro lei ■ scuola ■ parlava quasi mai. «Più che altro pensava a lavorare - spiega una bidella - era instancabile e molto precisa. Non si tirava mai indietro, era sempre molto disponibile e collaborativa». La direttrice didattica Liliana Viora - che è anche assessore comunale all'istruzione di Chieri - ha fatto appendere sui cancelli di tutte le scuole ■ manifesto che ricorda «la serietà, l'impegno e costante attenzione ai bisogni dei piccoli allievi da parte della signora Carla».

Una dedizione che rafforza l'idea «dello stare bene a scuola e della cooperazione educativa». Un pensiero anche al futuro di Chiara - per ■ quale ■ organizzerà una colletta - e degli altri bambini «perché la sfida educativa che dobbiamo cogliere è di ricerca e di occasioni di confronto, anche con l'aiu■ di esperti, affinché i temi della violenza e dell'egoismo si possano trasformare in pace e cooperazione, aiuto reciproco ■ solidarietà».



Un esterno della scuola materna di Andezeno dove Carla Bergamin lavorava come bidella: «Aveva una pazienza infinita, i bambini la adoravano»

IL CAPOGRUPPO DEL CARROCCIO CHIEDE TRASPARENZA NELLA GESTIONE DEI CONTRATTI DELLA SANITA'

La Lega denuncia «Troppi corruttori circolano in Regione»

Brigandì: continuo [illegible] vedere a Palazzo Lascaris molti personaggi finiti in carcere per aver distribuito mazzette a funzionari pubblici D'Ambrosio: «La materia è regolata da norme rigorosissime»

Maurizio Tropeano

«La Regione non deve trattare con i ladri. Per questo presentiamo un emendamento che prevede che la Regione non debba avere rapporti contrattuali con persone il [illegible] pregresso rapporto con gli Enti Pubblici [illegible] stato sanzionato dalla magistratura». Sono da poco passate [illegible] undici di ieri mattina quando Matteo Brigandì, capogruppo in Consiglio regionale della Lega Nord, p[illegible] de la parola [illegible] contestare [illegible] disegno di legge numero 437 presentato dall'assessore alla Sanità, Anto[illegible] D'Ambrosio, che contiene le modifiche dei requisiti minimi per i laboratori di analisi.

E' la prima bordata. Ne[illegible] altre sempre più dure che fanno calare il gelo tra i consiglieri regionali della Commissione Sanità. «Negli ultimi tempi - spiega Brigandì - ho visto aggirarsi nei corridoi di Palazzo Lascaris persone che erano state in carcere per [illegible] corrotto i funzionari della sanità. Occorre dire basta: la Regione non può avere contratti di carattere [illegible]merciale con chi ha barato». Insom[illegible] serve più trasparenza «sia nell'interesse dei cittadini che in quello delle piccole aziende che, [illegible] potendosi permettere di corrompere i funzionari, risulterebbero così discriminate». E il capogruppo del Carroccio nel corso dell'intervento ripete più volte [illegible] parola «ladri». Conclude: «C'è qualcosa di strano in questo disegno di legge. [illegible] mobili[illegible] [illegible] [illegible] Consiglio regionale solo per portare da 1 a 2 i centri di prelievo in Piemonte. Ecco perché ho presentato un articolo aggiunti[illegible] che precisa che [illegible] Regione non avrà alcun rapporto con laboratori privati i [illegible] titolari, o i soggetti che ne forniscono il capitale sociale, siano stati condannati per reati inerenti l'attività con enti pubblici».

[illegible] metri più [illegible] là, seduto vicino al presidente della Commissione, Luca Pedrale, D'Ambrosio incassa quelle affermazioni senza reagire. Pedrale, però, sospende la seduta. La maggioranza, tranne Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa del Cdu, si riunisce nella stanza vicina. Una riunione concitata che produce [illegible] sospensione dell'esame [illegible] disegno di legge per accertare «se sia compatibile con le normativa attualmente vigente», spiega Pedrale.

E D'Ambrosio? La risposta dell'assessore arriva nel pomeriggio: «Il problema posto da Brigandì [illegible] sussiste visto che la materia è già regolata da precise normative regionali». [illegible] le accuse del capogruppo della Lega che chiede alla Regione di «non trattare con i ladri?». L'assessore risponde tranquillo: «Evidentemente sta cercando popolarità, probabilmente segue le orme del suo leader, Bossi. Se Brigandì fa quelle affermazioni perché vuole [illegible] sanità senza ladri gli rispondo che l'assessore ha lavorato sempre con trasparenza e pulizia».

Il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, difende l'assessore: «Tutta la maggioranza - spiega - condivide il principio della trasparenza nella pubblica amministrazione. Ecco perché non mi è sembrato che Brigandì abbia attaccato l'assessore. Se così fosse credo che la Lega Nord e il [illegible] capogruppo debbano esplicitarlo». Poi getta acqua sul fuoco: «Più semplicemente mi sembra che [illegible] parole di Brigandì costituiscano un ulteriore tassello del mosaico di u[illegible] garbata contestazione all'interno della maggioranza legata al rimpasto della Giunta e al rinnovo degli incarichi dell'Assemblea». Anche il capogruppo di An, Ennio Galasso, smorza [illegible] polemiche: «Abbiamo deciso di riflettere perché ogni ulteriore elemento che contribuisca a rendere più immacolata l'amministrazione regionale è ben accolto da tutta la Cdl». L'attacco a D'Ambrosio? Brigandì ha spiegato che [illegible] riferiva alle amministrazioni di centro-sinistra».

Per Antonello Angeleri (Ccd), invece, [illegible] è possibile sorvolare sull'ennesimo scivolone di una maggioranza che sta facendo intravedere crepe preoccupanti. In attesa che qualcosa cambi [illegible] a tutti l'invito all'unità interna ricordando che il miglior collante [illegible] un Ghigo capace di smarcarsi [illegible] questioni di poltrona e di approdare ad un esecutivo rinnovato». Dall'opposizione Marisa Suino (Ds) parla di «accuse gravissime che devono essere verificate. Del resto la Commissione d'Inchiesta [illegible] Asl [illegible] Aso aveva evidenziato l'assoluta [illegible] [illegible] controlli da parte della Regione sugli accreditamenti». Anche per Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, «le affermazioni di Brigandì sono da verificare».



La gestione della Sanità è nel mirino anche di esponenti [illegible] maggioranza

LA SPESA FINALE SUPERERA' TRE MILIONI DI EURO. PREVISTI VIALI PEDONALI, PARCHEGGI E FONTANE

Alberi e piazze sulla nuova area Lancia

Via libera dal Comune al grande progetto di riqualificazione

Alessandro Mondo

Viali pedonali avveniristici, piazze, parcheggi e rotatorie [illegible] posto di ex-capannoni industriali «rottamati» dopo un degrado decennale.

Risorge l'area Lancia. Il ponte fra passato e futuro è rappresentato dal sofisticato progetto di urbanizzazione (stiamo parlando di edilizia rigorosamente privata) che decollerà [illegible] prossimo anno: presentato dall'assessore all'Urbanistica e all'Edilizia privata Mario Viano, ha avuto ieri il via libera dalla giunta comunale con un costo inevitabilmente salato. Ridisegnare la [illegible] area che comprende le vie Isonzo, Caraglio, Renier, Lancia e [illegible] Rosselli nell'ambito di quello che l'assessore definisce uno dei più significativi interventi di riqualificazione urbana comporterà [illegible] spese di tre milioni e mezzo di euro (circa 7 miliardi di vecchie lire). Tanto costerà costruire un tassello importante di architettura cittadina caratterizzato da robusti [illegible] di verde e molteplici invenzioni. Tra le più significative spicca il viale pedonale rialzato con l'asse centrato sul grattacielo Lancia, decennale punto di riferimento per Borgo San Paolo oltre che elemento di collegamento fra passato e futuro. Immaginatevi un percorso rettilineo affiancato [illegible] una successione di vasche contenenti arbusti fioriti e fogliame scelti [illegible] modo da riproporsi tutto l'anno. Ad arricchire la tavolozza delle tonalità, il rosso fiammante garantito durante la stagione autunnale dai due filari di «Liquidambar styraciflua», particolarmente apprezzata anche per il suo portamento.

Va da sé che un conto è descrivere gli interventi sulla base dei progetti elaborati, altra cosa osservarli [illegible] vivo. Il discorso vale per il viale pedonale rialzato come per la continuazione del percorso pedonale compreso nel primo lotto (via Isonzo, via Issiglio, confine dei fabbricati Tele[illegible] [illegible] e Lancia). Mentre la piazza pavimentata (di forma quadrata) posta all'incrocio fra i due viali pedonali fungerà come elemento di raccordo e di aggregazione. Chi auspicava qualche gioco d'acqua non resterà deluso. Il cuore della [illegible] piazza, proprio di fronte al Centro commerciale di prossima realizzazione, sarà caratterizzato da una grande fontana. Fondamentale [illegible] parcheggio, [illegible] garanzia della funzionalità oltre che dell'estetica: collocato all'angolo tra via Caraglio e via Renier, sarà di forma trapezoidale. Anche in questo caso sono previsti elementi consistenti [illegible] verde: protagonista quello noto come Albero dei Tulipani («Liriodendron tulipifera»), apprezzato per il colore giallo intenso del fogliame in autunno e per i fiori primaverili dai quali la pianta deriva il nome volgare. Altre tre le strutture destinate al ricovero delle auto: [illegible] modeste per dimensioni, in via Caraglio ed in via Renier, cui si aggiunge [illegible] parcheggio allungato (e alberato) verso via Lancia. Sul fronte della viabilità, la conclusione sarà affidata alla rotatoria di forma rettangolare [illegible] largo San Paolo. Da fine [illegible] la parola ai cantieri.

EDILIZIA POPOLARE

Quattromila alloggi in vendita

Il Consiglio regionale ha approvato la [illegible] in vendita degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica a Torino e provincia: nella lista [illegible] confluiti oltre 4 mila alloggi (4.351 per l'esattezza) di proprietà dell'Agenzia territoriale per la casa (Atc) della Provincia [illegible]. Soddisfatto Franco Maria Botta, assessore regionale all'Urbanistica e all'Edilizia residenziale: «In questo modo raggiungeremo due obiettivi: si consentirà agli inquilini di acquistare gli appartamenti, mentre l'Atc [illegible] l'opportunità di recuperare fondi indispensabili per la realizzazione ed il recupero [illegible] nuovi alloggi». Qualche riserva viene avanzata [illegible] sindacati inquilini, in particolare il Sunia: «In passato [illegible] abbiamo avuto nulla da eccepire sulle dismissioni, considerata la situazione finanziaria dell'Atc - spiega Andrea Parvopasso, il segretario torinese -, [illegible] adesso è ora [illegible] smetterla con dismissioni che impoveriscono il patrimonio pubblico in un momento di forte difficoltà per molte famiglie. Da qui il nostro [illegible] ad una politica francamente suicida».

Specchio dei tempi

«La pensione è minima: [illegible] posso vivere solo con i ricorsi bloccati [illegible] Roma» - «Nessuno ha voluto soccorrere nella notte il tasso morente» - «Arriviamo [illegible] strisce rosse?» - «Il labirinto di via San Donato»

Una lettrice ci scrive

«Sono stata operata, ancora giovane, per ben due volte per un brutto melanoma facciale con asportazione di ghiandole [illegible] linfonodi. Durante le sedute di chemioterapia ho dovuto sottopormi a ben 32 trasfusioni di sangue per un forte calo [illegible] piastrine (anno 1984). Erano anni [illegible] cui per pagare poco [illegible] plasma lo si importava dai paesi dell'Est senza sufficienti controlli. Così ho contratto l'epatite C, che tutt'ora mi tormenta. Ho quindi dovuto lasciare l'impiego perché l'epatite mi procurava una forte stanchezza e sul lavoro non rendevo più come avrei dovuto. Ho percepito la pensione di vecchiaia ridotta per non avere tutti gli anni contributivi necessari. Ora, poiché la pensione è bassa, per campare ho fatto domanda per l'invalidità civile (melanoma-epatite C ed [illegible] anche tiroidine) ma mi è stata rifiutata. Ho quindi fatto domanda per [illegible] indennizzo statale (con un iter burocratico pazzesco) a cui pos[illegible] accedere tutti i disgraziati come me colpiti [illegible] virus dell'epatite o peggio ancora dall'Aids e da circa 5 anni sono ancora in attesa di risposta, o meglio una risposta 6 mesi fa è giunta, ed era negativa in quanto non si riusciva [illegible] risalire al donatore. Ho fatto ricorso a Roma dove giace la mia domanda per un piccolo riconoscimento per un brutto regalo dello Stato. Oggi mi [illegible] sentita rispondere [illegible] [illegible] vorrà almeno un altro anno per avere la risposta. Risposta che [illegible] sarà negativa mi concede però la grande gioia di fare [illegible] altro ricorso! Se sarò ancora viva? E posso campare con i ricorsi?!».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'altra notte, poco dopo [illegible] [illegible] sulla strada [illegible] di Superga ho notato un grosso tasso. Era ferito, perdeva [illegible] gue [illegible] ancora vivo. Abbiamo cominciato a fare diverse telefonate a veterinari e cliniche in quando completamente inesperti in materia [illegible] paura che prendendolo e trasportandolo avremmo potuto fargli ancora più male. Gli interpellati [illegible] stati per lo più scortesi e scocciati da quella telefonata in piena notte, ci siamo sentiti rispondere che loro non facevano servizio di soccorso, che non sapevano [illegible] di animali selvatici e che non si prendevano la briga di venire a vedere se si poteva fare qualcosa. Delusi abbiamo chiamato i vigili del fuoco, ma loro possono salvare i gattini sugli alberi ma [illegible] pos[illegible] aiutarci a trasportare un tasso morente da un veterina[illegible] Dopo [illegible] discussioni [illegible] dicono [illegible] avvertiranno la Regione Piemonte e ci faranno richiamare di lì a poco. Così avviene e ci ribadiscono che i veterinari non lavorano di notte! Questa significa che se [illegible] animale è ferito, deve forse aspettare "l'orario ufficio"? E un'ora dopo quel bellissimo esemplare di tasso, grosso, [illegible] la sola colpa di essersi ferito fuori orario, è morto sotto i nostri occhi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Le strisce blu difficilmente riescono nel loro scopo e l'auspicata rotazione dei parcheggi raramente si verifica, per varie ragioni. Ne fanno le spese tutti coloro che vanno in giro per la città per portare a termine rapide commissioni rimanendo nei vari uffici per breve tempo. Anche se le soste sono solitamente molto brevi, costoro, [illegible] trovando posti a causa dei parcheggi a pagamento lasciano i veicoli in doppia fila.

«Non sarebbe sbagliato inventare un nuovo tipo di strisce (magari rosse) che delimiterebbero un nuovo tipo di sosta, quella a brevissimo termine, massimo 5 o 10 minuti, posti riservati a tutti coloro che devono ritirare [illegible] consegnare piccoli pacchi, buste nei vari uffici. Esistono già zone dedicate al carico [illegible] [illegible] delle merci [illegible] solitamente sono antistanti le attività commerciali e riservate al carico e scarico dei corrieri. Una sosta così breve contribui[illegible] a liberare posti».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Chi si avventura in via San Donato rischia di non uscire più dal labirinto, ma la perla migliore che riscontro ogni mattina è corso Giulio Cesare. Primo, non capisco perché mettere i binari per la metropolitana leggera in mezzo al corso: visto che si sta... rompendo non era meglio pensare [illegible] qualcosa di sotterraneo?

«Sono d'accordo sull'utilità delle rotonde che evitano i semafori [illegible] quella di [illegible] Giu[illegible] angolo Stura Lazio [illegible] assurda! Invece di farla "ad invito" ovvero allargando l'entrata nella rotonda, è stata costruita "ad imbuto" stringendo le curve in entrata!»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VISTO E PREVISTO

Quanto manca a: ancora nove mesi difficili intorno al sovrappasso di strada della Cebrosa

■ Dal 1° giugno, parallelamente all'autostrada Torino-Milano, [illegible] partiti i lavori di costruzione della nuova linea ad alta velocità To-Mi. L'intervento comporta anche [illegible] demolizione del sovrappasso situato all'inizio della Strada Provinciale 3 della Cebrosa, al [illegible] posto verrà costruito un cavalcaferrovia. I lavori per la costruzione del nuovo viadotto finiranno nel luglio 2003. Inevitabili i disagi per gli oltre 15 mila automobilisti che ogni giorno transitano sul sovrappas-[illegible] via di demolizione. La strada Cebrosa sarà chiusa al transito nel tratto fra il villaggio Olimpia (a Torino) e l'incrocio della Lucchini (via Leinì strada del Fornacino) a Settimo.

Temperature [illegible] ieri: massima 20,4, minima 10,3 Nebbia in pianura, piovaschi in montagna

■ La depressione sull'Europa [illegible] ed Isole britanniche determina intensi annuvolamenti [illegible] piogge [illegible] queste aree, mentre la barriera alpina protegge le regioni del Nord Italia dove, [illegible] parte isolati piovaschi, il cielo rimane variabilmente nuvoloso per correnti caldo-umide provenienti dal Mediterraneo. Sul Piemonte avremo cielo soleggiato con foschie in pianura. Nuvoloso in montagna con possibili piovaschi e nevischio sopra i 2000 metri. Temperature stazionarie, zero termico a 2200 metri. Ieri [illegible] Torino parzialmente nuvoloso con 20,4 di massima, 10,3 [illegible] minima [illegible] 71% di umidità alle ore 16. Dodici mesi fa bel tempo [illegible] 22,5 [illegible] massima, 10,9 di minima e 61% di umidità.

Accadde 50 anni fa: giovane operaio muore folgorato da un cavo della gru

■ Il 17 ottobre del 1952 ennesimo incidente mortale sul lavoro: un giovane operaio [illegible] fabbrichetta di [illegible] Reggio. Terribili le circostanze dell'infortunio: la vittima [illegible] compagno stavano lavorando [illegible] carico di una gru quando [illegible] catena si attorciglia. Per rimetterla a posto l'operaio si appende alla [illegible] e la scrolla. Nello stesso momento dal motore del macchinario parte [illegible] scarica elettrica di enorme potenza che investe il lavoratore e [illegible] folgora lasciando morto appeso alla catena. Durissima la presa di posizione della Fiom che richiede ancora una volta una maggior vigilanza e repressione degli infortuni.

SPECCHIO [illegible] UNA NUOVA INIZIATIVA DI SOLIDARIETA'

Prevenzione per battere la retinopatia

« Anna può vincere la sua malattia»

Simonetta Conti

Piccola, minuta e ostinata, una giovane donna, diabetica fin dall'infanzia, ha rischiato [illegible] perdere la vista: da adolescente non riusciva [illegible] accettare la [illegible] malattia, respingeva e rifiutava con caparbietà le cure indispensabili. Ora lotta con tutte le forze per salvare la luce dei suoi occhi. Del caso, esemplare per le conseguenze cui può portare il diabete se trascurato, è venuto a conoscenza Specchio dei tempi che vorrebbe sostenere [illegible] ragazza nella sua ultima battaglia contro la retinopatia diabetica, aiutarla a non perdere di nuovo la fiducia e la speranza. E perché il caso disperato di Anna (il nome è di fantasia) non abbia a ripetersi tra altre persone [illegible] diabete, la Fondazione Specchio dei tempi vuole sensibilizzare sul problema e sta valutando l'opportunità di contribuire all'acquisto di un'apparecchiatura speciale, [illegible] retinografo, che individua precocemente le lesioni degli occhi a rischio cecità, da assegnare a un ospedale torinese. Soltanto il grande cuore generoso dei nostri lettori può consentire questo intervento.

Che cos'è la retinopatia diabetica?

Lo abbiamo chiesto alla professoressa Mariella Trovati che dirige la Struttura complessa a direzione universitaria di Malattie metaboliche e diabetologia nel Dipartimento [illegible] Scienze cliniche e biologiche dell'Università di Torino presso l'ospedale San Luigi di Orbassano.

«Il diabete non controllato può determinare alterazioni della retina, quella parte dell'occhio indispensabile per la visione. Questo processo che ha differenti fasi e talora può evolvere in modo così grave da portare alla cecità [illegible] chiama retinopatia diabetica».

Si può evitare?

«Se si mantiene negli anni [illegible] miglior controllo possibile della glicemia e della pressione arteriosa, evitando anche il fumo di sigaretta. Ma per ottenere questo è indispensabile un'opera di sensibilizzazione delle persone diabetiche: devono essere rese partecipi e responsabili del processo di cura. Se diagnosticata in tempo, [illegible] retinopatia diabetica si può curare in modo efficace con la fotocoagulazione laser evitando la perdita della vista».

Il paziente può accorgersene in tempo?

«Purtroppo per buona parte della [illegible] evoluzione [illegible] comporta né alterazioni della vista [illegible] disturbi agli occhi, perciò può passare inosservata e rischia [illegible] poter [illegible] trattata [illegible] efficacia. Tutte [illegible] persone affette da diabete dovrebbero sottoporsi almeno ogni due [illegible] all'esame della retina; per questo è necessario organizzare un [illegible] e proprio screening della retinopatia. Lo scopo [illegible] evidenziare quanto prima lesioni che possono [illegible] curate da oculisti esperti con quel particolare trattamento laser».

La diagnosi precoce è indispensabile per prevenire la cecità?

«Certamente, ma purtroppo il diabete è così diffuso (in Italia interessa il quattro per cento della popolazione) che le strutture oculistiche non riescono [illegible] far fronte [illegible] pesante impegno. Per questo le strutture diabetologiche che stanno cercando di attrezzarsi per eseguire direttamente lo screening della retinopatia, in stretta collaborazione con gli oculisti che devono interpretare le lesioni dubbie e approfondire la diagnosi con analisi più sofisticate. Servono apparecchiature speciali [illegible] i retinografi che consentano di sottoporre all'esame tutte le persone a rischio».

In Piemonte si è già fatto qualcosa in questa direzione?

«La cultura dello screening della retinopatia diabetica da parte delle strutture diabetologiche si è diffusa in Piemonte grazie all'opera del professor Massimo Porta presso l'ospedale Molinette di Torino, che [illegible] attuato negli anni una capillare campagna di sensibilizzazione. Il professor Porta ha documentato che nella provincia di Torino l'incidenza della cecità derivata dal diabete è [illegible] circa due [illegible] ogni 100 mila abitanti l'anno: potrebbe essere ridotta di molto se lo screening fosse eseguito su tutti i pazienti».

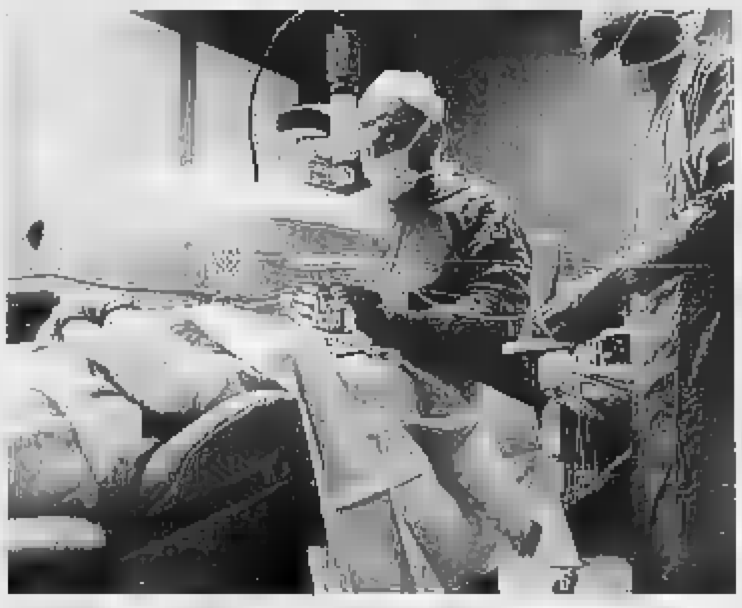
Ma per ottenere questo risultato [illegible] servono anche nelle strutture ospedaliere [illegible] moderne attrezzature che fotografano il fondo dell'occhio [illegible] garantiscono una diagnosi precoce [illegible] eventuali lesioni.

Questa è la sfida dei diabetologi piemontesi in stretta collaborazione [illegible] gli oculisti. E questa è la nuova iniziativa che la Fondazione Specchio dei tempi vorrebbe poter affrontare con l'aiuto dei lettori de La Stampa che hanno sempre risposto con generosità ai nostri appelli: insieme potremmo evitare a molti malati di diabete di correre il rischio di diventare ciechi.

[illegible] PUO' VERSARE

In tutte le sedi del Sanpaolo

■ I versamenti per «Specchio [illegible] tempi» si possono fare agli sportelli de «La Stampa», via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18, [illegible] 9-12) e [illegible] Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso gli sportelli dell'Istituto Bancario Sanpaolo Imi [illegible] Torino, che registrano il [illegible] che si vuole vedere pubblicato sul giornale. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104.



«Specchio dei tempi» intende contribuire all'acquisto di un retinografo

PER GLI ANZIANI SOLI [illegible] UL C.

Offerte versate alla Fondazione *La «Stampa-Specchio dei tempi» Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale).

Fondo [illegible] solidarietà e aiuti agli anziani. Versamenti del 2-3 ottobre: legato Paolina Brunetti 55.435,46; Carla Pina Jafar e Riccardo per 40 anni di matrimonio 300,00; in memoria [illegible] Raoul Benetti 250,00; in memoria di Orlando Brunod 200,00; famiglia Ajres in ricordo di [illegible] sorella Maria 100,00; F.A..C. 78,00; per le vostre opere 51,65; i coscritti del '27 [illegible] memoria di Nino Gribaudo 50,00; Teresa e Alfonso 50,00; Giorgio e Raffaella in ricordo della zia Elisa per la lotta alla sclerosi multipla 25,00.
4-14 ottobre: S.P. per gli anziani soli 750,00; B.F. in ricordo [illegible] Silvestro 500,00; per gli [illegible] degli zii Accossato il nostro contributo all'Associazione per la sclerosimultipla, Giuliana e Rina 300,00; per la famiglia De Santis: P. [illegible] 250,00; [illegible] ricordo di Michele Davletbaiev, Unitre, Incontri Amici e Pinacola 200,00; P.L. per gli anziani anziani soli 150,00; i condomini di c.so Gaetano Salvemini 50 in memoria [illegible] Gaetano [illegible] Ros 130,00; F.K.O. 100,00; gli amici di Angelo in memoria [illegible] mamma Mafalda 75,00; ricordando i nonni Ugo, Gina [illegible] Piero 50,00; C.F. 40,00; ringraziando [illegible] sig.ra [illegible] 30,00; tredicesima anziani 2002 30,00.

Il sostegno alla lotta [illegible] il [illegible]: i fondi sono devoluti all'Istituto per [illegible] ricerca e [illegible] cura del cancro di Candiolo e [illegible] Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.
2-3 ottobre: in [illegible] suoi [illegible] 2.340,00; in memoria dei [illegible] 2.070,00; amici [illegible] conoscenti in ricordo di Alberto Toffanello (Lupo) 1.115,00; cittadini di Brandizzo per il Comitato Ghirotti 800,00; Carla Pina Jafar e Riccardo per 40 [illegible] di matrimonio 300,00; in [illegible] di Rosaria Cavallaro il condominio di via B. Biglieri 42 190,00; gli [illegible] in ricordo di Pina Traversa Gavazza per [illegible] lotta alla leucemia 150,00; in ricordo di Silvano Regalin i condomini 116,00; famiglia Massa in ricordo [illegible] Italo Bertolino 100,00; Danilo in memoria di Rosaria Cavallaro 90,00; in memoria di Rosaria Cavallaro la classe 5ª [illegible] V. Vittorino da Feltre 70,00; i nipoti Bonifacino, Ghisolfi e Francesconi in ricordo della zia Elisa 45,00; [illegible] memoria del collega Giorgio Magliano, i colleghi archivio cartelle cliniche O.I.R.M. via Tirreno 38,00; a ricordo di Aigo Galletto famiglia Perino 30,00; B.C. 30,00; famiglie Di Pietro, Positano [illegible] Piano in ricordo di Elsa 30,00; Mariuccia e Giuseppa per Maria Cortese 20,00.
4-14 ottobre: in memoria di Franca Bacchetti vedova Bon: le amiche e gli amici 300,00; in memoria di Giulio Spingor 300,00; in memoria di Lorenzo Mario Dentis 250,00; Giulia, Gabriella [illegible] Marco [illegible] ricordo [illegible] zia Elena 200,00; i condomini [illegible] Racconigi 235 in ricordo [illegible] Maria Caramella 195,00; Cristina e Rosanna in ricordo di Ilaria 50,00.

(continua)

Non soltanto offerte, [illegible] molti lasciti [illegible] testamenti

Ogni anno Specchio dei tempi riceve lasciti dai lettori. Talvolta, imprecisioni [illegible] formulazione creano ostacoli al conseguimento. Ricordiamo che chi vuole beneficiare [illegible] un lascito la Fondazione, deve provvedervi con un testamento (eredità per lasciare l'universalità dei beni [illegible] quota, legato per un determinato bene). In ogni [illegible] è utile rivolgersi ad un notaio.

Eredità: «... Nomino mio erede universale (o per una quota percentuale) La Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi Onlus, [illegible] sede in via Marenco 32 a Torino»: la Fondazione diventa erede.

Legati: «... lascio alla Fondazione La Stampa - Specchio [illegible] tempi Onlus, con sede in via Marenco 32 a Torino, la somma [illegible] lire... [illegible] l'immobile sito in ... »: [illegible] Fondazione diventa legataria.

BATTAGLIA FRA LA GIOIELLIERA E LA DIVA DEL VIVA LAIN



Lorena Berno, salita alla ribalta della cronaca con il nome di Sophie

«Caterina Noello non truffò Sophie» Il pm chiede l'archiviazione della denuncia

■ «Sophie» non è stata truffata da Caterina Noello, la nota anchorwoman delle televendite di gioielli. Il pm Andrea Boscheri ha infatti chiesto l'archiviazione della denuncia presentata un paio d'anni fa da Lorena Berno, la giovane diventata famosa per il suo coinvolgimento nella vicenda di [illegible] e pallone del Viva Lain. «Mi sono prostituita nell'eros center di via Antinori per pagare i debiti che la Noello mi aveva costretta ad accollarmi», era la tesi avanzata dalla Berno nella denuncia, dove parlava di artifici e raggiri per farla lavorare nello show-room Noello di via Pietro Micca e dapprima senza contratto e poi come direttrice del negozio. Nel '99 la commerciante le avrebbe proposto di rilevare parte dell'attività. «Mi è parsa un'occasione fantastica - ha spiegato Sophie -. Mi ci sono buttata, mettendo molto del mio». In sostanza, impegnandosi a pagare 287 milioni di lire più una novantina di milioni di cambiali. Nel gennaio del 2000, però, Lorena trova un giorno le serrande chiuse: «Ero coperta di debiti, il Viva Lain mi è sembrata un'àncora di salvezza. Ho venduto il mio corpo per sopravvivere». Per il pm Boscheri, però, non ci sono gli estremi della truffa. Dalle indagini risulta che «Sophie» pagò solo [illegible] milioni di cambiali (il resto se lo accollò la stessa Noello) e al [illegible] dell'accordo era al corrente dello [illegible] di salute dell'esercizio, che aveva già ricevuto un'esecuzione di sfratto per morosità. Inoltre, il contratto di gestione in franchising fu redatto proprio dall'avvocato civilista di fiducia della Berno. Il nuovo legale della giovane, Loredana Gemelli, ha annunciato che non appena avrà letto le motivazioni presenterà al Gip una richiesta di opposizione.

LA SCOPERTA DURANTE L'ULTIMO SOPRALLUOGO DEGLI ISPETTORI ASL

Nel grattacielo Rai torna lo spettro amianto

La fibra trovata nelle plafoniere del nono piano

Giorgio [illegible]

In attesa di conoscere il suo destino finale (diventerà o no un hotel di lusso in vista delle Olimpiadi del 2006?), il grattacielo Rai di via Cernaia continua a procurare fastidi alla televisione pubblica. E il motivo di questi ripetuti problemi è sempre lo stesso: la presenza di amianto all'interno del palazzo.

Questa volta sono stati gli ispettori dell'Asl a scoprire alcune fibre del minerale cancerogeno: i tecnici le hanno trovate al nono piano dell'edificio, nascoste all'interno delle plafoniere per le luci. Fibre cosiddette «friabili», quindi potenzialmente pericolose perché sono portate a staccarsi dalla coibentazione della soletta e a cadere attraverso le fessure della controsoffittatura, priva di adeguate misure protettive.

Dopo aver impartito ai vertici della Rai le inevitabili prescrizioni sanitarie (cioè adottare entro 60 giorni rigide misure protettive a tutela dei lavoratori), gli ispettori dell'Asl non hanno potuto far altro che segnalare l'episodio alla Procura della Repubblica. Il fascicolo è finito sulla scrivania del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto un'inchiesta e ha indagato il direttore dei Servizi Immobiliari dell'azienda, Franco Modugno, uno dei «pezzi grossi» della direzione Rai di viale Mazzini a Roma. Modugno è accusato di violazione della legge 257 del '92, che proibisce in Italia l'estrazione, la lavorazione, il commercio e l'utilizzo di amianto.

> Indagato il direttore dei Servizi Immobiliari dell'azienda che ora avrà 60 giorni per mettere l'edificio in sicurezza

Ora l'azienda avrà 60 giorni di tempo per adeguarsi alle prescrizioni dell'Asl, che chiede se non altro la messa in sicurezza delle fibre asbestose impiegate in tutto il palazzo di via Cernaia. Il minerale isolante è presente soprattutto negli intonaci e come coibentazione dei soffitti, nascosto all'interno di controsoffittature inadeguate oppure usurate dagli anni.

> Oltre che nel palazzo di via Cernaia, il minerale cancerogeno presente anche nell'auditorium e nel centro di via Verdi

Questa mattina negli uffici amministrativi di via Cernaia è in programma un'assemblea per informare i dipendenti di questa nuova emergenza amianto e per spiegare le contromisure che verranno prese dall'azienda. Non è la prima volta, infatti, che nel grattacielo Rai viene a galla il problema dell'amianto e in anni recenti sono state segnalate fibre del minerale cancerogeno anche all'interno del centro di produzione di via Verdi e nell'auditorium di via Rossini.

Anche il primo processo celebrato a Torino per omicidio colposo provocato dall'amianto riguarda in modo indiretto il grattacielo di via Cernaia. Nel '94 il procuratore Guariniello è infatti riuscito a trascinare di fronte al pretore i titolari di un'azienda, la Beraud, che negli Anni 60 lavorò alla coibentazione del palazzo Rai. Uno degli operai che più a lungo era rimasto a contatto con le polveri d'amianto, Leonardino Terlingo, morì nel [illegible] a soli 57 anni per mesotelioma pleurico, un tumore provocato dall'aspirazione di fibre di asbesto.

Dopo un lungo tira e molla processuale - condanna in primo grado, assoluzione in appello, annullamento della Cassazione e nuova condanna nel secondo giudizio d'appello - nel giugno del '99 la Suprema Corte ha definitivamente confermato la condanna ai titolari della Beraud, dando vita a un importante precedente giurisprudenziale in materia di malattie professionali e di tutela della salute dei lavoratori.



Il grattacielo Rai di via Cernaia di nuovo nel mirino di Guariniello per l'amianto

[illegible]RA

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c. V. Emanuele II 66; v. Crescentino 34; c. Vercelli 236; c. V. Emanuele 182 bis/C; v. Teodoreto 7; c. Cosenza 39; v. Monginevro 245; v. Barletta 84/F; c. R. Margherita 66 bis; c. U. Sovietica [illegible]; v. V. Carrera 88; v. Garibaldi 14; v. Genova 64; v. S. F. da Paola 10. **DI NOTTE** (19,30-9): c. Belgio 151/B; p. Massaua 1; v. Nizza 65; c. V. Emanuele [illegible]. **DI SERA** (19,30-22,30): p. Galimberti 7; v. Foligno 69; v. [illegible] Remo 37; v. Sempione 112; c. Francia 1 bis. **APERTA 24** [illegible] Venaria, v. L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI:** 011/66.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ **MOLINETTE, AGGRESSIONE.** L'ufficio legale delle Molinette darà piena assistenza ai 2 infermieri picchiati nel pronto soccorso di Medicina da un paziente e dai suoi parenti. Lo comunica la direzione dell'ospedale, che si costituirà parte civile.

■ **TRAPIANTI DI FEGATO.** Alla vigilia del 1000° trapianto di fegato (a giorni alle Molinette), oggi (dalle 12) e domani, nella Sala Berlino del Lingotto, convegno «Trapianto di fegato, problematiche mediche».

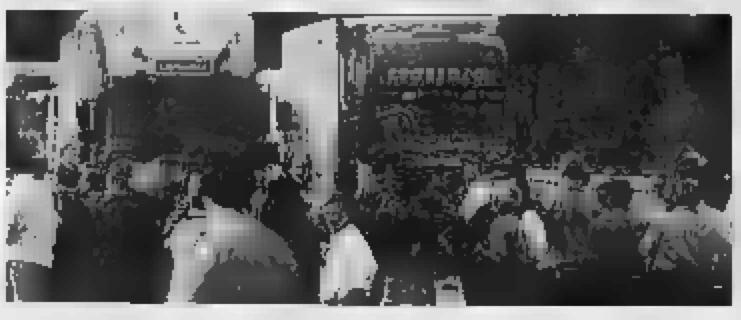
■ **INVECCHIARE IN SALUTE.** «Vitamina E e invecchiamento» è il convegno di domani, ore 18, Accademia di Medicina, via Po 18. Interviene il prof. Angelo Azzi, ordinario di Biologia molecolare, Università di Berna.

■ [illegible] «Dall'atomo al bit, e ritorno: come Internet cambia la distribuzione editoriale»: se ne parla alle 14 al Telecom Italia lab, via Reiss Romoli 274. Promuove Osservatorio TuttiMedia. Intervengono Giovanni Giovannini e Andrea Granelli. Tavola rotonda con Carlo Biassoni, Gianluca Dettori, Steve Fung-Loy, Angelo Raffaele Meo, Giuseppe Orlando, Paolo Parlavecchia e Umberto Seregni. Modera Franco Reviglio.

■ **INSEGNARE OGGI.** Riflessione su «professionalità e tutele nella scuola» al convegno di domani, Itis Avogadro, corso San Maurizio 8, ore 15. Organizzano Cisl, Uciim e Aimc. Partecipano esperti e dirigenti sindacali.


C.SO VITT. EMAN. II
PIAZZA ADRIANO
VIA FREJUS
VIA LOMBRIASCO
VIA VALDIERI
VIA VINADIO
VIA DI NANNI
CORSO FERRUCCI

LA SITUAZIONE FIAT ALL'ESAME DEL SINDACATO



Una manifestazione di dipendenti della Fiat [illegible] Termini Imerese

Il responsabile della Fim, Spagnolo: «No alla contrapposizione Nord-Sud»

Il responsabile nazionale Fiat [illegible] Fim, Cosmano Spagnolo, è intervenuto ieri al direttivo torinese del sindacato e ha detto: «Temo che si stia correndo un brutto rischio, che si generi una contrapposizione fra [illegible] e Sud, mentre il vero problema riguarda tutta [illegible] Fiat. Dobbiamo avere la profonda consapevolezza che [illegible] non si risolvono i nodi strategici e non si rilancia una politica industriale in grado [illegible] consolidare [illegible] settore auto nel nostro paese, [illegible] si salva nessuno». Spagnolo ha aggiunto: «Per questo motivo abbiamo chiesto alla Fiat [illegible] ulteriore sforzo in termini di capitalizzazione, mentre dal governo ci aspettiamo [illegible] scelta chiara [illegible] politica industriale tesa a consolidare in Italia la presenza dell'auto; [illegible] presenza che [illegible] Paese non può perdere». E [illegible] dirigente Fim ha concluso: «Per realizzare questo è [illegible] una forte unità sindacale. Dividersi su [illegible] vicenda così delicata sarebbe un ulteriore e tragico errore. Per affrontare le questioni [illegible] che abbiamo davanti non servono né fughe in avanti né fughe indietro, ma [illegible] necessario un [illegible] protagonismo sindacale».
[illegible] segretario Fiom [illegible] Torino, Giorgio Airaudo, [illegible] partecipato a un dibattito con giuristi e psichiatri, oltre [illegible] don Fomero della Pastorale [illegible] Lavoro, nel corso del quale i partecipanti hanno ribadito [illegible] no alla solitudine della cassa integrazione a zero ore perché non si ripeta una stagione di disagio e rottura sociale».
[illegible] ieri sullo sciopero generale proclamato dalla Cgil per domani [illegible] intervenuto il segretario regionale Cisl, Mario Scotti, che lo ha giudicato «inutile e controproducente».

L'AZIENDA NON HA AVVIATO LE PROCEDURE PER LA RICHIESTA DI CASSA INTEGRAZIONE, SINDACATI POLEMICI

Gft [illegible] Bosconero, 148 dipendenti [illegible] lo spettro del licenziamento

Marina Cassi

Provate da anni di ansia sull'andamento dell'azienda, depresse per un futuro che appare ben più che incerto. Ieri mattina [illegible] gruppone [illegible] lavoratrici dell'ex Gft di Bosconero si è ritrovato sotto gli ampi portici di piazza Castello, di fronte alla Prefettura per assistere all'atto finale della vita del loro stabilimento e con rabbia hanno gridato [illegible] rappresentanti della Cerruti Holding - che ha «acquistato» solo un [illegible] fa dal Gft morente impianto e addetti - che non si vogliono ritrovare in mezzo a una strada. Sono in tutto ancora 148, hanno [illegible] professionalità alta, ma [illegible] quello che sanno fare sulla piazza torinese nessuno ha bisogno perché è l'intero comparto della moda - tranne Armani - a incontrare difficoltà se non a languire. E quindi la prospettiva della disoccupazione per queste donne né giovani né vecchie è pesante e palpabile.

Alla mezzanotte di ieri scadevano i settantacinque giorni della procedura di mobilità e stamattina alle dipendenti sarebbero dovute arrivare le lettere di licenziamento. Il sindacato, in questo caso cementato da un indissolubile patto di unità d'azione, aveva chiesto la convocazione del tavolo di crisi in Prefettura che si è riunito ieri mattina. Cgil-Cisl-Uil sollecita[illegible] da tempo l'azienda a chiedere la cassa integrazione per un anno per consentire l'acquisto [illegible] stabilimento da parte di un nuovo acquirente che potrebbe rilevare la maggior parte delle dipendenti.

Spiega Giuseppe Graziano della Uil: «E' una cosa incredibile. Non mi era mai accaduto in tanti anni di attività di incontrare una azienda che si rifiuta di avviare la richiesta [illegible] cassa e preferisce licenziare punto [illegible] basta». Graziano prosegue: «Il prefetto si è speso in ogni modo per [illegible] una soluzione [illegible] di questo, a nome dei lavoratori, lo ringraziamo, ma l'azienda ha solo concesso di spostare a domani [illegible] termine della procedura di mobilità. Così [illegible] lettere arriveranno sabato mattina».

Ma domani in Regione ci sarà ancora un ultimo atto con un incontro al quale parteciperan[illegible] anche le due aziende possibili acquirenti. Graziano: «Si tratta della Mabro e della Codis, hanno caratteristiche differenti e fanno offerte differenti; una acquisirebbe anche tutte le addette, l'altra una novantina. Il sindacato ovviamente privilegia la soluzione che tutela maggiormente i lavoratori».

E Assunta De Caro della Cgil annuncia: «Finora, per rispetto del prefetto, che tanto si è occupato di questa vicenda e [illegible] cui scriveremo una lettera di ringraziamento, e perché c'era comunque il tavolo [illegible] piedi abbiamo evitato forme [illegible] lotta estreme, ma deve essere chiaro che [illegible] domani non si individua una soluzione torneremo in fabbri[illegible] la presidieremo a oltranza». Aggiunge: «La Cerruti Holding è stata irremovibile nel non voler chiedere la cassa e noi ci domandiamo perché [illegible] voglia una soluzione che sarebbe vantaggiosa per tutti e che non lascerebbe le lavoratrici senza [illegible] posto».

CRISI RAMBAUDI

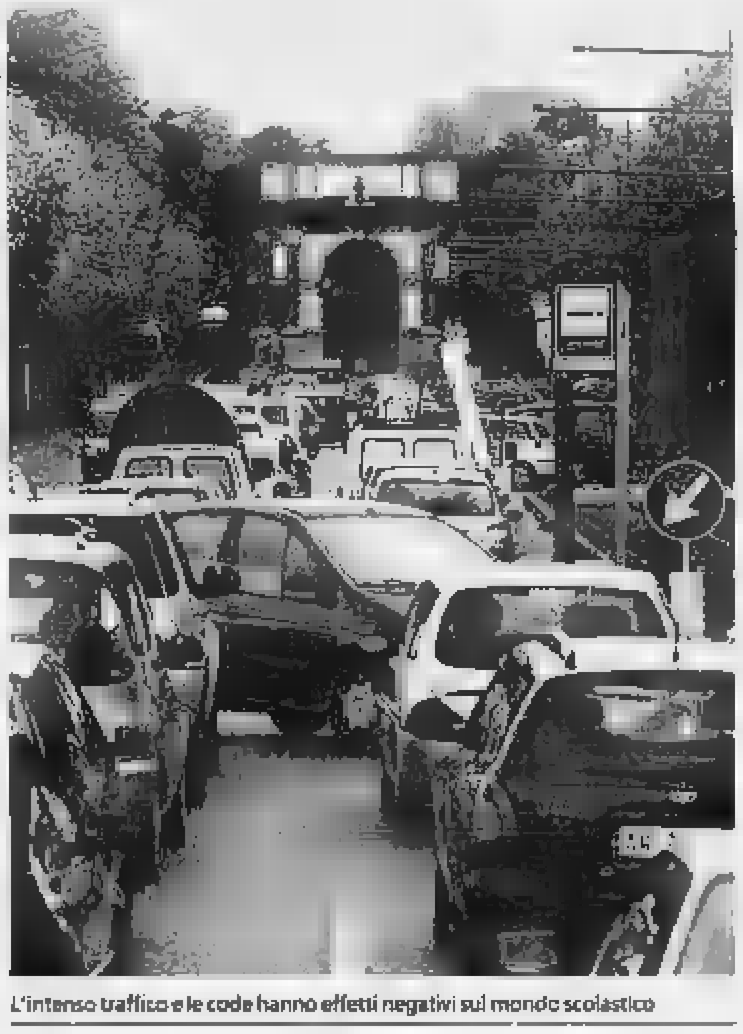
Il Comune anticipa gli assegni

RIVOLI. Il [illegible] di [illegible] anticipa gli assegni della cassa integrazione per alcuni lavoratori della Rambaudi. «Abbiamo cercato [illegible] aiutare quelle [illegible] famiglie monoreddito e [illegible] molti figli a carico - spiega l'assessore Ezio Salmasi -. Cioè i casi più disperati». La Rambaudi, infatti, ha riassorbito [illegible] 50 dei [illegible]6 dipendenti. «Entro febbraio dovrebbero salire fino a 95» aggiunge. E i rivolesi in difficoltà sono [illegible]. «Per questi stiamo preparando, d'intesa [illegible] la Provincia, dei corsi di formazione, per poterli ricollocare» dice l'assessore. «Ci rendiamo conto che il nostro è [illegible] un modesto aiuto per chi si è trovato senza lavoro - ammette il sindaco Nino Boeti -. Ma [illegible] [illegible] possono lasciare delle famiglie per 7 mesi [illegible] [illegible] stipendio e con l'angoscia di dover pagare l'affitto, [illegible] luce e fare la [illegible] per i propri figli». I soldi ricevuti dal Comune verranno poi restituiti dai lavoratori [illegible] appena questi inizieranno a ricevere gli assegni dell'Inps. Intanto, anche [illegible] Cisap, Consorzio per i servizi alla persona, di Collegno e Grugliasco si sta attivando per aiutare i propri cittadini messi in difficoltà dalla Rambaudi. «E intanto, avremo altri incontri con la nuova proprietà - ribadisce Salmasi -. Perché vogliamo conoscere e seguire, passo passo, il piano di sviluppo».



Si stanno vivendo momenti difficili allo stabilimento Gft di Bosconero

I RISULTATI DI UN CONVEGNO CHE SI E' OCCUPATO DEL TEMPO IMPIEGATO, E SPRECATO [illegible] AUTO, PER PORTARE I FIGLI ALLE LEZIONI



L'intenso traffico e le code hanno effetti negativi sul mondo scolastico

«Meno smog [illegible] c'è scuola»

Un esperto: è come un giorno a targhe alterne

Maria Teresa Martinengo

«Tempi dei bambini, della famiglia, della scuola, della città». Dietro questo titolo, ieri all'Hotel Concorde, si è svolta un'ampia riflessione a partire dalla scansione del tempo, dell'utilizzo ed anche dello «spreco». L'iniziativa dei Servizi Educativi, cui hanno aderito esperti e amministratori (tra gli altri, la sociologa Chiara Saraceno, gli assessori Sestero e Dealessandri) è partita da problemi come l'«anarchia» dei calendari scolastici, spesso incompatibili in uno stesso nucleo familiare. «La speranza è che nelle scuole - ha detto l'assessore al Sistema Educativo, Paola Pozzi - emerga la consapevolezza di non essere realtà a sé: le famiglie vivono nella città, i genitori lavorano. Siamo sicuri, per esempio, che le vacanze di Carnevale [illegible] un'esigenza delle famiglie?».

Al capitolo «tempo sprecato» e mobilità nell'epoca delle grandi opere, il Settore Tempi e Orari del Comune ha dedicato uno [illegible] sugli orari delle scuole materne, ele[illegible] e medie nelle circoscrizioni 1 (Centro), 3 [illegible] Paolo), 6 (Barriera di Milano). Gli obiettivi, delineati dal dirigente del Settore, Renato Lattes: «Mappare entrate e uscite per individuare le "punte" orarie, aprire una discussione sulla disponibilità a concordare sp[illegible] nell'inizio dell'attività didattica per evitare le punte di traffico, avviare un dibattito e uno studio sulla mobilità casa-scuola per giungere, attraverso servizi alternativi, a limitare il numero di studenti accompagnati con l'auto». Le scuole contattate sono 172 (53 private) [illegible] [illegible] studenti. Il 72,6% dei [illegible] è iscritto al tempo pieno, [illegible] 26,4% al «modulo» (uscita a fine mattina con un numero variabile di rientri). Il 13,4% dei bambini è iscritto al servizio di pre-scuola (fascia-picco di entrata, 7,30-8), l'11,8% al post-scuola (picco alle 17-17,30). Nell'elementare, l'87% degli allievi entra alle 8,30, alle medie il 72% alle 8. Alla materna gli ingressi sono diluiti tra le 8,30 e le 9: nella Circoscrizione 1 il 64% dei bambini entra alle 8,30, nella 3 e nella 6 la maggioranza sceglie le 8,45-9. Differenziata, e quin[illegible] diluita, è l'uscita da scuola: l'unico picco riguarda le elementari dove l'84% esce alle 16,30.

[illegible] media, [illegible] 73,4% degli studenti abita nella zona della scuola (nella Circoscrizione 1, il 61,7%), [illegible] 16,8 nella zona limitrofa, [illegible] 9,8 altrove. Le scuole private raccolgono utenza da zone più lontane. Quanto al mezzo di trasporto... il [illegible] degli studenti viaggia su auto individuale (in centro, il 43,4%), il 2,5 su auto condivisa, il 53% va a piedi. L'auto individuale è il mezzo preferito (51,9%) per raggiungere la materna.

E' possibile cambiare? Anticipare o posticipare gli orari per favorire un minor numero di veicoli [illegible] giro negli [illegible] orari? Alla domanda, le scuole hanno risposto un «no» netto: 84,9%. Le motivazioni addotte [illegible] state: esigenze dei genitori (34,8%), didattico-organizzative (35,4%), «non utile» (13,7%), «orario attuale adeguato» (11,2%). Il 18% dei dirigenti scol[illegible] ha comunque espresso un incoraggiante [illegible] di disponibilità verso servizi alternativi all'auto. Alta anche la percentuale dei favorevoli alla realizzazione di «percorsi sicuri» per raggiungere la scuola a piedi e la relativa autonomia da parte dei ragazzi. Ieri, il dottor Lattes ha ricordato, tra l'altro, che potrebbe [illegible] ripresa e aggiornata l'esperienza dei «nonni vigile». E che una giornata a scuole chiuse, nelle ore di punta equivale a una a targhe alterne.

PROVINCIA FLASH

GRUGLIASCO, ARRESTATI. L'altra notte diversi residenti di via Boccali a Grugliasco hanno chiamato il 112 perché alcuni romeni [illegible] spaccando i vetri delle auto posteggiate, rubando all'interno. I militari, arrivati in forze, hanno arrestato i tre extracomunitari e li hanno accompagnati in Questura per l'espatrio.

GRUGLIASCO, SCIPPATA. Stava passeggiando nel posteggio dell'Ikea con il suo cagnolino quando si è sentita scippare la borsetta. G.M., 52 anni, appena si è voltata è rimasta senza parole vedendo che [illegible] tentare di derubarla era una signora come lei. Ha cercato di reagire e di gridare, ma la scippatrice le ha puntato contro un coltellino e le ha intimato di stare zitta. Poi è scappata [illegible] però portar via nulla.

RIVOLI, LADRI. Stavano facendo il pieno al proprio furgone svuotando il serbatoio della benzina di un escavatore, posteggiato nella zona industriale di Rivoli, quando [illegible] volante li ha notati. Sefco Halilovic, di 36 anni, Erik Ahmetovic, [illegible] 23, sono stati arrestati, mentre il complice O.Z., fuggito, è stato indagato. Gli uomini [illegible] commissariato di Rivoli, hanno poi accompagnato da parenti i tre minori a bordo del furgone.

SUSA, DROGA. Diana S., 22 [illegible]ni, nata in Albania ma con regolare residenza [illegible] Susa ieri sera è stata arrestata dai carabinieri della Compagnia di Susa per spaccio di droga. La ragazza era da tempo controllata dai carabinieri perché frequentava solitamente tossicodipendenti. Ieri sera è stata fermata a Susa in [illegible] Palazzo di Città ed è stata trovata in possesso di diverse dosi di hashish che teneva in un borsello.

CHIVASSO, FERITO. Calogero Aiosa, 38 anni, residente a Settimo Torinese in via Montello 8, è ricoverato per le ferite riportate [illegible] un incidente alle porte di Chivasso. Sulla sella di una bici da corsa, in stradale Torino si è scontrato con una Citroen AX, condotta da Luigi Lebiu, 40 [illegible] di Venaria, fermo al centro strada che doveva svoltare a sinistra.

[illegible] Da un controllo di [illegible] Alfa 164 a Rondissone effettuato dai carabinieri di Verolengo, è emerso che R.T., 34 anni, di Torrazza Piemonte, guidava l'auto priva di revisione ed il [illegible] dell'assicurazione era stato falsificato. Sono scattati la denuncia e il sequestro dell'Alfa.

VAL [illegible] LANZO, [illegible]. I volontari della Protezione Civile delle Valli di [illegible] hanno eliminato l'altro giorno il millesimo nido di calabroni. Chi avesse bisogno di [illegible] intervento di disinfestazione non deve far altro che chiamare i numeri 0123/346208-346203 oppure 347/9644014.

CESANA, INCONTRO. Questa mattina dalle 10 alle 13 presso la sala polivalente del Comune di Cesana incontro organizzato dai Comuni di Claviere, Cesana e dalla Provincia [illegible] Torino sul progetto «Montagna viva con overland», che ha come scopo favorire lo sviluppo integrato di un'area circostante ai due comuni.

BARDONECCHIA, CONVEGNO. Alle 18 di oggi presso il Palazzo delle feste di Bardonecchia, [illegible] Regione Piemonte e Montagne doc si parlerà degli aspetti dell'ultima legge regionale sul pot[illegible] della capacità turistica extralberghiera che riguarda il piano di rotazione delle seconde case ad uso turistico.

INAUGURAZIONE SABATO

Leinì [illegible] il centro sportivo [illegible] Torino

LEINI'. Leinì ricorda e onora il Grande Torino. Proprio [illegible] squadra granata tragicamente scomparsa nell'incidente aereo del 4 maggio 1949, verrà, infatti, dedicato saba[illegible] 19 ottobre [illegible] nuovo centro sportivo, realizzato nel quartiere Campo Marzo con i fondi regionali destinati al Pru, il programma di riqualificazione urbanistica, con i quali sarà anche possibile procedere alla ristrutturazione degli immobili Cit. L'area sportiva, complessivamente di 25 mila metri quadrati, comprende 2 campi di calcetto a cinque, 2 campi da tennis, 1 pista di pattinaggio, 1 campo da basket, un palestra di roccia, bar, spogliatoi, centro sociale e percorsi podistici. Il programma prevede: alle 14 ritrovo in piazza Vittorio Emanuele II; alle 14.15 [illegible] con la partecipazione della filarmonica leinicese «Vittorio Ferraro»; alle 14.45 cerimonia d'inaugurazione del centro e [illegible] monumento dedicato al Grande Torino alle 15.15 messa; alle 16 rinfresco e a seguire esibizioni sportive.

LAVORI ALLA STAZIONE

Avigliana [illegible] l'accordo sul Movicentro

AVIGLIANA. Il comune di Avigliana ha approvato in consiglio comunale l'accordo tra Comune e Regione sul Movicentro. Un progetto che servirà a realizzare un nodo di interscambio, promosso dalla Regione, consistente in un certo numero di interventi per attrezzare l'area della stazione ferroviaria con dei servizi utili ai pendolari e agli utenti del [illegible]. Il progetto preliminare è stato oggetto di numero[illegible] osservazioni da parte degli organi istituzionali, in particolare della Provincia che ha portato alla variazione delle strategie di intervento. In sostanza i lavori saranno svolti per aree funzionali, legate alle disponibilità finanziarie e programmabili negli anni. Sarà data precedenza ai lavori più urgenti e in particolare ai collegamenti pedonali lungo corso Torino, [illegible] pensiline per l'accesso degli utenti [illegible] mezzi di trasporto, sistemazione e realizzazione di nuovi parcheggi. Contraria l'opposizione: «Il progetto ha dei punti poco chiari anche a causa della mancanza di una presa di posizione precisa da parte delle Ferrovie».

GRAZIE ALLE OPERE CONNESSE ALLE OLIMPIADI 2006

Acquedotti [illegible] fognature [illegible] in [illegible] Chisone e [illegible] Susa

PINEROLO

Le Olimpiadi nel Pinerolese [illegible] anche in alta Val Chisone ed in Val [illegible] porteranno ad un potenziamento [illegible] numerose opere legate alla distribuzione delle acque, alla rete fognaria ed ai depuratori. Questo è quanto è stato stabilito da un accordo che vede coinvolte l'Ato 3, l'autorità d'ambito che stabilisce le norme per la distribuzione dell'acqua, la Smа di Torino, la società metropolitana che si occupa della [illegible] idrica e l'Acea di Pinerolo, l'azienda che ha le stesse competenze complementari ai servizi della raccolta differenziata e alla distribuzione del metano nel Pinerolese. Entro il mese di aprile 2003 dovranno essere pronti i progetti preliminari per ben 26 opere connesse alle Olimpiadi. Le opere [illegible] dividono in due settori, quelle prioritarie e quelle inseribili in questo progetto legato agli interventi per i giochi Olimpici. Un'esortazione quindi agli amministratori per andare ad individuare all'interno dei loro Comuni quali [illegible] gli interventi da [illegible]. Fra questi vi è il completamento delle fogna[illegible] e dell'acquedotto comunale di Sestriere, [illegible] quello di Bousson nel territorio di Cesana, l'adeguamento dei depuratori nei comuni di Perosa Argentina e Pinerolo, il completamento del collettore di valle della Comunità Montana Val Chisone e della [illegible] Pellice e la ristrutturazione delle fognature a Pragelato. «I tempi da rispettare per la preparazione [illegible] questi progetti sono estremamente stretti spiega l'ing. Francesco Carcioffo, direttore dell'Acea di Pinerolo - ma senza dubbio [illegible] tratta di un'importantissima opportunità per tutti quei Comuni, e in questo caso penso specialmente alle località turistiche, [illegible] in certi periodi dell'anno [illegible] trovano [illegible] dover affrontare un'alta presenza legata alla stagionalità della località». Ma non vi è il rischio che eventuali tagli sui finanziamenti incidono sulla realizzazione dei progetti? Risponde l'ing. Carcioffo: «No, perché al consorzio Acea e [illegible] Sma di Torino saranno riconosciute dall'autorità d'ambito n.3 (Ato 3) le spese sostenute per la progettazione preliminare». [a. gia.]

INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO ALL'INDUSTRIA, IN COLLABORAZIONE CON LE BANCHE

[illegible] Regione [illegible] [illegible] [illegible] capitale

Interventi nelle aziende che hanno bisogno di risorse fresche

Fulvio Lavina

Qualcuno, impropriamente, l'ha indicata come una «resurrezione» dell'Iri: ma [illegible] vecchie «partecipazioni statali», l'iniziativa messa a punto dalla Regione, non ha né lo spirito né gli obiettivi, anche se si configura come una sorta di partnership. In sintesi, si tratta di finanziamenti a basso costo per aumentare il capitale sociale: un beneficio di cui negli ultimi tre anni hanno già usufruito 120 aziende piemontesi.

«Non vogliamo certo realizzare una sorta di "Iri regionale" - conferma l'assessore regionale all'Industria [illegible] Pichetto - i nostri finanziamenti sono indirizzati solo ad aziende sane e con valide prospettive di sviluppo, che ritengono di dover adeguare la loro struttura patrimoniale, potenziando il capitale sociale, che è un indice di solidità dell'azienda. Il prestito deve essere restituito entro cinque anni, per essere utilizzato [illegible] un'altra azienda. Ha dunque l'obiettivo [illegible] consentire l'immissione di risorse liquide in azienda, che [illegible] necessarie per sviluppare un programma di investimenti relativi all'innovazione tecnologica e all'ampliamento dell'attività».

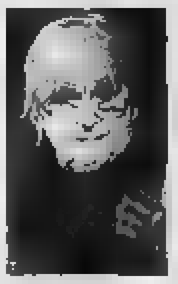
A disposizione ci sono 14 milioni di euro: il finanziamento è pari alla metà dell'aumento di capitale (il restante 50% è a carico dei soci) e per il 70% è a tasso zero (si deve cioè restituire solamente il capitale): il restante 30% viene [illegible] disponibile [illegible] banche - sono 18 gli istituti convenzionati - al tasso euribor 6 mesi più 1 punto, attualmente corrispondente al 4,2% circa. Nel complesso, il prestito [illegible] dunque [illegible] [illegible] all'azienda attorno all'1,3%.

Chi può far domanda? Spiegano dall'assessorato regionale: «Le aziende che decidono un aumento di capitale, [illegible] preso tra 50 mila e 1 milione di euro. Sono [illegible] [illegible] questo beneficio le piccole [illegible] medie imprese, nei settori dell'industria, costruzioni, artigianato, turismo e servizi, comprese nelle aree a riconversione industriale e rurale e nelle zone a sostegno transitorio».

Le 120 aziende che sin qui hanno beneficiato di questi finanziamenti han[illegible] innescato aumenti di capitale per 108 milioni di euro: oltre la metà [illegible] nel settore meccanico. L'assessore Pichetto tiene a sottolineare la validità del provvedimento, soprattutto [illegible] prospettiva: «Nel 2006 entreranno in vigore gli accordi cosiddetti di Basilea 2, che prevedono l'assegnazione di un rating che misura la solidità delle aziende. Il nostro sistema produttivo, più frammentato di quello di altri Paesi, è giustamente preoccupato [illegible] [illegible] studiati a livello internazionale finiscano per penalizzare [illegible] aziende italiane sul [illegible] dei capitali. La Regione ha voluto offrire il proprio sostegno, perché le aziende con una struttura patrimoniale più solida, meno dipendente dai finanziamenti bancari, sono più competitive».

Il bando per i prestiti partecipativi [illegible] il 18 novembre, le domande [illegible] presentate per via telematica, [illegible] seguente conferma cartacea, collegandosi al sito Internet www.regione.piemonte.it/industria. Per informazioni è disponibile Finpiemonte (tel. 011 - 5717851/52/63 - fax 011 - 532988 - e-mail docup2000-2006@finpiem[illegible]).

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



COSMONAUTI AL REGIO

Sabato al Teatro Regio (ore 21) prima rappresentazione assoluta de [illegible] cosmonauti russi», un progetto di Battista Lena con testi di Marco Lodoli e la regia [illegible] Beppe Rosso. Fra i protagonisti Gianmaria Testa, Laura Betti (foto) [illegible] Maria Pia [illegible] Vito. E' la storia dei cosmonauti perduti nello spazio [illegible] navicella sovietica sparata in orbita: i loro sogni, le [illegible] paure, l'orgoglio di essere «eroi sovietici». La rappresentazione [illegible] una coproduzione fra l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e l'Unione Musicale.



ALMODOVAR DA MUSEO

Ultimo giorno al Massimo Tre, [illegible] Montebello 18, per la personale che [illegible] Museo Nazionale del Cinema ha dedicato [illegible] Pedro Almodóvar, il regista spagnolo reduce dal successo internazionale di «Parla [illegible] lei». Due i film in cartellone oggi: alle 16,30 e 20,30 viene proposto «Carne tremula», opera definita dall'autore «Un racconto di Natale triste» e interpretata da Javier Bardem e Francesca Neri; alle 18,30 e 22,30 è previsto «Tutto su [illegible] madre», storia [illegible] femminile premiata [illegible] l'Oscar quale miglior film straniero. Biglietti a 5,20 euro (ridotti a 3,60 e 2,60).

[illegible] LA [illegible] DELLE OSPITALITA' DELLO STABILE

Il nuovo CIRCO scende in pista a Grugliasco

MARINA LEONARDINI

Un cane invisibile una tigre impagliata quattordici artisti sotto lo Chapiteau montato alle Serre

Come l'anno scorso, e nello [illegible] periodo, quando il Cirque Plume scese in pista [illegible] Stupinigi, conquistando anche i più scettici [illegible] gli spettatori, così anche quest'anno lo Stabile ritenta il colpaccio.

E sì, perché in un momento di crisi - del circo tradizionale innanzitutto ma anche del teatro e della danza - il «nuovo circo» porta con se [illegible] «nuovo pubblico», un nuovo mercato conquistato dalla mescolanza di generi, dalla leggerezza, dall'immaginazione [illegible] dal linguaggio universale del corpo. E se a tutto ciò si aggiunge il fatto che [illegible] firmare la regia di questo nuovo spettacolo «bello, divertente e colorato» è Philippe Decouflé, una delle figure di spicco della coreografia francese, il gioco è fatto.

Cyrk13, con i suoi 14 artisti, i [illegible] tecnici, i 6 camion [illegible] rimorchio, un cane invisibile, un leone immaginario e una tigre impagliata, aprirà dunque da stasera al 27 ottobre alle Serre di Grugliasco la stagione delle ospitalità del Teatro Stabile [illegible] Torino.

Lo Chapiteau, il tendone tradizionale, come ai vecchi tempi [illegible] stato montato: strutture e corde acrobatiche a vista, camerini di fronte al pubblico [illegible] un tavolo sul quale tra la pasta antiscivolo per le mani e i costumi, ci si massaggia prima di entrare in [illegible] sono la scenografia degli artisti dello CNAC, il Centro Nazionale delle Arti del Circo, giocolieri, funamboli e acrobati pronti a dare il meglio della l[illegible] arte [illegible] la guida di un mangiafuoco - Decouflé quanto mai ispirato.

Loro, arrivati ieri da Chalons sono gli allievi del 13° corso della scuola, lui, classe 1961, ex enfant prodige della danza che nel 1992 stupì il mondo con l'apertura, non a caso tra le più circensi che si ricordino, dei Giochi Olimpici Invernali di Albertville, ha alle spalle una compagnia storica, la DCA, un gran numero di successi [illegible] un gruppo di danzatori - acrobati in adorazione.

«Amo molto il circo, [illegible] sensibile a questa forma d'arte. - spiega Decouflé - Con Cyrk 13 ho voluto fare un lavoro semplice, diretto, costruito insieme agli allievi. Sono ritornato alle fonti del teatro tradizionale e ho voluto adattare [illegible] qualche modo i codici del genere circense. Per noi, gente della danza e gente del circo, il corpo è il linguaggio comune». Ma co[illegible] è arrivato al circo? «Ho detto a Bernard Turin, che dirige il CNAC, che avevo del tempo. Ho pensato che sarebbe stata una cura di giovinezza».

Lavoro corale fatto di stimoli e suggerimenti da parte degli allievi, Cyrk13 porta comunque in modo chiaro l'impronta di Decouflé: il suo nuovo circo è immaginazione, un po' kitsch, un po' onirico, molto, molto france[illegible] non c'è dubbio. E' in Francia infatti che [illegible] teatro di strada, la jonglerie e la danza di sperimentazione trovano terreno fertile, ed [illegible] lì che nel circo confluiscono generi e razze diverse.

In Cyrk13, Decouflé sceglie poi la via della suggestione pura, con il numero 13 del titolo ad assumere un'importanza inaspettata.

«Numero che pulisce e purifica», dice. [illegible] ancora: «Per gli Egizi, la vita è rappresentata da una scala a 12 pioli, il tredicesimo dà accesso all'eternità. Il numero 13 porta fortuna. Il pasticciere, ad esempio, se serve 12 paste, ne aggiunge sempre una. Il corpo femminile ha 13 porte. Un mazzo di carte comprende 13 cuori, 13 picche, 13 quadri, 13 fiori. Ma soprattutto, 13 [illegible] il diametro della pista del circo, quella pista [illegible] cui tutto si svolge».

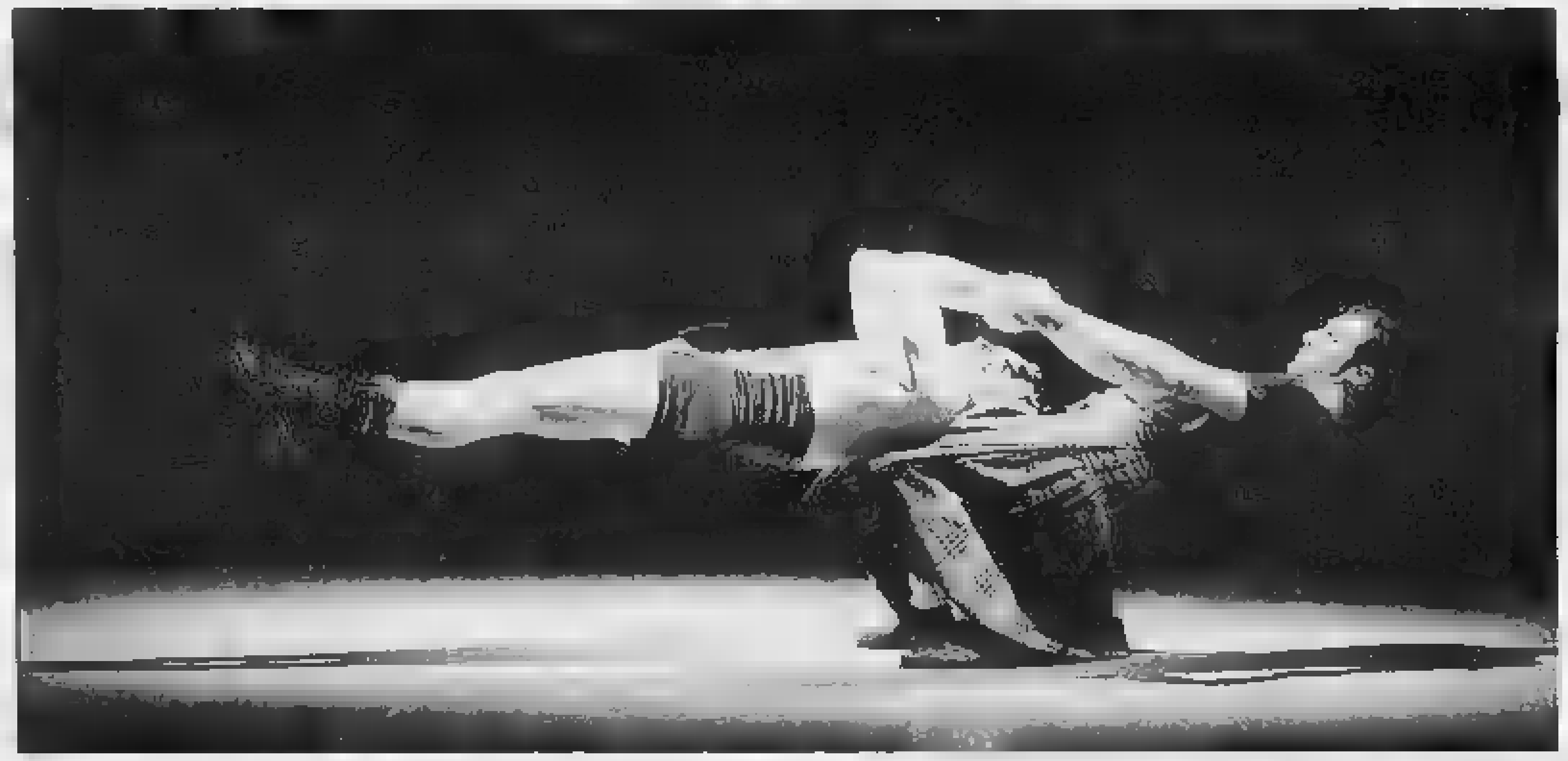
L'obiettivo? Fare un buon [illegible] contemporaneo, integrare linguaggi differenti per dare al pubblico una dimensione leggera e creativa, poetica e nuova, ricercando nell'evento l'aspetto «semplice, conviviale, familiare, perché - ricorda Decouflé - il circo arriva al pubblico [illegible] questo è ciò che il pubblico vuole».



[illegible]

Il regista: «Ho cercato di mescolare linguaggi per creare una dimensione leggera e creativa poetica [illegible] nuova ricreando nell'evento un aspetto conviviale»

Nelle foto due [illegible] di Cirk13 di Philippe Decouflé In scena da stasera al 27 ottobre alle Serre di Grugliasco



I PROTAGONISTI

Noi acrobati in scena col batticuore

Una giacca da domatore in velluto rosso è appesa, solitaria, [illegible] un filo elettrico. La tigre, impagliata più che mai, troneggia su una serie di bauli ancora da aprire. Solo il [illegible] 13 svetta sulle tre punte bianche del tendone, pronto ad accogliere stasera anche i più scaramantici.

Loro, gli acrobati-giocolieri-funamboli della scuola di Chalons, [illegible]tici [illegible] lo sono proprio. «Ci piaceva l'idea [illegible] sfidare [illegible] sorta - sorride **Gael Santisteva**, il 24enne di origine spagnola, «fervente praticante del circo al punto di andarci tutte le domeniche» come ricorda. Insieme a lui parte del gruppo del Cnac, tutti tra i 20 e i [illegible] anni, appena sbarcati a Torino. C'è **Eric Jandel**, l'acrobata 28enne che ricorda come «ogni [illegible] [illegible] mettiamo alla prova e entriamo in [illegible] con il batticuore, perché Cyrk13 cambia spesso su suggerimenti di Decouflé».

Ci sono Gislain Maladier e Keisuke Kani, acrobata e giocoliere. Il primo «avvicinato al [illegible]co per azzardo [illegible] per piacere», il secondo «per essersi letteralmente innamorato del circo visto per la prima volta [illegible] Tokyo». «Lo spettacolo [illegible] intellettuale [illegible] visuale allo stesso tempo - riprende Eric -, ma soprattutto è un gioco che occhieggia al circo tradizionale, lo supera ma non lo annulla». «Studiamo quattro [illegible]ni per diventare circensi - dice Gael - [illegible] siamo danzatori, non attori: [illegible] gente di circo [illegible] ci piace coinvolgere il pubblico».

Che i torinesi si preparino.

[illegible] AL CORPO

Decouflé, l'irregolare della danza

L'idea nasce dal saggio di fine corso degli allievi della scuola dura di Turin dove si impara l'arte circense contemporanea

SERGIO TROMBETTA

Che ci crediate o [illegible] «Cyrk 13» è un saggio di fine corso, quello [illegible] diplomandi dello Cnac (Centre National des Arts du Cirque) di Chalons in Francia. Scuola dura e famosa diretta da Bernard Turin: luogo ormai mitico dove si formano gli artisti del circo contemporaneo. E proprio perché il nuovo circo è qualche cosa di molto vicino alla danza, [illegible] diverso dai normali spettacoli con clown, domatori [illegible] tigri, Turin ama [illegible]tare per la [illegible] in pista del corso finale i nomi più famosi della giovane coreografia contemporanea francese. Sono nati così spettacoli [illegible] compagnie che hanno poi girato [illegible] successo e [illegible] lungo per i teatri [illegible] i festival [illegible] danza contemporanea. L'ungherese [illegible] origine, ma francese di adozione, Joseph Nadj, portò i saltimbanchi e giocolieri nel suo mondo dolente e bizzarro, con omini kafkiani in abito nero [illegible] bombetta collocati in piccole ca[illegible] soffocanti e faticose da vivere, un mondo che [illegible] qualche modo rievoca le atmosfere [illegible] degli spettacoli di Kantor. [illegible] «Le cris du Chaméléon» e fu un successone, programmato per esempio alla stagione di danza del Teatro Comunale di Ferrara. Laura Lattuada due anni fa mise [illegible] pista «La tribù Iota» allestimento molto felliniano che fu invitato [illegible] inaugurare [illegible] Festa del Circo Contemporaneo di Brescia del 2001.

Per il tredicesimo corso Bernard Turin ha chiamato Philippe Decouflé, ovvero l'irregolare della danza francese, insieme danzatore, coreografo e cineasta. Gran cerimoniere delle feste di apertura [illegible] chiusura alle Olimpiadi invernali del [illegible] di Albertville, [illegible] di video musicali [illegible] di danza, Decouflé [illegible] abituato da sempre a coniugare ballo [illegible] jonglerie [illegible] ha dimostrato nei suoi spettacoli «Petites pièces montées», «Decodex», visti al Regio di Torino, [illegible] «Triton» o in «Shazam».

Con gli allievi della scuola di Circo Decouflé ha deciso di giocare in [illegible] [illegible] rievocare il circo di una volta. Non senza avere reso omaggio al protagonista di qualsiasi circo: il corpo dell'artista.

Per questo «Cyrk 13» [illegible]cia allora con [illegible] saltimbanco che [illegible] denuda, resta in mutande, si lancia in mirabolanti spaccate. Intanto [illegible] ragazza in bikini nero cammina sul bordo rialzato della pista e due boys con le torce elettriche le illuminano le mani, le gambe, il torso. [illegible] arriva un signore finto scozzese che dimostra d'essere disposto a levarsi tutto ma non il kilt. Un altro [illegible] [illegible] tanga [illegible] si dimena in una ridicola danza orientale. Altri ancora in stretti calzoncini neri si esibiscono in acrobazie.

E poi giocolieri, equilibristi, clown alle prese con trapezi, pertiche cinesi, mazze, palle, cer[illegible]. Acrobati impegnati in doppi [illegible] tripli salti mortali dai quali atterrano su uno spesso materasso di gomma piuma; altri invece [illegible] appesi in alto sulle pertiche [illegible] quali scivolano velocemente a testa in giù per arrestar[illegible] di botto [illegible] cinque centimetri da terra evitando di battere pesanti craniate. Niente animali nel circo contemporaneo. Ma poiché Decouflé rende omaggio con [illegible] al circo all'antica, gli animali ammaestrati ci sono: [illegible] tigre (impagliata), un cane invisibile (c'è solo il guinzaglio), un leone (si sente appena il ruggito).



gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Bruno Quaranta affronta il tema «Narrare giovani». Organizza la Pro Cultura Femminile.
■ Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, ore 17

[illegible]

Conferenza sull'argomento «Infezione da Hiv-Aids. Aggiornamenti [illegible] congresso mondiale di Barcellona». Ne parlano medici, infermieri e volontari dell'associazione Arcobaleno Aids.
■ Sala riunioni Gruppo Arco, via Capriolo 18, ore 20,45, tel. 011 34.57.57

Torino e il Piemonte

Proiezione del film «Una [illegible] la d'ira», di Massimo Scaglione, con Gipo Farassino e Ileana Ghigne. Ospiti dell'incontro il regista Scaglione e Gipo Farassino.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21, tel. 011 571.82.46

Israele in Argentina

«Israele [illegible] Argentina, [illegible] progetto di fine Ottocento». Ne parla Chiara Vangelista, docente alle Università di Torino [illegible] di Genova.
■ Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele 64, ore 21

Leggere l'arte

Daniele Jallà parla su «I musei civici torinesi». A cura di Volarte.
■ Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, ore 17-19

Carlo Levi

Per le «Giornate lucane a Torino [illegible] in Piemonte», tavola rotonda sul tema «La paura della libertà» scritti politici di Carlo Levi (Giulio Einaudi Editore). Partecipano Raffaele Giuranlongo, Davide Bidussa, Nicola Tranfaglia e Lorenzo Mondo. Introduce Giuliano Soria, coordina Mario Trufelli.
■ Palazzo Lascaris, via [illegible] 15, ore 17,30, tel. 011 88.72.32



CARLO LEVI

Experimenta

Nello spazio incontri si parla sul tema «Il cervello da 0 a 100 [illegible] lo sviluppo dell'intelligenza», prima parte. Con Giorgio Blandino dell'Università di Torino e il pedagogo Fiorenzo Alfieri. Introduce Aldo Fasolo.
■ [illegible]rco Michelotti, [illegible] Casale 15, ore 16,30-18,30, tel. 011 391.26.43

Bronzi d'arredo

Incontro di approfondimento su «I bronzi d'arredo: tecniche di lavorazione [illegible] preziosi manufatti bronzei nell'arte decorativa [illegible] 7 [illegible] 800». Segue visita guidata alla mostra. Euro 7,75. Prenotare.
■ Museo Accorsi, via [illegible] 55, [illegible] [illegible] ore 21, tel. 011 812.91.16

Ciclo [illegible] vita

Ermis Segatti affronta il [illegible] «La morte e la religione: cattolicesimo». A cura della Fondazione Fabretti.
■ Ospedale Gradenigo, [illegible] Regina Margherita 8-10/a, [illegible] 17

[illegible] Kossuth

L'associazione Immagine per il Piemonte per il bicentenario della nascita, organizza un convegno nazionale di studi sul tema «Lajos Kossuth (1802-1894). Sui luoghi della storia ungherese legati al Pie[illegible].
■ Università, Aula Magna, via Verdi 8, ore 9,15-18 tel. 335 21.60.45

Ligabue

Nell'ambito della mostra «Da Rousseau a Ligabue. Naïf?» insolita lettura di alcuni autori presenti in mostra [illegible] cui, attraverso i quadri, vengono narrati aneddoti e curiosità. Stasera [illegible] parla di Antonio Ligabue.
■ [illegible] Bricherasio, via Lagrange 20, ore 21, tel. 011 571.18.11

APPUNTAMENTI

Abio

L'Associazione per il Bambino in Ospedale (Abio) propone un incontro per presentare la propria realtà ad aspiranti volontari. Requisiti: la maggiore età e la disponibilità a frequentare un corso di 6 lezioni di 2 ore ciascuna.

■ Aula Ospedale Mauriziano, largo Turati 62, tel. 339 151.15.70 o 339 123.84.75

Fonti archivistiche

Prima giornata del convegno su «Le fonti archivistiche per la storia locale dei partiti di massa nella Prima Repubblica». A cura della Fondazione Gramsci. I lavori proseguono domani, ore 9.

■ SanPaolo Imi, Santa Teresa 1g, ore 9



TULIPANI»

e cinema

Convegno su «La donna e il cinema" con proiezione del film «Pane e tulipani», partecipa il critico cinematografico Beppe Valperga. Organizza il Moica. Ingresso libero.

■ Moica, Toselli 1, 15; tel. 011 581.66.29

Allergie

Convegno di «Aggiornamento sulle patologie respiratorie di origine allergica». Intervengono Maria Teresa Gallesio dell'Ospedale Mauriziano e Aurelio Carosso dell'Asl 4.

■ Poliambulatorio Larc, corso Venezia 10, ore 20

Musica ungherese

Omaggio musica ungherese dell'Ensemble Camerata Orpheus diretta da Antonmario Semolini. Musiche di Brahams, Kalmar, Doppler, Lehar, Liszt e Faneschi. Ingresso libero.

■ Auditorium Orpheus, corso Generale Govone 16/a, ore 21,15

Eva contro Eva

Barbara Lanati, Stefano Della Casa e Chiara Simonetti presentano il volume «Eva contro Eva» (Sellerio) di Carola Prosperi.

■ Libreria Città del Sole, in via Po 59, ore 18,30

Sportcars

S'inaugura oggi una mostra sulle vetture sport che ripercorre, attraverso una quindicina di modelli, la storia della categoria e l'evoluzione tecnica di mezzi. Ci sono i velocissimi prototipi che hanno partecipato alla 24 di Mans, e le piccole biposto animano i campionati e le cronoscalate. Fino al 17 novembre.

■ Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, ore 18,30, tel. 011 67.76.66

DOVE

. Renzo Arbore gli Swing Maniacs in tour con il loro nuovo disco «Tonite! Renzo Swing!» questa sera al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21), i biglietti d'ingresso sono acquistabili in teatro a 50, 38 e 27
BLUES & JAZZ. Continuano le serate jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22): questa sera suonano Gigi Cavicchioli & New Orleans Stompers. L'Ivrea Jazz Club organizza all'«Hopstore Pub» (via Lago di San Michele 13 ad Ivrea, 22) il concerto del Trio Jogral. Concerto blues con De Rossi & Magliero alla «Vineria Graal» (via E. Calvo 3/B, ore 22). Come ogni giovedì, serata di tendenza per gli universitari torinesi con Dj Yves e Millo, live percussion vocalist «La Gare» (via Sacchi 65, ore 22). Dance Anni 70 alla rassegna «Bierfest» (piazza d'Armi, ore 21) con Discoinferno.
ROCK & LIVE SET. «Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83, ore 22,30), rock Giorgio Canali (foto) che presenta il suo album solista «Rosso fuoco». Metal seguito delle performance del dj Glaze allo «Shock Club» (via Valprato 68, ore 22). Cover U2 con i Docks al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22). Questa sera due live per Torino, Aquabassino e Atzmo, rispettivamente al «Barcode» (corso San Martino 2, ore 22) e al «Paris Texas» (via Conte Verde 7/B, 22,30).
CONTAMINAZIONI. Musiche della Spagna medioevale i Galloverna al «Tempio Valdese» (corso Vittorio Emanuele II 23, ore 21). Folk Bavarese alla rassegna «Oktober Festival» con Achter and Friends al Parco della Pellerina dalle ore 21. Il ritmo di Cuba protagonista con Estrellas de Cuba, questa sera al Centro Sportivo di Druento (via Manzoni 27, ore 21).



ESPOSIZIONI

L'antiquariato piemontese in vetrina alla Promotrice

Domani l'inaugurazione
Uno spazio ospita «pezzi» di Regione Piemonte, Fai Museo d'Arte Antica e Palazzo Madama

ANGELO MISTRANGELO

Alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino, in viale Balsamo Crivelli 11, s'inaugura domani, alle ore 18, la rassegna «Antiquari piemontesi in mostra», con la presenza di Maria Gabriella di Savoia (per il pubblico dal 19 al 27 ottobre, orario: 15,30-20,30, sabato e domenica 10,30-20,30, ingresso: 7,50 euro, ridotto 5 euro, info. 011 6590411). Organizzata dall'Associazione Piemontese Antiquari (APA, questa edizione della manifestazione si avvale del sostegno della Regione, Provincia e Camera di Commercio, il patrocinio del Comune e la collaborazione Ascom e della Fima.

L'esposizione racchiude una scelta di opere e di oggetti d'arte proposti da quaranta botteghe antiquarie del Piemonte: dalle arti orientali ai tessuti, dagli arazzi ai mobili, dai «pezzi» di art déco ai gioielli e alle porcellane, in una sorta di percorso attraverso il tempo e le trasformazioni del gusto e del costume.

«In un momento tanto difficile per la città, - sottolinea Guido Fulcheri, presidente dell'APA - è giusto che vengano promosse tali iniziative, in modo da attrarre su Torino un turismo interessato anche ai valori artistici, mentre desidero ricordare che insieme al lavoro degli antiquari è doveroso segnalare quello qualificati restauratori, laccatori, verniciatori...».

Per la prima volta, la mostra comprende anche un significativo spazio istituzionale interamente dedicato alle collezioni della Regione Piemonte, del Museo Civico d'Arte Antica e Palazzo Madama di Torino e dal FAI (Fondo Ambientale Italiano). Uno spazio in cui sono collocati gli otto orologi antichi, in prevalenza di manifattura francese, provenienti dal Castello di Masino (tra i quali si segnala la pendola da muro in Boulle della metà del XVIII secolo); la cassetta da toeletta dell'ebanista torinese Pietro Piffetti (1700-1777), la tavola «L'Elemento dell'Aria (Giunone)» del pittore napoletano Francesco De Mura, i quattro vasi in maiolica della Manifattura Rossetti (già della collezione di Maria Luisa Rossi), sino alla tela «L'Immacolata e nove Santi Gesuiti» di Vittorio Amedeo Rapous, i disegni di Claudio Francesco Beaumont e il «Ritratto di Vittorio Amedeo II» del francesce Paul Mignard.

Il pubblico potrà ammirare tra le numerose opere esposte uno scrittoio Mazzarino lastronato in legno di ulivo e la scultura lignea «San Rocco» del Maestro di Magione, un tappeto dell'Anatolia Centrale della fine del XVIII secolo e un incunabolo della Divina Commedia, stampato a Venezia nel 1493. Proseguendo nella visita s'incontrano argenti, vetri, tessuti, stampe, il collier in platino e diamanti del 1910, un disegno di Felice Casorati e una veduta di Carlo Bossoli, un mobile a doppio corpo laccato, dorato e argentato, Sicilia della fine del XVIII secolo, e vedute di Giovanni Guarlotti, i quadri ricchi di colore di Alessandro Lupo e dei pittori dell'Ottocento e primo Novecento piemontese.



V.A. RAPOUS «L'I

VERNISSAGE

Da Gurlino il Feng Shui è anche in cucina

Tour cocktail e vernissage. Atmosfere giapponesi filosofia Feng Shui stasera, (ore 19), da «Gurlino» in via Carlo Alberto 36 bis, per il «Gourmet Event» promosso da Bulthaup, azienda tedesca sostenitrice del fatto che anche ai fornelli, l'energia dei QI influisca sullo stato d'animo e sulla capacità di cucinare. Si comincia la cerimonia del tè, prosegue (ore 20) con il cibo Feng Shui preparato dallo chef Ichikawa Harno: sushi e tempura accompagnati da sake e tè giapponese.

Alla Galleria Arabile di via Torquato Tasso 13/a, sabato 19 (dalle 17,30 in poi), cocktail inaugurale per la mostra di ceramiche dell'artista Elvio Arancio, autore di una serie di pezzi (anche da acquistare) che riproducono il cangiante dei tessuti damasco ed effetti metallici, decori simili ad arabeschi ispirati alle antiche trame del Nord Africa. L'esposizione proseguirà sino al 7 novembre.

Domenica 20 di scena il fitness: l'American Club presenta, un Grand Opening (ore 13-22), i nuovi spazi Moove Studios di via Bardonecchia 63; lezioni gratis di step, spinning, latin funk, defilé di moda, musica, spettacoli e buffet. (a.d.s.)

IL [illegible] IO

Balocco canta Isler parroco musicista

In un cd natalizio le composizioni settecentesche del sacerdote Per i bambini favole e filastrocche rigorosamente in dialetto



ROBERTO BAL[illegible]

ELENA DEL SANTO

Qualche sporadica apparizione, non più di 20-25 spettacoli all'anno, per non lasciare che il linguaggio popolare vada perduto. [illegible] strofe di fecondi autori come Edoardo Calvo e Angelo Brofferio alle ballate di nuova composizione, raccontando storie di cronaca spicciola attinte nelle vecchie piole dietro [illegible] Cottolengo, intervallate da aneddoti [illegible] vita piemontese contadina del tempo che fu. [illegible] offrendo una svelta carrellata sulle virtù e sui difetti [illegible] gente subalpina, rivisitando il cliché di barriera degli Anni Sessanta.

Con una [illegible] da attore consumato, Roberto Balocco, classe 1941, uno dei maggiori interpreti della canzone in dialetto torinese «puro», incanta il suo pubblico, quello un po' nostalgico, che ama ripercorrere il filo dei ricordi rispolverando gli anni della giovinezza, quello che scandi[illegible] [illegible]n il battimani le note di «Lassela pa pi scape», che [illegible] commuove oppure ride di gusto quand[illegible] accenna a vecchie macchiette [illegible] espressioni ormai desuete sul tipo «quand ch'a tararo i cioch fora dle piole», ovvero «quando mandavano fuori gli ubriachi dalle osterie».

Il pubblico più giovane, di Balocco ne sa probabilmente poco, [illegible] in compenso questo cantautore che ha cominciato a comporre nel '65-66 è seguito da una larga schiera di estimatori, persone a cui le «Cansson dla piola» evocano un ricordo, un'emozione lontana. Oltre un centinaio di fans lo hanno ascoltato e applaudito [illegible] Circolo Esperia, dov'è stato protagonista dei «Cento anni di linguaggio popolare», il ciclo di incontri promosso per la terza età dall'associazione Il Tempo [illegible] Alice in collaborazione con [illegible] Regione Piemonte.

Armato della sua inseparabile chitarra, ha tenuto banco per un'ora e mezza, riempiendo il cuore con storie [illegible] «Ed Buffalo Bill/un moreto gentil», roba semplice e genuina, [illegible] Torino di periferia; ha brindato con il collega-chansonnier Mario Zaffiro (Fa[illegible]rassino? Liquida la provocazione dicendo «Non ci sono rapporti di lavoro né di amicizia, il nostro genere è diverso»); e ha raccontato di sé, del suo prossimo futuro discografico, 12 dischi pubblicati sinora. Snobbato dai grandi tea[illegible] (ultimo concerto al Monterosa nel gennaio 2002), Roberto Balocco, che abita a Torino [illegible] che spesso si rifugia nella [illegible] di campagna vicino a Sommariva Bosco per comporre, si sta dedicando - insieme con il fratello Piergiorgio, studioso e ricercatore del folklore piemontese - alle tradizioni canore e [illegible]ali della sua terra: «Il mio progetto - dice - è di realizzare una sorta di antologia, dagli strambotti fino alle [illegible] dla piola che mi hanno portato fortuna», e anticipa che «per Natale uscirà un cd sulle canzoni del '700 di Ignazio Isler, il più grande poeta piemontese dell'epoca, [illegible] cui ricorrono i 300 anni dalla nascita». Un lavoro [illegible] lo sta tenendo impegnato da [illegible]. «Alcune canzoni di Isler, poeta, musicista e parroco della Crocetta, contano anche 35-30 strofe, così ho dovuto ridurle, molte saranno degli inediti».

Incontro col cantautore delle «Cansson dla piola»: «Difendo il piemontese dall'estinzione: ormai quasi nessuno lo parla, e molti neppure lo capiscono»

Il destino del dialetto subalpino? «Diventerà un pezzo di archeologia, [illegible] patrimonio dialettale [illegible] in via d'estinzione, i giovani [illegible] l'apprezzano più» afferma convinto, e aggiunge che ormai «quasi nessuno parla il piemontese, molti neppure lo [illegible] Basti dire che le parole delle mie canzoni sono praticamente incomprensibili oltre l'Alessandrino e l'Astigiano». Intanto, per istruire i bambini «a parlé an turinèis», ha composto anche un cd di favole e filastrocche, poesie e storielle.

Riguardo alle nuove leve, cita i Mau Mau, e i Trelilu «che però hanno arrangiato il dialetto [illegible] ingredienti jazz».

[illegible]

Il linguaggio popolare per i pomeriggi di «Alice»

Riprende una nuova stagione di iniziative per «Il Tempo di Alice», l'associazione di via Verdi 7 che da [illegible] quinquennio si [illegible] pa [illegible] tempo libero della terza età, e che oggi vanta [illegible] elenco [illegible] oltre tremila iscritti. Alla guida dell'associazione, capitanati dalla presidente Maria Pia Di Domenico, c'è un team giovane e dinamico, attento [illegible] segnali degli over 60 che - a dispetto di chi li reputa «anziani» - ancora cullano curiosità e interessi culturali e, non solo nonni a tempo pieno, vogliono riappropriarsi di [illegible] tutti per sé.

Con l'autunno per «Alice» (Tel: 011/837.732) arriva una nuova programmazione e cambia la sede degli incontri del venerdì: [illegible] trasloca al Circolo Esperia di corso Moncalieri 2, che ha tenuto a battesimo il ciclo sui «Cento anni di linguaggio popolare», un viaggio a ritro[illegible] del tempo per far rivivere alla terza [illegible] riti e suggestioni legate agli [illegible] dalla loro giovinezza. Ancora tre gli eventi in calendario: l'8 novembre con l'esibizione all'Esperia del Coro Folk Italo d'Onofrio; il 15, con[illegible] di Mario Zafiro [illegible] viaggio nella canzone popolare italiana, e una giornata a Belvedere Langhe (l'11 dicembre), per ascoltare vecchie ballate langarole suonate dalla Corale Le Raviole al Vin e dove, per l'occasione, verrà mobilitato l'intero paese, sindaco in testa. Novità di fine ottobre, l'accordo con il Teatro Alfa che proprio per gli iscritti, aggiunge in cartellone una replica pomeridiana delle operette, offre tè e pasticcini, fa incontrare al pubblico gli attori. Tutto a p[illegible] politico. E per novembre, a richiesta, riappaiono le feste di memoria, con castagnate, bagna caoda e balli. Piccoli ma significativi segnali del percorso di una [illegible] nata per dare voce agli over 60, fino a riuscire a stravolgere le regole, a cambiare i luoghi comuni, quelli che volevano una [illegible] età tutta «pomeriggi di carte e bocciofile». [e. d. s.]

OLTRE IL GIARDINO

Il fiore che i vip vorrebbero cogliere

Preferenze verdi del sindaco Sergio Chiamparino? Vanno a rododendri, genziane e a tutti i fiori montani che sopravvivono nelle condizioni p[illegible] difficili, con una netta predilezione per il cardo azzurro (Eryngium alpinum) e la sua ruvida geometria turchina [illegible] il cielo alpino.

E' una delle tante scoperte offerte da «IL»: colorato e garbatissimo libretto edito a cura [illegible] 58 Garden Club italiani - compresa la Floritalia torinese - in cui [illegible] protagonisti di arte, politica e cultura confessano le loro preferenze floreali, mettendo a fuoco un bouquet [illegible] di suggestioni. Fiore all'occhiello della raccolta: la collaborazione illustre del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, che dedica un omaggio intriso di serenità e di luce all'amatissi[illegible] bosco [illegible] Castelporziano.

Una sensibilità ambientale condivisa da Sergio Chiampari[illegible] che, nel suo intervento decorato con uno spumoso cardo azzurro firmato dalla pittrice Gianna Tuninetti, sottolinea [illegible] orgoglio i 16 mila metri quadri di verde, i 400 chilometri di viali e gli oltre [illegible] mila alberi che rendono bella Tori[illegible]. A Guido Davico Bonino l'incarico di trasformarsi in ambasciatore del verde piemontese, raccontando con il supporto della moglie Carla Poma, botanica appassionata ed autrice di un libro di poesie sulle rose, la [illegible] simpatia per la «rosa [illegible] Shakespeare» con il suo profumo antico e le sue corolle cremisi sfumate di porpora e violetto. In alternativa: il papavero prediletto dal pugliese Enzo Arbore e dal friulano Stanislao Nievo, le ortensie lacustri di Bona Borromeo oppure i tulipani ritratti da Marcella Beraudo di Pralormo e preferiti da Alberto Falk, appassionato di bulbi olandesi e di porcellane di Meissen. A Torino il testo, fuori commercio, è riservato [illegible] prenotazione ai soci della Floritalia e ai loro amici.

kaiser@infinito.it


Cherokee. The wild side of life.
Subito tuo a partire da € 131 a € 584 al mese
con anticipo ZERO.
2.5 CRD Turbodiesel Common Rail 142 CV o 3.7 V6 benzina 210 CV. 2 anni di garanzia
a chilometraggio illimitato. Se vuoi saperne di più 800 633 223. www.chryslerjeep.it
Jeep è un marchio DaimlerChrysler.
Green Car S.p.A.
Jeep

CALCIO: LE DUE FORMAZIONI TORINESI CHE GIOCANO IN ECCELLENZA VIVONO MOMENTI OPPOSTI DOPO LE PRIME CINQUE GIORNATE [illegible] CAMPIONATO

Orbassano, marcia irresistibile

Invece per la Pro Settimo finora solo sconfitte

Paolo Accossato

Orbassano in paradiso, Pro Settimo all'inferno. Le prime cinque giornate [illegible] del campionato propongono due situazioni diametralmente opposte per le torinesi impegnate nei due gironi di Eccellenza. L'Orbassano h[illegible]ato l'anno con il vento in poppa grazie a cinque vittorie nei primi cinque match ed [illegible] veleggia in testa alla classifica insieme con l'Acqui nel gruppo [illegible]. [illegible] contrario la Pro Settimo è ancora [illegible] quota zero, frutto di cinque ko rimediati nell'arco di poco più di un mese.

L'Orbassano gongola: patron Cascino aveva allestito [illegible] rosa per dare l'assalto al Campionato Nazionale Dilettanti consegnando [illegible] tecnico Scola [illegible] [illegible] e propria corazzata inaffondabile. In estate sono arrivati fior di giocatori [illegible] Caricato e Rubino e poco prima dell'inizio del campionato anche Perziano, per [illegible] capocannoniere del girone con sei reti all'attivo. In più i pezzi da novanta dello scorso campionato, c[illegible] [illegible] Martini, so[illegible] [illegible]i. Il risultato è un undici ben amalgamato in tutti i reparti che sta trovando solo nell'Acqui un ostacolo alla fuga solitaria.

Dice il diesse Raffaele Zangrandi: «[illegible] sprint non è [illegible] voluto, [illegible] per così dire, naturale. Sapevamo di aver costruito una buona squadra e i risultati per ora ci hanno dato ragione. Guai tuttavia [illegible] a montarci la [illegible]: il girone è composto da almeno sei-sette squadre vicine a noi per organico ed ambizioni. Quindi il difficile deve ancora venire».

Eppure tre delle prime cinque partite sono state sfide dirette brillantemente vinte: «Abbiamo conquistato i tre punti contro Novese, Derthona ed Asti, tre pretendenti al primo posto, e questo ci ha dato grande morale. Ma ora dobbiamo [illegible] uniti e le [illegible] secondo le quali alcuni nostri giocatori starebbero per cambiare casacca sono del tutto infondate. In particolare Rubino resterà con noi dando un apporto fondamentale alla conquista del Campionato Nazionale Dilettanti».

Diametralmente opposto la vicenda della Pro Settimo, [illegible] fanalino [illegible] coda del gruppo A. Dopo cinque partite la squadra di Cascino è ancora a zero punti, nonostante sia rimasta praticamente [illegible] stessa rispetto allo [illegible] anno quando conquistò un'agevole salvezza.

Spiega il segretario della società Salvatore Giunta: «E' stato un inizio [illegible] stagione decisamente travagliato. [illegible] pensare che in Coppa Italia [illegible] addirittura battuto nel derby i cugini del Settimo. Poi in campionato sono venute sconfitte [illegible] ripetizione che ci hanno demoralizzato. In parte la colpa è anche da dare ai nostri giocatori, incapaci di assimilare subito al meglio le direttive del tecnico Cascioni, ma la sfortuna si [illegible] messo spesso lo zampino. Le sconfitte per 1-0 e anche [illegible] [illegible] di domenica contro il Giaveno Coazze potevano essere evitati con un pizzico [illegible] buona sorte in più. Ma la vera mancanza è quella di Riccardi, [illegible] nostra ala che l'anno scorso segnò ben 18 reti togliendoci in più di un'occasione le castagne dal fuoco. Ora Riccardi è nella serie B svizzera al Bellinzo[illegible] noi fatichiamo ad andare in gol».

La presa di posizione della socie[illegible] è però [illegible] ed è volta a salvaguardare [illegible] panchina di Cascioni: «Il nostro tecnico non è in discussio[illegible] e a dover fare un esame di coscienza sono i giocatori. Prima dell'allenatore al massimo a partire saranno proprio loro. Non siamo tuttavia preoccupati per[illegible] il campionato è appena iniziato, insieme con [illegible] a quota zero c'è [illegible] Varalpombiese ed anche le altre squadre non sono poi troppo lontane. Siamo sicuri che con maggiore convinzione ci salveremo».

COPPA ITALIA DILETTANTI

L'Ivrea vince (2-0) a Cuneo

■ Prosegue nel migliore dei modi l'avventura dell'Ivrea in Coppa Italia. Nell'andata dei sedicesimi di finale gli eporediesi hanno sconfitto in trasferta il Cuneo per 2-0, praticamente ipotecando [illegible] passaggio al turno successivo. L'undici di Iacolino è passato [illegible] vantaggio già dopo 9 minuti grazie ad [illegible] [illegible] destro al volo [illegible] Moro imbeccato da una precisa punizione [illegible] Graziolo. Il tecnico torinese ha fatto [illegible] tutti i giocatori della [illegible] a sua disposizione [illegible] al match [illegible] domenica [illegible] con la Castellettese. Soltanto Motta e Konate hanno giocato un tempo per ciascuno. [illegible] il solito alto numero di errori sotto porta hanno impedito agli arancioni [illegible] rendere ancora più cospicuo il bottino nella prima frazione di gioco. Nella ripresa l'Ivrea al 9' chiude il match ancora grazie ad una bella combinazione sulla fascia tra Moro e Graziolo conclusa da Mandarano.
Soddisfatto Salvatore Iacolino: «Stiamo crescendo [illegible] contro [illegible] Cuneo, pur [illegible] avendo schierato la formazione titolare, abbiamo giocato bene. L'unico problema [illegible] quest'anno è la difficoltà [illegible] andare in gol con una certa qual continuità. Per mettere a segno una rete è necessario creare almeno una decina di occasioni».


Andrea Caricato, oggi all'Orbassano, [illegible] la maglia del [illegible] insieme a Pisasale

■ È CONCLUSO NEI GIORNI SCORSI A GIZA IL DURISSIMO RALLY DEI FARAONI

Bene i torinesi all'ombra delle Piramidi

Beccaris e Ferrari secondi in auto, Winkler dodicesimo in moto

Lo organizzano a Torino ed [illegible] uno dei raid-rally più severi che si po[illegible] disputare in motocicletta, soprattutto, e in automobile. Il Rally dei Faraoni (o Rally d'Egitto) nasce infatti all'ombra della Mole per volontà di due appassionati: Vincenzo Lancia, nipote del celebre fondatore della marca torinese, e Daniele Cotto, dot[illegible] in veterinaria. Entrambi ex motocrossisti dilettanti di buon livello, anche loro con un Rally dei Faraoni - quello del 1984 - nel loro curriculum.

Il 5° Rally d'Egitto - ma noi preferiamo «dei Faraoni» - è partito sotto l'enigmatico viso della Sfinge: in programma c'erano ben 2698 chilometri da percorrersi in 7 giorni, da Giza ai confini [illegible] la Libia e ritorno. Al via 80 motociclette e 20 auto, all'arrivo - a sottolineare la severità della prova - 36 motociclette e 15 vetture, ultima delle quali la Nissan di Emanuele Filiberto di Savoia. [illegible] [illegible] Pelanconi di [illegible] «presentatarmo» in atterraggio dopo il salto di [illegible] duna con muso a terra e sedere dell'auto verso il cielo.

Tra i torinesi in auto bravi gli equipaggi Beccaris-Ferrari, secondi [illegible] Nissan Terreno dietro alla Chevrolet Blazer dell'ungherese Szalay, Carello-Ferri (Tony Carello, ex campione europeo rally, non ha perso «il manico»), settimi su Chevrolet davanti a Valentini-Cossu. Bravissimo, sulla sua KTM 600, con un dodicesimo posto finale Aldo Winkler (veterano della Parigi-Dakar), alle spalle di assi come Sainct (il vincitore), Meoni, Sala, Rinaldi. Winkler ha preceduto l'amico Gian Paolo Quaglino (13°). Poi Flavio De Matteis (16°), Ger[illegible] Pattono (27°), tutti su KTM. [g. d. e.]

SPORT FLASH

■ **ARCO A MONCALIERI.** Organizzato dalla Società Arcieri del Gufo si disputerà sabato (ore 14) e domenica (ore 9) il 25° Trofeo Città di Moncalieri; un indoor interregionale dai 18 metri nella palestra della scuola media statale Nino Costa di strada del Bossolo [illegible], a Testona di Moncalieri.

■ **PODISMO A[illegible].** Si disputa domenica a Pinerolo l'11ª edizione della «Strapinerolo, circuito maschera di ferro», valida come campionato regionale Uisp. Ritrovo ore [illegible] [illegible] piazza Vittorio Veneto, ore 9,30 gare giovanili, ore 10,15 competitiva per senior.

■ **CORSO ALLENATORI.** L'Atletica Ivrea nell'ambito del progetto atletica Dora Baltea organizza un corso teorico pratico per insegnanti, allenatori, dirigenti di società ed atleti denominato «Sport, istruzioni per l'uso», il 23 novembre prossimo presso il liceo scientifico A. Gramsci

CONTRO IL BRESSANONE

L'HC Torino «costretto» a Pinerolo

E' rimandato di oltre una settimana [illegible] l'appuntamento dell'Hc Torino, capolista in A2, con la città e i suoi tifosi. La commissione tecnica della Fisg non ha ancora visionato l'impianto di Torino Esposi[illegible] (via Petrarca) e in assenza dell'ok federale il match odierno, valido per la 5ª giornata di A2, fra i gialloblù e il Bressanone non può essere disputato [illegible] quella pista. I dirigenti torinesi hanno dovuto ripiegare sul palazzetto di Pinerolo, già utilizzato per due turni interni, che ospiterà la gara [illegible] partire dalle ore 18,30.

L'improvviso cambio di programma ha mandato, come prevedibile, su tutte le furie [illegible] la società torinese sia il Comune di Torino, che nel progetto hockey ghiaccio sta investendo molte forze. «[illegible] calendario [illegible] campionato è noto [illegible] due mesi - s[illegible] il presidente dell'Hc Torino, Bruno Oldani - la commissione [illegible] vigilanza provinciale ci ha dato l'autorizzazione a giocare a To-Expo, manca solo il sì della federazione che ci è stato risposto "non ha avuto tempo" di venire a visionare la struttura. L'unica [illegible] [illegible] [illegible] di non [illegible] sollecitato nell'ultima settimana la visita, ma pensavo fosse un atto dovuto per la federazione».

Gli ultimi lavori a To-Expo si sono conclusi peraltro due giorni [illegible] [illegible] il posizionamento della tribuna e del tabellone luminoso, mentre [illegible] ghiaccio era già "pronto" da un paio di settimane. «Ci è stato comunicato che la commissione federale verrà a Torino lunedì prossimo, intanto però noi paghiamo salato sotto il profilo dell'immagine». L'esordio in casa avverrà perciò sabato 26 ottobre contro l'Egna.

Stasera contro Bressanone, terza a quota 4 punti, formazione al completo per coach Da Rin che ritrova anche lo squalificato difensore Alderucci. [s. gar.]

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" del Lingotto via Nizza 280 - turno rosso - ore 20,30 Orchestra Sinfonica della I° Concerto Stagione Sinfonica 2002-2003 direttore - Yutaka Sado GUSTAV MAHLER Sinfonia n. 6 in la minore Poltrona numerata € 30 - Ingresso non numerato € 15 - ridotto giovani - non numerato - € 90. Informazioni tel. 011.610.4885-810.4981 dal martedì al venerdì con orario 10-18 biglietteria.osn@rai.it

RITROVI

AMERICA 4477171 W la festa!

BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935243/987103: questa sera grande orchestra "Tonia Todisco" e a mezzanotte spaghettata.

CLUB 84 c. M. D'Azeglio . Tel. 011.6699560: 15,30 danze by 21 liscio by Stella del Monviso.

CRAZY ONE via Galliari 15 bis Tel. 011.6505470: grande ritorno di Diana, Jannette la & mitiche Crazy . Pom. 17, sera no stop dalle 23.

DU PARC Giardinreali 011.8215276: h. 21,15 Rox e Gruppo.

DANZE 5503443: . 15 Laura e/a:

LA LUCCIOLA T. 200097: orch. E air cima

TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9 - Aperto tutte le sere tel. 011.5620856. Musica dal vivo

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA Opere scelte.

FOGLIATO pittori dell'800

PIRRA: "Colori d'Autunno"

SANT'AGOSTINO: Tassoni 56-4377770 - 28/10 ore 21 Asta 157 dipinti antichi e . 29/10 ore 21 Asta 166 mobili antichi e dell'800. 23/10 esposizione ore 9,30-12,30 e 15,30-19,30 dal 24 al 27 orario continuato 10-

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

BIASUTTI Tabusso 011.8173511

G, via della Rocca 8. Ruggeri . Calandri oli - acquarelli

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
20.00 Tg4, Notiziario; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4, Informazione regionale; 23.30 Non solo Evita la nuit; 24.00 Autoccasioni.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpò; 24.00 pants.

PRIMANTENNA
19.30 Primantenna news; 20.30 Le auto della settimana; 21.00 Piemonte in festa; 22.30 Primantenna news.

QUARTA RETE TV
20.00 Toro news; 20.15 Speciale Esperimenta; 20.30 Toro amore mio; 22.00 Italia in festa; 22.55 Coming soon; 23.15 Penthouse.

TELETIME
15.30 Tg; 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 21.00 Cristal, Telenovela; 23.45 Eventi.

QUINTA RETE
20.00 I segreti del animale, Doc.; 20.20 Musica e big; Torino Magica; 23.15 I segreti del mondo animale, Doc.

20.15 Tg Rosa; 20.45 Film; 23.30 soldi; 0.15 tv; Rosa; 0.45 Coming soon.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Fun Tv; 21.00 Telefilm; 22.30 Telegiornale.

SESTA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica Italiana (R).

G.R.P.
13.00 Tutto cucina; 13.15 Monitor; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Lista d'attesa; 23.00 Arcipelago.

RETE 7
20.45 Affari quotidiani; 21.20 Sotto... casa; 22.20 Tg rullo; 22.30 Speciale edilizia sicura; 22.45 Affari quotidiani; 23.15 Il & Viaggi

MTV
17.30 Tg; 20.00 Music on line; 20.30 Trek; 21.00 Fun tv.

TELESUBALPINA
16.15 Film; 18.15 Cartoni animati; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.35 E.N.S.; 21.30 Filodiretto... quasi un rotocalco; 23.00 Il regionale.

TAI 9
19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.35 E.N.S.; 21.30 Filodiretto... quasi un rotocalco; 23.00 Il regionale.

TELESTUDIO
20.35 Il giovane dott. Kildare, TF; 22.00 Bill Cosby Show, TF; 22.30 Paesi in festa; 22.45 L'uomo di Atlantide, TF; 1.15 Film.

VIDEONORD
20.30 Film; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Aut; 1.00 Film

MOTORI TV
16.00 Autoccasioni; 19.00 Tg Motori; 19.30 Griglia di partenza; 22.00 Autoccasioni; 23.00 Full optional.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Gramba 23. 18 La gioia des autres. Mostra L'Italie à la une aperta fino al 2/11.

ORSA. Via Bo 15, Torino. Tel. 011 531868. Dal 23 ottobre al 10 novembre 2002 **La vita e le Opere di Carmelo Bene** mostra a . Dal 24 al 26 2002 alla GAM Convegno internazionale **La Arti del '900 e Carmelo Bene.**

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino Tel fax 011 484944. Ap. rassegna «Una via Teatrale 2002/03». Il 7 novembre Vuoto d'amore di G. Cantelli; Chalet La Serre via T (Grugliasco-To). Ore 21. Ingr.: € 10; € 8. E-mail: mutamento@yahoo.it

MAESTRO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. 011 . Progetto I giganti della montagna. Settembre 2002 - Teatro S. Domenico. Per informazioni tel. 011 436.8730-3327023604.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 8125608. Ore 18,30; 20,30 Canzo ironiale. Ore 18,30; 22,30 Tutto su mia madre.

STALKER TEATRO. Via dei Pioppi 43, Tel. 011 2247251 Odissea a Glasgow spettacolo a progetto che si terrà 17-18-19/10 alle ore 21 Teatro Tramway di Glasgow. Per info 3494405034

0, Via Ariosto 10. Tel. 011 543838 25 Teatro Fuori luogo con Teatro Club (Udine). Le trame di Calibano (Verona). Scena Verticale - Laboratorio permanente Pollicino arte attiva.

Alfredo Arcà via Palestro 9 Moncalieri. E' in preparazione la stagione 2002-2003. Sono aperti i colloqui ai laboratori di Commedia dell'Arte. Acting for the Camera/Interpretazione cinetelevisiva.

TEATRO D'UOMO. Via Bagny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Compagnia Anna Bolena. Sono aperte le prenotazioni della stagione 2002/03. Orario segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20

DASL. Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 6699594. San Salvario Mon Amour: dom. 20/10 largo Saluzzo, ore 15. Voglia di favola (burattini), ore 16,15 La regina senza regno (teatro per bambini) via Berthollet 6. Napoletana (A. Marchesano e M. Ambrosio). Gratuito

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto Sport 7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.
Economia 10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio 11.30.
Spettacolo 14.30.
Pianeta Hi-tech 17.30.
Spazio Toro 19.30 con Orlando Ferrara.
Primo piano 17.00 (lunedì).
Sindaco in diretta 17.00 (m).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con S. Maltoi) - 15.00 (con C. Panzanaro)
La StampaNews dal quotidiano 18.00
Non stop music 21.00

le trame

AL LINGOTTO UN SABATO TUTTO DEDICATO ALLA DANZA ARGENTINA CON TRE GRANDI SCUOLE

A PASSO DI TANGO IN ONORE DEL SITO

Amanti del tango preparatevi a sognare! Sulle note dei gruppi Quintettango, Oscar Casares e Che Tango, sabato 19 ottobre si balla dalle 10 del mattino fino a tarda notte presso i saloni dell'8 Gallery Lingotto a Torino nella festa organizzata per l'inaugurazione del portale www.tangopiemonte.it.

Il sito risponde alle domande degli appassionati che possono trovare risposte ampie ed esaurienti di tutta l'attività tangueira in regione. Nel dettaglio c'è spazio alle scuole e ai maestri, una completa agenda con appuntamenti e le serate di questa forma artistica, tutto sugli stages con una ricca galleria di foto e video. E ancora musica, arte varia legata al Tango, un forum dove si scambiano idee, opinioni e si formulano richieste di incontro, una serie di link e una sfilata di cartoline virtuali.

Tornando alla kermesse, il programma è articolato in diversi momenti di aggregazione, aperti pure a coloro che poco sanno di questa disciplina. Come già sottolineato in recenti occasioni, Torino vanta un numero elevato di praticanti, ballerini non certo improvvisati e sempre pronti a partecipare ai raduni settimanali in varie sale cittadine, ormai specializzate nella diffusione della milonga. L'occasione si presta però anche ai curiosi e a quanti, affascinati dalla sensualità del movimento argentino, non conoscono ancora i giusti passi di danza. Già, perché è tutt'altro che semplice diventare ballerini di tango se non si conoscono la tecnica, la postura, la camminata, elementi che sono indispensabili per imparare a muoversi sulla cadenza musicale.

Dopo la presentazione del sito internet sono in scaletta mostre, conferenze, lezioni di avvicinamento, gare di solidarietà, esibizioni delle scuole e dei maestri piemontesi. Tra i nomi che partecipano all'evento si segnalano quelli dei maestri Pedro Monteleone, Donatella Danesin, Bruno Mazzoni, Maura Malluquin, Beppe Scozzari, Grazia Fontanarosa, Pluma Fontaine, Dorella Gigliotti. Ingresso gratuito, da via Nizza 262/72. [m. pr.]

PRIME

FUORI CITTA'

TEATRI


Con TIM PARLA E SCRIVI
le chiacchiere fanno testo.
1 SMS GRATIS per ogni
minuto di conversazione.
www.tim.it
Servizio Assistenza
Clienti TIM
119
TIM

LA STAMPA

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 2002. ANNO 136. N. 284. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE [illegible] 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA: INCONTRO UTILE, ABBIAMO ACQUISITO INFORMAZIONI PER RIFERIRE AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Fiat: accordo con le banche, lo Stato non entra

Vertice al Tesoro con Tremonti: «Interventi positivi in un'ottica di rilancio»



ANALISI

[illegible] ITALIANE ALL'ORIGINE DELLA [illegible]

La grande espansione internazionale avviata negli Anni 90 non fu sostenuta dal «sistema paese» E la caduta dei consumi ha colto l'azienda in contropiede

[illegible] Deaglio A PAGINA 5

EUROPA

[illegible] SOLBES «DEFICIT TROPPO ALTI»

Bruxelles chiede azioni correttive: «Germania, Francia e Italia troppo vicine al tre per cento» Al Portogallo 14 mesi di tempo per rientrare nei parametri del Patto

Maria Maggiore A PAGINA [illegible]

ROMA. Le banche hanno p[illegible]mosso [illegible] piano di rilancio della Fiat, al termine di un incontro di quattro ore al Tesoro fra il ministro Tremonti, i vertici di [illegible] Intesa, SanPaolo Imi, Unicredito Italiano e Capitalia, [illegible] presidente della Fiat Paolo Fresco e l'amministratore delegato Gabriele Galateri di Genola. Non sarà c[illegible] una nuova società con la partecipazione d[illegible] Stato. «Le banche hanno valutato positivamente [illegible] piano della Fiat in un'ottica di rilancio e lo hanno ritenuto coerente [illegible] l'accordo quadro a [illegible] tempo sottoscritto con l'azien[illegible]. Il ministro Tremonti ha definito positivo l'incontro: «Ho acquisito informazioni utili per riferire al Consiglio dei ministri».

Ippolito e Podestà ALLE PAGINE 4 E 5

RAI



SANTORO: [illegible] FAZIOSI, MA[illegible]

Il conduttore di Sciuscià replica alle [illegible] e rilancia «Farci tacere è un crimine politico»

Michele Santoro A PAGINA 27

CHIERI



[illegible] GLI APPUNTI PER LA [illegible]

La lista indicava chi uccidere [illegible] in quale ordine Prima di sparare ha bevuto camomilla

Brambilla, Conti, [illegible] e Numa ALLE PAG. 6 E 7

IL CAPO DEL GOVERNO: SI' ALLA DOPPIA RISOLUZIONE ONU. WASHINGTON: SADDAM HA NASCOSTO GLI ARSENALI O LI HA DATI AI TERRORISTI

Iraq, intesa tra Berlusconi e Putin

Polemica su una frase del premier a Mosca: «Forse Baghdad non ha più armi di distruzione di massa, le ha allocate altrove» Replica Usa: «Tocca agli ispettori verificare». In serata chiarimento in una telefonata con l'ambasciatore americano Sembler

L'OPERAZIONE IMMAGINE DI SADDAM

Igor Man

TUTTI sapevano che Saddam avrebbe vinto il referendum. L'esito era scontato, si trattava di vedere se il consenso popolare avrebbe superato quel 99,96% raggiunto nel 1995. Ebbene, Saddam ha avuto il 100% dei suffragi, sicché pensiamo possa ritenersi soddisfatto. E più [illegible] mai sentirsi intangibile di fronte alle facili ironie dei media occidentali. Dico «facili ironie» non a caso: abbiamo forse dimenticato, colpiti da subitanea amnesia, che nei paesi arabi (dei cosiddetti moderati [illegible] radicali più assatanati) il risultato elettorale è regolarmente precotto, essendo stato confezionato nella camera dei bottoni? Quando si trattò di dare un successore a Nasser, il gruppo di potere egiziano, gonfio com'era di personaggi carismatici, finì col circuitarsi sicché decise per il male minore: per Anwar Sadat, il vice Presidente, unanimemente reputato un venesio imbecille. [illegible] giorno del golpe che nel 1952 depose Re Faruk, Sadat andò al cinema con la moglie). Convocarono Sadat e gli dissero che toccava a lui succedere all'immenso Gamal. Sadat finse di commuoversi attaccando baritonalmente la [illegible] di rito ma il Maresciallo Amer gli troncò l'acuto nella strozza: «Dovrai contentarti del 94%». Alle rimostranze del designato, replicò duro: «Anwar, ci copriremmo di ridicolo [illegible] tutto il mondo arabo e no se tu ricevessi i suffragi di Nasser o soltanto li sfiorassi. Lui era lui, tu sei [illegible]». (Che Sadat abbia smentito questo sprezzante giudizio è un altro discorso; la [illegible] è un regista ironico).

Nel [illegible] di Saddam, dittatore di un [illegible] senza opposizione, il 100% preteso e ottenuto non è pura vanità, ma calcolo politico. Egli sa che tranne [illegible] grazioso regalo dell'Altissimo, prima o poi sarà investito da un catastrofico uragano che triturerà il suo paese e metterà a rischio la sua stessa sopravvivenza. Rimane la possibilità d'un miracolo, giustappunto, e dunque rafforzar la preghiera al Dio clemente e misericordioso con una incisiva operazione-immagine vè [illegible] Noi ironizziamo, le masse [illegible] (esistono, esistono) ristanno ammirate. Perché i raìss detti moderati si stracciano le vesti implorando [illegible] di [illegible] muover guerra a Saddam, che pur odiano? Temono una replica del 1991: una «vittoria senza trionfo», e soprattutto un sommovimento popolare, con effetto domino, [illegible] Saddam venisse ammazzato.

Ma la notizia del giorno non è lo strumentale 100% bensì la riapertura della grande strada che attraversa la frontiera tra Iraq e l'Arabia Saudita, «il miglior alleato di Washington». Era chiusa da dodici anni.

I SERVIZI

UN MESSAGGIO [illegible]

Secondo il Cavaliere, la Russia ha fatto molti passi avanti grazie all'impegno italiano

Ugo Magri A PAGINA 3

IL CERVELLO DEL DITTATORE

Lo psichiatra della Cia «Indietreggerà finché potrà farlo [illegible] perdere la faccia»

Paolo Mastrolilli A PAGINA 2

[illegible] Silvio Berlusconi, a Mosca da Putin, dice sì alla doppia risoluzione dell'Onu sull'Iraq. E aggiunge che, a [illegible] parere, Saddam [illegible] possiede più armi di distruzione di massa. Secondo il premier «c'è stato il tempo per la loro eliminazio[illegible] [illegible] riallocazione». Immediata la risposta americana: «Questa non [illegible] una caccia al tesoro, gli ispettori delle Nazioni Unite nel 1998 attestarono l'esistenza di armi di distruzione [illegible] di cui da allora [illegible] è più saputo nulla. O Saddam le ha nascoste o le ha date ai terroristi».

Molinari e Zafesova ALLE PAG. 2 E 3

TORINO



CHIAMPARINO SCAGIONATO

«Non penso proprio alle dimissioni» La procura: nessuna prova contro il sindaco

Gaino e Sangiorgio A PAGINA 12

CALCIO



DISASTRO ITALIA SCONFITTA IN [illegible]

Gli azzurri battuti [illegible] Cardiff: 2-1 Più difficile la corsa verso gli Europei

Ansaldo, [illegible] e Condio A PAG. 33

ALESS[illegible]



La biblioteca di Tolomeo Il presidente egiziano Mubarak ha inaugurato ieri [illegible] nuova Biblioteca [illegible] Alessandria, rinata [illegible] di quella creata dal faraone Tolomeo e distrutta nel V secolo. E' costata 220 milioni di dollari, ha un archivio digitale di 10 miliardi di pagine web e ospiterà, a regime, 8 milioni di libri (nella foto, un ragazzino egiziano davanti a un manifesto con antichi volumi).

Mario Baudino A PAGINA 28

IL GRANDE RITORNO ALLA FEROCIA

Lietta Tornabuoni

CI sono ipotesi diverse, sugli autori delle stragi [illegible] famiglia compiute in questi giorni in Italia, seguite a volte dal suicidio dell'assassino. Depressione, frustrazione, raptus, ma l'ipotesi più diffusa è che gli [illegible] non ce la facciano a sopportare il disfarsi della famiglia: quando separazione, divorzio [illegible] abbandono li privano del controllo su altre persone e della meschina autorità esercitata [illegible] moglie e figli, quando vedono che [illegible] coniuge o la compagna reggono e conducono la vita [illegible] sempre mentre loro si trovano soli, disordinati, senza assistenza né qualcuno a cui dare ordini, allora non soltanto [illegible] rabbia vendicativa ma anche un [illegible] profondo di ingiustizia si impos[illegible] di loro, [illegible] ammazzano. E' un'ipotesi che dice molto anche sull'idea [illegible] famiglia-regno, di famiglia-proprietà: se non [illegible] più mia, se io non posso più usarne, deve scomparire.

Ci [illegible] ipotesi differenti anche sulle mamme che ammazza[illegible] i loro figli piccoli, ossia [illegible] delitti che in Italia seguitano a ripetersi. Depressione, nevrosi post-partum, frustrazione, esasperazione provocata dal pianto continuo del neonato, paura che il piccolo sia ammalato o ritardato, ma l'ipotesi più diffusa è che le giovani donne siano impreparate ai doveri della maternità: quando si accorgono che la lo[illegible] esistenza [illegible] schiava [illegible] bambino e delle perenni esigenze di lui, allora la rivolta di fronte a una condanna all'illibertà [illegible] prevista e non calcolata le porta ad eliminare l'ostacolo.

Di fronte a delitti contronatura del genere, di solito si tende a pensare alla pazzia: è un'idea rassicurante, consolatoria, che attribuendo l'uccisione alla malattia dell'insensatezza e della confusione mentale lascia credere che la gente «normale» [illegible] farebbe mai nulla di simile (questo [illegible] però con il fatto che per conoscenti, amici, parenti, vicini, l'assassino o l'assassina sono sempre «persone normalissime», educate, serene, sorridenti). Ma forse la pazzia c'entra poco, come c'entrano poco le ipotesi che sorgono di fronte a uccisioni [illegible] crudeltà incomprensibile che la mente fatica ad accettare. Forse, nello smarrimento contemporaneo, si tratta soltanto d'un grande [illegible] alla ferocia primigenia, alla brutalità che muove anche azioni non letali ma altrettanto malvagie, alla barbarie dell'inciviltà.

I depressi sposi

SPOSARSI per finta, su Internet, con uno sconosciuto. Il fenomeno romantico e triste delle nozze virtuali, che in Occidente lambisce il mondo dei gay impossibilitati a sposarsi veramente, sta catturando l'immaginario dei borghesi ricchi della nuova Cina, dove sono già cinquantamila [illegible] coppie di amanti eterosessuali, e regolarmente coniugati con altri, ad essersi unite in matrimonio sulla Rete.

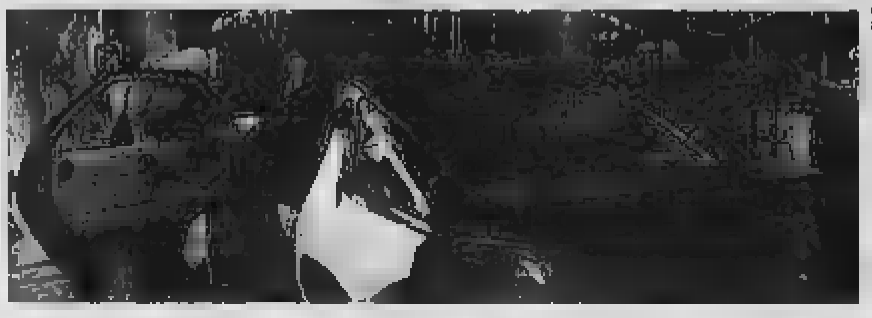
La cerimonia ha luogo dopo un corteggiamento telematico che di solito avviene nelle ore notturne, mentre il partner reale dorme o è impegnato a fidanzarsi sul computer accanto. I preliminari si concludono con una regolare richiesta in posta elettronica, corredata da foto. A quel punto ci si prepara per la cerimonia. Una pulita al video e alla tastiera per farsi belli e poi sul sito specializzato parte la musica. Don Internet garantisce un'intimità a prova di suocere (reali e virtuali), perché non prevede testimoni, momenti di panico e pettegolezzi sugli sposi. Dell'antico rito sopravvive solo il certificato matrimoniale, che resta a tempo indeterminato nella memoria del computer e, si suppone, in quella dei coniugi. Ai quali non resta che scartare i regali di nozze. Uno solo, assai gradito: il sogno di vivere un'esistenza parallela che non sconvolge mai quella principale. Sapere che in un altrove di cui soltanto loro posseggono la chiave d'accesso, i due bigami possono condividere un segreto o prendersi impegni che non comportano responsabilità. E' la luna di miele preferita dai depressi.

21017 9 771122 176003

[illegible]

La Porsche [illegible] rifiuta di giurare sul bilancio [illegible] rinuncia alla quotazione a Wall Street

La casa automobilistica tedesca Porsche rinuncia [illegible] quotarsi alla Borsa di [illegible] York a causa delle nuove e stringenti disposizioni sui bilanci societari che [illegible] appena entrate in vigore negli Stati Uniti. L'amministratore delegato della Porsche, Wendelin Wiedeking, aveva già espresso perplessità al riguardo nello scorso agosto, dopo l'introduzione delle [illegible] norme, fra le quali spicca l'obbligo di giuramento [illegible] veridicità dei bilanci da parte dei vertici aziendali (una misura imposta [illegible] seguito dello scandalo Enron e di altri consimili). Ieri la conferma [illegible] gruppo tedesco, con [illegible] [illegible] ufficiale nella quale si legge che «l'ipotesi [illegible] una quotazione secondaria [illegible] mercato negli Stati Uniti è stata accantonata dal board della Porsche».



Una linea dello stabilimento Porsche

Dalle banche coreane 2 miliardi [illegible] dollari per far partire la nuova Daewoo di Gm

Le banche coreane Kdb (Korea Development Bank), Woori Bank, Chohung Bank e Korea Exchange Bank hanno concordato di rispettare l'impegno di concedere mezzi freschi per 2 miliardi di dollari alla società Gm Daewoo Auto & Technology, per permettere [illegible] joint-venture coreano-nippo-americana [illegible] partire [illegible] oggi. Come ha reso noto Kdb, le banche sigleranno oggi l'intesa, [illegible] contemporanea con il lancio ufficiale della jv. Gm Daewoo Auto [illegible] per 42,1 per cento della General Motors, per il 14,9 per cento di Suzuki Motor, per il 10 per cento di Shangai Automotive Industry e per il [illegible] per cento della banca coreana Kdb. La Gm ha rilevato il settore automobilistico della Daewoo che [illegible] finito in bancarotta e che ora richiede molto denaro per il rilancio.

OGGI L'INCONTRO FRA ESECUTIVO, AZIENDA E SINDACATI SULL'OCCUPAZIONE

Monti: interventi pubblici nel rispetto delle regole Ue

Il commissario europeo: i governi possono essere normali investitori Giovanardi promette soluzioni concrete entro la fine del mese Epifani contro la nazionalizzazione. Pezzotta: non si deve vendere

Roberto Ippolito

ROMA

L'importante è comportarsi in una maniera «rispettosa delle regole della concorrenza». E' il commissario europeo alla Concorrenza, Mario Monti, a ricordare un principio generale, valido per tutti gli [illegible] dell'Unione (e quindi per le loro aziende). Stati che, puntualizza Monti, devono comportarsi [illegible] un [illegible] investitore in economia di mercato». Questi ragionamenti hanno validità generale e valgono, ovviamente, anche per le misure in cantiere per le difficoltà della Fiat.

Ai governi il commissario ricorda che le loro scelte devono essere orientate all'obiettivo dell'utile in tempi ragionevolmente brevi. Pertanto non deve essere [illegible] [illegible] denaro [illegible] altre finalità, anche nobili [illegible] il salvataggio [illegible] posti di lavoro. Questa impostazione è già stata applicata per l'autorizzazione all'aumento di capitale pari a 1,43 miliardi di euro dell'Alitalia.

Rispettando «solidi principi economici», anche se «c'è intervento dello Stato, [illegible] c'è [illegible] dello Stato». Pertanto [illegible] Commissione europea si dichiara «neutrale» rispetto all'ipotesi dell'ingresso dello Stato italiano nell'azionariato della Fiat. Non c'è «alcun pregiudizio» per questa ipotesi; sul piano teorico, rispettando i principi ricordati, l'operazione è possibile, ma «bisogna vedere nella pratica».

Di rilievo è l'ingresso [illegible] soci privati: «Per determinare se [illegible] Stato agisce o meno in relazione al principio dell'investitore di economia [illegible] [illegible] è fondamentale «controllare se [illegible] privati prendono anch'essi» lo stesso impegno. Il principio dell'investitore privato è indicato negli «Orientamenti comunitari» per le aziende in crisi definiti [illegible] 1999 e in questi giorni al centro delle valutazioni.

Le regole [illegible] sono [illegible] [illegible] tema di una telefonata avvenuta domenica scorsa tra Monti e il presidente del consiglio, Silvio Berlusconi. Dopo quella conversazione non vi sono [illegible] altri contatti tra il governo e la Commissione europea. Il governo conta di presentare «soluzioni concrete» per la Fiat «entro [illegible] 31 ottobre» come annunciato, rispondendo a un'interrogazione, dal ministro per i Rapporti [illegible] il parlamento, Carlo Giovanardi.

Giovanardi [illegible] che il governo dedica la «massima attenzione» al caso Fiat, sia per gli «aspetti industriali che per quelli occupazionali»; [illegible] presidenza [illegible] [illegible]glio e i ministri dell'Economia e delle Attività produttive «stanno lavorando [illegible] una soluzione che deve [illegible]volgere i vertici dell'azienda e i sindacati». Comunque gli incentivi decisi dal governo a luglio, afferma Giovanardi, hanno consentito [illegible] incremento del 3,4% delle immatricolazioni» di automobili.

Alle 16.30 di oggi il governo riceverà a Palazzo Chigi i sindacati confederali e i rappresentanti della Fiat. I sindacati dei metalmeccanici Fiom, Fim e Uilm [illegible] due ore [illegible] sciopero entro ottobre per protestare contro il piano di ristrutturazione predisposto dalla Fiat. A loro giudizio [illegible] piano è «tardivo e insufficiente».

Il segretario della Cgil Guglielmo Epifani, ospite di Popolare Network, sostiene che «il ruolo dello Stato non deve tanto essere quello di [illegible] dei soldi, ma di offrire delle garanzie per il rilancio dell'auto e la salvaguardia dell'occupazione». I soggetti principali attorno ai quali si deve ragionare, secondo il segretario della Cgil «restano gli azionisti, le banche che sono creditrici e la General Motors». Epifani non condivide affatto l'ipotesi della nazionalizzazione: «Non lo permettono le regole dell'Ue, [illegible] lo permettono le regole del mercato».

A proposito della giornata di sciopero contro la politica [illegible]mica del governo indetta domani dalla Cgil, Epifani ha osservato che la Legge finanziaria per il 2003, [illegible] quadro [illegible] un rallentamento dell'economia e di gravi crisi settoriali, mette a rischio tra 260 mila e 280 mila posti. E «se il piano di ristrut[illegible] Fiat dovesse rimanere così com'è i posti a rischio in questo settore sono 50 mila» considerando l'indotto.

La Cisl, con il suo leader Savino Pezzotta, si dice poi contraria all'ipotesi di un risanamento della Fiat in vista della vendita a General Motors che dovrebbe [illegible] «giocare un suo ruolo» attraverso le alleanze. Sostiene Pezzotta intervenuto [illegible] "Radio anch'io": «Non escludiamo alleanze ma la Fiat deve restare [illegible] società italiana. Non si devono abbandonare nel nostro Paese progettazione e ricerca. Non si può risanare e poi cedere ad altri».

Il segretario della Uil Luigi Angeletti sollecita la Fiat a «cambiare il piano perché diventi un progetto di rilancio e non soltanto di tagli per liquidare linee produttive [illegible] ridimensionare gli organici». E senza un nuovo progetto, è la tesi di Angeletti, le ipotesi di un intervento dello Stato [illegible] campate in aria».



Il commissario europeo per la Concorrenza, Mario Monti

Pera s'impegna per una soluzione

Ricevuto in Senato il sindaco di Termini Ad Arese applausi anche per An e Lega

ROMA

Il presidente del Senato, Marcello Pera, ha ricevuto ieri, nel suo studio di Palazzo Madama, il sindaco di Termini Imerese, Luigi Purpi, accompagnato da alcuni senatori siciliani. Al centro del colloquio la situazione che [illegible] è venuta [illegible] creare in relazione allo stabilimento Fiat di Termini Imerese. Il presidente Pera ha ribadito il suo impegno e quello del Senato per seguire con attenzione l'evolversi della vicenda così come aveva già affermato alla fine del «question time» della [illegible] scorsa in Senato. Pera ha inoltre ricordato che il governo si è impegnato a riferire in Senato non appena avrà una bozza di proposta operativa sul caso Fiat.

Durante il colloquio, il Presidente Pera ha inoltre manifestato [illegible] [illegible] preoccupazione per la situazione occupazionale della città di Termini Imerese nonchè per i risvolti sociali che coinvolgono la Sicilia [illegible] la provincia [illegible] Palermo. Il presidente del Senato e il sindaco di Termini hanno infine convenuto sulla necessità [illegible] vigilare sulla tranquillità dell'ordine pubblico per [illegible] possibili strumentalizzazioni della vicenda.

Alla seconda carica dello Stato, il sindaco ha consegnato un documento stilato dagli 82 Comuni della provincia di Palermo, nel quale [illegible] sottolinea che [illegible] Termini Imerese, dopo la Fiat, non ci può essere altro che la Fiat». Purpi ha detto ai giornalisti che si è trattato di un incontro cordialissimo, nel corso del quale ha «chiesto alle istituzioni di [illegible] [illegible] occhio di riguardo per la città [illegible] Termini Imerese [illegible] tutta [illegible] provincia [illegible] Palermo, che in questo momento si trova [illegible] grande difficoltà».

Sempre ieri si [illegible] tenuta ad Arese un'assemblea dei lavoratori «anomala» con applausi, come previsto, per gli esponenti [illegible] Cub, Cgil, Rifondazione, Comunisti italiani, Ds e Verdi. [illegible] applausi anche per un consigliere regionale di An, Silvia Ferretto, e per il capogruppo della Lega Nord in consiglio regionale, Davide Bono, che ha esordito dicendo di «non trovarsi affatto a disagio tra [illegible] bandiere [illegible] Ed ancora di più quelli riservati a don Raffaello Ciccone, della pastorale del lavoro dell'arcidiocesi di Milano.

[illegible] non si è stupito degli applausi è stato don Ciccone: «La Chiesa è sempre vicina [illegible] chi si trova in difficoltà e non c'è nulla di strano», ha detto, assicurando l'interesse alla questione da parte dell'arcivescovo Tettamanzi. Poi, dal palco, ha invitato i lavoratori «a restare uniti» [illegible] ha spiegato [illegible] per la dottrina sociale della Chiesa «è il lavoro ad essere un valore e non il capitale». Tutto bene fino a quel momento, quindi. L'assemblea ha invece contestato pesantemente e inaspettatamente l'esponente Cisl, Nicola Alberto, che [illegible] grande fatica [illegible] riuscito [illegible] concludere il suo intervento.



La strage all'Accademia dei Georgofili a Firenze

L'imprendibile boss riceveva «per appuntamento» a Palermo

■ Bernardo Provenzano «riceveva» per appuntamento a Palermo, Bagheria e a Belmonte Mezzagno. A disposizione del boss [illegible] stata [illegible] a Palermo una stanza accanto all'autoscuola «Primavera», [illegible] qui incontrava i suoi fedelissimi come Pino Lipari, il neurologo Nino Cinà, il boss di Trapani Ciccio Messina Denaro (deceduto) e Antonino Giuffrè. Un ufficio, con tanto [illegible] sala d'aspetto con [illegible] piccolo divano sul quale [illegible] i mafiosi che attendevano di parlare con il latitante. La mappa dei luoghi d'incontro di Provenzano l'ha fatta in aula il pentito Giuffrè. «A Bagheria incontravo Provenzano [illegible] alcuni appartamenti del centro della cittadina - dice il collaboratore - [illegible] in alcuni centri commerciali, [illegible] particolare rivendite di mobili. Quando c'era il sentore che le forze dell'ordine si stavano per avvicinare, gli appuntamenti [illegible] spostavano a Palermo». Il pentito parla di diversi luoghi segreti, in particolare in [illegible] Mariano Stabile [illegible] Palermo, nello stesso piano di uno stabile «in cui c'erano gli uffici dell'imprenditore Ciccio Pastoia, suo fedelissimo, [illegible] di Carmelo Gariffo». Un altro luogo d'incontro [illegible] indicato in uno stabile nei pressi di piazza Politeama, che è il centro della città. [illegible] latitante nel 1993 si [illegible] spostato nella zona di Belmonte Mezzagno, dove [illegible] stato gestito da Benedetto Spera. [illegible] nelle campagne di Mezzojuso (nei pressi [illegible] cui è stato arrestato Spera il 31 gennaio 2001) fissava gli incontri con i boss. Provenzano, nel 1981, dopo aver preso in mano le redini di Cosa nostra con Riina, incontrava i suoi alleati «in [illegible] deposito di ferro, alle porte di Palermo. [illegible] qui, oltre a discutere, venivano eliminati gli avversari, tanto che il posto divenne un campo di sterminio». Il pentito utilizza spesso parole emotivamente forti, come quelle fatte per spiegare il tentativo di salvare il piccolo Di Matteo, sequestrato e poi ucciso da Giovanni Brusca

LA PRIMA GIORNATA DI DEPOSIZIONE NELL'AULA BUNKER DI PADOVA

Giuffrè: un'unica strategia nei business di Cosa nostra

Il pentito svela il voltafaccia dell'87, quando la tradizionale alleanza con parte della Dc lascia [illegible] posto «all'avventura con socialisti e radicali» «E poi entrai in rapporto con il Gotha della mafia siculo-americana»

[illegible]

PADOVA

LA vita quotidiana di Cosa nostra, l'organizzazione che sembra ricalcare in tutto quello dello Stato e della società civile, le leggi, gli usi e costumi, la spiegazione del funzionamento dei rapporti interni ed esterni, la ricerca del [illegible]so popolare attraverso [illegible] politica di moderazione e di «giu[illegible] [illegible] che allontani i cittadini [illegible] loro doveri per farli avvicinare alla filosofia mafiosa. Qualche esempio? La facilità con cui Giuffré, durante il primo maxi [illegible] a Cosa nostra, riesce a guidare uno [illegible] giudici popolari facendone una sorta di occhio interno infiltrato nella corte d'assise. E ancora, la politica. Le riunioni degli organismi dirigenti per pianificare, di volta in volta, alleanze ed amicizie con partiti e candidati «dall'entità più piccola, dal più insignificante dei comuni fino al più alto livello nazionale».

La «cupola» che si riunisce, vota e approva, nell'87, il voltafaccia mafioso alla tradizionale alleanza [illegible] una parte della Dc per tentare «l'avventura socialista e radicale». E poi, la sua origine: l'apprendistato, il fidanzamento con Rosaria che gli permette [illegible] entrare in stretto contatto con gli Stanfa (parenti della futura moglie) e quindi col Gotha della mafia siculo-americana. L'affiliazione, che sembra una scena del «Padrino» [illegible] la liturgia mafiosa coi giuramenti, le bugie e i tradimenti, le «tragedie», il modo di procedere [illegible] cervelli [illegible] [illegible] congiura continua. Uno spettacolo, [illegible] lungo dialogo tra Nino «Manuzza» Giuffrè e il pm Michele Prestipino, spettatori attenti [illegible] e giornalisti, arbitro e moderatore il presidente del Tribunale di Termini Imerese, Fabio Marino.

Un replay del passato, della stagione dei grandi processi quasi certificato dalla riesumazione del simbolo, mediaticamente più immediato, di quella fase: il separè da pronto soccorso che sembrava irrimediabilmente sepolto. E il pentito incappucciato per nascondersi alle telecamere. A volte ritornano, [illegible] pensato i boss [illegible] [illegible] Un'ombra cupa [illegible] passata sul volto del sig. Diego Guzzino, un tranquillo imputato a piede libero (masochisticamente presen[illegible] in aula a recitare [illegible] parte dell'infamato), che il pentito indica come l'uomo che lo portò alla cerimonia dell'iniziazione. Povero Guzzino, accusato dall'ex picciotto che oggi [illegible] [illegible] avergli salvato la vita, quando i corleonesi lo volevano eliminare.

Nino Giuffrè ha impartito la [illegible] lezione di mafia dalla stessa «cattedra» - l'aula bunker «Due Palazzi» - che vide protagonista, sei anni fa, Tommaso Buscetta, l'altro grande pentito di Cosa nostra. La valanga di ricordi che «Manuzza» consegna ai giudici potrebbe far pensare ad una sorta di [illegible] messa [illegible] scena, più folkloristica che di qualche val[illegible] giudiziario. Ma non è così. Giuffrè è [illegible] [illegible] vivo dei processi, anche quando afferma comportamenti che sembrano banalità. Per esempio, [illegible] detto che «Riina e Provenzano potevano anche [illegible]sentire su qual[illegible], ma non si alzavano dal tavolo se prima [illegible] avevano raggiunto il pieno [illegible]do. E questo è importante».

Già, ma perché è importante? Non tocca a Giuffrè trarre conclusioni, ma all'osservatore medio non può sfuggire come una simile affermazione smentisca le convinzioni di quanti tendono a separare le responsabilità giudiziarie [illegible] due capi corleonesi, per esempio rispetto alle stragi. [illegible] come si giustifica, allora [illegible] Provenzano venga [illegible] [illegible] il moderato e Riina come l'irriducibile? La domanda [illegible] passata anche nella mente del presidente Fabio Marino, che l'ha girata a Giuffrè. E lui: «Provenzano era d'accordo [illegible] [illegible] discorso di Riina; ma quando ha visto che questi non davano i risultati sperati ha asserito che era [illegible] un errore. Ha [illegible] veste ed ha portato [illegible] un'idea non più stragista, cercando [illegible] rendere invisibile Cosa nostra».



Il pentito Antonino Giuffrè a Padova, protetto da un paravento, depone al processo contro le cosche delle Madonie

Avranno [illegible] che lavorare gli analisti che cercano di ipotizzare un prossimo scenario, per stabilire quale potrà essere il comportamento della mafia, [illegible] [illegible] liberi e di quelli in carcere. E' il problema centrale, in questo momento, della lotta alla mafia: capire quale sarà l'atteggiamento di Cosa nostra di fronte all'attività legislativa e repressiva dello Stato. Una frase di Giuffrè sembra aprire uno spiraglio che certamente sarà approfondito. L'ex mafioso ha parlato di una «ristrutturazione regionale» alla quale lui stesso stava lavorando, fino al giorno [illegible] [illegible]. Una rinascita organizzativa della mafia, basata soprattutto sulla mediazione [illegible] [illegible] diverse esigenze delle «famiglie» siciliane. Se è così, se cioè era già ripartita la ricostruzione, dopo [illegible] [illegible] stragiste, [illegible] senso ha dare credito [illegible] istanze del carcere che caldeggiano processi di dissociazione o persino appelli per la resa di Cosa nostra? Gli investigatori, in questa contraddizione, intravedono una sorta di «patto» tra boss carcerati e liberi per trarre [illegible] inganno lo Stato e quanti si sono mostrati possibilisti sull'efficacia di una qualunque trattativa con la mafia.

Per più [illegible] sei ore, Giuffrè ha scavato in questi ultimi vent'anni. Dalla «punciuta» col santino che brucia, alla latitanza di don Michele Greco. L'emozione provata

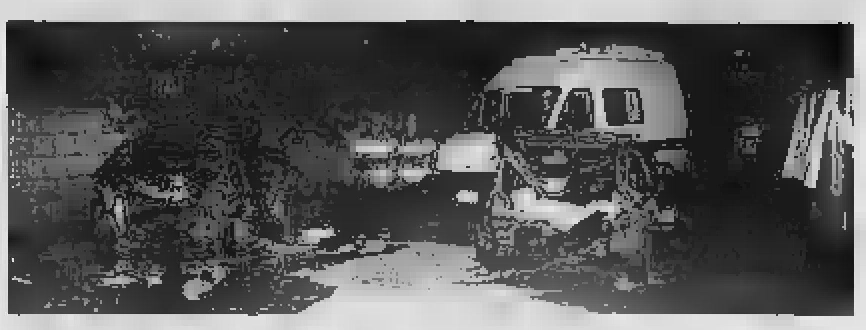
> «Riina [illegible] Provenzano potevano anche dissentire su qualcosa ma non si alzavano dal tavolo [illegible] prima non avevano raggiunto un pieno accordo Però il secondo si oppose alle stragi Preferiva l'invisibilità»

quando fu [illegible]so alla presenza del «Capo dei capi». L'orgoglio di far parte di [illegible] consorteria che è [illegible] rete di protezione, il vanto di entrare nei segreti più reconditi [illegible] potere. «Michele Greco veniva portato in giro dal principe Vanni Calvello di San Vincenzo [illegible] lui gli procurava gli appuntamenti». Ma chi vedeva, Greco il «papa»? «Spes[illegible] venivano Nino Salvo e Luigi Gioia, il fratello del ministro. Era[illegible] loro che si stavano occupando di cercare a Roma, il alto loco, le amicizie giuste per [illegible] [illegible] di Cosa nostra». E poi: «Per anni abbiamo appoggiato la democra[illegible] cristiana, in particolare la corrente di Salvo Lima». [illegible] nel 1987 [illegible] fu [illegible] «delibera» della Commissione che indicava [illegible] votare psi. «Era - dice Giuffrè - una minaccia per la dc che [illegible] fatto dei passi indietro. Il discorso riguardava soprattutto il maxiprocesso, ma poi si era allargato fino a riguardare il tentativo di fermare la magistratura che culminerà [illegible] le stragi». Tutte dichiarazioni che certamente andranno a confluire nel processo d'appello contro [illegible] senatore Giulio Andreotti, ma anche nelle inchieste - ancora aperte - sulle stragi [illegible] '92 e del [illegible].

CORSA [illegible] A[illegible]

Folle gara si trasforma in tragedia Ucciso un uomo che dormiva [illegible] auto

Una gara tra auto trasformata dall'alta velocità in un tiro al bersaglio dove per un caso crudele ha perso la vita un uomo, di 32 anni, originario [illegible] Voghera [illegible] da tre giorni a Roma per cercare di realizzare, anche a costo di dormire in macchina, il sogno [illegible] diventare attore. È finita così, ieri notte, contro le auto in sosta e nel sangue la corsa di due Golf, lanciate [illegible] 140 chilometri all'ora da due nomadi di 18 [illegible] 20 anni sul rettilin[illegible] di viale Tiziano, [illegible] Roma. Oltre [illegible] due sfidanti c'erano anche gli spettatori, amici che assistevano allo spettacolo [illegible] auto e che poi, dopo lo schianto violentissimo contro un[illegible] Fiat Punto e [illegible] Polo [illegible] sosta, hanno aiutato i due nomadi [illegible] fuggire ignorando le condizioni gravissime di Angelo Giugliano, che dormiva sulla Punto. L'uomo è morto


Il rettilineo di viale Tiziano, a Roma, teatro della tragedia

[illegible] A[illegible]

Neonato nel cassonetto dei rifiuti Una donna accusata [illegible] infanticidio

Il corpicino senza vita di un neonato è stato trovato nella tarda mattinata [illegible] ieri dai carabinieri in un cassonetto della spazzatura [illegible] Termoli. [illegible] giallo potrebbe risolversi in breve: sempre ieri, dal Comando [illegible] Termoli, è giunta notizia che i militari dell'Arma avevano deferito all'autorità giudiziaria una donna di Larino, A.M., 40 anni, [illegible] l'accusa [illegible] infanticidio ed occultamento di cadavere. A.M., compagna di un detenuto, ha partorito i[illegible] estate. I vicini hanno affermato che il lattante è rimasto in casa fino alla settimana scorsa, dopo di che [illegible] sparito. Agli inquirenti [illegible] madre ha detto prima [illegible] aver consegnato il figlioletto in un centro [illegible]nitario, poi ha confessato di averlo abbandonato

BRESCIA, LE NUOVE RIVELAZIONI DI NICOLA CONTRO IL QUARTO UOMO

«Anche Erra colpì Desy Lui voleva vendicarsi»

«Aveva detto no alla sue avance e così è nata l'idea della trappola e della violenza di gruppo. L'ha pugnalata quando si è ribellata»


Nicola B. ha detto agli inquirenti che anche Giovanni Erra ha colpito la ragazza

Prima aveva confidato di voler fuggire con lei poi ha cercato di diffamarla raccontando ai suoi amici che era una «ragazza facile»

la confessione

[illegible]

inviata a BRESCIA

L'HA colpita anche lui. Cioè Giovanni Erra, l'adulto del gruppo che nel p[illegible]gi[illegible] del 28 settembre scorso decise [illegible] tendere un agguato ad [illegible] ragazzina che però «non ci [illegible] e costringerla a subire [illegible] violenza sessuale progettata da [illegible] lei considerava ancora amici (in totale buona fede, è chiaro).

E allora le [illegible] cambiano, nel racconto delle [illegible] di Desirée Piovanelli. Erra [illegible] sarebbe solo l'uomo che progetta la trappola in cui far cadere la vittima prescelta, e poi assiste alla scena, in disparte. Ma assume anche un ruolo attivo a partire dal [illegible] in cui la ragazza reagisce, e allora scatta la voglia [illegible] ucciderla.

A chiamarlo in causa è Nicola B., il ragazzo che è stato arrestato per primo, e che dopo lunghe esitazioni decise di indicare dove [illegible] stato nascosto il cadavere di Desirée. Allora confessò: «Ho fatto tutto da solo, volevo violentarla [illegible] lei [illegible] "sei uno [illegible] mi fai schifo". Perciò l'ho colpita fino ad ucciderla».

Due giorni fa ha aggiunto molta sostanza a quel racconto: «Eravamo in quattro. Io [illegible] Nico, Mattia e Giovanni Erra». Si è preso la colpa maggiore, per quanto riguarda l'ucci[illegible] materiale della ragazza, ma ha aggiunto [illegible] particolare che non è affatto trascurabile: il coltello non l'ha [illegible] solo lui. «Ad un certo punto [illegible] l'aveva Erra, anche lui ha dato [illegible] colpo».

Spiega anche dell'altro. Desirée non ne voleva più sapere di quell'adulto che le girava intorno e che [illegible] la lasciava nemmeno uscire tranquilla da [illegible] «Lo aveva respinto, ave[illegible] chiuso ogni rapporto [illegible] lui».

E allora [illegible] profilarsi [illegible] possibile movente di vendetta, in questa storia che vede in [illegible] ragazzi, un «grande», e una vittima designata, sul conto della quale da temp[illegible] si addensavano pettegolezzi e maldicenze, almeno a sentire quanto raccontano i tre mino[illegible] agli inquirenti. «Erra diceva che lei [illegible] lui ci stava», «Erra si vantava: diceva [illegible] piacere molto a Desirée». Tutte storie, probabilmente.

Ma forse quelle continue chiacchiere [illegible] Desiré avevano convinto i tre che la ragaz[illegible] fosse una preda facile facile. E che bastasse poco per convincerla [illegible] fare con loro le stesse [illegible] che Erra diceva [illegible] fare con lei. Così, Desirée [illegible] è ritrovata in trappola, e se è quasi accertato che alla cascina Ermengarda ci è andata spontaneamente, alla fine ne è uscita da morta, dopo aver [illegible] ribellarsi e aver lottato [illegible] grande disperazione.

Ora, i magistrati si ritrovano davanti due rei confessi (Nicola B. e Mattia F.), e [illegible] imputati che hanno deciso di respingere le accuse, fornendo alibi e dichiarandosi innocenti: Nicola V., [illegible] Giovanni Erra, che alla luce di questa ultima chiamata in correità appare come pienamente responsabile della violenza e dell'omicidio.

Chiuso in una cella singola nel carcere [illegible] Brescia, ieri ha ottenuto di incontrare [illegible] suo difensore, l'avvocato Gianfranco Abate. «L'ho trovato distrutto dal regime di isolamento», raccontava ieri il legale. Che commentava così le [illegible] carico: «Me l'aspettavo, [illegible] qualcuno cavalcasse la tigre...». Il riferimento [illegible] chiaro: una volta individuata una presenza adulta sulla [illegible] del delitto, ecco scattare la corsa a scari[illegible] il grosso d[illegible] responsabilità su di lui. E allora Erra diventa l'ideatore della violenza sessuale su Desirée, forse proprio perché da lei respinto. La ragazza infatti aveva ormai un fidanzatino ufficiale - Toni, che abita in un paese vicino - e perciò non voleva altri corteggiatori.

Ma Erra aveva persino [illegible] fidato ai suoi amici minorenni - gli unici amici, peraltro - di aver anche pensato di scappare assieme a Desirée. Via d[illegible] moglie, che non sopportava più scappatelle [illegible] simpatie per ragazze troppo giovani. Via con Desiré, magari. La ragaz[illegible] però non [illegible] accettato. Forse Erra le era anche simpatico, ma non al punto da mollare famiglia e scuola per un'avventura da strapazzo.

E allora, perché non [illegible]re di diffamarla, raccontando a tutti - e soprattutto a ragazzi facilmente suggestionabili - che Desirée era sicuramente «facile»? La fine della storia la sappiamo. Il resto no, e risulta difficile spiegare tutto con un adulto ormai inchiodato all'immagine di «cattivo» e «regista» dell'intera faccenda, [illegible] due ragazzi (non tre, visto che [illegible] dichiara innocente) docili e totalmente succubi. Oggi [illegible] dichiarano «spaventati da Erra», e persino minacciati - prima, durante e dopo i fatti - da quello che il gip Spanò ha definito «un infantilcida». Chi li ha visti giocare e ridere, nei giorni in cui si cercava Desirée per [illegible] la provincia di Brescia, li ricorda tranquilli, e per niente preoccupati.


La cascina Ermengarda dove è stata uccisa Desirée

IL CAPOGRUPPO DEL CARROCCIO CHIEDE TRASPARENZA NELLA GESTIONE DEI CONTRATTI DELLA SANITA'

La Lega denuncia «Troppi corruttori circolano in Regione»

Brigandì: continuo a vedere a Palazzo Lascaris molti personaggi finiti in carcere per aver distribuito mazzette a funzionari pubblici D'Ambrosio: «La materia è regolata da norme rigorosissime»



La gestione della Sanità è nel mirino anche di esponenti della maggioranza

Maurizio Tropeano

«La Regione non deve trattare con i ladri. Per questo presentiamo un emendamento che preveda che la Regione non debba avere rapporti contrattuali con persone il cui pregresso rapporto con gli Enti Pubblici sia stato [illegible] dalla magistratura». [illegible] da poco passate le undici di ieri mattina quando Matteo Brigandì, capogruppo in Consiglio regionale della Lega Nord, prende la parola per contestare il disegno di legge [illegible] 437 presentato dall'assessore alla [illegible], Antonio D'Ambrosio, che contiene le modifiche dei requisiti minimi per i laboratori di analisi.

E' la prima bordata. N[illegible] altre sempre più dure che fann[illegible] calare il gelo tra i consiglieri regionali della Commissione Sanità. «Negli ultimi tempi - spiega Brigandì - ho visto aggirarsi nei corridoi di Palazzo Lascaris persone che erano state in carcere per aver corrotto i funzionari della sanità. Occorre dire basta: la Regione non può avere contratti di carattere commerciale con chi ha barato». Insom[illegible] [illegible] e più trasparenza «sia nell'interesse dei cittadini che in quello delle piccole aziende che, non potendosi permettere di corrompere i funzionari, risulterebbero così discriminate». E il capogruppo del Carroccio nel corso dell'intervento ripete più volte la parola d[illegible]. Conclude: «C'è qualcosa di strano in questo disegno di legge. Si mobilita tutto il Consiglio regionale solo per portare da 1 a 2 i centri di prelievo in Piemonte. Ecco perché ho presentato un articolo aggiuntivo che precisa che la Regione non avrà alcun rapporto con laboratori privati i cui titolari, o i soggetti che ne forniscono il capitale sociale, siano stati condannati per reati inerenti l'attività con enti pubblici».

Poche metri più in là, seduto vicino al presidente [illegible] Commissione, Luca Pedrale, D'Ambrosio incassa quelle affermazioni senza reagire. Pedrale, però, sospende la seduta. La maggioranza, tranne Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa del Cdu, si riunisce nella stanza vicina. [illegible] riunione concitata che produce la sospensione dell'esame del disegno [illegible] legge per accertare «se sia compatibile con le normative attualmente vigenti», spiega Pedrale.

E D'Ambrosio? La risposta dell'assessore arriva nel pomeriggio: «Il problema posto da Brigandì non sussiste visto che la materia è già regolata da precise normative regionali». [illegible] [illegible] accuse del capogruppo della Lega che chiede [illegible] Regione [illegible] «non trattare [illegible] i ladri?». L'assessore risponde tranquillo: «Evidentemente sta cercando popolarità, probabilmente segue le orme del suo leader, Bossi. Se Brigandì fa quelle affermazioni perché vuole una sanità senza [illegible] gli rispondo che l'assessore ha lavorato sempre con trasparenza e pulizia».

Il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, difende l'assessore [illegible]. «Tu[illegible] la maggioranza - spiega - condivide il principio della trasparenza nella pubblica amministrazione. Ecco perché non mi è sembrato che Brigandì abbia [illegible] l'assessore. [illegible] così fosse credo [illegible] la Lega Nord e il suo capogruppo debbano esplicitarlo». Poi getta acqua sul fuoco: «Più semplicemente mi sembra che le parole di Brigandì costituiscano un ulteriore tassello [illegible] mosaico [illegible] una garbata [illegible]testazione all'interno della maggio[illegible]a legata al rimpasto della Giunta e al rinnovo degli incarichi dell'Assemblea». Anche il capogruppo [illegible] An, Ennio Galasso, [illegible] le polemiche: «Abbiamo deciso di rifle[illegible] perché ogni ulteriore elemento [illegible] contribuisca a rendere più immacolata l'amministrazione regionale [illegible] ben accolto [illegible] tutta la CdL. L'attacco a D'Ambrosio? Brigandì ha spiegato che si riferiva alle amministrazioni di centro-sinistra».

Per Antonello Angel[illegible] (Ccd), invece, «non è possibile sorvolare sull'ennesimo scivolone di una maggioranza che sta facendo intravedere crepe preoccupanti. In attesa che qualcosa cambi rinnoviamo a tutti l'invito all'unità interna ricordando che il miglior collante è [illegible] Ghigo capace di [illegible] da questioni di poltrona e di approdare ad un esecutivo rinnovato». Dall'opposizione Marisa Suino (Ds) par[illegible] di «accuse gravissime che devo[illegible] [illegible] verificate. [illegible] [illegible] la Commissione d'Inchiesta su Asl e Aso aveva evidneziato l'assoluta mancanza di controlli da parte della Regione sugli accreditamenti». Anche [illegible] Pino Chiezzi, capogruppo [illegible] Comunisti Italiani, «le affermazioni di Brigandì sono da verificare».

LA SPESA FINALE SUPERERA' TRE MILIONI DI EURO. PREVISTI VIALI PEDONALI, PARCHEGGI E FONTANE

Alberi e piazze sulla nuova area Lancia

Via libera dal Comune al grande progetto di riqualificazione

Alessandro Mondo

[illegible] pedonali avveniristici, piazze, parcheggi [illegible] rotatorie al posto di ex-capannoni industriali «rottamati» dopo un degrado decennale.

Risorge l'area Lancia. Il ponte fra passato e futuro è rappresentato dal sofisticato progetto di urbanizzazione (stiamo parlando di edilizia rig[illegible]samente privata) che decollerà dal prossimo [illegible] presentato dall'assessore all'Urbanistica e all'Edilizia privata Mario Viano, ha avuto ieri [illegible] via libera dalla giunta comunale con un conto inevitabilmente salato. Ridisegnare la vasta area che comprende le vie Isonzo, Caraglio, Renier, Lancia e corso Rosselli nell'ambito di quello che l'assessore definisce uno dei più significativi interventi di riqualificazione urbana comporterà una spesa di tre milioni e mezzo [illegible] euro (circa 7 miliardi di vecchie lire). Tanto costerà costruire un tassello importante di architettura cittadina caratterizzato da robusti innesti di verde e molteplici invenzioni. Tra le più significative spicca il [illegible]iale pedonale rialzato con [illegible] centrato sul grattacielo Lancia, decennale punto di riferimento per Borgo San Paolo oltre che elemento di collegamento fra passato e futuro. Immaginatevi un percorso rettilineo affiancato da una successione di vasche contenenti arbusti fioriti e fogliame scelti in modo da riproporsi tutto l'anno. Ad arricchire la tavolozza delle tonalità, [illegible] rosso fiammante garantito durante la stagione autunnale [illegible] due filari di «Liquidambar styraciflua», particolarmente apprezzata anche per il suo portamento.

Va da sè che un conto è descrivere gli interventi sulla base dei progetti elaborati, altra cosa osservarli dal vivo. [illegible] discorso [illegible] per il viale pedonale rialzato come per la continuazione del percorso pedonale compreso nel primo lotto (via Isonzo, via Isiglio, confine dei fabbricati Telecom e Lancia). Mentre la piazza pavimentata (di forma quadrata) posta all'incrocio fra i due viali pedonali fungerà come elemento di raccordo e di aggregazione. Chi auspicava qualche gioco d'acqua [illegible] resterà deluso. Il [illegible] della nuova piazza, proprio [illegible] fronte al [illegible] [illegible]erciale di prossima realizzazione, sarà caratterizzato da una grande fontana. Fondamentale il parcheggio, a garanzia della funzionalità oltre che dell'estetica: collocato all'angolo tra via Caraglio e via Renier, sarà di forma trapezoidale. Anche in questo [illegible] sono previsti elementi consistenti di verde: protagonista que[illegible] noto come Albero dei Tulipani («Liriodendron tulipifera»), apprezzato per il colore giallo intenso del fogliame in autunno e per i fiori primaverili dai quali la pianta deriva il nome volgare. Altre tre le strutture destinate al ricovero delle auto: due modeste per dimensioni, in via Caraglio ed [illegible] via Renier, cui [illegible] aggiunge [illegible] parcheggio allungato (e alberato) verso via Lancia. Sul fronte della viabilità, la conclusione sarà affidata alla rotatoria di forma rettangolare in largo San Paolo. Da fine anno, la parola ai cantieri.

EDILIZIA POPOLARE

Quattromila alloggi in vendita

■ Il Consiglio regionale ha approvato la messa in vendita degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica a Torino e provincia: nella lista sono confluiti oltre 4 mila alloggi (4.351 per l'esattezza) di proprietà dell'Agenzia territoriale per [illegible] casa (Atc) [illegible] Provincia torinese. Soddisfatto Franco Maria Botta, [illegible] regionale all'Urbanistica e all'Edilizia residenziale: «In questo modo raggiungeremo due obiettivi: si consentirà agli inquilini [illegible] acquistare gli appartamenti, mentre l'Atc avrà l'opportunità di recuperare fondi indispensabili per la realizzazione [illegible] il recupero di nuovi alloggi». Qualche riserva viene avanzata dai sindacati inquilini, in particolare il Sunia: «In passato non abbiamo avuto nulla da eccepire sulle dismissioni, considerata la situazione finanziaria dell'Atc - spiega Andrea Parvopasso, il segretario torinese -, ma adesso è ora [illegible] smetterla con dismissioni che impoveriscono il patrimonio pubblico in un momento di forte difficoltà per molte famiglie. Da qui il nostro no ad una politica francamente suicida».

AL GFT DI BOSCONERO

In 150 [illegible] per il posto di lavoro

Provate da anni di ansia sull'andamento dell'azienda, depresse per un futuro che appare ben più che incerto. Ieri mattina un gruppone [illegible] lavoratrici dell'ex Gft di Bosco[illegible] si è ritrovato sotto gli ampi portici di piazza Castello, di fronte alla Prefettura per assistere all'atto finale della vita del loro stabilimento e con rabbia hanno gridato [illegible] rappresentanti della Cerruti Holding - che ha «acquistato» solo un anno fa dal Gft morente impianto e addetti - che non si vogliono ritrovare in mezzo a [illegible] strada. [illegible] in tutto [illegible] 146, hanno una professio[illegible] alta, [illegible] di quello che [illegible] fare sulla piazza torinese nessuno ha bisogno perché è l'intero comparto della moda - tran[illegible] Armani - a incontrare difficoltà se non a languire. E quindi la prospettiva della disoccupazione per queste donne né giovani né vecchie è pesante e palpabile.

Alla mezzanotte di ieri scadevano i settantacinque giorni della procedura di mobilità e stamattina alle dipendenti sarebbero dovute arrivare le lettere di licenziamento. Il sindacato, in questo caso cementato da un indissolubile patto di unità d'azione, aveva chiesto la convocazione del tavolo di crisi [illegible] Prefettura che si è riunito [illegible] mattina. Cgil-Cisl-Uil sollecitavano da tempo l'azienda a chiedere la [illegible] integrazione per [illegible] [illegible] per consentire l'acquisto dello stabilimento da parte di un nuovo acquirente che potrebbe rilevare la maggior parte delle dipendenti.

Spiega Giuseppe Graziano della Uil: «E' una cosa incredibile. Non mi era mai accaduto in tanti anni di attività di incontrare una azienda che si rifiuta di avviare la richiesta [illegible] [illegible] e preferisce licenziare punto e basta». Grazia[illegible] prosegue: «Il prefetto si è speso in ogni modo per trovare una soluzione e di questo, a nome dei lavoratori, lo ringraziamo, ma l'azienda ha solo concesso di spostare a domani il termine della procedura di mobilità. Così le lettere arriveranno sabato mattina».

Ma domani [illegible] Regione ci sarà ancora [illegible] ultimo atto con un incontro al quale parteciperanno anche le due aziende possibili acquirenti. Graziano: «Si tratta della Mabro e della Codis, hanno caratteristiche differenti e fanno offerte differenti; una acquisirebbe anche tutte le addette, l'altra una novantina. Il sindacato ovviamente privilegia la soluzione che tutela maggiormente i lavoratori».

E Assunta De Caro della Cgil annuncia: «Finora, per rispetto del prefetto, che tanto si è occupato di questa vicenda e a cui scriveremo [illegible] lettera [illegible] ringraziamento, e perché c'era comunque il tavolo [illegible] piedi abbiamo evitato forme di lotta estreme, ma deve essere chiaro che [illegible] domani non si individua una soluzione torneremo in fabbrica e la presidieremo a oltranza». Aggi[illegible]o: «La Cerruti Holding è stata irremovibile nel non voler chiedere la cassa e noi ci domandiamo perché non voglia [illegible] soluzione che sarebbe vantaggiosa per tutti e che non lascerebbe le lavoratrici senza un posto». [m. cas.]

ASL NEL GRATTACIELO

Rai, [illegible] al 9° piano di via Cernaia

In attesa di conoscere il suo destino finale (diventerà o [illegible] [illegible] hotel di lusso in vista delle Olimpiadi del 2006?), il grattacielo Rai di via C[illegible] [illegible] a procurare fastidi alla televisione pubblica. [illegible] Il motivo di questi ripetuti problemi è sempre lo stesso: la presenza di amianto all'interno del palazzo.

[illegible] stati gli ispettori dell'Asl a scoprire alcune fibre del minerale cancerogeno: i tecnici le hanno trovate al 9° piano, nascoste nelle plafoniere per le luci. Fibre cosiddette «friabili», potenzialmente pericolose perché portate a staccarsi dalla coibentazione della soletta e a cadere attraverso le fessure della controsoffittatura, prive di adeguate [illegible] protettive.

Dopo aver impartito ai vertici della Rai le inevitabili prescrizioni sanitarie (cioè adottare entro 60 giorni rigide misure protettive a tutela dei lavoratori), gli ispettori dell'Asl hanno dovuto segnalare l'episodio alla magistratura. Il fascicolo è finito [illegible] scrivania del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto un'inchiesta e ha indaga[illegible] il direttore dei Servizi [illegible]obiliari dell'azienda, Franco Modugno, uno dei «pezzi grossi» della direzione Rai di viale Mazzini a Roma. Modugno è accusato di violazione della legge [illegible] del '92, che proibisce in Italia l'estrazione, la lavorazione, il commercio e l'utilizzo di amianto.

Ora l'azienda avrà 60 giorni di tempo per adeguarsi alle prescrizioni dell'Asl, che chiede se [illegible] altro [illegible] messa in sicurezza delle fibre asbestose impiegate in tutto il palazzo di via Cernaia. Il minerale isolante è presente soprattutto negli intonaci e come coibentazione dei soffitti, nascosto all'interno [illegible] controsoffittature inadeguate oppure usurate dagli anni.

Oggi negli uffici amministrativi di via Cernaia è in programma un'assemblea per informare i dipendenti della nuova emergenza amianto e per spiegare le contromi[illegible] che [illegible] prese dall'azienda. Non è la prima volta, infatti, che nel grattacielo Rai viene a galla il problema dell'amianto e in anni recenti [illegible] [illegible] segnalate fibre del minerale cancerogeno anche all'interno del centro [illegible] produzione di via Verdi e nell'auditorium di via Rossini.

Anche il primo processo celebrato a Torino per omicidio colposo provocato dall'amianto riguard[illegible] in modo indiretto il gra[illegible] di via Cernaia. Nel '94 il procuratore Guariniello [illegible] infatti riuscito a trascinare di fronte al pretore i titolari di un'azienda, la Beraud, che negli Anni [illegible] lavorò [illegible] coibentazione del palazzo Rai. Uno degli operai che più a lungo era rimasto a contatto con le polveri d'amianto, Leonardino Terlingo, morì [illegible] '92 a soli 57 anni per un tumore causato dall'aspirazione di fibre di asbesto.

Dopo un lungo tira e molla processuale - condanna in primo grado, assoluzione in appello, annullamento della Cassazione e nuo[illegible] condanna nel gi[illegible] d'appello - nel giugno [illegible] [illegible] la Suprema Corte ha confermato la condanna ai titolari della Beraud, dando vita a un importante precedente giurisprudenziale in materia di malat[illegible] professionali e [illegible] tutela della salute dei lavoratori. [g. bal.]

Specchio [illegible] tempi

«La pensione è minima: [illegible] posso vivere solo con i ricorsi bloccati a Roma» - «Nessuno ha voluto soccorrere nella notte il tasso morente» - «Arriviamo alle strisce rosse?» - «Il labirinto [illegible] via San Donato»

Una lettrice ci scrive

«Sono stata operata, ancora giovane, per ben due volte per un brutto melanoma facciale [illegible] asportazione di ghiandole e linfonodi. Durante le sedute di chemioterapia ho dovuto sottopormi a ben 32 trasfusioni di sangue per un forte calo di piastrine (anno 1984). Erano anni in cui per pagare poco il plasma lo si importava dai paesi dell'Est senza sufficienti controlli. Così ho contratto l'epatite C, che tutt'ora mi tormenta. Ho quindi dovuto lasciare l'impiego perché l'epatite mi procurava una forte stanchezza e sul lavoro non rendevo più [illegible] avrei dovuto. Ho percepito la pensione di vecchiaia ridotta per non avere tutti gli anni contributivi necessari. Ora, poiché la pensione è bassa, per campare ho fatto domanda per l'invalidità civile (melanoma-epatite C ed ora anche tiroidine) ma mi è stata rifiutata. Ho quindi fatto domanda per un indennizzo statale (con un iter burocratico pazzesco) a cui possono accedere tutti i disgraziati come me colpiti da virus dall'epatite o peggio ancora dall'Aids e da circa 5 anni sono ancora in [illegible] di risposta, o meglio una risposta 6 mesi fa è giunta, ed era negativa in quanto non si riusciva a risalire al donatore. [illegible] fatto [illegible] a Roma dove giace la mia domanda per un piccolo riconoscimento per un brutto regalo dello Stato. Oggi mi sono sentita rispondere che ci vorrà almeno un altro [illegible] per avere la risposta. Risposta che se sarà negativa mi concede però la grande gioia di fare un altro ricorso! Se sarò ancora viva? E posso campare con i ricorsi?!».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'altra notte, poco dopo le 24 sulla strada comunale [illegible] Superga ho notato un grosso [illegible] [illegible] ferito, perdeva sangue ma [illegible] [illegible]. Abbiamo cominciato a fare diverse telefonate a veterinari e cliniche in quando completamente inesperti in materia avevamo paura che prendendolo e trasportandolo avremmo potuto fargli an[illegible] più male. Gli interpellati sono stati per lo più scortesi e scocciati da quella telefonata in piena notte, ci siamo sentiti rispondere che loro non facevano servizio di soccorso, che non sapevano niente di animali selvatici e che [illegible] si prendevano la briga di venire a vedere se si poteva fare qualcosa. Delusi abbiamo chiamato i vigili del fuoco, ma loro possono salvare i gattini sugli alberi ma non pos[illegible] aiutarci a trasportare un tasso morente da un veterinario! Dopo varie discussioni ci dicono che avvertiranno la Regione Piemonte e ci faranno richiamare di lì a poco. Così avviene e ci ribadiscono che i veterinari non lavorano di notte! Questo significa che [illegible] un animale è ferito, deve forse aspettare "l'orario ufficio"? [illegible] un'ora dopo quel bellissimo esemplare di tasso, grosso, con la sola colpa di essersi ferito fuori orario, è morto sotto i nostri occhi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Le strisce blu difficilmente riescono nel loro scopo e l'auspicata rotazione dei parcheggi raramente si verifica, per varie ragioni. Ne fanno le spese tutti coloro che vanno in giro per la città per portare a termine rapi[illegible] commissioni rimanendo nei vari uffici per breve tempo. Anche se le soste sono solitamente molto brevi, costoro, non trovando posti a causa dei parcheggi a pagamento lasciano i veicoli in doppia fila.

«Non sarebbe sbagliato inventare un nuovo tipo di strisce (magari rosse) che delimiterebbero [illegible] nuovo tipo di sosta, quella a brevissimo termine, massimo 5 o 10 minuti, posti riservati a tutti coloro che devono ritirare e consegnare piccoli pacchi, buste nei vari uffici. Esistono già zone dedicate al carico e scarico delle merci ma solitamente sono antistanti le attività commerciali e riservate al carico e scarico dei [illegible]. Una sosta così breve contribuisce a liberare posti».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Chi si avventura in via [illegible] Donato rischia di non [illegible] più dal labirinto, ma la perla migliore che riscontro ogni mattina [illegible] corso Giulio Cesare. Primo, non capisco perché mettere i binari per [illegible] metropolitana leggera in mezzo al corso: visto che si sta... rompendo non era meglio pensare a qualcosa di sotterraneo?

«Sono d'accordo sull'utilità delle rotonde che evitano i semafori ma quella di corso Giulio angolo Sture Lazio è assurda! Invece [illegible] farla "ad invito" [illegible] allargando l'entrata nella rotonda, è stata [illegible] "ad imbuto" stringendo le curve in entrata!»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[illegible]

Fondi e SICAV

COMUNE [illegible] MALALBERGO
PROVINCIA DI [illegible]

Avviso di gara

[illegible] indetta un'asta pubblica [illegible] l'aggiudicazione, al prezzo più basso, del servizio di assicurazione per il periodo 31/12/2002 - 31/12/2005: l'importo, per l'intero periodo, a base d'asta è di Euro 140.635,00. L'invio delle offerte redatte in bollo e con l'obbligo di [illegible] i requisiti richiesti, dovrà essere effettuato entro le ore [illegible] del giorno 29/11/2002: [illegible] si terrà il 2/12/2002 alle ore 10. Copia integrale [illegible] e [illegible] capitolato [illegible] disponibili gratuitamente [illegible] richiesta (051.6620210 - Fax 051.872454 e-mail: [illegible]@comune.malalbergo.provincia.bo.it)

IL RESPONSABILE Cristina Grand[illegible]

CITTÀ DI [illegible]

Avviso di asta pubblica n. 177/2002 per estratto

Opere di manutenzione straordinaria per adeguamento C.P.I. in edifici scolastici. Gruppo 4. Bando 84/98. Importo [illegible]. Euro 743.177,40, oltre Euro 18.316,25 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto: Euro 761.493,75. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 17 ottobre 2002, è visibile su Internet http://www.comune.torino.it/appalti/ Scadenza presentazione offerte: ore 10 di mercoledì 13 novembre 2002.
Torino, 20 settembre 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

PROVINCIA [illegible] TORINO

Estratto avviso di pubblici incanti

1) Nuovo Liceo Sperimentale "Luigi des Ambrois" Oulx. Interventi di procrastinamento del termine.
Importo a base di gara: € 789.282,34
Categoria prevalente OS1
2) I.T.F. "Bardone di Santarosa" Torino. Opere di risanamento conservativo.
Importo a base di gara: € 832.948,86
Categoria prevalente OG2

Termine presentazione offerte, ore 14,30 del 25 novembre 2002.
I bandi integrali, contenenti i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione della gara, potranno essere ritirati presso l'U.R.P. Via M. Vittoria n. 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011.8612644/2611), dal lunedì al giovedì dalle h. 9 alle h. 16 e il venerdì dalle 9 alle 16 oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011.8612180). Non si effettua servizio telefax.
I bandi integrali sono disponibili sul sito internet: http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti
Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Servizio Programmazione, Progettazione e Realizzazione Edilizia Scolastica - Via M. Vittoria, 12 - Torino (tel. 011.8612348/2319).
Torino, 14 ottobre 2002

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Monterosso



LA VITA E' PIU' EMOZIONANTE CON 29 EURO AL MESE. FINO AL 28 FEBBRAIO*.
Affrettati. Il Pacchetto Family è in offerta fino al 17/11/02.
Il Grande Cinema, tutto il Calcio TELE+ ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, Discovery Channel, Marcopolo ed Eurosport.
Goditi le emozioni che solo il nuovo pacchetto Family può darti: il grande cinema mai visto in tv, tutto il calcio TELE+ ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, il canale per tutta la famiglia, Discovery Channel, una finestra sul mondo, Marcopolo, la televisione dei viaggi e dell'avventura ed Eurosport, il primo canale di sport al 100%.
TELE + DIGITALE
ENTRA NEL VIVO
NICOLE KIDMAN
The Others
PEARL HARBOR

IERI L'INAUGURAZIONE CON MUBARAK, POLITICI, ARTISTI E PREMI NOBEL

Alessandria, la sfida cosmopolita è lanciata

Misure di sicurezza strettissime per un'impresa che rappresenta uno schiaffo a ogni fondamentalismo. La Biblioteca vuole essere l'occhio dell'Egitto sul mondo e l'occhio del mondo sull'Egitto

Mario Baudino
inviato a ALESSANDRIA D'EGITTO

LA Biblioteca d'Alessandria, rinata nello stesso luogo dove sorgeva fino al V secolo quella antica che fu [illegible] centro [illegible] mondiale, dev'essere l'occhio dell'Egitto sul mondo e l'occhio del mondo sull'Egitto. Lo ha detto il presidente Mubarak, lo ripetono gli organizzatori della grande [illegible] d'apertura, lo sussurrano, un po' in inglese un po' in arabo, le migliaia di ragazzi dall'aspetto poco più che ventenne, in borghese o in divisa, gravati di pistoloni enormi, [illegible] controllano [illegible] il via [illegible] di addetti ai lavori, montatori, ospiti, giornalisti, diplomatici, in un labirinto di metal detector che sembra estendersi su tutta la città, nelle hall degli alberghi [illegible] negli uffici. Le [illegible] sicurezza sono strettissime, ma tutti, anche se ti sbarrano ostinatamente la strada, sorridono con gentilezza e pronunciano la parola magica: Welcome.

Benvenuti ad Alessandria, benvenuti in Egitto, benvenuti nel luogo dove si tenta un gesto che per il momento ha un enorme connotato simbolico, e per il futuro bisogna vedere come si metteranno le cose. La grande biblioteca doveva [illegible] inaugurata già lo scorso aprile, ma poi si è deciso di rinviare - anche se l'edificio era ormai pronto -, per motivi mai dichiarati ufficialmente e che si possono immaginare: l'impresa voluta dagli egiziani (soprattutto dall'Università [illegible] Alessandria) e dall'Unesco, rappresenta uno schiaffo a ogni fondamentalismo, perché recupera da un lato la continuità con la cultura greca e dall'altro le molte influenze [illegible] si [illegible] incrociate qui negli anni: non solo, anche [illegible] soprattutto, quelle islamiche.

Nell'atrio hanno eretto [illegible] statua a Demetrio di Falero, l'allievo di Aristotele che convinse Tolomeo I Soter ad aprire un centro di ricerche (il *Mouseion*) affiancandolo con una raccolta di volumi. Tutto cominciò intorno al [illegible] a.C., [illegible] l'opera fu compiuta da Tolomeo II Filadelfo, re bibliofilo e bibliomane. La statua [illegible] è particolarmente bella, ma interessante. Reca una didascalia in tre lingue: arabo, greco e inglese, e vale da sola [illegible] un programma culturale. Ieri pomeriggio il presidente Mubarak ci è passato davanti insieme [illegible] Jacques Chirac, capi di stato e di governo (la delegazione italiana era guidata dal ministro della Cultura, Giuliano Urbani) e affascinanti regine, [illegible] quella [illegible] Spagna e quelle di Giordania e Svezia, per una inaugurazione davvero solenne. Hanno parlato premi Nobel come il nigeriano Wole Sojinka e, con un messaggio, l'egiziano Naghib Mafouz. Ci sono stati artisti in rappresentanza di ogni continente, per l'Europa Sinead O'Connor ha cantato una preghiera di San Francesco d'Assisi.

Il presidente egiziano ha tenuto un lungo discorso parlando molto di tolleranza, dialogo tra le culture e pace, e alla fine tutto si è concluso con uno strepitoso *Inno alla gioia* arrangiato per strumenti arabi, dove i cantanti lirici sono stati affiancati da un coro di forse mille bambini, tutti vestiti come comparse dell'*Aida*. [illegible] una festa severa e colorata, in nome della modernità e del dialogo tra culture, intonata al contenitore, molto bello, progettato da una [illegible] norvegese. Pare un teatro d'opera rovesciato: l'esterno ha la forma di una [illegible] conchiglia, adagiata sul lungomare proprio nella zona degli antichi quartieri reali. L'interno modula lo spazio con una forte inclinazione verso il basso [illegible] lungo la quale si dispone a gradinate la sala di lettura più grande del mondo, 2000 posti, che illumina [illegible] dall'alto scende fin sotto il livello del terreno.

L'effetto è illusionistico, e magnifico. La zona dove era situato ieri il palco, [illegible] che da domani dovrebbe [illegible] qualcosa come la tolda di comando della Biblioteca, il punto di raccordo dei vari percorsi possibili, diventa un pulpito o un altare, sovrastato dagli angoli acuti di tre sale per riunioni, molto alte, sospese verso il culmine della volta. All'esterno, proprio di fronte all'ingresso dell'Università, un muro coperto di lastre di granito chiude morbidamente, appena incurvato, la conchiglia. Su di esso sono incise a caratteri cubitali parole e lettere di tutte le scritture, dai geroglifici egiziani ai caratteri fenici, che si sono alternate sul Delta del Nilo.

Il direttore, Ismail Sarageldin, mi ricorda che un messaggio di libertà e di rispetto è sempre importante, soprattutto in questo periodo, [illegible] viene lanciato dall'Egitto. È emozionato: [illegible] 16 secoli [illegible] mai potuto firmarsi, come ora fa lui, «il bibliotecario d'Alessandria». [illegible] problema, naturalmente, è che cosa verrà messo negli scaffali. La Biblioteca potrà ospitare 8 milioni di libri. Per ora ce ne sono 400 mila, in parte donati da grandi istituzioni internazionali. Ma cresceranno di pari passo con [illegible] parte multimediale, dove sarà molto importante la disponibilità [illegible] testi su supporto elettronico. Come verranno scelti?, chiedo alla nuova direttrice del dipartimento libri, la dottoressa Layla Abdel Hady, in carica da una sola settimana. «Per ora c'è un comitato di studiosi che vaglia le proposte, spero però che presto le decisioni spettino ai singoli responsabili di settore».

Si era detto che il governo egiziano [illegible] aveva dovuto concedere qualcosa ai religiosi, permettendo loro di avere rappresentanti in questo comitato. [illegible] nessuno, qui, parla di un «diritto alla censura» concesso [illegible] chicchessia. Anzi, la signora Abdel Hady insiste sulla vocazione specifica [illegible] della biblioteca, che dev'essere, dice, internazionale. E poi «alessandrina». «Alessandria ha [illegible] [illegible] antica natura, maturata nella storia, che vogliamo recuperare e proteggere». Il modello sarà ancora quello voluto dalla fastosa dinastia dei Tolomei, che finì con Cleopatra: arte, architettura e tutte le scienze del mare. «Il nostro messaggio è uno solo: far rivivere l'antica Biblioteca, realizzare un sogno del sapere». Fino a ieri Alessandria rappresentava [illegible] soprattutto il luogo dove la più grande istituzione culturale [illegible] mondo venne distrutta con un rogo immane, chi dice dai conquistatori arabi, chi dai cristiani piuttosto fanatici del V secolo (inutile aggiungere che gli egiziani sottolineano questa tesi, del resto la più accreditata). In realtà la Biblioteca si spense a poco a poco, tra guerre e autodafé, e la città, che pure [illegible] avuto ancora secoli di grande fortuna fino agli ultimi bagliori cosmopoliti d'inizio secolo, è un po' arrugginita.

Ora lo sforzo per rinascere è enorme; lo si vede sulla Desert Road [illegible] porta al Bourg El Arab, la Rimini [illegible] Nordafrica, ove sorge anche l'enorme villa-fortilizio del presidente Mubarak, e nella zona franca dove c'è [illegible] nuovo aeroporto. Le ciminiere e i loro barlumi d'incendio fanno a gara con i riflessi del sole su paludi e lagune, in uno scenario d'una bellezza nello stesso tempo polverosa, abbandonata e struggente. Ma la sfida cosmopolita è lanciata. Il gesto simbolico [illegible] compiuto. Mentre anche sulla Desert Road, e anche alle quattro di notte, i poliziotti continuano a controllare ogni auto che passa.



Splendidi fuochi d'artificio sopra l'antica cittadella di Qaitbay hanno aperto martedì sera i festeggiamenti dedicati alla inaugurazione [illegible] Biblioteca di Alessandria, sul modello storico voluto dalla fastosa dinastia dei Tolomei che finì con Cleopatra

NUOVO THRILLER SULLA PENA CAPITALE

Scott Turow: «La mia America senza giustizia»

Alessandra Orsi
ROMA

AL sesto [illegible] [illegible] dopo molti milioni di copie (e di dollari) viene da chiedersi se Scott Turow abbia ancora bisogno di sottoporsi al rito delle interviste per lanciare il suo ultimo romanzo, *Errori reversibili*, che esce in Italia da Mondadori, tradotto da Stefania Bertola, addirittura in anticipo di quindici giorni sull'edizione americana. Dopo aver rivoluzionato la struttura del legal thriller con romanzi come *Presunto innocente*, *La legge dei padri* e *Lesioni personali*, ora [illegible] brillante tra gli avvocati prestati al romanzo, affronta [illegible] [illegible] quegli argomenti che scatenano polemiche. L'errore reversibile riguarda infatti niente di meno che una condanna a morte.



L'avvocato Scott Turow

«Non sono convinto che gli europei giudichino [illegible] rettamente gli Stati Uniti su questo terreno - spiega Turow -. Le [illegible] esperienze [illegible] difficilmente confrontabili perché [illegible] numero di crimini commessi ogni anno da voi è circa un quinto che da noi. Da questo punto di vista non è incongruo pensare che lo stato possa ricorrere ad un mezzo estremo. Nella mia carriera di avvocato mi sono capitati due casi che implicavano la [illegible] capitale. Nel primo [illegible] convinto fin dall'inizio dell'innocenza dell'imputato, e fortunatamente sono riuscito a evitare [illegible] [illegible]. Nel secondo ero persuaso della colpevolezza, ma non pensavo fosse giusto condannarlo a morte. Proprio per questo ho scelto di narrare la storia di *Errori reversibili* con quattro punti di vista diversi. Mentre scrivevo, lo [illegible] [illegible] ha [illegible] una moratoria [illegible] pena [illegible] morte e ha creato [illegible] commissione, di cui facevo parte, per studiarne l'applicazione: in un solo anno c'erano stati ben 13 casi di revisione».

Al di là delle dispute sulla pena di morte, quali sono i punti [illegible] dell'ammirato [illegible] giudiziario americano? «Il difetto principale del nostro sistema è che non c'è uguale giustizia per i ricchi e per i poveri. Sembra banale, ma è il nodo cruciale». Ciò vuol dire che, in questo processo di secolarizzazione, legge non sembra sempre coincidere con giustizia? «Forse abbiamo [illegible] un [illegible] [illegible] fiducia nella nostra democrazia. Una fiducia che risulta mal riposta, se le giurie lasciano O.J. Simpson a piede libero, [illegible] si ribalta un verdetto per motivi economici o se si condanna un innocente quando si ha paura delle conseguenze che comporterebbe la sua assoluzione. La legge istituisce delle regole in ambiti in cui di fatto ragione e passione suggeriscono diversi esiti - e la pena di morte ne è un caso esemplare. La legge vuole, esige, suggerisce un solo modo di agire, e nasconde le ambiguità di molti dei problemi [illegible] si riferisce. [illegible] miei romanzi ho sempre cercato di sviscerare l'essenza di quella ambiguità».

IL DIFENSORE PENSA CHE IL MOMENTO PEGGIORE SIA PASSATO, ANCHE SE GLI INFORTUNI CONDIZIONANO ANCORA LIPPI NELLA SCELTA DELLA FORMAZIONE PER L'ANTICIPO DI SABATO

Juve, Ferrara guida la riscossa «Con l'Inter [illegible] sfida del rilancio»

Fabio Vergnano
TORINO

Due reti di Salas nell'amichevole contro il Canavese giocata da una Juventus spolpata dagli impegni delle varie nazionali. La terza [illegible] è stata del misterioso uruguaiano Ruben Olivera, che per ora fa come l'uccellino dell'orologio a cucù: appare durante la settimana e scompare la domenica perché [illegible] è ancora pronto neppure per [illegible] panchina e forse Moggi sta già pensando di mandarlo a fare esperienza in un altro club. Aldilà degli avvenimenti di giornata in generale non è proprio un messaggio di guerra quello che i bianconeri inviano all'Inter. Due pareggi consecutivi in casa, l'elenco degli infortunati che si allunga, soprattutto [illegible] sensazione [illegible] aver fatto un passo indietro dopo la partenza a [illegible] che ha suscitato lodi [illegible] entusiasmi in dosi massicce. Insomma, c'è una tensione inattesa.

Soltanto oggi con il rientro dei nazionali si farà il punto della situazione, [illegible] ci sono assenze [illegible] in bilancio. Trezeguet non è apparso sul campo ieri pomeriggio dopo il lavoro mattutino, [illegible] che si deduce che è improbabile che sia in grado di essere utilizzato sabato sera al Meazza. Non c'è un bollettino medico aggiornato sulle condizioni del ginocchio che si [illegible] gonfiato dopo Newcastle e Como, comunque il francese re[illegible] un giocatore a rischio perché deve completare la guarigione. Di Vaio, che ha lavorato pure lui a parte, ha qualche possibilità [illegible] più del compagno di far parte dei panchinari, [illegible] non può [illegible] ra [illegible] uno [illegible] cui [illegible] occhi chiusi dopo il trauma cranico patito in Champions League. A Lippi non restano che Salas [illegible] Zalayeta come punte in buona salute, oltre ovviamente a [illegible] Piero, [illegible] sempre più indispensabile. Toccherà al cileno il calcio d'inizio, anche se Zalayeta di rado delude e meriterebbe maggior considerazione.

Soltanto in difesa [illegible] dubbi da risolvere. Fuori Montero e Moretti, i quattro pretoriani Thuram, Iuliano, Ferrara e Birindelli hanno già elmo e [illegible] Ferrara, partito ancora una volta come panchinaro a inizio stagione, è pronto alla quinta partita da titolare [illegible] giocate fra campionato e Coppa. Sta bene, anzi, benissi[illegible] certo fa un certo effetto vedere sempre i soliti [illegible] perché il turn over [illegible] un lusso che Lippi non può permettersi fino a quando non avrà l'organico al completo. Ciro è pronto all'en[illegible] [illegible]da a bulloni roventi: «L'anno scorso [illegible] criticavano perché [illegible] gruppo non c'erano grosse alternative. Adesso la "rosa" è buona, però gli infortuni ci penalizzano ancora. Se siamo davvero meglio attrezzati per sopperire a ogni assenza sarà soltanto il tempo a dirlo».

Il derby d'Italia. Lo dice Moratti che Inter-Juve è la sfida più prestigiosa. Ferrara dissente: «Se si tiene conto [illegible] risultati dell'ultimo decennio direi che la la partita più prestigiosa è quella con il Milan. In realtà si appiccicano etichette che valgono poco. Come quando [illegible] che questa partita può già essere decisiva in chiave scudetto. E' uno [illegible] diretto che accende l'interesse della gente, ma non decide nulla comunque finisca. Ormai gli equilibri di vertice [illegible] tali che lo scudetto verrà sempre assegnato in volata». I pareggi [illegible] Parma e Como non sono segnali negativi: «Non [illegible] una Juve stratosferica, ma una squadra che può avere momenti di pausa fisiologici. In fondo abbiamo recuperato due volte lo svantaggio e questo dimostra la nostra freschezza mentale. Una grande prova a Milano e riprenderanno gli [illegible] nei nostri confronti». Il rendimento attuale è molto simile a quello della scorsa stagione: partenza sprintante, calo all[illegible] dopo tre giornate. La lezione è servita: «Nella passata stagione lo stop [illegible] con la Roma. Oggi vigiliamo affinché non si ripetano certe situazioni, perché il pericolo arriva anche da partite che in partenza sembrano abbordabili».

Massimo rispetto per l'Inter, però il Milan intriga di più Ferrara: «La squadra di Ancelotti fa risultato e ha [illegible] bel gioco. Segna tanto, prende pochi gol. L'ambiente interista mi pare [illegible] tranquillo, tanti anni senza vittorie portano pressioni che [illegible] aiutano [illegible] giocare sempre in scioltezza». L'ha capito anche Lippi che l'Inter è una polveriera: «Quando è andato a Milano ha trovato [illegible] situazione che l'ha messo a disagio. [illegible] vedeva da certe esternazioni quanto fos[illegible] in difficoltà. Casa sua è questa, alla Juve ha ritrovato fiducia e protezione». Parlerà ai [illegible] Cannavaro: «Intanto qualcosa gli ho già detto. Per esempio gli ho spiegato che andando all'Inter ha fatto la scelta sbagliata».


Ciro Ferrara, partito come panchinaro, sabato giocherà per la quinta volta da titolare

IL DERBY D'ITALIA

Sos [illegible] prefetto per i maxischermi

MILANO. Inter-Juventus in diretta tv in chiaro, o quanto meno proiettata su maxischermi pubblici: è questa la richiesta che il consigliere comunale [illegible] opposizione [illegible] Rizzo ha inviato al prefetto [illegible] Milano Bruno Ferrante, sottolineando i possibili problemi di ordine pubblico. Nel rilevare che non ci [illegible] più biglietti disponibili e che [illegible] potrebbero verificare tensioni fuori dallo stadio, Basilio Rizzo suggerisce che venga presa in considerazione l'opportunità di trasmettere in diretta tv [illegible] chiaro [illegible] partita, in ambito locale. «Naturalmente confidando -, sottolinea Rizzo [illegible] - sulla sensibilità della Lega Calcio, delle società interessate e naturalmente di Telepiù che detiene i diritti». L'alternativa, aggiunge Rizzo, potrebbe essere quella di organizzare «proiezioni [illegible] reale della partita in luoghi che consentano un concorso significativo di pubblico».

[illegible]: sono pronto

Il bomber in campo a fianco di Crespo

Nino Sormani
MILANO

Buone notizie [illegible] l'Inter: Christian Vieri e Materazzi stanno bene e sono pronti per la sfida di sabato con [illegible] Juve. Entrambi ieri hanno fugato i dubbi manifestati poche ore prima [illegible] presidente Moratti e [illegible] medici, giocando un'ora nella partitella contro la Primavera senza risentire alcun disturbo. Alla fine un Bobone soddisfatto: «Il provino è [illegible]. Alla gara non ha partecipato il [illegible] infortunato eccellente, il portiere Toldo, che ha preferito l[illegible] a parte. [illegible] anche lui [illegible] tornato disponibile.

Inter al completo quindi per il derby d'Italia, [illegible] un Crespo caricatissimo che ieri ha realizzato [illegible] delle 6 reti messe a segno contro la primavera (le altre [illegible] sono state di Morfeo). Il bomber argentino, che adesso si ritrova in concorren[illegible] con Recoba per fare da spalla a Vieri, per assicu[illegible] [illegible] posto ricorda che con la Juve [illegible] un bilancio più che positivo: «Tante vittorie, un pareggio e una sola sconfitta, con il Parma al Delle Alpi, quando a Cannavaro fu annullato un gol regolare. Ricordo una mia tripletta al Delle Alpi che fece dimettere Lippi». Crespo, tornato ai livelli del passato, ha fame di grandi risultati. «Stavolta voglio vincere per far guadagnare all'Inter punti importanti per distanziare i bianconeri e dare un segnale forte alle [illegible] concorrenti allo scudetto. Anche se la Juve è sempre [illegible] Juve, giocare contro i bianconeri è qualcosa di speciale». Un pensiero anche al suo tradizionale antagonista Montero, fuori per un mese. «Mi displace per Paolo - dice Crespo -. Colgo l'occasione per mandargli i migliori auguri di pronta guarigione. Per la Juve è un'assenza pesante, anche se i sostituti di valore non mancano».

L'UCRAINO PRONTO FRA 10 GIORNI

Ancelotti ritrova Shevchenko Ieri prima partita e primo gol Il Milan: [illegible] è sul mercato»

MILANO. Il Milan ritrova Shevchenko. A due mesi dall'intervento chirurgico al menisco del ginocchio sinistro, ieri l'attaccante ucraino ha disputato la prima partitella contro la Primavera segnando un gol. Per lui si prevede il ritorno in squadra nella trasferta col Chievo del 27 ottobre. Fermo Inzaghi per [illegible] il piede sinistro. Intanto [illegible] società ha smentito le voci circa [illegible] cessione a gennaio di Abbiati, Roque Junior, Laursen e dello stesso Shevchenko. Lo ha fatto attraverso il sito internet societario dove si legge che «il Milan non ha in corso alcuna trattativa per scambi [illegible] cessioni di giocatori e [illegible] ne saranno in futuro. Shevchenko non è solo incedibile [illegible] è stato, è, e sarà una stella di prima grandezza della squadra rossonera».

GUARIGIONE PIU' LUNGA DEL PREVISTO

[illegible] con il problema Totti Il capitano a Empoli non [illegible] Capello recupera Delvecchio

ROMA. L'infermeria della Roma si è quasi del tutto svuotata, rimangono a svolgere lavoro differenziato solo Totti, Delvecchio [illegible] Zebina. Il capitano giallorosso prosegue il programma di allenamento stilato dallo staff medico, anche ieri [illegible] lavorato a parte e si è sottoposto [illegible] alcune applicazioni di fisioterapia e idroterapia. È previsto per oggi il lavoro sul campo con corsa leggera, ma è troppo tardi perchè venga preso in considerazione per sabato a Empoli. Migliorano le condizioni di Delvecchio, anche lui ha svolto del lavoro differenziato con il [illegible] plantare. Il giocatore non avverte più dolore nella [illegible]. [illegible] difensore francese Zebina, infortunatosi marte alla caviglia destra, [illegible] svolto fisioterapia ed è rimasto a riposo precauzionale. A Empoli ci sarà.

ANTEPRIMA A MIAMI DELLA VERSIONE CABRIOLET DEL «NUOVO MAGGIOLINO» DELLA VOLKSWAGEN

La rinascita [illegible] un modello cult

Verrà presentato al Salone di Detroit in gennaio Quattro motorizzazioni, in vendita dalla primavera

Piero [illegible]
Inviato a MIAMI

Erede di [illegible] mito, sembra concepita per catturare gli americani. Non [illegible] caso è partita proprio da Miami, con l'anteprima mondiale, la sfida del New Beetle Cabriolet: un Maggiolino convertibile dell'era moderna che unisce all'antico fascino la più sofisticata tecnologia. Debutterà al Salone di Detroit in gennaio e arriverà in Italia soltanto a fine primavera (costo indicativo per la versione d'accesso sui 20-21 mila euro); per il nostro mercato sono previste 1300 vetture l'anno, quanto basta per stuzzicare l'interesse di una clientela molto speciale.

Il New Beetle Cabriolet verrà prodotto negli stabilimenti messicani della Volkswagen a Puebla, 50 mila all'anno. E' [illegible] auto-fashion, un capriccio bello e divertente (per chi può permetterselo) capace di trasmettere tutto il piacere della guida [illegible] cielo aperto.

In Florida, dove l'estate non finisce mai, ha riscosso consensi [illegible] incuriosito il popolo che più ama [illegible] «scoperte» un po' trendy. Gli Stati Uniti [illegible] da sempre il regno di questa formula. Il New Beetle Cabrio si è pavoneggiato nello struscio mondano di Ocean Drive a Miami Beach accanto alle vecchie Cadillac decappottabili che fanno tanto atmosfera da American Graffiti. L'abbiamo provato nei test più impegnativi dalle Freeways e delle strade costiere, fino a Key Largo [illegible] Islamorada, paradiso un tempo di Hemingway e [illegible] dei pescatori ricchi.

L'impressione è di una vettura solida, oltre che gradevole, pronta per replicare almeno in parte lo straordinario appeal che ebbe il Maggiolino Cabriolet. Costruito dal 1949 al 1980 in 330 mila esemplari, incarnò il miracolo economico di più generazioni e divenne il primo modello scoperto a quattro posti veramente popolare (in versione berlina viene ancora prodotto per il Messico).

In seguito ebbe [illegible] la Golf Cabrio (684 mila esemplari venduti in tutto il mondo). Ora tocca a New Beetle, che ha in più il fascino di riproporre, perfino nelle linee, le sembianze di una VW da culto. [illegible] è [illegible] auto per tutti, non solo da nostalgici.

Quattro i motori disponibili, di cui tre a benzina: 1.4 [illegible] 75 Cv, 2.0 da 115 Cv (anche [illegible] cambio automatico a sei rapporti), 1.6 [illegible] 102 Cv più un Turbodiesel 1.9 da 100 Cv [illegible] iniezione diretta. I primi due arriveranno subito in Italia, gli altri qualche mese dopo.

Con il due litri utilizzato per il test, il New Beetle Cabriolet offre grande agilità, buona coppia e potenza in accelerazione. Ciò che più sorprende è la silenziosità di marcia anche con la capote di stoffa (che diventa elemento del design) abbassata: si sente la radio e si conversa amabilmente a 120 l'ora, le turbolenze e le vibrazioni sono quasi nulle. In questi dettagli emerge abissale la differenza con il Maggiolino della storia. Il parabrezza, che ha funzioni di roll-bar, protegge bene guidare e passeggero. Buona la rigidità torsionale grazie anche ai tubolari di rinforzo sui montanti.

I lampeggiatori laterali esterni sono ora integrati negli specchietti retrovisori elettrici, il taglio del portellone è stato modificato rispetto alla berlina [illegible] si chiude direttamente sul paraurti. Intelligente il gioco dei quattro cristalli laterali, tutti interamente abbassabili e ben integrati con la capote a vettura chiusa.

Come ogni recente Volkswagen, il New Beetle deve abbinare alla tecnologia (ci [illegible] Esp e Abs) anche lusso [illegible] comfort. Nuovo il sistema per abbattere i sedili anteriori (con funzioni [illegible] [illegible]», cioè per facilitare l'ingresso), ridisegnata la consolle centrale con bracciolo integrato che può ospitare il caricatore da sei Cd. Tra i tanti optional sfiziosi, il supporto portacellulare, [illegible] antifurto a sensori e il box di carico per bagagli ingombranti. [illegible] baule [illegible] modesto (201 litri) e presenta un accesso non facilissimo, i due posti dietro sono faticosi per chi è corpulento: ma i cultori del mito non badano [illegible] questi piccoli disagi.



Un topless intrigante

[illegible] La capote del New Beetle Cabriolet è realizzata con uno speciale tessuto a tre strati e si può rimuovere facilmente. Il sistema di sblocco del tetto si aziona con una sola mano, oppure premendo [illegible] pulsante che attiva [illegible] struttura elettroidraulica: bastano un dito e 13 secondi per consentire alla vettura di trasformarsi ed esibire [illegible] intrigante «topless». Come nel Maggiolino Cabriolet della tradizione, la capote aperta [illegible] ripiega nell'alloggiamento dietro ai sedili posteriori. Grazie [illegible] sofisticato meccanismo, però, la capote ora è ripiegata più [illegible] basso, quindi non disturba la visibilità. Sul fronte della sicurezza, il sistema di protezione dei passeggeri in [illegible] di ribaltamento [illegible] integrato dietro ai sedili: è dotato di sensori che riconoscono [illegible] situazioni di pericolo. [illegible] [illegible] frazione di secondo, spuntano in caso di necessità due robusti elementi [illegible] [illegible] completano, con la resistente struttura del parabrezza, la protezione dell'intero abitacolo.

ECCO IL CENTRO DI PROGETTAZIONE DI CAMBIANO: UN PARTNER [illegible] L'INDUSTRIA

Innovazione [illegible] tecnologia la sfida della Pininfarina

Renzo Villare
TORINO

Un gioiello tecnologico per sfidare l'avversa congiuntura. E' il nuovo Centro di Engineering di Cambiano, che si affianca al primo nucleo di Studi e Ricerche realizzato [illegible] anni fa, con il quale la Pininfarina attacca a 360 gradi la crisi congiunturale del mercato automobilistico mondiale. Una scelta coraggiosa, che si è potuta realizzare con un cospicuo investimento di 20 milioni di [illegible] grazie all'esperienza [illegible] [illegible] capacità del Gruppo attraverso [illegible] gamma completa di servizi per l'industria del settore: dal design sia nei mezzi di trasporto che negli altri campi, a quello dell'ingegneria di prodotto, d[illegible] costruzione [illegible] prototipi e della sperimentazione per finire con la produzione vera e propria.

In una architettura d'avanguardia sia estetica che tecnica, il nuovo Centro, che si sviluppa su una superficie complessiva di [illegible] mila mq di cui 6 mila coperti ed occupa 500 dipendenti altam[illegible] qualificati, rappresenta nello sviluppo del prodotto - [illegible] [illegible] spiegato - «l'anello di congiunzione fra stile e produzione [illegible] il compito specifico di tradurre idee innovative [illegible] caratterizzanti in soluzioni tecniche [illegible] rispecchino le prestazioni e si traducano in fattibilità industriale».

Una piattaforma d'avanguardia, che ha permesso ad Andrea Pininfarina, amministratore delegato del Gruppo, di anticipare che nel 2003 l'azienda potrà nuovamente migliorare i suoi conti, dopo un 2002 che, stando alle previsioni, risentirà del momento economico avverso sia in termini di fatturato che di utili. Ma che ha comunque raggiunto un traguardo storico con la produzione della millionesima vettura, non poco per un'industria [illegible] opera in un comparto di così elevata creatività, in cui ogni nuova nata deve avere, tra l'altro, una qualità superiore.

Il nuovo Centro è funzionale a questo modo di lavorare. Le risorse dedicate allo sviluppo del prodotto operano in aree dedicate e indipendenti, attrezzate con sofisticati mezzi tecnologici e delimitate, per garantire ai clienti la massima riservatez[illegible], da saloni facilmente modificabili secondo la necessità: si va dalla progettazione alla sperimentazione, alla costruzione di prototipi, con particolare riguardo alla progettazione virtuale. Ma fornitore di servizi di engineering - è stato precisato - significa anche essere in grado [illegible] usare le tecnologie e gli strumenti dei clienti con problemi ed opportunità: maggiore investimento in mezzi e risorse [illegible] una parte, massima efficacia e qualità dei risultati dall'altra. Nel campo della progettazione CAD, ad esempio, Pininfarina [illegible] grado di operare con [illegible] specifiche tecnologie adottate dalle varie Case.

In vent'anni, da quando è nato il primo Centro di Cambiano, le attività di design si sono diversificate, ma per restare nel «core business» della Pininfarina, che è l'automobile, la parola d'ordine nelle consulenze [illegible] stile, è flessibilità: dalle collaborazioni definite «silenti» [illegible] quelle non coperte da [illegible] che si chiamano Ferrari, Maserati, F[illegible] [illegible] Romeo, Lancia, Peugeot, Citroën, Cadillac, Rolls Royce, Bentley, per arrivare a Daewoo, Hafai (Cina), Honda, Hyundai. Questa flessibilità ha caratterizzato anche le attività di progettazione-produzione di nicchia dove, [illegible] fornitore, Pininfarina [illegible] diventato partner, con nuove e più [illegible] responsabilità. Non più soltanto collaborazioni a ciclo completo (Peugeot [illegible] Cabriolet e [illegible] Coupé), ma anche servizi di engineering-produzione (Coupé Fiat), di industrializzazione-produzione (Mitsubishi Pajero Pinin), di stile-produzione (Alfa Spider [illegible] GTV) e il nuovo rapporto con [illegible] Europa, per l'engineering-produzione della Ford Streetka (una commessa di 42 [illegible] unità in 30 mesi, a partire dal 2003).

Il mondo, [illegible] non soltanto quello dell'auto, sta vivendo un grande e rapido cambiamento. In uno scenario impegnativo, in cui nascono nuove opportunità per chi sa rimettersi in gioco, la Pininfarina risponde colpo su colpo e il Centro, diretto da Pier Guido Castelli, completa quella fucina di idee che è Cambiano [illegible] una risposta pronta. Lorenzo Ramaciotti, n. 1 [illegible] Ricerca e Sviluppo, ha sottolineato come in 20 anni di vita [illegible] primo insediamento abbia realizzato più di 130 progetti, fra vetture di produzione, concepts car e mezzi di trasporto. Il nuovo pone le premesse per un altro ciclo.

LA SUBARU RILANCIA, IMMUTATA LA FORMULA MA PROFONDI CAMBIAMENTI

Con il Forester [illegible] dappertutto

Test del rinnovato Suv: cinque versioni, motori aspirati e turbo

Raffaele Sanguineti
OLBIA

Il Subaru Forester si ripropone sul mercato in una veste estetica, strutturale e meccanica totalmente rinnovata, puntando però sulla carta della continuità. Dunque, nuovo pianale, derivato da quello della sportivissima Impreza; motori 4 cilindri boxer di 2 litri - aspirato da 125 Cv (180 km/h, 11,4 sec da 0 a 100 km) e turbo da 177 Cv (202 km/h, 8,3 s) - radicalmente «rivisitati»; [illegible] integrale permanente con riduttore dual-range e differenziale centrale autobloccante viscoso (a lamelle a controllo elettronico in abbinamento con cambio automatico); sospensioni a 4 ruote indipendenti, schema McPherson sui [illegible] assi. Su tutto resta la fisionomia di berlina-Suv, tradizionale e quanto mai attuale tratto distintivo del Forester.

Lasciando a futuri prodotti maggiori velleità di innovazione stilistica - affidati al greco Andreas Zapatinas, stilista cresciuto in Pininfarina e poi con esperienze in Bmw e nel Gruppo Fiat, [illegible] neo-responsabile del Centro Stile Subaru -, [illegible] nuovo Forester beneficia di un generale ingentilimento estetico e di un aspetto, soprattutto frontale, più intonato ai tratti degli altri modelli in gamma, l'Impreza e la Legacy. Tendenza che trova conferma nell'arredo interno, disegnato con apprezzabile eleganza e [illegible] di finiture: molto [illegible] la sellatura dei sedili, completi di appoggiabraccia centrali ai posti anteriori.

Per quanto riguarda la tecnica, in Subaru pongono l'accento sulla «simmetria» meccanica, [illegible] peraltro tipica della Casa. Simmetria che, unitamente alla ricerca [illegible] un baricentro particolarmente basso - consentito dalle motorizzazioni boxer, ma anche da una attenta limatura [illegible] pesi «alti» (ad esempio, le porte non hanno cornici dei finestrini, le barre portatutto a tetto sono [illegible] alleggerite) - conferisce alla vettura caratteristiche dinamiche e di maneggevolezza spiccate. Benefici non minori si hanno nell'utilizzo in fuoristrada, dove il Forester fa valere significative doti di mobilità e di stabilità, ampiamente evidenziate dall'impegnativo percorso scelto nel test in Sardegna.

Complessivamente la gamma si articola su cinque varianti: 2.0 litri aspirato in allestimento XO, VR e VR cambio automatico; prezzi da 24.800 a 28.480 Euro (con garanzia di tre anni a chilometraggio illimitato); 2.0 litri turbo in allestimento PR, cambio manuale od automatico; prezzi rispettivamente 30.200 e 31.980 Euro. Subaru Italia prevede circa 460 unità entro l'anno, circa 1600 a regime sui 12 mesi (salvo disponibilità); mix 60-40% tra aspirato e turbo.

Fra l'altro, di serie per tutte le versioni Abs, differenziale posteriore autobloccante, hill-holder («un anti-arretramento», non con cambio automatico), sospensione posteriore autolivellante automatica, 4 airbag, climatizzatore automatico, autoradio con lettore CD. Gli allestimenti VR e PR offrono anche cruise control, tetto apribile elettrico panoramico, cerchi [illegible] lega [illegible] 15" o 16" (versioni turbo). Entro [illegible] 2003 via alle bi-fuel a Gpl, omologate direttamente da Subaru Italia.

ARRESTO CONVALIDATO A VITTONE

Tentò di uccidere il figlio dopo un banale litigio

Resta in carcere Bruno Vottero, 62 anni, di Settimo Vittone arrestato sabato per tentato omicidio nei confronti del figlio trentenne Osvaldo (accoltellato al collo dopo una lite). Ieri mattina il gip Marco Tomatore ha convalidato l'arresto, accogliendo nel contempo l'istanza difensori (gli avvocati Benni e Ronchetto) per un incidente probatorio con relativa per sul pensionato. Davanti al magistrato e al pm Fornace, Vottero si è avvalso della facoltà di non rispondere. In questi giorni in cella, però, avrebbe più volte manifestato la propria costernazione per l'accaduto. A scatenare il suo raptus sarebbe stato un litigio per futili motivi, probabilmente anche causato da qualche bicchiere di troppo. Migliorano, intanto, le condizioni di suo figlio Osvaldo: ancora ricoverato in ospedale, i medici lo hanno ormai dichiarato fuori pericolo.

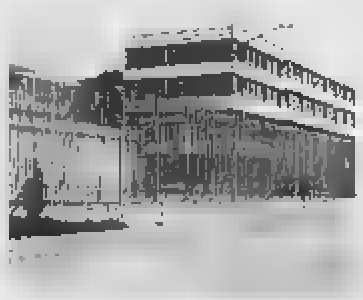


Il tribunale eporediese

IL CARCERE CHE VIVERE LA MOGLIE

Evade dagli arresti domiciliari e si costituisce a Ivrea

Ha preferito il carcere, pur di non restare giorno di più sotto lo stesso tetto insieme alla moglie. Un giovane di Nocelleto di Caserta, Rosario Della Rocca, 28 anni, sabato scorso ha lasciato l'abitazione in cui era agli arresti domiciliari. Poi ha preso il treno ed è arrivato sino ad Ivrea, per raggiungere alcuni parenti: «Non sopportavo più di rimanere chiuso in casa con quella donna». Non ha tardato molto, però, a capire di aver fatto un grosso errore: abbandonare gli arresti domiciliari, infatti, corrisponde ad un'evasione a tutti gli effetti. Si è quindi presen al carcere di Ivrea, per costituirsi. Ieri, assistito dall'avvocato Mario Benni, è stato interrogato dal gip Tomatore. Il magistrato, però, ha ritenuto che l'evasione non giustificasse un provvedimento di carcerazione, e lo ha rimesso in libertà trasmettendo gli atti al giudice di Caserta.



Il carcere di Ivrea

L'AZIENDA NON HA AVVIATO LE PROCEDURE PER LA RICHIESTA DI CASSA INTEGRAZIONE, SINDACATI POLEMICI

Licenziamenti in vista al Gft

Bosconero, sono 148 i dipendenti a rischio

Marina Cassi

Provate anni ansia sull'andamento dell'azienda, depresse per un futuro che appare ben più che incerto. Ieri mattina un gruppone di lavoratrici dell'ex di Bosconero si è sotto gli ampi portici di piazza Castello, di fronte alla Prefettura per assistere all'atto finale della vita del loro stabilimento e rabbia hanno gridato ai rappresentanti Cerruti Holding - che ha «acquistato» solo anno fa dal Gft morente impianto e addetti - che non si vogliono ritrovare strada. in tutto 148, hanno una professionalità alta, ma di quello che sanno fare sulla piazza torinese nessuno ha bisogno perchè è l'intero comparto della moda - tranne Armani - a incontrare difficoltà non a languire. E quindi la prospettiva della disoccupazione per queste donne nè giovani nè vecchie pesante e palpabile.

Alla mezzanotte di ieri scadevano i settantacinque giorni della procedura di mobilità e stamattina alle dipendenti sarebbero dovute arrivare le lettere licenziamento. Il sindacato, in questo caso cementato da un indissolubile patto di unità d'azione, aveva chiesto la convocazione del tavolo di crisi in Prefettura che si è riunito ieri mattina. Cgil-Cisl-Uil sollecitavano da tempo l'azienda a chiedere la integrazione per un anno per consentire l'acquisto dello stabilimento parte di nuovo acquirente che potrebbe rilevare la maggior parte delle dipendenti.

Spiega Giuseppe Graziano della Uil: «E' una cosa incredibile. Non mi era mai accaduto in tanti anni di attività di incontrare una azienda che si rifiuta di avviare richiesta di cassa e preferisce licenziare punto e basta». Graziano prosegue: «Il prefetto si è speso in ogni modo per trovare una soluzione e di questo, a nome dei lavoratori, lo ringraziamo, ma l'azienda ha solo concesso di spostare a domani il termine della procedura di mobilità. Così le lettere arriveranno sabato mattina».

Ma domani in Regione ci sarà ancora un ultimo atto con incontro quale parteciperanno anche le due aziende possibili acquirenti. Graziano: «Si tratta della Mabro e della Codis, hanno caratteristiche differenti e fanno offerte differenti; una acquisirebbe anche tutte le addette, l'altra una novantina. Il sindacato ovviamente privilegia la soluzione che tutela maggiormente i lavoratori».

E Assunta De Caro della Cgil annuncia: «Finora, per rispetto del prefetto, che tanto si è occupato di questa vicenda e a cui scriveremo una lettera di ringraziamento, e perchè c'era comunque il tavolo in piedi abbiamo evitato forme di lotta estreme, ma deve chiaro che se domani non si individua una soluzione torneremo in fabbrica e la presidieremo a oltranza». Aggiunge: «La Cerruti Holding è irremovibile nel non voler chiedere la cassa e noi domandiamo perchè non voglia una soluzione che sarebbe vantaggiosa per tutti e che non lascerebbe le lavoratrici senza un posto».



Si stanno vivendo momenti difficili allo stabilimento Gft di

DOVE & QUANDO

MICROFONO D'ARGENTO. Inizia questa sera, per proseguire domani e sabato, nel salone comunale di Vestignè, la rassegna canora "Microfono d'argento" che vede partecipazione di cantanti provenienti da diverse zone d'Italia. Ospiti della prima serata, Daniele Pazzolari e Elisabetta Corsini, della soap opera "Cento Vetrine". Conduce le tre serate Gianni Conti, vicesindaco di Vestignè e anch'egli attore in diverse fiction televisive. Intervengono alle serate gruppo di danza di Claudia Collati e la cantante Lucrezia Bianco, che presenta brani tratti da celebri musical.

INCONTRI PARCO. Prende avvio, parco Villa Casana (via Miniere 31 a Ivrea), il ciclo di incontri e proposti dall'Archivio Storico Olivetti, che in questa terza edizione (che culminerà in un convegno, il 23 novembre) intende ricordare la figura dell'ingegner Pier Giorgio Perotto, da poco scomparso. Oggi alle 17 Lucio Borriello affronta l'argomento "Dall'esperienza pisana al Laboratorio di Ricerche Elettroniche". Gli incontri sono preceduti da un caffè o un tè di benvenuto, e durante i diversi appuntamenti sarà possibile visitare l'esposizione delle collezioni dell'Archivio Storico Olivetti.

CUBA. Doppia tappa rivarolese per "Settimana di cultura cubana" promossa da Ministero degli Esteri, Regione, Provincia e Comune di Torino. Oggi alle 21, nella sala Lux di via Trieste, il trio classico "Musica Viva" tiene un concerto; a seguire dibattito sulla letteratura cubana e latino-americana con scrittore Leonardo Padura Fuentes. Domani, luogo e stessa ora, sono in concerto gli Estrellas de Cuba, di valenti musicisti trapiantati in Italia, e si esibisce il Ballet Folklorico Cutumba, fondato nel a Santiago de Cuba e dedito alla promozione della tradizione afro-hitiano-cubana, localizzata nelle regioni orientali del Paese.



Danzatori e danzatrici cubani

UNITRE. Alle sedi di Ivrea dell'Università della Terza Età (oratorio San Giuseppe e palestra "Antonicelli"), oggi, laboratori di shiatsu, di francese, di danza popolare (tutti a partire dalle 9); laboratorio pittura a olio (alle 15), di teatro in italiano e bridge (alle 17). All'istituto "Morgando" di Cuorgnè, per l'Unitre Alto Canavese, alle 16.30 si parla di "Educazione alimentare: la prevenzione inizia dalla tavola", il docente Mondino.

L'associazione Farfalibro di Orio organizza domani, venerdì, alle 21 nella sala comunale, un incontro l'erborista Loredana Versaci che tratterà il tema "Prevenzione e cura con la fitoterapia".

CONCERTO. Si terrà sabato, alle 21.30 all'anfiteatro di Montalto Dora, il "Concerto d'autunno" promosso dalla sezione Ivrea dell'Aido. A esibirsi sarà "The Blue Sound Chorus", il biglietto costa euro ed è in prevendita, fino a domani, dalle 10 alle 12 alla sede de Il Contato del Canavese, in piazza di Città a Ivrea; i tagliandi rimasti invenduti si potranno trovare alla cassa dell'anfiteatro, prima dell'inizio concerto. Il ricavato andrà a sostenere le iniziative dell'Aido.

Secondo appuntamento, alle 17.30 nei locali della residenza assistenziale "Casa Saudino" di Ivrea, del ciclo di incontri di preparazione al volontariato da Avulss-Oari. parla di "Situazioni di bisogno e attuali risposte del territorio; spazi per volontariato operativo e partecipativo nelle strutture pubbliche e private": relatrice dottoressa Luciana Anfossi, già responsabile dei servizi sociali della ex Ussl 41 di Caluso.

GINNASTICA. Numerose le proposte, per tutte le età, della Polisportiva di Bosconero, i corsi si svolgono nella palestra delle scuole medie. Ogni lunedì e giovedì lezioni di corpo libero e stretching (dalle 10 alle 11 e dalle 18.30 alle 19.30) e lezioni di step-tone up (dalle alle 21); ogni martedì e giovedì "Ginnastica per bimbi e mamme" (dalle 16.45 alle 17.45) e base balli latino americani e caraibici (dalle 21 alle 22.30). Le quote di partecipazione, comprensive della tessera annuale della Polisportiva e relative a lezioni complessive, sono di 62 euro per gli adulti (125 euro per il corso di balli latinoamericani). Previste riduzioni per minori e gruppi familiari; iscrizioni direttamente in palestra, informazioni allo 011.9889938.

CINEMA DIFFUSO. Da mercoledì ottobre, all'anfiteatro "Angelo Burbatti" di Montalto, torna la rassegna "Cinema diffuso", che si protrarrà per otto settimane. Primo film in programma, "La nobildonna e il duca" di Eric Rohmer. Gli spettacoli hanno inizio alle 21.15. costo dell'abbonamento è di 15 euro, mentre ogni singolo ingresso costa 3,50 euro. Gli abbonamenti possono acquistare alla biblioteca comunale di Montalto (dal lunedì al giovedì dalle 16 alle 18.30, il venerdì dalle 16 alle 18), all'Abcinema di Ivrea nell'orario degli spettacoli, alla cooperati Torri di vicolo Cerai 6 a Ivrea (dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 17.30) e alla "2001" dell'anfiteatro montaltese nelle serate proiezione. Per chiarimenti telefonare allo 0125.48516.

A CURA DI Mauro Saroglia

NEGOZI APERTI MIGLIAIA VISITATORI, MA È CONTESTATO L'AVALLO DEL COMUNE ALLA MANIFESTAZIONE

Ivrea divisa dalla «Festa d'autunno»

Si inasprisce la polemica tra l'Ascom e la Confesercenti

Mauro Revello

Tira aria di tempesta tra le zioni commerciali eporediesi. Il pomo della discordia è la «Festa d'autunno», organizzata domenica scorsa dalla Confesercenti e che - complice anche il bel tempo - ha attirato in città migliaia di persone. A scatenare polemiche i «rivali» della sezione canavesana dell'Ascom, che hanno gradito l'avallo dato dal Comune all'iniziativa e la conseguente autorizzazione all'apertura dei negozi.

La giornata domenica 13 ottobre, infatti, non era stata prevista nel calendario delle otto domeniche di apertura in deroga delle attività commerciali (secondo quanto indica legge Bersani), concordato la scorsa primavera. E nel quartier generale dell'Ascom non hanno dubbi: questa festa ha creato difficoltà nell'organizzazione interna delle attività commerciali, vanificando anche l'obiettivo iniziale di dare una programmazione certa agli esercenti.

Il presidente Alessandro Cignetti accusa la giunta di palazzo civico: «Stupisce che l'amministrazione comunale - dice - abbia una volta concesso di svolgere una manifestazione in un periodo di fuori di quanto concordato, sapendo quanti problemi siano stati affrontati nelle riunioni preparatorie con le diverse associazioni di categoria». E aggiunge: «Siamo sempre disponibili ed aperti a qualsiasi tipo di intervento o manifestazione che sia incentivo per le nostre attività cittadine, purchè venga realizzato con criterio ed organizzazione».

L'attacco dell'Ascom scalfisce i vertici della Confesercenti. Il successo della «Festa d'autunno», d'altra parte, offre un ottimo riparo contro provocazioni e critiche. «Non neppure il di replicare - taglio il presidente Walter Giachino -. La miglior risposta alle polemiche l'hanno già data i visitatori che hanno affollato la città e i molti commercianti, non solo nostri associati, che domenica hanno tenuto aperto i negozi. Abbiamo raggiunto importante obiettivo, cioè far arrivare a Ivrea migliaia di persone e rivitalizzare il commercio. Il resto sono parole».

Di sicuro la spaccatura fra Ascom e Confesercenti, divenuta più marcata negli ultimi anni, ora è totale. Resta da vedere quali saranno i riflessi sulle iniziative commerciali per le festività natalizie. «Continueremo a lavorare - dice Cignetti - con tutti coloro che vorranno contribuire allo sviluppo della nostra città in serio e collaborativo». Replica Giachino: «L'esperienza dei due anni passati ci ha insegnato molto. Noi andiamo avanti per la nostra strada, chi vuole aggregarsi si faccia avanti».

UN . Spettacolare incidente ieri mattina sulla circonvallazione di Spineto, lungo la provinciale che collega Castellamonte a Cuorgnè. Intorno alle 9,30 un furgone Ducato Daily condotto da Francesco Amendola, 21 anni, di Valperga è finito contro un muretto e si è ribaltato. La cella frigorifera si è staccata dal mezzo ed è finita sulla strada. Il Ducato ha poi centrato una Renault Megane guidata da Franco Allazetta, 60 anni, di Cascinette. Nessun ferito, ma traffico bloccato per un paio d'ore.

CANDIA, FUORI STRADA. Diretto verso Ivrea alla guida di un autocarro frigo che trasportava carne macellata, alla periferia di Candia sulla statale 26 della Valle d'Aosta, Antonio Adrigo, 35 anni, autista di Castiglione d'Adda, ha perso il controllo mezzo che è finito fuori strada. Il carico di carne è andato tutto distrutto, l'autista trasportato all'Ospedale Chivasso.

CASTELLAMONTE, RIFIUTI. E' polemica per la presenza di cassonetti per i rifiuti di fronte al monumento ai Caduti per la Resistenza di piazza Vittorio Veneto. A sollevarla il gruppo Anpi di Castella. Carlo Fornendo, presidente dell'associazione, ha così deciso di spostarli personalmente dopo che per due volte si era rivolto al sindaco chiedendo un intervento ma senza ottenere risultato.

VALPERGA, AMBULANTI. Protestano gli ambulanti che ogni martedì piazzano le bancarelle nella piazza delle scuole. Motivo? Manca l'energia elettrica e quindi, da tempo, devono arrangiarsi utilizzando gruppi elettrogeni. Il Comune ura che entro breve il problema sarà risolto.

ASL 9, INFLUENZA. E' in corso, e proseguirà al 29 novembre, la campagna dell'Asl 9 contro l'influenza. I cittadini interessati (soprattutto anziani e persone a rischio) devono rivolgersi al proprio medico di famiglia, che effettuerà gratuitamente la vaccinazione.

SCARMAGNO, CRISI CMS. L'assemblea dei lavoratori della Cms di Scarmagno (nata nel del 2001 per cessione di ramo d'azienda da parte Ics) ha approvato all'unanimità ordine del giorno chiedendo ai sindacati di attivarsi per convocare un incontro urgente con le proprietà di Ics e Cms presso Ministero dell'Industria. «L'azienda si trova in una grave situazione - dicono i lavoratori - e siamo preoccupati per le ripercussioni che potranno esserci il prossimo anno sui livelli produttivi ed occupazionali».

Sarà processato 17 dicembre per omicidi poso Aldo Chiuminatto, 67, di Castellamonte (difeso dagli avvocati Niedda e Oberti). Il 19 ottobre scorso, guida di una Focus, avrebbe causato l'incidente sulla statale 460 in cui era deceduto Graziano Cavaletto, 41, motociclista di Rivarolo. I familiari della vittima si sono costituiti parte civile l'avvocato Bertano.

Giornata in gran parte piovosa, con tendenza ad attenuazione dei fenomeni nel tardo pomeriggio. Domani bel tempo

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	15	10	
Massima	17	22	
Prob. pioggia	65%	10%	

LA REGIONE OGGI



L'ARIA OGGI

Mon. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

Buona · Accettabile · Pessima

IL TRAFFICO

Proseguono i lavori stradali in Raccordo Autosole, via Filargo, via Giovenale, via Teulié, piazza Maggi, via La Spezia, viale Famagosta, via del Missaglia, via Palmil, via San Domenico Savio, via Pezzotti, via Preda, via Chopin, via Bramante, via Masséna, via Verdi, via Rodi, via Baldinucci, viale Affori, via Bergamo, via Comelico, via Palizzi, via Stephenson e via Spallanzani.

LA STAMPA

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 2002

viveremilano

IL CASO

La situazione di Musocco non era un episodio isolato CONTI A PAGINA 3
I sindacati attaccano: «Ecco a chi sono andati i posti promessi»

Cantieri comunali «Troppi operai in nero e irregolari»

Il caso degli extracomunitari clandestini scoperti a lavorare in un cantiere al Cimitero Maggiore, è solo la punta di un iceberg, «nella maggior parte dei cantieri edili è diffuso il ricorso a lavoratori che vengono pagati in nero». I rappresentanti degli edili di Cgil e Cisl non usano mezzi termini: «Il problema - spiegano - è che molti di quei cantieri sono commissionati dal Comune che per avere l'opera conclusa nei tempi e nei costi previsti chiude gli occhi di fronte alle irregolarità». Questione, quella dei costi, sollevata dallo stesso assessore ai servizi cimiteriali Gallera che, commentando il caso del Musocco, aveva puntato il dito contro le gare condotte al massimo ribasso. L'impresa per vincere l'appalto presenta un'offerta a prezzi stracciati, risparmiando su sicurezza e manodopera.

FINANZIARIA

Pioggia di milioni sulla Scala I deputati milanesi ci provano

Primo segnale concreto dopo il vertice all'Angelicum con il premier L'emendamento è stato presentato alla Camera in commissione Bilancio

ALBERTO ANNICCHIARICO

La lobby per Milano si organizza. E comincia a dare battaglia per sostenere Palazzo Marino nella ristrutturazione della Scala. Il manipolo di parlamentari chiamati a raccolta all'Angelicum, con Silvio Berlusconi, dal sindaco Gabriele Albertini, [illegible] all'assalto della Finanziaria. Scade alle 6 di oggi pomeriggio il termine della presentazione per gli emendamenti. Per non arrivare tardi in commissione Bilancio alla Camera, presieduta dal leghista Giancarlo Giorgetti, i deputati forzisti Luigi Casero e Maurizio Lupi hanno raccolto le firme dei loro colleghi milanesi di maggioranza, da Ignazio La Russa e Pierfrancesco Gamba di An, al Ccd Luigi Maninetti al leghista Giancarlo Pagliarini. Obiettivo, sostenere l'inserimento nella manovra del finanziamenti al teatro lirico. Un pacchetto dignitoso: 7 milioni e mezzo di euro per tre anni. Totale, 22 milioni e mezzo che Palazzo Marino potrà aggiungere ai circa [illegible] milioni già [illegible] di tasca propria.

«In questo modo - sottolinea Lupi - abbiamo tenuto fede agli impegni presi con il sindaco e i milanesi al vertice dell'Angelicum. Adesso comincia il lavoro vero, che è quello di fare approvare l'emendamento». Una bella lotta, visto che la lobby meneghina dovrà vedersela, [illegible] ha avvertito da tempo il vicesindaco Riccardo De Corato, con i parlamentari del Centrosud, e [illegible] solo, molto più allenati a chiedere e ottenere fondi di quanto [illegible] lo [illegible] i deputati milanesi. «Basti pensare - sottolinea Pagliarini - che Genova ha già ottenuto per il 2004, quando sarà capitale europea della cultura, un finanziamento da 20 miliardi di lire per il teatro Carlo Felice. E a Venezia ne sono stati già accordati cento».

CONCERTO-EVENTO



Il ritorno di Alicia Keys

La stella più giovane e brillante del nuovo soul [illegible] questa sera canterà all'ex Palavobis in uno dei concerti più attesi della stagione. La straordinaria interprete di «Fallin'», vincitrice di ben sei Grammy Award [illegible] febbraio, porterà a Milano le canzoni del suo album «Songs in A minor». Uno di quei rari dischi capaci di raccogliere giudizi lusinghieri dalla critica e allo stesso tempo vendere milioni di copie in tutto il mondo Luca Castelli a PAGINA 7

AMBIENTE

Allarme del Wwf per i monitor e le tv nelle discariche

«Il bando emesso dall'Amsa non con[illegible] uno smaltimento ecologico e legale»

ANNICCHIARICO A PAGINA 4



LA PROTESTA

Domani due cortei per lo sciopero generale voluto dalla Cgil

Sfileranno il sindacato, i Cobas e gli studenti In prima fila lo striscione dei lavoratori di Arese

PREZZO A PAGINA [illegible]



TEATRO

Seduzione e vitalità nei passi di danza di Joaquín Cortés

Lo spettacolo del ragazzo d'oro del flamenco da stasera e per quattro sere allo Smeraldo

OLDOINI A PAGINA 7



DIRETTORE RESPONSA[illegible]: Marcello Sorgi [illegible]: V[illegible] Sabadin, Carlo B[illegible]n RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi [illegible]. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
[illegible] Piazza [illegible] 2, 20121 Milano, telefono 02 762 18761 fax 02 76000222 E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buon giorno milano

VOLONTARIATO Giornata mondiale della lotta alla povertà

Solidarietà per i dimenticati una notte in sacco a pelo

Dormiranno una notte in piazza Santo Stefano, sistemando i [illegible] come hanno suggerito loro i veri clochard, che in strada ci [illegible] [illegible] giorno: sono i volontari che [illegible] aderiranno all'iniziativa «La notte dei [illegible] dimora», organizzata in undici città da diverse associazioni di volontariato. A Milano l'appuntamento è alle 21 in piazza Santo Stefano quando si potrà assistere a un concerto dei Balbalord, complesso di Novara di musica irlandese, scozzese e bretone. Alle 22 [illegible] sarà un momento di informazio[illegible] [illegible] senza [illegible], la lettura degli appelli della Federazione [illegible] degli organismi per le persone senza dimora e la pre[illegible] delle organizzazioni che [illegible] occupano dei barboni. Alle 22,30 secondo appuntamento musicale con il concerto del gruppo Giù il cappello. Saranno offerte bevande calde, spuntini del commercio equo e solidale. A mezzanotte tutti a nanna, all'aperto ovviamente. Per informazioni chiamare lo 0248953031.



Va bene

Va male

La Protezione civile ha disposto lo stato di preallarme maltempo da ieri sera per le province di Varese, Como, Lecco, Sondrio, Bergamo e Brescia.

UOMINI AI FORNELLI /// Alle 18 all'Industria superstudio, via Forcella 13, Fabrizio Ferri e Alfredo Rapetti sfideranno ai fornelli gli attori Andrea Brambilla e Nino Formicola, il gallerista Jean Blanchaert e il designer Gianfranco Frattini in [illegible] «amichevole» gastronomica per l'inaugurazione della 4a edizione di Matrimonio dei sensi, fino a domenica.

LA BOCCONI SI DA' AL LA MUSICA /// L'università Bocconi dà il via alle 21, nell'aula magna, via Sarfatti 25, alla [illegible] musicale 2002-2003. A inaugurare il programma, [illegible] prevede tredici concerti, il maestro Maurizio Baglini con sonate di Bach, Scarlatti, Schubert, Liszt, Chopin, Ravel e Rachmaninoff.

[illegible] Lombardia

Traffico rallentato sulla tangenziale [illegible] per la chiusura in uscita dallo svincolo statale 9 Rogoredo in direzione Bologna. Difficoltà di circolazione sulla SP27 di Lodi a causa del senso unico alternato a San Nazzaro. Lavori di pavimentazione [illegible] disagi sulla SP2 a Busnago, sulla SP180 a Pozzuolo Martesana e sulla SP33 a Calvignasco. Rallentamenti per lavori di costruzione sulle SP69 a Gaggiano, 104 a Vaprio D'Adda; [illegible] a Vignate e 176 a Ornago.

CHIAMA I POMPIERI [illegible] IL SUO CANE «BARRICATO» IN CASA

Ore 17. Via Braga 6. Il proprietario dell'appartamento al quinto piano è fuori. [illegible] pomeriggio rientra, e il suo «fedele amico», sentendolo arrivare e mettere le chiavi nella toppa, inizia a saltare per la gioia. Nella foga di fare festa, il cane blocca la porta dall'interno. Il padrone non può più entrare, chiama i vigili del fuoco che con un'autoscala entrano dalla finestra, salvano «Fido» e aprono all'uomo.

I numeri

LE AUTO CHE SONO CIRCOLATE NEL 2001 SU 9.141.985 ABITANTI

5.377.877 VETTURE

Cinquantanove «quattro ruote» ogni cento cittadini. Questo è il valore che colloca la Lombardia al nono posto della graduatoria nazionale per regioni a maggior densità automobilistica.

Il nome

DON LUIGI VERZE' PREMIATO PER IMPEGNO SULLA QUALITA' [illegible]

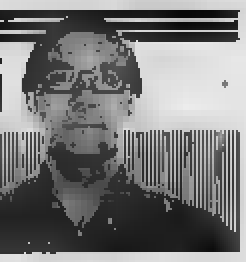
Il fondatore del San Raffaele ha ricevuto ieri sera, durante una cena di gala al Four Season, il Premio Bepi Tosolini. Don Verzè ha colto l'occasione per ricordare la missione del suo istituto, volta non solo a migliorare la qualità della vita dei malati, ma anche a sostenere la ricerca scientifica.



«Figlio della Milano che Gadda definì Magistra [illegible] [illegible] madre benefica, Riccardo Bauer svolse la sua attività generosa in difesa [illegible] diritti umani [illegible] della solidarietà internazionale».

Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica

Vizi metropolitani



[illegible] FANZAGO
Consigliere comunale [illegible] Margherita

Servizi sociali, il nuovo piano sacrifica minori e autonomia

Il Piano [illegible] Zona presentato dall'assessore alle Politiche sociali, Tiziana Maiolo, a[illegible] potuto essere un'occasione per rilanciare il sistema dei servizi innovandoli [illegible] sperimentando nuove risposte, per realizzare il principio di sussidiarietà attraverso il coinvolgimento del Terzo settore. Invece, la giunta Albertini non ha colto il v[illegible] significato di questo strumento di programmazione voluto dalla legge Turco.

Il Comune ha preferito farsi condizionare dalla Regione, accettando passivamente, [illegible] faccia del sempre [illegible] federalismo, i voleri del governatore Formigoni che ha imposto l'utilizzo del fondo sociale per erogare buoni o voucher. Tuttavia queste economie non basteranno per rispondere in modo efficace ai bisogni delle persone, sia in termini quantitativi che qualitativi, perché se non verranno affiancati dalla rete dei [illegible] sociali lasceranno ancora [illegible] volta sole le famiglie in stato di bisogno.

In compenso, [illegible] ancora l'assistenzialismo, [illegible] in cambio [illegible] servizi, [illegible] si realizza quella promozione umana che serve [illegible] far uscire [illegible] stato di povertà [illegible] bisogno sociale e relazionale le persone. [illegible] programmazione riferita alla rete [illegible] servizi in risposta [illegible] bisogni sembra [illegible] programma elettorale con tante enunciazioni di principio, ma poca sostanza.

Le osservazioni negative non riguardano solo i contenuti, ma anche [illegible] modalità di elaborazione del Piano lasciano quanto meno perplessi. La legge prevede la partecipazione, anche in fase di elaborazione, del Terzo Settore ed invece il Comune di Milano ha preferito un'altra strada. Inoltre la legge prevede (vedi la modifica del Titolo quinto della Costituzione e lo Statuto Comunale) che [illegible] atti [illegible] programmazione [illegible] materia del Consiglio comunale e invece il sindaco Albertini [illegible] fa? Prima manda in Regione il Piano (anche perché [illegible] già scaduti i termini per ottenere finanziamenti per 25 milioni di euro) e poi, quando non sarà più modificabile, lo farà approvare dal Consiglio Comunale. Evviva il federalismo [illegible] [illegible] autonomie locali!

Nel merito, poi, Albertini dovrà spiegare alcuni aspetti preoccupanti. Perché sono [illegible] tagliati gli stanziamenti per i minori (le rette per gli istituti [illegible] dai [illegible] milioni e 800 mila euro del [illegible] ai 511 mila euro [illegible] 2003) mentre la Provincia, istituzione fino a ieri competente, ha appena deliberato il suo totale disimpegno [illegible] i minori?

E ancora, perché si è limitato l'accesso all'assistenza domiciliare ed al pasto a domicilio per anziani [illegible] persone [illegible] più di 70 anni? Con quali operatori il Comune intende governare il sistema di erogazione dei buoni e dei voucher se già oggi, ad esempio, le [illegible] [illegible] li sono in serie difficoltà rispetto alla pianta organica? [illegible] Palazzo Marino ha bloccato gli ingressi nelle case di riposo e nei Centri diurni integrati, allungando ulteriormente le liste d'attesa? Che fine fa il Decentramento in questo processo?

Queste sono solo alcune delle dom[illegible]de che avremmo presentato se si fosse proceduto con i normali percorsi amministrativi: Commissione [illegible] sociali e Consiglio Comunale. Così non è stato, ma quello che più ci preoccupa è il futuro dei servizi sociali di Milano e delle persone che non [illegible] risposte adeguate ai loro bisogni.

Formigoni impone buoni [illegible] voucher e Palazzo Marino si adegua con un Piano ricco solamente di enunciazioni di principio

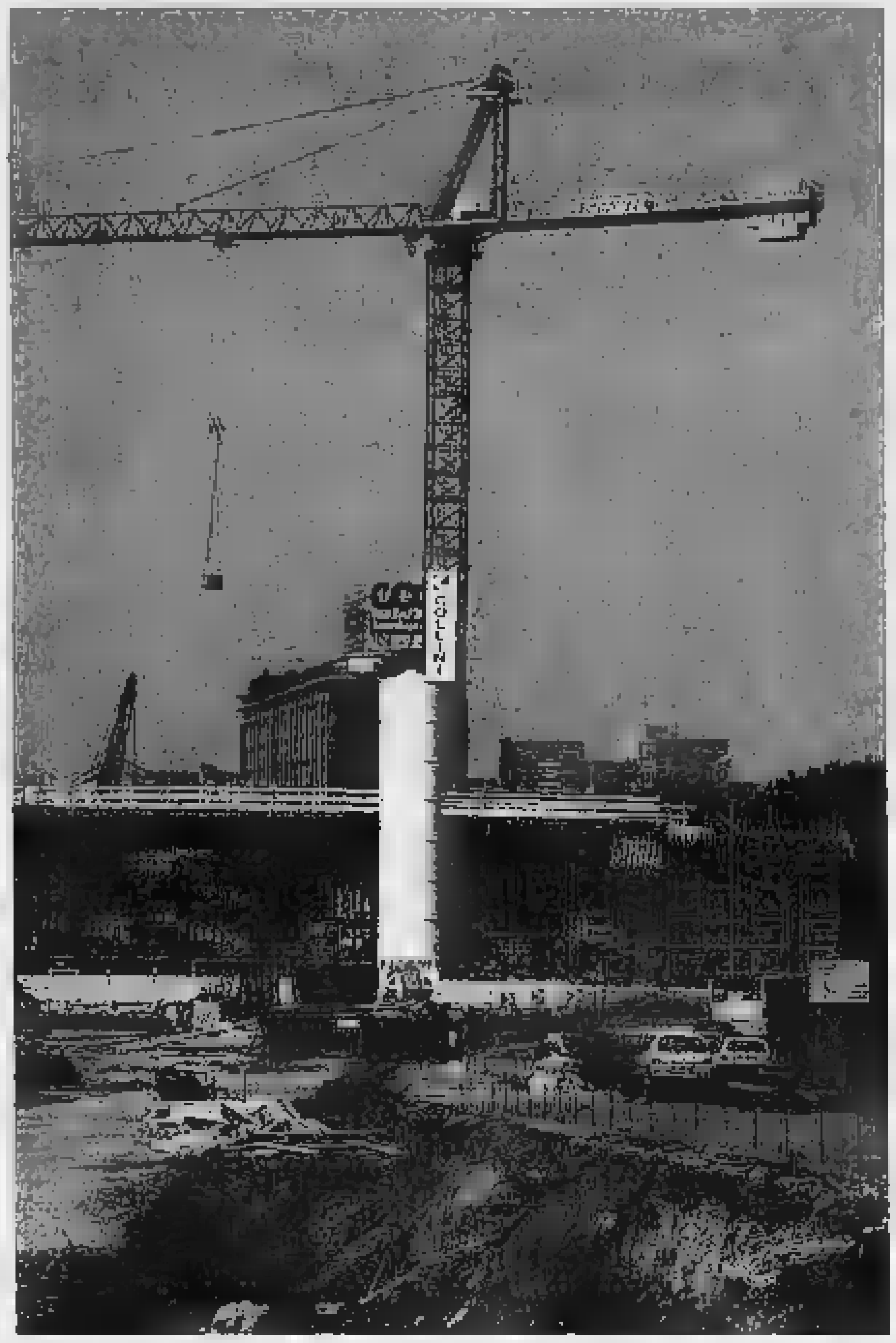
IL CASO

Operai abusivi nei cantieri «Il Comune non può non sapere»

Tutto è cominciato dai fatti del Cimitero Maggiore Ora spuntano nuovi [illegible] inquietanti episodi Cgil e Cisl edili denunciano [illegible] ricorso [illegible] lavoratori irregolari [illegible] pagati in [illegible] è all'ordine del giorno»

CAMILLA CONTI

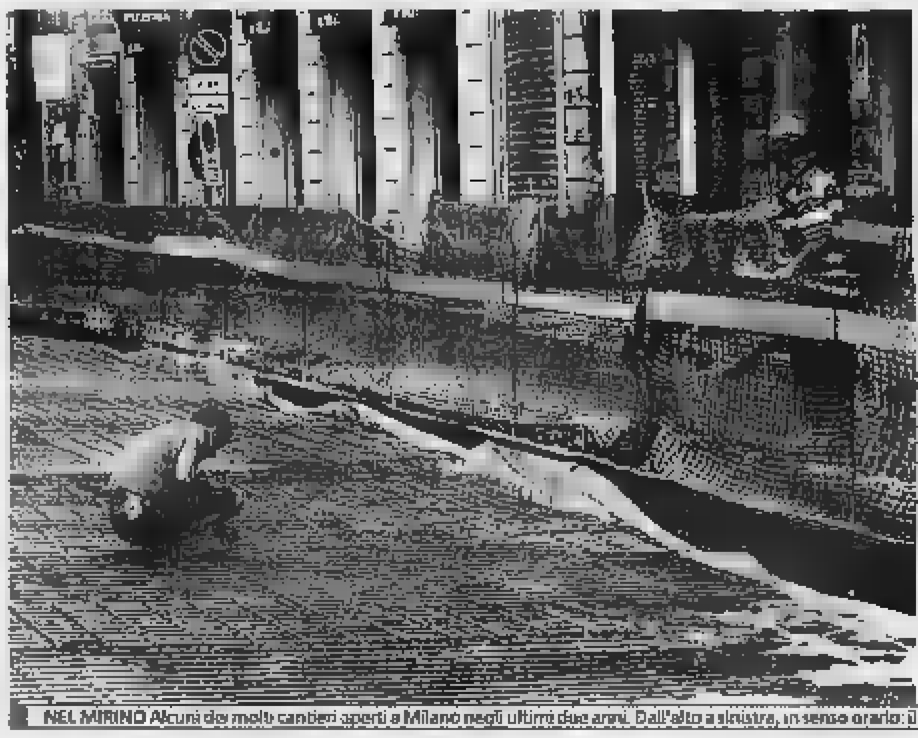


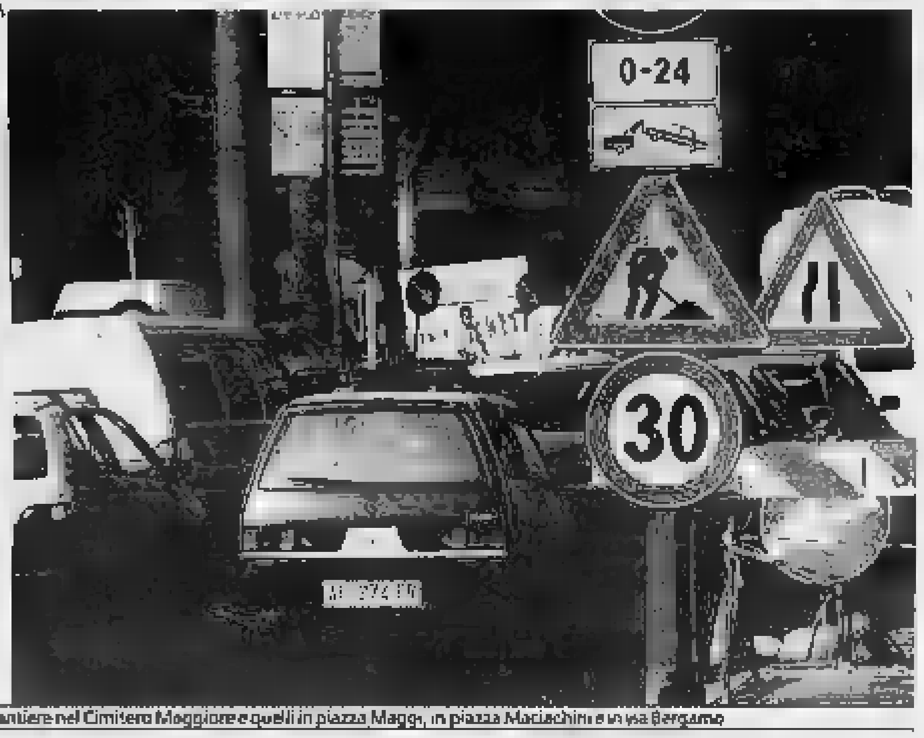


Lo scorso 10 ottobre, commentando l'ipotesi di chiusura dello stabilimento Alfa di Arese il sindaco Albertini, ha colto l'occasione per sottolineare gli interventi del Comune sul fronte dell'occupazione: 137 mila nuovi posti di lavoro offerti dai cantieri aperti [illegible] città dall'inizio del primo mandato [illegible] almeno 2500 i posti di lavoro disponibili in futuro con l'avvio dei 120 cantieri per i nuovi parcheggi messi in programma dal Comune. Posti di lavoro che potrebbero però [illegible] occupati da extracomunitari senza permesso di soggiorno e [illegible] contratto, come sottolineano i sindacati degli Edili lanciando l'allarme sul proliferare [illegible] lavoro nero nei cantieri pubblici. Numeri sicuri non ci sono. Certo è che nel 2001 è stata denunciata, a Milano e in provincia, l'apertura di 25 mila cantieri e in ciascuno di essi avrebbe lavorato, secondo i sindacati, «almeno» un extracomunitario senza contratto. Il che la [illegible] lunga sull'effettiva entità del fenomeno.

Le [illegible] dei sindacati

«Il caso degli extracomunitari clandestini scoperti a lavorare in un cantiere al cimitero Maggiore, è solo la punta di un iceberg, nella maggior parte dei cantieri edili è diffuso il ricorso [illegible] lavoratori non in regola che vengono pagati in nero». I rappresentanti della segreteria provinciale degli edili Cisl non usano mezzi termini: «Il problema - spiega il segretario, Franco Turri - è che molti di quei cantieri [illegible] commissionati [illegible] Comune che per avere l'opera conclusa nei tempi e nei costi previsti chiude gli occhi di fronte alle irregolarità. Mandare a quarantotto tutto il cantiere per l'amministrazione [illegible] un danno sia in termini di costi, di tempi - perché spesso si è costretti a rifare la gara d'appalto - che di immagi[illegible]. A denunciare l'atteggiamento del Comune è anche il segretario degli Edili della Cgil, Marco Di Girolamo: «Così si rischia di favorire il lavoro nero. Il Comune non può non vedere, sul posto ha un suo terminale [illegible] [illegible] nella persona del direttore dei lavori che non può non sapere. La committenza pubblica dice che l'opera deve costare il meno possibile dimenticandosi spesso che la regolarità [illegible] la sicurezza h[illegible] [illegible] prezzo. E anche alto». Questione, quella dei costi, che [illegible] stata sollevata dallo stesso assessore ai servizi cimiteriali Gallera che, commentando il [illegible] del Musocco, aveva puntato il dito contro le gare condotte al massimo ribasso. L'impresa per vincere l'appalto presenta un'offerta [illegible] prezzi stracciati, risparmiando su sicu[illegible] qualità dei materiali e anche sulla manodopera.





NEL MIRINO Alcuni dei molti cantieri aperti a Milano negli ultimi due anni. Dall'alto a sinistra, in senso orario: il cantiere nel Cimitero Maggiore e quelli in piazza Maggi, in piazza Maciachini e in via Bergamo

Il caso Musocco

Dopo l'incontro con le organizzazioni sindacali sul caso dei lavoratori irregolari scoperti al Musocco, il Comune sta preparando una perizia tecnica per decidere se esistono gli estremi per rescindere il contratto con l'azienda incaricata [illegible] realizzare l'opera, la Cogemi di Misterbianco. «Il problema - spiega il segretario degli edili Cgil [illegible] Girolamo - è che la Cogemi potrebbe presentare un ricorso al Tar e se lo farà il cantiere rischia di essere bloccato non fino [illegible] [illegible] novembre ma per un [illegible] intero». Eppure il sospetto che in quel cantiere lavorassero operai «in [illegible] [illegible] stato già segnalato dai sindacati un anno [illegible] [illegible] anche [illegible] mesi scorsi l'amministrazione aveva effettuato un sopralluogo al cimitero per alcune verifiche. «Avevamo notato che il parco operai cambiava spesso» ha spiegato l'assessore responsabile dei servizi cimiteriali, Giulio Gallera. Ma ai funzionari l'azienda aveva assicurato che i nuovi muratori [illegible] arrivati attraverso un'agenzia di lavoro interinale. C'è voluto un incidente sul lavoro e l'intervento della polizia per far saltare fuori la verità.

Precedenti [illegible] sospetti

Il caso del cimitero Maggiore [illegible] è isolato e la Cisl tira fuori dal cassetto altri cantieri dove, in passato, è stata segnalata la presenza di lavoratori irregolari. «Abbiamo avuto problemi a Rubattino e per i lavori nella metropolitana a piazzale Dateo. L'anno scorso abbi[illegible] denunciato con una lettera inviata anche [illegible] sindaco la presenza di lavoratori in nero nel cantiere di piazza Anita Garibaldi: su sei dipendenti [illegible] solo era in regola, gli altri cinque erano in nero di [illegible] due senza permesso di soggiorno. Dopo la segnalazione il Comune aveva inviato sul posto i vigili ma nel frattempo gli operai clandestini erano stati fatti sparire». Il [illegible] ottobre gli Edili della Cisl hanno anche chiesto un incontro con il Comune [illegible] Rho sui cantieri della nuova fiera. «Abbiamo notato che alcuni lavoratori impegnati nei lavori - spiega il Massimo Cagliati, sindacalista che opera nella zona di Rho - hanno indicato tutti lo stesso luogo di residen[illegible]. Siamo andati a verificare e abbiamo scoperto che si tratta di un parcheggio. Abbiamo problemi anche al depuratore di Nosedo dove l'Asl la settimana scorsa ha bloccato quattro aree su quindici per inadeguatezze sul fronte della sicurezza».

L'assessore Gallera: «Colpa delle gare d'appalto sempre condotte al ribasso i prezzi stracciati favoriscono situazioni di scarsa sicurezza»

L'accordo non funziona

L'11 giugno scorso l'amministrazione comunale insieme a sindacati e imprese edili aveva lanciato l'operazione trasparenza: un tesserino di riconoscimento (con [illegible] foto e [illegible]impresa di appartenenza) per tutti i lavoratori dei cantieri pubblici e un comitato di controllo per vigilare sulla sicurezza. Accordo che adesso viene contestato dalle organizzazioni sindacali in quanto vale solo per i grandi appalti, superiori a un milione e mezzo di euro. Mentre oltre l'80 per cento dei cantieri aperti - sottolineano i sindacati - riguarda opere che non raggiungono i 500 mila euro.

Monitor e tv nelle discariche Il Wwf accusa

Il bando dell'Amsa per l'appalto di un anno parte da una base di 30 centesimi [illegible] chilo «Con questi prezzi impossibile uno smaltimento legale ed ecologico» L'azienda: controlleremo



RISCHIO Veleni a piede libero

ALBERTO ANNICCHIARICO

AVETE mai sentito parlare di «e-waste»? E' l'aumento esponenziale di materiale elettronico, dai frigoriferi ai telefonini, dagli stereo ai personal computer, che finisce nelle discariche. Ogni europeo ne prod[illegible] 20 chili all'anno, destinati a crescere fra il [illegible] e il 28% nei prossi[illegible] cinque anni. In Italia non va meglio, visto che [illegible] producono 6 milioni di tonnellate di «e-waste» all'anno, con tassi [illegible] crescita superiori di tre volte a quelli dei rifiuti urbani tradizionali. Negli Stati Uniti meno di un pc su cinque è riciclato o riutilizzato.

Su scala milanese, intanto, il Wwf lancia un allarme che riguarda il bando dell'Amsa per smaltire monitor e tv, in scadenza il [illegible] ottobre. Obiettivo, [illegible] appalto di [illegible] anno. Base di partenza, 30 centesimi al chilo. «Con questi prezzi - avverte [illegible] Brambilla, presidente del Wwf lombardo - [illegible] impossibile uno smaltimento legale ed ecologico». I tubi catodici contengono una gran quantità di piombo e cadmio mescolate con il vetro e polvere di fosfori considerati decisamente cancerogeni. [illegible] solo. La maggior parte del peso di un monitor è c[illegible] al vetro contaminato dal piombo. [illegible] trattamento necessario, spiega Brambilla, «esige quindi la messa in sicurezza delle sostanze pericolose [illegible] il loro smaltimento, un'operazione che comporta solo dei costi».

Da una ricerca tra gli operatori dello smaltimento è emerso, incalza il Wwf, che i prezzi previsti nel capitolato dell'Amsa [illegible] bassi e fuori mercato. Insomma non consentirebbero il trattamento ecologico e a norma dei monitor e delle tv». Di più. «Con questi costi - attacca Paola Brambilla - il rischio è di incentivare la gestione spregiudicata delle apparecchiature elettroniche o la loro esportazione verso paesi in via di sviluppo, dove il riciclaggio avviene in condizioni di pericolo per la salute dei lavoratori e dell'ambiente. E [illegible] che le pubbliche amministrazioni dovrebbero da[illegible] il buon esempio, invece [illegible] lesinare quando si tratta di salute [illegible]».

[illegible] secondo l'azienda di via Olgettina quei 30 centesimi al ribasso sono frutto di una ricerca di mercato e, dopotutto, l'unica parte davvero pericolosa dei video è il tubo catodico. «La plastica e il vetro possono essere smontati e riciclati. Altro aspetto: l'Amsa garantisce che le imprese concorrenti saranno soppesate una per [illegible] e saranno effettuati dei controlli su impianti e siti di smaltimento. Certo è che da marzo 2001 a maggio 2002 l'azienda ha raccolto a Milano 59 mila chili [illegible] materiale elettronico e 7.250 fra monitor, tv, fax e stampanti da buttare. Per l'80% dei quali [illegible] capolinea è stato la discarica.

Non paghi la multa? Adesso, dopo 60 giorni l'Esatri ti blocca l'auto

Il provvedimento vale anche per canoni [illegible] dimenticati e tasse non versate. Il Codacons promette ricorsi A Milano sono già 8.900 i casi di vetture sottoposte [illegible] fermo amministrativo



LAURA FANTOZZI

PER loro [illegible] finanziaria [illegible] non prevede alcun condono. «Loro» [illegible] gli [illegible] milanesi (tra residenti e domiciliati) a cui è arrivata, o arriverà a breve, [illegible] cartella esattoriale che notifica il fermo amministrativo dell'automobile, ovvero auto «bloccata» causa debiti con lo Stato o con il Comune. Multe [illegible] pagate, tasse ed imposte dimenticate, canone Rai scordato nel cassetto: ecco alcuni dei motivi per cui al Pubblico registro Automobilistico un'autovettura può risultare in stato di fermo. «Il caso delle multe è esemplare - dice Mario Antonelli, del Codacons, comitato dei consumatori - d[illegible] 60 giorni si trasformano in cartelle esattoriali. Se [illegible] altri 60 giorni [illegible] pagate, il Pra, su richiesta del concessionario che riscuote le imposte per il Comune, attiva il fermo e [illegible] comunica in 5 giorni al proprietario». E se la cartella è sbagliata? Il Pra, interpellato, non risponde e non fornisce dati. Fare ricorso è pressoché impossibile, perchè il blocco non viene sospeso e, a meno che non si usi l'auto solo per andare in gita, il danno è superiore a qualsiasi ragione legale. Dunque non rimane che pagare. E sono dolori. Perchè oltre alla cifra indicata nella cartella esattoriale (ben più salata della multa iniziale), in alcuni casi bisognerà versare un'ammenda che può andare all'incirca da [illegible] a 1250 euro, e poi recarsi all'Aci dove, sborsando qualche cos'altro per le spese d'ufficio (86 euro a [illegible]) l'auto sarà finalmente libera. [illegible] polemiche degli ultimi giorni sono esagerate - minimizza Orazio Palazzolo, amministratore delegato IntesaBci Riscossione Tributi per [illegible] grandi [illegible]ria che operano in Lombardia, Calabria e Puglia (L'Esatri a Milano) - I fermi che abbiamo [illegible] il [illegible] settembre, 16000 tra Lombardia, Puglia e Calabria, riguardano in maggior parte persone insolventi da due o tre anni. Prima di attivarli raccogliamo le informazioni sui debitori dalla banca dati del Ministero delle Finanze. Nelle tre regioni in cui operiamo, su 8 milioni di contribuenti, circa 2 milioni [illegible] risultano insolventi». Peccato che i blocchi in realtà arrivino anche per multe non pagate da qualche mese e che l'esattoria non sia immune da errori.

Il fermo dell'auto, come ricorda Biagio Lamonica, ispettore direttivo della Polizia Municipale di Milano, era già previsto per legge (la 602 del 1973), ma l'aggiornamento e [illegible] semplificazione di alcune procedure di riscossione oggi ha reso molto più facile la sua applicazione. «Prima per ogni fermo si faceva richiesta alla Direzione Regionale delle Entrate. Oggi - sottolinea Lamonica - se la cartella esattoriale non viene pagata il concessionario ha il diritto ed anche il dovere di fare «un atto di forza»: si va dal fermo del veicolo, [illegible] blocco di un quinto dello stipendio sino all'ipoteca degli immobili (per i debiti più ingenti).

PERIFERIE E DEGRADO

Dai Ds cinque proposte per risanare lo Stadera

Una gita in pullman allo Stadera. E cinque proposte per risollevare il quartiere dal degrado. A presentarle, tre consiglieri comunali dei Democratici di sinistra: Emanuele Fiano, Aldo Ugliano e Marco Cormio. Con loro, cittadini esasperati da «spaccio di droga, microcriminalità, degrado e incuria».

«Il piano di recupero urbano approvato nel 1998 [illegible] appena decollando a fatica, con ritardi e rinvii incomprensibili», denuncia Ugliano. Per i Ds la risistemazione urbanistica dei palazzi - costruiti negli Anni Trenta - non è sufficiente, se non accompagnata da interventi sociali. Per esempio riaprire il centro giovani (chiuso dal Comune un paio di anni fa); sostenere il centro territoriale sociale, dove [illegible] ritrovano gli anziani, e istituire [illegible] centro di mediazione sociale, sul modello di quello della Zona 9.

Le altre due proposte riguardano un presidio ambulatoriale e un posto di polizia. Il primo per evitare agli anziani di spostarsi fino [illegible] Gratosoglio, il secondo per contrastare spaccio di droga, furti e rapine. In un incontro con i residenti, il questore Enzo Boncoraglio ha già dato la sua disponibilità. [giu. sal.]

Lettere

[illegible] lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano

milanolettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

SMS 335 7376661

RISPONDE /// LETIZIA [illegible]



Insistiamo: Ambrogino a Riccardi

Maurizio Baruffi
cons. com. Verdi

L'altro giorno è stata presentata ufficialmente la candidatura di Gigi Riccardi all'Ambrogino. Queste le motivazioni della candidatura sottoscritta da 15 consiglieri comunali di maggioranza e opposizione.

«Ogni anno il Comune di Milano riconosce ad alcuni cittadini particolarmente meritevoli le civiche benemerenze nella giornata di Sant'Ambrogio. Fra [illegible] motivazioni del riconoscimento c'è an[illegible] quella di premiare coloro che [illegible] siano dedicati "con particolare collaborazione alle attività della pubblica amministrazione". (art. 1 del Regolamento per la concessione delle civiche benemerenze).

Ebbene, nella nostra Milano da tanti anni, con caparbietà e determinazione, c'è qualcuno che si batte per dare più spazio alle biciclette, producendo stimoli e studi, promuovendo incontri, seminari, iniziative pubbliche. Si tratta di Gigi Ri[illegible]di, fondatore di Ciclobby e, oggi, Presidente della Federazione Italiana degli Amici della Bicicletta.

Ogni Sindaco, ogni Assessore, ogni Consigliere Comunale di qualsiasi forza politica o schieramento [illegible]gli ultimi 25 anni è [illegible] sollecitato all'azione da Riccardi. E sempre per promuovere l'uso della bicicletta. Cioè per rendere Milano più simile alle grandi città [illegible] dove i ciclisti contribuiscono a ridurre l'inquinamento e il traffico, perchè ogni bicicletta in più per le strade, [illegible] un'automobile in meno.

Questo riconoscimento non si limiterebbe a premiare la persona, ma avrebbe una valenza simbolica più ampia, a favore dei ciclisti milanesi e delle loro biciclette».

I 15 firmatori sono i seguenti: Maurizio Baruffi, Verdi, coordi[illegible] dell'intergruppo degli Amici della Bicicletta a Palazzo Marino; Stefano Pillitteri di Forza Italia, presidente della Commissione Trasporti; Sandro Antoniazzi, coordinatore delle opposizioni; Milly Moratti, capogruppo Verdi-Lista Civica dell'Arancia; Matteo Salvini capogruppo della Lega; Basilio Rizzo capogruppo di Miracolo a Milano; Emanuele Fiano capogruppo dei Ds; Adriano Ciccioni capogruppo di Italia dei Valori; Marilena Adamo [illegible] Ds e vicepresidente del consiglio comunale; Laura Molteni [illegible] Lega e presidente commissione servizi sociali; Domenico Maio di Forza Italia; Letizia Gilardelli di Italia dei Valori; Andrea Fanzago della Margherita; Giovanni Colombo indipendente dei Ds e Giuliana Carlino di Italia dei Valori.

OTTIMO lavoro, Baruffi: raccogliere il consenso di un quarto del consiglio comunale sulla candidatura di Gigi Riccardi- l'uomo bicicletta- è già un [illegible]. Significa anche, stando all'elenco dei nomi, che tutti i partiti (salvo An , Rifondazione comunista e Ccd-Cdu) [illegible] sono decisi ad uscire allo scoperto per ringraziare chi da [illegible] vita [illegible] batte per le due ruote.

Terremo [illegible] mente tutti i [illegible] dei quindici politici e li ringraziamo, a prescindere dal risultato finale.

Ora tocca all'ufficio del presidente del consiglio comunale, Giovanni Marra, istruire tutte le pratiche dei [illegible] agli [illegible]brogini. Quindi seguirà una riunione dei capigruppo (e confido in una conversione di An, il cui responsabile, Marco Ricci, appartiene all'intergruppo dei consiglieri Amici [illegible] bicicletta , di Rifondazione e di Giovanni Testori) ai quali Marra sottoporrà il lungo elenco dei candidati candidati. Gigi Riccardi incluso.

Tutti i «pedalatori» di Milano restano in attesa di buone notizie.

PIU' PENSILINE [illegible] [illegible] PENSIONATI

Ignazio Colombetti
[illegible]

Ho già una certa età e il dover restare in piedi in attesa dei mezzi pubblici per parecchi minuti comincia a pesarmi. Ad alcune fermate, l'Atm ha provveduto a installare delle pensiline con un sedile, [illegible] - a mio parere - non sono sufficienti perchè l'Atm potrebbe installarne in tante altre fermate.

Comprendo che le strutture hanno bisogno di un certo spazio sul marciapiedi, ma spesso basterebbe spostare la fermata di qualche metro. Un caso fra tutti: in concomitanza con la linea 1 e col Passante in corso Buenos Aires la fermata del tram è ora posta in mezzo alla careggiata.

Perchè non è stata lasciata lungo la corsia preferenziale, dove sarebbe stato possibile installare le strutture che a parecchi passeggeri tanto interessano?

[illegible] Di pensiline protette, con panchine per sedersi, ce ne sono attualmente mille. Non mi risulta che [illegible] sia in progetto un potenziamento, [illegible] l'ho fatto presente all'azienda, poichè l'esigenza da lei esposta è giusta [illegible] da non sottovalutare. Quanto al caso di [illegible] Buenos Aires, non dipende dall'Atm, ma dal Comune. O meglio, dalla burocrazia tecnica e non dal Comune.

VIGILANTES ANCHE NEL METRO'

Aldo Abuaf
Milano

Ho letto un articolo (di Giuseppe Salvaggiulo) sui «vigilantes» a Musocco ove si rileva l'effettività del servizio per la prevenzione allo stazionamento di nomadi [illegible] comunque persone con potenziale delittivo anche se «minore».

Domanda: [illegible] è possibile che l'Azienda [illegible] preveda un simile servizio anche nelle proprie stazioni e treni?

[illegible] Esiste già il Nucleo tutela trasporto pubblico della polizia municipale. 20 agenti guidati dal dottor Carlo Calderon e la Polmetro. Il grosso degli interventi lo fa quest'ultima che dipende dal dottor Andrea Valentino, dirigente dell'Ufficio prevenzione generale della Questura (Volante, 113 e via via fino al reparto a cavallo nei parchi cittadini). [illegible] risultano 41 agenti, ma fra malattie [illegible] ferie sul campo ce ne sono mediamente 34. [illegible] loro sede si trova nel mezzanino Duomo. Pattugliano tutte [illegible] tre linee, dall'apertura alla chiusura.

Alcuni sono in borghese, si [illegible]lano fra [illegible] folla e «pizzicano» i borseggiatori (ottimi i risultati, molti [illegible] arresti). Sono in azione dal 1987, i primi in Italia. Si potrebbero «rinforzare» i due Corpi, anche raddoppiare gli organici e il lavoro, come mi ha detto il dottor Valentino, [illegible] mancherebbe mai. Così facendo, però, si «militarizzerebbero» i mezzanini del metrò: è questo che vuole, signor Abuaf?

MA A[illegible] SERVONO I NUOVI RONDO'?

Antonio Battistini
Milano

Nei dintorni di Milano, ho notato uno strano proliferare di rondò sulle nostre strade provinciali e statali. Mi domando [illegible] le spese [illegible] per la loro costruzione [illegible] a carico dei comuni, della provincia o della regione. E poi, sono davvero così indispensabili? Non [illegible] sembra proprio che le rotonde non [illegible]ano a migliorare la sicurezza di chi viaggia.

[illegible] Le spese sono a carico del Comune, della Provincia o della Regione a seconda di dove [illegible] [illegible]o le rotonde realizzate. Le quali, sostituendo i semafori, rallentano il traffico e non lo fermano. A mio parere sono utilissime e intelligenti.

Sgominata banda di spacciatori alla Malpensa

Una vera [illegible] propria base [illegible] diffusione vicino all'aeroporto [illegible] Malpensa e ramificazioni in diverse province del nord Italia. È la struttura di un'organizzazione scoperta dalla polizia di Gallarate (Varese) che ha arrestato 25 persone (4 italiani, tutti gli altri marocchini) con l'accusa di spaccio e traffico di sostanze stupefacenti. L'accusa per tutti è concorso plurimo in spaccio di cocaina ed eroina ma il sostituto procuratore Tiziano Masini sta verificando se vi sia un [illegible] tra lo spaccio della droga da parte della banda [illegible] le morti per overdose alcuni mesi fa di due tossicodipendenti della zona. Per alcuni arrestati potrebbe quindi configurarsi anche il reato di omicidio.

Sequestro Sgarella, chieste condanne in appello

Il [illegible] procuratore generale Ugo [illegible] [illegible] ha chiesto ieri alla Corte d'assise d'appello di confermare le condanne [illegible] in primo grado nei confronti [illegible] 11 imputati accusati del sequestro dell'imprenditrice milanese Alessandra Sgarella. In primo grado i sequestratori erano stati condannati a pene comprese tra i 18 anni [illegible] 6 mesi [illegible] i 28 anni. Le difese, invece, hanno richiesto ai giudici uno sconto di [illegible] terzo della pena posto che, hanno motivato [illegible] aula, non [illegible] mai stato provato il pagamento del riscatto per la liberazione dell'imprenditrice.

In fila per annullare i matrimoni fasulli

Singolare sfilata di «nubili sposate» questa mattina davanti alla nona sezione del tribunale civile, presieduta dal dottor Giuseppe Castellini. Sette giovani donne sono state [illegible] per avviare la procedura [illegible] annullamento di matrimoni avvenuti attraverso indebite registrazioni di Stato Civile. In pratica, persone a cui [illegible] stata «rubata» l'identità e utilizzata per matrimoni di comodo [illegible] extracomunitari bisognosi di ottenere il permesso [illegible] soggiorno [illegible] Italia. Le donne, avevano subito [illegible] furto dei documenti, che poi venivano contraffatti con una foto fasulla. Poi gli extracomunitari si presentavano davanti all'ufficiale [illegible] Stato Civile con [illegible] finta moglie. Sulla vicenda è aperta una inchiesta penale che vede indagate una decina di persone per truffa e ricettazione.

Juve-Inter: «Trasmettiamola in chiaro»

Il consigliere comunale dell'opposizione Basilio Rizzo scrive una lettera al prefetto, nel timore di tensioni in occasione della partita Inter-Juventus di sabato. «I biglietti sono [illegible]riti - scrive Rizzo - Questa situazione [illegible] foriera di possibili tensioni allo stadio e nei dintorni». Rizzo chiede quindi [illegible] prefetto un provvedimento per imporre la trasmissione [illegible] chiaro dell'incontro o, in alternativa, «l'organizzazione di proiezioni in tempo reale della partita in luoghi che consentano un concorso significativo di pubblico».

Un'infermiera professionale sale in cattedra

Due settimane fa il consiglio di facoltà di Medicina e chirurgia della Statale ha nominato all'unanimità un professore per il corso di laurea triennale di Scienze infermieristiche: Marta Nucchi. Laurea[illegible] [illegible] pedagogia, ha un'esperienza di diversi anni come infermiera professionale e capo sala in alcuni ospedali lombardi. «Questa scelta vuole dare una rivalutazione professionale a una figura che non deve [illegible] considerata come un subalterno del medico - spiega Guido Coggi, preside di facoltà - Il rapporto medico-infermiere è paritetico in differenti professioni e non gerarchico». Quest'anno gli iscritti al corso di laurea in scienze infermieristiche sono 508.

RIVENDICAZIONI

Domani sciopero generale della Cgil Due cortei in città, difficile viaggiare

Tra i manifestanti, per la prima volta in «incognito» anche Sergio Cofferati
Ad aprire il corteo principale lo striscione dei lavoratori dell'Alfa. In piazza Duomo i comizi. Cobas e studenti arrivano in San Babila

TIZIANA PREZZO

UNO sciopero per difendere lo Stato sociale, per rilanciare la scuola e [illegible] sanità pubbliche, per garantire al Sud occupazione, reddito [illegible] legalità, [illegible] un futuro di lavoro tutelato per tutti i giovani». Queste, in sintesi, le ragioni dell'astensione proclamata per venerdì dalla Cgil, senza l'appoggio [illegible] Cisl e Uil, spiegate ieri in conferenza stampa dal segretario generale regionale Susanna Camusso.

Nello stesso giorno scenderanno in piazza (partendo alle 9,30 da largo Cairoli, con arrivo previsto in piazza [illegible] Babila) anche i Cobas e gli studenti delle scuole superiori, che hanno già dato il via ad autogestioni e assemblee, come nel caso del liceo scientifico Einstein e del classico Parini.

Quattordici le manifestazioni organizzate dalla Cgil in Lombardia: a Milano il corteo partirà alle 9,30 da Porta Venezia e proseguirà fino a piazza del Duomo, dove sono previsti i comizi di Antonio Panzeri, segretario della Camera del Lavoro, [illegible]aria Sciancati, segretario Fiom Cgil e Paolo Nerozzi, inviato dalla segreteria nazionale del sindacato.

Tra i manifestanti, per la prima volta «in incognito», ci sarà anche Sergio Cofferati, in qualità di semplice lavoratore della Pirelli. Il corteo sarà aperto dai lavoratori dello stabilimento dell'Alfa Romeo di Arese.



PREOCCUPAZIONE Una delle recenti proteste dei lavoratori dell'Alfa

Le categorie pronte alla protesta

Le modalità di partecipazione



Venerdì si preannuncia come una giornata particolarmente difficile per chi deve viaggiare. Le modalità di astensione del lavoro variano non solo secondo la tipologia, ma perfino da azienda [illegible] azienda. Partiamo con gli autoferrotranvieri. A Milano, l'Atm si fermerà dalle 18 alle 2, l'Autostradale dalle 19,01 a fine servizio, la Colombo [illegible] 18,41 a fine servizio, Malpensa Express dalle 9,00 [illegible] 18,30 (così come ogni altro treno del circuito delle Ferrovie Nord).

I ferrovieri aderenti incroceranno le braccia dalle 9,01 alle 17,00. Per quanto riguarda, nello specifico, il settore degli appalti F.S., il personale non turnista aderente allo sciopero si asterrà dal lavoro per l'intera giornata, mentre quello turnista dalle 9 alle 17. Il personale (turnista e non) delle Autostrade non lavorerà per tutto il giorno. Intera giornata anche per il trasporto merci, logistica e cooperative

Il blocco del trasporto aereo, invece, avverrà dalle ore 10 alle 18.

Arese: «Formigoni e Tettamanzi siate i nostri garanti per il lavoro»

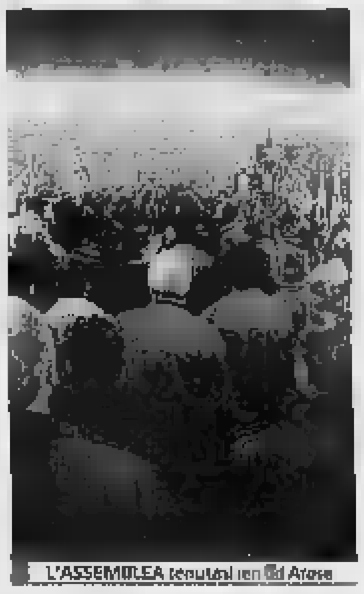
Un messaggio del Cardinale [illegible] lavoratori in assemblea «Il lavoro viene prima del capitale, siamo con voi»

Rabbia e sconforto. Ma anche desiderio di riscatto e voglia di rilanciare il marchio dell'Alfa Romeo, [illegible] una precisa richiesta alle autorità competenti di riaffermare la «vocazione industriale» di Arese. Tutto questo hanno manifestato ieri, davanti ai cancelli dello stabilimento, i lavoratori dell'Alfa Romeo. [illegible]i fronte ad amministratori locali [illegible] politici (come Silvia Ferretto di An, Filippo Penati dei Ds, Daniele Boni della Lega Nord, Augusto Rocchi di Rifondazione) hanno ribadito [illegible] [illegible] volta le loro richieste nell'assemblea pubblica che si [illegible] tenuta dalle 9 alle 11,30 e che [illegible] preceduto di due giorni lo sciopero di categoria proclamato da Cgil, Cisl e Uil.

Nonostante la comune adesione dei tre sindacati, ci sono però stati momenti di tensione durante l'intervento [illegible] Nicola Alberta, segretario della fim Cisl della Lombardia, che [illegible] stato contestato con fischi e urla. Ad Alberta è stata rinfacciata la firma della Cisl (e della Uil n.d.r.) [illegible] luglio [illegible] all'accordo sui primi esuberi a Fiat Auto e, nel mese scorso, a quelli alla Powertrade.

Particolarmente apprezzato [illegible] stato invece l'intervento di don Raffaele Ciccone della Pastorale del Lavoro, che ha letto [illegible] messaggio del cardinale Dio[illegible] Tettamanzi [illegible] cui [illegible] ricorda [illegible] «il lavoro viene prima [illegible] capitale» [illegible] che «è [illegible]a delle questioni fondamentali della dottrina sociale della chiesa, anche se qualcuno non [illegible] lo ricorda». «La [illegible] responsabilità - si legge ancora [illegible]lla missiva letta agli operai da don Ciccone - è stare con voi».

L'arcivescovo della diocesi [illegible] Milano, monsignor Dionigi Tettamanzi [illegible] il presidente della Regione Roberto Formigoni so[illegible] stati invitati dagli operai di Arese a partecipare alle prossime assemblee in qualità [illegible] garanti. [t. p.]


L'ASSEMBLEA tenuta ieri [illegible] Arese

INIZIATIVA

Contro i fast food la rabbia di ragazzi e lavoratori precari

Ieri è stata la giornata del «NoMcDay», contro la nota catena americana «simbolo della globalizzazione [illegible] del precariato»
Circa 150 i manifestanti due di loro si [illegible] incatenati davanti a un punto vendita

Si è tenuto ieri in città il «NoMcDay», la giornata di manifestazione contro la catena di ristorazione McDonald's, simbolo, agli occhi degli studenti [illegible] Coordinamento dei collettivi, [illegible] centri sociali e del «Milano Social Forum», della globalizzazione e del precariato. Non a caso, i protagonisti [illegible] protesta del pomeriggio in piazza Duomo sono [illegible] i cosiddetti «chain workers», ovvero i lavoratori [illegible] [illegible] commerciali [illegible] quella del [illegible] marchio americano. Insieme [illegible] questi e agli studenti hanno fatto sentire la loro voce anche i Cobas: la Questura ha calcolato che davanti al fast food di piazza Duomo abbiano manife[illegible] circa 150 persone. Due [illegible] loro si sono incatenate all'ingresso [illegible] hanno cercato [illegible] impedire l'entrata al pubblico: operazione non riuscita considerato anche il notevole dispiegamento [illegible] forze (una cinquantina tra carabinieri e polizia, ai quali va aggiunta la security del McDonald's rafforzata per l'occasione).

Dopo l'attentato avvenuto durante la notte precedente al pun[illegible] vendita di via Farini (si veda il richiamo in pagina), la polizia aveva infatti sensibilizzato il personale dipendente e i responsabili dei fast food a prestare particolare attenzione. Le forze dell'ordi[illegible] hanno anche scoperto che almeno nove serrature di altrettanti locali della catena di ristorazione sono stati danneggiati con il silicone. Nessun problema invece per quanto riguarda le iniziative pensate dai soli studenti nel primo pomeriggio di ieri davanti ai McDonald's di piazza XXIV Maggio e corso Vercelli. [t. p.]


LA VETRINA del McDonald's colpito

In via Farini

Molotov [illegible]i McDonald's

La giornata del «NoMcDay» è stata preceduta da un atto vandalico nel cuore della notte tra martedì e mercoledì. Una bomba molotov è stata infatti lanciata contro un fast food della catena McDonald's di viale Stelvio, all'angolo con via Farini. La polizia ha raccontato che intorno alle 3,40 è giunta al commissariato di zona una telefonata che segnalava l'atto vandalico. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco, che hanno però fortunatamente constatato la presenza di danni materiali e non di incendio. Solo la vetrina è stata dunque danneggiata, annerita da una fiammata che si è esaurita subito ma soprattutto sfondata da una boccia che ha provocato un foro di circa 20-30 centimetri e che poi è stata trovata all'interno del locale.


Qualità...
nel condimento!
Drupa Nobilis
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
Drupa Nobilis
Fruttato delicato
Made in Italy
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
Drupa Nobilis
Fruttato intenso
Made in Italy
L'olio extra vergine d'oliva
Drupa Nobilis
delicato ed intenso
per assicurare
oltre che molteplici
valenze salutistiche
i migliori abbinamenti
gastronomici.
DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA.
Sei un agente? Vuoi far parte del nostro
Sdop - Bollate (MI)

FLAMENCO

Cortés: «Il mio spettacolo incarna la voglia di vivere»

NICLA OLDOINI


PER LEI Joaquin Cortés sa unire alla bravura una carica erotica travolgente

ANCORA una volta flamenco, una volta di più in compagnia di Joaquin Cortés. Il ragazzo d'oro del taconeo torna in città, da questa [illegible] e per quattro date soltanto sul palco del teatro Smeraldo, [illegible] «Live», lo spettacolo [illegible] [illegible] ha girato in tournée per tutta l'estate consumando un esaurito dopo l'altro e dando fuoco al solito sciame [illegible] fan in delirio.

Una performance fisica [illegible] generosa, in [illegible] [illegible] ballerino ingaggia un [illegible] [illegible] proprio tour de force [illegible] seduzione con il pubblico femminile in platea, senza cadute di ritmo (e di stile) per oltre due ore più i doverosi bis di rito.

Nei suoi abiti asciutti [illegible] seducenti, Joaquin domina [illegible] ammalia la scena grazie anche all'apporto di una vitalissima band di musicisti (piano, violino, viola, violoncello, tamburi afrocubani, chitarre, flauto [illegible] percussioni) e di cantanti gitani con cui ricrea [illegible] amalgama un'atmosfera calda, elegante e vibrante. «Mi [illegible] piacere avvicinarmi al pubblico - spiega Cortés - sentire il calore del contatto diretto.

E' così che ogni sera si ricrea l'alchimia dello spettacolo, la metafora della voglia di vivere, di cantare e di ballare di tutti noi. Aspetto [illegible] teatro centinaia di milanesi con cui voglio condividere tutto questo e molto di più».

Teatro Smeraldo, piazza XXV Aprile, 10. Inizio ore 20,45.

Biglietti a partire da 44,50 euro (balconata) fino a 80,50 euro (poltronissima). Si consiglia di prenotare chiamando lo 0262695306.

BLACK MUSIC

Arriva la regina del soul Alicia Keys all'ex-Palavobis

LUCA CASTELLI


PER LUI Alicia Keys è una delle rivelazioni più intriganti della musica nera contemporanea

IL 27 febbraio scorso, [illegible] due promesse del soul India Arie e Alicia Keys si sono presentate alla cerimonia di premiazione dei Grammy. La prima portava [illegible] sé una dote di sette nomination, la seconda di sei. Alla fine della serata, India è uscita dallo Staples Center [illegible] Los Angeles [illegible] mani vuote, Alicia [illegible] cinque statuette. Quel trionfo è un po' il simbolo del 2002 di Alicia Keys, protagonista [illegible] di [illegible] attesissimo concerto all'ex-Palavobis. Un'annata trascors[illegible] a raccogliere i frutti di quanto seminato con lo straordinario debutto «Songs in A Minor».

Due le ragioni del [illegible] successo. La prima è l'abilità promozionale del manager Clive Davis: lui l'ha scoperta, l'[illegible] strappata alla concorrenza ed è riuscito a farla comparire in trasmissioni televisive «pesanti», prima e dopo l'uscita del disco. Dall'immancabile Oprah Winfrey Show, allo show [illegible] beneficenza post-11 settembre fino al Festival di Sanremo. La seconda ragione è lo spiccato talento dell'artista, [illegible] compositivo che interpretativo, [illegible] più sorprendente se si considerano i suoi ventun'anni. Alicia scrive, suona e produce quasi tutte le canzoni, e il suo repertorio, nel quale spiccano singoli di successo [illegible] «Fallin'» [illegible] «A Woman's Worth», non consiste di semplice soul, ma di un melting pot che parte dalla Motown e attraversa gospel, jazz, hip hop per arrivare fino alla [illegible] classica, metabolizzata studiando il pianoforte. Una ricetta che le ha permesso [illegible] fare contenti milioni di fan, con il benestare della critica più esigente.

Ex-Palavobis, ore 21. Ingresso: 23,50 euro. Info 0248702726

CLASSICA

Dai libri alle «Variazioni» di Beethoven Si chiude la due giorni di Alfred Brendel

PATRIZIA LUPPI

HA incominciato a studiare il pianoforte a sei anni, perché secondo i suoi genitori "un paio di lezioni facevano parte delle buone maniere". Un inizio [illegible] pretese, da [illegible] [illegible] partita una carriera fra le più lunghe e appaganti: oggi settantunenne, Alfred Brendel è un musicista a cui il mondo intero guarda con ammirazione.

In tournée italiana, il pianista austriaco [illegible] origini tedesche, italiane e slave) è a Milano per due giorni di incontri e di concerti: ieri pomeriggio ha partecipato alla presentazione del volume «Il velo dell'ordine», appena pubblicato da Adelphi. Questa sera, invece, aprirà in Conservatorio (via Conservatorio, [illegible] 21), la [illegible] stagione della Società del Quartetto, la 138ma. Una stagione speciale, poiché è la prima, dopo decenni, che [illegible] l'accesso anche a un normale pubblico pagante: da ora in poi, infatti, non sarà più necessaria l'associazione per accedere ai singoli concerti della Società milanese.

Il programma della serata partirà [illegible] Sonata n. 32 [illegible] Haydn e poi, passando per la Fantasia in re minore K 397 e la Sonata in la minore K 310 di Mozart, approderà a un capolavoro complesso e sfaccettato come le beethoveniane Variazioni «Diabelli», da più di trent'anni [illegible] dei cavalli di battaglia di Alfred Brendel.

[illegible] volume di Adelphi presentato ieri sono raccolte le conversazioni su [illegible] argomenti che il musicista [illegible] tenuto [illegible] Martin Meyer, responsabile delle pagine culturali della Neue Zürcher Zeitung: in quasi 400 godibilissime pagine, Brendel parla della propria storia [illegible] di[illegible] [illegible] la consueta arguzia di musica e [illegible] interpretazione.

Biglietti: da 40 a [illegible] euro. Info: tel. 0276005500.


AMMIRATO Alfred Brendel

«PERDUTO AMOR»

Battiato: «Racconto Milano negli Anni 60»

Un giovane siciliano nella Milano degli Anni '60. Si avvicina al mondo della musica, ma vorrebbe scrivere e fare esperienze esoteriche. E' la storia di «Perduto [illegible]» che Franco Battiato - al debutto come regista - sta girando in questi giorni. Il cantautore ha trasformato [illegible] set la Galleria del Corso («che in quegli anni era un vero mercato [illegible] musicisti e produttori»), un locale di tendenza in via Mecenate, la stazione [illegible] Lambrate e, ieri, i Giardini di [illegible] Palestro. Per Battiato «nel film c'è il fermen[illegible] della Milano degli Anni '60, la formazione quasi estemporanea di gruppi musicali, mentre [illegible] vedo una caduta in tutti i campi, [illegible] "crisi [illegible] nuovo" [illegible] cui solo i giovani [illegible] al centro dell'attenzione delle case discografiche». (giu. sal.)

La guida

Programmi e idee per vivere il tempo libero a Milano

questa SERA

Il Rainbow ospita tre giovani band emergenti

Il Rolling Stone celebra invece l'hard nostrano

Una notte di metallo rovente con Ill Niño, Death SS e Breed 77

LUCA CASTELLI

Ill Niño, Bridge 77, Raging Speedhorn, Death SS. E' un programma decisamente [illegible] quello che Milano offre stasera agli appassionati di musica metal. Al Rainbow di via Besenzanica va in scena l'unica tappa italiana del tour mondiale di Raging Speedhorn, Bridge 77 e Ill Niño: tre gruppi di matrice anglosassone - inglesi i primi due, americano il terzo - molto giovani e seguiti con discreta attenzione dalla stampa internazionale. I più attesi sono forse gli Ill Niño, statunitensi per l'anagrafe ma latinoamericani per radice culturale e approccio alla musica, al punto da essere stati paragonati non solo ai brutali Slipknot ma anche ai totem brasiliani Sepultura.

Dall'altra parte della città, al Rolling Stone, i Death Ss presentano a pubblico e stampa il [illegible]o disco «Humanomalies». Tra i padri del metal «made in Italy», i Death Ss sono stati fondati da Steve Sylvester e Paul Chain più di venticinque anni fa e hanno contribuito alla diffusione nella penisola di quel sottogenere definito «horror music», strettamente influenzato dall'iconografia dei film dell'orrore. A questo proposito, i Death Ss - che ormai da diversi anni sono guidati dal solo Sylvester - vantano anche una collaborazione con Lucio Fulci, il regista horror italiano più famoso dopo Dario Argento e Mario Bava.

Rainbow, via Besenzanica 3, ore 21. Ingresso: 15 euro. Informazioni: 024048399

Rolling Stone, corso XXII Marzo 32, ore 22. Ingresso gratuito fino alle 23, poi 6 euro (consumazione compresa). Informazioni: 02733172.



TEMPESTOSI Gli Ill Niño sono il gruppo più atteso della serata

qualche [illegible]

RISPETTATI Nel 2001 i Raging Speedhorn hanno aperto il festival metal «Ozzyfest»

[illegible] Sono stati banditi dalla catena Tower Records, dopo un incontro con il pubblico

[illegible] I membri dei Breed 77 sono inglesi ma sono nati tutti a Gibilterra

CINEMA MILANO Prime visioni

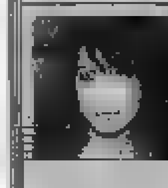
ANTEO via Milazzo 9, tel. 02 657.1093		
Un viaggio chiamato...	Sala Cento	16.35, 18.30, 20.30, 22.30 € 7
Johan Padan a la...	Sala Cento	15 € 4
11 settembre 2001	Sala Duecento	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,00
Clown in' Kabul	Sala Quattrocento	15, 17, 19 € 7
Bowling for Colombine	Sala Quattrocento	[illegible]
APOLLO gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390		
Signs		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00-7,25
ARCOBALENO FILMCENTER v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166		
L'imbalsamatore	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Giovanna la pazza	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Minority Report	Sala 3	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-7,20
ARIOSTO via Ariosto 16, tel. [illegible]		
Italiano per principianti		16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 6,00
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto, tel. 02 760.01214		
8 donne e un mistero		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
ARTI via Mascagni 8, tel. 02 760.20048		
Peter Pan 2 - Ritorno...		15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,20-7,25
BRERA c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890		
8 donne e un mistero	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Magdalene	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779		
About a Boy		15.40, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-7,00
CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.826		
Chi lo sa?	Sala 1	15.30, 18, 22 € 4,10-6,70
Casomai	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70
COLOSSEO v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361		
Minority Report	Sala Allen	14.30, 17,10, 19.50, 22.30 € 5,16-7,25
Il figlio	Sala Chaplin	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
8 donne e un mistero	Sala Visconti	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
CORALLO l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721		
Giovanna la pazza		15.30, 17,50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
DUCALE piazza Napoli 27, tel. 199 199.166		
L'imbalsamatore	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Callas Forever	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Le Grand Bleu	[illegible]	22.30
Asterix & Obelix...	Sala 3	15, 17.30, 20 € 7,20
Men in Black 2	Sala 4	15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,20-7,20
ELISEO MULTISALA via Torino 64, tel. 02 869.2752		
Rosa Funzeca	Sala [illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-7,25
La locanda della...	Sala Olmi	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Kissing Jessica Stein	Sala Scorsese	22.30
Magdalene	Sala Scorsese	15, 17.30, 20 € 7,25
Un viaggio chiamato...	Sala Truffaut	20.30, 22.30
Johan Padan a la...	Sala Truffaut	15, 16.40, 18.20 € 7,25
[illegible] galleria Del Corso, tel. 199 199.166		
Men in Black 2	Sala Excelsior	15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,20-7,20
Possession	Sala Mignon	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
GLORIA c.so [illegible] 18, tel. 02 [illegible]		
About a Boy	Multisala Garbo	15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-7,50
Pinocchio	Multisala Marilyn	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
[illegible] corso Lodi 39, tel. 02 551.6438		
Pinocchio		15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
MANZONI via Manzoni 40, tel. 02 760.20650		
Minority Report		14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25
[illegible] c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 [illegible]		
Ipotesi di reato		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
METROPOL [illegible] 24, tel. 02 799.913		
Pinocchio		15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,25-7,25
MEXICO via Savona 57, tel. 02 489.51802		
Al vertice della tensione		13, 15.10, 17.20, 19.40, 22 € 4,00-6,00
NUOVO CINEMA CORSICA viale Corsica 68, tel. 02 700.06199		
Il castello		16.30, 19, 21.30 € 4,00-6,50
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 02 875.389		
Monsieur Batignole		16, 18.10, , 20.20, 22.30 € 5,16-7,25
ODEON via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
People I Know	Sala 2	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-7,50
Pinocchio	Sala 3	16.30, 19, 21.30 € 4,50-7,50
Al vertice della...	[illegible]	14.45, 17.15, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
Pinocchio	Sala 5	14.45, 17.15, 19.45, 22.15 € 4,50-7,50
About a Boy	Sala 6	15.05, 17.25, 20.05, 22.40 € 4,50-7,50
M'ama, non m'ama...	Sala 7	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 4,50-7,50
Spider-Man	Sala 8	14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
Frailty	Sala 9	15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
Bamboozled	Sala 10	15.45, 19.25, 22.35 € 4,50-7,50
ORFEO viale Coni Zugna [illegible], tel. 02 894.03039		
Minority Report		14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,10-7,70
[illegible] Palestrina 7, tel. [illegible]		
A Beautiful Mind		21 € 5,50
PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 [illegible]		
Minority Report		14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25
PLINIUS viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166		
Pinocchio	Multisala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Men in Black II	Multisala 2	20.15, 22.30
The Tracker	Multisala 2	15.15, 17.30 € 7,20
Asterix & Obelix...	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Le Grand [illegible]	Multisala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Lagaan	Multisala 5	16, 20.40 € 4,00-7,20
Formula per un delitto	Multisala 6	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
[illegible] L.go Augusto 1, tel. 02 760.22190		
Callas Forever		15.30, 17.50, 20.15, 22.30 € 4,20-7,25
SAN CARLO via Morozzo della Rocca 4, [illegible] 81.3442		
Signs		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
SPLENDOR MULTISALA viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124		
Signs	Sala Alpha	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
Ipotesi di reato	[illegible]eta	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
Minority Report	Sala Gamma	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-7,25

CINEMA MILANO d'Essai

ARIANTEO [illegible] Conservatorio 12, tel. 02 659.7732. Riposo

SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300 Heimat I - Gli anni ruggenti 17.00-19.00 Incontri di Rosella & cinema: senso 20.45 L'americano

A PROPOSITO DI



Flynn Boyle Jack Nicholson ha lasciato Lara Flynn Boyle (Men in black II) perché pare si rivendesse i regali che le faceva (da quelli di Natale avrebbe ricavato 10 mila euro).

Pau Enrico Pau (Pesi Leggeri) sul mestiere di regista: «Fare cinema vuol dire fare a pugni con i desideri, i sogni e gli inghippi del destino e della produzione. E naturalmente con sé stessi».



Besson Luc Besson (Le grand bleu) rispondendo agli elogi del Festival di Montreal, che l'ha definito "lo Spielberg europeo, contrappeso francese all'industria hollywoodiana": «Più che contrappeso, preferirei esser considerato un'alternativa: rifugio sicuro di autori che non hanno chance altrove».

CINEMA AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO

AL CORSO corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2616	
Pinocchio	21

AGRATE BRIANZA

DUSE via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694

Riposo

ARCORE

[illegible] via San Gregorio 25, tel. 039 601.2489	
Gosford Park	21

ARESE

CINEMA ARESE via Caduti 75, tel. 02 938.0390

Parla con lei

BIASSONO

CINEMA TEATRO S. MARIA via Segramora 15, tel. 0392 755.627

Riposo

BINASCO

S. LUIGI largo Loriga 1	
John Q	21.15

BOLLATE

SPLENDOR piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379	
Pinocchio	21.15

BOLLATE - CASCINA DEL SOLE

[illegible] Battisti 14, tel. 02 [illegible]81.3153 Riposo

BRESSO

S. GIUSEPPE via [illegible] 30, tel. 02 665.02494

Riposo

BRUGHERIO

[illegible] via Italia 68, tel. [illegible].181	
The Shipping News	21

CANEGRATE

AUDITORIUM S. LUIGI via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.462

Riposo

[illegible]

L'AGORÀ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0022

Riposo

CARUGATE

DON BOSCO via Pio XI 36, tel. [illegible]

Riposo



Bamboozled Il film è stato girato interamente con delle comuni videocamere digitali, per risparmiare sul budget. Spike Lee, infatti, voleva che ogni scena fosse ripresa da quindici telecamere contemporaneamente.

Leoni Téa Leoni (People I Know) sulla [illegible] di tingersi i capelli: «Cambio colore come il menù di un ristorante».



Soderbergh Steven Soderbergh (Full Frontal) sul motivo per cui il film è andato male negli Usa: «Le pellicole sono di due tipi: quelle che raccontano e quelle che fanno vedere. La mia fa vedere, lasciando alla gente la libertà di comporre una storia, e poiché il pubblico americano è abituato a vedere racconti compiuti davanti al film è rimasto perplesso».

CASSANO D'ADDA

[illegible] via Dante 33, tel. 0363 [illegible]

Riposo

CASSINA DE' PECCHI

[illegible] ORATORIO via Cardinal Ferrari 2, tel. [illegible]

Riposo

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

AGORA' via Marcelline 37, tel. 02 924.5343	
Riposo	
MIGNON via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066	
Signs	21

CESANO [illegible]

CRISTALLO via Poglianí 7/a, tel. 02 458.0242	
Pinocchio	21.15

CESANO MADERNO

EXCELSIOR via San Carlo 20, tel. 0362 541.028

Riposo

CINISELLO BALSAMO

MARCONI via Libertà 108, tel. 02 660.15560	
Pinocchio	20.15, 22.30 € 6,20
[illegible] via Fiume 19, tel. 02 660.0109	
Spettacolo Teatrale	21

[illegible]

[illegible] SAN MARCO [illegible] P. Gaudio 19/21	
Riposo	
[illegible] via Volta, tel. 02 253.08290	
Pinocchio	21.15

CORNAREDO

MIGNON via Mario di Bellore 25, tel. 02 936.47994

Riposo

CORSICO

[illegible] LUGZ

Riposo

CUSANO MILANINO

[illegible] GIOVANNI BOSCO via Lauro 2, tel. 02 613.3577

Riposo

DESIO

CINEMA TEATRO IL CENTRO via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266

Riposo

GARBAGNATE

AUDITORIUM S. LUIGI via Vismara 2, tel. 02 995.6978	
Signs	21.15
ITALIA via Varese 29, tel. 02 995.0978	
Pinocchio	21.15

I film

8 [illegible] E UN MISTERO. ○○○ (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è [illegible] e le [illegible] donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ARLECCHINO / BRERA 1 / COLOSSEO VISCONTI

11 SETTEMBRE 2001. ○○○ (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia [illegible] torri gemelle. ANTEO DUECENTO

ABOUT A [illegible] ○○○ (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di [illegible] madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON 6 / KINEPOLIS [illegible] (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE [illegible] (VIMERCATE)

[illegible] VERTICE DELLA TENSIONE. ○○○ (Spionaggio) di Phil A. Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • [illegible] best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. MEXICO / ODEON 4

ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEO[illegible] ○○ (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu, Monica Bellucci • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli Asterix e C. DUCALE 3 / PLINIUS 3 / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 7, 13 (VIMERCATE)

BAMBOOZLED. ○○○ (Commedia) di Spike Lee, con Damon Wayans, Michael Rapaport, Jada Pinkett • Un producer afro-americano riceve l'incarico di studiare un nuovo programma televisivo destinato a un pubblico di colore. Ma le sue ricerche di "mercato" si riveleranno più difficili del solito. ODEON 10

BOWLING A COLUMBINE. ○○○○ (Documentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente e dissacratorio nel cuore del paese, partendo dal [illegible] al liceo di Columbine, opera di due studenti armati. ANTEO QUATTROCENTO

CALLAS FOREVER. ○○○ (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". [illegible] convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. DUCALE 2 / PRESIDENT

CASOMAI. ○○ (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. Ma il curato fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio. CENTRALE 2

FORMULA PER UN DELITTO. ○○○ (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. PLINIUS 6

GIOVANNA LA PAZZA. ○○ (Drammatico) di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniele Liotti • Figlia della regina di Castiglia, l'infanta Giovanna è promessa in sposa al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo il [illegible]. [illegible] vera passione ma gli intrighi di corte finiranno per dividerli. ARCOBALENO 2 / CORALLO

IL C[illegible] ○○ (Drammatico) di Rod Lurie, con Robert Redford, James Gandolfini • Un integerrimo generale, finito in una prigione militare per non aver eseguito degli ordini causando la [illegible] di [illegible] soldati, guida la rivolta contro il cinico colonnello [illegible] la dirige. [illegible]

IL FIGLIO. [illegible] (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque [illegible] prima ha assassinato [illegible] figlio. COLOSSEO CHAPLIN

I[illegible] DI REATO. ○○ (Drammatico) di Roger Michell, con Ben Affleck, Samuel L. Jackson • Un banale incidente stradale provoca u[illegible] propria guerra fra l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolista di colore Doyle Gipson che lotta con tutte le sue forze per poter vedere i propri figli. MEDIOLANUM / SPLENDOR BETA / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS [illegible] (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6, 14 (VIMERCATE)

JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. [illegible] (Animazione) di [illegible] C[illegible], con le voci [illegible] Paolo Folli • [illegible] morato di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire [illegible] Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una nave diretta [illegible]. In Florida diventa salvatore e guida degli indios. ANTEO CENTO / ELISEO TRUFFAUT / ARCADIA 4 (MELZO) / [illegible] 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

KISSING JESSICA STEIN. ○○○ (Commedia) di Charles Herman-Wurmfeld, con Jennifer Westfeldt, Tovah Feldshuh • Stressata e delusa emotivamente, la giornalista eterosessuale Jessica decide di rispondere all'annuncio di una donna. [illegible] conosce l'intellettuale Helen Cooper e le due si piacciono subito. ELISEO SCORSESE

L'IMBALSAMATORE. ○○○ (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e [illegible] bora che... ARCOBALENO 1 / DUCALE 1

LA LOCANDA [illegible] FELICITÀ. ○○○ (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong Jie, Dong Lihua • Zhao, pensionato povero, pen[illegible] di aver trovato la donna della [illegible] vita le fa credere di possedere un albergo. [illegible] la donna gli affida la figliastra cieca Wu Ying perché le offra lavoro. ELISEO OLMI

[illegible]. ○○ (Drammatico) di Ashutosh Gowariker, con Paul Blackthorne, Aamir Khan • Nell'India [illegible] 1893, mentre una terribile siccità sta provocando [illegible] nel villaggio di Champaner, gli emissari del Rajah annunciano che ci sarà una doppia tassa da pagare, la lagaan. PLINIUS 5

LE GRAND BLEU. ○○○ (Avventura) di Luc Besson, [illegible] Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo 14 anni (era stato bloccato da una causa intentata da Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di [illegible] Molinari e Jacques Mayol. DUCALE 3 / PLINIUS 4

M'AMA, NON M'AMA... ○○ (Commedia nera) di Laetitia [illegible], con Audrey Tautou, Samuel Le Bihan • Per Angélique non [illegible] un altro uomo al mondo che Loïc. Ma [illegible] è un cardiologo di trentacinque anni sposato con un'altra donna in attesa di un figlio e vengono travolti da una serie di incidenti. [illegible] 7

MAGDALENE. [illegible] (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine [illegible] Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. BRERA 2 / ELISEO SCORSESE / KINEPOLIS [illegible]TELLO)

[illegible] 2. ○○ (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" [illegible] tornati. Gli agenti Kay e Jay [illegible] sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. DUCALE 4 / EXCELSIOR EXCELSIOR / PLINIUS [illegible] DIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS [illegible] (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 11 (VIMERCATE)

[illegible] REPORT. ○○○ (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054; l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... ARCOBALENO 3 / COLOSSEO ALLEN / MANZONI / ORFEO / PASQUIROLO / SPLENDOR GAMMA / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 9, 15 (VIMERCATE)

MONSIEUR BATIGNOLE. ○○○ (Drammatico) di Gérard Jugnot, con Gérard Jugnot, Michèle Garcia, Jules Sitruk • Nella Parigi occupata dai tedeschi, il macellaio Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. Ma il ragazzo viene raggiunto da due cuginette e la situazione diventa complicata. NUOVO ORCHIDEA

"O" COME OTELLO. ○○ (Drammatico) di Tim Blake Nelson, con Julia Stiles, Josh [illegible] Mekhi Phifer • Il nero Odine James è l'asso della squadra di pallacanestro della scuola e ama, ricambiato, la figlia del preside Desi. [illegible] l'amico Hugo, reso folle dall'invidia, gli fa credere che lei è infedele. KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 [illegible]

PEOPLE I KNOW. ○○○ (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, [illegible] Basinger • Intraprendente pr di successo, Eli Wurman finisce nei guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starlette. È lo scomodo testimone di uno scioccante [illegible] in un [illegible] privato. ODEON 2 / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. ○○○ (Animazione) di Robin Budd, [illegible] Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". ARTI / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6 [illegible]

P[illegible] ○○○ (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, [illegible] Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. [illegible] vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo [illegible] è "guidato" dalla materna Fata Turchina. GLORIA MARILYN / MAESTOSO / METROPOL / ODEON 1, 3, 5 / PLINIUS 1 / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 1, 3, 7, 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1, 3, 5, 8, 16 (VIMERCATE)

POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA. ○○○ (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Michell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con Christabel La Motte e consulta Maud Bailey. EXCELSIOR MIGNON / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 13 (VIMERCATE)

R[illegible] ○○ (Drammatico) di Aurelio Grimaldi, con Ida Di Benedetto, Prima Reggiani, Ennio Fantaschini • Dopo vent'anni passati sulla strada a fare la prostituta, Rosa Funzeca decide di cambiar vita aprendo un banco di fiori e riallacciando il rapporto con il figlio adolescente. Ma il passato riaffiora. ELISEO KUBRICK

SIGNS. ○○○ (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. APOLLO / SAN CARLO / SPLENDOR ALPHA / [illegible] 3 (PIOLTELLO)

SPIDER-MAN. [illegible] (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. ODEON 8

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. ○○ (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. ANTEO CENTO / ELISEO TRUFFAUT / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

Musica pop

Tra ruffianeria e trasgressione Il ritorno di Gianluca Grignani

Riparte la stagione live di Radio 2 Milano — **Appuntamento ai Magazzini Generali** — **Dal vivo [illegible] canzoni di «Uguali e diversi»**

LUCA CASTELLI

Prende il via stasera la seconda edizione di «Radio [illegible] Milano in Concert», la rassegna di concerti pop [illegible] rock organizzati da Radiorai ai Magazzini Generali. L'apertura della nuova stagione è affidata [illegible] Gianluca Grignani, ancora sull'onda del successo [illegible] «Uguali [illegible] diversi», l'ultimo disco spinto [illegible] alto dal brano sanremese «Lacrime dalla luna» e dal singolo «L'aiuola».

Nato a Milano il 7 aprile di trent'anni fa, Grignani è un cantautore fuori dagli schemi, che ha sempre vissuto sul confi[illegible] tra pop commerciale [illegible] rock alternativo, coltivando [illegible] rapporto di amore/odio con [illegible] suo pubblico. Salito alla ribalta tra il 1994 e il 1995, l'artista milanese è riuscito prima a diventare il nuovo Re Mida della canzone italiana, con [illegible] disco d'esordio [illegible] due milioni di copie; quindi [illegible] voltare le spalle a questo successo; con il quasi metallaro «La fabbrica di plastica». A quell'album di rottura hanno fatto seguito un paio di dischi più tradizionali, fino [illegible] «Uguali e diversi», di nuovo vicino all'originario approccio di cantautore pop. Il concerto di stasera servirà da prova generale per il prossimo [illegible] teatrale, [illegible] partenza il 18 novembre da Legnano. Per entrare, bisogna aver prenotato telefonicamente l'invito. In alternativa, si può ascoltare il concerto in diretta [illegible] Radiodue.

Magazzini Generali, via Pietrasanta 14, ore 20,30. Ingres[illegible] [illegible] inviti (si prenotano [illegible] al giorno prima del concerto al [illegible] 800010222). Info 0255211313


PENTITO Dopo un disco decisamente «rumoroso» Grignani è tornato al pop



[illegible] Dopo la data d'apertura a Legnano Grignani suonerà il 24/10 a Brescia e il 28/10 a Bergamo

[illegible] 1999 è stato protagonista del film «Branchie», tratto dal romanzo di Niccolò Ammaniti

Recentemente ha partecipato al programma di Italia 1 «Operazione Trionfo»

Ha dichiarato di sentire dentro di sé «l'aureola di Vasco Rossi e l'anima di Lucio Battisti»

GORGONZOLA

■ **SALA ARGENTIA** via Matteotti 30, tel. 02 953.00616

Rassegna cortometraggi	21

LEGNANO

■ **GALLERIA** piazza S. Magno, tel. 0331 547.865

Harry Potter e la pietra filosofale	[illegible]

■ **GOLDEN** via M. Venegoni 106, tel. 0331 [illegible]

Signs	20.10, 22.30

■ **MIGNON** via Palestro 23, tel. 0331 547.527

Pinocchio	20.10, 22.30

■ **SALA RATTI** corso Magenta 9, tel. 0331 546.291

Chiuso per lavori

■ **TEATRO** [illegible] piazza IV Novembre 3, tel. [illegible] 547.529

Chiusura estiva

LISSONE

■ **EXCELSIOR** via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529

Riposo

MACHERIO

■ **PAX** via Milano 15, tel. 347 087.3444 Riposo

[illegible]

■ **CENTRALE** piazza [illegible] Vertello 1/3, tel. [illegible]

Signs

■ **CINEMATEATRO NUOVO** via San Martino 19, tel. 02 972.91337

I Tenenbaum	21.15

MELZO

■ **ARCADIA MULTIPLEX** via M. della Libertà, tel. 02 954.16444

Pinocchio	Sala 1
Ipotesi di reato	Sala 2
Minority Report	Sala 3
Johan Padan a la ...	Sala 4
Men in Black 2	[illegible]
Possession	Sala 5

MEZZAGO

■ [illegible] via Curiel 39, tel. 039 623.853 Riposo

MONZA

■ **APOLLO** [illegible] Lecco 92, tel. 039 362.649

Pinocchio	20.10, 22.30 € 6,70

■ **ASTRA** via Manzoni 23, tel. 039 323.190

Pinocchio	15.30, 17.40, 20, 22.30 € 6,70

■ **CAPITOL** via A. Pennati 10, tel. 039 324.272

Chiuso per lavori di restauro

■ **CENTRALE** piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746

Chiuso per lavori di restauro

■ **MAESTOSO** [illegible] S. Andrea 23, tel. 039 380.512

Ipotesi di reato	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70

■ **METROPOL MULTISALA SALA 1** via Cavallotti 124, tel. 039 740.128

Signs	15.45, 18, 20.15, 22.40 € 6,70
People I Know	16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
Possession - Una storia romantica	16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70

■ **MULTISALA TEODOLINDA SALA RUBINO** via Cattaneo 4, tel. 039 323.788

Minority Report	15.30, 19, 22.15 € 6,70
Magdalene	15.30, 17.45, 20, 22.30 € 6,70

■ **TRIANTE** via [illegible] d'Aosta 8/a, [illegible] 748.081

Sulle mie labbra	21.15 € 3,00

MOTTA VISCONTI

■ **CINEMA TEATRO ARCOBALENO** via San Luigi, tel. 02 900.07691

Riposo

NOVATE MILANESE

■ [illegible] via Cascina del Sole 26, tel. 02 354 1841

[illegible]

OPERA

■ [illegible] via Giovanni XXIII 5/C, tel. 02 576.00681

La [illegible] storia [illegible] Jack lo squartatore	21.15

PADERNO DUGNANO

■ **MANZONI** via Manzoni 19, tel. 02 918.1934

Riposo

■ **METROPOLIS SALA BLU** via Oslavia [illegible] 918.5161

Sala riservata

11 settembre 2001	21

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

■ **DE SICA** via Don Sturzo 2, [illegible] 02 553.00086 Riposo

PIEVE FISSIRAGA

■ **CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE** S.s. n. 235, tel. 0371 237.012

Pinocchio	Sala 1	20.15, 22.40
Signs	[illegible]	20.15, 22.35
Pinocchio	Sala 3	21.30
L'imbalsamatore	Sala 4	20.30, 22.35
Minority Report	Sala 5	20, 22.45
Ipotesi di reato	Sala 6	20.15, 22.30

PIOLTELLO

■ **KINEPOLIS** via S.Francesco 33, tel. 02 974.4361

Pinocchio	Sala 1	17, 18.30, 19.30, 20, 20.30 21.00
Signs	Sala 2	17, 20.30, 22.50
Pinocchio	Sala 3	
Asterix & Obelix...	Sala 4	20, 22.30
"O" come Otello	Sala 5	17, 20, 22.30
Peter Pan 2	Sala 6	17
Pinocchio	Sala 7	
About a Boy	Sala 8	17, 20, 22.30
Men In Black 2	Sala 9	17, 20, 22.30
Possession	Sala 10	17, 20, 22.30
Pinocchio	Sala 11	
Minority Report	Sala 12	17, 20, 22.50
Ipotesi di reato	Sala 13	17, 20, 22.30
Magdalene	Sala 14	19, 21.30
Johan Padan a la...	Sala 14	17

RHO

■ [illegible] Martinelli 55, tel. 02 930.2420

A Beautiful Mind	21.15

■ [illegible] via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571

Signs	20, 22.30 € 6,70

[illegible]

■ **AGORA** piazza XXV Luglio 29, tel. 02 949 75071 Riposo

RONCO BRIANTINO

■ **PIO** [illegible] via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9921

Parla con lei	[illegible]

ROZZANO

■ **FELLINI** viale Lombardia 53, tel. [illegible] 575.01923

Velocità massima	21.15

SAN DONATO MILANESE

■ [illegible] piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225

Riposo

A PROPOSITO DI,



Di Benedetto Ida Di Benedetto (Rosa Funzeca) sul suo rapporto col lavoro: «Mi piace fare il cast e sviluppare un progetto, ma non amo l'aspetto finanziario. A quello ci pensa mia figlia Stefania, perché io non separo mai la vita dal lavoro. La famiglia è sempre presente, in questo film c'è anche mia madre».

Grant Hugh Grant (About a boy – Un ragazzo) sull'adolescenza: «Pensavo di poter star seduto senza far niente e che il mondo sarebbe venuto da me».



Ballei Mino Ballei (Pinocchio), diplomatosi all'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, ha debuttato a teatro al fianco di Vittorio Gassman nell'"Adelchi" di Alessandro Manzoni. Nel '79 ha scritto, diretto e interpretato il suo primo lungometraggio, "Biondo Fragola". Ha lavorato con registi come Lauderio, Cavani e Zeffirelli.

SAN GIULIANO

■ [illegible] via Matteotti 42, tel. [illegible]

Pinocchio	21.30

SEREGNO

■ **ROMA** via Umberto I 14, tel. 0362 231.385

Minority Report	21

■ **S. ROCCO** via Cavour 83, tel. 0362 230.555

Pinocchio	21.15

SESTO SAN GIOVANNI

■ **APOLLO** via Marelli 158, tel. 02 248.1291

Magdalene	20, 22.30 € 6,00

■ **CORALLO** via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939

Minority Report	19.45, 22.30 € 6,20

■ **DANTE** via Falck 13, tel. 02 224.70878

Possession - Una storia romantica	20.15, 22.30 € 6,20

■ **ELENA** via San Martino 1, tel. 02 248.0707

Signs	20.15, 22.30 € 6,20

■ **MANZONI** piazza Petrarca 18, tel. 02 247.1603

Pinocchio	20, 22.30 € 6,20

■ **RONDINELLA** viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183

Il figlio	20.20, 22.30 € 6,20

SETTIMO MILANESE

■ **AUDITORIUM** via Grandi 4, tel. [illegible]

Due amici	[illegible]

SOVICO

■ **NUOVO** via Baracca 22/24, tel. 039 201.4607

Pinocchio	21.15

[illegible]

■ [illegible] via Brescia 1, tel. 02 909.0254

Pinocchio	Sala King
Riposo	Sala Vip

VILLASANTA

■ **ASTROLABIO** via Mameli 8

Riposo

[illegible]

■ **WARNER VILLAGE CINEMAS** via Fonti Bianche 16, tel. 039 661.2573

Pinocchio	Sala 1	15.25, 17.50, 20.15, 22.35
People I Know	Sala 2	15.40, 17.55, 20.05, 22.15
Pinocchio	Sala 3	15.55, 18.20, 20.45, [illegible]
"O" come Otello	Sala 4	20.10, 22.25
Johan Padan a la...	Sala 4	16.25, 18.15
Pinocchio	Sala 5	16.35, 19, 21.25
Ipotesi di reato	[illegible]	19.45, 22.40
Peter Pan 2	[illegible]	15.55, 17.40
Asterix & Obelix...	Sala 7	15.45, 18.05, 20.25, 22.45
Pinocchio	Sala 8	17.05, 19.30, 21.55
Minority Report	[illegible]	15.30, 18.30, 21.30
About a Boy	Sala 10	15.30, 17.45, 20, 22.10
Men in Black 2	Sala 11	16.50, 18.50, 20.50, 22.45
Un viaggio chiamato...	Sala 12	19.55, 22
Asterix & Obelix...	Sala 12	15.15, 17.30
Possession	Sala 13	[illegible], 17.50, 19.50, 22.05
Ipotesi di reato	Sala 14	15.10, 17.25, 19.35, 21.45
Minority Report	Sala 15	16.20, 19.20, 22.20
Pinocchio	Sala 16	15.10, 17.30, 20, 22.20

AVVERTENZA: Le [illegible]



Ipotesi di reato Per dar l'impressione che la vicenda si svolga in un vero studio legale, la produzione ha fatto preparare delle finte opere d'arte moderna; molti di questi uffici, infatti, fanno sfoggio di collezioni pregevoli. Tra le opere riprodotte, e poi distrutte alla fine delle riprese nel rispetto degli autori, quadri di Alex Katz, Mark Rothko e Andreas Gursky.

Yimou Zhang Yimou (La locanda della felicità) sul film: «Non è una storia di politica, ma di vita. Anche se alcuni particolari possono riflettere l'odierna società».



Dardenne Luc Dardenne (il figlio) ha rivelato che a dargli lo spunto per il [illegible] è stato l'omicidio di un bambino avvenuto a Liverpool per mano di un ragazzino: «Mi sono chiesto il perché di questo assassinio e ho visto la risposta nella figura del padre. Con questo non voglio accusare i genitori; piuttosto denunciare la scomparsa dell'autorità genitoriale».

LA RECENSIONE

Anna Fregonara

Sul pittore Umberto Lilloni ora ci si può «ragionare» con il nuovo catalogo antifalso



●●● Ogni immagine è corredata da scheda tecnica

●● Solo per esperti visto il prezzo di 400 euro

●●● Ricchezza fotografica di tremila disegni

●●● Lodevole l'impegno della figlia Lilloni che [illegible] deciso [illegible] pubblicare questi tre [illegible] difendere l'originalità delle opere del padre

E' [illegible] avere in casa una parte di archivio della storia dell'arte. La nuova trilogia dedicata a Umberto Lilloni, quasi 1400 pagine, che [illegible] presentata [illegible] Rossana Bossaglia, Luciano Caramel [illegible] Renata Lilloni alle 18,30 al museo della Permanente, via Turati 34, è in realtà il primo catalogo ragionato dei dipinti e dei disegni dell'artista milanese. La prima parte raggruppa le opere considerate più significative e, conseguentemente, riprodotte a colori. Negli altri due tomi è pubblicato, in bianco e nero, l'intero archivio Lilloni, riportando anche i quadri presenti nel volume numero uno, al fine di avere una visione globale del percorso artistico del pittore. Il tutto basato su ordine cronologico. Lilloni, [illegible] dall'inizio dei fenomeni dei falsi, di quei quadri apocrifi a lui attribuiti, si preoccupò molto della questione cercando di combatterla come meglio poteva e con gli strumenti allora possibili, come annunci su giornali specialistici per cercare di sensibilizzare l'opinione pubblica. «Avendo archiviato fino a ora quasi tremilaquattrocento pezzi unici, pensando ragionevolmente di essere arrivata quasi alla totalità della produzione dell'artista, ho deciso di pubblicare l'archivio, sempre nell'ottica di ostacolare, per quanto possibile, la falsificazione delle opere di [illegible] padre notevolmente aumentata negli ultimi anni» scrive Renata Lilloni, curatrice dell'archivio [illegible] papà e del catalogo ragionato appena pubblicato da Skira. Archivio che copre oltre sessant'anni di attività, dai dipinti giovanili del 1918 ai disegni del 1980 e comprende, accanto agli oli, disegni, tempere, pastelli e acquerelli.

Uno spettacolo dai toni concitati e grotteschi

La direzione è stata affidata ■ Elio De Capitani

Conflitti irrisolti e un lutto nel monologo di Cristina Crippa

La rassegna «Oltre 90», dopo una breve ma succosa parentesi dedicata alla danza contemporanea svizzera, riprende la sua marcia teatrale da «La Numero 13», corposa lettura scenica scritta da Pia Fontana e interpretata da Cristina Crippa sotto la guida ■ Elio ■ Capitani. Il testo, prodotto da Teatridithalia, di scena da questa ■ ■ fino a sabato allo Spazio Xpò, punta con cruda ferocia i suoi riflettori su una donna dilaniata da un misterioso dolore, alle prese con i conflitti irrisolti ■ la propria famiglia ■ ■ la morte di ■ nipotina di 13 anni, contesa all'amore della madre. Il monologo, via via sempre più concitato, dai toni spesso febbrili ■ grotteschi, accompagna per mano la protagonista nelle sue strazianti e ossessive peregrinazioni quotidiane al cimitero Monumentale di Milano. L'immagine dell'angelo azzurro ■ blu, senza testa né braccia, che decora la tomba numero 13, e il freddo che sale dalle panche di pietra a irrigidire l'atmosfera, evocano fin dalle prime parole un grumo di dolore e di morte ■ ■ scioglierà solo nel finale. [a. old.]

Spazio Xpò, via Benaco 24. Posto unico a ■ ■ Inizio ■ 21. Prenotazioni allo 02.718791; info www.teatri90.it.



DILANIATA Maddalena Crippa

Lo Spazio Oberdan ripropone questa sera il film capolavoro

Una storia d'amore impossibile nel pieno del Risorgimento

Torna «Senso» La passione secondo Luchino Visconti

Il Risorgimento, periodo rivoluzionario «da melodramma», ■ da sfondo storico alle appassionate vicende di «Senso», primo magnifico film a colori di Luchino Visconti ■ ultimo appuntamento della rassegna «Cinema & Filosofia» presso ■ Spazio Oberdan (viale V. Veneto, 2). Il film, tratto da ■ racconto di Camillo Boito ■ realizzato nel 1954, narra le vicende di Livia, giovane donna impegnata nel movimento indipendentista italiano, che si innamora follemente di un ufficiale austriaco e per lui tradisce la causa della liberazione nazionale. La storia d'amore tra Livia e Franz diviene nel film metafora di quell'epoca e rappresentazione del giudizio di «rivoluzione fallita» che molti attribuiscono al risorgimento. Guardando le scene di «Senso», indimenticabili le prime, girate al Teatro La Fenice di Venezia, si coglie la grandezza dell'attività cinematografica di Visconti, che ha rappresentato il punto di congiunzione fra il gusto decadente di fine Ottocento e le tendenze realiste del Novecento. La proiezione del film (ore 20.45) ■ seguita da un ■ ■ Remo Bodei, esperto di teoria e storia delle passioni, sul tema «Cos'è la passione?». [f. mem.]

Biglietto: 4 euro. Per informazioni: 0277406300



AMANTI Alida Valli e Farley Granger in «Senso»

TEATRI MILANO ■ Prosa

■ ARMENTO
via D. Crespi 9, tel. 02 894.00536
Dana e le sue performances pittoriche. ■ - Il Gruppo Rare Tracce presenta Dieci piccoli indiani. Ore 2■ - La comica finale Franco Visentin e le sue canzoni. Ore 23.30.

■ ARSENALE
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
La compagnia Katzenmacher presenta Se tujur le mi con J. Lodi, M. Poli. Ore 21.■.

■ ■
corso ■ Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
La Compagnia Teatrale "I Fratellini" presenta Arlecchino servitore di due padroni di C. Goldoni. Regia di G. Emiliani. Ore 20.45.

■ CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
Spectre srl presenta Siamo rimasti ■ di A. Pisani e M. Silvestri con i "Pali e Dispari". Ore 21.

■ FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
La Compagnia Teatro Filodrammatici presenta Che tempo ■ con A. De Gullini, M. Dalbi. Regia di M. Navone. Ore 21

■ GRECO
piazza Greco 11, tel. 02 669.2456
Domenica 20 Hip Hoppins spettacolo per bambini con la compagnia Astradi Conaml liberamente ispirato a Mary Poppins. Ore 15.30.

■ TEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Live Joaquin Cortes. ■ 20.45.

■ LITTA
■ Magenta 24, ■ 864.54545
La Compagnia Teatro Litta presenta Casa ■ Bambola (nuova versione) di H. Ibsen con R. Boscolo. Regia di A. Syxty. Ore 21.

■ LIBERO
via Savona 10, tel. 02 832.3264
Teatro Libero Esperimenti presenta La bancarotta di C. Goldoni, con E. Fovetti. Ore 21.

■ MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Diana Or.I.S - Chi è di scena presentano Cose da pazzi! ovvero Lo strano caso di Felice C. di, con a duetto da V. Salemme. Ore 20.45.

■ OLMETTO
via Olmetto 8, ■ 02 875.185
L'Associazione Teatrale Duende presenta Lo sghignazzo di Arlecchino da Ruzante, Goldoni e D. Fo, con E. De' Giorgi. Ore 21.

■ ORIONE
■ Fezzan 1, tel. 02 429.4437
Domenica 20. La Filodrammatica "La ■schera" presenta La cirlbiciaccola tre atti di S. Zambaldi. Regia di E. Pesini. Ore 15.30.

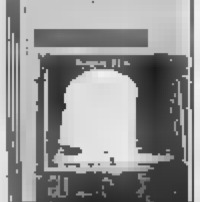
■ OUT OFF
via G. Dupré 4, tel. 02 ■
Il Fefieio presenta L'ingegnere va alla guerra di, con e diretto da G. D'Accolti. Ore 21.

■ PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
■ Rovello 2, ■ ■ 723.331
Il Teatro de Gli Incamminati presenta Cos'è l'amore di F. Branciaroli. Ore 20.30.

■ SAN BABILA
■ Venezia 2/a, tel. 02 760.02985
F. Bellomo presenta Il silenzio dei segni di S. Mayer. Con E. Gardini. Ore 20.45.

LIBRERIE DI NOTTE

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11,
tel. 02 760.05832.
Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.



piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897.
Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20.
Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551.
Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471.
Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24.
Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sul media: dalle riviste ai libri, dal computer al Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

■ SALA LEONARDO
via Ampère.
Campagna abbonamenti per ■ stagione ■. Dal lunedì al sabato 11.30-20.

■ STAZIONE FS DI CORSICO C/O GHEROARTE
via Gramsci 4.
La compagnia Florian Proposte (Pescara) presenta Il viaggio, ■ ■.

■ SPAZIO NOEMA
via Orcagna 2, tel. 02 716.791
Sample from dia die ■ darling live concert version. Ore 21.

■ TEATRO DELL'ELFO
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
Per il Festival "Oltre 90" Perceuse Productions presenta Bleu provisoire. Ore 21.

■ TEATRO DELLE MARIONETTE
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440
Il Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta Le avventure di Pinocchio di C. Collodi. Regia di C. Colla. Ore 10.

■ TEATRO STREHLER - NUOVO ■ TEA■
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
I-Tigi racconto per Ustica. Ore 20.30 - Campagna abbonamenti per la stagione ■-2003 dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 18.45 e domenica dalle 13 alle 18.30. Infotel 0272333222.

■ TEATRO DELLA 14ESIMA
■ Oglio 18, tel. 02 ■
Domani Biemmebi Srl presenta Appuntamento con la morte di A. Christie. Con N. Aimbli, E. Fab. Ore 15.30-21.

■ TEATRO DELLE ERBE
via Mercato 3.
■ 19 Il Teatro del Buratto presenta Pierino e il lupo... in città di F. Spadavecchia, G. Manuli. Ore 20.30.

■ TEATRO OSCAR
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84465
Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19. Sabato dalle 10 alle 13.

■ TEATRO VERDI
via Pastrengo 16, tel. 02 607.1695
Domani Essere e non gli spettri ■ Shakespeare di e diretto da Roberto Latini. Ore 21.

TEATRI MILANO ■ Musica

■ AUDITORIUM DI MILANO
corso ■ Gottardo, tel. ■ 833.89201
Domenica 20 concerto dell'Ensemble da Ca■ dell'Orchestra sinfonica di Milano G. Verdi. Musiche di Mozart, Webern. Direttore e pianoforte Maurizio Zanini. Ore 11.

■ CONSERVATORIO
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.■
Riposo.

■ I POMERIGGI MUSICALI
tel. 879.05 Riposo.

■ PALAZZINA LIBERTY
largo Marinai d'Italia, ■ ■ 285.10173
Riposo.

■ ROSETUM
■ Pisanello 1, tel. 02 487.07203 Riposo.

■ SAN MARCO
piazza San Marco, tel. ■ 331.9093
Riposo.

■ SCA■
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Per la Stagione d'Opera e Balletto 2001-2002 La Traviata di G. Verdi. Direttore R. ■ Brignoli. Regia di L. Cavani ripresa da M. Bianchi allestimento ■ Teatro alla Scala. Ore 20 (turno O).

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

■ AL PANINO 900
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi i posti a sedere.

■ ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con Happy hour. Tutti i giovedì dalle 19,30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

■
via Bellezza 16, tel. 02 583 02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

■ ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.

■ ATOMIC BAR
via Felice Casati 24, tel. 02 669.43152
Disco bar.

■ BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

■ BAR RATTAZZO
c.so di P.ta Ticinese 83, tel. 02 837.2388
Locale storico nell'area ticinese.

■ BARBARIANS PUB
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

■ BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano notturna. In bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

■ BATIK
viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. ■ piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

■ BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.

■ BIRRERIA UNO
viale Piceno 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ BRELLIN CAFFÈ
Alzaia naviglio ■ 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce ■ per rosse, sulle quali Milano mostre pittoriche.

■ BRERINO
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

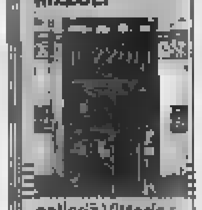
■ CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 0■ 8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di ■, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688.
Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435.
Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20.
L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401.
Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

RIZZOLI



galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071.
Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30.
Chiuso lunedì.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 589.13789.
Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

■ CANTAMILANO
via Corsico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

■ CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

■ CASA COLONIAL
via Savona 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

■ CHAKRA
via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

■ DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

■ DIXIELAND
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

■ EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica ■ e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ EL TOMBON DE SAN MARC
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour.

■ FISH & FISH
via Conca del Naviglio, angolo via De Amicis. tel. ■ ■
American bar. Happy hour dalle ■ alle 21,30. Sostanzioso il buffet.

■ FRESCO BAR
via Diamante 9, tel. 02 349.■
Il locale ospita spesso ■ pittoriche e fotografiche.

■ FRIDA CAFÈ
via Pollaiuolo 3, tel. 02 608.1834
Ex magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

■ FRIZZI E LAZZI
via Torricelli 5, tel. 02 837.8238
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

■ GRADISCA
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menu piadina, cassoni e tigelle.

■ HARD DISK CAFÈ
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

■ HENRY'S CAFÈ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3235
Birre alla spina. Tre sale.

■ HOP
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541.22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da ■ pilsd di tutta l'Italia del nord.

■ ■ FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.6597
Cocktail. Happy hour. Ricette originali per daiquiri e mojito.

■ HURRICANE
■ 16, tel. 02 668.25063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

■ I■
corso di Porta Ticinese 00, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

■
Alzaia Naviglio ■, angolo via Magolfa, tel. 02 836.1264
Classico pub all'inglese.

■
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

■ KOPI CLUB
via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

■ LA BELLE ALLIANCE
■ 1, tel. 02 894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

■ LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

■ LA CASA 139
via Corsico 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

■ ■
via Melzo 72, tel. 02 295.18768
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

■ LUCKY LUKE
via Ripamonti 139, tel. 02 832.7631
Birreria atmosfera anni Settanta.

■ MARIA
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse ■ fotografiche.

■ MICROBIRRIFICIO LAMBRATE
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

■ MIDNIGHT
via Aliaguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror.

■ MERLINO & MAGÒ
via Seganoni, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico.

■ ONE LOVE
via Bonnet 5, tel. 02 659.5038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. Happy hour con buffet.

■ OSTERIA DEL TUBETTO
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.7843
Osteria atipica, si beve vino e si mangiano panini e affettati.

■ RAGOO
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

■ ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338.638.3336
Classico dei pub britannici: diviso su due piani.

■ SUBFER'S DEN
via Mantova 13, tel. ■
Locale surfista. Cool di sei.

■ TAPA
via Burlamacchi 7, tel. 02 546.2621
Locale spagnolo. Si può anche cenare

■

Anna Satolli

Sono quadri-rebus ■ non c'è bisgno di trovare la soluzione



- ○ **Pessima** l'illuminazione al neon
- ○ **Temi** simbolici e concettuali
- ○○ **La parola scritta** entra nelle tele
- ○ **L'artista** realizza delle opere decorative con la pittura, il collage e la ■

E' nato un nuovo gioco: il quadro rebus. L'enigmista di turno è Achille Repossi, il pittore e incisore milanese che incolla sulle sue tele ■ colorate, disegni strappati ■ ritagli ■ sagome umane ■ ■ disseminate ■ indizi. Ma per scoprire qual è il senso delle opere esposte allo Spazio Guicciardini occorre aver più intuito di un abile risolutore di indovinelli. Aguzzando l'occhio si riconosce che alcune figure funzionano da alfabeto di partenza e, quindi, tornano più volte nei quadri. Ci sono poeti seduti, circuiti elettrici ed elementi tratti dalla natura. Se, però, non ci si accontenta della chiave ■ lettura dell'uomo diviso tra tecnologia e natura, il nesso logico rimane sfuggente. Meglio lasciar perdere questo complesso sistema di simboli per accontentarsi della qualità gradevole ■ decorativa delle opere.

Achille Repossi, Itinerari, Spazio Guicciardini, via Guicciardini 6, tel. 0277406358, fino al 1 novembre, lun.-ven. 9,30-12,30/14,30-18,30, sab. e festivi chiuso.

La S...

Carnevale fuori stagione al Plastic e al d-Floor

Venerdì all'insegna della trasgressione tra il club di viale Umbria e l'ex Billy Cock

ALESSANDRO [illegible] LECCE

I nottambuli devoti alle atmosfere eccentriche, alle stravaganze, alle maniacali ricercatezze estetiche possono darsi appuntamento domani sera in due location pronte a soddisfare i vezzi dei più audaci e vogliosi di trasgressione. Lo storico Plastic di viale Umbria 120 (02733996) e il [illegible] d-Floor (ex Billy Cock alle colonne di San Lorenzo, tel 3474343777) si concedono fino all'alba per tutti coloro che conservano in un angolo dell'armadio un sombrero, una parrucca cotonata, un chimono giapponese, una tuta mimetica, un cappotto stile Luigi XIV. A ritmo di electro pop e strascichi di new wave Anni '80, i due locali festeggiano ogni venerdì un carnevale fantasioso ed esibizionista. Il Plastic in particolare prosegue le tradizionali esplorazioni [illegible] all'elettronica più inusuale, dall'electro pop, dalle influenze "eighties" [illegible] al minimalismo tedesco di ultima generazione, «[illegible] dei [illegible] Ivano Coppola e Edo B.» afferma Sergio Tavelli, il direttore artistico. La sala jukebox ricrea un'ambientazione futuristica, con elementi d'arredo in acciaio, poltrone in pelle, orologi e lampeggianti in perfetto stile Anni '70. La seconda sala [illegible] il minimalismo che la caratterizzava in passato e si ammanta di drappeggi e tappezzerie, candelabri e lampadari in cristallo, per creare quell'atmosfera confidenziale [illegible] è il tema di questa stagione al Plastic. Sulla stessa onda, anche il d-Floor conferma il venerdì come serata di punta, rinominata La Boutique, così descritta da Walter, l'organizzatore: «Boutique, Friday in pop! è una serata che si ispira soprattutto agli Anni '80: [illegible] un occhio di riguardo al glamour, all'esagerazione e all'ironia, è un sorta di microcosmo dove è possibile esternare liberamente la propria personalità senza cadere mai nel cattivo gusto così tipico di quegli anni». Non mancano comunque le sonorità degli ultimi Anni '80, che si fondono perfettamente con l'elettronica beat e l'indie rock dagli Anni '90 a oggi, un crescendo musicale [illegible] sorge dalle atmosfere cupe dei Joy Division, all'eletrokitsch di Soft Cell e Visage, fino al «cherry-pop» di Garbage e Suede. In più da quest'anno la [illegible] locale si è dotata di due zone bar adatte a chiacchierare [illegible] essere infastiditi dal volume della musica. [illegible] per l'ingresso al Plastic e 7/10 [illegible] per il d-Floor, in entrambi i casi con consumazione. Ufficialmente le serate iniziano [illegible] ma il carnevale non decolla prima dell'una.


PUBBLICO stravagante al Plastique ogni venerdì sera

In breve

FANTASIA DI RIGORE
D'obbligo abbigliamento stravagante con trucchi e costumi

ORE PICCOLE
I locali si riempiono verso l'una e chiudono all'alba

AREE PIU' SOFT
Al d-Floor [illegible] zone tranquille per fare due chiacchiere

MUSEI · MILANO · Arte

ANTONIO COLOMBO ARTE CONTEMPORANEA
via Solferino 44, tel.02 290.60171
In esposizione **Domino - Nathalie du Pasquier.** A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco del domino come una metafora [illegible] sistema di associazioni che si possono creare all'interno di un codice conosciuto [illegible]: da martedì a sabato 19-19.30. Fino al 25 ottobre.

BIBLIOTECA [illegible]
via Brera 28, tel. 02 392.73061
In esposizione **Il codice della libertà. [illegible] Palazzeschi (1885-1974).** La [illegible] ripercorre la biografia letteraria dello [illegible]. Orario: da lunedì a venerdì 9-18. [illegible] 13.30. Domenica chiuso. Fino al 16 novembre.

BIBLIOTECA DI VIA SENATO
via Senato 14, tel. 02 762 151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi.** La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

CASTELLO SFORZESCO
piazza Castello, tel. 02 884.63666
In esposizione **Arco di Filo. Gli animali nel [illegible].** La mostra cento pezzi che ripercorrono la storia del merletto, dal Rinascimento a oggi. Orario: 9-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 10 novembre.

CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

[illegible]
corso [illegible] 15, tel. 02 86450011
In esposizione **La collezione di scarabei egizi delle Civiche Raccolte Archeologiche.** Si tratta di 145 scarabei di produzione siro-palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso libero. Orario 9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

FABBRICA DEL VAPORE
via Procaccini 4, tel. 02 884 64102
In esposizione **Americas Remixed.** In mostra giovani artisti americani, a cura di Roberto Pinto. Orario: martedì-domenica ore 11-19. Fino al 27 ottobre.

FONDAZIONE MAZZOTTA
foro Bonaparte 50, tel. 02 878 197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir.** La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del grande maestro dell'impressionismo francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

GALLERIA ABC
via Maroncelli 7, tel. 02 290 62344
In esposizione **Photographs.** Si tratta di un centinaio di scatti realizzati da Claudia Provenzano nelle principali metropoli d'oltreoceano alla [illegible] della città ideale del Terzo Millennio. Orario: da lunedì a venerdì 15.30-19.30. Fino al 18 ottobre.

GALLERIA BELVEDERE
via Rosmini 3, tel. 02 795.626
In esposizione **Nezaket Ekici. Emotion in motion.** Installazione nella quale l'artista turca ricostruisce una parte della propria abitazione e crea una relazione con l'esterno e il pubblico. Orario: [illegible] a [illegible] 15-19. Fino al 19 ottobre.

[illegible]
via Senato 18, tel. 02 760 22404
In esposizione **Gastone Novelli.** L'esercizio della libertà. La mostra indaga gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il [illegible] e il 1958. Orario: 10-12.30, 15.30-19.30; sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre.

GALLERIA BOLZANI
corso Matteotti 20, tel. 02 781.0264
In esposizione **Gottfried Pengg-Auheim.** Pittore austriaco alla sua prima personale in Italia. Orario: da martedì a sabato 10.30-13, 16-19. Fino al 19 ottobre.

GALLERIA GIÒ MARCONI
via Tadino 15, tel. 02 290[illegible]
In esposizione **Giuseppe Uncini.** Si può vedere il percorso dell'artista che va dai "Cementi" degli anni Sessanta, alle opere più recenti passando per "Ombre" e "Dimore". Orario: 10-13 e 15-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 24 ottobre.

GALLERIA NUAGES
via Santo Spirito 5, tel. 02 720.04482
In esposizione **Altan.** Disegni e pastelli realizzati da Altan per illustrare il poema, diventato un libro per ragazzi, "Emilio" di Antonio Porta. Orario: 13.30-19.30, [illegible] 10-13 e 14-19. Chiuso lunedì. Fino al 16 novembre.

GALLERIA KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.440
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana fin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

GA[illegible] PAOL[illegible]
via Pontaccio 19, tel. 02 869.93170
In esposizione **Sottsass.** In mostra venti oggetti progettati dal designer italiano. Orario: da martedì a sabato 11-19. Fino al 10 novembre.

GALLERIA PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **I luoghi invisibili.** In occasione della nuova rivista The Plan, si mettono in mostra una selezione di fotografie sul tema dell'architettura, del paesaggio e degli spazi urbani. Fino al 9 novembre.

GALLERIA SALVATORE + CAROLINE ALA
via Monte di Pietà 1, tel. 02 890.0901
In esposizione **Rio Negro.** In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhard, scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul fiume Rio Negro. Orario: 10-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

GALLERIA SAN FEDELE ARTE
via Hoepli 3a-b, tel. 02 863.52233
In esposizione **Lontano.** La mostra raccoglie il lavoro di Marco Zanta, si tratta di una successione di fotografie concepite come un diario e che si alternano tra il bianco e nero e il colore. Orario: 15.30-19.00. Chiuso lunedì. Fino al 31 ottobre.

GALLERIA TA MATETE
corso Garibaldi 20, tel. [illegible]
In esposizione **I colori del mito.** Le opere di Fernando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Si tratta di 24 opere ispirate ai miti greci in contrapposizione alla comunicazione di massa. Orario 10-20.30. Fino al 20 novembre.

MUSEO BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 76025668
In esposizione **In pace e in guerra. Un itinerario [illegible] i manufatti in cuoio del Museo Bagatti Valsecchi.** Fiaschene porta polvere da sparo, cofanetti e astucci bulinati in un percorso arricchito da apparato didattico. Orario: 13-17.45. Fino al 25 ottobre. In esposizione **Impatto! Meteoriti, comete, asteroidi.** Mostra sulla storia, l'attualità e i rischi di un impatto di meteoriti sulla terra. Organizzata da Globo divulgazione scientifica. Orario: 10-13 e 15-19. I festivi 10-19. Fino all'11 novembre.

MUSEO DELLA PERMANENTE
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del 1925, "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. Fino a febbraio 2003. In esposizione **Leonardo Cremonini.** La mostra [illegible] un percorso di cento opere sull'artista bolognese. Oli e tempere con soggetti realistici e na[illegible]. Orario: 10-13 e 14-18.30. I festivi 10-18.30. Giovedì 10-22. Fino all'8 novembre.

MUSEO DELLA SCALA
c.so Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione **Lila De Nobili.** Bozzetti, figurini, foto di scena, della scenografa pittrice e costumista della Scala. Ingresso euro 5. Orario: 9-18. Fino al 2 dicembre.

MUSEO DIOCESANO
c.so P.ta Ticinese, tel. 02 894.04714
In esposizione **Crocefissione.** Di Francesco Hayez. Per l'iniziativa "Il quadro del mese" si analizza quest'opera che rappresenta i valori pittorici del Romanticismo con un tema tradizionale. Orario: 9-18.30. Fino a novembre.

PINACOTECA DI BRERA
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Illuminismo in Lombardia.** La raccolta di studi di Francesco Londonio. Uno dei tesori sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 [illegible].

SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02 774.06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps.** In mostra centoventi fotografie scattate negli ultimi 50 anni dal grande fotografo. Orario: 10-19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4.10. Fino al 20 ottobre.

SPAZIO VITA
via Marco d'Agrate 43, tel. 02 552.2981
In esposizione **Open Garden.** Le opere del pittore Luca Pedroni vengono vendute a scopo benefico a favore dell'Opera San Francesco per i poveri. Orario: da lunedì a venerdì 9.30-19. [illegible] 18 ottobre.

TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 805.7263
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio.

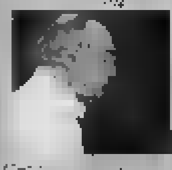
VILLA REALE
Serrone di Villa Reale Monza, tel. 03 932.2086
In mostra una vasta antologica sul pittore bergamasco **Trento Longaretti.** La personale ripercorre in ordine cronologico la produzione dell'artista dagli anni '40 ai lavori più recenti. In tutto un [illegible] di opere. Ingresso libero. [illegible] 10-20 [illegible] il lunedì. Fino al 20 ot[illegible].

Agenda

COMPUTER
Il pomeriggio sarà dedicato al mondo Apple con la presentazione della nuova versione del sistema operativo: Mac OS X v 10.2.
Fnac
via Torino,
tel. 02 720.821.
Ore 18.

STELLE
"Acqua impossibile: Mercurio e Luna". A cura di Luca Astori. Ingresso euro 3, ridotto 1.50.
Civico Planetario
corso Venezia 57,
tel. 02 295.31181.
Ore 21.

CLASSICA
La stagione della Società del Quartetto si apre con Alfred Brendel, pianoforte. Musiche di Haydn, Mozart, Beethoven.
Conservatorio
v. Conservatorio 12,
tel. 02 795.393.
Ore 21.



ARCHEOLOGIA
Nell'ambito del ciclo di conferenze dedicate ai centri protourbani lombardi tra il II e V secolo a.C. si parla di "Bergamo". A cura di Raffaella Poggiani Keller.
Civico museo archeologico
corso Magenta 15,
tel. 02 864.50011.
Ore 17.30.

AMBIENTE
A cura della Lega Italiana Protezione Uccelli la conferenza: "La Rondine e le problematiche della sua diminuzione". Con D. Barboni.
Museo Civico di Storia Naturale
corso Venezia 55,
tel. 02 884.63280.
Ore 21.

SPETTACOLO
Joaquin Cortes in "Live". La musica e il flamenco sono i protagonisti insieme a [illegible] fusioni e stili differenti. Parte della colonna sonora del film "Gipsy" è stata inclusa in una delle coreografie dello spettacolo. I costumi di Armani. Ingresso euro 60.50, 54.50, 44.50.
Teatro Smeraldo
piazza 25 Aprile 10,
tel. 02 290.06767.
Ore 20.45.



Libri

DONNE
Incontro con Jakucho Setouchi. Monaca dopo una vita avventurosa, scrittrice di successo, personaggio mediatico, è soprattutto famosa in Italia per il romanzo: "La virtù femminile". Neri Pozza. Interviene Renata Pisù.
La Feltrinelli
p.zza Piemonte 2,
tel. 02 433.541.
Ore 18.30.

INCONTRI
"L'anima dell'uomo è come l'acqua. Immagini, suoni, parole e movimenti d'acqua". Intervengono: Massimo Zaina, Maria Amore, psicoterapeuta e psicosomatista. Performance di Rosita Mariani, danzatrice e coreografa. A cura di Irte.
Libreria Tikkun
via Montevideo 9,
tel. 02 894.20435.
Ore 21.

JAZZ
Serata fusion con i Lo Greco Bros. Con Ricci al sax e Bernasconi alle tastiere.
Le Scimmie
via A. Sforza 49,
tel. 02 894.02874.
Ore 22.30.

Esposizioni

PORTRAITS
Cento immagini di moda del ricercatissimo fotografo peruviano delle origini italiane Mario Testino. Sette sezioni, una delle quali dedicata a Londra.
Arengario
piazza Duomo
ang. via Marconi,
tel. 02 655.3101.
Fino al 27 ottobre.

NOVELLI
La mostra che la Galleria Blu dedica a Gastone Novelli, scomparso purtroppo in un momento di grande creatività, indaga proprio gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968.
Galleria Blu
via Senato 18,
tel. 02 760.22404.
Fino al 23 novembre.

FOTO & PHOTO
Edizione 2002 del festival fotografico di Cesano Maderno. All'interno 5 mostre: Giancolombo, Photo League, Mario Giacomelli, Reuters, Jonathan Torgovnik.
Cesano Maderno
piazza Arese 12,
tel. 0362 5131.
Fino al 3 novembre.



ANDY WARHOL
In mostra dieci ritratti dell'artista pop statunitense. Tra le donne rappresentate: Diane Keaton e Liza Minnelli. Organizza la Avon.
Palazzo Brivio Sforza
via Olmetto 17,
tel. 02 805.6179.
Fino al 9 novembre.



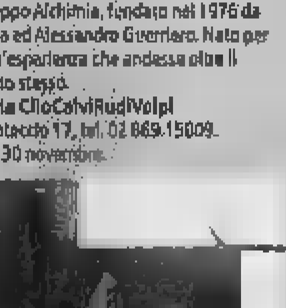
ERNESTO ORNATI
In esposizione 32 teste in terracotta policroma o bronzo, raffiguranti personaggi illustri del mondo dell'arte e della letteratura, tutti ritratti dal vero.
Palazzo delle Stelline
corso Magenta 61,
tel. 02 481.8431.
Fino al 9 novembre.

Musei

BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte.
Orario: 8.30-19.30.
Lunedì chiuso.
Pinacoteca di Brera
via Brera 28,
tel. 02 894.21146.
Permanente.

PERISCOPIO
Rassegna di giovani artisti. La mostra propone una campionatura di nati dopo il 1965, rappresentanti delle tendenze dell'arte contemporanea. Opere pittoriche, fotografiche, installazioni e video.
Galleria Credito Valtellinese
corso Magenta 59,
tel. 02 480.08015.
Fino al 27 ottobre.

ALCHIMIA. IL MOBILE INFINITO 1981
Prima delle mostre dedicate al design storico del gruppo Alchimia, fondato nel 1976 da Adriana ed Alessandro Guerriero. Nato per fare un'esperienza che andasse oltre il progetto stesso.
Galleria ClioCalviRudiVolpi
via Pontaccio 17, tel. 02 869.15009.
Fino al 30 novembre.



MITO
Colori del mito: le opere di Fernando De Filippi. Ventiquattro dipinti in riferimento ai miti greci, in contrasto con la mediocrità della comunicazione di masse.
Biblioteca di via Senato
via Senato 14,
tel. 02 762.151.
Fino al 27 ottobre.

PHOTOGRAPHS
In mostra un centinaio di scatti di Claudia Provenzano sulle principali metropoli d'Oltreoceano per ricercare un'ideale [illegible] Terzo millennio.
Galleria ABC
via Maroncelli 7,
tel. 02 290.62344.
Fino al 18 ottobre.

ARCA DI FILO
In mostra cento pezzi raccontano l'arte del ricamo, dal Rinascimento ai nostri giorni.
Castello Sforzesco
piazza Castello,
tel. 02 884.63666.
Fino al 10 novembre.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
[illegible]	02 294.06447/88
Questura	02 622.61
Prefettura	02 77[illegible]
Guardia di finanza 117	02 627.71
Vigili Urbani	02 772.71
Rimozione	02 702.80
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	02 388.3
Centro antiveleni	02 661.01029
[illegible]	116
Tel. Amico	02 55230300
Malpensa [illegible]	02 748.5[illegible]
Malpensa Express	02 277.63
Ferrovie dello Stato	[illegible]
Ferrovie nord Milano	02 202.22
Comune	02 574.781
Atm	02 805.5641
Radio Taxi	02 404.0 / 02 858.5
Italgas	800 900.700
Aem	800 199.955

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): piazza Missori 3, via Broletto 44, via C. Correnti 7, via Vincenzo Monti 56, piazza P. Clotilde 1 (angolo via Castelfidardo)
Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): viale Certosa 182, via Taxon de Revel 19, via Astesani 43, via Donato 13a, via Arbe 55
Sud (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti), piazza Angilberto II 9, via Pezzoni 61, via Casale 7 (angolo Alzaia Naviglio Grande), via Saponaro 34
Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, [illegible], Precotto, Turro): corso Buenos Aires 16, via Mancini 15, via Padova (angolo via Celentano 1), viale Abruzzi (angolo via Sansovino 1), via Pordenone 1, via G. Modena 25 (angolo via Uberti), via Cima 7, corso XXII Marzo 57/7, viale Monte Nero 37
Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Fiera, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): corso Colombo 1, via Lorenteggio 22, piazza De Angeli 1 (angolo via Sacco), piazza Rosa Scolari 3, via Cucchiari 15 (via Mar. Mahon), via Canonica 6
Guardia Medica 24 ore
tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

Farmacie notturne
aperte dalle 19,30 alle 8,30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale [illegible] 2, via Boifava 31b
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185

LA STAMPA

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 2002

vivereroma

[illegible] DA BLOCCARE

Due giovani rom scambiano viale Tiziano per un autodromo. E uccidono un aspirante attore MARA MONTANARI A PAG. 3

Corse clandestine di notte alla fine il morto c'è scappato

E' finito in tragedia, la notte scorsa, una folle corsa tra auto a viale Tiziano. Un uomo di [illegible] anni, Angelo Giugliano, nato a Voghera, è rimasto [illegible] mentre dormiva nella sua Punto rossa, travolta da una Golf guidata da un giovane rom. Insieme ad altri rom, tutti giovanissimi tra i 18 e i 20 anni, [illegible] deciso di finire la serata in modo diverso provando il brivido di lanciare l'auto a tutta velocità in pieno centro abitato. Secondo la ricostruzione dei vigili urbani erano [illegible] le auto che l'altra notte correvano a circa 140 chilometri orari su [illegible] rettilineo largo appena qualche metro. A gareggiare [illegible] due Golf di colore azzurrino - auto non rubate, ma di proprietà dei [illegible] - mentre [illegible] vettura, sempre guidata [illegible] nomadi, [illegible] allo spettacolo seguendo gli altri due veicoli. Quando le Golf si sono immesse su viale Tiziano, si [illegible] tamponate. Le auto sono state catapultate fuori strada. Una ha finito la [illegible] folle [illegible] andando contro la siepe che lungo viale Tiziano delimita la [illegible] riservata al filobus. L'altra Golf, nell'impatto, ha perso [illegible] ruota ed è andata a schiantarsi contro una Polo e la Punto [illegible] Angelo Giugliano. L'uomo stava dormendo steso nel sedile posteriore della sua Punto. Era da [illegible] giorni che «viveva» nella sua auto. Aveva il sogno di diventare attore, ma finora aveva avuto solo qualche particina in fiction televisive. Dopo l'incidente, i due [illegible] fuggiti a bordo della terza auto che «assisteva» alla gara. Gli investigatori hanno rintracciato e arrestato i due [illegible] alla guida delle Golf: David Stankovic, [illegible] anni il prossimo aprile, e Paul Jankovic, 20 anni. Dovranno rispondere delle accuse di omicidio colposo e omissione di soccorso.

LO SCIOPERO DI DOMANI

Manifestazioni Cgil in tutta la regione Aerei, servizi garantiti

A Roma corteo alle 9,30 da largo Corrado Ricci a piazza Navona Il segretario Bianchi: ripercussioni della Finanziaria su trasporti, sanità, scuola

Manifestazioni della Cgil saranno organizzate in tutte le cinque province del Lazio in occasione dello sciopero generale di domani. Lo hanno annunciato il segretario della Cgil Roma e Lazio Stefano Bianchi e il segretario organizzativo Walter Schiavella. A Roma ci sarà [illegible] con concentramento alle 9, [illegible] a largo Corrado Ricci e comizio finale alle 11 a piazza Navona. Trasporto pubblico locale, sanità, scuola, pubblica amministrazione, ricerca e università, spettacolo, attività produttive. Questi, secondo Bianchi, i settori in cui si avranno le maggiori [illegible]ze della Finanziaria. Nell'industria, ha spiegato Bianchi, «la riduzione dei finanziamenti alla legge 488, sul reinvestimento dei capitali, [illegible] ulteriormente in difficoltà un settore che già sta attraversando un brutto momento, mentre l'assenza di misure a sostegno della domanda confermerà la tendenza alla riduzione degli investimenti e degli ordinativi registrata da Bankitalia a fine 2001».

Problemi, secondo il segretario regionale Cgil, ci saranno anche per l'edilizia, «a causa dell'effetto combinato della Finanziaria, che conferma soltanto il finanziamento per la terza [illegible] del raccordo anulare, del decreto taglia spesa, che blocca 750 milioni di euro di investimenti per l'edilizia sanitaria, e dell'abolizione degli incentivi per la ristrutturazione [illegible] facciate degli edifici, che farà crollare tante piccole imprese, provocando una riduzione dell'occupazione di almeno mille addetti».

Servizi garantiti d[illegible] negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, [illegible] saranno interessati dallo sciopero proclamato da Filt-Cgil, Cub Trasporti e Sulta che, dalle 10 alle 18, toccherà tutti i comparti del trasporto aereo. Sarà garantito anche il collegamento no-stop con il treno «Leonardo Express» o con servizi sostitutivi di pull[illegible] tra la stazione Te[illegible] e l'aeroporto di Fiumicino.

Niente raccolta di rifiuti dalla mattina di domani a quella di sabato. La ripresa regolare del servizio è prevista [illegible] il turno mattutino di sabato prossimo, [illegible] turni supplementari di raccolta per consentire la normalizzazione della situazione. L'Ama assicurerà comunque i servizi minimi essenziali e le prestazioni indispensabili.

IL [illegible] DELLA MEMORIA



Il [illegible] di tutti i [illegible]

Una giornata per ricordare il 16 ottobre 1943 a cinquantanove anni dal rastrellamento degli ebrei nel Ghetto. In mattinata la visita al liceo Visconti di un sopravvissuto, Piero Terracina, che ha commosso gli studenti riuniti in aula magna. Poi in Sinagoga sempre col Sindaco il quale nel pomeriggio ha aperto i lavori del convegno in Campidoglio. In serata la fiaccolata. Intanto agli scavi di Ostia Antica 12 artisti contemporanei illustrano la necessità della memoria.

TAMBURRINO E TANSINI

A PAG. 5



MUSICA LIRICA

L'opera tornerà a Caracalla, parola di Veltroni

Il «Faust» diretto da Gelmetti aprirà la stagione 2003 del Teatro dell'Opera

LUCA DEL FRA A PAG. 8

ROMA

Emerson: mi sacrifico soltanto perchè me lo ordina Capello

Il centrocampista brasiliano: devo coprire le spalle ai tre attaccanti

LAURA [illegible] 7



[illegible]

I genitori di uno degli ultras: doniamo il sangue per Kay

Sono andati in visita al San Giacomo Arresto convalidato per i 4 irriducibili

A PAG.4

[illegible]

I giovani vogliono un posto fisso magari vicino casa

Hanno più di 26 anni, conoscono bene inglese e computer ma l'[illegible] è tabù

DANIELA ASTARA A PAG.2

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06 4766805. E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buongiorno roma

SPQR

SOLIDARIETA'. [illegible] stazione Ostiense «La notte dei senza dimora»

Maratona notturna con festa e sacchi a pelo

Cercasi senza tetto in [illegible] per una notte. A Roma, come in altre 11 città italiane avrà luogo "La notte dei senza dimora" in occasione della giornata mondiale Onu di lotta alla povertà. L'iniziativa è promossa da Terre di mezzo, il giornale di strada che si occupa di temi sociali. Dalle 19 di oggi a piazzale dei Partigiani, presso la stazione Ostiense, avrà luogo una maratona notturna di festa, informazione, e sacchi a pelo, cui partecipano le associazioni e i cittadini che per una notte vogliono esprimere solidarietà a chi è senza una casa. I volontari delle associazioni promotrici saranno presenti con banchetti informativi, bevande calde e uno stand offrirà a tutti i presenti un pasto [illegible] che verrà consumato alla luce delle fiaccole romane. Il programma prevede alle 19 l'intervento dell'assessore alle Politiche sociali Raffaele Milano, alle 19.45 la proiezione in prima nazionale del film prodotto dalla Scuola nazionale di cinema, sulla condizione dei senza dimora, e a seguire i concerti del Gruppo Bandistico di Testaccio e della Titubanda. [m.o.]

Va bene

Anche le persone con ritardo mentale possono conquistare una certa autonomia. A tale scopo ha preso il via un ciclo di [illegible] organizzato, l'Associazione italiana persone Down

Va male

Un centinaio di agenti della Confederazione Autonoma di Polizia ieri ha fatto un volantinaggio per denunciare che [illegible] nascendo incompleta la cittadella della sicurezza a Cinecittà»

BREVIARIO DI CINISMO BEN TEMPERATO // Oggi, alle 18.30, alla Libreria Montecitorio, in Piazza Montecitorio, verrà presentato il libro di Pier Luigi Celli «Breviario di cinismo ben temperato», un "manuale di sopravvivenza etica" per manager, uomini politici e di cultura all'apice [illegible] carriera e insieme un atto di pacata ma dura denuncia delle perversioni del potere. Buona parte di questo breviario [illegible] un diario della sua esperienza come manager e poi come direttore generale della Rai, dell'incontro con lottizzatori e lottizzati, parassiti e leccapiedi, politicanti, ballerine in odore di prima serata, frustrati maitre à penser. Interverranno, oltre all'autore, Concita De Gregorio, Marco Follini e Gad Lerner.

LE RIVISTE CULTURALI OGGI // Oggi, al Palazzo dei Congressi (sala Palatino), piazzale J.F. Kennedy, si terrà il dibattito "Le riviste culturali oggi". Politiche strumentali per la diffusione di contenuti interdisciplinari", organizzato dal consorzio di istituti culturali Baicr Sistema Cultura e dall'Aci, associazione delle istituzioni di cultura italiane, in occasione di Bibliocom 2002, rassegna delle professioni, dei prodotti e dei servizi per la gestione dell'informazione e della conoscenza. Intervengono Giancarlo Bosetti, Federico Coen, Andrea Angiolini, Vincenzo Fannini, Rita Nocenzi, Massimo Radiciotti. Introduce e coordina Mariuccia Salvati.

la foto

ECCO ALESSIO E CHRISTIAN [illegible] SPOSERANNO LUNEDI'

Arriva il primo matrimonio gay celebrato in Italia. Il fatidico «sì» per Alessio, presidente dell'Arcigay Toscana, e per Christian ci sarà lunedì prossimo presso l'ambasciata francese, grazie al rito francese del cosiddetto «Pacs», il Patto civile di solidarietà. Lo stesso giorno, Grillini presenterà la proposta di legge del Patto civile di solidarietà, che ha l'obiettivo di fornire anche in Italia «la possibilità di optare per uno strumento regolativo pattizio più snello e leggero alle coppie che non intendano impostare la propria vita sulla base della regolamentazione civilistica tipizzata dalle norme sul matrimonio». Il rito che sarà celebrato «non è un matrimonio ma solo un atto amministrativo che [illegible] ha alcun riconoscimento e effetto giuridico nell'ordinamento italiano». Così il ministro per i rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi ha risposto durante il question time all'interrogazione presentata da un gruppo di parlamentari della Lega Nord.



LAZIO AL SECONDO [illegible] IN ITALIA PER DENSITA' [illegible]

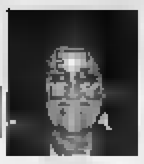
68 AUTO

Il Lazio si colloca al secondo posto nella graduatoria nazionale relativa alla maggiore densità automobilistica. In particolare il primato regionale spetta a Roma con sessantotto autovetture ogni cento abitanti.

il nome

VERTENZA FENDI, CARLA FENDI RINGRAZ[illegible] STORACE E SIMEONI

In seguito alla felice conclusione della vertenza Fendi (accordo sindacale con un ridotto impatto occupazionale e mantenimento a Roma di un marchio prestigioso), che ha visto la Regione farsi parte attiva, a tutela dei lavoratori, la presidente, Carla Fendi, ha ringraziato Francesco Storace e Giorgio Simeoni.



la frase

«Sono passati 40 anni dall'ultimo Piano regolatore di Roma: qualcuno mi spieghi perchè in nove settimane e mezzo bisogna fare lo spogliarello delle regole. Io ancora non ho capito dove questo Piano indirizza la città»

Lo ha detto il presidente della Regione Francesco Storace, davanti alla platea della Federlazio

Euroaction, i giovani vogliono lavoro vicino casa

DANIELA ASTARA PRONTU

Vuole un "posto fisso", è attaccato alle proprie abitudini, alla famiglia e agli amici, ha oltre [illegible] anni e cerca un lavoro. E' il profilo del giovane di Roma e provincia. Conosce il computer e l'inglese, [illegible] non vuole lavorare all'estero. Lo rivela Euroaction [illegible]. L'iniziativa è dedicata ai giovani e al lavoro, si svolge ogni anno nel mese di maggio in nove paesi europei: quest'anno con il 21% di chiamate il Lazio è stata la regione da cui [illegible] partite più richieste di informazioni, in grande percentuale sono state le donne a volerne sapere di più su [illegible] "lavorare, studiare vivere e sopravvivere in Italia e all'estero".

In tutto sono [illegible] [illegible] le chiamate dall'Italia al numero verde messo a disposizione, 23.378 i visitatori al sito internet. E ieri mattina, a palazzo Valentini sono stati presentati i dati di Roma e provincia: «in alcuni casi i giovani sono davvero disperati. Hanno superato i trent'anni, hanno una laurea, un master ed esperienza di stage all'estero. Ma qui non trovano lavoro, sono fuori dal mercato e dal cosiddetto "pacchetto Treu", relativo alle agevolazioni alle prime occupazioni fino a 32 anni, e non sanno che fare».

Anna [illegible] Fazio, psicologa e supervisore del progetto, racconta alcune telefonate banali, ma allarmanti «volevano sapere quali sbocchi professionali da la loro laurea, altri che [illegible] i loro diritti, non li adempiono per farli valere. Il [illegible] lavoro è stato dare una sveglia a questi ragazzi». Quasi il 40% di coloro che hanno chiamato cerca nuove opportunità occupazionali su internet e su quotidiani e riviste specializzate, mentre i servizi che hanno l'obiettivo di funzionare da tramite fra il mondo del lavoro e chi è alla ricerca di un impiego (Eures, Agenzia regionali per l'impiego, assessorati per la formazione, Centro Risorse, Bio, sito e numero verde del Ministero del Lavoro, Europalavoro) sono poco conosciuti e quindi poco utilizzati. Il presidente [illegible] provincia Silvano [illegible] ha sottolineato l'importanza di conoscere "chi è" il disoccupato, e ha [illegible] che consegnerà i dati ottenuti alle imprese, perché qualcosa cambi nel mondo del lavoro, e domanda e offerta si avvicinino. Presto saranno resi noti anche i dati definitivi nazionali dell'edizione 2002 di Euroaction - la radiotelemobilitazione europea promossa dall'Associazione "Che fare", in collaborazione con la Provincia di Roma e patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e da nove ministeri.

Studenti in piazza per protestare contro la proposta di legge regionale

Oggi prima mobilitazione del movimento studentesco romano, che ha dichiarato guerra aperta alla proposta di legge regionale sul diritto allo studio che prevede la [illegible] di un'unica macro agenzia per il diritto allo studio. La mobilitazione è stata indetta per oggi alle 10, davanti alla sede Adisu in via De Lollis, dai collettivi studenteschi e da "Minervarossa", coordinamento della Sapienza che raggruppa formazioni di diverse facoltà come "Inchiostro Rosso" di Ingegneria, "Red Shift" di Fisica e il "Tempo delle Cavie" di Scienze della Comunicazione. Gli studenti saranno presenti con un banchetto informativo e armati di pentole e padelle daranno vita ad un rumoroso "cacerolazo".

LE FOLLI CORSE ||| La voglia di brivido ma anche le scommesse ▪ Ci sono strade che la notte diventano autodromi ▪ Stavolta i protagonisti sono due giovani rom che si sono sfidati davanti ■ un gruppo di amici ▪ Schiantandosi contro l'auto dentro cui dormiva un ragazzo di Voghera

Velocità massima su viale Tiziano Ci rimette la vita un giovane attore



LE DUE AUTO DOPO L'INCIDENTE A VIALE TIZIANO (Foto BARDIS)

Correvano a 140 chilometri ■ sul rettilineo Hanno provato a fuggire ■ neanche prestare soccorso alla vittima Tensione in ospedale quando i parenti sono andati ■ trovare uno dei due arrestati

MARA MONTANARI

Le gomme che fischiano, il rombo dei motori, i fari che tagliano la notte. Poi le auto si toccano e schizzano via come trottole di latta impazzite. Una si conficca in una siepe. L'altra, una Golf Gt, finisce dritta contro le auto parcheggiate lungo il marciapiede di Viale Tiziano. Dentro una di queste auto, una Punto rossa, stava dormendo Angelo Giugliano, 32 anni, nato ■ Voghera. Il bolide ha accartocciate le lamiere, fatto esplodere i vetri in mille pezzi e ridotto in fin di vita il ragazzo. Quando lo hanno ■ era in condizioni disperate. E' morto durante il tragitto verso l'ospedale.

E' finita ■ tragedia, la notte scorsa, una folle corsa tra auto a Viale Tiziano. A bordo della Golf che ha ucciso Angelo Giugliano, c'era un rom che insieme ed altri amici, ■ giovanissimi tra i 18 e i 2■ anni, aveva deciso ■ finire la serata in modo diver■ provando il brivido di lanciare l'auto a tutta velocità in pieno centro abitato.

■ gruppo ■ rom stava tornando dal centro verso il campo nomadi di Tor di Quinto. Secondo la ricostruzione dei vigili urbani del secondo gruppo che per primi sono arrivati ■ Viale Tiziano, erano tre le auto che l'altra notte correvano ■ circa 140 chilometri orari ■ un rettilineo largo appena qualche metro.

A gareggiare erano due Golf di colore azzurrino - auto non rubate, ■ di proprietà dei rom - mentre una terza vettura, sempre guidata da nomadi, assisteva allo spettacolo seguendo gli altri due veicoli. Quando le Golf ■ ■ ■ su Viale Tiziano, si sono tamponate. A quelle velocità, anche anche il solo sfiorarsi delle lamiere ha l'effetto ■ una bomba. Le auto sono state catapultate fuori strada. Una ha finito la sua folle corsa andando contro la siepe che lungo Viale Tiziano delimita la zone riser■ al filobus. L'altra Golf, nell'impatto, ha perso una ruota ed è andata a schiantarsi contro una Polo ■ la Punto ■ ■ Angelo Giugliano.

Ad assistere alla scena con il fiato in gola, c'era un giovane dello Sri Lanka che a quell'ora stava lavorando al benzinaio di viale Tiziano. «Stavo raccogliendo le foglie - ha raccontato ancora sotto choc - quando mi sono visto

Angelo Giugliano, 32 anni era da qualche giorno ■ Roma e dormiva nella macchina. La testimonianza del benzinaio

arrivare addosso le due auto. Correvano come pazzi e dopo che i due veicoli si sono urtati, una Golf ha sfiorato la pompa ■ benzina e si è schiantata sulle due auto».

Angelo Giugliano stava dormendo steso nel sedile posteriore della sua Punto. Era da tre giorni che «viveva» nella sua auto: la mattina ■ vestiva e andava in giro, nel pomeriggio tornava a cambiarsi e poi la notte dormiva nel sedile posteriore. La ■ auto si ■ fermata in panne proprio lì, lungo Viale Tiziano■. Una «presenza» che ■ era passata inosservata agli abitanti della zona, ma nessuno si ■ preoccupato, ■ racconta il benzinaio Augusto: «Era un persona gentile, sempre con il sorriso sulle labbra - spiega - e in questi tre giorni avevamo chiacchierato. Mi aveva raccontato che era a Roma per lavoro e che aveva parcheggiato lì la sua Punto perchè era rotta. Nonostante vivesse in auto, era sempre pulito e ben vestito. La sera prima dell'incidente mi aveva chiesto se poteva caricare il cellulare e poi, come sempre, era uscito. Mai avrei pensato che non l'avrei più rivisto». I vigili urbani hanno trovato nella Punto le tracce del sogno del giovane di sfondare nel mondo del cinema: alcune fotografie di scena e cedolini della Siae.

Dopo lo scontro, in cui Giugliano ha perso la vita, i rom sono ■ sulla terza auto, quella che «assisteva» alla gara, e si sono dati alla fuga senza prestare ■ al ragazzo schiacciato dentro l'auto ma ancora vivo.

Dopo una verifica dei vigili urbani, due ■ sono stati rintracciati ieri mattina all'ospedale Villa San Pietro. Il più giovane dei due - David Stankovic, 18 anni il prossimo aprile - è stato fermato dai carabinieri, dopo che era stato dimesso dal pronto soc■ dell'ospedale. Ora si trova nel carcere di Regina Coeli e forse sarà interrogato già questa mattina. Comunque ha già ammesso che era alla guida della Golf che si è schiantata contro la siepe del tram e ha detto che non si era accorto della presenza di Giugliano all'interno della Punto rossa.

L'altro, Paul Jankovic, 20 anni, è ricoverato sotto osservazione e piantonato in una stanza del reparto ■ chirurgia endoscopica e vascolare «San Raffaele». Le sue condizioni non sono gravi. Entrambi dovranno rispondere delle accuse di omicidio colposo e di omissione di ■. I vigili sono ora sulle tracce del terzo rom che era alla guida dell'auto con cui sono fuggiti i i due nomadi dopo l'incidente.

Ieri all'ospedale ■ sono stati alcuni momenti di tensione, quando quattro rom, tre uomini e una donna, tutti parenti ■ Jankovic hanno cercato di parlare con il giova■ ■ fronte alla risposta negativa dei carabinieri, è nata una discussione animata. «Mio cugino ha avuto un incidente - ha urlato la donna - e noi non possiamo nemme■ sapere come sta. Lo tengono prigioniero in questa stanza, e non è neanche in condizione di potersi difendere». «Ogni volta che succede qualcosa con qualcuno di noi coinvolto - ha aggiunto un altro rom, che ha spiegato di essere un lontano parente - veniamo subito accusati ■ arrestati, perchè è facile prendersela con noi. Ma non è giusto».

Un piccolo ruolo nella Squadra per un ragazzo gentile e tenace



U■ AUTO DISTRUTTE



ANGELO GIUGLIANO

Le curve ■ Pincio, il rettilineo della Via del Mare, le strade ampie dell'Eur: ■ i luoghi eletti ■ piste da corsa dai corridori clandestini. Due settimane fa l'ultimo episodio. Polizia e vigili urbani hanno sorpreso due giovani che stava■ gareggiando lungo i viali dell'Eur mentre più di ■ migliaio di ragazzi assisteva allo spettacolo. Anche all'interno delle comunità nomadi sono frequenti gli episodi di gare tra auto, spesso rubate, legate a un ■ ■ scommesse clandestine. «La molla che scatta ■ quella di un adattamento del retaggio culturale rom alla situazione urbana - spiega il sociologo Maurizio Fiasco - un tempo i loro nonni facevano le corse con i cavalli ■ loro, i nipoti urbanizzati, fanno le gare tra ■. Auto povere, comunque difficilmente truccate non i bolidi che sfrecciano all'Eur, sul Gra, al Pincio».

La folle corsa che ha provocato la morte ■ Angelo Giugliano, 32 ■, la scorsa notte a Viale Tiziano, non era una vera gara clandestina, piuttosto una bravata ■ alcuni rom, in cui per uno scherzo del destino si è trovato coinvolto il giovane.

Giugliano era arrivato solo da qualche giorno a Roma da Voghera ■ l'ambizione di sfondare nel mondo ■ cinema. Aveva già avuto qualche particina in fiction televisive. Aveva strappato ■ ruolo ne «La squadra» su Rai3 e «Carabinieri» in onda su canale 5. ■ non era ■ riuscito ad avere parti più importanti e negli ultimi tre g■ stava passando le notti in macchina - la Punto ■ travolta dall'auto dei rom - per risparmiare soldi.

A Voghera era piuttosto conosciuto e tutti sapevano del suo sogno di fare l'attore. «Angelo aveva un solo chiodo fisso in testa - racconta Fiorenzo Tambussi, uno ■ ■ migliori amici - cioè quello di diventare attore famoso e per questo da quasi due anni faceva la spola tra Voghera e Roma. Mi parlava sempre del suo desiderio di sfondare nel mondo del cinema e della televisione».

Colpita dalla scomparsa ■ Giugliano anche Marita D'Elia, casting del tv movie di Rai Tre «La squadra». Angelo Giugliano aveva partecipato con un piccolo ruolo nella scorsa serie. «Mi aveva telefonato ■che di recente - racconta la D'Elia - per mantenere il contatto dopo aver partecipato ad ■ episodio dell'anno scorso. E' una cosa che gli attori fanno spesso. In quell'occasione voleva sapere se per caso nella nuova serie ci poteva essere una altro ruolo per lui. Certamente aveva bisogno di lavorare». Se lo ricorda ■ un ragazzo gentile, molto tenace «e con un forte accento regionale del Nord. L'avevo conosciuto tramite un provino, come al solito: non aveva un agente che lo rappresentasse, infatti aveva mandato lui la foto direttamente alla Rai di Napoli. Ci eravamo incontrati ■ mi aveva raccontato di essere proprio agli inizi. Ave■ una bella faccia ed era portato. Infatti, se l'era cavata alla grande, il regista ■ era stato contento». [m. m.]

I genitori di uno degli ultras pronti a donare sangue per Kay

Sono andati al San Giacomo per stare vicini all'extracomunitario picchiato domenica sera all'Ostiense Il pm Sereni ha chiesto la convalida dell'arresto per i quattro «Irriducibili» fermati

MARA MONTANARI



LE MAZZE SEQUESTRATE AGLI ULTRAS

Sapevano che non avrebbero potuto vedere Kay Abelam, ma sono comunque saliti al reparto di terapia intensiva dell'ospedale San Giacomo. I genitori [illegible] Maurizio Vazzana, il quarto «irriducibile» fermato due giorni fa, hanno voluto stare vicini, anche in modo simbolico, al giovane marocchino pestato a sangue e ridotto in fin di vita domenica sera all'Ostiense.

«Siamo molto scossi per quello che è successo - hanno detto i genitori [illegible] Vazzana - se serve, siamo pronti [illegible] donare il sangue, perchè Kay deve sopravvivere».

Hanno chiesto scusa per il gesto [illegible] figlio, ultras biancazzurro, di [illegible] anni, soprannominato dai tifosi del club «Irriducibili», «Il cortiletto» per l'infanzia trascorsa nei cortili della Garbatella. Sono andati in ospedale pur sapendo che non avrebbero incontrato [illegible] marocchino, ancora intubato e sottoposto a respirazione artificiale e hanno insistito per conoscere direttamente dalle [illegible] del primario del reparto le condizioni di Kay.

«Noi non abbiamo educato i nostri figli all'insegna dell'intolleranza - hanno detto - e infatti siamo qui a testimoniarlo, offrendo un'aiuto concreto, la donazione di sangue, come gesto riparatore».

Maurizio Vazzana, che lavora come magazziniere in un magazzino ortofrutticolo, è stato fermato nella tarda mattinata di martedì nei pressi del [illegible] di Regina Coeli, dove stava andando a costituirsi.

Il pm Andrea Sereni, titolare dell'inchiesta, ha intanto chiesto la convalida dell'arresto per tutti [illegible] quattro i ragazzi fermati, benchè uno di questi, Stefano Celi, detto «Er Pasticca» abbia raccontato al magistrato, durante l'interrogatorio, di aver picchiato da solo Abelam e che gli altri tre tifosi laziali sono arrivati solo più tardi, [illegible] cose fatte.

Celi ha aggiunto che l'aggressione è [illegible] a seguito di una lite con un gruppo di marocchini per via di certi apprezzamenti che gli immigrati avrebbero rivolto ad alcune ragazze del gruppo. Gli investigatori stanno cercando [illegible] identificare queste ragazze per interrogarle.

ABUSO SESSUALE ■ Vigilante violenta una minorenne handicappata, arrestato dalla polizia

Per lei, una ragazza [illegible] anni affetta da handicap mentale, era solo un'amicizia, un modo per sentirsi meno sola. Ma lui, una guardia gi[illegible]ta di 36 anni, ha approfittato di quel rapporto: l'ha violentata ed è stato arrestato dagli agenti del commissariato Primavalle. Le violenze si sono ripetute nel tempo, per mesi. La fermata del bus che lei prendeva per andare a scuola era proprio vicina alla banca dove lavorava la guardia giurata: i due parlavano spesso ma dopo i colloqui lui la portava in auto, sempre in zona, dalle parti di Santa Maria della Pietà, e abusava di lei. I genitori della ragazza si sono accorti che qualcosa non andava in quella ragazzina fragile, timida, già penalizzata dall'handicap. È scattata la denuncia e l'arresto della guardia giurata. «Ho perso la testa, non mi sono reso conto. E poi la ragazza è carina», ha tentato di giustificarsi l'uomo prima di finire in carcere.

Lettere

■ lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma
vivereroma@lastampa.it
06 476 68 05
SMS 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI



In coda per visitare un museo

DINA GALATI
Roma

All'estero, quando le mostre sono importanti e frequentate, le code per accedere al botteghino sono più lievi, meno noiose. A Parigi, al Beaubourg in certe occasioni c'è addirittura la possibilità di vedere un film in bianco e nero, al Palais Royal ti tr[illegible] accanto musici e teatranti che mettono su mini spettacolini: regali un euro e godi di qualche minuto di musica zigana struggente o di una buona tromba jazz. I visitatori sono poi spesso avvertiti di quanti minuti sarà la fila, con stati di avanzamento regolari. «Dieci [illegible]nuti ancora...». Ma perchè anche a Roma non inventano qualcosa per evitare che la coda per entrare in un museo [illegible] considerata tempo perso?

Ecco quello che può accadere da noi: «Da un anno- scrive Mariano Settile- abito nei pressi [illegible] musei Vaticani. Non ho mai visto la Cappella Sistina restaurata, i miei ricordi risalgono alla gita scolastica. Per mesi, i primi del [illegible] trasferimento a Roma da Palermo, ogni volta che avevo un giorno libero [illegible] mattina uscivo [illegible] casa e attraversavo la strada con l'intenzione di visitare i Musei. Ogni volta tornavo mestamente indietro nel vedere la fila che arrivava fino a piazza Risorgimento. Da qualche mese ho rinunciato. Mi hanno consigliato di andare nel tardo pomeriggio, verso l'ora [illegible] chiusura, e di vederne un po' per volta».

Orari notturni nuove deroghe

■ Sono due le decisioni assunte ieri dall'Osservatorio sugli orari dei locali notturni che ha esaminato 19 nuove domande arrivate al I municipio negli ultimi mesi. Le nuove decisioni riguardano i circoli culturali e la durata delle proroghe orarie. «Per la durata [illegible] proroghe - ha spiegato il presidente del municipio Giuseppe Lobefaro - abbiamo deciso di uniformarci al criterio adottato dal IV dipartimento che prevede che le proroghe concesse abbiano la durata di un anno e poi decadano automaticamente. Chi sarà interessato a continuare con l'orario lungo dovrà presenta[illegible] nuovamente domanda. Per i circoli privati abbiamo invece stabilito che rimane per tutti il divieto di somministrazione di alcolici e bevande oltre le due di notte. Un provvedimento necessario a stroncare tutti i tentativi di aggirare le regole che si nascondono dietro [illegible] pretesto delle attività pseudo-culturali». L'Associazione culturale "Cesar Pub" (Vicolo delle palle, 27), V.C.R (piazza Tor Millina, 32) e Abbey Pub (via del Governo Vecchio, 51) hanno avuto parere negato anche dalla questura.

Più corsie preferenziali per pagare [illegible] i taxi

■ Più [illegible] preferenziali per velocizzare [illegible] dei taxi [illegible] per far pagare [illegible] core agli utenti le tariffe. Questo lo scopo principale della iniziativa di protesta promossa da Un.i.c.a Cgil culminata in un corteo di una ventina [illegible] macchine "bianche" da Porta Pinciana a Piazza San Silvestro. «La manifestazione non è per difendere solo i diritti della categoria ma per gli utenti», ha spiegato Nicola Di Giacobbe di Un.i.c.a Cgil. «Più corsie preferenziali ci sono maggiore è la nostra velocità commerciale - Ha continuato Di Giacobbe - [illegible] meno costi [illegible] per i cittadini che prendono il taxi, la cosa grave è che in molte strade ci sono le corsie ma le usano tutti, non è possibile poi che la corsia preferenziale di Via Veneto sia ridotta ad un parcheggio per autobus e noleggiatori abusivi».

Brevi

Metro B, Corsetti [illegible] ministro Lunardi

■ Oggi il presidente del terzo municipio, incontrerà il ministro per le Infrastrutture [illegible] i Trasporti, Pietro Lunardi. Durante il colloquio si parlerà dei lavori per la nuova diramazio[illegible] della metropolitana, la B1. Spiega Corsetti:«Da mesi diversi comitati di quartiere e alcuni circoli di An protestano per i lavori che dovranno partire. Così [illegible] voglio parlare [illegible] Lunardi».

Lascia per strada bimba che dorme [illegible] passeggino

■ L'hanno cercata per un pomeriggio intero: ma della madre di una bimba di appena un anno che dormiva tranquillamente in un passeggino nei giardinetti di piazza d[illegible] '600 non c'era traccia. Quando i poliziotti del commissariato Viminale l'hanno rintracciata nel tardo pomeriggi[illegible] di ieri la donna, [illegible] polacca di 26 anni, ha detto semplicemente: «ero andata [illegible] mangiare». È stata denunciata per abbandono di minore.

NO AL CESAREO [illegible]O IL PARTO NATURALE

On.Alberta De Simone
Camera dei deputati

Abbiamo letto [illegible] molto interesse l'artico comparso su La Stampa del 18 settembre riguardante l'abuso del bisturi in sala parto. Conduco da anni [illegible] battaglia per limitare l'eccesso di ospedalizzazione e ho presentato, sia nella scorsa legislatura che in questa, una proposta di [illegible]gge che incentiva le strutture pubbliche a praticare il parto naturale. Durante questa legislatura, seppure calendarizzata più volte in Commissione Affari Sociali, [illegible] mia proposta ed altre che riguardano la nascita [illegible] sono ancora in discussione. La sensibilità di Daniela Daniele e quella di alcune altre giornali[illegible] che frequentemente pongono all'attenzione dei lettori gli aspetti [illegible] dell'evento più bello della vita delle donne, può essere [illegible] grande aiuto a tenere acceso l'allarme sulla degenerazione che questo evento sta assumendo nelle cliniche e negli ospedali, [illegible] gravi conseguenze sulla salute psicofisica dei bambini e delle madri, come testimoniano i più recenti studi. Sento pertanto il dovere di ringraziare Daniela Daniele per come ha affrontato e sviluppato il tema nel suo articolo e di doverle chiedere di insistere sull'argomento tutte le volte che può, fornendo così [illegible] stimolo anche alle istituzioni parlamentari che, sulla Sanità in generale, [illegible] operando scelte preoccupanti.

GIORNATA DELLA MEMORIA

Un insegnamento per i più giovani quel sacrificio di cinquantanove anni fa

Uno dei sedici sopravvissuti alla Shoa, Piero Terracina parla agli studenti del Visconti Veltroni commosso: bisogna capire e non dimenticare Riccardi (Comunità S. Egidio): ripartiamo da quel 16 ottobre dal Ghetto con [illegible] fiaccolata

MICHELA [illegible]

LA giornata della memoria comincia da loro, da quei volti ragazzini che non sanno, per motivi anagrafici, quello [illegible] accadde 59 anni fa. 16 ottobre 1943, piove a dirotto quando i nazisti entrano nel Ghetto [illegible] caricano ebrei sani e malati sui camion che li porteranno in diversi campi di sterminio. 16 ottobre 2002, Piero Terracina, [illegible] [illegible] sedici sopravvissuti alla Shoa, tiene inchiodati alle sedie gli studenti del liceo Visconti stipati all'inverosimile nell'aula magna. Usa parole semplici che stridono [illegible] con [illegible] [illegible] calvario ricco [illegible] crudeltà, il silenzio è totale ma esploderà in un applauso liberatorio lungo cinque minuti quando quest'uomo oramai settantaquattrenne finisce di raccontare che cosa fu l'internamento. Al suo fianco il sindaco Veltroni è preso [illegible] forte commozione. A lui il compito di rendere giusto tanto dolore tornato prepotentemente a galla.

È il giorno del ricordo con un filo di retorica che non piace a Terracina, ma pieno [illegible] spunti importanti. Non si parla solo di ieri, l'importante è appunto l'oggi. Veltroni ricorda che un marocchino è stato picchiato tanto da finire [illegible] coma perché la storia non si conosce. Anche noi siamo stati emigranti, anche noi in America abbiamo mangiato il pane amaro di chi è mal tollerato.. Anche [illegible] abbiamo portato oltre Oceano il bene della nostra genialità, [illegible] bene del nostro lavoro onesto e il male della mafia e della violenza col volto di Al Capone. Ora si ripropone lo stesso scenario in un'Italia che deve essere aperta al diverso proprio perché memore della propria diversità. «Bisogna capire e non dimenticare. Dopo tanto tempo ancora non si può dire che fascismo e antifascismo siano la stessa cosa». E su questa dichiarazione scatta l'applauso. Piace ai ragazzi il discorso e uno studente chiede espressamente al Sindaco di aiutare i giovani a far si che sia [illegible] bene a viaggiare da una scuola all'altra, con messaggi di [illegible]. Si accenna anche ai silenzi e alle ambiguità della Chiesa che sapeva e non par[illegible] per non turbare i rapporti con la Germania [illegible] del Concordato tradito. Chiude ancora Terracina assicurando che, nonostante tutto, ha fiducia nell'uomo, le stesse parole usate da Anna Frank nell'ultima pagina del suo diario. Una coincidenza, forse, c[illegible] nessuno ha notato.

Sciamano alla rinfusa e qualcuno prima di rientrare in classe fa le sue considerazioni. Lavinia: «Terracina [illegible] ha [illegible] con la [illegible] testimonianza. Certo c'è stata p[illegible] informazione. Se prima gli insegnanti ci avessero preparato parlandoci di quel periodo storico sarebbe stato meglio, avremmo apprezzato di più. [illegible] discorso [illegible] Sindaco? Giusto, ci mancherebbe altro, tanto giusto da suonare un po' banale».

Ma siamo solo all'inizio di una lunga giornata che li porterà in Sinagoga per la deposizione delle corone d'alloro ai piedi della lapide commemorativa. Ci [illegible] Paserman, Toaff e qualche sopravvissuto con il fazzoletto a righe azzurre e blu degli ex deportati. C'è anche Lello, di quello che gli è capitato [illegible] ha mai voluto parlare: «Non mi ricordo e non mi voglio ricordare». Passa anche Fassino che ha fatto deporre [illegible] corona, la sua è di fiori gialli. Sposta Terracina che si è frapposto tra lui e la lapide, non lo ha riconosciuto. Poi come gli altri parla dell'orro[illegible] da non dimenticare, della democrazia costata tanto, dell'enorme dignità nella tragedia. Accenna al razzismo verso gli extracomunitari e al rispetto che si deve a quelli che parlano altre lingue. Un fatto di coerenza.

Dura [illegible] il giallo dello zainetto abbandonato nell'aiuola di fronte alla Sinagoga, era di un operatore sbadato ma per un attimo il panico è serpeggiato.

Il pomeriggio è riservato a un convegno in Campidoglio di grande interesse dal titolo «Per un'Europa senza antisemitismo». Dopo la prolusione di Veltroni, prende la parola il presidente delle Comunità ebraiche Amos Luzzatto che ritrova un insieme di concause che portano [illegible] razzismo. Tra queste pure la rappresentazione che è data dell'ebreo che prevale sulla realtà. L'incontro di studio [illegible] da una collaborazione tra le Comunità ebraiche e la Comunità [illegible] S. Egidio ed è proprio il responsabile di quest'ultima, Andrea Riccardi, a riportare il discorso a Roma e al mutuo cammino che porta le due Comunità verso la stessa strada nel rispetto delle differenze. «Quel 16 ottobre non è entrato subito nella coscienza dei romani, quei camion pieni di ebrei pronti per essere mandati a morte non hanno indignato subito. Per questo oggi si riparte da lì, [illegible] Ghetto con la fiaccolata e la nuova strada». [illegible] Rabbino capo di Roma, Riccardo Di Segni ha invece voluto sottolineare quanto un ritorno di intolleranza razziale [illegible] pericoloso per l'Europa. Prima di Suzanne Bohme, Shmuel Trigano e Marc Szulc è stato Paolo Mieli che ha voluto porre l'accento sulle troppe «distrazioni» che hanno causato la Shoa, grazie a un quadro storico messo a fuoco con dei dati ai più ancora sconosciuti. Dopo cinquantanove anni, per ignoranza o per distrazione.



VELTRONI DAVANTI ALLA SINAGOGA ASSIEME ALL'EX RABBINO CAPO DI ROMA ELIO TOAFF

Sui disordini scoppiati dopo il proscioglimento dell'ex SS

Pacifici [illegible] la causa civile contro P[illegible]

Il portavoce della Comunità ebraica di Roma Riccardo Pacifici ha vinto la causa civile che lo opponeva ad Erich Priebke in merito ai disordini scoppiati l'1 agosto 1996 nel tribunale militare di Roma dopo il proscioglimento dell'ex capitano delle SS per l'eccidio delle Fosse Ardeatine. Priebke, successivamente condannato all'ergastolo per i fatti del 1944, aveva citato in giudizio Pacifici accusandolo di essere uno dei responsabili dei tafferugli e chiedeva che gli venisse riconosciuto un risarcimento di cento milioni di lire per i traumi psichici riportati in quell'occasione. Richiesta respinta dai giudici della 13/a sezione del tribunale di Roma che hanno fatto proprie le conclusioni di Pacifici il quale, nel respingere l'accusa di essere tra i promotori degli scontri, aveva rivendicato il proprio impegno ad evitare che la situazione degenerasse. Il legale di Priebke, Lorenzo Borrè, ha annunciato che impugnerà la sentenza.

La mostra

Scavi di Ostia Antica fino al 30 novembre



Adachiara Zevi mette insieme da Kounellis a Mauri

Per «Arteinmemoria» scendono in campo 12 artisti contemporanei

LAURA TANSINI

Da oggi al 30 novembre gli scavi di Ostia Antica ospitano 12 opere di artisti contemporanei che interpre[illegible] il [illegible] [illegible] continuità, il valore, la necessità della "memoria". La mostra -che ha per titolo "Arteinmemoria"- è curata da Adachiara Zevi. Il percorso all'interno degli scavi [illegible] Ostia Antica inizia dalla Sinagoga -la prima sinagoga [illegible]lo, [illegible] delle più antiche testimonianze archeologiche dell'ebraismo della Diaspora databile al I secolo d.C.- dove ci accoglie la grande voliera di Jannis Kounellis. Una moltitudine di uccelli diversi -dai pregiati pavoni ai comuni passeri- che formano una comuni[illegible] [illegible] suo modo multietnica con cui l'artista ha "ripopolato" un luogo abbandonato. L'interno della sinagoga -quello dedicato al culto e precluso alle donne- ospita il lavoro di due artiste: la voce tenue ed insinuante della scozzese Susan Philipsz che canta "Rosa" (dedicato a Rosa Luxemburg), diffuso da quattro altoparlanti e la lastra [illegible] alabastro di Marisa Merz incisa con un "idea" di volto, contravvenendo così all'interdizione delle immagini nei luoghi di culto.

Oltre la "zona" di culto, Giulio Paolini ha disseminato [illegible] frammenti di una lastra di marmo sulla quale -prima di romperla- [illegible] scritto un testo "a memoria". L'ope[illegible] -che ha p[illegible] titolo "L'enigma dell'ora"- col tempo sparirà; ne resterà solo la memoria. Dietro il perimetro della Sinagoga Sol LeWitt ha ricostruito -usando mattoni veri che [illegible] una "calda" architettura/scultura orientata ad Est- l'abside della sinagoga. Continuando troviamo "Processo di paragone tra Amore e Psiche" di Maurizio Mochetti: un piedistallo in travertino che sostiene il calco dell'"Amore e Psiche" conservato nel museo di Ostia, che si "confronta" con un altro calco della stessa scultura che si trova [illegible] un ugual piedistallo alla fine del percorso della mostra. Sul vasto prato a sud/est della Sinagoga, che si attraversa per recarsi nella [illegible] del Campidoglio, sventola la bandiera bianca di Fabio Mauri issata su [illegible] pennone che continua una struttura di tubi innocenti. L'artista l'ha intitolata "La resa": un'immagine forte, commovente, dolorosa che esprime tutta l'impotenza dell'artista, e la nostra, a comprendere ciò che accade oggi nel mondo. E' l'unica opera che [illegible] costringe a riflettere sul presente. All'interno del Campidoglio troviamo la suggestiva videoinstallazione di Arnold Dreyblatt: su aerei schermi di rete sono proiettati senza soluzione di continuità i nomi che l'artista ha preso da un "Chi è chi" dell'Europa Centrale e dell'Est edito [illegible] 1933. Lasciato il Campidoglio il suono di un respiro ci conduc[illegible] scoprire "Il dormiente" [illegible] Emilio Fantin. E non abbiamo parlato dei suggesti[illegible] lavori di Rudolf Herz, Enzo Ubanca, Gal Weinstein...

"Arteinmemoria" continua alla centrale Montemartini con la mostra fotografiche delle installazioni realizzate da Carl Andre, Georg Baselitz, Eduardo Chillida, Jannis Kounellis, Giuseppe Penone, Richard Serra e molti altri nella sinagoga [illegible] Stommein (città di Pulheim) che per la cultura ebraica rappresenta l'ultima sinagoga della diaspora prima del ritorno in Israele.

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Notizie alla Moda



Mackenzie [illegible] a Mosca
Lo [illegible] Andrew Mackenzie presenterà domani [illegible] Mosca le sue collezioni Uomo, Donna [illegible] Flash Uomo per la primavera-estate 2003. Mackenzie ha annunciato che il [illegible] [illegible] ller punta molto sul mercato russo che considera "terreno fertile per le creazioni ed una fonte [illegible] ispirazione per il futuro". Le collezio[illegible] autunno inverno 2002/2003 hanno suscitato grande entusiasmo tra i suoi fan che hanno mostrato [illegible] gradire il [illegible] stile ispirato [illegible] grande tradizione russa.



Kylie Minogue intima
La cantante tascabile australiana ha sempre avuto la passione della moda. E così, dopo aver lanciato una linea sportiva di abiti e accessori con [illegible] Home Shopping Network, una delle più affermate reti di vendita web, ecco arrivato il momento di presentare una nuova linea di lingeria. L'intimo firmato dalla [illegible] Kylie, [illegible] un "geniale" colpo di fantasia da parte [illegible] copy, si chiama "Love Kylie". I negozi inglesi, dove Love Kylie uscirà [illegible] prima mondiale, hanno già esaurito la prima produzione.



E tu, che nikewomen [illegible]
Nelle ultime settimane Roma è stata letteralmente invasa da manifesti sibillini, dove vengono presentate [illegible] serie [illegible] ragazze: [illegible] Competitiva, la Yoganista, la Palestradipendente, [illegible] Lavativa, la Primadonna, la Combattente... Il mistero è presto svelato. Si tratta dell'ultima campagna Nike dedicata alle donne. Il "claim" (una volta si diceva 'lo slogan') è 'Find Yourself', Cerca te stessa. Attraverso il suo rinnovato sito www.nikewomen.com, Nike offre consigli a tutte le ragazze d'oggi.

L'appuntamento romano al Piazza di Siena Art Cafè

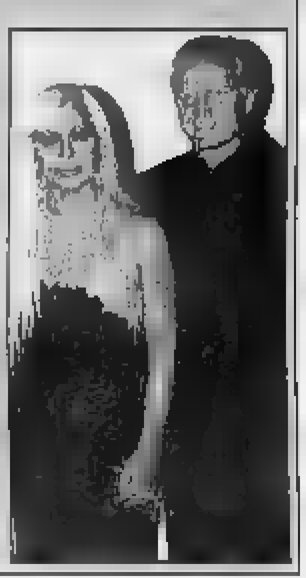
SI SCRIVE "VINTAGE", SI LEGGE "GRIFFE D'ANNATA"

Pubblico delle grandi occasioni, con presenza dei soliti vip prezzemolini, alla sfilata [illegible] griffe Elizabeth The First di Dora Giannetti. Sotto i riflettori la Vintage Collection, con capi dai marchi prestigiosi chiamati Chanel, YSL, Pucci, Burberry's, tutti rigorosamente targati a partire dagli anni '20 fino ai '70. Si [illegible] visti pantaloni militari impreziositi da strass, sciarpe oversize in lana coloratissima, cappe all'uncinetto, gonne in chiffon [illegible] abitini aderenti. I romani hanno potuto poi ammirare [illegible] collezione Ethnic Vintage con capi "déjà portée" d'impronta orientale. Dominavano gli accessori afgani, gli spolverini russi, i variopinti scialli etnici. Queste sfilate sono state insomma la consacrazione di una nuova tendenza, il "déjà portée", che Dora Giannetti non ha esitato [illegible] [illegible]parentare con il "pret-a-porter" di cui è "cugino stretto". [illegible] chi è Dora Giannetti, che insieme alla sua socia Anna Donati, può essere considerata la regina italiana del Vintage? Il [illegible] regno si chiama 'Elizabeth the First', ed è il negozio che gestisce insieme alla sua socia Anna Donati. Il loro [illegible] un abbigliamento usato, magari solo una volta per le sfilate. Ma non è raro trovarvi ancora attaccati i cartellini originali. Abiti quindi [illegible] [illegible] zecca, ma [illegible] qualche decina di anni sulle spalle. Lo stile selezionato da Dora è in tendenza con la moda attuale, può essere infatti facilmente abbinato con [illegible] del [illegible]to. "Non voglio proporre una linea polverosa e antica a tutti i costi, "dice Dora Giannetti". Il mio non è un [illegible] confuso [illegible] stili, ho sempre come obiettivo eleganza e originalità." E' stata sua la prima sfilata italiana di abbigliamento griffato d'annata. Non è trascorso ancora un anno da quell'evento, ma possiamo già ipotizzare deflié stagionali, esattamente come avviene per l'alta moda e per il pret-a-porter. La moda per gli anni Cinquanta è subito entrata del costume e il cinema, sempre molto attento ai cambiamenti della società se ne è fatto subito interprete. E' uscito in questi giorni il film francese "8 donne e un mistero", ambientato in quegli [illegible]i. Particolarmente affascinanti e intriganti le due attrici protagoniste: Caterine Deneuve [illegible] Fanny Ardant negli abiti in perfetto stile [illegible]ni Cinquanta. La stessa Dora commenta "Un abito da sera anni Cinquanta rende la donna bellissima." [illegible] chi [illegible] le [illegible] appassiona[illegible] clienti? Innanzitutto la signora non più giovanissima, ma ancora attraente, che ama solo abiti griffati di ogni epoca [illegible] non bada a spese. In seconda analisi le giovanissime, spesso sono attrici, artiste [illegible] ragazze della buona borghesia, che si rifanno un po' [illegible] Winona Ryder, un po' ad Angelina Jolie. Ma lo zoccolo duro dei suoi clienti [illegible] gli stessi famosi stilisti, innamorati [illegible] vintage, che lo acquistano per ispirarsi nelle loro prossime collezioni.



[illegible] OMAGGIO A [illegible]

S'inaugura oggi a Londra, al Victoria and Albert Museum, la mostra-omaggio a uno dei più grandi stilisti del nostro tempo: Gianni Versace. La mo[illegible] resterà aperta fino al 12 gennaio e vi potremo ammirare lo splendore e l'originalità di 138 abiti scelti personalmente da Donatella Versace, tra tutti quelli che meglio illustrano il genio dello stilista assassinato a Miami nel 1997. Sono esposti gli abiti di molti personaggi famosi, come il primo modello disegnato da Versace espressamente per Lady Diana. E' un abito lungo di raso azzurro pallido, a ricami dorati, con [illegible] maliziosa scollatura. Si potrà apprezzare l'abito, tutto trasparenze, che ha reso famosa Elizabeth Hurley nel 1994, quando lo indossò alla prima londinese del film "Quattro matrimoni e un funerale". Senza maniche e scollato, l'abito da sera nero è sorretto lateralmente solo [illegible] una serie di enormi spille da balia d'oro. C'è anche l'abito che Madonna indossò durante la cerimonia dei Brit Awards nel 1995. Di raso d'argento-grigio, rievoca l'eleganza del periodo art-déco degli anni 20 e 30. Donatella Versace [illegible] intervenuta nei giorni passati alla presentazione della mostra. "E' un momento molto toccante. Mi ricordo così bene ognuno di questi vestiti", ha detto Donatella, visibilmente commossa. "Rivederli mi ricorda quanto fosse geniale mio fratello". Al Victoria [illegible] Albert Museum nel 1985 Versace espose per la prima volta i suoi modelli e in quell'occasione descrise come un sogno la possibilità che proprio quel museo, tra i suoi preferiti, potesse ospitare una mostra a lui dedicata.



Le tendenze dei parrucchieri per quest'inverno

CI PETTINAVAMO ALLA MASCHIETTA

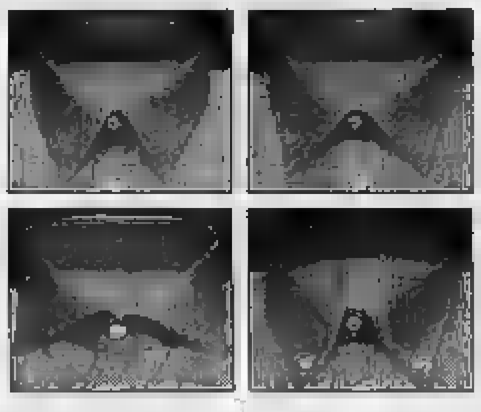
La moda quest'inverno impone chiome corte, anzi cortissime. [illegible] imporre il proprio credo è uno dei più giovani stilisti presenti [illegible] recente Milano Moda Donna: Enzo Varca. Il giovanissimo hair stylist, allievo di Franco Curletto (non [illegible] ancora trentenne), ha le idee molto chiare su come dovranno essere le pettinature dell'imminente stagione invernale. "Le donne devono rinunciare alle chiome leonine per [illegible] look più sbarazzino," dice Varca. "Il taglio più trendy in questo momento è corto, tutto in avanti, molto decostruito, da conciliare con la forma del viso. Il taglio dev'essere giocato tutto sulle asimmetrie e su ciocche scalate, anche i capelli lunghi dovrebbero essere alleggeriti con tagli scalati". Ma quali saranno i colori di moda? Enzo Varca non ha dubbi: "I colori di moda sono il rame, il [illegible] caldo, [illegible] naturalmente il biondo. [illegible] tocco d'originalità sarà dato dal 'tono su tono'. Alcune ciocche dovranno [illegible] toni leggermente più chiari, con un effetto di colore sovrapposto". Le donne che non vorranno passare inosservate, potranno avvalersi di un esagerato rosso fuoco. Per la cura dei capelli Varca consiglia l'applicazione di balsami da [illegible] dopo lo shampoo e da far penetrare avvolgendo i capelli in un asciugamano bagnato con acqua calda e poi strizzato: il calore farà infatti aprire [illegible] squame dei capelli e favorirà l'assorbimento del bal[illegible]. Curare i capelli durante l'inverno vuol dire prepararli allo stress [illegible] bagni di mare, nelle [illegible] 2003.



La camicia va alla ricerca di nuovi look

IL RINASCIMENTO DEI COLLETTI E DEI GEMELLI

Sarà perché il senatore a vita Francesco Cossiga ha sostenuto recentemente che un uomo non è veramente elegante, se non indossa camicie con i gemelli, fatto [illegible] che negli ultimi mesi stiamo assistendo a un improvviso revival di questo accessorio, da molti abbandonato nei cassetti un po' per praticità e un po' per economia. La storia dei gemelli da polso sembra nascere all'epoca degli sfarzi della corte di Versailles, [illegible] è solo verso [illegible] metà del Settecento che compaiono i primi polsini chiusi da coppie di catenelle metalliche. Il successo definitivo di questi accessori avverrà però con [illegible] 'dandismo', quel fenomeno tipicamente inglese che ha caratterizzato [illegible]rte del secolo [illegible]. La riscoperta [illegible] oggi è legata però alle camicie su misura. La produzione di massa non ha infatti ancora riscoperto questo piccolo, ma significativo dettaglio nella moda maschile e femminile, perciò chi punta a un'eleganza alla "Cossiga", per ora deve affidarsi solo a esperti camiciai. A Roma diverse botteghe, come si diceva un tempo, offrono l'affidabilità e l'esperienza di [illegible]generazioni di camiciai. Uno di questi fu Caleffi che, all'inizio dell'ormai scorso secolo, inventò un tipo speciale di collo da camicia molto alto e con due botto[illegible], detto poi "alla Gastone", perché ispirato al celebre personaggio dell'indimenticato Petrolini. Anche i colletti hanno avuto nel tempo un'evoluzione. Da quelli sfilabili dell'Ottocento ai diversi tipi offerti oggi dagli stilisti. Le tipologie sono in grado di accontentare qualsiasi gusto, c'è infatti il colletto classico con le punte leggermente chiuse, a quello con le punte aperte a 90 gradi, al colletto alla francese a quello all'americana con il button down. La camicia su misura può infine essere personalizzata con il ricamo delle proprie iniziali, un ultimo tocco di raffinatezza.



Sport



MULTE DALL'UEFA
A LAZIO

Circa 21.000 euro per la Roma e 3.300 per la Lazio. Queste le sanzioni dell'Uefa per le squadre romane. Roma è stata multata 20.000 franchi per fuochi artificiali contro il Madrid e di franchi per comportamento scorretto contro il Genk. La Lazio di franchi per i fuochi artificiali contro lo Xanthi.



BRACCIA APERTE PER GUARDIOLA

Pep Guardiola atteso a «braccia aperte» da Carletto Mazzone, se la Roma deciderà cederlo. Il tecnico romano annuncia che «se a genna- Guardiola e la d'accordo, da parte nostra le porte saranno aperte. Pep che nello spogliatoio del Brescia c'è sempre una maglia che lo aspetta».



PER EMPOLI

L'infermeria della Roma si quasi del svuotata, rimangono svolgere lavoro differenziato solo Totti, Delvecchio e Zebina. Il capitano prosegue il programma di allenamento. Migliorano le condizioni Delvecchio. Jonathan Zebina ha svolto fisioterapia ma recupererà sicuramente per Empoli.

TRIGORIA

Emerson: il mio ruolo è un altro ma eseguo gli ordini di Capello

Il centrocampista brasiliano respinge le critiche: col Bayer giocavo in maniera diversa nella Roma non ho licenza d'offendere perchè devo coprire le spalle ai tre davanti Totti? Con lui in campo siamo più rispettati

LAURA NOVELLI



EMERSON, DALL'INIZIO STAGIONE SALTATO UN

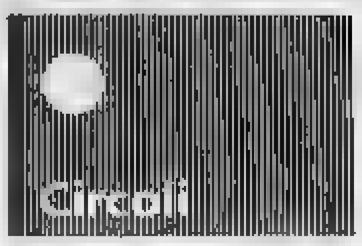
Emerson e il suo momento. Dall'inizio della stagione ha saltato un incontro, sempre lì, sempre al centro della Roma a dettare i tempi alla squadra. Attivo in mezzo al campo pronto rispondere alle richieste Capello, fuori dal terreno di gioco a Trigoria ci tiene a precisare alcune . «Se trovate centrocampista che fa tutto: segna, imposta il gioco e marca, ditemelo. Io uno così non lo conosco. vogliono questo, ma non e' possibile soprattutto questo campionato».

Troppo spesso si è sentito ripetere che il vero Emerson, quello del Bayer Leverkusen votato miglior giocatore Germania, si è visto. «Continuo capire significhi vero Emerson. Io faccio quello che mi chiede l'allenatore. Sarebbe facile giocare come piace a me, io ho una mentalità che seguo e che mi dice di fare il meglio per la squadra. Se arrivato dove sono, è perché ho sempre rispettato questo principio». E poi: «Non è possibile giocare ad alto livello tutta stagione per come gioca la Roma. Con davanti si fatica molto e tre partite a settimana poi si sentono».Emerson che risponde alle richieste del mister, che non teme di dire qual è il ruolo a lui più congeniale. «Con il centrocampo a quattro ho più spazio per muovermi e per me lo spazio è fondamentale». Da Scolari era stato scelto come capitano della Selecao e solo infortunio dell'ultima ora gli ha impedito di alzare la Coppa del mondo in Giappone. A 26 anni ha già esperienze da raccontare e la maturità per capire come funziona il calcio in Italia. «Giocare qui non e' facile - Emerson - c'è molta pressione e se non hai personalità non superi le critiche. La testa è fondamentale e io so restare tranquil-. Ho giocato nella nazionale brasiliana, ho affrontato anche momenti duri, ho passato di tutto e il carattere l'ho sempre avuto». A proposito di personalità, Capello in estate ha to fortemente Davids per dare carattere centrocampo. Significa che adesso manca questa caratteristica? «Se io sono qui è perché ho delle qualità. La storia di Davids non mi ha infastidito, anzi. Se viene lui o un altro a me non interessa». Emerson si definirebbe un leader? «Mi hanno sempre chiesto di esserlo nelle squadre dove ho giocato - risponde - ma un solo g non fa tutta la squadra. E' importante per me, come centrocampista, avere la libertà in campo di parlare e Capello mi dà questa libertà». E in tal proposito, su Totti dice: «Ha una grande personalità ed esperienza ed stimato per questo. E' il nostro capitano, ci aiuta moltissimo e ci dà fiducia. Quando scendiamo in campo con lui siamo più rispettati dagli avversari». Un pensiero anche su Cassano: «E' matto, ma anche un grande giocatore, unico direi. Non ho visto uno come lui».

Il centrocampista biancoceleste rende merito a mister Mancini

Giannichedda «La nostra rma il gruppo»

Ancora non è certa la presenza in campo, per domenica, di Fabio Liverani. Di sicuro c'è che Enrico Chiesa contro il Perugia esordirà dal primo minuto. «Enrico è un campione, sta lavorando sodo per tornare quello di prima e ci riuscirà». A parlare è Giuliano Giannichedda, centrocampista della Lazio. Giannichedda vuole una parte da protagonista in questa Lazio. «Il mister osserva gli allenamenti e giudica di conseguenza facendo le proprie scelte. Superati i guai fisici, ho potuto iniziare ad allenarmi intensamente ed ora i risultati si vedono in campo». In questa squadra quello che salta agli occhi è l'entusiasmo che tutti provano. Ma la strada da fare ancora lunga cominciare da domenica con il Perugia. «Partire bene mentalmente aiuta a fare cose egregie in campo. Quest'anno crediamo in quello che facciamo anche perchè siamo un gruppo creato e cementato molto bene dal mister». [l. n.]



PARCO DE' MEDICI
PRIMO TROFEO KIA DI GOLF

Dopo la vittoria di Venturini all'individuale, il Parco Medici nel week end propone il I Trofeo Gruppo Centrauto Portuense, 18 buche stableford, tre categorie, sul green della signora Parise.

HIPPOGROUP CAPANNELLE
UN PREMIO A MARA BLASETTI

Domenica il presidente di Hippogroup Capannelle, Enzo Mei, consegnerà alla signora Mara Blasetti il diploma di partecipazione della pellicola alla Mostra di Venezia ricevuto dal direttore, de Hadeln.

COPPA TEVERE DI CALCIO A 5
IL PROGRAMMA DI OGGI

Riprende oggi al Circolo Tirrenia Todaro la Coppa Tevere di calcio a 5. In programma Parioli-Ct Eur per gli over 50; CC LAZIO-Ct Eur, stessa categoria; e CC Lazio-Corte dei Conti per gli over 40.

Non stop di rowing e spinning

CILENTO



ESIBIZIONE DI ROWING

Dopo il grande di Mondofitness e del Trofeo Stilo 2002 ritorna nel week end all'Amazzonia di via De Amicis 2, Olimpico Tribuna-Monte Mario, la grande kermesse fitness romano.

Nella giornata di sabato infatti circa centinaio di bike riempirà la struttura di Roma Nord con indiavolate lezioni di spinning che guidate, tra gli altri, da Alfredo Venturi, considerato dal popolo del fitness come il numero Uno del settore, essendo a capo dell'Italian Spinning Team e della società Wbn (Why Be Normal?). Venturi, che insieme a Guido Possamai gestisce peraltro settore fit in molti dei club romani (anche al glorioso Lanciani) ha rastrellato bike e iscritti in tutti i circoli capitolini in cui infatti si è diffuso il tam dell'happening di sabato. A fare da spalla ai due saranno anche Antonio Lega dell'Ippocampo Club di Mentana; Alex Coscarella, già nello staff di Mondofitness Alfonso Rossi del CC Lazio e Riccardo Dezi dell'Aniene; Memoli, legata al Cassia Antica Sporting Club di Roberto Pangaro; Roberta Sbardella e Emiliano De Bianchi, master instructor.

Nel settore rowing infine - in programma nel pomeriggio e oggi particolarmente di tenden- club - certa la presenza di un altro big settore, Carlo Matteucci, Master Trainer al Concept 2. All'appuntamento di sabato - prenotazioni obbligatorie e in pratica già esaurite - gli organizzatori prevedono la presenza di diverse centinaia di atleti.

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

Teatro DELL'OPERA

In cartellone la prossima stagione anche Plasson per la Carmen di Bizet e Domingo in Sly di Wolf

Si apre col Faust diretto da Gelmetti e per l'estate si ritornerà a Caracalla

LUCA DEL FRA

La stagione 2003 del Teatro dell'Opera di Roma si aprirà il 24 gennaio con un nuovo allestimento del "Faust" di Gounod, direttore Gelmetti e regia Hugo De Ana, [illegible] Filianotti, Scandiuzzi e Takova. Nuovi gli allestimenti sia di "Lélio" monodramma lirico di Berlioz presentato in forma scenica dall'11-03 [illegible] alla "Fantastique" con la direzione di John Nelson; sia de "Il Barbiere di Siviglia", dove ascolteremo Gimenez, Pratico, Galiardo e Laura Polverelli, dove Gelmetti, oltre a dirigere l'orchestra, debutterà alla regia: "Per carità sono solo capocomico, come i maestri concertatori d'una volta", ha detto il maestro. Anche la "Carmen" di Bizet, piatto forte della stagione estiva, è nuova, e se data e regia [illegible] da definire, il direttore è certo: Michel Plasson. Nel balletto, [illegible] sarà l'allestimento de "Il lago dei cigni" dove la coreografia di Petipa è riproposta da Galina Samsova (dal 25-03), e due [illegible] le novità assolute: "L'opera da tre soldi" di Weil e Brecht (dal 22-03), con le coreografie di Mario Piazza e la regia di Beppe Menegatti che cura anche "Enea" con la musica di Berlioz. Tra le opere di tradizione: dal 21-03 la "Lucia di Lammermoor", Oren e Vick, dove canteranno Eva Mei, Sartori e D'Arcangelo; nella famigerata "Boheme" di Gelmetti e Zeffirelli (dal 20-05), Rodolfo è Massimo Giordano e Mimì Carla M. Izzo e -redivivo!- Giuseppe Taddei è Benoit. Per l'opera del 900, Placido Domingo sarà lo "Sly" di Wolf Ferrari dal 24-04; la "Francesca da Rimini" di Zandonai dal 20-11 e Daniela Dessì, mentre la stagione sarà chiusa a dicembre 03 con "L'assassinio nella cattedrale" di Pizzetti. E per l'estate certo è che tornerà l'opera a Caracalla, parola di Veltroni.



PLACIDO DOMINGO. Tra i protagonisti della prossima stagione del teatro dell'Opera

"DON PASQUALE" DA [illegible] DIRIGE FOLGIANI CON [illegible] RINALDI

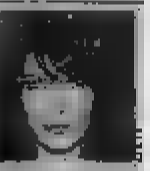
A OTTOBRE [illegible] IN ALGERI", DI SCAPARRO, [illegible]

DA SETTEMBRE IL CORPO [illegible] IN "SERATA STRAVINSKIJ": TUTTI I GRANDI SUCCESSI

CINEMA ROMA | Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
ADMIRAL piazza Verbano 5, tel. 06 854 1195		
8 donne e un mistero		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. 06 360.04988		
Men in Black 2	[illegible]	15.30, 17.30 € 5
Minority Report	Sala 1	19.30, 22 € 7,50
Ipotesi di reato	Sala 2	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Signs	Sala 3	15.15, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	15.15, 17.30, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Minority Report	Sala 5	15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,00-7,50
La leggenda della...	Sala 6	15.10, 17, 18.45, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
8 donne e un mistero	Sala 7	15.10, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00-7,50
Possession	Sala 8	15.10, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00-7,50
"O" come Otello	Sala 9	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Asterix & Obelix...	Sala 10	15.30, 17.45 € 5
Le Grand Bleu	Sala 10	20.30, 22.50 € 7,50
ALCAZAR via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
Monsieur Batignole		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154		
Pinocchio	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50
Signs	Sala 2	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Ipotesi di reato	Sala 3	16.10, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
[illegible] via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Signs	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Minority Report	Sala 2	16.45, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
Magdalene	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
ANDROMEDA via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2849		
Pinocchio	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
Pinocchio	Sala 2	[illegible], 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
Velocità massima	[illegible]	[illegible], 18.10, 20.20, 22.30 € 4,25-6,25
Callas Forever	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
About a Boy	Sala 5	16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,25-6,25
People I Know	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
ANTARES viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388		
Signs	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Minority Report	[illegible]	16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
[illegible] via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656		
Pinocchio	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Ipotesi di reato	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Minority Report	Sala 4	16.30, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
Men in Black 2	Sala 5	[illegible], 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
8 donne e un mistero	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
Full Frontal	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
Giovanna la pazza	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
BARBERINI piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
Pinocchio	Sala 1	10.15, 12.45, 15.15, 17.45, 20.15, 22.45 € 4,50-7,50
Signs	Sala 2	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
Possession	Sala 3	10, 12.15, 14.20, 16.20, 18.40, 20.45, 22.45 € 4,50-7,50
About a Boy	Sala 4	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
Le Grand Bleu	Sala 5	17.50, 22.45 € 7,50
Giovanna la pazza	[illegible]	15.30, 20.30 € 7,50
BROADWAY via dei Narcisi 36, tel. 06 220.3408		
Pinocchio	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
Minority Report	Sala 3	16.30, 19.50, 22.30 € 4,15
CAPITOL via G. Sacconi 39, tel. 06 323 6619		
Un viaggio chiamato amore		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
CIAK via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Signs	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20
Minority Report	[illegible]	16.30, 19.45, 22.30 € 4,13-6,20
CINELAND MULTIPLEX via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561 [illegible]		
Possession	Sala 1	16.15, 18.15, 20.25, 22.35 € 5,50-7,00
Signs	[illegible]	15.35, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50-7,00
Pinocchio	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
Minority Report	Sala 4	17, 20, 22.50 € 5,50-7,00
Signs	[illegible]	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50-7,00
Pinocchio	Sala 6	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
People I Know	Sala 7	16.20, 18.25, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Minority Report	Sala 8	17.10, 20.10, 22.50 € 5,50-7,00
Peter Pan...	[illegible]	14.30, 16.15, 17.55 € 5,50
Magdalene	Sala 9	20.20, 22.45 € 7
Asterix & Obelix...	Sala 10	15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 5,50-7,00
Pinocchio	Sala 11	16, 18.30, 21.30, 23.10 € 5,50-7,00
Minority Report	Sala 12	15.30, 18.30, 21.30 € 5,50-7,00
Ipotesi di reato	Sala 13	16.15, 18.25, 20.30, 22.40 € 5,50-7,00
Signs	Sala 14	15, 17.15, 19.45, 22 € 5,50-7,00
CINEPLEX GULLIVER via della Lucchina 90		
Pinocchio	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,00-6,00
Pinocchio	Sala 2	15, 17.10, 19.20, 21.30 € 4,00-6,00
People I Know	Sala 3	16.25, 18.25, 20.25, 22.25 € 4,00-6,00
Ipotesi di reato	Sala 4	14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 € 4,00-6,00
Men in Black 2	Sala 5	15.20, 17.05, 18.50, 20.35, 22.20 € 4,00-6,00
About a Boy	Sala 6	16, 18.20, 22 € 4,00-6,00
Minority Report	Sala 7	14.45, 17.25, 20.05, 22.45 € 4,00-6,00
Johan Padan...	[illegible]	15, 16.40 € 4
"O" come Otello	Sala 8	18.20, 20.20, 22.20 € 6
Peter Pan...	Sala 9	15, 16.50 € 4
[illegible] for Dancing	Sala 9	20, 22.20 € 6
Asterix & Obelix...	Sala 10	15.40, 17.50, 20, 22.10 € 4,00-6,00
COLA DI RIENZO KIDS piazza Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693		
Johan Padan a la descoverta de le Americhe		15.30, 17.30, 20, 22 € 4,55-7,00
DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Johan Padan a la descoverta de le Americhe		17, 18.30 € [illegible]
DEI PICCOLI SERA viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Full Frontal		20.30, 22.30 € 4,50
DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20, tel. 06 [illegible]		
Pinocchio	[illegible]	15.45, 18.05, 20.30, 22.45 € 4,50-7,00
Pinocchio	Sala 2	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,50-7,00
About a Boy	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
People I Know	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
DORIA [illegible] Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Signs	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Minority Report	Sala 2	16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
Asterix & Obelix...	Sala 3	[illegible], 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00

A PROPOSITO DI



Flynn Boyle Jack Nicholson ha lasciato Lara Flynn Boyle (Men in black II) perché pare si rivendesse i regali che le faceva (da quelli di Natale avrebbe ricavato 10 mila euro).

Pau Enrico Pau (Pesi Leggeri) sul mestiere di regista: «Fare cinema vuol dire fare a pugni con i desideri, i sogni e gli inghippi del destino e della produzione. E naturalmente con sé stessi».



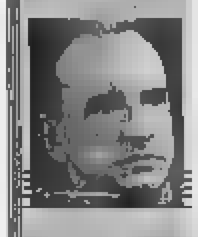
Besson Luc Besson (Le grand bleu) rispondendo agli elogi del Festival di Montreal, che l'ha definito "lo Spielberg europeo, contrappeso francese all'industria hollywoodiana": «Più che contrappeso, preferirei esser considerato un'alternativa. Rifugio sicuro di autori che non hanno chance altrove».

Film	Sala	Orari e prezzi
DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9, tel. 06 501.30649		
Men in Black 2		21, 23 € 6,00
EDEN [illegible] CENTER piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
Magdalene	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Laissez-passer	Sala 2	16, 19, 22 € 4,50-7,00
Un viaggio chiamato...	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Bowling a Columbine	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
EMBASSY [illegible] Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Pinocchio		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
EMPIRE viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
Minority Report		16.30, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
EURCINE via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 3	17, 19.30, 22 € 5,00-7,50
People I Know	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
EUROPA corso Italia 107, tel. 06 442.92378		
Minority Report		16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
FARNESE piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Due amici		17.15, 19, 20.40, 22.30 € 4,13-6,70
FIAMMA via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Callas Forever	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
FILMSTUDIO DUE via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987		
Diario di un curato di campagna		16.45, 18.45 € 7
Un condannato a morte è fuggito VO		20.45, 22.30 € 7
FILMSTUDIO UNO via degli Orti D'Alibert 1c, tel. 06 681.92987		
Pesi leggeri		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-8,00
GALAXY via P. Maffi 10, tel. 06 616.67445		
Signs	Giove	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Minority Report	Marte	16.30, 19.30, 22.30 € 4,50-5,50
8 donne e un mistero	Mercurio	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Men in Black 2	Saturno	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Ipotesi di reato	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
GIOIELLO v[illegible], tel. 06 [illegible]		
M'ama, non m'ama...		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
[illegible] **CESARE** viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a [illegible]	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
GRE[illegible] via [illegible] 59, tel. 06 574.5825		
8 donne e un mistero	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Hanna Flanders	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
L'imbalsamatore	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
GREGORY via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
Minority Report		16.30, 19.45, 22.30 € 4,15-6,20
HOLIDAY largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326		
L'imbalsamatore		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
INTRASTEVERE vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
11 settembre 2001	Sala 1	17.30, 20.15, 22.40 € 4,50-7,00
Laissez-passer	Sala 2	16, 19, 22 € 4,50-7,00
About a Boy	[illegible]	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50
JOLLY via G. [illegible] Lega 4/6, tel. 06 442.32190		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	17, 19.30, 22 € 5,00-7,50



Bamboozled Il film è stato girato interamente con delle comuni videocamere digitali, per risparmiare sul budget. Spike Lee, infatti, voleva che ogni scena fosse ripresa da quindici telecamere contemporaneamente.

Leoni Téa Leoni (People I know) sulla sua mania di tingersi i capelli: «Cambio colore come il menù di un ristorante».



Soderbergh Steven Soderbergh (Full Frontal) sul motivo per cui il film è andato male negli Usa: «Le pellicole sono di due tipi: quelle che raccontano e quelle che fanno vedere. La mia fa vedere, lasciando alla gente la libertà di comporre una storia, e poiché il pubblico americano è abituato a vedere racconti compiuti davanti al film è rimasto perplesso».

Film	Sala	Orari e prezzi
KING via Fogliano 37, tel. 06 862.06732		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
LUCKY BLU borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724		
Clownin' Kabul		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
LUX MULTISCREEN via Massaciuccoli 31, tel. 06 862.99171		
Signs	[illegible]	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Men in Black 2	Sala 2	15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
"O" come Otello	[illegible]	15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Minority Report	Sala 4	15.30, 18.20, 22.30 € 5,50-7,50
Ipotesi di reato	Sala 5	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix...	Sala 6	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Prossima apertura	Sala 7	
Kissing Jessica Stein	Sala 8	15.30, 17.50, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
Possession	Sala 9	15.10, 17, 19, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Minority Report	Sala 10	15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,50-7,50
MADISON [illegible] Chiabrera 121, tel. 06 541.792[illegible]		
Callas Forever	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.35 € 4,50-6,50
Signs	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.35 € 4,50-6,50
Minority Report	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-6,50
Peter Pan...	[illegible] 4	15.40, 17.10, 18.35 € 4,50
About a Boy	Sala 4	20.35, 22.30 € 6,50
Johan Pada...	Sala 5	15.30, 17, 18.30 € 4,50
Ipotesi di reato	Sala 5	20.30, 22.35 € 6,50
Un viaggio chiamato...	Sala 6	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-6,50
MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
People I [illegible]	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	17, 19.20, 22 € 5,00-7,50
METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 320.0933		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	[illegible]	17, 19.30, 22 € 5,00-7,50
MIGNON via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Magdalene	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Monsieur Batignole	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
[illegible] via Bombelli 25, tel. 06 553.83193		
Minority Report	Sala 1	15.50, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
About a Boy	Sala 2	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-6,50
Asterix & Obelix...	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
Peter Pan...	Sala 4	15.45, 17.05, 18.30 € 4,50
Velocità massima	Sala 4	20.30, 22.30 € 6,50
NUOVO OL[illegible] via in Lucina 16g, tel. 06 [illegible] 1068		
8 donne e un mistero VO	Sala A	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Mia sorella Maria	[illegible]	16.30 € 4
Mia stella	Sala B	18.30 € 4
Canicola	Sala B	20.30 € 4
La pianista	Sala B	22.30 € 4
NUOVO PASQUINO MULTISALA piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208		
Callas Forever VO	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,13-6,20
Avenging Angelo VO	Sala 2	16, 18, 20, 22 € 4,13-6,20
Fondali notturni [illegible]	Sala 3	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13-6,20

I film

■ **11 SETTEMBRE 2001.** ○○○ (Drammatico) di Autori vari, con [illegible] Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. [illegible] TRASTEVERE 1 / TIBUR 2

■ **8 DONNE E UN MISTERO.** ○○○ (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ADMIRAL / ADRIANO 7 / ATLANTIC 6 / GALAXY MERCURIO / GREENWICH 1 / NUOVO OLIMPIA A / ODEON 2 / RIVOLI / TIBUR 1

■ **ABOUT A BOY.** ○○○ (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a sé stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. ANDROMEDA 5 / BARBERINI 4 / CINEPLEX GULLIVER 6 / DELLE MIMOSE 3 / EURCINE 2 / GIULIO [illegible] 2 / INTRASTEVERE 3 / JOLLY 3 / KING 2 / MADISON 4 / MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 3 / MISSOURI 2 / UCI MARCONI 2 / WARNER VILLAGE 4, 17

■ **ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA.** ○○ (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu, Monica [illegible] • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e C. ADRIANO 10 / CINELAND 10 / CINEPLEX GULLIVER 10 / DORIA 3 / LUX 6 / MISSOURI 3 / SAVOY 4 / WARNER VILLAGE 5

■ **BAMBOOZLED.** ○○○ (Commedia) di Spike Lee, con Damon Wayans, Michael Rapaport, Jada Pinkett • Un producer afro-americano riceve l'incarico di studiare un [illegible] programma televisivo destinato a un pubblico di colore. Ma le sue ricerche di "mercato" si riveleranno più difficili del solito. ASSOCIAZIONE [illegible]

■ **BOWLING A COLUMBINE.** ○○○ (Documentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente e defaticatorio nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti [illegible] CENTER 4 / QUATTRO FONTANE 1

■ **CALLAS FOREVER.** ○○ (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special [illegible] Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. ANDROMEDA 4 / FIAMMA 1 / MADISON 1 / NUOVO PASQUINO 1

■ **CLOWNIN' KABUL.** ○○○ (Documentario) di E. Bebouled, S. Moser • Passato al festival di Venezia e realizzato per iniziativa del Comune di Roma. L'operato di 25 medici-clown, guidati da Patch Adams, in missione di pace negli ospedali dell'Afghanistan un anno fa. LUCKY BLU

■ **FONDALI NOTTURNI.** ○○ (Drammatico) di Nino [illegible] Ranieri, Ida Di Benedetto • La storia di un venditore di sigarette e di una bella edicolante, che lavorano in una caratteristica piazzetta di Napoli, evoca le [illegible] e le voci dei grandi artisti partenopei di una volta. NUOVO PASQUINO 3

■ **GIOVANNA LA PAZZA.** ○○ (Drammatico) di [illegible] Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniele Liotti • Figlia della regina di Castiglia, l'infanta Giovanna è promessa in sposa al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo il Bello. Tra loro nasce una vera passione ma gli intrighi di corte finiranno per dividerli. AUGUSTUS 2 / BARBERINI 5

■ **HANNA FLANDERS.** [illegible] (Drammatico) di Oskar Roehler, con Hannelore Elsner, Vadim Glowna • Hanna Flanders, scrittrice di sinistra dalla fama ormai sbiadita, è sconvolta dalla caduta del muro di Berlino. Ma decide di lasciare Monaco di Baviera con la speranza di iniziare una nuova vita. BN GREENWICH 2

■ **IL FIGLIO.** ○○○○ (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet [illegible] • Il mite falegname Olivier insegna in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque anni prima ha assassinato suo figlio. NUOVO SACHER / QUATTRO FONTANE 3

■ **IPOTESI DI REATO.** ○○○○ (Drammatico) di Roger Michell, con Ben Affleck, Samuel L. Jackson • Un banale incidente stradale provoca una vera e propria guerra tra l'avvocato [illegible] Banek e l'ex alcolista di colore Doyle Gipson che lotta con tutte le sue forze per poter vedere i propri figli. ADRIANO 2 / ALHAMBRA 3 / ATLANTIC 3 / CINELAND 13 / CINEPLEX GULLIVER 4 / GALAXY VENERE / LUX 5 / MADISON 5 / ROYAL 2 / SAVOY 2 / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 8, 18

■ **JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE.** ○○○ (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Rosario Fiorello, Paola Folli • Innamorato di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una nave diretta nel [illegible]. In Florida diventa salvatore e guida degli [illegible]. CINEPLEX GULLIVER 8 / COLA DI RIENZO KIDS / DEI PICCOLI / MADISON 5 / WARNER VILLAGE 3

■ **KISSING JESSICA STEIN.** ○○○ (Commedia) di Charles Herman-Wurmfeld, con Jennifer Westfeldt, Tovah Feldshuh • Stressata e delusa emotivamente, la giornalista eterosessuale Jessica decide di rispondere all'annuncio di una [illegible]. Così conosce l'intellettuale Helen Cooper e le due si piacciono subito. ASSOCIAZIONE LAMBERTO A / LUX 8

■ **LA STRADA DELLA FELICITÀ.** ○○○ (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong Jie, Dong Lihua • Zhao, pensionato povero, fingendo di aver trovato la donna della sua vita le fa credere di possedere un albergo. La donna gli affida la figliastra cieca Wu Ying perché le offra lavoro, ma... ADRIANO 6 / QUATTRO FONTANE 2

■ **LE GRAND BLEU.** ○○○ (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo 14 anni (era stato bloccato da una causa intentata da Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. [illegible] 10 / BARBERINI 5 / TRIANON 4 / WARNER VILLAGE 13

■ **MAGDALENE.** ○○○ (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. AMBASSADE 3 / CINELAND 9 / EDEN FILM CENTER 1 / MIGNON 1 / [illegible] 2 / ROMA / ROXY PARIOLI TOPAZIO

■ **MEN IN BLACK 2.** ○○ (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due [illegible]. ADRIANO 1 / ATLANTIC 5 / CINEPLEX GULLIVER 5 / DRIVE IN / GALAXY SATURNO / LUX 2 / TRIANON 5 / WARNER VILLAGE 3

■ **MINORITY REPORT.** ○○○○ (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, [illegible] 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderson viene indicato come futuro omicida... ADRIANO 1, 5 / AMBASSADE 2 / ANTARES 2 / ATLANTIC 4 / BROADWAY 3 / CIAK 2 / CINELAND 4, 8, 12 / CINEPLEX GULLIVER 7 / DORIA 2 / EMPIRE / EUROPA / GALAXY MARTE / GREGORY / LUX 4, 10 / MADISON 3 / MISSOURI 1 / ODEON 3, 4 / REALE 1 / ROXY PARIOLI SMERALDO / ROYAL 1 / TRIANON 2 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 5 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 7, 18

■ **MONSIEUR BATIGNOLE.** ○○○ (Drammatico) di Gérard Jugnot, con Gérard Jugnot, Michèle Garcia, Jules Sitruk • Nella Parigi occupata dai tedeschi, il macellaio Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. Ma il ragazzo viene raggiunto da due cuginette e la situazione diventa complicata. ALCAZAR / MIGNON 2

■ **"O" COME OTELLO.** ○○ (Drammatico) di Tim Blake Nelson, con Julia Stiles, Josh Hartnett, Mekhi Phifer • Il nero Odine James è l'asso della squadra di pallacanestro della scuola e [illegible], ricambiato, la figlia del preside Desi. Ma l'amico Hugo, reso folle dall'invidia, gli fa credere che lei è infedele. ADRIANO 9 / CINEPLEX GULLIVER 8 / LUX 3 / WARNER VILLAGE 6

■ **PEOPLE I KNOW.** ○○○ (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim [illegible] • Intraprendente [illegible] di successo, Eli Wurman, finisce nei guai cercando di allontanare da un [illegible] famoso cliente una starlette. Diventa, così, lo scomodo testimone di uno sciccante omicidio in un club privato. ANDROMEDA 6 / CINELAND 7 / CINEPLEX GULLIVER 3 / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 4 / FIAMMA 2 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 2 / MAESTOSO 3 / METROPOLITAN 2 / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 15

■ **PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È.** ○○○ (Animazione) di Robin [illegible], Donovan Cook, con • [illegible] la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e [illegible]. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". CINELAND 9 / CINEPLEX GULLIVER 9 / MADISON 4 / MISSOURI 4 / WARNER VILLAGE 15

■ **PINOCCHIO.** [illegible] (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. [illegible] vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. ADRIANO 4 / ALHAMBRA 1 / [illegible] 1, 2 / ATLANTIC 1 / BARBERINI 1 / [illegible]DWAY 1 / CINELAND 3, 6, 11 / CINEPLEX GULLIVER 1, 2 / DELLE MIMOSE 1, 2 / EMBASSY / EURCINE 1, 3 / [illegible] CESARE 1 / JOLLY 1, 4 / KING 1 / MAESTOSO 1, 4 / METROPOLITAN 1, 4 / REALE 1 / UCI MARCONI 1, 3 / WARNER MODERNO 2, 3 / WARNER VILLAGE 2, 8, 9, 10, 11, 12

■ **POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA.** ○○○ (Drammatico) di [illegible] con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con Christabel LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due inizieranno un viaggio che li porterà... ADRIANO 8 / BARBERINI 3 / CINELAND 1 / LUX 9 / ROXY PARIOLI RUBINO / SAVOY 3 / TRIANON 3 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 16

■ **SIGNS.** ○○○ (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. ADRIANO 3 / [illegible] 2 / [illegible] 1 / [illegible] 1 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 2 / BROADWAY 2 / CIAK 1 / CINELAND 2, 5, 14 / DORIA 1 / GALAXY GIOVE / LUX 1 / MADISON 2 / ODEON 1 / PARIS / ROXY PARIOLI SMERALDO / SALA TROISI / SAVOY 1 / TRIANON 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI / UNIVERSAL / WARNER MODERNO 1, 5

■ **UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE.** ○○ (Drammatico) di Michele Placido, con [illegible], Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. CAPITOL / EDEN FILM CENTER 3 / QUIRINALE 1 / WARNER VILLAGE 1

■ **VELOCITÀ MASSIMA.** ○○ (Drammatico) di Daniele Vicari, con [illegible] Mastandrea, Cristiano Morroni • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. E finisce per mettersi al servizio delle [illegible] automobilistiche clandestine. ANDROMEDA 3 / [illegible] 4

Teatro

Ecco il Tendastrisce, si riparte tra musica e circo

In scena il 25 ottobre i siciliani Agricantus assieme al berbero Nour Eddine



MARCANTONIO LUCIDI

Il gloriosissimo Teatro Tendastrisce, per il quale sono passati Venditti, Renato Zero, Baglioni, Cocciante, De Gregori, persino Nureyev, Ray Charles e Paul Young, vuole tornare ad essere un luogo centrale della vita cittadina, volgendo in suo favore la nuova ubicazione periferica di via Palmiro Togliatti. Sono tre anni che dalla sede storica della Cristoforo Colombo, la più grande platea di Roma (tremila posti) s'è spostata nel sud-est capitolino. Da là, intende offrire per la stagione 2002 - 2003, un cartellone di spettacoli italiani ed internazionali di forte richiamo popolare. Molta musica, ovviamente, ma anche molto circo (soprattutto nouveau cirque), molta danza, allestimenti di alta spettacolarità. Si incomincia il 25 ottobre con un concerto di musica multietnica che vede insieme il gruppo siciliano Agricantus e il musicista di origini berbere Nour Eddin. E si prosegue il 22, 23 e 24 novembre con uno spettacolo di Jesus Issa Seck di musiche e danze africane con la compagnia Sunu Africa e il flautista ghanese Anson Kwessi.

Dal 6 al 15 dicembre si cambia genere, arriva un allestimento di danza contemporanea in stile "Momix": la formazione dei Katakló propone il suo nuovo lavoro "Up, verticali energie", spettacolo tra danza e sport con le coreografie di Giulia Staccioli, già grande campionessa italiana di ginnastica artistica, direzione tecnica di un altro campione nazionale, il pallavolista Andrea Zorzi. L'idea del Katakló è di generare una forma tersicorea nuova dall'atletica. Il periodo natalizio, dal 21 dicembre al 12 gennaio è riservato al circo, con il festival internazionale "Golden circus" curato da Liana Orfei: si vedranno all'opera due grandi tradizioni circensi, la scuola russa (tecnicamente la migliore in assoluto) e quella americana, e anche il più [illegible] stile canadese. A metà gennaio si torna alla danza contemporanea e non dovrebbe dispiacere agli appassionati l'arrivo il 17 per tre giorni dei giapponesi della Masashi Mishiro Dance Company, una delle più famose compagnie di jazz dance al mondo che porta al Tendastrisce "Action machine". Lo spettacolo sul quale i responsabili del teatro puntano molto è "Elements" (dall'11 febbraio). Vogliono farne un evento dell'[illegible], trattandosi del primo spettacolo prodotto in Italia di "Nouveau cirque", un nuovo stile circense, di nascita francese, privo di animali, che lavora in una fusione di acrobatica, danza, teatro.



AGRICANTUS

In pillole

NOVEMBRE: L'OPERA IN PERIFERIA CON UN [illegible] A GOFFREDO PETRASSI

DAL 21 MARZO LO SPETTACOLO DEL TRIO SPAGNOLO CHAPERTOS

DAL 28 MARZO UNA "CARMEN" RIVISITATA [illegible] BREGOVIC

■ NUOVO SACHER ■ via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.[illegible]
Il figlio — 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-7,00

■ ODEON MULTI[illegible] ■ piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171
Signs — Sala 1 — 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
8 donne e un mistero — Sala 2 — 15.30, 18, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
Minority Report — [illegible] — 15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,50-7,50
Minority Report — Sala 4 — 15.30, 18.30, 22.30 € 5,50-7,50
Imminente apertura — Sala 5

■ PARIS ■ via Magna Grecia 112, tel. 06 704.97568
Signs — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

■ POLITECNICO FANDANGO ■ via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240
The Tracker VO — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50

■ QUATTRO FONTANE ■ via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515
Bowling a Columbine — Sala 1 — 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
La locanda della... — Sala 2 — 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Il figlio — Sala 3 — 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Rosa Funzeca — Sala 4 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ QUIRINALE ■ via Nazionale 190, tel. 06 488.2653
Un viaggio chiamato... — Sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
Magdalene — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

■ REALE ■ piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234
Pinocchio — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Minority Report — Sala 2 — 16.30, 19.30, 22.30 € 4,15-6,70

■ RIALTO ■ via IV Novembre 156, tel. 06 679.1031
Chiuso per lavori

■ RIVOLI ■ via Lombardia 23, tel. 06 488.[illegible]83
8 donne e un mistero — 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ ROMA ■ piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884
Magdalene — 17.30, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15

■ ROXYPARIOLI ■ via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606
Possession — [illegible] — 15.45, 18.10, 20.30, 22.45 € [illegible],00
Signs — Zaffiro — 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00
Minority Report — Smeraldo — 15.00, 17.40, 20.20, 23.00 € 4,50-7,00
Magdalene — Topazio — 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00

■ ROYAL ■ via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549
Minority Report — Sala 1 — 16.30, 19.30, [illegible] 4,15-6,70
Ipotesi di reato — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,71

■ SALA TROISI ■ via G. Induno 1, tel. 06 581.2495
Signs — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

■ SAVOY ■ via Bergamo 25, tel. 06 853.00948
Signs — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Ipotesi di reato — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Possession — Sala 3 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Asterix & Obelix... — Sala 4 — [illegible], 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00

■ TIBUR ■ via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762
8 donne e un mistero — Sala 1 — 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50
11 settembre 2001 — Sala 2 — 17.30, 20.15, 22.40 € 4,50-5,50

■ TRIANON ■ via M. Scevola [illegible], tel. 06 785.8158
Signs — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Minority Report — [illegible] — 16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
Possession — [illegible] — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Le Grand Bleu — [illegible] — 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 5,00-7,00
Men in Black 2 — [illegible] — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00

■ TRISTAR ■ via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484
Minority Report — [illegible] — 15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50-7,00
Signs — Sala Rossa — 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00
Ipotesi di reato — Sala Verde — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00

■ UCI CINEMAS MARCONI ■ via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321
Pinocchio — Sala 1 — 15.40, [illegible], 20.20, 22.40 € 5,50-7,50
About a Boy — Sala 2 — 16.10, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
Pinocchio — Sala 3 — 16.20, 18.30, 20.40, 22.50 € 5,50-7,50
Ipotesi di reato — Sala 4 — 16.30, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,50-6,50
Minority Report — Sala 5 — 16.50, 19.50, 22.40 € 5,50-7,50
Signs — [illegible] — 16.25, 18.35, 20.40, 22.50 € 5,50-7,50
People I Know — Sala 7 — 16.10, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50

■ U[illegible] 18, tel. 06 442.31216
Signs — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

■ WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO ■ piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202
Signs (V.O.) — Sala 1 — 15.00, 17.15, 19.30, 21.45 € 5,50-7,50
Pinocchio — [illegible] — 20.20, 22.40 € 7,50
Pinocchio — Sala 3 — 15.20, 17.50, 20.20, 22.40 € 5,50-7,50
Minority Report — Sala 4 — 15.30, 18.30, 21.30 € 5,50-7,50
Signs — Sala 5 — 15.15, 17.45, 20.10, 22.30 € 5,50-7,50

■ WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI ■ viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551
Minority Report — Sala 1 — 15.50, 19, 22.10 € 5,50-7,50
Men in Black 2 — Sala 2 — 15.10, 17.30, 19.40, 21.50 € 5,50-7,50
Johan Padan... — Sala 3 — 15.30, 17.50 € 7,50
Un viaggio chiamato... — Sala 3 — 19.45, 22 € 7,50
About a Boy — Sala 4 — 15.40, 17.55, 20.15, 22.30 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix... — Sala 5 — 16.30, 18.50, 21.30 € 5,50-7,50
"O" come Otello — [illegible] — 15.35, 20 € 7,50
Ipotesi di reato — Sala 6 — 17.50, 22.15 € 7,50
Pinocchio — Sala 7 — 16.40, 19.10, 21.40 € 5,50-7,50
Pino[illegible] — Sala 8 — 15, 17.20, 19.50, 22.20 € 5,50-7,50
Pinocchio — Sala 9 — 15.20, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,50-7,50
Pinocchio — Sala 10 — [illegible].15, 18.45, 21.15 € 5,50-7,50
Pinocchio — Sala 11 — 14.35, 17.05, 19.35, 22.05 € 5,50-7,50
Pinocchio — Sala 12 — 15.45, 18.05, 20.35, 23.05 € 5,50-[illegible]
Peter Pan... — Sala 13 — 14.25, 16.10, 18 € 7,50
Le Grand Bleu — Sala 13 — 19.55, 22.35 € 7,50
Ipotesi di reato — Sala 14 — 14.55, 17.15, 19.25, 21.45 € 5,50-7,50
People I Know — Sala 15 — 15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 5,50-7,50
Possession — Sala 16 — 14.45, 16.55, 19.15, 21.35 € 5,50-7,50
About a Boy — Sala 17 — 14.30, 16.45, 19.05, 21.25 € 5,50-7,50
Minority Report — Sala 18 — 15.15, 18.15, 21.35 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA ■ d'Essai

■ ASSOCIAZIONE LABIRINTO. Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283 Kissing Jessica Stein 20.30, 22.30. Sala B: Bamboozled 20.00, 22.30. Sala C: Italiano per principianti 20.30, 22.30

■ AZZURRO SCIPIONI. Sala Lumière: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 Un cane andaluso 18.00 L'age d'or 22.30 Concorso video "Arti e mestieri in via di estinzione": Il mestiere di Aida - I confini dell'impero - Antonio il calzolaio - L'arte di impagliare le sedie - Pagliato 19.20 Come di tutti le mie ultime sigarette - Rossi 20.00 Il fantasma della libertà 20[illegible] "Rassegna E.MA - Milando": Requiem for a dream 22.30: Sala Chaplin: Il mestiere delle armi [illegible] ... napoletano 20.30 Diario di Matilde Manzoni 22.30

■ CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700.3495. Il dottor Stranamore 21.15

■ CINECLUB KAOS via Caffaro 10, tel. 06 512.4656. Toro scatenato 20.30

■ DELLE PROVINCE viale delle Province 41, tel. 06 440.36021. Spider-Man 15.45, 17.55, 20.15, 22.30

■ DETOUR via Urbana 47/a, tel. 06 487.2368 Gola profonda 21.00 Odyssex [illegible]

■ DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 06 715.87612. Due amici 18.00, 21.00

■ GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167 Segni di vita. Lebenszeichen VO 19.00 (con sott. it.) Woyzeck 21.00

■ TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. A Time for Dancing 20.30, 22.30

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

■ ALFELLINI [illegible] 1° Maggio [illegible], tel. 06 941.1664
Signs — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Pinocchio — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Respiro — Sala 3 — 17.30, 21.30 € 4,13

COLLEFERRO

■ ARISTON ■ via Consolare Latina, tel. [illegible] 970.0588
Ipotesi di reato — Corbucci — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
People I Know — De Sica — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Asterix & Obelix... — Fellini — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Peter Pan... — Mastroianni — 16, 18.10 € 3,62
Velocità massima — Mastroianni — 20.15, 22.30 € 3,62
Men in Black 2 — Rossellini — 16, 18.10 € 3,62
"O" come Otello — Rossellini — 20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio — Tognazzi — 16, 18.10, 20.10, 22.30 € 3,62
Pinocchio — [illegible] — 16, 18.10, 20.10, 22.30 € 3,62
Callas Forever — Troisi — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Minority Report — Visconti — 17, 19.45, 22.30 € 3,62

■ [illegible]RIO VENETO ■ via Artigianato 47, tel. 06 978.1015
Riposo

FIANO ROMANO

■ CINEPLEX FERONIA ■ via Milano 15, tel. 0765 451.249
Pinocchio — Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Peter Pan... — Sala 2 — 16 € 6,20
Men in Black 2 — Sala 2 — 18, 20, 22 € 6,20
Pinocchio — Sala 3 — 14.30, 16.50, 19.10, 21.30
Ipotesi di reato — Sala 4 — 16, 18.05, 20.10, 22.15 € 6,20
People I Know — Sala 5 — 16, 18.05, 20.10, 22.15
About a Boy — Sala 6 — 16.10, 18.15, 20.20, 22.25 € 6,20
Asterix & Obelix... — Sala 7 — 15.50, 18, 20.10, 22.20 € 6,20
Minority Report — Sala 8 — 16.30, 19.10, 22 € 6,20
Johan Padan... — Sala 9 — 16.10, 18.05 € 6,20
"O" come [illegible] — Sala 9 — 20.10, 22.15 € 6,20
Pinocchio — Sala 10 — 15, 17.20, 19.40, 22 € 6,20

GENZANO

■ CYNTHIANUM ■ viale Mazzini 5, tel. [illegible] 936.4484
Signs — [illegible] Verde — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Callas Forever — [illegible] — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

APRILIA

■ EUROPA ■ corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.03230
"O" come Otello — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,00

VELLETRI

■ [illegible] ■ via G. Nati 7/9, tel. 06 963.3147
Pinocchio — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30

TIVOLI

■ GIUSEPPETTI ■ piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087
Pinocchio — Adriana — € 6,20
Jimmy Neutron... — Vesta
About a Boy — Vesta

LADISPOLI

■ LUCCIOLA ■ piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 992.22696
Pinocchio — 17, 19.30, 22 € 4,50-5,20

MONTEROTONDO

■ MANCINI ■ via G. Matteotti 53, tel. [illegible]
[illegible] — Sala 1 — 15.45, 18, 20, 22 € 6,20
Ritratto d'amore — [illegible] — 17.30, 19.30, 21.30 € 6,20

ROMANZANO

■ MODERNISSIMO ■ via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4993
Pinocchio — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13

[illegible]

■ MULTIPLEX ■ via della Motomeccanica, tel. 0[illegible]
Pinocchio — sala 1 — 16, 18.15, 20.30, 22.30 € [illegible]
Asterix & Obelix... — sala 2 — 16.30, 18.30 € 3,62
Magdalene — sala 2 — 20.30, 22.30 € 5,16
Peter Pan... — sala 3 — 16.30, 18.30 € 3,62
Le Grand Bleu — sala 3 — 20.15, 22.30 € 5,16
Men in Black 2 — sala 4 — 16.30, 18.30 € 3,62
People I Know — [illegible] — 20.30, 22.30 € 5,16
Minority Report — sala 5 — 16.30, 19.30, 22.30 € 3,62 5,16
Ipotesi di reato — sala 6 — [illegible], 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62 5,16

APRILIA

■ MULTIPLEX LIDO 2 ■ pontina km 45.700, tel. 06 920.61499
Men in Black 2 — Sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
People I Know — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Minority Report — [illegible] — 17.30, 20, 22.30
Riposo — Sala 4
Pinocchio — Sala 5 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
About a Boy — Sala 6 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Asterix & Obelix... — Sala 7 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Pinocchio — Sala 8 — 17.30, 19.30, 21.30

ANZIO

■ MULTISALA CINEMA MODERNO ■ piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750
Pinocchio — Magnum — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
Minority Report — Medium — 17, 19.30, 22 € 6,00
Asterix & Obelix... — Minimum 1 — 16.30, 18.30 € 6
Men in Black 2 — Minimum 1 — 20.30, 22.30 € 6
People I Know — Minimum 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00

PALOMBARA

■ MULTISCREEN NUOVO TEATRO ■ via Roma 44, tel. 0774 637.305
Pinocchio — sala 1 — 18, 20, 22.30 € 4,13
Peter Pan... — sala 2 — 18 € 4,13
Minority Report — sala 2 — 19.30, 22.30 € 4,13

GUIDONIA MONTECELIO

■ PLANET MULTICINEMA GUIDONIA ■ via Roma 10C, tel. 0774 350.1
Asterix & Obelix... — Sala A1 — 16, 18.10 € 4,50
Minority Report — Sala A1 — 20.10, 23 € 6
Peter Pan... — Sala A3 — 16, 17.30 € [illegible]
Men in Black 2 — [illegible] — 19, 20.50, 22.40 € 6
Signs — Sala A5 — 17, 19, 21, 23 € 4,50-6,00
Minority Report — Sala A7 — 16.30, 19.20, 22 € 4,50-6,00
Pinocchio — Sala A8 — 17.50, 20.20, 22.30 € 4,50-6,00
Magdalene — [illegible] — 16.10, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Signs — Sala B4 — 16, 18, 20.30, 22.30 € 4,[illegible]
Ipotesi di reato — Sala B6 — 16.20, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-6,00
Pinocchio — Sala B8 — 17, 19, 21, 23.10 € 4,50-6,00
Pinocchio — Sala B10 — 16.10, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-6,00

FRASCATI

■ POLITEAMA ■ via Artigianato 47, tel. 06 942.0479
Pinocchio — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-5,16
Signs — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-5,16
Signs — Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16

[illegible]

■ SUPERCINEMA ■ largo Panizza 5, tel. 06 947.0193
Minority Report — sala 1 — 16.30, 19.15, 22 € 4,13-5,16
Ipotesi di reato — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16

[illegible]

■ VIRGILIO ■ via Flavia 42, [illegible]
Pinocchio — Sala 1 — 16, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,16
People I Know — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16

A PROPOSITO DI

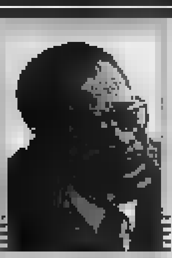


Di Benedetto
Ida Di Benedetto (Rosa Funzeca) sul suo rapporto col lavoro: «Mi piace fare il cast e sviluppare un progetto, ma non amo l'aspetto finanziario. A quello ci pensa mia figlia Stefania, perché io non separo mai la vita dal lavoro. La famiglia è sempre presente. In questo film c'è anche mia madre».

Grant
Hugh Grant (About a Boy - Un ragazzo) sulla sua adolescenza: «Pensavo di poter star seduto senza far niente e che il mondo sarebbe venuto da me».



Bellei
Mino Bellei (Pinocchio), diplomatosi all'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, ha debuttato a teatro al fianco di Vittorio Gassman, nell'"Adelchi" di Alessandro Manzoni. Nel '79 ha scritto, diretto e interpretato il suo primo lungometraggio, "Biondа Fragola". Ha lavorato con registi [illegible] Laudario, Cavani e Zeffirelli.



Ipotesi di reato
Per dar l'impressione che la vicenda si svolga in un vero studio legale, la produzione ha fatto preparare delle finte opere d'arte moderna: molti di questi uffici, infatti, fanno sfoggio di collezioni pregevoli. Tra le opere riprodotte, e poi distrutte alla fine delle riprese nel rispetto degli autori, quadri di Alex Katz, Mark Rothko e Andreas Gursky.

Yimou
Zhang Yimou (La locanda della felicità) sul film: «Non è una storia di politica, ma di vita. Anche se alcuni particolari possono riflettere l'odierna società».



Dardenne
Luc Dardenne (Il figlio) ha rivelato che a dargli lo spunto per il film è stato l'omicidio di un bambino avvenuto a Liverpool per mano di un ragazzino: «Mi sono chiesto il perché di questo assassinio e ho visto la risposta nella figura del padre. Con questo non voglio accusare i genitori, piuttosto denunciare la scomparsa dell'autorità genitoriale».



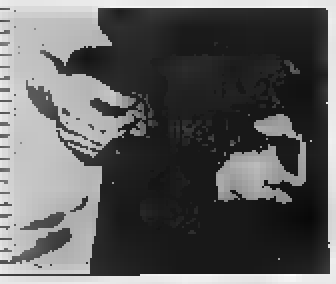
Un giovedì da ballare tra rock, reggae e punk

La Beat Aromatic agli Ex Magazzini Generali

Al Brancaleone notte rasta con B' Day Bash

Una «Jam Session live» propone il Metaverso

SIMONE MERCURIO



Si balla col rock, col reggae, col punk e con la musica celtica in questo giovedì sera romano. Un appuntamento fisso della stagione [illegible] iniziata, è quello degli Ex-Magazzini Generali che tutti i giovedì dalle 19,30 accende i suoi motori con i ritmi vellutati del Beat Aromatic, [illegible] di Factory "warholiana" [illegible] ospita le più strampalate performance artistiche della capitale, partendo da un gruppo base composto da tre dj, [illegible] artworker, una pittrice e uno scultore), per poi spingere sul gas, e seguire, con Bombtrack, le selezioni rock di una rocker "vera" [illegible] Lara Martelli e, solo oggi, la performance "funkedelikalternative" dei romani Punch & Judy.

Dire Brancaleone è come dire Giamaica nei giovedì "in reggae" targati One Love Hi-Pawa, stasera con l'animazione di Gramigna B'Day Bash: una grande dancehall reggae che "cura" [illegible] notte più "rasta" della Capitale.

Si chiama "Jam Session Live", invece, la serata del Metaverso di [illegible] Monte Testaccio 38/a; in questo nuovo appuntamento del giovedì, il locale si trasforma in nodo di scambio in cui musicisti e gruppi dalle differenti radici culturali ed artistiche si incontrano. Nel classico stile di Metaverso, la serata vuole essere da stimolo per nuovi incontri tra artisti e stili musicali differenti, partendo dal più classico jazz, passando per la fusion, l'elettronica e la world music.

All'interno della rassegna Musicattiva del La Palma arriva, invece, Jenny Sorrenti che miscelerà la tradizione musicale celtica con quella napoletana in un elegante e multicolore caleidoscopio di colori e suoni, anche, da ballare.



PUNCH E JUDY

nel dettaglio

[illegible] PER IL METAVERSO [illegible] www.metaverso.com. Biglietto 5 Euro

■ INGRESSO A SOTTOSCRIZIONE AGLI EX MAGAZZINI Il sito: www.exmagazzini.com

■ MUSICATTIVA ALLA PALMA PER INFORMAZIONI Il Sito: [illegible] controchiave.it

■ CENTRO SOCIALE [illegible] VIA LEVANNA 11 Il sito www.brancaleone.it

TEATRI ROMA ■ Prosa

■ **AGORÀ**
via della Penitenza [illegible], tel. 06 687.4167
Sala A: La Compagnia Il Palcoscenico in Il diario di Anna Franck, [illegible] R. Bencivenga. Ore 20.45. Sala B: Nudo di donna recital di e con V. Proshina. Regia R. Zouzul. Ore 21.15.

■ **AMBRA JOVINELLI**
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
A. Marchesini in La cerimonia [illegible] massaggio di A. Bennet, adattamento e regia A. Marchesini. Ore 21. € 14-18-24-27

■ [illegible]
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Benvenuto Infinito di A. Racioppi. Con N. Morzilli, M. Meili, A. D'Amico, G. Bochicchio, G. Maddinelli. Ore 21. € 11-15

■ **ARCILIUTO**
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: [illegible] Il mondo è palcoscenico con M. Grotta, R. Belli, C. Antilona. Regia di Garotta - Nicolosi. Ore 21 [illegible] Musicale: Tutti i giorni [illegible] anni di musica e poesia con Enzo Samaritani, con spettacolo e cena. Ore 22 Domenica riposo. € 40

■ **ARCOBALENO**
via F. Redi 1/a, tel. 06 320.0326
Le nuvole di Aristofane, con R. Graziosi, J.M. Kossantis, F. Feganoni. Ore 21.

■ **ARGENTINA TEATRO DI** [illegible]
largo Argentina, tel. [illegible]
Sabato [illegible] in esclusiva nazionale Antigone di Sofocle. Prod. Teatro Nazionale Greco con L. Kondordou. Regia di [illegible] Kondoum. Spettacolo in lingua originale [illegible] sottotitoli in italiano. Ore 21. Prosegue la campagna abbonamenti 2002/2003.

■ **ARGOT STUDIO**
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Giulio Cesare e della congiura con L. Amato, G. Argirò. Regia M. Panici. Ore 21.15.

■ **BELLI**
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Col passare degli anni di D. Villatica, regia M. Maltauro. Con G. Grivall, S. Quatrini, D. Sebasti. Ore 21.15. € 8-11

■ **CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"**
via Epaminonda 98, tel. 06 509.8459
Tutte le domeniche pomeriggio Così è se [illegible] pare "V.I.T.R.I.O.L. - Una commedia da interiorizzare" con passeggiata, ascolto musica e meditazione finale. Ore 16.30 ingresso [illegible] prenotazione obbligatoria.

■ **COLOSSEO**
[illegible] Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: From Medea di G. Verasani, [illegible] P. Bontempo. Con A. Elia, V. Gemma, M. Pennafino. Ore 21. Sala Ridotto: Riposo.

■ **D'OGGI**
via Labicana 42, tel. 06 700.3495
Domani Il malato immaginario [illegible] Molière. Regia [illegible] F. Venturini. Con F. Venturini, F. De Vita. Ore 21

■ **DAFNE**
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: Trappola per topi da A. Christie, regia E. Melillo. Con A. Battaglia, A. Penni. Ore 21. € 7,75-9,30 Sala B: Domani Operazione Tonfo con G. Guerra, E. Gentile. Ore 21 [illegible] 7,75-9,30

■ **DEI COCCI**
via Galvani 69, tel. [illegible] 578.35012
Per disgrazia ricevuta di M. Santanelli. Con F. Femiano, V. [illegible] Ore 21.

■ [illegible]
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: Le confidenze del pane con F. Feletti, A. Fornari, N. Soied, T. Ruggeri. Regia di A. Francesca. Ore 21. Sala B: Paola [illegible] in Ma [illegible] noi? con F. Cifola, P. Miracciolì. Ore 22.30.

■ **DELL'OROLOGIO**
via de Filippini 17/A, tel. 06 [illegible].08735
Sala Artaud: Riposo. Sala Gassman: L'Albero Teatro [illegible] Il [illegible] del Signor Proust scritto e diretto da L. Salveti. Con G. Angelillo. Ore 21.30. Sala Grande: Cubatea [illegible] presenta Alla ricerca di M. Proust scritto e diretto da R. Galli. Con P. Pellegrino, A. Maggi, S. Antonucci, R. Galli, V. Acqua, D. Barcaroli, R. D'Alessandro, P. Fesiol. Ore 21. Sala Orfeo: Sundigen "L'inferno di Dante Alighieri" adattamento di C. [illegible]. Con S. Mondini. Ore 21.

■ **DELLA COMETA**
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380
La vecchia Singer di G. Clementi, regia B. Macallini. Ore 21.

■ **DELLE MUSE**
via Forlì 43, tel. 06 442.33649
[illegible] tengo il DNA targato na scritto e diretto da D. Verde, [illegible] L. Cassini. Ore 21. [illegible] 14,50-19

■ **DI DOCUMENTI**
via Nicola Zabaglia 42, [illegible]. 06 574.4034
Vedi linea

■ **DUE**
vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8259
La compagnia Scimone Sframeli presenta La festa di S. Scimone. Con F. Sframeli, N. Rignanese, S. Scimone. Regia G. Imparato. Ore 21.

■ **ELISEO**
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
L'amore delle [illegible] melarance [illegible] travestimento fiabesco e gozziano di E. Sanguineti, da un canovaccio di C. Gozzi. Con L. Arena. Regia B. Besson. Ore 20,45 (L3). Continua la Campagna abbonamenti. € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

■ **ELISEO PICCOLO**
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
Serial Killer per signora musical di Douglas J. Cohen. Con C. Guarnieri, M. Giovanetti, C. Ginevri, C. Ginepro. Ore 20.45 (Turno 3). € 20,66-26,86

■ **EX MATTATOIO TESTACCIO**
[illegible] Aldo Manunzio 72, tel. 329 882.7214
Arcadia di T. Stoppard. Regia L. Angelini, [illegible] Giannini. Con [illegible] Angelino, M. Angius, [illegible] Bressan. Ore 20.45

■ [illegible]
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
[illegible] sorelle Bronte [illegible] L. Poli, V. Moretti. Con V. Arru, M. Bertoloni. Ore 21. € 13-15-18

■ **FURIO CAMILLO**
via Camilla 44, tel. 06 783.47348
Rassegna di danza Geo-metrie Canzoni per tre coreografie S. Barbarici. Ore 21. € 6,50-7,50

■ [illegible]
via delle Fornaci 37, tel. [illegible] 637.2294
La Comp. Giovani del Teatro Ghione [illegible] non è una [illegible] seria [illegible] L. Pirandello, con [illegible] Polizzi Carbonelli, [illegible] Ferri, D. Alessandro, R. Televi. [illegible] 17. [illegible] 10-16-21

LIBRERIE DI NOTTE

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

FAHRENHEIT 451



piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, Internet e sala da tè.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

■ **GRECO**
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
R. Herlitzka, C. Di Palma in Lighea da Tomasi di Lampedusa, scritto e diretto da R. Cappuccio. Ore 21.00. Continua la campagna abbonamenti. € 17,56

■ **IL VASCELLO**
via G. Carini 72/78, [illegible]
Il Teatro Nuova [illegible] Teatro delle Moline presenta Via [illegible] oche di C. Lucarelli. Regia di L. Gozzi. Ore 21. € [illegible]

■ **IL PORTICO**
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
Canale zero di N. Guerzoni, M. Russo, [illegible] A. Procoli, F. [illegible] V. Raffaele. Regia di M. Russo. Ore 21. € 11-16

■ **INSTABILE DELL'HUMOR**
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Istruzioni per l'uso - Le smanie di Gabriele con M. B[illegible], C. Vaccaro. Ore 21.

■ **LA CHANSON**
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
[illegible] 19 Fischi per fiaschi [illegible] Castellacci. Con T. Zevola, M. Celli, Le Sbandate e le Chansonettes, coreografia di A. Codognone. Ore 21.30 (Prima). € 18-20

■ **LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA**
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
Domenica 20 Comp. Molotì Teatrali presenta Croccantine & Morbidine... ovvero Io preferisco la pizza rossa scritto e diretto da A. M. Parisi. Ore 16.30.

■ **MANZONI**
via Monte Zebio 14, tel. 06 322.3634
I. Monti, P. Longhi in Non era la quinta era la nona con C. Ettorre. Regia di S. Giordani. Ore 21. Campagna abbonamenti stagione [illegible]3 Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10-20, domenica ore 11-13/15-20 info tel. 063223634. € 18-20,50

■ **TEATRO MOLIERE**
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
Martedì 30 ottobre L'avaro di Molière con M. Scaccia, E. Sala, A. Cianca, A. Piccolo. [illegible]teghino aperto [illegible] 15 ottobre ore 10-14 15-19. € 10,33-18,08

■ [illegible]
via [illegible] Grosseto 15, tel. 06 513.9405
Sabato 19 La natura fantastica pupazzi della compagnia Granteatro. Ore 16.30.

■ **TEATRO TENDA PIANETA**
viale [illegible] Primavera, tel. 06 229.0462
Dal 21 ottobre [illegible] 23 dicembre "Premio [illegible]balta a Roma" Rassegna Nazionale [illegible] Teatro per l'infanzia e i Giovani con: Cantata - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la [illegible] la meccanica - Pellerossa - Pinocchio, musical... - Il mago [illegible] numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non si può più fare. Spettacoli Ore [illegible]. Informazioni e prenotazioni tel. 069288861. [illegible]

■ **OLIMPICO**
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Sabato 19 A. Giuliani in ...Dove eravamo rimasti? - Parte II. Ore 21. € 14-20-25

■ **PARIOLI**
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 802.7329
Amici miei di M. Monicelli, regia N. Degan. Con J. Calli, F. Oppini, N. Salerno. [illegible] 21.30. € 25,05-27,50

■ **POLITECNICO**
via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 321.9891
Riposo.

■ **PRATI**
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Come si rapina una banca di S. Fayad. Con F. Gravina, D. Romano, D. Gagliarde, C. Del Giudice, T. Manganelli, P. Aiolo, L. Vitale, F. Puglia. Regia di F. Gravina. Ore 21. € 13-20

■ **QUIRINO ETI**
[illegible] delle Vergini 7, tel. 06 67[illegible]
[illegible] presenta La palla al piede [illegible] G. Feydeau, con L. De Filippo, C. Rosi, G. Imparato. Regia A. Pugliese. Ore 16.45 (GS/B). € 16-22-25,50-29

■ **ROSSINI**
[illegible] Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo Sistema Petecchia... gni botta 'na tecchia di e con Altiero Alfieri, R. Merlino, M. Pallani. Orario botteghino dal lunedì al sabato 10-20. Orario continuato.

■ **SALA PETROLINI**
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: [illegible] 24 [illegible] Club l'apostrofo presenta A proposito... In cantina c'è ancora molto champagne di B. Travers, regia F. Tiberi. Ore 20.45 (Prima). € 8

■ **SALA UMBERTO**
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
[illegible]. D'Abbraccio in Nel cuore di Totò ricerche musicali di G. Zumpano, drammaturgia e regia M. Mottolini. Ore 21. € 16

■ **SALA UNO TEATRO**
p.zza S.Giovanni in Laterano10, tel. [illegible] 700.9329
[illegible] Viva! Namag con R. Keradman, H. Taheri, M. Tiberi. Ore 21. € 8-12

■ **SALONE MARGHERITA**
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.8269
Romolo e Remolo di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore, con [illegible] Lionello, Martufello, [illegible] Prati, A. Melillo, G. Labate, M. Zamma. Ore 21.15. € 20,14-21,17-25,82-28,92

■ **SPAZIO UNO**
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione 2002-2003 Per informazioni [illegible] 17.00 alle 20.00 dal lunedì al [illegible].

■ [illegible]
largo Nazzarini, [illegible]. 06 512.5531
Sala Rossa: Riposo. Sala Verde: La Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta Cristoforo Colombo di G. Giaconia, S. Bruno. Ore 20.45. € 10-13

■ **STUDIO UNO TEATRO**
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: [illegible] perso la faccia di C. Casini, S. Brada, R. Lucchese. Ore [illegible]. Sala B: Riposo.

■ [illegible] DA [illegible] DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 [illegible]
Ogni giovedì, venerdì e sabato [illegible] il teatro comico napoletano di S. Pacelli Non siamo tutti uguali. Ore 21. Dopo teatro [illegible] ostriche e Champagne e non solo, [illegible] compagnia [illegible] grande comicità de I Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel. [illegible].

■ **TEATRO DEI** [illegible]
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Refrain dell'altro secolo con P. Ingrosso. Direzione musicale N. Piovani. Cena spettacolo Ore 20.45

■ **TEATRI DEL SOGNO**
via Lucrino 51, tel. 06 863.28029
Lunedì 21 Non sono solo Sally Spectra di e con S. D'Assunta. (Prima).

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

MONTECITORIO



piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 2.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

■ **TEATRO SETTE**
via Benevento 23, [illegible]. 06 442.36382
Interrail di M. Bruno, con R. Mondello, M. La Ginestra. Ore 21 (Anteprima). € [illegible]

■ **TEATRO SISTINA**
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
La Compagnia della Rancia presenta M. Massironi, S. Autieri, G. Borghetti, G. Pibiro in Bulli e pupe il musical. Ore 21 (G103). Botteghino tutti i giorni dalle 10 alle [illegible]. Prosegue la campagna abbonamenti.

■ **TEATRO TESTACCIO**
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
[illegible] Grande: Doppio [illegible] senza palle di M. Lopi. Ore 21. € 12-15 Sala Comici: Se il maniaco viene a cena di S. Scirè, con C. Pavone, P. Bresolin, S. Passaro. Ore 21. € 10-12

■ **VALLE ETI**
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Abbonamenti stagione teatrale 2002/2003. 7 spettacoli a posto fisso o a prenotazione. Info 800011616 orario 9-16. Biglietteria 0668803794 orario 10-19.

■ **VERDE**
circ. Gianicolense 10, [illegible]6 588.2034
Sabato 19 la Comp. Teatro Verde presenta Le avventure [illegible] Hansel e Gretel regia di G. Di Martino. [illegible] 17.00. Per informazioni e Prenotazioni dal lunedì al sabato ore 9.00-18.00, domenica ore 11,30-18.00 Tel. [illegible]

■ **VITTORIA**
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: La Società per attori presenta I [illegible]nologhi della vagina di E. Esler. Con M. Confalone. Ore 21. € 12,40-13,90-15-19,10 Sala B: La Compagnia Attori e Tecnici [illegible]ta [illegible] di L. Maccione. Con V. Toniolo. Ore 21. € 7-10

TEATRI ROMA ■ Musica

■ **TEATRO DELL'OPERA**
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 [illegible] martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, [illegible] dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info.: 06/48160255-4817003.

■ **ACCADEMIA NAZIONALE DI** [illegible] **CECILIA**
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Domani presso l'Auditorio di via della Conciliazione concerto del [illegible] pianistico K. e M. Labèque. Musiche di Stravinskij, Piovani, Bernstein. Ore 21.

■ **ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA**
via Flaminia 118, [illegible]. 06 320.1752
Presso il Teatro Olimpico concerto dell'Ensemble [illegible] percussioni Ars Ludi. Musiche [illegible] Cage, Battistelli, Roldan, Reich. Ore 21.
E' tuttora possibile acquistare abbonamenti. I biglietti presso il botteghino [illegible] teatro tel. 063265991 tutti i giorni con orario continuato 11-19.. € 13-18-23,50

■ **ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA**
via [illegible] 118, tel. 06 320.1752
Domani [illegible] Incontro con Franco Mannino con la partecipazione [illegible] pianista Rossana Tomassi [illegible] Ore 11. Per informazioni tel. 063201752, orario 10-14 e 15-18 dal lunedì al venerdì.. € 8

■ **A.GI.MUS.**
v.le Primo Maggio 67, tel. 06 941.2924
Domenica 20, presso il Park [illegible] "Villaferrata" Grottaferrata (via Tuscolana, 341 - Km 23), [illegible] d'inaugurazione della stagione concertistica 2002-03 del pianista [illegible] Mattoccante. Musiche di Beethoven, Chopin, Liszt. Ore 17.45.

■ **ASS. CORALE BENEDETTO MARCELLO**
l.go Nostra Sig. di Coromoto 2, tel. [illegible]
Sabato [illegible] Rassegna [illegible] "Sui colli di Roma" [illegible] edizione, Concerto [illegible]. Corale "Lorenzo Perosi" direttore L. Ciuffa, Corale "Benedetto Marcello" direttore M.T. Carloni. Ore 21 (ingresso libero).

■ **ASS. CORO F.M. SARACENI**
via del Vignola 12, tel. 06 320.1150
Venerdì 25 presso l'Aula Magna La Sapienza Concerto Corale, Biedenritzer [illegible] Rei di Madeburgo, e Coro Saraceni. [illegible] di autori vari. Ore 21.

■ **ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA**
[illegible]
Domani i solisti dell'Opera in concerto Orchestra e cantanti [illegible] costumi nobiliari del settecento, [illegible] le più celebri arie per soprano, mezzosoprano e tenore tratte da opere di Verdi, Mozart, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti. Ore 21.
Sabato 19 presso la Chiesa All Saints (via del Babuino, 153 - P.zza di Spagna) La Traviata di G. Verdi opera in tre atti con Orchestra e coro, Direttore R. Bongiovanni. Regia e [illegible] sturne A. Rossy. Informazioni e prenotazioni 067842702. Ore 20.45

■ **ASS. FRYDERYCK CHOPIN**
via Pierfranco Bonetti 88/90,
Presso il CASC - Banca d'Italia (via San Vitale, 19) 13° Concorso Pianistico Internazionale Giovani pianisti Cat. B. Ore 8.30-19 (ingresso libero).

■ **ASS. MUS. ACCADEMIA AMADEUS**
tel. 663.2616
Domani recital del pianista Roberto Cappello. Musiche di Beethoven, Chopin. Ore 21.15.

■ **ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO**
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165
Domenica 20 Presso la Chiesa S. Marcello al Corso Le Ore dell'organo. Musiche di Haendel, Gade, Bach, Hase, Merkel. Ore 19 (ingr. libero).

■ [illegible]
tel. 442.640
Presso la Basilica di S. Marco Evangelista [illegible] Campidoglio premio "Musicisti senza frontiere 2002". Musiche di Bach, Vivaldi, Corelli. Ore 21 (ingresso libero e gratuito).

■ [illegible] **PARCO DELLA MUSICA**
viale de Coubertin 15, tel. 06 806.93444
Domani concerto, presso la Sala 1200, per l'intitolazione della [illegible] al Maestro Giuseppe Sinopoli - Sachsische Staatskapelle, Dresden. Musiche [illegible] Sinopoli, Wagner, [illegible] Direttore A. Fisch. Ore 20.30. Biglietti [illegible] vendita presso l'Auditorium: martedì-domenica ore 11-17, il sabato dalle 13..

■ [illegible]**ONA I.U.C.**
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Sabato 26 presso l'Aula Magna dell'Università [illegible] Sapienza inaugurazione del 58° stagione musicale, ciclo pomeridiano "Europa galante". Musiche di Vivaldi. Ore 17.30.

Cabaret

La rassegna alla sala Pettinelli vicino alla Stazione inizia con lo spettacolo «Nonsolofreaks» dei Clips

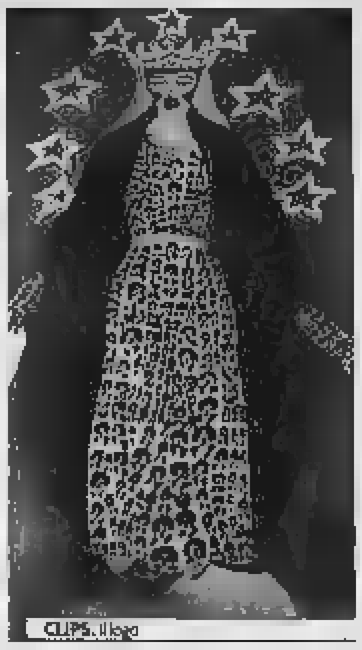
Fuori Binario un po' musical un po' teatro e tanta ironia

Chiamarlo musical è ridurre ad una definizione logora uno spettacolo che, invece, punta al superamento, in chiave ironica, del genere. Stiamo parlando dello spettacolo-concerto dei Clips, Nicola Vorelli e Rino De Masco, due artisti napoletani che, diretti da Franco Zaccaro, debuttano sabato con «Nonsolofreaks» in uno spazio che merita un paragrafo a sé.

Il dove s'identifica nella sala Pettinelli che, negli anni '70, era un punto di transito e incontro di teatranti, ballerini e cultori vari del palcoscenico. Per arrivarci bisogna passare sotto il tunnel della Ferrovia che da via Marsala porta a via Giolitti.

Nella sala, ad effetto vintage, lo spettacolo sarà il primo del Fuori Binario ideata da Roberto Begnini ed Emanuela Nobile Mino.

La filosofia del ciclo è quella di raggruppare tutti artisti che lavorano sulla fusione e sulla contaminazione dei generi. I Clips, in scena sabato sera - e in replica anche il 20 e il 21 ottobre - sulla base di canzoni italiane anni '70 -80 rielaborate innestano uno spettacolo in bilico tra commedia dell'arte e pochade, tra danza e teatro surreale. Gli spettacoli iniziano alle 22.30, per informazioni e prenotazioni chiamare associazione Attitude, 06.69925790.


CLIPS. Il logo

dei negozi

Nel bazar di lusso ideato da Ingrid Incisa di Camerana si trovano le scarpe di Dolcini, gli scialli della Testino, i kaftani della Hicks

«Chez Garage» pezzi unici e stilisti di nicchia

CHIARA

Circondata dal silenzioso verde di Villa Borghese e da un negozio Harley Davidson, al 53 di Via Pinciana sorge "Chez Garage". Ideatrice di questo "bazar di lusso" è la blasonata ed elegante Ingrid Incisa di Camerana. E' lei stessa ad occuparsi nei suoi numerosi viaggi della scelta degli oggetti e degli abiti di cui arricchisce il suo negozio, cui parte dell'arredo, per altro in vendita, appartiene all'eccentrico francese Michel Haillard.

Da New York, Londra, Tokio, Parigi, provengono la maggioranza dei capi, di solito pezzi unici. Entrare da Chez Garage "equivale a fare di giro del mondo: dalla Cina descritta da Margherite Duras nell'Amante, agli edifici di Istanbul, alla confusione di Notting Hill". Per "Chez Garage" si può parlare di "fashion fusion": tra gli altri si trovano le raffinatissime giacche e sciarpe di alpaca di Giuliana Testino (sorella del famoso fotografo di moda), provenienti dal Perù, le preziose scarpe-gioiello di Diego Dolcini, indossate da star di Hollywood come Nicole Kidman. E per gli amanti del "Royal fetish" preziosi kaftani Afgani della stilista Allegra Hicks, un tempo ca della Principessa Diana.


CHEZ GARAGE

BASILICA SAN GIUSEPPE AL TRIONFALE
via Bernardino Delesio.
Venerdì 1 novembre Giuseppe il custode della Divina Misericordia. Testo e musica di P. Carlo Franceschi. Ore 20.30.

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO
tel. 228.0375
Domenica 20 presso l'A dei concerti di Bolsena (piazza Matteotti) concerto del pianista G. Veroli. Musiche di Beethoven, Ravel, Strawinski, Rachmaninoff. Ore 18.

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA
via Nazionale, tel. 06 482.6296
Sabato 19 I Musici Veneziani presentano La Traviata. Ore 20.30. € 25-20-15

CHIESA IMMACOLATA CONCEZIONE PADRI CAPPUCCINI
via Veneto 27, tel. 06 487.1185
Domenica 20 Messa concerto per la Giornata Missionaria Mondiale. Orchestra e fiati della Scuola Media Porto Romano di Fiumicino. Direttore M. Pio Amico. Musiche di Caracchia, Bucini, Kulcker, Palatucci. Ore 11.

DI DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
Lunedì 21 l'Ass. Amici del Teatro di Documenti presenta Musica e Pubblico in Libertà di scelta A. Kraja (violino), A. Roma (contrabbasso), L. Staccone (voce), B. Raffone (percussioni). Musiche di Bach, Petrassi. Ore 21. € 4-8

FONDAZIONE G.P. DA PALESTRINA
vicolo Pierluigi 3, tel. 06 953.8083
Domenica 20 presso la Basilica Cattedrale di Palestrina concerto del Coro I Cantori della Resurrezione di P. Torres (SS) Dir. Antonio Sanna. Musiche di Palestrina. Ore 19.30.

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 Euromusica Master Series - 20° anniversario Sandor, Biret, Freire, Alexeev, Frankl, Berman, Delle Vigne, Fellegi, Fou Ts'Ong, Aspinall, Cabasil, Channon, Douglass, Barberis, Wibaut, Drago, Pomeranz, Vellucci. È in corso la campagna abbonamenti.

MUSICA SOTTO IL CIELO DI VILLA TORLONIA
via Nomentana 70, tel. 06 871.31590
Riposo.

NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Sabato 19 presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) La Traviata di G. Verdi. Ore 21. € 16

NUOVACONSONANZA
via Simone de Saint Bon 61, tel. 06 370.0323
Riposo.

ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.6711
Domenica 20 presso l'Auditorium di via della Conciliazione I concerti di Roma Concerto dell'Orchestra di Roma e del Lazio. Musiche di Rota, Morricone, Haydn. Ore 21.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA
via di Torre Rossa 21, tel. 06 663.8792
Riposo.

SALA BALDINI
piazza Campitelli 9.
Domani Tosca. .45. Domenica 20 concerto lirico "Omaggio a Puccini". Ore 17.

ROMA Arte

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. a giugno 2003.

SANTA BARBARA
largo dei Librari 82/a, tel. 06 687.5867.
In esposizione **Sogni.** Mostra collettiva del gruppo di "Scholarlis". Orario: 23-5, chiuso lunedì. al 18 ottobre.

CASA DI GOETHE
via del Corso 18, tel. 06 326.50412.
In esposizione **Italia sotterranea - Grotte e caverne dell'epoca di Goethe.** La mostra racconta i viaggi nel sottosuolo intrapresi nel 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla letteratura di viaggio. Orario: 10-8, martedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

CENTRALE DI MONTE MARTINI-ART CENTER ACEA
viale Ostiense 106, tel. 06 399.67800,
In esposizione **Ritratto di signora: 1840-1940. Un secolo di moda italiana.** La mostra racconta quaranta l'evoluzione del della fine dell'800 alla prima metà del '900. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 20 ottobre.

COMPLESSO DEL VITTORIANO
via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664
In esposizione **I Beatles a Roma** a cura di Aldo Durazzi, 70 foto che ritraggono i Beatles al primo concerto italiano nel 1965. **Immaginazione Beatles** Mostra di 50 opere originali dedicate ai 4 di Liverpool realizzate da artisti contemporanei. Orario: 9.30-19.30, il venerdì e il sabato: 9.30-23.30, domenica: 9.30-20.30. Fino al 20 ottobre.

GALLERIA LA BORGOGNONA
via del Corso 525, tel. 06 361.0258.
In esposizione **Mito - Frammento - Memoria.** Opere pittoriche realizzate da Giuliana Caporali su temi legati al celeberrimo "Altare di Pergamo". Orario: 11-13 / 16.30-20, chiuso lunedì mattina, sabato pomeriggio e festivi. Fino al 20 ottobre.

GALLERIA LE MYRICAE
via Paolucci de' Calboli 55, tel. 06 375.16209.
In esposizione **Giuliano Geleng: 20 anni di pittura per Federico Fellini.** Raccolta dei progetti, dei bozzetti e dei lavori che l'artista ha condiviso con il regista. Orario: 17-20. Fino al 26 ottobre.

GALLERIA SALA 1
piazza di Porta S. Giovanni 10, tel. 06 7009329
In esposizione **Hotbed,** in mostra un'opera dell'artista uruguayano Marco Maggi costituita da 50.000 fogli bianchi formato A4 che costituiscono la base per cinquanta opere tagliate e incise direttamente sulla carta. Orario 16.30-19.30. Fino al 20 ottobre.

IL MONDO DELL'ARTE
via dei Castani 191, tel. 06 231.4864.
In esposizione **L'arte in periferia.** In occasione del 28° anno di attività del gruppo "Il Mondo dell'arte" mostra collettiva di 60 artisti. Orario: 10-19. Chiuso domenica. Permanente.

MUSEO ARTE ROMA
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900. In esposizione Shizuka Yokomizo mostra personale della giovane fotografa giapponese che esplora la figura umana nei della giornata e nei luoghi della quotidianità. Orario: 19-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio

MUSEO CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717.
In esposizione **Invideo il giovedì: Documenti in mostra.** Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezioni di documentari su mostre e performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. Orario: 16. Fino al 31 ottobre.

CAPITOLINI
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800.
In esposizione **L'Arianna di Guido Reni.** In mostra per la prima volta un grande frammento, ritenuto per lungo tempo distrutto per sempre, delle "Nozze di Bacco e Arianna" di Guido Reni. Orario: 9-20. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN
via P. S. Mancini 20, tel. 06321.9089.
In esposizione **Viaggiatori Appassionati** in mostra oltre quaranta oli realizzati da der nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. Orario 9-20. Lun. chius. Fino al 12 gennaio.

MUSEO MARIO PRAZ- PALAZZO PRIMOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089
In esposizione **Abitare l'Europa.** In mostra acquarelli d'interno del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

PALAZZO BRASCHI
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346.
In esposizione **Il museo racconta la città.** 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

SALA DEL BRAMANTE - CHIESA DI S. MARIA DEL POPOLO
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 363.050.
In esposizione **Gengis Khan tra storia e leggenda.** Mostra storica sull'arte mongola: abiti, arazzi, arredi, decorazioni, ornamenti e gioielli. Orario: 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

SCUDERIE DI SANTOCROCE
vicolo de' Catinari 3
In esposizione **Gli occhi sulla città** mostra personale dell'artista uruguagio Ruben Bianchi. Orario: 11-19, chiuso dom. Fino al 18 ottobre.

STUDIO ARTE FUORI CENTRO
via Ercole Bombelli 22, tel. 06 557.8101.
In esposizione **Corpo Dedalo: Rosso.** Mostra personale di Rita Mele che raccoglie opere realizzate su lastre tipografiche dove predomina il colore rosso. Orario: 17-20, sabato, nedì chiuso. Fino al 18 ottobre.

VILLA DEI QUINTILI
via Appia Nuova 1092, tel. 06 718.2273.
In esposizione **Itinerari Romani.** Mostra dell'artista romano Emilio che propone interventi pittorici in spazi dell'amicizia. Orario: 9-19.30. Fino al 27 ottobre.

Agenda

CINEMA
Il "Museo Internazionale del Cinema e dello spettacolo" presenta un omaggio al regista romano Lucio D'ambra pioniere della commedia cinematografica. Introduzione del filosofo Jose Pantieri.
M.I.C.S.
via Ostiense 101, tel. 06 589.7756. Ore 16.

BIBLIOTECHE
In occasione di "Bibliocom 2002", rassegna dedicata al mondo delle biblioteche, tavola rotonda sul tema "Le riviste culturali oggi. Politiche e strumenti per la diffusione di contenuti



interdisciplinari". Partecipano Giancarlo Bosetti, Federico Coen, Andrea Angiolini, Vincenzo Fannini.
Palazzo dei congressi piazzale J.F. Kennedy 1, tel. 06 687.9953. Ore 16.30.

SUDAMERICA
Presentazione del libro "Que se vayan - L'America Latina contesa" di Giuseppe Sacco. Ne discutono con l'autore Enzo Mangini ed Elide Tartani.
Libreria Feltrinelli largo Argentina 5a, tel. 06 688.03248. Ore 16.

ROMA
Inaugurazione di "Roma crocevia delle culture europee 1780-1820", convegno internazionale a cura dell'Istituto italiano di studi germanici.



Villa Sciarra
via Calandrelli 25, tel. 06 588.0132. Ore 10.

YOGA
Conferenza introduttiva e presentazione della meditazione Ch'an, lo "yoga della mente".
Centro Nirvana
via Ostiense 152/b, tel. 347.580.8241. Ore 19.

Libri

PSICOLOGIA
L'Associazione Librai Italiani, all'interno del ciclo di incontri "Formarelibri", presenta il seminario sul tema "L'intelligenza emotiva".
Centro Culturale Libreria Bibli
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. www.formarelibri.it
Ore 20.

THAILANDIA
"Mondoglovani Thailandia" viaggio alla scoperta del paese, dalla foresta del Triangolo d'Oro al mare di phi Phi. A cura dell'associazione culturale sportiva "L'angolo dell'avventura".
L'angolo dell'avventura
Lungotevere Testaccio 10, tel. 06 575.4378. Ore 21.

TEATRO
"Incursioni", rassegna a cura di "Il Battello Ebbro".
Villaggio Globale
Lungotevere Testaccio, tel. 06 575.7733. Ore 21.30.

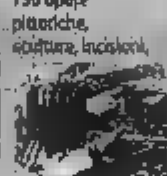
ACQUEFORTI
Raccolta, proveniente dal British Council, di acqueforti e acquetinte eseguite da David Hockney tra il 1961 e il 1977. Orario: 10-19. Tutti i giorni.
Calcografia
via della Stamperia 6, tel. 06 692.050630. Fino al 24 Novembre.

BORGIA
"I Borgia, l'arte del potere", mostra che ricostruisce

Espo

l'universo culturale, storico e religioso dell'epoca dei Borgia.
Orario: 9.30-20.30.
Palazzo Ruspoli
via del Corso 418, tel. 06 392.26290. Fino al 23 Febbraio.

ESPRESSIONISTI
"Gli espressionisti: 1905 - 1920". In esposizione 150 opere pittoriche, sculture, incisioni,



xilografie.
Orario: 9.30-19.30.
Museo Centrale del Risorgimento
via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664. Fino al 2 febbraio.

MACRO
Il "Museo di Arte Contemporanea Roma", ovvero Macro "si" mette in mostra con una esposizione dedicata alla nascita del museo da una ex fabbrica di birra.
Orario: 9-19. Chiuso lunedì.
Macro
via R. Emilia 54, tel. 06 671.07900. Fino al 12 gennaio.



BERTINA LOPES
"Bertina Lopes: frammenti di terra lontana", personale dell'artista mozambicana, che in 4 sezioni ne ripercorre l'attività attraverso opere di grafica, pittura e scultura. Orario: 10-20.
Palazzo della Cancelleria
piazza della Cancelleria 1, tel. 06 692.00114. Fino al 10 novembre.

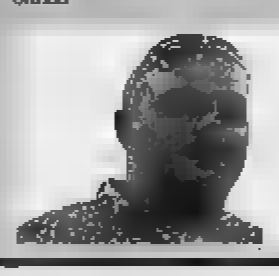
COCCOLUTO
Nuova edizione di "Suoni a confronto", sfida musicale tra dj's italiani e dj's di tutto il mondo. Stasera alla consolle: Coccoluto vs Chiken lips.
Goa
via G. Libetta 13, tel. 06 574.8277. Ore 22.

ROCK
Concerto della formazione romana Balance, repertorio

Locali

variegato di cover: punk-rock anni '80, hard rock e funky Blues dei 70.
Radio Londra Cafè
via di Monte Testaccio 65/b, tel. 06 575.0044. Ore 22.

REGGAE
"Gramigna Sound system Birthday Bash" dancehall per l'anniversario del sound system romano. Ai controlli Macro Marco & Brusco. Come ogni giovedì, resident sound, One Love Hi Pawa.
Brancaleone
via Levanna 11, tel. 06 447.02092. Ore 22.



HAMMOND
Progetto musicale dedicato all'organo Hammond C3 con Hammondology Trio: Raffaele Scocca, organo, Elio Volpini, chitarra, Francesco Mendolia, chitarra.
Big Mama
via S. Francesco a Ripa 18, tel. 06 581.2551. Ore 22.

Concerto del Franco Ambrosetti - Antonio Faraò Quartet: Franco Ambrosetti, tromba, Antonio Faraò, piano, Gianluca Renzi, contrabbasso, John Arnold, batteria.
Alexanderplatz
via Ostia 9, tel. 06 397.42171. Ore 22.

Concerto di Jenny Sorrenti, musica celtico-napoletana.
Controchiave
via Gaspare Gozzi 153, tel. 06 543.2212. Ore 22.

Numeri Utili

	Carabinieri	112
	Polizia	113
	Vigili del fuoco	115
	Emerg. sanitaria	118

Nas 06 574.4288
Polfer 06 221.01
Questura 06 468.61
Prefettura 06 672.91
Guardia di Finanza 117
Vigili Urbani 06 676.91
06 6769838
Guardia forestale 1515
Croce Rossa 06 551.0
Ambulanze 06 551.0
Centro antiveleni 06 305.4343
Drogatel 800 016.600
06 587.01030
Soc. stradale 803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci 06 659.51
Ciampino 06
Uibo 06 817.0571
Ferrovie 848 888.088
Comune 06 671.01
Atac 800 431.784
Italgas 800 900.999
Acea (acqua segn. guasti) 800 130.335

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ASL RM A - via dello Statuto 35a **tel. 06 446.5788** via Arenula 73 **tel. 06 688.03278** via Roccantica 2/4, angolo viale Libia **tel. 06 860.1748** corso V. Emanuele 343 **tel. 06 688.01408** via delle Vigne Nuove 656 **tel. 06 871.36191** galleria di Testa Stazione Termini **tel. 06 488.0776** piazza dei Cinquecento 49 **tel. 06 488.0019** piazza Massa Carrara 10 **tel. 06 860.4458** corso d'Italia 100 **tel. 06 442.49750** via Nomentana 564 **tel. 06 868.95602** piazza Barberini 49 **tel. 06 487.1195** piazza Istria 8 **tel. 06 855.3503** piazza Bologna 18 **tel. 06 442.91150** via Nazionale 228 **tel. 06 488.0754** corso Risorgimento 44 **tel. 06 688.03760** via Gargano 50 **tel. 06 868.99177** via Bertoloni 3 **tel. 06 807.3423.**

ASL RM B - via Tuscolana 925/b **tel. 06 710.2498** piazza Teracco Torrenova **tel. 06 200.5566** via Grosa 24 **tel. 06 445.205** via delle Robinie 81 **tel. 06 231.3527** via Tuscolana 918 **tel. 06 769.61716** via 437 **tel. 06 439.6411** via Tuscolana 1258 **tel. 06 715.45790** via Casilina 1220 **tel. 06 202.3565**

ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 **tel. 06 785.3992** via Collatina **tel. 06 215.5032** via Cesare Pavese 310 **tel. 06 501 2802** via Prenestina 365 **tel. 06 259.3878** via Etruria 38 **tel. 06 700.1908** viale Europa 76 **tel. 06 592.5509** via Appia Nuova 713 **tel. 06 701.6971** piazza Ragusa 14 **tel. 06 701.4810** via Ostiense 168 **tel. 06 575.0143** via Acqua Bullicante 68 **tel. 06 244.00522** viale B. V. del Carmelo 73 **tel. 06 529.1633** via Tuscolana 460 **tel. 06 782.4681**

ASL RM D - via G. Bonichi 113 **tel. 06 523.52297** via Rosa 46 Ostia **tel. 06 562.2206** via della Magliana 191 **tel. 06 552.86218** via degli Acili 17 Ostia Lido **tel. 06 567.1247** piazza San Giovanni di Dio 14 **tel. 06 582.30576** viale G. Marconi 178 **tel. 06 556.0284** via Portuense 425 **tel. 06 556.2653** largo G. da Montesarchio **tel. 06 523.50180**

ASL RM E - via Casalotti 185 **tel. 06 615.60396** via Cortina d'Ampezzo 317 **tel. 06 350.73196** largo A. Domaggio 8 **tel. 06 355.07559** via Città di Fermo 213 **tel. 06 324.4476** via Cassia 838 **tel. 06 332.63257** corso Francia 174 **tel. 06 329.1650** piazza Pio XI **tel. 06 632.790** largo Cervinia 23 **tel. 06 353.43691** via Monti di Primavalle 187 **tel. 06 627.9812** viale degli Ammiragli 1 **tel. 06 397.496.31** via Paradiso 12 **tel. 06 662.88.06** piazza Risorgimento 44 **tel. 06 397.38166** piazza Ponte Milvio 15 **tel. 06 333.3753**



- CONTROLLO [illegible]
- CAMBIO [illegible]
- TD4 COMMON [illegible] 2.0
- SISTEMA D'ACQUISTO FREEDOM [illegible]
- 3 ANNI DI GARANZIA E ROAD ASSISTANCE

Freelander TD4 5p

Acquisto con Freedom Plus al costo di Freedom, con manutenzione ordinaria per 3 anni e assicurazione*	Prezzo di listino chiavi in mano	Anticipo	Quota mensile (24 mensilità)	Quota residua
	26.992,00	8.078,17	363,00	13.498,00

TAN 9,25% TAEG 10,19 — *Per la durata del contratto

FREEDOM PLUS AL COSTO DI FREEDOM. [illegible] avete [illegible] ne pagate [illegible] anni [illegible] l'auto [illegible]

LAND ROVER

THE LAND ROVER EXPERIENCE

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Concessionaria AUTO EUROPA 93 s.r.l.

Via Pavia 14	S.S. per Voghera 54	Via Mazzini 157
Tel. 0131 226890	Tel. 0131 867146	Tel. 0143 323931
Alessandria	Tortona	Novi Ligure

IL DIFENSORE PENSA CHE IL MOMENTO PEGGIORE SIA PASSATO, ANCHE SE GLI INFORTUNI CONDIZIONANO ANCORA LIPPI NELLA SCELTA DELLA FORMAZIONE [illegible] L'ANTICIPO DI SABATO

Juve, Ferrara guida la riscossa «Con l'Inter la sfida del rilancio»

Fabio Vergnano
TORINO

Due reti [illegible] Salas nell'amichevole contro il Canavese giocata da una Juventus spolpata dagli impegni delle varie na[illegible]. La terza rete è stata del misterioso uruguaiano Ruben Olivera, che per ora fa come l'uccellino dell'orologio a cucù: appare duran[illegible] [illegible] settimana [illegible] scompare [illegible] domenica perché non è ancora pronto neppure per la panchina e forse Moggi sta già pensando di mandarlo a fare esperienza in un altro club. Aldilà degli avvenimenti [illegible] giornata in generale [illegible] è proprio un messaggio [illegible] guerra quello che i bianconeri inviano all'Inter. Due pareggi consecutivi in casa, l'elenco degli infortunati che [illegible] allunga, soprattutto la sensazione di aver fatto un passo indietro dopo la partenza [illegible] razzo che ha suscitato lodi ed entusiasmi in dosi massicce. Insomma, c'è una tensione inattesa.

Soltanto oggi con il rientro dei nazionali si farà [illegible] punto della situazione, ma già ci sono assenze da mettere in bilancio. Trezeguet non [illegible] apparso sul campo ieri pomeriggio dopo il lavoro mattutino, dal che [illegible] deduce che è improbabile che [illegible] in grado di essere utilizzato sabato sera al Meazza. Non c'è un bollettino medico aggiornato sulle condizioni del ginocchio che si è gonfiato dopo Newcastle e Como, comunque il francese resta un giocatore a rischio perché deve completare la guarigione. Di Vaio, che ha lavorato pure lui a parte, ha qualche possibilità in più del compagno di far parte dei panchinari, ma non può ancora essere [illegible] su cui contare [illegible] occhi chiusi dopo il trauma cranico patito in Champions League. A Lippi [illegible] restano che [illegible] [illegible] Zalayeta come punte in buona salute, oltre ovviamente a Del Piero, stanco [illegible] sempre più indispensabile. Toccherà al cileno il calcio d'inizio, anche se Zalayeta di rado delude e meriterebbe maggior considerazione.

Soltanto in difesa non ci sono dubbi da risolvere. Fuori Montero [illegible] Moretti, i quattro pretoriani Thuram, Iuliano, Ferrara [illegible] Birindelli hanno già elmo e corazza. Ferrara, partito ancora [illegible] una volta come panchinaro a inizio stagione, è pronto alla quinta partita da titolare su sette giocate fra campionato [illegible] Coppe. Sta bene, anzi, benissimo; certo fa un certo effetto vedere sempre i soliti noti perché il turn [illegible] [illegible] un lusso che Lippi non può permettersi fino a quando non avrà l'organico al completo. Ciro è pronto all'ennesima sfida a bulloni roventi: «L'anno scorso ci criticavano perché nel gruppo non c'erano grosse alternative. Adesso la "rosa" è buona, però gli infortuni ci penalizzano ancora. [illegible] siamo davvero meglio attrezzati per sopperire a ogni assenza sarà soltanto il tempo a dirlo».

Il derby d'Italia. Lo dice Moratti che Inter-Juve è la sfida più prestigiosa. Ferrara dissente: «Se si tiene conto dei risultati dell'ultimo decennio direi che la la partita più prestigiosa è quella con il Milan. In realtà si appiccicano etichette che valgono poco: Come quando si sostiene che questa partita può già essere decisiva in chiave scudetto. E' uno scontro diretto che accende l'interesse della gente, ma non decide nulla comunque finisca. Ormai gli equilibri di vertice sono tali che lo scudetto verrà sempre assegnato in volata». I pareggi con Parma e Como non sono segnali negativi: «Non esis[illegible] [illegible] Juve stratosferica, [illegible] una squadra che può avere momenti di pausa fisiologici. In fondo abbiamo recuperato due volte lo svantaggio e questo dimostra la nostra freschezza mentale. Una grande prova a Milano [illegible] riprenderanno gli osanna nei nostri confronti». Il rendimento attuale è molto simile a quello della [illegible]a stagione: partenza sprintante, calo allarmante dopo tre giornate. La lezione è servita: «Nella passata stagione lo stop arrivò con la Roma. Oggi vigiliamo affinché non si ripetano certe situazioni, perché il pericolo arriva anche da partite che in partenza sembrano abbordabili».

Massimo rispetto per l'Inter, però il Milan intriga di più Ferrara: «La squadra [illegible] Ancelotti [illegible] risultato e ha [illegible] bel gioco. Segna tanto, prende pochi gol. L'ambiente interista mi pare meno tranquillo, tanti anni senza vittorie portano pressioni che [illegible] ai [illegible] a giocare sempre in scioltezza». L'ha capito anche Lippi che l'Inter è una polveriera: «Quando è andato a Milano ha trovato una situazione che l'ha messo a disagio. Si vedeva da [illegible] esternazioni quanto fos[illegible] [illegible] difficoltà. Casa [illegible] è questa, alla Juve ha ritrovato fiducia e protezione». Parlerà al suo amico Cannavaro: «Intanto qualcosa gli ho già detto. Per esempio gli ho spiegato che andando all'Inter ha fatto la scelta sbagliata».

[illegible] DERBY D'ITALIA

Sos al prefetto per i maxischermi

■ MILANO. Inter-Juventus in diretta tv [illegible] chiaro, o quanto meno proiettata su maxischermi pubblici: è questa la richiesta che il consigliere comunale di opposizione Basilio Rizzo ha inviato al prefetto di Milano Bruno Ferrante, sottolineando i possibili problemi [illegible] ordine pubblico. Nel rilevare che n[illegible] ci sono più biglietti disponibili e che si potrebbero verificare tensioni fuori dallo stadio, [illegible] Rizzo suggerisce che venga presa in considerazione l'opportunità di trasmettere in diretta tv in chiaro la partita, in ambito locale. «Naturalmente confidando - sottolinea Rizzo [illegible] - sulla sensibilità della Lega Calcio, delle società interessate [illegible] naturalmente di Telepiù che detiene i diritti». L'alternativa, aggiunge Rizzo, potrebbe essere quella [illegible] organizzare «proiezioni in tempo reale [illegible] partita in luoghi che consentano un concorso significativo di pubblico».



Ciro Ferrara, partito come panchinaro, sabato giocherà per la quinta volta da titolare

Vieri: [illegible] pronto

Il bomber in campo a fianco di Crespo

Nino Sormani
MILANO

Buone notizie per l'Inter: Christian Vieri [illegible] Materazzi [illegible] bene e sono pronti per la sfida di sabato con la Juve. Entrambi ieri hanno fugato i dubbi manifestati poche o[illegible] prima dal presidente Moratti e dai medici, giocando un'ora nella partitella contro la Primavera senza risentire alcun disturbo. Alla fine [illegible] Bobone soddisfatto: «Il provino è ok». Alla gara non ha partecipato il terzo infortunato eccellente, [illegible] portiere Toldo, che ha preferito lavorare a parte, [illegible] anche lui è tornato disponibile.

Inter [illegible] completo quindi per il derby d'Italia, con un Crespo caricatissimo che ieri ha realizzato 3 delle [illegible] reti messe [illegible] segno contro la primavera (le altre 2 [illegible]o state di Morfeo). Il bomber argentino, che adesso si ritrova in concorrenza con Recoba per fare da spalla [illegible] Vieri, per assicurarsi il posto ricorda che [illegible] la Juve vanta [illegible] bilancio più che positivo: «Tante vittorie, un pareggio e una sola sconfitta, con il Parma al Delle Alpi, quando a Cannavaro fu annullato un gol regolare. Ricordo una mia tripletta al Delle Alpi che fece dimettere Lippi». Crespo, tornato ai livelli del passato, ha fame di grandi risultati. «Stavolta voglio vincere per far guadagnare all'Inter punti importanti per distanziare i bianconeri [illegible] dare un segnale forte alle [illegible] [illegible] correnti allo scudetto. Anche se la Juve è sempre la Juve, giocare contro i bianconeri è qualcosa [illegible] speciale». Un pensiero anche al suo tradizionale antagonista Montero, fuori per un mese. «Mi dispiace per Paolo - dice Crespo -. Colgo l'occasione per mandargli i migliori auguri di pronta guarigione. Per la Juve è un'assenza pesante, anche se i sostituti di valore non mancano».

L'UCRAINO PRONTO FRA 10 GIORNI

Ancelotti ritrova Shevchenko Ieri prima partita [illegible] primo gol Il Milan: «Non [illegible] sul mercato»

MILANO. Il Milan ritrova Shevchenko. A due mesi dall'intervento chirurgico al menisco [illegible] ginocchio sinistro, ieri l'attaccante ucraino ha disputato la prima partitella contro la Primavera segnando un gol. Per lui si prevede il ritorno in squadra nella trasferta col Chievo del 27 ottobre. Fermo Inzaghi per curare il piede sinistro. Intanto la società ha smentito [illegible] voci circa la cessione [illegible] gennaio di Abbiati, Roque Junior, Laursen [illegible] dello [illegible] Shevchenko. Lo ha fatto attraverso il sito internet societario dove si legge che «il Milan non ha in corso alcuna trattativa per scambi o cessioni di giocatori e non ce ne saranno in futuro. Shevchenko non è solo incedibile ma è stato, è, e sarà una stella di prima grandezza della squadra rossonera».

GUARIGIONE PIU' LUNGA DEL PREVISTO

[illegible] con il problema Totti Il capitano [illegible] Empoli non [illegible] sarà Capello recupera Delvecchio

ROMA. L'infermeria della Roma si è quasi del tutto svuotata, rimangono [illegible] svolgere lavoro differenziato solo Totti, Delvecchio e Zebina. Il capitano giallorosso prosegue il programma di allenamento stilato dallo staff medico, anche ieri ha lavorato a parte e si è sottoposto ad alcune applicazioni di fisioterapia e idroterapia. È previsto [illegible] oggi il lavoro sul campo con corsa leggera, [illegible] è troppo tardi perché venga preso in considerazione per sabato [illegible] Empoli. Migliorano le condizioni di Delvecchio, anche lui ha svolto del lavoro differenziato con il nuovo plantare. Il giocatore non avverte più dolore nella corsa. Il difensore francese Zebina, infortunatosi martedì alla caviglia destra, ha svolto fisioterapia ed [illegible] rimasto [illegible] riposo precauzionale. A Empoli ci sarà.

ANTEPRIMA A MIAMI DELLA VERSIONE CABRIOLET DEL «NUOVO MAGGIOLINO» DELLA VOLKSWAGEN

La rinascita di un modello cult

Verrà presentato al Salone di Detroit in gennaio Quattro motorizzazioni, in vendita dalla primavera

Piero Bianco
inviato a MIAMI

Erede di un mito, sembra concepita per catturare gli americani. Non a caso è partita proprio da Miami, con l'anteprima mondiale, la sfida del New Beetle Cabriolet: un Maggiolino convertibile dell'era mod[illegible] che unisce all'antico fascino la più sofisticata tecnologia. Debutterà al Salone di Detroit in gennaio e arriverà in Italia soltanto a fine prima[illegible] (costo indicativo per la versione d'accesso sui 20-21 mila euro); per il nostro mercato sono previste 1300 vetture l'anno, quanto basta per stuzzicare l'interesse di [illegible] clientela molto speciale.

Il New Beetle Cabriolet verrà prodotto negli stabilimenti mes[illegible] della Volkswagen a Puebla, [illegible] mila all'anno. E' un auto-fashion, un capriccio bello e divertente (per chi può permettérselo) capace [illegible] trasmettere tutto il piacere della guida [illegible] cielo aperto.

In Florida, dove l'estate non finisce mai, ha riscosso consensi e incuriosito il popolo che più ama le «scoperte» un po' trendy. Gli Stati Uniti sono [illegible] sempre il regno di questa formula. Il New Beetle Cabrio si è pavoneggiato [illegible]llo struscio mondano di Ocean Drive a Miami Beach accanto alle vecchie Cadillac decappottabili che fanno tanto atmosfera da American Graffiti. L'abbiamo provato nei test più impegnativi delle Freeways e delle strade costiere, fino a Key Largo [illegible] Islamorada, paradiso un tempo di Hemingway e oggi dei pescatori ricchi.

L'impressione è di una vettura solida, oltre che gradevole, pronta per replicare almeno in parte lo straordinario appeal che ebbe il Maggiolino Cabriolet. Costruito dal 1949 al 1980 in 330 mila esemplari, incarnò il miracolo economico di più generazioni e divenne il primo modello scoperto a quattro posti veramente popolare (in versione berlina viene ancora prodotto per il Messico).

[illegible] seguito ebbe [illegible] la Golf Cabrio [illegible] mila esemplari venduti in tutto il mondo). Ora tocca a New Beetle, che ha in più il fascino di riproporre, perfi[illegible] nelle linee, le sembianze [illegible] una VW da culto. Ma è [illegible] auto per tutti, non solo da nostalgici.

Quattro i motori disponibili, di cui tre a benzina: 1.4 da 75 Cv, 2.0 da 115 Cv (anche con cambio automatico a sei rapporti), 1.6 da 102 Cv più un Turbodiesel 1.9 da 100 Cv a iniezione diretta. I primi due arriveranno subito in Italia, gli altri qualche mese dopo.

Con il due litri utilizzato per il test, [illegible] New Beetle Cabriolet offre grande agilità, buona coppia [illegible] potenza in accelerazione. Ciò che più sorprende è la silenziosità di marcia anche con la capote di stoffa (che diventa elemento del design) abbassata: si [illegible] la radio [illegible] conversa amabilmente a 120 l'ora, le turbolenze e le vibrazioni [illegible] quasi nulle. In questi dettagli emerge abissale la differenza con il Maggiolino della storia. Il parabrezza, che ha funzioni di roll-bar, protegge bene guidare e passeggero. Buona la rigidità torsionale grazie anche ai tubolari di rinforzo sui montanti.

I lampeggiatori laterali esterni [illegible] integrati negli specchietti retrovisori elettrici. [illegible] taglio del portellone è stato modificato rispetto alla berlina e si chiude direttamente sul paraurti. Intelligente il gioco dei quattro cristalli laterali, tutti interamente abbassabili e ben integrati con la capote a vettura chiusa.

Come ogni recente Volkswagen, il New Beetle deve abbinare alla tecnologia (ci sono Esp e Abs) anche lusso e comfort. Nuovo il sistema per abbattere i sedili anteriori (con funzioni «easy entry», cioè per facilitare l'ingresso), ridisegnato la consolle centrale con bracciolo integrato che può ospitare il caricatore da sei Cd. Tra i tanti optional sfiziosi, il supporto portacellulare, antifurto a sensori e il box di carico per bagagli ingombranti. Il baule è modesto (201 litri) e presenta un accesso non facilissimo. I due posti dietro sono faticosi per chi è corpulento: ma i cultori del mito non badano a questi piccoli disagi.



SENSORI PER AZIONARE LE DUE BARRE DI PROTEZIONE

Un topless intrigante

■ MIAMI. La capote del New Beetle Cabriolet è realizzata con uno speciale tessuto a tre strati e si può rimuovere facilmente. Il sistema di sblocco del tetto si aziona con una sola mano, oppure premendo il pulsante che attiva la struttura elettroidraulica: bastano un dito [illegible] 13 secondi per consentire alla [illegible] di trasformarsi ed esibire un intrigante «topless». Come [illegible] Maggiolino Cabriolet [illegible] tradizione, la capote aperta [illegible] [illegible]lega nell'alloggiamento dietro [illegible] sedili posteriori. Grazie [illegible] sofisticato meccanismo, però, la capote ora è ripiegata più [illegible] basso, quindi non disturba la visibilità. Sul fronte della sicurezza, il sistema di protezione dei passeggeri in caso di ribaltamento è integrato dietro ai sedili: [illegible] dotato di sensori che riconoscono le situazioni di pericolo. In una frazione di secondo, spuntano in caso di necessità due robusti elementi rigidi che completano, con la resistente struttura del parabrezza, la protezione dell'intero abitacolo.

ECCO IL CENTRO DI PROGETTAZIONE DI CAMBIANO: UN PARTNER PER L'INDUSTRIA

Innovazione e tecnologia la sfida della Pininfarina

Renzo Villare
TORINO

[illegible] gioiello tecnologico per sfidare l'avversa congiuntura. E' il nuovo Centro di Engineering di Cambiano, che [illegible] affianca [illegible] primo nucleo di Studi e Ricerche realizzato 20 anni fa, c[illegible] il quale la Pininfarina attacca a 360 gradi la [illegible] congiunturale del mercato automobilistico mondiale. Una scelta coraggiosa, che si è potuta realizzare con un cospicuo investimento di 20 milioni di euro, grazie all'esperienza e alla capacità del Gruppo attraverso una gamma completa di servizi per l'industria del settore: dal design sia nei mezzi di trasporto che negli altri campi, [illegible] quello dell'ingegneria di prodotto, della costruzione di prototipi e della sperimentazione per finire [illegible] la produzione vera e propria.

In una architettura d'avanguardia sia estetica che tecnica, il nuovo Centro, che si sviluppa su una superficie complessiva di 1[illegible] mila mq di cui 6 mila coperti ed occupa 500 dipendenti altamente qualificati, rappresenta nello sviluppo del pro[illegible] - è stato spiegato - «l'anello di congiunzione fra stile e produzione con il compito specifico di tradurre idee innovative e caratterizzanti in soluzioni tecniche che rispecchino le prestazioni [illegible] si traducano in fattibilità industriale».

Una piattaforma d'avanguardia, che ha permesso ad Andrea Pininfarina, amministratore delegato del Gruppo, di anticipare che nel 2003 l'azienda potrà nuovamente migliorare i suoi conti, dopo un 2002 che, stando alle previsioni, risentirà del momento economico avverso sia in termini [illegible] fatturato che di utili. Ma che ha comunque raggiunto un traguardo storico con la produzione della milionesima vettura, non poco per un'industria che opera in un comparto di così elevata creatività, in cui [illegible] nuova nata deve avere, tra l'altro, una qualità superiore.

Il nuovo Centro è funzionale a questo modo di lavorare. Le risorse dedicate allo sviluppo del prodotto operano in aree dedicate e indipendenti, attrezzate con sofisticati mezzi tecnologici e delimitate, per garantire ai clienti la massima riservatezza, da saloni facilmente modificabili secondo le necessità: si va dalla progettazione alla sperimentazione, alla costruzione di prototipi, [illegible] particolare riguardo [illegible] progettazione virtuale. Ma fornitore di servizi di engineering - è stato precisato - significa anche [illegible] in grado di usare le tecnologie [illegible] gli strumenti dei clienti con problemi ed opportunità: maggiore investimento in mezzi [illegible] e risorse da una parte, massima efficacia e qualità dei risultati dall'altra. Nel campo della progettazione CAD, ad esempio, Pininfarina è in grado di operare [illegible] le specifiche tecnologie adottate dalle varie Case.

In vent'anni, da quando è nato [illegible] primo Centro di Cambiano, le attività di design si sono diversificate, ma per restare nel «core business» della Pininfarina, che è l'automobile, [illegible] parola d'ordine nelle consulenze di stile, è flessibilità: dalle collaborazioni definite «silenti» a quelle [illegible] coperte da riservatezza che si chia[illegible] Ferrari, Maserati, Fiat, Alfa Romeo, Lancia, Peugeot, Citroën, Cadillac, Rolls Royce, Bentley, per arrivare a Daewoo, Hafei (Cina), Honda, Hyundai. Questa flessibilità ha caratterizzato anche le attività di progettazione-produzione [illegible] nicchia dove, da fornitore, Pininfarina è diventato partner, con nuove e più ampie responsabilità. Non più soltanto collaborazioni a ciclo completo (Peugeot 306 Cabriolet e 406 Coupé), ma anche servizi di engineering-produzione (Coupé Fiat), di industrializzazione-produzione (Mitsubishi Pajero Pinin), di stile-produzione (Alfa Spider e GTV) e il nuovo rapporto con Ford Europa, per l'engineering-produzione della [illegible] Streetka (una [illegible]messa di 42 mila unità in 30 mesi, a partire dal 2003).

[illegible] mondo, e non soltanto quello dell'auto, sta vivendo un grande e rapido cambiamento. In uno scenario impegnativo, in cui nascono nuove opportunità per chi sa rimettersi in gioco, la Pininfarina risponde colpo su colpo e il Centro, diretto da Pier Guido Castelli, completa quella fucina di idee che [illegible] Cambiano con [illegible] risposta pronta. Lorenzo Ramaciotti, n. 1 della Ricerca e Sviluppo, ha sottolineato come in 20 anni di vita il primo insediamento abbia realizzato più di 130 progetti, fra vetture di produzione, concept car e mezzi di trasporto. Il nuovo pone le premesse per un altro ciclo.

LA SUBARU RILANCIA, IMMUTATA LA FORMULA MA PROFONDI CAMBIAMENTI

Con il Forester si va dappertutto

Test del rinnovato Suv: cinque versioni, motori aspirati e turbo

Raffaele Sanguineti
OLBIA

Il Subaru Forester si ripropone sul mercato in una veste estetica, strutturale e meccanica totalmente [illegible]novata, puntando però sulla carta della continuità. Dunque, nuovo pianale, derivato da quello della sportivissima Impreza; motori 4 cilindri boxer di 2 litri - aspirato da 125 Cv (180 km/h, 11,4 sec da 0 a 100 km) e turbo da 177 Cv (202 km/h, 8,3 s) - radicalmente «rivisitati»; trazione integrale permanente con riduttore dual-range e differenziale centrale autobloccante viscoso la lamelle a controllo elettronico in abbinamento con cambio automatico); sospensioni a 4 ruote indipendenti, schema McPherson sui due assi. Su tutto resta la fisionomia di berlina-Suv, tradizionale e quanto mai attuale tratto distintivo del Forester.

Lasciando a futuri prodotti maggiori velleità di innovazione stilistica - affidati al greco Andreas Zapatinas, stilista cresciuto in Pininfarina e poi con esperienze in Bmw e nel Gruppo Fiat, oggi neo-responsabile del Centro Stile Subaru -, il [illegible] Forester beneficia [illegible] un generale ingentilimento estetico e di un aspetto, soprattutto frontale, più intonato ai tratti degli altri modelli in gamma, l'Impreza e la Legacy. Tendenza che trova conferma nell'arredo interno, disegnato con apprezzabile eleganza e cura di finiture: molto bella la sellatura dei sedili, completi di appoggiabraccia centrali ai posti anteriori.

Per quanto riguarda la tecnica, in Subaru pongono l'accento sulla «simmetria» meccanica, concezione peraltro tipica della Casa. Simmetria che, unitamente alla ricerca di un baricentro particolarmente basso - consentito dalle motorizzazioni boxer, ma anche da una attenta limatura dei pesi «alti» (ad esempio, le porte non hanno cornici dei finestrini, le barre portatutto [illegible] tetto [illegible] state alleggerite) - conferisce alla vettura caratteristiche dinamiche e di maneggevolezza spiccate. Benefici [illegible] minori si hanno nell'utilizzo in fuoristrada, dove il Forester fa valere significative doti di mobilità e di stabilità, ampiamente evidenzia[illegible] dall'impegnativo percorso scelto nel test in Sardegna.

Complessivamente la gamma si articola su cinque varianti: 2.0 li[illegible] aspirato in allestimento XO, VR e [illegible] automatico; prezzi da 24.900 a 28.460 Euro (con garanzia di tre anni a chilometraggio illimitato); 2.0 litri turbo in allestimento PR, cambio manuale od automatico; prezzi rispettivamente 30.200 e [illegible] Euro. Subaru Italia prevede circa 460 unità entro l'anno, circa 1600 a regime sui 12 mesi (salvo disponibilità); mix 60-40% tra aspirato e turbo.

Fra l'altro, [illegible] serie per tutte le versioni Abs, differenziale posteriore autobloccante, hill-holder (un «anti-arretramento», non con cambio automatico), sospensione posteriore autolivellante automatica, 4 airbag, climatizzatore automatico, autora[illegible] con lettore CD. Gli allestimenti VR e [illegible] offrono anche cruise control, tetto apribile elettrico panoramico, cerchi in lega da 15" e 16" (versioni turbo). Entro il 2003 via alle bi-fuel a Gpl, omologate direttamente da Subaru Italia.


LA STAMPA
presenta un'opera completa e aggiornata di geografia universale
UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI
Atlante Universale
Il Grande Atlante Universale è una collezione di 9 volumi di 120 pagine ciascuno, che offre una visione attualizzata del mondo nei suoi aspetti fisico, umano e politico.
Atlante Universale
6
AVVISO AI LETTORI
Sono disponibili nelle edicole le ristampe del primo, secondo e terzo volume dell'Atlante Universale.
I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959
Il sesto volume in edicola con La Stampa da sabato 19 ottobre
SESTO VOLUME
€ 5.00*
Volume 1 - 7 settembre
Il Mondo
Volume 2 - 21 settembre
Europa I
Volume 3 - 28 settembre
Europa II
Volume 4 - 5 ottobre
Asia e Oceania I
Volume 5 - 12 ottobre
Asia e Oceania II
Volume 6 - 19 ottobre
Africa
Volume 7 - 26 ottobre
Volume 8 - 2 novembre
Volume 9 - 9 novembre
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 45,00 comprese spese di spedizione.
Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 2002

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 FAX [illegible] 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA [illegible] 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 5B [illegible] 0131 445522. FAX 0131 300578

A MONTECHIARO

Ladri sfondano posto [illegible] blocco improvvisato

MONTECHIARO D'ACQUI. Due abitanti [illegible] paese [illegible] accorti che [illegible] una villa [illegible] in corso [illegible] furto. Per cercare di bloccare i ladri hanno improvvisato un posto [illegible] blocco [illegible] le auto. Quando i ladri si [illegible] trovati la strada sbarrata hanno colpito con cassette e seggiole i d[illegible] coraggiosi che cercavano di impedire la fuga. Poi con il furgone hanno speronato le loro auto e sono riusciti a fuggire. I feriti sono due cinquantenni, V.S., di Montechiaro, e C.B., di Acqui. Sono stati medicati in Pronto soccorso per lesioni da «mobili». Gli oggetti sono stati rubati da una villa di milanesi. Indagano i carabinieri. [r. al.]

ACQUI



SOCIETÀ COMUNE-PRIVATI PER VIDEOSORVEGLIANZA

La rete di telecamere verrà estesa ai negozi che lo chiederanno

SERVIZIO A PAGINA 45

L'ASSURDA TRAGEDIA E' ACCADUTA L'ALTRA NOTTE A ROMA DOVE IL GIOVANE SI TROVAVA PER PARTECIPARE A UNA FICTION TELEVISIVA

Voghera sotto choc per l'attore morto

La sua Polo centrata da un'auto impegnata in una folle gara

Daniele Salerno
VOGHERA

E' rimasta attonita la città quando, attraverso i telegiornali della Rai e di Mediaset, ha appreso la notizia della tragica scomparsa di Angelo Giugliano, [illegible] anni, [illegible] promettente attore morto a Roma in una circostanza che ha dell'incredibile. La notte fra martedì e ieri, poco prima delle 3, era uscito da una discoteca dove aveva trascorso la serata in compagnia [illegible] amici. Per evitare un colpo [illegible] sonno alla guida della sua auto aveva deciso di riposarsi qualche minuto a occhi chiusi. Improvvisamente la sua Polo è stata centrata in pieno [illegible] una Golf, condotta da un nomade, che era impegnato in una folle gara di velocità tra le vie della capitale.

Lascia una figlia di 12 anni i genitori, la sorella [illegible] un fratello conosciuto per l'attività politica in Alleanza nazionale

Angelo Giugliano, che abitava in via [illegible] Francesco 25, lascia la figlia di 12 anni, il padre impiegato presso gli uffici dell'agenzia delle entrate di Voghera, la madre casalinga, la sorella e il fratello Vincenzo. Quest'ultimo è particolarmente noto a Voghera per [illegible] suo impegno politico in Alleanza nazionale dove occupa la carica di vice presidente di circolo.

«Anche Angelo era un nostro iscritto, anche se la sua attività politica era solo di sostegno al partito - commenta Attilio Baglio, assessore a Voghera per An -. Ho sentito i familiari, ai quali tutti noi siamo molto vicini. Sono impietriti, [illegible] parole, non riescono a darsi una ragione per quanto è avvenuto».

«Angelo [illegible] un solo "chiodo fisso" in testa, cioè quello di diventare [illegible] attore famoso e per questo, da quasi due anni faceva la spola fra la città in [illegible] viveva e Roma»: inizia così il ricordo di Florenzo Tambussi, uno dei migliori amici vogheresi. «Mi parlava sempre del [illegible] desiderio di sfondare nel mondo del [illegible] e della televisione. Aveva un grande talento e sicuramente ci sarebbe riuscito se non ci fosse stato il dramma dell'altra notte».

Angelo Giugliano aveva già ottenuto piccole parti in qualche film e nei mesi scorsi erano finalmente arrivate due importanti occasioni. Aveva strappato un ruolo nelle fiction televisive «La squadra» su Rai 3 e «Carabinieri», in onda su Canale 5. La [illegible] carriera è stata stroncata mentre era in piena crescita.



Angelo Giugliano aveva 32 anni

OGGI LA CORSA CICLISTICA PARALIZZA IL TRAFFICO IN DUE CITTA': ISTITUITI IN DIVERSE VIE [illegible] PIAZZE DIVIETI [illegible] SOSTA E DI CIRCOLAZIONE

«Giro del Piemonte» tra le polemiche

A Casale scuola chiusa, a Novi impossibile parcheggiare

Roberto Saracco
Massimo Putzu

Code, proteste, polemiche per il passaggio della corsa ciclistica: a **Casale** un primo assaggio si è avuto ieri con la Milano-Torino, transitata [illegible] le 13,40. Le strade [illegible] bloccate mezz'ora prima dell'arrivo dei corridori, ma il tempo si è allungato anche per la fuga dell'olandese De Groot, che è transitato sul ponte del Po con dieci minuti di vantaggio sul gruppo. Oggi, invece, mezza città è interessata dall'arrivo dell'89° Giro del Piemonte. A Casale ci sarà il circuito finale [illegible] verrà ripetuto due volte con volata nel vialone del Valentino. Ciò comporterà una serie di divieti di sosta e circolazione. Anche la presenza della troupe Rai comporterà limitazioni per la realizzazione di tribune e per il parcheggio dei mezzi. Già da ieri e fino alle 18 di oggi, non sarà possibile parcheggiare nel piazzale della Coop, mentre [illegible] divieto di sosta dalle [illegible] alle 18 riguarderà corso Valentino e Verdi e via delle Primule. Dalle 12,30 alle 16,30 il divieto di so[illegible] interesserà invece [illegible] Giovane Italia, piazza Dante, via Sobrero, piazza S. Francesco, via Villani, via Sella, corso Manacorda, via Sant'Anna e salita Sant'Anna. Al Valentino sarà vietato circolare [illegible] dalle 9 alle 11 e dalle 14,30 alle 18, mentre la circolazione sarà vietata in tutte le vie coinvolte dal passaggio della corsa. Già numerose le polemiche da parte dei commercianti della zona, mentre oltre 260 studenti e 15 insegnanti della scuola media Dante salteranno le lezioni pomeridiane in seguito ai vari divieti legati alla gara.



Il gruppo della Milano-Torino durante il passaggio a Casale: la gara è stata poi vinta in volata dall'italiano Michele Bartoli

A [illegible] si profila il problema parcheggi: le due aree più grandi destinate al posteggio, piazza [illegible] Settembre e piazza del Maneggio, saranno off-limits per le auto, la prima per il mercato settimanale, l'altra per la partenza della corsa. Divieto di sosta anche per un tratto di corso Marenco. Circa [illegible] posti auto, a pagamento e non, a ridosso del centro, oggi non saranno disponibili. Piazza XX settembre, [illegible] ogni giovedì, sarà occupata dalle bancarelle, mentre in piazza Pernigotti (più nota ai novesi come piazza del Maneggio) ci [illegible] il raduno dei ciclisti e subito dopo inizieranno i lavori di allestimento in preparazione dei concerti inseriti nella manifestazione Festival Marenco. Piazza del Maneggio resterà così vietata alle auto fino a martedì 22 compreso: dalle 5 alle 13 per [illegible] corsa odierna e dalle 13 di [illegible] fino alle 24 del 22 ottobre per la tensostruttura del Festival Marenco che ospiterà due concerti bandistici, sabato e domenica.

Inoltre oggi dalle 10 alle 13, in [illegible] Marenco tra il bar Ideal e i portici vecchi, in direzione del centro, sarà istituito un divieto di sosta per tutti i veicoli. La carovana del Giro del Piemonte [illegible] sistemerà in viale Pinan Cichero, nella zona retrostante lo stadio comunale, dove saranno [illegible] vigore altri divieti [illegible] circolazione e sosta. Ritrovo in piazza Pernigotti alle 9,15 dove avrà inizio la punzonatura. Dalle 10,35 alle 10,45 sarà chiuso [illegible] traffico corso Marenco nel tratto di fronte a piazza del Maneggio per consentire il raggruppamento dei corridori e dei veicoli al seguito. Alle 10,45, orario di partenza: i ciclisti percorreranno lentamente [illegible] Marenco, Piazza Repubblica e via Mazzini: all'altezza dell'agenzia della Cassa di Risparmio di Alessandria, verrà dato il via ufficiale alla corsa.

NELLE TERRE DI COPPI

«Un'occasione da sfruttare»

«Per Novi un'occasione da non perdere: ospitare la partenza di una delle gare di più antica tradizione del ciclismo professionistico è importante per diversi motivi: la corsa [illegible] dopo la vittoria [illegible] Cipollini [illegible] Mondiale e rappresenta una grande opportunità per promuovere il museo del ciclismo di Novi, di prossima apertura». Così l'assessore allo Sport, Guido Firpo, spiega cosa può rappresentare l'importante evento per la città patria di Coppi e Girardengo. «Un'opportunità [illegible] anche per i tanti appassionati e tifosi novesi – continua Firpo –. Avranno l'opportunità in piazza Pernigotti [illegible] essere a contatto con i migliori ciclisti italiani e stranieri del momento».

«Aver riportato il ciclismo professionistico in provincia [illegible] Alessandria è stato possibile grazie [illegible] un perfetto gioco di squadra»: lo afferma Massimo Merlano [illegible] presidente [illegible] Consorzio turistico «Terre [illegible] Coppi». «Dalla Provincia ai Comuni e [illegible] Consorzio - dice Merlano –. [illegible] hanno fatto la loro parte per riportare il grande ciclismo su queste strade. Grazie poi ai buoni rapporti con Rcs e Gazzetta dello Sport, sono sicuro che ci saranno altre occasioni importanti. Tutto questo rappresenta anche una maggiore opportunità, un eccezionale veicolo per favorire la promozione del territorio». [m. pu.]

AD ALESSANDRIA [illegible] MADRE DI [illegible]



«Testimonial» [illegible]

La signora Aureliana Iacoboni Russo (nella foto di Federica Castellana), madre [illegible] Marta Russo, la studentessa [illegible] anni fa con un colpo di pistola all'esterno dell'Università la «Sapienza» di Roma, è stata la «testimonial» del convegno [illegible] trapianti di organi che si è tenuto [illegible] nell'aula magna del «Plana». «Dopo [illegible] rispettato le volontà di mia figlia - dice la signora - e aver donato i suoi organi, sono [illegible] impegnata, [illegible] mio marito, a promuovere la cultura della donazione». Lo scorso [illegible] ha dato vita a questo scopo alla Fondazione Marta Russo. «L'aver donato gli organi di mia figlia - dice - mi dà la forza per andare avanti e, incontrando chi li ha ricevuti, mi sento quasi avessi una famiglia allargata. E' forse una decisione difficile da prendere in quel momento tragico, per questo sento quanto sia importante diffondere la cultura della donazione: si salvano altre vita e aiuta noi a vivere». [f. m.]

DOMANI ANNUNCIATI DISAGI IN DIVERSI SETTORI

Trasporti, mensa e sanità a rischio per sciopero Cgil

ALESSANDRIA

Anche in provincia lo sciopero generale della Cgil proclamato per domani rischia di creare parecchi disagi in vari settori. Sul fronte dei trasporti, l'Atm di Alessandria informa che gli autobus si fermeranno al capolinea più vicino alle 8,30 e riprenderanno il servizio alle 15,30. Verranno interrotte anche le corse extraurbane sulle linee 10, 11, 12, 13 e 14, ma, funzioneranno regolarmente i servizi disabili e scuolabus. Al Cit di Novi, lo sciopero sarà dalle 9 alle 17.

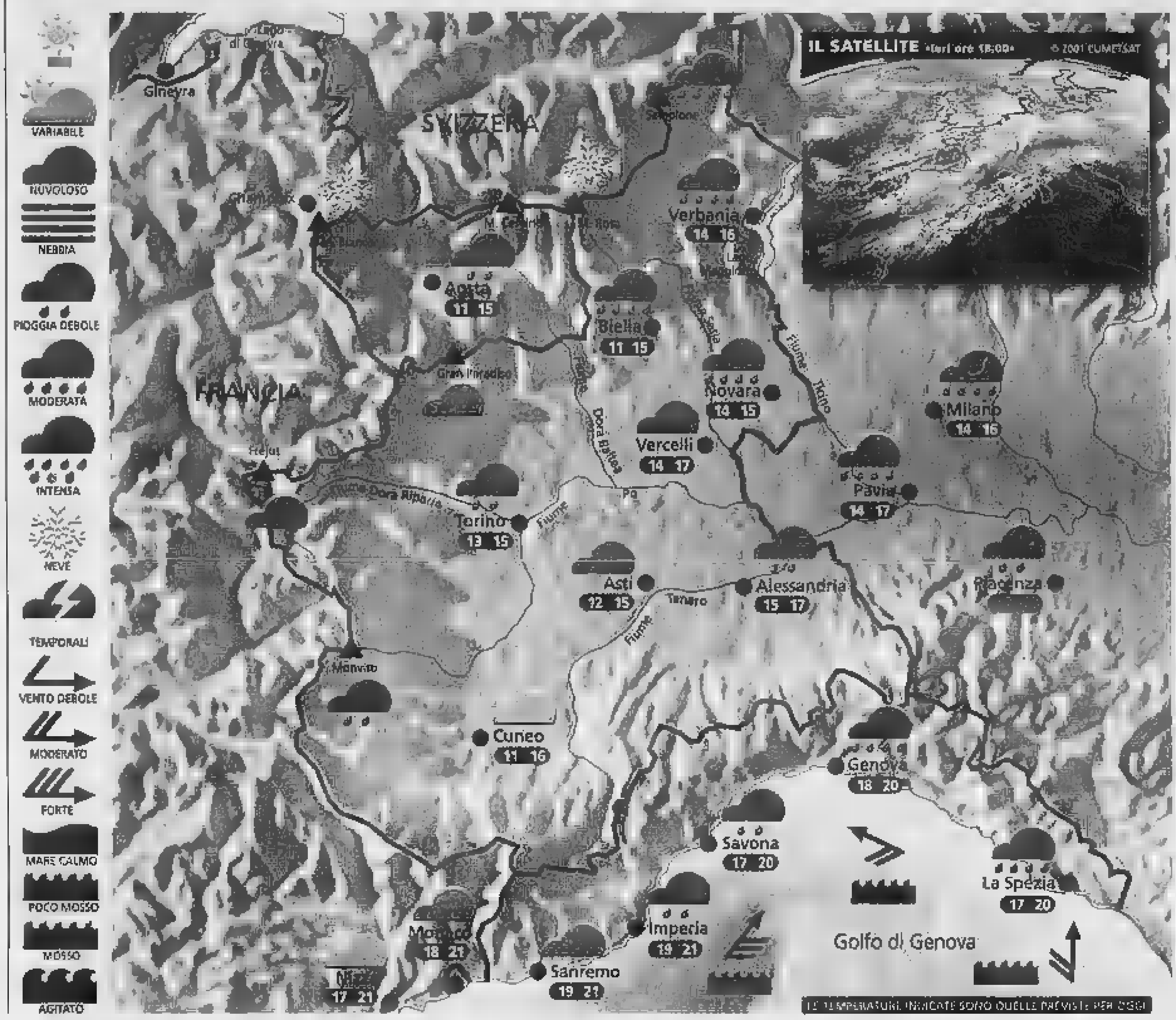
[illegible] ambito scolastico, il numero di adesioni lascia intendere che [illegible] verrà garantito dall'Aspal il servizio di mensa scolastica. [illegible] ciascun studente saranno distribuiti due panini al prosciutto, [illegible] mapo, un succo di frutta, un pacchetto di crackers e un budino, il tutto senza il ritiro del buono pasto. Il cinema Comunale funzionerà regolarmente alla sera, mentre [illegible] biglietteria del [illegible] sarà chiusa fino alle 19,30.

Sciopero anche negli ospedali, ma le Asl hanno «precettato» il personale per lo svolgimento dei servizi essenziali, cioè le urgenze chirurgiche e di Pronto soccorso, le prestazioni terapeutiche non rinviabili e il supporto logistico strettamente necessario. Agitazione anche da p[illegible] dei vigili del fuoco, sia della Cgil [illegible] delle Rdb (questi ultimi tengono però a p[illegible] che le motivazioni dell'adesione sono differenti e più ampie rispetto a quelle del sindacato confederale). Il servizio sarà però garantito.

Altre adesioni sono annunciate dal sindacato Usi-Ait (che rivendica il «no» alla guerra e alla legge anti-immigrazione Bossi-Fini) e dagli studenti, che promuovono una manifestazione provinciale contro la riforma Moratti. Concentramento in piazza Garibaldi, ad Alessandria, alle 8,45. [m. d.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri abbiamo vissuto un'altra giornata complessivamente grigia con qualche spiraglio di sole momentaneo. Dalla Francia si stava avvicinando un fronte freddo che oggi attraverserà le nostre regioni nel corso della mattinata. Dopo il suo passaggio vi sarà un miglioramento. Il bel tempo si protrarrà sino a sabato.

Previsioni Su tutti i settori in mattinata cielo coperto e precipitazioni di debole o moderata intensità con [illegible] del limite delle nevicate sin verso i 1900-2000 m. In Liguria isolati temporali. Piogge meno probabili sul Basso Piemonte, segnatamente sul Cuneese. Con il passare delle ore tendenza ad attenuazione dei fenomeni e a graduale miglioramento su Valle d'Aosta, Ponente Ligure ed Ovest Piemonte, in estensione alle restanti [illegible] nel corso del pomeriggio. Temperatura in diminuzione. In serata possibile foehn nelle vallate. Domani bel tempo.

La caligine

A formare la caligine sono particelle solide, g[illegible] fumo e pulviscolo, che si diffondono nell'aria grazie al vento e alle correnti convettive e vi restano sospese grazie all'effetto della turbolenza meccanica e termica. In caso di pioggia precipitano al[illegible] e l'atmosfera appare più tersa. Sul [illegible] la caligine è costituita in prevalenza da cristalli di sale. Lo spessore della caligine è limitato agli strati più bassi e generalmente coincide con un'inversione di temperatura, a causa della quale non gli è più concesso di salire oltre. Si distende allora orizzontalmente e le sue concentrazioni possono aumentare. E' il tipico caso anticiclonico in cui la subsidenza provoca un accumulo di sostanze inquinanti in pianura e soprattutto nelle grandi aree urbane. La caligine [illegible] va confusa con la foschia che è comunque un suo «prodotto». In pratica le goccioline d'acqua sospese nell'aria si legano a questi nuclei di condensazione formando un cocktail di foschia e veleni. Nelle zone anticicloniche, quando le particelle sono numerose, l'umidità dell'aria risulta elevata e il cielo è sereno, dalla foschia spesso si passa alla nebbia, o forse sarebbe meglio dire allo smog, dall'inglese smoke+fog, cioè fumo+nebbia, una bella miscela inquinante.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	23	[illegible] CALABRIA	21	26
BARI	18	26	ROMA	18	24
BOLOGNA	16	20	VENEZIA	15	21
CAGLIARI	20	26	BARCELLONA	6	11
CATANIA	18	26	BRUXELLES	3	10
CATANZARO	18	23	FRANCOFORTE	6	12
[illegible]	15	19	GINEVRA	6	11
OLBIA	19	25	LONDRA	6	11
PALERMO	20	26	MONACO DI BAVIERA	4	12
PERUGIA	14	21	PARIGI	2	10
POTENZA	15	21	ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] ore 7 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 41 minuti; cala domani alle ore 4 e 38 minuti

DOPO LA ROTTURA CON IL SINDACATO, I DIRIGENTI FRANCESI A SPINETTA

La Michelin: flessibilità

Ma gli investimenti per ora restano

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Flessibilità. Appare sempre più evidente che attraverso questa forma di lavoro passerà il futuro della Michelin di Spinetta, dove ieri è arrivato Jean Christophe Guerin, direttore generale degli stabilimenti della multinazionale francese, per incontrare i vertici dell'azienda.

Una «visita» che arriva pochi giorni dopo la rottura con il sindacato sulla richiesta della direzione di effettuare otto domeniche lavorative al reparto battistrada dei pneumatici per veicoli pesanti, per soddisfare una domanda del mercato americano. Martedì sera il direttore generale ha invece incontrato il prefetto Vincenzo Pellegrini e il sinda[illegible] Mara Scagni, che hanno manifestato le preoccupazioni per il futuro dello stabilimento «che - dice il prefetto - è importante per l'economia della città e della provincia».

Jean Christophe Guerin [illegible] i due interlocutori ha sottolineato [illegible] grande attenzione che la casa madre riserva all'impianto spinettese, anche per la qualità del prodotto, quindi ci sono i presupposti per non far mancare quei finanziamenti, attesi da tempo, per rendere ancor più competitivo lo stabilimento.

Ma il direttore generale non ha neppure nascosto che, [illegible] questo momento, il mercato è tale da comportare la necessità di poter far fronte a una richiesta di aumento di pneumatici, quindi è necessario poter contare sulla flessibilità. E questo è stato ripetuto da Guerin quando, incontrato assieme al direttore di Spinetta, Jean Michel Belleux, alla domanda se arriveranno i finanziamenti ha risposto sì, aggiungendo però la richiesta di poter contare proprio sulla flessibilità.



L'ingresso [illegible] Michelin [illegible] Spinetta

Ansaldo

Saranno sentiti gli ambientalisti

ALESSANDRIA. Prima riunione ieri in Regione della Conferenza dei servizi che esprimerà il parere sul progetto della centrale termoelettrica Ansaldo in zona D5. Erano rappresentati la Provincia e i Comuni interessati - Alessandria, Castelnuovo Scrivia e Sale - e di alcuni paesi confinanti e i vigili del fuoco. Provincia e Comuni hanno confermato il parere negativo in quanto manca un piano energetico regionale, solo dopo si potrà parlare di centrali. Gli amministratori hanno poi avanzato alcune osservazioni tecniche al progetto dell'Ansaldo che sarà ascoltata il 6 novembre, seconda seduta della Conferenza.

Un altra seduta si terrà il 22 novembre ad Alessandria e, su richiesta del sindaco di Castelnuovo, Gianni Tagliani, e dell'assessore alessandrino all' Ecologia, Mauro Bressan, [illegible]no ascoltati anche i rappresentanti degli ambientalisti e delle associaziona agricole che hanno predisposto un documento per dire tanti «no» alla centrale. Bressan e Tagliani hanno pre[illegible] ieri alla Conferenza il documento.

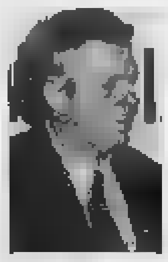
[illegible] 15 dicembre, infine, la Regione, sentita la Conferenza, invierà il proprio parere a Roma dove oggi al ministero dell'Industria si tiene il primo incontro, aprendo l'iter che porterà alla decisione, passando anche dal ministero dell'Ambiente. [f. m.]

NOVI, OGGI INCONTRO IN MUNICIPIO PER DISCUTERE DEL MERCATO ALIMENTARE

Guerra di commercianti su viabilità e sensi unici

NOVI LIGURE

Per corso Italia e via Garibaldi [illegible] cambia ancora. Il Comune, dopo aver annunciato il ritorno all'antico con l'ennesima inversione della circolazione in [illegible] Garibaldi (nel [illegible] compreso tra via Baiardi e via Verdi) sollecitato dai commercianti della zona e conseguentemente anche nel parallelo [illegible] Italia, ha dovuto affrontare le proteste dei negozianti di corso Italia: [illegible] loro gli attuali sensi unici andavano bene così. Una situazione che qualcuno ha già definito una guerra dei sensi unici per la quale però [illegible] sarebbe una [illegible] d'uscita: la possibile soluzione è emersa nell'incontro che Massimo Merlano per l'Ascom e Barbara De Riggi per la Confesercenti ed una delegazione dei negozianti di corso Italia hanno avuto con l'assessore alla viabilità [illegible] al commercio Alberto Mallarino. Una proposta condivisa anche dai negozianti [illegible] [illegible] Garibaldi. Consiste nell'introdurre il doppio [illegible] [illegible] circolazione sia in via Garibaldi che [illegible] corso Italia, da via Baiardi [illegible] via Nizza, [illegible] il senso unico nel tratto finale delle due strade, fra via Nizza e via Verdi, [illegible] corso Italia a salire ed in via Garibaldi a scendere. Per consentire il transito su entrambi i sensi di marcia nelle due vie sarà cancellata una delle due file di parcheggi. Per compensare la cancellazione dei posti auto c'è l'intenzione di aprire in via Stefano Canzio [illegible] [illegible] via Nizza gli accessi all'area della [illegible] Caserma Giorgi per consentire di parcheggiare nel piazzale.



Massimo Merlano

Oggi, alle 14,30, nuovo incontro fra i negozianti di via Roma e l'assessore Mallarino per discutere dello spostamento del mercato alimentare [illegible] centro storico a via Garibaldi. [m. pu.]

I CARABINIERI AVEVANO TESO UNA TRAPPOLA ALLA BANDA FINGENDO DI VOLER ACQUISTARE COCAINA

Detenzione di droga, chiesti 46 anni per 5 imputati

Il processo si svolge a Voghera, tra gli accusati due alessandrini e un pontecuronese

VOGHERA

Quarantasei [illegible] [illegible] mezzo complessivi di carcere: li ha proposti il pm Walter Cotugno per cinque persone imputate di detenzione di droga a scopo di spaccio e che vengono processate davanti [illegible] gup Elsa Gazzani[illegible] con giudizio abbreviato. So[illegible] il geometra Tullio Miceli, [illegible] anni, e Marcello Stamigna, di 50, di Alessandria, gli albanesi Artur Keka, 36 anni, e Sali Gjoka, di 20, abitanti in città (10 [illegible] [illegible] carcere ciascuno), e Roberto Zenevre, di 52, di Ponte[illegible] (6 anni e mezzo).

Gli imputati [illegible] difesi da Mario Boccassi, Marina Macalu[illegible] e Piero Monti di Alessandria, Ilaria Sottotetti e Giorgio Lobianco di Voghera. Per Miceli e Gjoka, che hanno negato [illegible] loro coinvolgimento nella vicenda, è stata chiesta l'assoluzione. La sentenza [illegible] pronunciata il 24 ottobre, dopo la replica del pubblico ministero.

Arrestati nel dicembre dello scorso anno, sono tutti detenuti.

I carabinieri, seguendo i movimenti dell'ex responsabile degli agenti di polizia penitenziaria di Voghera, erano riusciti a scoprire un giro di droga che si svolgeva tra le province di Alessandria e Pavia. Gli uomini del Ros [illegible] Brescia, [illegible] reparto operativo speciale dell'Arma, agendo sotto copertura (si [illegible] finti interessati all'acquisto di un ingente quantitativo di cocaina) avevano bloccato i sospettati [illegible] casello autostradale di Alessandria. Qui c'era stato lo scambio droga-soldi: [illegible] incassare (oltre 150 milioni) era stato Stamigna, a consegnare [illegible] merce (un chilogrammo e [illegible] [illegible] cocaina) Zenevre e Keka. A questo punto i carabinieri si erano qualificati, avevano sequestrato droga e quattrini [illegible] proceduto agli arresti.

Zenevre era già stato condannato ad Alessandria con molti altri imputati per una [illegible] [illegible] droga. [e. c.]



[illegible] pontecuronese Roberto Zenevre

IN [illegible]

[illegible]

Morto [illegible] 62 anni il parroco don Ivo Trevisan

Gravemente malato [illegible] qualche tempo, [illegible] morto ieri a 6[illegible] anni don Ivo Trevisan da [illegible] anno parroco del p[illegible]. Era stato cappellano militare. [r. sa.]

CASALE

Ladri d'auto [illegible] azione rubano Y10 e Alfa 155

Ladri d'auto in azione in Monferrato. A Casale sono state rubate due Y10, mentre a Murisengo, in un'officina, [illegible] stata rubata un'Alfa [illegible]. [r. sa.]

CASALE

Sparito dal Duomo un candeliere del '900

L'altro giorno in cattedrale è stato sottratto un candeliere del '900 dall'altare della Madonna di Fatima. Il parroco don Pierino Fumarco ha sporto denuncia contro ignoti. [r. sa.]

[illegible]

Lesioni a compaesano rinviato il processo

E' stato chiesto un rinvio, al prossimo [illegible] dicembre, in quanto sono [illegible] corso trattative per arrivare alla remissione di querela. Davanti [illegible] giudice unico, Efisio Pusceddu, 44 anni, [illegible] Mombello, che deve rispondere di lesioni ai danni [illegible] un compae[illegible]. [r. sa.]

VALENZA

Oggi si riapre la strada per frazione Monte

Viene riaperta al traffico la strada che conduce [illegible] frazione Monte. Era chiusa da una decina [illegible] giorni sia per una frana in località cimitero che per rinnovare il manto bituminoso. [r. c.]

ALESSANDRIA

Riunione alla Cgil di LatinoAmericaItalia

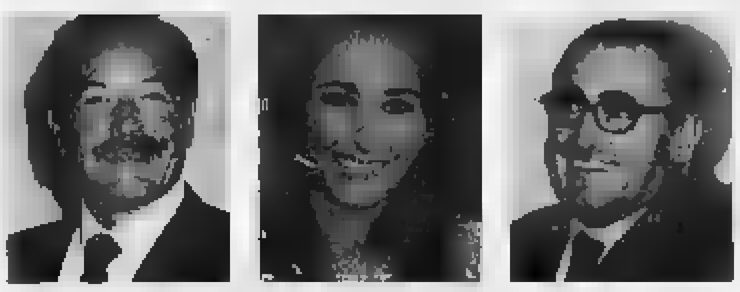
Oggi alle 21 alla Cgil si riunisce il gruppo di lavoro dell'associazione LatinoAmericaItalia. All'ordine del giorno l'organizzazione di gruppi operativi e lo statuto [r. al.]

DOMENICA LA CONSEGNA DEI RICONOSCIMENTI

Oscar del successo per sei alessandrini



Da sinistra: il colonnello Umberto Rapetto, l'imprenditore Luigi Sassone e Paolo Milanoli



Da sinistra: Renato Viale, [illegible] giornalista Benedetta Parodi e Gianfranco Pittatore

ALESSANDRIA

E' giunto alla 32ª edizione l'«Oscar [illegible] [illegible] prestigioso premio che ogni anno viene [illegible] [illegible] sei alessandrini che con [illegible] loro attività in Italia e all'estero danno lustro alla provincia. La giuria, formata dagli enti patrocinatori - Cral, Provincia, Regione, Cciaa e Comune [illegible] Casale - con l'associazione Suol d'Aleramo, su segnalazioni delle redazioni dei giornali ha deciso gli Oscar 2002 che riceveranno la statuetta domenica [illegible] Palazzo Treville di Casale.

«Oscar per l'attività bancaria» [illegible] Gianfranco Pittatore, valenzano, presidente della Cral dal 1991 al [illegible] e che ora guida la Fondazione Cral, personaggio tra i più rappresentativi e importanti del mondo economi[illegible]. Riceverà l'«Oscar per il giornalismo» Benedetta Parodi, di Alessandria, uno [illegible] volti «più attraenti e simpatici del giornalismo televisivo, l' eleganza unita a un approccio soft col pubblico, preciso ma senza compiacimenti di esasperata puntigliosità». Al colonnello Umberto Rapetto, [illegible] Acqui, va l'«Oscar per l'impegno istituzionale»: ufficiale della Finanza, docente universitario, giornalista, a soli 42 anni può vantare un'esperienza professionale di assoluto rilievo e, dopo prestigiosi incarichi [illegible]l'area dell'informatica, ha «inventato» il Gruppo anticrimine tecnologico di cui è al vertice.

L'«Oscar per il commercio [illegible] incarichi istituzionali» va al cavaliere del lavoro Renato Viale, di Casale, continuatore [illegible] i fratelli del «miracolo» industriale e commerciale del padre Luigi, la Bistefani; [illegible] presidente della Cciaa di Alessandria [illegible] di Union Camere Piemonte. Per l'industria elettrotecnica riceverà l'Oscar il casalese Luigi Sassone: guida la sua creatura, «Eltek», una delle realtà più importanti in Italia nel difficile e selezionatissimo settore della progettazione [illegible] produzione di componenti elettronici per elettrodomestici. Infine, «Oscar per lo sport» [illegible] Paolo Milanoli, alessandrino, con una storia sportiva «d'assalto» segnata da una raffica di esaltanti affermazioni culminate con l'oro olimpico di Sydney nella «spada a squadre». [f. m.]

FORSE UCCISO DA INFARTO

Domani l'addio al tortonese Franco Tartara

TORTONA. Si celebrano domani alle 14,30 nella chiesa del cimitero i funerali di Franco Tartara, 65 anni, abitante in viale Bassi, [illegible] rappresentante di tessuti, trovato [illegible] martedì pomeriggio nella cantina della sua abitazio[illegible]. E' atteso per le prime [illegible] di stamane [illegible] nulla osta della magistratura, che [illegible] ha disposto l'autopsia. Verrà eseguito un semplice riscontro diagnostico da parte del medico legale per accertare la causa della morte, che a quanto pare è dovuta a infarto. A celebrare i funerali sarà il parroco di [illegible] Giacomo, don Alberto Rossella, collega della moglie di Tartara, che è la responsabile dell'Itc «Carbone». Il rosario oggi alle 19 in Santa Maria Canale. [m. t. m.]

AL VIA LA DISTRIBUZIONE

Vaccino gratis antinfluenza solo [illegible] Asl

ALESSANDRIA. Anche l'Asl 21 di Casale [illegible] Valenza ha definito il calendario delle vaccinazioni gratuite contro l'influenza: [illegible]ranno possibili però [illegible] partire dal 28 ottobre. [illegible] servizio è invece già stato avviato nelle Asl 20 di Alessandria e Tortona e 22 di Novi, Acqui e Ovada. Per le vaccinazioni gratuite le persone che rientrano nelle categorie ritenute «a rischio» devono rivolgersi ai Distretti sanitari.

Il vaccino antinfluenzale è ovviamente disponibile a pagamento anche in tutte [illegible] farma[illegible] della provincia. [illegible] sono dosi sufficienti per tutti coloro che, pur non rientrando nelle catego[illegible] «a rischio», desiderano prevenire le negative conseguenze dell'influenza. [r. al.]

ALLA CASA [illegible] RIPOSO [illegible] CORSO LAMARMORA



Un valzer per l'ultracentenaria

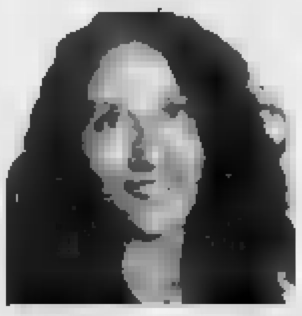
Ha festeggiato il compleanno ballando un valzer Teresa Burattino vedova Riposio che ieri ha compiuto 102 anni. E' la più anziana ospite della Casa di riposo di corso Lamarmora di Alessandria, dove vive dal '99 «serena, tranquilla e sana come sono [illegible] costantemente nella mia lunga esistenza di casalinga, moglie [illegible] madre». [illegible] sempre vissuto col marito, scomparso ultranovantenne e l'unico figlio, morto [illegible] 69 anni. [e. c.]

ALLA «CARDILE» CONFERENZE APERTE A TUTTI

Capire l'Islam in sei seminari

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Si intitola «Capire l'Islam» ed è una una serie di conferenze con relatori che affrontano e spiegano come avvicinarsi e soprattutto comprendere gli aspetti di un mondo sconosciuto: quello degli extracomunitari. universo che spesso spaventa ma che diventa realtà dirompente giorno per giorno. I volti della città e della provincia cambieranno ancora. Con la nuova regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari previsti vi ingressi e ricongiungimenti famigliari. Ha spiegato il prefetto Vincenzo Pellegrini: «Bisogna essere preparati a vivere con la diversità. La cultura e la za devono diventare tramite per l'integrazione». E' stato questo il punto di partenza degli organizzatori «Capire l'Islam». La prima conferenza è in programma martedì, ce ne saranno sei, si concluderanno il 28 novembre e si terranno alla Scuola di polizia. La scelta non è casuale. Ha spiegato Salvatore Aprile, direttore della Scuola di polizia: «La scelta di organizzare una serie di incontri sulle tematiche dell'Islam si inquadra in una serie di iniziative che vede la nostra scuola operare con realtà che avvicinano la polizia al cittadino. Sicurezza significa innanzitutto conoscenza. La Scuola di polizia diventa dunque il tramite per conoscere chi è diverso e abbattere i pregiudizi». I seminari, coordinati Farian Sabahi, docente alla Bocconi di Milano e alla Facoltà di Lettere di Ginevra, sono stati organizzati in collaborazione con l'associazione Tante Tinte, la Prefettura, la Scuola di polizia e con il contributo della Cassa di risparmio. Le conferenze, tenute da docenti universitari e ricercatori si terranno alla Scuola di polizia dalle 17, alle 18,30: il 22 ottobre «Islam e donne»; il 24 ottobre «L'Islam e la legge»; il 12 novembre «L'Islam e i diritti dell'uomo»; il 14 novembre «L'Islam, la medicina e la mutilazione genitale femminile»; il 26 novembre «L'Islam e la musica»; il 28 novembre «Islam, economia e radicalismi». Ha concluso Farian Sabahi: «I temi sono diversi, i relatori sono di prestigio. Cercheremo di abbattere i pregiudizi. Nel mondo musulmano, per esempio, non mancano le donne di cultura, in grado di scrivere saggi e racconti di grande interesse anche per noi che viviamo occidente. Nell'ultimo incontro ci occuperemo anche dei trasferimenti informali di denaro dall'Italia ai paesi terzo mondo e il loro eventuale legame con il terrorismo internazionale»


Farian Sabahi docente universitaria

NELLA SALA FERRERO OGNI GIOVEDI' APPUNTAMENTO CON LE PELLICOLE D'ESSAI

Torna il Gruppo Cinema

Avvio con «Principio dell'incertezza»

ALESSANDRIA

Tornano nella sala Ferrero del Comunale proiezioni del Gruppo cinema Alessandria: per gli appassionati delle pellicole che più difficilmente vengono proposte in sala l'appuntamento è il giovedì. comincia stasera (doppio spettacolo: 19,45 e 22,20) con «Il principio dell'incertezza» di Manoel de Oliveira, protagonisti Leonor Silveira, Leonor Baldaque e Ricardo Trepa. E' opera film del maestro cinema portoghese, prolifico e coerentemente rigoroso. Si tratta della trasposizione cinematografica del romanzo della scrittrice Augustina Bess-Luis: è la storia due amici - Antonio, figlio una ricca famiglia, e José, figlio della domestica caso - cresciuti insieme. Si parla dell'incrociarsi, da adulti, dei loro destini, amori, ambizioni, pulsioni, desideri ed aspirazioni.

Il successivo appuntamento, il 24 ottobre (orari: 20 e 22,20) è con «Undisputed» di Walter Hill, Wesley Snipes, Ving Rhames e Peter Falk. Un ergastolano (Wesley Snipes), divenuto campione di pugilato di tutti gli istituti di detenzione statunitensi, si ritrova come compagno di cella il detentore della mondiale dei pesi massimi, accusato di stupro. Il mondo della boxe e la mafia, che controlla le scommesse, premono affinché i due pugili si battano sul ring. Walter Hill affronta il tema del match come possibilità di riscatto, metafora della lotta per la vita, questa volta all'interno di un carcere.

Il 7 novembre (20 e 22,20), il Gruppo Cinema propone «Silence... on tourne», di Youssef Chahine, Latifa, Ahmed Wafik e Ahmed Bedeir. Qui il cineasta egiziano ha diretto una commedia di stile hollywoodiano, ambientata nel mondo dello spettacolo. L'attrice e cantante Malak, sul punto di divorziare, si è innamorata di un uomo più giovane di lei, di bell'aspetto e interessato ai suoi soldi. Quando il giovanotto scopre che Malak intende lasciare tutti i suoi averi alla figlia, a corteggiare quest'ultima disinteressandosi della diva.

Conclude il primo pacchetto di film della nuova stagione (orari: 20 e 22,20) «L'imbalsamatore» di Matteo Garrone, Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo ed Elisabetta Rocchetti. La trama illustra uno strano e per certi aspetti morboso rapporto d'amicizia tra Peppino, un nano che professione fa l'imbalsamatore, e il cameriere Valerio, giovanotto di bell'aspetto. Deborah, che cambia in continuazione lavoro, è la ragazza di Valerio e non gradisce l'amicizia di quest'ultimo con l'ambiguo e per lei pericoloso Peppino. Questa quarta regia di Garrone è stata presentata con a Cannes 2002, alla «Quinzaine des réalisateurs». [b. v.]


Valerio Foglia Manzillo nel ruolo del giovane Diego in «L'imbalsamatore»

SELEZIONE PROVINCIALE

Domenica il torneo di «Risiko»

ALESSANDRIA. E' domenica alle 11 nella sede dell'associazione Francesco l'appuntamento per gli appassionati di Risiko, il celebre gioco di società, già paragonato anche agli scacchi per l'importanza delle capacità strategiche dei giocatori.

Il torneo, indetto dal club alessandrino Rks è valido selezione provinciale: qualificherà quattro giocatori per la finale interregionale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, che si terrà sempre in città il primo dicembre. Il vincitore approderà direttamente alla finale nazionale, a Milano.

La selezione regionale piemon è invece fissata per il 24 novembre, a Torino: anche qui il vincitore sarà ammesso alla finale milanese. «Di conseguenza - osserva Alessandro Capra, presidente del club Rks - potrebbero esserci due giocatori della nostra città lotteranno per il titolo italiano: e sarebbe un successo eccezionale a quattro mesi dalla fondazione del nostro circolo».

Intanto nella quarta tappa del Grand Prix Italia «Risiko-ok», a Como, quattro alessandrini si sono classificati nei primi dieci: di Nuria Moro, terza, il miglior risultato. Per informazioni sull'attività degli appassionati di Risiko è possibile contattare Alessandro Capra numero 335-7054284, inviare un email a trophеusplanet@libero.it o ancora consultare il newsgroup http://it.groups.yahoo.com/group/rkalessandria/. [b. v.]

«LA CANTATRICE CALVA»

Ionesco recitato a Valenza

VALENZA. «La cantatrice calva», celebre pièce teatrale di Eugene Ionesco, che fra gli autori dell'avanguardia francese è forse quello più istintivamente dotato di senso comico e gusto paradossale, in scena alle 21,30 Centro comunale di cultura in piazza Duomo (il il del biglietto d'ingresso).

Lo spettacolo è presentato dalla compagnia Teatropersottrazione di Alessandria: ne sono interpreti Antonio Calviello, Davide Consigliere, Emiliano Illiani, Laura Marchegiani, Natalie Roma, Daniela Tusa. Ha firmato la regia Daniel Gol.

E' lui ad affermare che l'originale messa in scena proposta dalla compagnia lo stile recitativo è astratto, geometrizzante e freddamente formalizzato sia nelle emissioni fonetiche che nella gestualità». questo modo «La cantatrice calva» diviene una «scatola sonora» dove i personaggi si trasformano in «note» creando un ritmo costante e crescente.

La scena è come un bizzarro tavolo da gioco dove le pedine si muovono verso progressivo delirio verbale o fisico e la comicità è felice contraddizione interna per spettacolo divertente ma con molti spunti per una riflessione sulla nostra società.

Eugène Ionesco questa come in altre opere teatrali deforma e mutila le parole creando giochi di rime e assonanze giunge spesso a utilizzarle per effetti che si rivelano esclusivamente sonori. [e. c.]

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

«Ma in centro città i cassonetti dell'immondizia camminano?»

Problemi di parcheggio nelle vie del centro città

Tra leggende metropolitane è una purtroppo leggenda non è, specialmente per noi automobilisti. Una volta Alessandria era una città vivibile, specialmente per una come me, abituata al caos di Torino, fare due o tre volte il giro di piazza Duomo per trovare un parcheggio uno da ridere.

Ma ora non rido più. Capisco che si debbano aggiustare le strade, capisco che a volte ci possano circostanze particolari per cui si fatica a parcheggiare. Ma quello che accade ultimamente è davvero strano e questa volta non capisco. Non so se gli alessandrini se ne sono accorti ma li invito a fare attenzione. Oltre ai problemi «normali» per cui non si trova parcheggio, se ne è aggiunto uno «paranormale». E' questo: signori, i cassonetti dell'immondizia di Alessandria camminano. Sì, proprio così. Lesti, lesti, nottetempo camminano. E dove vanno? Nel loro posto preferito: ad occupare i posti sulle strisce blu. Ogni volta è batticuore. Vedi in lontananza uno spazio vuoto, acceleri e quando arrivi ti trovi loro, i cassonetti, placidi e beffardi sistemati proprio dove tu volevi mettere la tua automobile. I cassonetti amano camminare soprattutto in due vie: via Marsala e in via Cremona, dove peraltro ci sono spazi dove potrebbero essere sistemati stabilmente senza occupare i parcheggi. Vorrei sapere chi è che ha l'incarico di tenere a i cassonetti, chiunque sia mi permetto un consiglio: signore usi un po' più di forza, si imponga, spieghi ai cassonetti che non devono camminare.

Dall'Atm invece vorrei sapere se anche i cassonetti tassati con parking voucher. Leggenda per leggenda non vorrei che l'importo del pedaggio venisse aggiunto alla tassa sui rifiuti.

Lettera firmata
Alessandria

Frana pericolosa e Sorli

Da circa un anno tra le frazioni Albarasca di Stazzano e la frazione Sorli di Borghetto Borbera c'è una grande frana e è stato preso provvedimento in merito. Al fine evitare un pericolo potenziale, si sollecitano Provincia, prefettura e carabinieri Novi ad intervenire.

Pierpaolo Cunietti
Tortona

Ittas chiede diritto di parola alla commissione Ambiente

In merito all'articolo «Ittas critica la lotta alle zanzare» (l'acqua contiene pesticidi...), pubblicato sabato 12 ottobre il comitato Ittas ritiene urgente fornire ulteriori chiarimenti circa la situazione.

Il 8 ottobre 2002 era stata protocollata al municipio di Casale, da parte del comitato, una lettera rivolta all'assessore all'Ambiente, nella quale si riportavano testimonianze ricevute dalla zona di Ticineto (dopo quelle Balzola e da Morano del 2000 e 2001) riguardo a perplessità relative allo svolgimento della «lotta biologica» contro le zanzare, effettuata mediante elicotteri.

Nell'articolo citato del 12 ottobre si leggono generiche «rassicurazioni» fornite da tecnico comunale, circa il metodo di approvvigionamento idrico eseguito dagli elicotteri nelle zone coltivate a risaia, ma purtroppo mancano le dichiarazioni del primo responsabile, cioè dell'assessore per l'Ambiente al quale la lettera del comitato era rivolta.

Il comitato, dichiarandosi insoddisfatto delle affermazioni rilasciate dal tecnico, fa notare che essendo egli incaricato professionalmente nel progetto non può garantire l'imparzialità delle valutazioni sulle operazioni descritte.

In attesa di risposte scientificamente dimostrabili, il comitato deposita una copia della propria lettera del 9 ottobre 2002 all'Urp del Comune di Casale a disposizione tutti i cittadini interessati ad un corretto svolgimento della «lotta biologica» contro le zanzare. Ricordiamo che, fino al 1996, sulle Gazzette Ufficiali il Bacillus Thuringiensis era classificato non adatto alle irrorazioni su coltivate a «vegetali per alimentazione umana».

Non sappiamo chi come, perché abbia ottenuto nel 1997 la cancellazione del dato.

Nel frattempo il comitato Ittas chiede all'assessore ospitalità per due rappresentanti, con diritto di parola, nel corso della prossima seduta della commissione Ambiente del Comune.

Comitato Ittas
Casale

Lo «Sportello del cittadino», è aperto a chi ha lamentele porre o appelli lanciare. Scrivere a «La Stampa», piazza della Libertà 15 Alessandria; fax 0132 32508; mail: alessandria@lastampa.it)

A CURA DI Selma Chiosso
Silvana Mossano

OGGI ALLA GAMBARINA

Un dibattito sulle leggende guerra

ALESSANDRIA. Spetta all'alessandrino Paolo Toselli inaugurare il ciclo di incontri-conferenze «Le Apocalissi» che prende il via alle 21 Museo etnografico «C'era una volta» di piazza Gambarina. Parlerà delle «leggende di guerra» e di quello che preso vita attorno alla tragedia delle Torri Gemelle di New York, giungendo persino a favorire clamorosi exploit editoriali come quello un famoso libro francese in cui si sostiene che aereo è caduto sul Pentagono.

Sarà quindi la volta dello psicanalista Alessandro Defilippi con gli «angeli ribelli» dell'orrore quotidiano; dello scrittore Gianfranco Nerozzi, dell'alessandrino Danilo Arona (che, fra l'altro, è il curatore di questo il ciclo incontri) Pierangelo Garzia, altro psicanalista, sul «bisogno di credere all'Apocalisse» e di molti altri.

Ogni incontro partirà dalla presentazione di un recente libro che ha relazione con il tema della serata per poi sviluppare un discorso collettivo. [e. c.]

CULTURA &

Si parla di liberismo

A cura dell'associazione Cultura & Sviluppo di Alessandria nella sede di corso Romita dalle 19 il docente universitario Giorgio Rampa discute sul tema «Liberismo e stato sociale: un modello per l'Europa». Segue un pubblico dibattito. [e. c.]

UNITRE'

Lezione di letteratura

All'Unitrè di Alessandria inizia oggi il corso di letteratura italiana: il professor Nuccio Lodato parlerà «Lo scialo» di Vasco Pratolini, il vertice di una «storia italiana». [e. c.]

PODISMO AL CRISTO

Una gara per le scuole

Alle 17 di oggi, ad Alessandria, partenza dal piazzale Lidl del rione Cristo della prima «Corsa podistica 14» organizzata da «Amici di Walter Rivera» e Radio : iscrizione 1,50 euro: il ricavato sarà devoluto alle scuole per l'acquisto di materiale didattico». [f. m.]

BAND

Concorso Thunder Road

Al Thunder Road di Codevilla prosegue il concorso per band emergenti: stasera suonano Mis, Cloned, Strega e L'Inferno dietro l'angolo. [r. al.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242, Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 Cr. Bianca 0144 323.333; 0144 321.020. **Arquata S.:** 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 489.877. **Bassignana:** 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 . L.: Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 . **Cerrina:** Cri 0142 . **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** . Verde 0141 693.677. **Novi:** Cri 0143 20.20 Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 . **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 786.666. S.: Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 . **Tortona:** Cri 811.333; 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e; Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 ; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21, **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 635.129; **Tortona:** 0131 868.883; **nza:** 0131 959.111

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Falcone*: Milano 31 (0131 252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il serrande abbassate per le urgenze.
Negli altri comuni le farmacie turno svolgono di reperibilità.
Acqui: *Cignoli*: Garibaldi 8 (0144 322.488). **Casale:** *Botto*: via Adam 38 (0142 561.281). **Novi:** *Cristiani*: via IV Novembre 13 (0143 23.21). **Ovada:** *Frascara*: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Bidone*: via Emilia 130 (0131 815.731). **Valenza:** *Bellingeri*: corso Garibaldi 88 (0131 943.356).



SARRE

*** **Hotel Sarre**
Frazione Arensod, 5
tel. 0165.257096 - fax 0165.257795
htlsarre@hotmail.com

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.

A 2 km da Aosta, in mezzo al verde, vi offre un soggiorno tranquillo e passeggiate ecologiche. Base ideale per gite ed escursioni. A conduzione familiare.

AOSTA

**** **Hotel Europe**
Piazza Narbonne, 8
tel. 0165.236363 - fax 0165.40566
hoteleurope@tiscalinet.it
www.valdhotel.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Cassaforte.

La massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli e rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

AOSTA

**** **Holiday Inn Aosta**
Corso Battaglione, 30
tel. 0165.236356 - fax 0165.236837
holidayinn@libero.it
www.valdhotel.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte. Taverne provençale.

Cucina curatissima e sempre originale. Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciuta.

AOSTA

*** **Hotel Le Charaban**
Reg. Saraillon-Chapelline, 38
tel. 0165.238289 - fax 0165.361230

Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, parcheggio privato.

Situato a 2 km dal centro di Aosta, immerso nel verde della collina, sulla strada statale n. 27 per il Gran S.Bernardo. Gode di un'ottima vista panoramica. Arredato con gusto e signorilità. Gestito direttamente dai proprietari.

SARRE

** **Hotel Chuc**
S.S. 26, Località La Granade
tel. 0165.551565

Bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, parcheggio coperto.

Situato alle porte di Aosta sulla statale per il traforo del Monte Bianco. A 5 minuti di bus dal centro città. Comodissimo per raggiungere tutte le più famose località della Valle d'Aosta.

AOSTA

*** **Hotel Albergo Bus**
Via Malherbes, 18/A
tel. 0165.43645 - fax 0165.236962
hotel-bus@netvallee.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, sauna, parcheggio privato.

Situato nel cuore di Aosta città d'arte; una base ideale per le innumerevoli escursioni alle località turistiche della Val d'Aosta. L'albergo offre un piacevole soggiorno in ogni stagione dell'anno in un ambiente tranquillo e ospitale.

AOSTA

*** **Hotel Residence Mont Blanc**
Viale G.S.Bernardo, 2
tel. 0165.44522 - fax 0165.31859

Bar, terrazza, sala TV, telefono, sky room, sala giochi, parcheggio.

Alle pendici della collina, a pochi minuti dal centro storico. Formula Residence oppure Hotel per soddisfasre le vostre richieste. Aperto tutto l'anno dalle ore 8 alle ore 24. Animali non ammessi.

CERVINIA - VALTOURNANCHE

** **Hotel Lac Bleu**
Local. Campeggio - tel. 0166.949103

Ristorante e bar. TV, telefono, terrazza. Idromassaggio. Servizio minibus. Servizio fax. Parcheggio.

Situato in una bella posizione tranquilla e soleggiata, ideale per il vostro relax. Convenzioni con rafting e parapendio.

SARRE

** **Residence Eden Park**
Frazione Arensod, 7
tel. 0165.257866 - fax 0165.257860

Servizio fax, camere con TV, telefono, frigo e angolo cottura, ampio parco privato, parcheggio.

Piccola e graziosa residenza turistico-alberghiera a conduzione familiare. In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta: a 2 km da Aosta capoluogo e vicino al casello autostradale. Punto di partenza per tutte le valli laterali.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

*** **Hotel Alp**
Località Aeroporto, 8
tel. 0165.236900 - fax 0165.239119
hotelalp@galactica.it
www.airvalle.com

Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, minigolf, giochi bimbi. Campo pratica golf. Sport aeronautici.

Immerso nel verde all'ingresso di Aosta, a pochi minuti dalla funivia per Pila, nello splendido scenario delle Alpi ed in zona di interesse storico, naturalistico e sportivo. Vi diamo un cordiale benvenuto.

AOSTA

*** **Hotel Le Pageot**
Via G.Carrel 31
tel. 0165.32433 - fax 0165.33217
info@lepageot.it • www.lepageot.it

Ristoranti convenzionati, TV, telefono, terrazza, bar, tennis a 50 metri, sala giochi, noleggio biciclette, ventilazione forzata, parcheggio coperto custodito, parcheggio riservato gratuito.

18 camere recentemente ristrutturate, in posizione centrale a 200 mt dalla stazione, a 500 dalla cabinovia Aosta-Pila. A 5 km dal Golf Club Arseniere.

ANTEY ST. ANDRÉ

** **Hotel Pession**
Frazione Buisson
tel. 0166.519884 - fax 0166.519884

Ristorante, telefono, bar, parcheggio privato.

Vicino alla funivia per Chamois. È punto di partenza ideale per indimenticabili escursioni nello splendido scenario del Cervino. Gestito direttamente dai proprietari, offre un trattamento tipicamente familiare. Cucina particolarmente curata.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

** **Auto Hôtel**
Strada Statale n. 26, 37
tel. 0165.40065 - fax 0165.32571

Ristorante e bar. TV, telefono, servizio fax. Terrazza, parcheggio.

Situato in zona di facile accesso in posizione strategica per visitare la Valle d'Aosta.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

** **Hotel Du Moulin**
Località Meysattaz, [illegible]
tel. 0165.541428 - fax 0165.542001

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, ascensore, servizio fax, parcheggio.

A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete un servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia. È gradita la prenotazione.

AOSTA

*** **Hotel Turin**
Via Torino, 14
tel. 0165.44593 - fax 0165.361377
hotelturin@iol.it

Bar, TV, telefono.

L'hotel è situato proprio nel centro di Aosta a due passi dai monumenti romani. Si accettano animali.

AOSTA

** **Hotel Mignon**
Viale Gran S.Bernardo, 7
tel. 0165.40980 - fax 0165.43227
hotelmignon@aostanet.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli in camera, servizio fax, solarium, garage, parcheggio.

A pochi passi dal centro di Aosta, a soli 10 minuti dalla cabinovia per Pila.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

PROMOSSA AD ACQUI PER GESTIRE LA RETE VIDEO ■ INTERVENIRE SUL TERRITORIO

Società Comune-privati per la telesorveglianza

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Il Comune di Acqui, nell'ambito delle iniziative per garantire maggiore sicurezza ai cittadini, costituirà società a capitale misto pubblico e privato che si occuperà di serie di aspetti legati alla sorveglianza del territorio.

«La nuova società si chiamerà Acqui Sicura ■ avrà partecipazione pari al 51% Comune e per il restante 49% ai privati - spiega il sindaco Danilo Rapetti -. Si occuperà essenzialmente di telesorveglianza oltre che della gestione del servizio dei parcheggi a pagamento. Sarà inoltre dotata di personale specializzato per garantire una serie di interventi sul territorio».

Nei prossimi mesi, il Comune pubblicherà un bando per cercare società private specializzate nel settore della sicurezza ■ nella gestione dei servizi ad collegati che vogliano entrare a far parte della prima «public-company» italiana che opererà nel settore della vigilanza e della sicurezza.

Non ■ la prima volta che il Comune di Acqui vuole investire in questo settore strategico. Negli anni passati, l'amministrazione comunale aveva organiz- un corso di formazione per guardie rurali, che oltre ■ una scarsa partecipazione ■ volontari non aveva però ottenuto il placet della prefettura. Successivamente, il Comune aveva as- i cosiddetti «Vigili Rambo»: nel bando di concorso era richiesta, tra le altre cose, la conoscenza delle arti marziali.

Con la società ■ capitale misto pubblico e privato si vuol dare una risposta concreta alle molte richieste provenienti da privati di allacciarsi al sistema ■ video-sorveglianza già operante dal alcuni mesi in città e che ha determinato una netta riduzione dei reati contro la persona e il patrimonio. «Oltre all'istituzione di un servizio ■ pattugliamento 24 ore su 24 da parte della polizia municipale - dice il sindaco Rapetti -, ho chiesto al questore di inviare di tanto in tanto in città una pattuglia della polizia in modo da affiancare l'opera svolta ■ carabinieri e dalla polizia municipale. Personalmente, ritengo che la sicurezza sia uno dei diritti irrinunciabili per ■ nostra comunità e il sindaco in questo ambito deve a mio avviso esercitare a pieno titolo le facoltà che gli sono attribuite dalla legge in materia di pubblica sicurezza».



Ad Acqui è già attiva una rete di videosorveglianza: fa capo alla polizia municipale

ANCHE I COMUNI DELLA ZONA E LA PROVINCIA SONO A FAVORE DELLA DIFESA DEL PRONTO SOCCORSO

Ospedale: Nizza trova alleati

E sabato summit dei Comitati piemontesi



Il nuovo ingresso del Pronto soccorso dell'ospedale nicese

Enrica Cerrato
NIZZA

Una ventina di sindaci del Sud Astigiano ha dato l'appoggio alle richieste del comitato per la difesa degli ospedali in Valle Belbo: è accaduto martedì sera durante l'incontro promosso dal gruppo nel salone ■ Cisa Asti Sud. Molti gli assenti (anche per la concomitanza con una riunione del Consorzio rifiuti), ma tutti i presenti si sono espressi chiaramente per il mantenimento del Pronto soccorso. La vera novità della serata ■ stata la pronuncia apertamente a favore del Pronto soccorso da parte dell'assessore provinciale Fulvio Brusa: «Condivido le richieste del comitato e siamo a disposizione al fianco di tutti gli amministratori».

Finora l'ente (ospita anche il Tavolo delle trattative l'Asl 19 e la Regione), aveva assunto posizioni più soft, con dichiarazioni di intento «per la tutela della salute dei cittadini del Sud Astigiano», ma era apparso più possibilista verso il piano presentato dall'Asl 19, che per Nizza prevede un primo ■ e ■ day surgery, non ■ chirurgia come richiede il comitato, asserendo che «senza questo reparto non può esistere un pronto soccorso». Anche Piergiuseppe Dus (assessore di Canelli), ha convenuto nella necessità ■ un pronto soccorso con i requisiti di «Dea» e ha dichiarato di appoggiare la richiesta di una seconda ambulanza con medico a bordo per il 118 di zona.

Il Comitato ha dunque incas- altri pareri favorevoli alle proprie iniziative ■ continua nella sensibilizzazione dei concittadini con un fitto calendario di riunioni (venerdì sera ad Incisa, lunedì 21 ■ Calamandrana, martedì ■ Quaranti, mercoledì ■ Mombaruzzo).

A Nizza inoltre, sabato pomeriggio (alle 15 all'Oratorio), si incontreranno tutti i comitati piemontesi sorti ■ difesa degli ospedali una decina, per dar vita ad un coordinamento regionale. I sindaci, interpellati in ordine alfabetico come a scuola, non hanno esitato. Si sono espressi: Agliano, Bruno, Calamandrana, Canelli, Castel Boglione, Costigliole, Castel Rocchero, Fontanile, Incisa, Moasca, Montegrosso, Nizza, Quaranti, Rocchetta Palafea (Vincenzo Barbero insieme a ■ ha chiesto un tavolo tecnico per proseguire la discussione), Sessamo, Mombaruzzo. Scarsa la presen- della Valle Bormida. «Ma cercheremo anche loro» ha annunciato il comitato.

«Porte aperte agli astigiani»

Pasino nega un'intesa con l'Asl 19 per evitare «fughe» di pazienti ad Acqui

ACQUI TERME

Dopo la conferenza stampa degli esponenti del centrosinistra sulle strategie messe in atto in ambito regionale e locale per quanto riguarda il comparto della sanità, è intervenuto ieri mattina Mario Pasino, direttore generale dell'Asl 22 ■ Novi, Acqui e Ovada.

«Non è attualmente in alcuna strategia verso gli abitanti di Nizza Monferrato, Canelli e dei paesi ■ Basso Astigiano per evitare loro l'utilizzo delle strutture e dei servizi dell'ospedale civile di Acqui - puntualizza il dottor Pasino -. Il sistema del servizio sanitario è organizzato ■ base nazionale e regionale, e quindi non sarebbe logico erigere steccati tra le porzioni di territorio per impedire che i pazienti provenienti dal Basso Astigiano utilizzino le strutture ospedaliere della città termale. ■ qualcuno avesse letto quel documento con più attenzione, avrebbe sicuramente intuito che l'Asl 22 ■ operando un'azione di supporto delle strutture ospedaliere e territoriali presenti nel Basso Astigiano, così da favorire maggiori rapporti tra due realtà omogenee che sono da ■ lato Acqui e l'Acquese e dall'altro Nizza, Canelli e i paesi del circondario».

Pasino inoltre assicura che non c'è alcuna volontà a livello locale o regionale di smantellare l'ospedale di Acqui, i cui servizi verranno ulteriormente potenziati: «Non sarebbe sicuramente logico che ■ proseguisse nell'opera di accreditamento dell'ospedale ■ della conseguente messa a norma, se vi fosse la sia pur minima volontà di riduzione dei servizi attualmente offerti. A ulteriore conferma di questo, siamo in procinto ■ riappaltare i lavori per il completamento del nuovo blocco ospedaliero».

Nelle prossime settimane, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, sarà ad Acqui per incontrare i sindaci dell'Acquese che hanno espresso una serie di dubbi e perplessità sull'attuale assetto sanitario a livello locale, mentre prosegue a pieno ritmo l'attività dell'Osser- sulla sanità istituito dal Comune di Acqui. [g. l. f.]

SULL'A21 AD ASTI

Torna da ballare e si schianta su auto rubata

ALESSANDRIA. Cristian Mandarano, 19 abitante ■ città ■ stato denunciato dalla polizia stradale di San Michele per ricettazione di un'auto rubata.

L'altra notte è andato a ballare in un discoteca del Torinese. Quando è giunta l'ora di tornare ■ Alessandria, non si sa bene come, è venuto in possesso di una «Uno» rubata ■ Renza Cavaglià di Chieri. Giunto nei pressi di Asti, sull'A21, ha avuto un incidente. Non si è ferito gravemente ma oltre al 118 è intervenuta una pattuglia della polizia stradale della sottosezione di San Michele. Gli agenti si sono accorti che l'auto non apparteneva al ragazzo e gli hanno chiesto spiegazione. Il giovane però non ■ saputo dare una risposta esauriente. Nei suoi confronti è così scattata la denuncia per ricettazione.

L'auto infatti era stata rubata durante la notte. Renza Cavaglià stava dormendo quando la polizia l'ha avvertita e non si era accorta della sparizione dell'auto. [se. c.]

STANNO CERCANDO DI RISARCIRE I DERUBATI, IL BOTTINO FU DI 100 MILA EURO

Rapine ai benzinai: a giudizio

Processo a novembre per due giovani tagliolesi

Emma Camagna
OVADA

Erano diventati lo «spauracchio» dei benzinai: in poco tempo ne avevano rapinati nove, localizzati fra Capriata d'Orba, Ovada, Belforte, Novi, Basaluzzo, aggiungendo al loro «carnet» la rapina in una farmacia di Silvano d'Orba. Per concludere ■ loro redditizia attività avevano rubato un portafoglio in ■ ristorante-pizzeria di Ovada. Sono Stefano D'Alessandro e Pietro Repetto, trentenni, abitanti a Tagliolo Monferrato, considerati due giovani ■ di sopra ■ ogni sospetto. Arrestati lo scorso febbraio dalla polizia stradale ■ Belforte Monferrato al comando dell'ispettore Nicola Di Sette, so■ ancora in carcere, hanno reso ampia confessione ■ a novembre verranno processati ■ gip con giudizio abbreviato. Le ■ famiglie stanno compiendo un grosso sforzo per risarcire le vittime, possibilmente prima dell'udienza. Sono difesi da Tino Goglino.

A tradire i due giovani era stata anche una moto ■ enduro rossa a bordo della quale in alcune occasioni si erano avvicinati ai benzinai presi di mira (in altre avevano usato una «Bravo» o uno scoter di colore scuro). Il primo colpo era messo a segno nell'ottobre dello scorso anno, l'utimo il 17 febbraio 2002, giorno in cui stati bloccati dopo una serie ■ pedinamenti. La successiva perquisizione domiciliare aveva portato al sequestro ■ caschi, passamontagna, coltelli (con dei quali avevano ferito, di striscio, alla gola un benzinaio causandogli lesioni non gravi), targhe rubate, moto.

D'Alessandro ■ Repetto avevano dato vita a un'oculata organizzazione di «lavoro»: si incontravano al mattino e decidevano quali colpi mettere a segno preferibilmente nei fine settimana quando non è più possibile depositare l'incasso in banca e nell'imminenza dell'orario di chiusura. Se la rapina non poteva attuata in loco perché sopraggiungevano clienti che li disturbavano o imprevisti d'altro genere, i due giovani tagliolesi seguivano i gestori ■ li rapinavano per strada mentre rincasavano. I distributori presi di mira erano stati quelli di Esso, Agip, Shell, Q8, Ip, bottino complessivo circa 100.000 euro, ■asi 200 milioni di lire.



L'ispettore Nicola Di Sette

Tutor della salute dei cittadini

Verso un accordo coi medici di base per servizi più efficienti sul territorio

CASALE MONFERRATO

I medici di base potrebbero diven- i nuovi «tutor» della salute dei cittadini, svolgendo quel ruolo di tramite tra l'utente e l'ospedale, visto come l'ultimo baluardo a cui il malato si rivolge per cure specialistiche. E' questo l'obiettivo di un accordo che si sta delineando tra l'Asl 21 e i medici di base l'intento di dare al territorio rete di servizi efficiente: una criticità individuata dai sindaci, pur in un territorio in cui il servizio è già a un buon livello. L'accordo prevede pertanto la costituzione di gruppi di studio che rilevino quali sono i «nodi» del territorio, così da potere organizzare la risposta.

Diceva, ad esempio, ■ primo cittadino di Valenza, Germano Tosetti, l'altra sera alla Conferenza dei sindaci dell'Asl 21: «Viviamo in una situazione in cui il medico ■ base spesso cono- il proprio paziente, mentre dovrebbe partire da questa figura il consiglio su una serie ■ esami specifici per particolari fasce a rischio», come avviene per le donne, convocate per il pap-test o la mammografia.

L'accordo «non intende - dicono il commissario dell'Asl, Carlo Tabasso, e il dottor Guglielmo Dazi - lavorare per portare vantaggi di tipo economico ■ medici di b■ ma piuttosto risorse che possano essere impiegate ■ questo nuovo tipo di organizzazione». Assistenza dunque, ma anche prevenzione che ■ lunga si traduce in costi minori per tutta la comunità. Le potrebbero essere mezzi informatici efficienti che consentono quel collegamento tra medici e ospedale per rapide prenotazioni, consulti.

«In effetti - commenta ■ dottoressa Donatella Alesso, una dei responsabili dei medici di base - il grosso sforzo che era stato compiuto dall'Asl per dotare i medici del territorio (un centinaio) di computer si scontrava poi con programmi lenti che hanno scoraggiato molti colleghi».

Ma quali sono le criticità? «Sicu- - prosegue Donatella Alesso - occorre migliorare l'assistenza domiciliare integrata (per esempio aumentando ■ prestazioni di fisioterapia, fondamentali per gli anziani) ■ anche ottimizzare la spesa farmaceutica, che non significa semplice riduzione», cioè una ■ misure che creino continuità tra l'assistenza domiciliare del paziente e l'ospedale. [f. n.]

AL VIA UNA RICERCA TRIENNALE: SABATO SARA' ILLUSTRATA

Il Parco di Capanne punta sul recupero dei castagni

BOSIO

Il Parco naturale delle Capanne di Marcarolo completa il programma «Il Parco racconta un'iniziativa dedicata ■ castagno.

Sabato, alle 17,30, nella sala consiliare del Comune di Voltaggio è in programma un incontro su «Recupero e miglioramento dei castagneti del Parco»: sarà presentato lo studio inerente l'individuazione, la descrizione, la conservazione e la caratterizzazione genetica del germoplasma castanicolo. Introdotto dal presidente Gian Luigi Repetto, svolgerà la relazione Giancarlo Buonous, direttore del Dipartimento di Colture arboree della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, referente italiano presso la Fao come coordinatore della sezione Castagno. L'esperto è incaricato dal Parco di svolgere ricerca finalizzata alla salvaguardia ■ alla valorizzazione della biodiversità del germoplasma di castagno presente nel territorio protetto e l'intervento di sabato sarà l'occasione per evidenziarne gli obiettivi che si pone la ricerca, partendo dall'esplorazione del territorio interessato con l'individuazione delle piante per ogni tipologia di utilizzazione.

Si procederà la raccolta di campioni di castagne, di cui valutati i principali caratteri di rilievo merceologico, sarà fatta una valutazione delle loro principali caratteristiche nutrizionali e si arriverà anche alla definizione dei profili di Dna, necessari per opportuni confronti.

La ricerca si svolgerà nell'arco di tre e comprenderà anche la consulenza scientifica per il recupero dei vecchi castagneti potatura straordinaria per la propagazione ■ l'innesto delle varietà locali e la realizzazione del «campo collezione», con la progettazione di un sentiero naturalistico. [r. bo.]

SABATO A CASALE, INOLTRE DIBATTITO SUI «SEM TERRA»

In piazza raccolta di firme contro gli Ogm nei vitigni

CASALE MONFERRATO

Un sabato dedicato alla terra, alla giustizia e al vino quello che si prepara a vivere la città. Alle 17, nella sede di Legambiente, in via Balbo 35, è in programma un incontro-dibattito con Joaquin Bezzerra, detto Juca, rappresentante del Movimento Terra del Brasile, da tempo impegnato nella riforma agraria del suo Paese dove l'1% dei proprietari possiede quasi il 50% della terra.

I Sem Terra, nelle campagne di occupazioni delle terre, si fanno carico di costruire insediamenti stabili e organizzati, con corsi ■ educazione e formazione per adulti e bambini.

Al «Paniere», mercatino dei prodotti biologici di piazza Mazzini, si terrà invece una raccolta di firme contro i vini Ogm promossa dall'Associazione nazionale Città del Vino, che ha sede a Siena e che comprende anche diversi centri monferrini, attraverso l'iniziativa «Pane al pane... e vino al vino», in stretta collaborazione gli assessorati all'Agricoltura e alla Tutela ambiente del Comune casalese.

Commenta l'assessore all'Agricoltura, Gianni Crisafulli: «Già a giugno ci eravamo attivati per una raccolta analoga di firme contro gli Ogm. Siamo infatti convinti che sia nostro dovere e nostro diritto come cittadini e come consumatori avere ■ quadro chiaro manipolazioni genetiche di certi vitigni, che sono quanto ■ più distante esista dalla genuinità ■ nostri vitigni autoctoni».

Anche l'assessore alla Tutela dell'ambiente, Riccardo Revello, ribadisce come, prima di accettare delle innovazioni, «si debbano avere delle garanzie: attualmen- ■ mancano studi ■ ricerche che siano ■ grado di chiarire gli effetti sulla salute dell'uomo delle manipolazioni genetiche di qualsiasi genere». [r. sa.]

INIZIATIVA AL LICEO CLASSICO DI CASALE



I rifiuti diventano opere d'arte

«L'arte... dal rifiuto» ■ liceo classico Balbo di Casale. Il preside Gianni Abbate ■ l'assessore Renato Gagliardini hanno illustrato il lavoro svolto dai ragazzi 5° A ■ B coordinati dall'artista novarese Corrado Bonomi ■ che l'utilizzo di rifiuti hanno realizzato alcune sculture. Gli studenti del classico, in un lavoro di gruppo durato 18 ore, hanno realizzato alcune opere, raffiguranti animali della giungla, il tutto l'utilizzo ■ carta riciclata, lattine e scatole. «In ognuno di c'è un artista nascosto - dice Bonomi - e tutto quello che può sembrare inutile o destinato all'abbandono può vivere ■ una seconda vita». [r. sa.]

CUNEO • DOMENICA 10 NOVEMBRE

straconi 2002

CORSA PODISTICA NON COMPETITIVA inserita nella settimana

straconi week

da VENERDI' 8 a VENERDI' 15 NOVEMBRE

Qui sui lati le immagini dei Gadget che RICEVERAI iscrivendoti alla Stracôni a soli EURO 5 da sabato 5 ottobre

IL CALENDARIO dell'ATLETA



Il [illegible] ed [illegible] nel suo genere, da ottobre 2002 a ottobre [illegible] con l'annuario dei Campioni di Atletica, la storia della **Fidal** e splendide immagini fotografiche della **Stracôni** dal '79 all'84.

IL TAGLIANDO per il ritiro del portachiavi



Argentato o Bronzato riproducente la castagna.

Il BUONO PER LA DEGUSTAZIONE delle caldarroste



domenica 10 in Piazza Galimberti dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il VIDEO della STRACÔNI ASICS RUN (1979-2000)



Cassetta di 90 minuti disponibile in 8.000 copie sino ad esaurimento.

Programma:

Da Venerdì 8 a Domenica 9: **VILLAGGIO STRACÔNI** in P.zza Galimberti

Domenica 10: Ore 9: **STRACÔNI** - Ore 10,45: **ASICS RUN**

Lunedì 11: **DIBATTITO** "I segreti del calcio" presso la Sala B della Provincia

Da Lunedì 11 a Giovedì 14: **MINICALCIO** - presso la Media n. 4

Venerdì 15: Ore 21 **STRACÔNI SHOW** presso il Palazzetto dello Sport di San Rocco C. - CUNEO

PUNTI DI ISCRIZIONE

SOCIETA' O GRUPPI SPORTIVI (ENTRO [illegible] 5 NOVEMBRE)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN **EURO 5** A PERSONA ED AVRANNO INIZIO **SABATO 5 OTTOBRE 2002** E DOVRANNO ESSERE PRESENTATE SU APPOSITI MODULI DISPONIBILI PRESSO LE SEDI ORGANIZZATRICI:

- **"A.S. IL [illegible]"** VIA ROMA, 33 TEL. 0171.631954 - FAX 0171.606537 **CU[illegible]**
- **"[illegible] PODIO SPORT"** - VIA CHIRI, 10 TEL. 0171.413210 - FAX 0171.413211 **[illegible] DELL'OLMO.**

[illegible] (ENTRO MARTEDI' 5 NOVEMBRE)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN [illegible] A PERSONA ED AVRANNO INIZIO [illegible] **5 OTTOBRE 2002** [illegible] DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO LE SEDI DE:

- **IL PODIO SPORT** DI [illegible] VIA CHIRI, 10 - TEL. 0171.413210
- **IL PODIO SPORT** DI [illegible] CORSO ITALIA, 71 - TEL. 0175.249349
- **BOTTA&B** SPORTWER DI **CUNEO** CORSO NIZZA, 7 - TEL. 0171.690310
- **BOTTA&B** DI **MONDOVI'** P.ZZA CESARE BATTISTI, 3 - TEL. 0174.42130.

IL PETTORALE di partenza



TESSERA SCONTO del 50% sul BIGLIETTO di ingresso alla STRACÔNI SHOW



Con soli **Euro 4** potrete assistere allo [illegible] di **Varietà** condotto da [illegible] **Greco** e [illegible] [illegible] con le performance del comico [illegible] **Vergassola** ed i concerti dal vivo di [illegible] [illegible] e degli **Actung Baby**.

La STRACÔNI CARD

per un anno di vantaggi commerciali e sportivi



La troverete allegata al folder unitamente al pettorale.
I vantaggi verranno inseriti nel sito internet [illegible] che verrà aggiornato con le nuove convenzioni dal 1° novembre 2002.

Inoltre

Con l'iscrizione alla [illegible] [illegible] favorisci l'assegnazione dei [illegible] in favore della **pratica sportiva** [illegible] **società** [illegible] **istituto scolastico** e potrai partecipare al gioco fotografico **"La [illegible] - Il [illegible] Sport"** e [illegible] **premi** esponendo il pettorale in modo ben visibile durante la passeggiata.

ORGANIZZAZIONE A.S. «Il podio»
TEL. 0171.631954 / 413210 - FAX 0171.606537 / 413211

COMUNE DI CUNEO
REGIONE PIEMONTE
[illegible] DI CUNEO
CAMERA COMMERCIO DI CUNEO

LA STAMPA
AMICA RADIO
La Guida

Sponsor Ufficiali
BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo [illegible]
ARMANDO
CUNEO - [illegible]

MERLO INDUSTRIA METALMECCANICA
elettroSì FORNITURE ELETTRICHE
GRUPPO SERENO

asics
ipercoop LA COOP DEI [illegible]
EURONICS

Tanti stimoli per gli ospiti, dall'attività nell'orto ai concerti musicali

Accogliente «oasi» per anziani

Tra le colline il soggiorno Amione di Cicengo

ODALENGO GRANDE

In mezzo alle verdi e tranquille colline della Valcerrina opera da anni il soggiorno per anziani «G.Amione», una struttura che offre un servizio all'avanguardia (già operativa da tempo la telemedicina), che opera con grande professionalità, e soprattutto con tanta umanità [illegible] organizza una serie [illegible] iniziative, volte ad offrire agli ospiti una permanenza piacevole e propositiva.

Durante il periodo primaverile [illegible] estivo, ma anche adesso, nelle giornate autunnali ancora intiepidite dal sole, gli ospiti possono trascorrere alcune ore all'aria aperta, nel giardino [illegible] nell'orto dove vengono anche prodotte le verdure che [illegible] poi servite ai pasti della struttura monferrina.

Al soggiorno Amione si guarda avanti anche con una serie di iniziative mirate: dopo le gite d'estate si pensa già al programma natalizio. Stanno infatti per [illegible] definite alcune serate musicali [illegible] anche alcuni incontri dedicati alla poesia con l'artista di Murisengo Nina Prati che regalerà alcune piacevoli serate di poesia dialettale. «Stiamo ultimando il programma che regalerà ai nostri ospiti alcune serate veramente piacevoli - dice con soddisfazione don Giochino Bacino, responsabile del centro per anziani G.Amione - e poi proporremo anche alcune serate musicali con un pianista della [illegible] Ricordiamo come nella struttura per anziani della Valcerrina si segua con particolare riguardo l'aspetto religioso: infatti ogni stanza è collegata via [illegible] alla chiesetta [illegible] del pensionato in modo tale che anche [illegible] persone che non possono raggiungere la chiesa possono seguire, ogni giorno, la funzione religiosa. Nel pensionato è anche presente una palestra [illegible] stanze attrezzate dove vengono eseguite, da personale specializzato, sedute di fisioterapia a favore degli anziani ospiti della struttura.



Uno scorcio del soggiorno «G. Amione» ad Odalengo Grande. Gli ospiti nella bella stagione possono chiacchierare in giardino

Serenella: villa con parco

Un ambiente di tranquillità a Novi

NOVI LIGURE

Il soggiorno per anziani «La Serenella» in via Serenella 24 è stata la prima casa di [illegible] costruita in città. Nel corso degli anni è stata totalmente ristrutturata e poi ampliata con l'aggiunta di un'ala di circa 1200 metri quadrati. Così completamente rinnovata la villa sorge in una [illegible] tranquilla, lontana dai rumori e dal frastuono del centro. E' collocata in un parco con alberi secolari ed è dotata di [illegible] splendido porticato. La casa di riposo dispone anche di grandi spazi interni per consentire agli ospiti di socializzare e di svolgere attività ricreative. Circa una volta al mese si esibiscono un'orchestra musicale [illegible] abili prestigiatori che divertono ed intrattengono gli anziani. Oltre a fornire un ambiente confortevole, «La Serenella» risponde poi ad elevati standard di sicurezza: l'intera proprietà è recintata, le uscite [illegible] gli accessi sono attentamente disciplinati. «La Serenella» accoglie persone autosufficienti e non in un clima familiare [illegible] e sereno. Il soggiorno novese dispone di camere singole, doppie e triple, tutte [illegible] bagno privato. Comprende poi servizi per portatori di handicap e [illegible] state completamente eliminate le barriere architettoniche. L'assistenza medica ed infermieristica è garantita 24 [illegible] su 24. La casa di riposo dispone anche di una palestra per la riabilitazione e sono stati installati ascensori monolettighe. Infine una nota sulle rette: accessibili e ampiamente concorrenziali [illegible] quelle di strutture analoghe.

Terapie indicate per naso, gola e bocca, una soluzione definitiva anche per la dolorosa sinusite

Alle Terme di Rivanazzano per cure e massaggi

Acque sulfuree e salsobromojodiche rimedio per molte malattie

RIVANAZZANO

C'è sempre maggiore interesse verso le Terme di Rivanazzano, uno stabilimento che vanta, tra i pochi in Italia, la fortunatissima unione di acque sulfuree e salsobromojodiche, un [illegible] bio che porta notevolissimi benefici al momento delle cure, richiestissime in questa stagione, da un numero sempre maggiore [illegible] persone. Insomma a Rivanazzano [illegible] possono trovare, in un'unica stazione termale, due tipi [illegible] cure efficaci per il nostro organismo. Le malattie che si possono curare con il [illegible] risultato possono essere [illegible] sintetizzate in questo modo.

Partiamo con le malattie artroreumatiche, come [illegible] artriti, l'artrosi e il reumatismo cronico, le nevriti e le radicoliti, gli esiti di lesioni traumatiche, la riduzione di movimenti delle articolazioni, le fibrositi e così via. A Rivanazzano notevoli giovamenti possono essere ottenuti [illegible] fanghi [illegible] bagni termali uniti [illegible] piacevolissimi massaggi. Poi le malattie dermatologiche come la psoriasi, l'eczema (non in fase acuta o umida) le dermatiti e l'orticaria recidivante. La cura termale è basata sulla balneoterapia [illegible] acqua sulfurea. Le Terme [illegible] Rivanazzano sono poi indicate per le malattie tipiche [illegible] naso, gola e orecchio. Basta rivolgersi alle inalazioni, l'humage, l'areosol ad acqua termale, l'areosol sonico indicato in particolare per le sinusiti, l'aerosolterapia con farmaci, le docce nasali micronizzate, le irrigazioni nasali e la nebulizzazione. Le acque di Rivanazzano sono ancora indicate per le [illegible] alle malattie dell'apparato genitale [illegible] per [illegible] malattie del circolo periferico come l'insufficienza venosa, i postumi di flebopatie di tipo cronico [illegible] la cellulite. Le cure sono basate sull'idromassaggio. Questa [illegible] solo una estrema sintesi delle malattie che possono [illegible] curate [illegible] Rivanazzano. Basta l'impegnativa del proprio medico ed una telefonata, al numero 0383/91250 per ottenere eventualmente maggiori informazioni.

CITTÀ DI CAIRO M. Assessorato allo Sport
COMUNE DI SASSELLO
PROVINCIA DI SAVONA
REGIONE LIGURIA
PRO LOCO CAIRO MONTENOTTE
M.C. SASSELLO

FINALE CAMPIONATO EUROPEO ENDURO 2002

MOTOCLUB CAIRO MONTENOTTE

C.O.N.I.

UEM

CAIRO MONTENOTTE 17-18-19-20 OTTOBRE

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE
DALLE ORE 14,00 ALLE ORE 19,00
VERIFICHE TECNICO/SPORTIVE CON RELATIVO PARCO CHIUSO [illegible] I MOTOCICLI IN LOCALITÀ VESIME ZONA CAMPO SPORTIVO

VENERDÌ 18 OTTOBRE
[illegible] 8,30
PARTENZA ED ARRIVO A CAIRO MONTENOTTE 150 KM DI GARA CON 4 PROVE FETTUCCIATE E 2 PROVE [illegible] LINEA.

SABATO 19 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA PALAZZETTO DELLO SPORT LOCALITÀ VESIME - CAIRO MONTENOTTE

[illegible] 20 [illegible]
ORE 8,30
PARTENZA DA CAIRO MONTENOTTE E TRASFERIMENTO A SASSELLO.
ORE 9,00
PROVE FINALI DELLA GARA NEL CAMPO DA MOTOCROSS DI SASSELLO.
ORE 14,30
PREMIAZIONI PRESSO IL

IL PROVVEDIMENTO PREVEDE PRESTITI PER I DUE TERZI A FONDO PERDUTO. SONO GIA' 120 LE IMPRESE CHE NE HANNO USUFRUITO

La Regione aiuta le aziende a crescere

Finanziato fino al 50% l'aumento di capitale

Fulvio Lavina

Qualcuno, impropriamente, l'ha indicata come una [illegible] ne» dell'Iri: ma delle vecchie «partecipazioni statali», l'iniziati[illegible] messa a punto dalla Regione, non ha né lo spirito né gli obbiettivi, anche se si configura [illegible] una [illegible] di partnership. In sintesi, [illegible] tratta di finanziamenti a basso costo per aumentare il capitale sociale: un beneficio di cui negli ultimi tre anni hanno già usufruito 120 aziende piemontesi.

«Non vogliamo certo realizzare [illegible] sorta di "Iri regionale" - conferma l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - i nostri finanziamenti sono indirizzati solo ad aziende sane e con valide prospettive di sviluppo, che ritengono di dover adeguare la loro struttura patrimoniale, potenziando il capitale sociale, [illegible] è [illegible] indice di solidità dell'azienda. Il prestito deve essere restituito entro cinque anni, per [illegible] utilizzato [illegible] un'altra azienda. Ha dunque l'obiettivo di consentire l'immissione di risorse liquide in azienda, che siano necessarie per sviluppare un programma di investimenti relativi all'innovazione tecnologica e all'ampliamento dell'attività».

A disposizione [illegible] sono 14 milioni di euro: il finanziamento è pari alla metà dell'aumento di capitale (il restante 50% [illegible] a carico dei soci) [illegible] per il 70% [illegible] a tasso zero (si deve cioè restituire solamente il capitale); [illegible] restante [illegible] viene reso disponibile dalle banche - sono 18 gli istituti convenzionati - [illegible] tasso euribor [illegible] mesi più 1 punto, attualmente corrispondente al 4,2 [illegible] circa. Nel complesso, il prestito viene dunque a costare all'azienda attorno all'1,3 %.

Chi può far domanda? Spiegano dall'assessorato regionale: «Le aziende che decidano [illegible] aumento di capitale, compreso tra 50 mila [illegible] 1 milione [illegible] euro. Sono [illegible] a questo beneficio le piccole e medie imprese, nei settori dell'industria, costruzioni, artigianato, turismo [illegible] [illegible]izi, comprese nelle aree a riconversione industriale e rurale [illegible] nelle [illegible] [illegible] sostegno transitorio».

Le 120 aziende che sin qui hanno beneficiato di questi finanziamenti hanno innescato aumenti [illegible] capitale per 108 milioni di euro: oltre la metà opera nel settore meccanico. L'assessore Pichetto tiene [illegible] sottolineare la validità del provvedimento, [illegible] prattutto in prospettiva: «Nel [illegible] [illegible] in vigore gli accordi cosiddetti di Basilea 2, che prevedono l'assegnazione di un rating che misura la solidità delle aziende. Il nostro sistema produttivo, più frammentato [illegible] quello di altri Paesi, è giustamente preoccupato che meccanismi studiati a livello internazionale finiscano per penalizzare le aziende italiane sul [illegible] dei capitali. La Regione ha voluto offrire il proprio sostegno, perché le aziende con [illegible]a struttura patrimoniale più solida, [illegible] dipendente dai finanziamenti bancari, sono più competitive».

[illegible] bando per i prestiti partecipativi apre il [illegible] novembre, le domande vanno presentate per via telematica, con seguente conferma cartacea, collegandosi al [illegible] Internet www.regione.piemonte.it/industria. Per informazioni è disponibile Finpiemonte (tel. 011 - 5717851/52/53 - fax 011 - 532988 - e-mail docup2000-2006@finpiemonte.it).

L'assessore Pichetto «Misura importante in vista delle nuove norme comunitarie»

BONUS FISCALE: IN UN GIORNO [illegible] DOMANDE

Via ad investimenti per 800 milioni di euro

E' bastata una giornata per esaurire [illegible] disponibilità di fondi destinati [illegible] [illegible] «bonus fiscale», l'iniziativa promossa dalla Regione [illegible] rivolta alle piccole e medie imprese [illegible] intendono investire. [illegible] primo giorno [illegible] apertura del bando, sono state 2200 le aziende piemontesi che hanno presentato la domanda di accesso al bonus (in sostanza [illegible] contributo il cui importo è detraibile dalle imposte): il plafond disponibile era [illegible] 45,8 milioni di euro. «Le domande - [illegible] l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - sono aumentate del 12% rispetto allo scorso anno, a conferma della volontà delle imprese piemontesi di investire e svilupparsi. Infatti, le richieste assommano a investimenti complessivi per macchinari, impianti [illegible] attrezzature per circa [illegible] milioni [illegible] euro. Il riparto del [illegible] consentirà di assegnare circa il 60% del contributo richiesto». Prosegue intanto la gestione dei bandi per i fondi strutturali europei. Nei primi nove mesi dell'anno [illegible] state circa 2.000 le richieste [illegible] finanziamento già approvate per le imprese nelle aree a riconversione e a sostegno transitorio. Il comitato [illegible] costituito [illegible] Regione ha esaminato [illegible] 2.[illegible] pratiche, approvandone circa l'80%, dopo aver verificato la presenza dei requisiti richiesti. Quanto alla ripartizione tra i comparti produttivi, le domande fanno riferimento per il 58,5% al settore industria, per il 16,1% ai servizi, per il 16% all'artigianato, per il 4,7% al commercio, per il 3,1% alle costruzioni, per l'1,6% al turismo. [illegible] suddivisione per province, influenzata dalla presenza [illegible] [illegible] di aiuto più [illegible] meno estese, sulla base delle domande istruite è invece la seguente: Alessandria 81 domande (6,5%), Asti 102 (4,8%), Biella 27 (1%), Cuneo 156 (6,1%), Torino 1.910 (75.1%), Vco 115 (4,5%), Vercelli 49 (2%). [r. at.]



L'assessore Gilberto Pichetto

GIRO di VITE

Spicchi di mondo a Monforte

Sergio Miravalle

LA macchina organizzativa di Slow Food gira a pieno ritmo. La prossima settimana, da giovedì 24 a lunedì 28, si accendono i riflettori sulla quarta edizione [illegible] Salone del gusto al Lingotto, che arriva in un momento particolare per [illegible] vita dei torinesi e dei piemontesi. C'è in giro poca voglia [illegible] brindare, eppure proprio eventi [illegible] il Salone dimostrano che questa terra può [illegible] le risorse gli uomini, la tradizione e la fantasia per dire e dare al mondo cose importanti. Ma quanto e quale mondo guarda al Piemonte di questi tempi? Può bastare una [illegible] [illegible] un ristorante, uno dei nomi di prestigio della cucina piemontese, con la benevole accondiscendenza [illegible] patron, per accorgersi di [illegible] girano le cose. Un'esperien[illegible] sul campo che merita di [illegible] raccontata.

La scena è a Monforte, con le sue enoteche tirate a lucido, i bar, i negozi e le auto con targa svizzera che contendono il parcheggio a quelle italiane. Monforte una ventina di anni [illegible] finì sui giornali non per il vino, ma per aver inventato una curiosa sagra dell'urlo. La vinse, un contadino, di nome Rapalino, che mandò il misuratore dei decibel al massimo [illegible] [illegible] ululato da sorridente lupo mannaro. La sua foto urlante [illegible] anche sui giornali giapponesi. Quella festa ora [illegible] si fa più [illegible] dire che «argomenti» per urlare [illegible] mancano davvero. A Monforte [illegible] ristorante «da Felicin» è tra i richiami più celebri. Lo aprì nel 1927, Felice Rocca, detto appunto Felicin, [illegible] la moglie Claudina. Le sue foto sono alle pareti del locale che [illegible] perso [illegible] tempo i toni della trattoria di paese ed è diventato [illegible] ristorante classico della cucina d'autore di Langa. Il figlio di Felicin, Giorgio, lo ha fatto crescere e ora [illegible] affiancato dal figlio Felice (ovviamente) detto Nino, classe 1964, baffi ironici e una moglie Silvia, ex maestrina che, ora con tre figli Giulio, Leonardo e Filippo ha un gran da fare a far la mamma. Che cosa c'è di più tradizionale? La famiglia, le generazioni che si inseguono, i piatti fumanti [illegible] tajarin, i tartufi lamellati con generosità sulla carne cruda battuta al coltello.

Sembra l'iconografia della Langa. Eppure ai tavoli e in cucina non mancano le sorprese. L'impresa «Albergo ristorante giardino da Felicin» occupa infatti, oltre alla famiglia e ai dipendenti italiani, personale di altre sei nazioni: ci sono due cinesi, uno è ortolano e l'altra ai fornelli, due macedoni in sala, [illegible] rumena, uno stagista cuoco giapponese e [illegible] giovane donna avvocato argentina, Gabriela, fuggita dalla crisi del Paese sudameri[illegible] e che sta ritrovando l'antica passione per la cucina. Sei nazioni, sette con gli italiani, impegnati a far star bene con gusto una sessantina di clienti a sera, che a loro volta appartengono ad sei o [illegible] Paesi (il record, racconta divertito patron Giorgio, è stato di 16 nazionalità). Capita a Monforte, nel cuore del Piemonte, capita [illegible] Pie[illegible] che sa guardare oltre.

IN VETRINA A PARIGI I NUOVI PRODOTTI DELL'AZIENDA BIELLESE

Vasi d'autore Serralunga sbarcano al «Pompidou»

BIELLA

Tornano in vetrina i vasi di Serralunga, l'azienda che, nel regno del tessile, è riuscita a crearsi un ruolo di primo piano nel settore dell'arredamento e del design. Dopo aver esposto in maggio a New York, conquistando [illegible] premio «Editors Award» per gli arredi da esterno, [illegible] Serralunga ha raggiunto un nuovo traguardo: due suoi prodotti, firmati dal grande designer inglese Ron Arad, saranno in mostra da martedì prossimo al centro Pompidou di Parigi.

«E' la prima volta - spiega Marco Serralunga - che un'azienda biellese riesce a raggiungere nel settore dell'arredamento un risultato così prestigioso. Già in precedenza, era [illegible] esposto un altro prodotto al Victoria [illegible] Albert Museum di Londra». Una consacrazione meritata, dal momento che i prodotti Serralunga sono distribuiti nei negozi più esclusivi del mondo.

L'azienda biellese, [illegible] nel 1825, è diventata leader nella produzione di fioriere e vasi in plastica, grazie a un continuo lavoro di ricerca sui materiali e (soprattutto) alla collaborazione [illegible] le più grandi firme del design italiano ed europeo: Ron Arad, che ha progettato i vasi della [illegible] «Top Pot», ma anche Alberto Meda, Paolo Rizzatto, Denis Santachiara. Il segreto del successo, [illegible] spiegano alla Serralunga, sta probabilmente nella «massima attenzione verso la creatività e verso il gusto dell'innovazione». Estrema anche la cura dei dettagli, [illegible] di tipo estetico che funzionale: «Non ultimo, il vaso viene da noi interpretato con un po' della tradizionale ironia italiana». [g. bu.]



Marco Serralunga titolare dell'omonima azienda biellese diventata leader nella produzione di vasi e fioriere in plastica

CUNEO, SERATE A TEMA

Cena ispirata al «Barbera Mon Amour»

CUNEO. Dopo la pausa estiva ritornano le serate a [illegible] proposte dal ristorante «L'Ora canonica». Anche quest'anno [illegible] programma messo a punto da Paola Bruno, titolare del locale, sarà fitto di appuntamenti e inizierà stasera con una cena dedicata alla maggiore riscoperta enologica degli ultimi anni. «Barbera Mon Amour» sarà appunto il titolo della serata, che avrà [illegible] protagonisti i vini prodotti da [illegible] di Cocconato d'Asti. A fare da corollario a Stradivario 1997, barbera d'Asti superiore affinata in legno, e a Libera, barbera d'Asti [illegible] [illegible] i piatti proposti dalla cucina di Davide Gazzola. Gli appuntamenti delle prossime [illegible] proporranno incontri con produttori vitivinicoli [illegible] alto livello come Giacomo Oddero e Franco Maria Martinetti e con prodotti [illegible] grande spicco [illegible] il tartufo bianco d'Alba. [r. s.]

DOMANI DEGUSTAZIONI

Limone darà il benvenuto con un brindisi

LIMONE. La stagione sciistica non è ancora iniziata, ma la Riserva Bianca offre opportunità a chi decide di trascorrervi il fine settimana. L'appuntamento è al ristorante «D'la Ciocca» per domani alle 18,30. Con la formula di una «merenda sinoira» sarà proposta una degustazione di vini, che vede protagoniste le cantine di Crissante Alessandria a La Morra. Sono grandi i barolo, Roggero e Capalot, a cui la rivista statunitense Wine Spectator ha dato la valutazione di 90/100, ma ottima anche [illegible] barbera del Monferrato Rugè, prodotta da antichi filari posti sulla collina [illegible] Vinchio, una delle [illegible] più vocate dell'Astigiano. Viti che risalgono [illegible] ottanta anni fa. [illegible] commentare i prodotti [illegible]ici [illegible] a guidare [illegible] degustazione sarà Michele Alessandria, enologo e contitolare con il padre Crissante e il fratello Roberto della cantina, ma anche direttore nazionale dell'Onav, l'organizzazione degli assaggiatori di vino. [r. s.]

DA C[illegible]



[illegible] cucina [illegible] [illegible] ha conquistato il Costa [illegible]

Dopo il successo in Brasile, i vini Batasiolo e i piatti di Renzo Vivalda, chef di Cervere, hanno strappato applausi anche in Costa Rica e a New York: due le «Cene piemontesi» proposte con [illegible] scuola di cucina per 100 donne costaricane. Renzo è stato intervistato da «La Nacion» e dalla tv di San José, mentre le bottiglie targate Batasiolo - accompagnate da due ricette del cuoco cerverese - sono state stappate nella Grande [illegible]la, all'enoteca «I trulli», insieme al giornalista [illegible] [illegible] York Times» Frank Prial. «Renzo [illegible] un brillante biglietto da visita non solo per Cervere e i nostri prodotti, come il porro - ha commentato il sindaco Giorgio Bergesio -, ma [illegible] un gran veicolo promozionale per tutta l'enogastronomia della "Granda"». [p. s.]

LA DITTA CON SEDI AD ALBA E IN PROVINCIA DI ASTI: «IL SISTEMA E' APPROVATO DALL'ENTE PROTEZIONE ANIMALI PERCHE' NON FA DANNI AI VOLATILI»

Una leggera scossa elettrica tiene lontani i piccioni dagli edifici



Un colombo al riparo di uno stabile appena restaurato a Cuneo

Piero Dadone

IL problema dei piccioni che invadono [illegible] e palazzi ha spinto tre intraprendenti albesi [illegible] fondare una società che [illegible] ripromette di risolverlo. Due anni [illegible] Valter Montrucchio insegnava tecnologia ad Asti, suo figlio ventiduenne Oscar si era da poco diplomato geometra ed Elio Nebiolo aveva alle spalle [illegible] decennale attività nel settore disinfestazioni [illegible] una grande fabbrica. Lasciarono i loro impieghi per fondare [illegible] «General Mecc & Eliotec srl», con sedi in Alba e Antignano in provincia di Asti e in poco tempo la società s'è costruita una fama [illegible] tutta Italia, [illegible] dove li chiamano per installare il loro originale impianto. Il quale consiste in un sistema di [illegible] conduttori che trasmettono al colombo [illegible] li tocca una leggera scossa elettrica, che lo fa subitaneamente allontanare per non tornarci più.

«Si tratta di un sistema approvato dall'Ente Protezione Animali, perché [illegible] provoca danni ai volatili», di[illegible] Valter Montrucchio. In pratica l'idea [illegible] quella di applicare ai piccioni il «pastore elettrico» («vachè elètric» in piemontese), che da tempo nelle nostre campagne ha sostituito la leggendaria figura del «vaccaro» nel far la guardia agli animali al pascolo. Nei prati [illegible] filo elettrificato impedisce alle mucche [illegible] uscire dal recinto, [illegible] tetti un filo simile dissuade i colombi dallo stazionarvi e fare il nido.

«Con un trasformatore abbassiamo la corrente a pochi ampere, in modo che la scossa sia minima», spiega Elio Nebiolo, «I fili sul tetto [illegible] si vedono perché sono ben mimetizzati e il costo del consumo di energia elettrica è minimo. Per un condominio siamo nell'ordine di 5-10 euro all'anno». Pare che i colombi, scottati una volta, non tornino più sul luogo perché hanno [illegible] buona memoria. Si sposteranno [illegible] palazzo vicino, creando gli stessi problemi? «Non [illegible] detto», sostiene [illegible] giovane geometra Oscar, «E poi quel palazzo può decidere di installare lo stesso impianto». Sembra [illegible] scaricabarile tra condomini confinanti, [illegible] fine i piccioni dovranno pur andare [illegible] qualche parte: «Saranno prima [illegible] poi costretti a vivere e nidificare all'aperto, in modo più esposto agli attacchi dei loro predatori naturali (cornacchie, corvi, [illegible]le, falchi, ecc.), ristabilendo un equilibrio naturale» afferma il professor Valter. La ditta albese è specializzata soprattutto in interventi sui palazzi antichi, tant'è vero che [illegible] Sovrintendenza ai Beni Architettonici del Piemonte le ha affidato l'installazione del sistema anti-piccioni nella [illegible] storica sede, il Palazzo Carignano [illegible] Torino. Altri fiori all'occhiello della GM (sigla che non sta per General Motors ma General Mecc) sono il Duomo di Alba, Ca' Zorzi a Venezia sede dell'Unesco, [illegible] Santuario della Consolata di Torino, il Castello degli Acaja di Fossano, l'Antica Conceria di Varese, il Municipio [illegible] Asti, la Fundacion Cultura Religi[illegible] di Barcellona e altri ancora.

Forse si è trovata una [illegible] via nel [illegible] dibattito sul problema colombi in città: coccolarli o sterminarli. Si tratta forse di dissuaderli, spingendoli a tornare alla vita di un tempo.



La fase di installazione del sistema di fili conduttori

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Pinocchio. Or.: 20; 22,30.
Sab. e Fest.: 16; [illegible]; 20; 22,30
€ 6,70/5,20 Lun. € 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,20. Festivi: ore 16-18-20-22.20.
€ 5,50/4,00 Lun. 4

[illegible]MUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Prove opera lirica Don Giovanni
Domani: Ipotesi di reato. Ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

[illegible] 0131-234.240
Il principio dell'incertezza. Ore 19,45-22,20
[illegible] Pinocchio. Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
OGGI RIPOSO
Domani: Minority Report
Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
€ 6,70/5,10 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
OGGI RIPOSO
Domani: Signs. Ore 20-22,15
[illegible] ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Ipotesi di reato. Ore 20,20-22,25
[illegible]: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
[illegible],00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Signs. Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
8 donne e un mistero. Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-[illegible],15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible]
ARISTON. Tel. 0144-322.885
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30. [illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA
ROMA. Tel. 0143-607.515
OGGI RIPOSO
Sabato: About a Boy
Sab. e Festivi: Ore 20,30-22,30, Lunedì ore 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO
VI[illegible]. Tel. 0142-452.201
Pinocchio. Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELCERIOLO
[illegible]. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO € 5/4 Lun.: € 4.

NOVI LIGURE
IRIS. Tel. 0143-321.472
Signs
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Pinocchio. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. [illegible] 5-3,50

OVADA
COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
Pinocchio. Ore 20-22,30
Festivi: ore 16-18-20-22,15
[illegible]-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO. Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50

SERRAVALLE SCRIVIA
LUX. Tel. 0143-62.855
[illegible]occhio. Ore 20,30-22,30
[illegible] ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
11 settembre 2001. Ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,5[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.[illegible]
Pinocchio. Ore 20-22,30
Sab. [illegible]est.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA
Cineteatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
La forza del passato. Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

VOGHERA
[illegible]. Tel. 0383-646.[illegible]
OGGI RIPOSO. Ore 20,10-22,20
Festivi: ore 14,10-18,20-20,10-22,20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

MONTEBELLO
Medusa Multicinema. Tel. 0383-89900
Sala 1 Pi[illegible]chio. Ore 15-17,30-20-22,30
Sala 2 Pinocchio. Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 3 Signs
Ore 13,55-16,10-18,20-20,[illegible]-22,45.
Sala 4 Man in black 2
Ore 14,45-16,40-18,30-20,25-22,20.
Sala 5 Ipotesi di reato
Ore 14,10-16,20-18,25-20,35-22,40.
Sala 6. Pi[illegible]. Ore 14-16,30-19-21,30.
Sala 7. Asterix & Obelix
Ore 15,10-17,20-19,40-21,55
Sala 8 Minority Report
Ore 14,15-17,05-19,50-22,35
Sala 9. About a boy
[illegible] 13,55-16-18,05-20,10-22,15-0,20.
€ 5,25 feriali [illegible] ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali [illegible] ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

ASTI
POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
[illegible]

RITZ. Tel. 0141-530.088.
RIPOSO

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
[illegible]

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.495
RIPOSO

[illegible]. Tel. 0141-701.459.
[illegible]

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO

CANELLI
BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

COSTIGLIOLE
COMUNALE. Tel. 0141-70.149
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO
LUX. Tel. 0141-702.788.
Signs.
[illegible]: 20,15, 22,30. Dom. 15, 17,30, 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €

SAN DAMIANO
CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
[illegible]SO

LUX. Tel. 0141-97[illegible].
Film erotico.
Orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.208
RIPOSO

VILLANOVA
TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.



GLI SPETTACOLI A TORINO


Daniele Silvestri sabato sera sarà al Palastampa, incasso devoluto in beneficenza

Daniele Cavalla

Un festival cinematografico internazionale e tanta musica nella settimana di spettacoli a Torino.

CINEMAMBIENTE. S'inaugura domani alla multisala Massimo, [illegible] V[illegible]di 18, la quinta edizione del festival internazionale «CinemAmbiente». Si tratta di una settimana di proiezioni, incontri, dibattiti con un filo conduttore: lo stato del pianeta in cui viviamo. Ottantaquattro i film [illegible] cortometraggi previsti, il tema della globalizzazione è al centro della sezione «Global Vision» mentre la retrospettiva è dedicata al compianto regista olandese Joris Ivens, maestro del documentario. Numerosi gli ospiti: fra gli altri, Tiziano Terzani, Folco Quilici, Julian Temple. Proiezioni quotidiane, biglietti a 4 euro. Informazioni al numero 011/4379086.

MUSICA ITALIANA. Due interpreti della musica italiana approdano sabato sera sotto la Mole: Nino D'Angelo festeggia i 25 [illegible] di carriera al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71 (biglietti da 25,50 a 17,50 euro, informazioni al numero 011/6698034); il Palastampa (corso Ferrara 30) ospita l'esibizione di Daniele Silvestri (ingresso a 12,50 euro [illegible] incasso devoluto al Movimento Umanista per la campagna «Appoggio umano all'Africa», informazioni allo 011/535529). S'inizia alle ore 21.

GIPO FARASSINO. Debutta martedì sera al Teatro Alfieri il nuovo spettacolo di Gipo Farassino. Il popolare chansonnier torna sul palco per un recital di canzoni [illegible] monologhi in [illegible] ripercorre la [illegible]. Il sipario si alza alle 20,45. Biglietti a 31 euro per un posto in platea e a 25 euro per la galleria. Informazioni al numero 011/5623800.

STANISLAV BUNIN. E' in programma la [illegible] di mercoledì 23 ottobre al Conservatorio [illegible] concerto della violinista Sonig Tchakerian. La giovane di origi[illegible] [illegible] esegue, a partire dalle 21, la Sonata di [illegible] Bartok e una Partita di Bach. E' per la stagione dell'Unione Musicale, biglietti numerati a [illegible] euro e ingressi a 16. Informazioni al numero 011/5669811.

MARIA TERESA FERREIRA. Arriva dal Portogallo la protagonista del sabato sera al Folk Club: il locale di via Perrone 3 bis propone infatti il concerto della cantante Maria Teresa Ferreira. S'inizia alle 21, l'ingresso costa 15 euro. Informazioni al numero 011/537636.

FILM D'AUTORE. Per gli appassionati del cinema d'autore che spesso non [illegible] una distribuzione nelle sale è in [illegible] al Piccolo Valdocco, via Salerno 12, il consueto cineforum. Questa sera e domani prevede «The believer» con l'emergente Ryan Gosling («Formula per un delitto») nel ruolo di un ebreo che diventa naziskin, da martedì prossimo appuntamento con «Amen» diretto [illegible] Costa Gavras. S'inizia sempre alle 21,15 (unico spettacolo), biglietti [illegible] 3,50 euro.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
MONVISO
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285.
Pinocchio. Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.515.
OGGI RIPOSO

ALBA
MORETTA. Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

CINELT. Tel. 0173-293.325
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]. Tel. 0175-346.901
About a boy. Or. 21

[illegible]
[illegible]. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: About a boy. Or. 20,20; 22,30
Sala 2: People I know. Or. 20,20; 22,40
Sala 3: Ipotesi di reato. Or. 20,15; 22,30
[illegible] 4: Magdalene. [illegible] 20,05; 22,35
Sala 5: [illegible] Obelix. Or. 20; Minority report. Or. 22,15
Sala 6: Minority report. Or. 20; 22,45
Sala 7: Pinocchio. Or. 21,30
Sala 8: Pinocchio. Or. 20,15. [illegible]
Sala 9: Signs. Or. 20,10; 22,35
[illegible]0: Pinocchio. Or. 20,40; 23.

BRA
MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Sala Grande: Pinocchio. Or. 20; 22,20
Sala Blu: Signs. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Signs. Or. 20,10; 22,30

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
[illegible] Minority report
Or. 19,45; 22,20
Sala Metropolis: Le grand bleu. Or. 20,15; 22,20

[illegible]
[illegible]. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
FERRINO. Tel. 0171-619121
[illegible]

[illegible]
[illegible]. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
Bellando, bellando: il cinema e passo di danza dalle 21

[illegible]
[illegible]. Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

CHERASCO
[illegible]LATERI. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1616729
OGGI RIPOSO

[illegible]
MULTILANGHE. [illegible] 0173-742.321
Sala Grande: OGGI [illegible]
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX. Tel. 0171-916.393.
OGGI RIPOSO

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA. [illegible] 0172-62.407.
CHIUSO

[illegible]
EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX. Tel. 0171-927.534.
[illegible]

MONDOVI'
BENTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.896.
OGGI RIPOSO

BENTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Possession. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.906
Pinocchio. Or. 20; [illegible] sabato e fest. 16; 18; 20; 22

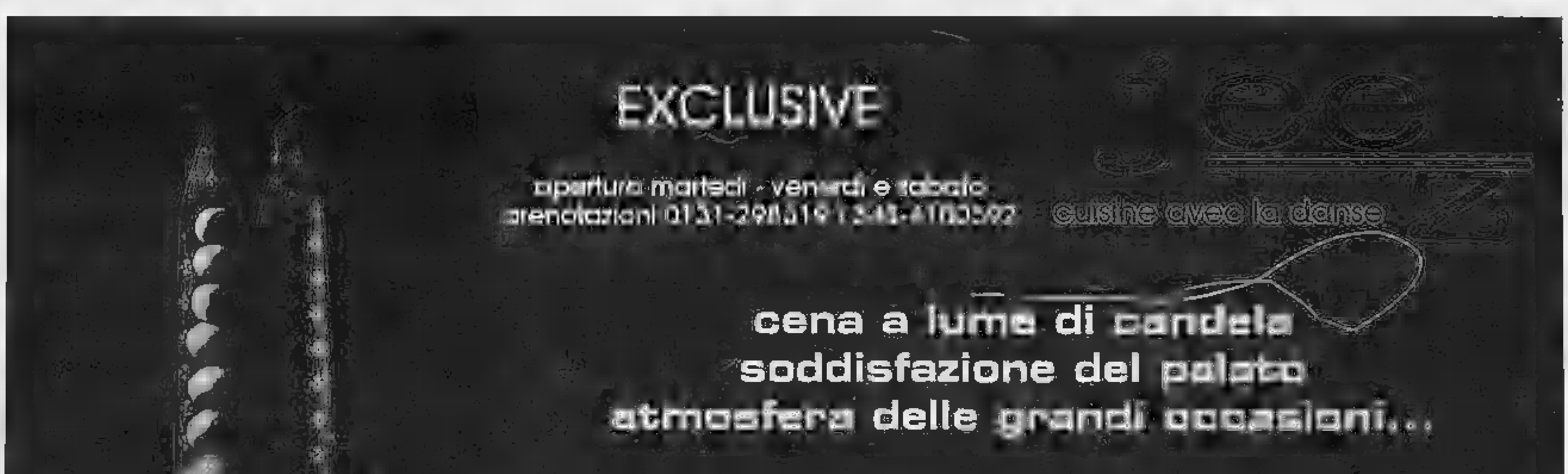
[illegible] DI MONDOVI'
[illegible]SURENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
AURORA. Tel. 0172-712.957
Il colpo. Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI [illegible]
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. Asterix & Obelix [illegible] Cleopatra. Or.: 18; 18,10. Kissing Jessica Stein (Baciando Jessica Stein). Or.: 20,20; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Signs. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. Minority report. [illegible].: 15,00; 17,30; 20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Pinocchio. Or.: [illegible], 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: Ipotesi di reato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: People I know. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. Sala 1: Signs. Or.: [illegible],30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: People I know. Or.: 16,30; [illegible]; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Magdalene. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Bowling for Columbine. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Pinocchio. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. [illegible] di reato. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Minority report. Or.: 17,15; 20; 22,45. Pinocchio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Signs. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15. Signs. Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
[illegible] via Gramsci 8, tel. [illegible]. Minority report. Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Magdalene. Leone d'oro Venezia 2002. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Laissez-passer. Or.: 16; 19; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. 8 donne e un mistero. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
ELISEO BLU piazza [illegible], tel. 447.52.41. Signs. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
[illegible] ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Giovanna La Pazza. [illegible]: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.
EMPIRE piazza V[illegible] Veneto 5, tel. 817.94.93. 11 settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Full frontal. Or.: 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]ro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. «O» come Otello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Signs. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Magdalene. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. 0 figlio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza [illegible] Giulia [illegible] bis/b, tel. 011.817.9373. The [illegible]. [illegible].: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via C. Colombo [illegible] bis, tel. 011.580.5768. People I know. Or.: 20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: Pinocchio. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Sala 2: Le grand [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Johan Padan (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30. Callas forever. Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 [illegible] Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Ideal 1: Signs. Or.: 15,15; 17,30; 20,15; 22,40. Ideal 2: Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 3: Minority report. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ideal 4: About a boy - Un ragazzo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: Callas forever. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]a Po 21, tel. 812.59.90. Due amici. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. M'ama non m'ama. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. Ipotesi [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Un [illegible] chiamato amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5606. [illegible] Funzaca. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. La [illegible] [illegible] Infedele. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] Pomba 7, [illegible] 812.41.73. [illegible] Batgacla. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532448. Possession. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Signs. [illegible].: 15,30; 18; 20,30; 22,40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza [illegible] Lingotto, tel. 011.66.77.856. Signs. Or.: 14; 14,15; 16,10; 16,30; 18,20; 18,45; [illegible]; 21; 22,45. Ipotesi di reato. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Peter Pan. Or.: 14,15; 16; 18. People I know. Or.: 20,15; 22,30. Men in black II. Or.: 14,10; 16,05; 18,05; 20,15; 22,30. Pinocchio. Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23. Minority report. Or.: 15; 18,15; 21,30. Asterix & Obelix. Or.: 14,50; 20. «O» come Otello. Or.: 17,45; 22,30. About a boy. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Signs. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. People I know. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Pinocchio. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30
REPOSI 4 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. 8 donne e un mistero. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22[illegible].
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Giovanna la Pazza. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30



STAGIONE AL VIA IL 23 NOVEMBRE, MA IL 7 PROLOGO CON OMAGGIO A [illegible] ANDRE'. IL CARTELLONE DI SALUZZO

Una «prima» per Savigliano

Il Milanollo apre con un debutto nazionale

SAVIGLIANO

Si aprirà con una prima nazionale fuori abbonamento la stagione di spettacoli al «Milanollo», che il 7 novembre ospiterà «Il suonatore Jones», omaggio di Vittorio De Scalzi all'amico Fabrizio De André. Per il leader dei New Trolls sarà un ritorno davanti [illegible] pubblico che due anni fa aveva tenuto a battesimo [illegible] fortunato progetto discografico e live «Concerto grosso per i New Trolls».

La stagione di prosa prenderà in via il 23 e 24 novembre con la commedia [illegible] Wilde «Un marito ideale», con Geppy Gleijeses, Deborah Caprioglio e Manuela Kustermann, diretti da Mario Missiroli.

Il cartellone prosegue con otto spettacoli, di cui due di Molière, «Anfitrione» e «Il medico per forza»: il primo è una dissertazione intorno al personaggio, attraverso interventi di altri autori, il secondo è una rilettura della celebre farsa, [illegible] Giancrico Tedeschi. Fra i classici, una rivisitazione shakespeariana, «Macbeth concerto», con Laura Curino, regia di Gabriele Vacis, «La locandiera» di Goldoni con Pamela Villoresi, «Zio Vania» di Cechov con Andrea Giordana, diretto da Sergio Fantoni, e lo «Zoo [illegible] vetro» con [illegible] Marinelli. Fantoni è anche il regista di «Bellissima Maria», dell'emergente Roberto Cavosi, interpretato da Ottavia Piccolo e Ivano Marescotti. Il teatro delle ultime generazioni è rappresentato inoltre da «Tracce di Anne» di Martin Crimp, in scena il 25 e 26 gennaio.

Il «Progetto comico» [illegible] la cooperativa Biancaneve propone quattro spettacoli: Fabrizio Fonta[illegible] in «Non solo tonti», Giovanni Cacioppo in «Non aprite quella porta (per piacere)»; «Sim Sala...omen» con Raul Cremona e «Magicamente gaia» con Simonet[illegible] Guarino.

Per queste due rassegne gli abbonamenti saranno in vendita con la tessera «Fedeltà» o solo prosa prima serata, da sabato alle 9, nei Comuni di Savigliano, Cavallermaggiore, Fossano (ufficio manifestazioni, Castello degli Acaja), Marene e Racconigi. Le vendite proseguiranno per cicli separati dal 2 novembre.

Fanno parte della stagione del Comune con lo Stabile i tre appuntamenti di «Musiche e volti del mondo» [illegible] Musica 90 che presenta Enrico Rava e Stefano Bollani in duo, un concerto gospel e i Tribà in «Fluomeno acustico concerto», la rassegna «Domeniche a Teatro» con il Teatro dell'Angolo, sette spettacoli di danza, di cui tre già definiti con il Balletto dell'Esperia, il Centro Danza Punta Rosa e Arte Danza Donatella Poggio, una rassegna di teatro di figura e dialettale. Per informazioni 0172/710235.

Breve e molto sorridente [illegible] stagione di prosa [illegible] Saluzzo, che offre cinque spettacoli al Politeama civico. Il primo va in scena il 30 ottobre: è la trasposizione del film «La scuola», reintitolato «Sottobanco» con Ivana Monti e Pietro Longhi. Seguono «Il marito ideale» di Oscar Wilde, «Quando la moglie è in vacanza» con Daniele Formica, «Venditori d'anime» con Giancarlo Zanetti e Enrica Bonaccorti, [illegible]le con Pippo Fran[illegible] in «Che rimanga tra noi». Informazioni all'Ufficio affissioni, 017546820. [v. p.]



Una scena de L'Anfitrione, una delle due opere molièriane della stagione di prosa 2002-2003 al teatro Milanollo di Savigliano

A NOVI LIGURE

Undici spettacoli all'Ilva si parte con «Benneide» chiude la Banda Osiris

NOVI LIGURE

Undici spettacoli nella stagione [illegible] Teatro Ilva di Novi Ligure. Primo appuntamento, il 31 ottobre, [illegible] «Benneide» di [illegible] Benni; sul palco Angela Finocchiaro e Andrea Ceccon. Il 19 novembre «Cos'è l'amore» con il Teatro degli Incamminati, protagonista Franco Branciaroli.

Un classico goldoniano il 1° dicembre: «Sior Todero Brontolon» con Eros Pagni e Ivana Monti, regia di Andrée Ruth Shammah. Il 16 due atti unici di Georges Feydeau con gli interpreti dello Stabile dell'Umbria, regia di Gigi Dall'Aglio.

Si ride l'11 gennaio con [illegible] e Franz in «Due e venti»: sempre a gennaio, il 27, l'unico spettacolo fuori abbonamento: «Canto della Rosa bianca» di e con Maurizio Donadoni. Libera reinterpretazione da Shakespeare il 7 febbraio: «Macbeth Concerto», con Laura Curino e la regia di Gabriele Vacis.

«Lo zoo di vetro» [illegible] Tennessee Williams, il [illegible] febbraio, con Ida Marinelli, Elena Russo, Andrea Gattinoni e Orlando Cinque. Satira venerdì 21 marzo con «L'Atletico Ghiacciaio» di e con Alessandro Benvenuti, che è anche regista.

La compagnia Lombardi Tiezzi presenterà [illegible] 18 aprile «L'Ambleto» di Giovanni Testori, parodia dell'opera di Shakespeare. Conclusione con la Banda Osiris ed Eugenio Allegri ne «L'ultimo suonatore».

I prezzi: primo settore, intero 15,50 euro (ridotto, sino a 25 anni e oltre 60, 13 euro); secondo settore 13 [illegible] (ridotto 10,50). I biglietti per i singoli spettacoli, [illegible] prezzo [illegible] rispetto all'anno scorso, saranno in vendita in Biblioteca da lunedì 28. Gli abbonamenti sono [illegible] dieci spettacoli (in vendita da oggi al 31 ottobre) e da cinque (dal 28 ottobre al 19 novembre): intero rispettivamente 127 e 62 euro per il primo settore; 107 e 52 per il secondo. [b. v.]



Angela Finocchiaro (qui in «Benneide») apre la stagione a Novi

A NOVARA E A BORGOMANERO

«Al cavallino bianco» operetta con Abbati per la platea del Coccia

[illegible]

In prima nazionale l'operetta «Al cavallino bianco», proposta dalla compagnia di Corrado Abbati, per l'inaugurazione dei cartelloni del Teatro Coccia di Novara sotto la nuova direzione artistica di Carlo Pesta: l'appuntamento è sabato dalle 21, con replica domenica dalle 16, e per [illegible] disponibilità di biglietti si può contattare il teatro stesso al numero 0321-620400. Le stagioni del Coccia proseguiranno con la lirica (Bohème dal 6 al 10 dicembre, Tosca in dicembre, Traviata per la patronale di San Gaudenzio in gennaio), la prosa (arrivano Caprioglio e Gleijeses, Bosetti, Lo Monaco, Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli, Glauco Mauri, Gianmarco Tognazzi e altri big). Per i musical, imperdibili sono «Caruso, la storia di un mito» [illegible] Katia Ricciarelli e Gian Luca Terranova il 23 e 24 novembre e «Joseph» [illegible] Lighea, Antonello Angiolillo e Ivan Cattaneo [illegible] 21 e 22 dicembre. Per gli abbonamenti, c'è ancora qualche tessera disponibile e si acquista agli sportelli, nel capoluogo, della Banca Popolare di Novara. Il teatro è aperto tutti i giorni dalle 11 alle 19. A Borgomanero comincia con classico del teatro inglese la stagione di prosa allestita dall'assessorato alla cultura e dall'associazione «Il Contato del Canavese»: giovedì 21 novembre al teatro Nuovo verrà rappresentato «Un marito ideale» di Oscar Wilde; sul palcoscenico [illegible] Debora Caprioglio, Manuela Kusterman e Geppi Gleijeses. Il 19 dicembre toccherà a Pirandello, [illegible] «L'uomo dal fiore in bocca», che avrà come protagonista Corrado Tedeschi. Giove[illegible] cinque dicembre prenderà il via anche la rassegna di cabaret, con «Il balasciò», [illegible] Natalino Balasso. [m. p. a.]



Una scena da un'edizione di «Al cavallino bianco»



BASKET: MERITATA VITTORIA DELLA SQUADRA EMILIANA NELLA TERZA GIORNATA DI A1

Le «esterne» della Meverin puniscono la Copra (66-51)

Massimo Delfino

ALESSANDRIA



Francesca Martiradonna [illegible] azione contro Parma: la guardia ha segnato 7 punti

Giù il cappello davanti alla Meverin: la Copra si oppone solo per metà gara alla squadra parmense, poi viene punita dalle esterne emiliane che [illegible] un solco micidiale. Finisce così 66-51 per le ospiti il big-match del terzo turno della A1 femminile di basket, ma la compagine di Ricchini [illegible] dal campo fra gli applausi del pubblico. L'avvio delle biancorosse è sorprendente: Martiradonna segna quattro punti in fila e aggredisce [illegible] un pressing spietato Costalunga, che dimostra di capirci poco. In più, il pivot Vilipic commette presto due falli e finisce in panchina. Sul 10-4 Copra coach Bucci chiama [illegible] timeout e si affida [illegible] Gardellin [illegible] Caselin che, a dispetto dell'età, danno un'altra impronta alle gialloblù. Il primo quarto si chiude 13 pari [illegible] dopo una fiammata di Von Saldern che riporta a +4 le alessandrine (19-15), è Gardellin ad accendere la miccia dalla lunga distanza. Sette punti consecutivi dell'esterna permettono alla Meverin di portarsi sul 22-19, p[illegible] anche Kouznetsova colpisce dalla lunga distanza. Ricchini prova la zona, ma altri due canestri pesanti rischiano di mandare [illegible] fuga le avversarie. Ci pensa Williams a ricucire lo strappo e all'intervallo il parziale è 31-34.

Un canestro di Martiradonna riapre le ostilità, [illegible]oi non si segna per [illegible] minuti. Un'altra «bomba» di Caselin segna la fine delle speranze per le padrone di casa: da quel momento il break diventa di 16-1 per le emiliane, che trovano anche il primo canestro dal campo di Brown, irriconoscibile per lunghi tratti. Al 30' il tabellone recita 38-56 e il quarto periodo serve soltanto per le statistiche. Per la Copra, almeno Robinson e Williams arrivano in doppia cifra ma [illegible] c'è troppo [illegible] giofre anche [illegible] le alessandrine hanno il merito di non sbandare troppo e [illegible] contenere il passivo (51-66). Contro queste «marziane» non si può davvero chiedere di più.

Copra: Gabba, Celasco Ne, Gruppi 2, Martiradonna 7, Von Saldern 9, Robinson 15, Rezoagli 1, Vicenzetto 4, Williams 12, Pedrazzi 1.

Risultati: Copra Alessandria-Meverin Parma 51-66, Vicenza-Taranto 58-73, La Spezia-Venezia 74-58, Faenza-Viterbo 69-71, Chieti-Termini Imerese 103-70, Comense-Rovereto 86-53, Schio-Priolo 82-68.

Classifica: Parma e Comense 6, Alessandria, Venezia, Spezia, Schio, Viterbo e Taranto 4, Rovereto, Vicenza, Chieti [illegible], Termini Imerese, Priolo e Faenza 0.

COPPA ITALIA: FINISCE 3-0 PER I NEROSTELLATI L'ANDATA DEL SECONDO TURNO

Casale, tris di Desideri

Tutto facile contro il Voghera baby

CASALE

Va al Casale la gara d'andata del secondo turno di Coppa Italia. Al «Palli» i nerostellati superano 3-0 (tripletta [illegible] Desideri) un Voghera [illegible] in campo con la squadra Juniores [illegible] I soli Bensi e D'Aprile [illegible] far da chioccia [illegible] ragazzini promettenti, ma poco esperti. Nel primo tempo gli ospiti si difendono [illegible] ordine e provano a spingere sulla fascia sinistra [illegible] puntate di Colombi [illegible] Bariani. Il primo tiro del Casale arriva solo al 25' con Corda che sparacchia dal limite. La squadra di Domenicali, ben orchestrata da D'Aprile, spinge sulle fasce [illegible] si rende pericolosa alla mezz'ora con un cross dalla destra di Pinto: la palla esce di poco alla destra [illegible] F[illegible]. Nessuna emozione fino al [illegible]' quando Klunderud smarca di tacco Desideri che da 25 metri chiama Bensi al primo vero intervento della gara. Passano due minuti e il Casale sfiora il vantaggio. Desideri salta due uomini in velocità [illegible] spara a fil [illegible] palo.

I nerostellati passano a inizio ripresa. Guida fa partire un gran destro, Desideri devia [illegible] e beffa Bensi, siglando il primo gol stagionale. Il Casale spinge con maggior convinzione e al 61' [illegible] incornata di Pasteris, servito da Izzo, esce a un metro dal palo. Il Voghera osa e viene punito in contropiede. Dai piedi di Folegani, il migliore in campo, parte un lancio smarcante per Pasteris che perde il tempo per involarsi a rete, allora controlla e crossa basso: per Desideri è un gioco da ragazzi infilare alle spalle di Bensi. La squadra di Domenicali [illegible] disunisce e Desideri reg[illegible] il tris, sfruttando ancora un liscio della difesa ospite. L'undici di Codogno sfiora il 4-0 all'87 con Pasteris che calcia al volo dall'angolo sinistro: Bensi mette in angolo.

Casale: Frisone, Chiumente, Izzo, Guida, Melchiori, Folegani, Corda, Cidone (46' Vagnati), Klunderud (46' Pasteris), Cafferata, Desideri.

Voghera: Bensi, Gatti (67' Arrigoni), Colombi, Bariani, Porrini, Croce, Pinto (60' Lazzaroni), D'Aprile, Giribaldi, Bazzarini (66' Martini), Orestano.

Arbitro: Trevisan di Nichelino.

Reti: 46', 76' e 79' Desideri. [r. sa.]

Aquanera, [illegible]

Con uno 0-0 elimina l'Acqui Derthona corsaro a Serravalle

Nella Coppa Italia per team di Eccellenza e Promozione, passano il turno Aquanera e Derthona, ma Acqui [illegible] Libarna non si dannano certo l'anima. All'**Aquanera** basta lo 0-0 per [illegible] promossa grazie al goal segnato in trasferta (all'Ottolenghi fini 1-1). I padroni di casa e l'**Acqui** disputano 90' piuttosto piatti, avari di emozioni e caratterizzati da un gioco orizzontale, senza affondi e accelerazioni. I pochi tifosi che assistono all'incontro pensano ad un'amichevole più che a un match in cui è in palio la qualificazione. Leggermente più vivace la ripresa ma gioco sempre stagnante. Gli ospiti, in campo con un organico molto giovane, [illegible] più volte di andare [illegible] bersaglio [illegible] punizione, [illegible] fortuna, l'Aquanera replica [illegible] una traversa di Damato (65'). Logica la divisione della posta e team [illegible] Basaluzzo-Fresonara euforico.

[illegible] «Bailo», il [illegible] appare più squadra rispetto al **Libarna** e s'impone 1-0 bissando il risultato dell'andata. I leoncelli tengono maggiormente il pallino del gioco e meritano [illegible] passare al turno successivo. Nel primo tempo, gli episodi più interessanti sono i due pali, colpiti per gli ospiti da Crosetti (15') [illegible] per i padroni di [illegible] da Chiodetti (26'). Nella seconda parte, il Libarna, troppo giovane per impensierire i pur rimaneggiati rivali, non riesce [illegible] ad andare alla conclusione. Così, al 60', arriva l'inevitabile punizione: splendida «veronica» di Chiellini (uno dei più attivi e autore [illegible] almeno tre conclusioni [illegible] testa pericolossime) che poi centra per Perfumo, appostato sul secondo palo. Deviazione e palla [illegible] fondo al [illegible]: il risultato non cambia più. [r. c.]

SPORT [illegible]

Gli orari degli anticipi nel campionato Uisp

Tre anticipi nel campionato di calcio amatoriale Uisp. Stasera alle 21, a Sale, si gioca La Chiocciola-Volpedo Bar Italia. Domani sono in programma Costruzioni Ravelli-Autogarden (a Pasturana, ore 20,30) e Rossiglione-Vineria Mazzo Litro Al (a Rossiglione, ore 21). [r. c.]

PATTINAGGIO

Pastorini [illegible] Puppo in [illegible] per l'attesa Coppa Europa

Sebastiano Pastorini e Alessia Puppo vestiranno ancora la maglia azzurra nella prossima edizione della Coppa Europa di pattinaggio. Il giovane alessandrino di [illegible] (tesserato per lo Skating Asti) è alla terza convocazione in nazionale, mentre la baby di 13 anni nata a Rossiglione ma cresciuta nella Castellettese [illegible] all'esordio in una competizione così importante. [r. c.]

CONI

Stella al merito sportivo per il dirigente Angeleri

Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, ha insignito della Stella d'Argento al merito sportivo [illegible] dirigente Gianni Angeleri, di Paderna. Un premio [illegible] grande importanza, assegnato dal massimo ente sportivo [illegible] un personaggio che in una lunghissima carriera [illegible] ricoperto cariche molto significative e sempre col massimo impegno. Segretario della Polisportiva Derthona, fiduciario provinciale del Gruppo Giudici Gare della Fidal [illegible] fiduciario Coni per la [illegible] di Torto[illegible] sono solo alcuni [illegible] compiti prestigiosi e onerosi che da più di venti anni Angeleri ricopre con dedizione e passione per lo sport. [r. g.]

KARATE

PRIVATO DELL'ORO DAI GIUDICI

[illegible] «scippo» per Gentile ai Regionali

CASALE. Alla palestra «Due Cupole» di Torino, lo juniores casalese Gianluca Gentile, 65 kg, è stato privato del titolo regionale di karate da una clamorosa svista arbitrale. Sta[illegible] perdendo per un ippon (1 punto) ma, nel finale ha piazzato un calcio al viso dell'avversario, che gli sarebbe valso 3 punti. Al contrario, malgrado la tecnica limpida e l'esecuzione perfetta, l'arbitro non ha tenuto conto del colpo. Così, Gentile ha dovuto accontentarsi della medaglia di bronzo. Decisamente sfortunata anche l'altra atleta dell'Accademia Karate Casale, iscritta alla competizione. La cadetta Cristina Restivo, 50 kg, si è infatti, inofrtunata il giorno prima della sfida regionale e si [illegible] presentata sul tatami con la frattura dell'alluce destro. Ottenuta dal medico l'autorizzazione a combattere, la giovane casalese è riuscita a tener testa alle avversarie, piazzando anche colpi di ottima caratura. Alla fine però, ha dovuto accontentarsi di un onorevole quinto posto. [r. c.]

FOOTBALL AMERICANO

MA «OK» I 18 DELLA PROVINCIA

All Star battuti nel test-match [illegible] Savigliano

ALESSANDRIA. Nulla da fare per la formazione All Star, che nell'amichevole di football americano giocata a Savigliano si è arresa 17-0 alla compagine dei Warriors Torino. Nella selezione regionale in azione anche 18 atleti della provincia di Alessandria, che hanno ben figurato. «L'amalgama tra gli avversari [illegible] ovviamente migliore, [illegible] resta encomiabile la prestazione delle nostra selezione - dicono i responsabili del team All Star -. L'incontro è stato combattuto soprattutto dai team difensivi».

Questi i giocatori della provincia schierati in terra cuneese: per i Centurions Alessandria gli attaccanti Stefano Panzini, Valerio Forti, Stefano Genovese, Michelangelo Pagliara, i difensori Marco Viola, Marco Pavan, Riccardo Mignone, Mario Passantino, Paolo Riscossa e Mirko Longino. Per i Chargers di Novi Ligure hanno giocato gli attaccanti Andrea Bisiani, Alessandro Vertua, Enzo Cuccaro, Vittorio Zanotti e Thomas Mottin, i difensori Luca Capra [illegible] Francesco Di Mario. [r. sa.]

SABATO MANDROGNI [illegible] VAL D'AOSTA, BIANCOAZZURRI AD ARQUATA CON LA PEROSINA

In B con l'obiettivo salvezza

Familiare e Cassanese ai nastri di partenza

ALESSANDRIA



Organico competitivo per La Familiare e Cassanese nel campionato di serie [illegible]

Familiare e Cassanese [illegible] pronte per il campionato a squadre di bocce, serie B che inizia sabato. Gli alessandrini del team manager Dario Ratto hanno allestito quest'anno una compagine interamente composta da atleti della provincia. Due giocatori sono stati pro[illegible] dalla B alla A: il [illegible] tricolore individuale di categoria [illegible] Borsari, e Carlevaro. La Familiare, che partecipa per il quinto anno consecutivo al torneo cadetto, può contare su Borsari, Marco Carlevaro, Pasquin, Caviglia, Ferraris, Maragno, Testa, Pagella, Scarsi, Guerci, Piccardo, Rossi, Grassano [illegible] Spagna. Il traguardo dei grigioblù è quello di disputare una stagione tranquilla [illegible] l'assillo dei playout per [illegible] anche l'anno prossimo in B e confermare l'ottima stagione vissuta nelle competizioni nazionali estive, in cui il club mandrogno è riuscito a «piazzare» nelle diverse categorie 17 tesserati in altrettanti finali. La Familiare è inserita nel girone con Bra, Alba, La Montagnola Torino e Aostana. Il debutto avverrà sabato alle 14,30 sul terreno della [illegible] promossa Aostana.

Traguardo salvezza nel mirino della Cassanese, al secondo campionato di B. I biancoazzurri del ds Ermanno Giacomelli possono contare sul recupero dell'ovadese Leveratto, dopo un lungo infortunio. Torna disponibile Razzini e Imelio è stato promosso dalla categoria C alla B. Questo l'organico: Simonotto, Baldi, Imelio, Leveratto, Levratto, Ponzano, Parodi, Grosso, Paolo Carlevaro, Razzini, Semino, Bendato e Campantico. Il girone della Cassanese comprende anche Crc Asti, Colombo Torino, Auxilium Saluzzo e Perosina Villar Perosa. Esordio sabato [illegible] Arquata, alle 14,30 con [illegible] Perosina. [r. g.]

PODISMO

DOMENICA LA KERMESSE, SABATO TOCCA AI BIKERS

Marengo Marathon scatta il count-down

ALESSANDRIA

Prima la mountain-bike, [illegible] grande kermesse podistica. La «Marengo Marathon» si sdoppia [illegible] quest'anno avrà un suggestivo prologo [illegible] bikers in programma sabato alle 14,30 su un percorso sterrato con partenza [illegible] arrivo nel Parco di Marengo e su [illegible] distanza (40 km) quasi analoga a quella della corsa a piedi. E' [illegible] la partecipazione di prestigiosi esponenti della specialità, su tutti gli azzurri Bruschi e Bramati, ma ci saranno anche i campioncini locali, da Scapitta a Pernigotti. [illegible] via dal Parco [illegible] Marengo, poi i corridori usciranno dalla porta carraia, arriveranno a Castelceriolo, costeggeranno l'argine [illegible] fiume Bormida e proseguiranno per Lobbi, Pavone, argine Tanaro, Piovera, Alluvioni Cambiò e ritorno a Marengo. La prova in mountain-bike è aperta a tesserati Udace e liberi.

[illegible] clou sarà però la suggestiva maratona di domenica che il «Gs Lonardo», con l'abile direzione di Giovanni Lonardo, promuove [illegible] l'omologazione della Fidal, e garanzia di efficienza e perfetta organizzazione. Sono già [illegible] gli iscritti alla kermesse: sui 42,195 km del percorso, ci saranno tanti personaggi illustri, a cominciare [illegible] keniani Cheresek Ben Cheruiyot e Joseph Cheromei, quest'ultimo trionfatore nella Maratona di Napoli del 2001 con il ragguardevole tempo di 2h 17'47''. Riflettori puntati anche sul marocchino El Makhrout, terzo sul [illegible] km del Monte Faudo, vicino a Imperia. Fra gli italiani, spiccano i nomi di Valerio Brignone (originario di Cal[illegible] Montenotte), miglior azzurro alla Maratona di New York del 2001, [illegible] Alberto Larice, tesserato per Corradini Rubiera, e di Giuseppe Veletti, torinese che ha colto il quarto posto alla Straborbera 2002. In campo femminile, merita[illegible] una citazione Sara Ferroglia (Cover Verbania), Maria Grazia Navacchia (Atp Torino) e Luigina De Finis (Atp), specialiste sia sui [illegible] km che nella mezza maratona. La «Marengo Marathon» prevede anche la prova sulla distanza dimezzata del 21,097 km: a questa competizione hanno già aderito in circa 500. [r. g.]


FAI VENDEMMIA DI SCONTI
FINO AL 19 OTTOBRE
-32%
Asiago prodotto in Asiago al kg anziché 8,73 € 5,90 Lire 11.424
-27%
Pasta di semola assortita Pezzullo 500 g - al kg 0,64 anziché 0,44 € 0,32 Lire 620
-29%
Nettare Yoga assortito alla frutta 3x200 ml - al litro 1,42 anziché 1,19 € 0,85 Lire 1.646
-33%
anziché 0,36 0,24 Lire 465
Acqua Sant'Anna frizzante e naturale 150 cl al L 0,16
-14%
Olio di girasole Carapelli 1 L anziché 1,46 € 1,25 Lire 2.420
-25%
Polpa di pomodoro Mutti 3x400 g al kg 0,99 anziché 1,59 € 1,19 Lire 2.304
-17%
Detersivo Svelto piatti Aceto 1250 ml anziché 1,80 € 1,49 Lire 2.885
-37%
Carta igienica Foxy 2 veli 18 rotoli anziché 5,73 € 3,60 Lire 6.971
Tv color schermo Televideo - Presa Scart Telecomando € 129,00 Lire 249.779
-33%
Pannolini Pampers extra large 20 pz midi 32 pz maxi 28 pz junior 24 pz mini 34 pz anziché 8,99 € 5,99 Lire 11.598
-16%
Dixan lavatrice 27 misurini 2040 g anziché 6,95 € 5,80 Lire 11.230
Monitor Acer AJ 15 FP Schermo 15" - Contrasto 350:1 0,297 pixel pitch € 369,00 Lire 714.484
ESAURIMENTO SCORTE
GALASSIA
IPERMERCATO
PARCO COMMERCIALE
Strada tra Voghera e Casei Gerola
ELY LINE Parrucchieri
ottica ROMANI
GIACOMELLI SPORT
Agip
Bottega Verde
PLANET SERVICE
POIS

PREOCCUPAZIONE A PALAZZO CIVICO

«Fate in fretta chiarezza la città ne ha bisogno»

■ «La magistratura faccia in fretta a chiarire la vicenda, la città ne ha bisogno». Lo scrive il presidente dell'Ascom, [illegible] Maria, in [illegible] lettera a Chiamparino. «Accanto allo stupore abbiamo preso atto con piacere della [illegible] immediata e pubblica dichiarazione [illegible] totale estraneità alla vicenda - prosegue la lettera - la città ha bisogno di un sindaco pienamente legittimato»



Il presidente Ascom, Giuseppe De Maria

«Meglio essere indagati per le ronde padane»

■ «Non facciamo sciacallaggio su un avversario politico sul quale scende l'ombra del sospetto di tangenti "stradali". C'è da sperare però che la lezione serva a coloro che hanno tentato di criminalizz[illegible] per le nostre ronde anti-criminalità e anti-droga - lo scrive Mario Borghezio della Lega Nord -. Noi però, preferiamo essere indagati per le ronde sulle strade e sui ponti su cui altri facevano affari».



L'onorevole della Lega Nord, Borghezio

«Ha reagito con trasparenza Comportamento corretto»

■ «Vogliamo sottolineare la [illegible] del comportamento [illegible] sindaco - dicono i radicali Mellano e Palma -. [illegible] fronte [illegible] voci di corridoio, ha saputo superare emotività [illegible] scoramenti per reagire [illegible] forza [illegible] trasparenza mettendosi a disposizione della p[illegible] rendendo pubblico ai cittadini quanto stava avvenendo e chiedendo chiarezza. Un comportamento irreprensibile»



Il consigliere regionale radicale, Mellano

DOPO UNA NOTTE IN BIANCO, IL PRIMO CITTADINO HA INCONTRATO I PM IN VIA BOLOGNA

Chiamparino, una lunga giornata sulla graticola

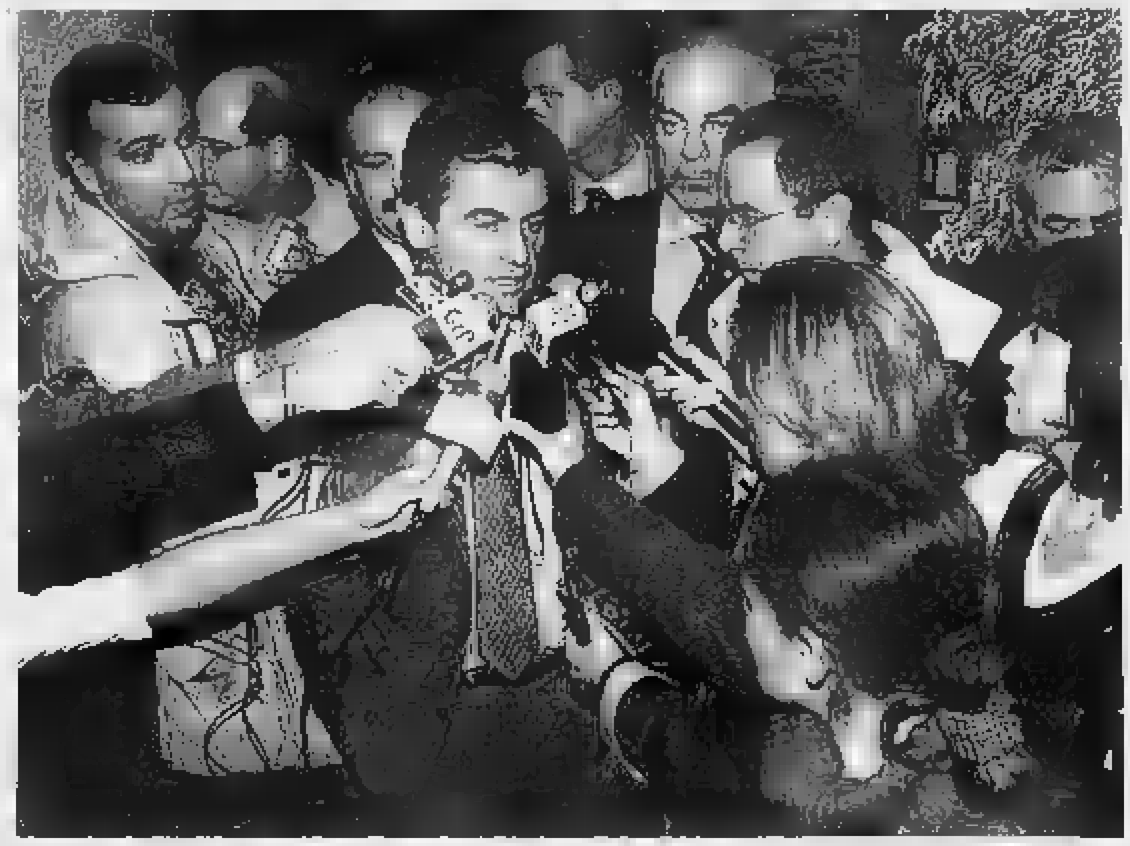
Dal cardinale e dal procuratore inseguito dalla solidarietà della gente

Emanuela Minucci

«Dormito, io, stanotte? Un'ora e mezzo circa». E poi che ha fatto? «Niente, ho girulato per casa. Non sono certo riuscito a farmi [illegible] bel sonno ristoratore. La rabbia, anche stamattina, è ancora tanta...». Sono le 12,20 del day-after di Palazzo civico e il sindaco Chiamparino prova a scherzare su una disavventura che sta scritta nelle sue occhiaie. Di ritorno da due incontri «confortanti», il primo, alle 9, in Curia, dal cardinale Poletto - che gli ha voluto ribadire di persona di essergli vicino - poi in via Bologna (uscendo dal retro del Comune, sulla più anonima e acciaccata delle Tipo blu) dal procuratore capo Maddalena, il primo cittadino prova a ripercorrere ai microfoni [illegible] Radio Energy la mattinata della [illegible] dei conti». Arriva in via Goito [illegible] insieme [illegible] l'avvocato Gianaria, direttamente dagli uffici giudiziari, e il suo legale gli dispensa consigli fin sullo zerbino dell'emittente. «Non c'è reato, in nessun caso, ricordalo, al [illegible] si tratterebbe di illecito amministrativo, senza contare il fatto che tu direttamente [illegible] hai mai intascato nulla, quindi puoi davvero dormire fra due guanciali». «Già, i guanciali», sorride amaro il sindaco, prima di entrare nella sala di regia, poi Gianaria se ne va, insieme con un telefonino inquieto che sembra uscirgli dalla tasca. «Ringrazio il procuratore Maddalena che mi ha ricevuto con tanta sollecitudine» esordisce ai microfoni, quindi cerca di ricostruire quella «triste vicenda» che gli ha tolto il sonno. «Siamo [illegible] lei sindaco - lo conforta la prima telefonata in diretta -, io l'ho votata, lei è una persona onesta e su questo non [illegible] sono dubbi, [illegible] rivoterei domani». Il sindaco ringrazia, [illegible] intanto il [illegible] piede tormenta lo sgabello: «E' nervoso, è ovvio, non ha dormito - spiega premuroso il suo portavoce Riccardo Caldara, sono [illegible] pesanti, chi le prenderebbe alla leggera?». Ma quel peso s'alleggerisce un po' quando all'una e mezzo, di fronte a un toast con prosciutto di Parma e una spremu[illegible] d'arancio, Sergio Chiamparino scorre la lista di chi ha chiamato il suo ufficio in mattinata per manifestargli «grande solidarietà». La lista [illegible]ei nomi è politicamente trasversale (da Gianni Letta a Piero Fassino da Vittorio Sgarbi a Walter Veltroni da Enzo Ghigo [illegible] Mercedes Bresso) e ricca di personalità cittadine come Paolo Cantarella, Evelina Christillin e Agostino Re Rebaudengo. Ma la lista che fa più piacere è quella più lontana dai palazzi che contano: centinaia di cittadini comuni che assediano di telefonate [illegible] fax la sua segreteria. Chiamparino - promette che risponderà a tutti, nel frattempo deve incontrare la sua squadra, assessori, capigruppo di maggio[illegible]za, il direttore generale. Consegna [illegible] suo cellulare al segretario (le ansiose richieste di chiarimento arrivano da tutta Italia) e convoca per le 16 una giunta straordinaria. L'atmosfera è ancora da fiato sospeso, perché nel frattempo gi[illegible] voce che il procuratore capo Maddalena voglia incontrare alle 17 i cronisti. In realtà tutto [illegible] risolverà in [illegible] comunicato di poche righe, ma la cosa crea scompiglio. Arrivano frotte di cronisti che per la prima volta vengono pregati di attendere oltre la soglia della Sala Marmi: «Vi prego, accomodatevi in corridoio» spiegano cortesi gli addetti alla sicurezza. La giunta dura un quarto d'ora e parla praticamente soltanto lui, il primo cittadino che intanto annuncia una conferenza stampa per le 18. All'uscita [illegible] vertice i sorrisi non mancano, [illegible] neppure le occhiaie. Chiamparino fila dritto nel suo ufficio, protetto dagli uomini della scorta. Dentro Palazzo Civico - dalla maggioranza all'opposizione - il clima è «speriamo che tutto finisca in una bolla di sapone», ma fuori, dal Palazzo, qualcuno confonde l'arrivo in massa di una decina [illegible] auto dei vigili (per una riunione) con la presa «manu militari» dell'ufficio del sindaco. «C'è troppa confusione ancora» riconosce un consigliere di minoranza. E di curiosità per la vicenda, se si considera il numero di microfoni che Chiamparino si ritrova sotto la cravatta di Hermès alle 18, ce n'è tanta: «Accidenti, sembra una conferen[illegible] di Bush» annota un cronista. Mentre tutto il centrosinistra si schiera, per iscritto, [illegible] fianco del sindaco (già la sera prima, [illegible] Margherita gli aveva inviato un'affettuosa lettera) lui dichiara di «aver ricevuto solidarietà [illegible] 360 gradi». Di lì a poco arriverà [illegible] comunicato del procuratore capo Maddalena che farà tirare un sospiro di sollievo collettivo. In ogni caso il sindaco aveva premesso che alle 19 avrebbe avuto un «impegno irrinunciabile». I cronisti si scatenano per capire dove si dirigerà stavolta la sua Thesis, ma oltre il «top secret» dello staff c'è soltanto la legittima richiesta di andarsene a fare una passeggiata per «rilassarsi un po'».

> Non solo messaggi di personaggi del Palazzo ma anche telefonate e fax di centinaia [illegible] cittadini che hanno assediato [illegible] sua segreteria «Risponderò [illegible] tutti»

> La «triste vicenda» ha dominato anche il botta e risposta con gli ascoltatori di Radio Energy «Ringrazio [illegible] magistrato che m'ha ricevuto subito»



Il sindaco Chiamparino circondato dai microfoni: «Sembra una conferenza stampa del presidente Bush» ha scherzato

L'UOMO CHE «TENEVA I CONTI»

«Quei soldi non risultano fra i contributi elettorali»

Il commercialista che registrò i fondi: denunciammo tutto, 400 milioni

intervista

Maurizio Tropeano

«Io i soldi de quelle persone non li ho mai ricevuti. [illegible] li avessi presi li avrei immediatamente dichiarati così come ho fatto con tutti i contributi che [illegible] serviti per sostene[illegible] la campagna elettorale di Sergio. E' tutto registrato: dalle cinquatamila lire ai finanziamenti per alcuni milioni di lire. Adesso, quelle pagine con il nome e il cognome dei finanziatori e le cifre da loro versate sono in mano ai magistrati». Franco Ferrara, di professione commercialista ma con la passione della politica - per anni consigliere regionale del partito repubblicano è stato costretto a lasciare il pri per aver contestato il coinvolgimento del partito in Tangentopoli - è stato il mandatario della campagna elettorale dell'allora candidato sindaco, Sergio Chiamparino.

Dottor Ferrara, è sicuro di aver registrato tutti i contributi?

«Fino all'ultima lira, ci mancherebbe. Lo impone la legge (che obbliga a dichiarare tutti i finanziamenti ricevuti negli ultimi trenta giorni prima del voto, ndr.) [illegible] io l'ho rispettata come ho spiegato ieri mattina al procuratore Maddalena. I giudici mi hanno ascoltato come testimone e penso che le mie spiegazioni siano state più che esaurienti».

Che cosa fa il mandatario?

«Se il signor X versa un milione io registro che il signor x ha contribuito con un milione alla campagna elettorale. Io non posso indagare per accertare [illegible] il signor [illegible] abbia raccolto quella somma».

Perchè non si svolgono indagini?

«In primo luogo perché il mandatario non ha gli strumenti tecnici per farlo. E poi perché [illegible]on rientra nei compiti che gli assegna la legge».

Dunque, teoricamente, i soldi di Pia e Arlotto potrebbe essere stati versati da altri?

«Le ripeto: se è [illegible] qualcosa di strano [illegible] non posso saperlo. Non posso sapere [illegible] qualcuno ha fatto [illegible] meno collette. Il mio compito è registrare l'autore materiale della donazione»

Pia [illegible] Arlotto, gli imprenditori al centro dell'inchiesta della magistratura, hanno fatto versamenti ufficiali?

«Quei signori non hanno fatto donazioni ufficiali altrimenti le avrei registrate».

Potrebbero averlo fatto attravreso le cooperative rosse?

«Se le coperative hanno contribuito alla campagna elettorale di Chiamparino lo hanno fatto in maniera assolutamente trasparente quindi quelle risorse non lasciano adito a nessuna ambiguità».

La Di Vittorio e la San Pancrazio hanno contribuito in forma ufficiale per sostenere la candidatura di Chiamparino?

«Dalla documentazione in mio possesso non risulta».

Conosce il signor Monaco, il presidente di quelle due cooperative?

«Sì. L'ho incontraro ieri mattina per la prima volta in tribunale».

Ha mai respinto al mittente qualche donazione?

«Guardi la maggior parte dei fondi [illegible] arrivata attraverso un bonifico bancario. Dalle notizie in mio possesso risulta che tutti i donatori fossero persone assolutamente normali. Insomma non c'erano segnali di comportamenti anomali».

> «Se sul denaro di Arlotto e Pia è successo qualcosa di strano io non posso certo saperlo»

> «Non ci furono anomalie e la maggior parte dei fondi arrivò attraverso bonifico bancario»

SAPER SPENDERE

«Baigneuse», 2000 euro ma sul mercato francese

Simonetta

MONICA cerca da tempo [illegible] avere notizie su [illegible] quadro in suo possesso. Scrive: «Il titolo è 'Baigneuse' del pittore francese Raymond Metayet, nato nel 1875 in provincia di Bordeaux [illegible] morto a Nizza nel 1955. Il dipinto ha partecipato nel 1932 al Salone di Parigi. Dopo un anno di ricerche su Internet sono riuscita a localizzare in Francia l'unico museo che espone cinquanta opere di questo artista, cioè il Musée national de la coopération franco-américaine, Chateau 02300 [illegible] Blérancourt. Solo recentemente il museo, dopo un lungo periodo, mi ha risposto dicendomi che non possono fare valutazioni, [illegible] indicandomi il nominativo di una casa di vendite a Parigi che mi potrebbe aiutare. Nel frattempo, mi potreste aiutare [illegible] con una valutazione, anche [illegible] questo pittore [illegible] è famoso?». La lettrice ha acluso alla lette[illegible] [illegible] bella [illegible] nitida [illegible] a colori, come richiede Saper spendere a tutti coloro che chiedono la stima di un'opera. Ricordiamo il telefono della rubrica: 011-6568226, solo [illegible] lunedì [illegible] il venerdì, ore 10,30-14,30.

Tanta tenacia è finalmente stata premiata [illegible] possiamo dare a Monica una risposta sulla sua 'Baigneuse', una bella bagnante nuda seduta sulla sabbia di una spiaggia, alla [illegible] destra è appoggiato [illegible] cappello [illegible] sulla sinistra [illegible] ombrellino a fiori aperto. Spiega [illegible] professore Ferdinando Viglieno Cossalino: «Raymond Metayet è un bravo pittore che ha un suo specifico mercato in Francia. Il dipinto raffigurante la 'Baigneuse' è sicuramente un'opera [illegible] buona qualità pittorica ed il suo valore commerciale si aggira intorno ai 2000 euro, ma la stima si riferisce al mercato francese».

★ Da Alessandria Claudio P. ha inviato le foto a colori di un dipinto e precisa [illegible] lettera: «La tela [illegible] di proprietà della mia bisnonna vissuta a Zara in Dalmazia durante [illegible] dominio austroungarico. Ci è stato detto da un frate nostro conoscente che la tela potrebbe effigiare una guerriera austriaca. Chiediamo all'esperto qualche spiegazione sull'effettivo soggetto del quadro [illegible] possibilmente il suo valore».

Secondo il prof. Viglieno Cossalino «è un dipinto eseguito intorno alla metà dell'Ottocento e l'autore, quasi sicuramente, è austriaco. Con ricerche appropriate che richiedono molto tempo si potrebbe forse anche individuarne il nome. Il quadro è di buona qualità pittorica. La figura femminile [illegible] scudo e spada [illegible]ppresenta simbolicamente la difesa della Pa[illegible]. Purtroppo è anche in cattive condizioni di conservazione e avrebbe necessità di un restauro conservativo. Ma nelle condizioni in cui si trova ora il suo valore raggiunge i 2500 euro».

★ Dopo lunga attesa la pazienza di Carmelo Buscema è stata premiata: [illegible] quadro di [illegible] accludo foto a colori, è stato donato ai miei genitori nel 1930 dallo stesso pittore PieroSolavaggione [illegible] Carmagnola. Mi piacerebbe [illegible] notizie del pittore e [illegible] stima dell'opera».

Risponde l'esperto: «Piero Solavaggione (Carmagnola 1899-1979) studiò pittura all'Accademia Albertina di Torino; fu allievo di Giacomo Grosso e di Cesare Ferro. Sin dall'inizio della sua attività fu presente [illegible] tutte le maggiori mostre torinesi (Promotrice delle Belle Arti, Circolo degli Artisti, Amici dell'Arte, Piemonte artistico e culturale); partecipò anche alla VI quadriennale di Roma e alle XXIV e alla XXV Biennale di Venezia. E' [illegible] pittore che non è stato ancora sufficientemente valorizzato. La sua 'Natura morta con frutta e fagiano' può valere intorno ai 1500 euro».

[illegible] «Avevo [illegible] scritto nel '98 - precisa Natalia -, ma [illegible] risposta; ora ci riprovo come fedelissima de La Stampa e Saper spendere con due quadri, per saper se hanno valore o [illegible] sono soltanto un caro ricordo».

«I due dipinti a firma Chiaberto - sostiene il prof. Ferdinando Viglieno Cossalino - [illegible] stati eseguiti in modo dignitoso [illegible] un pittore che purtroppo non ha riscontro sul mercato. Valore [illegible] euro l'uno. Il disegno a china 'Volto di donna' di Cassinari deve essere visto dal vivo».

simonetta.conti@lastampa.it

PROGETTO DELLA PROVINCIA

[illegible] Palazzina [illegible] Stupinigi salvata [illegible]

Provincia [illegible] Torino [illegible] Anas hanno elaborato un progetto di mobilità alternativa in grado di emancipare la Palazzina [illegible] Caccia di Stupinigi dal traffico e valorizzare il parco. Il progetto, previsto per i prossimi anni, è stato illustrato ieri nell'incontro presieduto [illegible] Mercedes Bresso [illegible] Franco Campia, assessore provinciale ai Trasporti. L'idea di fondo consiste in un «anello» visibile esterno al Parco che permetterà la salvaguardia integrale dell'area protetta. Mentre residenti a Stupinigi e turisti continueranno ad avere accesso alla Palazzina, il traffico da Torino a Pinerolo sarà deviato su una viabilità alternativa che utilizzerà sia un tratto della Tangenziale Sud sia un prolungamento di Strada Debouchè fino alle porte di None. Collegamenti viari esterni al parco anche per il traffico sull'asse est-ovest, oggi incanalato sulle strade provinciali 142 e 143 per Beinasco, Orbassano e Vinovo.

IL CAPOGRUPPO DEL CARROCCIO CHIEDE TRASPARENZA NELLA GESTIONE DEI CONTRATTI DELLA SANITA'

La Lega denuncia «Troppi corruttori circolano in Regione»

Brigandì: continuo a vedere [illegible] Palazzo Lascaris molti personaggi finiti in carcere per aver distribuito mazzette a funzionari pubblici D'Ambrosio: «La materia è regolata da norme rigorosissime»

[illegible] Tropeano

«La Regione non deve trattare con i ladri. Per questo presentiamo un emendamento che prevede che la Regione non debba avere rapporti contrattuali con persone il cui pregresso rapporto con gli Enti Pubblici sia [illegible] sanzionato dalla magistratura». Sono da poco passate [illegible] undici di ieri mattina quando Matteo Brigandì, capogruppo in Consiglio regionale della Lega Nord, prende la parola per [illegible] il disegno di legge numero 437 presentato dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che contiene le modifiche dei requisiti minimi per i laboratori di analisi.

E' la prima bordata. Ne [illegible] altre sempre più dure che fanno calare [illegible] gelo tra i consiglieri regionali della Commissione Sanità. «Negli ultimi tempi - spiega Brigandì - ho visto aggirarsi nei corridoi di Palazzo Lascaris persone [illegible] erano [illegible] in carcere per aver corrotto i funzionari della sanità. Occorre dire basta: la Regione non può avere [illegible] di [illegible] commerciale con chi ha barato». Insomma, serve più trasparenza sia nell'interesse dei cittadini che in quello delle piccole aziende che, [illegible] potendosi permettere di corrompere i funzionari, risulterebbero così discriminate». E il capogruppo del Carroccio nel corso dell'intervento ripete più volte la parola «ladri». Conclude: «C'è qualcosa di strano in questo disegno di legge. Si mobilita tutto il Consiglio regionale solo per portare da 1 a 2 i centri di prelievo in Piemonte. Ecco perché ho presentato un articolo aggiuntivo che precisa che la Regione non avrà alcun rapporto [illegible] laboratori privati i cui titolari, o i soggetti che [illegible] forniscono il capitale sociale, siano stati condannati per reati inerenti l'attività [illegible] pubblici».

Poche metri più [illegible] là, seduto vicino al presidente della Commissione, Luca Pedrale, D'Ambrosio incassa quelle affermazioni senza reagire. Pedrale, però, sospende [illegible] seduta. La maggioranza, tranne Sergio Deorsola e Rosa [illegible] Costa del Cdu, si riunisce nella stanza vicina. Una riunione concitata che produce la sospensione dell'esame del disegno di legge per accertare «se sia compatibile con la normativa attualmente vigente», [illegible] Pedrale.

E D'Ambrosio? La risposta dell'assessore arriva nel pomeriggio: «Il problema posto da Brigandì non sussiste visto che la materia è già regolata da precise normative regionali». E le accuse del capogruppo della Lega che chiede alla Regione di «non trattare [illegible] i ladri?». L'assessore risponde tranquillo: «Evidentemente sta cercando popolarità, probabilmente segue le orme del suo leader, Bossi. Se Brigandì fa quelle affermazioni perché vuole [illegible] sanità [illegible] ladri gli rispondo che l'assessore ha lavorato sempre con trasparenza e pulizia».

Il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, difende l'assessore: «Tutta la maggioranza - spiega - condivide il principio della trasparenza nella pubblica amministrazione. Ecco perché non mi è sembrato che Brigandì abbia attaccato l'assessore. Se così fosse credo che la Lega Nord e il suo capogruppo debbano esplicitarlo». Poi getta acqua sul fuoco: «Più semplicemente mi sembra che le parole di Brigandì costituiscano un ulteriore tassello [illegible] mosaico di una garbata contestazione all'interno della maggioranza legata al rimpasto della Giunta e al rinnovo degli incarichi dell'Assemblea». Anche il capogruppo di An, Ennio Galasso, smorza le polemiche: «Abbiamo deciso di ri[illegible] perché ogni ulteriore ele[illegible] che contribuisca a rendere più immacolata l'amministrazione regionale è ben accolto da tutta la CdL. L'attacco a D'Ambrosio? Brigandì ha spiegato che si riferiva alle amministrazioni [illegible] centro-sinistra».

Per Antonello Angeleri (Ccd), invece, [illegible] è possibile sorvolare sull'ennesimo scivolone di una [illegible]oranza che sta facendo intravedere crepe preoccupanti. In atte[illegible] [illegible] qualcosa cambi rinnoviamo a tutti l'invito all'unità interna ricordando che il miglior collante è un Ghigo capace di smarcarsi da questioni di poltrona e di approdare ad un esecutivo rinnovato». Dall'opposizione Marisa Suino (Ds) par[illegible] [illegible] «accuse gravissime che devono essere verificate. Del resto la Commissione d'inchiesta [illegible] Asl e Aso aveva evidenziato l'assoluta mancanza di controlli da parte [illegible] Regione sugli accreditamenti». Anche per Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, «le affermazioni di Brigandì [illegible]o da verificare».



La gestione della Sanità è nel mirino anche di esponenti della maggioranza

LA SPESA FINALE SUPERERA' TRE MILIONI DI EURO. PREVISTI VIALI PEDONALI, PARCHEGGI E FONTANE

Alberi e piazze sulla nuova area Lancia

Via libera dal Comune al grande progetto di riqualificazione

Alessandro Mondo

Viali pedonali avveniristici, piazze, parcheggi e rotatorie al posto di ex-capannoni industriali «rot[illegible] tia dopo un degrado decennale.

Risorge l'area Lancia. Il ponte fra passato e futuro è rappresentato [illegible] sofisticato progetto di urbanizzazione (stiamo parlando di edilizia rigoro[illegible] privata) che decollerà dal prossimo anno: presentato dall'assessore all'Urbanistica e all'Edilizia privata Mario Viano, ha avuto ieri il via libera dalla giunta comunale con un conto inevitabilmente [illegible]. Ridisegnare la vasta area che comprende le vie Isonzo, Caraglio, Renier, Lancia e [illegible] Rosselli nell'ambito di quello che l'assessore definisce uno dei più significativi interventi di riqualificazione urbana comporterà una spesa di tre milioni e mezzo di euro (circa 7 miliardi di vecchie lire). Tanto costerà costruire [illegible] tassello importante di architettura cittadina caratterizzato da robusti [illegible] [illegible] verde e molteplici invenzioni. Tra le più significative spi[illegible] il viale pedonale rialzato con l'asse centrato sul grattacielo Lancia, decennale punto di riferimento per Borgo [illegible] Paolo oltre che elemento [illegible] collegamento fra passato e futuro. Immaginatevi un percorso rettilineo affiancato da una successione di vasche contenenti [illegible] arbusti fioriti e fogliame scelti in modo da riproporsi tutto l'anno. Ad arricchire la tavolozza delle tonalità, il rosso fiammante garantito durante la stagione autunnale dai due [illegible] di «Liquidambar styraciflua», particolarmente apprezzata anche per il suo portamento.

Va da sé che un conto è descrivere [illegible] interventi sulla base dei progetti elaborati, altra [illegible] osservarli dal vivo. Il discorso vale per il viale pedonale rialzato come per la continuazione del percorso pedonale compreso nel primo lotto (via Isonzo, via Issiglio, confine dei fabbricati Telecom e Lancia). Mentre la piazza pavimentata (di forma quadrata) posta all'incrocio fra i due viali pedonali fungerà [illegible] elemento di raccordo e di aggregazione. Chi auspicava qualche gioco d'acqua non resterà deluso. Il [illegible] della [illegible] piazza, proprio di fronte al Centro commerciale [illegible] prossima realizzazione, sarà caratterizzato da [illegible] grande fontana. Fondamentale il parcheggio, a garanzia della funzionalità oltre che dell'estetica: collocato all'angolo tra via Caraglio e via Renier, sarà di forma trapezoidale. Anche in questo [illegible] sono previsti elementi consistenti di verde: protagonista quello noto come Albero dei Tulipani («Liriodendron tulipifera»), apprezzato per il colore giallo intenso del fogliame in autunno e per i fiori primaverili dai quali la pianta deriva il nome volgare. Altre tra le strutture destinate al ricovero delle auto: due modeste per dimensioni, [illegible] via Caraglio ed in via Renier, [illegible] si aggiunge il parcheggio allungato (e alberato) verso via Lancia. Sul fronte della viabilità, la conclusione sarà affidata alla rotatoria di forma rettangolare in largo San Paolo. Da fine anno, [illegible] parola ai cantieri.

EDILIZIA POPOLARE

Quattromila alloggi in vendita

Il Consiglio regionale [illegible] approvato [illegible] [illegible] in vendita degli alloggi [illegible] Edilizia residenziale pubblica a Torino e provincia: nella lista sono confluiti oltre 4 mila alloggi (4.351 per l'esattezza) di proprietà dell'Agenzia territoriale per la casa (Atc) [illegible] Provincia torinese. Soddisfatto Franco Maria Botta, [illegible] regionale all'Urbanistica e all'Edilizia residenziale: «In questo modo raggiungeremo due obiettivi; si consentirà agli inquilini di acquistare gli appartamenti, mentre l'Atc [illegible] l'opportunità [illegible] recuperare fondi indispensabili [illegible] la realizzazione [illegible] il recupero [illegible] nuovi alloggi». Qualche riserva [illegible] [illegible] dai sindacati inquilini, in particolare il Sunia: «In passato non abbiamo [illegible] nulla da eccepire sulle dismissioni, considerata [illegible] situazione finanziaria dell'Atc - spiega Andrea Parvopasso, il segretario torinese -, ma adesso è ora di smetterla con dismissioni che impoveriscono il patrimonio pubblico in un momento [illegible] forte difficoltà per molte famiglie. [illegible] qui il nostro no ad una politica francamente suicida».

Specchio dei tempi

«La pensione è minima: [illegible] posso vivere solo con i ricorsi bloccati a Roma» - «Nessuno ha voluto soccorrere nella notte il [illegible] morente» - «Arriviamo alle strisce rosse?» - «Il labirinto di via San Donato»

Una lettrice ci scrive

«Sono stata operata, ancora giovane, per ben due volte per un brutto melanoma facciale con asportazione di ghiandole e linfonodi. Durante le sedute di chemioterapia ho dovuto sottopormi a ben [illegible] trasfusioni di sangue per un forte calo di piastrine (anno 1984). Erano anni in cui per pagare poco il plasma lo si importava dai paesi dell'Est senza sufficienti controlli. Così ho contratto l'epatite C, che tutt'ora mi tormenta. Ho quindi dovuto lasciare l'impiego perché l'epatite mi procurava [illegible] forte stanchezza e sul lavoro non rendevo più come avrei dovuto. [illegible] percepito [illegible] pensione [illegible] vecchiaia ridotta per non avere tutti gli anni contributivi necessari. Ora, poiché la pensione [illegible] bassa, per campare [illegible] fatto domanda per l'invalidità civile (melanoma-epatite C [illegible] [illegible] anche tiroidine) [illegible] mi è [illegible] rifiutata. Ho quindi fatto domanda per [illegible] indennizzo statale (con un iter burocratico pazzesco) a cui possono accedere tutti i disgraziati come me colpiti da virus [illegible]l'epatite o peggio ancora dall'Aids e da circa [illegible] anni sono ancora in attesa di risposta, [illegible] meglio una risposta 6 mesi fa è giunta, ed [illegible] negativa in quanto non si [illegible] a risalire al donatore. Ho fatto ricorso a Roma dove giace la mia domanda per [illegible] piccolo riconoscimento per [illegible] brutto regalo dello Stato. Oggi mi sono sentita rispondere che ci vorrà almeno un altro anno per avere la risposta. Risposta che se sarà negativa mi concede però la grande gioia di fare un altro ricorso! Se sarò ancora viva? E posso campare con i ricorsi?!».

Segue la firma

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«L'altra notte, poco dopo le 24 sulla strada comunale di Superga ho notato un grosso tasso. Era ferito, perdeva sangue ma ancora vivo. Abbiamo cominciato a fare diverse telefonate a veterinari e cliniche in quando completamente inesperti [illegible] materia avevamo paura che prendendolo e trasportandolo [illegible] potuto fargli ancora più male. Gli interpellati sono stati per lo più scortesi e scocciati da quella telefonata in piena notte, ci [illegible] sentiti rispondere che loro non facevano servizio di soccorso, che non sapevano niente di animali selvatici e che non si prendevano la briga di venire a vedere se si poteva fare qualcosa. Delusi abbiamo chiamato i vigili [illegible] fuoco, ma loro possono salvare i gattini sugli alberi [illegible] non possono aiutarci a trasportare un tasso morente da un veterinario! Dopo varie discussioni ci dicono che avvertiranno [illegible] Regione Piemonte e [illegible] faranno richiamare di lì a poco. Così avviene e [illegible] ribadiscono che i veterinari non lavorano [illegible] notte! Questa significa che se un animale [illegible] ferito, deve forse aspettare "l'orario ufficio"? E un'ora dopo quel bellissimo esemplare di tasso, grosso, con la [illegible] colpa di essersi ferito fuori orario, è morto sotto i nostri occhi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Le strisce blu difficilmente riescono nel loro scopo e l'auspicata rotazione dei parcheggi raramente [illegible] verifica, per varie ragioni. Ne fanno le spese tutti coloro che vanno in giro per [illegible] città per portare a termine rapide commissioni rimanendo nei vari uffici per breve tempo. Anche se le soste sono solitamente molto brevi, costoro, non trovando posti a causa dei parcheggi a pagamento lasciano i veicoli in doppia fila.

«Non sarebbe sbagliato inventare un nuovo tipo di strisce (magari rosse) che delimiterebbero un nuovo tipo di soste, quella a brevissimo termine, [illegible] 5 o 10 minuti, posti riservati a tutti coloro che devono ritirare o consegnare piccoli pacchi, buste nei vari uffici. Esistono già [illegible] dedicate al carico e [illegible] delle merci ma solitamente [illegible] antistanti le attività commerciali e riservate al carico e scarico dei corrieri. Una sosta così breve contribuisce a liberare posti».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Chi si avventura in [illegible] San Donato rischia di non uscire più dal labirinto, [illegible] la perla migliore che riscontro ogni mattina è [illegible] Giulio Cesare. Primo, [illegible] capisco perché mettere i binari per la metropolitana leggera in mezzo al corso; visto che si sta... rompendo non era meglio pensare a qualcosa di sotterraneo?

«Sono d'accordo sull'utilità delle rotonde che evitano i semafori ma quella di corso Giulio angolo Stura Lazio è assurda! Invece di farla "ad invito" [illegible] allargando l'entrata nella rotonda, è stata costruita "ad imbuto" stringendo le [illegible] in entrata!»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Con TIM PARLA E SCRIVI
le chiacchiere fanno testo.
1 SMS GRATIS per ogni
minuto di conversazione.
Assistenza
TIM
119
TIM

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165-231181. FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

LA CASSAZIONE, DA QUANDO RICEVERA' GLI ATTI, DOVRA' PRONUNCIARSI ENTRO 30 GIORNI SUL RICORSO PRESENTATO DA TAORMINA

Un mese per decidere sul caso Cogne

Tra le opzioni dei giudici anche il terzo rinvio al Riesame

AOSTA

La Cassazione ha un mese di tempo per pronunciarsi sul ricorso presentato dal difensore Annamaria Franzoni, l'avvocato Carlo Taormina, contro la recente ordinanza del Tribunale del Riesame di Torino.

I magistrati torinesi, che si sono pronunciati quali giudici di rinvio in conseguenza di una precedente decisione della Cassazione, hanno confermato l'ordinanza emessa dal gip di Aosta, che a marzo ordinò l'arresto della Franzoni con l'accusa di aver ucciso il figlio Samuele di 3 anni. Un pronunciamento che ha avallato in blocco sia il lavoro svolto dalla procura di Aosta, attraverso il sostituto Stefania Cugge (titolare dell'inchiesta) e il procuratore Maria Del Savio Bonaudo, sia le indagini dei carabinieri del nucleo operativo di Aosta e i rilievi del Ris di Parma.

Ma se la Cassazione, secondo il codice di procedura penale, ha 30 giorni di tempo per decidere, è anche che questo non significa un pronunciamento entro il 15 novembre, perché la decorrenza scatta quando la corte riceve gli atti.

E nel precedente ricorso sul caso Cogne, li ottenne quasi due mesi dopo la presentazione del ricorso. Annamaria Franzoni, intanto, è in libertà proprio in conseguenza dell'impugnazione dell'ultimo provvedimento a lei sfavorevole.

Nel suo ricorso, l'avvocato Taormina ha chiesto l'annullamento dell'ordinanza del tribunale del Riesame per «carenza di motivazione» e «manifesta illogicità».

Tra le opzioni che ha la Cassazione c'è anche quella di rinviare tutto a una ulteriore decisione del Riesame, che si è già pronunciato due volte sul caso Cogne. [s. ser.]





Annamaria Franzoni, accusata di aver ucciso il figlio Samuele Lorenzi il 30 gennaio a Cogne e il suo legale Carlo Taormina che ha presentato ricorso in Cassazione

DETENUTO CON UNA FRATTURA CURATO PER «CONTUSIONE»

Denunciati direttore e medico del carcere

AOSTA

Secondo un medico del carcere era una semplice contusione, in realtà era una doppia frattura al femore. Per questo un detenuto ha denunciato alla procura di Aosta il direttore della casa circondariale di Brissogne, Maria Grazia Giampiccolo, e il responsabile sanitario della struttura, Anita Prezzaven-. Per entrambi le accuse sono di mancata assistenza sanitaria e di mancata denuncia di infortunio. Il detenuto, che ora è tornato in libertà e risiede fuori valle, era caduto nel febbraio 2001 mentre rientrava in cella dopo aver svolto li attività nel carcere. Dopo l'incidente aveva accusato forti dolori ad gamba. A visitarlo uno dei medici turno in servizio: secondo la sua diagnosi si trattava di una forte contusione per la quale aveva prescritto al detenuto tre giorni riposo. I dolori, però, nei giorni successivi non erano spariti. Il ferito aveva continuato a lamentarsi fino a quando non era stato visitato da un altro medico di guardia ed era stato condotto all'ospedale per un controllo più approfondito. Dalle radiografie era quindi emerso che aveva una doppia frattura al femore. Per chiarire meglio le presunte negligenze all'interno della circondariale, la procura ha convocato come testimoni alcuni agenti di polizia penitenziaria. [s. marc.]

A TORGNON — UN BOTTINO DA RECORD



Funghi giganti Raccolta di funghi da guiness dei primati per Antonio Lentini che ha trovato due porcini giganti. Residente a Saint-Vincent, Lentini raccoglie funghi quando aveva anni, conosce «i posti migliori» e condivide la sua passione con i due fratelli. «Sono arrivato nella zona di Torgnon - racconta -. Dopo un'ora di ricerche, in un dirupo ho avuto una bella sorpresa. Una quindicina di porcini freschi, di cui due da 1,35 e 1,2 chilogrammi, uno da 9 etti e tutti gli altri sui 5 etti». Non è il primo bottino fortunato per il fungaiolo di St-Vincent, che confessa di aver già trovato in Francia 110 chilogrammi di funghi in un solo giorno, più un'ottantina di chili il giorno dopo, di cui tre solo di ovuli reali. «Questa - aggiunge - è stata un'annata ottima per i funghi le abbondanti piogge ne hanno fatti spuntare tanti e di varie qualità. Ho visto tantissima gente, venuta da fuori apposta per raccoglierne, andare via con i sacchi pieni». Ormai in Valle la stagione di raccolta è finita, ma Lentini continua la «caccia» nelle pianure francesi, cui spera di tornare un'altra volta vittorioso.

LA DECISIONE DI PAOLO SINISI DOPO L'AVVIO DELL'INCHIESTA SU AUTO E CAMION IN DOTAZIONE AL COMITATO E RISULTATI RUBATI

Croce Rossa, si è dimesso il vicepresidente

Lo ha annunciato ieri in una lettera al Consiglio direttivo

Roberto Gonella

AOSTA

Sette righe per dimettersi da ogni incarico, ma nessuna spiegazione sulla vicenda che lo portato sotto inchiesta. Paolo Sinisi ha scelto una lettera con l'intestazione dell'Ispettorato regionale dei volontari del soccorso, per dimettersi da vicepresidente e dalle altre cariche all'interno del Comitato della Croce Rossa della Valle d'Aosta.

Del suo breve messaggio è stata data lettura ieri in occasione del Consiglio direttivo convocato in seduta straordi- dopo l'avvio della scottante inchiesta sui mezzi risultati rubati in dotazione all'organizzazione umanitaria.

«A seguito alla vicenda connessa al sequestro degli automezzi - scrive Sinisi - provvedo con la presente a dimettermi dagli incarichi» e annuncia di aver informato della decisione anche il Consiglio nazionale dei volontari ed il presidente generale.

Chi si aspettava spiegazioni su un'indagine che ha destato particolare clamore è rimasto deluso. Non il presidente del Comitato regionale della Croce Rossa, Ettore Viérin: «Il Consiglio avrebbe potuto solo sospenderlo fino al momento della sentenza - spiega - il fatto che abbia scelto dimettersi è un gesto che deve essere apprezzato. Sinisi ha sempre dato l'anima Comitato e forse l'aver voluto dare tanto lo ha portato a commettere queste irregolarità».

Nelle tre ore di discussione il Consiglio direttivo (insieme con Viérin c'erano i cinque consiglieri) oltre a prendere atto delle dimissioni ha fissato le strategie da portare avanti nella vicenda. Nei prossimi giorni saranno individuati i sostituti di Sinisi nelle di vicepresidente e di delegato regionale all'assemblea nazionale. Spetterà invece al Comitato centrale nominare con urgenza il direttore generale per quanto riguarda la parte amministrativa e gestionale.

Nella riunione di ieri il Consiglio ha inoltre deciso di richiedere «un parere legale quale autotutela della Cri» e per le procedure relative al recupero di apparecchiature (radio, sirene, estintori ed altro) a bordo dei mezzi sequestrati.

«Il resto del "parco macchine" che utilizziamo per i nostri servizi - sottolinea Viérin - non è stato toccato, quindi l'attività prosegue regolarmente».

L'operazione era scattata tra venerdì e sabato scorsi. Sinisi era sul primo camion del convoglio umanitario, organizzato dalla Croce Rossa e diretto a Sarajevo per portare aiuti. Auto, Tir e furgoni erano stati fermati pochi minuti dopo la partenza da piazza Chanoux dalla polizia stradale che ha sequestrato due Daily, un Om 60, due Land Rover, un Range Rover, Marea station wagon, oltre ad una Thema e un furgone Ducato: automezzi cui per almeno quattro c'è la certezza che siano rubati.

A fornirli alla Cri in uso gratuito era stato Paolo Sinisi attraverso l'associazione di volontariato Motor Sport, da lui stesso presieduta. Camion e auto al centro degli accertamenti erano usati dal Cri aostana da un paio d'anni.

I vertici regionali Cri si rivolgeranno ad un legale per poter tornare in possesso degli strumenti a bordo dei mezzi sequestrati dalla magistratura



Il presidente Ettore Viérin



La sede della Croce Rossa Italiana in via Grand Eyvia ad Aosta

RESI NOTI I RISULTATI DELL'INDAGINE ARPA COMMISSIONATA DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A Hône una zona è a «rischio elettrosmog»

Dove c'è la casa dei coniugi Praduroux-Cout è stato superato il livello precauzionale



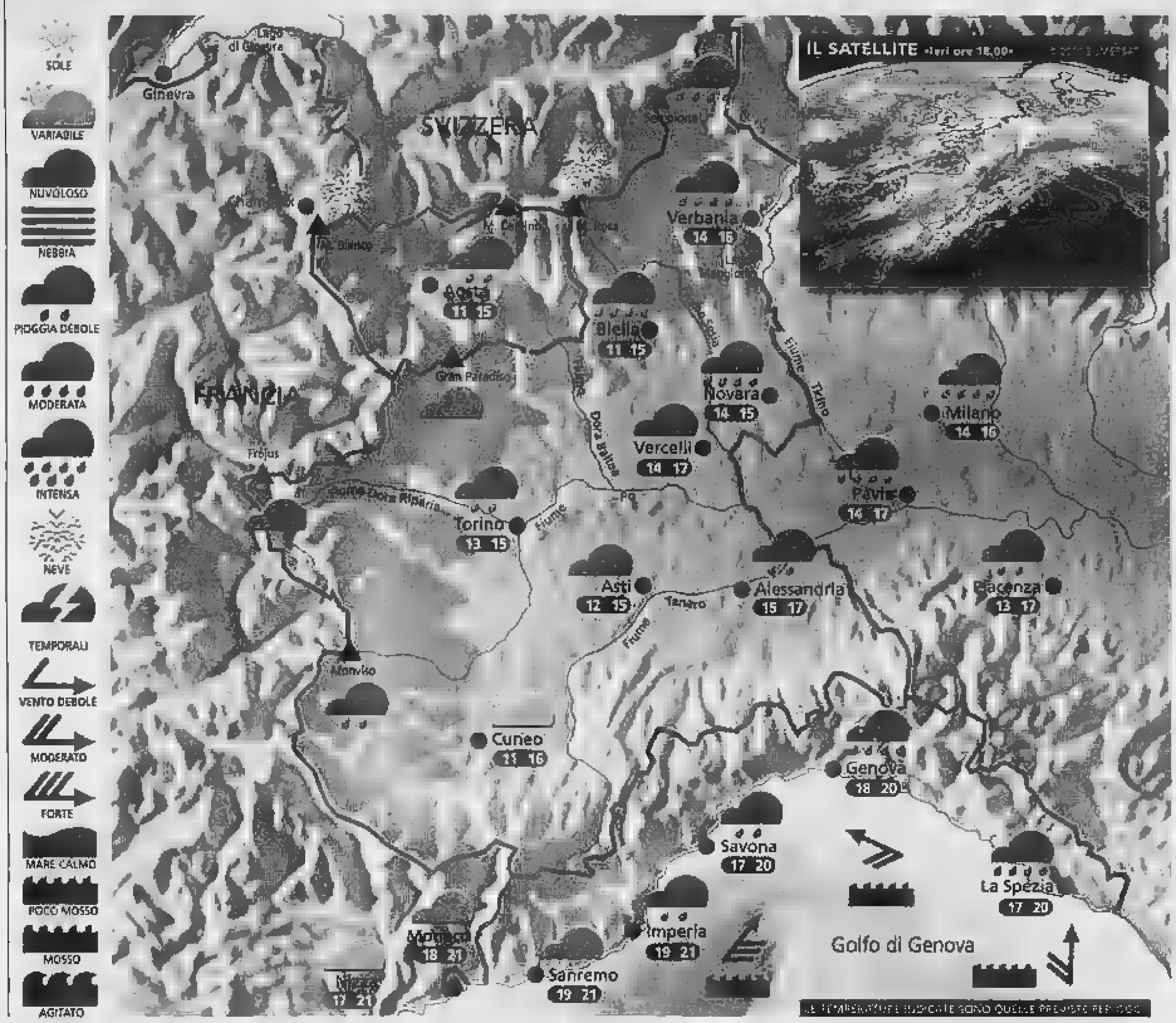
Tralicci dell'alta tensione

Daniela Giachino

Due i paesi in Bassa e Media Valle che hanno commissionato un'indagine all'Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) per conoscere i dati dell'inquinamento elettromagnetico sul territorio: Châtillon e Hône.

I dati rilevati a Châtillon, che riguardavano anche l'inquinamento atmosferico e acustico, resi noti alla popolazione nel marzo 2002, avevano preoccupato gli abitanti per l'impatto ambientale superiore a quello che si riscontra mediamente per la rumorosità ambientale e per l'inquinamento elettromagnetico. I due elettrodotti ad tensione che attraversano il territorio condizionano il vivere del per cento della popolazione, costretta a vivere al di sopra degli 0,5 microtesla, contro una media nazionale di 0,3. Giovanni Agnesod, responsabile della sezione radiazioni per l'Arpa, aveva allora rilevato il dibattito attuale tocca gli effetti a lungo termine e il decreto applicativo, che attende da mesi di essere approvato, indicava in 0,6 microtesla il valore precauzionale. La relazione sulla campagna di misura di campi elettrici e magnetici, richiesta dall'amministrazione di Hône e consegnata in questi giorni dall'Arpa, reca la stima di esposizione della popolazione agli elettrodotti ad alta e media tensione. I dati più tranquillizzanti: la popolazione esposta al campo magnetico non subisce valori superiori a 0,3 microtesla, a eccezione dei coniugi Praduroux-Cout. La loro oggetto di specifici rilievi e più volte misurati, raggiunge i 0,8 microtesla, essendo la più vicina ai due elettrodotti ad alta tensione. Lo considera un caso emblematico il sindaco Luigi Bertschy. «La normativa vigente prende in considerazione questi valori, ma qualora i decreti applicativi rientrassero in queste cifre la loro situazione dovrà essere sanata». Considera importante il documento rilasciato dall'Arpa. «Avevamo bisogno di uno strumento d'indagine per fare il punto della situazione dal punto di vista dell'inquinamento elettrico e magnetico. in un momento legislativo particolare, con una legge mancante di decreti applicativi. Quando il decreto sarà emanato i dati saranno rivisti e verificati. In un contesto di igiene e salute pubblica faremo il possibile, anche per quanto riguarda il rumore provocato dall'autostrada, per tenere la situazione sotto controllo».

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri abbiamo vissuto un'altra giornata complessivamente grigia con qualche spiraglio di sole momentaneo. Dalla Francia si stava avvicinando un fronte freddo che oggi attraverserà le nostre regioni nel corso della mattinata. Dopo il suo passaggio vi sarà un miglioramento. Il bel tempo si protrarrà sino a sabato.

Previsioni Su tutti i settori in mattinata cielo coperto e precipitazioni di debole o moderata intensità con calo del limite delle nevicate sin verso i 1900-2000 m. In Liguria isolati temporali. Piogge [illegible] probabili sul Basso Piemonte, segnatamente sul Cuneese. Con il passare delle ore tendenza ad attenuazione dei fenomeni e a graduale miglioramento su Valle d'Aosta, Ponente Ligure ed Ovest Piemonte, in estensione [illegible] restanti zone nel corso del pomeriggio. Temperatura in diminuzione. In serata possibile foehn nelle vallate. Domani [illegible] tempo.

ZOOM

La caligine

A formare la caligine sono particelle solide, generalmente fumo e pulviscolo, che si diffondono nell'aria grazie al vento e alle correnti convettive e vi restano sospese grazie all'effetto della turbolenza meccanica e termica. In caso di pioggia precipitano al suolo e l'atmosfera appare più tersa.
Sul mare la caligine è costituita in prevalenza da cristalli di sale. Lo spessore della caligine è limitato agli strati più bassi e generalmente coincide con un'inversione di temperatura, a causa della quale non gli è più concesso di salire oltre. Si distende allora orizzontalmente e le sue concentrazioni possono aumentare. E' il tipico caso anticiclonico in cui la subsidenza provoca [illegible] accumulo di sostanze inquinanti [illegible] pianura e soprattutto nelle grandi aree urbane. La caligine non [illegible] confusa con la foschia che è comunque un suo «prodotto». In pratica le goccioline d'acqua sospese nell'aria si legano a questi nuclei di condensazione formando un cocktail di foschia e veleni. Nelle zone anticicloniche, quando le particelle sono numerose, l'umidità dell'aria risulta elevata e il cielo è sereno, dalla foschia spesso si passa alla nebbia, [illegible] sarebbe meglio dire allo smog, dall'inglese smoke+fog, cioè fumo+nebbia, [illegible] bella miscela inquinante.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	23	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	18	26	ROMA	18	24
BOLOGNA	16	20	VENEZIA	15	21
	20	26	BARCELLONA	6	11
CATANIA	18	26	BRUXELLES	3	10
CATANZARO	18	23	FRANCOFORTE	6	12
	15	19	GINEVRA	6	11
	19	25	LONDRA	6	11
PALERMO	20	26	MONACO DI BAVIERA	4	12
PERUGIA	14	21	PARIGI	2	10
	15	21	ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 41 minuti; cala domani alle ore 4 e 38 minuti

LA NUOVA TESSERA, ATTESA DA UN ANNO, SARA' IN DISTRIBUZIONE DA LUNEDI'

Carte Résident per lo sci

E' pronto lo skipass elettronico

Giorgio Macchiavello

AOSTA

Dopo la «falsa partenza» dello scorso anno, parte la Carte Résident, la speciale tessera riservata agli sciatori residenti in Valle d'Aosta. La Siski, l'azienda che si occupa dei servizi delle società di impianti di risalita della regione, ha annunciato che la carta [illegible] [illegible] distribuzione a partire da lunedì 21 ottobre.

La Carte Résident è una tessera con microprocessore, dal formato di un normale Bancomat, che attesterà la residenza del suo possessore [illegible] un documento personale [illegible] nominativo) alle casse degli impianti di risalita per poter usufruire dello sconto sul prezzo del biglietto. Non solo. Il microprocessore consentirà di utilizzarlo anche come un vero [illegible] proprio skipass: presentandolo alle casse, verrà «caricato» il biglietto acquistato (dal semigiornaliero allo stagionale) e potrà essere usato «a mani libere», cioè senza bisogno di estrarlo dalla tasca ogni volta che si passa [illegible] cancelletto di un impianto di risalita.

Per avere la Carte Résident ci si dovrà presentare alle casse di una qualunque stazione sciistica della regione con la carta d'identità e il codice fiscale; il costo è di 5,20 euro. Sulla Carte verrà riprodotta anche la fotografia della carta d'identità, purché «leggibile» dallo scanner del computer. I possessori della tessera Logic (analogo documento con microprocessore per il «caricamento» dello skipass) potranno consegnarla e ricevere in cambio gratuitamente la Carte Résident.





L'amministratore delegato dalla Siski Massimo Lévêque
Più in alto, una pista [illegible] della regione. Da lunedì la società distribuirà la tessera riservata agli sciatori [illegible] residenza in Valle d'Aosta

Per coloro che intendono evitare eventuali code davanti alle casse all'avvio della stagione sciistica nelle diverse stazioni, la Siski ha previsto una pre-distribuzione della tessera. Gli interessati potranno ritirarla a partire dal lunedì 21 negli uffici della società amministrata da Massimo Lévêque, in regione Borgnalle 10, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

La Siski aveva già annunciato l'ideazione della Carte Résident esattamente un anno fa per la stagione 2001/2002. Ma la distribuzione non avvenne per problemi tecnici. Questa volta invece tutto è pronto, in tempo per l'apertura delle piste di sci di Cervinia fissata per il 26 ottobre.

L'ULIVO ATTACCA LA MAGGIORANZA PER I RITARDI NEI LAVORI. L'ASSESSORE LAVOYER: «NON E' COLPA NOSTRA»

In Regione scontro sul ritorno [illegible] treni

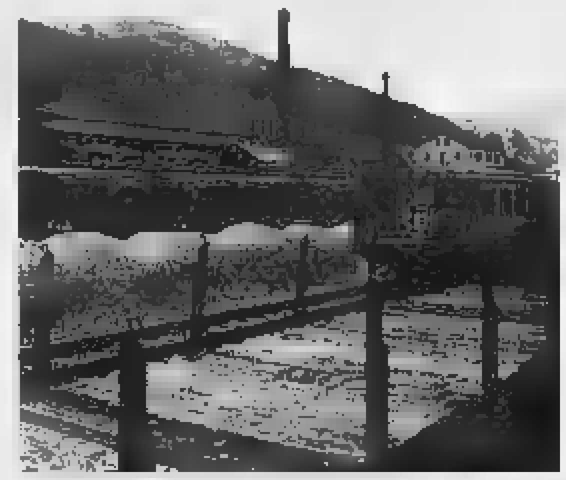
Alessandro Camera

AOSTA

Ennesimo balletto [illegible] date ieri, durante i lavori del Consiglio regionale, sul ritorno dei treni sull'intera tratta ferroviaria Aosta-Chivasso. A dare il via è stato il Gruppo dell'Ulivo con il consigliere Carlo Curtaz. «Negli ultimi mesi a più riprese [illegible] sono state date della riapertura [illegible] del servizio ferroviario ma siamo ancora in attesa del treno. L'ultima notizia dava per certo la riapertura totale per metà novembre. Ormai ci siamo - ha detto Curtaz - e non sarà così. E allora?».

La risposta all'interrogativo posto dal consigliere verde l'ha data l'assessore regionale ai Trasporti, Claudio Lavoyer. «Non possiamo assumerci responsabilità per lavori che non sono gestiti dalla Regione. Quanto ci competeva è stato fatto con rapidità». Lavoyer ha respinto le critiche di «tentennamenti nella vicenda». «Non siamo [illegible] stati fermi. Abbiamo sollecitato Rfi (Rete Ferroviaria Italiana n.d.r) con toni duri e ultimativi, li abbiamo gratificati anche [illegible] "incapacità"». Ma per Curtaz «è troppo facile mettere le mani avanti e dare le colpe agli altri. In questo modo si è impotenti e rassegnati e dimostra incapacità politica di questa maggioranza». L'assessore Lavoyer, rifacendosi a informazioni di Rfi, ha confermato «la riattivazione della tratta completa Aosta - Pont-St-Martin per l'11 novembre mentre nel tratto Pont-Borgofranco i treni torneranno a viaggiare dal 15 dicembre».

Intanto critiche sui «ritardi di ricostruzione della linea ferroviaria Ivrea - Aosta» arrivano anche da Bruxelles. L'europarlamentare valdostano Luciano Caveri, presidente della Commissione trasporti del Parlamento europeo, ha scritto a Giancarlo Cimoli, presidente e amministratore delegato di Trenitalia. Caveri ricorda al presidente di Trenitalia che «in occasione dell'audizione pubblica del "Libro Bianco" sui trasporti del marzo scorso a Bruxelles mi vennero fornite note scritte riguardanti il ripristino della linea ferroviaria Aosta - Ivrea gravemente danneggiata dall'inondazione del 2000 e sulle prospettive di modernizzazione e di esercizio dell'intera Aosta - Chivasso e la data di riapertura della tratta - ricorda ancora Caveri - [illegible] ottimisticamente stata fissata per settembre o al massimo per la fine dell'anno». Ora, dice ancora Caveri «il mese di novembre è alle porte, ma risulta evidente dallo stato dei cantieri che i tempi previsti non saranno rispettati». L'europarlamentare valdostano, senza minimamente mascherare il tono ironico della parte finale della missiva, rammenta al presidente Cimoli che «quando venne realizzata la Ivrea - Aosta i tempi di apertura del cantiere andarono [illegible] 1882 al [illegible] mentre dopo più di un secolo, con un progresso tecnico enorme [illegible] non comparabile alla situazione ottocentesca - dice Caveri - ci dibattiamo in attesa della riapertura da due anni e le giustificazioni date [illegible] suo tempo per i ritardi non tengono più». In conclusione, sul ritorno dei treni sull'intera tratta ferroviaria Aosta - Chivasso, l'eurodeputato chiede che Giancarlo Cimoli «dia notizie aggiornate e faccia conoscere all'opinione pubblica di chi siano state le responsabilità dell'ulteriore slittamento della data di apertura».



Convogli ferroviari alla stazione di Aosta. Non si sono certezze sulla riapertura dell'intera linea che era stata annunciata per metà novembre

In Consiglio tutti contro Forza Italia sul francese facoltativo [illegible] Maturità

AOSTA

Si è animato solo nelle battute finali, e grazie alla ormai storica questione della prova di conoscenza della lingua francese all'esame di Stato, un Consiglio regionale che ha concluso ieri i lavori [illegible] che non ha riservato grandi momenti [illegible] interesse. L'assemblea si era aperta con [illegible] minuto di silenzio in memoria delle vittime dell'alluvione del [illegible] ottobre 2000. [illegible] ricordo era stato sollecitato [illegible] capo gruppo dell'Ulivo, Carlo Curtaz, ed era stato ripreso dal presidente della Regione, Dino Viérin, per il quale «il modo migliore per ricordare queste vittime è stato quello attuato dai valdostani nel riportare alla normalità, [illegible] [illegible] solidarietà di tutti, la Valle d'Aosta».

Sulla questione della lingua francese il dibattito, che ha regalato spunti polemici ed è stato innescato da due risoluzioni (una proposta dall'Ulivo e l'altra dai partiti e movimenti della maggioranza) si è risolto in [illegible] attacco concentrico dei rappresentanti di tutte le forze politiche presenti nell'aula di palazzo regionale nei confronti di Forza Italia. Ai [illegible] rappresentanti di Forza Italia, fautori di un emendamento alla legge nota come «riforma Moratti» che propone di passare [illegible] la prova di francese dall'attuale «obbligatorietà» alla «facoltatività» [illegible] state rivolte accuse forti che i forzisti hanno respinto. Al voto, la risoluzione dell'Ulivo che faceva leva, come quella di maggioranza, sulla difesa dell'«obbligatorietà» della prova, ma soprattutto sulla «piena spendibilità del titolo [illegible] studio», è [illegible] bocciata (3 no, 3 sì e 25 astensioni) mentre quella della maggioranza è stata approvata (3 no, 3 astensioni, 25 sì).

In precedenza l'assemblea aveva [illegible] approvato all'unanimità la mozione dell'Ulivo, emendata e fatta propria dall'intero Consiglio, a proposito di «iniziative per una informazione politica corretta e trasparente». Il Consiglio, dopo aver «sottolineato l'importanza che l'informazione, la comunicazione [illegible] la pubblicità avvengano secondo criteri di correttezza e trasparenza e massima libertà» ha espresso l'auspicio che «le forze politiche e i direttori delle testate giornalistiche operino nel pieno rispetto delle regole giuridiche e di carattere deontologico». [a. c.]

LUISA BERGOMI [illegible] ELIGIO MILANO HANNO ANNUNCIATO CHE NON PRESENTERANNO UNA TERZA LISTA

A Courmayeur [illegible] a due per il Comune

In lizza il sindaco Blua e la formazione dell'attuale minoranza



Il municipio di Courmayeur. A novembre si rinnova il Consiglio

COURMAYEUR

«Noi abbiamo il programma senza la lista. Gli altri hanno le liste ma non i programmi perché non bastano gli argomenti dell'ordinaria amministrazione [illegible] caratterizzare una compagine ma i grandi temi della comunità che deve riconoscersi nella specificità culturale [illegible] sociale di Courmayeur». E' quanto affermano Luisa Bergomi ed Eligio Milano dopo l'ultima riunione di martedì. «Un programma - aggiungono - che deve permettere ai cittadini di riconoscersi nell'autentica e radicata specificità sociale e culturale di Courmayeur. La nostra sola indicazione di voto è di andare a votare»

Chiusa l'iniziativa Bergomi-Milano, la competizione dovrebbe essere ristretta alla lista Blua [illegible] a quella «civica»: le liste devono essere presentate fra dom[illegible] [illegible] sabato. Le squadre fanno pretattica in vista della volata finale, quindi il condizionale è strettamente d'obbligo. La lista Blua dovrebbe essere completa. Vicesindaco Ennio Mochet, sembrano confermati gli assessori uscenti Antonio Grosso ai Lavori pubblici e Olivier Ottoz alle Politiche sociali mentre per Turismo [illegible] Cultura i nomi cambiano ad ogni levata del sole. Oltre al gruppo dissidente dell'UV (Albarello Rey [illegible] Meyseiller) potrebbero registrarsi altre defezioni, quasi certa quella di Tollolli, assessore tecnico alla Cultura mentre è confermato l'appoggio dei DS. In sostanza, l'ossatura della lista è quella della maggioranza uscente, con qualche nome nuovo.

Per la lista civica che si è radunata attorno all'attuale minoranza: Alessio Berthod, Giovanni Noris, Giuseppe Panazzi, Mauro Radin, Gian[illegible] Sorenti [illegible] Ferruccio Truchet, il [illegible] del capolista che circola più insistente è quello di Sorenti che aveva già ricoperto il ruolo nel 97. Hanno anche dato adesione alcuni membri della lista Aurora di allora, sicuramente Giampiero Lupinacci [illegible] Daniela Scalvino più [illegible] parte «ufficiale» dell'UV: Matteo Albarello, Roberto Rey e Flavio Guichardaz. Altro [illegible] dato per certo: Egidio Della Vedove [illegible] [illegible] prospetta anche l'adesione [illegible] qualche personaggio vicino a Forza Italia. [g. l. m.]

SOLLECITATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ALBERTO ZUCCHI

Indagine [illegible] presunte irregolarità [illegible] bilanci [illegible] Circolo Tennis [illegible]

AOSTA

Si profila una bufera all'interno del Circolo Tennis Aosta, presieduto da Enrico Alviano, per presunte irregolarità finanziarie. A sollevare la questione è il consigliere [illegible]nale Alberto Zucchi che ha ottenuto [illegible] convocazione urgente della IV Commissione per mercoledì alle 15, dopo aver presentato un dossier relativo alla situazione della gestione dei campi da tennis affidata dal Comune al Circolo con una convenzione in scadenza il 31 ottobre.

Nella tabella, già agli atti del Comune, è messo in evidenza il raffronto tra i dati contenuti nel bilancio consuntivo 2001 del Circolo e [illegible] documentazione presentata [illegible] [illegible] per l'erogazione del contributo comunale necessario alla preparazione del torneo di tennis. Queste le voci «dubbie»: acquisti/affitti torneo; price money; prestazioni mediche esterne; incassi da sponsorizzazioni; incassi da iscrizioni.

«La richiesta di contributi [illegible] Comune - dice Zucchi - ha suscitato le mie perplessità considerando che sono subito apparse notevoli discrasie tra le domande di sostegno economico e i bilanci esibiti dal Circolo». Il consigliere pone l'accento sugli elementi da accertare che, a suo dire, sono troppi e pesanti. «Mi compiaccio - continua - che gli uffici competenti stiano sollecitando chiarimenti al Collegio sindacale del Circolo [illegible] al Circolo stesso, considerando che potremmo essere di fronte a irregolarità contabili [illegible] conseguente avvio di un'azione di recupero di somme concesse indebitamente».

[illegible] bilancio del Circolo Tennis Aosta, che peraltro chiude in «rosso», presenta, secondo Zucchi, elementi [illegible] contraddizione rispetto ai contributi ricevuti nel 2001 per l'organizzazione del Torneo tennis nell'agosto dello stesso anno. «Contributi più consistenti - dice - sono stati richiesti per il 2002. E' doveroso verificare l'attendibilità delle dinamiche gestionali in vista di un riaffidamento, seppure temporaneo, della gestione dei campi da tennis al Circolo». [s. l.]

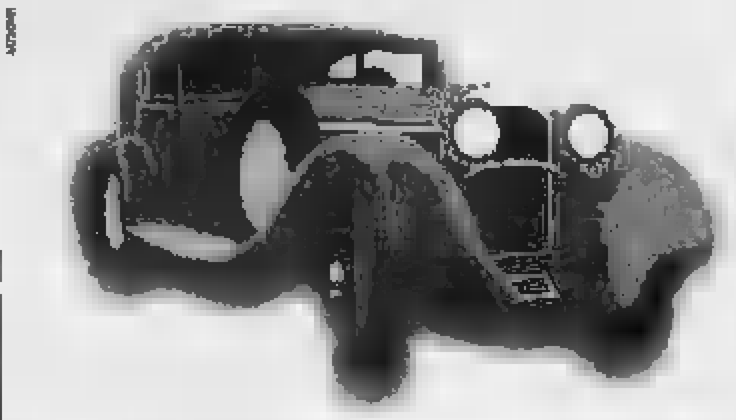
IERI SEDUTA DELL'ASSEMBLEA CITTADINA

Tre [illegible] di [illegible] sulla destinazione a uffici dell'ex «Casa Gagliardi»

AOSTA

L'acquisto dell'ex «Casa Gagliardi» da parte dell'Arer (Agenzia Regionale Edilizia Residenziale) ha sollevato obiezioni anche in Consiglio comunale. Una mozione presentata dai consiglieri [illegible] minoranza Ugo Venturella, Maurizio Pucci, Luca Mantione, Giuseppe Schimizzi, Alberto Zucchi e Marino Guglielminotti Bianco ha sollecitato l'opportunità di cambiare la destinazione d'uso della struttura, in cui l'Arer intende trasferire la propria sede. Dopo un dibattito di tre ore e mezza e due sospensioni per riunioni di [illegible]anza e maggioranza l'assemblea [illegible] respinto la mozione con 16 astensioni e [illegible] «sì». Il sindaco Guido Grimod e l'assessore all'Urbanistica Guido Cossard ne avevano chiesto il ritiro, invitando i proponenti ad apportare variazioni al testo.

«Come può l'Arer, deputata a soddisfare le richieste dei "senza casa", trasferire in uffici un fabbricato adatto ad accogliere alloggi?». E' questo il senso dei commenti espressi [illegible] presentatori della mozione. Da qui [illegible] richiesta di discutere in commissione il problema e l'impegno del sindaco e della maggioranza compatta a convocare la V commissione per esaminare [illegible] varie ipotesi prospettate [illegible] consiglieri. [s. l.]



L'usato che cerchi garantito!!

CESARO GIUSEPPE

PONT SAINT MARTIN (AO)
Tel. 0125 807 969

Scegli le nostre KM. ZERO a prezzi imbattibili
con ampia scelta di modelli, allestimenti, optional e colori

[illegible]			
ALFA 156 1.9 JTD SW	[illegible]	FIAT PANDA 4X4	KM. ZERO
ALFA 166 2.4 JTD DISTINCTIVE	KM [illegible]	FIAT PANDA COLLEGE	KM. ZERO
FIAT 600 1.1 S	KM. ZERO	FIAT PANDA YOUNG	KM. ZERO
FIAT 600 [illegible]	[illegible] ZERO	FIAT PUNTO 1.2 16V HLX 5P	KM. [illegible]
FIAT BARCHETTA NAXOS	[illegible]	FIAT PUNTO 1.2 EL 3P	KM. ZERO
FIAT BRAVA JTD	[illegible]	FIAT PUNTO 1.2 EL 5P	KM [illegible]
FIAT BRAVO JTD SX	KM. ZERO	FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P	[illegible] ZERO
FIAT DOBLÒ 1.2 SX - ELX	KM. ZERO	FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P	KM. ZERO
FIAT DOBLÒ 1.9 [illegible] ELX	KM. ZERO	FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 5P	KM. ZERO
FIAT MAREA WEEK JTD 110 ELX	KM. ZERO	FIAT PUNTO 1.9 JTD SPORTING	KM. ZERO
FIAT MAREA WEEK JTD ST MORITZ	KM. ZERO	FIAT [illegible] JTD	KM [illegible]
FIAT MULTIPLA JTD ELX	KM [illegible]	LANCIA LYBRA 1.8 LX	KM. ZERO
FIAT PALIO SW	KM. ZERO	LANCIA Y 1.2 EL BLU	KM. ZERO

Veicoli usati e aziendali garantiti!

CITYCAR

FIAT 600 1.1 S	[illegible]
FIAT PANDA 4X4	95-97
FIAT PANDA YOUNG	[illegible]
CITROEN AX 4X4	1993

UTILITARIE

FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P	2001
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P	2001
FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 3P	2001
FIAT PUNTO 55 SOLE 5P	1999
LANCIA Y 1.2 EL BLU	2001

MULTISPAZIO

RENAULT SCENIC [illegible] KALEIDOS	1999
FIAT SCUDO COMBI 9P 2.0 JTD	2000
[illegible] TO PANORAMA 9P	[illegible]
RENAULT TRAFIC 9P 1.9 DS	1999
RENAULT TRAFIC 9P 2.5 DS 4X4	1999

SPORTIVE/FUORISTRADA

FIAT PUNTO 85 16V SPORTING	[illegible]
FIAT PUNTO HGT	1999
FIAT STILO 2.4 ABARTH 3P	2001

[illegible] 1.6 16V GTI	[illegible]
OPEL FRONTERA 2.4 I [illegible]	1992

[illegible]

ALFA 147 1.6 PROGR. 3P	2001
FIAT BRAVA 1.6 EL	1996
FIAT BRAVA 1.6 ELX	[illegible]
FIAT BRAVO 1.4 12V SX	[illegible]
FIAT BRAVO 100 16V SX	[illegible]

STATION [illegible]

AUDI A4 AVANT TDI 150 CV QUATTRO	[illegible]
ALFA 156 1.8 16V PROGRESSION	[illegible]
ALFA 156 SPORTWAGON 1.9 JTD	[illegible]
FIAT MAREA WEEK JTD 110 ELX	2000
FIAT MAREA WEEK 1.6 ELX	1997
FORD FOCUS SW 1.8 TD DI	1999
SKODA FELICA WAGON 1.3	1999

COMMERCIALI E PICK-UP

CITROEN BERLINGO FURG. 1.9 DS	2000
FIAT DOBLÒ CARGO 1.9 DS	2001
RENAULT KANGOO FURG. 1.9 [illegible]	[illegible]
VW TRANSPORTER FURG. 2.5 TDI	1998
FIAT FIORINO FURG. 1.7 TD	1999
FIAT SCUDO [illegible] 1.6 BZ	[illegible]
FIAT SCUDO FURG. 2.0 JTD EL	2000
DUCATO FURG. 14 Q LI 2.8 TD IE 6V PM	[illegible]

Campagna Eco-incentivi
Finanziamenti personalizzati
Aperto il Sabato tutto il giorno

Via Nazionale per Donnas, 69 - 11026 Pont Saint Martin (AO)
Tel. 0125.807969 - Fax 0125.805481

L'AUTOCENTER

CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, [illegible]
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007

Fino a 2 anni di garanzia Km. illimitati

[illegible]

TOYOTA	CARINA 1.6 SI SW CLIMA	Grigio [illegible]	1997	€	5.600
TOYOTA	COROLLA SW 1.6 CLIMA	Nero met	1998	€	7.400
[illegible]	GOLF 1.9 TDI 115 CV HIGHLINE	Grigio met	09/00	[illegible]	15.900
FIAT	BRAVO 1.6 SX CLIMA	Nero met	1997	€	4.850
FIAT	MAREA 1.6 SW CLIMA AIR BAG	Grigio [illegible]	1998	€	7.400
FIAT	PUNTO 1.2 ELX 3 PORTE CLIMA	Argento [illegible]	07/00	[illegible]	7.400
FIAT	PALIO 100 16V SW	Bianco	1998	[illegible]	5.400
FIAT	PANDA [illegible]	Bianco	2000	€	4.200
PEUGEOT	206 CC 1.6 16V AIR BAG CLIMA ABS	Blu met	10/01	[illegible]	14.900
[illegible]	206 1.1 XR SERVOSTERZO	Verde	1999	€	6.700
FORD	FIESTA 1.2 16V 3 PORTE CLIMA	Bianco	1998	€	4.700
MITSUBISHI	COLT 1.3 GLX CLIMA AIR BAG	Nero	1998	[illegible]	4.400
OPEL	TIGRA 1.6 16V AIR BAG	Blu met	1995	[illegible]	5.200
[illegible]	ALMERA 1.4 5 PORTE CLIMA ABS	[illegible] met	1999	[illegible]	5.900
NISSAN	MICRA 1.0 SLX 3 PORTE	Rosso	1997	€	4.400
[illegible]	OCTAVIA 1.8 20V ABS CLIMA AIR BAG	Verde met	1997	€	7.800
[illegible]	OCTAVIA SW 1.6 CLIMA ABS AIR BAG	Verde [illegible]	1998	€	7.600
VOLKSWAGEN	LUPO 1.4 HIGHLINE CLIMA AIR BAG	Verde met	1999	[illegible]	7.400
[illegible]	BALENO 1.6 SW CLIMA AIR BAG	Azzurro	1997	[illegible]	5.800
LANCIA	DEDRA SW CLIMA	Bordeaux	1996	€	4.900
[illegible]	940 SW SUPER POLAR FULL OPTIONAL	Bianco	1994	€	3.800

[illegible]

TOYOTA	COROLLA SW 4X4 ABS CLIMA	Argento	1998	€	8.900
[illegible]	Y 10 4X4	Verde met.	1995	€	4.300
[illegible]	AX 1.4 4X4 5 PORTE	Bianco	1996	€	3.500
[illegible]	JUSTY 4X4 5 PORTE	Bianco	1995	[illegible]	3.500

[illegible]

[illegible]	VITARA 1.6 3P	Verde met.	1994	€	6.500
SUZUKI	VITARA 5 PORTE 1.9 TD	Verde	1997	€	10.900

[illegible] VEDERE E PROVARE [illegible] LAU[illegible]

Alpicar

Audi

USATO ALPICAR

[illegible] A4 [illegible] 1.8	1997	FULL OPTIONAL
[illegible] A6 AVANT 2500	2001	FULL OPTIONAL
[illegible] A4 AVANT 1.8 T [illegible]	[illegible]	FULL OPTIONAL
AUDI S3 1.8 T 210CV	2000	FULL OPTIONAL
[illegible] SAXO 1.4 VTS 75CV	1999	DI SERIE
[illegible] 2.0 4X4	1995	DI SERIE
FIAT PUNTO 1200 STAR	1998	CLIMA e SS
[illegible] 1.4 [illegible]	1998	FULL OPTIONAL
FORD FOCUS [illegible]	1999	FULL OPTIONAL
MAZDA DEMIO 1.3 16V	1999	FULL OPTIONAL
SUBARU IMPREZA 2.0 SW [illegible]	1996	DI SERIE
SUBARU IMPREZA 2.0 I CW	1995	FULL OPTIONAL
[illegible] GOLF 1.6 [illegible]	1996	DI SERIE
VOLKSWAGEN GOLF V 4X4 TDI 115CV	2000	FULL OPTIONAL
[illegible] PASSAT 1.9 SW TDI	1999	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN PASSAT TDI [illegible]	1999	FULL OPTIONAL

VETTURE [illegible] E [illegible]

VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TDI 130CV 3P	AZIENDALE	08/2001	FULL OPTIONAL
[illegible] BERLINA TDI [illegible]	AZIENDALE	08/2001	DI SERIE
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 3P	AZIENDALE	03/2002	FULL OPTIONAL
AUDI A2 1.6 FSI	[illegible]	06/2002	FULL OPTIONAL
AUDI A3 1.9 TDI 130CV [illegible]	KM ZERO	08/2002	FULL OPTIONAL

[illegible] VOLKSWAGEN AUDI PER LA [illegible] D'AOSTA
Corso Ivrea, [illegible] - 11100 [illegible] - Tel. [illegible]

F.LLI GAL

CONCESSIONARIA

AUTO OCCASIONI

Range Rover 2.5 TD 6 cilindri	[illegible]
Tata 2.5 SW 7 posti	99
Honda CRV clima/ABS	97
Suzuki Vitara [illegible] 1.6 cat.	[illegible]
Nissan King Cab 2.5 TD	97
LR Defender 110 Pick-Up 2.5 TD	94
LR Defender 90 TD SW	[illegible]
Fiat [illegible] CLX	[illegible]
Fiat Palio 1.3 Week-end	98
Fiat Brava 1.9 JTD 105 cv	[illegible]
Fiat Panda 4x4	97
Rover 75 berlina	km. 0
Renault Scenic 1.6 clima/ABS	98
Subaru Justy 1.3 4x4 5P	97
Fiat Bravo 1.6 benzina	96
Toyota Carina 1.6 SW	[illegible]
Fiat Punto [illegible]	01
Fiat Punto Star clima	99

F.lli GAL & C. S.n.c.
St. Christophe (AO)
Tel. 0165.32088

DINAMICAR

di MELIDONA & DUC

La NISSAN in Valle d'Aosta

VEICOLI USATI

FORD [illegible] 1300	[illegible] bordeaux - km. 80.000 - vetri elettrici - chiusura centralizzata - tetto apribile
MERCEDES SW SPORT C [illegible] CDI	2.200 - 1999 - grigio chiaro - 73.000 km. - full optional - [illegible] VENDITA
[illegible] SW	1.600 - 1996 - grigio [illegible] - 84.000 km. - autoradio - chius. centr. - vetri el. - fendinebbia
FIAT MARENGO DS	1.900 - 1995 - bianco - 121.000 km. - autoradio - vetri el.
SUZUKI VITARA [illegible] PORTE	1.600 - 1997 - blu - 59.000 km. - clima - vetri el. - chius.centr. - retrov.elettr. - pred. autoradio
[illegible] LEGACY	2.000-1994-grigio scuro met.-83.000 km.-clima-vetri el.-chius.centr.-fendinebbia- autoradio
[illegible]	1.300 - 1995 - bianco - [illegible] km. - predisposizione autoradio
[illegible] DAILY	2.500 - 1986 - bianco - 105.000 km. - telonato nuovo
NISSAN [illegible] CARGO [illegible] DS	2.300 - 2001 - bianco - CONTO [illegible]
[illegible] ALMERA [illegible] 3 PORTE	2.200 - 2001 - tornado green - 60.000 km. - full optional
CITROEN XM BS	2.000 - 1992 - grigio - 78.000 km. - full optional
SKODA OCTAVIA SW	1.800 - 1998 - grigio met. - 61.000 km. - clima - ABS - doppio airbag - vetri el. - chius. centr. - pred. radio [illegible] - t.a.
CITROEN SAXO	1.600 - 2001 - blu
NISSAN TRADE TDS RIBALTABILE	3.000 - 1997 - blu
OPEL ASTRA [illegible]	1.600-1994-grigio scuro met.- 8[illegible] km. - clima - gancio traino -autoradio- servosterzo - chius. centr. vetri el.
FIAT BRAVA TD 100 [illegible]	1900 - 1999 - verde met. - 80.000 km. - climat. - antif. - ABS - servosterzo - fendinebbia - vetri el. chius. centr. - specchietti retrovisori elettrici riscaldati
NISSAN MICRA GLAMOUR PLUS 3P (aziendale)	1000 - 2002 - cadburry blue met. - 5.000 km. - clima - doppio airbag - CD - cambi - [illegible] - chiusura centr. - poggiatesta post. - servosterzo - vetri elettrici - antifurto immobilizer

NISSAN

Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2linee) - Fax 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@tiscalinet.it

PEUGEOT

IDEALCAR S.r.l.

CONCESSIONARIA PEUGEOT



LISTA [illegible]
[illegible] SRL

• FIAT PUNTO SPORTING	ANNO 97	BLU	5200 €
• SEAT IBIZA VAN	ANNO 00	BIANCA	7200 €
• PEUGEOT 206 XT 14 3P	[illegible] 01	BIANCA	10300 €
• FIAT 600	[illegible] 00	VERDE	[illegible] €
• FIAT PUNTO	ANNO 95	BIANCA	3200 €
• FORD ESCORT WAGON 1.8	[illegible] 96	GRIGIO	3200 €
• [illegible] DIESEL	ANNO 97	BIANCO	5400 €
• FIAT [illegible] 1600	ANNO 97	[illegible]	4800 €
• [illegible] 1300	ANNO 97	BLU	2500 €
• FIAT PANDA 900	ANNO 98	BIANCA	3200 €

Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.861
E-mail: idealcarpeugeot@yahoo.it

VIAGGIO NEL PATRIMONIO PUBBLICO DIMENTICATO

Un cantiere atteso due anni

Il castello di Montfleury sarà sede del Corecom

[illegible]
Sandra Lucchini

SARA' uno dei cantieri più attesi quello che si aprirà, fra alcuni mesi, nell'«oasi» di Montfleury per la ristrutturazione dell'omonima struttura. I canonici del Gran San Bernardo, proprietari di questo «château» dal 1950, in accordo con l'amministrazione regionale sosterranno le spese per riqualificare uno degli edifici più eleganti dell'Aosta del passato. Dopo due anni di inutilizzo, l'«ottagono» [illegible] via Piccolo San Bernardo riacquisterà dignità con il rifacimento degli intonaci, dei [illegible]ti e della tinteggiatura, oltre al riammodernamento generale che lo renderà ancora fruibile dalla Regione, inquilina per la seconda volta del castello. Sarà la nuova sede del Corecom (Commissione regionale delle comunicazioni), sistemata, oggi, in via provvisoria nel Priorato di Sant'Orso e la cui inaugurazione [illegible] programmata per fine [illegible]. Lo conferma il presidente del Consiglio Roberto Louvin che aggiunge: «Allestiremo anche alcuni locali per attività di rappresentanza o riunioni. Le dimensioni piuttosto contenute degli spazi offrono, in ogni caso, un ambiente suggestivo e prestigioso adatto ad una sede istituzionale importante [illegible] il Corecom».



Il «castello» di Montfleury è di proprietà dei canonici del Gran San Bernardo. Dal 1951 al [illegible] fu sede dell'Ecole Pratique d'Agriculture e dall'80 al 2000 ospitò anche alcuni uffici dell'assessorato regionale dell'Agricoltura. Una volta risistemato diventerà sede del Corecom

Dal 1980 al 2000 la palazzi[illegible] di Montfleury ha ospitato alcuni uffici dell'assessorato regionale all'Agricoltura.

«I lavori di riassetto verranno avviati entro l'anno», dice il canonico Paul Bruchez, ricordando alcune note legate all'originalità architettonica [illegible] questa costruzione realizzata, nel 1750, dal mercante aostano Claude Barailler come casa di villeggiatura per la sua famiglia. «La pianta ottogonale - continua il canonico - si rivela del tutto insolita per l'epoca, spiegabile soltanto con ipotesi. E' possibile che questa scelta fosse stata determinata dalla presenza nel luogo [illegible] un edificio precedente. Lo stile tipicamente settecentesco per chioschi [illegible] rotonde da giardino potrebbero aver suggerito questa soluzione».

Un anno dopo l'acquisto, i canonici del Gran San Bernardo istituirono a Montfleury, l'Ecole Pratique d'Agriculture; poi, nel 1982, il trasferimento in regione La Rochère e la costituzione della Fondazione Institut Agricole con la Regione. La cascina di Montfleury si è rivelata [illegible] riferimento essenziale per la pratica agricola dei ragazzi: una parte di prato era destinato all'allevamento [illegible] bestiame, un'altra superficie riservata a frutteto e un'altra ancora coltivata [illegible] vigneto. Un «capitolo» basilare per chi intraprende questo cammino scolastico è riferito alla potatura [illegible] alla vendemmia, possibili nelle proprietà di Cossan [illegible] Moncenis, a Signayes.

«Il numero degli alunni è molto vario», dice il canonico Bruchez, ricordando il calo registrato negli Anni [illegible] per il non riconoscimento dei diplomi. «La Fondazione - riprende - [illegible] la Regione e la Casa ospitaliera dei canonici del Gran San Bernardo ha ovviato a questo problema. Molti [illegible] alunni - conclude - sono diventati docenti dell'Institut».

DALLA [illegible]LE

[illegible]

Oggi i funerali di Massimo Brunello

Si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa di Saint-Maurice di Sarre i funerali di Massimo Brunello, 38 anni, assicuratore di Aosta, molto conosciuto negli ambienti sportivi valdostani per la [illegible] attività di allenatore di pallacanestro. Il [illegible] funebre partirà dalla [illegible] dei suoi genitori in località Tissoret [illegible]. Il corpo di Massimo Brunello è stato ritrovato martedì pomeriggio nelle acque del torrente Gran Eyvia, poche centinaia di metri più a valle del ponte di Pond d'Ael, ad Aymavilles. L'assicuratore (lavo[illegible] per l'Ina Assitalia) [illegible] scomparso da casa la sera prima. Gli inquirenti ritengono che si tratti di un suicidio.

AOSTA

Il nuovo direttivo dei Maestri del lavoro

Il consolato regionale dei Maestri del lavoro ha rinnovato le cariche sociali per il triennio [illegible]. Nella carica di console regionale e consigliere nazionale è stato confermato Giuseppe Scoffone, mentre Pio Villani, oltre alla riconferma nell'incarico di tesoriere, assume anche la carica di segretario della sezione regionale.

AOSTA

Una mostra a Bruxelles sull'Europa e la montagna

Verrà inaugurata oggi, alle 19, la mostra allestita dalla presidenza della Regione e dall'assessorato all'Istruzione e Cultura al «Palais Charlemagne», sede della conferenza internazionale organizzata dalla Commissione europea sul tema: «Le politiche comunitarie e la montagna». Sarà presente l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry in rappresentanza della Valle d'Aosta.

TRAIT D'UNION

La pari dignità tra uomo e donna presupposto di una cultura di pace

Gianni Bertone

CHE libro aprire per trovare stimoli e suggerimenti per contrastare la dilagante voglia di guerra? Dove rifornirsi di un vissuto che faccia forza interiore contro una bellicosità che non si sa se più interessata o più incosciente? Non c'è dubbio: le «Lettere dei condannati a morte della Resistenza» al fascismo [illegible] al nazismo. L'ultimo scritto di coloro che furono «ribelli» [illegible] ideologiche e a pratiche di violenza, [illegible] guerra, di cultura del «nemico». In definitiva, di morte. Anche oggi, non ingannino i buoni propositi, guerra vuol dire distruzione e morte.

Si provi ad aprire quel libro, a leggere quelle lettere. Sono una miniera. Ciò che intensamente tocca nell'animo è il senso di serenità che spira dalla maggior parte di esse. Pochissimo ricorre la parola nemico. Moltissimo ricorre [illegible] la parola perdono: perdono, perdonatemi, mamma, papà, moglie, fidanzata, figli. Come un'invocazione d'amore nell'ultimo saluto.

[illegible] insieme un'invocazione alla pace. Scrive uno studente universitario: «Non ho rimpianti nel lasciare questa terra che [illegible] me[illegible]nte ho amato, e anche ora offro questo mio ultimo istante [illegible] pace nel [illegible]. E un altro studente: «Ora ciò che più mi sorprende è la mia calma. Se dovessi raccontare specificatamente tutte le forze di tortura [illegible] avrei sei mesi a soffrire. Io me ne muoio calmo e tranquillo. Ma essi che si arrogano il diritto saranno tranquilli?». E un uomo di 41 anni: «Ho voluto sempre la felicità degli altri perché [illegible] credevo non avesse importanza. Fatela voi la felicità di tutti i poveri e che non soffrano più». Un operaio diciottenne spiega nel [illegible] incerto italiano che «sarà in Cielo che pagheranno le sue pene che hanno fatto, e tutto il suo male, e sarà il Dio che gli potrà dire tu hai fatto del male». E con il temperino, sul muro del carcere, quando i militi giungono per condurlo alla fucilazione, scrive: «Picco Aldo, classe 1926. Chi va a Venaria vada dalla mia mam[illegible]. La mamma, il femminile. Vien quasi da dire che in un momento supremo come quello di una morte vicina e tremendamente certa, venga vinto il maschilismo, venga abbattuta la millena[illegible] superiorità «di genere». [illegible] lato maschile si scopre nudo, ritrova uno stato di «parità», dà [illegible] dignità [illegible] se stesso dando una dignità piena al femminile. Vien da pensare che [illegible] stata un'istintiva, calda anticipazione di quanto è poi avve[illegible] in seguito, [illegible] il superamen[illegible] del maschilismo fascista, che era tutt'uno con il militarismo e la cultura [illegible] guerra, e con la promozione del femminile in parallelo con la promozione dei diritti universali.

Dovremo saper cogliere questo fatto, questa lezione. Una cultura di pace e di convivenza [illegible] può venire che dalla convivenza «alla pari» dei due generi. E' un discorso grosso, certo, [illegible] discorso nuovo. Ma bisogna cominciare a farlo. Ne siamo del resto sollecitati, di fronte alle tragiche evenienze in corso, e ancor più a quelle che si prospettano. I movimenti per la pace poco potranno [illegible] forte e risolu[illegible] presenza [illegible] femminile. La Regione Valle d'Aosta ha istituito il «Premio internazionale Donna dell'anno»: iniziativa importante. Ma non resti confinata ai piani alti. Possa assumere un significato diffuso, smuovere le coscienze e farle partecipare attivamente ad iniziative di pace, di giustizia, di cooperazione tra i popoli.

RACCOLTI IN UN VOLUME CURATO DA FRANCO BALAN, RINO GIROTTO E MARIO PIAZZA

La Fiera [illegible] Sant'Orso rivive nei manifesti

AOSTA

«Sant'Orso manifesto; Saint-Ours l'affiche». E' questo il titolo del volume presentato nei giorni scorsi, curato da Franco Balan, Rino Girotto e Mario Piazza e pubblicato dall'assessorato regionale dell'Industria, Artigianato ed Energia, con la stampa della Tipografia valdostana. Il libro è stato realizzato [illegible] l'honneur de Eufrasia Moro promoteur du [illegible] pour l'affiche de la Foire de Saint-Ours».

La pubblicazione ha [illegible] forte valenza storica perché nella parte iniziale vi è una serie di testi e foto, molte delle quali reperite grazie al contributo del Brel (Bureau régional pour l'ethnographie et [illegible] linguistique), che permettono di ripercorrere momenti coinvolgenti e significativi [illegible] grande evento che annualmente si ripropone con una [illegible] che ormai ha una rilevanza internazionale. Nella pubblicazione [illegible] anche tutti i manifesti che hanno illustrato, a colori, la Fiera dal 1966 al 2001: 35 anni di immagini, che hanno dato un contributo significativo al suc[illegible] ormai consolidato della più importante rassegna di artigianato tipico dell'arco alpino. Un lavoro quindi di ricerca e destinato ad essere un caposaldo di riferimento per il futuro, per quanto riguarda la comunicazione visiva e la logica futura della grafica.

Oggi i sistemi di comunicazione stanno cambiando e vi sono nuove tecnologie che potrebbero modificare [illegible] modo di presentare tutta una serie [illegible] eventi. Almeno per quanto riguarda la Fiera di Sant'Orso però il paziente e accurato lavoro di Franco Balan e delle persone che [illegible] lui [illegible] sono impegnate sembra dimostrare che il manifesto è destinato a rimanere e che anzi può rappresentare [illegible] «sfida» fra i grafici [illegible] rendere «visibile», in fase di presentazione, l'evento, più di altri metodi di comunicazione peraltro da non trascurare.

L'assessore all'Industria e Artigianato Piero Ferraris ha ricordato come ogni anno, alla chiusura del concorso per il manifesto di S[illegible] t'Orso, si scateni l'interesse degli organi di informazione per avere subito il bozzetto che è stato giudicato migliore e per raccogliere dal grafico che lo ha realizzato un commento su quali sono stati gli elementi ispiratori. Per i manifesti della Fiera di Sant'Orso [illegible] prospetta quindi una lunga vita e si potrebbe prospettare per il futu[illegible] [illegible] sede espositiva permanente, come testimonianza di costume, ma anche culturale della Valle d'Aosta. [b. bas.]



Il manifesto pubblicitario [illegible] Fiera di Sant'Orso edizione 2001 la prima nel XXI secolo

IN ONDA DOMANI SULLA RAI REGIONALE

[illegible] alle «sonailles» la prima di [illegible] puntate sui mestieri di [illegible] tempo

AOSTA

Sta per andare in onda su Raitre, negli spazi [illegible] RaiVd'A, la nuova serie in sei puntate «Les metiers d'antan - I mestieri d'antan» realizzata da Alberto e Bruno Baschiera della cooperativa Grafia di Gignod. La prima puntata, intitolata «Les fabricants [illegible] sonnailles», sarà trasmessa domani, alle 20.

[illegible] serie si propone di andare alla [illegible] di antiche professioni che, [illegible] il progresso e [illegible] tecnologico, rischiano di scomparire e di attività artigianali che stanno invece riemergendo. Dalla fabbricazione dei campanacci alla realizzazione delle «dentelles», i pregiati pizzi di Cogne, dalla «vannerie» ovvero produzione di cestini e gerle al lavoro delle [illegible] dell'alta valle del Gran San Bernardo. Dalla figura del «ramoneur», antico spazzacamino, [illegible] fabbro maniscalco per arrivare ai «sabotiers» intagliatori di calzature millenarie usate in tutto l'arco alpino.

«Les fabricants [illegible] sonnailles» racconterà la costruzione dei campanacci, dei loro batacchi e collari in cuoio. Nonostante le innovazioni tecnologiche, oggi le campane sono ancora utilissime: non solo per localizzare i bovini in alpeggio, ma anche per allontanare bisce e altri piccoli anima[illegible]. Oltre [illegible] una funzione ornamentale, le «sonailles» sono un vanto da esibire per gli allevatori, soprattutto se indossate dai [illegible] capi migliori quando sfilano alla «désarpa» e vengono presentate alla «Bataille de reines». [u. c.]

LETTERE [illegible]LE

Cosa c'entrano [illegible] i Walser lo sci e i tunnel tra le valli?

Grande civiltà quella dei Walser! Un popolo senza armi che ha saputo combattere la dura battaglia contro il rigore del clima e delle abitudini e che è riuscito a vincerla senza lasciare sangue a morte.

Una civiltà di una tale forza che, a distanza di ottocento anni, sopravvive a dispetto di invasioni e di tentativi [illegible] annientamento; sopravvive nella sua lingua, nelle sue tradizioni, nella sua cultura lasciando[illegible] ammirare le splendide costruzioni, ognuna delle quali dovrebbe essere dichiarata monumento nazionale per la perfezione della struttura associata alla bellezza estetica. Sopravvive anche nelle mulattiere [illegible] nei terrazzamenti che [illegible] stati faticosamente costruiti e mantenuti nei secoli per essere percorsi da migliaia di passi e che ancor oggi parlano nel loro maestoso silenzio.

Avrebbe quindi dovuto essere [illegible] piacere per me leggere l'articolo comparso su *La Stampa* del 1 ottobre 2002 con il titolo *«La cultura dei Walser rivivrà in tre progetti»*, in cui si illustrano progetti di recupero architettonico [illegible] sentieristico dei territori walser [illegible] l'intento [illegible] salvaguardare la memoria e la cultura di quella gente. [illegible] progetti non c'è solo questo; si parla di comp[illegible] sciistici, di tunnel tra le valli, [illegible] «accessibilità» invernale.

Ora, per placare i sentimenti di rabbia, tristezza e impotenza che sono sorti dopo la lettura di quelle parole, vorrei che qualcuno rispondesse semplicemente a queste poche mie domande. Cosa c'entra con i Walser lo sci da discesa? Impianti di risalita, strutture d'accoglienza, parcheggi richiamano anche lontanamente un qualche aspetto di quella civiltà? Perché unire le vallate con la trivellazione dei loro pendii in [illegible] di un popolo che le ha sempre percorse [illegible] com'erano? Ed ancora: perché nascondere sotto l'egida della Cultura [illegible] della Tradizione interessi economici che mirano [illegible] distruggerle?

Valeria Casini, Alpignano

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 [illegible]

SERVIZI UTILI

[illegible]

FARMACIE [illegible]

[illegible] 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. 9-22 a porte ap., *Nicola* (t. 0165 31379, [illegible] Federico Chabod, 20).

DISTRETTO [illegible] *Arnay-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. Filey, 44); *Saint-Vincent* (t. [illegible] 512235, via [illegible] 13).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39); *Verrès* (t. 0125 929019, via Caduti [illegible] 16); [illegible] (t. 0125 344081, via Capoluogo, 3[illegible]).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Aymavi*[illegible] (t. 0165 906016, [illegible] Cheriettes, 70).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Saint-Christophe* (t. 0165 238881, [illegible] Grand Chemin, 30)

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Praillies, 7)

NECROLOGIE

Massimo Brunello

Ciao Massimo, ti porterò sempre nel mio [illegible]. La tua madrina Mila.
— Sarre, 16 ottobre 2002.

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Alpes 3**

France 2
13.00 **Le Journal de 13,00**
13.55 **Inspecteur Derrick**, série
15,00 **Le renard**, série
16,05 **Rex**, série
17,00 **Des chiffres et des lettres**
17,30 **Age sensible**, série
[illegible] **Brigade des mers**, série
18,55 **On a tout essayé**
[illegible] **Un gars, une fille**
[illegible] **Le Journal**
21,05 **Envoyé spécial**
[illegible] **Campus, le magazine de l'écrit**
00,45 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande
12,45 **Le 12:45**
13,15 **Zig zag Expo**
14,05 **Rex**
14,55 **Chasse gardée**
15,45 **C'est mon choix**
16,40 **Jag**, série
17,30 **Le flic de Shanghai**
18,20 **Top Models**
[illegible] **[illegible]léo régionale**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **Temps présent**
21,15 **Urgences**, série
[illegible] **Recto verso**, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti

NELLA FINALE NAZIONALE

A «Modella oggi» piacciono le [illegible] d'Aosta

AOSTA. Grande [illegible] delle aostane alla finale del Concorso Nazionale «Modella oggi 2002», accompagnate da Monica Migliaccio dell'Agenzia «Agile Creativa». Le quattro finaliste hanno condiviso i riconoscimenti con una coetanea del canavese. Le ambite fasce di Miss, attribuite dalla giuria di Fiuggi, sede della manifestazione, sono [illegible] indossate da Elisabetta Dall'O, 21 anni, di Aosta eletta miss [illegible] anni» e da Laura Cena, 16 [illegible] di Montanaro (Torino), votata [illegible] «televolto».

In finale [illegible] arrivate anche Jessica Pronesti, 17 anni, di Brissogne; Jenny Lillaz, 18 anni, del Villair di Quart e Jessica Pronesti, [illegible] anni, di Sarre. La kermesse è stata ravvivata dalle «Belle ma belle», protagoniste degli intrattenimenti musicali dello spettacolo televisivo «Domenica in». [s. L.]



SARRE

*** **Hotel Sarre**
Frazione Arensod, 5
tel. 0165.257096 - fax 0165.257795
htlsarre@hotmail.com

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.

A 2 km da Aosta, in mezzo al verde, vi offre un soggiorno tranquillo e passeggiate ecologiche. Base ideale per gite ed escursioni. A conduzione familiare.

SARRE

** **Hotel Chuc**
S.S. 26, Località La Grenade
tel. 0165.551555

Bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, parcheggio coperto.

Situato alle porte di Aosta sulla statale per il traforo del Monte Bianco. A 5 minuti di bus dal centro città. Comodissimo per raggiungere tutte le più famose località della Valle d'Aosta.

SARRE

** **Residence Eden Park**
Frazione Arensod, 7
tel. 0165.257866 - fax 0165.257860

Servizio fax, camere con TV, telefono, frigo e angolo cottura, ampio parco privato, parcheggio.

Piccola ■ graziosa residenza turistico-alberghiera a conduzione familiare. In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta: ■ 2 km da Aosta capoluogo e vicino al casello autostradale. Punto di partenza per tutte le valli laterali.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

** **Auto Hôtel**
Strada Statale n. 26, 37
tel. 0165.40065 - fax 0165.32571

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parcheggio.

Situato in zona di facile accesso in posizione strategica per visitare la Valle d'Aosta.

AOSTA

**** **Hotel Europe**
Piazza Narbonne, ■
tel. 0165.236363 - fax 0165.40566
hoteleurope@tiscalinet.it
www.valdhotel.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Cassaforte.

La massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli ■ rilassanti. Comoda base per lavoro ■ turismo di alta qualità.

AOSTA

*** **Hotel Albergo Bus**
Via Malherbes, 18/A
tel. 0165.43645 - fax 0165.236962
hotel-bus@netvallee.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, sauna, parcheggio privato.

Situato nel cuore di Aosta città d'arte; una base ideale per le innumerevoli escursioni alle località turistiche della Val d'Aosta. L'albergo offre un piacevole soggiorno in ogni stagione dell'anno in un ambiente tranquillo e ospitale.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

*** **Hotel Alp**
Località Aeroporto, 8
tel. 0165.236900 - fax 0165.239119
hotelalp@galactica.it
www.airvalle.com

Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, minigolf, giochi bimbi. Campo pratica golf. Sport aeronautici.

Immerso nel verde all'ingresso di Aosta, a pochi minuti dalla funivia per Pila, nello splendido scenario delle Alpi ed in zona di interesse storico, naturalistico e sportivo. Vi diamo un cordiale benvenuto.

AOSTA - [illegible]

** **Hotel Du Moulin**
Località Meysattaz, 6
tel. 0165.541428 - fax 0165.542001

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, ascensore, servizio fax, parcheggio.

A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete un servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia. È gradita la prenotazione.

AOSTA

**** **Holiday Inn Aosta**
Corso Battaglione, ■
tel. 0165.236356 - fax 0165.236837
holidayinn@libero.it
www.valdhotel.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte. Taverne provençale.

Cucina curatissima e sempre originale. Tanta cordialità ■ simpatia ampiamente riconosciuta.

AOSTA

*** **Hotel Residence Mont Blanc**
Viale G.S.Bernardo, 2
tel. 0165.44522 - fax 0165.31859

Bar, terrazza, sala TV, telefono, sky room, sala giochi, parcheggio.

Alle pendici della collina, ■ pochi minuti dal centro storico. Formula Residence oppure Hotel per soddisfare le vostre richieste. Aperto tutto l'anno dalle ore 8 alle ore 24. Animali non ammessi.

AOSTA

*** **Hotel Le Pageot**
Via G.Carrel 31
tel. 0165.32433 - fax 0165.33217
info@lepageot.it • www.lepageot.it

Ristoranti convenzionati, TV, telefono, terrazza, bar, tennis a 50 metri, sala giochi, noleggio biciclette, ventilazione forzata, parcheggio coperto custodito, parcheggio riservato gratuito.

■ camere recentemente ristrutturate, in posizione centrale a 200 mt dalla stazione, a 500 dalla cabinovia Aosta-Pila. A 5 km dal Golf Club Arsenieres.

AOSTA

*** **Hotel Turin**
Via Torino, 14
tel. 0165.44593 - fax 0165.361377
hotelturin@iol.it

Bar, TV, telefono.

L'hotel è situato proprio nel centro di Aosta ■ due passi dai monumenti romani. Si accettano animali.

AOSTA

*** **Hotel Le Charaban**
Reg. Saraillon-Chapelline, 38
tel. 0165.238289 - fax 0165.361230

Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, parcheggio privato.

Situato a 2 km dal centro di Aosta, immerso nel verde della collina, sulla strada statale n. 27 per il Gran S.Bernardo. Gode di un'ottima vista panoramica. Arredato con gusto e signorilità. Gestito direttamente dai proprietari.

CERVINIA - VALTOURNANCHE

** **Hotel Lac Bleu**
Local. Campeggio - tel. 0166.949103

Ristorante e bar. TV, telefono, terrazza. Idromassaggio. Servizio minibus. Servizio fax. Parcheggio.

Situato in una bella posizione tranquilla e soleggiata, ideale per il vostro relax. Convenzioni con rafting ■ parapendio.

ANTEY ST. ANDRÉ

** **Hotel Pession**
Frazione Buisson
tel. 0166.519884 - fax 0166.519884

Ristorante, telefono, bar, parcheggio privato.

Vicino alla funivia per Chamois. È punto di partenza ideale per indimenticabili escursioni nello splendido scenario del Cervino. Gestito direttamente dai proprietari, offre un trattamento tipicamente familiare. Cucina particolarmente curata.

AOSTA

** **Hotel Mignon**
Viale Gran S.Bernardo, 7
tel. 0165.40980 - fax 0165.43227
hotelmignon@aostanet.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli in camera, servizio fax, solarium, garage, parcheggio.

A pochi passi dal centro di Aosta, a soli 10 minuti dalla cabinovia per Pila.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

ARRESTO CONVALIDATO A SETTIMO VITTONE

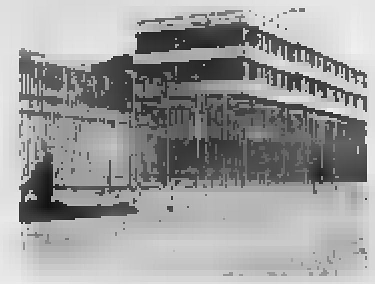
Tentò di uccidere il figlio dopo un banale litigio


Il tribunale eporediese

■ Resta in carcere Bruno Vottero, 62 anni, di Settimo Vittone arrestato sabato per tentato omicidio nei confronti del figlio trentenne Osvaldo (accoltellato al collo dopo una lite). Ieri mattina il gip Marco Tornatore ha convalidato l'arresto, accogliendo nel contempo l'istanza [illegible] difensori (gli avvocati Benni e Ronchetto) per un incidente probatorio con relativa perizia sul pensionato. Davanti al magistrato e al pm Fornace, Vottero si è avvalso della facoltà di non rispondere. In questi giorni in cella, però, avrebbe più volte manifestato la propria costernazione per l'accaduto. A scatenare il suo raptus sarebbe stato un litigio per futili motivi, probabilmente anche causato da qualche bicchiere di troppo. Migliorano, intanto, le condizioni di suo figlio Osvaldo: è ancora ricoverato in ospedale, [illegible] i medici lo hanno ormai dichiarato fuori pericolo.

MEGLIO IL CARCERE CHE VIVERE CON LA MOGLIE

Evade dagli arresti domiciliari e si costituisce a Ivrea


Il carcere di Ivrea

■ Ha preferito il carcere, pur di non restare [illegible] giorno [illegible] più sotto [illegible] stesso tetto insieme alla moglie. Un giovane di Nocelleto di Caserta, Rosario Della Rocca, [illegible] anni, sabato scorso ha lasciato l'abitazione in [illegible] era agli [illegible] domiciliari. Poi ha preso il treno ed è arrivato sino ad Ivrea, per raggiungere alcuni parenti: «Non sopportavo più di rimanere chiuso in casa con quella donna». [illegible] [illegible] tardato molto, però, a capire di aver fatto un grosso errore: abbandonare gli arresti domiciliari, infatti, corrisponde ad un'evasione a tutti gli effetti. Si è quindi presentato al carcere di Ivrea, per costituirsi. Ieri, assistito dall'avvocato Mario Benni, è stato interrogato dal gip Tornatore. Il magistrato, però, ha ritenuto che l'evasione [illegible] giustificasse un provvedimento di carcerazione, e lo ha rimesso in libertà trasmettendo gli atti al giudice di Caserta.

L'AZIENDA NON HA AVVIATO LE PROCEDURE PER LA RICHIESTA DI CASSA INTEGRAZIONE, SINDACATI POLEMICI

Licenziamenti in vista al Gft

Bosconero, sono 148 i dipendenti a rischio

Marina Cassi

Provate da anni di ansia sull'andamento dell'azienda, depresse per un futuro che appare ben più che incerto. Ieri mattina [illegible] gruppone di lavoratrici dell'ex Gft di Bosconero si è ritrovato sotto gli ampi portici di piazza Castello, di [illegible] alla Prefettura per assistere all'atto finale della vita del loro stabilimento e con rabbia hanno gridato ai rappresentanti della Cerruti Holding - [illegible] ha «acquistato» solo un anno fa dal Gft [illegible] impianto e addetti - che non si vogliono ritrovare in [illegible] [illegible] una strada. Sono in tutto ancora 148, hanno una professionalità alta, ma di quello [illegible] [illegible] fare sulla piazza torinese nessuno ha bisogno perché è l'intero comparto della moda - tranne Armani - a incontrare difficoltà se non a languire. E quindi la prospettiva della disoccupazione per queste donne nè giovani nè vecchie [illegible] pesante e palpabile.

Alla mezzanotte di ieri scade[illegible] i settantacinque giorni della procedura di mobilità e stamattina alle dipendenti sarebbero dovute arrivare le lettere di licenziamento. Il sindacato, [illegible] questo caso cementato da un indissolubile patto di unità d'azione, [illegible] chiesto la convo[illegible] [illegible] tavolo di crisi in Prefettura che [illegible] è riunito ieri mattina. Cgil-Cisl-Uil sollecita[illegible] da tempo l'azienda a chiedere [illegible] cassa integrazione per [illegible] anno per consentire l'acquisto dello stabilimento da parte di un [illegible] acquirente che potrebbe rilevare la maggior parte delle dipendenti.

[illegible]piega Giuseppe Graziano della Uil: «E' una cosa incredibile. Non mi era [illegible] accaduto in tanti anni di attività di incontrare una azienda che si rifiuta di avviare la richiesta di [illegible] e preferisce licenziare punto [illegible] basta». Graziano prosegue: [illegible] prefetto si è speso [illegible] ogni modo per trovare una soluzione e di questo, [illegible] nome dei lavoratori, lo ringraziamo, ma l'azienda ha solo concesso di spostare a domani [illegible] termine della procedura di mobilità. Così le lettere arriveranno sabato mattina».

Ma domani in Regione [illegible] sarà ancora un ultimo atto con un incontro al quale parteciperanno anche le due aziende possibili acquirenti. Graziano: «Si tratta della Mabro [illegible] della Codis, hanno caratteristiche differenti e fanno offerte differenti; [illegible] acquisi-


Si stanno vivendo momenti difficili allo stabilimento Gft di Bosconero

rebbe anche tutte le addette, l'altra una novantina. Il sindacato ovviamente privilegia la soluzione che tutela maggiormente i lavoratori».

E Assunta [illegible] Caro della Cgil annuncia: «Finora, per rispetto del prefetto, che tanto si è occupato [illegible] questa vicenda e [illegible] cui scriveremo [illegible] lettera di ringraziamento, e perchè c'era comunque [illegible] tavolo in piedi abbiamo evitato forme di lotta estreme, ma deve essere chiaro che se domani [illegible] si individua una soluzione torneremo [illegible] fabbrica e la presidieremo a oltranza». Aggiunge: «La Cerruti Holding è stata irremovibile nel [illegible] voler chiedere la cassa e noi ci domandiamo perchè non voglia una soluzione che sarebbe vantaggiosa per tutti e che non lascerebbe le lavoratrici senza un posto».

DOVE & QUANDO

MICROFONO D'ARGENTO. Inizia questa sera, per proseguire domani e sabato, nel salone comunale [illegible] Vestignè, [illegible] rassegna canora "Microfono d'argento" che vede la partecipazione di cantanti provenienti da diverse zone d'Italia. Ospiti [illegible] prima serata, Daniela Fazzolari [illegible] Elisabetta Corsini, della soap opera "Cento Vetrine". Conduce le tre serate Gianni Conti, vicesindaco di Vestignè e anch'egli attore in diverse fiction televisive. Intervengono alle serate il gruppo di danza di Claudia Collati e la cantante Lucrezia Bianco, che presenta brani tratti da celebri musical.

INCONTRI [illegible] [illegible] Prende avvio, nel parco di Villa Casana (via Miniere 31 [illegible] Ivrea), il ciclo di incontri [illegible] conversazioni proposti dall'Archivio Storico Olivetti, che in questa terza edizione (che culminerà in un convegno, [illegible] [illegible] novembre) intende ricordare la figura dell'ingegner Pier Giorgio Perotto, da p[illegible] scomparso. Oggi alle 17 Lucio Borriello affronta l'argomento "Dall'esperienza pisana al Laboratorio di Ricerche Elettroniche". Gli incontri sono preceduti da un caffè o un tè di benvenuto, e durante i diversi appuntamenti sarà possibile visitare l'esposizione delle collezioni dell'Archivio Storico Olivetti.

CUBA. Doppia tappa rivarolese per la "Settimana di cultura cubana" promossa da Ministero degli Esteri, Regione, Provincia e Comune di Torino. Oggi alle 21, nella sala Lux di via Trieste, il trio classico "Musica Viva" tiene [illegible] concerto; a seguire dibattito [illegible] letteratura cubana [illegible] latino-americana con lo scrittore Leonardo Padura Fuentes. Domani, stesso luogo e stessa ora, sono in concerto gli Estrellas de Cuba, gruppo di valenti musicisti trapiantati in Italia, e si esibisce il Ballet Folklorico Cutumba, fondato nel 1960 a Santiago de Cuba e dedito alla promozione della tradizione afro-haitiano-cubana, localizzata nelle regioni orientali del [illegible].


Danzatori e danzatrici cubani

[illegible] Alle sedi di Ivrea dell'Università della Terza Età (oratorio San Giuseppe e palestra "Antonicelli"), oggi, laboratori di shiatsu, di francese, di danza popolare (tutti a partire dalle 9); laboratorio di pittura a olio (alle 15), di teatro in italiano e di bridge (alle 17). All'istituto "Morgando" di Cuorgnè, per l'Unitre Alto Canavese, alle 15.30 si parla di "Educazione alimentare: la prevenzione inizia dalla tavola", con [illegible] docente Mondino.

LE PIANTE. L'associazione Il Farfalibro di Orio organizza domani, venerdì, alle 21 nella sala comunale, un incontro con l'erborista Loredana Versaci che tratterà [illegible] tema "Prevenzione [illegible] cure [illegible] la fitoterapia".

CO[illegible] Si terrà sabato, alle 21.30 all'anfiteatro di Montalto Dora, [illegible] "Concerto d'autunno" promosso dalla sezione di Ivrea dell'Aido. A esibirsi sarà "The Blue Sound Chorus", il biglietto costa 8 euro ed è in prevendita, fino [illegible] domani, dalle 10 alle [illegible] alla sede de Il Contato del Canavese, in piazza di Cit[illegible] 12 a Ivrea; i tagliandi rimasti invenduti si potranno trovare alla cassa dell'anfiteatro, prima dell'inizio del concerto. Il ricavato andrà a sostenere le iniziative dell'Aido.

VOLONTARIATO. Secondo appuntamento, alle 17.30 nei locali della residenza assistenziale "Casa Saudino" di Ivrea, del ciclo di incontri di preparazione al volontariato promosso da Avulss-Oari. Si parla di "Situazioni di bisogno e attuali risposte del territorio; spazi per un volontariato operativo [illegible] partecipativo nelle strutture pubbliche e private": relatrice la dottoressa Luciana Anfossi, già responsabile dei servizi sociali della ex Ussl 41 di Caluso.

[illegible] Numerose [illegible] proposte, per tutte le età, [illegible] Polisportiva di Bosconero, i cui corsi si svolgono nella palestra delle scuole medie. Ogni lunedì e giovedì lezioni di corpo libero e stretching (dalle 10 alle 11 e dalle 18.30 alle 19.30) e lezioni di step-tone up (dalle 20 alle 21); ogni martedì e giovedì "Ginnastica per [illegible] e mamme" (dalle 16.45 alle 17.45) e corso base di balli latino americani [illegible] caraibici (dalle 21 alle 22.30). Le quote [illegible] partecipazione, comprensive della [illegible] annuale della Polisportiva e relative a 30 lezioni complessive, sono di [illegible] [illegible] per gli adulti (125 euro per il corso di balli latinoamericani). Previste riduzioni per minori e gruppi familiari; iscrizioni direttamente in palestra, informazioni allo 011.9888939.

CINEMA DIFFUSO. Da mercoledì 23 ottobre, all'anfiteatro "Angelo Burbatti" di Montalto, torna [illegible] rassegna "Cinema diffuso", che si protrarrà per otto settimane. Primo film in programma, "La nobildonna e il duca" di Eric Rohmer. Gli spettacoli hanno inizio alle 21.15. Il costo dell'abbonamento è di 15 euro, mentre ogni singolo ingresso costa 3,50 eu[illegible]. Gli abbonamenti si possono acquistare alla biblioteca comunale di Montalto (dal lunedì al giovedì dalle 16 alle 18.30, il venerdì dalle 15 alle 18), all'Abcinema di Ivrea nell'orario degli spettacoli, alla cooperativa Rosse Torri [illegible] vicolo Cerai 6 a Ivrea (dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 17.30) e alla sala "2001" dell'anfiteatro montaltese nelle serate di proiezione. Per chiarimenti telefonare allo 0125.48516.

A CURA DI Mauro Saroglia

NEGOZI APERTI E MIGLIAIA DI VISITATORI, MA È CONTESTATO L'AVALLO DEL COMUNE ALLA MANIFESTAZIONE

Ivrea divisa dalla «Festa d'autunno»

Si inasprisce la polemica tra l'Ascom e la Confesercenti

[illegible]aura Revello

Tira aria di tempesta tra le organizzazioni commerciali epo[illegible]rediesi. [illegible] pomo della discordia è la «Festa d'autunno», organizzata domenica scorsa dalla Confesercenti e che - complice anche [illegible] bel tempo - ha attirato in città migliaia di persone. A scatenare polemiche sono i «rivali» della sezione canavesana dell'Ascom, che non hanno gradito l'avallo dato dal Comune all'iniziativa e la conseguente autorizzazione all'apertura dei negozi.

La giornata di domenica 13 ottobre, infatti, [illegible] era [illegible] prevista nel calendario delle otto domeniche di apertura in deroga delle attività commerciali (secondo quanto indica la legge Bersani), concordato la scorsa primavera. [illegible] nel quartier generale dell'Ascom non hanno dubbi: questa festa ha creato difficoltà nell'organizzazione interna delle attività commerciali, vanificando anche l'obiettivo iniziale di dare una programmazione certa agli esercenti.

Il presidente Alessandro Cignetti accusa la giunta di palazzo civico: «Stupisce che l'amministrazione comunale - dice - abbia ancora una volta concesso di svolgere [illegible] manifestazione in un periodo al di fuori di quanto concordato, sapendo quanti problemi siano stati affrontati nelle riunioni preparatorie con [illegible] diverse associazioni di categoria». [illegible] aggiunge: «Siamo sempre disponibili [illegible] aperti a qualsiasi tipo di intervento o di manifestazione che sia [illegible] incentivo per le nostre attività cittadine, purchè venga realizzato con criterio ed organizzazione».

L'attacco dell'Ascom non scalfisce i vertici della Confesercenti. [illegible] [illegible] della «Festa d'autunno», d'altra parte, offre un ottimo riparo contro provocazioni o critiche. «Non è neppure il caso di replicare - taglia corto il presidente Walter Giachino -. La miglior risposta alle polemiche l'hanno già data i visitatori che hanno affollato [illegible] città [illegible] i molti commercianti, [illegible] solo nostri associati, che domenica hanno tenuto aperto i negozi. Abbiamo raggiunto un importante obiettivo, cioè far arrivare a Ivrea migliaia [illegible] persone [illegible] rivitalizzare il commercio. Il resto sono parole».

Di sicuro la spaccatura fra Ascom [illegible] Confesercenti, divenuta man mano più marcata negli ultimi anni, ora è totale. Resta da vedere quali saranno i riflessi sulle iniziative commerciali per le festività natalizie. «Continueremo a lavorare - dice Cignetti - con tutti coloro che vorranno contribuire allo sviluppo della nostra città [illegible] [illegible] [illegible] e collaborativo». Replica Giachino: «L'esperienza dei due anni passati ci ha insegnato molto. Noi andiamo avanti per la nostra strada, chi vuole aggregarsi si faccia avanti».

■ [illegible] A [illegible] [illegible]RGONE. Spettacolare incidente ieri [illegible]ttina sulla circonvallazione di Spine[illegible] lungo la provinciale che collega Castellamonte a Cuorgnè. Intorno alle 9,30 [illegible] furgone Ducato Daily condotto da Francesco Amendola, 21 anni, di Valperga è finito [illegible] un muretto [illegible] [illegible] è ribaltato. La cella frigorifera [illegible] è staccata dal mezzo ed è finita sulla [illegible]rada. Il Ducato ha poi centrato una Renault Megane guidata da Franco Allazetta, 50 anni, [illegible] Cascinette. Nessun ferito, ma traffico bloccato per un paio d'ore.

■ **CANDIA, FUORI STRADA.** Diretto [illegible] Ivrea alla guida di un autocarro frigo che trasportava carne macellata, alla periferia di Candia sulla statale 26 della Valle d'Aosta, Antonio Adrigo, 35 anni, autista [illegible] Castiglione d'Adda, ha perso il controllo del mezzo che [illegible] finito fuori strada. Il carico di carne [illegible] andato tutto distrutto, l'autista trasportato all'Ospedale di Chivasso.

■ **CASTELLAMONTE, RIFIUTI.** E' polemica per la presenza di cassonetti per i rifiuti di fronte [illegible] monumento ai Caduti per la Resistenza [illegible] piazza Vittorio Veneto. A sollevarla è il gruppo Anpi di Castellamonte. Carlo Fornendo, presidente dell'associazione, ha così deci[illegible] di spostarli personalmente dopo che per due volte si [illegible] rivolto al sindaco chiedendo [illegible] intervento ma senza ottenere risultato.

■ **VALPERGA, AMBULANTI.** Protestano gli ambulanti che ogni martedì piazzano le bancarelle nella piazza delle scuole. Motivo? Man[illegible] l'energia elettrica [illegible] quindi, [illegible] tempo, devono arrangiarsi utilizzando gruppi elettrogeni. [illegible] Comune assicura che entro breve il problema sarà risolto.

■ **ASL 9, [illegible]** E' in corso, e proseguirà sino al 29 novembre, la campagna dell'Asl 9 contro l'influenza. I cittadini interessati (soprattutto anziani [illegible] persone a rischio) devono rivolgersi al proprio medico di famiglia, che effettuerà gratuitamente la vaccina[illegible].

■ **SCARMAGNO, CRISI CMS.** L'assemblea [illegible] lavoratori della Cms di Scarmagno (nata nel g[illegible] del 2001 per cessione di ramo d'azienda da parte di Ics) ha approvato all'unanimità un ordi[illegible] del giorno chiedendo [illegible] sindacati [illegible] attivarsi per convocare un incontro urgente con le proprietà [illegible] Ics e Cms presso il Ministero dell'Industria. «L'azienda si trova in una grave situazione - dicono i lavoratori - e [illegible] preoccupati per le ripercussioni che potranno esserci il prossimo anno sui livelli produttivi ed occupazionali».

■ **CASTELLAMONTE, PROCESSO.** Sarà processato il 17 dicembre per omicidio colposo Aldo Chiuminatto, 67 anni, di Castellamonte (difeso dagli avvocati Niedda [illegible] Oberti). [illegible] 19 ottobre scorso, alla guida di una Ford Focus, avrebbe causato l'incidente sulla statale [illegible] in cui era deceduto Graziano Cavaletto, 41 anni, motociclista di Rivarolo. I familiari della vittima si [illegible] costituiti parte civile con l'avvocato Bertano.

CUNEO - DOMENICA 10 NOVEMBRE

stracôni 2002

IL CALENDARIO dell'ATLETA



il Primo ed Unico nel suo genere, da ottobre 2002 a ottobre 2003

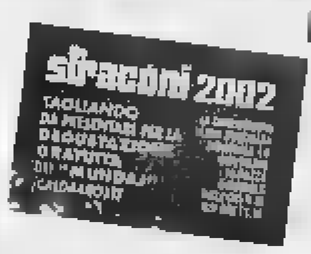
con l'annuario dei Campioni di Atletica, la storia della **Fidal** e splendide immagini fotografiche della **Stracôni** dal '79 all'84.

IL TAGLIANDO per il ritiro del portachiavi



Argentato o Bronzato riproducente la castagna.

Il BUONO PER LA DEGUSTAZIONE delle caldarroste



Domenica 10 in Piazza Galimberti dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il VIDEO della STRACÔNI ASICS RUN (1979-2000)



Cassetta di [illegible] minuti disponibile in 8.000 copie sino ad esaurimento.

CORSA PODISTICA NON COMPETITIVA inserita nella settimana stracôni week

da VENERDI' 8 a VENERDI' 15 NOVEMBRE

Qui sui lati le immagini dei Gadget che RICEVERAI iscrivendoti alla Stracôni a soli EURO 5 da sabato 5 ottobre

Programma:

Da Venerdì 8 a Domenica 9:
VILLAGGIO STRACÔNI in P.zza Galimberti

Domenica 10:
Ore 9: **STRACÔNI** - Ore 10,45: **ASICS RUN**

Lunedì 11: **DIBATTITO** "I segreti del calcio" presso la Sala B della Provincia

Da Lunedì 11 a Giovedì 14:
MINICALCIO - presso la Media n. 4

Venerdì 15: Ore 21 **STRACÔNI SHOW**
presso il Palazzetto dello Sport di San Rocco C. - CUNEO

PUNTI DI ISCRIZIONE

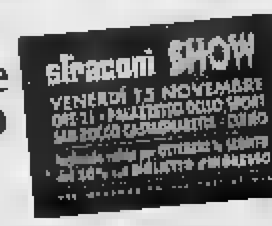
SOCIETA' O GRUPPI SPORTIVI (ENTRO MARTEDI' 5 NOVEMBRE)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN **EURO 5** A PERSONA ED AVRANNO INIZIO **SABATO 5 OTTOBRE 2002** E DOVRANNO ESSERE PRESENTATE SU APPOSITI MODULI DISPONIBILI PRESSO LE SEDI ORGANIZZATRICI:
- **"A.S. IL PODIO"** VIA ROMA, 33 TEL. 0171.631954 - FAX 0171.606537 **CUNEO**
- **"IL PODIO [illegible]"** - VIA CHIRI, 10 TEL. 0171.413210 - FAX 0171.413211 **MADONNA DELL'OLMO.**

[illegible] (ENTRO MARTEDI' 5 NOVEMBRE)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN **EURO 5** A PERSONA ED AVRANNO INIZIO **SABATO 5 OTTOBRE 2002** E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO LE SEDI DE:
- **IL PODIO SPORT** DI **MADONNA DELL'OLMO** VIA CHIRI, 10 - TEL. 0171.413210
- **IL PODIO SPORT** DI **SALUZZO** CORSO ITALIA, 71 - TEL. 0175.249349
- **[illegible]** SPORTWER DI **CUNEO** CORSO NIZZA, 7 - TEL. 0171.690310
- **[illegible]** DI **MONDOVI'** P.ZZA CESARE BATTISTI, 3 - TEL. 0174.42130.

IL PETTORALE di partenza



TESSERA SCONTO del 50% sul BIGLIETTO di ingresso alla STRACÔNI SHOW



Con soli Euro 4 potrete assistere allo **Spettacolo** di [illegible] condotto da **[illegible] Greco** e **[illegible] Bocci**, con le performance del comico **[illegible] Vergassola** ed i concerti dal vivo di [illegible] e degli [illegible].

La STRACÔNI CARD

per un anno di vantaggi commerciali e sportivi



La troverete allegata al folder unitamente al pettorale.
I vantaggi verranno inseriti nel sito internet **www.straconicard.it** che verrà aggiornato con le nuove convenzioni dal 1° novembre 2002.

Inoltre

Con l'iscrizione alla **STRACÔNI 2002** favorisci l'assegnazione dei **contributi** in favore della **pratica sportiva nella tua società o nel tuo istituto scolastico** e potrai partecipare al gioco fotografico **"La Guida - Il Podio Sport"** e **vincere interessanti premi** esponendo il pettorale in modo ben visibile durante la passeggiata.

ORGANIZZAZIONE **A.S. «il podio»**
TEL. 0171.631954 / 413210 - FAX 0171.606537 / 413211

COMUNE DI CUNEO
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
CAMERA COMMERCIO DI CUNEO

LA STAMPA
AMICA RADIO
La Guida

Sponsor Ufficiale
BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese
ARMANDO
CUNEO - SALUZZO - MONDOVI' - ALBA

MERLO METALMECCANICA
elettroSì s.p.a. ELETTRICHE
GRUPPO SERENO

asics
ipercoop
EURONICS

LE GARE DELLE VARIE DISCIPLINE DI SPORT INVERNALI A CARATTERE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE IN PROGRAMMA SULLE NEVI DELLA REGIONE NELLA PROSSIMA ANNATA AGONISTICA

Trentacinque appuntamenti d'alto livello

La Coppa del Mondo farà tappa in Valle con lo sci di velocità

AOSTA

Saranno 36 gli appuntamenti di sport invernali a livello nazionale o internazionale in programma nella prossima stagione agonistica. Per quanto riguarda la Coppa del Mondo, l'unica gara prevista sarà di sci di velocità (il Kl); invece il circuito del fondo questo [illegible] toccherà Cogne e Brusson (a [illegible] di qualche imprevedibile recupero) e per lo sci alpino non [illegible] nemmeno il [illegible] di sperare nelle «disgrazie» altrui. Svariati invece gli appuntamenti con competizioni tricolori.

Lo **sci alpino** comincerà il 4 [illegible] dicembre a Courmayeur con due slalom Fis junior maschili e femminili. Pila ospiterà il 12 [illegible] 13 dicembre due slalom Fis maschili e il 21 un gigante junior maschile e femminile. [illegible] Torgnon il 21 e 22 dicembre ci saranno due giganti maschili e femminili nazionali Master. Ancora a Courmayeur il [illegible] e [illegible] gennaio 2003 si terranno due giganti maschili Fis e il 30 e 31 due giganti Fis femminili, oltre al gigante Fis e di Coppa Italia maschile dell'11 febbraio [illegible] gigante Fis maschile del giorno dopo. A La Thuile il 18 e il 19 marzo altre due gare Fis: un gigante e uno speciale femminili. Dal [illegible] al [illegible] marzo nuova tappa a Pila per i campionati italiani Master di gigante, superG e speciale maschili e femminili. L'1 e il [illegible] aprile Champoluc ospiterà un gigante [illegible] uno speciale maschili Fis junior. Infine [illegible] Courmayeur gli aspiranti [illegible] misureranno nei campionati italiani di discesa, superG, gigante e slalom maschili e femminili.

Per lo **sci nordico**, i titoli italiani assoluti sprint, Gundersen e distanze lunghe verranno assegnati a Brusson il 29 e 31 gennaio e l'1 e 2 febbraio. La Monterosaleuf, gara promozionale e Fis di gran fondo si disputerà a Gressoney-Saint-Jean il 2 febbraio. La «gemella» di gran fondo organizzata a Cogne, la Marciagranparadiso, è in programma il 9 febbraio. I titoli italiani junior e aspiranti maschili e femminili a tecnica classica individuale e a inseguimento a tecnica libera saranno in palio ancora a Cogne il 15 e 16 febbraio. Negli stessi giorni Brusson ospiterà i campionati master maschili e femminili a tecnica classica individuale e a inseguimento a tecnica libera. Chiusura di stagione ad Arpy (Morgex) il 15 e 16 marzo con la Coppa Italia sprint a tecnica libera maschile e femminile.

Gli specialisti di **biathlon** sono attesi da sei appuntamenti in programma a Bionaz e Brusson (di cui si parla nell'articolo a fianco).

Per quanto riguarda lo sci **alpinismo**, primo appuntamento [illegible] 16 febbraio a Bionaz con una gara nazionale a squadre a tecnica libera e una gara nazionale di Coppa Italia a squadre a tecnica classica. Altra gara nazionale di Coppa Italia a Champorcher, il [illegible] marzo, questa però individuale [illegible] tecnica libera. Il 16 ma[illegible] Saint-Barthélémy ospiterà i campionati italiani e regionali individuali a tecni[illegible] libera. Il 6 aprile a Planaval è in programma una gara internazionale a squadre a tecnica classica. Il 3 maggio l'appuntamento più importante della stagione: il Trofeo Mezzalama, a squadre a tecnica classica, che si svolgerà tra la Valtournenche, la Val d'Ayas e la Valle di Gressoney e sarà valida anche per i campionati regionali. Finale di stagione il 10 maggio a Rhêmes-Notre-[illegible] con i campionati regionali a squadre a tecnica libera e individuali a tecnica classica.

Per lo **slittino** su pista naturale Flassin ospiterà i campionati italiani giovani di singolo maschile [illegible] femminile [illegible] di doppio maschile l'1 e il 2 febbraio.

L'appuntamento con la Coppa del Mondo di **sci di velocità** maschile [illegible] femminile sarà a Cervinia dal 21 al 23 marzo. [gio. mac.]



La Coppa del Mondo di sci di velocità farà tappa a Cervinia dal 21 al 23 marzo

Biathlon, si parte l'8 dicembre

La sede della competizione di apertura verrà decisa [illegible] seconda dell'innevamento

AOSTA

L'Asiva ha varato il calendario [illegible] biathlon regionale, che si affianca all'elenco delle gare di livello nazionale. L'attività agonistica comincerà l'8 dicembre con una gara individuale con carabina [illegible] aria compressa e con partenza in linea per le categorie seniores, giovani, e cuccioli maschili [illegible] femminili; la località non è stata stabilità in quanto sarà determinante l'innevamento.

Tutto stabilito invece per il 21 e 22 dicembre a Bionaz, dove si disputeranno le gare di Coppa Italia sprint e inseguimento maschili e femminili; in palio [illegible] Coppe Comune di Bionaz [illegible] Comune di Oyace. Il 28 dicembre a Valgrisenche è in programma il campionato regionale individuale con carabina ad aria compressa per le categorie seniores, giovani, allievi, ragazzi e cuccioli maschili [illegible] femminili; verrà assegnato [illegible] Memorial Luca Danne.

La Coppa Italia ritornerà a Bionaz il 4 e 5 gennaio [illegible] le specialità sprint e «massa» maschili e femminili. Il 5 gennaio, sulla medesima pista, si disputerà anche il campionato italiano junior, giovani e aspiranti maschili e femminili di «massa». In questi appuntamenti sono in palio i Trofei Augusto Zenoni e Franco Blanc.

Il 19 gennaio a Verrayes si terrà la gara regionale sprint [illegible] carabina ad aria compressa per [illegible], giovani, allievi, ragazzi e cuccioli maschili e femminili. Il [illegible] febbraio a Champorcher si assegneranno i titoli regionali sprint seniores, giovani, allievi, ragazzi e cuccioli, con in palio il Trofeo Remigio Baudin.

A Bionaz il 22 e 23 febbraio ritornerà la Coppa Italia sprint [illegible] una prova individuale e una di staffetta maschili e femminili: verrà assegnato il quinto Trofeo Centro sportivo Esercito.

A Brusson, invece, dal 7 al 9 marzo si terranno i campionati italiani maschili [illegible] femminili assoluti, junior, giovani e aspiranti sprint [illegible] a inseguimento; ai vari vincitori andrà il Trofeo Comib. [gio. mac.]



In Valle per i biathleti sono previsti svariati appuntamenti con la Coppa Italia

CALCIO A CINQUE

APERTE FINO AL 31 OTTOBRE

Le iscrizioni al campionato dell'Evançon

VERRES. Saranno aperte fino al 31 ottobre le iscrizioni alla sesta edizione del Campionato di calcio a cinque Comunità montana Evançon. La manifestazione sportiva amatoriale è organizzata dalla Polisportiva Libertas Challant [illegible] il patrocinio della Comunità montana Evançon [illegible] si svolgerà nella palestra regionale [illegible] Verrès.

Vi potranno partecipare venti squadre, che si affronteranno a partire [illegible] novembre nei giorni di sabato, lunedì e mercoledì a partire dalle 20. Le iscrizioni costano 450 euro e vengono raccolte da Sergio Concolato (telefoni 0125/929999 oppure 339/4130001). Al termine del campionato verranno premiate con rimborsi spese le prime otto squadre classificate. La formazione campione in carica è l'Antivideo Giochi di Aosta, che nell'edizione passata aveva battuto in finale il Bar Savini di Saint-Vincent. [gio. mac.]

CALCIO

DOPO IL GRAVE INFORTUNIO [illegible] UN'AMICHEVOLE ESTIVA L'ATTACCANTE TOSCANO HA MESSO A SEGNO UN GOL CON IL BORGOMANERO

Mazzei bomber ritrovato ora punta sul VdA

«Ci serve un filotto di successi per risalire. Cominceremo già domenica»



Daniele Mazzei festeggia un gol. Il giocatore ha segnato contro il Borgomanero

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

Un gol per ritrovare morale e cancellare lo sfortunato inizio di stagione. Per Daniele Mazzei la rete messa a segno contro il Borgomanero ha un sapore particolare. [illegible] giocatore toscano si era infortunato dopo pochissimi minuti nell'amichevole a Morgex contro il Parma il 20 luglio, riportando la frattura del malleolo della gamba sinistra. [illegible] mese di gesso e un mese e mezzo per la rieducazione non gli hanno fatto perdere il fiuto del gol.

«La gamba sinistra non ha ancora [illegible] forza della destra - spiega Mazzei -, però la situazione migliora di giorno in giorno. Sento ancora un po' di fastidio, ma [illegible] ormai vicinissimo alla [illegible] ottimale». Vista [illegible] situazione d'emergenza che [illegible] era creata per le assenze di Mascheroni, Menchini, Provitali, Spilli e Vignale sono stati affrettati i tempi del rientro.

«E' stato un sacrificio che [illegible] fatto con grande piacere, per dare [illegible] mano alla squadra - sostiene il bomber - Il gol al Borgomanero mi ha fatto dimenticare [illegible] periodo nero. Dedico la rete a Menchini che si era fatto male come [illegible] Parma, ma che [illegible] stato sfortunato per la seconda volta infortunandosi di nuovo nella partita di Verbania».

> Nella sfida con l'Olgiatese ci sarà il rientro di Spilli ma mancheranno ancora Mascheroni, Vignale Menchini e Provitali

Mazzei ha cominciato la carriera nelle giovanili della Massese. Ha esordito a 17 anni in C1 per poi giocare nel Ponsacco, Imperia, Cuneo, Aglianese e Fucecchio. Il suo record di gol stagionali è di 14, realizzati a Cuneo. «Spero di migliorare quest'anno [illegible] primato - sottolinea - Quello che conta maggiormente è comunque l'andamento della squadra. Poche compagini hanno il nostro potenziale. Si tratta soltanto di farlo fruttare. Abbiamo avuto un avvio di campionato negativo, ma [illegible] sono tutte le possibilità di recuperare il terreno perso. Mi dispiace per l'esonero di Bendetti, ma si [illegible] che nel calcio a pagare sono sempre gli allenatori. Adesso dobbiamo dare tutti il massimo per raggiungere con Savoldi l'obiettivo dei play off».

«L'Ivrea, che considero la favorita numero uno, il Borgomanero e il Seregno sono partiti bene - aggiunge l'attaccante rossonero -, ma non abbiamo nulla da invidiare a quelle squadre. Domenica prossima dobbiamo scendere in campo decisi a espugnare il terreno all'Olginatese. Ci serve un filotto di successi per risalire la corrente e dimostrare che ci siamo anche noi in lotta per il vertice della classifica». Nella sfida ci sarà il rientro di Spilli. Mancheranno ancora Mascheroni, Vignale (squalificati), Menchini e Provitali (infortunati).

SKIROLL

OTTIMO QUARTO POSTO A UN MINUTO DAL BRONZO NELL'ULTIMO APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE

Renato Marina sfiora il podio nel Grand Prix

Nel femminile seconda Emanuela Cedrino, a due minuti dalla russa Bitchougova



Alfio Di Gregorio, uno dei migliori interpreti nazionali dello skiroll

AOSTA

Nella prova finale della Coppa Italia, valida quale ultimo appuntamento del Grand Prix di skiroll 2002, disputata a Selva di Trissino (Vicenza), c'è stato spazio anche per gli skirollisti valdostani.

In terra vicentina e lungo i dieci chilometri in salita con 400 metri di dislivello dell'impegnativo percorso, Renato Marina ha colto un brillante quarto posto assoluto nella gara dominata dal vincitore della Coppa del Mondo di quest'anno, Alfio Di Gregorio. Il forte nazionale di origine siciliana che corre per il [illegible] Forestale, non ha avuto difficoltà ad imporsi, ed ha concluso in 29'03" con oltre 2' sul più immediato inseguitore, il russo Andrei Kroukus. Il valdostano è stato bravo a rimanere sul gruppetto di testa, anche [illegible] poi ha dovuto desistere dal rimanere in scia. Alla fine ha fermato il cronometro sul tempo di 32'26", a 1'03" dal podio. Nei master I era presente un solo valdostano, Davide Vivaldo, che si è piazzato al 5° posto in 34'40" (18° assoluto) a 1'51" dal vincitore Vittorino Corso e a 18" dalla terza posizione.

In campo femminile, nei master, Emanuela Cedrino è finita in seconda a 2'07" dalla russa Eugenia Bitchougova, ed ha preceduto nettamente la vicentina Alberta Ceolotto.

Intanto, nella classifica finale del Grand Prix Italia che prevedeva quattro delle più importanti gare nazionali si sono ottimamente comportati i rappresentanti dello Skiroll Club Comunità montana Monte Cervino. Negli allievi [illegible] è imposta Giada Grivon davanti alla compagna Evelyn Bondon, [illegible] maschile Marina ha concluso al 4° posto nella classifica vinta da Alfio Di Gregorio, nei master I Rolando Cuaz è finito 2° per 30 punti alle spalle di Mario Concini, [illegible] Davide Vivaldi al 5° posto, mentre nelle seniores femminile Emanuela Cedrino ha concluso al 7° posto. [r. s.]

NOLI E DEBERNARDI HANNO CONQUISTATO IL TITOLO REGIONALE CADETTI

Due aostani campioni del «diamante»

In prestito all'Avigliana torneranno a giocare nelle fila dei Bugs

AOSTA

L'epilogo della stagione agonistica 2002 ha consegnato al baseball valdostano il primo vero successo in una manifestazione ufficiale a livello nazionale. Marco Noli e Luca Debernardi, entrambi classe 1987, hanno infatti conquistato il titolo di campioni regionali Piemonte/Valle d'Aosta nella categoria cadetti. I due giovani aostani, tesserati per il sodalizio dell'Aosta Bugs, ma in prestito nel 2002 all'Avigliana, hanno preso parte all'impresa che la compagine del tecnico Roberto Zuanon ha messo a segno nel torneo autunnale.



Luca Debernardi

Un successo individuale dunque per il «batti e corri» rossonero, ma anche una conferma del buon lavoro svolto dalla società e dai tecnici, che hanno operato per i Bugs nel settore giovanile. Sul diamante di Avigliana i padroni di casa hanno regolato nettamente il Novara, imponendosi [illegible] il punteggio [illegible] 20-1. Mai in discussione il risultato, con l'Avigliana già avanti 10-0 dopo due sole riprese. L'exploit, i ragazzi di Zuanon, lo avevano già concretizzato eliminando [illegible] favorite Juve '98 e Grizzlies nelle qualificazioni. In finale bene i due titolari aostani: il ricevitore Marco Noli, [illegible] aveva sfiorato il titolo nel 1999 e nel 2000 [illegible] l'Aosta Bugs, ha chiuso con [illegible] valide su [illegible] turni, mentre il prima base Luca Debernardi [illegible] è congedato [illegible] una valida [illegible] due turni.

«Sono felice per questo titolo. E' [illegible] una vittoria facile, come dimostra [illegible] punteggio - afferma Noli -. Il risultato non è mai stato in discussione». Soddisfatto anche Debernardi «E' stato un bel successo. In realtà [illegible] match più difficile lo avevamo giocato con i Grizzlies Torino, in una vera finale anticipata».

I due neo campioni regionali hanno dunque concluso la stagione con l'Avigliana. Adesso rientreranno ad Aosta per fine prestito. Fra alcune settimane i responsabili dell'Aosta Bugs si ritroveranno per decidere il futuro del baseball in Valle d'Aosta. [a. b.]

IL PROVVEDIMENTO PREVEDE PRESTITI PER I DUE TERZI A FONDO PERDUTO. SONO GIA' 120 LE IMPRESE CHE NE HANNO USUFRUITO

La Regione aiuta le aziende a crescere

Finanziato fino al 50% l'aumento di capitale

Fulvio Lavina

Qualcuno, impropriamente, l'ha indicata [illegible] una «ressurrezione» dell'Iri: [illegible] delle vecchie «partecipazioni statali», l'iniziativa messa a punto dalla Regione, non ha né lo spirito né gli obbiettivi, anche se si configura come una sorta di partnership. In sintesi, si tratta di finanziamenti a basso costo per aumentare il capitale sociale: un beneficio di cui negli ultimi tre anni hanno già usufruito 120 aziende piemontesi.

«Non vogliamo certo realizza[illegible] una sorta di "Iri regionale" - conferma l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - i nostri finanziamenti sono indirizzati solo ad aziende sane [illegible] con valide prospettive di sviluppo, che ritengono di dover adeguare la loro struttura patrimoniale, potenziando il capitale sociale, che è un indice di solidità dell'azienda. Il prestito deve essere restituito [illegible] cinque anni, per essere utilizzato da un'altra azienda. Ha dunque l'obiettivo di consentire l'immissione di risorse liquide in azienda, che siano necessarie per sviluppare un programma di investimenti relativi all'innovazione tecnologica [illegible] all'ampliamento dell'attività».

A disposizione ci sono 14 milioni di euro: il finanziamento è pari alla metà dell'aumento di capitale [illegible] restante 50% è a carico dei soci) e per il 70% è a tasso zero (si deve cioè restituire solamente [illegible] capitale); il restante 30% viene [illegible] disponibile dalle banche - sono 18 gli istituti convenzionati - al tasso euribor 6 mesi più 1 punto, attualmente corrispondente al 4,2 [illegible] circa. Nel complesso, il prestito viene dunque a cos[illegible] all'azienda attorno all'1,3 %.

Chi può far domanda? Spiegano dall'assessorato regionale: «Le aziende che decidano [illegible] aumento di capitale, compreso tra 50 mila e 1 milione di euro. Sono ammesse a questo beneficio le piccole e medie imprese, [illegible] settori dell'industria, costruzioni, artigianato, turismo [illegible] servizi, comprese nelle aree a riconversione industriale e rurale [illegible] nelle [illegible] a sostegno transitorio».

Le 120 aziende che sin qui hanno beneficiato di questi finanziamenti hanno innescato au[illegible] di capitale per 108 milioni di euro: oltre la metà opera nel settore meccanico. L'assessore Pichetto tiene a sottolineare la validità del provvedimento, soprattutto [illegible] prospettiva: «Nel [illegible] entreranno in vigore gli accordi cosiddetti di Basilea 2, che prevedono l'assegnazione di un rating che misu[illegible] la solidità delle aziende. Il nostro [illegible] produttivo, più frammentato di quello di altri Paesi, è giustamente preoccupato che meccanismi studiati a livello internazionale finiscano per penalizzare [illegible] aziende italiane sul mercato dei capitali. La Regione ha voluto offrire il proprio sostegno, perché le aziende con una struttura patrimoniale più solida, [illegible] dipendente dai finanziamenti bancari, [illegible]no più competitive».

Il bando per i prestiti partecipativi apre il 18 novembre, [illegible] domande vanno presentate per via telematica, con seguente conferma cartacea, collegandosi al sito Internet www.regione.piemonte.it/industria. Per informazioni è disponibile Finpiemonte (tel. 011 - 5717861/52/53 - fax 011 - 532988 - e-mail docup2000-2006@finpiemonte.it).

> L'assessore Pichetto «Misura importante in vista delle nuove norme comunitarie»

BONUS FISCALE: [illegible] UN GIORNO 2200 DOMANDE

Via ad investimenti per 800 milioni di euro

E' bastata [illegible] giornata per esaurire la disponibilità di fondi destinati al cosiddetto «bonus fiscale», l'iniziativa promossa dalla Regione e rivolta alle piccole e medie [illegible] che intendono investire. Nel primo giorno di apertura d[illegible] bando, [illegible] state 2200 le aziende piemontesi che hanno presentato [illegible] domanda di accesso al bonus (in sostanza un contributo il [illegible] importo è detraibile dalle imposte): il plafond disponibile era di 45,8 milioni di euro. «Le domande - commenta l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - [illegible] aumentate del 12% rispetto allo scorso anno, a conferma della volontà delle imprese piemontesi di investire [illegible] svilupparsi. Infatti, le richieste [illegible] e investimenti complessivi per macchinari, impianti e [illegible] per circa 800 milioni di euro. Il riparto dei fondi consentirà di assegnare circa il 60% del contributo richiesto». Prosegue intanto la gestione dei bandi per i fondi strutturali europei. Nei primi [illegible] mesi dell'anno sono state circa 2.000 le richieste di finanziamento già approvate per le imprese nelle [illegible] riconversione [illegible] a sostegno transitorio. Il comitato tecnico costituito dalla Regione ha esaminato oltre 2.500 pratiche, approvandone circa l'80%, dopo aver verificato la presenza dei requisiti richiesti. Quanto alla ripartizione tra i comparti produttivi, le domande fanno riferimento per il 58,5% al settore industria, per il 16,1% ai servizi, per il 16% all'artigianato, per il 4,7% al commercio, per il 3,1% [illegible] costruzioni, per l'1,6% al turismo. La suddivisione per province, influenzata dalla presenza [illegible] aree [illegible] aiuto più o meno estese, sulla base delle domande istruite è invece la seguente: Alessandria 81 domande (6,5%), Asti 102 (4,8%), Biella 27 (1%), Cuneo 156 (6,1%), Torino 1.910 (75,1%), Vco 115 (4,5%), Vercelli 49 (2%). [r. at.]


L'assessore Gilberto Pichetto

GIRO di VITE

Spicchi di mondo a Monforte

Sergio Miravalle

LA macchina organizzativa di Slow Food gira a pieno ritmo. La prossima settimana, da giovedì 24 a lunedì 28, si accendono i riflettori sulla quarta edizione del Salone del gusto al Lingotto, che arriva [illegible] un momento particolare per la vita dei torinesi e dei piemontesi. C'è in giro poco voglia di brindare, eppure proprio eventi come il Salone dimostrano che questa terra può avere le risorse gli uomini, la tradizione [illegible] la f[illegible] per dire [illegible] dare [illegible] mondo [illegible] importanti. Ma quanto [illegible] quale mondo guarda al Piemonte di questi tempi? Può bastare una sera in un ristorante, uno dei nomi di prestigio della cucina piemontese, con la benevole accondiscendenza del patron, per accorgersi di come girano le cose. Un'esperienza sul campo che merita di essere raccontata.

La scena è a Monforte, con le sue enoteche tirate a lucido, i bar, i negozi e le auto con targa svizzera che contendono il parcheggio [illegible] quelle italiane. Monforte una ventina di [illegible] fa finì sui giornali non per il vino, ma per aver inventato una curiosa sagra dell'urlo. La vinse, un contadino, di nome Rapalino, che mandò [illegible] misuratore dei decibel al [illegible] con un ululato [illegible] sorridente lupo mannaro. La sua foto urlante finì anche sui giornali giapponesi. Quella festa ora non si fa più e dire che «argomenti» per urlare non mancano davvero. A Monforte il ristorante «da Felicin» è tra i richiami più celebri. Lo aprì nel 1927, Felice Rocca, detto appunto Felicin, con [illegible] moglie Claudina. Le sue foto sono alle pareti del locale che ha perso da tempo i toni della trattoria di paese ed è diventato un ristorante classico della cucina d'autore di Langa. Il figlio di Felicin, Giorgio, [illegible] ha fatto crescere e ora è affiancato [illegible] figlio Felice (ovviamente) detto Nino, classe 1964, [illegible] ironici e [illegible] moglie Silvia, ex maestrina che, ora con tre figli Giulio, Leonardo e Filippo ha un gran da fare a far la mamma. Che cosa c'è di più tradizionale? La famiglia, le generazioni che si inseguono, i piatti fumanti di tajarin, i tartufi lamellati con generosità sulla carne cruda battuta al coltello.

Sembra l'iconografia della Langa. Eppure ai tavoli e in cucina non mancano le sorprese. L'impresa «Albergo ristorante giardino da Felicin» occupa infatti, oltre alla famiglia e [illegible] dipendenti italiani, personale di altre sei nazioni: [illegible] sono due cinesi, uno è ortolano e l'altro [illegible] fornelli, due macedoni in sala, una rumena, uno stagista cuoco giapponese e una giovane donna avvocato argentino, Gabriela, fuggita dalla crisi del [illegible] sudamericano e che sta ritrovando l'antica passione per la cucina. Sei nazioni, sette con gli italiani, impegnati a far star bene con gusto una sessantina di clienti [illegible] sera, che a loro volta appartengono ad sei o sette Paesi (il record, racconta divertito patron Giorgio, è stato di 16 nazionalità). Capita a Monforte, nel cuore del Piemonte, capita al Piemonte che sa guardare oltre.

IN VETRINA A PARIGI I NUOVI PRODOTTI DELL'AZIENDA BIELLESE

Vasi d'autore Serralunga sbarcano al «Pompidou»

BIELLA

Tornano in vetrina i vasi di Serralunga, l'azienda che, nel regno del tessile, è riuscita a crearsi [illegible] ruolo di primo piano nel [illegible] dell'arredamento e del design. Dopo [illegible] esposto in maggio a New York, conquistando il premio «Editors Award» per gli arredi da esterno, ora Serralunga ha raggiunto un nuovo traguardo: due suoi prodotti, firmati dal grande designer inglese Ron Arad, saranno [illegible] da martedì prossimo al [illegible] Pompidou di Parigi.

«E' la prima volta - spiega Marco Serralunga - che un'azienda biellese riesca a raggiungere nel settore dell'arredamento un risultato così prestigioso. Già in precedenza, era stato esposto un altro prodotto al Victoria [illegible] Albert Museum di Londra». Una consacrazione meritata, dal momento che i prodotti Serralunga sono distribuiti [illegible] negozi più esclusivi del mondo.

L'azienda biellese, nata nel 1825, è diventata leader nella produzione di fioriere e vasi in plastica, grazie a un continuo lavoro di ricerca [illegible] materiali e (soprattutto) alla collaborazione [illegible] più grandi firme del design italiano ed europeo: Ron Arad, che ha progettato i vasi della [illegible] «Top Pot», ma anche Alberto Meda, Paolo Rizzatto, Denis Santachiara. Il [illegible] del successo, come spiegano alla Serralunga, sta probabilmente nella «massima attenzione verso la creatività [illegible] verso il gusto dell'innovazione». Estrema anche la cura dei dettagli, sia di tipo estetico che funzionale: «Non ultimo, il vaso viene da noi interpretato con [illegible] po' della tradizionale ironia italiana». [g. bu.]


Marco Serralunga titolare dell'omonima azienda biellese diventata leader nella produzione di vasi e fioriere in plastica

CUNEO, SERATE A TEMA

Cena ispirata al «Barbera Mon Amour»

CUNEO. Dopo la pausa estiva ritornano le serate a tema proposte dal ristorante «L'Ora canonica». Anche quest'anno il programma messo a punto da Paolo Bruno, titolare del locale, sarà fitto di appuntamenti [illegible] inizierà stasera [illegible] dedicata alla [illegible] riscoperta enologica degli ultimi anni, «Barbera Mon Amour» sarà appunto il titolo della serata, che avrà come protago[illegible] i vini prodotti da Bava di Cocconato d'Asti. A fare [illegible] corollario [illegible] Stradivario 1997, barbera d'Asti superiore affinata in legno, e a Libera, barbera d'Asti 1999 saranno i piatti proposti dalla [illegible] di Davide Gazzola. Gli appuntamenti delle prossime settimane proporranno incontri [illegible] produttori vitivinicoli di alto livello [illegible] Giacomo Oddero e Franco Maria Martinetti e [illegible] prodotti di grande spicco come [illegible] tartufo bianco d'Alba. [r. s.]

DOMANI DEGUSTAZIONI

Limone darà il benvenuto con un brindisi

LIMONE. La stagione sciistica non è ancora iniziata, ma la Riserva Bianca offre opportunità a chi decide di trascorrervi il fine setti[illegible]. L'appuntamento è al ristorante «D'la Ciocca» per domani alle 18,30. Con la formula di una «merenda sinoira» sarà proposta una degustazione di vini, che vede protagoniste le cantine di Crissante Alessandria a La Morra. Sono grandi i barolo, Roggero e Capalot, a cui [illegible] rivista statunitense Wine Spectator ha dato la valutazione di 90/100, ma ottima anche la barbera del Monferrato Rugè, prodotta da antichi filari posti sulla collina di Vinchio, [illegible] delle [illegible] più vocate dell'Astigiano. Viti che risalgono [illegible] ottanta [illegible] fa. A commentare i prodotti enoici [illegible] a guidare la degustazione sarà Michele Alessandria, enologo e contitolare con il padre Crissante e il fratello Roberto della cantina, ma anche direttore nazionale dell'Onav, l'organizzazione degli assaggiatori di vino. [r. s.]

DA CERVERE



La cucina di Renzo ha conquistato la Costa Rica

Dopo il successo in Brasile, i vini Batasiolo e i piatti di Renzo Vivalda, chef di Cervere, hanno strappato applausi anche in Costa Rica e a New York: due le «Cene piemontesi» proposte con la scuola di cucina per [illegible] donne costaricane. [illegible] è stato intervistato da «La Nacion» e dalla tv di San José, mentre le bottiglie targate Batasiolo - accompagnate da due ricette del [illegible] cerverese - sono state stappate nella Grande Mela, all'enoteca «I trulli», insieme al giornalista del «New York Times» Frank Prial. «Renzo è un brillante biglietto da visita non solo per Cervere e i nostri prodotti, come il porro - ha commentato il sindaco Giorgio Bergesio -, ma è un gran veicolo promozionale per tutta l'enogastronomia della "Granda"». [p. s.]

LA DITTA CON SEDI AD ALBA E IN PROVINCIA [illegible] ASTI: «IL SISTEMA E' APPROVATO DALL'ENTE PROTEZIONE ANIMALI PERCHE' [illegible] FA DANNI AI VOLATILI»

Una leggera scossa elettrica tiene lontani i piccioni dagli edifici


Un colombo al riparo di uno stabile appena restaurato a Cuneo

Piero Dadone

IL problema dei piccioni che invadono case e palazzi ha spinto tre intraprendenti albesi a fondare una società che si ripromette di risolverlo. Due anni fa Valter Montrucchio insegnava tecnologia ad Asti, suo figlio ventiduenne Oscar si era [illegible] poco diplomato geometra ed Elio Nebiolo aveva alle spalle una decennale attività nel settore disinfestazioni di una grande fabbrica. Lasciarono i loro impieghi p[illegible] fondare [illegible] «General Mecc & Eliotec srl», [illegible] sedi in Alba [illegible] Antignano in provincia di Asti e in poco tempo la società s'è costruita una fama in tutta Italia, da dove li chiamano per installare il loro originale impianto. Il quale consiste in un sistema di fili conduttori che trasmettono al colombo che li tocca [illegible] leggera scossa elettrica, che lo fa subitaneamente allontanare per [illegible] tornarci più.

«Si tratta [illegible] un sistema approvato dall'Ente Protezione Animali, perché non provoca danni ai volatili», dice Valter Montrucchio. In pratica l'idea [illegible] quella [illegible] applicare ai piccioni il «pastore elettrico» («vachè eletric» in piemontese), che da tempo nelle nostre campagne ha sostituito la leggendaria figura [illegible] «vaccaro» nel far la guardia agli animali al pascolo. Nei prati il filo elettrificato impedisce alle mucche di uscire dal recinto, sui tetti [illegible] filo simile dissuade i colombi dallo stazionarvi e fare il nido.

«Con un trasformatore abbassiamo la corrente a pochi ampere, in modo che la scossa [illegible] [illegible]a», spiega Elio Nebiolo, «I fili sul tetto [illegible] si ved[illegible] perché sono ben mimetizzati e il costo del consumo di energia elettrica [illegible] minimo. Per un condominio siamo nell'ordine di 5-10 euro all'anno». Pare che i colombi, scottati una volta, non tornino più sul luogo perché hanno una buona memoria. Si sposteranno nel palazzo vicino, creando gli stessi problemi? «Non è detto», sostiene il giovane geometra Oscar, «E poi quel palazzo può decidere di installare lo stesso impianto». Sembra uno scaricabarile tra condomini confinanti, alla fine i piccioni dovranno pur andare da qualche parte: «Saranno prima [illegible] poi costretti a vivere e nidificare all'aperto, in modo più esposto agli attacchi [illegible] loro predatori naturali (cornacchie, corvi, taccole, falchi, ecc.), ristabilendo un equilibrio naturale» afferma il professor Valter. La ditta albese è specializzata soprattutto in interventi sui palazzi antichi, tant'è vero che la Sovrintendenza ai Beni Architettonici del Piemonte le ha affidato l'installazione del sistema antipiccioni nella [illegible] storica sede, [illegible] Palazzo Carignano di Torino. Altri fiori all'occhiello della GM (sigla che non sta per General Motors ma General Mecc) sono il Duomo di Alba, Ca' Zorzi [illegible] Venezia sede dell'Unesco, il Santuario della Consolata di Torino, il Castello degli Acaja di Fossano, l'Antica Conceria [illegible] Varese, il Municipio di Asti, la Fundacion Cultura Religiosa di Barcellona e altri ancora.

[illegible] si è trovata una terza via nel sempiterno dibattito sul problema colombi in città: coccolarli o sterminarli. Si tratta forse di dissuaderli, spingendoli a tornare alla vita di un tempo.


La fase di installazione del sistema di fili conduttori

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220
Minority report (ore 19,30, 22,15)

THEATRE DE LA VALLÉE: No prenotazioni tel. 0165 230536 (www.delavalle.it).

DEI GHIACCI: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841.206
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI CINE: Tel. 0166 510 080
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510 080
(www.vogliadicinema.it).
Pinocchio
20,30; 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).

IVREA

Tel. 0125 425084
Otto donne e un mistero (ore 20; 22.15)

BOARO: Tel. 0125 641.480
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
NON PERVENUTO

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312

SALA 1:
Le grand bleu di Luc Besson
Orario 20; 22.30
al martedì 4.50 €

SALA 2:
Pinocchio di Roberto Benigni
Prezzi 4,50 €

SALA 3:
Minority report Steven Spielberg.
Orario spettacolo unico ore 22
Prezzi al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The experiment - Cercasi cavie umane di Alain C.
Orario spettacolo unico ore 22
Prezzi al martedì 4.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
OGGI RIPOSO
15; 17,30; 20; 22.30.

SOCIALE. Inf. Tel. - 31 312
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Inf. Tel. 015-253 89.27
Magdalene
spettacolo unico ore 21.30.
Prezzi lun. e mer. int. 5,60 € rid. 4 €;
da gio. a dom. int. 6.50 € ridotto

ERIOS Inf. Tel. 015-253 89.27
OGGI RIPOSO
16, 20; 22.15

COMUNALE Inf. Tel. 015-93 899
OGGI RIPOSO Orario 18; 20.30, 20,15.

ANGELUS CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
Orario 21; 23

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO



VERCELLI E PROVINCIA

Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69 633
Signs con Mel Gibson. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69 633
Pinocchio con Benigni. Apertura 21,45 con unico alle 22,15. ridotto €5

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.633
Pinocchio con 21,45 con spettacolo unico alle 22,15, €6.50 ridotto €5

DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
11 settembre 2001 Spettacolo unico alle 21,15 €6.50 ridotto €5.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
Moulin Rouge con Nicole Kidman. Orario 21,30 spettacolo unico. Ingresso con tessera 5

1. Inf. Or. Tel. 0161-2
CHIUSO

SALA NUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.
CH

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-333/4467488
Per «Il cinema diffuso - Sguardi d'autore sul mondo» alle ore 21 con spettacolo unico verrà proiettato Il più bel giorno della mia vita di Cristina Comencini con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-52.268-E.Mail-parrocchia.varallo@tiscalinet.it.
RIPOSO

GLI SPETTACOLI A TORINO



Daniele Silvestri sabato sera sarà al Palastampa, incasso devoluto in beneficenza

Daniele Cavalla

Un festival cinematografico internazionale e tanta musica nella settimana di spettacoli a Torino.

S'inaugura domani alla multisala Massimo, via Verdi 18, la quinta edizione del festival internazionale «CinemAmbiente». Si tratta di una settimana di proiezioni, incontri, dibattiti con un filo conduttore: lo stato del pianeta in cui viviamo. Ottantaquattro i film e cortometraggi previsti, il tema della globalizzazione è al centro della sezione «Global Vision» mentre la retrospettiva è dedicata al compianto regista olandese Joris Ivens, maestro del documentario. Numerosi gli ospiti: fra gli altri, Tiziano Terzani, Folco Quilici, Julian Temple. Proiezioni quotidiane, biglietti a 4 euro. Informazioni al numero 011/4379086.

Due interpreti della musica italiana approdano sabato sera sotto la Mole: Nino D'Angelo festeggia i 25 di carriera al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71 (biglietti da 25,60 a 17,60 euro, informazioni al numero 011/6698034); il Palastampa Ferrara 30) ospita l'esibizione di Daniele Silvestri (ingresso a 12,50 euro e devoluto al Movimento Umanista per la campagna «Appoggio all'Africa», informazioni allo 011/535529). S'inizia alle ore 21.

FARASSINO. Debutta martedì sera al Teatro Alfieri il nuovo spettacolo di Gipo Farassino. Il popolare chansonnier sul palco per un recital di canzoni e monologhi in cui ripercorre la sua carriera. Il sipario si alza alle 20.45. Biglietti a 31 euro per un posto in platea e a 25 euro per la galleria. Informazioni al numero 011/5623800.

STANISLAV in programma la sera di mercoledì 23 ottobre al Conservatorio il concerto della violinista Sonig Tchakerian. La giovane di origini armene esegue, a partire dalle 21, la Sonata di Béla Bartok e una Partita di Bach. E' per la stagione dell'Unione Musicale, biglietti numerati a euro e ingressi a 18. Informazioni al numero 011/566981 1.

FERREIRA. Arriva dal Portogallo la protagonista del sabato sera al Folk Club: il locale di via Perrone 3 bis propone infatti il concerto della cantante Maria Teresa Ferreira. S'inizia alle 21, l'ingresso costa 15 euro. Informazioni al numero 011/537636.

FILM D'AUTORE. Per gli appassionati del cinema d'autore che spesso trova una distribuzione nelle sale è in corso al Piccolo Valdocco, via Salerno 12, il consueto cineforum. Questa sera e domani prevede «The believer» con l'emergente Ryan Gosling («Formula per un delitto») nel ruolo di un ebreo che diventa naziskin, da martedì prossimo appuntamento con «Amen» diretto da Costa Gavras. S'inizia sempre alle 21,15 (unico spettacolo), biglietti a 3,50 euro.

NOVARA E PROVINCIA

Sito web, programmaz. cinelestri novaresi: www.nscolt.it/cinema

Tel. 0321-625 668.
Pinocchio
Or. feriali 22.30 sab. e dom.: 15, 17.30; 20. 22,30 : fer. fest. e prefest. €7/5 12 a 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. €5

ARALDO. 0321-474 625
Koyaanisqatsi (cineforum)
Or. 21.15 Ingr.: €6.50/4.50. lun. fer: €4,50

Tel. 0321 - 624.168
Pinocchio
Or. feriali 20,10. 22,30 : 15,40, 20,20; 22.40 Dom: 15.40, 18, 20.20, 22.40 : Fer. fest. e prefestivi: € 7/5; fer. € 5

S.CUORE. Tel. e segr. tel 0321 - 465.464/453.654
Wasabi Or. 20; 22.30 Info su segr. tel.

0321-637163 Sito web
oggi riposo.

SAN CARLO. tel.: 0322 - 240 566
(cineforum) Or.: 21

Tel. 0322 - 82.151
oggi riposo
Or.: 19,45; 22,15; fest. 14,45; 17,15; 19,45, 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Pinocchio. Or fer. 20, 22.15; fest. 14, 16, 18; 20, 22.15. Ingr.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer € 4 50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Signs. Orari feriali 20.15, 22.15. Fest.: 14,15; 16,15; 18.15; 20.15; 22.15, Ing. cine. € 6 50, rid. € 4 50. (lun. fer. € 4 50)

NUOVO SALA 3. - 81.741.
Peter Pan ritorno all'isola che non c'è : 20.15, e **Dangerouse live of altar boys**. Or. - 22.15 Ing. €6,50, rid. €4.50 fer. €4 50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo

METROPOLIS MULTISALA. 0331 - 9 265 pf. 18.30-21, dom. 16.30-21. Sito web: www. metropolisarea.it. Ingr. Feriali e prefest.: € 7; rid. € 5. sera € 5
Pinocchio. Or. fer. 20.10, 22,30. sab. e dom.: 15,10; 17,40. 20.10; 22,30. sab. anche 0,50
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or. Sab. e dom. 16; 18
Men in Black 2
20.20. 22.40. gio. 17 solo 20. Sab. 15,20; 17.30; 20,20; 22.40; 0.50: 15,20; 17.30; 20.20. 22,40.
Miracolo a Milano (cineforum), solo gio. 17
22.30 1,00
Ipotesi di reato
Or. fer. 20,30; 22.50. Sab.: 15,30, 17.50; 20.30; 22,50, 1,00 Dom.: 15,30, 17,50, 20,30; 22,50.
About a boy
Fer.: 20.30; 22.50, Sab.: 15.20. 17,40, 20.30; 22,50; 1. Dom.: 15.20. 17,40; 20,30; 22.50
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra Fer.: 20,10; 22.30; Sab.: 15,10, 17.30; 20,10; 22.30; 0.50. Dom.: 15.10. 17.30; 20.10. 22.30.
People I know fer. sab. e dom.: 20.20.

2 **Pinocchio** Or. fer. e dom.: 15,30, 18,10; 20,10 : 15.30. 18.10, 20,30; 22.50; 1.00
Minority report. Or.: fer. e dom.: 16.10. 19.50; 22.30, sab.: 16.10. 19.50; 22.30; 1.10.

Tel. .183
Respiro (cineforum). or.: 21,15

SILVIO PELLICO. 0321 777.122
oggi riposo
20; 22,15. Dom 15; 21 Lun ore 21

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 53
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali: ore 20, 22.30. dom.: 14; 16,30; 20; 22:30. Informazioni cine su segreteria telefonica

Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali ore 20.20. 22.30 dom.: 14; 16.30; 22.30. Informazioni cine su segreteria telefonica

OMEGNA

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
La (cineforum. Ingresso solo abbonati)
Or.: 21.

ORATORIO Tel. 338 1632.678.
oggi riposo
Or. sab.: 20,15, 22.15 14,30; 16,30, 20,15; 22,15

VERBANIA

LE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Minority report
Orari: Fer.: ore 20; 22.30 Fest.: 14.

VIP
Info tel. segr. 0323 40.10 40
Pinocchio. Or.: Feriali ore 20,15; Festivi: 14 15; 16,30; 20.15 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.964
Possession
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) 2
Info tel. 0323 - 501.964
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Asterix & Obelix Missione Cleopatra. Or.: 16; 18.10 Kissing Jessica Stein (Baciando Jessica Stein). Or.: 20.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Signs Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Minority report. ; 17,30; 20; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Pinocchio. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2: Ipotesi di reato. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30 Sala 3: People I know. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22.30
corso Sommeiller , tel. 581 7190 1: Signs. : 16,30; 17,50; 20,10. 22.30. Sala 2: People I know. Or.: 18,30, 18,30. 20,30, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. . Pinocchio. Or.: 15; 17.30, 20, 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Magdalene. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 18, 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Pinocchio. Or.: 15.30, 17,50, 20,10. 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Bowling for Columbine. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Pinocchio. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779 60 300. Ipotesi di reato. : 16,15; 18,15, 20,15; 22,15 Minority report. Or.: 17,15, 20; 22.45. Pinocchio. Or.: . 18,10; 20,20; 22.30. Signs. Or.: 16; 18.05; 20,10, 22.15. Signs. Or.: 18,30; 18,35; 20,40; 22,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.402. Minority report. Or.: 16; 19,15. 22,10.
GIARDINI - Sala Mirano via Montalcone 62, tel. 327.2214. Magdalene. Leone Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- Sala Diatre 62, tel. 327.2214. Laissez-passer. : 16; 19; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. 8 donne e un mistero. Or.: 15.30. 17.50; 22,30
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Signs. Or.: 15,40; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Giovanna La Pazza : 15,30; 17,50; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.64.93. 11 settembre 2001. : 15; 17.30, 20; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 Full frontal. Or.: 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. «0» come Otello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Signs. Or.: 14,40; 16.40, 18,40, 20,40; 22.40.
MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Magdalene. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 Il figlio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 , tel. 011 817.9373. The traitor. Or.: 18,30; 20,30;
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768 People I know. Or.: 20,30; 22.30
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323: Sala 1: Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22.30. Sala 2: Le grand bleu. Or.: 15; 17.30. 20. 22.30. Sala 3: Johan Padan (animazione). : 15; 16,45; 18,30 Callas . : 20,10, 22,30.
Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. Ideal 1: Signs. Or.: 15,15, 17,30, 20,15; 22,40 Ideal 2: Pinocchio. Or.: 15.30; 17,50, 20,10; 22,30 Ideal 3: Minority report. Or.: 14,30, 17.15, 20; 22,40 Ideal 4: About a boy - Un ragazzo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30 Callas forever. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KINO via Po 21, tel. 812.58.96. Due amici. Or.: 18,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KONO via E. Tunesa 5, tel. 534.014, M'ama non m'ama. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Galleria S. Federico, tel. 541.283, Ipotesi di reato. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
via Verdi 18, tel. . Un viaggio chiamato amore. Or.: 18.30, 18,30. 20.30; 22,30
MASSIMO via Verdi 18, Raul Funzeca. Or.: 16.30; 18,30;
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. La della . 16; 18,10; 22,30
2 via 7, tel. 812.41.73. Batignole. Or.: ; 18,10; 20,20; 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. sico. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Signs. Or.: 15,30; 18; 20;30; 22,40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. Signs. Or.: ; 14,15; 16,10; 18.30, 18.20, 18,45; 20,30, 21; 22,45. Ipotesi di reato. : 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30 Peter Pan. Or.: 14,16; 16, 18. People I know. Or.: 20,15; 22.30 Men in black II. Or.: 14,10, 18,05; 18,05; 20,15; . Pinocchio. : 14.45; 15; 15:30. 17.15; 17,30. 18; 19.45; 20; 20.30, 22,15; 22,30, 23. Minority report. Or.: 15; 18,15; 21,30 Asterix & Obelix. Or.: 14,50, 20 -0- Or.: 17,45; 22,30, About a boy. Or.: 14. 16.15; 18.20; 20.30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531 400 Signs. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 People I know. Or.: 16, 18,10, 20.20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre , tel. Pinocchio. Or.: 15,15, 17,45; 20,20, 22,30.
4 via XX , tel. 531 400 Possession. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 About a boy. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30
Subalpina, tel. 562.01.45. 8 donne e un mistero. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Giovanna la Pazza. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 20.20; 22,35
Pinocchio. Or.: 20,15; 22.30.



STAGIONE AL VIA IL 23 NOVEMBRE, MA IL 7 PROLOGO CON OMAGGIO A DE ANDRE'. IL CARTELLONE DI SALUZZO

Una «prima» per Savigliano

Il Milanollo apre con un debutto nazionale

SAVIGLIANO

Si aprirà con una prima nazionale fuori abbonamento la stagione di spettacoli al «Milanollo», che il 7 novembre ospiterà «Il suonatore Jones», omaggio [illegible] Vittorio De Scalzi all'amico Fabrizio De André. Per il leader dei New Trolls sarà un ritorno davanti al pubbli[illegible] che due anni fa aveva tenuto a battesimo il fortunato progetto discografico e live «Concerto grosso per i New Trolls».

La stagione di prosa prenderà lo via il 23 e 24 novembre con la commedia di Wilde «Un marito ideale», con Geppy Gleijeses, Deborah Caprioglio e Manuela Kustermann, diretti da Mario Missiroli.

[illegible] cartellone prosegue [illegible] otto spettacoli, [illegible] cui due di Molière, «Anfitrione» [illegible] «Il medico per forza»: il primo è una dissertazione intorno al personaggio, attraverso interventi [illegible] altri autori, il secondo è una rilettura della celebre farsa, [illegible] Gianrico Tedeschi. Fra i classici, una rivisitazione shakespeariana, «Macbeth concerto», con Laura Curino, regia di Gabriele Vacis, «La locandiera» di Goldoni con Pamela Villoresi, «Zio Vania» di Cechov con Andrea Giordana, diretto da Sergio Fantoni, e lo «Zoo di vetro» con Ida Marinelli. Fantoni è anche il regista di «Bellissima Maria», dell'emergente Roberto Cavosi, interpretato da Ottavia Piccolo e Ivano Marescotti. Il teatro delle ultime generazioni è rappresentato inoltre [illegible] «Tracce di Anne» di Martin Crimp, in scena il [illegible] e 26 gennaio.

Il «Progetto comico» con [illegible] cooperativa Biancaneve propone quattro spettacoli: Fabrizio Fontana in «Non solo tont», Giovanni Cacioppo in «Non aprite quella porta (per piacere)»; «Sim Sala...omen» con Raul Cremona e «Magicamente gaia» con Simonetta Guarino.

Per queste due rassegne gli abbonamenti [illegible] in vendita con la tessera «Fedeltà» o solo prosa prima serata, da sabato alle 9, nei Comuni di Savigliano, Cavallermaggiore, Fossano (ufficio manifestazioni. Castello degli Acaja), Marene e Racconigi. Le vendite proseguiranno per cicli separati dal 2 novembre.

Fanno parte della stagione del Comune con lo Stabile i tre appuntamenti di «Musiche e volti dal mondo» con Musica 90 che presenta Enrico Rava e Stefano Bollani in duo, un concerto gospel e i Tribà in «Pivomeno acustico concerto», la rassegna «Domeniche a Teatro» con il Teatro dell'Angolo, sette spettacoli di danza, di cui tre già definiti con il Balletto dell'Esperia, il Centro Danza Pun[illegible] Rosa e Arte Danza Donatella Poggio, una rassegna di teatro di figura e dialettale. Per informazioni 0172/710235.

Breve e molto sorridente la stagione di prosa di Saluzzo, che offre cinque spettacoli al Politeama civico. Il primo va in scena il 30 ottobre: è la trasposizione del film «La scuola», reintitolato «Sottobanco» [illegible] Ivana Monti e Pietro Longhi. Seguono «Il marito ideale» di Oscar Wilde, «Quando la moglie è [illegible] vacanza» con Danie[illegible] Formica, «Venditori d'anime» [illegible] Giancarlo Zanetti e Enrica Bonaccorti. Finale con Pippo Franco in «Che rimanga tra [illegible]». Informazioni all'Ufficio affissioni, 017546820. [v. p.]



Una scena de L'Anfitrione, una delle [illegible] opere molièriane della stagione di prosa 2002-2003 al teatro Milanollo di Savigliano

A NOVI LIGURE

Undici spettacoli all'Ilva si parte [illegible] «Benneide» chiude la [illegible]

NOVI LIGURE

Undici spettacoli nella stagione del Teatro Ilva di Novi Ligure. Primo appuntamento, il 31 ottobre, con «Benneide» di Stefano Benni; sul palco Angela Finocchiaro e Andrea Ceccon. Il 19 novembre «Cos'è l'amore» con il Teatro degli Incamminati, protagonista Franco Branciaroli.

Un classico goldoniano il 1° dicembre: «Sior Todero Brontolon» con Eros Pagni e Ivana Monti, regia di Andrée Ruth Shammah. [illegible] due atti unici di Georges Feydeau con gli interpreti dello Stabile dell'Umbria, regia di Gigi Dall'Aglio.

[illegible] ride l'11 gennaio [illegible] Ale e Franz in «Duo e venti»: sempre a gennaio, il 27, l'unico spettacolo fuori abbonamento: «Canto della Rosa bianca» di [illegible] con Maurizio Donadoni. Libera reinterpretazione da Shakespeare il 7 febbraio: «Macbeth Concerto», con Laura Curino e la regia di Gabriele Vacis.

«Lo [illegible] di vetro» di Tennessee Williams, il 28 febbraio, con Ida Marinelli, Elena Russo, Andrea Gattinoni e Orlando Cinque. Satira venerdì 21 marzo con «L'Atletico Ghiacciaia» di e con Alessandro Benvenuti, che è anche regista.

La compagnia Lombardi Tiezzi presenterà il 16 aprile «L'Ambleto» di Giovanni Testori, parodia dell'opera di Shakespeare. Conclusione con la Banda Osiris ed Eugenio Allegri [illegible] «L'ultimo suonatore».

I prezzi: primo settore, intero 15,50 euro (ridotto, sino a 25 anni e oltre 60, 13 euro); secondo settore 13 euro (ridotto 10,50). I biglietti per i singoli spettacoli, [illegible] prezzo invariato rispetto all'anno scorso, saranno in vendita in Biblioteca da lunedì 28. Gli abbonamenti sono da dieci spettacoli (in vendita da oggi al 31 ottobre) o da cinque (dal 28 ottobre [illegible] 19 novembre): intero rispettivamente 127 o [illegible] euro per il primo settore; 107 e 52 per il secondo. [b. v.]



Angela Finocchiaro (qui in «Benneide») apre la stagione a Novi

[illegible] E A BORGOMANERO

«Al cavallino bianco» operetta [illegible] per [illegible] platea [illegible]

NOVARA

In prima nazionale l'operetta «Al cavallino bianco», proposta dalla compagnia di Corrado Abbati, per l'inaugurazione dei cartelloni del Teatro Coccia [illegible] Novara sotto la nuova direzione artistica di Carlo Pesta: l'appuntamento è sabato dalle 21, con replica domenica dalle 16, e per la disponibilità [illegible] biglietti si può contattare il teatro stesso al numero 0321-620400. Le stagioni del Coccia proseguiranno con la lirica (Bohème dal 6 al 10 dicembre, Tosca in dicembre, Traviata per la patronale di San Gaudenzio in gennaio), [illegible] prosa (arrivano Caprioglio e Gleijeses, Bosetti, Lo Monaco, Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli, Glauco Mauri, Gianmarco Tognazzi e altri big). Per i musical, imperdibili sono «Caruso, la storia [illegible] un mito» con Katia Ricciarelli e Gian Luca Terranova il 23 e 24 novembre e «Joseph» con Ligbea, Antonello Angiolillo e Ivan Cattaneo il 21 e 22 dicembre. Per gli abbonamenti, c'è ancora qualche tessera disponibile e si acquista agli sportelli, nel capoluogo, della Banca Popolare [illegible] Novara. Il teatro è aperto tutti i giorni dalle 11 alle [illegible]. A Borgomanero comincia con classico del teatro inglese la stagione di prosa allestita dall'assessorato alla cultura e dall'associazione «Il Contato del Canavese»: giovedì 21 novembre al teatro Nuovo verrà rappresentato «Un marito ideale» di Oscar Wilde; sul palcoscenico ci saranno Debora Caprioglio, Manuela Kustermann e Geppi Gleijeses. Il 1[illegible] dicembre toccherà a Pirandello, con «L'uomo dal fiore in bocca», che avrà come protagonista Corrado Tedeschi. Giovedì cinque dicembre prenderà [illegible] via anche la rassegna di cabaret, [illegible] «Il balascio», con Natalino Balasso. [m. p. a.]



Una scena da un'edizione di «Al cavallino bianco»

[illegible] ORDINARIO DI [illegible]

[illegible]. esec. 43/93 - n.48 Mod. S/V

Si [illegible] pubblica notizia

che il giorno 08 novembre 2002 H.10.10 in questo Tribunale avanti il G.E. Dr. Colazingari, avrà luogo la vendita all'incanto degli immobili di proprietà di:
FOLLIOLEY GIULIANO nato a Donnas (AO) il 7.6.1931 e [illegible] in Issogne (AO) fr. Mure
pignorato [illegible] atto depositato il [illegible]: sottodescritto [illegible] prezzo a fianco indicato oltre misura minima in aumento, nello stato di fatto e [illegible] diritto in [illegible] si trova.
DESCRIZIONE DEL BENE SUBASTANDO:
COMUNE DI CHAMPORCHER
LOTTO I
Quota pari all'intero di vari appezzamenti di cui al F.6 e precisamente:
- corpo n.1: bene [illegible] regione convenzionalmente denominata Dolley costituito dall'unico mapp.134 [illegible] mq.456, individuato al CT alla partita 2959; [illegible] sue coerenze, elencate a partire da nord e procedendo in senso orario, sono le seguenti: [illegible] del [illegible], [illegible].135 del [illegible] e mapp.133 del F.6 a due [illegible]
- corpo n.2: bene in regione convenzionalmente denominata Dolley costituito da [illegible] mappali contigui, il mapp.140 di mq.633 - individuato al CT [illegible] partita 2959 - e il mapp.141 [illegible] mq.482 - individuato al CT alla partita 3146 -; le coerenze, elencate a partire da nord e procedendo in [illegible] orario sono le seguenti: mapp.180 [illegible] F.6 a due lati, [illegible].142 del F.6 ed infine mapp.139 del F.6;
- corpo n.3: bene in regione convenzionalmente denominata Dolley costituito dall'unico mapp.147 di mq.453, individuato al CT alla partita 2959; le coerenze, elencate a partire da nord e procedendo [illegible] senso orario, sono [illegible] seguenti: mapp.146 del F.6, mapp.180 del F.6 a tre lati e ancora mapp.146 del F.6;
- corpo n.4: bene in regione convenzionalmente denominata Grangette [illegible] due appezzamenti contigui costituiti dal mapp.148 [illegible] mq.157 e dal mapp.149 di [illegible]. 395, entrambi individuati al CT alla partita 3147; le coerenze, elencate a partire da nord e procedendo in senso orario, [illegible] le seguenti: mapp.180 del F.6 a due lati, mapp.150 del F.6, mapp.151 del F.6, mapp.152 del F.6 a due lati e ancora mapp.160 del F.6;
- corpo n.5: quattro appezzamenti contigui siti in regione convenzionalmente denominata Couteura comprendenti il [illegible].160, il mapp.161, il mapp.162 e il [illegible].163 aventi rispettivamente la superficie pari a mq.367, 538, 145 e 557, e quindi la superficie catastale complessiva pari a mq.1607; detti mappali [illegible] accatastati al CT alla partita 3147 per quanto [illegible] il mapp.160, alla partita 3146 per quanto concerne il mapp.161 e il mapp.162 e alla partita 2958 [illegible] quanto [illegible] il [illegible].163;
le [illegible] di tale corpo, elencate a partire [illegible] nord-est e procedendo [illegible] senso [illegible] sono le seguenti: mapp.157 del F.6 a due lati, mapp.158 del F.6 ed infine [illegible].180 del F.6 per i rimanenti cinque lati.
Non risultano sussistere diritti reali di godimento a favore di terzi. Non risulta che gli immobili di cui sopra siano occupati.
PREZZO BASE € 1.136,21 (L.2.200.000).
MISURA MINIMA DI AUMENTO € 258,23 (L.500.000)
LOTTO II
Lotto in prevalenza costituito dall'intero ed in parte da una quota pari a 10/12 di vari appezzamenti - che verranno evidenziati di volta in volta - di cui [illegible] F.18, e precisamente:
- corpo n.1: quota pari all'intero di appezzamento in prossimità della regione convenzionalmente denominata Paqui costituito dall'unico mapp.51 di mq.185, individuato al CT alla partita 3147; le sue coerenze, elencate a partire da nord e procedendo in senso orario [illegible] le seguenti: mapp.47 [illegible] F.18, mapp.52 del F.18, mapp.56 del F.18, mapp.50 del F.18, ed infine mapp.49 dello stesso F.18;
- corpo n.2: quota pari all'intero [illegible] appezzamento di regione convenzionalmente denominata Paqui costituito dal mapp.57 e dal mapp.103 rispettivamente di mq.351 e mq. 605, e per la complessiva superficie pari a mq.956; il primo mappale è individuato al CT alla partita 3147, il secondo alla partita 2959; le sue [illegible]renze, elencate a partire da nord e procedendo in senso orario, sono le seguenti: mapp.58 del F.18 a due lati, mapp.56 del F.18, mapp.55 del F.18, mapp.104 del F.18 a quattro lati, mapp.99 del F.18 a tre lati, mapp.102 del F.18, mapp.23 del F.18 ed infine mapp.59 del F.18 a due lati;
- corpo n.3: quota pari a 10/12 di appezzamento disposto in regione convenzionalmente denominata Paqui costituito dall'unico mapp.192 di mq.410, individuato al CT alla partita 3146; le sue coerenze, elencate a partire da nord e procedendo in senso orario, sono le seguenti: strada comunale di Rosier, mapp.647 del F.18 a due lati, mapp.144 del F.18, mapp.194 del F.18, mapp.193 del [illegible] mapp.189 del [illegible] tramediante strada Ulla ed infine mapp.191 [illegible] F.18 a due lati;
- corpo n.4: quota pari all'intero di appezzamento in regione convenzionalmente denominata Paqui, costituito dai 4 appezzamenti tra di loro contigui, cioè dal mapp.292 di cui al CT partita 3146 di mq. 435, dal mapp.293 di cui al CT partita 3147 di mq.379, dal mapp.295 di mq.406 di cui al CT partita 3147 ed infine dal mapp.296 [illegible] cui al CT partita 2959 di mq.707, per una superficie complessiva pari a [illegible]. [illegible] le coerenze [illegible] questi mappali, elencate a partire da nord-ovest e procedendo in senso orario, sono le seguenti: mapp.180 del F.6, mapp.294 del F.18 a tre lati, ancora mapp.180 del F.6 a due lati, mapp.297 del F.18, mapp.298 del F.18, mapp.299 del F.18, mapp.633 del F.18, mapp.661 del F.18 ed infine mapp.653 del F.18 verso la strada comunale di Rosier;
- corpo n.5: quota pari all'intero [illegible] appezzamento in prossimità della regione convenzionalmente [illegible] Paqui costituito da [illegible] mappali contigui e preci[illegible] mapp.31[illegible] mq.292 individuato al CT alla partita 2959 e il mapp.315 di [illegible].283 individuato [illegible] CT alla partita 3146, e quindi avente una superficie catastale complessiva pari a mq.575; le coerenze, elencate a partire da nord e procedendo in senso orario, sono le seguenti: mapp.653 del F.18, mapp.311 del F.18, mapp.158 del F.6, mapp.314 del F.18 a tre lati, mapp.631 del F.18 ed infine mapp.321 sempre dello stesso F.18.
Non risultano sussistere diritti reali di godimento a favore di terzi. Non risulta che gli immobili di cui sopra siano occupati.
PREZZO BASE € 1.136,21 (L.2.200.000)
MISURA MINIMA DI AUMENTO € 258,23 (L.500.000)
COMUNE DI DONNAS
LOTTO V
quota pari all'intero di vari appezzamenti, e precisamente:
CT partita 5379 F.36 mapp.188 terreno di mq. 8418
CT partita 5379 F.36 mapp.190 terreno di mq.18727
CT partita [illegible] F.37 mapp.111 terreno di mq. [illegible]
i primi [illegible] mappali [illegible] fra di loro contigui; poco distante, a sud della frazione Preposa, a circa m 800 è disposto il mapp.111 del F.37;
le coerenze [illegible] corpo costituito dai primi due mappali, elencati a partire da nord e procedendo in senso orario, sono le seguenti: [illegible].183 del F.36, [illegible].187 del F.36, mapp.189 del F.36 a tre lati, mapp.48 del F.37 a quattro lati, mapp.48 [illegible] F.37, mapp.134 del F.37 e torrente Boreita a più lati, in corrispondenza del quale il mapp.188 prospetta; le coerenze del mapp.111, elencate a partire da nord e procedendo in senso orario, [illegible] le seguenti: mapp.179 del F.37 mapp.89 del F.37, mapp.88 del F.37, mapp.87 del F.37 ed infine mapp.180 del F.37.
Non risultano sussistere diritti reali di godimento a favore di terzi. Non risulta che gli immobili di cui sopra siano occupati.
PREZZO BASE € 13.686,11 (L.26.500.000)
MISURA [illegible] DI [illegible]TO € 1.032,91 (L.2.000.000)
COMUNE DI MONTJOVET
LOTTO VII
quota pari all'intero [illegible] individuato al CT [illegible] partita 7312, F.33, [illegible].115 di mq.560, non distante dalla frazione Meran dalla quale dista circa m.350 a sud della stessa; le coerenze sono le seguenti: proprietà D'Herin Iaide o aventi causa, proprietà Pasquin Ersilia o aventi causa, proprietà Durouz Anita o aventi causa ed infine a ponente la f[illegible]
Non risultano sussistere diritti [illegible] di godimento a favore di terzi. [illegible] risulta che l'appezzamento di cui sopra sia occupato.
PREZZO BASE € 330,53 (L.640.000)
MISURA MINIMA DI AUMENTO € 51,65 (L.100.000)
Chiunque intenda partecipare all'asta d[illegible] depositare in Cancelleria entro le [illegible] 13,30 del giorno precedente alla vendita (stanza in [illegible]), allegando per cauzione e spese Assegno Circolare NON TRASFERIBILE emesso in Aosta intestato a "poste italiane s.p.a. [illegible] PROV.LE AOSTA" per una somma pari al 30% [illegible] base, di cui il 20% per spese ed il 10% a titolo di cauzione. Il prezzo [illegible] aggiudicazione, dedotto il 10% [illegible] prezzo base già depositato a titolo di cauzione, dovrà [illegible] versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Pubblicazione [illegible] bandi [illegible] vendita con [illegible] murali nel Comune di Aosta, Champorcher, Donnas, Montjovet, almeno quindici giorni liberi prima della data della vendita.
Pubblicazione del bando di vendita per una sola volta su LA STAMPA pagina della Valle [illegible] Aosta a cura del creditore procedente, almeno [illegible] liberi prima della data della vendita.
Il creditore pignorante provvederà a sua volta a notificare l'ordinanza, nel termine di gg.15 dalla comunicazione, ai creditori iscritti non intervenuti.
Aosta, 04.10.2002

IL CANCELLIERE

PREOCCUPAZIO■ A PALAZZO CIVICO

«Fate in fretta chiarezza la città ne ha bisogno»

■ «La magistratura faccia in fretta a chiarire la vicenda, ■ città ne ha bisogno». Lo scrive il presidente dell'Ascom, De Maria, ■ una lettera a Chiamparino. «Accanto allo stupore abbiamo preso atto con piacere della sua immediata e pubblica dichiarazione di totale estraneità alla vicenda - prosegue la lettera - la città ha bisogno ■ ■ sindaco pienamente legittimato»


Il presidente Ascom, Giuseppe De Maria

«Meglio ■ indagati per le ronde padane»

■ «Non facciamo sciacallaggio su un avversario politico sul quale scende l'ombra del sospetto di tangenti "stradali". C'è da sperare però che la lezione serva a coloro che hanno tentato di criminalizzarci per le nostre ronde anti-criminalità e anti-droga - lo scrive Mario Borghezio ■ Lega Nord -. ■ però, preferiamo essere indagati per le ronde sulle strade e sui ponti su cui altri facevano affari».


L'onorevole della Lega Nord, Borghezio

«Ha reagito con trasparenza Comportamento corretto»

■ «Vogliamo sottolineare ■ correttezza del comportamento tenuto dal sindaco - dicono i radicali Mellano e Palma -. Di fronte a ■ di corridoio, ha saputo superare emotività ■ scoramenti per reagire con forza e trasparenza mettendosi a disposizione della procura e rendendo pubblico ai cittadini quanto stava avvenendo e chiedendo chiarezza. Un comportamento irreprensibile»


Il consigliere regionale radicale, Mellano

DOPO UNA NOTTE IN BIANCO, IL PRIMO CITTADINO HA INCONTRATO I PM ■ VIA BOLOGNA

Chiamparino, una lunga giornata sulla graticola

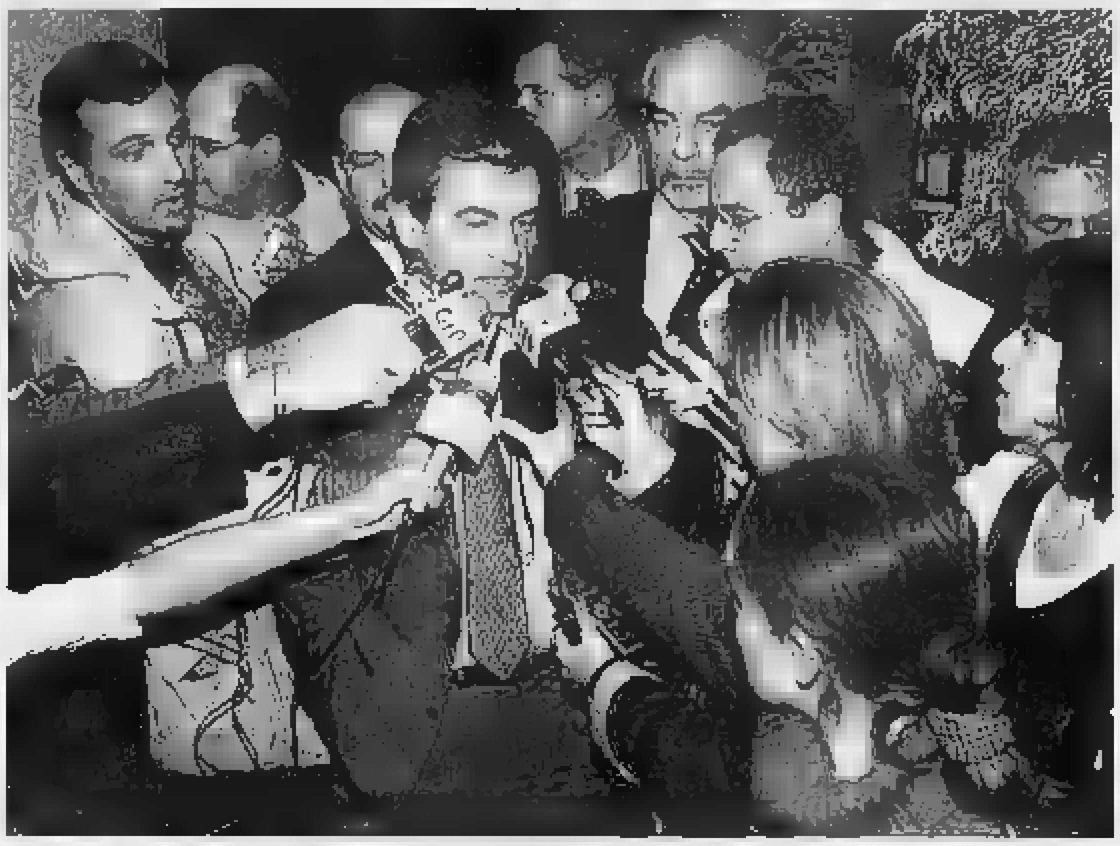
Dal cardinale e dal procuratore inseguito dalla solidarietà della gente

Emanuela Minucci

«Dormito, io, stanotte? Un'ora e mezzo circa». E poi che ha fatto? «Niente, ho girulato per casa. Non sono certo riuscito a farmi un bel sonno ristoratore. La rabbia, anche stamattina, è ■ tanta...». Sono le 12,20 del day-after di Palazzo civico e il sindaco Chiamparino prova a scherzare su una disavventura che ■ scritta nelle ■ occhiaie. Di ritorno da due incontri «confortanti», il primo, alle 9, in Curia, ■ cardinale Poletto - che gli ha voluto ribadire ■ persona di essergli vicino - poi in via Bologna (uscendo dal retro ■ Comune, sulla più anonima e acciaccata delle Tipo blu) dal procuratore capo Maddalena, il primo cittadino prova a ripercorrere ai microfoni ■ Radio Energy la mattinata della «■ dei conti». Arriva ■ ■ Goito 3 insieme con l'avvocato Gianaria, direttamente dagli uffici giudiziari, e il suo legale gli dispensa consigli fin sullo zerbino dell'emittente. «Non c'è reato. In ■ caso, ricordalo, al massimo si tratterebbe di illecito amministrativo, senza contare il fatto che tu direttamente non hai mai intascato nulla, quindi puoi davvero dormire fra due guanciali». «Già, i guanciali», sorride amaro il sindaco, prima di entrare nella ■ di regia, poi Gianaria se ne va, insieme con ■ telefonino inquieto che sembra uscirgli dalla ■. «Ringrazio il procuratore Maddalena che mi ha ricevuto con tanta sollecitudine» esordisce ai microfoni, quindi cerca di ricostruire quella «triste vicenda» che gli ha tolto il sonno. «Siamo con lei sindaco - lo conforta la prima telefonata in diretta -, io l'ho votata, lei è una persona onesta e su questo non ci sono dubbi, ■ rivoterei domani». Il sindaco ringrazia, ma intanto il suo piede tormenta lo sgabello: «E' nervoso, è ovvio, non ha dormito - spiega premuroso il suo portavoce Riccardo Caldara, ■ cose pesanti, chi le prenderebbe alla leggera?». Ma quel peso s'alleggerisce un po' quando all'una e mezzo, di fronte a un toast ■ prosciutto di Parma e una spremuta d'arancia, Sergio Chiamparino scorre la lista di chi ha chiamato il suo ufficio in mattinata per manifestargli «grande solidarietà». La lista dei nomi è politicamente trasversale ■ Gianni ■ a Piero Fassino ■ Vittorio Sgarbi a Walter Veltroni da Enzo Ghigo a Mercedes Bresso) e ricca di personalità cittadine come Paolo Cantarella; Evelina Christillin e Agostino Re Rebaudengo. Ma la lista che fa più piacere è quella più lontana dai palazzi che contano: centinaia ■ cittadini comuni che assediano ■ telefonate e fax la ■ segreteria. Chiamparino promette che risponderà a tutti, nel frattempo deve incontrare la sua squadra, ■ori, capigruppo di maggioranza, il direttore generale. Consegna il suo cellulare ■ segretario (le ansiose richieste di chiarimento arrivano da tutta Italia) ■ca per le 16 una giunta straordinaria. L'atmosfera è ancora da fiato sospeso, perché nel frattempo gira ■ che il procuratore capo Maddalena voglia incontrare alle 17 i cronisti. In realtà tutto si risolverà in un comunicato di poche righe, ma ■ cosa crea scompiglio. Arrivano frotte di cronisti che per ■ prima volta vengono pregati ■ attendere oltre la soglia della Sala Marmi: «Vi prego, accomodatevi in corridoio» spiegano cortesi gli addetti alla sicurezza. La giunta dura un quarto d'ora e parla praticamente soltanto lui, il primo cittadino che intanto ■nuncia una conferenza stampa per ■ 18. All'uscita dal vertice i sorrisi non mancano, ma neppure le occhiaie. Chiamparino fila dritto nel suo ufficio, protetto dagli uomini della scorta. Dentro Palaz■ Civico - dalla maggioranza all'opposizione - il clima è «speriamo che tutto finisca in ■ bolla ■ sapone», ■ fuori, dal Palazzo, qualcuno confonde l'arrivo in massa di una decina di auto dei vigili (per una riunione) ■ la presa «manu militari» dell'ufficio ■ sindaco. «C'è troppa confusione ancora» riconosce un consigliere di minoranza. E di curiosità per la vicenda, se si considera il numero di microfoni che Chiamparino ■ ritrova sotto la cravatta di Hermès alle 18, ■ n'è tanta: «Accidenti, sembra una conferenza di Bush» ■ un cronista. Mentre tutto ■ centrosinistra si schiera, per iscritto, al fianco del sindaco (già la ■ prima, la Margherita gli aveva inviato un'affettuosa lettera) lui dichiara di «aver ricevuto solidarietà a 360 gradi». Di lì a poco arriverà il comunicato del procuratore capo Maddalena che farà tirare un sospiro di sollievo collettivo. In ogni caso il sindaco aveva premes■ che alle 19 avrebbe avuto un «impegno irrinunciabile». I cronisti si scatenano per capire dove si dirigerà stavolta la sua Thesis, ma oltre il «top secret» dello staff c'è soltanto ■ legittima richiesta ■ andarsene a fare una passeggiata per «rilassarsi un po'».

> Non solo messaggi di personaggi del Palazzo ma anche telefonate e fax di centinaia di cittadini che hanno assediato la sua segreteria «Risponderò a tutti»

> La «triste vicenda» ha dominato anche ■ botta ■ risposta con gli ascoltatori di Radio Energy «Ringrazio il magistrato che m'ha ricevuto subito»


Il sindaco Chiamparino circondato dai microfoni: «Sembra una conferenza stampa del presidente Bush» ha scherzato

L'UOMO CHE «TENEVA I CONTI»

«Quei soldi non risultano fra i contributi elettorali»

Il commercialista che registrò i fondi: denunciammo tutto, 400 milioni

intervista

Maurizio Tropeano

«Io i soldi ■ quelle persone non ■ ho mai ricevuti. Se li avessi presi li avrei immediatamente dichiarati così come ho fatto con tutti i contributi che ■ serviti per sostenere la campagna elettorale di Sergio. E' tutto registrato: dalle cinquatamila lire ai finanziamenti per alcuni milioni di lire. Adesso, quelle pagi■ con il nome e il cognome dei finanziatori e le cifre da loro versate ■ in mano ■ magistrati». Franco Ferrara, di professione commercialista ma con la passione della politica - per ■ consigliere regionale del partito repubblicano è stato costretto ■ lasciare il pri per aver contestato il coinvolgimento del partito in Tangentopoli - è stato il mandatario della campagna elettorale dell'allora candidato sindaco, Sergio Chiamparino.

Dottor Ferrara, ■ sicuro di aver registrato tutti i contributi?

«Fino all'ultima lira, ci mancherebbe. Lo impone la legge (che obbliga a dichiarare tutti i finanziamenti ricevuti negli ultimi trenta giorni prima del voto, ndr.) ■ io l'ho rispettata come ho spiegato ieri mattina al procuratore Maddalena. I giudici mi hanno ascoltato come testimone e penso che le mie spiegazioni siano state più che esaurienti».

Che cosa fa il mandatario?

«Se il signor X versa un milione io registro che il signor ■ ha contribuito con un milione alla campagna elettorale. Io non posso indagare per accertare come ■ signor x abbia raccolto quella somma».

Perchè non si svolgono indagini?

«In primo luogo perché ■ mandatario non ha gli strumenti tecnici per farlo. E poi perché non rientra nei compiti che gli assegna la legge».

Dunque, teoricamente, i soldi di Pia e Arlotto potrebbe ■ stati versati da altri?

«Le ripeto: se è successo qualcosa di strano ■ non posso saperlo. Non posso sapere ■ qualcuno ha fatto ■ meno collette. Il mio compito è registrare l'autore materiale della donazione»

Pia e Arlotto, gli imprenditori al ■ dell'inchiesta della magistratura, hanno fatto versamenti ufficiali?

«Quei signori ■ hanno fatto donazioni ufficiali altrimenti le avrei registrate».

Potrebbero averlo fatto attravreso le cooperative rosse?

«Se le coperative hanno ■ tribuito alla campagna elettorale di Chiamparino lo hanno fatto in maniera assolutamente trasparente quindi quelle risorse non lasciano adito a nessuna ambiguità».

La Di Vittorio e la San Pancrazio hanno contribuito in forma ufficiale per sostenere la candidatura di Chiamparino?

«Dalla documentazione in mio possesso non risulta».

Conosce il signor Monaco, ■ presidente di quel■ due cooperative?

«Sì. L'ho incontraro ieri mattina per la prima volta in tribunale».

Ha mai respinto al mittente qualche donazione?

«Guardi la maggior parte dei fondi è arrivata attraverso un bonifico bancario. Dalle notizie in mio possesso risulta che tutti i donatori fossero persone assolutamente normali. Insomma non c'erano segnali di comportamenti anomali».

> «Se sul denaro di Arlotto e Pia è successo qualcosa di strano io non posso certo saperlo»

> «Non ci furono anomalie ■ la maggior parte dei fondi arrivò attraverso bonifico bancario»

Simonetta

SAPER SPENDERE

«Baigneuse», 2000 euro ma sul mercato francese

MONICA cerca da tempo di avere notizie ■ un quadro ■ ■ possesso. Scrive: «Il titolo è 'Baigneuse' del pittore fran■ Raymond Metayet, nato nel 1875 in provincia di Bordeaux e morto a Nizza nel 1956. Il dipinto ha partecipato nel 1932 al Salone di Parigi. Dopo un anno di ricerche su Internet sono riuscita a localizzare in Francia l'unico museo che espone cinquanta opere ■ questo artista, cioè il Musée nationale de la coopération franco-américaine, Chateuo 02300 a Blérancourt. Solo recentemente il museo, dopo un lungo periodo, mi ha risposto dicendomi che non pos■ fare valutazioni, ma indicandomi il nominativo ■ una ■ ■ vendite a Parigi che mi potrebbe aiutare. Nel frattempo, mi potreste aiutare ■ con una valutazione, anche se questo pitt■ non è famoso?». ■ lettrice ha accluso alla lettera una bella e nitida foto a colori, come richiede Saper spendere a tutti coloro che chiedono la stima di un'opera. Ricordiamo il telefono della rubrica: 011-6568226, solo il lunedì e ■ venerdì, ■ 10,30-14,30.

Tanta tenacia è finalmente stata premiata e possiamo dare a Monica una risposta sulla sua 'Baigneuse', una bella bagnante nuda seduta sulla sabbia di una spiaggia, alla sua destra è appoggiato un cappello e sulla ■stra un ombrellino a fiori aperto. Spiega il professore Ferdinando Viglieno Cossalino: «Raymond Metayet è un bravo pittore che ha un suo specifico mercato in Francia. Il dipinto raffigurante la 'Baigneuse' è sicuramente un'opera di buona qualità pittorica ed il suo valore commerciale si ■ intorno ai ■ euro, ma la stima si riferisce al mercato francese».

★ Da Alessandria Claudio P. ha inviato le foto a colori di un dipinto e precisa nella lettera: «La tela era di proprietà della mia bisnonna vissuta a Zara in Dalmazia durante il dominio austroungarico. Ci è stato detto ■ ■ frate nostro conoscente che la tela potrebbe effigiare una guerriera austriaca. Chiediamo all'esperto qualche spiegazione sull'effettivo soggetto del quadro e possibilmente il suo valore».

Secondo il prof. Viglieno Cossalino «è un dipinto eseguito intorno alla metà dell'Ottocento e l'autore, quasi sicuramente, è austriaco. Con ricerche appropriate che richiedono mol■ tempo si potrebbe forse anche individuarne il nome. Il quadro ■ di buona qualità pittorica. La figura femminile con scudo e spada rappresenta ■bolicamente la dif■ della Patria. Purtroppo è anche in cattive condizioni di conservazione e avrebbe necessità di un restauro conservativo. Ma nelle condizioni in cui si ■ ■ il suo valore raggiunge i 2500 euro».

■ Dopo lunga attesa la pazien■ di Carmelo Buscema è stato premiata: «Il quadro di cui accludo foto a colori, è stato donato ■ miei genitori nel 1930 dallo stesso pittore PieroSolavaggione di Carmagnola. ■ piacerebbe avere notizie del pittore e una stima dell'opera».

Risponde l'esperto: «Piero Solavaggione (Carmagnola 1899-1979) studiò pittura all'Accademia Albertina di Torino; fu allievo di Giacomo Gros■ di Cesare Ferro. Sin dall'inizio della sua attività fu presente a tutte le maggiori mostre torinesi (Promotrice delle Belle Arti, Circolo degli Artisti, Amici dell'Arte, Piemonte artistico e culturale); partecipò anche ■ VI quadriennale di Roma e alle XXIV e alla XXV Biennale di Venezia. E' un pittore che non è stato ancora sufficientemente valorizzato. La sua 'Natura morta con frutta e fagiano' può valere intorno ai 1500 euro».

■ «Avevo ■ scritto nel ■ - precisa Natalia -, ma senza risposta; ora ci riprovo come fedelissima de La Stampa e Saper spendere con due quadri, per saper se hanno valore o se sono soltanto un caro ricordo».

«I due dipinti a firma Chiaberto - sostiene il prof. Ferdinando Viglieno Cossalino - ■ stati eseguiti in modo dignitoso da un pittore che purtroppo non ha riscontro sul mercato. Valo■ 250 euro l'uno. Il disegno a china 'Volto di donna' di Cassinari deve essere visto dal vivo».

simonetta.conti@lastampa.it

PROGETTO DELLA PROVINCIA

La ■ di Stupinigi salvata ■

Provincia di Torino e Anas hanno elaborato ■ progetto di mobilita alternativa in grado di emancipare la Palazzina di Caccia di Stupinigi dal traffico e valorizzare il parco. Il progetto, previsto per i prossimi anni, è stato illustrato ieri nell'incontro presieduto da Mercedes Bresso e Franco Campia, ■ provinciale ai Trasporti. L'idea di fondo consi■ in un «anello» visibile esterno al Parco che permetterà la salvaguardia integrale dell'area protetta. Mentre residenti a Stupinigi e turisti continueranno ■ avere accesso alla Palazzina, il traffico da Torino a Pinerolo sarà deviato su una viabilità alternativa che utilizzerà ■ un tratto della Tangenziale Sud sia ■ prolungamento di Strada Debouchè fino alle porte di None. Collegamenti viari esterni al parco anche per il traffico sull'asse est-ovest, oggi incanalato sulle strade provinciali 142 e 143 per Beinasco, Orbassano e Vinovo.

UNA TRAGEDIA CHE HA SCOSSO L'ITALIA



I carabinieri davanti alle villette della strage

Il parroco del Duomo: «Ormai nessuna differenza tra piccole e grandi città»

■ La medicina per una [illegible] dove la violenza diventa l'unico modo per risolvere i conflitti? «Il ritorno a Dio. È un pensiero forte». Don Gianni Carrù, 57 anni, monsignore e parroco del Duomo di Chieri, è chiaro. «Quando sento descrivere Chieri [illegible] il paese del Bengodi sorrido. Tra Chieri e Milano non c'è molta differenza - spiega don Gianni che la sua città dove è parroco da diciassette anni la conosce bene -. I confini tra bene e male sono confusi: la società tradizionale offriva valori precisi, la paura dell'inferno e del giudizio divino bloccavano gli impulsi che invece oggi esplodono in modo drammatico». Come nelle due villette di via Parini 5 a Chieri con otto cadaveri abbandonati nelle camere o sulla porta di casa dopo il massacro [illegible] da Mauro Antonello. Don Gianni non ha paura di misurarsi con i problemi della società contemporanea. E la sua riflessione approda alla psicologia: «Quando [illegible] persona fragile cozza contro le sconfitte prima coltiva ossessioni di rivalsa, poi cerca [illegible] strada per esprimersi e allora organizza il [illegible] dramma. E a portata di mano trova un'autentica scuola dell'orrore: film, fumetti, gialli». Le risposte, però, sostiene don Carrù non sono tutte nella sociologia o nelle psicologia, stanno altrove, nella parola di Dio che è in grado di far riflettere, di dare senso al quotidiano. «Il pensiero debole è sicuramente affascinante perché cerca di rispondere in modo umano alle debolezze [illegible]. Ma l'u[illegible] [illegible] basta a se stesso. Le istituzioni ecclesiastiche possono intervenire favorendo la trasmeissione degli insegnamenti religiosi». Don Gianni pensa alla lezione del [illegible] [illegible] Don Bosco per cui «un buon cristiano sarà anche un buon cittadino» e cita i momenti importanti del dialogo con i fedeli: la messa, ma soprattutto l'educazione attraverso il catechismo: «Da noi vengono tutti i bambini dai 6 ai 14 anni. L'attività catechistica è un'occasione unica per insegnare loro i comandamenti e i contenuti morali che si porteranno dietro per tutta la vita».

LE REAZIONI DELLA COMUNITÀ DI FRONTE ALLA TRAGEDIA DI BORGO VENEZIA

Chieri smarrita dopo la strage: «Dovevamo fermarlo»

Polemica sull'arsenale a disposizione del killer che ha ucciso sette persone

reportage
Giovanna Favro

IL giorno dopo la strage, Chieri s'è svegliata sgomenta. Troppo sangue, troppo dolore per non scuotere una città che esprimeva ieri sbigottimento, cordoglio, e anche rabbia: quelle sette vite, si domandano in molti, forse potevano o dovevano essere salvate. Erano persone indifese e per bene, membri di [illegible] comunità più [illegible] che sfilacciata, e che dunque conoscevano in [illegible]. Li ha uccisi, ripetono i chieresi, la mano di un folle. E si chiedono com'è possibile che uno così avesse in [illegible] un arsenale. Addirittura un poligono in cantina. Si domandano se nessuno poteva fermare un assassino che ha spiato per giorni le sue vittime dalla finestrella di un camper. Anche se dagli psichiatri, e dalle forze dell'ordine, arrivano risposte inattese.

Chieri è una città di benessere diffuso, terra abbondante di storia e di cultura. E' anche città storicamente ricca di centri di spiritualità: francescana e domenicana, diocesana e gesuitica. Una cultura religiosa che innerva un territorio pieno di campanili, e [illegible] ha avuto un ruolo [illegible] secondario nella formazione della classe dirigente e politica. E' [illegible] delle ragioni per cui tra la gente, ieri, si sentivano parole di pietà per l'assassino. «Pietà per tutti i morti, anche per lui - dice ad esempio Miranda Panero, la presidente dell'Avo -. Penso a tutto il dolore, alla sofferenza che sta dietro a un gesto così atroce». Poi aggiunge: «Non sento che ripetere critiche alla facilità estrema con cui si ottiene il porto d'armi».

[illegible]ù che Rambo, per la gente di Chieri Mauro Antonello, l'assassino, era un malato: che ha seminato morte, ma s'è ucciso anche lui. Anche il sindaco, Agostino Gay, ieri si domandava «Se poteva essere fermato. Mi metterò in contatto con i servizi psichiatrici. Mi chiedo se è giusto che avesse tutte quelle armi. Se qualcuno poteva prevenire questo disastro».

Il primo cittadino è portavoce di un pensiero diffuso. «Non capi[illegible] come si possa uscire di testa a quel punto - dice Diego Aragno, 20 anni, barista di piazza Cavour -. Le pistole, poi, per me dovrebbero averle solo le forze dell'ordine. Figuriamoci quelli fuori di zuc[illegible]». Pietro Merino, 45 anni, osteopata, [illegible] a dire [illegible] «Anch'io sono separato: la prima [illegible] che ho pensato, quando ho saputo, è stata che comprendo fino in fondo quanto un uomo soffra, sia [illegible] con le spalle al muro, quando perde i figli». Anche per Loredano Demarco, [illegible] anni, amministratore, il punto è che «Bisognerebbe controllare meglio chi domanda il porto d'armi. Un pilota d'aereo subisce mille verifiche, prima d'avere affidato un mezzo che vale miliardi. Si deve fare lo stesso con chi vuole una pistola».

Già. Peccato che Roberto Ferrua ed Ermanno Vergnano, psichiatri del Centro di salute mentale dell'Asl 8, spieghino che l'assassino, con i servizi psichiatrici di zona, non si fosse mai fatto [illegible]: «Abbiamo controllato, angosciati, se era paziente di uno di noi. I nostri strumenti informatici risalgono indietro di 10 anni, e il suo nome non esiste». Ferrua: «In realtà, chi è seguito dai servizi, e viene dunque curato, quasi mai commette reati». Vergnano: «Si tende a cercare giustificazioni dei fatti efferati, e a dire: era capace di tanto, era malato. Quest'equazione ci rassicura, ma nella realtà non esiste. L'incidenza dei reati è molto più grande tra le persone ritenute sane». Ricorda che «L'unica indagata per l'omicidio di Cogne è stata dichiarata sana di mente. I "mostri", se ci sono, sono in mezzo a noi». Ferrua chiosa: «E' possibile che non mostrasse segni vistosi di malessere mentale. Uno specialista poteva intuire dei segnali, se avesse avuto di fronte questa persona. [illegible] non ci è mai stata segnalata da [illegible]».

Il tenente Biagio Carillo, comandante della compagnia dei carabinieri di Chieri, ricorda del resto che «Aveva un porto d'armi per uso sportivo, e tutte le [illegible] che deteneva e[illegible] regolarmente denunciate». E la legge comunque non prevede, una volta concesso il porto d'armi (pratica che compete alla questura), che si succedano delle verifiche negli anni, per controllare se per [illegible] chi possiede strumenti di morte è impazzito. Non è tutto. Ammesso che l'assassino si fosse presentato dagli psichiatri, «Noi sta a noi controllare se un paziente possiede una pistola - dicono Ferrua e Vergnano -. Se lo veniamo casualmente a sapere, e se ci pare si tratti di persona potenzialmente pericolosa, lo segnaliamo a chi di dovere. Ma per scrupolo, non perché ce lo richiede qualche normativa».

Molti ieri esprimevano soprattutto e soltanto sconcerto: «Quando l'ho sentito in tivù, continuavo a capire "Chieti", anziché "Chieri" - racconta Domenico Bonavota, 51 anni -. Non potevo credere che fosse successo qui, una città così tranquilla». Chieri come Cogne, o come Leno? Come se i fatti di sangue più terrificanti accadessero più facilmente in cittadine piccole e ricche, con tassi criminosi bassi e tensioni sociali [illegible] forti che altrove? Il sindaco Gay parla di «Un dramma privato, legato alle condizioni psichiche di una persona. E' accaduto qui, poteva suc[illegible] ovunque. Ho proclamato il lutto cittadino, però, perché è divenuto un lutto di tutti: la comunità intera è stata duramente ferita». Tanto [illegible] e decine si fanno vivi con don Nino, il parroco della chiesa di San Giacomo. «Per offrire aiuto agli orfani, se su[illegible] bisogno di una mano. Chi è morto, per chi crede, è nella gioia di Dio. Noi possiamo confortare ed aiutare i vivi».

I funerali si celebreranno in Duomo, con il vescovo ausiliario.



Sul retro di via Parini è rimasta la Y10 dove è stata uccisa Carla Bergamin

La città si interroga: «Com'è possibile che nessuno in questi anni abbia mai suggerito l'opportunità di togliere a Mauro tutte quelle armi?»

«Ha comprato da me i proiettili per uccidere»

Il titolare dell'armeria: aveva l'aria stralunata ma non mi sento colpevole

Giacomo [illegible]

Sgrano gli occhi davanti alla fotografie del pluriomicida. «Certo che lo conosco. Si, me lo ricordo. E' stato qui ancora poche settimane fa».

Davide Picco, 40 anni, è il titolare dell'armeria Tecnoarmi. Due vetrine in via Casteldefino, zona Madonna di Campagna, a pochi passi da largo Giachino. Ha aperto il negozio nel '97 e nel giro di qualche anno si è già conquistato un bel giro di clienti.

«Aspettate un attimo, vado a vedere sul computer». Picco torna dopo un minuto. «Si, è certamente lui. La prima volta l'ho visto entrare in negozio circa un [illegible] fa. Parlava in modo molto lento, come se fosse stralunato. [illegible] mi è parso da subito un tipo proprio normale. Però aveva le idee chiare, uno di quelli che sa cosa cerca e conosce molto bene le armi. Voleva vedere dei puntatori laser, voleva sapere ogni dettaglio tecnico. Quella volta cercai di spiegargli che il puntatore laser è un sistema che non ha una grande visibilità per chi spara nei poligoni. Insistevo nel dirgli che va bene [illegible] il [illegible] per azioni offensive, ma da difesa è un apparecchio inutile. Lui ha tagliato corto, dicendo che lo voleva perchè gli piaceva e basta. Ricordo bene quella discussione, perchè non capita spesso di sentirsi chiedere un kit per il puntamento laser. Di solito sono le guardie giurate a fare certi tipi di richiesta, e lui mi disse che in passato aveva fatto un lavoro del gen[illegible].

Ma non è l'unica volta che Mauro Antonello entra alla Tecnoarmi. Si rifà vivo diversi mesi dopo. Due volte nella stessa giornata, prima al mattino, poi al pomeriggio. «Aveva sempre l'aria un po' stralunata - prosegue Picco -. Non ricordo il giorno preciso. Quella volta chiese di vedere una pistola Bernardelli, che però non comprò da me: disse che non lo convinceva del tutto».

Mauro Antonello quel pomeriggio si ferma parecchio nell'armeria di via Casteldelfino. E' meticoloso, vuole sapere tutto nei minimi particolari. Cerca il pezzo giusto da aggiungere al piccolo «arsenale» che già possiede: tre revolver, tre semiautomatiche, tre carabine e un fucile a pompa. Tutte armi il cui possesso è regolarmente denunciato ai carabinieri. Forse, quello che non lo convince è il prezzo. Così va in un'altra armeria e alla fine compra quella stessa arma che aveva chiesto. «Mi colpì il fatto che poi [illegible] da [illegible] con la pistola - prosegue Picco - per abbinarla anche in questo caso ad un puntatore laser».

Il 25 settembre, l'ultimo acquisto alla Tecnoarmi. Mauro Antonello entra verso le 15,30. E' vestito in modo sportivo, «ma non trasandato». Prima chiede mezzo chilo di polvere da sparo, di quella che si usa per ricaricarsi i proiettili in casa, per risparmiare. Poi la richiesta che più è rimasta impressa nella memoria di Davide Picco, «Mi chiese molte Holopoint, le pallottole ricaricabili [illegible] la punta cava devastante, quelle che a contatto col bersaglio si espandono con effetto dirompente. Gli ho fatto osservare che sono vietate e l'uso è consentito soltanto in pochissimi poligoni, come quello ad esempio di Alessandria. Mi ha riposto che nel suo poligono non gli facevano difficoltà. Così gliele ho vendute. Certo, sapere adesso cosa ha combinato mi dà i brividi. [illegible] da questo sentirmi responsabile, no, assolutamente no. Se uno entra qui e mostra un porto d'armi io non posso fare altro che vendergli ciò che chiede, se è legittimo. Piuttosto bisognerebbe sapere quale medico curante gli ha rilasciato il certificato anamnestico [illegible] cui ottenere il porto d'armi, nel [illegible] del [illegible]».



«Voleva un puntatore laser: gli spiegai che l'apparecchiio andava bene nelle azioni offensive ma era inutile per la difesa Lo prese lo stesso dicendo che gli piaceva»

Davide Picco, 40 anni, titolare dell'armeria Tecnoarmi

I carabinieri: «Nessuna denuncia contro di lui» E gli psichiatri: «Dobbiamo rassegnarci ad accettare l'idea che il "mostro" non è diverso da noi»

«Addio Carla, bidella delle coccole»

Le maestre della scuola di Andezeno: ora pensiamo alla figlia

Grazia Longo
ANDEZENO

Alla [illegible] Chiara raccontava storie di fate e castelli incantati, ai piccoli della scuola materna dove lavorava, cantava brevi ninne nanne mentre li cullava per il riposino pomeridiano.

Carla Bergamin, 40 anni tra un me[illegible] [illegible] due anni faceva la bidella all'asilo di Andezeno, ma per i bambini era anche lei [illegible] specie di maestra. Dolce e riservata, aveva instaurato un otti[illegible] rapporto con le insegnanti che la coinvolgevano in alcuni momenti della giornata. Era Carla che ogni giorno a mezzogiorno sedeva accanto al portone per intrattenere i bimbi che andavano a pranzare a casa. Sempre con il sorriso sulle labbra, sempre con una coccola pronta per ogni bambino. Ed era [illegible] lei, qualche ora più tardi nel dormitorio, a dondolare in braccio quelli che non riuscivano ad addormentarsi canticchiando nenie e filastrocche. «Ci mancherà molto - dice la maestra Enrica Carena - e mancherà molto anche ai nostri allievi: l'adoravano, Carla aveva una pazienza e una delicatezza che conquistava anche i più agitati, era impossibile [illegible] volerle bene. I bambini sentivano la sua spontaneità e il suo affetto e lo ricambiavano. Era impossibile non volerle bene, aveva un sorriso troppo sincero e luminoso».

Nessuno mai aveva sospettato che dietro quel sorriso si nascondesse l'inferno. Le violenze, le paure, gli insulti di quel marito che le aveva procurato tante ansie e tanto dolore, Carla li teneva per sé. Mai uno sfogo esagerato, mai una crisi di pianto o un crollo di nervi. «Era molto riservata - prosegue l'insegnante - difficilmente si apriva con noi o con le sue colleghe. Solo alcune volte le era scappata qualche parola per la preoccupazione che il suo [illegible] marito incontrasse la figlia. «Non voglio che la veda, Chiara ha bisogno di stare tranquilla e con lui non lo è». Parole che esprimono disagio, certo. Ma che spesso si sentono pronunciare in casi di divorzi difficili. Chi poteva immaginare o intuire i soprusi subiti da Carla e dalla sua bambina? «Qui nessuno di sicuro, perché non si era mai fatta scappare niente, nemmeno una parola, su timori o sospetti sul marito».

Nonostante la separazione, del resto, Carla aveva mantenuto buoni rapporti [illegible] i parenti di Mauro Antonello. La scorsa estate aveva portato la figlia al mare dal suocero, a Loano. Nonno Elio era molto legato alla nipotina, come pure lo zio di Mauro, Giuseppe Volpiano, vicino di casa di Carla. Ma anche di loro lei a scuola non parlava quasi mai. «Più che altro pensava a lavorare - spiega [illegible] bidella - era instancabile e molto precisa. Non si tirava mai indietro, [illegible] sempre molto disponibile e collaborativa». La direttrice didattica Liliana Viora - che è anche [illegible] comunale all'istruzione di Chieri - ha fatto appendere ai cancelli di tutte le scuole un manifesto che ricorda «la serietà, l'impegno e costante attenzione ai bisogni dei piccoli allievi da parte della signora Carla».

Una dedizione che rafforza l'idea «dello [illegible] bene a scuola e della cooperazione educativa». Un pensiero anche al futuro di Chiara - per la quale si organizzerà [illegible] colletta - e degli altri bambini «perché la sfida educativa che dobbiamo cogliere è di ricerca e di occasioni di confronto, anche con l'aiuto di esperti, affinché i temi della violenza e dell'egoismo si possano trasformare in pace e cooperazione, aiuto reciproco e solidarietà».

«La sfida educativa che dobbiamo cogliere è di ricerca e confronto affinché violenza e egoismo si trasformino in aiuto reciproco»



Un esterno della scuola materna di Andezeno dove Carla Bergamin lavorava come bidella: «Aveva una pazienza infinita, I bambini la adoravano»

IL CAPOGRUPPO DEL CARROCCIO CHIEDE TRASPARENZA NELLA GESTIONE DEI CONTRATTI DELLA SANITA'

La Lega denuncia «Troppi corruttori circolano in Regione»

Brigandì: continuo a vedere a Palazzo Lascaris molti personaggi finiti in carcere per aver distribuito mazzette a funzionari pubblici D'Ambrosio: «La materia è regolata da norme rigorosissime»

Maurizio Tropeano

«La Regione non deve trattare [illegible] i ladri. Per questo presentiamo [illegible] emendamento che prevede che [illegible] Regione non debba avere rapporti contrattuali con persone [illegible] cui pregresso rapporto con gli Enti Pubblici sia stato sanzionato dalla magistratura». Sono [illegible] poco passate le undici di ieri mattina quando Matteo Brigandì, capogruppo in Consiglio regionale della Lega Nord, prende la parola per contestare il disegno di legge numero 437 presentato dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che contiene le modifiche dei requisiti [illegible] per i laboratori di analisi.

E' la prima bordata. Ne seguono altre sempre più dure che fanno calare il gelo tra i consiglieri regionali [illegible] Commissione Sanità. «Ne[illegible] ultimi tempi - spiega Brigandì - ho visto aggirarsi nei corridoi di Palazzo Lascaris persone che erano state in carcere per aver corrotto i funzionari della sanità. Occorre dire basta: [illegible] Regione non può avere contratti di carattere commerciale con chi ha barato». Insomma, [illegible] più trasparenza «sia nell'interesse dei cittadini che in quello delle piccole aziende che, non potendosi permettere di corrompere i funzionari, risulterebbero così discriminate». E il capogruppo del Carroccio nel [illegible] dell'intervento ripete più volte la parola «ladri». Conclude: «C'è qualcosa di strano in questo disegno di legge. Si mobilita tutto il Consiglio regionale solo per portare da [illegible] a [illegible] i centri di prelievo [illegible] Piemonte. Ecco perché ho presentato un articolo aggiuntivo che precisa che la Regione non [illegible] alcun rapporto c[illegible] laboratori privati i cui titolari, o i soggetti che ne forniscono [illegible] capitale sociale, siano stati condannati per reati inerenti l'attività con enti pubblici».

Poche metri più in là, seduto vicino [illegible] presidente della Commissione, Luca Pedrale, D'Ambrosio incassa quelle affermazioni [illegible] reagire. Pedrale, però, sospende la seduta. La maggioranza, tranne Sergio Deorsola e [illegible] Anna Costa del Cdu, si riuni[illegible] nella stanza vicina. Una riunione concitata che produce la sospensione dell'esame del disegno di [illegible] per accertare «se sia compatibile con la normativa attualmente vigente», spiega Pedrale.

[illegible] D'Ambrosio? La risposta dell'assessore arriva nel pomeriggio: «Il problema posto da Brigandì non sussiste visto che la materia è già regolata da precise normative regionali». [illegible] le accuse del capogruppo della Lega che chiede alla Regione di [illegible] trattare con i ladri?». L'assessore risponde tranquillo: «Evidentemente sta cercando popolarità, probabilmente segue le orme del suo leader, Bossi. Se Brigandì fa quelle affermazioni perché vuole una sanità senza ladri [illegible] che l'assessore ha lavorato sempre [illegible] trasparenza e pulizia».

Il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, difende l'assessore: «Tutta la maggioranza - spiega - condivide il principio della trasparenza nella pubblica amministrazione. Ecco perché non mi è [illegible]bra[illegible] che Brigandì abbia attaccato l'assessore. Se così fosse credo che la Lega Nord e il suo capogruppo debbano esplicitarlo». Poi getta acqua sul fuoco: «Più semplicemente mi sembra che le parole [illegible] Brigandì costituiscano [illegible] ulteriore tassello del [illegible] di [illegible] garbata contestazione all'interno della maggioranza legata al rimpasto della Giunta e [illegible] [illegible] degli incarichi dell'Assemblea». Anche il capogruppo di An, Ennio Galasso, smorza le polemiche: «Abbiamo deciso di riflettere perché ogni ulteriore elemento che contribuisca a rendere più immacolata l'amministrazione regionale è ben accolto da tutta [illegible] CdL. L'attacco a D'Ambrosio? Brigandì ha spiegato che [illegible] riferiva alle amministrazioni di centro-sinistra».

Per Antonello Angeleri (Ccd), invece, «non è possibile sorvolare sull'ennesimo scivolone di una maggioranza che sta facendo intravedere crepe preoccupanti. [illegible] attesa che qualcosa cambi rinnoviamo a [illegible] l'invito all'unità interna ricordando che il miglior collante è un Ghigo capace di [illegible] da questioni di poltrona e di approdare ad un esecutivo rinnovato». Dall'opposizione Marisa S[illegible] (Ds) par[illegible] di «accuse gravissime che devo[illegible] essere verificate. Del resto la Commissione d'Inchiesta su Asl e Aso aveva evidenziato l'assoluta mancanza di controlli [illegible] parte [illegible] Regione sugli accreditamenti». Anche per Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, [illegible] affermazioni di Brigandì sono da verificare».



La gestione della Sanità è nel mirino anche di esponenti della maggioranza

LA SPESA FINALE SUPERERA' TRE MILIONI [illegible] EURO. PREVISTI VIALI PEDONALI, PARCHEGGI [illegible] FONTANE

Alberi e piazze sulla nuova area Lancia

Via libera dal Comune al grande progetto di riqualificazione

Alessandro Mondo

Viali pedonali avveniristici, piazze, parcheggi e rotatorie [illegible] posto [illegible] ex-capannoni industriali «rottamati» dopo un degrado decennale.

Risorge l'area Lancia. Il ponte fra passato e futuro è rappresentato dal sofisticato progetto di urbanizzazione (stiamo parlando di edilizia rigorosamente privata) che decollerà dal prossimo anno: presentato dall'assessore all'Urbanistica e all'Edilizia privata Mario Viano, ha avuto ieri il via libera dalla giunta comunale con un conto inevitabilmente salato. Ridisegnare la vasta area che comprende le vie Isonzo, Caraglio, Renier, Lancia e corso Rosselli nell'ambito di quello che l'assessore definisce uno dei più significativi interventi di riqualificazione urbana comporterà una spesa di tre milioni e mezzo di euro (circa 7 miliardi di vecchie lire). Tanto costerà costruire un tassello importante di architettura cittadina caratterizzato da robusti innesti di verde e molteplici invenzioni. Tra le più significative spicca il viale pedonale rialzato [illegible] l'asse centrato sul grattacielo Lancia, decennale punto di riferimento per Borgo San Paolo oltre che elemento [illegible] collegamento fra passato e futuro. Immaginatevi un percorso rettilineo affiancato da una successione di vasche contenenti arbusti fioriti e fogliame scelti in modo da riproporsi tutto l'anno. Ad arricchire la tavolozza delle tonalità, il rosso fiammante garantito durante la stagione autunnale dai due [illegible] di «Liquidambar styraciflua», particolarmente apprezzata anche per il suo portamento.

Va da sé che un conto è descrivere [illegible] interventi sulla base dei progetti elaborati, altra [illegible] osservarli dal vivo. Il discorso vale per il viale pedonale rialzato come per la continuazione del percorso pedonale compreso nel primo lotto (via Isonzo, via Issiglio, confine dei fabbricati Telecom e Lancia). Mentre la piazza pavimentata (di forma quadrata) posta all'incrocio fra i due viali pedonali fungerà come elemento [illegible] raccordo e di aggregazione. Chi auspicava qualche gioco d'acqua non resterà deluso. Il cuore della nuova piazza, proprio di fronte al Centro [illegible]ciale [illegible] prossima realizzazione, sarà caratterizzato da una grande fontana. Fondamentale [illegible] parcheggio, a garanzia della funzionalità oltre che dell'estetica: collocato all'angolo tra via Caraglio e via Renier, sarà di forma trapezoidale. Anche in questo [illegible] sono previsti elementi consistenti di verde: protagonista quello noto come Albero dei Tulipani («Liriodendron tulipifera»), apprezzato per il colore giallo intenso del fogliame in autunno e per i fiori primaveri[illegible] dai quali [illegible] pianta deriva il nome volgare. Altre tre le strutture destinate al ricovero delle auto: due modeste per dimensioni, in via Caraglio ed in via Renier, cui si aggiunge il parcheggio allungato (e alberato) verso via Lancia. Sul fronte della viabilità, la conclusione sarà affidata alla rotatoria [illegible] forma rettangolare [illegible] largo [illegible] Paolo. Da fine anno, la parola [illegible] cantieri.

EDILIZIA POPOLARE

Quattromila alloggi in vendita

[illegible] Consiglio regionale ha approvato la [illegible] in vendita degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica a Torino e provincia: [illegible] lista sono confluiti oltre 4 mila alloggi (4.351 per l'esattezza) di proprietà dell'Agenzia territoriale per la casa (Atc) della Provincia torinese. Soddisfatto Franco Maria Botta, assessore regionale all'Urbanistica e all'Edilizia residenziale: «In questo modo raggiungeremo due obiettivi: si consentirà agli inquilini di acquistare gli appartamenti, [illegible] l'Atc avrà l'opportunità di recuperare fondi indispensabili per la realizzazione [illegible] il recupero di nuovi alloggi». Qualche riserva viene avanzata dai sindacati inquilini, in particolare il Sunia: «In passato [illegible] abbiamo avuto nulla da eccepire sulle dismissioni, considerata la situazione finanziaria dell'Atc - spiega Andrea Parvopasso, il segretario torinese -, [illegible] adesso è ora di smetterla [illegible] dismissioni che impoveriscono [illegible] patrimonio pubblico in un momento di forte difficoltà per molte famiglie. [illegible] qui il nostro no ad una politica francamente suicida».

Specchio dei tempi

«La pensione è minima: [illegible] posso vivere solo con i ricorsi bloccati a Roma» - «Nessuno ha voluto [illegible] nella notte il tasso morente» - «Arriviamo alle strisce rosse?» - «Il labirinto di via San Donato»

Una lettrice [illegible]

«Sono stata operata, ancora giovane, per b[illegible] due volte per un brutto melanoma facciale con asportazione [illegible] ghiandole e linfonodi. Durante [illegible] sedute di chemioterapia ho dovuto sottopormi a ben 12 trasfusioni di sangue per un forte calo di piastrine (anno 1984). Erano [illegible] in cui per pagare poco il plasma lo [illegible] importava dai paesi dell'Est [illegible]za sufficienti con[illegible]lli. Così ho contratto l'epatite C, che tutt'ora mi tormenta. Ho quindi dovuto lasciare l'impiego perché l'epatite [illegible] procurava una forte stanchezza e sul lavoro non rendevo più [illegible] avrei dovuto. Ho percepito [illegible] pensione di vecchiaia ridotta per non avere tutti gli anni contributivi necessari. Ora, poiché la pensione è bassa, per campare ho fatto domanda per l'invalidità civile (melanoma-epatite C [illegible] ora anche tiroidine) ma mi è stata rifiutata. Ho quindi fatto domanda per un indennizzo statale(con un iter burocratico pazzesco) a cui possono accedere tutti i disgraziati come [illegible] colpiti da virus dell'epatite o peggio ancora dall'Aids e da circa 5 anni sono ancora in attesa [illegible] risposta, e meglio una risposta 6 mesi fa è giunta, ed era negativa [illegible] quanto non si riusciva a risalire al donatore. Ho fatto ricorso a Roma dove giace la mia domanda per un piccolo riconoscimento per un brutto regalo dello Stato. Oggi mi sono sentita rispondere che ci vorrà almeno un altro anno per avere la risposta. Risposta che se sarà negativa mi concede però la grande [illegible] di fare [illegible] altro ricorso! [illegible] sarò ancora viva? [illegible] posso campare con i ricorsi?!».

Segue [illegible] firma

Un gruppo di lettori ci scri[illegible]:

«L'altra notte, poco dopo le [illegible] sulla strada comunale di Superga ho notato un grosso tasso. Era ferito, perdeva sangue ma ancora vivo. Abbiamo cominciato a fare diverse telefonate a veterinari e cliniche in quando completamente inesperti in materia avevamo paura che prendendolo e trasportandolo [illegible] potuto fargli ancora più male. [illegible] interpellati sono stati per lo più scortesi e scocciati da quella telefonata in piena notte, [illegible] siamo sentiti rispondere che loro [illegible] faceva[illegible] servizio di soccorso, che [illegible] sapevano niente di animali selvatici e che non si prendevano la briga [illegible] venire a vedere se si poteva fare qualcosa. Delusi abbiamo chiamato i vigili [illegible] fuoco, ma loro possono salvare i gattini sugli [illegible]beri [illegible] non possono aiutarci a trasportare un tasso morente da un veterinario! Dopo varie discussioni ci dicono che avvertiranno la Regione Piemonte e [illegible] faranno richiamare di lì a poco. Così avviene e ci ribadiscono che i veterinari non lavorano di notte! Questo significa che se un animale è ferito, deve forse aspettare "l'orario ufficio"? E un'ora dopo quel bellissimo esemplare di tasso, grosso, con la sola colpa [illegible] essersi ferito fuori orario, è morto sotto i nostri occhi».

Seguono le firme

Un lettore ci [illegible]

«Le strisce blu difficilmente riescono nel loro scopo e l'auspi[illegible] rotazione dei parcheggi [illegible] si verifica, per varie ragioni. Ne fanno le spese tutti coloro che vanno in giro per la città per portare a termine rapide commissioni rimanendo [illegible] vari uffici per breve tempo. Anche se le soste sono solitamente molto brevi, costoro, non trovando posti a [illegible] dei parcheggi a pagamento lasciano i veicoli in doppia fila.

«Non sarebbe sbagliato inventare un nuovo tipo di strisce (magari rosse) che delimiterebbero un nuovo tipo di sosta, quella a brevissimo termine, massimo [illegible] o 10 minuti, posti riservati a tutti coloro che devono ritirare o consegnare piccoli pacchi, buste nei [illegible] uffici. Esistono già zone dedicate al carico e scarico delle merci ma solitamente sono antistanti le attività commerciali e riservate al carico e scarico dei corrieri. Una sosta così breve contribuisce a liberare posti».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Chi si avventura in via [illegible] Donato rischia di [illegible] uscire più dal labirinto, [illegible] la perla migliore che riscontro ogni mattina [illegible] corso Giulio Cesare. Primo, non capisco perché mettere i binari per la metropolitana leggera in [illegible] al corso: visto che [illegible] sta... rompendo non era meglio pensare a qualcosa di sotterraneo?

«Sono d'accordo sull'utilità delle rotonde che evitano i semafori ma quella di corso Giulio angolo Stura Lazio è assurda! Invece di farla "ad invito" ovvero allargando l'entrata nella rotonda, è stata costruita "ad imbuto" stringendo le curve in entrata!»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VISTO E PREVISTO

Quanto manca a: ancora nove mesi difficili intorno al sovrappasso di strada della Cebrosa

■ Dal 1° giugno, parallelamente all'autostrada Torino-Milano, sono partiti i lavori di costruzione della [illegible] linea ad alta velocità To-Mi. L'intervento comporta anche la demolizione del sovrappasso situato all'inizio della Strada Provinciale 3 della Cebrosa, al [illegible] posto verrà costruito un cavalcaferrovia. I lavori per la costruzione del nuovo viadotto finiranno nel luglio 2003. Inevitabili i disagi per gli oltre 15 mila automobilisti che ogni giorno transitano sul sovrappasso in via [illegible] demolizione. La strada Cebrosa sarà chiusa [illegible] transito nel tratto fra il villaggio Olimpia (a Torino) [illegible] l'incrocio della Lucchini (via Leini strada [illegible] Fornacino) a Settimo.

Temperature [illegible] ieri: massima 20,4, minima 10,3 Nebbia in pianura, piovaschi in montagna

■ La depressione sull'Europa del Nord [illegible] Isole britanniche determina intensi annuvolamenti [illegible] piogge [illegible] queste aree, mentre la barriera alpina protegge le regioni [illegible] Nord Italia dove, a parte isolati piovaschi, il cielo [illegible] variabilmente nuvoloso per correnti caldo-umide provenienti [illegible] Mediterraneo. Sul Piemonte avremo cielo soleggiato con foschie in pianura. Nuvoloso in montagna c[illegible] possibili piovaschi e nevischio sopra i 2000 metri. Temperature stazionarie, zero termico a 2200 metri. [illegible] Torino parzialmente nuvoloso [illegible] 20,4 [illegible] massima, 10,3 di minima [illegible] 71% di umidità alle [illegible] 16. Dodici mesi fa bel tempo [illegible] 22,5 di [illegible] 10,9 di minima e 61% di umidità.

Accadde 50 anni fa: giovane operaio muore folgorato da un cavo della gru

■ Il 17 ottobre del 1952 ennesimo incidente mortale sul lavoro: un giovane operaio muore in una fabbrichetta di via Reggio. Terribili le circostanze dell'infortunio: la vittima e un compagno stavano lavorando [illegible] gru quando la catena si attorciglia. Per rimetterla a posto l'operaio si appende alla catena e la scrolla. Nello stesso momento dal motore del macchinario parte [illegible] scarica elettrica [illegible] enorme potenza che investe il lavoratore e lo folgora lasciando morto appeso alla catena. Durissima la presa [illegible] posizione della Fiom che richiede [illegible] volta una maggior vigilanza e repressione degli infortuni.

SPECCHIO DEI TEMPI UNA NUOVA INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ

Prevenzione [illegible] battere la retinopatia

«Anna può vincere la sua malattia»

Simonetta Conti

Piccola, minuta e ostinata, una giovane donna, diabetica fin dall'infanzia, ha rischiato di perdere la vista: da adolescente [illegible] riusciva a accettare la [illegible] malattia, respingeva e rifiutava con caparbietà [illegible] cure indispensabili. Ora lotta con tutte le forze per salvare la luce dei suoi occhi. Del caso, esemplare per le conseguenze cui può portare il diabete se trascurato, è venuto a conoscenza Specchio dei tempi che vorrebbe sostenere la ragazza nella sua ultima battaglia contro [illegible] retinopatia diabetica, aiutarla [illegible] n[illegible] perdere di nuovo la fiducia e la speranza. E perché il caso disperato di Anna (il nome è di fantasia) non abbia a ripetersi tra altre persone con diabete, la Fondazione Specchio dei tempi vuole sensibilizzare sul problema e [illegible] valutando l'opportunità di contribuire all'acquisto di un'apparecchiatura speciale, un retinografo, che individua precocemente le lesioni degli occhi a rischio cecità, da assegnare a un ospedale torinese. Soltanto il grande cuore generoso dei nostri lettori può consentire questo intervento.

Che cos'è la retinopatia diabetica?

Lo abbiamo chiesto alla professo[illegible] Mariella Trovati [illegible] dirige la Struttura complessa a direzione universitaria di Malattie metaboliche e diabetologia nel Dipartimento di Scienze cliniche e biologiche dell'Università di Torino presso l'ospedale [illegible] Luigi [illegible] Orbassano.

«Il diabete [illegible] controllato può determinare alterazioni della retina, quella parte dell'occhio indispensabile per la visione. Questo processo che ha differenti fasi [illegible] talora può evolvere in modo così grave da portare alla cecità si chiama retinopatia diabetica».

Si può evitare?

«Se si mantiene negli [illegible] il miglior controllo possibile della glicemia e della pressione arteriosa, evitando anche [illegible] fumo di sigaretta. Ma per ottenere questo è indispensabile un'opera di sensibilizzazione delle persone diabetiche: devono essere rese partecipi e responsabili del processo di cura. Se diagnosticata in tempo, la retinopatia diabetica si può [illegible] in modo efficace con la fotocoagulazione laser evitando la perdita della vista».

Il paziente può accorgersene in tempo?

«Purtroppo per buona parte della sua [illegible]ione non comporta né alterazioni della vista né disturbi agli occhi, perciò può passare inosservata e rischia di [illegible] poter essere trattata con efficacia. Tutte [illegible] persone affette da diabete dovrebbero sottoporsi almeno ogni due [illegible] all'esame della retina; per questo [illegible] necessario organizzare un [illegible] proprio screening della retinopatia. Lo scopo è [illegible] quanto prima [illegible] lesioni che possono [illegible] curate [illegible] oculisti esperti [illegible] quel particolare trattamento laser».

La diagnosi precoce è indispensabile per prevenire la cecità?

«Certamente, ma purtroppo il diabete è così diffuso (in Italia interessa il quattro per [illegible] della popolazione) che le strutture oculistiche non [illegible] a far fronte al pesante impegno. Per questo le strutture diabetologiche che stanno cercando di attrezzarsi per eseguire direttamente lo screening della retinopatia, in stretta collaborazione con gli oculisti che devono interpretare le lesioni dubbie e approfondire [illegible] diagnosi con analisi più sofisticate. Servono apparecchiature speciali come i retinografi che [illegible]sentano [illegible] sottoporre all'esame tutte le persone a rischio».

In Piemonte si è già fatto qualcosa in questa direzione?

«La cultura dello screening della retinopatia diabetica da parte delle strutture diabetologiche [illegible] è diffusa in Piemonte grazie all'opera del professor Massimo Porta presso l'ospedale Molinette di Torino, che ha attuato negli anni [illegible] capillare campagna di sensibilizzazione. [illegible] prof[illegible] ha documentato che nella provincia di Torino l'incidenza della [illegible]ità derivata dal diabete è di circa due [illegible] ogni 100 mila abitanti l'anno: potrebbe [illegible]e ridotta di molto se lo screening fosse eseguito [illegible] tutti i pazienti».

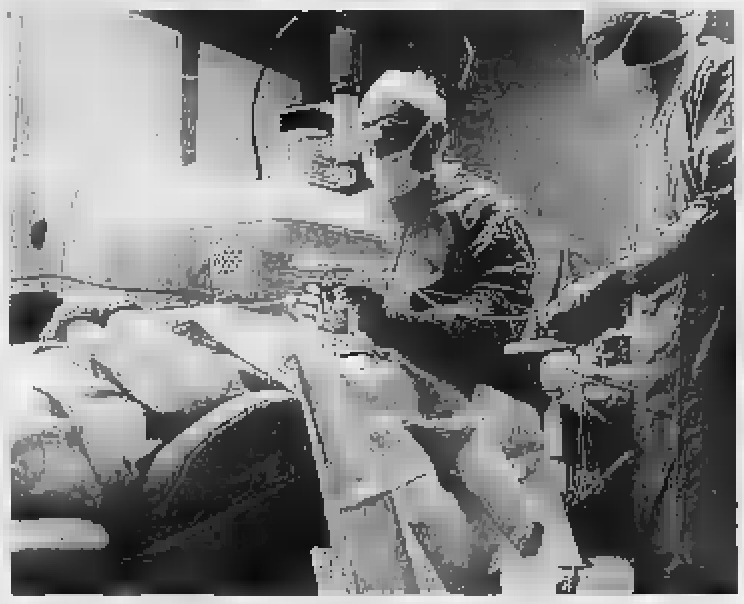
Ma per ottenere questo risultato servono anche nelle strutture ospedaliere le moderne attrezzature che fotografano il fondo dell'occhio e garantisco[illegible] una diagnosi precoce di even[illegible] lesioni.

Questa è [illegible] sfida dei diabetologi piemontesi in stretta collaborazione con gli oculisti. E questa è la nuova iniziativa che la Fondazione Specchio dei tempi vorrebbe poter affrontare con l'aiuto dei lettori de La Stampa che hanno sempre risposto [illegible] generosità ai nostri appelli: insieme potremmo evitare a molti malati di diabete di correre il rischio di diventare ciechi.

COME SI PUO' VERSARE

In tutte le sedi del Sanpaolo

■ I versamenti per «Specchio dei tempi» [illegible] possono fare agli sportelli de «La Stampa», via [illegible] 80, dal lunedì [illegible] venerdì (9-12,30; 14-18. Sabato 9-12) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso gli sportelli dell'Istituto Bancario Sanpaolo-Imi [illegible] Torino, che registrano il testo che [illegible] vuole vedere pubblicato sul giornale. E' anche possibile servirsi [illegible] conto corrente postale numero 7104.



«Specchio dei tempi» intende contribuire all'acquisto di un retinografo

[illegible]

Offerte versate [illegible] Fondazione *La «Stampa-Specchio dei tempi» Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale).

Fondo [illegible] solidarietà [illegible] aiuti agli anziani. Versamenti del 2-3 ottobre: legato Paolina Brunetti 55.435,46; Carla Pina Jafar [illegible] Riccardo per 40 anni di [illegible] 300,00; [illegible] Raoul Benetti 250,00; [illegible] memoria [illegible] Orlando Brunod 200,00; famiglia Ajres in ricordo di mia sorella Maria 100,00; F.A. C. 78,00; per le vostre opere 51,65; i coscritti [illegible] '27 in memoria di Nino Gribaudo 50,00; Teresa e Alfonso 50,00; Giorgio [illegible] Raffaella in ricordo della zia [illegible] per la lotta alla sclerosi multipla 25,00.

4-14 ottobre: S.P. per gli anziani soli 750,00; B.F. [illegible] ricordo di Silvestro 500,00; per gli 80 anni degli zii Accossato il [illegible] contributo all'Associazione per [illegible] sclerosimultipla, Giuliana e Rina 300,00; per [illegible] famiglia De Santis: P. F. 250,00; in ricordo di Michele Davletbaiev, Unitre, Incontri Amici e Pinacola 200,00; P.L. per gli anziani anziani soli 150,00; i condomini [illegible] c.so Gaetano Salvemini 50 in memoria [illegible] Gaetano Da Ros 130,00; F.K.O. 100,00; gli amici di Angelo in memoria di mamma Mafalda 75,00; ricordando i nonni Ugo, Gina e Piero 50,00; C.F. 40,00; ringraziando la sig.ra Paola 30,00; tredicesima [illegible] 2002 30,00.

Il sostegno alla lotta contro [illegible] i fondi [illegible] devoluti all'Istituto per la ricerca e [illegible] cura [illegible] cancro di Candiolo e [illegible] Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

2-3 ottobre: in [illegible] dei [illegible] 2.340,00; [illegible] memoria dei suoi cari 2.070,00; amici [illegible] conoscenti [illegible] ricordo [illegible] Alberto Toffanello (Lupo) 1.115,00; cittadini di Brandizzo per il Comitato Ghirotti 800,00; Carla Pina JaFar e Riccardo per 40 anni di matrimonio 300,00; in memoria [illegible] Rosaria Cavallaro il condominio [illegible] via B. Biglieri 42 190,00; gli amici [illegible] ricordo di Pina Traversa Gavazza per la lotta alla leucemia 150,00; [illegible] ricordo di Silvano Regalin i condomini 116,00; famiglia Massa in ricordo [illegible] Italo Bertolino 100,00; Danilo in memoria [illegible] Rosaria Cavallaro 90,00; [illegible] memoria di Rosaria Cavallaro la classe 5ª A scuola V. Vittorino da Feltre 70,00; i nipoti Bonifacino, Ghisolfi e Francesconi [illegible] ricordo della zia Elisa 45,00; in [illegible] del collega Giorgio Magliano, i colleghi archivio cartelle cliniche O.I.R.M. via Tirreno 38,00; a ricordo [illegible] Aldo Galletto famiglia Perino 30,00; B.C. 30,00; famiglie Di Pietro, Positano e Piano [illegible] ricordo di Elisa 30,00; Mariuccia e Giuseppe per Maria Cortese 20,00.

4-14 ottobre: in memoria di Franca Bacchetti vedova Bon: le amiche e gli amici 300,00; in memoria di Giulio Spingor 300,00; [illegible] memoria di Lorenzo Mario Dentis 250,00; Giulia, Gabriella e Marco in ricordo [illegible] Elena 200,00; i condomini di [illegible] Racconigi 235 in ricordo [illegible] Maria Caramella 195,00; Cristina [illegible] Rosanna in ricordo di Ilaria 50,00.

[continua]

Non soltanto offerte, [illegible] molti lasciti [illegible] testamenti

Ogni anno Specchio dei tempi riceve lasciti dai lettori. Talvolta, imprecisioni di formulazione creano ostacoli al conseguimento. Ricordiamo che chi vuole beneficiare [illegible] un lascito la Fondazione, deve provvedervi [illegible] un testamento (eredità per lasciare l'universalità dei [illegible] o una quota, legato per [illegible] determinato bene). In ogni caso è utile rivolgersi [illegible] un notaio.

Eredità: «... Nomino [illegible] erede universale (o per una quota percentuale) La Fondazione La Stampa - Specchio [illegible] tempi Onlus, [illegible] sede in via Marenco 32 a Torino: la Fondazione diventa erede.

Legati: «... lascio alla Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi Onlus, con sede in [illegible] Marenco 32 a Torino, [illegible] somma di lire... [illegible] l'immobile sito in ... »: la Fondazione diventa legatario.


Con TIM PARLA E SCRIVI
le chiacchiere fanno testo.
1 SMS GRATIS per ogni
minuto di conversazione.
TIM
www.tim.it
119


CITTÀ DI CAIRO M. Assessorato allo Sport
COMUNE DI SASSELLO
PROVINCIA DI SAVONA
REGIONE LIGURIA
PRO LOCO CAIRO MONTENOTTE
M.C. SASSELLO
FINALE CAMPIONATO
EUROPEO
MOTOCLUB CAIRO MONTENOTTE
ENDURO
2002
C.O.N.I.
UEM
AXIVER
LA STAMPA
CAIRO
MONTENOTTE
17-18-19-20 OTTOBRE
PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE
GIOVEDÌ 17
ORE 14,00 ALLE 19,00
VERIFICHE TECNICO/SPORTIVE CON RELATIVO PARCO CHIUSO PER I MOTOCICLI IN LOCALITÀ VESIME SPORTIVO
VENERDÌ
8,30
PARTENZA ED ARRIVO CAIRO MONTENOTTE 150 KM DI GARA CON PROVE FETTUCCIATE IN LINEA.
19 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA PALAZZETTO DELLO SPORT LOCALITÀ - CAIRO MONTENOTTE
ORE 8,30
PARTENZA DA CAIRO MONTENOTTE TRASFERIMENTO A SASSELLO.
ORE 9,00
PROVE GARA NEL CAMPO MOTOCROSS
14,30
PRESSO IL
AUTOMOTIVE PRODUCTS ITALIA
Automotive Products Italia (SV) S.p.A.
MONTENOTTE - SV -
Barbieri
SAVONA
Corso Mazzini
tel. 019 813 060
FONDOCASA
Brokerhouse s.n.c.
Corso Italia, 23
17014 Cairo Montenotte (SV)
tel. 019 5090 323
Brokerhouse s.n.c.
Via Garibaldi, 57
17043 Carcare (SV)
tel. 019 510 321
e-mail: cairo@fondocasa.ws
Italiana Coke
Via Stalingrado, 25
Località S.Giuseppe
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019 50671 Fax 019
SESTRIERE
Via Quarto, 11
NICHELINO (Torino)
Eurofiber S.r.l.
MATERIE
CENGIO SV
Savona Motori
concessionaria
esclusiva Savona e Cuneo
tel. 019 848 5270
MINI

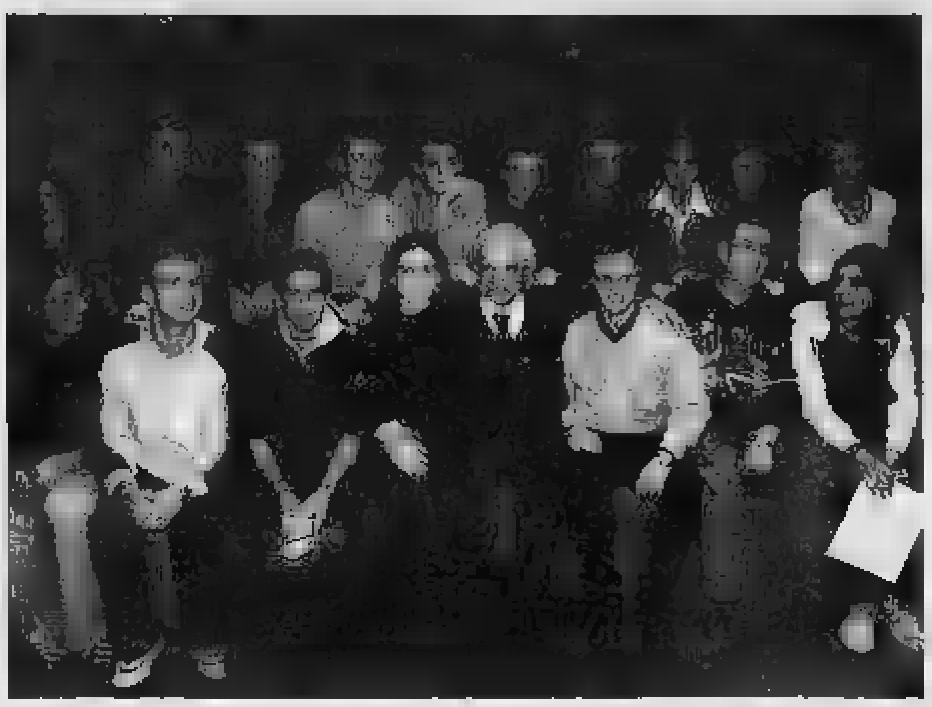
ASTI
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 53021[illegible], E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80: TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014
E PROVINCIA

CALOROSA ACCOGLIENZA IERI AL TEATRO SOCIALE, INCONTRO CON GLI STUDENTI E OMAGGIO MUSICALE

Un pienone a Nizza per la conferenza di Antonino Zichichi

NIZZA MONFERRATO

Il teatro Sociale gremito in ogni ordine di posto (molta la gente in piedi), ha accolto ieri sera il professor Antonino Zichichi, ospite in città per una conferenza organizzata dal Lions club di Nizza e Canelli. Sul palco (un tocco di tradizione con l'erca per fare il [illegible] come tavolo), ad attenderlo gli studenti delle quinte classi del liceo scientifico. Lo scienziato, presentato dal presidente del club Alberto Branda, si è lanciato in una dissertazione sul rapporto tra scienza e fede. Ha guidato gli ascoltatori in un percorso di deduzioni logiche, illustrando la rivoluzione scientifica e filosofica di Galileo. Attentissimo il pubblico, anche nei passaggi più difficili. Al termine un gradevole fuori programma: sette giovani musicisti dell'orchestra «Mozart 2000» guidati da Simone Zoja, gli hanno dedicato «Tanti auguri» per il suo compleanno, festeggiato martedì. [e. ce.]



Antonino Zichichi tra gli studenti di quinta del liceo scientifico «Galilei» di Nizza (FOTO GIULIO MORRA)

SCONTRO FRONTALE A VAGLIERANO

Ubriaco al volante finisce contro un'auto È in gravi condizioni

ASTI

Ancora un incidente causato dall'alcol. Lo scontro sulla provinciale per San Damiano in località Vaglierano [illegible]. La Y10 condotta da W. G., 33 anni, abitante nel Nord della provincia, diretta verso Asti, è finita contro la Alfa 146 condotta da Roberto Bosticco, 31 anni, Valfenera, via Europa, che giungeva in senso contrario. W. G. ha avuto la peggio e ora si trova all'ospedale; i medici non hanno definito la prognosi. Dalle analisi è risultato inoltre sotto l'effetto dell'alcol e per questo gli agenti della polizia stradale lo hanno denunciato e gli hanno ritirato la patente. Bosticco se la caverà invece in una decina di giorni. Per soccorrere gli automobilisti sono intervenuti il «118» e i vigili del fuoco.

Altri due incidenti [illegible] feriti erano stati rilevati dalla polizia stradale domenica sera, a Valterza e in corso Matteotti. In entrambi i casi sono stati causati da conducenti in stato di ebbrezza. [c. f. c.]

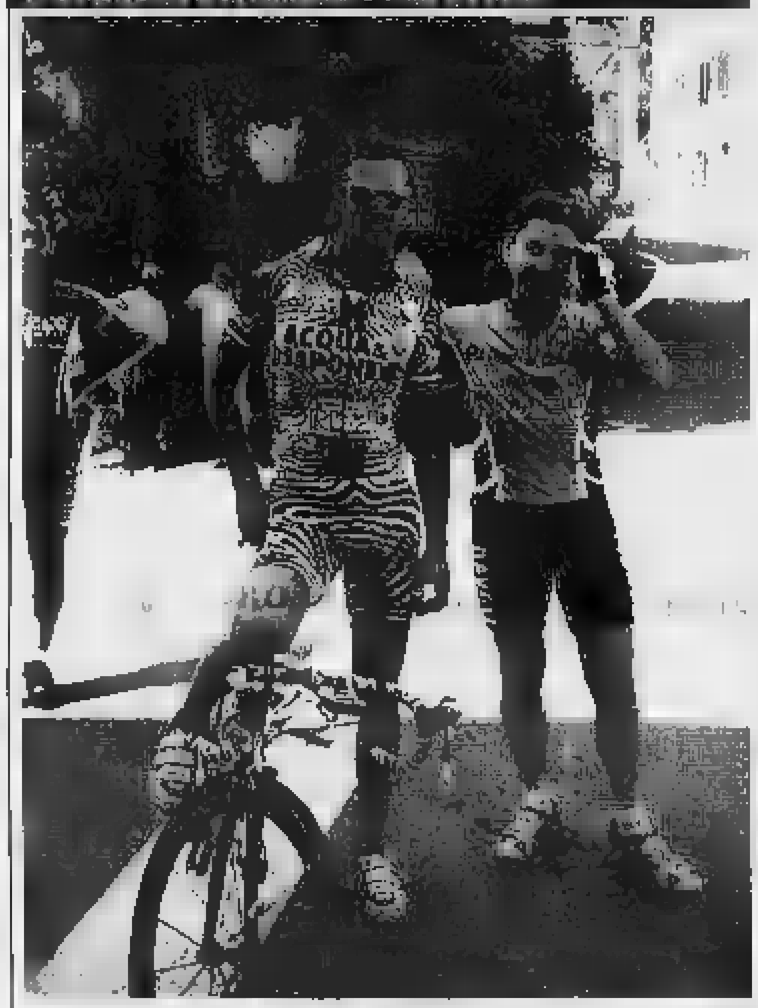
DOPO UNA LUNGA MALATTIA

Morto ieri a 62 anni don Ivo Trevisan Il parroco di Casorzo

CASORZO

Cordoglio in paese per la morte del parroco, don Ivo Trevisan, 62 anni. Si è spento ieri pomeriggio, dopo una lunga malattia. Nato a Casale, da una famiglia di origine veneta, era stato anche cappellano militare al 52° reggimento artiglieria meccanizzata a Vercelli. Ordinato sacerdote nel 1972 era [illegible] lungo impegnato come missionario della Consolata in Argentina.

Era amministratore parrocchiale a Casorzo [illegible] aprile 2001, quando era subentrato a don Giuseppe Burla, parroco del paese per oltre 30 anni. Nonostante la breve permanenza a Casorzo don Trevisan si era fatto apprezzare per le doti di umanità, altruismo, impegno a favore della collettività. Non ancora fissata la data dei funerali, che dovrebbero svolgersi in paese in forma solenne. [f. b.]



Così è tornato a correre

E' anche un po' astigiano il fresco iride di Mario Cipollini. Il [illegible] campione del mondo dei ciclisti professionisti (domenica a Zolder) la scorsa estate aveva annunciato il ritiro. Ma a fargli cambiare idea era stato un gruppo di appassionati guidato da Romano Prodi, presidente della Commissione Europea. Nel «pool» di ciclofili anche due astigiani, il direttore della Banca Cr Asti, Claudio Corsini (nella foto con «Re Leone») e il presidente dell'Unione commercianti di Asti, Giovanni Turello. Sono stati loro, durante il solito «raduno» estivo sui saliscendi dell'Appennino Tosco-Emiliano, poco prima di Ferragosto, a convincere il campione a non scendere di sella per tentare l'avventura al Mondiale. «Non abbiamo mai voluto raccontare questo retroscena - ricorda Corsini - per un patto con Cipollini. Ma adesso che ha vinto la volata della vita, possiamo dirlo». Con Prodi, Corsini, Turello e altri cicloamatori, in quei giorni c'era anche Franco Ballerini, il commissario tecnico della Nazionale che si allenava nel gruppo sfoggiando la maglia azzurra e due «manicotti» firmati Banca Cr Asti.

Franco Binello A PAGINA 53

I NODI DELLA VIABILITA' AD ASTI: IERI INCONTRO DELLA PROVINCIA CON LE CIRCOSCRIZIONI SULLA TANGENZIALE SUD-OVEST

La zona-Nord è ammalata di traffico

Strade insufficienti: lunedì convocata un'assemblea

Franco Cavagnino

ASTI

Asti, zona Nord. E' il quartiere del nuovo ospedale del Fontanino. Ma non solo: decine di condomini, negozi, supermercati, scuole (Agrario, Mazzarello, Buonarroti, Brofferio), servizi (questura, polstrada, vigili del fuoco, Croce rossa, uffici Asl), oltre al complesso del Don Bosco. Diecimila abitanti e una rete stradale che sopporta un traffico incredibile. Chissà che cosa succederà quando aprirà l'ospedale si chiedono in molti. Il nodo più caldo è via Conte Verde: caotico a quasi tutte le ore, pedoni in difficoltà quando si tratta di attraversare, alta velocità di molte, troppe auto. Controlli, zero. Nelle ore di punta due lunghe file di auto procedono a passo di lumaca. Una dal semaforo di piazza Lugano a risalire, l'altra in senso inverso. Ormai via Conte Verde fa da calamita per il traffico leggero e pesante: non è più una strada di città, ma una «bretella». Anche altrove non si sta meglio: da quando sono in funzione gli uffici Asl il prolungamento di corso Dante, accanto al campo di calcio del Don Bosco, è diventato un parcheggio e così buona parte dell'alberata di corso Dante.

Si tratta di capire se è possibile porre rimedio al [illegible] di traffico, sforzandosi col Comune di arrivare a qualche soluzione. Sulle infrastrutture del nuovo ospedale l'Amministrazione Bianchino ha lavorato sodo, ma al momento, è possibile individuare almeno qualche palliativo? Lunedì 21 ottobre la circoscrizione Asti-Ovest ha promosso un incontro (ore 21, nel salone del centro di piazzale Manina 2) in cui si discuterà di viabilità e altro. Sono stati invitati gli assessori comunali Fabrizio Brignolo (Urbanistica) e Alberto Bianchino (Lavori pubblici). «Sappiamo che sulla viabilità il cammino sarà lungo e difficile» ammette il presidente della circoscrizione, Marco Cerrano (Lega Nord). Verrà proposto qualche suggerimento, [illegible] l'apertura di via Falcone che, attualmente, da via Al Duca si «ferma» prima di giungere a Valmanera. Potrebbe funzionare da via di alleggerimento; si prospetterà anche la possibilità di ampliare l'ultimo tratto di via Giovanni Rosa che da via Vogliolo (la strada che conduce a Viatosto, superando l'autostrada A21) porta a via Rotario, cioè ai piedi del Fontanino dove s'innalza l'ospedale. Un'altra proposta riguarda l'eventuale utilizzo di un appezzamento incolto posto tra l'istituto «Mazzarello» e via Rosa per realizzarvi il nuovo campo da calcio del Don Bosco con annesso parcheggio. «Il Comune sta insistendo molto sulle rotonde - commenta il presidente della Circoscrizione - In realtà, se si vuole almeno tamponare la situazione, si devono aprire delle vie».

Intanto ieri pomeriggio presidenti e consiglieri delle circoscrizioni Sud, Ovest, Est e Centro di Asti hanno partecipato ad una riunione convocata in provincia dall'assessore Claudio Musso per illustrare il progetto di tangenziale Sud-Ovest «senza per altro - ha sottolineato l'amministratore - aver la pretesa di convincere». Musso ha tra l'altro ricordato «che il collegamento è compreso con la tangenziale di Cuneo, il ponte sullo Stura e la variante di Castell'Alfero nell'accordo quadro quale opera di competenza statale, la cui realizzazione è a carico della futura concessionaria della Asti-Cuneo».



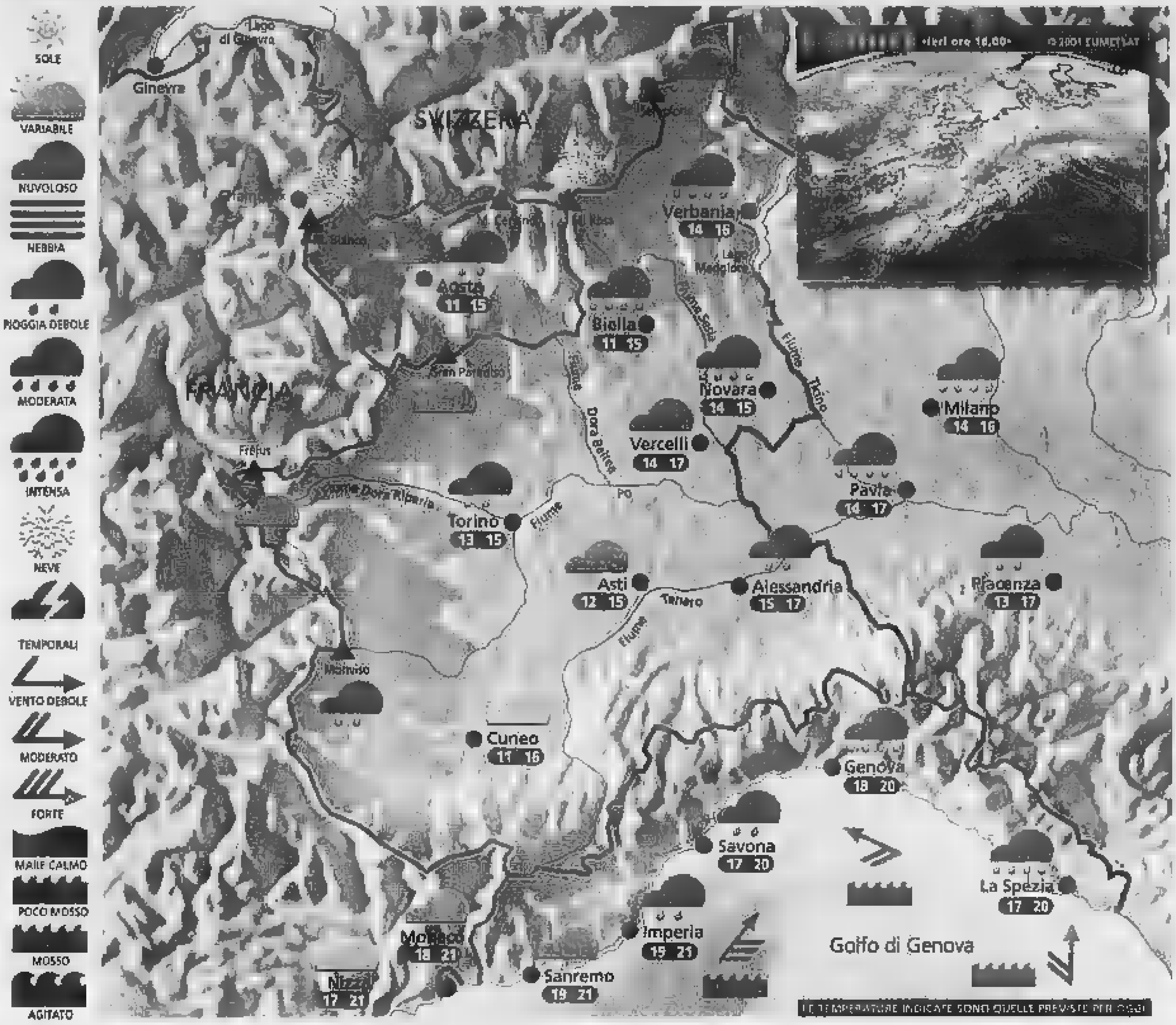
Spesso per gli automobilisti l'odissea s'inizia al semaforo di piazza Lugano

VIA CONTE VERDE



Ore 12,30: auto, furgoni, ambulanza e un [illegible]: immagine abituale della via

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri abbiamo vissuto un'altra giornata complessivamente grigia con qualche spiraglio di sole momentaneo. Dalla Francia si stava avvicinando un fronte freddo che oggi attraverserà le nostre regioni nel corso della mattinata. Dopo il suo passaggio vi sarà un miglioramento. Il bel tempo si protrarrà sino a sabato.

Previsioni Su tutti i settori in mattinata cielo coperto e precipitazioni di debole o moderata intensità con calo del limite delle nevicate sin verso i 1900-2000 m. In Liguria isolati temporali. Piogge meno probabili sul Basso Piemonte, segnatamente ■ Cuneese. Con il passare delle ore tendenza ad attenuazione dei fenomeni e a graduale miglioramento su Valle d'Aosta, Ponente Ligure ed Ovest Piemonte, in estensione alle restanti zone nel corso del pomeriggio. Temperatura in diminuzione, ■ serata possibile foehn nelle vallate. Domani bel tempo.

ZOOM

La caligine

A formare la caligine sono particelle solide, generalmente fumo e pulviscolo, che si diffondono nell'aria grazie al vento e alle correnti convettive e vi restano sospese grazie all'effetto della turbolenza meccanica e termica. In caso di pioggia precipitano al suolo e l'atmosfera appare più tersa.
Sul mare la caligine è costituita in prevalenza da cristalli di sale. Lo spessore della caligine è limitato agli strati più bassi e generalmente coincide ■ un'inversione di temperatura, a causa della quale non gli è più concesso di salire oltre. Si distende allora orizzontalmente e le sue concentrazioni possono aumentare. E' il tipico caso anticiclonico in cui la subsidenza provoca un accumulo di sostanze inquinanti in pianura e soprattutto nelle grandi aree urbane. La caligine non va confusa con la foschia che è comunque un suo «prodotto». In pratica le goccioline d'acqua sospese nell'aria si legano a questi nuclei di condensazione formando un cocktail di foschia e veleni. Nelle zone anticicloniche, quando le particelle sono numerose, l'umidità dell'aria risulta elevata e il cielo è sereno, dalla foschia spesso si passa alla nebbia, o forse sarebbe meglio dire allo smog, dall'inglese smoke+fog, cioè fumo+nebbia, una bella miscela inquinante.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	23	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	18	26	ROMA	18	24
BOLOGNA	16	20	VENEZIA	15	21
CAGLIARI	20	26	BARCELLONA	6	11
CATANIA	18	26	BRUXELLES	3	10
CATANZARO	18	23	FRANCOFORTE	6	12
FIRENZE	15	19	GINEVRA	6	11
OLBIA	19	25	LONDRA	6	11
PALERMO	20	26	MONACO DI BAVIERA	4	12
PERUGIA	14	21	PARIGI	2	10
POTENZA	15	21	ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 41 minuti; cala domani alle ore 4 e 38 minuti

LE POSSIBILI CONSEGUENZE DELLE DIFFICOLTA' DEL SETTORE AUTO SULL'INDOTTO NELL'ASTIGIANO: «SONO A RISCHIO MILLE POSTI»

La Cgil: «Serve un tavolo per la crisi dell'industria»

Fulvio Lavina

ASTI

«Quando Torino ha il raffreddore, Asti ha la broncopolmonite»: la «diagnosi» di Antonio Serritella, segretario della Cgil, sullo stato di salute dell'economia astigiana è di quelle che richiedono interventi rapidi [illegible] concreti. Ieri nella sede della Camera [illegible] lavoro si [illegible] tenuta una conferenza stampa anche per parlare delle possibili ripercussioni sull'Astigiano della crisi Fiat. Tre le aziende maggiormente interessate: Arvin (ammortizzatori), Trust (fanaleria) Cortubi (marmitte). E poi ci sono le decine di piccole aziende legate al settore auto. «Abbiamo calcolato che [illegible] non ci sarà una soluzione della crisi Fiat, nell'Astigiano sono a rischio tra i 700 e i mille posti di lavoro» spiega Serritella che ricorda la ricaduta anche sugli altri settori.

Di qui la proposta: «Invito Cisl e Uil, partiti e istituzioni a trovarci attorno ad un tavolo al più presto per discutere [illegible] verificare possibili soluzioni prima che sia troppo tardi. Noi qualche proposta ce l'abbiamo, vorremmo poterla confrontare e capire quel che si può fare [illegible] concreto [illegible] nell'Astigiano [illegible] la [illegible] particolare realtà di aziende medio-piccole. Crediamo che ci si debba attrezzare prima che prevalgano campanilismi come quello di Termini Imerese».

Una situazione che cade in un momento già difficile: secondo la Cgil Arvin avrebbe previsto, pri[illegible] della crisi Fiat, un periodo [illegible] cassa integrazione all'inizio del prossimo anno, e resta aperto il caso Trust dove non sono rientrati dalla [illegible] integrazione, tutti i [illegible] dipendenti [illegible] previsto da un accordo di luglio. Intanto l'incontro di [illegible] in municipio convocato dal sindaco Voglino è stato rinviato a venerdì 25 per un impegno [illegible] rappresentante di Magneti Marelli (proprietaria al 33% di Trust).

Rinvio anche per Hlt: ieri in tribunale era prevista l'udienza per l'istanza di fallimento presentata da una quindicina di ex lavoratori, dopo il mancato pagamento di parte [illegible] spettanze (Tfr e incentivi): il giudice Francesco Bernardini ha fissato una nuova udienza per il 16 dicembre. «Entro quella data l'azienda dovrà regolarizzare [illegible] situazione: siamo contenti, [illegible] quello che volevamo. Il ricorso al tribunale era l'unico strumento per far pressione sull'azienda, è evidente che non abbiamo mai pensato di puntare al fallimento di Hlt» ha commentato al termine il segretario della Fiom Beppe Morabito.

Resta aperta [illegible] vicenda dello sfratto intimato dal proprietario dei locali, [illegible] società «Nuova Ibmei» che lamenta il mancato pagamento degli affitti. La causa sarà discussa in tribunale il 24 ottobre. Una vicenda intricata per i vari passaggi che hanno coinvolto Fme, dichiarata fallita e che aveva affittato l'attività ad Hlt. Il curatore fallimentare avvo[illegible] Sergio Lombardi spiega: «Non so quali siano i rapporti tra Nuova Ibmei e Hlt; so per certo, invece, che Fme aveva affittato il ramo [illegible] attività ad Hlt, [illegible] quale era a sua volta subentrato [illegible] Fme in tutti i contratti [illegible] terzi che questa aveva: quindi anche nell'affitto dello stabilimento da Nuova Ibmei».

Caso Hlt: rinviata [illegible] 16 dicembre l'udienza sulla richiesta di fallimento [illegible] 24 si discute lo sfratto



[illegible] foto d'archivio, un gruppo di lavoratori davanti all'ingresso della Hlt

VERSO LO SCIOPERO DI DOMANI

Da Asti almeno otto pullman per Torino

La Cgil si prepara allo sciopero generale di domani. Ieri Antonio Serritella, Sergio Zappa, Grazia Carretto e Mario Ameno hanno ribadito i motivi della protesta: «Uno sciopero a difesa dell'articolo [illegible] dello Statuto dei lavoratori la cui modifica interessa tutti i dipendenti italiani, contro la riforma fiscale che alla fine toglie [illegible] agli italiani, contro i tagli [illegible] servizi sociali e alla sanità». Sergio Zappa [illegible] ricordato [illegible] in [illegible] «oltre [illegible] milioni di lavoratori attendono il rinnovo dei contratti scaduti da oltre un anno» e che la riforma fiscale porterà tra le 200 e le 400 mila lire in più all'anno [illegible] redditi medi «a [illegible] però si contrappone un minore potere d'acquisto di salari e pensioni e tagli ai [illegible] sociali». [illegible] Cgil afferma che «i tagli del governo agli Enti locali, costringe questi ultimi ad aumentare le tariffe: la sanità, gli asili nido, le mense scolastiche, la tassa rifiuti, non [illegible] pagano i lavoratori?». Il segretario provinciale Serritella ha sottolineato che [illegible] protesta di domani «non è contro le altre organizzazioni sindacali, anche se [illegible] alcune occasioni sono comparsi volantini strumentali nei [illegible] confronti. I rapporti con personali [illegible] i segretari provinciali di Cisl e Uil, per me rimangono di [illegible] [illegible] amichevoli, dopo di che ci dividiamo sulla interpretazione delle [illegible]. Domani in Piemonte è prevista una sola manifestazione a Torino, con la partecipazione del segretario confederale Guglielmo Epifani. Spiega Serritella: «L'adesione è buona, abbiamo prenotazione [illegible] otto pullman, ma molti sono coloro che soprattutto dal Villanovese andranno [illegible] Torino [illegible] loro mezzi. E [illegible] altro buon segnale è che sotto alla petizione [illegible] difesa dell'articolo 18 abbiamo raccolto oltre 13 mila firme». [f. la]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

Ancora in discesa il titolo della Cassa di risparmio

Segue l'andamento negativo delle Borse il titolo della Cassa di risparmio di Asti sul mercato interno. Anche questa settimana le azioni [illegible] in calo e [illegible] attestano sugli 8,75 [illegible] (16.942 lire) con [illegible] variazione del -3,21% (in assoluto -0,29). Nella settimana sono state trattate 4700 azioni.

CASTEL ROCCHERO

Domani i funerali [illegible] nonna Bini, 102 anni

Si è spenta la nonnina del paese, Bina Prato, 102 anni compiuti il 2 ottobre scorso. Lascia la figlia Teresa ed i nipoti. I funerali si svolgeranno domani alle 15,30 nella chiesa parrocchiale. [e. ce.]

[illegible]

Nuova illuminazione nel quartiere Tanaro

[illegible] sta ultimando lungo il ponte sul Tanaro [illegible] corso Savona l'impianto di illuminazione definitivo. Nel frattempo si è iniziato il rifacimento dei punti luce in strada Trincere, via Pacotto, strada Bialera e via Pisa: nelle prossime settimane, annuncia il Comune, inizieranno altri interventi in corso Savona (da Campo del Palio al ponte sul Tanaro). In [illegible] Cuneo i lavori di illuminazione pubblica verranno realizzati nei prossimi giorni dalla ditta Ruscalla.

ASTI

Il sindaco incontra la Promotrice di Belle arti

Gli esponenti della società Promotrice di Belle arti Silvio Volpato (presidente), Carlo Serafino (segretario), Fernando Jacono, Alda Borelli, Giovanna Negri [illegible] Filippo Pinsoglio, sono stati ricevuti in municipio dal sindaco Voglino. La delegazione ha chiesto una sede idonea all'allestimento di mostre e altre iniziative.

MONTALDO SCARAMPI

Sarà l'Asp [illegible] gestire la raccolta rifiuti in 11 paesi

[illegible] sta predisponendo l'appalto unico attraverso [illegible] l'Asp ritirerà i rifiuti degli abitanti degli undici Comuni dell'Unione collinare «Valtiglione e dintorni». L'iniziativa, secondo il presidente Pier Guido Drago «consentirà un risparmio prima per i paesi e di conseguenza per i cittadini». Inoltre in tutti i Comuni (Agliano, Azzano, Belveglio, Castelnuovo Calcea, Isola, Mombercelli, Mongardino, Montaldo, Rocca d'Arazzo, Vaglio Serra [illegible] Vigliano), [illegible] già attive numerose compostiere per i rifiuti umidi e si sta pensando alla possibilità di potenziare il servizio. [e. ce.]

SAN DAMIANO

Aperte le iscrizioni ai corsi di musica

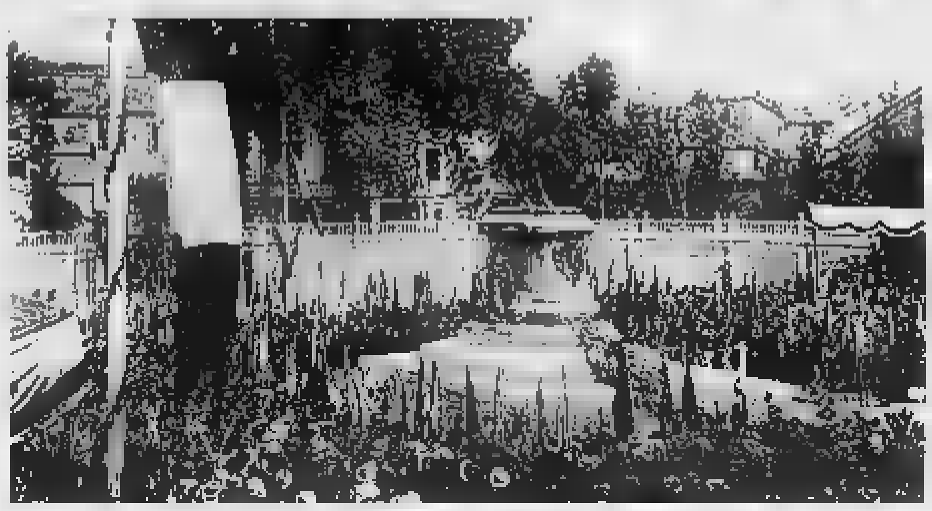
Sono aperte le iscrizioni alla scuola di [illegible] diretta dal maestro Giovanni Artusio. [illegible] corso propone lezioni di teoria, solfeggio, strumenti (clarinetto, flauto, tromba). Per iscrizioni: biblioteca civica «gesualdo Nosengo», tel. 0141/971.151. (cl. o.)

DOPPIO CLIC: IL 4 OTTOBRE 1903 S'INAUGURA AD ASTI IL MONUMEN[illegible]

Pippo Sacco

PRIMA in Italia, Asti eresse un [illegible] equestre a Umberto I. Più che per il confronto con la foto odierna (oggi la piazza è sempre piena di auto e sostanzialmente non è cambiata rispetto [illegible] cent'anni fa) [illegible] vecchia cartolina è interessante perché ritrae il [illegible] dell'inaugurazione del monumento [illegible] Umberto I al [illegible] della piazza omonima, avvenuta [illegible] 4 ottobre di [illegible] anni fa. Il re era stato assassinato a Monza da poco più di un anno, grande fu la [illegible] generale. [illegible] Asti fu [illegible] prima città in Italia [illegible] erigere una statua equestre in bronzo ad Umberto I. La pi[illegible] (intitolata al [illegible] nel 1903 e poi ai fratelli Cairoli nel 1944, [illegible] sempre nota a tutti come «piazza del cavallo») venne realizzata nel 1903 per volere [illegible] un comitato presieduto dal conte Leonetto Ottolenghi, che di tasca sua offrì piazza e monumento.

Al posto della stretta via d'Azeglio (ora via Caracciolo) che da corso Alfieri andava al Duomo, al posto delle vecchie casupole addossate al palazzo Alfieri e di terreni del Michelerio, sorse la piazza semicircolare delineata dal muro [illegible] lesene e colonnine, al centro della quale, [illegible] un basamento di marmo ornato dalle statue del Valore e della Pietà e da fregi in bronzo, fu collocata la statua di Umberto I a cavallo, modellata dallo scultore Odoardo Tabacchi e fusa [illegible] bronzo dall'astigiano Corrado Betta. Quel 4 ottobre 1903 la stazione, via Cavour e corso Alfieri erano piene di tricolori al passaggio del «landò» [illegible] il Duca d'Aosta in rappresentanza [illegible] Vittorio Emanuele III, con il sindaco Bocca e il [illegible] Ottolenghi e delle altre [illegible] con [illegible] se autorità, [illegible] deputati e senatori, al vescovo Arcangeli, all'ammiraglio Cagni, ai sindaci del circondario. Grandioso ricevimento in municipio e poi alle 11 solenne inaugurazione della piazza e del [illegible] presenti un centinaio di [illegible] coi vessilli, la musica del 72° Fanteria di Alessandria, le fanfare dei Cavalleggeri e del Militari in Congedo e la banda di Montemarzo.





SUI TEMI DEL COMMERCIO

Un'«alleanza» tra l'Ascom [illegible] Confesercenti

ASTI. Ascom-Confcommercio e Confesercenti elaboreranno una strategia comune per tutelare gli interessi dei piccoli imprenditori commerciali «che si trovano a dover affrontare - è scritto in una nota congiunta - un'offensiva dei grandi gruppi con la prospettiva di avere ad Asti altri 20 mila metri quadrati di vendita». Tra i futuri insediamenti [illegible] due organizzazioni citano il centro commerciale di corso Casale, [illegible] supermarket alla ex Saffa, il progetto «Virgilio5» [illegible] corso Alessandria e il centro vendita autovetture (corso Casale).

E' [illegible] delle risultanze emerse durante un incontro sul tema della grande distribuzione, pre[illegible]ti Giovanni Turello e France[illegible] Esposito (Confcommercio), Ernesto Gambetta e Enzo Arleri (Confesercenti) [illegible] il presidente della Camera di commercio, Aldo Pia.

Un altro punto [illegible] [illegible] si è convenuto riguarda la Camera [illegible] commercio: «Sarà l'ente [illegible] piazza Medici - precisano Ascom e Confesercenti - una delle sedi istituzionali qualificate per affrontare tutte le questio[illegible] in discussione, perché i commercianti, anche attraverso [illegible] loro associazioni di categoria, vogliono partecipare alla gestio[illegible] di tutta la complessa materia e non essere condizionati da gruppi più o [illegible] spontanei». In pratica Confcommercio e Confesercenti si apprestano ad elaborare una piattaforma unitaria «per fare proposte operative al comune di Asti e agli altri enti locali. [illegible] preconcetti e senza pregiudizi di natura politica in quanto - è stato precisato - l'unico interesse è quello di salvaguardare i piccoli commerciantri e i consumatori».

E' stato inoltre annunciato che entro fine mese le due organizzazioni di categoria e la Camera di commercio, organiz[illegible] una grande assemblea dei commercianti (quella in un primo momento annunciata per stasera non si terrà). «Il piccolo commercio rappresentato da centinaia di negozianti ed ambulanti - sottolineano gli esponenti delle due organizzazioni - è ben deciso [illegible] [illegible] farsi fagocitare. Tra gli associati c'è grande preoccupazione per quello che potrà succedere e per la complessità dei problemi. [illegible] chiariamo subito che desideriamo essere compartecipi delle scelte che verranno compiute e non solo oggetto di scelte elaborate da altri». [f. c.]

DOPO IL VOLANTINO DELLE OPPOSIZIONI

A San Damiano fa discutere l'acquisto [illegible] [illegible] palazzo [illegible] parte [illegible] Comune [illegible] Provincia

SAN DAMIANO

Il volantino a firma delle «Opposizioni unite», distribuito in paese, accende gli [illegible]. La provocazione [illegible] rivolta all'acquisto di parte dell'edificio dei Padri Dottrinari (900 mila euro). «Le affermazioni riportate - dice il sindaco Valter Valle - sono false e offensive». La polemica [illegible] estende anche alla generica firma posta al documento. Intanto [illegible] parte del gruppo [illegible] minoranza, «Insieme per San Damiano» si dissocia. [illegible] sede di Consiglio - sostengono Luigi Marinetti (capogruppo) e Romano Fogolin - ci siamo dichiarati contrari al progetto per motivi tecnici. [illegible] [illegible] - continuano - avanzare accuse su [illegible] personali, non [illegible] questo il modo di fare opposizione». Il contenuto del foglio è invece condiviso dagli altri due componenti dello stesso gruppo: Augusto Balsamo e Francesco Canta. Ferma [illegible] anche la posizione di Francesco Sacchetto. «Continuo a sostenere che [illegible] maggioranza - dice Sacchetto, consigliere di "Paese [illegible] 2" - non prende [illegible] considerazione le proposte delle minoranze. Aspetto [illegible] conoscere - continua - il contenuto del documento firmato il [illegible] ottobre [illegible] Provincia e Padri Dottrinari per l'acquisto della restante parte della struttura dove è ospitata la sede staccata del "Giobert"». «Tutto è stato fatto - conclude Valle - nella massima trasparenza e non abbiamo mai negato la possibilità di confronto». [cl. o.]

SENSO UNICO IN FUNZIONE ENTRO NOVEMBRE

Canelli ha deciso di limitare il passaggio dei camion nel [illegible] corso Libertà

CANELLI

L'assessore comunale alla Viabilità, Alberto Aragno ha annunciato un paio di progetti che verranno realizzati nelle prossime settimane. Entro novembre entrerà in funzione il senso unico di corso Libertà riservato agli automezzi pesanti. Camion e Tir non potranno imboccare il [illegible] verso la stazione ferroviaria, potranno solo transitare in direzione del centro città. L'altra novità riguarda [illegible] feste dei Santi e la commemorazione dei Defunti. Dal primo al 3 novembre, Comune e Croce Rossa canellese allestiranno [illegible] servizio di trasporto pubblico, gratuito e aperto a tutti, da e per il camposanto. Dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, i bus Cri raccoglieranno passeggeri diretti al camposanto, riportandoli poi alle fermate [illegible] partenza. Ecco itinerari e relative fermate: ex istituto Salesiani, regione Secco (negozio alimentari), viale Italia (rotonda e peso pubblico), via Asti (casa di riposo); regione Monforte, Palasport di via Riccadonna; piazza Cavour, via Roma davanti al municipio; distilleria Bocchino, via Alba (ospedale), viale Risorgimento (dancing Gazebo, supermarket Maxisconto, autolinee Geloso), viale Indipendenza (angolo via Giovanni XXIII), via Robino (angolo via Montale), via Tempia (angolo via S.Giovanni Bosco). [fi. l.]

SERATA CONTRO I TUMORI

Villafranca: domani [illegible] parla di [illegible] [illegible] bambini

VILLAFRANCA. Iniziative sul fronte della lotta ai tumori. Domani sera, a Villafranca, alle 21, nel salone delle scuole la dottoressa Elena Barisone dell'ospedale «Re[illegible] Margherita» di Torino, terrà una conferenza su: «Leucemie in età pediatrica». Nella stessa [illegible] [illegible] sarà inaugu[illegible] la [illegible] fotografica «Albania, un Paese da conoscere», realizzata da Umber[illegible] Cavalla, fotografo dilettante e infermiere all'ospedale [illegible] Asti. Sempre domani [illegible] sarà avviata una raccolta fondi a favore di Foto Kujtim Abilaj, affetto da una patologia tumorale e in cura al «Regi[illegible] Margherita». L'iniziativa è della Lega lotta ai tumori (sezioni di Asti e Villafranca) che promuove anche l'iniziativa «Nastro rosa» per la prevenzione [illegible] tumore al seno. Acquistando prodotti delle ditte cosmetiche Estée Lauder Italia Clinique Aramis alla profumeria Fea di piazza Alfieri 56, saranno devoluti contributi alla prevenzione del cancro al seno.



SAVONA

*** **Hotel San Marco**
Via Leoncavallo, 32r
tel. 019.813660/1 - fax 019.813888

Bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, terrazzo (alcune). Servizio fax, cassaforte, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio coperto, garage.

A 5 minuti dall'uscita autostradale, stazione FF.SS. e centro città, a soli 30 metri dal mare.

VARAZZE

*** **Hotel Astoria**
Via Garibaldi, 7
tel. 019.97097 - fax 019.97097
hotelastoria@ivg.it
www.astoriavarazze.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giardino, giochi bimbi, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
In zona tranquilla a pochi passi dal mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Ligure**
Piazza della Vittoria, 1
tel. 019.745118 - fax 019.745110
hotel-ligure@iol.it
www.village.it/hotel-ligure

Ristorante anche per clienti esterni. Bar privato.
Camere ventilate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, dehors, spiaggia privata, parcheggio.
In posizione centrale e di fronte al mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30
tel. 019.745324 - fax 019.745325
hglardino@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, Tv Satellitare (Pay-Tv).
Hotel nel cuore del centro storico della bellissima città di Spotorno. A due passi dal mare.

CELLE [illegible]

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25
tel. 019.990015 - fax 019.990015
info@piccolo-hotel.it
www.piccolo-hotel.it

Ristorante e bar. Camere con Tv (anche satellitare), telefono e cassaforte (in [illegible] camere).
Servizio fax e cassaforte (alla reception), giardino, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
A 100 metri dal mare. Conduzione familiare. Cucina ricca di piatti liguri. Trattamento adeguato per famiglie [illegible] bambini: troverete in albergo tutte le attrezzature di cui avete bisogno.

[illegible] LIGURE

*** **Hotel Pescetto**
Via Lagorio, 4
tel. 019.990003 - fax 019.993757
stefrugg@tin.it

Ristorante. Camere con Tv, telefono [illegible] terrazzo (in alcune).Terrazza, solarium, giardino, ascensore, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette gratis.
Posizione centrale a soli 100 metri dalla spiaggia sabbiosa. Interessanti promozioni per la famiglia con formula tutto compreso, pensione completa bevande incluse, bar interno gratuito per i clienti, merende ed animazione.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via Alla Torre, 25
tel. 019.745390 - fax 019.746487
www.hotellatorre.it ▪ info@hotellatorre.it

Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, phon [illegible] terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, giardino, parco [illegible] dehor, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio privato.
Il nome dell'hotel deriva dalla suggestiva torre in pietra eretta nel VI secolo per avvistare gli attacchi dei Saraceni. Situato in posizione tranquilla all'interno di una splendida pineta [illegible] vista panoramica. Cucina curata, piatti tipici. Associato Logis.

[illegible]

*** **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143
tel. 019.745582 - fax 019.745582

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte e terrazzo.
Servizio fax, terrazza, solarium, dehor, spiaggia privata, parcheggio coperto e garage, sala polivalente.
Sul mare. Ristorante separato con cucina tipica.

SPOTORNO

**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2
tel. 019.745106 - fax 019.745061
tirrenoh@tin.it

Ristorante sul mare con vista panoramica ed ottima cucina. Bar. Camere con balcone vista [illegible] con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo e cassaforte. Servizio fax (alla reception), dehor, giochi bimbi, spiaggia privata con pedalò [illegible] canoe, parcheggio, sala riunioni.
Hotel con il suo ristorante direttamente sulla spiaggia.

SAVONA

**** **Mare Hotel**
Via Nizza, 89/r
tel. 019.264065 - fax 019.263277
www.marehotel.it • marehtl@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate [illegible] Tv, telefono, frigo [illegible] vasca idromassaggio. Terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio [illegible] garage, discoteca, biciclette, minibus.
Vi accoglierà una grandissima simpatia. Cucina a base di pesce nostrano. Servizio in giardino sul mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10
tel. 019.745295 - fax 019.747136
www.hotelclio.it • info@hotelclio.it

Ristorante climatizzato [illegible] bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, balcone vista mare (alcune). Servizio fax, terrazza, cassaforte, dehors, giochi bimbi, spiaggia privata, parcheggio, biciclette.
Ha ottenuto il marchio Qualità conferito dalla Camera di Commercio.
A pochi passi dal mare, in posizione molto tranquilla. Gestito dai proprietari con ottima cucina internazionale.
Particolarmente attrezzati per bimbi.

SAVONA

*** **Hotel Nazionale**
Via Astengo, 55/R
tel. 019.851636 - fax 019.851636

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte.
Hotel situato in centro città. Conduzione familiare. Cucina ligure [illegible] base di pesce.

[illegible]

**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, 6
tel. 019.485253 - fax 019.485255
www.hotelgardenalbissola.com
garden@savonaonline.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv sat, telefono, frigo, phon, [illegible] idromassaggio, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, sauna, palestra, sala biliardo, bici, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, 2 sale meeting (35/70 posti).
Hotel completamente insonorizzato.
[illegible] soli 50 metri dal mare. Esposizione permanente di arte contemporanea.

[illegible]

*** **Hotel Acqua Novella**
Via Acqua Novella, 1
tel. 019.741665 - fax 019.74166155
acquanovella@libero.it

Ristorante di qualità, b[illegible]. Camere climatizzate con Tv sat e pay tv, telefono diretto, asciugacapelli, frigo, cassaforte, terrazzo (tutte quelle vista mare).
Servizio fax, terrazza, vasto giardino, ascensore, spiaggia privata, sala conferenze, saletta riunioni, centro fitness, bagno turco, cappella, parcheggio.
L'hotel è meravigliosamente [illegible] di fronte all'isola [illegible] Bergeggi in posizione panoramica con incomparabile vista sul mare.
Completamente ristrutturato è decorato e caratterizzato da rivestimenti [illegible] pavimenti [illegible] ceramica di Vietri dipinta interamente a mano.

[illegible]

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3
tel. 019.745189 - fax 019.7415015
www.mediterranee.web.com
hotelmed@tin.it

Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate con Tv [illegible] telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, veranda, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò [illegible] canoe, garage.
Elegante palazzina a tre piani [illegible] circa 200 mt dal mare. Camere con balcone. Doppio menù giornaliero, gastronomia ligure e specialità di pesce.

BERGEGGI

*** **Claudio Casa Vacanze**
Via XXV Aprile, 37
tel. 019.859750 - fax 019.859750
hclaudio@tin.it

Ristorante prestigioso. Camere con tutti i servizi. Appartamenti con uso cucina. Terrazza panoramica, piscina, solarium, sala congressi, spiaggia, parcheggio e garage.
Ristorante con vista mare, elegante e romantico. Serate champagne.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

STASERA AL DIAVOLO ROSSO IL REPERTORIO SURREALE DI FILIPPO BESSONE, AUTORE DEI «TRELILU»

Ecco le canzoni di Bellofiore

Brani inediti e racconti da habitué delle bevute

ASTI

Appuntamento con la canzone d'autore stasera al Diavolo Rosso. Il locale di piazza San Martino propone alle 21,30 il concerto di Bellofiore, al secolo Filippo Bessone, cantante e autore di tutti i testi del famoso gruppo musicale «Trelilu», formazione che da oltre 10 anni calca i palcoscenici del Piemonte. Ingressi:

Titolo della serata è «Pregiate siemenze», sottolineando l'ascendenza tutta piemontese di Bellofiore, che rappresenta l'archetipo degli avvinazzati, l'emblema delle «mosche da bar» («barfly» è il termine anglosassone per indicare gli habitué della bevuta alcolica), che tra i tavoli raccontano la vita, loro e altrui, meditando sul quotidiano e narrando storie forse inventate, ma assai più spesso vissute.

La sua allegria venata di malinconia, la sua poetica intensità, quelle di intellettuale pret-à-porter che, elegantemente trasandato colora brani e canzoni con l'incedere del timido che usa l'alcol per trovare il coraggio di raccontarsi. Mai volgare, Bellofiore si racconta in un italiano tra la citazione forbita e la battuta in dialetto, contrappuntato da un chitarrista che non lo lascia mai, per uno spettacolo di inedite e originali.

Il personaggio di Bellofiore dà l'opportunità di interpretare brani dal sapore surreale che poco si sarebbero adattati allo stile dei «Trelilu». Per questo, dopo innumerevoli prove Bessone ha deciso di portarlo in scena per far vivere e respirare brani lasciati da tempo nel cassetto.

Domenica al Diavolo Rosso si terrà il secondo «Caffè letterario» realizzato da Lorenza Zambon e Alessandra Rossi Ghiglione della degli Alfieri per «Raccontare è mai neutro». Dopo Carla Corso sarà la volta di Elena Gianini Bellotti, autrice centrale nel pensiero delle donne del celebre «Dalla parte delle bambine». Alle 19 le attrici del gruppo Alkeest di Novate Milanese leggeranno alcuni brani, seguirà l'aperitivo e alle 22 concerto tutto femminile di «Elle in tones». Ingresso libero. [c. f. o.]



Bellofiore, ovvero Filippo Bessone

AL DOPOLAVORO FERROVIARIO

Parte la 3ª rassegna teatrale

Torna la rassegna teatrale del Dopolavoro ferroviario. È la edizione ed è organizzata dal «Gruppo di iniziativa culturale», nata dalla «Compagnia del vapore», il gruppo diretto da Renzo Moretto, Beppe marocco, Isella Prette, Mario Bianco e Giorgio Occhiena. Gli spettacoli (uno al mese fino a luglio 2003) si svolgeranno nella grande sala del Dlf in via al Molino, sotto il titolo di «Sipario al vapore». Domani alle 21,15 la prima con la compagnia del Bontemp di Cantarana con «Due biro e un pennello», commedia in tre atti di Marco Ferrero e Giacomo Morra con la regia di Pierfranca Pittarello. La Compagnia del Bontemp è nel 1994. La commedia che porterà in domani sera è in casa Muschin, dove i personaggi aspettando di brindare per l'anno nuovo, in una assurda quanto esilarante situazione da «Grande fratello». Prossimi appuntamenti saranno gli atti unici «J'an sequestrà la me dona» e «Na purga da caval» dei Varigliesin (29 novembre) e «I libri di Prospero» del gruppo Teatro di confine (15 dicembre). Gli ingressi costano 5 euro. [a. b.]

IL PROMEMORIA

OGGI

8, COCCONATO. A causa di lavori alla condotta fognaria resterà chiusa agli autocarri fino a domani alle 18 la provinciale «Cunico-Lauriano».

UTEA. Alla segreteria dell'Utea, corso alla Vittoria 119, si apre la sottoscrizione di abbonamenti alla stagione del Teatro Regio di Torino (primo spettacolo 5 novembre). Info: 0141/437.247.

12,30, ASTI. Il miglioramento degli impianti dell'acquedotto in Valle Maggiore (Cantarana) è il tema della conferenza stampa ospitata in Provincia. Si presenta il protocollo d'intesa tra Autorità d'ambito Astigiano-Monferrato, Comuni di Asti, Cantarana, Ferrere e Villafranca, Asp, Consorzio Valtiglione e Sap.

16-18, ASTI. I consiglieri di Asti Ovest sono presenti in sede (centro civico di piazzale Manina, quartiere Torretta) per ricevere istanze e suggerimenti dai cittadini. Dalle 17 alle 18 è anche in funzione lo sportello sul disagio sociale.

17,30, ASTI. All'Archivio storico comunale Laura Baietto parlerà di «Gli Ordini mendicanti fra papato e città nel secolo XIII», per il Gruppo ricerche astigiane; ingresso libero.

20,30, MONCALVO. Debutta la «Fiera del tartufo»: il primo appuntamento a tavola è alla «Locanda del Sant'Uffizio» (Cioccaro di Penango). Menù: 75 euro, vini compresi. Cucina il cuoco Ruggero Rolando. Prenotazioni: 0141/916.292.

21, SAN DAMIANO. «Ottobre missionario» al cinema Cristallo: il gruppo dell'oratorio di San Vincenzo propone filmati e diapositive sul viaggio in Canada fatto ad agosto.

21, ASTI. Al Centro giovani il Centro di Formazione Teatrale di Massimo Scaglione presenta i . Lezioni dal 23 ottobre (il mercoledì dalle 20,30 alle 23,30) alla scuola di danza May Day. Info: 338/4704301.

DOMANI

15, ASTI. Alla Casa dell'Asti, piazza Roma 10, s'inizia il convegno «Il ruolo crescente della società civile come soggetto politico: responsabilità della cultura», organizzato da «Ethica, scuola di etica». Intervengono studiosi internazionali; ingresso libero.

17, ASTI. Al palazzo della Provincia si presenta il libro «La Provincia di Asti: opportunità di sviluppo», ricerca elaborata per l'Assessorato al Lavoro, formazione e Centri per l'impiego. Interverranno MAuro Busa e Gianni Desana, coordina Anna Gagliardi

21, ASTI. Al palazzo dei Leoni, via Balbo 6, s'inaugura con una performance lo studio «Mevtd» di Beppe Verlotta e Monica Costagli. Ingresso libero.

21, CASTELNUOVO D. Nell'Ala di piazza Don Bosco l'Eco Monferrato Astigiano presenta il progetto sulla «Xiloteca» di Morialdo. Poi spettacolo con i cantastorie «Pazzarielli & Savoiardi». Ingr. libero.

GENTE DI PALIO

Tanaro consegna il «Tapiro» al Santo
Le nozze d'argento alla Cattedrale





Un'immagine storica, l'esultanza per la vittoria della Cattedrale nel 1977. Sopra, Maurizio Rasero, rettore di 3T

Franco Cavagnino

C'è festa e festa. Il rione Cattedrale potrà vantarne da quest'anno una molto particolare; non verrà infatti celebrata una vittoria, ma un lungo digiuno di successi.

E così il 23 novembre al circolo «Boschetto» i biancoazzurri del dinamico rettore Francesco «Ciccio» Peraino, si ritroveranno per le fatidiche nozze d'argento: ovvero venticinque anni dall'ultimo successo. Era il settembre 1977, un'edizione del Palio rocambolesca e drammatica, conclusasi con il primo posto della Cattedrale: da allora più nulla. Piazzamenti, ma il drappo neppure l'ombra, nonostante i molti tentativi per aggiudicarselo. Con simpatia il comitato Palio della Cattedrale ha deciso di ironizzare su questo periodo di sofferta carestia, senza per altro dimenticare il lusinghiero piazzamento di quest'anno: un terzo posto conquistato dal bravo Claudio Bandini. Non mancherà quindi un bel brindisi all'indirizzo degli speroni conquistati domenica 15 settembre in piazza Alfieri. E poi al lavoro per l'edizione 2003.

TANARO. Ieri il borgo 3T ha consegnato il «Tapiro» al rettore di San Secondo Maurizio Bertolino. Una controfigura di Valerio Staffelli (l'«inviato» di «Striscia la notizia» specializzato nella consegna dei «Tapiri») si è presentato dal rettore degli «odiati» nemici, accompagnato da un cineoperatore professionista che ha ripreso l'incontro. Il filmato verrà proiettato durante il veglione della vittoria del 3T. Il dopo Palio dei tanarini è «infinito» ed ogni settimana si studia una trovata perchè i magici momenti vissuti domenica 15 non si appannino. Dopo il pellegrinaggio a piedi da Asti a Crea di domenica scorsa (tredici i volontari che si sono cimentati nella «sgambata»), il comitato Palio organizza per venerdì 25 ottobre al «Boca Club» di corso Venezia, una serata interamente dedicata ai giovani con complessi dal vivo che suoneranno brani degli Anni 70 e 80. L'ingresso è gratuito.

Ma i biancoazzurri stanno anche lavorando alacremente alla preparazione del grande veglione della vittoria che si svolgerà in piazza Alfieri il 9 novembre. Musica, cabaret, sorprese (tenute rigorosamente segrete) animeranno l'appuntamento.

SAN PIETRO. Che sia tempo delle conferma il borgo San Pietro che sabato 19 ottobre (ore 20,30 all'hotel Salera), promuove la serata di chiusura dell'anno paliofilo. Verrà presentato, tra l'altro, un riepilogo di tutte le attività svolte durante l'anno.

CHI DI STAMPA

NARRATIVA

Donne «oltre il confine»

È appena uscito dalla tipografia il primo romanzo di Carla Forno, «Oltre il confine» (Edizioni dell'Orso, Alessandria, 137 pagine, 13 euro). Sarà presentato domani alle 21 alla Biblioteca Astense dall'autrice e da Rinaldo Rinaldi, torinese, docente all'Università di Parma. Alcuni passi saranno letti da Fulvia Roggero e dalle allieve della Scuola di recitazione del Teatro delle Dieci: Simona Codrino, Silvia Fanelli, Angela Motta, Silvia Perosino e Serena Schillaci.

Carla Forno, ricercatrice al Dipartimento di scienze letterarie dell'Università di Torino, dal 1986 dirige il Centro nazionale di studi alfieriani. Ha pubblicato numerosi saggi letterari, il volume di racconti «Le attese» e la raccolta di poesie «Giardini con dedica». Sta inoltre per uscire «Il "fidato" Elia. Storia di un servo e un conte».

Il romanzo vuol essere spunto per una riflessione sul tema della memoria. In primo piano vi sono alcune donne (Eugenia, sua madre Angela e sua figlia Emilia) le cui vicende sono evidenziate all'interno di una rappresentazione corale, che rappresenta le vicende di un gruppo di persone comuni, con la vocazione alla normalità, ma costrette a diventare protagoniste e partecipi della tragicità del mondo. Le storie narrate, ambientate ad Asti (riconoscibile anche se non mai citata), coprono almeno tre decenni fra le due guerre mondiali, dagli Anni Venti al secondo dopoguerra, e colgono i momenti significativi della vita dei protagonisti, seguendoli lungo l'arco ideale di un calendario. Alla soglia degli Anni Cinquanta il racconto si interrompe, ma la cornice contemporanea entro cui è racchiuso, con la voce narrante che trova un doppio femminile speculare, intende attualizzare i fatti narrati, svincolandoli da una collocazione nel tempo e nello spazio che li circoscriva nel passato e all'ambito locale.



Carla Forno e Carlo Saracco

ENOLOGIA

Dalla vite al vermouth

Sono appena usciti da Edagricole (casa editrice specializzata del Sole 24 Ore) due testi di carattere tecnico dedicati a chi si occupa del mondo del vino, firmati dall'enologo astigiano Carlo Saracco, socio dell'Accademia italiana della Vite e del Vino. Il primo è «Le malattie della vite» (2001, 170 pagine, 30,47 euro), un esauriente trattato riccamente illustrato, che permette di conoscere la biologia, la sensibilità ai pesticidi, le azioni di contrasto alle malattie (ad esempio la temibile flavescenza dorata) di recente importazione. Il manuale, estremamente dettagliato, è anche un resoconto sui mutamenti del settore negli ultimi dieci anni, e propone nuovi metodi di lotta.

Più recente è «Vermouth, marsala e liquori. Come produrli e riconoscerne le qualità» (2002, 152 pagine, 14 euro). Il testo è firmato a quattro mani da Berruti e dall'enologo Carlo Alberti, ed è un concentrato di informazioni utile non solo per la formazione e l'aggiornamento dei tecnici, ma anche per gli estimatori delle bevande alcoliche, grazie al taglio soprattutto divulgativo (ma non mancano tabelle e dati utilissimi ai tecnici). Oltre a un'ampia trattazione su come vengono preparati liquori e distillati, dagli ingredienti all'imbottigliamento, in appendice vengono presentati anche alcuni cocktail a base di cognac. [c. f. c.]

Come si può organizzare la macchina comunale

Un articolo apparso il 12 ottobre parla di un documento sindacale critico rispetto alla bozza di ipotesi di nuova organizzazione presentato dall'Amministrazione e sottoposto all'esame dei sindacati di categoria. Sin qui nulla di strano, trattandosi di una bozza, di un documento di lavoro; pare logico che i contributi che possono giungere da più parti, contengano valutazioni a volte discordanti; a mio avviso è proprio dalla dialettica delle idee che soluzioni funzionali e condivisibili. In questo spirito mi pare corretto palesare, pubblicamente, giacché si è ritenuto opportuno rendere pubblico un dissenso su un documento che è pubblico, alcune perplessità sul tono e sui contenuti del documento sindacale.

Per utilizzare uno slogan, le osservazioni sindacali paiono improntate alla logica del «non voglio» per una difesa quasi corporativa della situazione esistente. Ne dovrei dedurre che il giudizio circa l'attuale organizzazione sia largamente positivo e che i tentativi di trovare un diverso assetto consono allo spirito ed alle esigenze della nuova maggioranza siano da ritenersi "aberrazioni politiche"? Eppure il voto democratico ha espresso un giudizio negativo sull'operato della passata amministrazione, da cui non si può separare o disgiungere un qualsivoglia nesso d'interrelazione con l'organizzazione della macchina comunale. Appare difficile sostenere che la passata amministrazione sia stata così saggia da pensare e realizzare una macchina perfetta e così incapace da ottenere un pessimo risultato; forse si può argomentare come alcuni errati indirizzi non abbiano trovato i necessari freni. Una particolare annotazione critica, laddove si parla di commistione tra ruoli politici ed amministrativi, sarebbe interessante avere copia dei documenti del recente passato contro gli assessori che esercitavano un ruolo quasi dirigenziale. Ritengo di non allontanarmi dalla realtà affermando che il documento citato è una brutta stesura di alcune preoccupazioni che potrebbero trovare una migliore attenzione, se solo fosse un po' più problematico il tono e fossero allegate indicazioni operative.

Certamente Trivelli che notoriamente ha senso dell'umorismo, saprà andare oltre e trovare nell'interesse della città un equilibrio funzionale con tracce di consenso critico da parte dei sindacati.

Pierluigi Graziano, consigliere comunale Gruppo Ds

NUMERI UTILI

INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 956.333; Montafia: 0141 987.556; Montemagno: 0141 63.666.

CROCE Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.978; Canelli: 0141 824 222; Antignano: Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.502; Costigliole: 0141 966 779; Isola: 0141 958.685; Monale: 0141 669.207; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piova Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.446.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Sanitas*, corso Alba 72, tel. 0141/592.896.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707.

Calliano 800 700707. Canelli 800 700707. Castelnuovo 011. Cocconato. Costigliole 800 700707. Monastero B. 800 700707. Moncalvo 800. Montechiaro 800 700707 d'Arazzo 800 700707. San Damiano 800 700707. Villafranca 800 700707 Villanova 800 700707

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6162, Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100, Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.611; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.269.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

PROMOSSA AD ACQUI PER GESTIRE LA RETE VIDEO E INTERVENIRE SUL TERRITORIO

Società Comune-privati per la telesorveglianza

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

[illegible] Comune di Acqui, nell'ambito delle iniziative per garantire maggiore sicurezza [illegible] cittadini, costituirà [illegible] società a capitale [illegible] pubblico e privato che si occuperà di [illegible] serie di aspetti legati alla sorveglianza del territorio.

«La nuova società si chiamerà Acqui Sicura e avrà una partecipazione pari al 51% del Comune e per il restante 49% ai privati - spiega il sindaco Danilo Rapetti -. Si occuperà essenzialmente di telesorveglianza oltre che della gestione del servizio dei parcheggi a pagamento. Sarà inoltre dotata di personale specializzato per garantire una serie di interventi sul territorio».

Nei prossimi mesi, il Comune pubblicherà un bando per cercare società private specializzate nel settore della sicurezza e nella gestione dei servizi ad essa collegati che vogliano entrare a far parte della prima «public company» italiana che opererà nel settore della vigilanza e della sicurezza.

Non è la prima volta che il Comune [illegible] Acqui vuole investire in questo settore strategico. Negli anni passati, l'amministrazione comunale aveva organizzato un corso di formazione per guardie rurali, che oltre a una scarsa partecipazione [illegible] volontari non aveva però ottenuto il placet della prefettura. Successivamente, [illegible] Comune aveva assunto i cosiddetti «Vigili Rambo»: nel bando di concorso era richiesta, tra [illegible] altre cose, [illegible] delle arti marziali.

Con la nuova società a capitale misto pubblico e privato si vuol dare una risposta concreta alle molte richieste provenienti da privati di allacciarsi al sistema [illegible] video-sorveglianza già operante dal alcuni mesi in città e che ha determinato una netta riduzione dei reati contro le persone e il patrimonio. «Oltre all'istituzione di un servizio di pattugliamento 24 ore su 24 da parte della polizia municipale - dice il sindaco Rapetti -, ho chiesto al questore di inviare di tanto in tanto in città una pattuglia della polizia [illegible] modo da affiancare l'opera svolta dai [illegible]rabinieri e dalla polizia municipale. Personalmente, ritengo che la [illegible] sia uno dei diritti irrinunciabili per la nostra comunità e il sindaco in questo ambito deve a mio avviso esercitare a pieno titolo le facoltà che gli [illegible] attribuite dalla legge in materia di pubblica sicurezza».



Ad Acqui è già attiva una rete di videosorveglianza: fa capo alla polizia municipale

ANCHE I COMUNI DELLA ZONA E LA PROVINCIA SONO A FAVORE DELLA DIFESA DEL PRONTO SOCCORSO

Ospedale: Nizza trova alleati

E sabato summit dei Comitati piemontesi



Il nuovo ingresso del Pronto soccorso dell'ospedale nicese

Enrica Cerrato

NIZZA

[illegible] ventina [illegible] sindaci del Sud Astigiano ha dato l'appoggio alle richieste del comitato per la difesa degli ospedali in Valle Belbo: è accaduto martedì sera durante l'incontro promosso dal gruppo nel salone [illegible] Cisa Asti Sud. Molti gli assenti (anche per la concomitanza con una riunione del Consorzio rifiuti), ma tutti i presenti si [illegible] espressi chiaramente per il mantenimento del Pronto soccorso. La [illegible] novità della serata è stata la pronuncia apertamente a favore del Pronto soccorso da parte dell'assessore provinciale Fulvio Brusa: «Condivido le richieste del comitato e siamo a disposizione al fianco di tutti gli amministratori».

Finora l'ente (ospita anche il Tavolo delle trattative con l'Asl 19 e la Regione), aveva assunto posizioni più soft, [illegible] dichiarazioni di intento «per la tutela della salute dei cittadini del Sud Astigiano», ma era apparso più possibilista verso il piano presentato dall'Asl 19, che per Nizza prevede un primo soccorso e un day surgery, ma non la chirurgia come richiede [illegible] comitato, asserendo che «senza questo reparto non può esistere [illegible] pronto soccorso». Anche Piergiuseppe Dus (assessore di Canelli), ha convenuto nella necessità di un pronto soccorso con i requisiti di «Dea» e ha dichiarato di appoggiare la richiesta di una seconda ambulanza con medico a bordo per il 118 di zona.

Il Comitato ha dunque incas[illegible] altri pareri favorevoli alle proprie iniziative e continua nella sensibilizzazione dei concittadini con un fitto calendario [illegible] riunioni (venerdì sera ad Incisa, lunedì 21 a Calamandrana, martedì a Quaranti, mercoledì a Mombaruzzo).

A Nizza inoltre, sabato pomeriggio (alle 15 all'Oratorio), si incontreranno tutti i comitati piemontesi sorti in difesa degli ospedali (sono [illegible] decinali, per dar vita ad un coordinamento regionale. I sindaci, interpellati in ordine alfabetico come a scuola, non hanno esitato. [illegible] sono espressi: Agliano, Bruno, Calamandrana, Canelli, Castel Boglione, Castigliole, Castel Rocchero, Fontanile, Incisa, Mosca, Montegrosso, Nizza, Quaranti, Rocchetta Palafea (Vincenzo Barbero insieme a Dus ha chiesto un tavolo tecnico per proseguire la discussione), Sessame, Mombaruzzo. Scarsa la presenza della Valle Bormida. «Ma cercheremo anche loro» ha annunciato il comitato.

«Porte aperte agli astigiani»

Pasino nega un'intesa con l'Asl 19 per evitare «fughe» di pazienti ad Acqui

ACQUI [illegible]

Dopo la conferenza stampa degli esponenti del centrosinistra sulle strategie messe in atto in ambito regionale [illegible] locale per quanto riguarda il comparto della sanità, [illegible] intervenuto ieri [illegible]tina Mario Pasino, direttore generale dell'Asl 22 di Novi, Acqui e Ovada.

«Non è attualmente in atto alcuna strategia verso gli abitanti di Nizza Monferrato, Canelli e dei paesi del Basso Astigiano per evitare loro l'utilizzo delle strutture e dei servizi dell'ospedale civile di Acqui - puntualizza il dottor Pasino -. Il sistema del servizio sanitario [illegible] organizzato su base nazionale e regionale, e quindi [illegible] sarebbe logico erigere steccati tra le porzioni di territorio per impedire che i pazienti provenienti dal Basso Astigiano utilizzino le strutture ospedaliere della città termale. [illegible] qualcuno [illegible] letto quel documento [illegible] più attenzione, avrebbe sicuramente intuito che l'Asl 22 sta operando un'azione [illegible] supporto [illegible] strutture ospedaliere e territoriali presenti nel Basso Astigiano, così da favorire maggiori rapporti tra due realtà omogenee che sono da un lato Acqui e l'Acquese [illegible] dall'altro Nizza, Canelli e i paesi del circondario».

Pasino inoltre assicura che non c'è alcuna volontà a livello locale o regionale di smantellare l'ospedale di Acqui, i cui servizi verranno ulteriormente potenziati: «Non sarebbe sicuramente logico che si proseguisse nell'opera di accreditamento dell'ospedale [illegible] della conseguente messa a norma, se vi fosse la si[illegible] pur minima volontà di riduzione dei servizi attualmente offerti. A ulteriore conferma di questo, siamo in procinto [illegible] riappaltare i lavori per il completamento del nuovo blocco ospedaliero».

Nelle prossime settimane, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, sarà [illegible] Acqui per incontrare i sindaci dell'Acquese che hanno espresso [illegible] serie di dubbi e perplessità sull'attuale assetto sanitario a livello locale, [illegible]tre prosegue [illegible] pieno ritmo l'attività dell'Osservatorio sulla sanità istituito dal Comune di Acqui. [g. l. f.]

SULL'A21 AD ASTI

Torna da ballare e si schianta su auto rubata

ALESSANDRIA. Cristian Mandarano, 19 anni, abitante in città [illegible] denunciato dalla polizia stradale [illegible] San Michele per ricettazione di un'auto rubata.

L'altra notte è andato a ballare in un discoteca del Torinese. Quando è giunta l'ora di tornare ad Alessandria, non si [illegible] bene come, è venuto in possesso di una «Uno» rubata a Renza Cavaglià di Chieri. Giunto nei pressi di Asti, sull'A21, [illegible] avuto un incidente. Non si è ferito gravemente ma oltre al 118 è intervenuta [illegible] pattuglia della polizia stradale della sottosezione di San Michele. Gli agenti si sono accorti che l'auto non apparteneva [illegible] ragazzo e gli hanno chiesto spiegazione. Il giovane però non ha saputo dare una risposta esauriente. Nei suoi confronti è così scattata la de[illegible] per ricettazione.

L'auto infatti era stata rubata durante [illegible] notte. Renza Cavaglià stava dormendo quando la polizia l'ha avvertita [illegible] non si era accorta della sparizione dell'auto. [se. c.]

STANNO CERCANDO DI RISARCIRE I DERUBATI, IL BOTTINO FU DI 100 MILA EURO

Rapine ai benzinai: a giudizio

Processo a novembre per due giovani tagliolesi

Emma Camagna

[illegible]

Erano diventati lo «spauracchio» dei benzinai: [illegible] poco tempo ne avevano rapinati nove, localizzati fra Capriata d'Orba, Ovada, Belforte, Novi, Basaluzzo, aggiungendo al loro «carnet» la rapina in una farmacia di Silvano d'Orba. Per concludere la loro redditizia attività avevano rubato un portafoglio in un ristorante-pizzeria di Ovada. Sono Stefano D'Alessandro [illegible] Pietro Repetto, trentenni, abitanti a Tagliolo Monferrato, considerati due giovani al [illegible] sopra di ogni sospetto. Arrestati lo scorso febbraio dalla polizia stradale [illegible] Belforte Monferrato al comando dell'ispettore Nicola Di Sette, sono ancora in carcere, hanno [illegible] ampia confessione [illegible] a novembre verranno processati dal gip con giudizio abbreviato. Le [illegible] famiglie stanno compiendo un grosso sforzo per risarcire le vittime, possibilmente prima dell'udienza. Sono difesi da Tino Goglino.

A tradire i due giovani era stata anche una moto da enduro rossa a bordo della quale in alcune occasioni si erano avvicinati ai benzinai presi di mira (in altre avevano usato una «Bra[illegible] [illegible] uno scoter di colore scuro). [illegible] primo colpo [illegible] stato messo a segno nell'ottobre dello scorso anno, l'utimo [illegible] 17 febbraio 2002, giorno in cui [illegible] stati bloccati dopo una serie di pedinamenti. La successiva perquisizione domiciliare aveva portato al sequestro di caschi, passamontagna, coltelli (con uno dei quali avevano ferito, di striscio, alla gola un benzinaio causandogli [illegible] non gravi), targhe rubate, moto.

D'Alessandro e Repetto avevano dato vita a un'oculata organizzazione di «lavoro»: si incontravano al mattino e decidevano quali colpi mettere [illegible] segno preferibilmente [illegible] fine settimana quando non è più possibile depositare l'incasso in banca e nell'imminenza dell'orario di chiusura. Se la rapina non poteva [illegible] attuata in loco perché sopraggiungevano clienti [illegible] che li disturbavano o imprevisti d'altro genere, i due giovani tagliolesi seguivano i gestori e li rapinavano per strada mentre rincasavano. I distributori presi [illegible] mira erano stati quelli di Esso, Agip, Shell, Q8, Ip, bottino complessivo [illegible] 100.000 euro, quasi [illegible] milioni di lire.



L'ispettore Nicola Di Sette

Tutor della salute dei cittadini

Verso un accordo coi medici di base per servizi più efficienti sul territorio

CASALE MONFERRATO

I medici di base potrebbero diventare i nuovi «tutor» della salute dei cittadini, svolgendo quel ruolo [illegible] tramite tra l'utente e l'ospedale, visto come l'ultimo baluardo a cui il malato si rivolge per cure specialistiche. E' questo l'obiettivo di un accordo che [illegible] sta delineando tra l'Asl 21 e i medici [illegible] base [illegible] l'intento di dare al territorio [illegible] rete di servizi efficiente: una criticità individuata dai sindaci, pur in un territorio in cui il servizio è già a un buon livello. L'accordo prevede pertanto la costituzione di gruppi di studio che rilevino quali sono i «nodi» del territorio, [illegible] da potere organizzare la risposta.

Diceva, ad esempio, [illegible] primo cittadino di Valenza, Germano Tosetti, l'altra sera alla Conferenza dei sindaci dell'Asl 21: «Viviamo in una situazione in cui il medico di base spesso non conosce il proprio paziente, mentre dovrebbe partire da questa figura il consiglio [illegible] una serie di esami specifici per particolari fasce a rischio», [illegible] avviene per le donne, convocate per [illegible] pap-test o [illegible] mammografia.

L'accordo «non intende - dice[illegible] il commissario dell'Asl, Carlo Tabasso, e il dottor Guglielmo Dazi - lavorare per portare vantaggi di tipo economico [illegible] medici di base, [illegible] piuttosto risorse che possano essere impiegate su questo nuovo tipo di organizzazione». Assistenza dunque, ma anche prevenzione che alla lunga si traduce in costi minori per tutta la comunità. [illegible] risorse potrebbero [illegible] mezzi informatici efficienti che consentono quel collegamento tra medici [illegible] ospedale per rapide prenotazioni, consulti.

«In effetti - commenta la dottoressa Donatella Alesso, una dei responsabili dei medici di base - il grosso sforzo che era stato compiu[illegible] dall'Asl per dotare i medici del territorio (un centinaio) di computer si scontrava poi [illegible] programmi lenti che hanno scoraggiato molti colleghi».

Ma quali sono le criticità? «Sicuramente - prosegue Donatella Alesso - occorre migliorare l'assistenza domiciliare integrata (per esempio aumentando le prestazioni di fisioterapia, fondamentali per gli anziani) ma anche ottimizzare la spesa farmaceutica, che non significa semplice riduzione», cioè una serie di misure che [illegible] continuità tra l'assistenza domiciliare del paziente e l'ospedale. [f. n.]

AL VIA UNA RICERCA TRIENNALE: SABATO SARA' ILLUSTRATA

Il Parco di Capanne punta sul recupero dei castagni

BOSIO

Il Parco naturale delle Capanne di Marcarolo completa [illegible] programma «Il Parco racconta 2002» con un'iniziativa dedicata al castagno.

Sabato, alle 17,30, nella sala consiliare del Comune di Voltaggio è in programma un incontro su «Recupero e miglioramento dei castagneti del Parco»: sarà presentato lo studio inerente l'individuazione, la descrizione, la conservazione e la caratterizzazione genetica [illegible] del germoplasma castanicolo. Introdotto [illegible] presidente Gian Luigi Repetto, svolgerà la relazione [illegible] Giancarlo Bounous, direttore del Dipartimento di Colture arbo[illegible] della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, referente italiano presso [illegible] Fao come coordi[illegible] della sezione Castagno. L'esperto è incaricato dal Parco di svolgere una ricerca finalizzata alla salvaguardia e alla valorizzazione della biodiversità del germoplasma di castagno presente [illegible] protetto [illegible] l'intervento [illegible] sabato sarà l'occasione per evidenziarne gli obiettivi che si pone la ricerca, partendo dall'esplorazione del territorio inte[illegible] con l'individuazione delle piante per ogni tipologia di utilizzazione.

Si procederà attraverso [illegible] raccolta [illegible] campioni di castagne, di cui saranno valutati i principali caratteri [illegible] rilievo merceologico, sarà fatta una valutazione delle loro principali caratteristiche [illegible]trizionali e si arriverà anche alla definizione dei profili di Dna, necessari per opportuni confronti.

La ricerca si svolgerà nell'arco di [illegible] anni e comprenderà anche la consulenza tecnico scientifica per il recupero dei vecchi castagneti con potature straordinarie per la propagazione [illegible] l'innesto delle varietà locali e la realizzazione del «campo collezione», con la progettazione di un sentiero naturalistico. [r. bo.]

SABATO A CASALE, INOLTRE DIBATTITO SUI «SEM TERRA»

In piazza raccolta di firme contro gli Ogm nei vitigni

CASALE MONFERRATO

Un sabato dedicato alla terra, alla giustizia [illegible] al vino quello che si prepara a vivere la città. Alle 17, nella sede di Legambiente, in via Balbo 36, è in programma un incontro-dibattito con Joaquin Bezzerra, detto Juca, rappresentante del Movimento Sem Terra del Brasile, da tempo impegnato nella riforma agraria del suo Paese dove l'1% dei proprietari possiede quasi il 50% della terra.

I Sem Terra, nelle campagne di occupazioni delle terre, si fanno carico di costruire insediamenti stabili e organizzati, con corsi di educazione e formazione per adulti [illegible] bambini.

Al «Paniere», mercatino dei prodotti biologici di piazza Mazzini, si terrà invece una raccolta di firme contro i vini Ogm promossa dall'Associazione nazionale Città del Vino, che ha sede a Siena [illegible] che comprende anche diversi centri monferrini, attraverso l'iniziativa «Pane al pane... e vino al vino», in stretta collabo[illegible] con gli assessorati all'Agricoltura e alla Tutela ambien[illegible] del Comune casalese.

Commenta l'assessore all'Agricoltura, Gianni Crisafulli: «Già a giugno ci eravamo attivati per una raccolta analoga di firme contro gli Ogm. Siamo infatti convinti che sia [illegible] dovere e nostro diritto come cittadini e come consumatori avere un quadro chiaro delle manipolazioni genetiche di certi vitigni, che sono quanto di più distante esista dalla genuinità dei nostri vitigni autoctoni».

Anche l'assessore alla Tutela dell'ambiente, Riccardo Revello, ribadisce come, prima di accettare delle innovazioni, «si debbano avere delle garanzie: attualmente mancano studi e ricerche che siano in grado di chiarire gli effetti sulla salute dell'uomo delle manipolazioni genetiche di qualsiasi genere». [r. sa.]

INIZIATIVA AL LICEO CLASSICO DI CASALE



I rifiuti diventano opere d'arte

«L'arte... del rifiuto» al liceo classico Balbo di Casale. Il preside Gianni Abbate e l'assessore Renato Gagliardini hanno illustrato il lavoro svolto dai ragazzi della 5ª A e [illegible] coordinati dall'artista novarese Corrado Bonomi a che [illegible] l'utilizzo di rifiuti hanno realizzato alcune sculture. Gli studenti del classico, in un l[illegible]ro di gruppo durato 18 ore, hanno realizzato alcune opere, raffiguranti animali della giungla, [illegible] tutto con con l'utilizzo di [illegible] riciclata, lattine o scatole. «In ognuno di noi c'è un artista nascosto - dice Bonomi - e tutto quello che può sembrare inutile e destinato all'abbandono può vivere [illegible] seconda vita». [r. sa.]

Un'agenzia astigiana si occupa di ogni dettaglio: dalle bomboniere al viaggio di nozze

Un matrimonio «tutto compreso»

Quei gioielli d'autore per il giorno più bello

ASTI

Il giorno del matrimonio [illegible] dei più importanti nella vita di una coppia e per questo deve essere accompagnato dalla meticolosa cura di ogni dettaglio. Non è facile per gli sposi coordinare tutti i preparativi dalle bomboniere all'acconciatura, dal servizio fotografico alla lista nozze.

Per consentire agli sposi di arrivare sereni al giorno della cerimonia c'è «Nozze e dintorni», in via dei Cappellai 11 ad Asti, che [illegible] parte di [illegible] rete di agenzie in franchising specializzata in cerimonie. «Cerchiamo - spiega Maurizio Florian, titolare dell'agenzia - di offrire consigli e risolvere ogni problema legato all'aspetto organizzativo: dalla ricerca della location, alla scelta del catering, dagli addobbi floreali alle partecipazioni, dalla musica in chiesa al Dj per [illegible] festa, fino [illegible] scelta [illegible] viaggio [illegible] nozze». Per realizzare tutto questo l'agenzia si avvale della collaborazione di fornitori di grande esperienza. La consulenza [illegible] gratuita. «Dopo [illegible] primo incontro in agenzia - continua il titolare - gli sposi vengono messi in contatto direttamente con i diversi fornitori con i quali possono definire i dettagli del servizio, i costi e le modalità di pagamento. In ogni campo la scelta è molto ampia, sono per esempio disponibili più di 200 location». L'agenzia si propone anche di suggerire la cornice più adatta al tipo di [illegible] richiesto dagli sposi». Essendo l'Italia rinomata in tutto il mondo per le sue romantiche città e i suoi paesaggi è recentemente nata [illegible] «Wedding in Italy», [illegible] sezione speciale rivolta agli stranieri che scelgono come luogo per ospitare la [illegible] delle loro nozze atmosfere italiane. «La stessa cura e la stessa professionalità - conclude Maurizio Florian - sono messe [illegible] disposizione per l'organizzazione di eventi speciali, feste, cocktails, meeting di lavoro, cene di gala».

Per ulteriori informazioni sui servizi di «Nozze e dintorni» si può contattare il sito www.nozzedintorni.com.

Il fatidico «sì» come da tradizione [illegible] sempre accompagnato dallo scambio degli anelli. Una vasta scelta per l'occasione [illegible] può trovare da «Voglie d'oro», via Incisa 14, Asti. «Negli ultimi anni - spiega Giuseppe Licata, titolare - c'è stata una maggiore [illegible] di stile sulle fedi nuziali». «Gli sposi - continua - possono scegliere accanto [illegible] modelli realizzati nel tradizionale oro giallo altri in oro bianco o in platino». Sono cambiate anche le forme più marcatamente geometriche. Le vetrine del negozio propongono poi accattivanti preziosi, pensieri ideali per un «regalo di fidanzamento». Molte le parure che giocano sul «solitario» e ancora ampia scelta nel [illegible] orologi: dalla <Pierre Bonnet> a <Karma> (firma esclusiva per la donna). Particolarmente richiesta dai più giovani la linea <Tennis>, che presenta un design lineare accompagnato da brillanti o zirconi.



Sposarsi non è più [illegible] problema: un'agenzia fornisce la consulenza sulle varie «voci» del [illegible]

In perfetta forma per il «sì»

Da «Beauty center» trattamenti personalizzati

Chi vuole arrivare all'altare in perfetta forma fisica può trovare rapida soluzione a piccoli problemi [illegible] linea rivolgendosi al centro di dimagrimento e benessere «Beauty center», via Massimo d'Azeglio 1, Asti.

«I nostri programmi - spiega Elisabetta Borgogno, responsabile del centro - possono soddisfare ogni tipo di clientela». Ci sono persone che frequentano [illegible] centro per perdere i pochi chili [illegible] troppo denunciati dalla bilancia e altri che devono affrontare [illegible] percorso un po' [illegible] lungo per risolvere situazioni di vero e proprio sovrappeso. «Nel nostro centro - continua la responsabile - non facciamo uso di creme e pastiglie. Ogni cliente ha una scheda personalizzata in cui si descrive l'attività fisica da seguire e si dettano consigli alimentari». Grande successo ha registrato in questi mesi la «fonocromoterapia», una stanza ideale per il rilassamento (un'ora) avvolta in un'atmosfera composta da luci, colori, suoni. «Alcune spose - aggiunge Elisabetta Borgogno - sognano di indossare un abito che è gradevole [illegible] portato nelle taglie ideali. Pochi centimetri in più e la favola svanisce». Frequentando per pochi mesi il «Beauty center» il «sogno» può divenire realtà. L'attività fisica [illegible] inoltre potenziata [illegible] una [illegible]na speciale con ionizzatore dove in mezz'ora si bruciano più calorie che in due ore consecutive di palestra. I consigli alimentari suggeriti dal centro [illegible] dimagrimento non escludono alcun tipo di cibo, si può mangiare di tutto, ma rispettando [illegible] distribuzione corretta degli alimenti nella settimana. Il centro si avvale dei consigli di un medico e di un dietista ed offre consulenza gratuita e senza impegno.



Il pranzo è uno degli appuntamenti classici nel giorno della festa degli sposi

INVESTIMENTO DA 75 MILIONI DI EURO, I VECCHI CAPANNONI SARANNO ABBATTUTI: TRA I PROGETTISTI FORSE RENZO PIANO

Grande centro direzionale Miroglio ad Alba

Il gruppo tessile ricostruirà l'area di via Santa Barbara

Giuseppina Fiori

ALBA

Il gruppo Miroglio, che opera nel [illegible] tessile [illegible] abbigliamento, farà un investimento di 75 milioni di euro per realizzare un grande centro direzionale, al posto degli uffici [illegible] capannoni esistenti, tra [illegible] vie Santa Barbara [illegible] e Santa Margherita, che saranno abbattuti per poter ricostruire. Sarà un complesso di [illegible] mila metri quadrati che sorgerà su un'area di centomila metri, realizzando così una modernissima sede che darà [illegible] nuova immagine all'azienda, ospitando uffici e altri locali legati soprattutto alla moda, e che riqualificherà urbanisticamente una zona non lontana [illegible] centro storico.

La decisione è stata comunicata [illegible] direzione aziendale al sindaco, Giuseppe Rossetto, che dice: «Abbiamo accolto la notizia con molta soddisfazione in quanto la Miroglio [illegible] questa decisione conferma [illegible] scelta di mantenere ad Alba il cuore dell'azienda e la centralità della nostra città nella strategia del gruppo. Di questo siamo riconoscimenti agli imprenditori della vecchia e nuova generazione: avevamo qualche preoccupazione, temevamo cioè che la Miroglio potesse trasferire altrove la direzione, destinando l'area di via Santa Barbara a fini residenziali o commerciali, come era stato detto in passato».

Dall'incontro avuto dal sindaco con l'amministratore delegato Edoardo Miroglio e altri dirigenti, sono stati delineati gli intendimenti del gruppo e i tempi di realizzazione, anche se l'operazione dovrà essere definita nei dettagli. L'azienda entro fine ottobre dovrebbe aver concluso i contatti [illegible] alcuni tra i più importanti progettisti europei (tra gli altri si fa il [illegible] di Renzo Piano). Entro fine anno [illegible] conta di avere il progetto di massima e in primavera quello esecutivo, da presentare alla commissione edilizia del Comune per essere pronti ad avviare i lavori entro l'estate del 2003.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Alessandro Pelissari: «Come amministrazione siamo molto favorevoli al progetto Miroglio. Nel piano triennale sono stati stanziati finanziamenti per migliorare i collegamenti tra le vie Santa Barbara e Pola con il corso Langhe. E' stato anche conferito l'incarico per progettare una nuova strada di collegamento tra la zona della Vestebene con la circonvallazione per facilitare l'entrata e l'uscita dalla città».

Dopo la Ferrero, che sta realizzando un [illegible] centro direzionale [illegible] Alba, anche la Miroglio ha deciso consistenti investimenti.

Commenta il sindaco Rossetto: «Le decisioni prese dalle grandi industrie albesi non possono che essere apprezzate, tanto più in questo momento di difficoltà [illegible] tante parti del Piemonte. Non solo Ferrero e Miroglio investono [illegible] anche la Roto Alba a fine anno avrà una rotativa in più, la Mondo sta concludendo nuove ricerche».

Gli uffici e capannoni di via Santa Barbara (questi ultimi in buona parte non utilizzati da tempo [illegible] seguito allo spostamento delle produzioni in altre [illegible] saranno demoliti lasciando solo una memoria storica a testimoniare [illegible] origini dell'azienda. Fondata nel 1947 da Giuseppe Miroglio e sviluppata sotto la guida dei fratelli Franco e Carlo, è ora in mano ai giovani: Edoardo e Nicoletta (figli di Franco), Giuseppe, Elisa e Elena, figli di Carlo, tutti nel Consiglio di amministrazione.

Intanto, oggi in municipio (ore 17) il sindaco consegnerà a Carlo Miroglio una medaglia d'oro per i [illegible] anni: pochi giorni ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dal presidente Ciampi.



Uffici e capannoni di via Santa Barbara vicino [illegible] centro città sono da tempo inutilizzati



- **SEDE CENTRALE:** Alba [illegible] Santa Margherita 23
- [illegible] Carlo Miroglio
- **AMMINISTRATORE DELEGATO:** Edoardo Miroglio
- [illegible] **GRUPPO** [illegible] abbigliamento (Vestebene), tessuti, filatura
- [illegible] 2001: 850 milioni di [illegible]
- Dipendenti **7000**
- [illegible] stabilimenti produttivi in [illegible] e all'estero
- 35 società operative [illegible] mondo
- **PRODUZIONE ANNUA:** 12.000.000 di capi di vestiario, [illegible] milioni [illegible] metri di tessuto e 30 milioni di chilogrammi di filo 500 punti vendita abbigliamento in Italia e all'estero



Franco ed Edoardo Miroglio sono [illegible] vertice del gruppo industriale albese

SABATO 26 SARA' INAUGURATO LO STABILIMENTO DELLA «FASSA BORTOLO»

Una [illegible] per Bagnasco

Dopo i guai della grande alluvione e la chiusura della cartiera

BAGNASCO

Una volta c'era la cartiera, che occupava molti abitanti [illegible] paese e della val Tanaro. Quindi sono arrivate la crisi, l'acquisizione da parte di una multinazionale americana e, in ultimo, la terribile alluvione del '94, che provocò danni pesanti non solo allo stabilimento, ma anche all'antico ponte romano, unica via di [illegible]

Per permettere all'azienda [illegible] sopravvivere, venne costruito un altro viadotto, finanziato anche [illegible] una raccolta di fondi [illegible] «Maurizio Costanzo Show»: non fu sufficiente, perché gli americani chiusero ugualmente l'impianto. Ora, però, Bagnasco si appresta [illegible] festeggiare l'inaugurazione di un [illegible] insediamento produttivo, capace di ridare respiro all'economia della zona: [illegible] tratta dello stabilimento «Fassa Bortolo», che sarà aperto in maniera ufficiale sabato prossimo, 26 ottobre.

La [illegible] industria si presenta ai bagnaschesi con uno slogan di assoluto buon auspicio: «Benvenuti nel nostro futuro».

In Alta valle Tanaro ora è ritornato l'ottimismo, dopo fasi buie e difficili dal punto di vista dei posti di lavoro.

«L'insediamento della "Fassa Bortolo" è una garanzia e un'iniezione di fiducia non solo per la nostra comunità, [illegible] l'intera [illegible] - ha sottolineato il sindaco Giuseppe Carazzone -. Abbiamo attraversato dei momenti difficili, anche legati alle varie crisi occupazionali, ma adesso possiamo dire di guardare con maggiore serenità ai prossimi anni».

La cerimonia inaugurale [illegible] inizio alle 11, [illegible] il discorso di benvenuto di Paolo Fassa, titolare dell'azienda, [illegible] i saluti delle autorità. Seguirà, alle 11,30, la benedizione dei nuovi locali, mentre a mezzogiorno [illegible] potrà conoscere da vicino «il nuovo stabilimento» (che si trova in via del Molino 87). La giornata proseguirà con il pranzo (alle 13) e lo spettacolo: madrina dei festeggiamenti sarà la show-girl Natalia Estrada.

«Sarà una buona giornata per tutto il p[illegible] - ha ribadito il primo cittadino -. Abbiamo lavorato molto per dare ai bagnaschesi buone ragioni per non andare via. Crediamo che i risultati stiano cominciando a emergere». [p. s.]

IL RICORDO DEL [illegible] BATTISTA DESTEFANIS



[illegible] Festival degli sbandieratori anche [illegible] Ferrara [illegible] Asti

Nel programma della 72ª fiera nazionale del tartufo di Alba occupano un ampio spazio le manifestazioni storico - folcloristiche. Dopo il palio degli asini e la giostra delle cento torri del 6 ottobre, domenica scorsa si è svolto il «Festival della bandiera». Hanno partecipato sbandieratori del borgo San Luca di Ferrara, del [illegible] Santa Caterina [illegible] Asti e quelli della «Città [illegible] Alba»: accompagnati dai gruppi storici delle loro città, si sono esibiti in piazza Duomo raccogliendo molti applausi. Il festival era dedicato al ricordo [illegible] Battista Destefanis (deceduto nel dicembre 2001), primo presidente [illegible] gruppo sbandieratori della giostra delle [illegible] torri di Alba e padre dell'attuale presidente Sergio Destefanis. Domenica [illegible] ottobre il centro storico albese sarà nuovamente animato da personaggi in costume con la manifestazione «Il borgo si rievoca». [g. f.]

ORGANIZZATA DAL LIONS

Bra, serata per parlare [illegible] «Fondi strutturali» destinati alle imprese



Sebastiano Fumero

BRA. Stasera alle 21 nell'auditorium della Cassa di [illegible] di Bra, Sebastiano Fumero, funzionario della Commissione Europea di Bruxelles parlerà di «Fondi strutturali europei: [illegible] opportunità per le piccole e medie impres[illegible].

L'incontro - organizzato dal Lions Club Bra Host, presieduto da Roberto Costamagna - [illegible] rivolge a tutta la cittadinanza [illegible] solo braidese ma in modo particolare a tutti i piccoli operatori economici locali, che possono accedere [illegible] questi fondi strutturali europei proprio per utilizzarli nella gestione delle loro imprese. [v. m.]

POTREBBE SORGERE IN LOCALITA' CAPPELLAZZO

Negozianti braidesi contro il supermercato [illegible] Cherasco

Valter Manzone

CHERASCO

L'Ascom di Bra contesta la varian[illegible] [illegible] Piano regolatore proposta dal Consiglio comunale della città di Cherasco. In riferimento all'attuazione del progetto preliminare di variante al «Piano regolatore generale comunale» della città delle Paci, l'Ascom braidese ha inviato una serie di osservazioni, [illegible] con la consulenza dell'ing. Facciotto, di Cuneo, collaboratore dell'Unione Provinciale Commercianti.

In particolare, l'Ascom nel proprio documento sottolinea la totale assenza di una motivazione di pubblico interesse per l'ampliamento della localizzazione denominata tecnicamente [illegible] L3» a 250 mila [illegible] quadrati in località Roreto, per poter ospitare in futuro una mega-struttura commerciale. I dirigenti Ascom contestano anche l'as[illegible] di un'analisi dei flussi di traffico e il fatto che [illegible] viene esaminato l'impatto che un simile centro commerciale avrebbe sul sistema viario.

[illegible] lamenta anche la [illegible] consultazione dei Comuni vicini, delle organizzazioni economiche di categoria [illegible] dei rappresentanti dei consumatori, oltre al disinteresse sui gravi danni economici che ricadrebbero sul commercio tradizionale. Viene segnalato anche l'impatto ambientale non giustificato, anche in considerazione che l'adeg[illegible]to del Piano scaturisce da [illegible] richiesta di un soggetto privato.

Commenta Luigi Barbero, direttore dell'Associazione Commercianti di Bra: «Alla luce delle osservazioni esposte, l'Ascom ha chiesto al comune di Cherasco un riesame [illegible] Piano, sollecitando un ridimensionamento drastico dell'insediamento. Negli ultimi anni, infatti abbia[illegible] assistito ad una diminuzione dei negozi di vicinato cui ha fatto da contraltare un aumento delle grandi superfici distributive, [illegible] il rischio di colonizzazione da parte delle grandi multinazionali della distribuzione».

Conclude Giovanni Avagnina, primo cittadino di Cherasco: «La variante al Piano regolatore non [illegible] frutto di decisioni avventate ma di una scelta politica precisa; è [illegible] che una grande [illegible] commerciale (che dovrebbe sorgere in località Cappellazzo) modifica l'assetto del commercio [illegible] nel contempo offre ai consumatori una maggiore possibilità [illegible] scelta e aumenta [illegible] che l'occupazione del nostro territo[illegible]. [illegible] confluenza di due autostrade porterà poi un flusso di persone tali da non creare danni al commer[illegible] locale, [illegible] semmai vantaggi. Nelle prossimità del centro commerciale dovrebbe poi anche nascere un albergo».

IN BREVE

BRA

In mostra oggetti di cinque designer

Prosegue fino a domenica nella chiesa di san Rocco, [illegible] mostra degli oggetti prodotti dai cinque designer che hanno partecipato all'edizione 2002 di «Dedalus»: [illegible] visitabile dalle 17 alle 22 [illegible] domani, sabato e domenica [illegible] aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e [illegible] 17 alle 22. Nei giorni scorsi la manifestazione ha richiamato visitatori giunti [illegible] solo da tutt'Italia ma da altri Paesi europei. [v. m.]

[illegible]

Si discute [illegible] democrazia, lavoro e diritti

Domani [illegible] «Centro Giovanni Arpino» si svolgerà un'assemblea pubblica dal titolo: «Democrazia, lavoro, diritti». Alla serata interverranno Giuseppe Del Sorbo (delegato sindacale Fiom), Mario Borgna (segretario generale Cgil Cuneo), Dino Tibaldi (responsabile nazionale lavoro Pdci); coordina incontro e dibattito e conduce Luca Robotti (segretario regionale Pdci). [v. m.]

[illegible]

La Turco e Lucà alla Festa provinciale de L'Unità

Questa sera, nell'ambito della Festa provinciale [illegible] L'Unità (padiglione bocciofila comunale corso Nino Bixio, ore 21) si [illegible] un dibattito [illegible] «Legalità più solidarietà uguale giustizia». Interverranno gli onorevoli Livia Turco e Mimmo Lucà della segreteria nazionale ds, responsabili rispettivamente del welfare e dei diritti. [g. f.]

[illegible]

Conferenza [illegible] docente di storia Aimasso

L'associazione «Amaranto» ha organizzato per questa [illegible] (sede viale Cherasca, ore 21) una conferenza sul tema: «Le radici storiche [illegible] nostro passato: processi economici, politici, scelte, culture, società». Relatore, il prof. Francesco Aimasso, docente di storia. [g. f.]

[illegible]

Fossanese condannato a [illegible] mesi per procurate lesioni

Il giudice Raffaella Poggi ha condannato Luigi Delli Carri (31 anni) di Fossano a otto mesi di reclusione per procurate «lesioni personali» nei confronti di [illegible] conoscente. Il fatto [illegible] accaduto a Roddi nel 1999. [g. f.]

ROUGE et NOIR

Lurisia (CN)

INAUGURAZIONE

stagione 2002/2003

Venerdì 18 ottobre 2002









Riapertura del locale che si è imposto negli ultimi anni come fulcro serale dell'intera provincia. Il suo lusso è assolutamente semplice, ravvivato da particolari di designes e dall'animazione interna. Il suo successo è legato alle serate e professionalità dei titolari e dei collaboratori.

*La gestione affidata a **Marcellino Blengino** fonde il gusto per le notti folli con il pieno rispetto di un ritmo leggero, dando vita ad uno spazio che esce dai canoni della discoteca, e anche per la sua struttura crea il primo **american-disco-bar**.*

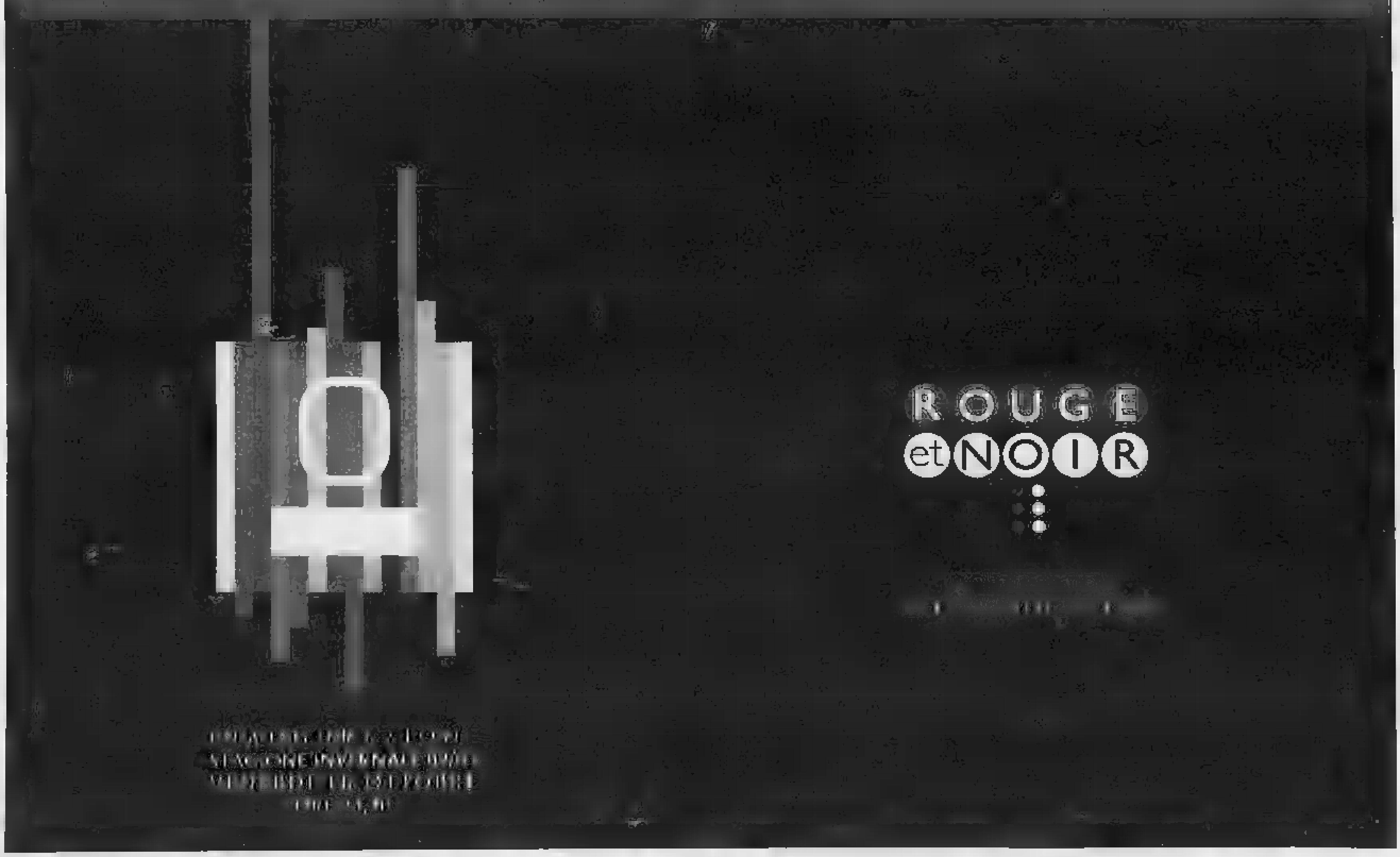
*Le serate di apertura rimangono il venerdì **"ATTRACTION NIGHT"** per un pubblico più grande e il sabato **"OPEN NIGHT"**.*

*Il motto per le due serate seppur con clientele diverse sarà il medesimo; **"Divertimento" e se sorridere è contagioso allora AMMALIAMOCI.***

Durante la stagione cercheremo di accontentare tutte le esigenze del nostro pubblico... con le novità presenti sul mercato.



Venerdì
"ATTRACTION NIGHT"
Sabato
"OPEN NIGHT"



NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

IL PROVVEDIMENTO PREVEDE PRESTITI PER I DUE TERZI A FONDO PERDUTO. SONO GIA' 120 LE IMPRESE CHE NE HANNO USUFRUITO

La Regione aiuta le aziende a crescere

Finanziato fino al 50% l'aumento di capitale

Fulvio Lavina

Qualcuno, impropriamente, l'ha indicata come una «ressurrezio[illegible] dell'Iri: ma delle vecchie «partecipazioni statali», l'iniziativa [illegible] a punto dalla Regione, non ha né [illegible] spirito né gli obbiettivi, anche se si configura come una sorta [illegible] partnership. In sintesi, si tratta di finanziamenti a basso costo per aumentare il capitale sociale: un beneficio di cui negli ultimi tre [illegible] hanno già usufruito [illegible] aziende piemontesi.

«Non vogliamo certo realizzare una sorta di "Iri regionale" - conferma l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - i nostri finanziamenti sono indirizzati solo ad aziende sane e con valide prospettive di sviluppo, che ritengono di dover adeguare la loro struttura patrimoniale, potenziando il capitale sociale, [illegible] un indice [illegible] solidità dell'azienda. Il prestito deve essere restituito entro cinque anni, per essere utilizzato da un'altra azienda. Ha dunque l'obiettivo di consentire l'immissione di risorse liquide in azienda, che siano necessarie per sviluppare un programma di investimenti relativi all'innovazione tecnologica e all'ampliamento dell'attività».

A disposizione ci [illegible] 14 milioni di euro: il finanziamento è pari alla metà dell'aumento di capitale (il restante 50% è a carico dei soci) e per il 70% è a tasso zero (si deve cioè restituire solamente il capitale); il restante 30% viene reso disponibile dalle banche - sono 18 gli istituti convenzionati - al tasso euribor 6 mesi più 1 punto, attualmente corrispondente al 4,2 % circa. Nel complesso, il prestito viene dunque a costare all'azienda attorno all'1,3 %.

Chi può far domanda? Spiegano dall'assessorato regionale: «Le aziende che decidano un [illegible] capitale, compreso tra 50 mila e 1 milione di euro. Sono ammesse a questo beneficio le piccole e medie imprese, nei settori dell'industria, costruzioni, artigianato, turismo e servizi, comprese nelle aree a riconversione industriale e rurale e nelle zone a sostegno transitorio».

Le 120 aziende che sin qui hanno beneficiato di questi finanziamenti hanno innescato aumenti di capitale per 108 milioni di euro: oltre la metà opera nel settore meccanico. L'assessore Pichetto tiene a sottolineare la validità del provvedimento, soprattutto in prospettiva: «Nel 2006 entreranno in vigore gli accordi cosiddetti di Basilea 2, che prevedono l'assegnazione di un rating che misura la solidità delle aziende. [illegible] nostro sistema produttivo, più frammentato di quello di altri Paesi, è giustamente preoccupato che meccanismi studiati a livello internazionale finiscano per penalizzare le aziende italiane sul mercato dei capitali. La Regione [illegible] voluto offrire il proprio sostegno, perché le aziende con una struttura patrimoniale più solida, meno dipendente dai finanziamenti bancari, sono più competitive».

Il bando per i prestiti partecipativi apre il 18 novembre, le domande vanno presentate per via telematica, con seguente conferma cartacea, collegandosi al sito Internet www.regione.piemonte.it/industria. Per informazioni è disponibile Finpiemonte (tel. 011 - 5717851/52/53 - fax 011 - 532988 - e-mail docup2000-2006@finpiemonte.it).

L'assessore Pichetto «Misura importante in vista delle nuove norme comunitarie»

BONUS FISCALE: IN UN GIORNO 2200 [illegible]

Via ad investimenti per 800 milioni di euro

E' bastata una giornata per esaurire la disponibilità [illegible] fondi destinati [illegible] cosidetto «bonus fiscale», l'iniziativa promossa dalla Regione e rivolta alle piccole e medie imprese [illegible] intendono investire. Nel primo giorno [illegible] apertura del bando, [illegible] state 2200 le aziende piemontesi che hanno presentato la domanda [illegible] accesso al bonus (in sostanza un contributo il cui importo [illegible] detraibile dalle imposte): il plafond disponibile era [illegible] 45,8 milioni di euro. «Le domande - commenta l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - sono aumentate del 12% rispetto allo scorso anno, a conferma della volontà delle imprese piemontesi di investire e svilupparsi. Infatti, le richieste assommano a investimenti complessivi per macchinari, impianti e attrezzature per circa 800 milioni di euro. Il riparto [illegible] fondi consentirà di assegnare [illegible] il 60% del contributo richiesto». Prosegue intanto la gestione [illegible] bandi per i fondi strutturali europei. Nei primi nove mesi dell'anno [illegible] state [illegible] 2.000 le richieste di finanziamento già approvate per le imprese nelle [illegible] a riconversione e a sostegno transitorio. Il comitato tecnico costituito dalla Regione [illegible] esaminato oltre 2.500 pratiche, approvandone circa l'80%, dopo aver verificato la presenza dei requisiti richiesti. Quanto [illegible] ripartizione tra i comparti produttivi, le domande fanno riferimento per il 58,5% al settore industria, per il 16,1% ai servizi, per il 16% all'artigianato, per il 4,7% al commercio, per il 3,1% alle costruzioni, per l'1,6% [illegible] turismo. La suddivisione per province, influenzata dalla presenza di [illegible] di aiuto più o [illegible] estese, sulla base delle domande istruite è invece la seguente: Alessandria 81 domande (6,5%), Asti 102 (4,8%), Biella 27 (1%), Cuneo 156 (6,1%), Torino 1.910 (75,1%), Vco 115 (4,5%), Vercelli 49 (2%). [r. at.]



L'assessore Gilberto Pichetto

GIRO di VITE

Spicchi di mondo a Monforte

Sergio Miravalle

LA macchina organizzativa di Slow Food gira a pieno ritmo. La prossima settimana, da giovedì 24 a lunedì 28, si accendono i riflettori sulla quarta edizione del Salone del gusto al Lingotto, che arriva [illegible] un momento particolare per la vita dei torinesi e dei piemontesi. C'è in giro poca voglia [illegible] brindare, eppure proprio eventi come il Salone dimostrano che questa terra può avere le risorse, gli uomini, la tradizione e la fantasia per dire e dare al mondo cose importanti. [illegible] quanto e quale mondo guarda [illegible] Piemonte di questi tempi? Può bastare una [illegible]ra in un ristorante, uno dei [illegible] di prestigio della cucina piemontese, con la benevole accondiscendenza del patron, per accorgersi di come girano [illegible] cose. Un'esperienza sul campo che merita di essere raccontata.

La scena è a Monforte, con le sue enoteche tirate a lucido, i bar, i negozi e le auto con targa svizzera che contendono [illegible] parcheggio a quelle italiane. Monforte una ventina di anni fa finì sui giornali non per il vino, ma per aver inventato una cu[illegible] sagra dell'urlo. La vinse, un contadino, di nome Rapalino, che mandò il misuratore dei decibel al massim[illegible] un ululato da sorridente lupo mannaro. La sua foto urlante finì anche sui giornali giapponesi. Quella festa ora non si fa più e dire che «argo[illegible] per urlare non [illegible] davvero. A Monforte il ristorante «da Felicin» è tra i richiami più celebri. Lo aprì nel 1927, Felice Rocca, detto appunto Felicin, con la moglie Claudina. Le sue foto sono alle pareti [illegible] locale che ha perso da tempo i toni della trattoria di paese [illegible] è diventato un ristorante classico della cucina d'autore di Langa. Il figlio di Felicin, Giorgio, lo ha fatto crescere e ora è affiancato dal figlio Felice (ovviamente) detto Nino, classe 1964, baffi ironici e una moglie Silvia, ex maestrina che, [illegible] con tre figli Giulio, Leonardo e Filippo ha un gran da fare a far la mamma. Che [illegible] c'è di più tradizionale? La famiglia, le generazioni che si inseguono, i piatti fumanti [illegible] tajarin, i tartufi lamellati con generosità sulla carne cruda battuta al coltello.

Sembra l'iconografia della Langa. Eppure ai tavoli e in cucina non mancano le sorprese. L'impresa «Albergo ristorante giardino da Felicin» occupa infatti, oltre alla famiglia e ai dipendenti italiani, personale di altre sei nazioni: ci sono due cinesi, uno è ortolano e l'altra ai fornelli, due macedoni in sala, una rumena, uno stagista cuoco giapponese e una giovane donna avvocato argentina, Gabriela, fuggita dalla crisi del Paese sudamericano e che sta ritrovando l'antica passione per la cucina. Sei nazioni, sette con gli italiani, impegnati a far star bene con gusto una sessantina di clienti a sera, che a loro volta appartengono ad sei o sette Paesi (il record, racconta divertito patron Giorgio, è stato di 16 nazionalità). Capita a Monforte, nel cuore del Piemonte, capita al Piemonte che sa guardare oltre.

IN VETRINA A PARIGI I NUOVI PRODOTTI DELL'AZIENDA BIELLESE

Vasi d'autore Serralunga sbarcano al «Pompidou»

BIELLA

Tornano in vetrina i vasi di Serralunga, l'azienda che, nel regno del tessile, è riuscita a crearsi un ruolo di primo piano nel settore dell'arredamento e del design. Dopo aver esposto in maggio a New York, conquistando [illegible] premio «Editors Award» per gli arredi da esterno, ora Serralunga ha raggiunto un nuovo traguardo: due suoi prodotti, firmati dal grande designer inglese Ron Arad, saranno in mostra da martedì prossimo al centro Pompidou di Parigi.

«E' la prima volta - [illegible] Marco Serralunga - che un'azienda biellese riesce a raggiungere nel settore dell'arredamento un risultato così prestigioso. Già in precedenza, era stato esposto un altro prodotto al Victoria & Albert Museum di Londra». Una consacrazione meritata, dal momento che i prodotti Serralunga sono distribuiti nei negozi più esclusivi del mondo.

L'azienda biellese, nata nel 1825, è diventata leader nella produzione [illegible] fioriere e vasi in plastica, grazie a un continuo lavoro di ricerca sui materiali e (soprattutto) alla collaborazione c[illegible] le più grandi firme del design italiano ed europeo: Ron Arad, che ha progettato i vasi della serie «Top Pot», ma anche Alberto Meda, Paolo Rizzatto, Denis Santachiara. Il segreto del successo, come spiegano alla Serralunga, sta probabilmente nella «massima attenzione verso la creatività e verso il gusto dell'innovazione». Estrema anche la cura dei dettagli, sia di tipo estetico che funzionale: «Non ultimo, il vaso viene da noi interpretato [illegible] un po' della tradizionale ironia italiana». [g. bu.]



Marco Serralunga titolare dell'omonimo azienda biellese diventata leader nella produzione di vasi e fioriere in plastica

CUNEO, SERATE A TEMA

Cena ispirata al «Barbera Mon Amour»

CUNEO. Dopo la pausa [illegible] ritornano le serate a tema proposte dal ristorante «L'Ora [illegible]nonica». Anche quest'anno [illegible] programma messo a punto da Paola Bruno, titolare del locale, sarà fitto di appuntamenti e inizierà stasera con una cena dedicata alla maggiore riscoperta enologica degli ultimi anni. «Barbera Mon Amour» sarà appunto il titolo della serata, che avrà come protagonisti i vini prodotti da Bava [illegible] Cocconato d'Asti. A fare da corollario a Stradivario 1997, barbera d'Asti superiore affinata in legno, e a Libera, barbera d'Asti 1999 saranno i piatti proposti dalla cucina di Davide Gazzola. Gli appuntamenti delle prossime settimane proporranno incontri [illegible] produttori vitivinicoli di alto livello come Giacomo Oddero e Franco Maria Martinetti e con prodotti di grande spicco come il tartufo bianco d'Alba. [r. s.]

DOMANI DEGUSTAZIONI

Limone darà il benvenuto con un brindisi

LIMONE. La stagione sciistica non è ancora iniziata, ma [illegible] Riserva Bianca offre opportunità a chi decide di trascorrervi il fine setti[illegible]. L'appuntamento è al ristorante «D'la Ciocca» per domani alle 18,30. Con la formula di una «merenda sinoira» sarà proposta una degustazione di vini, che vede protagoniste le cantine di Crissante Alessandria a La Morra. Sono grandi i barolo, Roggero e Capalot, a cui la rivista statunitense Wine Spectator ha dato la valutazione di 90/100, ma ottima anche la barbera del Monferrato Rugè, prodotta da antichi filari posti sulla [illegible] di Vinchio, [illegible] delle zone più vocate dell'Astigiano. Viti che risalgono a ottanta anni fa. A commentare i prodotti enoici e a guidare la degustazione sarà Michele Alessandria, enologo e contitolare con il padre Crissante e il fratello Roberto della cantina, ma anche direttore nazionale dell'Onav, l'organizzazione degli assaggiatori di vino. [r. s.]

DA [illegible]



La cucina [illegible] Renzo ha conquistato il Costa Rica

Dopo il successo in Brasile, i vini Batasiolo e i piatti di Renzo Vivalda, chef di Cervere, hanno strappato applausi anche in Costa Rica e a New York: due le «Cene piemontesi» proposte con la scuola di cucina per 100 donne costaricane. Renzo è stato intervistato da «La Nacion» e dalla tv di San José, mentre [illegible] bottiglie targate Batasiolo - accompagnate da due ricette [illegible] cuoco cerverese - sono state stappate nella Grande Mela, all'enoteca «I trulli», insieme al giornalista del «New York Times» Frank Prial. «Renzo è un brillante biglietto da visita non solo per Cervere e i nostri prodotti, come il porro - ha commentato il sindaco Giorgio Bergesio -, ma è un gran veicolo promozionale per tutta l'onogastronomia della "Granda"». [p. s.]

LA DITTA CON SEDI AD ALBA E IN PROVINCIA DI ASTI: «IL SISTEMA E' APPROVATO DALL'ENTE PROTEZIONE ANIMALI PERCHE' NON FA DANNI AI VOLATILI»

Una leggera scossa elettrica tiene lontani i piccioni dagli edifici



Un colombo al riparo di uno stabile appena restaurato a Cuneo

Piero Dadone

IL problema dei piccioni che invadono case e palazzi ha spinto tre intraprendenti albesi a fondare una società che [illegible] ripromette di risolverlo. Due anni fa Valter Montrucchio insegnava tecnologia ad Asti, suo figlio ventiduenne Oscar si era da poco diplomato geometra ed Elio Nebiolo aveva alle spalle una decennale attività nel settore disinfestazioni di una grande fabbrica. Lasciarono i loro impieghi per fondare la «General Mecc & Eliotec srl», con sedi in Alba e Antignano in provincia di Asti e in poco tempo la società s'è costruita una fama in tutta Italia, da dove li chiamano per installare il loro originale impianto. Il quale consiste in un sistema di fili conduttori che trasmettono [illegible] colombo che li tocca una leggera scossa elettrica, che lo [illegible] subitaneamente allontanare per non tornarci più.

«Si tratta di un sistema approvato dall'Ente Protezione Animali, perché non provoca danni ai volatili», dice Valter Montrucchio. In pratica l'idea [illegible] quella di applicare ai piccioni il «pastore elettrico» («vachè eletric» in piemontese), che da tempo nelle nostre campagne ha sostituito la leggendaria figura [illegible] «va[illegible] nel far la guardia agli animali al pascolo. Nei prati il filo elettrificato impedisce alle mucche di uscire dal recinto, sui tetti [illegible] filo simile dissuade i colombi dallo stazionarvi e fare il nido.

«Con [illegible] trasformatore abbassiamo la corrente a pochi ampere, [illegible] modo che la scossa sia minima», spiega Elio Nebiolo, «I fili sul tetto non si vedono perché sono ben mimetizzati e il costo del consumo di energia elettrica è minimo. Per un condominio siamo nell'ordine di 5-10 euro all'anno». Pare che i colombi, scottati una volta, non tornino più sul luogo perché hanno [illegible] buona memoria. Si sposteranno nel palazzo vicino, creando gli stessi problemi? «Non è detto», sostiene il giovane geometra Oscar, «E poi quel palazzo può decidere di installa[illegible] lo stesso impianto». Sembra uno scaricabarile tra condomini confinanti, alla fine i piccioni dovranno pur andare da qualche parte: «Saranno prima o poi costretti a vivere e nidificare all'aperto, in modo più esposto agli attacchi dei loro predatori naturali (cornacchie, corvi, taccole, falchi, [illegible]), ristabilendo un equilibrio naturale» afferma il professor Valter. [illegible] ditta albese è specializzata soprattutto in interventi sui palazzi antichi, tant'è vero che la Sovrintendenza ai Beni Architettonici del Piemonte le ha affidato l'installazione del sistema antipiccioni nella sua storica sede, [illegible] Palazzo Carignano di Torino. Altri fiori all'occhiello della GM (sigla che non sta per General Motors ma General Mecc) sono il Duomo di Alba, Ca' Zorzi a Venezia sede dell'Unesco, [illegible] Santuario della Consolata di Torino, [illegible] Castello degli Acaja [illegible] Fossano, l'Antica Conceria di Varese, il Municipio di Asti, la Fundacion Cultura Religiosa di Barcellona e altri ancora.

Forse si è trovata una terza via nel sempiterno dibattito sul problema colombi in città: coccolarli o sterminarli. Si tratta forse [illegible] dissuaderli, spingendoli a [illegible] alla vita di [illegible] tempo.



La fase di installazione del sistema di fili conduttori

ST CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

. Tel 0131-252 844
Pinocchio. Or. 20; 22,30
Sab e Fest.: 16; 18,20; 22,30
€ 6,70/5,20. Lun € 4,20

ALAMBRA. Tel. 0131-252.079
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,20. Festivi ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Prova opera lirica Don Giovanni
Domani **Ipotesi di reato**. Ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il principio dell'incertezza 19,45-22,30
Pinocchio Ore 20-22,20
Sab e Fest. ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-250 080
OGGI RIPOSO
Domani **Minority Report**
Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest. ore 16,30-19,30-22,30
€ 6,70/5,18 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
OGGI RIPOSO
Domani. **Signs**. Ore 20-22,15
Festivi ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel 0131-252.707
Ipotesi di reato. Ore 20,20-22,25
Sab e Fest. ore 16,20-18,20-20,20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-340 321
Signs. Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest. ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

-349 321
8 donne e un mistero. Ore 20,15-22,30
e Fest.. ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885.
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,30
Festivi ore 15-17,30-20-22,30. € 6,20/4,13

MULTISALA. Tel. 0144-322.400
OGGI RIPOSO
: ore 15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667.516
OGGI RIPOSO
About a Boy
Sab e Festivi. Ore 20,30-22,30. Lunedì ore 21
€ 5,20/3,60 Lun.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Pinocchio Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.. ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-885
€ 5/4. Lun. € 4

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Signs
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.. ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel 0143-78.200
Pinocchio. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun 3,50 Mar. 5-3,50

Tel. 0143-81 411.
Pinocchio. Ore 20-22,30
Festivi ore 16-
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81 411
OGGI RIPOSO. Ore 20-22,30
Festivi ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun 3,50

SERRAVALLE SCRIVIA

Tel. 0143-62.095
Pinocchio Ore 20,30-22,30
Festivi. ore 15,30-17,30-20,30-22,30

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861
11 settembre 2001 Ore 21,30
Sab. e Fest.. ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun 3,50 Gio 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
Pinocchio. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6 3,50 Gio 5-3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.275
La forza del passato. Ore 20-22,20
Sab e Fest. ore 16,30-19,30-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648.124
OGGI RIPOSO Ore 20,10-22,20
Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel 0383-889001
Sala 1 Pinocchio Ore 15-17,30-20-22,30.
Pinocchio. Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 3. Signs
Ore 13,55-16,10-
Sala 4 Men in black 2
Ore 14,45-16,40-18,30-20,25-22,20.
Sala 5. Ipotesi di reato
Ore 14,10-16,20-18,25-20,35-22,40.
Sala 6 Pino Ore 14-16,30-19-21,30
Sala 7. Asterix & Obelix
Ore 15,10-17,20-19,40-21,55.
Sala 8. Minority Report
Ore 14 15-17,05-19,50-22,35
Sala 9 About a boy
Ore 13,35-16-18,05-20,10-22,15-0,20
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, e festivi

ASTI E PROVINCIA

ASTI

Tel

RITZ. Tel 0141-530.085.

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040.

LUMIERE. Tel 0141-413.530.
RIPOSO.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 149.
CHIUSO PER FERIE.

MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702.788
Signs.
Orario 20,15; 22,30 15; 17,30; 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4

(DTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.

SAN DAMIANO

Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO

LUX. Tel 0141-975.016
Film erotico
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: galleria (5 € platea)

SPLENDOR. Tel. 0141-982 288
RIPOSO

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO



CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO
0171-631.771 (serale): 0171-444
Pinocchio. Or 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

ALBA

MORETTA Tel 0173-364 936
OGGI RIPOSO

ODEON. Tel 0173-283 325
OGGI RIPOSO

Tel 0175-346 901
a boy. Or 21

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: About a boy Or 20,20; 22,30
Sala 2: People I know. Or 20,20; 22,40
Sala 3: Ipotesi di reato Or 20,15; 22,30
Sala 4: Magdalene Or 20,05; 22,35
Sala 5: Asterix and Obelix. Or 20, **Minority report**. Or 22,15
ity report. Or 20; 22,45
Sala 7: Pinocchio Or 21,30
Sala 8: Pinocchio Or 20,15; 22,40
Sala 9: Signs 20,10; 22,35
10: Pinocchio Or 20,40; 23

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412.317.
Sala Grande: Pinocchio. Or. 20; 22,20
Sala Max: Signs Or 20; 22,20
Sala Mignon: Signs Or 20,10; 22,30

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: Minority report Or. 19,45; 22,20
Sala Metropolis: Le grand bleu Or 20,15.

BUSCA

LUX Tel. 0171-946 069.
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI Tel. 0171 619131

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

DRONERO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
Ballando, ballando: il cinema a gran de di danza

CEVA

SALA BORSI Tel 0174-701.552
OGGI RIPOSO

GALATERI Tel. 0172-488 324 Cel -1618729.
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO

DRONERO

IRIS. Tel 0171-918.390
OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel 0172-62.407.
CHIUSO

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel. 0171-927 534
CHIUSO

MONDOVI'

Tel 0174-47.888.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

BARETTI
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO Tel 0175-43.756
Possession. Or. 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42 606.
Pinocchio Or. 20, 22. sabato e fest. 16, 18; 20, 22

ROBURENT Tel 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA Tel. 0172-712 957
Il colpo. Or 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726 324.
Cinecittà 1:
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Asterix & Obelix Missione** Or.: 16; **Kissing Jessica Stein (Baciando Jessica Stein)**. Or.. 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs**. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA Giulio Cesare 67, tel. **Minority report**. Or.: , 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1:* **Pinocchio**. Or : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Ipotesi di reato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **People I know**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NO corso Sommeiller 22, tel 581.7190. *Sala 1:* **Signs**. : 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **People I know**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via 24, tel. 540.605 **Pinocchio**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene**. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or. 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Pinocchio** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Bowling for Columbine**. : 15; 17,30; 20; 22,30.
. 105, tel. 232.029. **Pinocchio** Or 16; 17,30; 20; 22,30.
piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; . 779.60.300. **Ipotesi di** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15 **Minority report** Or.: 17,15; 20; 22,45 **Pinocchio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Signs**. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15. **Signs**. Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
DORIA via Gramsci 9 tel. 542.422. **Minority report**. Or.: 16; 19,15; 22,10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene**. Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Laissez-passer**. : 16; 19; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.1. **8 donne e un mistero**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Signs**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Giovanna La**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Full frontal**. Or.: 20; 22,30.
2 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **«O» come Otello**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA Trapani 57, tel. 385 2057. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
- Sala Groucho corso Belgio 53, tel 8121410. **Signs**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, 8121410 **Magdalene**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo Belgio 53, tel 8121410. **Il figlio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.6373. **The traitor**. Or.: ; 20,30; 22,30.
via C. Colombo 31 bis, tel 011.660.5768. **People I know**. Or.: 20,30; 22,30.
VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. . *Sala 1:* **Pinocchio** 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Le grand** : 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Johan Padan** (animazione): Or.: 15; 16,45; 18,30 **Callas forever**. Or.: 20,10; 22,30.
Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel 011 521.4316. *Ideal 1:* **Signs**. Or.: 15,15; 17,30; 20,15; 22,40 *Ideal 2:* **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Minority report**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. *Ideal 4:* **About a boy - Un ragazzo**. Or.: 18,30; ; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Callas forever**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Due amici**. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614 **M'ama non m'ama**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. , tel. 541.283. **Ipotesi di reato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
via Verdi 18, tel. 812.5606. **viaggio chiamato** . : 30; 16,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rosa Funzeca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via 7, tel. 812.41.73. **La locanda della felicità**. : 16; 18,10; 20,20;
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Possession**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
2 Arsenale , tel. 532.448. **Signs**. : 15,30; 18; 20,30; 22,40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Signs**. : ; 14,15; 16,10; 16,30; , 18,45; 20,30; 21; 22,45. **Ipotesi di reato**. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30 **Peter Pan**. Or.: 14,15; 16; 18. **People I know**. Or.: 20,15; 22,30 **Men in black II**. Or.: 14,10; 16,05; 18,05; 20,15; 22,30. **Pinocchio**. : 14,45; 16; 15,30; 17,15; 17,30; 19; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23. **Minority report**. Or.: 15; 18,15; 21,30
Otello. Or.: 14,50; **«O»** **Otello** Or.: 17,45; 22,30. **About a boy**. : 16; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
1 via XX Settembre , tel. **Signs** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, . 531.400. **Possession** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre , . **About a boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20;
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
1. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio** Or.: 20,15; 22,30.

GLI SPETTACOLI A TORINO



Daniele Silvestri sabato sera sarà al Palastampa, incasso devoluto in beneficenza

Daniele Cavallo

Un festival cinematografico internazionale e tanta musica nella settimana di spettacoli a Torino.

S'inaugura domani alla multisala Massimo, via Verdi 18, la quinta edizione del festival internazionale «CinemAmbiente». Si tratta settimana di proiezioni, incontri, dibattiti un filo conduttore: lo stato del pianeta in cui . Ottantaquattro i film e cortometraggi previsti, tema della globalizzazione è al centro della sezione «Global Vision» mentre la retrospettiva è dedicata al regista olandese Joris Ivens, maestro del documentario. Numerosi gli ospiti: fra gli altri, Tiziano Terzani, Folco Quilici, Julian Temple. Proiezioni quotidiane, biglietti a 4 euro. Informazioni al numero 011/4379086.

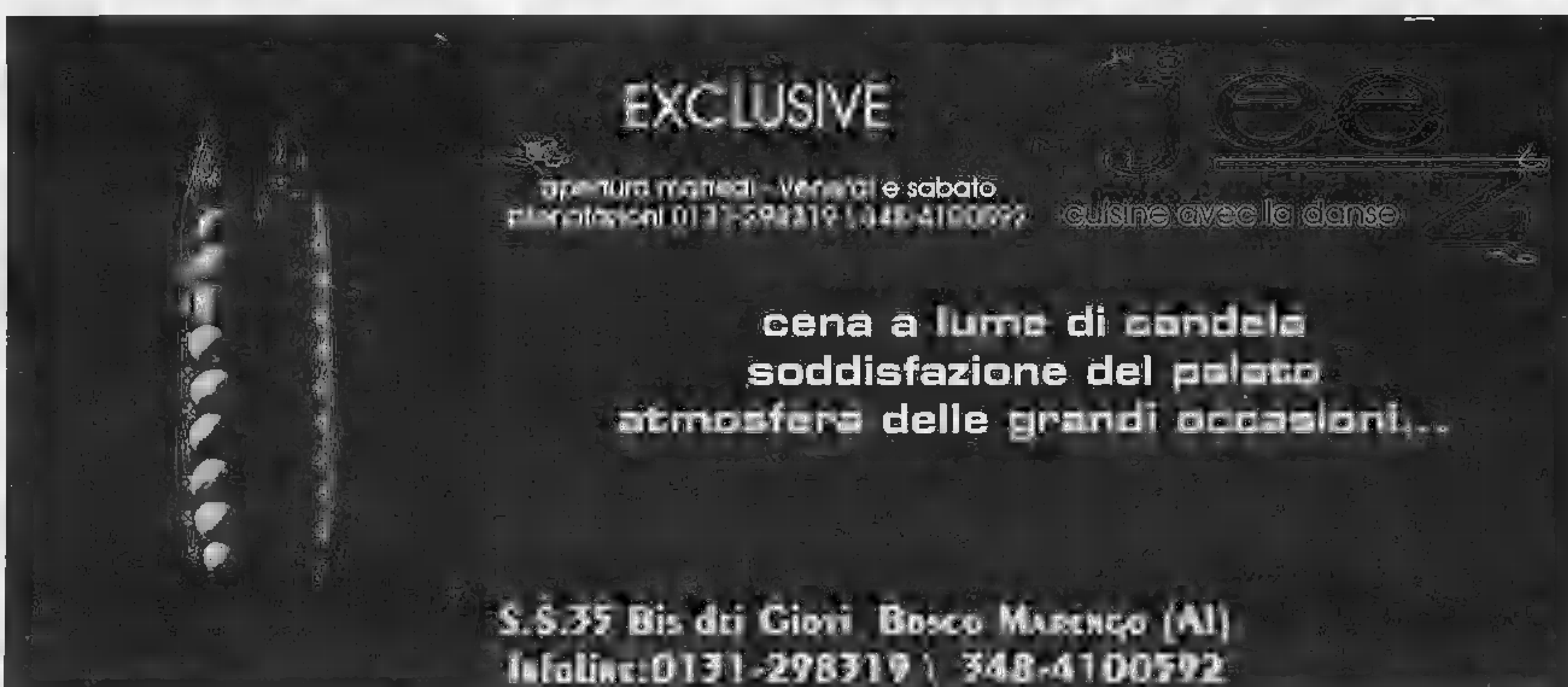
MUSICA Due interpreti della musica italiana approdano sabato sera sotto la Mole: Nino D'Angelo festeggia i 25 anni di carriera al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71 (biglietti da 25,50 a 17,50 euro, informazioni al numero 011/6698034); Palastampa (corso Ferrara 30) ospita l'esibizione di Daniele Silvestri (ingresso 12,50 euro e incasso devoluto al Movimento Umani per la campagna «Appoggio umano all'Africa», informazioni allo 011/535529). S'inizia alle ore 21.

GIPO FARASSINO. Debutta martedì sera al Teatro Alfieri il nuovo spettacolo di Gipo Farassino. Il popolare chansonnier torna sul palco per recital canzoni e monologhi in cui ripercorre sua carriera. Il sipario si alza alle 20,45. Biglietti a 31 euro per posto in platea e euro per la galleria. Informazioni al numero 011/5623800.

STANISLAV BUNIN. E' in prog la sera mercoledì 23 ottobre al Conservatorio concerto della violinista Sonig Tchakerian. La giovane di origini armene esegue, a partire dalle 21, la Sonata di Béla Bartok e Partita di Bach. E' per la stagione dell'Unione Musicale, biglietti numerati a euro e ingressi a 18. Informazioni al numero 011/5669811.

MARIA FERREIRA. Arriva dal Portogallo la protagonista del sabato sera al Folk Club: locale di via Perrone 3 bis propone infatti il concerto della cantante Maria Teresa Ferreira. S'inizia alle 21, l'ingresso costa 15 euro. Informazioni al numero 011/537636.

D'AUTORE. Per gli appassionati del cinema d'autore che spesso non trova una distribuzione nelle sale è in corso al Piccolo Valdocco, via Salerno 12, il consueto cineforum. Quesera domani prevede «The believer» l'emergente Ryan Gosling («Formula per un delitto») nel ruolo di un ebreo che diventa naziskin, da martedì prossimo appuntamento «Amen» diretto da Costa Gavras. S'inizia sempre alle 21,15 (unico spettacolo), biglietti a 3,50 euro.



STAGIONE AL VIA IL 23 NOVEMBRE, MA IL 7 PROLOGO CON OMAGGIO A DE ANDRE'. IL CARTELLONE DI SALUZZO

Una «prima» per Savigliano

Il Milanollo apre con un debutto nazionale

SAVIGLIANO

Si aprirà con una prima nazionale fuori abbonamento la stagione di spettacoli [illegible] «Milanollo», che il 7 novembre ospiterà «Il suonatore Jones», omaggio di Vittorio De Scalzi all'amico Fabrizio De André. Per il leader dei New Trolls sarà un ritorno davanti al pubblico che due [illegible] fa aveva tenuto a battesimo il fortunato progetto discografico e live «Concerto grosso per i New Trolls».

La stagione di prosa prenderà in via [illegible] 23 e 24 novembre con la commedia di Wilde «Un marito ideale», con Geppy Gleijeses, Deborah Caprioglio e Manuela Kustermann, diretti da [illegible] Missiroli.

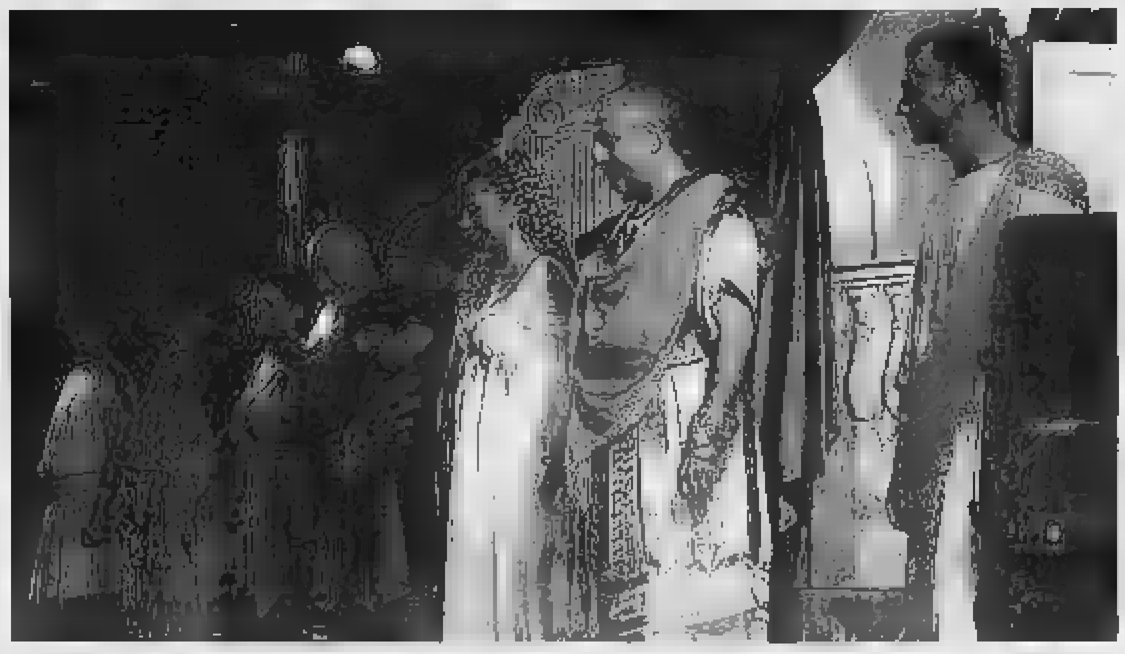
Il cartellone prosegue con otto spettacoli, di [illegible] due di Molière, «Anfitrione» e [illegible] medico per for[illegible]: il primo è [illegible] dissertazione intorno [illegible] personaggio, attraver[illegible] interventi di altri autori, [illegible] secondo è una rilettura della celebre farsa, [illegible] Gianrico Tedeschi. Fra i classici, una rivisitazione shakespeariana, «Macbeth concerto», [illegible] Laura Curino, regia di Gabriele Vacis, «La locandiera» di Goldoni con Pamela Villoresi, «Zio Vania» di Cechov con Andrea Giordana, diretto da Sergio Fantoni, e lo «Zoo [illegible] vetro» con Ida Marinelli. Fantoni è anche il regista di «Bellissima Maria», dell'emergente Roberto Cavosi, interpretato da Ottavia Piccolo e Ivano Marescotti. Il teatro delle ultime generazioni è rappresentato inoltre da «Tracce di Anne» di Martin Crimp, in scena il 25 e 26 gennaio.

Il «Progetto comico» con [illegible] cooperativa Biancaneve propone quattro spettacoli: Fabrizio Fontana in «Non [illegible]» [illegible] Giovanni Cacioppo in «Non aprite quella porta (per piacere)»; «Sim Sala...omen» con Raul Cremona e «Magicamente gaia» con Simonetta Guarino.

Per queste due rassegne gli abbonamenti saranno [illegible] vendita con la tessera «Fedeltà» [illegible] solo prosa prima serata, da sabato alle 9, nei Comuni [illegible] Savigliano, Cavallermaggiore, Fossano (ufficio manifestazioni), Castello degli Acaja), Marene e Racconigi. Le vendite proseguiranno per cicli separati dal 2 novembre.

Fanno parte della stagione del Comune con lo Stabile i tre appuntamenti di «Musiche e volti dal mondo» con Musica 90 che presenta Enrico Rava [illegible] Stefano Bollani in duo, [illegible] concerto gospel [illegible] i Tribà in «Piuomeno acustico concerto», la rassegna «Domeniche a Teatro» [illegible] il Teatro dell'Angolo, sette spettacoli di danza, [illegible] cui tre già definiti [illegible] il Balletto dell'Esperia, il Centro Danza Punta Rosa e Arte Danza Donatella Poggio, una rassegna di teatro di figura e dialettale. Per informazioni 0172/710235.

Breve [illegible] molto sorridente [illegible] stagione di prosa di Saluzzo, che offre cinque spettacoli al Politeama civico. Il primo [illegible] in scena il 30 ottobre: è la trasposizione del film «La scuola», reintitolato «Sottobanco» con Ivana Monti e Pietro Longhi. Seguono «Il marito ideale» di Oscar Wilde, «Quando la moglie è in vacanza» [illegible] Daniele Formica, «Venditori d'anime» con Giancarlo Zanetti e Enrica Bonaccorti. Finale con Pippo Franco in «Che rimanga tra noi». Informazioni all'Ufficio affissioni, 017546820. [v. p.]



Una scena de L'Anfitrione, una delle due opere molièrane della stagione di prosa 2002-2003 al teatro Milanollo di Savigliano

A NOVI LIGURE

Undici spettacoli all'Ilva si parte [illegible] «Benneide» chiude la [illegible] Osiris

NOVI LIGURE

Undici spettacoli nella stagione [illegible] Teatro Ilva di Novi Ligure. Primo appuntamento, [illegible] 31 ottobre, [illegible] «Benneide» di Stefano Benni; sul palco Angela Finocchiaro e Andrea Ceccon. Il 19 novembre «Cos'è l'amore» con il Teatro degli Incamminati, protagonista Franco Branciaroli.

Un classico goldoniano il 1° dicembre: «Sior Todero Brontolon» con Eros Pagni e Ivana Monti, regia di Andrée Ruth Shammah. [illegible] 16 due atti unici [illegible] Georges Feydeau con gli interpreti dello Stabile dell'Umbria, regia di Gigi Dall'Aglio.

[illegible] ride l'11 gennaio con Ale [illegible] Franz in «Due [illegible] venti»: sempre a gennaio, il 27, l'unico spettacolo fuori abbonamento: «Canto della Rosa bianca» [illegible] è [illegible] Maurizio Donadoni. Libera reinterpretazione da Shakespeare [illegible] 7 febbraio: «Macbeth Concerto», con Laura Curino e la regia di Gabriele Vacis.

«Lo [illegible] [illegible] [illegible]» di Tennessee Williams, il [illegible] febbraio, con Ida Marinelli, Elena Russo, Andrea Gattinoni [illegible] Orlando Cinque. Satira venerdì 21 marzo con «L'Atletico Ghiacciaia» di e con Alessandro Benvenuti, che è anche regista.

La compagnia Lombardi Tiezzi presenterà il 15 aprile «L'Ambleto» di Giovanni Testori, parodia dell'opera di Shakespeare. Conclusione con la Banda Osiris ed Eu[illegible]nio Allegri ne «L'ultimo suonatore».

I prezzi: primo settore, intero 15,50 euro (ridotto, sino a 25 anni e oltre 60, 13 euro); secondo settore 13 euro (ridotto 10,50). I biglietti per i singoli spettacoli, con prezzo invariato rispetto all'anno scorso, saranno [illegible] vendita in Biblioteca da lunedì [illegible]. Gli abbonamenti [illegible] da dieci spettacoli (in vendita da oggi al 31 ottobre) [illegible] da cinque (dal 28 ottobre al 19 novembre): intero rispettivamente 127 e 62 [illegible] per il primo settore; 107 e 52 per il secondo. [b. v.]



Angela Finocchiaro (qui in «Benneide») apre la stagione a Novi

A NOVARA E A BORGOMANERO

«Al cavallino bianco» operetta con Abbati per la platea [illegible] Coccia

NOVARA

In prima nazionale l'operetta «Al cavallino bianco», proposta dalla compagnia di Corrado Abbati, per l'inaugurazione dei cartelloni del Teatro Coccia di Novara sotto la nuova direzione artistica di Carlo Pesta: l'appuntamento è sabato dalle 21, con replica domenica dalle 16, e per la disponibilità di biglietti si può contattare il teatro stesso al numero 0321-620400. Le stagioni del Coccia proseguiranno con la lirica (Bohème dal 6 al 10 dicembre, Tosca in dicembre, Traviata per la patronale di San Gaudenzio in gennaio), la prosa (arrivano Caprioglio e Gleijeses, Bosetti, Lo Monaco, Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli, Glauco Mauri, Gianmarco Tognazzi e altri big). Per i musical, imperdibili sono «Caruso, la storia di un mito» [illegible] Katia Ricciarelli e Gian Luca Terranova il 23 e 24 novembre [illegible] «Joseph» con Lighea, Antonello Angiolillo e Ivan Cattaneo [illegible] 21 e [illegible] dicembre. Per gli abbonamenti, c'è [illegible] qualche tessera disponibile e [illegible] acquista agli sportelli, nel capoluogo, della Banca Popolare di Novara. Il teatro è aperto tutti i giorni dalle 11 alle 19. A Borgomanero comincia [illegible] classico [illegible] teatro inglese la stagione di prosa allestita dall'assessorato alla cultura e dall'associazione «Il Contato del Canavese»: giovedì 21 novembre al teatro Nuovo verrà rappresentato «Un marito ideale» di Oscar Wilde; sul palcoscenico ci saranno Debora Caprioglio, Manuela Kusterman e Geppi Gleijeses. Il 19 dicembre toccherà a Pirandello, con «L'uomo dal fiore in bocca», che avrà come protagonista Corrado Tedeschi. Giovedì cinque dicembre prenderà il [illegible] anche [illegible] rassegna di cabaret, [illegible] «Il balasciò», con Natalino Balasso. [m. p. a.]



Una scena da un'edizione di [illegible] cavallino bianco»

CUNEO • DOMENICA 10 NOVEMBRE

stracôni 2002

CORSA PODISTICA NON COMPETITIVA inserita nella settimana

stracôni week

da VENERDI' 8 a VENERDI' 15 NOVEMBRE

Qui sui lati le immagini dei Gadget che RICEVERAI iscrivendoti alla Stracôni a soli EURO 5 da sabato 5 ottobre

Programma:

Da Venerdì 8 a Domenica 9:
VILLAGGIO STRACÔNI in P.zza Galimberti

Domenica 10:
Ore 9: STRACÔNI - Ore 10,45: ASICS RUN

Lunedì 11: DIBATTITO "I segreti del calcio" presso la Sala B della Provincia

Da Lunedì 11 a Giovedì 14:
MINICALCIO - presso la Media n. 4

Venerdì 15: Ore 21 STRACÔNI SHOW presso il Palazzetto dello Sport di San Rocco C. - CUNEO

PUNTI DI ISCRIZIONE

SOCIETA' O GRUPPI SPORTIVI
(ENTRO MARTEDI' 5 NOVEMBRE)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN **EURO 5** A PERSONA ED AVRANNO INIZIO **SABATO 5 OTTOBRE 2002** E DOVRANNO ESSERE PRESENTATE SU APPOSITI MODULI DISPONIBILI PRESSO LE SEDI ORGANIZZATRICI:
- **"A.S. IL PODIO"** VIA ROMA, 33 TEL. 0171.631954 - FAX 0171.606537 **CUNEO**
- **"IL PODIO SPORT"** - VIA CHIRI, 10 TEL. 0171.413210 - FAX 0171.413211 **MADONNA DELL'OLMO.**

SINGOLI
(ENTRO MARTEDI' 5 NOVEMBRE)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN EURO 5 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO **SABATO 5 OTTOBRE 2002** E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO LE SEDI DE:
- **IL PODIO SPORT DI MADONNA DELL'OLMO** VIA CHIRI, 10 - TEL. 0171.413210
- **IL PODIO SPORT DI SALUZZO** CORSO ITALIA, 71 - TEL. 0175.249349
- **BOTTEGA SPORTWER DI CUNEO** CORSO NIZZA, 7 - TEL. 0171.690310
- **BOTTEGA DI MONDOVI'** P.ZZA CESARE BATTISTI, 8 - TEL. 0174.42130.

IL CALENDARIO dell'ATLETA



Il Primo ed Unico nel suo genere, da ottobre 2002 a ottobre 2003
con l'annuario dei Campioni di Atletica, la storia della Podio e splendide immagini fotografiche della **Stracôni** dal '79 all'84.

IL TAGLIANDO per il ritiro del portachiavi



Argentato o Bronzato riproducente la castagna.

Il BUONO PER LA DEGUSTAZIONE delle caldarroste



domenica 10 in Piazza Galimberti dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il VIDEO della STRACÔNI ASICS RUN (1979-2000)



Cassetta di 90 minuti disponibile in 8.000 copie sino ad esaurimento.

IL PETTORALE di partenza



TESSERA SCONTO del 50% sul BIGLIETTO di ingresso alla STRACÔNI SHOW



Con soli Euro 4 potrete assistere allo **Spettacolo** di **Varietà** condotto da **Alessandro Greco e Beatrice Bocci**, con le performance del comico **Dario Vergassola** ed i concerti dal vivo di **Enrico Ruggeri** e degli **Arturo Baby**.

La STRACÔNI CARD

per un anno di vantaggi commerciali e sportivi



La troverete allegata al folder unitamente al pettorale.
I vantaggi verranno inseriti nel sito internet **www.straconicard.it** che verrà aggiornato con le nuove convenzioni dal 1° novembre 2002.

Inoltre

Con l'iscrizione alla **STRACÔNI 2002** favorisci l'assegnazione dei contributi in favore della **pratica sportiva nella tua società o nel tuo istituto scolastico** e potrai partecipare al gioco fotografico **"La Guida - Il Podio Sport"** e vincere **interessanti premi** esponendo il pettorale in modo ben visibile durante la passeggiata.

A.S. il podio
TEL. 0171.631954 / 413210 - FAX 0171.606537 / 413211

COMUNE DI CUNEO
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
CAMERA COMMERCIO DI CUNEO

LA STAMPA
AMICA RADIO
La Guida

Sponsor Ufficiale
BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

ARMANDO
CUNEO - SALUZZO - MONDOVI' - ALBA

MERLO INDUSTRIA METALMECCANICA
elettro S S.p.A. ELETTRICHE
GRUPPO SERENO

asics
ipercoop
VIPIANA EURONICS

I RETROSCENA DI UN INCONTRO A FERRAGOSTO CON PRODI DOPO L'ANNUNCIO DEL RITIRO DI CIPOLLINI

Quel patto segreto con «Re Leone»

Convinto a tornare in sella da due astigiani

Franco Binello

ASTI

Solo adesso che Mario Cipollini è diventato campione del mondo di ciclismo, hanno rotto il silenzio.

[illegible] «patto segreto», tra gentiluomini aveva finora impedito a Claudio Corsini, direttore della Banca Cr Asti [illegible] Giovanni Turello, presidente dell'Unio[illegible] commercianti, [illegible] raccontare i retroscena del «giallo» dell'estate ciclistica: l'annuncio del ritiro [illegible] poi il ritorno in [illegible] di «Re Leone», che domenica a Zolder si è laureato campione del mondo dei professionisti.

Ma che c'entrano [illegible] alto dirigente di banca e il leader della Confcommercio astigiana [illegible] questa vicenda che ora, dopo il trionfo sulla pista belga, assume toni da epica sportiva?

Ricapitolando: Corsini, emiliano d'origine, appassionato cicloamatore, da anni trascorre parte delle sue vacanze estive dalle parti di casa, pedalando [illegible] buona lena sulle asperità appenniniche accanto ad un altro appassionato ciclofi[illegible] Romano Prodi, presidente della Commissione europea (i due si frequentano dai tempi dell'Università, quando Prodi era docente e Corsini [illegible] accingeva a mettere in carniere la seconda laurea).

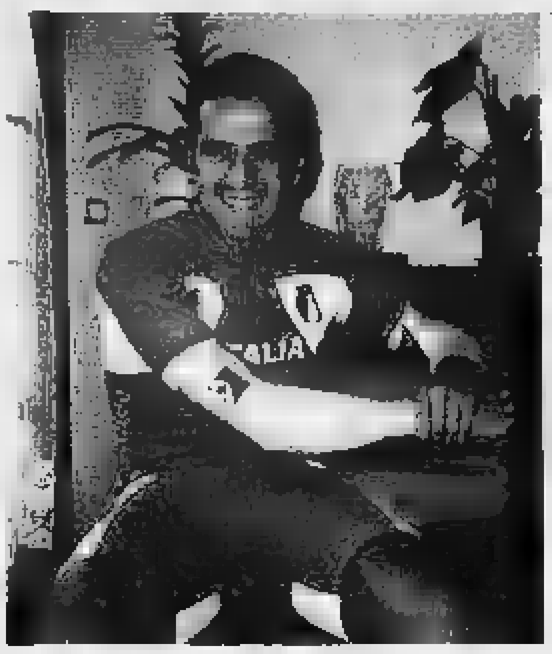
Quest'anno, alla comitiva sempre più nutrita si era aggregato anche Turello, tempra da velocista [illegible] rango, uno che ogni anno macina migliaia [illegible] chilometri sulle due ruote.

«E' stato a Busana, un borgo emiliano, che Cipollini ci ha raggiunto» racconta Corsini. E spiega: «E' stato Prodi a invitarlo. Si erano parlati alla partenza del Giro d'Italia dal Belgio. Cipollini aveva promesso che d'estate avrebbe pedalato [illegible] il Presidente. Prodi, ricordando l'impegno, lo ha invitato ad unirsi al gruppo. Con noi c'era anche Franco Ballerini, il commisario tecnico della Nazionale, un vecchio amico di pedalate».

E così Busana, località semisconosciuta nelle mappe cicloturistiche, è diventata, [illegible] un caldo pomeriggio d'agosto, la sede di un incontro a [illegible] modo storico per il ciclismo che conta. «Cipollini aveva annunciato [illegible] ritiro dalle corse, ma sapevamo che si allenava anche sei [illegible] al gio[illegible] - ricorda [illegible] direttore della Banca Cr Asti -: venne per onorare l'impegno, ma oltre a Prodi si trovò davanti Ballerini e tutti noi. Il Presidente lo affrontò subito: "Non fare scherzi, Mario, se tu corri a Zolder sarai campione del mondo. Quando ti capiterà un'altra occasione del genere, su una pista che sembra disegnata per te?"». Poi una pedalata in allegria, a sancire il rientro del «figliol prodigo» nel ciclismo che conta. C'era stata anche una gustosa scenetta del campione toscano con Turello sull'uso dei freni. Battute, momenti di relax, poi una pedalata in allegria. E di lì a poco l'annuncio del ritorno alle gare di «Re Leone».

La lunga corsa verso l'iride era cominciata. A Zolder il trionfo. E chissà che adesso Cipollini [illegible] possa fare una «tappa» astigiana, per onorare in qualche modo l'amicizia [illegible] chi gli ha indicato la strada verso il tetto del mondo.





Franco Ballerini, [illegible] tecnico della Nazionale di ciclismo in maglia azzurra sfoggia i «manicotti» della Banca Cr Asti. Sopra «Re Leone» Mario Cipollini durante il «raduno» estivo con Romano Prodi e il gruppo di amici-ciclisti del presidente della Commissione europea, tra cui Giovanni Turello (a destra) leader dell'Unione commercianti di Asti

Podismo

La Brancaleone è super ai Caffi

ASTI. Pioggia [illegible] titoli [illegible] di suc[illegible] per la Brancaleone alla 4ª Cronoscalata dei Caffi disputatasi domenica mattina a Canelli. La gara era valida come prova unica [illegible] Campionato provinciale di corsa in salita e come 14ª prova del Campionato provinciale di corsa su strada. Per la [illegible] in salita, la squadra presieduta da Maurizio Fiora ha conquista[illegible] la bellezza di 12 titoli. Due sono andati alla Vittorio Alfieri La Monferrina, uno al Dlf [illegible] al Cral Inps. I Campioni provinciali di corsa in salita categoria per categoria. Uomini - assoluto: Andrea Ecclesie (VA); Tm: Roberto Cannella (B); Mm [illegible]: Stefano Carbone (B); Mm 40: Dario Amateis (B); Mm 45: Mauro Agostini (B); Mm 50: Ugo Schiavinato (B); Mm 55: Gianfranco Dal Ben (B); Mm 60: Elio Ferreto (D); Mm [illegible] Giuseppe Fiore (Brancaleone). Donne - assoluta: Cristiana Barchiesi (VA); Tf: Franca Cinquemani (B); Mf 35: Loredana Fausone (B); Mf 40: Silvana Zoccarato (B); Mf 45: Livia Bit (B); Mf 50: Speranza Vorraro (Cl); Mf 55: Caterina Bergamasco (B).

UNA GUIDA PRATICA PER ORIENTARSI CON LE VARIE DISCIPLINE

I CORSI 2002 - [illegible]

SPORT	SOCIETÀ	PALESTRA O SEDE	NUMERO TELEFONO
CALCIO	Figc Asti	corso Alfieri, 185	0141/53.01.31
GINNASTICA	Olimpia Asti	Palestra Cagni	0141/21.93.46
JUDO	Judo Club Asti	Palazzetto [illegible]	0141/29.35.01
	Polisportiva Crat	Palazzetto via Gerbi	0141/41.99.65
KARATE	Dinamik Karate	Palazzetto [illegible] Gerbi	0141/21.99.12
	Dojo Sugiyama	Palazzetto via Gerbi	0141/30.01.2
KICK BOXING	Center 2000	Circolo Morando	0141/59.34.00
NUOTO	Asti Nuoto	Piscina via Gerbi	0141/82.40.32
	Junior Pentathlon	Piscina via Gerbi	0141/39.93.10
	Comune di Asti	Piscina via Gerbi	0141/39.93.10
PALLACANESTRO	Cierre	piazza Alfieri, 61	0141/59.43.75
PALLAVOLO	Volley School	Paladonbosco	0141/21.04.90
	New Volley	Palestra Rio Crosio	347/24.43.900
	Canelli	Palasport Riccadonna	0141/88.12.3
	Moncalvo	Palestra Le V[illegible]	0141/91.75.11
	San Damiano	Palestra Einaudi	0141/98.22.88
PATTINAGGIO	Blue Roller	Palestra J[illegible]	0141/33.83.9
	New Asti Skating	Palestra Jona	0141/21.88.20
RUGBY	Asti Rugby	Campo Lungo Tanaro	0141/41.99.18
SCHERMA	Club Giorgio Quirico	Palestra [illegible] Crosio	[illegible]141/21.88.66
SUBACQUEA	Centro Gamma Sub	Piscina via Gerbi	0141/39.93.10
TENNIS	Dlf Asti	Dopolavoro Ferroviario	339/48.25.807
	Hasta Crat Asti	[illegible] Benedetta	0141/21.37.00
	Castagnole Lanze	Campi Polisportiva	0141/87.83.72
TENNIS TAVOLO	Fitet Asti	Paladonbosco	0141/67.18.1
	Refrancorese	Palestra Comunale	0141/67.18.1
	Avis Isola	Asilo Brondolo	0141/95.87.55
TIRO A VOLO	Tiro a volo Asti	San Marzanotto	0141/59.78.74
	Astigiana Trap	Valmanera	0141/47.70.08
TIRO CON L'ARCO	Astarco	Scuola media Gatti	0141/35.26.95
TAMBURELLO	Fipt	Piazza Alfieri, 61	0141/53.11.59
VIE VO DAO	[illegible] Boy Ngoc	Scuola Martiri	0141/47.74.55

Come divertirsi per sport dall'arco al tennis tavolo

Enzo Armando

[illegible]

C'è solo l'imbarazzo della scelta. Chi voglia praticare lo sport nell'Astigiano ha la possibilità di sbizzarrirsi tra una miriade di corsi. Molte discipline prevedono delle promozioni: un mese gratui[illegible] di prova, [illegible] poi ci [illegible] sente portati, si può continuare a pagamento. E' [illegible] caso del pattinaggio, del judo, del tiro con l'arco, del tennis tavolo, del tennis e della scherma. Si può andare [illegible] riscorta di discipline che puntano al rilancio: è il caso della ginnastica artistica, con corsi da 190 [illegible] che coprono l'intera stagione e si svolgono alla palestra Cagni. Altra pratica che p[illegible] molto alle ragazze e alle donne è [illegible] kick boxing (un'arte marziale che unisce le tecniche [illegible] karate [illegible] quelle del pugilato): chi si vuole avvicinare [illegible] questo sport da combattime[illegible] può recarsi direttamente alla palestra del circolo Morando ad Asti dopo le 19,30 [illegible] magari confrontarsi con la campionessa italiana Alessia Galetto. Il nuoto è sempre uno degli sport più richiesti dai genitori per i loro figli: ad Asti ci sono due società l'Asti Nuoto e lo Junior Pentathlon che curano l'aspetto agonistico. Per fare invece della semplice attività fisica il Comune di Asti organizza dei corsi aperti a tutti e per tutte le età.

Discorso a parte merita il cal[illegible]: diverse società hanno aperto delle scuole. Per informazioni rivolgersi alla Figc di Asti.

[illegible] pallacanestro fa riferimento ormai alla Cierre, che per soli 100 [illegible] offre [illegible] possibilità di praticare il mini-basket ad Asti ma anche a Canelli, San Damiano [illegible] Nizza Monferrato.

CALCETTO CSI

Cska Valgera travolgente: 13-1

■ Primo turno [illegible] molti rinvii nel torneo provinciale di calcetto Csi. Nel gruppo C è saltata l'intera giornata, mentre si è giocato a singhiozzo nei gironi A e [illegible]. Nel primo raggruppamento il Caffè Stazione Portacomaro ha superato 4-3 il Boca Club e si è momentaneamente involato solitario al primo posto. Pareggio per 4-4 invece tra Amis d'la baia [illegible] Ivaldi srl. Non si sono giocate Tre Tigli-Circolo Quartiere Torretta [illegible] Green Salumeria-Lady Magnolia. [illegible] girone [illegible] goleada del Cska Valgera che ha travolto 13-1 [illegible] Pizzeria Bibop; netto anche il successo dell'Altro Sole sul [illegible] Carlos con il punteggio di 8-3. Vittoria infine dell'A&G Impresa Edile sul Calcetto [illegible] per 3-0. Rinviata invece la sola sfida tra Oma Snc e Tigliole. [g. fo.]

PREOCCUPAZIONE A PALAZZO CIVICO

«Fate in fretta chiarezza la città ne ha bisogno»

«La magistratura faccia in fretta a chiarire la vicenda, la città ne ha bisogno». Lo scrive il presidente dell'Ascom, De Maria, in una lettera a Chiamparino. «Accanto allo stupore abbiamo preso atto con piacere della immediata e pubblica dichiarazione di totale estraneità alla vicenda - prosegue la lettera - la città ha bisogno di un sindaco pienamente legittimato»



Il presidente Ascom, Giuseppe De Maria

«Meglio essere indagati per le ronde padane»

«Non facciamo sciacallaggio su un avversario politico sul quale scende l'ombra del sospetto di tangenti "stradali". C'è da sperare però che la lezione serva a coloro che hanno tentato di criminalizzare per le nostre ronde anti-criminalità e anti-droga - lo scrive Mario Borghezio della Lega Nord -. Noi però, preferiamo essere indagati per le ronde sulle strade e sui ponti su cui altri facevano affari».



L'onorevole della Lega Nord, Borghezio

«Ha reagito con trasparenza Comportamento corretto»

«Vogliamo sottolineare la correttezza del comportamento tenuto dal sindaco - dicono i radicali Mellano e Palma -. Di fronte a voci di corridoio, ha saputo superare emotività e scoramenti per reagire con forza e trasparenza mettendosi a disposizione della procura e rendendo pubblico ai cittadini quanto stava avvenendo e chiedendo chiarezza. Un comportamento irreprensibile»



Il consigliere regionale radicale, Mellano

DOPO UNA NOTTE IN BIANCO, IL PRIMO CITTADINO HA INCONTRATO I PM IN VIA BOLOGNA

Chiamparino, una lunga giornata sulla graticola

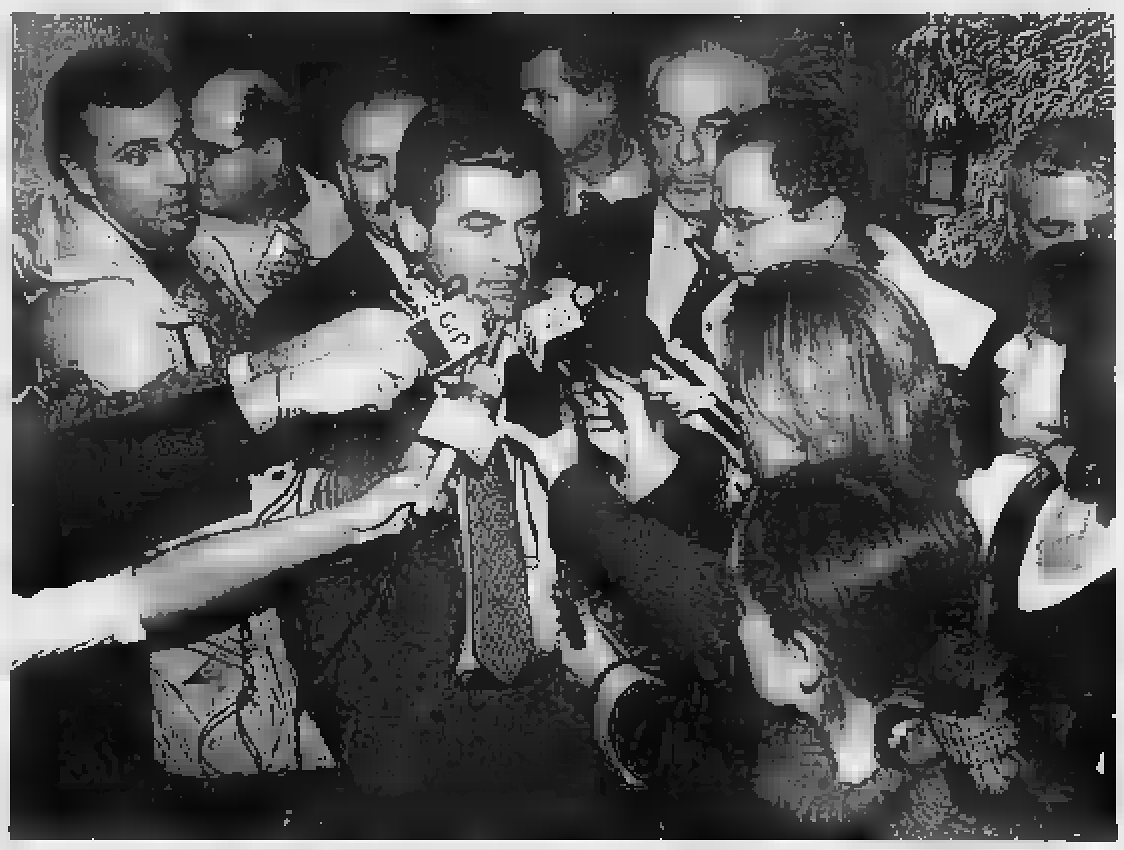
Dal cardinale e dal procuratore inseguito dalla solidarietà della gente

Emanuela

«Dormito, ieri stanotte? Un'ora e mezzo circa». E poi che ha fatto? «Niente, ho girulato per casa. Non sono certo riuscito a farmi un bel sonno ristoratore. La rabbia, anche stamattina, è ancora tanta...». Sono le 12,20 del day-after di Palazzo civico e il sindaco Chiamparino prova a scherzare su una disavventura che sta scritta nelle sue occhiaie. Di ritorno da due incontri «confortanti», il primo, alle 9, in Curia, dal cardinale Poletto - che gli ha voluto ribadire di persona di essergli vicino - poi in via Bologna (uscendo dal retro del Comune, sulla più anonima e acciaccata delle Tipo blu) dal procuratore capo Maddalena, il primo cittadino prova a ripercorrere ai microfoni di Radio Energy la mattinata della «resa dei conti». Arriva in via Goito e insieme con l'avvocato Gianaria, direttamente dagli uffici giudiziari, e il suo legale gli dispensa consigli sullo zerbino dell'emittente. «Non c'è reato, in nessun caso, ricordalo, al massimo si tratterebbe di illecito amministrativo, senza contare il fatto che tu direttamente non hai mai intascato nulla, quindi puoi davvero dormire fra due guanciali». «Già, i guanciali», sorride amaro il sindaco, prima di entrare nella sala di regia, poi Gianaria se ne va, insieme con un telefonino inquieto che sembra uscirgli dalla tasca. «Ringrazio il procuratore Maddalena che mi ha ricevuto con tanta sollecitudine» esordisce ai microfoni, quindi cerca di ricostruire quella «triste vicenda» che gli ha tolto il sonno. «Siamo con lei sindaco - lo conforta la prima telefonata in diretta -, io l'ho votata, lei è una persona onesta e su questo non ci sono dubbi, la rivoterei domani». Il sindaco ringrazia, ma intanto il suo piede tormenta lo sgabello: «E' nervoso, è ovvio, non ha dormito - spiega premuroso il suo portavoce Riccardo Caldara, sono cose pesanti, chi le prenderebbe alla leggera?». Ma quel peso s'alleggerisce un po' quando all'una e mezzo, di fronte a un toast con prosciutto di Parma e una spremuta d'arancia, Sergio Chiamparino scorre la lista di chi ha chiamato il suo ufficio in mattinata per manifestargli «grande solidarietà». La lista dei nomi è politicamente trasversale (da Gianni Letta a Piero Fassino da Vittorio Sgarbi a Walter Veltroni da Enzo Ghigo a Mercedes Bresso) e ricca di personalità cittadine come Paolo Cantarella, Evelina Christillin e Agostino Re Rebaudengo. Ma la lista che fa più piacere è quella più lontana dai palazzi che contano: centinaia di cittadini comuni che assediano di telefonate e fax la sua segreteria. Chiamparino promette che risponderà a tutti, nel frattempo deve incontrare la sua squadra, assessori, capigruppo di maggioranza, il direttore generale. Consegna il suo cellulare al segretario (le ansiose richieste di chiarimento arrivano da tutta Italia) e convoca per le 16 una giunta straordinaria. L'atmosfera è ancora da fiato sospeso, perché nel frattempo gira voce che il procuratore capo Maddalena voglia incontrare alle 17 i cronisti. In realtà tutto si risolverà in un comunicato di poche righe, ma la cosa crea scompiglio. Arrivano frotte di cronisti che per la prima volta vengono pregati di attendere oltre la soglia della Sala Marmi: «Vi prego, accomodatevi in corridoio» spiegano cortesi gli addetti alla sicurezza. La giunta dura un quarto d'ora e parla praticamente soltanto lui, il primo cittadino che intanto annuncia una conferenza stampa per le 18. All'uscita dal vertice i sorrisi non mancano, ma neppure le occhiaie. Chiamparino fila dritto nel suo ufficio, protetto dagli uomini della scorta. Dentro Palazzo Civico - dalla maggioranza all'opposizione - il clima è «speriamo che tutto finisca in una bolla di sapone», ma fuori, dal Palazzo, qualcuno confonde l'arrivo in massa di una decina di vigili (per una riunione) con la presa «manu militari» dell'ufficio del sindaco. «C'è troppa confusione ancora» riconosce un consigliere di minoranza. E di curiosità per la vicenda, se si considera il numero di microfoni che Chiamparino si ritrova sotto la cravatta di Hermès alle 18, ce n'è tanta: «Accidenti, sembra una conferenza di Bush» annota un cronista. Mentre tutto il centrosinistra si schiera, per iscritto, al fianco del sindaco (già la sera prima, la Margherita gli aveva inviato un'affettuosa lettera) lui dichiara di «aver ricevuto solidarietà a 360 gradi». Di lì a poco arriverà il comunicato del procuratore capo Maddalena che farà tirare un sospiro di sollievo collettivo. In ogni caso il sindaco aveva premesso che alle 19 avrebbe avuto un «impegno irrinunciabile». I cronisti si scatenano per capire dove si dirigerà stavolta la sua Thesis, ma oltre il «top secret» dello staff c'è soltanto la legittima richiesta di andarsene a fare una passeggiata per «rilassarsi un po'».

> Non solo messaggi di personaggi del Palazzo ma anche telefonate e fax di centinaia di cittadini che hanno assediato la sua segreteria «Risponderò a tutti»

> La «triste vicenda» ha dominato anche il botta e risposta con gli ascoltatori di Radio Energy «Ringrazio il magistrato che m'ha ricevuto subito»



Il sindaco Chiamparino circondato dai microfoni: «Sembra una conferenza stampa del presidente Bush» ha scherzato

L'UOMO CHE «TENEVA I CONTI»

«Quei soldi non risultano fra i contributi elettorali»

Il commercialista che registrò i fondi: denunciammo tutto, 400 milioni

INTERVISTA

Maurizio Tropeano

«Io i soldi da quelle persone non li ho mai ricevuti. Se li avessi presi li avrei immediatamente dichiarati così come ho fatto con tutti i contributi che sono serviti per sostenere la campagna elettorale di Sergio. E' tutto registrato: dalle cinquatamila lire ai finanziamenti per alcuni milioni di lire. Adesso, quelle pagine con il nome e il cognome dei finanziatori e le cifre da loro versate sono in mano ai magistrati». Franco Ferrara, di professione commercialista con la passione della politica - per anni consigliere regionale del partito repubblicano è stato costretto a lasciare il pri per aver contestato il coinvolgimento del partito in Tangentopoli - è stato il mandatario della campagna elettorale dell'allora candidato sindaco, Sergio Chiamparino.

Dottor Ferrara, è sicuro di aver registrato tutti i contributi?

«Fino all'ultima lira, ci mancherebbe. Lo impone la legge (che obbliga a dichiarare tutti i finanziamenti ricevuti negli ultimi trenta giorni prima del voto, ndr.) e io l'ho rispettata come ho spiegato ieri mattina al procuratore Maddalena. I giudici mi hanno ascoltato come testimone e penso che le mie spiegazioni siano state più che esaurienti».

Che cosa fa il mandatario?

«Se il signor X versa un milione io registro che il signor X ha contribuito con un milione alla campagna elettorale. Io non posso indagare per accertare come il signor x abbia raccolto quella somma».

Perchè non si svolgono indagini?

«In primo luogo perché il mandatario non ha gli strumenti tecnici per farlo. E poi perché non rientra nei compiti che gli assegna la legge».

Dunque, teoricamente, i soldi di Pia e Arlotto potrebbero essere stati versati da altri?

«Le ripeto: se è successo qualcosa di strano io non posso saperlo. Non posso sapere se qualcuno ha fatto o meno collette. Il mio compito è registrare l'autore materiale della donazione»

Pia e Arlotto, gli imprenditori al centro dell'inchiesta della magistratura, hanno fatto versamenti ufficiali?

«Quei signori non hanno fatto donazioni ufficiali altrimenti le avrei registrate».

Potrebbero averlo fatto attravreso le cooperative rosse?

«Se le coperative hanno contribuito alla campagna elettorale di Chiamparino lo hanno fatto in maniera assolutamente trasperente quindi quelle donazioni non lasciano adito a nessuna ambiguità».

La Di Vittorio e la San Pancrazio hanno contribuito in forma ufficiale per sostenere la candidatura di Chiamparino?

«Dalla documentazione in mio possesso non risulta».

Conosce il signor Monaco, il presidente di quelle due cooperative?

«Sì. L'ho incontraro ieri mattina per la prima volta in tribunale».

Ha mai respinto al mittente qualche donazione?

«Guardi la maggior parte dei fondi è arrivata attraverso un bonifico bancario. Dalle notizie in mio possesso risulta che tutti i donatori fossero persone assolutamente normali. Insomma non c'erano segnali di comportamenti anomali».

> «Se sul denaro di Arlotto e Pia è successo qualcosa di strano io non posso certo saperlo»

> «Non ci furono anomalie e la maggior parte dei fondi arrivò attraverso bonifico bancario»

SAPER SPENDERE

«Baigneuse», 2000 euro ma sul mercato francese

Simonetta

MONICA cerca da tempo di avere notizie su un quadro in suo possesso. Scrive: «Il titolo è 'Baigneuse' del pittore francese Raymond Metayet, nato nel 1875 in provincia di Bordeaux e morto a Nizza nel 1966. Il dipinto ha partecipato nel 1932 al Salone di Parigi. Dopo un anno di ricerche su Internet sono riuscita a localizzare in Francia l'unico museo che espone cinquanta opere di questo artista, cioè il Musée nationale de la coopération franco-américaine, Chateua 02300 a Blérancourt. Solo recentemente il museo, dopo un lungo periodo, mi ha risposto dicendomi che non possono fare valutazioni, ma indicandomi il nominativo di una casa di vendite a Parigi che mi potrebbe aiutare. Nel frattempo, mi potreste aiutare voi con una valutazione, anche se questo pittore non è famoso?». La lettrice ha accluso alla lettera una bella e nitida foto a colori, come richiede Saper spendere a tutti coloro che chiedono la stima di un'opera. Ricordiamo il telefono della rubrica: 011-6568226, solo il lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30.

Tanta tenacia è finalmente stata premiata e possiamo dare a Monica una risposta sulla sua 'Baigneuse', una bella bagnante nuda seduta sulla sabbia di una spiaggia, alla sua destra è appoggiato un cappello e sulla sinistra un ombrellino a fiori aperto. Spiega il professore Ferdinando Vigliano Cossalino: «Raymond Metayet è un bravo pittore che ha un suo specifico mercato in Francia. Il dipinto raffigurante la 'Baigneuse' è sicuramente un'opera di buona qualità pittorica ed il suo valore commerciale si aggira intorno ai 2000 euro, ma la stima si riferisce al mercato francese».

★ Da Alessandria Claudio P. ha inviato le foto a colori di un dipinto e precisa nella lettera: «La tela era di proprietà della mia bisnonna vissuta a Zara in Dalmazia durante il dominio austroungarico. Ci è stato detto da un frate nostro conoscente che la tela potrebbe effigiare una guerriera austriaca. Chiediamo all'esperto qualche spiegazione sull'effettivo soggetto del quadro e possibilmente il suo valore».

Secondo il prof. Vigliano Cossalino «è un dipinto eseguito intorno alla metà dell'Ottocento e l'autore, quasi sicuramente, è austriaco. Con ricerche appropriate che richiedono molto tempo si potrebbe forse anche individuarne il nome. Il quadro è di buona qualità pittorica. La figura femminile con scudo e spada rappresenta simbolicamente la difesa della Patria. Purtroppo è anche in cattive condizioni di conservazione e avrebbe necessità di un restauro conservativo. Ma nelle condizioni in cui si trova oggi il suo valore raggiunge i 2500 euro».

★ Dopo lunga attesa la pazienza di Carmelo Buscema è stata premiata: «Il quadro di cui accludo foto a colori, è stato donato ai miei genitori nel 1930 dallo stesso pittore PieroSolavaggione di Carmagnola. Mi piacerebbe avere notizie del pittore e una stima dell'opera».

Risponde l'esperto: «Piero Solavaggione (Carmagnola 1899-1979) studiò pittura all'Accademia Albertina di Torino; fu allievo di Giacomo Grosso e di Cesare Ferro. Sin dall'inizio della sua attività fu presente a tutte le maggiori mostre torinesi (Promotrice delle Belle Arti, Circolo degli Artisti, Amici dell'Arte, Piemonte artistico e culturale); partecipò anche alla VI quadriennale di Roma e alle XXIV e alla XXV Biennale di Venezia. E' un pittore che non è stato ancora sufficientemente valorizzato. La sua 'Natura morta con frutta e fagiano' può valere intorno ai 1500 euro».

★ «Avevo già scritto nel '98 - precisa Natalia - senza risposta; ora ci riprovo come fedelissima de La Stampa e Saper spendere con due quadri, per saper se hanno valore o sono soltanto un caro ricordo».

«I due dipinti a firma Chiaberto - sostiene il prof. Ferdinando Vigliano Cossalino - sono stati eseguiti in modo dignitoso da un pittore che purtroppo non ha riscontro sul mercato. Valore 250 euro l'uno. Il disegno a china 'Volto di donna' di Cassinari deve essere visto dal vivo».

simonetta.conti@lastampa.it

PROGETTO DELLA PROVINCIA

La Palazzina di Stupinigi salvata dalle auto

Provincia di Torino e Anas hanno elaborato un progetto di mobilità alternativa in grado di emancipare la Palazzina di Caccia di Stupinigi dal traffico e valorizzare il parco. Il progetto, previsto per i prossimi anni, è stato illustrato ieri nell'incontro presieduto da Mercedes Bresso e Franco Campia, assessore provinciale ai Trasporti. L'idea di fondo consiste in un «anello» visibile esterno al Parco che permetterà la salvaguardia integrale dell'area protetta. Mentre residenti a Stupinigi e turisti continueranno ad avere accesso alla Palazzina, il traffico da Torino a Pinerolo sarà deviato su una viabilità alternativa che utilizzerà sia un tratto della Tangenziale Sud sia un prolungamento di Strada Debouchè fino alle porte di None. Collegamenti viari esterni al parco anche per il traffico sull'asse est-ovest, oggi incanalato sulle strade provinciali 142 e 143 per Beinasco, Orbassano e Vinovo.

IL CAPOGRUPPO DEL CARROCCIO CHIEDE TRASPARENZA NELLA GESTIONE DEI CONTRATTI DELLA SANITA'

La Lega denuncia «Troppi corruttori circolano in Regione»

Brigandì: continuo a vedere [illegible] Palazzo Lascaris molti personaggi finiti in carcere per aver distribuito mazzette a funzionari pubblici D'Ambrosio: «La materia è regolata da norme rigorosissime»

Maurizio Tropeano

«La Regione non deve trattare con i ladri. Per questo presentiamo un emendamento che preveda che la Regio[illegible] non debba avere rapporti contrattuali con persone il cui pregresso rapporto con gli Enti Pubblici sia stato sanzionato dalla magi[illegible]ra». Sono [illegible] poco passate le undici di ieri mattina quando Matteo Brigandì, capogruppo in Consiglio regionale della Lega Nord, prende la parola per contestare il disegno di legge numero 437 presentato dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che contiene le modifiche dei requisiti minimi per i laboratori di analisi.

E' la prima bordata. Ne seguono altre sempre più dure che fanno calare il gelo tra i consiglieri regionali della Commissione Sanità. «Negli ultimi tempi - spiega Brigandì - ho visto aggirarsi nei corridoi di Palazzo Lascaris persone che erano state in carcere per aver corrotto i funzionari della sanità. Occorre dire basta: la Regione non può [illegible] contratti di [illegible] [illegible]merciale con chi ha barato». Insom[illegible] serve più trasparenza [illegible] nell'interesse dei cittadini [illegible] in quello delle piccole aziende che, non potendosi permettere [illegible] corrompere i funzionari, risulterebbero così discriminate». E il capogruppo [illegible] Carroccio nel corso dell'intervento ripete più volte la parola «ladri». Conclude: «C'è qualcosa di [illegible] in questo disegno di legge. Si mobilita tutto [illegible] Consiglio regionale solo per portare da 1 a 2 i centri di prelievo in Piemonte. Ecco perché ho presentato un articolo aggiuntivo che precisa che la Regione non avrà alcun rapporto con laboratori privati i cui titolari, o i soggetti che [illegible] forniscano il capitale sociale, siano stati condannati per reati inerenti l'attività con enti pubblici».

Poche metri più in là, seduto vicino al presidente della Commissione, Luca Pedrale, D'Ambrosio incassa quelle affermazioni senza reagire. Pedrale, però, sospende la seduta. La maggioranza, tranne Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa del Cdu, si riunisce nella stanza vicina. [illegible] riunione concitata che produce la sospensione dell'esame del disegno di legge per accertare [illegible] sia compatibile con la normativa attualmente vigente», spiega Pedrale.

E D'Ambrosio? [illegible] risposta dell'assessore arriva nel pomeriggio: «Il problema posto [illegible] Brigandì non sussiste visto che la materia è già regolata da precise normative regionali». E [illegible] accuse [illegible] capogruppo della Lega che chiede alla Regione di [illegible] trattare con i ladri?». L'assessore risponde tranquillo: «Evidentemente sta cercando popolarità, probabilmente segue le orme del suo leader, Bossi. Se Brigandì fa quelle affermazioni perché vuole una sanità senza ladri [illegible] rispondo che l'assessore ha lavorato sempre con trasparenza e pulizia».

Il capogruppo [illegible] [illegible] Italia, Valerio Cattaneo, difende l'assessore: «Tutta la maggioranza - spiega - condivide il principio della trasparenza nella pubblica amministrazione. Ecco perché non mi è sembrato che Brigandì abbia [illegible] l'assessore. Se così fosse credo [illegible] la Lega Nord e il [illegible] capogruppo debbano esplicitarlo». Poi getta acqua sul fuoco: «Più semplicemente [illegible] sembra che le parole di Brigandì costituiscano [illegible] ulteriore tassello del mosaico di una garbata [illegible]stazione all'interno della maggioranza legata al rimpasto della Giun[illegible] e al rinnovo degli incarichi dell'Assemblea». Anche il capogruppo [illegible] An, Ennio Galasso, [illegible] le polemiche: «Abbiamo deciso di riflettere perché ogni ulteriore ele[illegible] che contribuisca a rendere più immacolata l'amministrazione regionale è ben accolto da tutta la CdL. L'attacco a D'Ambrosio? Brigandì ha spiegato che si riferiva alle amministrazioni di centro-sinistra».

Per Antonello Angeleri (Ccd), invece, «non [illegible] possibile sorvolare sull'ennesimo scivolone di una maggioranza che sta facendo intravedere crepe preoccupanti. In attesa che [illegible] cambi rinnoviamo a [illegible] l'invito all'unità interna ricordando che il miglior collante è un Ghigo capace di smarcarsi da questioni di poltrona e [illegible] approdare ad un esecutivo rinnovato». Dall'opposizione Marisa Suino (Ds) par[illegible] di «accuse gravissime che devo[illegible] essere verificate. Del resto la Commissione d'Inchiesta su Asl e Aso aveva evidenziato l'assoluta [illegible] [illegible] controlli da parte della Regione sugli accreditamenti». An[illegible] [illegible] Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, «le af[illegible]zioni di Brigandì sono da verificare».



La gestione della Sanità è nel mirino anche di esponenti della maggioranza

LA SPESA FINALE SUPERERA' TRE MILIONI DI EURO. PREVISTI VIALI PEDONALI, PARCHEGGI E FONTANE

Alberi e piazze sulla nuova area Lancia

Via libera dal Comune al grande progetto di riqualificazione

Alessandro [illegible]

Viali pedonali avveniristici, piazze, parcheggi [illegible] rotatorie [illegible] posto di ex-capannoni industriali rottamatie dopo un degrado decennale.

Risorge l'area Lancia. Il ponte fra passato e futuro è rappresentato dal sofisticato progetto di urbanizzazione (stiamo parlando di edilizia rigoro[illegible] privata) che decollerà dal prossimo [illegible]: presentato [illegible]all'as[illegible] all'Urbanistica e all'Edilizia privata Mario Viano, ha avuto ieri il via libera dalla giunta comunale con un conto inevitabilmente salato. Ridisegnare la vasta area che compren[illegible] le vie Isonzo, Caraglio, Renier, Lancia e corso Rosselli nell'ambito di quello che l'assessore definisce uno dei più significativi interventi di riqualificazione urbana comporterà una spesa di [illegible] milioni [illegible] mezzo di euro (circa 7 miliardi di vecchie lire).

Tanto costerà costruire [illegible] tassello importante di architettura cittadina caratterizzato da robusti innesti di verde e molteplici invenzioni. Tra le [illegible] significative spicca il viale pedonale rialzato con l'asse centrato sul grattacielo Lancia, decennale punto di riferimento per Borgo San Paolo oltre che elemento di collegamento fra passato e futuro. Immaginatevi un percorso rettilineo affiancato da una successione di vasche contenenti arbusti fioriti e fogliame scelti in modo da riproporsi tutto l'anno. [illegible] arricchire la tavolozza delle tonalità, il rosso fiammante garantito durante la stagione autunnale dai due filari di «Liquidambar styraciflua», particolarmente apprezzata anche per il suo portamento.

Va da sé che un conto è descrivere [illegible] interventi sulla base [illegible] progetti elaborati, altra cosa osservarli dal vivo. [illegible] discorso vale per il viale pedonale rialzato come per la continuazione del percorso pedonale compreso nel primo lotto (via Isonzo, via Issiglio, confine dei fabbricati Telecom e Lancia). Mentre la piazza pavimentata (di forma quadrata) posta all'incrocio fra i due viali pedona[illegible] fungerà [illegible] elemento [illegible] raccordo e di aggreg[illegible]. Chi auspicava qualche gioco d'acqua non resterà deluso. Il cuore della [illegible] piazza, proprio di fronte al Centro commer[illegible] [illegible] prossima realizzazione, sarà caratterizzato da una grande fontana. Fondamentale il parcheggio, a garanzia della funzionalità oltre che dell'estetico: collocato all'angolo tra via Caraglio e [illegible] Renier, sarà [illegible] forma trapezoidale. Anche in questo [illegible] so[illegible] previsti elementi consistenti di verde: protagonista quello noto come Albero dei Tulipani («Liriodendron tulipifera»), apprezzato per il colore giallo intenso del fogliame in autunno e per i fiori primaverili [illegible] quali [illegible] pianta deriva il nome volgare. Altre tre le strutture destinate al ricovero delle auto: due modeste per dimensioni, in via Caraglio ed [illegible] via Renier, cui si aggiunge il parcheggio allungato (e alberato) verso via Lancia. Sul fronte della viabilità, la conclusione sarà affidata [illegible] rotatoria di forma rettangolare in largo San Paolo. Da fine anno, la parola ai cantieri.

EDILIZIA POPOLARE

Quattromila alloggi in vendita

■ Il Consiglio regionale ha approvato la messa in vendita degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica [illegible] Torino [illegible] provincia: nella lista sono confluiti oltre 4 mila alloggi (4.351 per l'esattezza) di proprietà dell'Agenzia territoriale per la casa (Atc) della Provincia torinese. Soddisfatto Franco Maria Botta, assessore regionale all'Urbanistica e all'Edilizia residenziale: «In questo modo raggiungeremo due obiettivi: [illegible] consentirà agli inquilini di acquistare gli appartamenti, mentre l'Atc avrà l'opportunità di recuperare fondi indispensabili [illegible] la realizzazione ed il recupero di nuovi alloggi». Qualche riserva viene avanzata [illegible] sindacati inquilini, in particolare [illegible] Sunia: «In passato non abbiamo avuto nulla da eccepire sulle dismissioni, considerata la situazione finanziaria dell'Atc - spiega Andrea Parvopasso, il segretario torinese -, [illegible] adesso è ora di smetterla con dismissioni che impoveriscono il patrimonio pubblico in un momento di forte difficoltà per molte famiglie. Da qui il nostro no ad una politica francamente suicida».

Specchio dei tempi

«La pensione è minima: non posso vivere solo con i ricorsi bloccati a Roma» - «Nessuno ha voluto soccorrere [illegible] notte il tasso morente» - «Arriviamo alle strisce rosse?» - «Il labirinto di [illegible] San Donato»

Una lettrice ci scrive

«Sono stata operata, ancora giovane, per ben due volte per un brutto melanoma facciale con asportazione [illegible] ghiandole e linfonodi. Durante le sedute di chemioterapia ho dovuto sottopormi a ben 32 trasfusioni [illegible] sangue per un forte calo di piastrine (anno 1984). Erano anni in cui per pagare poco il plasma lo si importava dai paesi dell'Est senza sufficienti controlli. Così ho contratto l'epatite C, che tutt'ora mi tormenta. Ho quindi dovuto lasciare l'impiego perché l'epatite mi procurava una forte stanchezza e sul lavoro non rendevo [illegible] come avrei dovuto. Ho percepito la pensione di vecchiaia ridotta per [illegible] [illegible] tutti gli anni contributivi necessari. Ora, poiché la pensione è bassa, per campare ho fatto domanda per l'invalidità civile (melanoma-epatite C ed ora anche tiroidine) [illegible] mi è stata rifiutata. [illegible] quindi fatto domanda per un indennizzo statale (con un iter burocratico pazzesco) a cui pos[illegible] accedere tutti i disgraziati [illegible] me colpiti da virus dell'epatite o peggio ancora dall'Aids e da circa 5 anni [illegible] ancora in attesa [illegible] risposta, o meglio una risposta 6 mesi fa è giunta, ed era negativa in quanto non si riusciva a risalire al donatore. [illegible] fatto ricorso a Roma dove giace la mia domanda per [illegible] piccolo riconoscimento per un brutto regalo dello Stato. Oggi mi [illegible] sentita rispondere [illegible] ci vorrà almeno [illegible] altro [illegible] per [illegible] la risposta. Risposta che se sarà negativa mi concede però la grande gioia di fare un altro ricorso! Se sarò ancora viva? E posso campare con i ricorsi?!».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'altra notte, poco dopo le [illegible] sulla strada comunale di Superga ho notato un grosso tasso. Era ferito, perdeva sangue ma ancora vivo. Abbiamo cominciato a fare diverse telefo[illegible] a veterinari e cliniche in quando completamente inesperti in materia [illegible] paura che prendendolo e trasportandolo avremmo potuto fargli ancora più male. [illegible] interpellati sono stati per lo più scortesi [illegible] scocciati da quella telefonata in piena notte, ci siamo sentiti rispondere che loro non faceva[illegible] servizio di [illegible] che [illegible] sapevano niente [illegible] animali selvatici e che [illegible] si prendevano la briga di venire a vedere se si poteva fare qualcosa. Delusi abbiamo chiamato i vigili del fuoco, ma loro possono salvare i gattini sugli alberi ma non pos[illegible] aiutarci a trasportare un tasso morente da un veterinario! Dopo varie discussioni [illegible] dicono che avvertiranno la Regione Piemonte [illegible] [illegible] faranno richiamare di [illegible] a poco. Così avviene e [illegible] [illegible] [illegible] i veterinari non lavorano di notte! Questa significa [illegible] se un animale [illegible] ferito, deve forse aspettare "l'orario ufficio"? [illegible] un'ora dopo quel bellissimo esemplare [illegible] tasso, grosso, [illegible] la sola colpa di essersi ferito fuori orario, è morto sotto i nostri occhi».

Seguono [illegible] firme

Un lettore ci scrive:

«Le strisce [illegible] difficilmente riescono nel loro scopo e l'auspicata rotazione dei parcheggi raramente si verifica, per varie ragioni. Ne fanno le spese tutti [illegible] che vanno [illegible] giro per la città per portare [illegible] [illegible] rapide commissioni rimanendo [illegible] vari uffici per breve tempo. Anche se le soste sono solitamente molto brevi, costoro, non trovando posti a causa [illegible] parcheggi a pagamento lasciano i veicoli in doppia [illegible].

«Non s[illegible] sbagliato [illegible]ventare un nuovo tipo di strisce (magari rosse) che delimiterebbero un nuovo tipo di sosta, quella a brevissimo termine, massimo 5 o 10 minuti, posti [illegible]ti a tutti coloro che devono ritirare o consegnare piccoli pacchi, buste nei vari uffici. Esistono già zone dedicate al carico e scarico delle merci [illegible] solitamente sono antistanti le attività commerciali e riservate al carico e scarico [illegible] corrieri. Una sosta così breve contribuisce a liberare posti».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Chi si avventura [illegible] [illegible] San Donato rischia di non uscire più dal labirinto, ma la perla migliore che riscontro ogni mattina è corso Giulio Cesare. Primo, non capisco perché [illegible] i binari [illegible] la metropolitana leggera in mezzo al corso: visto che si sta... rompendo non [illegible] meglio pensare a qualcosa [illegible] sotterraneo?

«Sono d'accordo sull'utilità delle rotonde che evitano i semafori ma quella [illegible] corso Giulio angolo Stura Lazio [illegible] assurda! Invece di farla "ad invito" ovvero allargando l'entrata nella rotonda, è [illegible] costruita "ad imbuto" stringendo le [illegible] [illegible] entrata!»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Con TIM PARLA E SCRIVI
le chiacchiere fanno testo.
1 SMS GRATIS per ogni
minuto di conversazione.
TIM
www.tim.it
119





BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611 FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325



L'UOMO E' STATO CONVINTO A VERSARE LA GARANZIA PER UN LASCITO-FANTASMA ALL'ORDINE DEI MEDICI

Truffa da 9 mila euro con la finta eredità

Pensionato raggirato da falso intermediario e dal complice

BIELLA

Giusto un fa una donna era stata raggirata e derubata di 8 mila euro un« finta eredità; i truffatori (forse gli stessi), sono tornati a colpire, riproponendo non solo l'identico copione, riuscendo anche a migliorare il bottino: 9 mila euro.

La truffa va in scena via Sant'Eusebio. primattore è un cinquantenne, elegante e spigliato, alto circa 1 e 60; fingendosi straniero con scarsa dimestichezza della lingua italiana, sta cercando meglio identificato «Ordine dei medici» cui consegnare un cospicuo lascito di che fa credere di avere nella borsa che tiene mano. La «vittima» un pensionato di 65 anni che lo «straniero» ferma in strada: sa dire dove trovo l'Ordine dei medici?»; «Credo che si trovi all'ospedale», risponde incerto pensionato. In quel momento accanto ai due si materializza un quarantenne che interviene: «Ha ragione lei, si trova al «Degli Infermi», risponde al pensionato che si offre di accompagnare lo «straniero» in ospedale con la sua «Punto».

Ed ecco che il quarantenne (manco a dirlo, è il complice), cala la carta decisiva: «Io conosco bene il presidente dell'Ordine, forse meglio che vi accompagni io per finire in mano a qualche sconosciuto». Detto, fatto. Sale in auto e, dopo breve visita all'ospedale, riferisce che medico cui è destinato il denaro è . «E adesso ma faccio di questi soldi? - esclama preoccupato lo straniero - io devo tornare subito all'estero, per cui li affido voi. Se trovate qualche erede glieli consegnate, altrimenti li tenete, però dietro una piccola garanzia, 9000 euro a testa».

Un'esca perfetta, rafforzata anche dall'indiscrezione che fa quarantenne al pensionato biellese: «Il dottore ha più alcun parente».

di fronte alla prospettiva di un consistente guadagno, il pensionato non esita a mettere a disposizione la sua quota, subito prelevata in banca, mentre il complice i soldi, guarda caso, li aveva già in tasca: «Ecco la parte, ma occorre fare tutto in regola. Di queste cose me ne intendo, io che sono avvocato. Inoltre un notaio amico da cui possiamo andare a firmare l'at- carta da bollo». Ma ecco che i due con destrezza riescono a sfilare i euro dalle tasche del pensionato e scomparire nel nulla. [f. p.]

LETTERA APERTA DOPO LE CONTINUE SCORRIBANDE IN FRAZIONE SANT'EUROSIA

E' allarme-vandali a Pralungo Il sindaco: aiutateci a fermarli

PRALUNGO

Il sindaco lancia l'allarme-vandali. Carlo Ganni, attraverso lettera aperta e alcuni manifestini affissi paese, ha chiesto la collaborazione tutta la cittadi- per mettere un freno alle continue scorribande in frazione Sant'Eurosia. Frequenti gli episodi di danneggiamento nella piazzetta della chiesa, nei bagni pubblici e ai giardini, e ci sono stati anche furti nell'edificio scolastico.

«Chiediamo la fattiva collaborazione tutti - spiega il sindaco Carlo Ganni -. Siamo consapevoli che in alcuni casi siamo di fronte ad omertà o paura, però deve sforzarsi fare la sua parte per la salvaguardia e la tutela del territorio in cui vive. Il caso Pralungo non è paragonabile alla vicenda furti Valdengo, ma non sono d'accordo con la proposta del sindaco Pella di utilizzare telecamere per un maggiore controllo dell'ordine pubblico. Gradirei piuttosto più discreta presenza forze dell'ordine,



Carlo Ganni

tando le pattuglie in borghese».

Un'idea, quella maggiori controlli, ripresa anche dalla capogruppo di minoranza Grazia Prina Cerai, che richiama però l'amministrazione ad un più appropriato del corpo di polizia municipale. «E' necessario tro- orari - spiega la Cerai - che permettano ai vigili la presenza nei luoghi pubblici del paese evitando di dare a loro mansioni di altro genere che li distolgano da uno dei loro precisi compiti, cioè garantire la sicurezza dei cittadini». «Non vorrei ingigantire il problema - conclude Carlo Ganni -, ma riportare l' quello che oggi potrebbe trasformarsi in un campanello d'allarme per il futuro. Alla luce dei recenti e tragici avvenimenti di cronaca, l'universo giovanile deve il più possibile osservato e guidato» [r. mo.]

IERI UNA MANIFESTAZIONE NELLA STORICA SEDE DI VIALE CESARE BATTISTI



Un momento della manifestazione in viale Cesare Battisti davanti allo stabilimento della Fila holding

Fila holding, protestano i dipendenti del Biellese

BIELLA

Protesta ieri dei dipendenti «Fila»: a conclusione di un'assemblea nello stabilimento, sono scesi sino all'ingresso carraio di viale Cesare Battisti per sottolineare con la loro presenza la preoccupazione per il futuro dell'azienda. Come è noto, la holding è ufficialmente in vendita da un anno e mezzo e questa situazione di incertezza impedisce da un lato decisioni importanti per il rilancio («Fila» fa capo ad Hdp) e dall'altro alimenta tensioni tra i dipendenti che temono da giorno all'altro perdere il lavoro. Le Rsu incalzano il gruppo dirigente chiedendo chiarezza sulla situazione. Così ieri i lavoratori hanno ri le loro richieste in messaggio scritto su grande striscione esposto in strada: «Basta!! I lavoratori della Fila devono sapere». In questa situazione di incertezza l'unico aspetto positivo è data di lunedì 21, giorno dell'incontro con i vertici di Fila.

Intanto è l'organigramma holding: Bruno Tufari è il nuovo direttore finanziario della Fila: subentra a Enzo Bermani che aveva temporaneamente rias- la carica. Tufari è stato per circa tre anni direttore finanziario di Getronics Italia e precedentemente aveva ricoperto la carica di vice amministratore delegato di Ansaldo Signal e di Cfo per Ansaldo Trasporti. [r. s.]

LO HA RESO NOTO IERI SUSTA. IL CASO SCATURITO DALLA DENUNCIA DI UN PRIVATO L'ESTATE SCORSA

«Mance» al cimitero: s'indaga

Il Comune fa aprire un'inchiesta sui necrofori

BIELLA

Uno scandalo nei cimiteri? L'ombra delle mazzette ai necrofori? Casi di corruzione per le sepolture? L'elenco dei luoghi comuni si spreca davvero. Forse è troppo presto e magari anche eccessivo parlare scandalo tra le tombe, ma una è certa: c'è un'indagine affidata carabi- su presunte irregolarità avvenute nell'ambito delle attività degli addetti.

Lo ha rivelato il sindaco Gianluca Susta con un comunicato stringato. Ecco il rende noto che a seguito di denuncia degli Uffici Comunali, dopo segnalazioni ricevute da cittadini, in indagini, al momento coperte da segreto istruttorio, relative illecite dazioni di denaro a favore di operai cimiteriali Comune per prestazioni che parrebbero rientrare nelle loro ordinaria mansione. L'indagine in corso non consente di fornire ulteriori notizie, peraltro non conosciute da questo ufficio». Altro Palazzo Oropa non dice.



Il sindaco Susta

Difficile la ricostruzione della vicenda che, almeno in que- fase, può reggere solo condizionali. Proviamoci, comunque. Gli episodi al centro dell'indagine risalirebbero all'estate scorsa, poco prima della pausa d'agosto. Un cittadino sarebbe stato «invitato» da un dipendente del Comune in carico al servizio-cimiteri a sborsa- una somma denaro per un lavoro. Il cittadino ha ritenuto che l'«extra» fosse un sopruso e ha segnalato il fatto in Comune. Il segretario comunale raccolto la denuncia, consultato con il sindaco e fascicolo è stato trasmesso alla Procura della Repubblica. ha l'impressione che il sindaco Susta, decidendo di informare la magistratura, abbia voluto dare un segnale gradi dentro e fuori del Palazzo.

L'indagine è stata affidata ai carabinieri. E' verosimile pensare che siano cominciati interrogatori a tappeto e che questi interroga- abbiano coinvolto i necrofori (nei cimiteri di Biella sono in servizio 11), imprese di pompe funebri, i dipendenti dell'assessorato competente (quello tto dall'assessore Raise).

Se il sindaco, che è un avvocato, ha deciso di rendere noto l'accaduto, significa che l'indagi- si concludendo o quanto meno che i carabinieri abbiano già raccolto la maggior parte del materiale utile a definire posizioni e responsabilità. [r. s.]



L'ingresso principale del cimitero urbano al fondo di via dei Tigli

FUGGENDO, HANNO PERSO LA META' DEL BOTTINO

Ladri maldestri svaligiano una gioielleria di Ponzone

TRIVERO

Furto in gioielleria la notte scorsa a Trivero, ai danni dell'oreficeria Lachi frazione Ponzone, in Provinciale. solo per puro caso il bottino stato più che dimezzato: una trentina di orologi, diverse collane di perle e altri oggetti, per un danno comunque rilevante, anche se ancora in fase di quantificazione.

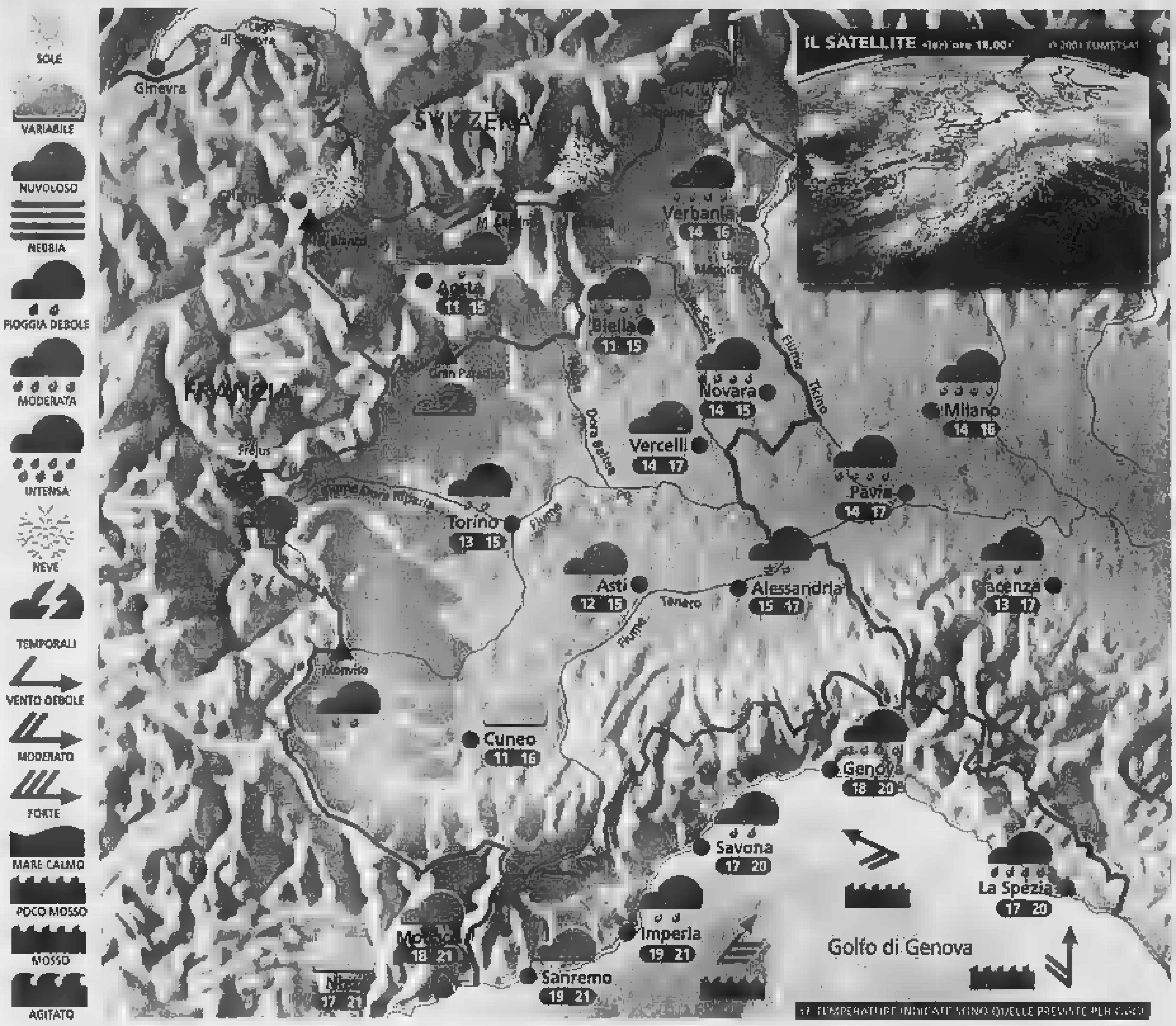
La banda, quasi sicuramente formata da almeno tre elementi, uno dei quali rimasto al volante di una Audi parcheggiata davanti negozio, è giunta sul posto verso le tre. Con una g tronchesina i banditi hanno tagliato in due la saraci- aprendosi un . Quindi hanno sfondato il vetro della porta d'ingresso e entrati dentro negozio, tre scattava l'allarme. In pochi secondi i ladri hanno preso quanto hanno trovato a portata mano, sistemandolo dentro due contenitori di plastica, del tipo cucina, e sono usciti di corsa, proprio mentre arrivava il titolare del negozio, che abita nello stesso condominio. Nella precipitosa corsa per raggiungere l'auto del complice, a uno dei due ladri è caduta la bacinella plastica, quella dov'erano contenuti i gioielli più preziosi, tra cui bracciali, catene, anelli, orecchini, finiti in mezzo alla strada e subito raccolti dal commerciante e dall'anziano padre, corso in suo aiuto.

Intanto l'Audi si dava alla fuga a tutta velocità, dirigendosi, sembra, verso Cossato, dove ha incrociato anche un'auto dei carabinieri. Purtroppo, per quanto immediata sia stata l'inversione di marcia, i militari, anche in considerazione dell'alta velocità dell'auto dei ladri, non sono riusciti a raggiungerla. [f. p.]



BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri abbiamo vissuto un'altra giornata complessivamente grigia con qualche spiraglio di sole momentaneo. Dalla Francia [illegible] stava avvicinando [illegible] fronte freddo che oggi attraverserà le nostre regioni [illegible] corso [illegible] mattinata. Dopo il suo passaggio vi sarà un miglioramento: il [illegible] tempo si protrarrà [illegible] sabato.

Previsioni Su tutti i settori in mattinata cielo coperto e precipitazioni di debole [illegible] moderata intensità con calo [illegible] limite delle nevicate sin verso i [illegible] m. [illegible] Liguria isolati temporali. Piogge [illegible] probabili sul Basso Piemonte, segnatamente sul Cuneese. Con il passare delle ore tendenza ad attenuazione dei fenomeni e a graduale miglioramento su Valle d'Aosta, Ponente Ligure ed Ovest Piemonte, [illegible] estensione [illegible] restanti [illegible] nel corso del pomeriggio. Temperatura in diminuzione. In serata possibile foehn nelle vallate. Domani bel tempo.

ZOOM

La caligine

A formare la caligine sono particelle solide, generalmente fumo e pulviscolo, che si diffondono nell'aria grazie al vento e alle correnti convettive e vi restano sospese grazie all'effetto della turbolenza meccanica e termica. In caso di pioggia precipitano al suolo e l'atmosfera appare più tersa.
Sul mare la caligine è costituita in prevalenza da cristalli di sale. Lo spessore della caligine è limitato agli strati più bassi e generalmente coincide con un'inversione di temperatura, a causa della quale non gli è più concesso di salire oltre. Si distende allora orizzontalmente e le sue concentrazioni possono aumentare. E' il tipico caso anticiclonico in cui la subsidenza provoca un accumulo [illegible] sostanze inquinanti in pianura e soprattutto nelle grandi aree urbane. La caligine non va confusa con la foschia che è comunque un suo «prodotto». In pratica le goccioline d'acqua sospese nell'aria si legano a questi nuclei di condensazione formando un cocktail di foschia e veleni. [illegible] zone anticicloniche, quando le particelle sono numerose, l'umidità dell'aria risulta elevata e il cielo è sereno, dalla foschia spesso si passa alla nebbia, o forse sarebbe meglio dire allo smog, dall'inglese smoke+fog, cioè fumo+nebbia, una bella miscela inquinante.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	23	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	18	26	ROMA	[illegible]	[illegible]
BOLOGNA	16	20	VENEZIA	15	21
CAGLIARI	20	26	BARCELLONA	6	11
CATANIA	18	26	BRUXELLES	3	10
CATANZARO	18	23	FRANCOFORTE	6	12
FIRENZE	15	19	GINEVRA	6	11
OLBIA	19	25	LONDRA	6	11
PALERMO	20	26	MONACO DI BAVIERA	4	12
PERUGIA	14	21	PARIGI	2	10
POTENZA	15	21	ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 41 minuti; cala [illegible] alle ore 4 e 38 minuti

LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI



IL TRAFFICO PESANTE SARA' DEVIATO FUORI DAL CENTRO STORICO. E SI PENSA A UNA NUOVA SCUOLA

Una circonvallazione per Graglia

Entro l'anno prossimo il progetto da 900 milioni

GRAGLIA

Entro il prossimo anno il paese avrà una circonvallazione. Lo annuncia [illegible] sindaco Ezio Astrua: «I lavori [illegible] appena stati appaltati per un costo [illegible] circa [illegible] milioni [illegible] lire, di cui 100 a nostro [illegible] [illegible] il restante [illegible] carico della Provincia. Il progetto è dell'ingegner Andrea Perratone e consentirà di togliere finalmente dal nucleo storico il traffico pesante, dando sicurezza e tranquillità ai cittadini e abbattendo decisamente le spese notevoli per la manutenzione dei cubetti, non adatti ai grandi mezzi di trasporto».

La circonvallazione partirà dall'incrocio con Muzzano [illegible] sbucherà, dopo [illegible] percorso [illegible] 350 metri, nella zona sportiva di frazione Campra. Tutti i terreni necessari [illegible] già stati acquisiti dalla Provincia e la larghezza sarà di 7,5 metri con [illegible] pendenza media dell'8 per cento. Due i particolari importanti: la strada sarà sostenuta quasi per intero da un «rilevato in terra rafforzato» (nuova tecnica di ingegneria naturalistica che consente di evitare muraglioni) e verranno già inglobate le tubature per i [illegible] più importanti per evitare inutili spaccature. «La circonvallazione – aggiunge Ezio Astrua – ci consentirà anche di valorizzare [illegible] centro del paese, con la sua confraternita, i suoi locali tipici, i suoi androni».

Altro argomento importante [illegible] la scuola: «Con i colleghi di Donato, Muzzano e Netro – spiega [illegible] primo cittadino – siamo intenzionati [illegible] costruire [illegible] struttura in zona adiacente la circonvallazione che possa ospitare la scuola media (ora al piano terra della Comunità montana alta valle Elvo) e le scuole elementari, dove confluiscono gli 86 piccoli di Graglia e Muzzano. L'attuale sede di queste ultime potrebbe ospitare le associazioni del paese [illegible] dare più spazio alla biblioteca, che conta ormai più di [illegible] mila volumi. La nuova scuola dovrebbe essere realizzata con una parte del lascito Rama, un intervento sostanziale [illegible] Graglia, il contributo dei Comuni interessati [illegible] della Comunità montana».

Fermi gli altri progetti, a causa dell'alluvione che ha impegnato buona parte delle risor[illegible] comunali (120 milioni di lire): «Così non potremo realizzare i due posteggi nelle frazioni Campi [illegible] Sotto [illegible] Campi di Sopra – conclude Astrua –. Non ci resta che attendere i contributi regionali». [d. sa.]



Camion e mezzi pesanti saranno presto banditi dal centro di Graglia

IN BREVE

LESSONA

Biblioteca, le iniziative per i ragazzi del paese

La biblioteca «Riccardo Grosso» lancia una serie di iniziative allo scopo di aprirsi al pubblico, prima fra tutte il concorso fotografico per appassionati di viaggi. Gli interessati dovranno iscriversi entro la fine del mese, telefonando in municipio (015981412): chi parteciperà avrà 45 minuti di tempo per illustrare almeno 70 diapositive relative al suo viaggio, che saranno poi esaminate da una giuria di esperti e premiate con dei buoni per l'acquisto di libri. Per [illegible] elementari del paese sarà organizzato un concorso per un logo [illegible] rappresentare sulla carta intestata, mentre per gli studenti incontri con autori di libri per ragazzi. [c. gi.]

[illegible]

Oggi chiude [illegible] tratto di via Pietro Micca

Continuano i lavori di rifacimento della pavimentazione stradale: da oggi, [illegible] per 15 giorni, via Pietro Micca sarà chiusa a scendere da via Ferrero a piazza La Marmora, col traffico deviato appunto in via Ferrero e via De Fango (a senso unico). Gli autocarri passeranno da via Amendola e scenderanno lungo via Garibaldi (che torna a doppio senso). [r. s.]

RICONOSCIMENTI AD AZIENDE DELLE VALLI ELVO (BASSA E ALTA) E MOSSO

Il Maccagno d'alpeggio ha premiato i produttori

BIELLA

Il Maccagno ha premiato i biellesi, domenica scorsa nello stand regionale del Salone europeo della montagna per il primo concorso regionale dedicato ai formaggi d'alpeggio. I primi tre classificati sono infatti le azien[illegible] agricole Angelo Clerico di Occhieppo Inferiore (Comunità montana Bassa Valle Elvo), Aldo ed Elisa Prina Cerai di Vallanzengo (Valle di Mosso) e Silvia Perin Riz di Graglia (Alta Valle Elvo). Ora i vincitori potranno applicare [illegible] loro prodotti un bollino (parte del premio con un diploma ed uno strumento in legno dell'antica caseario) a riconoscimento della qualità e della tipicità delle loro produzioni. L'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio ha dichiarato: «La produzione casearia piemontese moderna poggia le sue basi su antichi formaggi che hanno saputo superare indenni i cambiamenti di gusti ed abitudini. Molti formaggi Dop o "tradizionali" nascono in territorio di montagna dove operano aziende sia stanziali sia quelle che in estate praticano l'antico mestiere della transumanza. [illegible] concorso pone l'obiettivo di valutare criticamente, valorizzare e promuovere i prodotti caseari e quindi il territorio montano, ma anche essere un riconoscimento [illegible] margari che con il loro lavoro contribuiscono [illegible] mantenere viva la montagna, le [illegible] tradizioni e la sua identità oltre a proporre loro indicazioni rispetto alle tendenze del mercato, al gusto dei [illegible]umatori per orientare e migliorare la produzione».

Sulla qualità [illegible] prodotti si inserisce anche Luca Sala, responsabile del Servizio di veterinario dell'Asl: «La realtà biellese è già in buona parte orientata in tal senso, ma deve essere ulteriormente adeguata ed indirizzata verso traguardi che vedano chiaramente valorizzata la qualità dei prodotti attraverso la sicurezza sanitaria, la tipicità ed il collegamento con il territorio, dei contenuti nutrizionali, della chiarezza promozionale e della tracciabilità e conseguentemente di corretta etichettatura. Questo che si parli di latte, di carne, [illegible] miele [illegible] di toma o di maccagno. Occorre tralasciare la strada delle produzioni di massa, per le quali altre realtà sono più attrezzate, [illegible] seguire quella della specialità per offrire prodotti di eccellenza, cosa fattibile con l'azione comune di Provincia, Comunità montane e Sanità pubblica». [d. sa.]



Il formaggio d'alpeggio sta conquistando sempre più estimatori

LO HANNO PRESENTATO IERI MATTINA, AL RICETTO, IL PREFETTO LEOPIZZI E IL QUESTORE PEZZANO

Oggi debutta il camper della polizia

Al mercato di Biella un ufficio mobile superaccessoriato

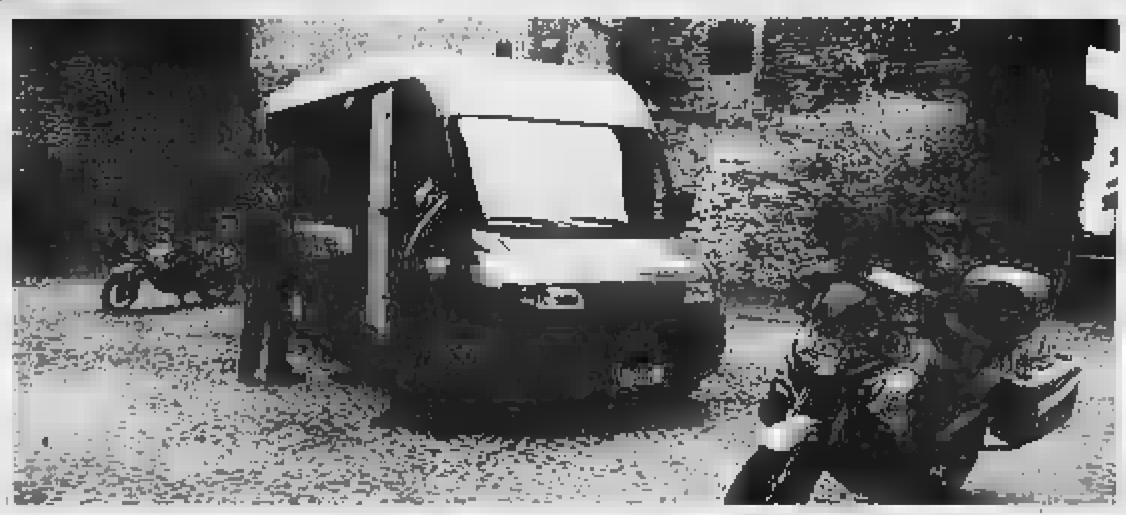
CANDELO

E' un Ducato 2,5 turbo diesel il nuovo «Ufficio mobile di polizia», che oggi farà il suo esordio nel mercato cittadino di piazza Falcone.

«L'automezzo – ha spiegato il questore Antonio Pezzano nel presentarlo ieri al Ricetto [illegible] Candelo – ha un'autonomia di sei giorni ed è dotato di sportel[illegible] per raccogliere denunce [illegible] esposti, impianto telefonico di rete fissa, computer con stampante laser, un potente gruppo elettrogeno, due servizi igienici, aria condizionata e riscaldamento, due posti letto, [illegible] punto cottura e frigo bar». Ha aggiunto il prefetto Leopizzi: «E' un'ottima iniziativa sul fronte della sicurezza, anche se le cose [illegible] vanno poi tanto male, non fosse per il troppo clamore che viene dato [illegible] certe notizie. Infatti, secondo le statistiche i crimini sono in calo».

Sono quindi intervenuti il presidente [illegible] Provincia Orazio Scanzio e il sindaco di Candelo Mariella Biollino: «E' una tappa della crescita del territorio, che non dev'essere [illegible] [illegible] sviluppo turistico e di attività produttive, ma anche di sicurezza per la gente che ci fa visita», ha detto Scanzio. Mariella Biollino [illegible] ha esp[illegible] soddisfazione per la [illegible] del Ricetto: «Una scelta azzeccata, quella di presentare il camper della polizia, destinato a rappresentare un punto di riferimento e di sicurezza per i biellesi, all'interno del borgo, luogo dove la gente cercava protezione e sicurezza dagli invasori».

«Il camper – ha concluso [illegible] questore – intende avvicinare sempre più la polizia al cittadino e garantirne la sicurezza, raggiungendo i paesi della Provincia, le località di villeggiatura, quelle periferiche e più distanti dal capoluogo». [f. p.]



Il camper dove è stato attrezzato l'ufficio mobile della Questura: oggi il debutto al mercato di piazza Falcone a Biella

NELLA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE «UNIONE E SOLIDARIETA'»

Sala, domenica s'inaugura la mostra sulla Resistenza

SALA BIELLESE

Domenica verrà inaugurata la mostra permanente sulla Resistenza. L'iniziativa si deve all'Anpi Valle Elvo e Serra e viene spiegata dal consigliere comunale Michele Dellacroce: «La mostra ha trovato adeguata sistemazione presso l'associazione "Unione e Solidarietà", ed è suddivisa in sezioni. Una serie di pannelli ricorda le tappe che hanno condotto alla seconda guerra mondiale, sono [illegible] manifesti [illegible] propaganda del regime, documenti ed [illegible] d'epoca oltre a fotografie, divise e libri della collezione Einaudi, che comprende opere di Mario Rigoni Stern e Beppe Fenoglio. Vorrei tuttavia precisare che esistono progetti [illegible] il recupero [illegible] sentieri della Resistenza, che potranno benissimo essere utilizzati per camminate [illegible] biciclettate capaci di far conoscere [illegible] Serra e realizzare filmati ed interviste dei sopravvissuti alla storia nel nostro paese. Quest'ultima verrà arricchita da un filone legato al mondo del lavoro ed ai mestieri che hanno caratterizzato Sala (come la tessitura e l'edilizia), senza dimenticare l'emigrazione».

All'inaugurazione sono stati invitati il prefetto, i presidenti della Provincia Orazio Scanzio e della Regione Enzo Ghigo, i sindaci del Biellese e l'Ecomuseo Valle Elvo e Serra, che per altro ha già iniziato lo studio sull'emigrazione. Il programma prevede il ritrovo presso il monumento dei caduti alle 9,30 con [illegible] saluto del sindaco Renato Sassi per arrivare alla sede della mostra (che resterà aperta tutta la giornata) dopo una breve sosta presso la lapide che ricorda il partigiano di Sala «Primula». Alle 10,15 il presidente di «Unione e Solidarietà», Vanni Flusello, accoglierà gli intervenuti e dopo la benedizione [illegible] parroco don Giovanni Zaccharo il [illegible] verrà tagliato da Tosca Barbero, staffetta partigiana con il nome di «Mammola». [d. sa.]

A COSSATO SI STA ALLESTENDO «TEATRO PER AMORE»

Il Comunale a disposizione delle compagnie amatoriali

COSSATO

Dopo il cartellone «Portafortuna», presentato [illegible] luglio [illegible] la stagione teatrale dedicata alle scuole, messa a punto nei giorni scorsi, ora è il turno di «Teatro per amore», la rassegna allestita dalle compagnie e dai gruppi amatoriali locali in collaborazione con «Torino spettacoli» e il Comune. Una «vetrina», tuttavia, [illegible] da [illegible] che si reggerà su sei spettacoli in programma da novembre ad aprile.

Le compagnie selezionate avranno a disposizione il Comunale per l'allestimento dello spettacolo e delle prove, oltre ad un tecnico responsabile degli impianti fonici ed elettrici. «Ai gruppi locali – specifica "Torino spettacoli" –, sarà riconosciuto l'80 per cento dell'incasso, al netto delle tasse Siae e dell'Iva e garantita la pubblicità dello spettacolo mediante la pubblicazione di una locandina collettiva che evidenzia le pièce della rassegna».

Inoltre gli abbonati dei cartelloni «Portafortuna», «Musica e danza» e «Teatro per amore» potranno votare nel [illegible] della stagione la rappresentazione più gradita: al vincitore sarà riservato il diritto di poter partecipare anche il prossimo anno. I gruppi locali interessati a «Teatro per amore» devono scrivere alla segreteria del Comunale di Cossato indicando la ragione sociale, il nominativo del responsabile e' il periodo di prove richiesto. Per informazioni bisogna contattare la coordinatrice Anna Bruni (01520001 oppure 3287248051).

E nel frattempo continua a crescere il numero degli abbona[illegible] alla stagione principale di p[illegible] a due settimane dal deb[illegible] (è previsto il [illegible] ottobre con «Il medico per forza»), è stato già superato il tetto delle 300 tessere. [c. gi.]

HANNO ADERITO 40 RAGAZZE CHE SFILERANNO CON I LORO MODELLI ALLA FONDAZIONE PISTOLETTO

La nuova moda nasce a scuola

Progetto voluto dal Comune con Iti e Ipsia

BIELLA

Una quarantina di ragazze dell'Iti e dell'Ipsia hanno aderito (fuori dell'orario scolastico), al progetto «Convergenze», voluto dall'[illegible] alle Politiche giovanili del Comune in collaborazione con i due istituti e con la Fondazione Pistoletto per «un laboratorio di moda all'interno del quale i giovani [illegible] occuperanno di ricerca, studio [illegible] progettazione di modelli».

L'assessore Giulio Salivotti, la preside dell'Ipsia Alessandra Bongianino, Pietra Pistoletto in veste di stilista, hanno spiegato che il gruppo è stato invitato a dimenticare le [illegible] scenze specifiche acquisite, affinché il laboratorio sia all'insegna della creatività, pur non dimenticando che i vestiti vanno pur sempre portati. E così i modelli realizzati [illegible] indossati dalle «stiliste» durante la sfilata del 23 novembre alla Fondazione Pistoletto; poi faranno parte di una esposizione permanente.

I due «laboratori» hanno avuto la durata di una settimana [illegible] ciascuno e sabato sarà l'ultimo giorno di attività. Nella sala dove ronzano con estrema discrezioni [illegible] macchine da cucire, il gruppo che lavora offre uno spaccato di creatività [illegible] ancora valutabile come prodotto finale. Poche le stoffe in senso classico accanto a reticelle dorate ed argentate, plastica trasparente, guanti di lattice, tela da sacco e carta colorata, ma anche molto movimento di mani attente, anche per infilare perline e ritagliare immagini da destinare [illegible] ravvivare una «mise» ancora da realizzare oppure celata per non sottrarre curiosità alla sfilata.

C'è pure chi si occupa di soli «accessori», come un paio di ragazze intente [illegible] sistemare all'interno di un ombrello a tinte unite [illegible] fitta rete beige. Di sicuro le «stiliste» [illegible] tutte graziose e saranno premiate per [illegible] loro impegno. Ora basta aspettare la sfilata. [d. sa.]



I laboratori si concluderanno sabato. L'assessore Salivotti con le giovani e alcuni coordinatori dell'iniziativa



POTREBBERO ESSERE PIU' DI SEI LE VETRINE SFONDATE

Sotto torchio il ladro-vandalo

BIELLA

Potrebbero essere molte di più delle sei accertate le vetrine di negozi prese di [illegible] dal giovane [illegible] arrestato l'altro giorno dai carabinieri, ancora impegnati a ricostruire la vicenda. Tra i tanti colpi che A. D. ha confessato ai militari, i due ai negozi «Dado» [illegible] via Losana [illegible] Arnulfo (calzature e abbigliamento), al «Crack» di via Italia (abbigliamento), al Liberty di Galleria Leonardo da Vinci (biancheria intima), al Narciso di via Marconi (abbigliamento) [illegible] al Bibo Sport di via Mazzini (articoli sportivi). Il giovane avrebbe inoltre aggiunto anche [illegible] «spaccata» ai danni di un negozio Punto Tim, in fase di verifica. Non avrebbe invece detto nulla sulle altre spaccate già note: due volte all'«Italo Martinelli» di via Vescovado (maglieria, calze [illegible] camicie) [illegible] una contro la vetrina [illegible] colorificio di via Vescovado.

«In realtà - concordano i carabinieri -, qualche particolare potrebbe anche averlo nascosto o dimenticato, inoltre qualcuno potrebbe non avere fatto neppure la denuncia per la lieve entità del danno subito [illegible] perché ha attribuito [illegible] fatto a cause accidentali, come un sasso schizzato dalle ruote di qualche automezzo in transito».

Il ladro-vandalo (non sempre rubava dalle vetrine infrante), con gravi problemi di droga, recentemente trovato in possesso di un etto di hashish, usava come «arma» contro le vetrine un martelletto in acciaio rubato su un bus dell'Atap, parcheggiato in Corso Risorgimento.

Si tratterebbe invece solo del tentativo di emulare A. D. l'iniziativa di M. B., 33 anni, denunciato dalla polizia subito dopo avere spaccato le vetrine dell'Informatica Biella, con sede in via Tripoli. Quando [illegible] stato fermato dagli agenti di una «volante», l'uomo aveva ancora con sé una mazza di legno. Poi ha ammesso le sue responsabilità sui fatti di via Tripoli. [f. p.]



Una delle vetrine sfondate in centro

GIORN[illegible]

BIELLA

Viaggi e piatti tipici

Al Circolo Commerciale, da domani sera, nuovo appuntamento [illegible] gli incontri organizzati dalla «Kibo Viaggi». Invariata la formula che prevede un aperitivo, la cena [illegible] piatti tipici [illegible] la proiezione di diapositive commentata dagli autori. S'inizia con un reportage di Claudio Badà sulla Namibia, un viaggio nel [illegible] dell'Africa, [illegible] deserto e lagune. Info 0152522456.

BIELLA

Workshop di Photografica

Prendono il via questa sera [illegible] 21, al Museo del Territorio, I workshop tra fotografia e geologia dal titolo «Inquadrare [illegible] roccia». Organizzano Roberto Ecclesia e Stefano Maffeo in collaborazione con [illegible] Cai di Biella (015-21234).

[illegible]

Serata al ci[illegible]

Il cineteatro «Giletti» di Ponzone, [illegible] collaborazione con l'associazione «Prisma», ospiterà domani sera alle 21 la proiezione del film «Parla con lei» di Pedro Almodovar che vede protagonisti Javier Camara, Leonor Watling [illegible] Dario Gradinetti. Seguirà [illegible] dibattito guidato da Giovanni Turcotti. Parte del ricavato verrà devoluto a favore dell'associazione «Meninos del Rua» di Borgosesia. Il prezzo del biglietto è di [illegible] euro.

VALDENGO

Danze in Peschiera

Alla Peschiera domani [illegible] suona l'orchestra di Bruno Mauro; sabato si balla sulle note proposte dal gruppo di Franco Bastelli, mentre domenica pomeriggio e sera liscio e revival con «Blue Dreams».

LA PROTESTA DEI GIOVANI COMUNISTI



[illegible] pacifica da McDonald's

E' passata anche da Biella, ieri alle 13,30, la protesta dei Giovani comunisti contro McDonald's. Una quindicina di militanti [illegible] bloccato [illegible] ristorante c[illegible] manifestazione pacifica, offrendo ai clienti cus[illegible] e caffè equo e solidale. Obiettivo: contestare un «luogo di sfruttamento». Oltre che sulle condizioni dei lavoratori, i Giovani comunisti hanno insistito sulla qualità dei [illegible] serviti, e provocatoriamente hanno ricordato che i gadget con cui giocano i piccoli clienti sono probabilmente prodotti da loro coetanei del Sud del mondo. [g. bu.]

E' SUCCESSO A BIELLA [illegible] UN'AGENZIA ASSICURATIVA

Entrano in ufficio e scoprono un ladro

BIELLA

Aprono la porta dell'ufficio [illegible] scoprono che dentro c'è un ladro che, disorientato, cerca di darsela [illegible] gambe. E' successo in un'agenzia di assicurazioni. Il figlio del titolare, C. M., di [illegible] anni, ha inseguito il ladro, lo ha raggiunto ed ha ingaggiato con lui un corpo a corpo.

Nel frattempo il padre, dall'ufficio, ha informato la Questura che ha inviato sul posto una «volante». Gli agenti, arrivati in pochi minuti, hanno quindi bloccato il ladro.

Si tratta di Giuseppe D., 35 anni, residente in città, una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. L'uomo, che aveva ancora in tasca la refurtiva (pochi euro trovati nei cassetti delle scrivanie [illegible] un orologio), è stato arrestato [illegible] l'accusa di furto aggravato. Reato che potrebbe essere trasformato in rapina impropria per effetto della violenta reazione nei confronti del suo inseguitore.

La cronaca registra altri furti: in città è stata rubata anche un'auto, la Clio [illegible] Rosa B., [illegible] anni, di Biella, mentre in una scuola privata una studentessa sedicenne è stata derubata del cellulare custodito nello zainetto.

Infine, sarebbero almeno quattro gli appartamenti visitati dai ladri nelle ultime settimane in un condominio di Ponderano. Nel bottino oggetti di valore, denaro e telefonini.

Uno dei derubati avrebbe poi cercato di mettersi in contatto con i malviventi, chiamandoli al suo telefono: «Non fare stupidate, altrimenti [illegible] la facciamo pagare, tanto sappiamo dove trovarti», avrebbe risposto la voce di un uomo con un forte accento straniero, forse nordafricano [illegible] slavo. La vicenda è già oggetto di molte discussioni preoccupate in paese, ma non ha tuttavia trovato alcuna conferma tra le forze dell'ordine. [f. p.]

[illegible]RE[illegible]

Occupazione, l'obiettivo della legge finanziaria

In questo particolare periodo dell'anno, l'attenzione delle forze politiche, degli organi di informazione e quindi dell'opinione pubblica, [illegible] incentrata inevitabilmente sulla Finanziaria e sulle sue implicazioni. A fronte delle [illegible] considerazioni espresse da ogni dove sul tema, ci è parso doveroso intervenire per evidenziare alcuni aspetti, a nostro giudizio, particolarmente rilevanti che peraltro risultano essere collegati non solo e non tanto alla Finanziaria in sé e per sé, quanto alla connessa «Delega al Governo in materia di occupazione [illegible] mercato [illegible] lavoro». Tale documento [illegible] un'assoluta [illegible] indiscutibile rilevanza nell'ambito della politica generale del Governo, rappresentando al tempo stesso un momento di significativa innovazione e [illegible] inevitabile ed opportuna rottura verso l'immobilismo dei precedenti g[illegible] Prodi, D'Alema [illegible] Amato.

Infatti se è vero, come è vero, che il centrosinistra ha perso le ultime elezioni politiche anche perché, in materia di lavoro, si è dimostrato vincolato ad [illegible] componente sindacale, la Cgil, a tal punto da non riuscire ad esercitare una effettiva funzione di Governo politico nei confronti del mercato del lavoro, è altrettanto certo che il centrodestra ha dimostrato di voler porre [illegible] agli errori del passato ribadendo con forza la piena sovranità [illegible] indipendenza del Parlamento.

Peraltro è importante evidenziare come la delega non costituisca solo un secco rifiuto alla cultura del collateralismo di questo o quel sindacato nei confronti della maggioranza di Governo, ma rappresenti anche il definitivo superamento della teoria del contrasto [illegible] forze sociali alla quale, [illegible] passato, qualcuno aveva dato l'impressione di guardare con forse imprudente disinvoltura. Proprio grazie al superamento della questione legata alla riforma dell'art. [illegible] dello Statuto [illegible] lavoratori [illegible] stato infatti possibile inaugurare quel rapporto politico di collaborazione tra il Governo e le componenti sociali responsabili del nostro Paese, al quale l'UDC ha sempre attribuito grande rilevanza e che non ha mancato di produrre risultati significativi. In questo contesto di cultura e di rapporti istituzionali si è potuto quindi addivenire alla firma del Patto per l'Italia ed alla elaborazione di una politica [illegible] lavoro che sia veramente una politica del futuro del Paese.

Nicola Maoret, Udc

NU[illegible]

[illegible]

[illegible]:
telefono 015/243.5311
Cavaglià:
telefono 0161/966.086
Cossato:
telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

[illegible]:
telefono 015/20.848-9
Cavaglià:
telefono 0161/96.470
Cossato:
telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. [illegible].

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella [illegible],
piazza San Paolo,
tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via Lamarmora 3,
tel. 015/351.126

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40,
tel. 015/84.88.411

[illegible] DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Role*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Fra gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna: su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

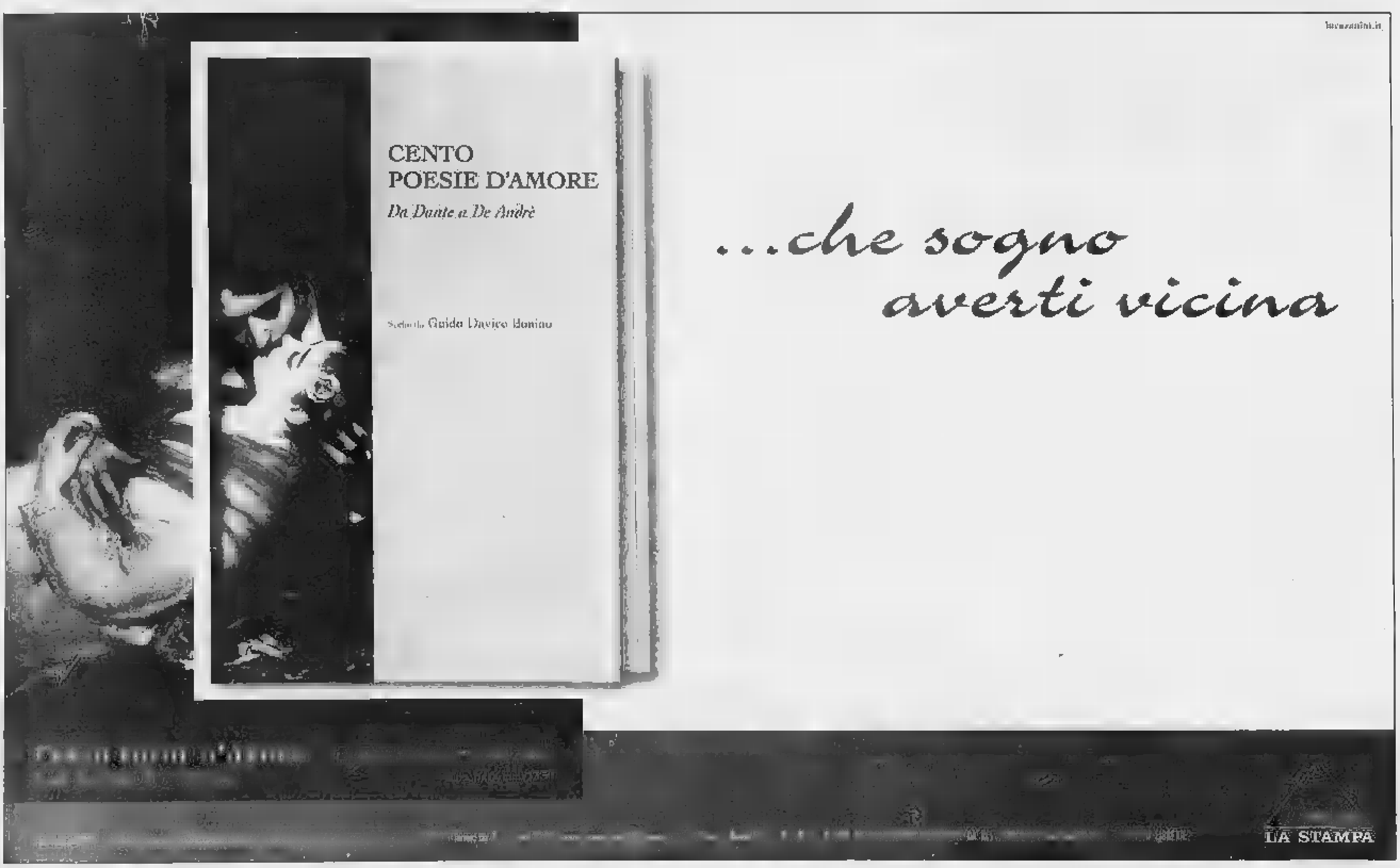
Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a: tel. 015/59.02.94.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Crocemosso: *Civali*, via Avié 75, tel. 015/73.74.78.

Brusnengo: *Dr.ssa [illegible] Sobbe*, via Roma 40, tel. [illegible] 38.


SCEGLI L'AUTO
TE LA
COMPRIAMO NOI.
SKATTO.
Per chi aspetta la prima auto o per chi l'ultimo modello, ogni desiderio a quattro ruote può facilmente esaudito. Skatto il nuovo leasing per i privati pensato per coprire solo ogni esigenza di spesa, ma anche di assistenza e sicurezza. In più veloce: scegli la tua prossima auto, e poi rivolgiti a noi. Skatto copre subito fino al 100% del valore dell'automobile con un massimo di 125.000 euro. Avrai subito la somma necessaria senza dover pagare anticipi, solo la prima rata. Vieni in banca a scoprire tutti i vantaggi di Skatto. La tua prossima auto aspetta.
BPB LEASING
BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CV
BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESINO


CENTO
POESIE D'AMORE
Da Dante a De André
Guido Davico Bonino
...che sogno
averti vicina
LA STAMPA

RECUPERATI DAI CARABINIERI DI SERRAVALLE MEZZI RUBATI PER [illegible] MILA EURO

Traffico di escavatori Denunciate 45 persone

SERRAVALLE

Quarantasette escavatori sequestrati per un valore [illegible] mila [illegible] persone denunciate di cui 10 per ricettazione e 35 per [illegible] acquisto. Con un personaggio in particolare, il regista dell'operazione, che ha [illegible] lato [illegible] singole denunce che nell'avanzare dell'indagine potranno anche portarlo in [illegible]re. Sono i risultati dell'operazione condotta [illegible] carabinieri di Serravalle con il coordinamento del sostituto procuratore di Verbania Marco Mescolini. L'indagine è stata seguita dai carabinieri valsesiani in quanto la prima macchina operatrice rubata è stata ritrovata in territorio di Serravalle. L'inchiesta giudiziaria [illegible] stata invece affidata a Verbania in quanto la maggior parte dei mezzi [illegible] stata sequestrata nella zona del Lago Maggiore.

I denunciati vercellesi e valsesiani sono una decina: tre di Gattinara, due [illegible] Varallo un paio del capoluogo, altri della Bassa e due di Borgosesia. [illegible] regia era in mano a un novarese, che si [illegible]cupava di acquistare dai ladri gli escavatori e di rivenderli con regolare fattura ma ad un prezzo stracciato (di qui l'accusa di incauto acquisto) a imprese, artigiani, muratori e agricoltori delle province di Vercelli, Biella, Novara, Verbania, Varese e Aosta. I 47 mezzi erano quasi tutti [illegible] pochissime ore di lavoro, cioè i ladri selezionavano con cura le attrezzature prima di caricarle, nottetempo, sui camion. Alcuni di questi furti erano stati compiuti anche nei cantieri edili valsesiani e vercellesi.

Il mosaico è stato ricostruito grazie proprio alle fatture che il basista emetteva (con i dati anagrafici corretti degli acquirenti) in cambio del pagamento, documenti fiscali che sono stati ritrovati nella sua abitazione. Per risalire ai legittimi proprietari degli escavatori invece, le forze dell'ordine hanno dovuto avviare [illegible] [illegible] lavoro [illegible] le [illegible] produttrici sparse per tutta Europa, che nelle banche dati conservavano i nomi clienti a cui [illegible] stati venduti i singoli macchinari, ai quali [illegible] è arrivati grazie [illegible] numero di matricola. L'indagine ha portato adesso alla formalizzazione delle denunce, ma [illegible] lavoro investigativo non si è ancora concluso. Carabinieri e magistrato vorrebbero infatti riuscire sgominare anche la banda [illegible] che si occupava dei furti e che [illegible] questi anni ha tenuto stretti contatti [illegible] il «grossista» che pensava invece a piazzare sul mercato locale le attrezzature rubate. [l. fo.]



Dieci dei denunciati dai carabinieri abitano in Valsesia e nel Vercellese

[illegible] E FLASH

VERCELLI

La prospettive di lavoro in città: un dibattito

Organizzato [illegible] gruppo consiliare Alleanza per Vercelli-Area Popolare Democratica, si svolgerà mercoledì prossimo, al Piccolo Studio, un incontro-dibattito sul tema: «Nuovo e nuovi lavori per [illegible] città». Vi prenderanno parte Claudio Garlaschi (Obiettivo Lavoro), Michele La Rocca (Unione industriale), Luca Sogno (Acli) e Rocco Maria Zito (Cisl). Moderatore il vice presidente del Consiglio comunale Ugo Breddo. Inizio alle 17,30. [d. b.]

VERCELLI

«Gli eroi dello sport» per Rosa blu, oggi la cerimonia

Questa mattina l'assessore allo sport Sergio Cucco consegnerà ai responsabili della «Rosa Blu» il ricavato della [illegible] di presentazio[illegible] del primo volume [illegible] «Cronache leggendarie, eroi dello sport vercellese». La cerimonia si terrà alle 11 nei locali della «Edizioni Mercurio» di via Borgogna. [d. b.]

VERCELLI

Dal 24 corsi Ascom per agenti [illegible] rappresentanti

L'Associazione commercianti della provincia di Vercelli [illegible] che dal [illegible] ottobre inizierà [illegible] 50° [illegible] per l'abilitazione allo svolgimento della professione [illegible] agente [illegible] rappresentante di commercio. Gli interessati possono richiedere l'iscrizione da subito in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli e in tutti gli uffici zonali dell'Ascom. [d. b.]

VERCELLI

Sinistra giovanile, volantinaggio alla Cerutti

Oggi la sinistra giovanile sarà presente all'uscita della fabbrica Cerutti per distribuire volantini informativi sullo sciopero generale di domani. [d. b.]

VERCELLI

Domani assemblea dell'Unione cristiana imprenditori

I soci dell'Ucid (Unione cristiana imprenditori professionisti dirigenti) [illegible] convocati per domani alle 19,30, nei locali delle Suore di Loreto per il rinnovo del direttivo. Presiderà il consulente ecclesiastico don Osvaldo Carlino. Al termine suor Maria Teresa Vercellotti parlerà di «Madre Natalina Bonari e il carisma laureano». [r. v.]

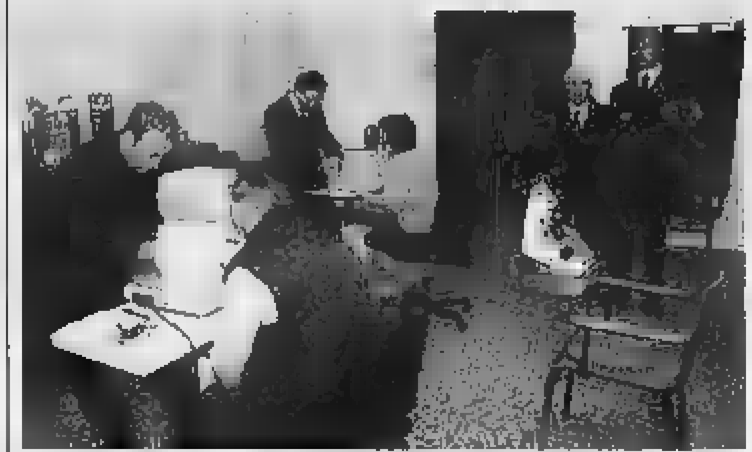
BORGOSESIA

Da novembre apre lo sportello Mutilati e invalidi

L'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili rende noto che [illegible] novembre, grazie alla disponibilità dei sindaci di Borgosesia, Gattinara e Varallo, sarà aperto uno sportello per i soci Anmic con problemi di pratiche di accompagnamento e altro: a Borgosesia, il primo lunedì del mese, a Gattinara [illegible] secondo lunedì, e a Varallo il terzo, sempre dalle 9,30 alle 11,30. [d. b.]

DOMENICA IN SEMINARIO A CURA DEL LIONS CLUB

Esami della vista gratis ai bambini


La scorsa primavera lo «screening» aveva interessato 140 adulti

VERCELLI

Il Lions club di Vercelli presieduto da Maurizio Audone ripeterà domenica lo screening della primavera [illegible] in Seminario, quando centinaia di vercellesi furono sottoposti gratis all'esame della vista.

In quella circostanza, [illegible] dottor Ezio Parenti, che [illegible] [illegible] occupato dell'organizzazione dell'evento, si premurò di avvisare le famiglie vercellesi di non portare troppi bambini perché la visita oculistica degli adolescenti, rispetto [illegible] quella degli adulti, richiede modalità del tutto specifiche. La raccomandazione fu raccolta.

Domenica, invece, destinatari dello screening, che si svolgerà ancora una volta in Seminario, sono proprio i bambini dai 5 [illegible] 10 anni. I bambini troveranno a loro disposizione un oculista, Giuseppe Di Meglio, un pediatra, Marcello Trado, due optometristi, Lino e Paolo Trabuio, ed una collaboratrice di questi ultimi, Manuela Costa. I controlli serviranno ad indirizzare, eventualmente, i giovani dagli specialisti.

Le visite gratuite sono in programma dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. E' assolutamente necessario prenotare telefonando a questo numero: 335.1285454.

La s[illegible] primavera furono ben 140 i vercellesi che si sottoposero all'esame della vista in Seminario. [d. b.]

APPUNTAMENTO NEL SALONE S.EUSEBIO DEL SEMINARIO. UNA MOSTRA NEL MUSEO DEL TESORO DEL DUOMO

Vercelli diventa capitale della cultura

Nel fine settimana importante convegno della Società storica

VERCELLI

Due avvenimenti culturali, l'uno [illegible] pochi giorni di distanza dall'altro ma entrambi di altissi[illegible] livello, hanno caratterizzato la vita vercellese. Il primo, organizzato dalla sezione di Vercelli della «Associazione italiana di cultura classica», presieduta da Maria Pia Saviolo Magrassi, si [illegible] svolto nella [illegible] capitolare dell'abbazia di Sant'Andrea [illegible] ha avuto come protagonista il professore Enrico Maltese, ordinario di filologia bizantina all'Università di Torino che, alla presenza del [illegible] presidente nazionale dell'Associazione di Cultura classica Renato Uglione, ha svolto una conferenza [illegible] «Bisanzio al femminile: Cassia la poetessa».

L'altro avvenimento culturale, in programma per il prossimo fine settimana, è intitolato «Vercelli nel secolo XII». E' organizzato dalla «Società storica vercellese» presieduta da Rosaldo Ordano che, con il patrocinio della Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Vercelli [illegible] con la collaborazione della Società per gli studi storici di Cuneo e dell'Associazione casalese di ar[illegible] e storia, celebra con il quarto congresso il trentennale della propria fondazione. Il convegno si svolgerà nel salone Sant'Eusebio del Seminario.

L'apertura e la prolusione, venerdì pomeriggio, s[illegible] a cura di Rinaldo Comba, dell'Università di Milano. Il congresso è articolato in tre sezioni: la prima dedicata alle istituzioni ecclesiastiche, la seconda alla città [illegible] alle istituzioni civili, e la terza alle campagne e al territorio. In parallelo il Museo del tesoro del Duomo aprirà la mostra «Libri scritti, libri letti, libri pregiati, libri donati» incentrata sui documenti che testimoniano ruolo e attività del Capitolo eusebiano. [w. ca.]


E' stata molto seguita la conferenza organizzata dall'«Associazione di Cultura classica», presieduta da Maria Pia Magrassi [illegible]

L'ASSOCIAZIONE DI RISTORATORI DOC PRESENTA LE ATTIVITA' [illegible] UNA BROCHURE

Da Torino a Nizza il nostro riso in vetrina con l' «Accademia»

VERCELLI

Vercelli va [illegible] mondo, davvero [illegible] [illegible] successo. Lo conferma il consuntivo del primo [illegible] e mezzo di vita dell'Accademia del riso, che mette in evidenza come il capoluogo [illegible] [illegible] presente [illegible] la propria enogastronomia da Verona a Palermo, da Claviere a La Spezia.

A ricordare le finalità dell'Accademia c'è [illegible] anche [illegible] bell'opuscolo, edito con [illegible] contributo di Provincia, Camera di commercio e Regione. Ha detto il presidente dell'associazione Paolo Melotti: «Grazie all'ottima collaborazione con gli enti locali, e con la Camera [illegible] Commercio [illegible] riusciti [illegible] dare visibilità [illegible] nostro progetto, nato dal basso, ovvero da noi operatori, ora pronti ad esportare il prodotto riso in tutt'Italia, e non solo». Quindi Roberto Baraggioli, il creativo del gruppo, ha [illegible] le prossime «vetrine» dell'Accademia. La prima sarà al Salone del gusto, con uno stand di ben 140 metri quadrati. Poi a novembre, i ristoratori doc dell'Accademia (è giusto ricordarli: Modo Hotel, Cinzia, Da Ciccio, San Giovanni, Garibaldi, Edelweiss di Ronsecco, Franz di Formigliana, La bettola al Crocicchio, Colombara di Livorno, Nord America di Cigliano, Villa Rosa di Crescentino, Tre re di Bordo D'Ale) con tre aziende agricole che si sono aggiunte (Tenuta Margherita, Falasco [illegible] Sapise, e Terre d'acqua) parteciperanno [illegible] Nizza Day, ospiti dell'Ambasciata d'Italia in Francia. Un «assaggio» delle potenzialità turistiche e di promozione dell'Accademia. [d. b.]


Paolo Melotti (al centro) con Baraggioli (a destra) e i soci dell'Accademia

LA SERATA SI TIENE NELLA BIBLIOTECA CIVICA. INVITATA TUTTA LA CITTADINANZA

Trino si mobilita a favore dell'Africa

Le diapositive illustreranno i successi dei progetti di cooperazione

Sandra Licheri

TRINO

Si terrà oggi alle 21, nei locali della Biblioteca civica, una serata con proiezione di diapositive organizzata dal Comune in collaborazione con il Comitato del gemellaggio. L'occasione nasce per far conoscere alla popolazione trinese i successi ottenuti dai progetti di cooperazione decentrata realizzati con la città di Banfora, neo-gemella di Trino dal '98 dopo Geisenheim e Chauvigny.

Cittadina [illegible] 67.000 abitanti nel [illegible] del Burkina Faso, stato dell'Africa nel sud del Sahara, Banfora è la sede dei progetti di cooperazione sviluppati dal Comune di Trino in collaborazione con Regione Piemonte, Asl 21 di Casale, Lvia [illegible] Torino e Comitato del Gemellaggio di Trino. [illegible] scorso luglio infatti la delegazione del Comune, nella persona dell'assessore Marco Felisati, insieme a due medici dell'Asl 21 di Casale, il dottor Mauro Brusa e il dottor Roberto Stura, oltre che alcuni membri del Comitato del Gemellaggio, si sono recati a Banfora per dare esecuzione al progetto Cren che lega Comune [illegible] Asl, al Comune ed ospedale di Banfora. Il progetto si occupa dello sviluppo e dell'incremento dei centri di rieducazione nutrizionale (Cren), ovvero quelle strutture che possono offrire [illegible] alle mamme con i figli in gravi condizioni di [illegible]to nutrizione. Tema della serata sarà quello di esporre i risultati dell'esperienza africana e di mostrarne un resoconto fotografico.

«Abbiamo pensato - afferma l'assessore Felisati, che ha organizzato l'incontro - che fosse necessario raccontare alla cittadinanza lo stato di avanzamento dei progetti che si sono conclusi o che sono in cantiere. Inoltre vogliamo dare informazioni sulle condizioni in cui abbiamo trovato le strutture sanitarie a cui il progetto è rivolto unendo alle osservazioni, anche i risultati che, [illegible] soddisfazione, riteniamo di aver raggiunto».

Interverranno alla serata il sindaco di Trino Giovanni Ravasenga che, per altro, incontrerà già nel pomeriggio [illegible] delegazione di banforesi attualmente a Trino sempre per motivi legati a progetti di cooperazione; il presidente del Comitato del Gemellaggio, Giuse Ferraris; il funzionario della Regione Piemonte responsabile dell'ufficio cooperazione internazionale, Giorgio Garelli, il responsabile della Lvia, dottor Andrea Micconi, i due medici Brusa e Stura, oltre alla delegazione di banforesi composta da Seynou Oumarou, direttore regionale del ministero dell'Ambiente di Banfora, e da Kabore Jean, direttore del Parco nazionale di Folonzo.

INTANTO DOMANI SERA A VARALLO VIOLINO [illegible] PIANOFORTE PER LA RASSEGNA «MUSICA A VILLA DURIO»

Concerto a Fontanetto per celebrare Viotti

La prima vincitrice assoluta del Concorso suona nella chiesa di S. Martino Vescovo


La giovanissima sud coreana Yeol-Eum Son vincitrice del concorso Viotti

Giovanni Barberis

FONTANETTO PO

Il paese in cui vide i natali nel 1755 il celeberrimo compositore violinista, si appresta a compiere un interessante «per[illegible] viottiano» realizzando concerti ed altri eventi [illegible] cui apoteosi - [illegible] è spiegato nella presentazione della performance in programma stasera - sarà sicuramente la ristrutturazione e l'allestimento [illegible] Palazzo Ovis, futura sede [illegible] museo-centro studi intitolato a Giovan Battista Viotti».

Il Comune di Fontanetto, con il patrocinio della Provincia di Vercelli e l'org[illegible]ne della Società del Quartetto che ha concluso sabato scorso nel capoluogo la sezione piano della cinquantatreesima edizione del Concorso internazionale di musica «G.B.Viotti» propone la vincitrice assoluta di tale [illegible] la sedicenne sud-co[illegible] Yeol-Eum Son. Stasera, nella chiesa parrocchiale [illegible] San Martino Vescovo alle 21, suonerà di Mendelssohn la Fantasia opera 28 [illegible] fa diesis minore, di Chopin la ballata opera 23 in sol minore, di Gounod-Listz Faust Walzer in re maggiore ed in conclusione, ancora di Chopin, dodici studi.

Cambio di scenario e di rassegna, ma [illegible] nell'ambito della provincia [illegible] Vercelli e sempre sotto il segno della musica classica. Domani, alle 21 a Varallo, per la quarta stagione organizzata dal Comune varallese sotto il titolo «Musica [illegible] Villa Durio» sarà nel cartellone il duo Roberto Noferini al violino e Massimo Bianchi al pianoforte. Questo il repertorio: Scherzo in do minore di Johannes Brahms, Sonata n.5 opera 24 «La primavera» di Ludwig van Beethoven, Sonata di Claude Debussy e finale [illegible] Tzigane di Maurice Ravel.

CUNEO • DOMENICA 10 NOVEMBRE

stracôni 2002

IL CALENDARIO dell'ATLETA

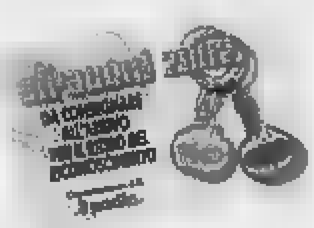


Il Primo ed Unico nel suo genere, da ottobre 2002 a ottobre 2003

con l'annuario dei Campioni di Atletica, la storia della **Fidal** e splendide immagini fotografiche della **Stracôni** dal '79 all'84.

IL TAGLIANDO per il ritiro del portachiavi

Argentato o Bronzato riproducente la castagna.



Il BUONO PER LA DEGUSTAZIONE delle caldarroste



domenica 10 in Piazza Galimberti dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il VIDEO della STRACÔNI ASICS RUN (1979-2000)



Cassetta di 90 minuti disponibile in 8.000 copie sino ad esaurimento.

CORSA PODISTICA NON COMPETITIVA inserita nella settimana

stracôni week

da VENERDI' 8 a VENERDI' 15 NOVEMBRE

Qui sui lati le immagini dei Gadget che RICEVERAI iscrivendoti alla Stracôni a soli EURO 5 da sabato 5 ottobre

Programma:

Da Venerdì 8 a Domenica 9:
VILLAGGIO STRACÔNI in P.zza Galimberti

Domenica 10:
Ore 9: **STRACÔNI** - Ore 10,45: **ASICS RUN**

Lunedì 11: **DIBATTITO** "I segreti del calcio" presso la Sala B della Provincia

Da Lunedì 11 a Giovedì 14:
MINICALCIO - presso la Media n. 4

Venerdì 15: Ore 21 **STRACÔNI SHOW** presso il Palazzetto dello Sport di San Rocco C. - CUNEO

PUNTI DI ISCRIZIONE

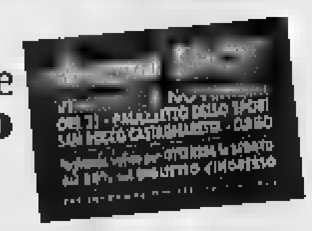
SOCIETA' O GRUPPI SPORTIVI (ENTRO MARTEDI' 5 NOVEMBRE)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN EURO 5 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO 5 OTTOBRE 2002 E DOVRANNO ESSERE PRESENTATE SU APPOSITI MODULI DISPONIBILI PRESSO LE SEDI ORGANIZZATRICI:
- **"A.S. IL PODIO"** VIA ROMA, 33 TEL. 0171.631954 - FAX 0171.606537 **CUNEO**
- **"IL PODIO SPORT"** - VIA CHIRI, 10 TEL. 0171.413210 - FAX 0171.413211 MADONNA DELL'OLMO

SINGOLI (ENTRO MARTEDI' 5 NOVEMBRE)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN **EURO 5** A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO **5 OTTOBRE 2002** E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO LE SEDI DE:
- **IL PODIO SPORT** DI **MADONNA DELL'OLMO** VIA CHIRI, 10 - TEL. 0171.413210
- **IL PODIO SPORT** DI SALUZZO CORSO ITALIA, 71 - TEL. 0175.249349
- SPORTWER DI **CUNEO** CORSO NIZZA, 7 - TEL. 0171.690310
- **BOTTA&B** DI **MONDOVI'** P.ZZA CESARE BATTISTI, 1 - TEL. 0174.42130.

IL PETTORALE di partenza



TESSERA SCONTO del 50% sul BIGLIETTO di ingresso alla STRACÔNI SHOW



Con soli **Euro 4** potrete assistere allo **Spettacolo** di **Varietà** condotto da **Alessandro Greco** e **Beatrice Bocci**, con le performance del comico **Dario Vergassola** ed i concerti dal vivo di **Enrico Ruggeri** e degli **Achtung Baby**.

La STRACÔNI CARD

per un anno di vantaggi commerciali e sportivi



La troverete allegata al folder unitamente al pettorale.
I vantaggi verranno inseriti nel sito internet **www.straconicard.it** che verrà aggiornato con le nuove convenzioni dal 1° novembre 2002.

Inoltre

Con l'iscrizione alla **STRACÔNI 2002** favorisci l'assegnazione dei contributi in favore della **pratica sportiva nella tua società** e nel tuo Istituto scolastico e potrai partecipare al gioco fotografico "**La Guida - Il Podio Sport**" e **vincere interessanti premi** esponendo il pettorale in modo ben visibile durante la passeggiata.

ORGANIZZAZIONE **A.S. Il podio**
TEL. 0171.631954 / 413210 - FAX 0171.606537 / 413211

COMUNE DI CUNEO
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

LA STAMPA
AMICA RADIO
La Guida

Sponsor Ufficiali
BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese
ARMANDO
CUNEO - SALUZZO - MONDOVI' - ALBA

MERLO INDUSTRIA METALMECCANICA
elettroSì S.P.A. FORNITURE ELETTRICHE
GRUPPO SERENO
asics
ipercoop
VIPIANA EURONICS

Il Comune di Vercelli ha presentato il cartellone 2002-2003

Una grande stagione di prosa e in più i comici e i cantautori





Due attesi protagonisti della rassegna: Monica Guerritore e Franco Branciaroli

E' stata presentata ufficialmente a Vercelli la stagione [illegible] Comune al Teatro Civico, organizzata in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino.

L'assessore [illegible] cultura Gianni Mentigazzi ha commentato le novità, [illegible] la doppia recita per la prosa. Si parte comunque con i «Borderline», tenendo conto che per i grandi concerti etichettati «Sono solo canzonette!?!» [illegible] dovrà aspettare ancora qualche tempo, perchè contatti & contratti sono in via di definizione.

Il sipario si aprirà la sera di sabato 16 novembre al ritmo dei Tambours [illegible] Bronx per un copione dissacrante: «Energia selvaggia, brutalità iconoclasta [illegible] barbarie industriale», fuori dai confini, certo, con l'ormai celeberrimo gruppo di percussionisti che girano il mondo con un successo enorme.

E per lo stesso segmento, i cechi del Teatro in Nero presenteranno martedì 18 febbraio «Aspects of Alice nel paese delle meraviglie», trasposizione praghese della favola di Lewis Carroll, adatta anche per i bambini. Conclusione borderline con lo show circense «Eclats Sol Air» di Armance Brown e Bruno Krief, venerdì 14 marzo.

Ed [illegible] il calendario delle pièces di prosa. Sabato 21 e domenica 22 dicembre «Volpone» di Ben Jonson con Glauco Mauri. Sabato 25 e domenica 26 gennaio 2003 «I giganti della montagna» di Pirandello con Mariano Rigillo. Sabato 8 e domenica 9 febbraio «Eduardo al Kursaal» [illegible] testi [illegible] Eduardo De Filippo [illegible] Silvio Orlando. A seguire «Carmen» con Monica Guerritore diretta da Giancarlo Sepe prevista sabato 15 e domenica [illegible] febbraio. «Zio Vanja» di Checov [illegible] la regia di Sergio Fantoni, protagonista Andrea Giordana, sarà in [illegible] sabato 22 e domenica 23 febbraio. «La palla al piede» [illegible] Feydeau con Luca De Filippo, sabato 1 e domenica [illegible] marzo.

Vittorio Franceschi, Ilaria Occhini e Lucilla Morlacchi partiranno proprio dal palcoscenico vercellese [illegible] la prima nazionale di «John Gabriel Borkman» di Ibsen: mercoledì 9 e giovedì [illegible] aprile. Si chiude con la prosa sabato 3 e domenica 4 maggio: in scena «Caligola» di Camus [illegible] Franco Branciaroli.

Interessante anche la novità degli eventi speciali sotto il titolo [illegible] «Musicarteatrando»: protagonisti, Antonello Ruggiero in «Quattro [illegible] per Broadway» venerdì 29 novembre, Moni Ovadia regista ed interprete del racconto yiddish «Il violinista sul tetto» martedì 7 gennaio 2003, mentre venerdì 7 marzo ci sarà Alessandro Haber in «Bukowski, confessione di un genio» con musiche originali del Velotti-Battisti Jazz Ensemble.

Per i tutti-[illegible]-ri[illegible] sotto l'etichetta «Serio, serissimo, insomma [illegible] comico» ci sarà Marco Della Noce (tecnico del suono e meccanico della Ferrari in Zelig, qui in «Che storia!») sabato 23 e domenica 24 novembre. E poi Ale e Franz in «Due e venti» il 9 e [illegible] gennaio. Poi Paolo Rossi si presenterà [illegible] il titolo ora lasciato provvisorio (con Paolo Rossi non poteva [illegible] diverso...) «Il signor Rossi, il re e la costituzione» per giovedì 20 e venerdì 21 marzo. La serie dei comici terminerà con Giobbe Covatta in «Corsi e ricorsi... [illegible] non arrivai; il [illegible] viaggiatore» lunedì 28 e martedì 29 aprile. Orario di inizio degli spettacoli sempre alle 21, tranne per la prosa, che di domenica è alle 16,30.

In questi giorni vengono saldati gli abbonamenti da parte [illegible] chi aveva già dato l'acconto. Quelli rimasti verranno messi in vendita dagli uffici dell'Assessorato cultura (Santa Chiara, corso Libertà 300) [illegible] novembre: martedì 12 e mercoledì [illegible] (dalle 17,30 alle 20,30) e giovedì 14 (dalle 14 alle 20). Per informazioni 0161/252622 e 0161/252766.





In alto Antonella Ruggiero, qui sopra Les Tambours du Bronx

IL PROVVEDIMENTO PREVEDE PRESTITI PER I DUE TERZI A FONDO PERDUTO. SONO GIA' 120 LE IMPRESE CHE NE HANNO USUFRUITO

La Regione aiuta le aziende a crescere

Finanziato fino al 50% l'aumento di capitale

Fulvio Lavina

Qualcuno, impropriamente, l'ha indicata [illegible] una «ressurrezione» dell'Iri: ma delle vecchie «partecipazioni statali», l'iniziativa messa a punto dalla Regione, non ha né lo spirito né gli obbiettivi, anche se si configura come una sorta [illegible] partnership. [illegible] sintesi, si tratta di finanziamenti a basso costo per aumentare il capitale sociale: un beneficio [illegible] cui negli ultimi tre [illegible] hanno già usufruito [illegible] aziende piemontesi.

«Non vogliamo certo realizzare una sorta di "Iri regionale" - conferma l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - i nostri finanziamenti sono indirizzati solo ad aziende sane e [illegible] valide prospettive di sviluppo, che ritengono di dover adeguare la loro struttura patrimoniale, potenziando il capitale sociale, che è un indice di solidità dell'azienda. Il prestito deve [illegible] restituito entro cinque anni, per essere utilizzato da un'altra azienda. Ha dunque l'obiettivo di consentire l'immissione di risorse liquide in azienda, che siano necessarie per sviluppare un programma di investimenti relativi all'innovazione tecnologica e all'ampliamento dell'attività».

A disposizione ci [illegible] 14 milioni di euro: il finanziamento è pari alla metà dell'aumento [illegible] capitale (il restante 50% è a carico dei soci) e per il [illegible] a tasso zero (si deve cioè restituire solamente il capitale); il restante [illegible] viene reso disponibile dalle banche - sono 18 gli istituti convenzionati - al tasso euribor 6 mesi più 1 punto, attualmente corrispondente al 4,2 % circa. Nel complesso, il prestito viene dunque a costare all'azienda attorno all'1,3 %.

Chi può far domanda? Spiegano dall'assessorato [illegible]: «Le aziende che decidano [illegible] aumento di capitale, compreso tra [illegible] mila e 1 milione di euro. Sono ammesse a questo beneficio le piccole e medie imprese, nei settori dell'industria, costruzioni, artigianato, turismo e servizi, comprese nelle aree a riconversione industriale e rurale e nelle zone a sostegno transitorio».

Le 120 aziende [illegible] sin qui hanno beneficiato di questi finanziamenti hanno innescato aumenti di capitale per 108 milioni di euro: oltre la metà opera nel settore meccanico. L'assessore Pichetto tiene a sottolineare [illegible] validità del provvedimento, soprattutto in prospettiva: «Nel 2006 entreranno in vigore gli accordi cosiddetti di Basilea 2, che prevedono l'assegnazione [illegible] un rating che misura la solidità delle aziende. Il nostro sistema produttivo, più frammentato di quello di altri Paesi, è giustamente preoccupato che meccanismi studiati a livello internazionale finiscano per penalizzare le aziende italiane sul mercato dei capitali. La Regione ha voluto offrire il proprio sostegno, perché le aziende [illegible] una struttura patrimoniale più solida, meno dipendente dai finanziamenti bancari, sono più competitive».

Il bando per i prestiti partecipativi apre il 18 novembre, le domande vanno presentate per via telematica, con seguente conferma cartacea, collegandosi al sito Internet www.regione.piemonte.it/industria. Per informazioni è disponibile Finpiemonte (tel. 011 - 5717851/52/53 - fax 011 - 532988 - e-mail docup2000-2006@finpiemonte.it).

> L'assessore Pichetto
> «Misura importante in vista delle nuove norme comunitarie»

BONUS FISCALE: [illegible] 2200 [illegible]

[illegible] investimenti per 800 milioni di euro

E' bastata una giornata per esaurire la disponibilità di fondi destinati al cosidetto «bonus fiscale», l'iniziativa promossa dalla Regione e rivolta alle piccole e medie imprese che intendono investire. Nel primo giorno di apertura del bando, [illegible] state 2200 le aziende piemontesi che hanno presentato la domanda di accesso al bonus (in sostanza un contributo il cui importo [illegible] detraibile dalle imposte): il plafond disponibile era di 45,8 milioni di euro. «Le domande - commenta l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - sono aumentate del 12% rispetto allo scorso anno, a conferma della volontà delle imprese piemontesi di investire e svilupparsi. Infatti, le richieste assommano a investimenti complessivi per macchinari, impianti e attrezzature per circa [illegible] di euro. Il [illegible] dei fondi consentirà di assegnare circa il [illegible] del contributo richiesto». Prosegue intanto la gestione dei [illegible] per i fondi strutturali europei. Nei primi nove [illegible] dell'anno [illegible] state circa 2.000 le richieste [illegible] finanziamento già approvate per le [illegible] nelle aree a [illegible] a sostegno transitorio. Il comitato tecnico costituito dalla Regione [illegible] esaminato oltre 2.500 pratiche, approvandone circa l'80%, dopo aver verificato la presenza dei requisiti richiesti. Quanto alla ripartizione tra i comparti produttivi, le domande fanno riferimento per il [illegible],5% al settore industria, per il 16,1% ai servizi, per il 16% all'artigianato, per il 4,7% al commercio, per il 3,1% alle costruzioni, per l'1,6% al turismo. La suddivisione per province, influenzata dalla presenza di aree di aiuto più e meno estese, sulla base delle domande istruite è invece la seguente: Alessandria 81 domande (6,5%), Asti 102 (4,8%), [illegible] 27 (1%), Cuneo 156 (6,1%), Torino 1.910 (75,1%), Vco 115 (4,5%), Vercelli 49 (2%). [r. at.]



L'assessore Gilberto Pichetto

GIRO di VITE

Spicchi di mondo a Monforte

Sergio Miravalle

La macchina organizzativa di Slow Food gira a pieno ritmo. La prossima settimana, [illegible] giovedì 24 a lunedì 28, si accendono i riflettori sulla quarta edizione del Salone del gusto al Lingotto, che arriva in un momento particolare per la vita dei [illegible] e dei piemontesi. C'è [illegible] giro poca voglia di brindare, eppure proprio eventi come il Salone dimostrano che questa terra può avere le risorse, gli uomini, la tradizione e la fantasia per dire e dare al mondo cose importanti. [illegible] quanto e quale mondo guarda al Piemonte di questi tempi? Può bastare una sera in un ristorante, uno dei nomi di prestigio della cucina piemontese, con la benevole accondiscendenza del patron, per accorgersi di come girano le cose. Un'esperienza sul campo che merita di [illegible] raccontata.

La scena è a Monforte, con le sue enoteche tirate a lucido, i bar, i negozi e le auto con targa svizzera che contendono il parcheggio a quelle italiane. Monforte una ventina di anni fa finì sui giornali non per il vino, ma per aver inventato [illegible] curiosa sagra dell'urlo. La vinse, un contadino, di nome Rapolino, che mandò il misuratore dei decibel al massimo con un ululato da sorridente lupo [illegible]. La [illegible] foto urlante finì anche sui giornali giapponesi. Quella [illegible] ora [illegible] si fa più e dice che «argomenti» per urlare non [illegible] davvero. A Monforte il ristorante «da Felicin» è tra i richiami più celebri. Lo aprì nel 1927, Felice Rocca, detto appunto Felicin, con la moglie Claudina. Le sue foto sono alle pareti del locale che ha perso da tempo i toni della trattoria di paese ed è diventato [illegible] ristorante classico della cucina d'autore di Langa. Il figlio di Felicin, Giorgio, lo ha fatto crescere e ora è affiancato dal figlio Felice (ovviamente) detto Nino, classe 1964, baffi ironici e [illegible] moglie Silvia, ex maestrina che, ora con tre figli Giulio, Leonardo e Filippo ha un gran da fare a far [illegible] mamma. Che [illegible] c'è di più tradizionale? La famiglia, le generazioni che si inseguono, i piatti fumanti di tajarin, i tartufi lamellati con generosità sulla carne cruda battuta al coltello.

Sembra l'iconografia della Langa. Eppure ai tavoli e in cucina non mancano le sorprese. L'impresa «Albergo ristorante giardino da Felicin» occupa infatti, oltre alla famiglia e ai dipendenti italiani, personale [illegible] altre [illegible] nazioni: ci sono due cinesi, uno è ortolano e l'altra ai fornelli, due macedoni in sala, una rumena, uno stagista cuoco giapponese e una giovane donna avvocato argentina, Gabriela, fuggita dalla crisi del Paese sudamericano e che sta ritrovando l'antica passione per la cucina. Sei nazioni, sette con gli italiani, impegnati a far star bene con gusto una sessantina di clienti a [illegible] che a loro volta appartengono ad sei o sette Paesi (il record, racconta divertito patron Giorgio, è stato di 16 nazionalità). Capita a Monforte, nel cuore del Piemonte, capita al Piemonte che sa guardare oltre.

VETRINA A PARIGI I NUOVI PRODOTTI DELL'AZIENDA BIELLESE

[illegible] d'autore Serralunga sbarcano [illegible] «Pompidou»

BIELLA

Tornano in vetrina i vasi di Serralunga, l'azienda che, nel regno del tessile, è riuscita a crearsi un ruolo di primo piano nel settore dell'arredamento e del design. Dopo [illegible] esposto in maggio a New York, conquistando il premio «Editors Award» per gli arredi da esterno, ora Serralunga ha raggiunto un nuovo traguardo: due suoi prodotti, firmati dal grande designer inglese Ron Arad, [illegible] no in mostra da martedì prossimo al centro Pompidou di Parigi.

«E' la prima volta - spiega Marco Serralunga - che un'azienda biellese riesce a raggiungere nel settore dell'arredamento un risultato così prestigioso. Già in precedenza, era stato esposto un altro prodotto al Victoria [illegible] Albert Museum di Londra». Una consacrazione meritata, dal momento che i prodotti Serralunga sono distribuiti nei negozi più esclusivi del mondo.

L'azienda biellese, nata nel 1825, è diventa [illegible] leader nella produzione [illegible] fioriere e vasi [illegible] plastica, grazie a un continuo lavoro di ricerca sui materiali e (soprattutto) alla collaborazione [illegible] le più grandi firme [illegible] design italiano ed europeo: Ron Arad, che ha progettato i vasi della serie «Top Pot», ma anche Alberto Meda, Paolo Rizzatto, Denis Santachiara. Il segreto [illegible] come spiegano alla Serralunga, sta probabilmente nella «massima attenzione verso [illegible] creatività e verso il gusto dell'innovazione». Estrema anche la cura dei dettagli, sia di tipo estetico che funzionale: «Non ultimo, il vaso viene da noi interpretato con un po' della tradizionale ironia italiana». [g. bu.]



Marco Serralunga titolare dell'omonima azienda biellese diventata leader nella produzione di vasi e fioriere in plastica

CUNEO, SERATE A TEMA

Cena ispirata al «Barbera [illegible] Amour»

CUNEO. Dopo la pausa estiva ritornano le serate a tema proposte dal ristorante «L'Ora canonica». Anche quest'anno il programma [illegible] a punto da Paola Bruno, titolare del locale, sarà fitto di appuntamenti e inizierà stasera con una cena dedicata alla maggiore riscoperta enologica degli ultimi anni. «Barbera Mon Amour» sarà appunto il titolo della serata, che [illegible] come protagonisti i vini prodotti da Bava di Cocconato d'Asti. A fare da corollario a Stradivario 1997, barbera d'Asti superiore affinato in legno, e a Libera, barbera d'Asti 1999 saranno i piatti proposti dalla cucina di Davide Gazzola. Gli appuntamenti delle prossime settimane proporranno incontri con produttori vitivinicoli di alto livello come Giacomo Oddero e Franco Maria Martinetti e con prodotti di grande spicco come [illegible] tartufo bianco d'Alba. [r. s.]

DOMANI DEGUSTAZIONI

Limone darà [illegible]

LIMONE. La stagione sciistica non è ancora iniziata, ma [illegible] Riserva Bianca offre opportunità a chi decide di trascorrervi il fine settimana. L'appuntamento è al ristorante «D'la Ciocca» per domani alle 18,30. Con la formula [illegible] una «merenda sinoira» sarà proposta una degustazione di vini, che vede protagoniste le cantine di Crissante Alessandria e La Morra. Sono grandi i barolo, Roggero e Capalot, a cui la rivista statunitense Wine Spectator ha dato la valutazione [illegible] 90/100, ma ottime anche la barbera del Monferrato Rugè, prodotta da antichi filari posti sulla collina di Vinchio, una delle zone più vocate dell'Astigiano. Viti che risalgono a ottanta anni fa. A commentare i prodotti enoici e a guidare la degustazione sarà Michele Alessandria, enologo e contitolare con il padre Crissante e il fratello Roberto della cantina, ma anche direttore nazionale dell'Onav, l'organizzazione degli assaggiatori di vino. [r. s.]

DA CERVERE

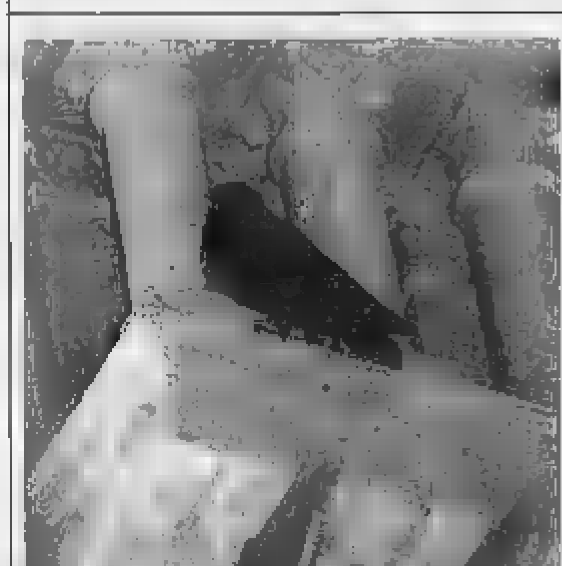


La cucina di Renzo ha conquistato [illegible] Costa Rica

Dopo il successo in Brasile, i vini Batasiolo e i piatti di Renzo Vivaldo, chef di Cervere, hanno strappato applausi anche in Costa Rica e a New York: due le «Cene piemontesi» proposte con la scuola [illegible] per [illegible] donne costaricane. Renzo [illegible] stato intervistato da «La Nacion» e dalla tv di San José, mentre le bottiglie targate Batasiolo - accompagnate da due ricette del cuoco cerverese - sono state stappate nella Grande Mela, all'enoteca «I trulli», insieme al giornalista del «New York Times» Frank Prial. «Renzo è un brillante biglietto da visita non solo per Cervere e i nostri prodotti, come il porro - ha commentato il sindaco Giorgio Bergesio -, ma è un gran veicolo promozionale per tutta l'enogastronomia della "Granda"». [p. s.]

LA DITTA CON SEDI AD ALBA E IN PROVINCIA DI ASTI: «IL SISTEMA E' APPROVATO DALL'ENTE PROTEZIONE ANIMALI PERCHE' NON FA DANNI AI VOLATILI»

Una leggera scossa elettrica tiene lontani i piccioni dagli edifici



Un colombo al riparo di uno stabile appena restaurato a Cuneo

[illegible]ero Dadone

Il problema dei piccioni che invadono case e palazzi ha spinto tre intraprendenti albesi a fondare una società [illegible] si ripromette di risolverlo. Due anni fa Valter Montrucchio insegnava tecnologia ad Asti, [illegible] figlio ventiduenne Oscar [illegible] era da poco diplomato geometra ed Elio Nebiolo aveva alle spalle una decennale attività nel settore disinfestazioni di [illegible] grande fabbrica. Lasciarono i loro impieghi per fondare la «General Mecc & Eliotec srl», [illegible] sedi in Alba e Antignano in provincia [illegible] Asti e in poco tempo la società s'è costruita [illegible] fama in tutta Italia, [illegible] dove li chiamano per installare [illegible] loro originale impianto. Il quale consiste in un sistema di fili conduttori che trasmettono al colombo che li tocca una leggera scossa elettrica, che lo fa subitaneamente allontanare per non tornarci più.

«Si tratta di un sistema approvato dall'Ente Protezione Animali, perché non provoca danni ai volatili», dice Valter Montrucchio. In pratica l'idea è quella di applicare ai piccioni il «pastore elettrico» («vachè eletric» in piemontese), che da tempo nelle nostre campagne ha sostituito la leggendaria figura [illegible] «vaccaro» nel far la guardia agli animali al pascolo. Nei prati il filo elettrificato impedisce alle mucche di uscire dal recinto, sui tetti un filo simile dissuade i colombi dallo stazionarvi e fare [illegible] nido.

«Con un trasformatore abbassiamo la corrente a pochi ampere, in modo che la scossa [illegible] minima», spiega Elio Nebiolo, «I fili sul tetto non [illegible] perché sono ben mimetizzati e il costo del consumo di energia elettrica è minimo. Per un condominio siamo nell'ordine [illegible] 5-10 euro all'anno». Pare che i colombi, scottati una volta, non tornino più sul luogo perché hanno una buona memoria. [illegible] sposteranno nel palazzo vicino, creando gli [illegible] problemi? «Non è detto», sostiene [illegible] giovane geometra Oscar. «E poi quel palazzo può decidere di installa[illegible] lo stesso impianto». Sembra uno scaricabarile tra condomini confinanti, alla fine i piccioni dovranno pur andare da qualche parte: «Saranno prima [illegible] poi costretti [illegible] vivere [illegible] nidificare all'aperto, in modo più esposto agli attacchi dei loro predatori naturali (cornacchie, corvi, taccole, falchi, ecc.), ristabilendo [illegible] equilibrio naturale» afferma il professor Valter. La ditta albese è specializzata soprattutto in interventi [illegible] palazzi antichi, tant'è vero che la Sovrintendenza ai [illegible] Architettonici del Piemonte [illegible] ha affidato l'installazione del sistema antipiccioni nella sua storica sede, il Palazzo Carignano di Torino. Altri fiori all'occhiello della GM (sigla che [illegible] sta per General Motors ma General Mecc) sono il Duomo di Alba, Ca' Zorzi a Venezia sede dell'Unesco, il Santuario della Consolata di Torino, il Castello degli Acaja di Fossano, l'Antica Conceria di Varese, il Municipio di Asti, la Fundacion Cultura Religiosa [illegible] Barcellona e altri ancora.

Forse si [illegible] trovata [illegible] terza via nel sempiterno dibattito sul problema colombi in città: coccolarli o sterminarli. Si tratta forse di dissuaderli, spingendoli a tornare alla vita di un tempo.



La fase di installazione del sistema di fili conduttori

VALLE D'AOSTA

Tel. 0165 262.200
Minority report (ore 19,30; 22,15)

THEATRE DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 230536 (www.delaville.it).

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473. CHIUSO PER FERIE FINO AL

SANT'ANNA: Tel. 0125 307. CHIUSO

GRAND ...: Tel. 0165 749.373 CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206 CHIUSO

CENTRO CONGRESSI ...: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it)

: T. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it). **Pinocchio** (ore 20,30; 22,30)

0166 510.060 (www.vogliadicinema.it)

ARCHIMEDE: Tel. 0125
Otto donne e un mistero (ore 20; 22,15)

: Tel.

Tel. 0125 641.571: NON PERVENUTO

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Le grand bleu** di Luc Besson. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Pinocchio** di Roberto Benigni. Orario: 20; 22,30. : al martedì 4,50 €.
Minority report Steven Spielberg. Orario spettacolo 22. Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The experiment - cavie umane di Alain Chabat. Orario spettacolo unico ore 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. : 15; 17,30; 20; 22,30

SOCIALE. Inf. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Magdalene. Orario: spettacolo unico ore 21. Prezzi: lun. ... int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

VIGLIANO
ERIOS. 015-253.89.27. ... 15.

COSSATO
COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. OGGI RIPOSO 16; 20,30; 20,15.

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS. CHIUSURA ESTIVA

TRIVERO / **PRAY**
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra. Orario: 21; 23

VALLE MOSSO
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-60.633
Signa ... Apertura 21,45 spettacolo unico alle 22,15. €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744- spettacoli 0161-60.633
Pinocchio Roberto Benigni. 21,45 con spettacolo alle 22,15. ridotto €5

Inf. Tel. -259.047-informa spettacoli 0161-60.633
... con Roberto Benigni. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,15 €6,50 ridotto €5

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
11 ... 2001 Spettacolo unico alle 21,15. €6,50 ridotto €5

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
... Rouge con ... Kidman. Orario 21,30 spettacolo ... Ingresso con ... coppia €5

TEATRO BARBIERI. Via Pastu 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379 CHIUSO

SALA ... Inf. Or. 0161-252.687. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Or. Tel. 0161-255. CHIUSO

0163-22.898

COSTANZANA
PARROCCHIALE. CHIUSO

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. 0161-486.714 CHIUSO

SANTHIÀ
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4457486.
Per «Il cinema diffuso - Sguardi d'autore sul mondo» alle ore 21 con spettacolo unico verrà proiettato **Il ... giorno della mia vita** di Cristina Comencini con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio.

TRINO
ORSA. Inf. Tel. 0161-829.600 CHIUSO

VARALLO
Inf. 0163-52.268-E.Mail-parrocchia.varallo@lapiramina.it





Daniele Silvestri sabato sera sarà al Palastampa, incasso devoluto in beneficenza

Daniele Cavalla

Un festival cinematografico internazionale e tanta musica nella settimana spettacoli a Torino.

CINEMAMBIENTE. S'inaugura domani alla multisala Massimo, via Verdi 18, la quinta edizione del festival internazionale «CinemAmbiente». Si tratta di una settimana di proiezioni, incontri, dibattiti con un filo conduttore: lo stato del pianeta in cui viviamo. Ottantaquattro i film e cortometraggi previsti, il tema della globalizzazione è al centro della sezione «Global Vision» mentre la retrospettiva è dedicata al compianto regista olandese Joris Ivens, maestro del documentario. Numerosi gli ospiti: fra gli altri, Tiziano Terzani, Folco Quilici, Julian Temple. Proiezioni quotidiane, biglietti a 4 euro. Informazioni al numero 011/4379085.

MUSICA ITALIANA. interpreti della musica italiana approdano sabato sera sotto la : Nino D'Angelo festeggia i 25 anni di carriera al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71 (biglietti 25,50 a 17,50 euro, informazioni al numero 011/6698034); il Palastampa (corso Ferrara 30) ospita l'esibizione di Daniele Silvestri (ingresso a 12,50 euro e incasso devoluto al Movimento Umanista per la campagna «Appoggio umano all'Africa», informazioni allo 011/535529). S'inizia alle ore 21.

FARASSINO. Debutta di sera al Teatro Alfieri il nuovo spettacolo di Gipo Farassino. Il popolare chansonnier torna sul palco per un recital di canzoni e monologhi in cui ripercorre la sua carriera. Il sipario si alza alle 20,45. Biglietti a 31 euro per un posto in platea e a 25 euro per la galleria. Informazioni al numero 011/5623800.

E' in programma la sera di mercoledì 23 ottobre al Conservatorio il concerto della violinista Sonig Tchakerian. La giovane di origini armene esegue, a partire dalle 21, la Sonata di Béla Bartok e una Partita di Bach. E' per la stagione dell'Unione Musicale, biglietti numerati a 25 euro e ingressi a 18. Informazioni al numero 011/5669811.

MARIA TERESA FERREIRA. Arriva dal Portogallo la protagonista del sabato sera al Folk Club: il locale di via Perrone 3 bis propone infatti il concerto della cantante Maria Teresa Ferreira. S'inizia alle 21, l'ingresso costa 15 euro. Informazioni al numero 011/537636.

D'AUTORE. Per gli appassionati cinema d'autore che spesso non trova una distribu- nelle sale è in corso al Piccolo Valdocco, via Salerno 12, il consueto cineforum. Questa sera e domani prevede «The believer» con l'emergente Ryan Gosling («Formula per un delitto») nel ruolo di un ebreo che diventa naziskin, da martedì prossimo appuntamento con «Amen» diretto da Costa Gavras. S'inizia sempre alle 21,15 (unico spettacolo), biglietti a 3,50 euro.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinateatri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625 688.
Pinocchio Or. feriali: 20; 22,30. sab. e dom.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5. 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. sera.

. 0321-474 625.
Koyaanisqatsi (cineforum) Or. 21,15 Ingr.: €6,50/4,50, lun. fer. €4,50

. Tel. 0321 - 624 158
Or. feriali: 20,10; 22,30 : 15,40 . 22,40; Dom. 15,40; 18; 20,20; 22,40 Ingr. fest. e prefestivi € 7/5; mar. € 5

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854.
Wasabi Or.: 20; 22,30. Info su segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637163. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.salodellacomunita.it **oggi riposo**

SAN CARLO. Tel. 0322 - 240 506. (cineforum) 21

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
oggi riposo Or.: 19,45; 22,15; fest.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. Ingr.: € 6,50. € 4,50. lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741. Or fer.: 20; 22,15; fest. 14; 16; 18; 20; 22,15 Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Signs Orari feriali: 20,15; 22,15, Fest.: 14; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ing. inter. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Peter Pan ritorno all'isola che non c'è Or.: 20,05; e **Dangerouse lives of altar boys**, or.: 22,15. Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

Tel. - 51.85 23. **oggi riposo**

CASTELLETTO TICINO
Tel. 0331 - 914.285 inf. pren.: 10,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it Ingr. Fest. e prefest. € 7; € Merc. e Giov. sera € 5
Pinocchio. fer.: 20,10; 22,30. sab. e dom. 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. sab. anche 0,50
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Sab. e dom. 16; 18
... Black 2 Fer. 22,40. giov. 17 solo ore . Sab.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40; 0,50. Dom. 17,30; 20,20; 22,40.
Miracolo a ... (cineforum). giov. 17.
Wasabi Fer. e sab. e dom. 22,30 sab. anche 1,00.
Ipotesi di reato Or. fer.: 20,30; 22,50. Sab.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50; 1,00. Dom. 17,50; 20,30; 22,50
About a boy Fer.: 20; 22,50; : 15,20; 17,40; 20,30; 22,50; 1. Dom.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,50
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra Fer. 20,10; 22,30. Sab.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30; 0,50. Dom.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30
... ple I ... fer. e dom.: 20,20.

METROPOLIS 2. Pinocchio. Or. e dom. 15,30; 18,10; 20,30; 22,50; sab.: 15,30; 18,10; 20,30; 22,50; 1,00.
Minority report Or.. fer. e : 16,10; 19,50; 22,30; sab.: 16,10; 19,50; 22,30; 1,10.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91 183. **Respiro** (cineforum). or. 21,15

SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777.122 **oggi riposo** Sab. 20; 22,15. 15; 21 Lun. ore 21.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. Info 0324 240 653 opp. www.multisalacorso. **oggi riposo** Feriali: ore 20; 22,30 dom.: 14; 16,30; 20; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2. Info 0324 240.653 opp. www.multisalacorso.com **oggi riposo** Feriali: ore 20,20; . dom.: 14; ; 20; Informazioni cine su segreteria telefonica

OMEGNA
Tel. e segr. 0323 - 61.459.
La promessa (cineforum, ingresso solo abbonati) Or. 21.

ORATORIO. Tel. 338.1632 676. **oggi riposo** : sab. 20,15; 22,15 dom. 14,30; 20,15; 22,15.

VERBANIA
SOCIALE (INTRA). su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Minority report Orari Fer. ore 20; 22,30. Fest. 14; 16,30; 20,30; 22,30.

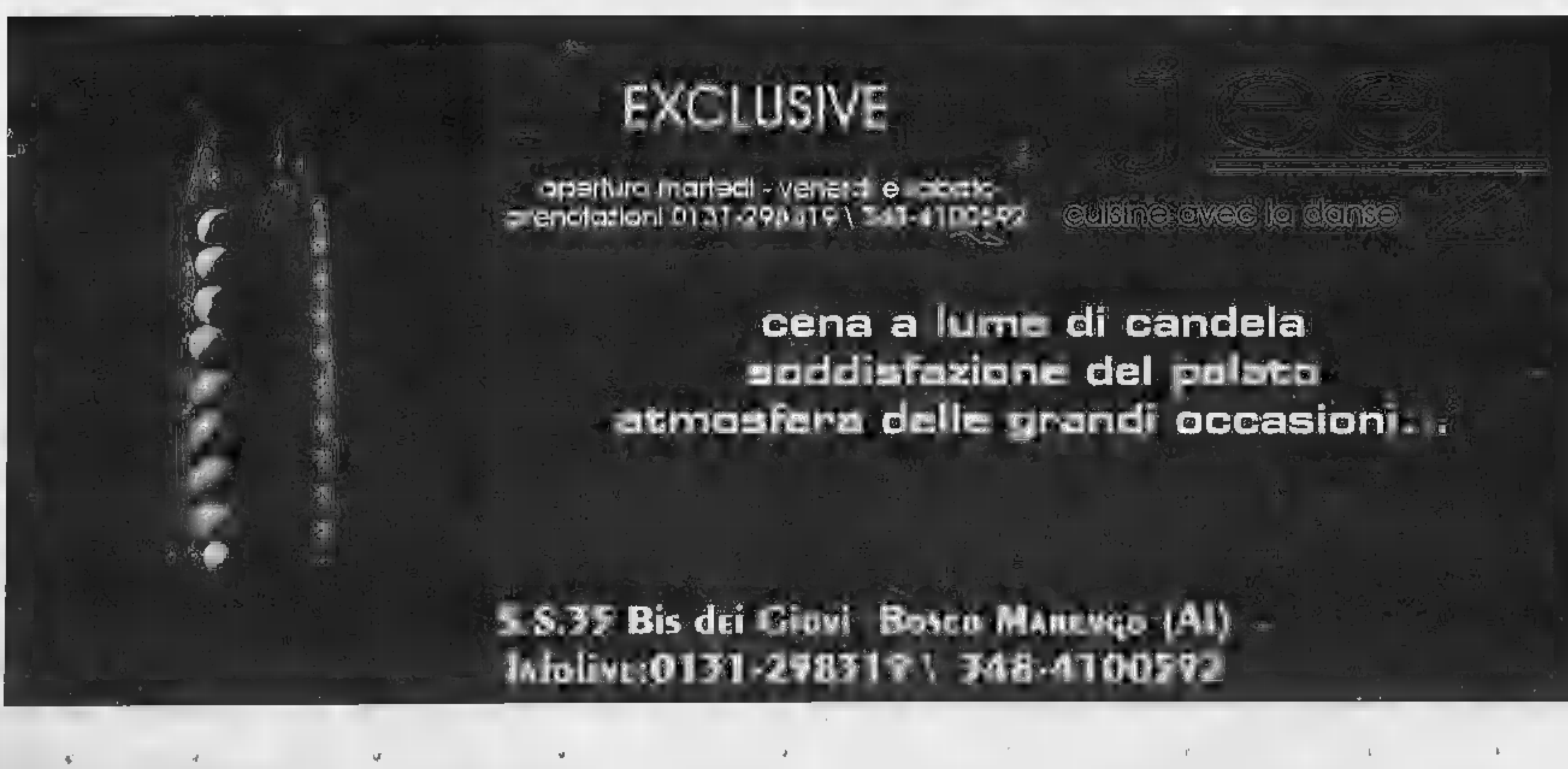
VIP Info. tel. segr. 0323.40.19.40
Pinocchio. . ore 20,15; ; Festivi: 16; 18,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info tel. 0323 - 501 904. Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) 2. Info tel. 0323 - 501 904 **Signs** Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

AURA 100 corso Cesare 67, tel. . **Asterix & Obelix** Cleopatra. Or.: 16; 18,10 **Kissing** Stein (Baciando Jessica Stein). Or.: 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report.** Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Ipotesi di reato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: People I know. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
tel. 581.7190 Sala 1: **Signs** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **People I know.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. . **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 18; 20,15; 22,30.
1 via Garibaldi 32/e, tel. . **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bowling for Columbine.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029 **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. **Ipotesi di reato** Or.: 10,15; 18,15; 20,15; 22,15. **Minority** . Or.: 17,15; 20; 22,45. **Pinocchio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Signs.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15. **Signs.** : 16,30; 18,35; ; 22,45.
GORIA via 9, tel. **Minority report.** : 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Magdalene** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Laissez-passer.** : 16; 19; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO Sabotino, tel. 447.52.41 : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri , tel. 661.54.47. **Fuli frontal.** Or.: 20; 22,30.
2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. . **«O» come Otello.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40;
F.LLI - Sala Chico corso Belgio , tel. 8121410. **Magdalene.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo Belgio 53, 8121410. **Il Rollo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
piazza S. Giulia 2 , tel. 011.817.9373. **The trainer.** Or.: 18,30; 20,30;
GIOIELLO via C. Colombo 31 , tel. 011.580.6768. **People I know.** Or.: 20,30; 22,30.
GREENWICH via Po 30, tel. 011.817 . Sala 1: **Pinocchio** : 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Sala 2: **Le grand bleu.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Johan Padan** (animazione). : 15; 16,45; 18,30 **Callas forever.** Or. 20,10; 22,30.
Cityplex 1 Boccardo 4, 011 521.4316. Ideal 1: **Signs.** Or.: ; 17,30; 20,15; 22,40. 2: **Pinocchio.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 3: **Minority report.** : 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ideal 4: **About a boy - Un ragazzo** Or.: : 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Callas forever.** Or.. : 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.00. **Due amici.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **M'ama non m'ama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda felicità.** : 18,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.4. **Signs** Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Signs** Or.: 14; 14,15; 16,10; 16,30; 18,20; 18,45; 20,30; 21; 22,45. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Pan. Or.: 14,15; 16; 18. **People I know.** Or.: 20,15; 22,30. **Men in black II.** Or.: 14,10; 16,05; 18,05; 20,15; 22,30. **Pinocchio.** Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23. **Minority report.** Or.: 15; 18,15; 21,30. **Asterix & Obelix.** Or.: 14,50; 20. «O» Otello Or.: 17,45; 22,30. **About a boy.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
1 via 15, tel. 531.400. **Signs** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via Settembre 15, 531.400. **People I know.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre , tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Possession.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, 531.400. a boy. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Vedi teatro.
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. : 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.



STAGIONE AL VIA IL 23 NOVEMBRE, MA IL 7 PROLOGO CON OMAGGIO A DE ANDRE'. IL CARTELLONE DI SALUZZO

Una «prima» per Savigliano

Il Milanollo apre con un debutto nazionale

SAVIGLIANO

Si aprirà con una prima nazionale fuori abbonamento la stagione di spettacoli al «Milanollo», che [illegible] 7 novembre ospiterà [illegible] Jones», omaggio di Vittorio De Scalzi all'amico Fabrizio De André. Per il leader dei New Trolls sarà un ritorno davanti al pubblico che due anni fa aveva tenuto a battesimo il fortunato progetto discografico e live «Concerto grosso per i New Trolls».

La stagione di prosa prenderà in via il 23 e 24 novembre con [illegible] commedia di Wilde «Un marito ideale», con Geppy Gleijeses, Deborah Caprioglio e Manuela Kustermann, diretti da Mario Missiroli.

Il cartellone prosegue con otto spettacoli, di cui due di Molière, «Anfitrione» e «Il medico per for[illegible]»; il primo è una dissertazione intorno al personaggio, attraverso interventi di altri autori; il secondo è una rilettura della celebre farsa, con Gianrico Tedeschi. Fra i classici, una rivisitazione shakespeariana, «Macbeth concerto», con Laura Curino, regia di Gabriele Vacis, «La locandiera» di Goldoni [illegible] Pamela Villoresi, «Zio Vania» di Cechov con Andrea Giordana, diretto da Sergio Fantoni, [illegible] lo «Zoo di vetro» con Ida Marinelli. Fantoni è anche il regista [illegible] «Bellissima Maria», dell'emergente Roberto Cavosi, interpretato da Ottavia Piccolo e Ivano Marescotti. Il teatro delle ultime generazioni è rappresentato inoltre da «Tracce di Anne» di Martin Crimp, in scena il 25 e [illegible] gennaio.

Il «Progetto comico» [illegible] la cooperativa Biancaneve propone quattro spettacoli: Fabrizio Fontana in «Non solo tont», Giovanni Cacioppo in «Non aprite quella porta (per piacere)»; «Sim Sala...omen» con Raul Cremona e «Magicamente gaia» con Simonetta Guarino.

Per queste due rassegne gli abbonamenti [illegible] in vendita con la tessera «Fedeltà» o solo prosa prime serate, da sabato alle 9, [illegible] Comuni [illegible] Savigliano, Cavallermaggiore, Fossano (ufficio manifestazioni, Castello degli Acaja), Marene e Racconigi. Le vendite proseguiranno per [illegible] separati dal [illegible] novembre.

Fanno parte della stagione del Comune con lo Stabile i tre appuntamenti di «Musiche e volti dal mondo» con Musica [illegible] che presenta Enrico Rava e Stefano Bollani in duo, un concerto gospel e i Tribà in «Piuomeno acustico concerto», la rassegna «Domeniche a Teatro» con [illegible] Teatro dell'Angolo, sette spettacoli di danza, di cui tre già definiti con il Balletto dell'Esperia, il Centro Danza Pun[illegible] Rosa e Arte Danza Donatella Poggio, una rassegna di teatro di figura e dialettale. Per informazioni 0172/710235.

Breve [illegible] molto sorridente la stagione di prosa di Saluzzo, che offre cinque spettacoli al Politeama civico. Il primo [illegible] in scena il 30 ottobre: è la trasposizione del film «La scuola», reintitolato «Sottobanco» con Ivana Monti e Pietro Longhi. Seguono «Il marito ideale» di Oscar Wilde, «Quando la moglie è in vacanza» con Daniele Formica, «Venditori d'anime» [illegible] Giancarlo Zanetti e Enrico Bonaccorti. Finale con Pippo Franco in «Che rimanga tra [illegible]». Informazioni all'Ufficio affissioni, 017546820. [v. p.]



Una scena de L'Anfitrione, una delle due opere molièriane della stagione di prosa 2002-2003 al teatro Milanollo di Savigliano

A NOVI LIGURE

Undici spettacoli all'Ilva si parte con «Benneide» chiude la Banda Osiris

NOVI LIGURE

Undici spettacoli nella stagione del Teatro Ilva di [illegible] Ligure. Primo appuntamento, il 31 ottobre, con «Benneide» di Stefano Benni; sul palco Angela Finocchiaro e Andrea Ceccon. Il 19 novembre «Cos'è l'amore» con il Teatro degli Incamminati, protagonista Franco Branciaroli.

Un classico goldoniano [illegible] 1° dicembre: «Sior Todero Brontolon» con Eros Pagni e Ivana Monti, regia di Andrée Ruth Shammah. Il [illegible] due atti unici di Georges Feydeau [illegible] gli interpreti dello Stabile dell'Umbria, regia di Gigi Dall'Aglio.

Si ride l'11 gennaio [illegible] Ale e Franz in «Due e venti»: sempre [illegible] gennaio, il 27, l'unico spettacolo fuori abbonamento: «Canto della Rosa bianca» di [illegible] con Maurizio Donadoni. Libera reinterpretazione da Shakespeare il 7 febbraio: «Macbeth Concerto», con Laura Curino e la regia di Gabriele Vacis.

«Lo [illegible] di vetro» di Tennessee Williams, il [illegible] febbraio, con [illegible] Marinelli, Elena Russo, Andrea Cattinoni e Orlando Cinque. Satira venerdì 21 marzo con «L'Atletico Ghiacciaio» di [illegible] con Alessandro Benvenuti, che è anche regista.

[illegible] compagnia Lombardi Tiezzi presenterà il 16 aprile «L'Ambleto» di Giovanni Testori, parodia dell'opera di Shakespeare. Conclusione con la Banda Osiris ed Eugenio Allegri ne «L'ultimo suonatore».

I prezzi: primo settore, intero 16,50 euro (ridotto, sino a 25 anni e oltre 60, 13 euro); secondo settore 13 euro (ridotto 10,50). I biglietti per i singoli spettacoli, con prezzo invariato rispetto all'anno scorso, [illegible] in vendita in Biblioteca da lunedì 28. Gli abbonamenti [illegible] da dieci spettacoli (in vendita da oggi al 31 ottobre) o da cinque (dal 28 ottobre al 19 novembre): intero rispettivamente 127 e 62 [illegible] per il primo settore; 107 e 52 per il secondo. [b. v.]



Angela Finocchiaro (qui in «Benneide») apre la stagione a Novi

A NOVARA E A BORGOMANERO

«Al cavallino bianco» operetta con Abbati per la platea del Coccia

NOVARA

In prima nazionale l'operetta «Al cavallino bianco», proposta dalla compagnia di Corrado Abbati, per l'inaugurazione [illegible] cartelloni del Teatro Coccia di Novara sotto la [illegible] direzione artistica di Carlo Pesta: l'appuntamento [illegible] sabato dalle 21, con replica domenica dalle 16; e per la disponibilità di biglietti si può contattare il teatro stesso al numero 0321-620400. Le stagioni del Coccia proseguiranno con la lirica (Bohème dal 6 al 10 dicembre, Tosca in dicembre, Traviata per la patronale di [illegible] Gaudenzio in gennaio), la prosa (arrivano Caprioglio e Gleijeses, Bosetti, Lo Monaco, Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli, Glauco Mauri, Gianmarco Tognazzi e altri big). Per i musical, imperdibili sono «Caruso, la storia di un mito» con Katia Ricciarelli [illegible] Gian Luca Terranova il 23 e 24 novembre e «Joseph» [illegible] Lighea, Antonello Angiolillo e Ivan Cattaneo il 21 e 22 dicembre. Per gli abbonamenti, [illegible]'è ancora qualche tessera disponibile [illegible] si acquista agli sportelli, nel capoluogo, della Banca Popolare di Novara. Il teatro è aperto tutti i giorni dalle 11 alle 19. A Borgomanero comincia con classico del teatro inglese la stagione di prosa allestita dall'assessorato alla cultura e dall'associazione «Il Contato del Canavese»: giovedì 21 novembre al teatro Nuovo verrà rappresentato «Un marito ideale» [illegible] Oscar Wilde; sul palcoscenico ci saranno Debora Caprioglio, Manuela Kusterman [illegible] Geppi Gleijeses. Il 19 dicembre toccherà [illegible] Pirandello, con «L'uomo [illegible] fiore in bocca», che avrà come protagonista Corrado Tedeschi. Giovedì cinque dicembre prenderà il via anche la rassegna di cabaret, [illegible] «Il balasciò», con Natalino Balasso. [m. p. a.]



Una scena da un'edizione di «Al caval[illegible] bianco»

DUE GOL [illegible] ROANO NON BASTANO AGLI AZZURRI DI FORNARA PER IMPEDIRE LA SCONFITTA: FINISCE 3-2

Cossatese, «tonfo» in Coppa

Borgomanero espugna l'Abate con Bovio

COSSATO

Una tripletta di Bovio regala il [illegible] a Borgomanero (3-2) nell'andata dei trentaduesimi di finale di Coppa Italia. La Cossatese, capolista in Cnd, spreca e subisce la rimonta degli ospiti, trasformati dall'ingresso di Saviozzi sulla fascia. Partita maschia [illegible] ammoniti) e difficile da dirigere per l'arbi[illegible] Fontana di Como, duramente contestato.

La pri[illegible] [illegible] dei padroni di casa giunge già al 15': un lancio lungo [illegible] scavalcare la difesa è raccolto da Roano, il portiere Vaona esce ma [illegible] area c'è lo scontro tra i due giocatori. E' rigore: dal dischetto lo stesso Roano trasforma. La Cossatese corre e raddoppia [illegible] 33': su azione di rimessa Cretaz fa filtrare un pallone su cui lo stesso Roano si lancia sul filo del fuorigioco. L'attaccante azzurro si presenta da solo davanti a Vaona e lo beffa con un tocco [illegible] esterno destro.

La reazione del Borgomanero allo scadere del primo tempo: un corner di Tutone pesca Bovio, che dal dischetto in semirovesciata calcia a rete: Proietti salva sulla linea.

Nella ripresa mister Erbetta to[illegible] Tutone e rinforza la fascia destra con Saviozzi. Il Borgomanero spinge e fioccano i calci d'angolo. Al 49', proprio [illegible] corner di Luperini, il [illegible] entrato Saviozzi stacca di testa e questa volta è Andoloro a salvare sulla linea. Sulla fascia la Cossatese soffre e al 55' subisce il 2-1: «volata» di Poi, cross [illegible] «zuccata» vincente di Bovio. Passa un minuto e la Cossatese ha l'occasione per triplicare: Costanzo lancia Roano che dribbla anche il portiere e mette al centro: Costanzo [illegible] piena corsa calcia [illegible] lamente a lato. Gol sbagliato gol subito. Al 60', durante un'azione confusa [illegible] [illegible] Poi tira a colpo sicuro e Roveri respinge corto; la palla è raccolta da Bovio che da due passi insacca. La reazione dei padroni di casa è affidata a Roano, che nonostante un'evidente trattenuta entra in area e tira: Vaona salva in angolo. Ma è ancora il Borgomanero a trovare la via della rete, all'85 con un bella triangolazione di prima Saviozzi-Bovio che permette [illegible] centravanti rossoblù di finalizzare. (d. p.)

Cossatese: Roveri; Schinco, Marrazza; Cretaz, Grosso, Andeloro (61' Enrietti), Fortina (73' Saracano); Proietti, Roano (80' Friddini), Dell'Aquila, Costanzo. **Borgomanero:** Vaona; Castiglioni, Biascotto; Cherchi, Guidetti, Zamburlin (25' Polara), Poi; Luperini, Buzzotti, Tutone (46' Saviozzi), Bovio. **Reti:** 15'(rig.) [illegible] 33' Roano, 55', 60' e 85' Bovio. **Arbitro:** Fontana.



Costanzo, giovane punta della Cossatese sconfitta in Coppa (MICHELETTI)

Squalificati

Valenzana decimata contro la Biellese

VERCELLI

Il giudice sportivo [illegible] idealmente dato una mano alla Biellese in vista della trasferta [illegible] domenica sul terreno della Valenzana. In seguito al tumultoso finale di Novara, la società orafa si è vista squalificare per [illegible] turno l'attaccante Sala e Taverna.

E i rossoblù di patron Omodeo non avranno neppure in panchina Patrizio Sala. L'ex coach bianconero è stato inibito sino al 29 ottobre. La sfida Valenzana-Biellese verrà diretta dal signor Gandolfi di Cremona.

La Pro Vercelli, p[illegible] contro sta preparandosi all'anticipo [illegible] sabato al «Breda» contro la Pro Sesto. I milanesi, che [illegible] le mura amiche viaggiano con una media da promozione (dodici punti in quattro incontri e nove reti all'attivo, in pratica l'intero monte-gol del lombar[illegible] non potranno però contare su Terzi, appiedato per due turni dalla disciplinare. Nella Pro in diffida Koffy. Il match di sabato alle 15 sarà arbitrato dal viterbese Savari. (p. m. f.)

BASKET FEMMINILE SERIE B: LE RAGAZZE [illegible] GRIGATTI CHIAMATE AL RISCATTO

Conad, debutto negativo Fatale il supplementare

Marco Perazzi

COSSATO

«Siamo stati davanti per [illegible] minuti e se avessimo iniziato il campionato di serie B [illegible] [illegible] vittoria non avremmo rubato assolutamente niente».

C'è molto rammarico nelle parole del coach della Conad Cossato Massimo Grigatti, per la rocambolesca sconfitta [illegible] nel tempo supplementare contro il Mirafiori Torino (69-61 il punteggio finale).

«A 40 secondi dal termine della gara avevamo un vantaggio di cinque punti che non siamo stati bravi a mantenere - prosegue l'allenatore delle biancoblù -. Gli errori finali li abbiamo pagati fin troppo cari visto che, fino a quel momento, avevamo ben interpretato la gara. Credo comunque che le ragazze abbiano fatto dei notevoli passi in avanti e resto molto fiducioso per il futuro».

L'obiettivo della Conad è volto a chiudere la [illegible]gione regolare tra le prime quattro in graduatoria.

«Questo risultato è alla nostra portata e ci consentirebbe di partecipare alla serie B d'Eccellenza della prossima stagione - aggiunge Massimo Grigatti -. Certo dobbiamo ancora trovare maggiori equilibri sugli esterni, troppo poco prolifici. Nel reparto lunghe, quello che dovrebbe risentire dell'assenza di Quattrocchio (operata al menisco sarà di nuovo in campo tra un mese), si sono viste le cose migliori e Gesiot ed Ottino hanno fornito un ottimo bottino: 29 punti in due».

Sabato a Sandigliano arriverà Savona (fischio d'inizio alle 20,30) e la Conad non potrà fare ulteriori regali.

«Anche [illegible] siamo solo alla seconda giornata - conclude Grigatti - l'ordine sarà tassativo: fare il massimo possibile per ottenere i due punti. Le liguri sono una squadra temibile che ha superato di slancio Vercelli grazie alle doti realizzative di Bottaro, capace di mettere a segno 46 punti. La difesa sarà chiamata ad un duro lavoro ma ci dovrà essere molta collaborazione per fermare questa "macchina" da canestri. Non snatureremo il nostro gioco ma cercheremo di imporci p[illegible] guardare al futuro con più tranquillità».



Elisa Cavigioli della Conad Cossato, allo sfortunato esordio in campionato

SCHERMA

TERZO NELLA PRIMA PROVA, SARA CARPEGNA ENTRA NELLA FINALE A OTTO

Ottimo esordio di Cannobio al torneo tricolore Cadetti

VERCELLI

L'Associazione scherma Pro Vercelli è, da sempre, fucina di grandi campioni. E, con inesorabile e piacevole continuità, i tiratori della sala d'armi di via Massaua salgono alla ribalta. La ribalta in questi giorni spetta doverosamente a due giovani promesse del [illegible] vercellese, protagonisti a Brindisi nella prima prova del campionato italiano «Cadetti».

Sugli scudi o meglio, sul podio, è salito Filippo Cannobio, classificatosi al terzo posto e ottenendo dunque il «visto» per le prossime e decisive prove. «Cannobio - assicura orgoglioso il presidente Aldo Venè - è uno spadista del quale sentiremo parlare. Oltre alle doti tecniche, unisce anche [illegible] impegno non comune negli allenamenti: e questo è senz'altro il primo e più importante passo per raggiungere grossi traguardi».

Per il momento Cannobio, quindici anni e tante speranze, ha conquistato il «bronzo», mettendo la propria lama davanti a un lotto di oltre 120 spadisti: «Ormai anche a livello giovanile la concorrenza è spietata - [illegible] Venè - e l'essere riuscito a emergere in una prova altamente selettiva è motivo d'orgoglio. E chissà che nelle prossime gare del circuito Cannobio non possa migliorare questa prestazione».

[illegible] settore femminile, invece, la quattordicenne Sara Carpegna è riuscita a entrare nella finale a otto: «Sara è uno dei nostri ultimi "nuovi acquisti" - precisa Venè -: una ragazza molto interessante che non ha avuto paura di affrontare tiratrici, nonostante l'età, più esperte. E l'ottavo posto è senz'altro un punto di partenza sul quale lavorare in ottica futura». Magari già nella seconda prova degli italiani. (p. m. f.)



Filippo Cannobio, [illegible] [illegible] giovani più promettenti della scuderia Pro Vercelli

TIRO A VOLO

NELLA FINALE DI RIMINI HA SBARAGLIATO LA CONCORRENZA AL TERMINE DI UNA GARA MASSACRANTE

Il ciglianese Tonello campione d'Italia

Prossimo «bersaglio» è entrare nella squadra azzurra Allievi

[illegible]

Grandissima soddisfazione per lo sport ciglianese: Alessandro Tonello, 17 anni, che abita con i suoi familiari in via XX Settembre 29, portacolori della [illegible]età «Tiro a volo Asti località San Marzanotto», è il nuovo campione italiano di tiro a volo nella categoria Allievi. Già detentore del titolo di campione regionale del Piemonte e della Valle d'Aosta nella disciplina, Alessandro Tonello s'è laureato campione italiano Allievi. 2002 nel corso di un'avvincente ed emozionante gara disputatasi a Rimini al termine della quale ha sbaragliato, dopo otto lunghe ore [illegible] massacranti gare, una nutrita schiera di concorrenti agguerriti, lanciati come lui alla conquista del prestigioso ed ambito titolo.

Accompagnato dal tifo dei parenti al seguito, amici, sportivi ed appassionati di tiro a volo, [illegible] grande bravura ha saputo centrare [illegible] piattelli su 25 lanciati: un quasi [illegible] plein che gli è valso il titolo. Tra scroscianti applausi il neocampione è salito sul più alto gradino del podio, emozionato nel vestire l'ambito tricolore tra la soddisfazione del suo allenatore e manager Carlo Ilengo.

Già nelle difficili ed impegnative gare di qualificazione Alessandro Tonello [illegible] da[illegible] prova della sua preparazione e bravura [illegible] da creare il [illegible] dietro [illegible] sé tra gli altri concorrenti al titolo nella gara finale con [illegible] piattelli [illegible] 100, suscitando l'entusiasmo non solo dei suoi sostenitori. Ora il giovane campione italiano Allievi si riposa guardando al futuro, alle altre prove che lo attendono con il suo fucile sovrapposto per tiro a volo Perazzi Mx8, con un occhio attento alla prossima stagione agonistica e nella speranza di una sua prima convocazione in azzurro nel settore a lui più congeniale, coltivato [illegible] [illegible] bravura fin da bambino. (p. a. r.)



Alessandro Tonello celebra la vittoria con il [illegible] allenatore Carlo Ilengo

GINNASTICA

DOPO DUE ANNI DI ASSENZA L'ATLETA VERCELLESE HA PARTECIPATO AL TRIANGOLARE SVIZZERA-GERMANIA-ITALIA

Molto positivo il rientro di Caldera in Nazionale

Ha partecipato a cinque prove, il miglior piazzamento nella specialità degli anelli



Dario Caldera impegnato in un complicato esercizio agli anelli, sua specialità

VERCELLI

L'Italia ha chiuso al terzo posto [illegible] triangolare internazionale di ginnastica disputato a Chaffausen, in Svizzera, in vista dei campionati del mondo di specialità in programma a novembre [illegible] Ungheria. La squadra [illegible] ra [illegible] formata da Busnari, Morandi, Contalbrigo, Ceccarelli, Cassina e Dario Caldera, portacolori della Libertas Citroen Autoblot Vercelli.

La gara è stata vinta dalla Germania davanti a Svizzera e Italia staccate rispettivamente [illegible] 1 e 2,10 punti. Tedeschi ed elvetici hanno mostrato un livello di preparazione leggermente superiore a quello della squadra azzurra, che peraltro ha sfruttato questa competizio[illegible] per «testare» alcuni [illegible] ginnasti da inserire nel «Team Italia». Molta attesa in casa vercellese per il rientro in Nazionale di Caldera dopo quasi due anni [illegible] forzata assenza. «Ero emozionato, rientrare dopo tanto tempo [illegible] era facile, la gara mi ha dato sensazioni positive che avevo bisogno di ritrovare a questo punto della mia carriera - spiega Caldera -. Sono consapevole che devo ancora lavorare molto per arrivare al top della condizione, [illegible] misurarmi [illegible] [illegible] [illegible] ginnasti [illegible] valore mondiale [illegible] ha dato lo stimolo per raggiungere il mio obiettivo che è quello [illegible] mantenermi stabilmente nel gruppo dei titolari».

Anche il tecnico Andrea Secchi è soddisfatto: «L'ho visto concentrato al punto giusto e desideroso di sfruttare questa occasione. Caldera si è cimentato in 5 attrezzi e devo dire che ha dato una buona impressione di sicurezza nell'eseguire i suoi esercizi. Tanto per dare un'idea agli anelli, partendo dal punteggio di 9,60 ha ottenuto un lusinghiero 9.05». (p. m. f.)

VOLLEY FEMMINILE

IN SERIE C PROSEGUE A GONFIE VELE LA MARCIA DELLA VIRTUS CHIAVAZZA

Top Wool subito corsara a Omegna

L'avvio del torneo di B2 «segnato» dalla netta vittoria esterna

VIGLIANO

E' iniziato con una rotonda vittoria esterna il campionato del Top Wool Vigliano. All'esordio in serie B2 femminile, il [illegible] guidato da Massimo Lombardi ha espugnato il parquet di Omegna (1-3), mettendo in mostra grinta e qualità. Stefanuto e Piergentili hanno [illegible] a terra 23 palloni ciascuna, ottimamente servite in cabina di regia da Stanga. In doppia cifra anche Giovannella, autrice di 14 punti.

«Abbiamo patito un po' d'emozione nel primo set, poi tutto è filato liscio - commenta il tecnico delle biancoblù -. In settimana stiamo lavorando molto bene e i frutti si vedono in campo. Sabato esordiremo a Vigliano, contro [illegible] squadra forte come Oleggio, che dispone di una schiacciatrice di prim'ordine. Nel match di Coppa Monica Conselheiro (ex Gilatti Vallemosso) è stata devastante; adesso dovremo cercare di limitarla, disputando una grande gara».

In serie C femminile prosegue la marcia della Virtus Chiavazza, imbattuta nel corso della passata stagione, e vittoriosa all'esordio (3-0) contro Giaveno. Per coach Di Lonardo confortanti le prove di Ghenova (23 punti), [illegible] e Dazza. Tre punti anche per il Green Volley Vercelli, a segno per 3-1 contro Fossano. In serie D le compagini in «rosa» sono tutte state sconfitte: l'S2M Vercelli in casa dal Bruzolo (3-1), Stil Porte Cossato ed Occhieppese lontano dalle mura amiche, rispettivamente da Almese (3-1) e Bassi Novara (3-0).

Miglior sorte in serie D maschile dove i ragazzi del Biella Volley hanno cercato [illegible] imitare l'inizio scintillante della prima squadra, sconfiggendo per 3-0 la Sommarivese. Prima giornata amara per i neopromossi della Fulgor Trivero, battuti per 3-0 a Pinerolo. (m. pe.)



Kirsia Stanga, del Top Wool Vigliano

CITTÀ DI CAIRO M. Assessorato allo Sport · COMUNE DI SASSELLO · PROVINCIA DI SAVONA · REGIONE LIGURIA · PRO LOCO CAIRO MONTENOTTE · M.C. SASSELLO

FINALE CAMPIONATO EUROPEO ENDURO 2002

MOTOCLUB CAIRO MONTENOTTE

C.O.N.I. · UEM

AXIVER

LA STAMPA

CAIRO MONTENOTTE 17-18-19-20 OTTOBRE

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE
DALLE ORE 14,00 ALLE ORE 19,00
VERIFICHE TECNICO/SPORTIVE CON RELATIVO PARCO CHIUSO PER I MOTOCICLI IN LOCALITÀ [illegible] ZONA CAMPO SPORTIVO

VENERDÌ 18 OTTOBRE
ORE [illegible]
PARTENZA ED ARRIVO A CAIRO MONTENOTTE
150 KM DI GARA CON 4 PROVE FETTUCCIATE E 2 PROVE IN LINEA.

SABATO 19 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA PALAZZETTO DELLO SPORT LOCALITÀ [illegible] - CAIRO MONTENOTTE

DOMENICA 20 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA DA CAIRO MONTENOTTE E TRASFERIMENTO A SASSELLO.
ORE [illegible]
PROVE FINALI DELLA GARA NEL CAMPO DA MOTOCROSS DI SASSELLO.
ORE 14,30
PREMIAZIONI PRESSO IL

---

ap
AUTOMOTIVE PRODUCTS ITALIA
Automotive Products Italia (SV) S.p.A.
CAIRO MONTENOTTE - SV -

Barbieri
SAVONA
Corso Mazzini
tel. 019 813 060

FONDOCASA franchising immobiliare
Brokerhouse s.n.c.
Corso Italia, 23
17014 Cairo Montenotte (SV)
tel. 019 5090 323

Brokerhouse s.n.c.
Via Garibaldi, 57
17043 Carcare (SV)
tel. 019 510 321

e-mail: cairo@fondocasa.ws

Italiana Coke
Via Stalingrado, 25
Località S.Giuseppe
17018 CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019 50671 Fax 019 5067500

SESTRIERE
Via Quarto, 11
[illegible] (Torino)

Eurofiber® S.r.l.
LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE
CENGIO SV

Savona Motori
concessionaria
esclusiva Savona e Cuneo
tel. 019 [illegible] 5270

MINI

PREOCCUPAZIONE A PALAZZO CIVICO

«Fate in fretta chiarezza la città ne ha bisogno»

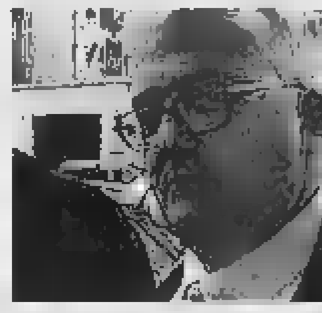
«La magistratura faccia in fretta a chiarire la vicenda, la città [illegible] ha bisogno». Lo scrive il presidente dell'Ascom, De Maria, in una lettera a Chiamparino. «Accanto allo stupore abbiamo preso atto con piacere della [illegible] immediata e pubblica dichiarazio[illegible] di totale estraneità alla vicenda - prosegue [illegible] lettera - la città [illegible] bisogno [illegible] un sindaco pienamente legittimato»



Il presidente Ascom, Giuseppe De Maria

«Meglio [illegible] indagati per le ronde padane»

«Non facciamo sciacallaggio su [illegible] avversario politico sul quale scende l'ombra del sospetto di tangenti "stradali". C'è da sperare però che la lezione serva a coloro che hanno tentato di criminalizzarci per le nostre ronde anti-criminalità [illegible] anti-droga - lo scrive Mario Borghezio della Lega Nord -. Noi però, preferiamo essere indagati per le ronde sulle strade e sui ponti su cui altri facevano affari».



L'onorevole della Lega Nord, Borghezio

«Ha reagito con trasparenza Comportamento corretto»

«Vogliamo sottolineare la correttezza del comportamento [illegible] [illegible] sindaco - dicono i radicali Mellano e Palma -. Di fronte [illegible] voci [illegible] corridoio, ha saputo superare emotività e scoramenti per reagire con forza e trasparenza mettendosi a disposizione della procura e rendendo pubblico ai cittadini quanto stava avvenendo e chiedendo chiarezza. Un comportamento irreprensibile»



Il consigliere regionale radicale, Mellano

DOPO UNA NOTTE IN BIANCO, IL PRIMO CITTADINO HA INCONTRATO I PM IN VIA BOLOGNA

Chiamparino, [illegible] lunga giornata sulla graticola

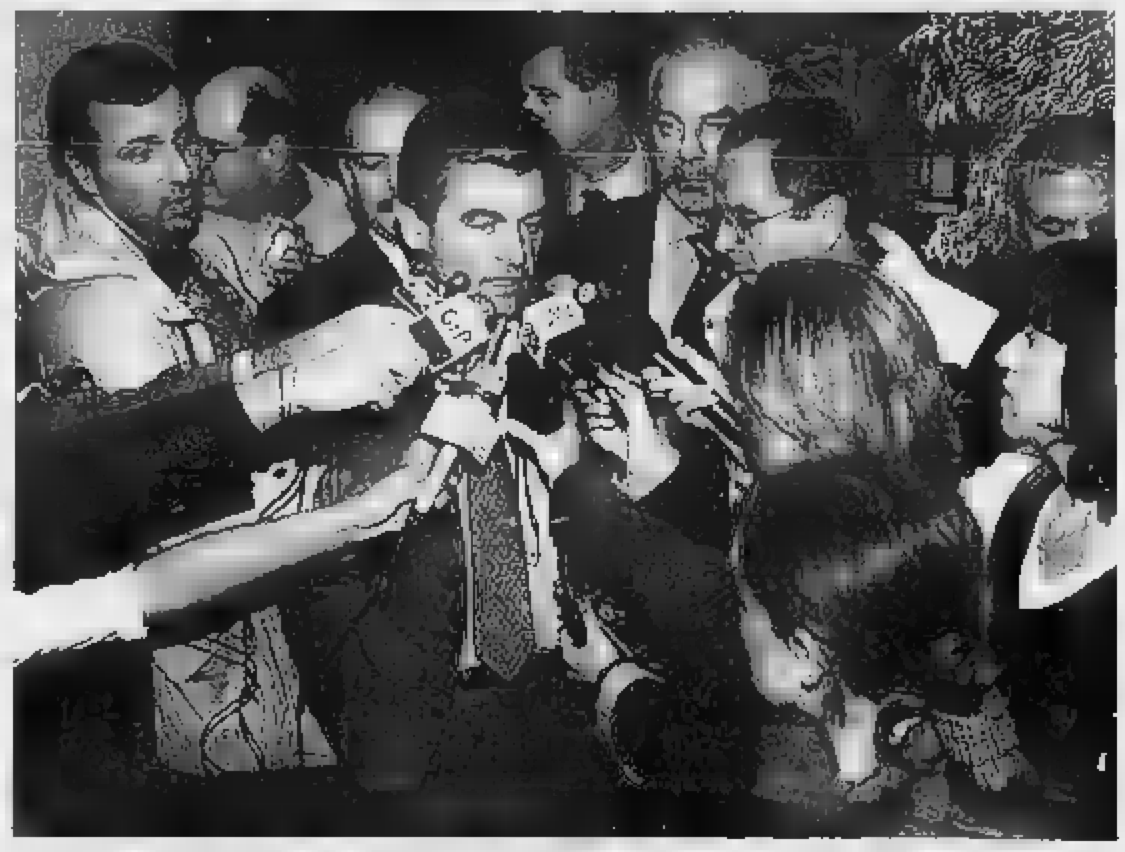
Dal cardinale e dal procuratore inseguito dalla solidarietà della gente

Emanuela Minucci

«Dormito, io, stanotte? Un'ora [illegible] mezzo circa». E poi che ha fatto? «Niente, ho girulato per casa. Non sono certo riuscito a farmi un bel sonno ristoratore. La rabbia, anche stamattina, è ancora tanta...». Sono le 12,20 del day-after di Palazzo civico e il sindaco Chiamparino prova a scherzare su una disavventura che sta scritta nelle sue occhiaie. Di ritorno da due incontri «confortanti», il primo, alle 9, in Curia, dal cardinale Poletto - che gli ha voluto ribadire di persona di essergli vicino - [illegible] in via Bologna (uscendo dal retro del Comune, sulla più anonima e acciaccata delle Tipo blu) dal procuratore capo Maddalena, il primo cittadino prova a ripercorrere ai microfoni di Radio Energy [illegible] mattinata della «resa dei conti». Arriva in via Goito 3 [illegible] con l'avvocato Gianaria, direttamente dagli uffici giudiziari, e [illegible] suo legale gli dispen[illegible] [illegible]igli fin sullo zerbino dell'emittente. «Non c'è reato, in nessun caso, ricordalo, al massimo si tratterebbe di illecito amministrativo, senza contare il fatto che [illegible] direttamente non hai mai intascato nulla, quindi puoi davvero dormire fra due guanciali». «Già, i guanciali», sorride amaro il sindaco, prima di entrare nella sala [illegible] regia, poi Gianaria se ne va, insieme con un telefonino inquieto che sembra uscirgli dalla tasca. «Ringrazio il procuratore Maddalena che mi ha ricevuto con tanta sollecitudine» esordisce ai microfoni, quindi car[illegible] di ricostruire quella «triste vicenda» che gli ha tolto il sonno. «Siamo con lei sindaco - lo conforta [illegible] [illegible] telefonata in diretta -, [illegible] l'ho votata, lei è una persona onesta e su questo non ci sono dubbi, la rivoterei domani». Il sindaco ringrazia, ma intanto [illegible] suo piede tormenta lo sgabello: «E' nervoso, è ovvio, non ha dormito - [illegible]iega premuroso il [illegible] portavoce Riccardo Caldara, sono cose pesanti, chi le prenderebbe alla leggera?». Ma quel peso s'alleggerisce un po' quando all'una e mezzo, di fronte a un toast [illegible] prosciutto di Parma e una spremu[illegible] d'arancia, Sergio Chiamparino scorre la lista di chi ha chiamato il suo ufficio in mattinata per manifestargli «grande solidarietà». La lista dei [illegible] è politicamente trasversale (da Gianni Letta a Piero Fassino da Vittorio Sgarbi a Walter Veltroni da Enzo Ghigo a Mercedes Bresso) e ricca di personalità cittadine come Paolo Cantarella, Evelina Christillin e Agostino Re Rebaudengo. Ma la lista che fa più piacere è quella più lontana dai palazzi che contano: centinaia di cittadini comuni che assediano di telefonate e fax la sua segreteria. Chiamparino promette che risponderà a tutti, nel frattempo deve incontrare la sua squadra, assessori, capigruppo di maggioranza, il direttore generale. Consegna il suo cellulare al segretario (le ansiose richieste di chiarimento arrivano da tutta Italia) e convoca per le 16 una giunta straordinaria. L'atmosfera è ancora da fiato sospeso, perché nel frattempo gi[illegible] voce che il procuratore capo Maddalena voglia incontrare alle 17 i cronisti. In realtà tutto si risolverà in un comunicato di poche righe, ma la cosa crea scompiglio. Arrivano frotte [illegible] cronisti che per la prima volta vengono pregati di attendere oltre la soglia della Sala Marmi: «Vi prego, accomodatevi in corridoio» spiegano cortesi gli addetti alla sicurezza. La giunta dura un quarto d'ora e parla praticamente soltanto lui, il primo cittadino che intanto annuncia una conferenza stampa per le 18. All'uscita dal vertice i sorrisi non mancano, ma neppure le occhiaie. Chiamparino fila drit[illegible] nel suo ufficio, protetto dagli uomini della scorta. Dentro Palazzo Civico - dalla maggioranza all'opposizione - il clima è «speriamo che tutto finisca in una bolla di sapone», ma fuori, dal Palazzo, qualcuno confonde l'arrivo in massa di una decina di auto dei vigili (per una riunione) con la presa «manu militari» dell'ufficio del sindaco. «C'è troppa confusione ancora» riconosce un consigliere di minoranza. E di curiosità per la vicenda, se si considera il numero di microfoni che Chiamparino si ritrova sotto la cravatta di Hermès alle 18, ce n'è tanta: «Accidenti, sembra [illegible] conferenza di Bush» annota un cronista. Mentre tutto il centrosinistra si schiera, per iscritto, al fianco del sindaco (già la sera prima, la Margherita gli aveva inviato un'affettuosa lettera) lui dichiara di «aver ricevuto solidarietà a 360 gradi». Di lì a poco arriverà il comunicato del procuratore capo Maddalena che farà [illegible] un sospiro di sollievo collettivo. In ogni caso il sindaco aveva premesso che alle 19 avrebbe avuto un «impegno irrinunciabile». I [illegible]isti si [illegible]tengono per capire dove si dirigerà stavolta la sua Thesis, ma oltre il «top [illegible] dello staff c'è soltanto [illegible] legittima richiesta [illegible] andarsene a fare una passeggiata per rilassarsi un po'».

Non solo messaggi di personaggi del Palazzo ma anche telefonate e fax di centinaia di cittadini che hanno assediato la sua segreteria «Risponderò a tutti»

La «triste vicenda» ha dominato anche il botta e risposta con gli ascoltatori di Radio Energy «Ringrazio il magistrato che m'ha ricevuto subito»



Il sindaco Chiamparino circondato dai microfoni: «Sembra una conferenza stampa del presidente Bush» ha scherzato

L'UOMO CHE «TENEVA I CONTI»

«Quei soldi [illegible] risultano fra i contributi elettorali»

Il commercialista che registrò i fondi: denunciammo tutto, 400 milioni

intervista

Maurizio Tropeano

«Io i soldi da quelle persone non li ho mai ricevuti. Se li avessi presi li avrei immediatamente dichiarati così [illegible] ho fatto con tutti i contributi che sono serviti per sostenere la campagna elettorale di Sergio. E' tutto registrato: dalle cinquatamila lire ai finanziamenti per alcuni milioni di lire. Adesso, quelle pagi[illegible] con [illegible] nome e il cognome dei finanziatori [illegible] [illegible] cifre da loro versate sono in [illegible] ai magistrati». Franco Ferrara, di professione commercialista [illegible] con la passione della politica - per anni consigliere regionale del partito repubblicano è stato costretto a lasciare il pri per aver contestato il coinvolgimento del partito [illegible] Tangentopoli - [illegible] stato il mandatario della campagna elettorale dell'allora candidato sindaco, Sergio Chiamparino.

Dottor Ferrara, [illegible] sicuro di aver registrato tutti i contributi?

«Fino all'ultima lira, ci mancherebbe. Lo impone la legge (che obbliga a dichiarare tutti i finanziamenti ricevuti negli ultimi trenta giorni prima del voto, ndr.) e io l'ho rispettata come [illegible] spiegato ieri mattina al procuratore Maddalena. I giudici mi hanno ascoltato come testimone [illegible] penso che le mie spiegazioni siano state più che esaurienti».

Che [illegible] fa il mandatario?

«Se il signor X versa un milione [illegible] registro che [illegible] signor [illegible] ha contribuito con un milione alla campagna elettorale. Io non posso indagare per accertare come il signor x abbia raccolto quella somma».

Perchè non si svolgono indagini?

«In primo luogo perché il mandatario non ha gli strumenti tecnici per farlo. E poi perchè non rientra nei compiti che gli assegna la legge».

Dunque, teoricamente, i soldi [illegible] Pia e Arlotto potrebbe [illegible] stati versati da altri?

«Le ripeto: se è successo qualcosa di strano io non posso saperlo. Non posso sapere se qualcuno ha fatto o meno collette. Il mio compito è registrare l'autore materiale della donazione»

Pia e Arlotto, gli imprenditori [illegible] centro dell'inchiesta [illegible] magistratura, hanno fatto versamenti ufficiali?

«Quei signori [illegible] hanno fatto donazioni ufficiali altrimenti le avrei registrate».

Potrebbero averlo fatto attravreso le cooperative rosse?

«Se le coperative hanno contribuito alla campagna elettorale di Chiamparino lo hanno fatto in maniera assolutamente trasperente quindi quelle risorse non lasciano adito [illegible] nessuna ambiguità».

La Di Vittorio e la San Pancrazio hanno contribuito in forma ufficiale per sostenere la candidatura di Chiamparino?

«Dalla documentazione in mio possesso non risulta».

Conosce il signor Monaco, il presidente [illegible] quelle due cooperative?

«Sì. L'ho incontraro ieri mattina per [illegible] prima volta in tribunale».

Ha mai respinto [illegible] mittente qualche donazione?

«Guardi la maggior parte dei fondi è arrivata attraverso un bonifico bancario. Dalle notizie in mio possesso risulta che tutti i donatori fossero persone assolutamente normali. Insomma non c'erano segnali [illegible] comportamenti anomali».

«Se sul denaro di Arlotto e Pia è successo qualcosa di strano io non posso certo saperlo»

«Non ci furono anomalie e la maggior parte dei fondi arrivò attraverso bonifico bancario»

SAPER SPENDERE

«Baigneuse», 2000 euro ma sul mercato francese

Simonetta

MONICA cerca da tempo [illegible] avere notizie su [illegible] quadro in [illegible] possesso. Scrive: «Il titolo è 'Baigneuse' del pittore francese Raymond Metayet, nato nel 1875 in provincia di Bordeaux e morto a Nizza nel 1955. Il dipinto ha partecipato nel 1932 al Salone di Parigi. Dopo un anno [illegible] ricerche [illegible] Internet [illegible] riuscita a localizzare in Francia l'unico [illegible] che espo[illegible] cinquanta [illegible] di questo artista, cioè il Musée nationale de la coopération franco-américaine, Chateau 02300 [illegible] Blérancourt. Solo recentemente il museo, dopo un lungo periodo, mi ha risposto dicendomi che non possono fare valutazioni, ma indicandomi il nominativo di una casa di vendite a Parigi che mi potrebbe aiutare. Nel frattempo, [illegible] potreste aiutare [illegible] [illegible] [illegible] valutazione, anche [illegible] questo pittore non è famoso?». La lettrice ha accluso alla lettera una bella e nitida foto [illegible] colori, come richiede Saper spendere a tutti coloro che chiedono la stima di un'opera. Ricordiamo il telefono della rubrica: 011-6568226, solo il lunedì [illegible] il venerdì, [illegible] 10,30-14,30.

Tanta tenacia è finalmente stata premiata e possiamo dare a Monica una risposta sulla sua 'Baigneuse', una bella bagnante nuda seduta sulla sabbia di una spiaggia, alla sua destra è appoggiato [illegible] cappello [illegible] sulla sinistra un ombrellino a fiori aperto. Spiega il professore Ferdinando Viglieno Cossalino: «Raymond Metayet è un bravo pittore che ha un suo specifico mercato in Francia. Il dipinto raffigurante la 'Baigneuse' è sicuramente un'opera di buona qualità pittorica ed il suo valore commerciale si aggira intorno ai 2000 euro, [illegible] [illegible] stima si riferisce [illegible] mercato francese».

★ Da Alessandria Claudio [illegible]. ha inviato le foto [illegible] colori di un dipinto e precisa nella lettera: «La tela [illegible] di proprietà della mia bisnonna vissuta a [illegible] in Dalmazia durante il dominio austroungarico. Ci è stato detto da [illegible] frate nostro conoscente che la tela potrebbe effigi[illegible] e una guerriera austriaca. Chiediamo all'esperto qualche spiegazione sull'effettivo soggetto del quadro e possibilmente il suo valore».

Secondo il prof. Viglieno Cossalino «è un dipinto eseguito intorno alla metà dell'Ottocento e l'autore, quasi sicuramente, [illegible] austriaco. Con ricerche appropriate che richiedono molto tempo si potrebbe forse anche individuarne il nome. Il quadro è di buona qualità pittorica. La figura femminile con scudo e spada rappresenta simbolicamente la difesa della Patria. Purtroppo è anche in cattive condizioni di conservazione e avrebbe necessità di un restauro conservativo. Ma nelle condizioni in cui si trova ora il suo valore raggiunge i 2500 euro».

★ Dopo lunga attesa la pazien[illegible] di Carmelo Buscema è stata premiata: «Il quadro di cui accludo foto a colori, [illegible] stato donato ai miei genitori nel 1930 dallo [illegible] pittore Piero Solavaggione di Carmagnola. Mi piacerebbe avere notizie del pittore e una stima dell'opera».

Risponde l'esperto: «Piero Solavaggione (Carmagnola 1899-1979) studiò pittura all'Accademia Albertina [illegible] Torino; fu allievo di Giacomo Gros[illegible] e di Cesare Ferro. Sin dall'inizio della [illegible] attività fu presente a tutte le maggiori mostre torinesi (Promotrice delle Belle Arti, Circolo degli Artisti, Amici dell'Arte, Piemonte artistico e culturale); partecipò anche alla VI quadriennale di Roma [illegible] alle XXIV e alla XXV Biennale [illegible] Venezia. E' un pittore che [illegible] è stato [illegible] sufficientemente valorizzato. La sua 'Natura morta con frutta e fagiano' può valere intorno ai 1500 euro».

★ «Avevo già scritto nel '98 - precisa Natalia -, ma senza risposta; ora ci riprovo [illegible] fedelissima de La Stampa e Saper spendere con due quadri, per saper se hanno valore o se sono soltanto un caro ricordo».

«I due dipinti a firma Chiaberto - sostiene il prof. Ferdinando Viglieno Cossalino - sono stati eseguiti [illegible] modo dignitoso da un pittore [illegible] purtroppo [illegible] [illegible] riscontro sul mercato. Valo[illegible] 250 [illegible] l'uno. Il disegno a china 'Volto di donna' di Cassinari deve essere [illegible] dal vivo».

simonetta.conti@lastampa.it

PROGETTO DELLA PROVINCIA

La Palazzina di Stupinigi salvata dalle auto

Provincia [illegible] Torino e Anas hanno elaborato un progetto di mobilità alternativa in grado di emancipare [illegible] Palazzina di Caccia di Stupinigi dal traffico e valorizzare il parco. Il progetto, previsto per i prossimi anni, è stato illustrato ieri nell'incontro presieduto da Mercedes [illegible] [illegible] Franco Campia, assessore provinciale ai Trasporti. L'idea di fondo [illegible] sta in un «anello» visibile esterno al Parco che permetterà la salvaguardia integrale dell'area protetta. Mentre residenti a Stupinigi [illegible] turisti continueranno ad avere [illegible]esso alla Palazzina, il traffico da Torino a Pinerolo sarà deviato su una viabilità alternativa che utilizzerà sia un tratto della Tangenziale Sud sia un prolungamento di Strada Debouchè fino alle porte di None. Collegamenti viari esterni al parco anche per il traffico sull'asse est-ovest, oggi incanalato sulle strade provinciali 142 e 143 per Beinasco, Orbassano e Vinovo.

IL CAPOGRUPPO DEL CARROCCIO CHIEDE TRASPARENZA NELLA GESTIONE DEI CONTRATTI DELLA SANITA'

La Lega denuncia «Troppi corruttori circolano in Regione»

Brigandì: continuo a vedere a Palazzo Lascaris molti personaggi finiti in carcere per aver distribuito mazzette a funzionari pubblici D'Ambrosio: «La materia è regolata da norme rigorosissime»

Maurizio Tropeano

«La Regione non deve trattare con i ladri. Per questo presentiamo un emendamento che prevede che la Regione non debba avere rapporti contrattuali [illegible] persone il cui pregresso rapporto con gli Enti [illegible]ci sia stato [illegible] magistratura». Sono da poco passate [illegible] undici di ieri mattina quando Matteo Brigandì, capogruppo in Consiglio regionale della Lega Nord, pren[illegible] la parola per contestare il disegno [illegible] legge [illegible] 437 presenta[illegible] dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che contiene le modifiche dei requisiti minimi per i laboratori di analisi.

E' la prima bordata. Ne seguono altre sempre più dure che fanno calare il gelo tra i consiglieri regionali della Commissione Sanità. «Negli ultimi tempi - spiega Brigandì - ho visto aggirarsi nei corridoi di Palazzo Lascaris persone che [illegible] in carcere per aver corrotto i funzionari della sanità. Occorre dire basta: la Regione non può avere contratti di carattere commerciale [illegible] chi ha barato». Insomma, serve più [illegible]parenza «sia nell'[illegible] dei cittadini che in quello delle piccole aziende che, non potendosi permettere di corrompere i funzionari, risulterebbero così discriminate». E il capogruppo del Carroccio nel corso dell'intervento ripete più volte la parola «ladri». Conclude: «C'è qualcosa di strano in questo disegno di legge. Si mobilita tutto il Consiglio regionale solo per portare da 1 a 2 i centri di prelievo in Piemonte. Ecco perché ho presentato un articolo aggiuntivo che precisa che la [illegible] non avrà alcun rapporto con laboratori privati i cui titolari, o i soggetti che ne forniscono il capitale sociale, [illegible] stati condannati per reati inerenti l'attività con enti pubblici».

Poche metri più in là, seduto vicino al presidente della Commissione, Luca Pedrale, D'Ambrosio incassa quelle affermazioni senza reagire. Pedrale, però, sospende [illegible] seduta. La maggioranza, [illegible] Sergio Deorsola [illegible] Rosa Anna Costa [illegible] Cdu, si riunisce nella stanza vicina. Una riunione concitata che produce la sospensione dell'esame del disegno di legge per accertare [illegible] sia compatibile con la normativa attualmente vigente», [illegible] Pedrale.

E D'Ambrosio? La risposta dell'assessore arriva nel pomeriggio: «Il problema posto da Brigandì non sussiste visto che la materia è già regolata da precise normative regionali». E le [illegible] del capogruppo della Lega che chiede alla Regione di «non trattare con i ladri?». L'assessore risponde tranquillo: «Evidentemente sta [illegible] popolarità, probabilmente segue le orme [illegible] suo leader, Bossi. Se Brigandì fa quelle affermazioni perché vuole [illegible] sanità senza ladri gli rispondo che l'assessore ha lavorato sempre con trasparenza e pulizia».

Il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, difende l'assessore: «Tutta la maggioranza - spiega - condivide il principio della trasparenza nella pubblica amministrazione. Ecco perché non mi [illegible] brato che Brigandì abbia [illegible] l'assessore. Se così fosse credo che la Lega [illegible] e il [illegible] capogruppo dabbano esplicitarlo». Poi getta acqua sul fuoco: «Più semplicemente mi sembra che le parole di Brigandì costituiscano [illegible] ulteriore tassello del mosaico di una garbata contestazione all'interno della maggioranza legata al rimpasto della Giunta e al rinnovo degli incarichi dell'Assemblea». Anche il capogruppo di An, Ennio Galasso, smorza le polemiche: «Abbiamo deciso di riflettere perché ogni ulteriore elemento che contribuisca a rendere più immacolata l'amministrazione regionale è ben accolto da tutta la Cdl. L'attacco a D'Ambrosio? Brigandì ha spiegato che si riferiva alle amministrazioni di centro-sinistra».

Per Antonello Angeleri (Ccd), invece, «non è possibile sorvolare sull'ennesimo scivolone di una maggioranza che sta facendo intravedere [illegible]pe preoccupanti. In atte[illegible] che qualcosa cambi rinnoviamo a tutti l'invito all'unità interna ricordando che il miglior collante è un Ghigo capace di smarcarsi da questioni [illegible] poltrone e di approdare ad un esecutivo rinnovato». Dell'opposizione Marisa Suino (Ds) parla di «accuse gravissime che devono essere verificate. [illegible] resto la Commissione d'Inchiesta [illegible] Asl e Aso aveva evidenziato l'assoluta mancanza di controlli da parte della Regione sugli accreditamenti». Anche per Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, [illegible] affermazioni di Brigandì [illegible] da verificare».



La gestione della Sanità è nel mirino anche di esponenti della maggioranza

LA SPESA FINALE SUPERERA' TRE MILIONI [illegible] EURO. PREVISTI VIALI PEDONALI, PARCHEGGI [illegible] FONTANE

Alberi e piazze sulla nuova area Lancia

Via libera dal Comune al grande progetto di riqualificazione

Alessandro Mondo

Viali pedonali avveniristici, piazze, parcheggi e rotatorie al posto di ex-capannoni industriali «rottamati» dopo un degrado decennale.

Risorge l'area Lancia. Il ponte fra passato e futuro è rappresentato dal sofisticato progetto di urbanizzazione (stiamo parlando di edilizia rigorosamente privata) che decollerà dal prossimo anno: presentato dall'as[illegible] all'Urbanistica e all'Edilizia privata Mario Viano, ha avuto ieri il via libera dalla giunta comunale con un conto inevitabilmente salato. Ridisegnare la vasta area che comprende le [illegible] Isonzo, Caraglio, Renier, Lancia [illegible] corso Rosselli nell'ambito di quello che l'assessore definisce uno dei più significativi interventi di riqualificazione urbana comporterà una spesa di tre milioni e mezzo di euro (circa 7 miliardi di vecchie lire). Tanto costerà costruire un tassello importante di architettura [illegible] caratterizzato da robusti innesti di verde e molteplici invenzioni. Tra le più significative spi[illegible] il viale pedonale rialzato con l'asse centrato sul grattacielo Lancia, decennale [illegible] di riferimento [illegible] Borgo [illegible] Paolo oltre che elemento di collegamento [illegible] passato e futuro. Immaginatevi [illegible] percorso rettilineo affiancato da una successione di vasche contenenti arbusti fioriti e fogliame scelti in modo da riproporsi tutto l'anno. Ad arricchire [illegible] tavolozza delle tonalità, il rosso fiammante garantito durante la stagione autunnale dai due filari di «Liquidambar styraciflua», particolarmente apprezzata anche per il suo portamento.

Va da sé che un conto è descrivere gli interventi sulla base dei progetti elaborati, altra cosa osservarli dal vivo. Il discorso vale per il viale pedonale rialzato come per la continuazione del percorso pedonale compreso nel primo lotto (via Isonzo, [illegible] Issiglio, confine dei fabbricati Telecom e Lancia). Mentre la piazza pavimentata (di forma quadrata) posta all'incrocio fra i due viali pedonali fungerà come elemento di raccordo e di [illegible]. Chi auspicava qualche gioco d'acqua [illegible] resterà deluso. Il cuore della nuova piazza, proprio di fronte al Centro commerciale di prossima realizzazione, sarà caratterizzato da una grande fontana. Fondamentale il parcheggio, a garanzia della funzionalità oltre che dell'estetica: collocato all'angolo tra via Caraglio e via Renier, [illegible] di forma trapezoidale. Anche in questo caso [illegible] previsti elementi consistenti di verde: protagonista quello noto [illegible] Albero dei Tulipani («Liriodendron tulipifera»), apprezzato per il colore giallo intenso del fogliame in autunno e per i fiori primaverili dai quali la pianta deriva il nome volgare. Altre tre le strutture destinate al ricovero delle [illegible] due modeste per dimensioni, in via Caraglio ed in via Renier, cui si aggiunge il parcheggio allungato (e alberato) verso via Lancia. Sul fronte della viabilità, la conclusione sarà affidata alla rotatoria [illegible] forma rettangolare in largo San Paolo. [illegible] fine anno, la parola al [illegible].

EDILIZIA POPOLARE

Quattromila alloggi in vendita

■ Il Consiglio [illegible] ha approvato la messa in vendita degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica [illegible] Torino [illegible] provincia: nella lista sono confluiti oltre 4 mila alloggi (4.351 per l'esattezza) di proprietà dell'Agenzia territoriale per la casa (Atc) della Provincia torinese. Soddisfatto Franco Maria Botta, [illegible] regionale all'Urbanistica e all'Edilizia residenziale: «In questo modo raggiungeremo due obiettivi: [illegible] consentirà agli inquilini [illegible] acquistare gli appartamenti, mentre l'Atc avrà l'opportunità di recuperare fondi indispensabili per la realizzazione e il recupero [illegible] nuovi alloggi». Qualche riserva viene avanzata dai sindacati inquilini, in particolare il Sunia: «In passato non abbiamo avuto nulla da eccepire sulle dismissioni, considerata la situazione finanziaria dell'Atc - spiega Andrea Parvopasso, il segretario torinese -, ma adesso è [illegible] di smetterla con dismissioni che impoveriscono il patrimonio pubblico in un momento di forte difficoltà per molte famiglie. Da qui il nostro no ad una politica francamente suicida».

Specchio dei tempi

«La pensione è minima: non posso vivere solo [illegible] i ricorsi bloccati [illegible] Roma» - «Nessuno ha voluto soccorrere nella notte il tasso [illegible]te» - «Arriviamo alle strisce rosse?» - «Il labirinto di via San Donato»

Una lettrice ci scrive

«Sono stata operata, [illegible] giovane, per ben due volte per un brutto melanoma facciale con asportazione di ghiandole e linfonodi. Durante le sedute di chemioterapia ho dovuto sottopormi a ben 32 trasfusioni di sangue per un forte calo di piastrine (anno 1984). Erano anni [illegible] cui per pagare poco il plasma lo si importava dai paesi dell'Est [illegible] sufficienti controlli. Così [illegible] contratto l'epatite C, che tutt'ora mi tormenta. Ho quindi dovuto lasciare l'impiego perché l'epatite mi procurava [illegible] forte stanchezza e sul lavoro non rendevo più [illegible] dovuto. [illegible] percepito la pensione di vecchiaia ridotta per non avere tutti gli anni contributivi necessari. Ora, poiché la pensione è bassa, per campare ho fatto domanda per l'invalidità civile (melanoma-epatite C [illegible] ora anche tiroidine), ma mi è stata rifiutata. Ho quindi fatto d[illegible]da per un indennizzo statale (con un iter burocratico pazzesco) a cui pos[illegible] accedere tutti i disgraziati come me colpiti da virus dell'epatite o peggio ancora dall'Aids e da circa 5 anni sono ancora [illegible] attesa di risposta, o meglio una risposta [illegible] mesi fa [illegible] giunta, ed era negativa in quanto non si riusciva a risalire al donatore. [illegible] fatto ricorso a Roma dove giace la mia domanda per [illegible] piccolo riconoscimento per un brutto regalo dello Stato. Oggi mi [illegible] sentita rispondere che ci vorrà almeno un altro anno per avere la risposta. Risposta che se sarà negativa mi concede però la grande gioia [illegible] fare un altro ricorso! Se sarò ancora viva? E posso campare con i ricorsi?!».

Segue la firma

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«L'altra notte, poco dopo le 24 sulla strada comunale [illegible] Superga ho notato un grosso tasso. [illegible] ferito, perdeva sangue [illegible] ancora vivo. Abbiamo cominciato a fare diverse telefonate a veterinari e cliniche in quando completamente inesperti in materia avevamo paura che prendendolo e trasportan[illegible] avremmo potuto fargli ancora più male. Gli interpellati [illegible] stati per lo più scortesi e scocciati da quella telefonata in piena notte, ci [illegible] sentiti rispondere che loro non facevano servizio di soccorso, che [illegible] sapevano niente [illegible] animali selvatici e che non [illegible] prendevano la briga di venire a vedere se si poteva fare qualcosa. Delusi abbiamo chiamato i vigili [illegible] fuoco, ma loro possono salvare i gattini sugli alberi ma [illegible] possono aiutarci a trasportare un tasso morente da un veterinario! Dopo varie discussioni ci dicono che avvertiranno la Regione Piemonte e ci faranno richiamare [illegible] lì a poco. Così avviene e ci ribadiscono che i veterinari non lavorano di notte! Questa significa che [illegible] un animale è ferito, deve forse aspettare "l'orario ufficio"? E un'ora dopo quel bellissimo esemplare di tasso, grosso, con la sola colpa di essersi ferito fuori orario, è morto sotto i nostri occhi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Le strisce blu difficilmente riescono nel loro scopo e l'auspicata rotazione dei parcheggi raramente si verifica, per [illegible] ragioni. [illegible] fanno [illegible] spese [illegible] coloro che vanno in giro per la città per portare a termine rapide commissioni rimanendo nei vari uffici per breve tempo. Anche se le soste sono solitamente molto brevi, costoro, non trovando posti a causa dei parcheggi a pagamento lasciano i veicoli in doppia fila.

«Non sarebbe sbagliato inventare un nuovo tipo di strisce (magari rosse) che delimiterebbero un [illegible] tipo di soste, quello a brevissimo termine, massimo 5 o 10 minuti, posti riservati a tutti coloro che devono ritirare o consegnare piccoli pacchi, buste nei vari uffici. Esistono già zone dedicate al carico e scarico [illegible] merci [illegible] solitamente sono antistanti le attività commerciali e riservate al carico e scarico dei corrieri. Una sosta così breve contribuisce a liberare posti».

Andrea Bucci

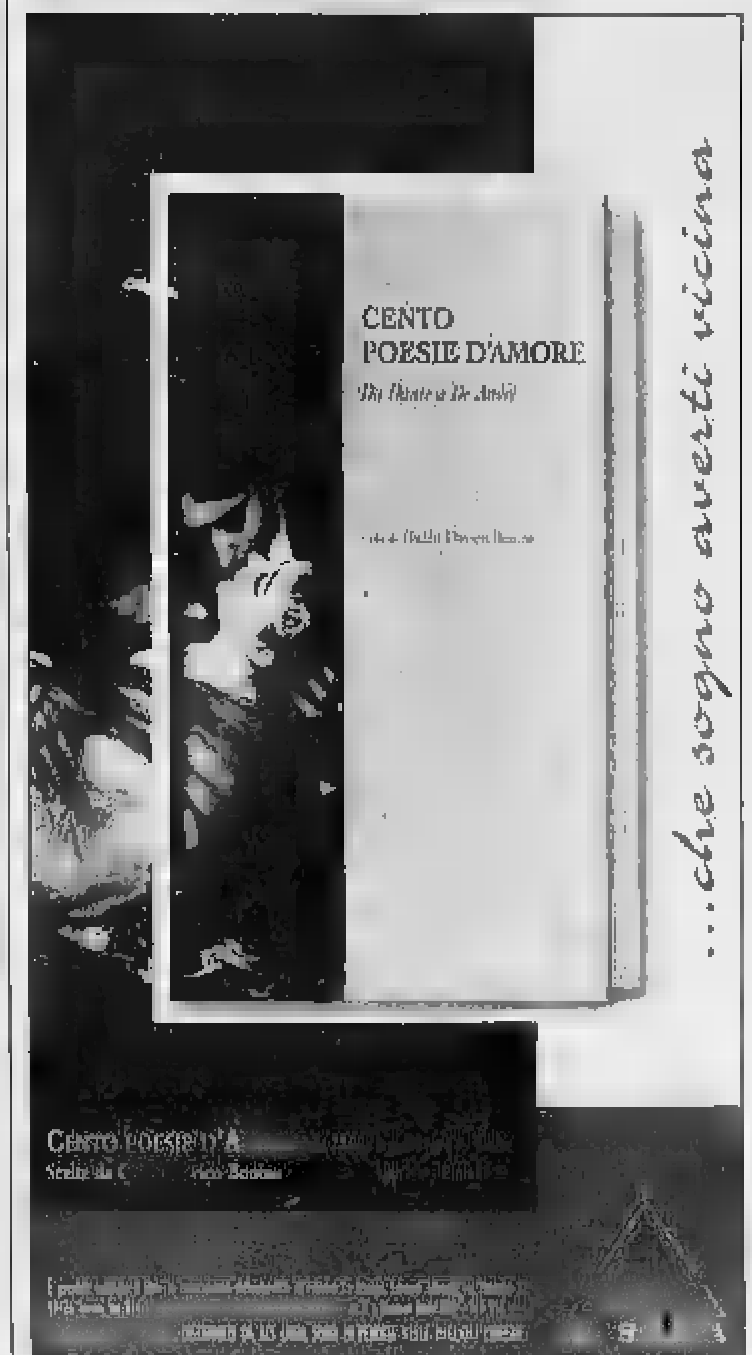
Un lettore ci scrive:

«Chi si avventura in via San Donato rischia di non uscire più dal labirinto, ma la perla migliore che riscontro ogni mattina è corso Giulio Cesare. Primo, non capisco perché mettere i binari per la metropolitana leggera [illegible] mezzo al corso: visto che si sta... rompendo non [illegible] meglio pensare a qualcosa di sotterraneo?

«Sono d'accordo sull'utilità delle rotonde che evitano i semafori ma quella [illegible] corso Giulio angolo Stura Lazio [illegible] assurda! Invece di farla "ad invito" ovvero allargando l'entrata nella rotonda, è stata costruita "ad imbuto" stringendo le curve in entrata!»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




Con TIM PARLA E SCRIVI
le chiacchiere fanno testo.
1 SMS GRATIS per ogni
minuto di conversazione.
TIM
119

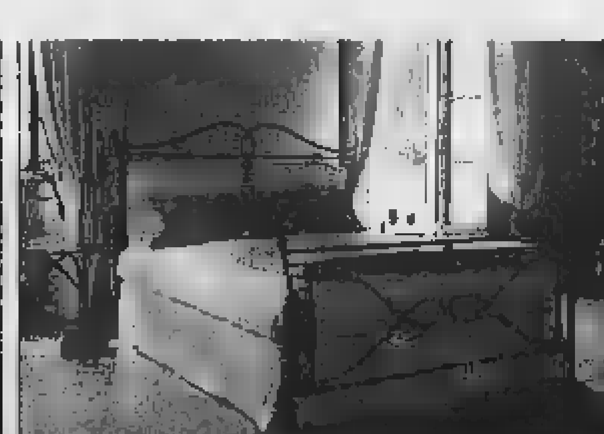


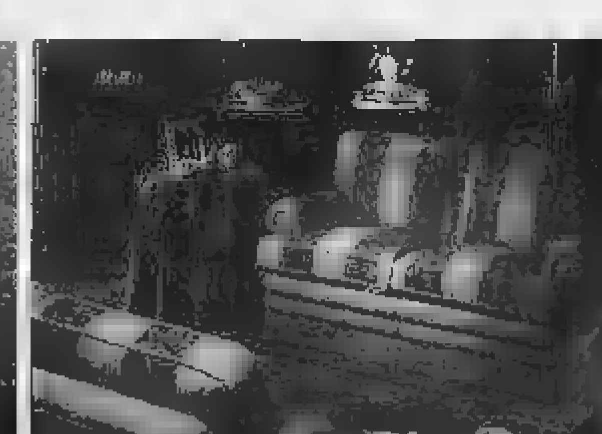
LA QUALITÀ CALOSSO È FATTA DI DETTAGLI

DETTAGLI UNICI COME UNA FIRMA rivelano la solidità dei materiali e la raffinatezza delle forme, sottolineando la qualità Calosso.
Particolari di stile da vedere e da toccare con mano nelle mille soluzioni d'arredo che seguono l'eleganza della tradizione.
Dettagli unici che da Calosso distinguono anche il trattamento speciale riservato ai Clienti.
Prezzi chiari, compresi di I.V.A. e di servizi trasporto e montaggio.
Personale qualificato, garanzia e assistenza.

È possibile acquistare i mobili con **semplici rate mensili**, ottenendo un finanziamento che si aggiunge alle **migliori condizioni** di vendita. Forme differenziate fino a 60 mesi.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo



CALOSSO: Via Torino, 41 - Saluzzo (CN) - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336 - E-mail: calosso@calosso.it - www.calosso.it
CHIUSO LA DOMENICA

Comunicato importante a tutte le famiglie, ai promessi sposi, ai single di Cuneo e Provincia: se dovete arredare la vostra casa, pazientate ancora un poco...



...sarete molto più felici dopo.

PREZZI DA INAUGURAZIONE

prossimamente

STIEVANI MOBILI
L'ARTE DI ARREDARE

apre anche a Cuneo

PROPOSTE IMMOBILIARI

[illegible] VERZUOLO (CN)
Regione Villanovetta Str. Provinciale
[illegible]
da 1000-2000 mq.
— PRONTA CONSEGNA —
Ottimo investimento detassabile
(ai fini della Tremonti bis)
Ufficio Vendite 0175 346432

VILLA SIBILLA - Mondovì
In villa d'epoca alloggi completamente ristrutturati termoautonomi - giardini privati - garages Finiture di pregio - Possibile personalizzazione
Tel. 0174 74193 - 335 5380415 - 328 7439010

NIZZA
ampio trilocale [illegible] nuovo e prestigioso palazzo, 50 mt. dal mare. Ultimo piano vista mare garage - [illegible] 330.000
Tel. 380 3120364 ore pasti

PK publikompass
[illegible] di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
[illegible]. 0171.600.122 - Fax 0171.488.249

dal 1993, Agenzia delle agenzie. **Gruppo RINALDO MURATORE**
Borsa IMMOBILIARE
Per [illegible] DI [illegible] STROP [illegible] ACQUISTARE
AZIENDE AGRICOLE - CASEGGIATI - SOCIETÀ - NUDE PROPRIETÀ ITALIA ES[illegible]
0174.552840 - 0174.43081 - 0171.693686 - 0173.33311 - 0182.642098

PER UN SERVIZIO COMPLETO
Volete [illegible] vostra attività, cercate [illegible] socio, volete vendere [illegible] vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti
di MIGLIORE I. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, [illegible] - Tel. 0171 631616

[illegible]

[illegible] - 1° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 4 camere, bagno, cantina (riscaldamento centralizzato).
[illegible] - 2° piano [illegible] ascensore: ingresso soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina, solaio (riscald. centralizz.).
CUNEO - [illegible] piano [illegible] ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, ripostiglio - cantina e solaio (riscaldamento centralizzato).
[illegible] - **San Rocco Castagnaretta** - APPARTAMENTO disposto su due livelli superficie mq. 230 circa - ottima esposizione e giardino di pertinenza e autorimessa.
CUNEO - San Rocco Castagnaretta - 2° piano: ingresso, salone doppio, n. 2 camere, doppi servizi, mansarda, cantina e n. 2 autorimesse.
CUNEO - Madonna dell'Olmo - Residenza Parco: 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, autorimessa, cantina.
CUNEO - Borgo San Giuseppe - 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, doppi servizi, cantina, n. 2 posti auto, riscaldamento autonomo.
CUNEO - Madonna delle Grazie - villa indipendente con giardino.
BORGO SAN DALMAZZO - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible]. 2 camere, bagno - cantina.
BOVES - lotto terreno edificabile.
CARAGLIO - casa completamente ristrutturata [illegible] livelli: piano terra, ingresso-soggiorno, cucina e bagno - primo piano: n. 2 [illegible] bagno.
BUSCA - porzione bifamigliare.
BUSCA - muri negozio.
BUSCA - Castelletto [illegible] **Busca** - rustico indipendente da due lati da ristrutturare.
BUSCA - Fraz. S. Chiaffredo - capannone artigianale di mq. 200 con servizi.
VIGNOLO - villetta indipendente con giardino (locata sino a maggio 2007).
VIGNOLO - Santa Croce - Villa bifamigliare.
VALLE PESIO - Fraz. S. Bartolomeo - casa indipendente con giardino.
VALLE STURA PIETRAPORZIO - 2° piano: ingresso, angolo-cottura con soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa.
LIMONE PIEMONTE - 6° piano con ascensore: ingresso, angolo cottura con soggiorno, n. 3 camere, bagno e giardino pensile.
R[illegible] - 3° piano con [illegible] ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina, ed autorimessa - ristrutturato.
CERVASCA - Terreno agricolo circa n. 3 giornate piemontesi.

[illegible]
USO [illegible]

CUNEO - 4° piano con ascensore: ingresso - soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, (riscaldamento centralizzato).
C[illegible] - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. [illegible] camere, bagno, ripostiglio, cantina, (riscald. centralizzato).
CUNEO - 5° piano con [illegible] ingresso, cucinotta, n. 2 camere, bagno.
BUSCA - Fraz. San Chiaffredo - 1° piano, ingresso, cucina, n. [illegible] camera, bagno, autorimessa, (riscaldamento autonomo).
VIGNOLO SANTA [illegible] - villa indipend. con giardino.
Vicinanze CUNEO - VILLETTA A SCHIERA.
[illegible] - villa indipendente con giardino.
CUNEO - San Rocco Castagnaretta - (appartamento [illegible] arredato): ingresso-soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno (riscaldamento autonomo).
CUNEO - Appartamenti [illegible] ufficio.

[illegible]

CUNEO: Licenza ambulante, alimentari (posti fissi).
Gastronomia.
[illegible] giochi (ottimo avviamento attrezzatissima).
Lavanderia.
Hobbistica e cartoleria.
Articoli [illegible] biancheria per la [illegible].
Libreria.
Bar [illegible] chiusura serale.
Bar, Birreria.
Vicinanze Cuneo: negozio [illegible] pelletteria, valigeria, cappelleria.
Vicinanze Cuneo: merceria-biancheria intima.
Zona Turistica: Bar-vineria.
[illegible] **Saviglianese**: Ristorante-Bar.
Magazzino Edile.
Negozio di quadri e cornici.
Savona: posizione centrale negozio di surgelati.
Vicinanze San Remo: Tabaccheria.

DOLMAN Case

Via [illegible] 7 FOSSANO (CN)
Tel. 0172.69.34.28 - 69.47.93
Fax 0172 69.10.55
E-mail: dolmancase@tiscalinet.it

PER LE VOSTRE VISITE [illegible]: [illegible]se.com

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

CERVERE, centralissimi ALLOGGI SIGNORILI in [illegible] costruzione composti [illegible] soggiorno living, cucina abitabile, 2-3 camere, bagno, predisposizione 2° bagno, ripostiglio, balconi. Cantina [illegible] possibilità autorimesse. Giardini privati al piano terreno ed ascensore ai piani. Direttamente [illegible] impresa.
FOSSANO, centro storico, Via Barotti, [illegible] 50 mt. dal Duomo, RESIDENZA LA CONTRADA in [illegible] di ultimazione. Sono disponibili ultimi spaziosi bi-tri-quadrilocali con possibilità autorimesse [illegible] solai privati. Ascensore ai piani. Volendo utilizzo [illegible] Tremonti bis oppure per il privato detrazione fiscale del 36%. Fattibilità [illegible] accollo vantaggioso mutuo ventennale la cui rata mensile può essere assorbita dalla locazione. Alcune unità immobiliari sono già finanziate al 50%. Atti notarili immediati, opportunità da [illegible] per[illegible] in un contesto signorile!
FOSSANO, in importante stabile in corso di restauro esterno, [illegible] due passi dal Duomo, splendido [illegible] raro ALLOGGIO PADRONALE al 1° Piano, di grande metratura, parzial[illegible] da sistemare internamente. Ideale anche per uffici professionali, studi associati ecc. Caratteristici androni e vani scala che valorizzano [illegible] unità immobiliari nel loro contesto generale.
CHERASCO, pieno centro storico, BILOCALE molto spazioso [illegible] palazzo d'epoca ristrutturato. Metratura complessiva di circa 80 mq. [illegible].li, servizi, [illegible] balconi, caratteristica cantina in mattoni, termoautonomo. Soleggiato! Libero subito. Ideale per investire a reddito.
CHERASCO, [illegible] residenziale a 500 mt dal prestigioso centro storico, splendida porzione di VILLA BIFAMIGLIARE di notevole metratura e recentissima costruzione, disposta su due livelli e completamente porti[illegible] al piano terreno. Giardino privato e praticamente indipendente. Libera in 3-4 mesi.
DOGLIANI, in borgata, FABBRICATO RURALE di notevole metratura, completamente indipendente [illegible] da ristrutturare con circa 12 giornate piemontesi [illegible] terreno agricolo per buona parte collinare. Posizione non dominante. Prezzo interessante.
FRABOSA SOTTANA, immediate vicinanze, nuovo MONOLOCALE ARREDATO, spazioso, [illegible] giardinetto privato [illegible] piccola autorimessa.
S.GIOVANNI PERUCCA [illegible] TRINITÀ, non isolata CASA DI CAMPAGNA ristrutturata [illegible] recente, con [illegible] 3,5 giornate piemontesi di terreno agricolo in corpo unico. Totalmente indipendente [illegible] di complessivi [illegible] mq. circa interni. Possibilità [illegible] accollo mutuo.
PROVINCIA DI CUNEO, [illegible] confini con la provincia di Torino, in rinomata cittadina, piccola AGENZIA VIAGGI e TURISMO, avviata ed ideale per una persona. Posizione centralissima. Opportunità professionale interessante!
ALBA, centralissimo, avviato [illegible] caratteristico RISTORANTE - SELF SERVICE con locali in perfette condizioni.
FOSSANO, primissimi dintorni, avviatissimo PUB-BIRRERIA adatto a conduzione famigliare con locali in perfette condizioni, Licenza A+B. Volendo trasformabile anche in Bar-Ristorante.
PROVINCIA [illegible] CUNEO, in importante ed avviatissimo Centro Commerciale, TABACCHERIA [illegible] Totocalcio, Superenalotto, Totogoal, ecc.

ASSOCIATO [illegible]

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI 0171 380662 - 348 6607210

BORGO SAN DALMAZZO - Centralissimo alloggio in VILLA di cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampio garage e giardino. L. 390.000.000.
CUNEO - Centro [illegible] - muri negozio con affitto garantito. Ottimo investimento.
SPINETTA - In cascinale con parco: completamente ristrutturato, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.
BORGO SAN DALMAZZO - In villa bifam[illegible] cucina, soggiorno, 3/4 camere da letto, ampio seminterrato, giardino. L. 490.000.000.
BORGO SAN DALMAZZO - alloggio in villa con tetto in legno a vista e terrazzo: cucina, soggiorno, due camere, bagno, garage.
BORGO SAN DALMAZZO - Villa a schiera libera su 3 lati: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato L. 470.000.000.
VIGNOLO - [illegible] a schiera, [illegible], soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato a partire da L. [illegible].
CARAGLIO - villa a schiera con ampio giardino, cucina, soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - casa indipendente composta da: [illegible] alloggi, magazzini, garages, giardino. Frazionabile.
BOVES - FONTANELLE - rustico ristrutturato con finiture di pregio, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage e giardino.
BOVES - FONTANELLE - In cascinale ristrutturato, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage, ampio giardino.
BOVES - RIVOIRA - rustico ristrutturato libero su tre lati: cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, garage, giardino.
BOVES - MAD. BOSCHI - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino L. [illegible]
BOVES - [illegible] DEI BOSCHI - villa con finiture di pregio: cucina, pranzo salone, 4 [illegible], doppi[illegible], ampio seminterrato, giardino, convertibile in 2 alloggi di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
BOVES - terreni edificabili di m² 600 / 700 / 900. - **VIGNOLO** - terreni edificabili di varie metrature. - **GAIOLA** - terreni edificabili m² 750 / 850.
BOVES - bosco ceduo di mq. 13.000 con ottima resa in legname. Castagneto da frutto mq. [illegible].
BOVES - MAD. BOSCHI - alloggio su due livelli, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi [illegible] ampio garage, magazzino - fraz. in due alloggi.
PEVERAGNO - San Giovenale - rustico con finiture di pregio, cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampio [illegible]rdino.
PEVERAGNO - casa a schiera, ristrutturata, cucina, soggiorno, [illegible] bagno L. 160.000.000
BOVES - villa con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino, piscina.
BOVES - [illegible] in struttura, cucina, [illegible], 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
[illegible]S - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage L. 210.000.000.
[illegible] **- SAN MAURO** - rustico libero su 2 lati [illegible] ristrutturare con terreno di m² 4.000.
BOVES - Centro paese - casa a schiera, cucina-soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, cantina L. 350.000.000
BOVES - Centro paese - casa libera su 3 lati, in struttura, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, giardino. L. 280.000.000.
PEVERAGNO - terreni artigianali industriali di mq. 1.200 - 1.500 - 2.700 - 4.000 - 5.200
VIGNOLO - terreno edificabile per 5 [illegible] in permuta al 20%

AFFITTASI 0171 380662 - 348 6607211

CUNEO - Vicinanze [illegible] Angeli, arredato: cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina.
BOVES - Centro paese villa: [illegible], soggiorno, quattro camere, doppi servizi, [illegible] giardino.
PEVERAGNO - MONTEFALLONIO - Villa: c[illegible] soggiorno, due camere, [illegible] servizi, giardino.
BOVES - Alloggi di varie metrature arredati o liberi.
[illegible] - Fronte strada locali [illegible] artigianale di mq. 400-600-800-1.000-1.400-1.800.
[illegible] - Fronte strada locale commerciale [illegible] mq. [illegible] vetrinato, parcheggio. Trattativa riservata.

[illegible] 0171 380662 - 348 6607211

[illegible] - in ottima posizione con avviata clientela - Trattativa riservata.
BAR - GELATERIA - in centro commerciale, (con [illegible] di pasticceria e latteria).

ML s.a.s.
[illegible] IMMOBILIARI
[illegible] T. Lamberti & C.
CUNEO - Corso [illegible], 41 - Tel./Fax 0171 694603
http://www.mlimmobiliare.it - e-mail: ml@mlimmobiliare.it

VENDE

CUNEO - Piazza Biancani - ultimo piano, prestigioso alloggio mq. 140 circa più [illegible] garages.
[illegible] - Via F. Cavallotti - 1° piano - alloggio ristrut[illegible] - ingresso - tinello + cucinino - soggiorno - [illegible] - servizio - ampio terrazzo e cantina.
CUNEO - Via Vecchia di Borgo - palazzina bifamiliare [illegible] 4.000 mq di terreno. Informazioni in ufficio.
[illegible] - [illegible] **ROCCO CASTAGNARETTA** - Zona Alpitour - alloggio molto luminoso in elegante [illegible]dominio, 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina e [illegible]. 2 garages.
[illegible] - alloggio composto da [illegible] vani, soggiorno, cucina abitabile, cantina e garage.
[illegible] - [illegible] delle [illegible] - zona "Cucu" - [illegible] indipendente.
S. BERNARDO di CERVASCA - [illegible] bifamiliare, completamente autonoma, con 1.000 [illegible]. c.ca di ter[illegible].
DEMONTE - [illegible] complesso residenziale bilocale arredato con garages.
BEINETTE - locali uso artigianale/commerciale mq. 200 circa con possibilità cambio destinazione uso e circostante terreno.
CUNEO - Via Fenoglio - autorimessa anche uso camper.

[illegible]

MONDOVÌ - minialloggi [illegible] edilizia per studenti [illegible]
[illegible] **OLMO** - bilocale arredato.
[illegible] - Via Roma, 2° piano, bilocale arredato, riscaldamento autonomo.
[illegible] - Via S. Grandis, 1° piano, [illegible] camere, soggiorno, cucina, servizio, cantina.
CUNEO - Borgo [illegible] - [illegible] palazzina [illegible] 4 alloggi. 2° piano, soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio, cantina e gar[illegible].
CUNEO - C.[illegible] G. Ferraris - trilocale arredato.
CUNEO - Via Dalmastro - [illegible]
BORGO SAN DALMAZZO - Largo Argentera - autorimessa 50 mq. [illegible].
CUNEO - C.so Gramsci, autorimesse.

AFFITTA USO COMMERCIALE

CUNEO - S. Pio, locali nuovi liberi, di cui [illegible] dotato [illegible] licenza bar.
[illegible] - Corso Nizza, negozio anche [illegible] ufficio.
CUNEO - Corso Giolitti, negozio mq. 34 circa più cantina.
MONTEMALE - Ristorante, mura e licenza.

SICOD Sandro Colombo
[illegible]
Corso Brunet, [illegible] - Tel. 0171 695.466 - Fax [illegible] - [illegible]

PROPONE IN [illegible]

Borgo San Giuseppe - OCCASIONE [illegible] - **Appartamenti di imminente realizzazione con finanziamento regionale [illegible] fondo perduto fino a Euro 25.000,00 [illegible]. Varie tipologie, con cantina, garage e giardino privato. [illegible] 4%.**
Cuneo - In Via Bernini in piccolo stabile recintato, appartamento di ingresso, soggiorno, tinello [illegible] cucinino, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, cantina [illegible] posto auto.
Cuneo - Vicinanze C.so Dante, ingresso, tinello - cucinino, soggiorno, 2 camere, servizio, veranda.
Cuneo - Via Roma, bilocale e trilocale di nuova ristrutturazione.
Borgo [illegible] - Via Perona, [illegible] composto di ingresso, tinello-cucinino, [illegible], doppi servizi, cantina [illegible] box auto.
Borgo San Dalmazzo - Attico di: tinello-cucinino, [illegible] camere, [illegible], cantina, posto auto. Ampi terrazzi.
Cuneo - Madonna delle Grazie, villa unifamiliare con ampio giardino.
Cuneo - Società operante nel settore turistico alberghiero ricerca per gestione [illegible] eventuale compartecipazione societaria parziale [illegible] investimento alberghiero sito [illegible] Vernante.
Cuneo - Periferia, cedesi negozio [illegible] vendita al minuto [illegible] abbigliamento intimo e merceria.
[illegible] **Bartolomeo di Chiusa** [illegible] - Appartamento arredato all'ultimo piano di: cucina, soggiorno, 2 camere, servizio e scantinato piccolo.

[illegible] IN AFFITTO (solo [illegible] referenziati)

Cuneo - C.so Brunet, piano rialzato, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina [illegible] ufficio.
Cuneo - Viale Angeli, piano alto, cucinino-tinello, [illegible] cantina.
Cuneo - Via Roma, soggiorno, cucina, 1 camera, servizio, 1 [illegible] a soppalco. Termoautonomo.
Cuneo - Vicinanze Santuario Angeli, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina [illegible] garage.
Cuneo - Via Stoppani, piano rialzato, [illegible] servizio, cantina, posto [illegible]. Uso ufficio.
Borgo San Dalmazzo - Capannone [illegible] mq. 800 (20x40x6,50)
Cuneo - [illegible] posizione centrale, locale [illegible] mq. 550 composto da 12 vani e servizi. Idoneo per attività [illegible]., studio, associazioni varie, palestra.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI [illegible] IN SEDE

E.P. AGENZIA [illegible]
CUNEO: C.so Santorre di Santarosa, 30
[illegible]: Via IV Novembre, [illegible] - Tel. 336 [illegible]
www.casepark.it - e-mail: epanc@libero.it

VENDE

CUNEO - C.so Nizza, vicinanze Piazza Europa - 1° piano con ascensore: Alloggio [illegible] doppio ingresso: tinello, cucinino, 5 camere, doppi servizi, ampio terrazzo [illegible] cui parte verandato, 2 canti[illegible] 2 solai e autorimessa.
CUNEO - Via XX Settembre - Bilocale mq. 50 circa, ultimo piano con ascensore. Risc. centralizzato
CUNEO - Zona centralissima - Alloggio mq. 125 circa, 2° p. con ascensore: tinello cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina e autorimessa.
CUNEO - Zona centrale - Ultimo piano alloggio ristrutturato [illegible]. 70 con te[illegible]
CUNEO - Via F. Cavallotti - Autorimessa.
CUNEO - B[illegible]mbonina. [illegible] palazzina alloggio ristrutturato mq. 130. cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina e autorimessa e porzione di terreno.
CUNEO - San Pio Alloggio 4° ed ultimo piano con ascensore: soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina e posto auto coperto.
CENTALLO Cascinale ristrutturato con 3.800 mq. di terreno
SAN DEFENDENTE CERVASCA Porzione di villa bifamiliare: salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, locale tavernetta, lavanderia, stireria, autorimessa e 1000 mq. di terreno.
CARAGLIO - Zona [illegible] 1° piano alloggio mq. 100 parzialmente ristrutturato: ingresso-soggiorno, corridoio-disimpegno, camera, bagno, cucina, balcone su tre lati, veranda e cantina. Riscaldamento autonomo.
CARAGLIO - Zona centrale. p. terreno alloggio mq. 70, in ristrutturazione: soggiorno - angolo cottura, bagno, camera, porticato e cantina. Riscaldamento autonomo.
CARAGLIO - Zona centrale. Casetta da ristrutturare su due li[illegible].
CARAGLIO - Zona collinare - Casa indipendente con 1700 mq. di terreno.
[illegible] - Villa indipendente su due livelli: salone, cucina, tre camere, tre bagni, locale lavanderia, tavernetta, autorimessa e 2.000 mq. di [illegible] adibito a giardino. Rifinitura di pregio.
S.S. DRONERO - BUSCA - Rustico parzialmente ristrutturato [illegible] 1.500 mq. [illegible] terreno.
BUSCA - Fraz. S. Bernaba - Fabbricato con due alloggi e ampio cortile.
BUSCA - Via Verdi - Attico su due livelli 70 mq. con autorimessa e posto auto. Termo autonomo
SAN DAMIANO MACRA - Valle Maira - In palazzina alloggio p. rialzato: soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, autorimessa, cantina e giardino privato.

[illegible]

CUNEO - Zona cen[illegible]e - Cartolibreria.
VALLE STURA - a [illegible] km. [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo. BAR.
MARENE - Zona centrale - Edicola.

AFFITTA

CUNEO - zona centralissima, Negozio mq. 460 su due livelli
[illegible]UNEO - Co[illegible] Ni[illegible]. Negozio mq. 40 con magazzino sottostante di mq. 65.
[illegible] **Schiaparelli**. Magazzino mq. 350.
CUNEO - C.so V. Emanuele - Alloggio 3 p. con ascensore: ingresso, cucina, tre camere, ripostiglio, bagno, cantina e autorimessa. Risc. centralizzato.
CUNEO - Via Schiaparelli. Alloggio 1° piano. [illegible], 3 camere, bagno, 2 ripostigli e cantina

[illegible] s.a.s.
Tel./Fax 0171 697290 *- E-mail: immobilb@yahoo.com*
CUNEO - Piazza Galimberti n. 9 - 3° piano

ALLOGGI VILLE E RUSTICI

CUNEO: Via San Giovanni Bosco: piano quinto alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizio doppio, ripostiglio, cantina, garage. DA VEDERE!
CUNE[illegible]: [illegible] piano di ingresso, soggiorno, [illegible] tre camere, bagno, ripostiglio, cantina, con possibilità [illegible] garage. Trattative riservate
CUNEO CENTRO: [illegible] splendida posizione alloggio all'ultimo piano di ingresso, soggiorno, tinello e cucinotta, due camere, bagno, cantina, garage.
CENTRO STORICO: alloggio finemente [illegible]so, soggiorno con angolo cottura, due [illegible] e bagno. Luminoso. DA VEDERE!
BORGO SAN DALMAZZO: prenotiamo in nuove costruzioni ville abbinate e singole con giardino a partire da 245.000,00 Euro. Trattative [illegible] in sede
BORGO SAN DALMAZZO: si prenotano ultimi alloggi in centro con possibilità di garage.
[illegible]: si prenotano alloggi e ville di prossima realizzazione. Rifinitura personalizzabile. Ampia documentazione e disposizione presso i nostri uffici, da visionare senza impegno.
SAN DAMIANO MACRA: in centro in bella posizione appartamento di tre camere, sala e cucina in bifamiliare con giardino.
ROCCABRUNA: casa ristrutturata adatta a due famiglie come prima o seconda casa. Posizione panoramica.
ROCCAFORTE MONDOVÌ - VALLE ELLERO: porzione di casa in posizione panoramica adatta anche a due famiglie.
CUNEO A SOLI TRE KM: esclusiva villa signorile indipendente con ampio giardino. Posizione tranquilla e riservata. Informazioni in ufficio.
A 15 MINUTI DA CUNEO: castello panoramico immerso in unico appezzamento collinare di circa 150.000 mq.

CESSIONI

CUNEO: prima periferia cedesi avviato Bar in zona di forte passaggio (Tratt. riser. in ufficio).
CUNEO - VICINANZE: EDICOLA, CARTOLERIA, ARTICOLI DA REGALO. [illegible] MODICA RICHIESTA.

[illegible]

AGEVOLAZIONI LEGGE TREMONTI: disponiamo di capannoni nuovi, strutture, terreni edificabili idonei a sfruttare questa opportunità.
S.S. CUNEO/MONDOVÌ - PIANFEI: in nuova [illegible] artigianale di prossima realizzazione si prenotano terreni edificabili e capannoni artigianali fronte strada. Documentazione e informazioni in ufficio.
CUNEO - MONDOVÌ (Loc. Colombero): vendesi [illegible] edificabili, strutture o capannoni finiti possibilità di blocchi artigianali / commerciali / industriali da mq. [illegible]
(SI VALUTA ANCHE L'AFFITTO)
CARMAGNOLA: vendesi fronte strada mq. 18.000 di terreno [illegible]ico appezzamento con 2.200 mq. tra capannone, uffici e abitazione. Possibilità di ampliamento.
CUNEO: adiacenze di Via Roma vendesi negozio d'angolo in posizione di passaggio.
BEINETTE: capannone fronte strada parte commerciale e parte artigianale, per un totale di mq. 1.000. Si valutano permute parziali con alloggi in centro Cuneo.
FOSSANO e CUNEO: Capannoni e terreni edificabili di varie metrature da mq. 1000 a mq. 6000 di coperto, artigianali e commerciali, industriali.
CUNEO: a pochi km. in paese caratteristico [illegible] intero stabile composto da n. 33 camere con bagno, locali ristorante, bar, cucina, ricezione, tempo libero e uso comune, adattabile a comunità, casa di riposo, centri di accoglienza per persone in difficoltà e[illegible]

AFFITTA

CUNEO - P.ZZA EUROPA: Affittiamo locali uso ufficio di varie metrature.
CUNEO - CENTRALISSIMI: locali uso ufficio fino a 250 mq.
CUNEO - CARAGLIO: mq. 1000 di capannone.
BORGO SAN DALMAZZO: locale commerciale mq. 170 oltre ad abitazione metratura piano interrato.

[illegible]

Ricerchiamo per società immobiliare di nostra fiducia INTERI STABILI da ristrutturare in Cuneo, Fossano, Saluzzo e Mondovì.

[illegible]

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 2002

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249



LA SOVRINTENDENZA FRENA: «SOLO LE ANALISI CHIARIRANNO LA LORO ESATTA DATAZIONE»

Trovati 15 scheletri, forse medioevali

Scoperti negli scavi archeologici di Bene Vagienna

Una quindicina di scheletri umani, perfettamente conservati, probabilmente risalenti all'epoca medievale: una scoperta che sembra eccezionale, avvenuta in frazione Roncaglia di Bene Vagienna, dove lavora l'equipe che per conto della Sovrintendenza Beni Archeologici del Piemonte porta avanti la campagna di scavi nell'antica Augusta Bagiennorum.

«Non possiamo ancora parlare un ritrovamento eccezionale - calma i toni Maria Cristina Preacco della Sovrintendenza -. Solo dopo approfondite analisi sui corpi sapremo precisione a che epoca risalgono e saranno fonte di ulteriori informazioni sulla storia di questo sito». Le salme, racchiuse in speciali contenitori, saranno probabilmente portate via già oggi e m a disposizione degli specialisti di Torino per i rilievi.

Si sapeva che l'area dell'Augusta Bagiennorum, oltre ai reperti romani, avrebbe potuto riservare altre sorpre- la zona era stata oggetto di ricerche da parte degli archeologi benesi Giuseppe Assandria e Giovanni Vacchetta nel 1893, ricerche poi approfondite dallo storico Carducci, nel 1942 avrebbe ipotizzato la presenza insediamenti epoca successiva quella

In questo pare trattarsi dei resti di un cimitero medievale, che occupa uno strato a profondità relativamente ridotta vicino al «capitolium» (quello che era il tempio maggiore dalla città romana), al quale si è praticamente sovrapposto nel settore sud-est. Le tombe formano la «necropoli» sono spoglie: la sepoltura e l'inumazione delle salme avvenuta s lasciare corredi, monili altri oggetti.

Nonostante ciò, i «tombaroli» sono già entrati in giorni scorsi e con l'ausilio di un metal detector hanno fatto incetta di chiodi antichi. Di conseguenza la zona è stata transennata e posta costantemente sotto controllo da parte dei carabinieri.

A fine mese verrà avviata un'altra campagna di scavi in collaborazione con il Comune di Bene Vagienna e la Compagnia San Paolo per riportare alla il resto dell'anfiteatro romano. [a. p.]

INCENSURATO E' ORA IN CARCERE AD ALBA

Canale: giovane stupefacenti per lo spaccio dettaglio

CANALE

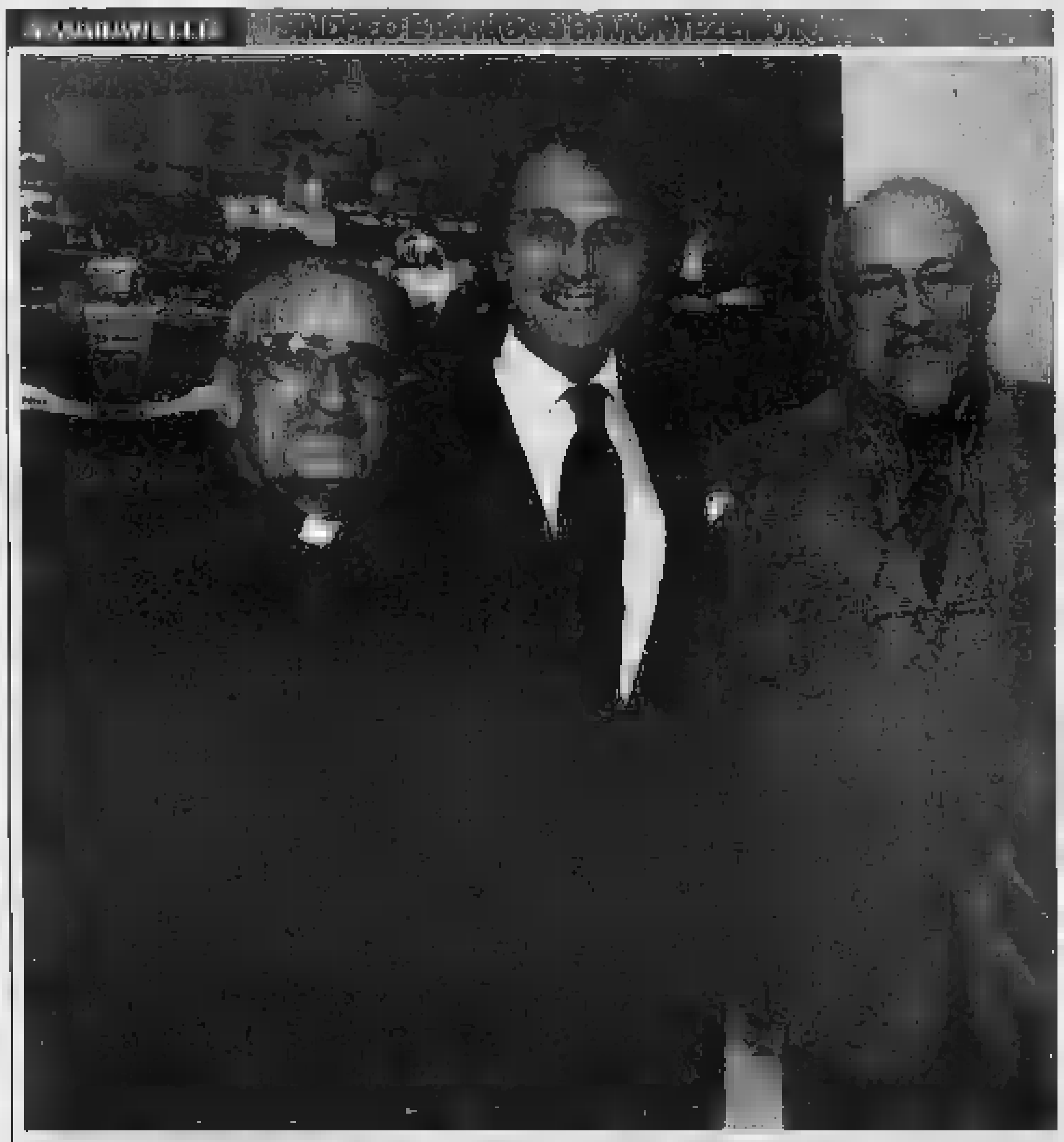
I carabinieri del Nucleo Operativo Bra hanno arrestato l'altra sera F.P. di 27 anni di Canale, incensurato, con l'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti. L'arresto scattato seguito un'indagine che gli uomini del tenente Sandro Colongo hanno iniziato in marzo, dopo un'azione di antidroga compiuta a Sommariva Bosco. I militari - fingendosi clienti - riusciti ad individuare tre giovani del paese che erano dediti allo spaccio di stupefacenti; dopo averli arrestati avevano cercato il «fornitore». L'altra sera le manette sono scattate attorno ai polsi di F.P. che è stato condotto nel carcere di Alba. I militari riusciti dimostrare che il giovane era il fornitore dei 2.5 kg di hashis sequestrati a Sommariva Bosco e di altre consegne avvenute in tempi più recenti nel circondario; hanno calcolato che il traffico fruttava al giovane milione di lire al [v. ma.]



Al centro direzionale Miroglio investiti 75 milioni di euro

Il gruppo tessile (nell'amministrazione Giuseppe ed Edoardo) ricostruirà l'area con l'abbattimento dei vecchi capannoni

Giuseppina Fiori A PAGINA 45



Dal presidente Ferrari «E' stata un'emozione grandissima per innumerevoli motivi». Don Gianni Calleri tradisce ancora autentica e sincera commozione ricordando la giornata trascorsa a «Maranello» la scorsa settimana ad una delegazione di sedici compaesani di Montezemolo, in agli stabilimenti di Maranello e leader e capo indiscusso, l'avvocato Luca Montezemolo, presidente della Ferrari. Insieme al sindaco del paese Dino Robaldo, don Calleri ha riabbracciato illustre concittadino che ha sempre mantenuto i legami e anche la promessa fargli gli auguri personalmente, in occasione del suo ottantasettesimo compleanno. «L'avvocato - dice il sindaco Robaldo - ha detto che verrà nella nostra Montezemolo molto presto, forse già per la prossima Fiera del Miele». Don Calleri ha potuto l'altro salutare, telefonicamente, anche i Montezemolo, genitori del presidente della Ferrari, i quali hanno vissuto nel pa Montezemolo fino al 1978. [g. sca.]

CUNEO: SOLTANTO NEL SETTEMBRE 2003 I PALAZZI PER LE 28 FAMIGLIE «SFRATTATE» DA CORSO GRAMSCI

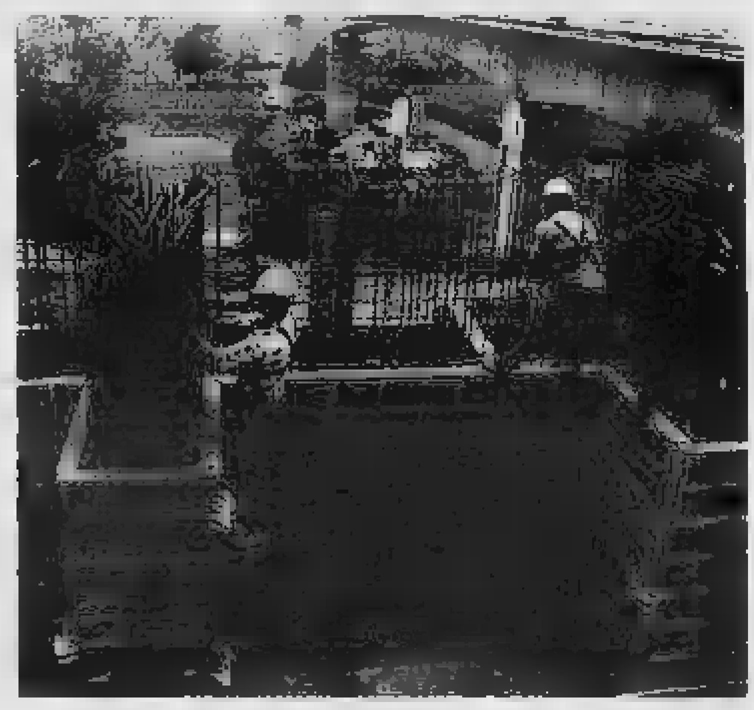
«Est-Ovest» pronta entro il 2004 Al via il ponte gemello sullo Stura

Mario

CUNEO

A che punto è «Est-Ovest»? «Ragionevolmente potrà essere terminata funzionante la del 2004». La previsione - anche se rimarca che non si tratta di un compito suo - viene dall'as re ai Lavori pubblici Cino Rossi, che spiega: «Attualmente sta lavorando in più punti: rampa di "uscita" in piazza d'Armi per chi viene dal lato Stura; nella zona di via Tiziano; alla copertura di corso Gramsci nel tratto dove lo scavo e la struttura sotterranea sono già stati completati; alle fondamenta dei pilastri che dovranno sorreggere do viadotto sullo Stura». E anche dall'azienda appaltatrice dell'opera, la Garboli-Conicos assicurano: «Stiamo procedendo secondo i tempi previsti da contratto».

perché, per esempio, chiedono molti cuneesi, non si completa il viadotto sullo Gesso e il tratto di tunnel fino piazza d'Armi, che sembrano «quasi finiti» e che potrebbe funzionare anche «da soli»? «Prima di tutto - spiega l'assessore - c'è il raccordo la Est-Ovest e la "Bovesana", strada sul quale il traffico scorre troppo veloce per permettersi di fare un semplice incrocio. Pensiamo alla realizzazione di gra rotonda, sotto la quale, però, ci potrebbe essere anche un breve sottopasso, per consentire a chi percorre tutta la "Bovesana", da Borgo a Boves, di non interferire con un'altra corrente traffico. Inoltre le opere accessorie del tunnel, come illuminazione e ventilazione, vanno fatte sull'opera completa».



Le fondamenta di uno dei pilastri di sostegno del secondo viadotto sullo Stura

Il costo dei lavori è passato da 90 a 140 miliardi di lire Ancora da definire il piano di rotonda con sottopasso sulla strada «Bovesana»

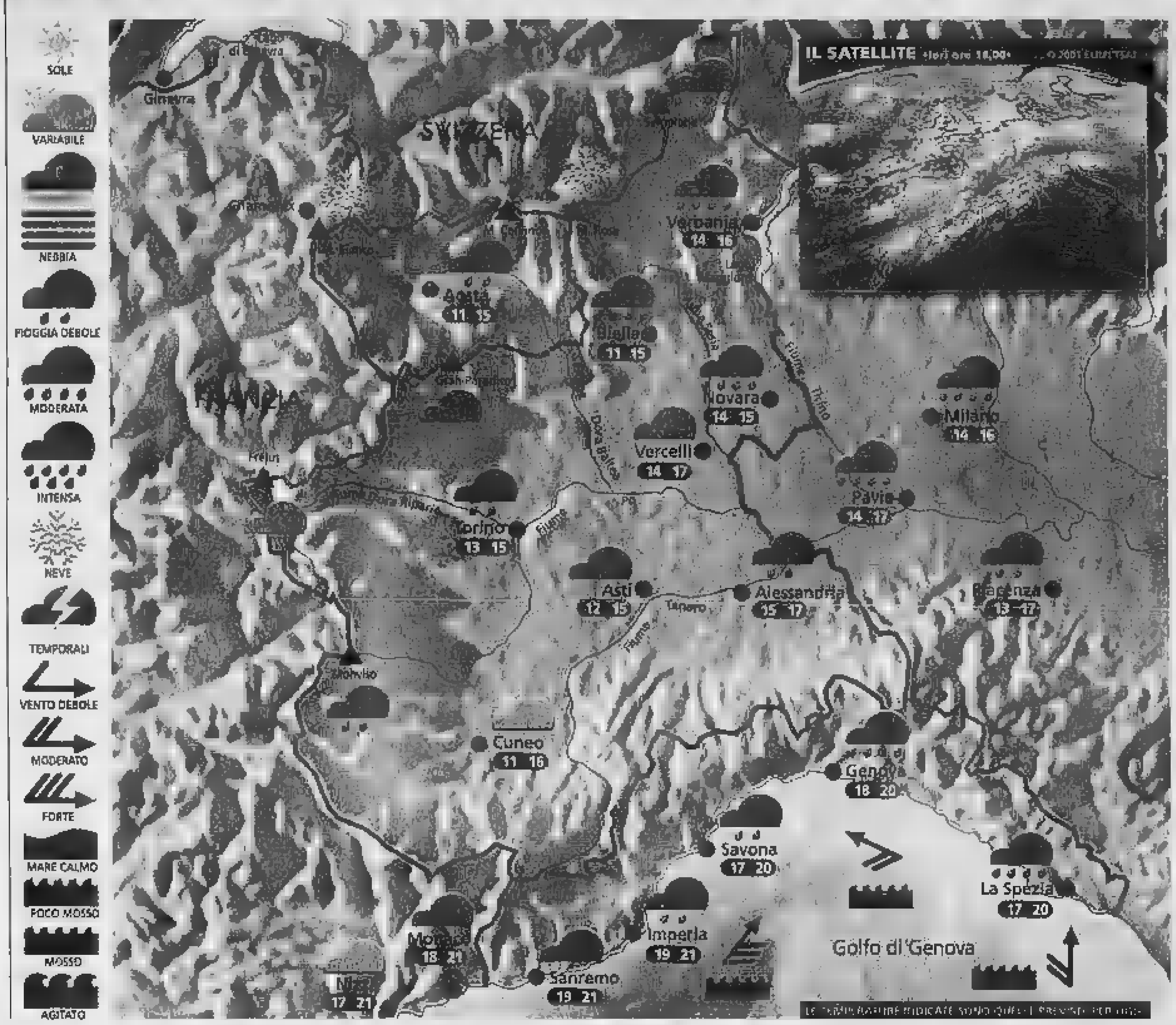
E perché non viene ripristinata la situazione di partenza della zona di corso Gramsci più vicina a piazza d'Armi, dove i lavori, anche in questo caso, sembrano quasi finiti? «Qui - dice ancora Rossi - il problema è quello che prima di ricoprire il tunnel e ripristinare la situazione precedente, bisogna realizzare un grande collettore fognario, che, però, potrà funzionare soltanto quando potrà arrivare fino alla fine del lato Stura. E perché ciò accada deve essere anche la parte di tunnel in corrispondenza della "strettoia" di corso Gramsci».

E' in corso Gramsci che dovranno anche essere abbattuti gli edifici che attualmente ospitano famiglie, per le quali, a spese Comune, sono in costruzione due palazzine, in via Rostagni: la «soluzione», grazie anche alla mediazione dell'allora sindaco Elio Rostagno, ben da tutti gli interessati. «I due palazzi - spiega ancora Rossi - saranno pronti entro un anno; dunque possia immaginare che tra fine 2003 e principio p avvenire i traslochi e iniziare i lavori sull'ul di tunnel da scavare».

«I lavori della Est-Ovest - conclude Cino Rossi - si stanno rivelando anche una occasione per risista tutta un'area destinata a diventare il baricentro della Cu del millennio. Corso Gramsci, ad esempio, fortemente valorizzato da questa operazione. Ed è necessario progettare con cura il parco urbano di piazza d'Armi, perché quella è la zona che diventerà il biglietto da visita più importante della città». Ed è zialmente la necessità di realizzare opere accessorie di miglioramento «ambientale» la ragione che ha fatto aumentare i costi complessivi dell'opera, passati dai miliardi lire iniziali a circa 140.







Situazione

Ieri abbiamo vissuto un'altra giornata complessivamente grigia con qualche spiraglio di sole momentaneo. Dalla Francia si stava avvicinando un fronte freddo che oggi attraverserà le nostre regioni nel corso [illegible] mattinata. Dopo il suo passaggio vi sarà un miglioramento. Il bel tempo si protrarrà sino a sabato.

Previsioni

Su tutti i settori in mattinata cielo coperto e precipitazioni di debole o moderata intensità con calo del limite delle nevicate sin verso i 1900-2000 m. In Liguria isolati temporali. Piogge meno probabili sul Basso Piemonte, segnatamente sul Cuneese. Con il passare delle ore tendenza ad attenuazione dei fenomeni e a graduale miglioramento su Valle d'Aosta, Ponente Lig[illegible] ed Ovest Piemonte, in estensione [illegible] restanti zone nel corso [illegible] pomeriggio. Temperatura in diminuzione. [illegible] serata possibile foehn nelle vallate. Domani bel tempo.

ZOOM

La caligine

A formare la caligine sono particelle solide, generalmente fumo e pulviscolo, che si diffondono nell'aria grazie al vento e alle correnti convettive e vi restano sospese grazie all'effetto della turbolenza meccanica o termica. In caso di pioggia precipitano al suolo e l'atmosfera appare più tersa.
Sul [illegible] la caligine è costituita in prevalenza da cristalli di sale. Lo spessore della caligine è limitato agli strati più bassi e generalmente coincide con un'inversione di temperatura, a causa della quale non gli è più concesso di salire oltre. Si distende allora orizzontalmente e le sue concentrazioni possono aumentare. E' il tipico caso anticiclonico in cui la subsidenza provoca un accumulo di sostanze inquinanti in pianura e soprattutto nelle grandi aree urbane. La caligine non va confusa con la foschia che è comunque un suo «prodotto». In pratica le goccioline d'acqua sospese nell'aria si legano a questi nuclei di condensazione formando un cocktail di foschia e veleni. Nelle zone anticicloniche, quando le particelle sono numerose, l'umidità dell'aria risulta elevata e il cielo è sereno, dalla foschia spesso si passa alla nebbia, o forse sarebbe meglio dire allo smog, dall'inglese smoke+fog, cioè fumo+nebbia, una bella miscela inquinante.

A CURA [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	23	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	18	26	ROMA	18	24
BOLOGNA	16	20	VENEZIA	15	21
CAGLIARI	20	26	BARCELLONA	6	11
CATANIA	18	26	BRUXELLES	3	10
CATANZARO	18	23	FRANCOFORTE	6	12
FIRENZE	15	19	GINEVRA	6	11
OLBIA	19	25	LONDRA	6	11
PALERMO	20	26	MONACO DI BAVIERA	4	12
PERUGIA	14	21	PARIGI	2	10
POTENZA	15	21	ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 41 minuti; [illegible] alle ore 4 e 38 minuti

E' STATA INAUGURATA DAL SINDACO NELLA FRAZIONE CERVIGNASCO DI SALUZZO

Scuola da 250 mila euro

Ospita «solo» venticinque alunni

Massimo Mathis

E' costata più di 250 mila euro, servirà a ospitare [illegible] bambini. E' la scuola materna statale di Cervignasco, frazione di una trentina di famiglie nelle campagne verso Cardè. I lavori, iniziati a metà luglio 2001, sono terminati a fine settembre. Quando si trattò di approvare l'opera, dai banchi dell'opposizione [illegible] Consiglio comunale, furono avanzate perplessità in merito al rapporto tra spesa e numero di utenti previsto, giudicato troppo esiguo in relazione all'entità dell'investimento. A inaugurare la nuova struttura, l'altra mattina, c'era il sindaco Stefano Quaglia che ha puntualizzato: «Si trattava di preoccupazioni infondate e il fatto che siamo riusciti ad allestire una classe completa lo dimostra; a confortarci c'è anche il positivo andamento demografico della frazione negli anni scorsi e il numero [illegible] bambini [illegible]tisce l'autonomia dei corsi. Per noi il rapporto spesa-beneficio per i residenti giustifica il mantenimento del servizio in quella zona».



Il sindaco di Saluzzo Stefano Quaglia durante la cerimonia d'inaugurazione

«L'intervento – ha spiegato il vicesindaco, Paolo Battisti, dell'assessorato ai Servizi scolastici - si inserisce in un programma di riqualificazione di tutte le strutture. A Cervignasco, il recupero della Materna [illegible] poteva più attendere: i locali che il Comune affittava erano inadeguati, anche sul piano [illegible] sicurezza così, invece di investire in una struttura in affitto – ha spiegato Battisti –, abbiamo preferito farlo su una [illegible] nostra proprietà, che [illegible] a disposizione dei residenti, anche se un giorno dovesse chiudere la scuola. Al momento, però abbiamo sufficienti richieste per mantenere il servizio».

I lavori (il progetto preliminare risale alla precedente amministrazione) hanno riguardato il risanamento del fabbricato (ex alloggio del vigile campestre) e la ristrutturazione dell'ex tettoia frazionale. La Materna si sviluppa ora su 300 metri quadri e due piani (altrettante le sezioni; può ospitare fino a 40 alunni): il pianterreno per i bambini, il primo piano per il personale. L'inaugurazione, prevista a settembre, è slittata di qualche [illegible] a causa di infiltrazioni dal tetto, provocate da un temporale estivo, e lavori ancora da ultimare.

PROTESTA DEL SINDACO

Dodici ore senza luce a Sampeyre

SAMPEYRE

Il sindaco Roberto Dadone protesta con l'Enel, perchè il paese martedì è restato senza energia elettrica dalle 10 alle 23. «Per più di dodici ore - spiega il sindaco - siamo restati senza energia elettrica, e questo ha creato grossi disagi, anche a Frassino. Nessuno ci ha avvisati prima». «A causare il disservizio - chiarisce Angelo Giverso, responsabile dell'Esercizio Enel di Torino - è stata un'impresa privata che ha tranciato, per errore, i [illegible] di una linea interrata dell'alta tensione, in borgata Barra».

Il sindaco nella lettera inviata all'Enel chiede «se non era possibile far passare la linea elettrica interrotta, oppure provvedere all'installazione di alcuni generatori, visto il protrarsi dei lavori».

L'ingegner Angelo Giverso spiega che «il valore elevato della potenza richiesta dalla rete rimasta fuori [illegible] ha impedito la posa di gruppi elettrogeni. Nessun gruppo avrebbe potuto fornire l'energia mancante». Sui tempi necessari alla ripazione del guasto, all'Enel dicono che «si [illegible] protratti più a lungo del previsto. I cavi interrati richiedono tempi più lunghi per le riparazioni, rispetto a quelli aerei. I nostri tecnici hanno dovuto lavorare in circostanze sfavorevoli, con presenza d'acqua. Il cavo è stato ritrovato aderente al fabbricato, probabilmente a causa di ampliamenti successivi dell'edificio e spostamenti da noi non autorizzati e realizzati abusivamente». [al. bu.]

DAI SINDACATI AGRICOLI

Le proteste per i danni dei cinghiali

CUNEO

I presidenti di Coldiretti (Marcello Gatto), Confagricoltura (Ilio Piana) e Cia (Gianfranco Falco) hanno indirizzato [illegible] lettera aperta ai Comuni e alle Comunità montane per richia[illegible] [illegible] una volta gli [illegible] locali, che fanno parte degli Atc e dei Ca, sul problema sempre più drammatico dei danni alle colture che provocano i cinghiali. I rappresentanti di Comuni e Comunità montane, infatti, secondo i dirigenti dei sindacati agricoli «spesso si sono fatti coinvolgere in discutibili decisioni anche perchè alcuni [illegible] appartenenti al mondo venatorio». Nelle scorse settimane per protesta si erano dimessi dall'Atc di Cortemilia i rappresentanti della Coldiretti ma la crisi potrebbe ora essere aperta anche in altri Ambiti territoriali di [illegible] e Comprensori alpini dove le tensioni non sono meno acute di quelle che hanno portato alle dimissioni degli agricoltori della Valle Bormida.

Le organizzazioni agricole fanno quindi appello a Comuni, Comunità Montane e alle associazioni ambientaliste perchè si adoperino «per [illegible] gestione equilibrata del territorio finora impossibile per il predominio di una cultura venatoria anziche [illegible] sviluppo equilibrato nella gestione delle risorse ambientali. Il mondo agricolo semina per raccogliere e non per farsi indennizzare». [g. d. m.]

[illegible]NDA

CUNEO
Nuovo sito Internet della Provincia

Oggi, alle 16,30, nella sala Giolitti della Provincia, sarà presentato il nuovo sito Internet dell'amministrazione provinciale. [r. s.]

CUNEO
Si cercano volontari per il raduno dei Bruno

Si cercano volontari per organizzare il primo raduno delle famiglie Bruno. Informazioni: 0171696479; brunpol@libero.it. [c. g.]

CAVALLERMAGGIORE
Arrestata albanese: l'accusa [illegible] «favoreggiamento»

I carabinieri hanno arrestato un'albanese, Silvana Canani, 23 anni, per favoreggiamento della prostituzione. Il fatto è avvenuto vicino alla stazione ferroviaria. [a. m.]

CUNEO
Domani sciopero del personale ospedaliero

Domani sciopero del personale a S. Croce-Carle e Asl 15: non saranno garantite attività ambulatoriali, servizi diagnostici e di sportello. Potranno essere sospesi interventi chirurgici programmati non urgenti. [L. m.]

COSTIGLIOLE
Sabato sarà chiusa per lavori via Vittorio Veneto

Per lavori di manutenzione fino a sabato sarà chiusa via Vittorio Veneto. Il traffico della regionale 589 diretto a Cuneo deve percorrere le vie Monviso e Piave; quello per Saluzzo sarà deviato sulle vie Villafalletto, Divisione Cuneense e Savigliano. [m. ma.]

SALUZZO
Camion perde il [illegible] con 35 quintali di kiwi

Problemi in via Lagnasco, ieri, per un camion di kiwi che ha rovesciato metà del carico (circa 35 quintali). Vigili urbani e pompieri hanno normalizzato la situazione in due ore. [al. bu.]

[illegible]
Proposta di legge che creerà farmacie nelle frazioni

Il deputato saluzzese Guido Rossi (Lega) ha presentato un progetto di legge per l'istituzione di nuove farmacie nelle frazioni. [g. ne.]

FOSSANO
Pappagallo di Savigliano domina «Coloratissimo autunno»

Il pappagallo di Ambrogio Melleno (Savigliano) ha vinto il 1° premio alla mostra svoltasi al Foro Boario durante «Coloratissimo autunno». Nelle [illegible] categorie sono stati premiati Giuseppe Vaira (Moretta), Renato Sacconi (Asti), Riccardo Giraldi (Savigliano), Bruno Rosso (Caraglio), Giuseppe Cerrato (Costagnole), Antonio Lombardo (Moretta) e Stefano Rattalino (La Morra). [L. a.]

FOSSANO
Torna la giornata della sicurezza stradale con la Michelin

Sabato la Michelin ripeterà la «Giornata della sicurezza stradale», progetto articolato in due momenti: lezioni teoriche all'Itis Vallauri e lezioni pratiche di guida in piazza Dompè. [L. a.]

VILLAFALLETTO
Inviò biglietti anonimi, è stata condannata

Paola Merengo è stata condannata dal giudice Luca Solario a 1200 euro di multa, [illegible]na sospesa, per avere inviato ripetuti biglietti anonimi offensivi alla cognata Anna Pino e al marito Giovanni Ferreri. L'imputata dovrà anche risarcire i danni ai coniugi Ferreri, parte civile con l'avvocato Daria Boriosi. [g. d. m.]

RACCONIGI
Consiglio aperto sui licenziamenti alla «La.re.»

Stasera, alle 20,30, Consiglio comunale aperto, chiesto dai gruppi di minoranza Lista Civica e Racconigifutura per discutere il licenziamento di 22 dipendenti, annunciato dalla «La.[illegible]». [a. m.]

[illegible]
Giusta-Rabbia, inammissibile il ricorso in Cassazione

La Cassazione ha giudicato inammissibile il ricorso dell'ex sindaco Michelangelo Giusta contro la sentenza di condanna per ingiuria e diffamazione pronunciata in 1° grado e confermata in appello: nell'ottobre '95 Giusta pronunciò in Consiglio comunale e alla radio espressioni ritenute offensive nei confronti dell'allora vicesindaco Aldo Rabbia, oggi primo cittadino. [p. s.]

FOSSANO
A Cussanio stasera si parla di devoluzione

Alla Scuola di Formazione di Forza Italia, a Cussanio (alle 20.30), stasera si parla di «Devoluzione verso l'alto e verso il basso» con Marcello Pacini, responsabile nazionale per le Riforme Istituzionali, e Vito Valsania, vicepresidente del Consiglio provinciale. [p. s.]

[illegible]
Al nostrale il primo premio fra i formaggi d'alpeggio

Giuseppe Chiri ha [illegible] il primo premio [illegible] il «nostrale» al concorso regionale per i formaggi di alpeggio delle montagne piemontesi, al 39° Salone della montagna di Torino. [al. bu.]

A BARGE



Un marchio a difesa dei prodotti tipici locali

Migliaia di visitatori hanno affollato la 17° «Ottobrata», appena conclusa a Barge (nella foto l'assessore al Commercio e Turismo Beppe Lo Faso, il consigliere provinciale Giorgio Bergesio, il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, il direttore dell'Atl cuneese Paolo Bongioanni, i parlamentari Guido Crosetto e Guido Rossi). Numerosi appuntamenti hanno animato la rassegna in cui è stato presentato il [illegible] marchio di denominazione comunale di origine (De.C.O.), per promuovere i prodotti del territorio. [m. ma.]

ACCORDO A CUNEO



Portale informatico per facilitare l'amministrazione

Il «Portale informatico per la semplificazione amministrativa» è diventato una realtà anche nella «Granda». E' stato infatti firmato un protocollo d'intesa che coinvolge, oltre alla Provincia, l'Ufficio Territoriale del Governo (prefettura), il Comune di Cuneo, la Regione e il Csi Piemonte (ente strumentale per l'informatica della pubblica amministrazione). L'accordo è stato sottoscritto dal presidente della Provincia Giovanni Quaglia, dal prefetto Mario Spanu, dal sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia, oltre che dai rappresentanti del Csi. [r. s.]

IL SINDACO: E' REGOLARE

Nomina comunale C'è un esposto a Frabosa Soprana

FRABOSA SOPRANA. Il gruppo consiliare di minoranza ha presentato una «comunicazione» alla Procura di Mondovì e al prefetto di Cuneo, per evidenziare che il sindaco ha nominato la propria sorella, Iole Caramello, fra i rappresentanti del Comune nel Consiglio di Amministrazione della "Frabosa ski 2000 spa"». S[illegible]do il capogruppo Gabriele Somà, «l'articolo 64 comma 4 del decreto 267/2000 vieta la nomina a rappresentante [illegible] Comune degli ascendenti, discendenti, pa[illegible] e affini fino al terzo grado del sindaco». «Abbiamo chiesto alla prefettura di verificare se si configuri [illegible] violazione di legge - ha aggiunto Somà -. Il nostro gruppo intendeva sollevare la questione [illegible] [illegible] comunicazione al Consiglio comunale nella seduta del 12 settembre, ma non ci era stato consentito». Il sindaco Guido Caramello ha spiega[illegible] «Abbiamo fatto verificare la situazione di eventuale incompatibilità e lo faremo ancora. Abbiamo agito con correttezza». [p. s.]

CONSIGLIO COMUNALE

Mondovì, [illegible] la giunta risponde a 9 interrogazioni

MONDOVI'. Saranno quindici i punti all'ordine del giorno all'esame del Consiglio comunale, convocato domani, alle 19,30. Si tratta soprattutto di materia urbanistica e lavori pubblici: dal piano economico-finanziario per i la[illegible] della Funicolare Breo-Piazza all'accordo di programma con il Comune di Villanova e la Provincia per la costruzione di una strada, dalle varianti al piano regolatore (bretella di collegamento tra provinciale 5 e area artigianale villanovese) ad alcuni interventi di recupero. Saranno quindi esaminati un ordine del giorno della minoranza sulla Finanziaria e la mozione degli stessi consiglieri per l'intitolazione di una strada, piazza o spazio pubblico a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino». Infine sono previste nove interrogazioni: riguardano, fra l'altro, la disponibilità di vespasiani in città, l'utilizzo del campo sportivo ex Passionisti, la bonifica dell'amianto dagli edifici, i collegamenti con la sede Asl di via Fossano. [p. s.]

ATTESO IL DISSEQUESTRO

Fondi e [illegible] [illegible] l'area di [illegible]

GENOLA. Il progetto di bonifica dei rifiuti di via Orianesso (già approvato e finanziato dalla Regione), è stato esaminato ieri nella conferenza dei servizi cui hanno preso parte amministratori genolesi, rappresentanti [illegible] Provincia, dell'Asl, dell'Arpa, dei vigili del fuoco e [illegible] T.R.S. di Caorso, l'impresa di servizi ambientali che si è aggiudicata l'appalto e avrà 45 giorni di tempo per terminare i lavori.

«L'operazione inizierà [illegible] appena sarà concesso il dissequestro dell'area, crediamo sia questione di pochi giorni», spiega il vicesindaco Piermarco Aimetta. Si procederà alla rimozione dei rifiuti, all'eliminazione dell'eternit e [illegible] demolizione [illegible] capannone incendiatosi il 4 luglio 2001.

Prima [illegible] si eseguiranno accurati [illegible]daggi [illegible] «piezometri», verificando in profondità quale sia il grado di inquinamento dell'acqua sottostante la zona da bonificare. [a. p.]

TROPPI RIFIUTI IN STRADA

Sindaco di Moretta scrive ai ragazzi «Non sporcate»

MORETTA. «Tolleranza [illegible] per chi sporca il paese. Il sindaco Mario Piovano, ha pubblicato [illegible] lettera aperta, destinatata ai ragazzi [illegible] non più giovani, per invitarli a [illegible] sporcare vie e piazze.

«Nei giorni scorsi ho notato nella piazza antistante il municipio numerose lattine, pacchetti [illegible] di sigarette e cartacce gettate a terra. Le ho raccolte e poi mi sono [illegible] in municipio a redigere questa lettera aperta», commenta Piovano. Copia del documento è affisso all'Albo pretorio del Comune e nelle [illegible] dei negozi del paese. Altre [illegible] state trasmesse alle scuole e [illegible]ciazioni locali. Piovano ricorda che le contravvenzioni per l'abbandono di piccoli rifiuti è di 206 euro.

«Prima di arrivare all'applicazione di queste sanzioni, da parte [illegible] Polizia municipale, ho ritenuto di invitare ad [illegible] maggiore senso di educazione civico». Il sindaco fa presente che quest'anno ha già presentato [illegible] denunce per atti vandalici. [g. ne.]

LADRI A BENE VAGIENNA

Mezzo vitello [illegible] in una [illegible]

BENE VAGIENNA. Furto in macelleria alle 23 dell'altra sera, tre ladri sono entrati in azione nella bottega di Dome[illegible] Sampò, in via Roma, la strada principale [illegible] paese. Incuranti dei passanti, che non hanno segnalato nulla di anomalo, la banda ha manomesso la scatoletta eletrica che comanda la saracinesca, trovando i contatti giusti per azionarla e avere libero accesso al negozio. Se ne [illegible] andati con mezzo vitello, carne di maiale e prosciutti crudi, oltre ad altri commestibili presenti sugli scaffali e nelle cella frigorifera per un totale di circa 3.500 euro, cui vanno aggiunti i [illegible] [illegible] sottratti dalla cassa.

Il titolare della macelleria ha sorpreso i tre malviventi, ma non ha potuto far nulla per fermarli quando si sono allontanati su un'auto scura di grossa cilindrata. [a. p.]

Il paese offre anche in mostra [illegible] vendita prodotti dell'agricoltura biologica

Castagne, zucche e funghi a Cervasca

Domenica sagra con mercatino delle pulci

CERVASCA

Dopo [illegible] [illegible] di domenica scorsa della sagra della pera Madernassa, la Valle Grana ripropone un secondo appuntamento con i colori, sapori e suoni d'autunno. L'invito [illegible] per domenica [illegible] Cervasca in occasione della «2ª sagra della castagna Cervaschina», con esposizione e vendita [illegible] prodotti biologici dell'agricoltura locale. La manifestazione comprende la XIX edizione della mostra micologica «Funghi e pisacan», la 3ª edizione del mercatino delle pulci (organizzato dal circolo «La Luna»), la 4ª edizione [illegible] «Tutto zucche» (esposizione e vendita). Nel pomeriggio le strade del centro di Cervasca saranno inoltre animate [illegible] gruppi di artisti e dalla 4ª edizione [illegible] «Svuota solai», originale mercatino delle pulci gestito dai bambini. Alle 16,30 è inoltre in programma la premiazione del [illegible]so «La vetrina più bella». Sempre nel pomeriggio, distribuzione di «mundai e vin» a cura dei gruppi [illegible] delle [illegible] che operano nella [illegible] Le offerte ricavate dagli [illegible]ggi saranno devolute a sostegno di attivi[illegible] di volontariato. Alle 19, tradizionale serata gastronomica a base di funghi «Pisacan». Nell'ambito della sagra della castagna cervaschina [illegible] previsto anche uno «Spazio scuola» riservato all'istituto comprensivo di Cervasca.

«Questi appuntamenti d'autunno - spiega Enzo Garnerone, assessore alle manifestazioni della Comunità montana Valle Grana - hanno come filo conduttore l'agricoltura biologica: è nostro intento offrire ai turisti e agli amanti della buona cucina, una vetrina dei prodotti locali. Domenica scorsa è stata la volta della pera Madernassa a Valgra[illegible]. Il prossimo fine settimana l'attenzione [illegible] puntata sulle castagne Cervaschine e sulle zucche; il 27 ottobre, a Bernezzo, sarà nuovamente protagonista la castagna. Un itinerario tra i colori e i sapori d'autunno che sta riscuotendo [illegible] notevole [illegible]cesso come dimostrano le numerosissime presenze alla sagra della Madernassa».



La Valle Grana propone in queste domeniche un itinerario tra colori e sapori d'autunno

«Queste manifestazioni - spiega Alessandro Verardo, presidente della Comunità montana Valle Grana - hanno anche lo scopo di creare tra gli agricoltori la consapevolezza sulle opportunità economiche offerte dalle produzioni di qualità come le pere Madernassa e le castagne Cervaschine».

La Valle Grana [illegible] una delle più piccole vallate del Piemonte, [illegible]osta a cavallo tra le Alpi Marittime e le Cozie. Rimasta pressoché intatta nel tempo sotto l'aspetto ambientale, grazie alla sua posizione protetta da correnti fredde, gode indiscutibilmente di [illegible] microclima molto favorevole. Non è quindi un caso che proprio qui si produca, fin dal Duecento, il famoso e ricercatissimo formaggio Castelmagno, che soltanto in quest'area trova le condizioni di aria e umidità giuste per trasformarsi in un autentico re dei sapori. E' inoltre da tempo protagonista nell'ortofrutticoltura di qualità, [illegible] una tradizione [illegible] più che decennale nello sviluppo delle tecniche e delle coltivazioni biologiche. Sono infatti 160 le aziende [illegible] che hanno creduto in un'agricoltura sana e che fanno della Valle Grana il territorio piemontese [illegible] più alta vocazione in questo [illegible]. Grano, ortaggi, piccoli frutti, pere, mele, castagne: queste le bioproduzioni dell'area.

La sag[illegible] della castagna Cervaschina è anche l'occasione per visitare gli angoli più caratteristici del paese, formato da numerosi centri abitati, disposti intorno alla frazione di Santo Stefano, sede del municipio. La più antica [illegible] di Cervasca risale al 1172. Nella frazione di San Defendente [illegible] chiesa parrocchiale conserva interessanti tele seicentesche attribuite a Giovanni Antonio Molineri, detto [illegible] Carraccino. Nel capoluogo comunale [illegible] [illegible] la bella chiesa di Santo Stefano. Proseguendo verso il colle di San Maurizio si incontra l'ex chiesa di Santa Maria del Belvedere (XI secolo) poi trasformata in cascina nel Settecento. Proseguendo si giunge alla spianata ove si eleva il Santuario dedicato alla Divisione alpina Cuneense. Dal belvedere, [illegible] metri d'altitudine, si gode uno splendido panorama. Attorno alla chiesa della Madonna degli alpini [illegible] di San Maurizio decine di lapidi ricordano il sacrificio degli alpini caduti in guerra.

Il comune di Cervasca ha un'economia essenzialmente agricola. Negli ultimi anni ha ripreso vigore la raccolta delle castagne grazie alla creazione di un Campo sperimentale, pro[illegible] dalla Comunità montana valle Grana per la valorizzazione e lo studio delle pregiate varietà locali, in particolare [illegible] marrone [illegible].

Domenica prossima l'appuntamento con i prodotti biologici della Valle Grana sarà a Bernezzo. Anche questo centro [illegible] ricco di storia. Da segnalare i ruderi del castello, la ex parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, la Confraternita dell'Annunziata. L'edificio di maggiore interesse artistico [illegible] comunque la parrocchiale della Madonna del Rosario, [illegible]ificio in stile gotico, pur notevolmente rimaneggiato, conserva alcuni validi esempi di arte gotico-rinascimentale. Nella volta a crociera dell'abside della navata sinistra i simboli dei quattro evangelisti [illegible] attribuiti [illegible] pittore Hans Clemer, il cosiddetto Maestro d'Elva. Allo stesso artista si possono ricondurre anche i cartigli, contenenti litanie mariane, che ornano la strombature delle finestre dell'abside maggiore.





Il Comune di Cervasca è formato da numerosi centri abitati disposti intorno alla frazione di Santo Stefano, sede del municipio

PRESENTATA IERI L'INIZIATIVA (CHE HA UN PRECEDENTE NEL 1954) VOLUTA DAL VESCOVO PESCAROLO

Cento [illegible] in missione [illegible] Cuneo

Dal 12 novembre contatteranno tutte le famiglie

[illegible]

CUNEO

E' stata presentata ieri sera in Vescovado la Missione cittadina [illegible] si [illegible] dal [illegible] 24 novembre prossimi. Centotrentatré missionari, suore e frati francescani, coinvolgeranno tutte le otto parrocchie dell'Altipiano, da San Rocco Castagnaretta [illegible] Sant'Ambrogio, in un'opera [illegible] annuncio e predicazione del Vangelo. «Fra pochi giorni arriverà in città un nutrito numero di frati e religiose per un'esperienza straordinaria di [illegible] preghiera - ha commentato il vescovo monsignor Pescarolo, presentando l'iniziativa -. L'intento [illegible] offrire alla nostra comunità ecclesiale e a tutta la città un'opportunità per lasciarsi illuminare dalla Parola del Vangelo. Sarà occasione per un deciso esame di coscienza sul nostro atteggiamento nei confronti del Vangelo che è, e dev'essere, il cuore della nostra fede».

I quasi quarantamila abitanti della zona pastorale della città saranno coinvolti in iniziative parrocchiali, di quartiere, di settore che vedranno impegnati i «missionari» non solo all'interno delle chiese, ma anche in ospedali, [illegible] riposo, luoghi di lavoro, di divertimento, in carcere.

«In questa iniziativa - ha spiegato don Roberto Gallo, parroco [illegible] Duomo [illegible] coordinatore della missione - vogliamo offrire a tutti l'opportunità di incontrare [illegible]gio evangelico. La presenza dei missionari sarà capillare anche [illegible] molto discreta. In modo particolare vorremmo portare l'annuncio in luoghi particolari come carcere o ospedali, ambiti che spesso [illegible] dimenticati anche dai cristiani perché sono luoghi difficili».



Il vescovo Natalino Pescarolo ha presentato ieri sera la Missione con i Francescani

A Cuneo l'ultima missione cittadina risale al 1954 e fu opera di monsignor Rosso. Il clima era molto diverso. Oggi Cuneo è una città borghese che ha respirato a pieni polmoni l'aria della secolarizzazione e quindi anche dal punto di vista ecclesiale non è per nulla un'isola felice.

[illegible]

Un monregalese all'onore degli altari

MONDOVI'. La città sarà pre[illegible] in forma ufficiale domenica, a Roma, alla cerimonia di beatificazione di padre Marcantonio Durando, il missionario vincenziano che verrà elevato [illegible] degli altari dal Papa. Il sindaco Aldo Rabbia, che tramite un prozio aveva legami personali con il futuro Beato, sarà nella capitale con il gonfalone del Comu[illegible] Mondovì. I monregalesi raggiungeranno piazza San Pietro, dove Giovanni Paolo II procederà alla beatificazione, partecipando al pellegrinaggio promosso dall'Opera Diocesana: [illegible] partenza è prevista sabato, con rientro lunedì.



Padre Durando

Padre Marcantonio Durando visse nell'Ottocento, tra Mondovì e Torino, dove fondò la congregazione delle Suore Nazarene [illegible] venne nominato Visitatore (cioè superiore) per i missionari vincenziani della Provincia piemontese. [p. s.]

«ESPERIENZE» A FOSSANO

E' «giallo» [illegible] del premio

FOSSANO

«Suspence», [illegible] si confà a un thriller, per la proclamazione [illegible] vincitore dell'edizione 2002 [illegible] «Esperienze in giallo», [illegible] premio letterario promosso dall'omonima associazione, con l'appoggio dell'Editrice Esperienze. Fino all'ultimo la giuria [illegible] deciderà [illegible] chi assegnare [illegible] primo premio, scegliendo tra una rosa di [illegible] racconti, già individuati. I [illegible] rivelati soltanto domani, al [illegible]stello degli Acaja (ore 21), quando si terrà l'«atto finale» dell'iniziativa. «Per ora - dice Enrico Serafini, presidente dell'associazione Esperienze - possiamo solo rivelare la provenienza dei vincitori: Roma, Parma, Belluno, Milano e Torino». Gli otto finalisti sono stati scelti fra 174 lavori giunti [illegible] tutt'Italia, Germania e Inghilterra. [illegible] racconti selezionati sono di ottimo livello - dice Serafini -, il che renderà difficile il lavoro della giuria, che quest'anno presenta alcune novità: la presenza di Cristina Bragaglia, docente dell'Università di Bologna, [illegible] di Beppe Ghisolfi, presidente della Cassa di risparmio di Fossano e giornalista esperto in tecniche della comunicazione. Alla testa dei giurati, un'altra new entry, [illegible] giornalista de La Stampa e Specchio Alberto Sinigaglia, direttore del periodico Pagine del Piemonte, che recentemente ha dedicato un ampio [illegible] al nostro premio letterario». [l. a.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Dubbi e critiche delle imprese sulla Legge Finanziaria del 2003

P[illegible] apprezzando l'inclusione nella [illegible] delle misure previste dal «Patto per l'Italia», Confartigianato Cuneo si pone [illegible] p[illegible] critica nei confronti della Legge Finanziaria 2003, ritenendola in alcune sue parti poco attendibile e incerta.

«La previsione di maggiori introiti per [illegible] miliardi [illegible] tramite il concordato [illegible] massa - spiega Sebastiano Dutto presidente dell'associazione provinciale artigiani - appare sproporzionata e irrealizzabile. Se [illegible] considera che, secondo i risultati della prima attuazione [illegible] meccanismi degli studi di settore, oltre l'80% delle piccole imprese sono [illegible] linea con i ricavi predeterminati [illegible] oltre il 60% presenta requisiti [illegible] coerenza, non si comprende come verrebbe raggiunto il gettito previsto. Tanto più [illegible] vuole rispettare il sistema degli Studi di settore che [illegible] consente di chiedere un ulteriore esborso a chi [illegible] in regola».

«Esiste poi - prosegue Dutto - una ulteriore contraddizione rispetto alle iniziative che si vogliono portare avanti per rilanciare i consumi interni. In proposito si fa veramente fatica a comprendere [illegible] ragioni di una eventuale mancata proroga delle agevolazioni per l'edilizia che andrebbero semmai estese all'intero "sistema casa" per sostenere, da una parte, il sistema produttivo nazionale e per combattere concretamente, dall'altro, il lavoro nero [illegible] le pratiche irregolari, come testimoniano oltre un milione di domande [illegible] agevolazioni presentate».

Nel disegno di legge, lamentano gli artigiani, non c'è traccia della proroga di detassazione Tremonti, detassazione del 36% a favore degli interventi [illegible] recupero del settore immobiliare [illegible] della connessa aliquota Iva ridotta la 10%, detrazione del 10% dell'Iva relativa all'acqui[illegible] di autovetture. Malgrado il Governo abbia provveduto a correggere le previsioni del quadro macroeconomico del Dpef a seguito del peggioramento del ciclo congiunturale, secondo Confartigianato Cuneo, resta elevato il rischio [illegible] ulteriori shock per l'economia per effetto di fattori e cause internazionali rispetto ai quali il governo non ha possibilità di sostanziale incidenza ed influenza.

«L'incertezza e la fluidità dello scenario economico - conclude Dutto - richiede l'attuazione di una manovra di bilancio che sia orientata, in via prioritaria, al rigore e, quindi, a rilanciare l'azione di risanamento della finanza pubblica che la forte crescita del debito dimostra essere ancora incompiuta. E' necessario che [illegible] Legge Finanziaria preveda decisi tagli alla spesa facile ed improduttiva ed un serio impegno per il contenimento della spesa pubblica corrente. Nel contempo appare indispensabile un severo richiamo alle Regioni ed alle Amministrazioni locali affinché mantengano un comportamento coerente con il patto di stabilità e con i vincoli dettati dal protocollo per la politica dei redditi [illegible] tema di tariffe [illegible] di fiscalità locale. A quest'ultimo proposito si deve purtroppo registrare che l'avvio del processo di [illegible]nomia tributaria delle Regioni e delle Amministrazioni locali si è sin qui tradotto in un aumen[illegible] dell'imposizione sui cittadini e sulle imprese, senza un miglioramento dell'efficienza».

IN OMAGGIO CON «L'ER[illegible] GL[illegible]»

Martedì [illegible] ottobre in tutti i Cinemastore è prevista un'iniziativa promozionale, che riguarda il film «L'era glaciale», un cartone animato adatto all'intera famiglia. Dalle 19 alle 22 [illegible] sarà un'offerta irripetibile: tutti coloro che presenteranno il coupon «La Stampa» riceveranno in omaggio il cd rom con il «Gioco [illegible] Skrat & Co.», oltre a usufruire [illegible] noleggio gratuito a scelta, acquistando il dvd o la vhs dell'«Era glaciale». L'iniziativa, [illegible]ne hanno sottolineato i promotori, proseguirà fino all'esaurimento delle scorte. [r. s.]

CUNEO. Oggi, alle 18, sarà [illegible]gurata la nuova sede di Ciao Radio, in piazza Galimberti 9, presenti dirigenti [illegible] speaker dell'emittente, autorità e il sindaco Valmaggia. Sarà illustrato il [illegible] palin[illegible] che partirà lunedì. Da oggi [illegible] bar gelateria «Il Corso» la mostra «Soy cubano», esposizione [illegible] opere di artisti da Cuba. Sarà inaugurata giovedì prossi[illegible] alla presenza del pittore-cartoonist Ares Guerrero.

[illegible] Stasera, al Fiddler Jones di località Foresto, balli latino-americani con Carlos de Cuba.

CUNEO. A «La Gradisca» serata dedicata al [illegible] cous».

BRA. [illegible] polifunzionale «Arpino» alle 21,15, «Migranti: persone, [illegible] schiavi.», filmati sull'immigrazione.

DRONERO. Alle 21 al cinema Iris lezione-concerto del gruppo «Gai Saber» su «La musica trovadorica antica e moderna».

[illegible] Nel salone delle feste dello «Studio 5» inaugurazione sabato alle 21 del nuovo ristorante: si cenerà assistendo a spettacoli e ballo.

VERZUOLO. Al pub «The Black Brew» suonano gli «Hipocondria» dalle 22 (info@theblackbrew.it).

ALBA. Domani alle 21 alla sala «Fenoglio» [illegible] presenta il libro «Russia 1942-43», la parola [illegible] reduci per non dimenticare.

CUNEO. Domani alle 21 al Centro giovanile di via Bersezio «Mangiare per vivere [illegible] per mangiare», terzo di quattro incontri [illegible] ottobre sul diritto al cibo. Parlerà Alberto Sella, del gruppo «Bilanci di giustizia» di Torino sul tema «Ali Mente Azione: [illegible] il cervello per nutrirsi».

LURISIA. [illegible] inaugura domani alle 23,30 alle Terme la stagione invernale della discoteca «Rouge [illegible] Noir». Informazioni 0174683191 e 335329856.

FRABOSA SOPRANA. Alla discoteca «Gipsy», ore 23, «Speciale Abba» immagini e musica del gruppo svedese. A mezzanotte «Bignè party»

SALUZZO. Con il numero [illegible] ottobre della rivista «Maxim» è in edicola [illegible] volumetto del saluz[illegible] Giammaria Gerbotto, [illegible] posto più strano dove hai fatto l'amore?» con 64 interviste a personaggi noti fra cui Dario Fo, Marta Marzotto, Maria Teresa Ruta, Renzo Arbore, Juri Chechi.

CUNEO. S'inaugura oggi, alle 17,30, nel Centro incontri della Provincia, [illegible] mostra «Il pastello contemporaneo in Europa» a cura del Comitato Europastello.

MELLE. Sono aperte le iscrizioni (0175977152) [illegible] «Viatge per la Valada» di domenica, con visite [illegible] paese e a Venasca.

BOVES. Domani alle 21 al teatro Borelli spettacolo, [illegible] ingresso libero, [illegible] musiche, danze e video dedicati a Totò, Marilyn Monroe, Elvis Presley, Pierpaolo Pasolini, e alla celebre regista e fotografa degli Anni '30 e '40 Leni Riefenstahl.

Arrestato per droga [illegible] «estraneo al reato»

Scrivo a nome [illegible] per conto del signor Andrea Borgna, che me ne ha [illegible] espressamente incarico. Il signor Borgna nel maggio scorso fu, suo malgrado, arrestato nel corso di un'indagine relativa a spaccio [illegible] stupefacenti diretta dalla Procura della Repubblica di Mondovì.

Le indagini svolte permisero di chiarire - come peraltro accertato anche nell'immediatezza dell'arresto [illegible] tribunale [illegible] riesame di Torino - che il mio assistito [illegible] del tutto estraneo ai fatti e che [illegible] coinvolgimento nell'inchiesta fu dovuto a un errore.

Tant'è vero che la sua posizione veniva prontamente archiviata. Poiché - seppur nel rispetto della cronaca - la notizia dell'arresto del signor Borgna veniva data dal vostro giornale con un certo risalto, essendo stato pubblicato il nome, sono a richiedere la pubblicazione della notizia circa l'accertata estraneità del mio assistito ai fatti per i quali fu tratto in arresto.

Avv. Alessandro Ferraro
Cuneo

Mombarcaro, il cimitero [illegible] di paraboliche

A Mombarcaro verranno installate «nuove parabole sul traliccio» già esistente. Ringrazio il sindaco che si è preoccupato della salute dei cittadini, dicendo che «la sostituzione delle parabole e il conseguente calo [illegible] potenza e [illegible] emissioni, non potranno che abbassare ulteriormente il livello d'inquinamento elettromagnetico». Pazienza per le emissioni d'inquinamento minime (che dovremo subire), l'importante è che non venga spostato il traliccio, perché non potremmo più stare [illegible]za le onde elettromagnetiche e senza quel bel monumento che si chiama traliccio. L'importante è che nessuna amministrazione dica che [illegible] un impatto ambientale.

Ringrazio la Soprintendente ai Beni Culturali e Ambientali del Piemonte, che ha permesso (ma ne dubito) il sotterramento del tratto di muratura riferibile alla cinta del castello medievale, dove si ribadiva «la necessità di conservazione del tratto di cinta emerso, secondo le modalità da concordarsi con la competente Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici» e proseguiva con «si suggerisce l'opportunità di rimettere in luce [illegible] tratto dell'elevato, verosimilmente ancora in situ in prossimità del vecchio traliccio...».

Ringrazio il Settore Vigilanza [illegible] Urbanistica di Torino, con circolare inviata al Comune di Mombarcaro, dove nel rispetto cimiteriale diceva che gli impianti tecnologici possono essere collocati in qualsiasi zona di Prgi, ma [illegible] in aree sottoposte a vincolo di inedificabilità, che però non ha sorto alcun effetto. Si continua ad installare antenne nuove a due metri dal sacro cimitero.

Piero Friggeri
Mombarcaro

«Tutti in Valle [illegible] a fianco dei camionisti»

La nostra provincia [illegible] ai primi posti per incidenti stradali: le cause sono molteplici, ma credo che una di queste [illegible] pessime condizioni delle strade. Ritengo che accanto agli autotrasportatori che «marceranno» sabato in Valle Stura affinché l'Anas parta con i lavori, ci siano anche gli automobilisti e spero, gli abitanti della valle.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
[illegible] Cuneo 0171 606811
Ceva tel. 0174. 70.-65.11
Saluzzo 0175 211.811
To-Sv 0172 485.311
Vigili del fuoco 115

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) Centrale, via Roma 39, tel. 0171 692.347.

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 0173 282.896. **Bra:** *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172 412.846. **Fossano:** *Rotondo*, via Roma 55, tel. 0172 60.544. **Mondovì:** *Gasco*, via Sant'Agostino 9, tel. 0174 42.482. **Saluzzo:** *Santa Cristina di Verzuolo*, via Saluzzo 1, tel. 0175.85.109. **Savigliano:** *Della Torre*, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e [illegible] Usl di Cuneo 0171 269 632 oppure 0171 260.013; Usl di [illegible] 0173 361.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 269.632; Usl di Bra 0172 420.273; Usl di Ceva 0174 7231; Usl di Dronero 0171 269.632; Usl di Fossano 147 817.817; Usl di Mondovì 0174 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147 [illegible]; Usl di Savigliano 147 817.817.



Le profumerie «Modus» propongono alla clientela nelle prossime settimane visagisti famosi per imparare a essere bellissime con il trucco e piacere tanto a se stesse quanto agli altri

Proposte dell'istituto fossanese e «make up» d'autore nelle profumerie

I segreti per riscoprirsi in forma

«Cascina del benessere» e negozi «Modus»

FOSSANO

La ricerca del benessere [illegible] è solo uno slogan pubblicitario [illegible] [illegible] moda: è una realtà che, da passatempo e svago per le signore, si è trasformata in un'esigenza [illegible] per tutte [illegible] categorie [illegible] persone, donne, uomini, giovani e adulti.

Sono sempre più, infatti, anche gli uomini che si rivolgono ai centri specializzati, preoccupati di aver la giusta cura del proprio corpo. I migliori saloni, dunque, non sono più semplicemente luoghi dove inseguire il dimagrimento o la perduta forma fisica, ma «oasi» in cui trovare il relax e il rilassamento, sconfiggendo il caos e lo stress della vita quotidiana [illegible] del lavoro.

E' questa la filosofia della «Cascina del benessere», centro estetico che si è evoluto per dare una risposta a tutte le esigenze del cliente, dagli inestetismi cutanei ai problemi di epilazione. Per questo, come hanno sottolineato al centro, si è introdotto, per esempio, l'utilizzo del laser, [illegible] tecnica che consente di raggiungere risultati fino [illegible] poco tempo fa impensabili.


La «Cascina del benessere» [illegible] Fossano è un centro di riferimento per la cura del corpo

La «Cascina del benessere» si trova a Fossano: è ospitata in [illegible] cascinale ristrutturato, immerso nel verde. Un'ala è riservata all'istituto di bellezza, poi [illegible] la palestra e l'abitazione dei custodi. Ora è stato aperto anche l'angolo termale, che completa il quadro delle proposte alla clientela. Si tratta di [illegible] speciale cabina, dotata di arredamento confortevole e in condizioni di estremo rilassamento, che permette di riprodurre le medesime situazioni degli stabilimenti termali. La «Nuvola» farà ritrovare [illegible] giusto grado di relax, per recuperare le energie fisiche e mentali e allontanare tensioni e preoccupazioni. Quest'angolo rappresenta una novità, ma la «Casci[illegible] del benessere», con l'esperienza, la professionalità [illegible] il livello avanzato delle tecnologie utilizzate, rappresenta da anni un punto di riferimento importante, in ambito provinciale, per quanto riguarda la cura del corpo, in un ambiente positivo e naturale.

La cura fisica e lo star bene con se stessi fanno parte anche della filosofia di una catena di profumerie, «Modus», a cui la clientela può far riferimento nella certezza di ottenere le risposte migliori, più affidabili e soddisfacenti.

«Modus» conta su tre negozi a Cuneo (due in via XX Settembre [illegible] uno nella galleria Ipercoop), poi a Saluzzo, Savigliano, Bra, Fossano, Acqui Terme, Alessandria, [illegible] (due) e Alba (quattro).

Per rispondere alle esigenze del pubblico, tutte le settimane i negozi «Modus» avranno a disposizione visagisti e la possibilità di proporre attività di cabina e beauty. In particolare, nel punto vendita cuneese di via XX Settembre 10, dal 5 al 9 novembre ci sarà il visagista Alex Fava, che ha realizzato il «make up» per importanti produzioni cinematografiche e stelle dello schermo. Alle sue mani magiche si sono affidati visi celebri, come quelli di Cindy Crawford, Isabella Rossellini, Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman, Claudia Cardinale, Serena Buonanno. Reca la [illegible] firma anche il trucco di Didi Leone e Cesara Buonamici, per fare solo alcuni degli esempi appartenenti al mondo del piccolo schermo.

Nelle settimane successive, infine, da «Modus» ci saranno i visagisti di case quali Yves Saint Laurent, Lancome, Chanel e i trattamenti proposti da Kanebo e Sisley. Tutto all'insegna della bellezza, dell'armonia, del sentirsi bene con se stessi per piacere anche agli altri.



INVESTIMENTO DA 75 MILIONI DI EURO, I VECCHI CAPANNONI SARANNO ABBATTUTI: TRA I PROGETTISTI FORSE RENZO PIANO

Grande [illegible] direzionale Miroglio ad [illegible]

Il gruppo tessile ricostruirà l'area di via Santa Barbara

Giuseppina Fiori

Il gruppo Miroglio, che opera nel settore tessile [illegible] abbigliamento, farà un investimento di 75 milioni di euro per realizzare un grande centro direzionale, al posto degli uffici e capannoni esistenti, tra le vie Santa Barbara e Santa Margherita, che saranno abbattuti per poter ricostruire. Sarà un complesso di 20 mila metri quadrati che sorgerà su un'area di centomila metri, realizzando così una modernissima sede che darà [illegible] immagine all'azienda, ospitan[illegible] uffici e altri locali legati soprattutto alla moda, e che riqualificherà urbanisticamen[illegible] una zona [illegible] lontana dal centro storico.



Uffici e capannoni di via Santa Barbara vicino al centro città sono da tempo inutilizzati



- **SEDE CENTRALE:** Alba via Santa Margherita 23
- [illegible] **DEL CONSIGLIO** [illegible] Carlo Miroglio
- [illegible] **DELEGATO:** Edoardo Miroglio
- **IL** [illegible] **TRE** [illegible] abbigliamento (Vestebene), tessuti, filatura
- **FATTURATO 2001:** 850 milioni [illegible]
- Dipendenti 7000
- 15 stabilimenti produttivi in Italia e all'estero
- 35 società operative [illegible] mondo
- **PRODUZIONE ANNUA:** 12.000.000 di capi di vestiario, [illegible] milioni di metri di tessuto e [illegible] milioni di chilogrammi di filo [illegible] punti vendita abbigliamento in [illegible] e all'estero



Franco ed Edoardo Miroglio sono al vertice del gruppo industriale albese

La decisione è stata comunicata dalla direzione aziendale al sindaco, Giuseppe Rossetto, che dice: «Abbiamo accolto la notizia con molta soddisfazione in quanto la Miroglio [illegible] questa decisione conferma la scelta di mantenere ad Alba [illegible] cuore dell'azienda e la centralità della nostra città nella strategia del gruppo. Di questo siamo riconoscimenti agli imprenditori della vecchia e nuova generazione: avevamo qualche preoccupazione, temevamo cioè che la Miroglio potesse trasferire altrove la direzione, destinando l'area [illegible] via Santa Barbara a fini residenziali o commerciali, come era stato detto in passato».

Dall'incontro avuto dal sindaco con l'amministratore delegato Edoardo Miroglio e altri dirigenti, sono stati delineati gli intendimenti del gruppo e i tempi di realizzazione, anche se l'operazione dovrà essere definita nei dettagli. L'azienda entro fine ottobre dovrebbe aver concluso i contatti [illegible] alcuni tra i più importanti progettisti europei (tra gli altri si fa il nome di Renzo Piano). Entro fine anno si conta di avere [illegible] progetto di [illegible] e in primavera quello esecutivo, da presentare alla commissione edilizia del Comu[illegible] per essere pronti ad avviare i lavori entro l'estate [illegible] 2003.

L'assessore [illegible] Lavori Pubblici, Alessandro Polisseri: «Come amministrazione siamo molto favorevoli al progetto Miroglio. Nel piano triennale [illegible] stati stanziati finanziamenti per migliorare i collegamenti tra le vie Santa Barbara e Pola con [illegible] Langhe. E' stato anche conferito l'incarico per progettare una nuova strada di collegamento tra [illegible] della Vestebene con la circonvallazione per facilitare l'entrata e l'uscita dalla città».

Dopo [illegible] Ferrero, che sta realizzando un [illegible] centro direzionale ad Alba, anche la Miroglio ha deciso consistenti investimenti.

Commenta il sindaco Rossetto: «Le decisioni prese [illegible] grandi industrie albesi [illegible] possono che essere apprezzate, tanto più in questo momento di difficoltà in tante parti del Piemonte. Non solo Ferrero e Miroglio investono ma anche la Roto Alba a fine [illegible] avrà [illegible] rotativa [illegible] più, la Mondo sta concludendo nuove ricerche».

Gli uffici [illegible] capannoni di via Santa Barbara (questi ultimi in buona parte non utilizzati da tempo in seguito allo spostamento delle produzioni in altre sedi) saranno demoliti lasciando solo una memoria storica a testimoniare le origini dell'azienda. Fondata [illegible] 1947 da Giuseppe Miroglio e sviluppata sotto [illegible] guida dei fratelli Franco [illegible] Carlo, è ora in mano ai giovani: Edoardo e Nicoletta (figli di Franco), Giuseppe, Elisa [illegible] Elena, figli di Carlo, tutti nel Consiglio di amministrazione.

Intanto, oggi in municipio (ore 17) [illegible] consegnerà a Carlo Miroglio una medaglia d'oro per i suoi 80 anni: pochi giorni fa ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dal presidente Ciampi.

SABATO 26 SARA' INAUGURATO LO STABILIMENTO DELLA «FASSA BORTOLO»

Una nuova azienda [illegible] Bagnasco

Dopo i guai della grande alluvione e la chiusura della cartiera

BAGNASCO

Una volta c'era la cartiera, che occupava molti abitanti del paese e della val Tanaro. Quindi [illegible] arrivato la crisi, l'acquisizione da parte di una multinazionale americana e, in ultimo, la terribile alluvione del '94, che provocò danni pesanti non solo allo stabilimento, ma anche all'antico ponte romano, unica via di accesso.

Per permettere all'azienda di sopravvivere, venne costruito un altro viadotto, finanziato anche con una raccolta di fondi al «Maurizio Costanzo Show»: [illegible] fu sufficiente, perché gli americani chiusero ugualmente l'impianto. Ora, però, Bagnasco si appresta [illegible] festeggiare l'inaugurazione di un nuovo insediamento produttivo, capace [illegible] ridare respiro all'economia della zona; si tratta dello stabilimento «Fassa Bortolo», che sarà aperto in maniera ufficiale sabato prossimo, 26 ottobre.

La nuova industria si presenta [illegible] bagnaschesi con uno slogan di assoluto buon auspicio: «Benvenuti nel nostro futuro».

In Alta valle Tanaro ora è ritornato l'ottimismo, dopo fasi buie e difficili dal punto di vista dei posti di lavoro.

«L'insediamento della "Fassa Bortolo" è una garanzia e un'iniezione di fiducia [illegible] solo per la nostra comunità, [illegible] per l'intera zona - ha sottolineato il sindaco Giuseppe Carazzone -. Abbiamo attraversato dei [illegible] difficili, anche legati alle [illegible] occupazionali, ma adesso possiamo dire di guardare con maggiore serenità ai prossimi anni».

La cerimonia inaugurale avrà inizio alle 11, con il discorso di benvenuto di Paolo Fassa, titolare dell'azienda, e i saluti delle autorità. Seguirà, alle 11,30, la benedizione dei nuovi locali, mentre a mezzogiorno si potrà conoscere da vicino «Il nuovo stabilimento» (che si trova [illegible] via del Molino 87). La giornata proseguirà con il pranzo (alle 13) e lo spettacolo: madrina dei festeggiamenti sarà la show-girl Natalia Estrada.

«Sarà una buona giornata per tutto il paese - [illegible] ribadito il primo cittadino -. Abbiamo lavorato molto per dare ai bagnaschesi buone ragioni per non andare via. Crediamo che i risultati stiano cominciando a emergere». [p. a.]

IL RICORDO DEL PRESIDENTE BATTISTA DESTEFANIS

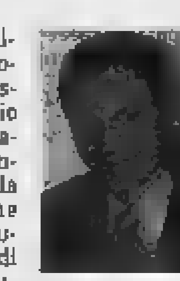


[illegible] Festival degli sbandieratori [illegible] Ferrara [illegible] Asti

Nel programma della 72ª fiera nazionale [illegible] tartufo di Alba occupano un ampio spazio le manifestazioni storico - folcloristiche. Dopo il palio degli asini e la giostra delle cento torri del [illegible] ottobre, domenica scorsa si è svolto [illegible] «Festival della bandiera». Hanno partecipato sbandieratori del borgo San Luca di Ferrara, del rione Santa Caterina di Asti e quelli della «Città di Alba»; accompagnati [illegible] gruppi storici delle loro città, si sono esibiti in piazza Duomo raccogliendo molti applausi. Il festival era dedicato al ricordo di Battista Destefanis (deceduto nel dicembre 2001), primo presidente [illegible] gruppo sbandieratori della giostra delle cento torri di Alba e padre dell'attuale presidente Sergio Destefanis. Domenica [illegible] ottobre il centro storico albese sarà nuovamente animato da personaggi in costume con la manifestazione «Il borgo si rievoca». [g. f.]

ORGANIZZATA DAL LIONS

Bra, [illegible] per parlare di «Fondi strutturali» destinati alle imprese



Sebastiano Fumero

BRA. Stasera alle 21 nell'auditorium della Cassa di risparmio di [illegible], Sebastiano Fumero, funzionario della Commissione Europea di Bruxelles parlerà di «Fondi strutturali [illegible]: le opportunità per le piccole e medie imprese».

L'incontro - organizzato dal Li[illegible] Club Bra Host, presieduto da Roberto Costamagna - si rivolge [illegible] tutta [illegible] cittadinanza non solo brai[illegible] ma in modo particolare a tutti i piccoli operatori economici locali, che possono accedere a questi fondi strutturali europei proprio per utilizzarli nella gestione delle loro imprese. [v. ma.]

POTREBBE SORGERE [illegible] LOCALITA' CAPPELLAZZO

Negozianti [illegible] contro il supermercato [illegible] Cherasco

Valter Manzone

CHERASCO

L'Ascom di Bra contesta la variante al Piano regolatore proposta [illegible] Consiglio comunale della città di Cherasco. In riferimento all'attuazione del progetto preliminare [illegible] variante [illegible] «Piano regolatore generale comunale» della città delle Paci, l'Ascom braidese ha inviato una serie di osservazioni, curate con la consulenza dell'ing. Facciotto, di Cuneo, collaboratore dell'Unione Provinciale Commercianti.

In particolare, l'Ascom nel proprio documento sottolinea la totale assenza di una motivazione di pubblico interesse per l'ampliamento della localizzazione denominata tecnicamente «zona L3» a 260 mila metri quadrati in località Roreto, per poter ospitare in futuro una mega-struttura commerciale. I dirigenti Ascom contestano anche l'assenza di un'analisi [illegible] flussi di traffico [illegible] il fatto che [illegible] viene esaminato l'impatto che un simile centro commerciale avrebbe [illegible] sistema viario.

Si lamenta anche la mancata consultazione dei Comuni vicini, delle organizzazioni economiche di categoria e dei rappresentanti dei consumatori, oltre al disinteresse sui gravi danni economici che ricadrebbero sul commercio tradizionale. Viene segnalato anche l'impatto ambientale non giustificato, anche in considerazione che l'adeguamento del Piano scaturisce da [illegible] richiesta di un soggetto privato.

Commenta Luigi Barbero, direttore dell'Associazione Commercianti di Bra: «Alla luce delle osservazioni esposte, l'Ascom ha chiesto al comune di Cherasco un riesame del Piano, sollecitando un ridimensionamento drastico dell'insediamento. Negli ultimi anni, infatti abbiamo [illegible] ad [illegible] diminuzione dei negozi di vicinato cui ha fatto da contraltare un aumento delle grandi superfici distributive, con [illegible] rischio [illegible] colonizzazione da parte delle grandi multinazionali della distribuzione».

Conclude Giovanni Avagnina, primo cittadino [illegible] Cherasco: «La variante al Piano regolatore non è frutto di decisioni avventate ma di una scelta politica precisa; è vero che una grande struttura commerciale (che dovrebbe sorgere in località Cappellazzo) modifica l'assetto del commercio [illegible] nel contempo offre ai consumatori una maggiore possibilità [illegible] scelta e [illegible] anche l'occupazione del nostro territo[illegible]. La confluenza di due autostra[illegible] porterà poi un flusso di persone tali da non creare danni al commercio locale, [illegible] semmai vantaggi. Nelle prossimità [illegible] centro commerciale dovrebbe poi anche nascere un albergo».

IN BREVE

BRA

In mostra oggetti di cinque designer

Prosegue fino a domenica nella chiesa di san Rocco, la mostra degli oggetti prodotti dai cinque designer che hanno partecipato all'edizione 2002 di «Dedalus»; oggi è visitabile dalle 17 alle 22 [illegible] domani, sabato e domenica sarà aperta al pubblico dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 17 alle 22. Nei giorni scorsi la manifestazione ha richiamato visitatori giunti non solo da tutt'Italia ma da altri Paesi europei. [v. m.]

BRA

Si discute [illegible] democrazia, lavoro e diritti

Domani [illegible] al «Centro Giovanni Arpino» [illegible] svolgerà un'assemblea pubblica dal titolo: «Democrazia,lavoro, diritti». Alla serata interverranno Giuseppe Del Sorbo (delegato sindacale Fiom), Mario Borgna (segretario generale Cgil Cuneo), Dino Tibaldi (responsabile nazionale lavoro Pdci); coordina incontro e dibattito e conduce Luca Robotti (segretario regionale Pdci). [v. m.]

[illegible]

[illegible] Turco e Lucà [illegible] provinciale de L'Unità

Questa sera, nell'ambito della Festa provinciale [illegible] L'Unità (padiglione bocciofila comunale corso Nino Bixio, ore 21) [illegible] terrà [illegible] dibattito su: «Legalità più solidarietà uguale giustizia». Interverranno gli onorevoli Livia Turco e Mimmo Lucà della segreteria nazionale ds, responsabili rispettivamente del welfare e dei diritti. [g. f.]

ALBA

Conferenza [illegible] docente di storia Aimasso

L'associazione «Amaranto» ha organizzato per questa sera (sede viale Cherasca, ore 21) [illegible] conferenza sul tema: «Le radici storiche del nostro passato: p[illegible] economici, politici, scelte, culture, società». Relatore, il prof. Francesco Aimasso, docente di storia. [g. f.]

ALBA

Fossanese condannato [illegible] 8 mesi per procurate lesioni

Il giudice Raffaella Foggi ha condannato Luigi Delli Carri (31 anni) [illegible] Fossano a otto mesi di reclusione per procurate «lesioni personali» nei confronti di una conoscente. Il fatto era accaduto a Roddi nel 1999. [g. f.]

CUNEO • DOMENICA 10 NOVEMBRE

stracôni 2002

CORSA PODISTICA NON COMPETITIVA inserita nella settimana stracôni week

da VENERDI' 8 a VENERDI' 15 NOVEMBRE

Qui sui lati le immagini dei Gadget che RICEVERAI iscrivendoti alla Stracôni a soli EURO 5 da sabato 5 ottobre

IL CALENDARIO dell'ATLETA

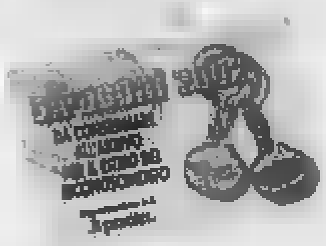


Il Primo ed Unico nel suo genere, da ottobre 2002 a ottobre 2003

con l'annuario dei Campioni di Atletica, la storia della **Fidal** e splendide immagini fotografiche della **Stracôni** dal '79 all'84.

IL TAGLIANDO per il ritiro del portachiavi

Argentato o Bronzato riproducente la castagna.



Il BUONO PER LA DEGUSTAZIONE delle caldarroste



domenica 10 in Piazza Galimberti dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il VIDEO della STRACÔNI ASICS RUN (1979-2000)



Cassetta di 90 minuti disponibile in 8.000 copie sino ad esaurimento.

Programma:

Da Venerdì 8 a Domenica 9:
VILLAGGIO STRACÔNI in P.zza Galimberti

Domenica 10:
Ore 9: STRACONI - Ore 10,45: ASICS RUN

Lunedì 11: DIBATTITO "I segreti del calcio"
presso la Sala B della Provincia

Da Lunedì 11 a Giovedì 14:
MINICALCIO - presso la Media n. 4

Venerdì 15: Ore 21 STRACÔNI SHOW
presso il Palazzetto dello Sport di San Rocco C. - CUNEO

PUNTI DI ISCRIZIONE

[illegible]
(ENTRO [illegible] 5 NOVEMBRE)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN [illegible] A PERSONA ED AVRANNO INIZIO **SABATO 5 [illegible]** E DOVRANNO ESSERE PRESENTATE SU APPOSITI MODULI DISPONIBILI PRESSO LE SEDI ORGANIZZATRICI:
- **"A.S. IL PODIO"** VIA ROMA, 33 TEL. 0171.631954 - FAX 0171.606537 **CUNEO**
- **"IL PODIO SPORT"** - VIA CHIRI, 10 TEL. 0171.413210 - FAX 0171.413211 **[illegible] DELL'OLMO.**

[illegible]
(ENTRO MARTEDI' [illegible] NOVEMBRE)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN [illegible] 5 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO [illegible] **5 OTTOBRE 2002** E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO LE SEDI DE:
- **IL PODIO SPORT** DI **MADONNA DELL'OLMO** VIA CHIRI, 10 - TEL. 0171.413210
- **IL PODIO SPORT** DI **SALUZZO** CORSO ITALIA, 71 - TEL. 0175.249349
- **BOTTA&B** SPORTWER DI **CUNEO** CORSO NIZZA, 7 - TEL. 0171.690310
- **BOTTA&B** DI **MONDOVI'** P.ZZA CESARE BATTISTI, 3 - TEL. 0174.42130.

IL PETTORALE di partenza



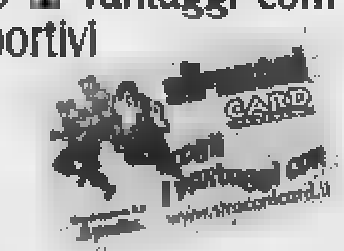
TESSERA SCONTO del 50% sul BIGLIETTO di ingresso alla STRACÔNI SHOW



Con soli [illegible] potrete assistere allo [illegible] di [illegible] condotto da **Alessandro Greco** e **[illegible] Bocci**, con le performance del comico **[illegible] Vergassola** ed i concerti dal vivo di **[illegible] Ruggeri** e degli [illegible].

La STRACÔNI CARD

per un anno di vantaggi commerciali e sportivi



La troverete allegata al folder unitamente al pettorale.
I vantaggi verranno inseriti nel sito internet **www.straconicard.it** che verrà aggiornato con le nuove convenzioni dal 1° novembre 2002.

Inoltre

Con l'iscrizione alla [illegible] favorisci l'assegnazione dei [illegible] in favore della [illegible] **società** o [illegible] e potrai partecipare al gioco fotografico "[illegible] - Il **Podio Sport**" e **vincere [illegible] premi** esponendo il pettorale in modo ben visibile durante la passeggiata.

[illegible] A.S. «Il podio»
[illegible] 0171.631954 / 413210 - FAX 0171.606537 / 413211

COMUNE DI CUNEO — [illegible] PIEMONTE — PROVINCIA DI CUNEO — CAMERA COMMERCIO DI CUNEO — LA STAMPA — AMICA RADIO — La Guida — Sponsor [illegible] BANCA REGIONALE EUROPEA — Gruppo [illegible] Lombarda e [illegible] — ARMANDO [illegible] - MONDOVI' - [illegible] — MERLO INDUSTRIA METALMECCANICA — elettro S.r.l. FORNITURE ELETTRICHE — GRUPPO SERENO — asics — ipercoop — EURONICS





Il sindaco Pietro Blengini taglia l'originale pizza di castagne studiata per la sagra dai titolari del «Garden Bar» di Miroglio; di fianco, un cesto della «regina del bosco»

Quattro giorni di appuntamenti, sabato e domenica gli ospiti vip

Una regina a Frabosa Sottana

Domani si aprirà la sagra della castagna

FRABOSA SOTTANA

I «caldarrostai» frabosani [illegible] già al lavoro per allestire i punti in cui, da domani, inizieranno [illegible] cuocere migliaia di castagne. Le caldarroste, con il loro inconfondibile sfrigolio nelle padelle, rappresentano una delle caratteristiche più belle della sagra che ormai da quattordici anni anima il terzo weekend di ottobre nel cuore della Val Maudagna.

La [illegible] «Sagra della castagna» aprirà domani [illegible] in musica, con le canzoni intramontabili di Mal sotto il palasagra, che riceverà [illegible] quest'occasione il battesimo ufficiale.

Sabato sarà la volta degli stand commerciali e dei punti di degustazione dedicati alla regina del bosco, ma il momento più atteso è lo show serale (inizio alle 20,30) condotto da Sandro Fedele, a cui Frabosa Sottana ha già concesso la cittadinanza onoraria. Sotto la sua sapiente regia, saliranno sul palcoscenico stelle del mondo dello spettacolo e dello sport, come vuole [illegible] tradizione che rende unica la [illegible] castagnata» frabosana. Il pubblico potrà applaudire Ricky Tognazzi, Simona Izzo, Tullio Solenghi e Massimo Giuliani (che proporranno l'esilarante spettacolo «Insalata di riso»).

Poi ci saranno Stefania Belmondo, Daniela Ceccarelli e Pietro Mennea, che domenica, alle 12,30, saranno a tavola al ristorante delle Alpi, a Miroglio, insieme ai loro ammiratori, a disposizione per chiacchierare, firmare autografi, farsi fotografare. Tutto in un clima di grande semplicità, che per una volta all'anno avvicinerà i beniamini al loro pubblico.



Da sinistra Evelina Christillin, Tullio Solenghi, Stefania Belmondo e Pietro Mennea

Sulle pareti del ristorante di Miroglio campeggiano a decine del fotografie che ritraggono i vip e i campioni, saliti negli anni a Sottana per partecipare alla festa e ricevere, nel pomeriggio, l'ambito premio «Castagna d'oro».

Quest'edizione della sagra riserva anche una sorpresa gastronomica in più: la pizza di castagne, che costituisce una novità gastronomica in tema con il clima e l'ispirazione della rassegna, ideata al «Garden».

Nel pomeriggio, verso le 14,30, le stelle torneranno [illegible] paese, per la cerimonia di consegna dei premi, che verranno attribuiti dal sindaco Pietro Blengini, dal presidente della Pro loco Paolo Bruno e dalle altre numerose autorità che sempre presenziano alla manifestazione. I riconoscimenti andranno anche a Evelina Christillin (Comitato Olimpiadi Torino 2006) [illegible] alcuni personaggi che hanno dato lustro [illegible] Frabosa: la scelta è caduta su Giuseppe Grosso, redattore capo de La Stampa, Gabriele Aru, dirigente del Coni, e Giulia Siccardi, promessa dello sci.

Il calendario della XIV sagra si concluderà lunedì sera, con le danze accompagnate dalla musica di Franco Bagutti, che propo[illegible] delle migliori orchestre a livello nazionale. Per informazioni rivolgersi all'ufficio turistico del Comune [illegible] Frabosa Sottana (0174244481-2).









ROUGE et NOIR

Lurisia (CN)

INAUGURAZIONE
stagione 2002/2003

Venerdì 18 ottobre 2002

Riapertura del locale che si è imposto negli ultimi anni come fulcro serale dell'intera provincia. Il suo lusso è assolutamente semplice, ravvivato da particolari di designes e dall'animazione interna. Il suo successo è legato alle serate e professionalità dei titolari e dei collaboratori.

*La gestione affidata a **Marcellino Blengino** fonde il gusto per le notti folli con il pieno rispetto di un ritmo leggero, dando vita ad uno spazio che esce dai canoni della discoteca, e anche per la sua struttura crea il primo **american-disco-bar**.*

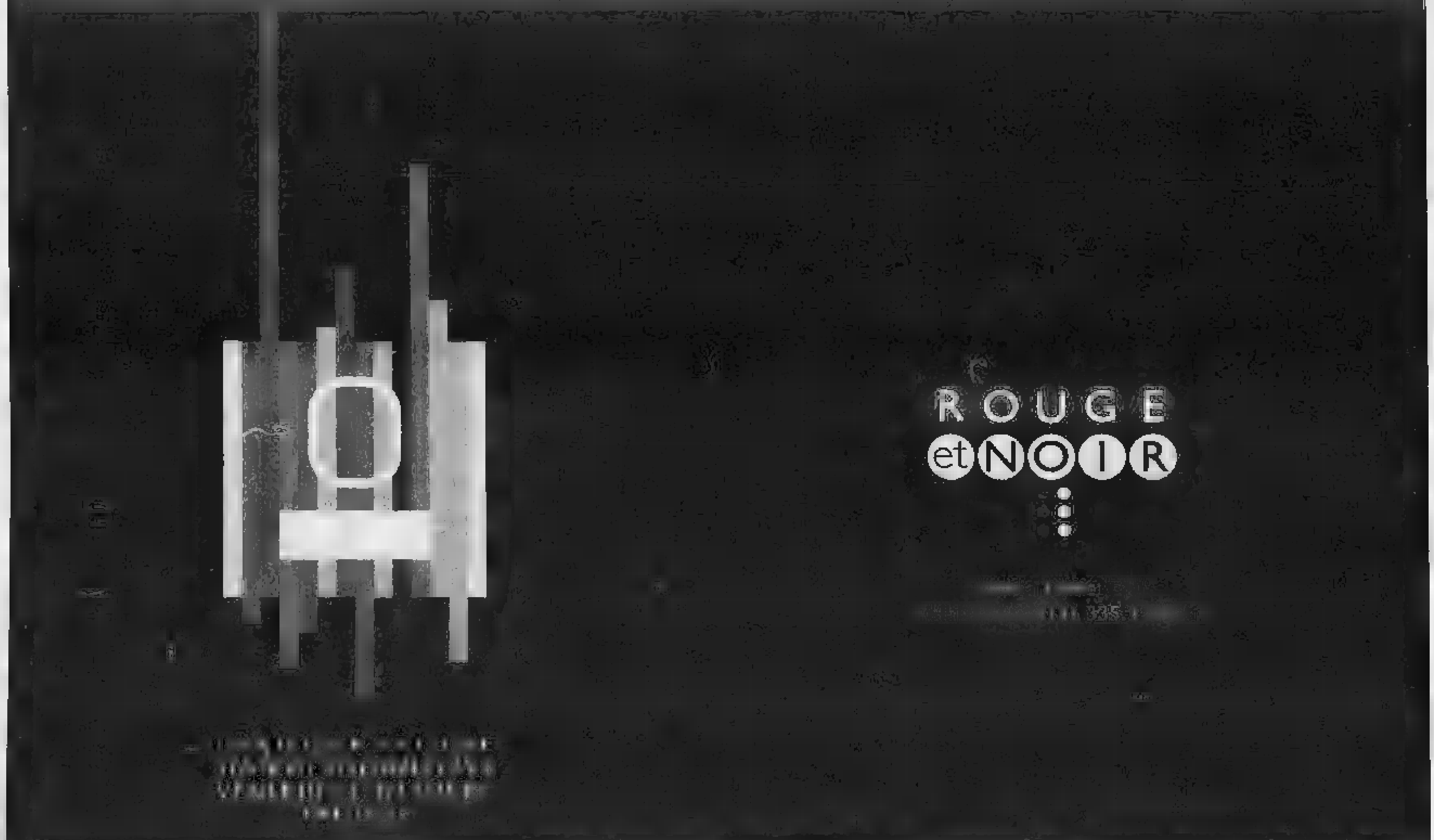
*Le serate di apertura rimangono il venerdì **"ATTRACTION NIGHT"** per un pubblico più grande e il sabato **"OPEN NIGHT"**.*

*Il motto per le due serate seppur con clientele diverse sarà il medesimo, **"Divertimento"** e se **sorridere è contagioso allora AMMALIAMOCI.***

Durante la stagione cercheremo di accontentare tutte le esigenze del nostro pubblico... con le novità presenti sul mercato.



Venerdì
"ATTRACTION NIGHT"
Sabato
"OPEN NIGHT"



NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

IL PROVVEDIMENTO PREVEDE PRESTITI PER I DUE TERZI A FONDO PERDUTO. SONO GIA' 120 LE IMPRESE CHE [illegible] HANNO USUFRUITO

La Regione [illegible] le aziende a [illegible]

Finanziato fino al 50% l'aumento di capitale

Fulvio [illegible]

Qualcuno, impropriamente, l'ha indicata come una «ressurrezione» dell'Iri: ma delle vecchie «partecipazioni statali», l'iniziativa messa a punto dalla Regione, non ha né lo spirito né gli obbiettivi, anche se si configura come una sorta di partnership. In sintesi, si tratta di finanziamenti a [illegible] costo per aumentare il capitale sociale: un beneficio [illegible] cui negli ultimi tre anni hanno già usufruito 120 aziende piemontesi.

«Non vogliamo certo realizzare una sorta di "Iri regionale" - conferma l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - i nostri finanziamenti sono indirizzati solo ad aziende sane e con valide prospettive di sviluppo, che ritengono di dover adeguare la loro struttura patrimoniale, potenziando il capitale sociale, che è un indice di solidità dell'azienda. Il prestito deve essere restituito entro cinque anni, per essere utilizzato da un'altra azienda. Ha dunque l'obiettivo di consentire l'immissione di risorse liquide in azienda, che siano necessarie per sviluppare un programma di investimenti relativi all'innovazione tecnologica e all'ampliamento dell'attività».

A disposizione ci sono 14 milioni di euro: il finanziamento è pari alla metà dell'aumento [illegible] capitale (il restante [illegible] è a carico dei soci) e per il 70% è a tasso zero (si deve cioè restituire solamente il capitale); il restante 30% viene reso disponibile [illegible] banche - [illegible] [illegible] gli istituti convenzionati - al tasso euribor 6 mesi più 1 punto, attualmente corrispondente al 4,2 % circa. Nel complesso, il prestito viene dunque a [illegible] all'azienda attorno all'1,3 %.

Chi può far domanda? Spiegano dall'assessorato regionale: «Le aziende che decidano un aumento di capitale, compreso tra [illegible] mila e 1 milione di euro. Sono ammesse a questo beneficio le piccole e medie imprese, nei settori dell'industria, costruzioni, artigianato, turismo e servizi, comprese nelle aree a riconversione industriale e rurale e nelle zone a sostegno transitorio».

> L'assessore Pichetto «Misura importante in vista delle nuove norme comunitarie»

Le 120 aziende che sin qui hanno beneficiato di questi finanziamenti hanno innescato aumenti di capitale per 108 milioni [illegible] euro: oltre la metà opera nel settore meccanico. L'assessore Pichetto tiene a sottolineare [illegible] validità del provvedimento, soprattutto in prospettiva: «Nel 2006 entreranno in vigore gli accordi cosiddetti di Basilea 2, che prevedono l'assegnazione [illegible] [illegible] rating che misura la solidità delle aziende. Il nostro [illegible] produttivo, più frammentato di quello di altri Paesi, è giustamente preoccupato che meccanismi studiati a livello internazionale finiscano per penalizzare le aziende italiane sul mercato dei capitali. La Regione ha voluto offrire il proprio sostegno, perché le aziende con una struttura patrimoniale più solida, meno dipendente dai finanziamenti bancari, sono più competitive».

Il bando per i prestiti partecipativi apre il 18 novembre, le domande vanno presentate per via telematica, con seguente conferma cartacea, collegandosi al sito Internet www.regione.piemonte.it/industria. Per informazioni è disponibile Finpiemonte (tel. 011 - 5717851/52/53 - fax 011 - 532986 - e-mail docup2000-2006@finpiemonte.it).

BONUS FISCALE: [illegible] UN GIORNO 2200 DOMANDE

Via ad investimenti per 800 milioni [illegible] [illegible]

■ E' bastata [illegible] giornata per esaurire la disponibilità di fondi destinati [illegible] cosiddetto «bonus fiscale», l'iniziativa promossa [illegible] Regione e rivolta alle piccole e medie imprese che intendono investire. Nel primo giorno di apertura del bando, sono state 2200 le aziende piemontesi che hanno presentato [illegible] domanda [illegible] [illegible] [illegible] bonus (in [illegible] [illegible] contributo [illegible] cui importo è [illegible] [illegible] imposte): il plafond disponibile era [illegible] 45,8 milioni [illegible] [illegible]. «Le domande - commenta l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - sono aumentate del 12% rispetto allo scorso anno, a conferma della volontà [illegible] imprese piemontesi di investire e svilupparsi. Infatti, le richieste [illegible] [illegible] investimenti complessivi per macchinari, impianti e attrezzature per circa 800 milioni di [illegible]. Il riparto [illegible] fondi consentirà di assegnare circa [illegible] [illegible] [illegible] contributo richiesto». Prosegue [illegible] la gestione dei bandi [illegible] i fondi strutturali europei. [illegible] primi nove [illegible] dell'anno [illegible] state circa 2.000 le richieste di finanziamento già approvate per le imprese nelle aree a riconversione e a sostegno transitorio. Il comitato tecnico costituito dalla Regione ha esaminato oltre 2.500 pratiche, approvandone circa l'80%, dopo aver verificato la presenza dei requisiti richiesti. Quanto alla ripartizione [illegible] i comparti produttivi, le domande fanno riferimento per il 58,5% al settore industria, per il 16,1% ai servizi, per il 16% all'artigianato, per il 4,7% al commercio, per il 3,1% alle costruzioni, per l'1,6% [illegible] turismo. La suddivisione per province, influenzata dalla presenza [illegible] aree di aiuto più o meno estese, sulla base delle domande istruite è invece la seguente: Alessandria 81 domande (6,5%), Asti 102 (4,8%), Biella 27 (1%), Cuneo 156 (6,1%), Torino 1.910 (75,1%), Vco 115 (4,5%), Vercelli 49 (2%). [r. at.]



L'assessore Gilberto Pichetto

GIRO di VITE

Spicchi di mondo a Monforte

Sergio Miravalle

LA macchina organizzativa di Slow Food gira a pieno ritmo. La prossima settimana, da giovedì 24 a lunedì 28, si accendono i riflettori sulla quarta edizione del Salone del gusto al Lingotto, che arriva in un momento particolare per [illegible] vita [illegible] torinesi e dei piemontesi. C'è in giro poca voglia di brindare, eppure proprio eventi come il Salone dimostrano che questa terra può [illegible] le risorse gli uomini, la tradizione e [illegible] fantasia per dire e dare al mondo cose importanti. Ma quanto e quale mondo guarda al Piemonte di questi tempi? Può bastare una se[illegible] in un [illegible]ante, uno dei nomi di prestigio della cucina piemontese, con la benevole accondiscendenza del patron, per accorgersi di come girano le cose. Un'esperienza sul campo che merita di essere raccontata.

La scena è a Monforte, con le sue enoteche tirate a lucido, i bar, i negozi e le auto con targa svizzera che contendono il parcheggio a quelle italiane. Monforte una ventina di [illegible] fa finì sui giornali non per il vino, ma [illegible] aver inventato una curiosa sagra dell'urlo. La vinse, un contadino, di nome Rapalino, che mandò il misuratore dei decibel [illegible] massimo con [illegible] ululato da sorridente lupo mannaro. La sua foto urlante finì anche sui giornali giapponesi. Quella festa ora non si fa più e dire che «argomenti» per urlare non mancano davvero. A Monforte il ristorante «da Felicin» [illegible] tra i richiami [illegible] celebri. Lo aprì nel 1927, Felice Rocca, detto appunto Felicin, con la moglie Claudina. Le sue foto sono alle pareti del locale che ha perso da tempo i [illegible]i della trattoria di paese ed è diventato un ristorante classico della cucina d'autore di Langa. Il figlio di Felicin, Giorgio, lo ha fatto [illegible] e ora è affiancato dal figlio Felice (ovviamente) detto Nino, classe 1964, baffi ironici e una moglie Silvia, ex maestrina che, ora [illegible] tre figli Giulio, Leonardo e Filippo ha un gran da fare a far la mamma. Che cosa c'è di più tradizionale? La famiglia, le generazioni che si inseguono, i piatti fumanti di tajarin, i tartufi lamellati [illegible] generosità sulla carne cruda battuta al coltello.

Sembra l'iconografia delle Langa. Eppure ai tavoli e in cucina non mancano le sorprese. L'impresa «Albergo ristorante giardino da Felicin» occupa infatti, oltre alla famiglia e ai dipendenti italiani, perso[illegible] [illegible] altre sei nazioni: ci sono [illegible] cinesi, uno è ortolano e l'altra ai fornelli, due macedoni in sala, una rumena, uno stagista cuoco giapponese e una giovane donna avvocato argentina, Gabriela, fuggita dalla crisi del Paese sudamericano e che sta ritrovando l'antica passione per la cucina. Sei nazioni, sette con gli italiani, impegnati a far star bene con gusto una sessantina di clienti a sera, che a loro volta appartengono ad sei o sette Paesi (il record, racconta divertito patron Giorgio, è stato di 16 nazionalità). Capita a Monforte, nel cuore [illegible] Piemonte, capita al Piemonte che sa guardare oltre.

IN VETRINA A PARIGI I NUOVI PRODOTTI DELL'AZIENDA BIELLESE

[illegible] d'autore Serralunga sbarcano [illegible] «Pompidou»

BIELLA

Tornano in vetrina i vasi di Serralunga, l'azienda che, nel regno del tessile, è riuscita a crearsi [illegible] ruolo di primo piano nel settore dell'arredamento e [illegible] design. Dopo aver esposto in maggio a New York, conquistando il premio «Editors Award» per gli arredi [illegible] esterno, ora Serralunga ha raggiunto un nuovo traguardo: due suoi prodotti, firmati dal grande designer inglese Ron Arad, saranno in mostra da martedì prossimo al centro Pompidou di Parigi.

«E' la prima volta - spiega Marco Serralunga - che un'azienda biellese riesce a raggiungere nel settore dell'arredamento un risultato così prestigioso. Già [illegible] precedenza, [illegible] stato esposto [illegible] altro prodotto al Victoria [illegible] Albert Museum di Londra». Una consacrazione meritata, dal momento che i prodotti Serralunga sono distribuiti nei negozi più esclusivi del mondo.

L'azienda biellese, nata nel 1825, è diventata leader nella produzione di fioriere e vasi in plastica, grazie a un continuo lavoro di ricerca sui materiali e (soprattutto) alla collaborazione c[illegible] [illegible] più grandi firme [illegible] design italiano ed europeo: Ron Arad, che ha progettato i vasi della serie «Top Pot», ma [illegible]che Alberto Meda, Paolo Rizzatto, Denis Santachiara. Il segreto [illegible] [illegible]o, [illegible] spiegano alla Serralunga, sta probabilmente nella [illegible]ima attenzione verso la creatività e verso il gusto dell'innovazione». Estro [illegible] anche la cura dei dettagli, sia di tipo estetico che funzionale: «Non ultimo, [illegible] [illegible] viene da noi interpretato con un po' della tradizionale ironia italiana». [g. bu.]



Marco Serralunga titolare dell'omonima azienda biellese diventata leader nella produzione di vasi e fioriere in plastica

CUNEO, SERATE A TEMA

[illegible] ispirata [illegible] [illegible] Mon Amour»

CUNEO. Dopo la pausa estiva ritornano le serate a tema proposte dal ristorante «L'Ora ca[illegible] Anche quest'anno il programma messo a punto da Paola Bruno, titolare del locale, sarà fitto di appuntamenti e inizierà stasera con [illegible] cena dedicata alla maggiore riscoperta enologica degli ultimi anni. «Barbera Mon Amour» sarà appunto il titolo della serata, [illegible] avrà come protagonisti i vini prodotti da Bava di Cocconato d'Asti. [illegible] fare [illegible] corollario a Stradivario 1997, barbera d'Asti superiore affinata in legno, e a Libera, barbera d'Asti 1999 saranno i piatti proposti dalla cucina di Davide Gazzola. Gli appuntamenti delle prossime settimane proporranno incontri con produttori vitivinicoli di alto livello come Gi[illegible] Oddero e Franco Maria Martinetti e con prodotti [illegible] grande spicco come il tartufo bianco d'Alba. [r. s.]

DOMANI DEGUSTAZIONI

Limone darà il benvenuto con un [illegible]

LIM[illegible]NE. La stagione sciistica non è ancora iniziata, ma la Riserva Bianca offre opportunità a chi decide di trascorrervi il fine [illegible]mana. L'appuntamento è al ristorante «D'la Ciocca» per domani alle 18,30. Con la formula [illegible] una «merenda sinoira» sarà proposta una degustazione di vini, che vede protagoniste le cantine di Crissante Alessandria a La Morra. Sono grandi i barolo, Roggero e Capalot, a cui la rivista statunitense Wine Spectator ha dato la valutazione di 90/100, ma ottima anche la barbera del Monferrato Rugè, prodotta da antichi filari posti sulla collina di Vinchio, una delle zone più vocate dell'Astigiano. Viti che risalgono a ottanta anni fa. A commentare i prodotti [illegible] e [illegible] guidare la degustazione [illegible] Michele Alessandria, enologo e contitolare con il padre Crissante e il fratello Roberto della cantina, [illegible] anche direttore nazionale dell'Onav, l'organizzazione degli assaggiatori di vino. [r. s.]

DA CERVERE



La cucina di Renzo ha conquistato [illegible] Costa Rica

Dopo il successo in Brasile, i vini Batasiolo e i piatti di Renzo Vivalda, chef di Cervere, hanno strappato applausi anche in Costa Rica e a New York: due le «Cene piemontesi» proposte con la scuola di cucina per 100 donne costaricane. Renzo è stato intervistato da «La Nacion» e dalla tv di San José, mentre le bottiglie targate Batasiolo - accompagnate da due ricette [illegible] [illegible] cerverese - sono state stappate nella Grande Mela, all'enoteca «I trulli», insieme [illegible] giornalista del «New York Times» Frank Prial. «Renzo è un brillante biglietto da visita non solo per Cervere e i nostri prodotti, come il porro - ha commentato il sindaco Giorgio Bergesio -, ma è un gran veicolo promozionale per tutta l'enogastronomia della "Granda"». [p. s.]

LA DITTA CON SEDI AD ALBA E IN PROVINCIA DI ASTI: «IL SISTEMA E' APPROVATO DALL'ENTE PROTEZIONE ANIMALI PERCHE' NON FA DANNI AI VOLATILI»

Una leggera scossa elettrica tiene lontani i piccioni dagli edifici



Un colombo al riparo di uno stabile appena restaurato a Cuneo

Piero Dadone

IL problema dei piccioni [illegible] invadono case e palazzi ha spinto tre intraprendenti albesi a fondare una società che si ripromette di risolverlo. Due anni fa Valter Montrucchio insegnava tecnologia ad Asti, suo figlio ventiduenne Oscar si [illegible] da poco diplomato geometra [illegible] Elio Nebiolo aveva alle spalle una decennale attività nel settore disinfestazioni di [illegible] grande fabbrica. Lasciarono i loro impieghi per fondare la «General Mecc & Elietec srl», c[illegible] sedi in Alba e Antignano in provincia di Asti e in poco tempo la società s'è costruita una fama in tutta Italia, da dove li chiamano per [illegible] il loro originale impianto. Il quale consiste in un sistema di fili conduttori che [illegible] al colombo che li [illegible] una leggera scossa elettrica, che lo fa subitaneamente allontanare per non tornarci più.

«Si tratta [illegible] un sistema approvato dall'Ente Protezione Animali, perché non provoca danni ai volatili», dice Valter Montrucchio. [illegible] pratica l'idea [illegible] quella di applicare ai piccioni il «pastore elettrico» («vachè eletric» in piemontese), che da tempo nelle nostre campagne ha sostituito la leggendaria figura del «vaccaro» nel far la guardia agli animali al pascolo. [illegible] prati il filo elettrificato impedisce alle mucche [illegible] uscire dal recinto, sui tetti un filo simile dissuade i colombi dallo stazionarvi e fare il nido.

«Con un trasformatore abbassiamo [illegible] corrente a pochi ampere, in modo [illegible] la scossa sia minima», spiega Elio Nebiolo, [illegible] fili sul tetto non si vedono perché sono ben mimetizzati e il costo del consumo di energia elettrica è minimo. Per un condominio siamo nell'ordine di 5-10 euro all'anno». Pare che i colombi, scottati una volta, non tornino più sul luogo perché hanno una buona memoria. Si sposteranno nel palazzo vicino, creando gli [illegible] problemi? «Non [illegible] detto», [illegible]ne il giovane geometra Oscar, «E poi quel palazzo può decidere di installa[illegible] lo stesso impianto». Sembra uno scaricabarile tra condomini confinanti, alla fine i piccioni dovranno pur andare da qualche parte: «Saranno prima o poi costretti a vivere e nidificare all'aperto, in modo più esposto agli attacchi dei loro predatori naturali (cornacchie, corvi, taccole, falchi, [illegible]c.), ristabilendo un equilibrio naturale» afferma il professor Valter. La ditta albese [illegible] specializzata soprattutto in interventi sui palazzi antichi, tant'è vero che le Sovrintendenze ai Beni Architettonici del Pi[illegible] le ha affidato l'installazione del sistema antipiccioni nella sua storica sede, [illegible] Palazzo Carignano di Torino. Altri fiori all'occhiello della [illegible] (sigla che [illegible] sta per General Motors [illegible] General Mecc) so[illegible] [illegible] Duomo di Alba, Ca' Zorzi a Venezia sede dell'Unesco, il Santuario della Consolata di Torino, il Castello degli Acaja di Fossano, l'Antica Conceria di Varese, il Municipio di Asti, la Fundacion Culture Religiosa di Barcellona e altri ancora.

[illegible] si è trovata [illegible] [illegible] [illegible] nel sempiterno dibattito sul problema colombi in città: coccolarli o sterminarli. [illegible] tratta forse di dissuaderli, spingendoli a tornare alla vita di un tempo.



La fase di installazione del sistema di fili conduttori

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Pinocchio. Or.: 20; 22.30
Sab. e Fest.: 16; 18; 20; 22.30
€ 6,70/5,20 Lun. € 4.20

Tel. 0131-252.079
OGGI RIPOSO
Ore 20-22.20, Festivi ore 16-18-20-22.20
€ 6,50/4,00 Lun. 4

Sala [illegible] Tel. 0131-234.240
Prova opera lirica Don Giovanni
Domani **Ipotesi di reato** Ore 20,15-22.20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22.20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il principio dell'[illegible] 19,45-22,20
Domani **Pinocchio.** Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-250.080
OGGI RIPOSO
Domani **Minority Report**
Ore 19,30-22.[illegible]
Sab. e Fest.: ore 16,30-19.30-22.30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Signs. Ore 20-22.15
Festivi ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4.20

Tel. 0131-252 707
Ipotesi di reato Ore 20,20-22.25
Sab. e Fest. ore 16,20-18.20-20.20-22.25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

[illegible]ALLI - Sala Kubrick. Tel. [illegible]1-349.321
Signs Ore 20.15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22.30
€ 6,70/5,20 Lun. 4.20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
[illegible] **e un miliardo** Ore 20,15-22,30.
Sab. e Fest.: ore 16.15-18.15-20:15-22,30
€ 6.70/5,20 Lun. 4.20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
OGGI [illegible]
Ore 20-22.30
Festivi: ore 15-17,30-20-22.30 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,30
Festivi ore 15-17,30-20.15-22,30
€ 6.20/4.13

ROMA. Tel. 0143-667.516
OGGI RIPOSO
Sabato: **About a Boy**
Sab e Festivi. Ore 20.30-22.30. Lunedì ore 21
€ 5,20/3.60 Lun. 3.60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.297
Pinocchio Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.. ore 15,30-17.50-20,10-22.25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO. [illegible] 5/4 Lun. [illegible]

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472.
Signs
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.. ore 15 30-17,30-20,30-22.30
€ 6,00/4,[illegible]

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.280
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
[illegible] 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3 50

OVADA

[illegible] DTS Tel. 0143-81 411
Pinocchio Ore 20-22.30
Festivi ore 16-18-20-22 15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22:30
€ 6-4 Lun. 3,50

LARA. Tel. 0143-62 895
Pinocchio. Ore 20,30-22.30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22.30
€ 6.00/4.00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
11 settembre 2001. Ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Pinocchio. Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Le forze del passato. Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22.20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
OGGI RIPOSO Ore 20,10-22.20
Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22.20
€ 6,00/4.00 Lun. 4,00/3,00

[illegible] Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1 Pinocchio. Ore 15-17,30-20-22,30.
Sala 2. Pinocchio. Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 3. [illegible]
Ore 13,55-16,10-18,20-20,30-22,45
Sala 4 [illegible] in black 2
[illegible] 14,45-16,40-18,30-20,25-22,20.
Sala 5. Ipotesi di reato
Ore 14,10-16,20-18,25-20,35-22,40.
Sala 6. Pinocchio. Ore 14-18 30-19-21,30.
Sala 7. Asterix & Obelix
Ore 15,10-17,20-19,40-21,55
[illegible] **Minority Report**
Ore 14,15-17,05-19,50-22,35.
[illegible] **About a boy**
Ore 13,55-16-18,05-20,10-22,15-0.20
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530 066.
[illegible]

RITZ. Tel. 0141-530.066
[illegible]

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
RIPOSO

LUMIERE. Tel. 0141-413.[illegible]
[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889
RIPOSO

[illegible] Tel. 0141-70 140.
[illegible] PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788
Signs
Orario. 20,15; 22,30 Dom. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA. Sala [illegible]. Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]-97 512.422.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film erotico.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288.
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.



CUNEO E PROVINCIA

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.265
Pinocchio. Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

ALBA

[illegible] Tel. 0173-364.936.

[illegible] 0173-283 225.

[illegible] Tel. 0175-346 901.
[illegible] **a boy.** Or. 21

[illegible] Tel. 0171-265 213
Sala 1: About a boy. Or. 20,20; 22,30
Sala 2: People I know. [illegible] 22,40
Sala 3: Ipotesi di reato. Or. 20,15; 22,30
[illegible]: Magdalene Or. 20.05; 22.35
[illegible] Asterix and [illegible] Or. 20;
Minority report. Or. 22,15
Sala 6: Minority report. Or. 20, 22.45
[illegible]: Pinocchio. Or. 21.30
Sala 8: Pinocchio. Or. 20,15; 22.40
Sala 9: Signs. Or. 20,10; 22,35
Sala 10: Pinocchio Or. 20 40; 23

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Pinocchio. Or. 20; 22.20
Sala Max: Signs Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Signs. Or. 20.10; 22,30

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Minority report
Or. 19,45; 22.20
[illegible] Metropolis: Lo gr[illegible] bleu. [illegible] 15:

LUX Tel. 0171-946 069.
OGGI RIPOSO

GARAGLIO

FERRINI Tel. 0171 619131
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.

NUOVO [illegible]. Tel. 0171-211 726.
Ballando, ballando: il cinema a passo di danza dalle 21

SALA BORSI. Tel. 0174-701.[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0172-488.324 Cell. [illegible]
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala [illegible]: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO

[illegible] 0171-916.393

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62 407
CHIUSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[illegible] 0171-627.534
CHIUSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
[illegible]

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Possession Or. 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.030
Pinocchio Or. 20; 22; sabato e fest. 16, 18, 20; 22

[illegible] Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0172-712 957.
Il colpo. Or. 21.15

[illegible] Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
[illegible]: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA [illegible] Cesare [illegible] 856.521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10. **Kissing Jessica Stein (Baciando Jessica Stein).** Or.: 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67. [illegible] 856.521 **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso [illegible] 67. tel. 856.521. **Minority report.** Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] corso Sommeiller 22. tel. 581.7190. *Sala 1:* **Signs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. *Sala 2:* **People I know.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
[illegible] via San [illegible] 24, tel. 540.605. **Pinocchio** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 18; 20.15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Pinocchio** Or.: 15.30, 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23; **Bowling for Columbine.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20. 22.30
[illegible] **MASSAUA** piazza Massaua [illegible], tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Ipotesi di** [illegible]. Or.: 16.15; 18,15; 20,15; 22,15. **Minority report.** Or.: 17,15; 20, 22,45. **Pinocchio.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22:30. **Signs.** Or.: [illegible]; 20,10; 22:15. **Signs.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
DORIA via Gramsci 9. tel. 542.422. **Minority report** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE [illegible] via Monfalcone 62. [illegible] 327.2214. **Magdalene.** [illegible] Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62. [illegible] 327 2214. **Laissez-passer.** Or.: 16; 19; [illegible].
[illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15.45; 18.05; 20.20; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Giovanna La Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001** Or.: 15; 17,30; 20; 22;30.
ERBA [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **Frontal** Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530,353. **«O» come Otello.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 14.40; 16.40; 18.40; 20.40; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
[illegible] piazza S. [illegible] 1 bis/b, tel. 011.817.9373 **The trekker.** Or.: 18,30; 20,30, 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **People I know.** Or.: 20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15,30, 17.50, 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Le grand** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; [illegible] 18,30. **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. [illegible] 521.4316. *Ideal 1:* **Signs.** Or.: 15,15; 17,30; 20.15; 22.40. *Ideal 2:* **Pinocchio.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. *Ideal 4:* **About a boy - Un ragazzo.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30. *Ideal 5:* **Dallas forever.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Due amici.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22.30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **M'ama non m'ama.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible] **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rosa Funzeca.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda della felicità.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
[illegible] **2** via Pomba 7, tel. 812.41,73. **Monsieur Batignole.** Or.: 16; 18.10; 20.20; [illegible]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Possession.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Signs.** Or.: 16,30; 18; 20.30; 22.40.
[illegible] via Nizza [illegible] Lingotto, tel. 011.[illegible]. **Signs.** Or.: 14; 14,15; 16.10; 16,30, 18,20; 18.45; 20.30; 21, 22.45. **Ipotesi di** [illegible] Or.: 14; 16.15, [illegible]; 20,30; 22.30. **Peter Pan.** Or.: 14.15; 16; 18. **People I know.** Or.: 20,15; 22,30. **Men in black II.** Or.: 14,10, 16,05; 18,05; 20.15; 22,30. **Pinocchio.** Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20, 20,30; 22,15; 22,30; 23. **Minority report.** Or.: 15; 18,15; 21,30. **Asterix & Obelix.** Or.: 14,50; 20. **«O» come Otello.** Or.: 17,45; 22.30. **About a boy.** Or.: 14; 16,15; 18,20, 20,30; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17.45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
[illegible] **3** via XX [illegible], tel. 531,400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22.30.
[illegible] **4** via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Possession.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15. tel. [illegible] **About a boy.** Or.: [illegible]; 18,10; [illegible] 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible] Vedi teatro.
[illegible] **1. Un viaggio chiamato amore.** Or.: 20,20; 22.35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20.15; 22.30.

[illegible] A TORINO



Daniele Silvestri sabato sera sarà al Palastampa. Incasso devoluto in beneficenza

Daniele Cavalla

Un festival cinematografico internazionale e tanta musica nella settimana di spettacoli a Torino.

[illegible] S'inaugura domani alla multisala Massimo, [illegible] Verdi 18, la quinta edizione del festival internazionale «CinemAmbiente». Si tratta di una settimana di proiezioni, incontri, dibattiti [illegible] un filo conduttore: lo stato del pianeta in cui viviamo. Ottantaquattro i film e cortometraggi previsti; il tema della globalizzazione [illegible] al centro della sezione «Global Vi[illegible] mentre la retrospettiva [illegible] dedicata al compianto regista olandese Joris Ivens, maestro del documentario. Numerosi gli ospiti: fra gli altri, Tiziano Terzani, Folco Quilici, Julian Temple. Proiezioni quotidiane, biglietti a [illegible] euro. Informazioni [illegible] numero 011/4379086.

MUSICA ITALIANA. Due interpreti della musica italiana approdano sabato [illegible] sotto la Mole: Nino D'Angelo festeggia i 25 anni di carriera al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71 (biglietti da 25,50 a 17,50 euro, informazioni al numero 011/6698034); il Palastampa (corso Ferrara 30) ospita l'esibizione di Daniele Silvestri (ingresso a 12,50 euro e incasso devoluto al Movimento Umani[illegible] per la campagna «Appoggio umano all'Africa», informazioni allo 011/535529). S'inizia alle ore 21.

GIPO FARASSINO. Debutta martedì sera al Teatro Alfieri il [illegible] spettacolo [illegible] Gipo Farassino. Il popolare chansonnier torna [illegible] palco per un recital di canzoni e monologhi in cui ripercorre la sua [illegible]. Il sipario si alza alle 20,45. Biglietti a 31 euro per un posto in platea e a [illegible] euro per la galleria. Informazioni al numero 011/5623800.

[illegible] E' in programma [illegible] la sera di mercoledì [illegible] ottobre al Conservatorio il concerto della violinista Sonig Tchakerian. La giovane di origi[illegible] armene esegue, a partire dalle 21, la Sonata di Béla Bartok e una Partita [illegible] Bach. E' per la stagione dell'Unione Musicale, biglietti numerati a 25 euro e ingressi a 18. Informazioni al numero 011/5669811.

[illegible] Arriva dal Portogallo la protagonista del sabato sera [illegible] Folk Club: il locale di via Perrone 3 bis propone infatti [illegible] concerto della cantante Maria Teresa Ferreira. S'inizia alle 21, l'ingresso costa 15 euro. Informazioni al numero 011/537636.

FILM D'AUTORE. Per gli appassionati del [illegible] d'autore che spesso non trova una distribuzione nelle sale è [illegible] corso al Piccolo Valdocco, via Salerno 12, il consueto cineforum. Questa [illegible] e domani prevede «The believer» con l'emergente Ryan Gosling («Formula per un delitto») nel ruolo di un ebreo che diventa naziskin, da martedì prossimo appuntamento con «Amen» diretto [illegible] Costa Gavras. S'inizia sempre alle 21,15 (unico spettacolo), biglietti a 3,50 euro.

STAGIONE AL VIA IL 23 NOVEMBRE, MA IL 7 PROLOGO CON OMAGGIO A DE ANDRE'. IL CARTELLONE DI SALUZZO

Una «prima» per Savigliano

Il Milanollo apre con un debutto nazionale

SAVIGLIANO

Si aprirà con una prima nazionale fuori abbonamento la stagione di spettacoli [illegible] «Milanollo», che il 7 novembre ospiterà «Il [illegible] Jones», omaggio di Vittorio De Scalzi all'amico Fabrizio De André. [illegible] leader dei New Trolls sarà un [illegible] davanti al pubblico che due anni fa aveva tenuto a battesimo [illegible] fortunato progetto discografico e live «Concerto grosso per i New Trolls».

La stagione di prosa prenderà in via il 23 e 24 novembre con la commedia di Wilde «Un marito ideale», con Geppy Gleijeses, Deborah Caprioglio e Manuela Kustermann, diretti da Mario Missiroli.

Il cartellone prosegue [illegible] otto spettacoli, di cui due di Molière, «Anfitrione» e «Il medico per forza»: il primo [illegible] una dissertazione intorno al personaggio, attraverso interventi di altri autori, il secondo è una rilettura della celebre farsa, con Gianrico Tedeschi. Fra i classici, [illegible] rivisitazione shakespeariana, «Macbeth concerto», con Laura Curino, regia di Gabriele Vacis, «La locandiera» di Goldoni con Pamela Villoresi, «Zio Vania» di Cechov con Andrea Giordana, diretto da Sergio Fantoni, e lo «Zoo di vetro» [illegible] Ida Marinelli. Fantoni è anche il regista [illegible] «Bellissima Maria», dell'emergente Roberto Cavosi, interpretato da Ottavia Piccolo e Ivano Marescotti. Il [illegible] delle ultime generazioni è rappresentato inoltre [illegible] «Tracce di Anne» [illegible] Martin Crimp, in scena il 25 e 26 gennaio.

[illegible] «Progetto comico» con la cooperativa Biancaneve propone quattro spettacoli: Fabrizio Fontana [illegible] «Non solo tonti», Giovanni Cacioppo in [illegible] aprite quella porta (per piacere)»; [illegible] Sala...omeno» con Raul Cremona e «Magicamente gaia» con Simonetta Guarino.

Per queste due rassegne gli abbonamenti saranno [illegible] vendita con la tessera «Fedeltà» o solo prosa prima serata, da sabato alle 9, nei Comuni [illegible] Savigliano, Cavallermaggiore, Fossano (ufficio manifestazioni, Castello degli Acaja), Marene e Racconigi. Le vendite proseguiranno per cicli separati dal [illegible] novembre.

Fanno parte della stagione del Comune con lo Stabile i tre appuntamenti [illegible] «Musiche e volti dal mondo» [illegible] Musica 90 che presenta Enrico Rava e Stefano Bollani [illegible] duo, un concerto [illegible] e i Tribà in «Piuomeno acustico concerto». [illegible] rassegna «Domeniche a Teatro» con [illegible] Teatro dell'Angolo, sette spettacoli [illegible] danza, di cui tre già definiti [illegible] il Balletto dell'Esparia, il Centro Danza Punta Rosa e Arte Danza Donatella Poggio, [illegible] di teatro di figura e dialettale. Per informazioni 0172/710235.

Breve e molto sorridente la stagione di prosa di Saluzzo, che offre cinque spettacoli [illegible] Politeama civico. Il primo va [illegible] il [illegible] ottobre: [illegible] la trasposizione del film «La scuola», reintitolato «Sottobanco» con Ivana Monti e Pietro Longhi. Seguono «Il marito ideale» di Oscar Wilde, «Quando la moglie è [illegible] Daniele Formica, «Venditori d'anime» [illegible] Giancarlo Zanetti e Enrica Bonaccorti. Finale con Pippo Franco in «Che rimanga tra noi». Informazioni all'Ufficio affissioni, 017546820. [v. p.]



Una scena de L'Anfitrione, una delle due opere molieriane della stagione di prosa 2002-2003 al teatro Milanollo di Savigliano

A NOVI LIGURE

Undici spettacoli all'Iva si parte con «Benneide» chiude la Banda Osiris

NOVI LIGURE

Undici spettacoli nella stagione del Teatro Iva di Novi Ligure. Primo appuntamento, il 31 ottobre, con «Benneide» di Stefano Benni; [illegible] palco Angela Finocchiaro e Andrea Ceccon. Il 19 novembre «Cos'è l'amore» con il Teatro degli Incamminati, protagonista Franco Branciaroli.

Un classico goldoniano il 1° dicembre: «Sior Todero Brontolon» con Eros Pagni e Ivana Monti, regia di Andrée Ruth Shammah. Il [illegible] due [illegible] di Georges Feydeau con gli interpreti dello Stabile dell'Umbria, regia di Gigi Dall'Aglio.

Si ride l'11 gennaio [illegible] Ale e Franz in «Due o venti»: sempre a gennaio, il 27, l'unico spettacolo fuori abbonamento: «Canto della Rosa bianca» di [illegible] con Maurizio Donadoni. Libera reinterpretazione di Shakespeare il 7 febbraio: «Macbeth Concerto», con Laura Curino e la regia di Gabriele Vacis.

«Lo zoo di vetro» di Tennessee Williams, [illegible] 28 febbraio, [illegible] Ida Marinelli, Elena Russo, Andrea Gattinoni e Orlando Cinque. Satira venerdì 21 marzo con «L'Atletico Ghiacciaia» di e con Alessandro Benvenuti, che è anche regista.

La compagnia Lombardi Tiezzi presenterà il 16 aprile «L'Ambleto» di Giovanni Testori, parodia dell'opera di Shakespeare. Conclusione con la [illegible] Osiris ed Eugenio Allegri ne «L'ultimo suonatore».

I prezzi: primo settore, intero 16,50 euro (ridotto, sino a 25 anni e oltre 60, 13 euro); secondo settore 13 [illegible] (ridotto 10,50). I biglietti per i singoli spettacoli, con prezzo invariato rispetto all'anno scorso, [illegible] in vendita [illegible] Biblioteca da lunedì 28. [illegible] abbonamenti sono da dieci spettacoli (in vendita da oggi al [illegible] ottobre) e da cinque (dal [illegible] ottobre al 19 novembre): intero rispettivamente 127 e 62 euro per il primo settore; 107 e 52 per il secondo. [b. v.]



Angela Finocchiaro (qui in «Benneide») apre la stagione a Novi

«Al cavallino bianco» operetta con Abbati per la platea del Coccia

NOVARA

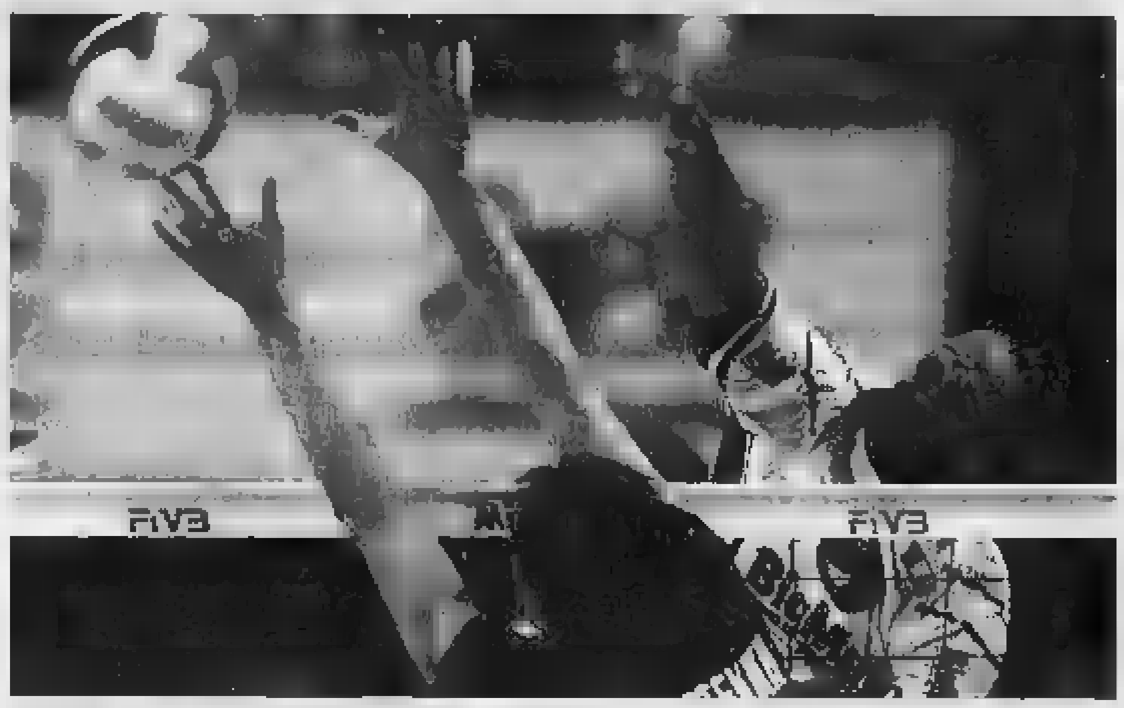
In prima nazionale l'operetta «Al cavallino bianco», proposta dalla compagnia [illegible] Corrado Abbati, per l'inaugurazione dei cartelloni del Teatro Coccia di Novara sotto la nuova direzione artistica di Carlo Pesta: l'appuntamento è sabato dalle 21, con replica domenica dalle 16, e per la disponibilità di biglietti si può contattare il teatro stesso al numero 0321-620400. Le stagioni del Coccia proseguiranno con la lirica (Bohème dal 6 al 10 dicembre, Tosca in dicembre, Traviata per la patronale di San Gaudenzio in gennaio), la prosa (arrivano Caprioglio e Gleijeses, Bosetti, Lo Monaco, Mauruzio Micheli e Benedicta Boccoli, Glauco Mauri, Gianmarco Tognazzi e altri big). Per i musical, imperdibili sono «Caruso, la storia di un mito» [illegible] Katia Ricciarelli e Gian Luca Terranova il 23 e 24 novembre e «Joseph» [illegible] Lighea, Antonello Angiolillo e Ivan Cattaneo il 21 e 22 dicembre. Per gli abbonamenti, c'è ancora qualche [illegible] disponibile e si acquista agli sportelli, nel capoluogo, della Banca Popolare di Novara. Il teatro [illegible] aperto tutti i giorni dalle 11 alle 19. A Borgomanero comincia con classico del teatro inglese la stagione di prosa allestita dall'assessorato alla cultura e dall'associazione «Il Contato del Canavese»: giovedì 21 novembre al teatro Nuovo verrà rappresentato «Un marito ideale» di Oscar Wilde; sul palcoscenico ci saranno Debora Caprioglio, Manuela Kusterman e Geppi Gleijeses. Il [illegible] dicembre toccherà a Pirandello, con «L'u[illegible]o dal fiore in bocca», che avrà come protagonista Corrado Tedeschi. [illegible]edì cinque dicembre prenderà [illegible] via anche la rassegna di cabaret, [illegible] «Il balasciò», con Natalino Balasso. [m. p. a.]



Una scena [illegible] un'edizione di «Al cavallino bianco»

STASERA AL PALAZZETTO DI S. ROCCO CUNEO SFIDA IL FRIEDRICHSHAFEN

Noicom con i tedeschi per «Bubo» Fontana



La rivelazione dei Mondiali d'Argentina e la speranza della Noicom Cuneo: il martello francese Frantz Granvorka

CUNEO

Pronti via la Noicom Brebanca. I Mondiali finiti la squadra mostra il volto, anche per vederlo al massimo bisognerà aspettare qualche mese. Ecco Granvorka e Casoli in campo, De Giorgi in panchina e i campioni di Germania del Friedrichshafen dall'altra parte della rete. La maggiore curiosità riguarda proprio a Granvorka, rivelazione degli ultimi Mondiali, una mano pesante in più, scatenato in battuta, e con la capacità di essere il trascinatore di un gruppo alla ricerca di leader. Un ruolo per cui si candida anche Casoli uscito con i galloni del veterano dalla rassegna iridata.

si gioca «Memorial Bubo Fontana» e si va in alle 20.45. La serata proseguirà alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo in una serata speciale dove amici e tifosi potranno incontrare gli atleti e ricordare l'indimenticabile Bubo, grande presidente nella storia del volley cuneese.

Ingresso riservato a chi presenterà il biglietto per l'incontro (8 euro, posto unico). Incasso a favore dell'Associazione Italiana per la Lotta alle Leucemie. [l. fer.]

CALCIO: IVREA VINCE 2-0

Capecchi in tribuna a Cuneo

Gian Piero Civalleri

CUNEO

Va all'Ivrea l'andata del secondo turno di Coppa Italia di calcio. Ieri gli eporediesi hanno espugnato il «Paschiero» per 2-0, con una rete per tempo. Parte bene il Cuneo, ma al primo affondo gli ospiti segnano. Succede all'8': sugli sviluppi di un calcio d'angolo, palla a Moro che dal limite in mezza girata infila l'incolpevole Randazzo. Ancora più bello il raddoppio. Al 9' del secondo tempo azione di Moro che serve Graziolo il quale mette in area per la botta di Mandarano che non dà scampo al numero uno cuneese.

Sotto gli occhi dalla tribuna di Matteo Capecchi, che ha lasciato l'ospedale di Moncalieri dopo l'intervento a tibia e perone, gli allenatori Barbieri e Jacolino hanno dato spazio a chi è stato impiegato di meno. Le due squadre hanno dato vita ad un buon test in vista degli anticipi di sabato nel campionato di D: Cuneo a Casale e Ivrea in casa col Borgosesia. **Cuneo:** Randazzo; Cinquino, Lerda, Giannasi, Sottini, Giaude (55' Giordana), Cardellino, Bonelli, Laghi (55' Falaguerra), De Fraia, Perano (65' Cadenazzi). **Ivrea:** Maio; Tardivo, Murante, Montingelli, Motta (46' Konate), Ragagnin, Graziolo (78' Spina), Moro, Lenzoni, Periotto, Mandarano (68' Bergantin). **Arbitro:** Ostinelli di Como. **Reti:** 8' Moro, 54' Mandarano.

BIATHLON OLIMPICO



Giovanni Astegiano, olimpionico a Sapporo '72, ex allenatore della Nazionale, deceduto nell'80

CUNEO, INCONTRI DOMANI E SABATO

Nel congresso medico una targa alla memoria del grande Astegiano

Giancarlo Spadoni

CUNEO

Domani alle 8,30, al Centro Incontri della Provincia a Cuneo, entra in scena il biathlon, tema per il quarto congresso di medicina dello sport promosso dal Centro provinciale di medicina dello sport «Città di Cuneo», in collaborazione con la Fisi e la Federazione medico sportiva italiana. All'importante appuntamento prendono parte cinquanta relatori, che tratteranno argomenti medico-scientifici, agonistici, fisiologici e psicologici della disciplina sportiva, specialità che richiede sforzo fisico nella parte dello sci di fondo e concentrazione mentale per il tiro al bersaglio.

«L'approssimarsi dell'evento olimpico di Torino 2006 - spiega Carlo Villosio, direttore del Centro di medicina sportiva di Cuneo e presidente del congresso - pone il problema di valutare anche nella nostra provincia i biathleti di alto livello e di coinvolgere le società interessate a creare impianti e poligoni per il biathlon stesso».

Nella giornata finale di sabato, Carlo Villosio consegnerà un riconoscimento alla memoria del limonese Giovanni Astegiano, ex Fiamme Oro, nato nel '40 e deceduto nell'80, olimpionico di biathlon ai Giochi di Sapporo '72, vincitore di molti titoli italiani e allenatore della Nazionale italiana. Ritireranno il premio la vedova Anna e la figlia Cristina, presenti Ubaldo Prucker e Lino Zanon, all'epoca tecnici azzurri di Astegiano.



Con una serata musicale di anteprima al Miac di Ronchi a Cuneo, si apre domani il Gran premio d'Italia di Supermoto, valido per il Campionato mondiale di specialità. Sabato prove, stuntmen in piazza Europa e musica serale; domenica le gare. La manifestazione è organizzata dal bovesano Guido Becchis con il Comune, l'Associazione Porticone, Cuneo Eventi e Andrisani Communication. [l. t.]

GOLF

GARE OGGI E DOMENICA

Cherasco, si gioca con in palio 5 chili di tartufi d'Alba

CHERASCO

Che la denominazione che distingue le gare al Golf club Cherasco (iniziate sabato scorso, si concluderanno domenica ottobre) sia esclusiva e qualificante, è fuor di dubbio, visto che si intitolano al tartufo, e il prezioso tubero sostituisce le coppe con un montepremi di 5 chili e mezzo, da dividere tra i vincitori. La «Coppa del tartufo d'Alba», riservata ai soci, ha avuto 300 partecipanti, compreso il presidente del Circolo Enrico Bologna, che ha primeggiato nella Seconda Categoria con Marco Fontanone. Poi è stata la volta della prestigiosa «Pro-Am del tartufo d'Alba 2002», ben 42 squadre con 168 iscritti, che ha promosso a vincitori Alessandro Tadini tra i professionisti e Giorgio Merlatti con Duccio Abbo, Felice Mottura e Dario Blasich per la classifica a squadre.

Oggi c'è il Golf Si del Tartufo» e domenica la gara riservata ai non soci, con 170 iscritti. [g. sp.]

SCHERMA

STASERA A DEMONTE

Al Panathlon club si parla di Mondiali ed Europei disabili

DEMONTE

I Campionati mondiali di scherma e gli Europei per atleti disabili sono al centro dell'attenzione della riunione mensile del Panathlon club International Cuneo del presidente Armando Albanese. Stasera, dalle 20,15, al ristorante «Reino Jano», ex «La Trota», poco prima di Demonte, interverrà per conto del presidente del Comitato promotore dei Giochi di Torino 2006, Cesare Salvadori, olimpionico di scherma e plurimedagliato di sciabola a squadre.

Durante la serata, tradizionalmente dedicata all'aggiornamento sulle tematiche sportive, verranno inoltre illustrate le tecniche agonistiche della scherma, del fioretto e della sciabola, tre specialità nelle quali la Nazionale italiana vanta un ricco curriculum di trionfi. Seguirà un dibattito finale con gli ospiti. [l. t.]



CAMERA COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

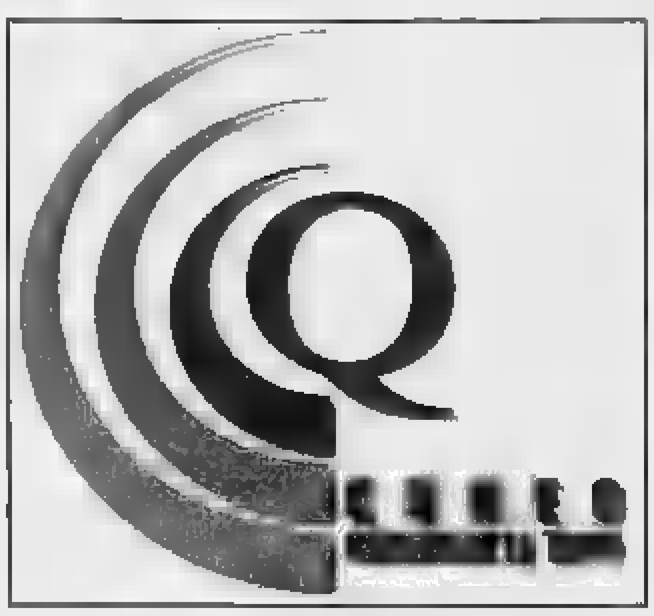
Confartigianato — Associazione Artigiani della provincia di Cuneo

CNA — Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa — Associazione Provinciale di Cuneo

ADICONSUM — ASSOCIAZIONE ITALIANA DIFESA CONSUMATORI E AMBIENTE PROMOSSA DALLA CISL

FEDERCONSUMATORI

MOVIMENTO CONSUMATORI



Metti una "Q" in vetrina

QUI È GIA' INIZIATA L'OPERAZIONE CHIAREZZA

Come aderire all'iniziativa promossa dalla Camera di cio di Cuneo

I foto-cine operatori della provincia di Cuneo che hanno aderito al protocollo di intesa sul "contratto tipo" sono:

POLISTUDIO DI SCHELLINO REMO	VIA PROVINCIALE, 8	12060 BELVEDERE LANGHE
FOTO EXPRESS SCIARRA CHIARA	VIA SAULI, 11	12073 CEVA
FOTO STUDIO SCATTO MATTO DI BRIZIO ROBERTO	FRAZ. RORETO VIA BRA, 3/B	12062 CHERASCO
PHOTOIMMAGINE SNC DAPRÀ L. & MOLLO G.	P.ZZA COTTOLENGO, 56	12040 CORNELIANO D'ALBA
LINEA3 FOTOGRAFIA VIT ODINO	AZ. BORGO S. GIUSE VIA BISALTA, 8	12100 CUNEO
FOTOGRANDANGOLO BONAVITA FRANCO	VIA FALLETTI, 9	12045 FOSSANO
) SPECCHIO DI GALADRIEL ALMAFARA DI BEDINO SABRINA ALMA	VIA DELLA BATTAGLIA, 11	12011 MADONNA DELL'OLMO - CN
FOTO PELLEGRINO GALLEANO GUIDO	P.ZZA COMINO, 1	12084 MONDOVI'
CHIALVO BEATRICE	VIA STEFANO TEMPIA,	12035 RACCONIGI
FOTOVIDEO DI DONATO	P.ZZA DELLA VITTORIA, 11	12036 REVELLO

CON I "CONTRATTI – TIPO" APPIANANO LE OCCASIONI DI CONTRASTO

Che cosa significa la "Q" in vetrofania, posta all'ingresso di alcuni negozi, locali espositivi ed agenzie? È marchio collettivo, progettato e registrato a cura della Camera di commercio di Cuneo, per attestare l'adesione ad un progetto di regolazione del mercato che passa attraverso la sottoscrizione, da parte titolare della ditta, di un "contratto tipo" firmato dagli operatori commerciali o artigianali fornitori di servizi sottoscritto anche dai rappresentanti delle maggiori organizzazioni di consumatori presenti in provincia, vale dire Adiconsum, Federconsumatori e Movimento consumatori.

L'iniziativa ha interessato, sino ad ora, le pulitintolavanderie, i fotocineoperatori, i rivenditori di mobili articoli di arredamento, le agenzie intermediazione immobiliare, gli ottici, gli impiantisti per la manutenzione di impianti termici fino a 35kw gli agricoltori per la vendita diretta in azienda di ortofrutta di qualità. Altri contratti seguiranno, tra questi i mobilieri artigiani e gli autoriparatori, alla ricerca di una chiarezza cui, ormai, non si può rinunciare.

Anche per i foto-cine operatori predisposto un protocollo d'intesa

SORRIDERE, PREGO!

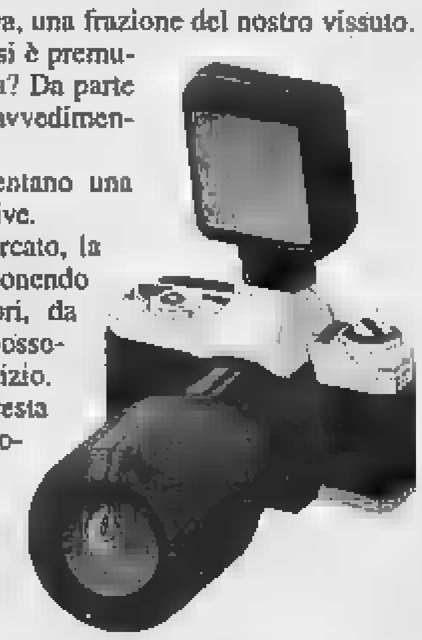
Lo scatto di una foto ed il lampo del segnano tanti momenti della nostra vita li fissano in un'immagine che testimonia episodi ufficiali o quotidiani, atteggiamenti stati d'animo legati ad un periodo particolare. Il video ancora oltre. Cancella la staticità e riesce a perpetuare gesti movimenti, voci e modi di atteggiarsi.

Dietro ognuna di queste documentazioni del nostro "essere stati" c'è, spesso, la mano professionale ed attenta di un fotografo o di un video-operatore, artigiano dell'obiettivo chiamato a documentare ed interpretare, in una chiave che abbini spirito artistico a correttezza esecutiva, una frazione del nostro vissuto.

Ma sempre chiaro il rapporto con il professionista prescelto? Ci si è premurati di definire nei dettagli caratteristiche della prestazione richiesta? Da parte dell'operatore ci si è tutelati nei confronti di eventuali, ingiustificati ravvedimenti del cliente?

Discussioni e puntualizzazioni non sono frequenti, ma rappresentano una variabile da considerare e vanno evitate con il ricorso a scelte preventive.

Per questo, nell'ambito delle iniziative per la regolazione del mercato, la Camera di commercio ha pensato anche foto cineoperatori, predisponendo un protocollo di intesa, siglato dalle associazioni dei consumatori, da Confartigianato e da C.N.A., ed un contratto tipo cui le ditte aderenti possono far ricorso nell'obiettivo di puntare ad una miglior qualità del servizio. L'accordo precisa che la proprietà di negativi e masters originali resta all'autore, fornisce istruzioni sulla corretta delle pellicole, dà suggerimenti anche per il mantenimento del materiale digitale.





Per aderire sufficiente recarsi all'ufficio contratti tipo della Camera di Commercio di Cuneo in via Emanuele Filiberto 3 (0171/318812 – 811), oppure presso le Associazioni di categoria firmatarie dell'accordo: la Confartigianato – Cuneo e la Confederazione Nazionale dell'Artigianato - Associazione Provinciale di Cuneo, per la sottoscrizione. Dopo la restituzione del documento firmato, saranno consegnati il floppy disk con la riproduzione logo, il disciplinare del marchio, oltre alla vetrofania e ad alcuni dépliant illustrativi. L'elenco delle imprese aderenti è costantemente aggiornato sul sito Internet della Camera di commercio (www.cn.camcom.it).

PREOCCUPAZIONE A PALAZZO CIVICO

«Fate in fretta chiarezza la città [illegible] ha bisogno»

■ «La magistratura faccia in fretta [illegible] chiarire [illegible] vicenda, la città ne ha bisogno». Lo scrive il presidente dell'Ascom, De Maria, in una lettera a Chiamparino. «Accanto allo stupore abbiamo preso atto con piacere della [illegible] immediata [illegible] pubblica dichiarazione di totale estraneità alla vicenda - prosegue la lettera - la città ha bisogno di un sindaco pienamente legittimato»



Il presidente Ascom, Giuseppe De Maria

«Meglio essere indagati per le ronde padane»

■ «Non facciamo sciacallaggio su un avversario politico sul quale scende l'ombra del sospetto di tangenti "stradali". C'è da sperare però che la lezione serva [illegible] coloro che hanno tentato di criminalizzarci per le nostre ronde anti-criminalità e anti-droga - lo scrive Mario Borghezio della Lega Nord -. Noi però, preferiamo [illegible] indagati per le ronde sulle strade e sui ponti su cui altri facevano affari».



L'onorevole della Lega Nord, Borghezio

«Ha reagito con trasparenza Comportamento corretto»

■ «Vogliamo sottolineare la correttezza del comportamento tenuto dal sindaco - dicono i radicali Mellano e Palma -. Di fronte a voci [illegible] corridoio, ha saputo superare emotività e scoramenti per [illegible] con forza e trasparenza mettendosi [illegible] disposizione d[illegible] procura e rendendo pubblico [illegible] cittadini quanto stava avvenendo e chiedendo chiarezza. Un comportamento irreprensibile»



Il consigliere regionale radicale, Mellano

DOPO UNA NOTTE IN BIANCO, IL PRIMO CITTADINO HA INCONTRATO I PM IN VIA BOLOGNA

Chiamparino, [illegible] lunga giornata sulla graticola

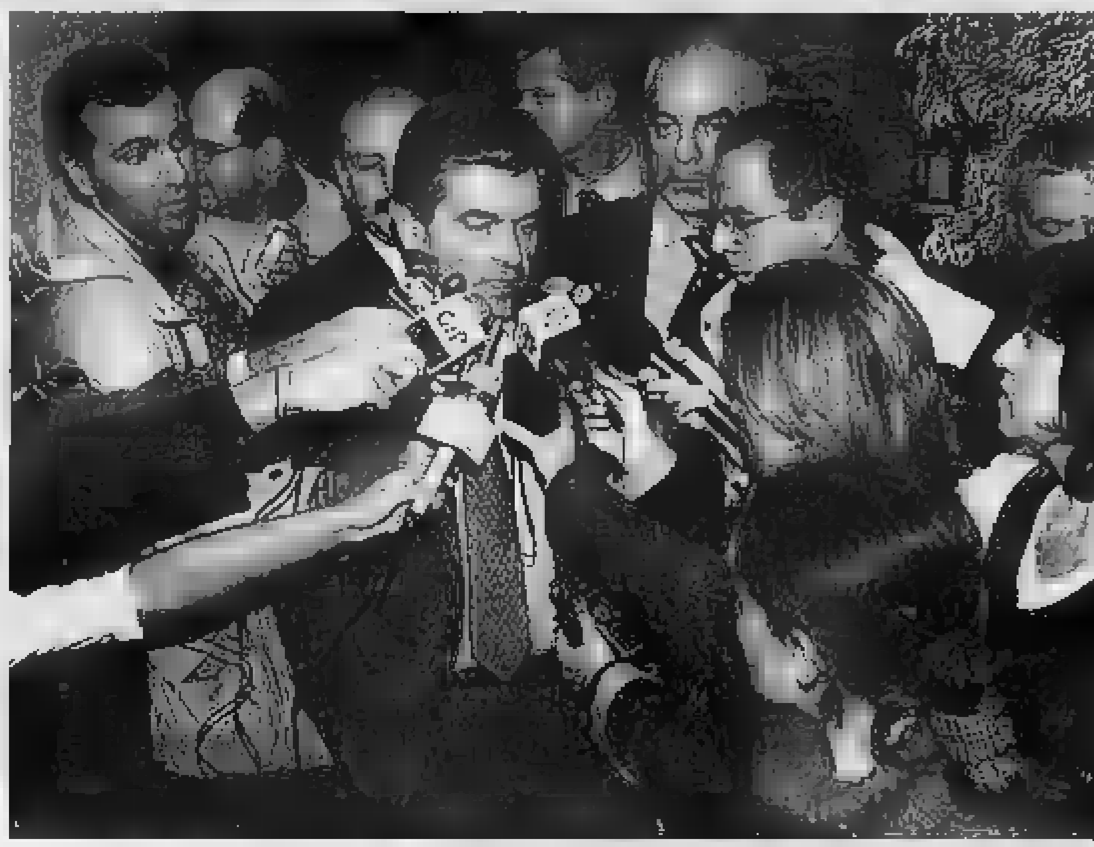
Dal cardinale e dal procuratore inseguito dalla solidarietà della gente

Emanuela Minucci

«Dormito, io, stanotte? Un'ora [illegible] [illegible] circa». E poi che ha fatto? «Niente, ho girulato per casa. Non [illegible] certo riuscito a farmi un bel sonno ristoratore. La rabbia, anche stamattina, è ancora tanta...». Sono le 12,20 del day-after di Palazzo civico e il sindaco Chiamparino prova a scherzare su una disavventura che [illegible] scritta nelle sue occhiaie. Di ritorno da due incontri «confortanti», [illegible] primo, alle 9, in Curia, dal cardinale Poletto - che gli ha voluto ribadire di persona di essergli vicino - poi in via Bologna (uscendo dal retro del Comune, sulla più anonima e acciaccata delle Tipo blu) dal procuratore capo Maddalena, il primo cittadino prova a ripercorrere ai microfoni di Radio Energy la mattinata della [illegible]sa dei conti». Arriva in via Goito 3 insieme con l'avvocato Gianaria, direttamente dagli uffici giudiziari, e il suo legale gli dispensa consigli fin sullo zerbino dell'emittente. «Non c'è reato, [illegible] nessun caso, ricordalo, al massimo [illegible] tratterebbe [illegible] illecito amministrativo, senza contare il fatto che tu direttamen[illegible] non hai mai intascato nulla, quindi puoi davvero dormire fra due guanciali». «Già, i guanciali», sorride amaro il sindaco, prima di entrare nella sala di regia, poi Gianaria se ne va, [illegible] con un telefonino inquieto che sembra uscirgli dalla tasca. «[illegible]ngrazio il procuratore Maddalena che mi ha ricevuto con tanta sollecitudine» esordisce ai microfoni, quindi cerca di ricostruire quella «triste vicenda» che gli ha tolto il [illegible]. «Siamo con lei sindaco - [illegible] confor[illegible] la prima telefonata in diretta -, io l'ho votata, lei [illegible] una persona onesta e su questo non ci sono dubbi, la rivoterei domani». Il sindaco ringrazia, ma intanto il suo piede tormenta lo sgabello: «E' nervoso, è ovvio, [illegible] ha dormito - spiega premuroso il [illegible] portavoce Riccardo Caldara, sono cose pesanti, chi le prenderebbe alla leggera?». Ma quel peso s'alleggerisce un po' quando all'una e mezzo, di fronte a un toast con prosciutto di Parma e una spremu[illegible] d'arancia, Sergio Chiamparino scorre la lista di chi ha chiamato il suo ufficio [illegible] [illegible] per manifestargli «grande solidarietà». La lista [illegible]ei nomi è politicamente trasversale (da Gianni Letta a Piero Fassino da Vittorio Sgarbi a Walter Veltroni da Enzo Ghigo a Mercedes Bresso) e[illegible]cca di personalità cittadine come Paolo Cantarella, Evelina Christillin [illegible] Agostino Re Rebaudengo. Ma la lista che fa più piacere è quella più lontana dai palazzi che contano: centinaia di cittadini [illegible] che assediano di telefonate e [illegible] la sua segrete[illegible]. Chiamparino promette che risponderà a tutti, nel frattempo deve incontrare la sua squadra, assessori, capigruppo di maggioranza, il direttore generale. Consegna il [illegible] cellulare al segretario (le [illegible] richieste di chiarimento arrivano da tutta Italia) e convoca per le 16 una giunta straordinaria. L'atmosfera è ancora da fia[illegible] sospeso, perché nel frattempo gi[illegible] [illegible] che [illegible] procuratore capo Maddalena voglia incontrare alle 17 i cronisti. [illegible] realtà tutto si risolverà [illegible] un comunicato di poche righe, ma la cosa crea scompiglio. Arrivano frotte di cronisti che per la prima volta vengono pregati di attendere oltre [illegible] soglia della Sala Marmi: «Vi prego, accomodatevi in corridoio» spiegano cortesi gli addetti alla sicurezza. La giunta dura un quarto d'ora e parla praticamente soltanto lui, il primo cittadino che intanto annuncia [illegible] conferenza stampa per le 18. All'uscita dal vertice i sorrisi non mancano, ma neppure le occhiaie. Chiamparino fila dritto [illegible] suo ufficio, protetto dagli uomini della scorta. Dentro Palazzo Civico - dalla maggioranza all'opposizione - il clima è «speriamo [illegible] tutto finisca in [illegible] bolla [illegible] sapone», ma fuori, dal Palazzo, qualcuno confonde l'arrivo in massa di una decina di auto dei vigili (per una riunione) con [illegible] presa «manu militari» dell'ufficio del sindac[illegible]. «C'è troppa confusione ancora» riconosce un consigliere di minoranza. E di curiosità per la vicenda, se si considera il numero di microfoni che Chiamparino si ritrova sotto la cravatta di [illegible] alle 18, ce n'è [illegible]: «Accidenti, sembra una conferenza [illegible] Bush» annota un cronista. Mentre tutto [illegible] centrosinistra si schiera, per iscritto, al fianco del sindaco (già la sera prima, la Margherita gli [illegible]va inviato un'affettuosa lettera) lui dichiara di «aver ricevuto solidarietà a 360 gradi». [illegible] lì [illegible] poco arriverà il comunicato [illegible] procuratore capo Maddalena che farà tirare un sospiro di sollievo collettivo. In ogni caso il sindaco aveva premes[illegible] che alle 19 avrebbe avuto [illegible] «impegno irrinunciabile». I cronisti si scatenano per capire dove si dirigerà stavolta la sua Thesis, ma oltre il «top secret» dello staff c'è soltanto la legittima richiesta [illegible] andarsene a fare [illegible] passeggiata per «rilassarsi un po'».

> Non solo messaggi [illegible] personaggi del Palazzo ma anche telefonate e fax di centinaia di cittadini che hanno assediato la sua segreteria «Risponderò a tutti»

> La «triste vicenda» ha dominato anche il botta e risposta con gli ascoltatori [illegible] Radio Energy «Ringrazio il magistrato che m'ha ricevuto subito»



Il sindaco Chiamparino circondato dai microfoni: «Sembra una conferenza stampa del presidente Bush» ha scherzato

L'UOMO CHE «TENEVA I CONTI»

«Quei soldi non risultano fra i contributi elettorali»

Il commercialista che registrò i fondi: denunciammo tutto, 400 milioni

intervista

Maurizio Tropeano

«Io i soldi da quelle persone non li ho mai ricevuti. Se li avessi presi li avrei immediatamente dichiarati così come ho fatto con tutti i contributi che sono serviti per sostene[illegible] la campagna elettorale di Sergio. [illegible]' tutto registrato: dalle cinquatamila lire ai finanziamenti per alcuni milioni di lire. Adesso, quelle pagine [illegible] il nome [illegible] il cognome dei finanziatori e le cifre da loro versate sono in mano ai magistrati». Franco Ferrara, [illegible] professione commercialista ma con la passione della politica - per anni consigliere regionale del partito repubblicano [illegible] stato costretto a lasciare il pri per aver contestato il coinvolgimento del partito [illegible] Tangentopoli - è stato il mandatario della campagna elettorale dell'allora candidato sindaco, Sergio Chiamparino.

Dottor Ferrara, [illegible] sicuro di aver registrato tutti i contributi?

«Fino all'ultima lira, ci mancherebbe. Lo impone la legge (che obbliga [illegible] dichiarare tutti i finanziamenti ricevuti negli ultimi trenta giorni prima del voto, ndr.) e io l'ho rispettata come ho spiegato ieri mattina al procuratore Maddalena. I giudici mi hanno ascoltato come testimone [illegible] penso che le mie spiegazioni siano state più che [illegible]rienti».

Che cosa fa il mandatario?

«Se il signor X versa un milione io registro che il signor x ha contribuito con un milione alla campagna elettorale. Io non posso indagare per accertare come il signor [illegible] abbia raccolto quella somma».

Perchè non si svolgono indagini?

«In primo luogo perché [illegible] mandatario non ha gli strumenti tecnici per farlo. E poi perché non rientra nei compiti che gli assegna la legge».

Dunque, teoricamente, i soldi di Pia e Arlotto potrebbe essere stati versati da altri?

«Le ripeto: se [illegible] successo qualcosa di strano io non posso saperlo. Non posso sapere se qualcuno ha fatto [illegible] meno collette. Il [illegible] compito è registrare l'autore materiale della donazione»

Pia e Arlotto, gli imprenditori al centro dell'inchiesta della magistratura, hanno fatto versamenti ufficiali?

«Quei signori non hanno fatto donazioni ufficiali altrimenti le avrei registrate».

Potrebbero averlo fatto attravreso le cooperative rosse?

«Se le coperative hanno contribuito alla campagna elettorale di Chiamparino lo hanno fatto in maniera assolutamente trasperente quindi quelle risorse non lasciano adito a nessuna ambiguità».

La Di Vittorio e la San Pancrazio hanno contribuito in forma ufficiale per sostenere la candidatura di Chiamparino?

«Dalla documentazione in mio possesso non risulta».

Conosce il signor Monaco, il presidente di quelle due cooperative?

«Sì. L'ho incontrato ieri mattina per la prima volta in tribunale».

Ha mai respinto al mittente qualche donazione?

«Guardi la maggior parte dei fondi è arrivata attraverso [illegible] bonifico bancario. [illegible] notizie [illegible] mio possesso risulta che tutti i donatori fossero persone assolutamente normali. Insomma non c'erano segnali di comportamenti anomali».

> «Se sul denaro di Arlotto [illegible] Pia è successo qualcosa di strano io non posso certo saperlo»

> «Non ci furono anomalie [illegible] [illegible] maggior parte dei fondi arrivò attraverso bonifico bancario»

Simonetta

SAPER [illegible]

«Baigneuse», 2000 euro ma sul mercato francese

MONICA cerca da tempo di avere notizie su un quadro [illegible] suo possesso. Scrive: «Il titolo è 'Baigneuse' del pittore fran[illegible] Raymond Metayet, nato nel 1875 in provincia [illegible] Bordeaux e morto [illegible] Nizza nel 1955. Il dipinto ha partecipato nel 1932 al Salone di Parigi. Dopo un [illegible] di ricerche su Internet sono riuscita a localizzare in Francia l'unico museo che espo[illegible] cinquanta opere [illegible] questo artista, cioè [illegible] Musée national de la coopération franco-américaine, Chateua 02300 [illegible] Blérancourt. Solo recentemente il museo, dopo un lungo periodo, [illegible] [illegible] risposto dicendomi che non possono fare valutazioni, ma indicandomi il nominativo di [illegible] casa di vendite a Parigi che mi potrebbe aiutare. Nel frattempo, [illegible] potreste aiutare [illegible] con una valutazione, anche se questo pittore non [illegible] famoso?». La lettrice ha accluso alla lettera [illegible] bella e nitida foto [illegible] colori, come richiede Saper spendere a tutti coloro che chiedono la stima di un'opera. Ricordiamo il telefono della rubrica: 011-6568226, solo [illegible] lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30.

Tanta tenacia è finalmente stata premiata e possiamo dare [illegible] Monica [illegible] risposta sulla sua 'Baigneuse', una bella bagnante nuda seduta sulla sabbia [illegible] [illegible] spiaggia, alla sua destra è appoggiato un cappello e sulla sini[illegible] un ombrellino a fiori aperto. Spiega il professore Ferdinando Viglieno Cossalino: «Raymond Metayet [illegible] un bravo pitto[illegible] che ha [illegible] suo specifico mercato in Francia. Il dipinto raffigurante la 'Baigneuse' [illegible] sicuramente un'opera di buona qualità pittorica ed il suo valore commerciale si aggira intorno [illegible] 2000 euro, ma la stima [illegible] riferisce al mercato francese».

★ Da Alessandria Claudio F. [illegible] inviato le foto a colori di un dipinto e precisa nella lettera: «La tela era di proprietà della mia bisnonna vissuta a Zara in Dalmazia durante il dominio austroungarico. Ci è stato detto da un frate nostro conoscente che la tela potrebbe effigiare una guerriera austriaca. Chiediamo all'esperto qualche spiegazione sull'effettivo soggetto del quadro e possibilmente il suo valore».

Secondo il prof. Viglieno Cossalino «è un dipinto eseguito intorno alla metà dell'Ottocento e l'autore, quasi sicuramente, [illegible] austriaco. Con ricerche appropriate [illegible] richiedono molto tempo si potrebbe forse anche individuarne [illegible] nome. Il quadro è di buona qualità pittorica. La figura femminile con scudo [illegible] spada rappresenta simbolicamente la difesa della Patria. Purtroppo [illegible] anche in catti[illegible] condizioni di conservazione [illegible] avrebbe necessità di un restauro conservativo. Ma nelle condizioni in [illegible] [illegible] trova [illegible] il [illegible] valore raggiunge i 2500 [illegible].

★ Dopo lunga attesa la pazienza di Carmelo Buscema è stata premiata: «Il quadro di cui accludo foto a colori, [illegible] stato donato [illegible] miei genitori nel 1930 [illegible] stesso pittore Piero Solavaggione di Carmagnola. Mi piacerebbe avere notizie del pittore [illegible] una stima dell'opera».

Risponde l'esperto: «Piero Solavaggione (Carmagnola 1899-1979) studiò pittura all'Accademia Albertina di Torino; fu allievo di Giacomo Grosso e di Cesare Ferro. Sin dall'inizio della [illegible] attività fu presente a tut[illegible] le maggiori mostre torinesi (Promotrice delle Belle Arti, Circolo degli Artisti, Amici dell'Arte, Piemonte artistico e culturale); partecipò anche alla VI quadriennale di Roma e alle XXIV [illegible] alla XXV Biennale di Venezia. E' un pittore che non è stato ancora sufficientemente valorizzato. La sua 'Natura mor[illegible] con frutta e fagiano' può valere intorno ai 1500 [illegible]

★ «Avevo già scritto nel '98 - precisa Natalia -, [illegible] [illegible] risposta; ora [illegible] riprovo [illegible] fedelissima de La Stampa e Saper spendere con due quadri, per saper se hanno [illegible] o se sono soltanto un [illegible] ricordo».

«I due dipinti a firma Chiaburto - sostiene il prof. Ferdinando Viglieno [illegible]lino - sono [illegible]ti eseguiti [illegible] modo dignitoso [illegible] un pittore che purtroppo [illegible] ha riscontro sul mercato. Valore 250 [illegible] l'uno. Il disegno a china 'Volto [illegible] donna' di Cassinari deve essere visto dal vivo».

simonetta.conti@lastampa.it

PROGETTO DELLA PROVINCIA

La Palazzina di Stupinigi salvata [illegible]

Provincia di Torino e Anas hanno elaborato un progetto di mobilità alternativa in grado di emancipare la Palazzina di Caccia di Stupinigi dal traffico e valorizzare il parco. Il progetto, previsto per i prossimi anni, è stato illustrato ieri nell'incontro presieduto [illegible] Mercedes Bresso e Franco Campia, assessore provinciale ai Trasporti. L'idea di fondo consiste in un «anello» visibile esterno al Parco che permetterà la salvaguardia integrale dell'area protetta. Mentre residenti a Stupinigi e turisti continueranno [illegible] avere [illegible] alla Palazzina, [illegible] traffico da Torino a Pinerolo sarà deviato su una viabilità alternati[illegible] che utilizzerà sia un tratto della Tangenziale Sud sia un prolungamento di Strada Debouchè fino alle porte di None. Collegamenti viari esterni al parco anche [illegible] il traffico sull'asse est-ovest, oggi incanalato sulle strade provinciali 142 e 143 per Beinasco, Orbassano e Vinovo.

IL CAPOGRUPPO DEL CARROCCIO CHIEDE TRASPARENZA NELLA GESTIONE DEI CONTRATTI DELLA SANITA'

La Lega denuncia «Troppi corruttori circolano in Regione»

Brigandì: continuo a vedere a Palazzo Lascaris molti personaggi finiti in carcere per aver distribuito mazzette a funzionari pubblici D'Ambrosio: «La materia è regolata da norme rigorosissime»

Maurizio Tropeano

«La Regione non deve trattare con i ladri. [illegible] questo presentiamo un emendamento che prevede che la Regione non debba avere rapporti contrattuali con persone il cui pregresso rapporto con gli Enti Pubblici sia stato sanzionato dalla magistratura». Sono da poco passate le undici di ieri mattina quando Matteo Brigandì, capogruppo in Consiglio regionale della Lega Nord, prende la parola per contestare il disegno di legge numero 437 presentato dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che contiene le modifiche dei requisiti minimi per i laboratori di analisi.

E' la prima bordata. [illegible] seguono altre sempre più dure che fanno calare il gelo tra i consiglieri regionali della Commissione Sanità. «Negli ultimi tempi - spiega Brigandì - ho visto aggirarsi nei corridoi di Palazzo Lascaris persone che erano [illegible] in carcere [illegible] aver corrotto i funzionari della sanità. Occorre dire basta: [illegible] Regione non può avere contratti di carattere commerciale con chi ha barato». Insomma, serve più trasparenza «sia nell' interesse dei cittadini [illegible] in quello delle piccole aziende che, non potendosi permettere di corrompere i funzionari, risulterebbero così discriminate». E il capogruppo del Carroccio nel corso dell'intervento ripete più volte la parola «ladri». Conclude: «C'è qualcosa di strano in questo disegno di legge. Si mobilita tutto il Consiglio regionale solo per portare da 1 a 2 i centri di prelievo in Piemonte. Ecco perché ho presentato un articolo aggiuntivo che precisa che la Regione non avrà alcun rapporto con laboratori privati i cui titolari, [illegible] i soggetti che [illegible] forniscono il capitale sociale, siano [illegible] condannati per reati inerenti l'attività con enti pubblici».

Pochi metri più in là, seduto vicino al presidente della Commissione, Luca Pedrale, D'Ambrosio incassa quelle affermazioni senza reagire. Pedrale, però, sospende la seduta. La maggioranza, tranne Sergio Deorsola [illegible] Rosa Anna Costa [illegible] Cdu, [illegible] riunisce nella stanza vicina. Una riunione concitata che produce la sospensione dell'esame del disegno di legge per accertare «se sia compatibile con la normativa attualmente vigente», spiega Pedrale.

E D'Ambrosio? La risposta dell'assessore arriva nel pomeriggio: «Il problema posto da Brigandì non sussiste visto che la materia è già regolata da precise normative regionali». E le accuse del capogruppo della Lega che chiede alla Regione di «non trattare con i ladri?». L'assessore risponde tranquillo: «Evidentemente sta cercando popolarità, probabilmente segue le orme del suo leader, Bossi. Se Brigandì fa quelle affermazioni perché vuole una sanità senza ladri gli rispondo che l'assessore ha lavorato sempre con trasparenza e pulizia».

Il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, difende l'assessore: «Tutta la maggioranza - spiega - condivide il principio della trasparenza nella pubblica amministrazione. Ecco perché non mi [illegible] sembrato che Brigandì abbia attaccato l'assessore. Se così fosse credo che la Lega Nord e il suo capogruppo debbano esplicitarlo». Poi getta acqua sul fuoco: «Più semplicemente mi sembra che le parole di Brigandì costituiscano un ulteriore tassello del mosaico di una garbata contestazione all'interno della maggioranza legata al rimpasto della Giunta e al rinnovo degli incarichi dell'Assemblea». An[illegible] il capogruppo di An, Ennio Galasso, smorza le polemiche: «Abbiamo deciso di riflettere perché ogni ulteriore ele[illegible] che [illegible] a rendere più immacolata l'amministrazione [illegible] è ben accolto da tutta la CdL. L'attacco a D'Ambrosio? Brigandì ha spiegato che si riferiva alle amministrazioni di centro-sinistra».

Per Antonello Angeleri (Ccd), invece, «non è possibile sorvolare sull'ennesimo scivolone di una maggioranza che sta facendo intravedere crepe preoccupanti. In attesa che qualcosa cambi rinnoviamo a tutti l'invito all'unità interna ricordando che il miglior collante è un Ghigo capace di sme[illegible] da questioni di poltrona e di approdare ad un esecutivo rinnovato». Dall'opposizione Marisa Suino (Ds) parla di «accuse gravissime che devono [illegible] verificate. Del resto la Commissione d'Inchiesta su Asl [illegible] Aso aveva evidenziato l'assoluta mancanza di controlli da parte della Regione sugli accreditamenti». Anche per Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, «le affermazioni di Brigandì sono da verifica[illegible]».



La gestione della Sanità è nel mirino anche di esponenti della maggioranza

LA SPESA FINALE SUPERERA' TRE MILIONI DI EURO. PREVISTI VIALI PEDONALI, PARCHEGGI E FONTANE

Alberi e piazze sulla nuova area Lancia

Via libera dal Comune al grande progetto di riqualificazione

Alessandro Mondo

Viali pedonali avveniristici, piazze, parcheggi e rotatorie al posto di ex-capannoni industriali rottamati dopo un degrado decennale.

Risorge l'area Lancia. Il ponte fra passato e futuro è rappresentato dal sofisticato progetto di urbanizzazione (stiamo parlando di edilizia rigorosamente privata) che decollerà dal prossimo anno: presentato dall'assessore all'Urbanistica e all'Edilizia privata Mario Viano, ha avuto ieri il via libera dalla giunta comunale con un conto inevitabilmente salato. Ridisegnare la vasta area che comprende le vie Isonzo, Caraglio, Renier, Lancia e corso Rosselli nell'ambito di quello che l'assessore definisce uno dei più significativi interventi di riqualificazione [illegible] comporterà una spesa di tre milioni e mezzo di euro (circa 7 miliardi di vecchie lire). Tanto costerà costruire un tassello importante di architettura cittadina caratterizzato da robusti [illegible] di verde e molteplici invenzioni. Tra le più significative spicca il viale pedonale rialzato con l'asse centrato sul grattacielo Lancia, decennale punto di riferimento per Borgo San Paolo oltre che elemento di collegamento fra passato e futuro. Immaginatevi un percorso rettilineo affiancato da una successione di vasche contenenti arbusti fioriti e fogliame scelti in modo da riproporsi tutto l'anno. Ad arricchire la tavolozza delle tonalità, il rosso fiammante garantito durante la stagione autunnale dai due filari di «Liquidambar styraciflua», particolarmente apprezzata anche per il suo portamento.

Va da sé che un conto è descrivere gli interventi sulla base dei progetti elaborati, altro [illegible] osservarli dal vivo. Il discorso vale per il viale pedonale rialzato come per la continuazione del percorso pedonale compreso nel primo lotto (via Isonzo, via Issiglio, confine dei fabbricati Tele[illegible] a Lancia). Mentre la piazza pavimentata (di forma quadrata) posta all'incrocio fra i due viali pedonali fungerà come elemento di raccordo e di aggregazione. Chi auspicava qualche gioco d'acqua [illegible] resterà deluso. Il cuore della nuova piazza, proprio di fronte al Centro commerciale di prossima realizzazione, [illegible] caratterizzato da una grande fontana. Fondamentale il parcheggio, a garanzia della funzionalità oltre che dell'estetica: collocato all'angolo tra via Caraglio e via Renier, sarà di forma trapezoidale. Anche in questo caso sono previsti elementi consistenti di verde: protagonista quello noto come Albero dei Tulipani («Liriodendron tulipifera»), apprezzato per il colore giallo intenso del fogliame in autunno e per i fiori primaverili dai quali la pianta deriva il nome volgare. Altre tra le strutture destinate al ricovero delle auto: due modeste per dimensioni, in via Caraglio ed in via Renier, cui [illegible] aggiunge il parcheggio allungato (e alberato) verso via Lancia. Sul fronte della viabilità, la conclusione sarà affidata alla rotatoria di forma rettangolare [illegible] largo San Paolo. [illegible] fine [illegible] la parola ai cantieri.

EDILIZIA POPOLARE

Quattromila alloggi in vendita

Il Consiglio regionale ha approvato la messa in vendita degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica a Torino e provincia: nella lista [illegible] confluiti oltre 4 mila alloggi (4.[illegible] [illegible] l'esattezza) di proprietà dell'Agenzia territoriale per la casa (Atc) della Provincia torinese. Soddisfatto Franco Maria Botta, assessore regionale [illegible] e all'Edilizia residenziale: «In questo modo raggiungeremo due obiettivi: si consentirà agli inquilini di acquistare gli appartamenti, mentre l'Atc avrà l'opportunità di recuperare fondi indispensabili per la realizzazione [illegible] il recupero di nuovi alloggi». Qualche riserva viene avanzata dai sindacati inquilini, in particolare il Sunia: «In passato non abbiamo avuto nulla da eccepire sulle dismissioni, considerata la [illegible] finanziaria dell'Atc - spiega Andrea Parvopasso, il segretario torinese -, ma adesso è ora di smetterla con dismissioni che impoveriscono il patrimonio pubblico [illegible] un momento di forte difficoltà per molte famiglie. Da qui il nostro no ad una politica francamente suicid[illegible]».

Specchio dei tempi

«La pensione è minima: [illegible] posso vivere solo con i ricorsi bloccati [illegible] Roma» - «Nessuno ha voluto soccorrere nella [illegible] [illegible] tasso [illegible]te» - «Arriviamo alle strisce rosse?» - «[illegible] labirinto di via San Donato»

Una lettrice ci scrive

«Sono stata operata, [illegible] giovane, per ben due volte per un brutto melanoma facciale con asportazione di ghiandole e linfonodi. Durante le sedute di chemioterapia ho dovuto sottopormi a ben [illegible] trasfusioni [illegible] sangue per un forte calo [illegible] piastrine (anno 1984). Erano anni in cui per pagare poco il plasma lo si importava dai paesi dell'Est [illegible] sufficienti controlli. Così ho [illegible] l'epatite C, [illegible] tutt'ora mi tormenta. Ho quindi dovuto lasciare l'impiego perché l'epatite mi procurava una forte stanchezza e sul lavoro [illegible] rendevo più [illegible]me avrei dovuto. Ho percepito la pensione di vecchiaia ridotta per non avere tutti gli anni contributivi necessari. Ora, poiché la pensione è bassa, per campare ho fatto domanda per l'invalidità civile (melanoma-epatite C ed ora anche tiroidine) ma mi è [illegible] rifiutata. Ho quindi fatto domanda per un indennizzo statale (con un iter burocratico pazzesco) a cui possono accedere tutti i disgraziati come me colpiti da virus dell'epatite o peggio ancora dall'Aids e da circa 5 anni sono ancora in attesa di risposta, o meglio una risposta 6 mesi fa è giunta, ed era negativa [illegible] quanto non si riusciva [illegible] risalire al donatore. [illegible] fatto ricorso a Roma dove giace la mia domanda per un piccolo riconoscimento per un brutto regalo dello Stato. Oggi mi [illegible] sentita rispondere che [illegible] vorrà almeno [illegible] altro [illegible] per avere la risposta. Risposta che se sarà negativa mi concede però la grande gioia di fare un altro ricorso! Se sarò ancora viva? E posso campare con i ricorsi?!».

Segue la firma

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«L'altra notte, poco dopo le 24 sulla strada comunale di Superga ho notato un grosso tasso. Era ferito, perdeva sangue ma [illegible]ora vivo. Abbiamo cominciato a fare diverse telefonate a veterinari e cliniche in quando completamente inesperti in materia avevamo paura che prendendolo e trasportandolo avremmo potuto fargli ancora più male. Gli interpellati sono stati per [illegible] più scortesi e scocciati da quella telefonata in piena notte, ci siamo sentiti rispondere che loro non facevano servizio di soccorso, che [illegible] sapevano niente di animali selvatici e che non si prendevano la briga di venire [illegible] vedere se si poteva fare qualcosa. Delusi abbiamo chiamato i vigili del fuoco, ma loro possono salvare i gattini sugli alberi [illegible] non pos[illegible] aiutarci a trasportare un tasso morente [illegible] [illegible] veterinario! Dopo varie discussioni ci dicono che avvertiranno la Regione Piemonte e ci faranno richiamare di lì a poco. Così [illegible] e ci ribadiscono che i veterinari non lavorano di notte! Questa significa che [illegible] un animale è ferito, deve forse aspettare "l'orario ufficio"? E un'ora dopo quel bellissimo esemplare di tasso, grosso, [illegible] la [illegible] colpa di essersi ferito fuori orario, è [illegible] sotto i nostri occhi».

Seguono [illegible] firme

Un lettore ci scrive:

«Le strisce blu difficilmente riescono nel loro scopo e l'auspi[illegible] rotazione dei parcheggi raramente si verifica, per varie ragioni. Ne fanno le spese tutti coloro che vanno in giro per la città per portare a termine rapide commissioni rimanendo [illegible] [illegible] uffici per breve tempo. Anche [illegible] le soste sono solitamente molto brevi, costoro, [illegible] trovando posti a causa dei parcheggi a pagamento lasciano i veicoli in doppia fila.

«Non [illegible] sbagliato inventare un nuovo tipo di strisce (magari rosse) che delimiterebbero [illegible] [illegible] tipo di sosta, quella [illegible] brevissimo termine, massimo 5 o 10 minuti, posti riservati a tutti coloro che devono ritirare [illegible] consegnare piccoli pacchi, buste [illegible] [illegible] uffici. Esistono già [illegible] dedicate [illegible] carico e scarico delle merci ma solitamente [illegible] antistanti le attività commerciali e riservate [illegible] carico e scarico dei corrieri. Una sosta così breve contribuisce a liberare posti».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Chi si avventura in via San Donato rischia di non uscire più dal labirinto, ma la perla migliore che riscontro [illegible] mattina è corso Giulio Ce[illegible] Primo, [illegible] capisco perché mettere i binari per la metropolitana leggera in mezzo al corso: visto che si sta... rompendo non era meglio pensare a qualcosa [illegible] sotterraneo?

«Sono d'accordo sull'utilità delle rotonde che evitano i semafori [illegible] quella [illegible] corso Giulio angolo Sturo Lazio è assurda! Invece di farla "ad invito" ovvero allargando l'entrata nella rotonda, è stata costruita "ad imbuto" stringendo le [illegible] in entrata!»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Con TIM PARLA E SCRIVI
le chiacchiere fanno testo.
1 SMS GRATIS per ogni
minuto di conversazione.
GSM
www.tim.it
119
TIM

PREMIATO MAURIZIO CROZZA, PERSONAGGIO TELEVISIVO DELL'ANNO

Liguria, grande produttrice di comici da esportazione

Biasotti annuncia: «Entreremo nella Film Commission per promuovere tutta la regione come set e farla conoscere grazie al cinema e alla tv»

Alessandra Pieracci

GENOVA

E' ormai una sorta di bandiera di quell'ironia ligure che, scolorando dalla satira alla comicità, [illegible] ormai i più bravi artisti italiani, da Beppe Grillo novello Catilina a Tullio Solenghi, da Beppe Ricci con il suo gruppo di autori, tra cui i genovesi Franco e Mimmo, allo spezzino Vergassola, passando per il primo scanzonato Baccini. Nato come attore [illegible] teatro [illegible] scuola di Gian [illegible] Volontè è diventato il personaggio televisivo dell'anno grazie [illegible] sue intelligenti rivisitazioni di personaggi famosi, come il travolgente Lucia[illegible] Pavarotti restituito grazie alla potenza vocale che si unisce all'intelligenza di autore e alla duttilità di interprete. Maurizio Crozza, ex allenatore Serse Cosmi, ex Arrigo Sacchi, ex Terim, è stato premiato ieri dal presidente della Regione Sandro Biasotti, una cerimonia che è stata l'epilogo del Festival del doppiaggio, svoltosi a Finale Ligure a fine settembre. Un Festival ormai prestigioso, tanto da essere ospitato alla Mostra del Cinema di Venezia, e destinato a diventare, come hanno annunciato Biasotti e il presidente del Consiglio regionale, Gianni Plinio, una delle manifestazioni del programma culturale ligure per il 2004, quando Genova sarà capitale della cultura.

«La Liguria è uno straordinario set - ha detto Biasotti - ed è quindi intenzione della Regione entrare a far parte in qualche modo nella Film Commission, che attualmente fa capo al Comune e si occupa di "vendere" Genova sul mercato televisivo e cinematografico». Si pensa quindi a collegamenti con le Aziende di promozione turistica per offrire le migliori condizioni possibili per attirare sceneggiatori, registi e troupe, [illegible] ricadute sostanziose sulle varie economie locali, oltre al vantaggio di una promozione capillare per imma[illegible] delle località più suggestive. «Intanto domani [illegible] un incontro con il presidente della Rai - ha annunciato Biasotti - per segnalargli come alcune zone della regione non siano raggiunte da Raitre».

Personaggio cardine di «Quelli che il calcio» la domenica pomeriggio su Raidue e della «Grande notte del lunedì sera» accanto [illegible] Simona Ventura e Gene Gnocchi, oltre che alla moglie Carla Signoris («Ma il programma del lunedì non [illegible] affatto bene, non è adatto alla prima serata»), Maurizio Crozza è al suo debutto anche come doppiatore, cercato dalla Disney per dare voce [illegible] robot senza una rotella che aiuterà il protagonista del «Pianeta del tesoro», il cartoon ispirato all'«Isola del tesoro» [illegible] Stevenson, rivedute in versione fantascienza. «Sono [illegible] - spiega - affetto da vuoti di memoria e stati ansiosi. Un'esperienza che mi ha molto divertito».

A Crozza è stato consegnato il premio intitolato a Renato Castellani, regista di fredda ed [illegible] intelligenza nato per caso a Varigotti (i genitori rientrarono dall'Argentina per dargli la cittadinanza italiana) e poi allievo a Genova del liceo Arecco, quello dove svolse la sua attività il celebre padre Alpa, il sacerdote appassionato cinefilo amico di Fellini. «Facciamo ridere anche noi politici, sai» è stato il commento di Biasotti, in un clima riscaldato dalla comune fede blucerchiata.

L'artista genovese non si è risparmiato, con una carrellata dei suoi personaggi più noti. «Faccio tv con molto distacco - ha detto - Vengo dal teatro, un mondo [illegible] ha sempre snobbato la televisione. Del mio lavoro mi piace soprattutto la [illegible]ttura. Scelgo un personaggio perché attraverso la sua caratterizzazione riesco a comunicare qualcosa. Quando sono George Bush e dico "Dio benedica il petrolio, [illegible] benedica la benzina, [illegible] benedica l'America" faccio una satira feroce. La satira è la critica pungente delle debolezze [illegible] e quando le debolezze [illegible] sono associate al potere, allora bisogna colpirle». E ancora: «La [illegible] non va demonizzata, ma lo ho [illegible] po' di "orore" di me stesso, come diceva Petrolini-Gastone. [illegible] fa televisione quando ci sono idee. Io non vado nelle trasmissioni degli altri, perché i testi devono essere miei».

Il personaggio nuovo di Maurizio Crozza è Emanuele Filiberto, in collegamento prima da Ginevra, poi in Italia, dopo il rientro dei Savoia. Al momento, dopo l'esperienza di «Casa Terim», non ci sono progetti di duettare con la moglie Carla Signoris, come lui ex componente dei Broncoviz con Ugo Dighero, Marcello Cesena e Mauro Pirovano. «Nemmeno una Signoris-Marina Doria?». «E' un personaggio che non parla mai - dice la perfida attrice - Forse i numerosi lifting le hanno tirato anche le corde vocali».



Maurizio Crozza, assente giustificato a Finale nel settembre scorso, è stato premiato ieri dal presidente Biasotti

AL DIMI LE NUOVE FRONTIERE DELLA MEDICINA

Il Nobel Dulbecco battezza Centro di ricerca avanzata

GENOVA

«Mi [illegible] sempre lamentato che [illegible] Italia le cose non funzionano, che i finanziamenti vengono distribuiti male, senza riconoscimento del merito. Questo centro invece è la dimostrazione che in Italia si possono fare cose serie, come si deve»: il premio [illegible] per la medicina Renato Dulbecco ha partecipato ieri all'inaugurazione, nel complesso di San Martino, al Dimi (Dipartimento di medicina interna), del centro che studierà la comunicazione tra le cellule.

In particolare, gli studi sono finalizzati all'identificazione di nuovi meccanismi molecolari coinvolti in numerose patologie e alla costruzione di strumenti biotecnologici per la prevenzione, diagnosi e terapia di numerose malattie: leucemie mieloidi, rigetto iperacuto di trapianti, malattie neoplastiche e malattie autoimmuni in genere. Il centro sarà anche [illegible] vero e proprio «incubatore», per operazioni di trasferimento tecnologico alle imprese.

Primo centro scientifico di eccellenza in Liguria e uno degli 11 in Italia ammessi al finanziamento del ministero per l'Università e la ricerca; è diretto dal professor Lorenzo Moretta, scienziato di fama internazionale, e composto da 10 [illegible] operative guidate da docenti dell'Università di Genova, tutti noti ricercatori, che fanno capo alle facoltà di Medicina e Chirurgia, Farma[illegible] e Scienze Matematiche Fisiche e Naturali. I responsabili dei vari settori sono i professori Antonio De Flora, Franco Indiveri, Alessandro Moretta, Edon Melloni, Martino Bolognesi, Franco Mimito, Gianluigi Mancardi, Roberto Ravazzolo, [illegible] Raiteri e [illegible] stesso Lorenzo Moretta. Le diverse competenze consentono di spaziare in varie direzioni. «Si tratta di un passo molto importante per la ricerca scientifica - ha detto ancora Dulbecco - perché in Italia nel mondo [illegible] ricerca la tendenza è all'isolamento mentre negli Stati Uniti c'è una grande interazione fra le [illegible] specialità». «In Italia - ha aggiunto a proposito della fuga di cervelli - ci sono persone molto in gamba [illegible] strutture adeguate per farle [illegible]». Il centro è stato finanziato per l'80% dal ministero e per il 20% dall'ateneo genovese.

«La metà dei fondi - ha spiegato il professor Moretta - è stata impiegata per l'acquisto di strumentazioni che verranno messe a disposizione dei vari gruppi di ricerca». [a. p.]



Il premio Nobel Renato Dulbecco ha inaugurato il Centro di ricerca sui meccanismi della comunicazione molecolare creato presso il Dipartimento di medicina interna a San Martino

ELEZIONI, FINANZIARIA, CONGRESSO A GENOVA

Forza Italia: a Pietra vertice con Scajola e i parlamentari liguri

PIETRA LIGURE

[illegible] svolgerà lunedì alle 13, in un ristorante di Pietra Ligure, il vertice di tutti i parlamentari liguri di Forza Italia in vista delle prossime elezioni amministrative. A tirare le fila dell'incontro sarà Claudio Scajola, con il coordinatore regionale Enrico Nan.

Due gli argomenti principali all'ordine del giorno, come spiega l'onorevole Scajola, raggiunto telefonicamente a Estoril (Portogallo), dove si trova per il congresso del Ppe: «Sarà un incontro conviviale di tutti i parlamentari liguri di Forza Italia per uno scambio di opinioni sui prossimi impegni dell'attività politica autunnale. Due i temi principali che verranno affrontati: la verifica di quanto si potrà fare per la popolazione della Liguria con la Finanziaria e, sul versante più strettamente politico, l'impostazione delle strategie per rafforzare Forza Italia a Genova in vista del congresso e per le prossime elezioni amministrative, a cominciare dalle Provinciali di Savona».



Claudio Scajola

Il coordinatore regionale Enrico Nan scende invece nei dettagli per quanto riguarda gli aspetti che interessano la provincia di Savona: «Non è certamente un caso che il vertice dei parlamentari sia stato convocato proprio a Pietra Ligure. Il prossimo anno [illegible] provincia di Savona sarà chiamata a un test determinante visto che scadrà l'amministrazione di Palazzo Nervi e si partirà da capo con due nuovi candidati. Esistono tutte le premesse per conquistare la Provincia, dato che abbiamo già effettuato [illegible] sorpasso sia in occasione delle Regionali sia in occasione delle Politiche. Inoltre [illegible] Provinciali saranno un test fondamentale in vista della scadenza dell'anno successivo per la Regione. Le prossime amministrative rappresentano dunque un banco di prova fondamentale per Forza Italia in Liguria».



Enrico Nan

Per la Provincia di Savona si sta delineando uno scenario di blocchi contrapposti, con Rifondazione e Ulivo di nuovo insieme per battere la concorrenza della Casa delle libertà. Uno scontro che lascerà ben pochi spazi ai partiti che non si adeguano alla logica dei poli.

L'onorevole Nan affronta anche il tema del prossimo congresso comunale di Genova: «Dopo le ultime elezioni, c'è stato il commissariamento di Genova, con l'incarico affidato all'onorevole Guido Crosetto [illegible] Cuneo. Adesso dovremo partire con il nuovo tesseramento in vista del congresso». [e. b.]


Sanitas baby
chicco
dove c'è un bambino
cam
bébéjou
baby expert
Peg-Pérego
picci
bébé confort
FOPPAPEDRETTI
l'albero delle idee
Il Mese del Bebè
sconti dal 10 al 50%
CAIRO M.TTE (SV): Centro Commerciale Bormida Tel. 019 500133
FINALE LIGURE (SV): Via Barrili, 10 - Tel. 019 692718 - Fax 019 6398628
www.sanitas-camera.com
GRUPPO SANITAS
e-mail: info@sanitas-camera.com


IL PIEDE FELICE
Via Colla, 8 - Cairo Montenotte (SV)
Tel. 019 504287 - 019 5090495 - Fax 019 5091288
CALZATURE
MODA COMODA
E SU MISURA
PER TUTTE LE ETÀ,
PLANTARI ORTOPEDICI, PEDICURE,
SERVIZIO PODOLOGIA,
ESAME COMPUTERIZZATO
DEL PASSO.
new balance
Dr Scholl's
loren
sanaGens
CALZURO
BURATTO
Amfit
Realizzazione computerizzata dei Vostri plantari

LA STAMPA
PAGINA [illegible] GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 2002

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373; FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176; TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

SANREMO: L'EX COMANDANTE DEL SUO PANFILO CHIEDE RISARCIMENTO DI 32 MILA DOLLARI. IL CASO DEL CARBURANTE

Dalle cronache rosa al tribunale Una causa contro Ivana Trump

Gianni Micaletto

SANREMO

Dalle cronache rosa alle aule di un tribunale: un passaggio inatteso e sgradito quello compiuto da Ivana Trump, trascinata davanti al giudice del lavoro dall'ex comandante del suo panfilo. Che ha deciso di farle causa, chiedendo un risarcimento di 32 mila dollari, dopo essere stato licenziato nel settembre 2001, in seguito a contestazioni fiscali mosse dalla Finanza per un rifornimento di carburante irregolare (nel serbatoio da 30 [illegible] litri). Una vicenda per la quale Alberto Batani, 47 anni, dovrà comparire domani davanti al gup sanremese Vittorio Spiriso. Per rispondere di evasione dell'accisa [illegible] pieno di gasolio fatto nel giugno 2001 a Portosole, dov'era ormeggiata l'«Ivana», la lussuosa imbarcazione di 40 metri che prende il nome dall'ex moglie del magnate americano Donald Trump. [illegible] comandante avrebbe dichiarato di [illegible] diretto a Malta, paese extracomunitario, risparmiando così le tasse sul carburante, salvo poi fermarsi a Capri, dove la Finanza gli ha contestato il reato. Batani, residente a Tahiti e difeso dall'avvocato sanremese Davide Oddo, dapprima ha tentato di giustificare la sosta con un'avaria all'ancora (risultata però funzionante), poi ha detto di aver eseguito un ordine della sua datrice di lavoro. Come in altre occasioni.

Ciò non gli ha risparmiato la denuncia e, in seguito, il licenziamento. Contro il quale [illegible] causa davanti al giudice Alessandro Cento: Batani chiede due mesi di stipendio e rimborsi spese non ricevuti. [illegible] tutto per 32 mila dollari. I legali della Trump contestano anche la sede giudicante, sostenendo che il contratto di lavoro sarebbe maturato a Cannes e [illegible] Sanremo, come invece sostiene l'ex comandante dell'«Ivana». Che promette anche di presentare nuovi documenti contro l'ex modella ceka. Ivana Trump, 53 anni, si divide tra New York, la Costa Azzurra e l'Italia, ed è [illegible] delle grandi protagoniste [illegible] vita mondana internazionale. Dall'ex marito, proprietario di casinò e grande imprenditore edile (il suo patrimonio è valutato 1300 miliardi di dollari), ha ricevuto una montagna di denaro, che le consente una vita agiatissima.



Ivana Trump, 53 anni, ex moglie del magnate Donald Trump

DIANO: ACCUSE DI TENTATO OMICIDIO, LE INDAGINI SONO DIFFICILI

Tre amici di Luca sospettati del pestaggio in spiaggia

DIANO MARINA

Tre indagati per il pestaggio a [illegible], venerdì notte nella spiaggia di Diano, Caesar's Beach, era stato sottoposto Luca Cossetta, 25 anni, operaio imperiese studente alle serali. Sospettati di tentato omicidio (Luca è finito in prognosi riservata al Santa Corona per gravissime ferite [illegible] testa) sono tre suoi amici d'Imperia, coetanei, tra cui un compagno di scuola [illegible] un laureato [illegible] Giurisprudenza. Carabinieri e Procura mantengono il riserbo [illegible] loro nomi: a indicarli come autori dell'agg[illegible] sarebbe stato lo stesso Luca, [illegible] cui dichiarazioni sono state prese a verbale dai carabinieri subito dopo il fatto, anche se parlava con grande fatica. E' probabile che, una volta migliorate, la vittima sia sentita dal [illegible] che [illegible] occupa del caso, la dottoressa Chiara Venturi. Non confermato il movente dell'episodio: forse si è trattato di una questione di ragazze [illegible] su questo non c'è certezza.

Luca, che [illegible] trascorso la notte in discoteca con una decina di amici, era stato aggredito nelle vicinanze della spiaggia. Lo hanno colpito alla testa con brutale violenza, forse aiutandosi [illegible] una spranga o una bottiglia. L'oggetto non è stato ritrovato [illegible] i sopralluoghi dei carabinieri. Imbrattato di sangue, Luca è riuscito a percorrere ancora qualche centinaio [illegible] metri, arrivando fin [illegible] Capo Berta, dove l'hanno trovato e raccolto due agenti della Guardia costiera in libera uscita. Erano circa [illegible] cinque del mattino. Le indagini proseguono pur tra i silenzi ostinati dei testimoni. [m. v.]

SOLO UNA SANATORIA PUÒ SALVARE DA UN ORDINE [illegible] DEMOLIZIONE L'HOTEL IN COSTRUZIONE

Inchiesta di Portosole, foto e nuovi controlli

L'elicottero della Finanza sul cantiere

Gian Piero Moretti

SANREMO

La guardia di finanza vuole vederci chiaro nel mare di presunte violazioni edilizie, traslazioni planimetriche, altezze esagerate, distanze non rispettate, volumetrie contestate e [illegible] impatto ambientale che hanno portato al decreto di sequestro preventivo del costruendo grand hotel di Portosole firmato dal Gip Anna Bonsignorio su richiesta del pm Giovanni Maddaleni «per evitare che, attraverso la creazione di soluzioni tecnico-giuridiche solo apparentemente legali, si addivenga al rilascio di una sanatoria e conseguentemente il reato sia portato a conseguenze ulteriori mediante il completamento dell'opera».

E per avere un quadro preciso degli illeciti contestati il cantiere di quello che doveva diventare un albergo a 5 stelle, ieri le fiamme gialle hanno sorvolato a lungo, a bordo di un elicottero, l'intera area portuale scattando tutta una serie di foto che serviranno poi al perito nominato dalla procura a sostegno del capo d'accusa che ha già portato all'iscrizione sul registro degli indagati l'ex presidente del consiglio di amministrazione di Portosole, Gianni Cozzi, deputato del Ccd, la moglie Beatrice Parodi, che ha rilevato la carica il 31 agosto 2001; Mario Piras, amministratore delegato della società nonché Rolando Odetto, che ha curato l'esecuzione delle opere e Paola Muratorio, direttore dei lavori.

La procura contesta alla proprietà di Portosole e ai professionisti indagati di avere realizzato [illegible] superficie lorda di 740 metri quadrati in più rispetto al limite [illegible] di 5120 previsti nella [illegible]. In pratica nelle tavole progettuali allegate alla concessione edilizia la superficie lorda, secondo il Pm Maddaleni, sarebbe stata calcolata senza tenere conto dei terrazzi, dei balconi e del porticato antistante la futura reception. Ai vertici di Portosole, per evitare una condanna e la conseguente demolizione dell'hotel, ora non resta che sperare in una sanatoria. Ma anche [illegible] questo caso il magistrato potrebbe intervenire impugnando il provvedimento. Cozzi, dal canto suo, contesta l'interpretazione del magistrato sostenendo che le terrazze, e cioè [illegible] coperture dei balconi, in base alla legge italiana ed europea, non costituiscono superfi[illegible] così come il porticato. [illegible] quindi non è stato commesso alcun illecito.

Per quanto riguarda l'altezza dell'albergo, superiore alla retrostante passeggiata Salvo D'acquisto e che quindi incide negativamente sulla visuale panoramica verso il mare, la proprietà di Portosole ha evidenziato che il Comune aveva commesso un errore nella tavole del Piano particolareggiato relative all'albergo nel calcolo delle quote altimetriche della passeggiata Salvo D'Acquisto. Un errore che aveva indotto la Sovrintendenza ai Beni ambientali a sospendere tutti i provvedimenti autorizzativi in attesa dell'invio delle tavole integrative rettificate.



L'elicottero della finanza impegnato [illegible] rilievi fotografici del cantiere [illegible] grand hotel di Portosole [FOTO GATTI]

Legambiente contesta l'ecomostro

La sinistra chiede lo stralcio del progetto dal Piano di riqualificazione della costa

SANREMO

I Ds e gli indipendenti di Per la tua Sanremo, con un intervento che porta le firme di Marco Andracco e Daniela Cassini, chiedono che il progetto relativo all'albergo di Portosole venga stralciato dagli interventi pubblici e privati [illegible] cui Sanremo partecipa al Prusst, il Programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile che, [illegible] i fondi [illegible] ministero dei Lavori pubblici, punta a valorizzare progetti di riqualificazione del territorio. «Uno stralcio inevitabile - scrivono i due rappresentanti dell'opposizione - se si vogliono rispettare le ragioni di correttezza amministrativa e di aderenza [illegible] i principi di compatibilità urbanistica e di sostenibilità ambientale del Programma».

Nel dibattito che ha seguito [illegible] sequestro del cantiere disposto dalla magistratura, è intervenuta anche Legambiente auspicando che «le vicende dell'albergo di Portosole trovino una soluzione limpida e trasparente. E se abuso c'è stato non si dovranno cercare scappatole, aggiustamenti, compromessi, sanatorie come spesso siamo abituati a vedere a Sanremo. Si dovrà ridare alla città e ai [illegible] quello che [illegible] stato tolto: la splendida visuale marina che si godeva dalla passeggiata [illegible] Salvo D'Acquisto». La nota di Legambiente continua con una stilettata al sindaco Bottini: «La vicenda di Portosole deve anche essere un monito per il sindaco e per la sua amministrazione. Bottini che ha sempre difeso a spada tratta l'intera struttura e ha lavorato intensamente per premiarla con l'inserimento nel Piano di riqualificazione della costa, ora deve tener conto [illegible] quello che chiedono migliaia [illegible] suoi elettori che non condividono la sua scelta». E conclude con «la speranza che, almeno una volta, il diritto di tutti i cittadini ad una migliore qualità della vita prevalga sugli interessi economici di un potente gruppo imprenditoriale». [g. p. m.]

SNALC APPOGGIA LA CGIL

Lo sciopero coinvolge il casinò

SANREMO. Coinvolgerà anche il casinò lo sciopero nazionale indetto dalla Cgil per domani. Il sindacato autonomo Snalc-Cisal, che [illegible] robusto [illegible] d'iscritti all'interno della [illegible] da gioco sanremese, ha infatti annunciato l'adesione all'iniziativa di protesta promossa dall'organizzazione diretta dal [illegible] segretario nazionale Epifani, l'erede di Cofferati. «Condividiamo [illegible] ragioni poste alla base dello sciopero generale di venerdì», sottolinea Bruno Barbaro, segretario dello Snalc, annunciando le modalità dell'astensione [illegible] lavoro: «Due ore all'inizio del turno mattutino, due [illegible] all'inizio di quello del pomeriggio, altre due ore alla fine del turno serale e un'ora all'inizio e un'ora alla conclusione del servizio spezzato». La casa da gioco subirà inevitabili disagi, considerando che lo Snalc può contare su molti sostenitori tra il personale dell'azienda gestita dal dicembre scorso dalla «Casinò Spa». Contro la quale lo stesso sindacato sembra aver ingaggiato una battaglia sulle scelte che caratterizzano il piano d'impresa, la cui versione definitiva oggi passa [illegible] vaglio della giunta [illegible] Palazzo Bellevue (prevede, soprattutto, una serie di modifiche alla convenzione con il Comune per poter finanziare i circa 25 milioni di euro d'investimenti per il rilancio).

Lo Snalc ha [illegible] una netta posizione critica, distinguendo [illegible] sue iniziative da quelle delle altre organizzazioni [illegible] categoria, dalle quali ha già preso le distanze da tempo. Ora, però, l'inatteso riavvicinamento alla Cgil. [g. mi.]

ACCOLTO DAL TRIBUNALE DEL RIESAME IL RICORSO DELLA DIFESA DEGLI ARRESTATI DAI CARABINIERI

Aggressione di Bordighera, scarcerati i tre francesi

Cade l'accusa della rapina: dietro le botte affari internazionali non andati a buon fine

[illegible]

Sono [illegible] rimessi in libertà, dopo due settimane di [illegible] i tre francesi protagonisti della brutale aggressione [illegible] danni di una coppia di Bordighera, Antonio Vernice, 55 anni e la moglie Silvie Paoli di 48. Il Tribunale del riesame di Genova ha accolto l'ista[illegible] [illegible] difensori, avvocati Bosio, Aluffi e Leone, disponendo la scarcerazione del terzetto accusato in un primo tempo di rapina e lesioni, reati poi derubricati in esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone e violazione di domicilio. Liberi ma con l'obbligo di non farsi vedere da queste parti: a Paulette Eyraud, 60 anni, «mente» [illegible] spedizione punitiva, è stato vietato l'ingresso in tutto il territorio della provincia di Imperia mentre per i due «gorilla», Philippe Caffieux e Federic Nicolas Blin, il divieto si riferisce esclusivamente ai confini della città di Bordighera.

Le indagini dei carabinieri han[illegible] accertato che l'aggressione non nascondeva [illegible] rapina ma che le bastonate sarebbero state legate ad una vicenda di soldi, un'attività di import-export con l'ex Congo belga che avrebbe visto, se non proprio una società fra Eynaud e Vernice, almeno una compartecipazione di interessi.



Paulette Eynaud, «mente» del blitz



Antonio Vernice, aggredito

La donna, interrogata dal procuratore capo Mariano Gagliano, aveva riferito di aver venduto un appartamento per poter entrare in affari con Vernice, [illegible] le promesse dell'italiano non sarebbero state mantenute e lei voleva rientrare in possesso dei suoi quattrini. Di qui la decisione di procedere alla «visita» a Bordighera in compagnia dei due «gorilla»: «Perché - [illegible] detto - in altre occasioni i coniugi Vernice mi avevano lasciato fuori dalla porta». I due «Body-guard», a loro volta, avevano ribadito di non essere stati assoldati, ma di avere voluto dare una mano alla loro conoscente che vantava dei diritti. Null'altro che un gesto di solidarietà e amicizia, poi precipitato nell'aggressione.

Difficile, al momento, stabilire la verità. Ai misteri che ancora oggi avvolgono la vicenda si è aggiunto il giallo di una corda e un [illegible] adesivo che Vernice ha consegnato ai carabinieri dicendo di averli trovati poco distante da casa. Materiale che potrebbe far pensare ad un tentativo di sequestro che però i militari, nel corso dei controlli effettuati intorno alla villetta di [illegible] Dolce subito dopo l'arresto dei tre francesi non avevano trovato. [g. p. m.]

UN COLPO DI CARABINA LO HA COLPITO AL VENTRE: E' GRAVE MA SI SALVERÀ

Cacciatore ferito da una fucilata

Durante una battuta al cinghiale nei boschi alle spalle di Taggia

Marco Corradi

TAGGIA

Sfiorata la tragedia ieri mattina nei boschi di Taggia quando una pallottola ha trapassato il fianco a un [illegible]. Si è trattato di un incidente. Due i protagonisti, entrambi di Taggia: Agostino Martini, 65 anni, il ferito, [illegible] Z.A., 46 [illegible] [illegible] feritore.

L'incidente [illegible] caccia è stato ricostruito nei particolari dai carabinieri della stazione di Arma di Taggia. Ieri mattina, Agostino Martini ha raggiunto il «Vallone della Grotta», sopra l'abitato di Taggia, insieme alla [illegible] squadra di cinghialisti. In[illegible] alle 12,40 è uscito dalla sua postazione, probabilmente senza avvisare gli altri cacciatori. Z.A., convinto che si trattasse di [illegible] cinghiale, ha sparato un colpo. La pallottola calibro 308 ha trapassato il fianco [illegible]stro dell'amico che [illegible] [illegible] accasciato cominciando a perdere molto sangue. A dare l'allarme sono stati gli stessi cacciatori. Impossibile arrivare sul posto con un ambulanza, [illegible] intervenuto [illegible] elicottero [illegible] Vigili del fuoco giunto appositamente da Genova [illegible] Il ferito è stato trasportato all'ospedale [illegible] Imperia. Un'équipe medica lo ha quindi sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Le condizioni, anche se non tali da metterne in pericolo la vita, risultano comunque gravi.

La notizia della disgrazia ha presto fatto il giro fra i cacciatori di Taggia e pure della Valle Argentina dove, tradizionalmente, la caccia [illegible] cinghiale vanta una solida tradizione. Qualche anno fa, proprio in alta valle un cacciatore, per errore, uccise suo padre.

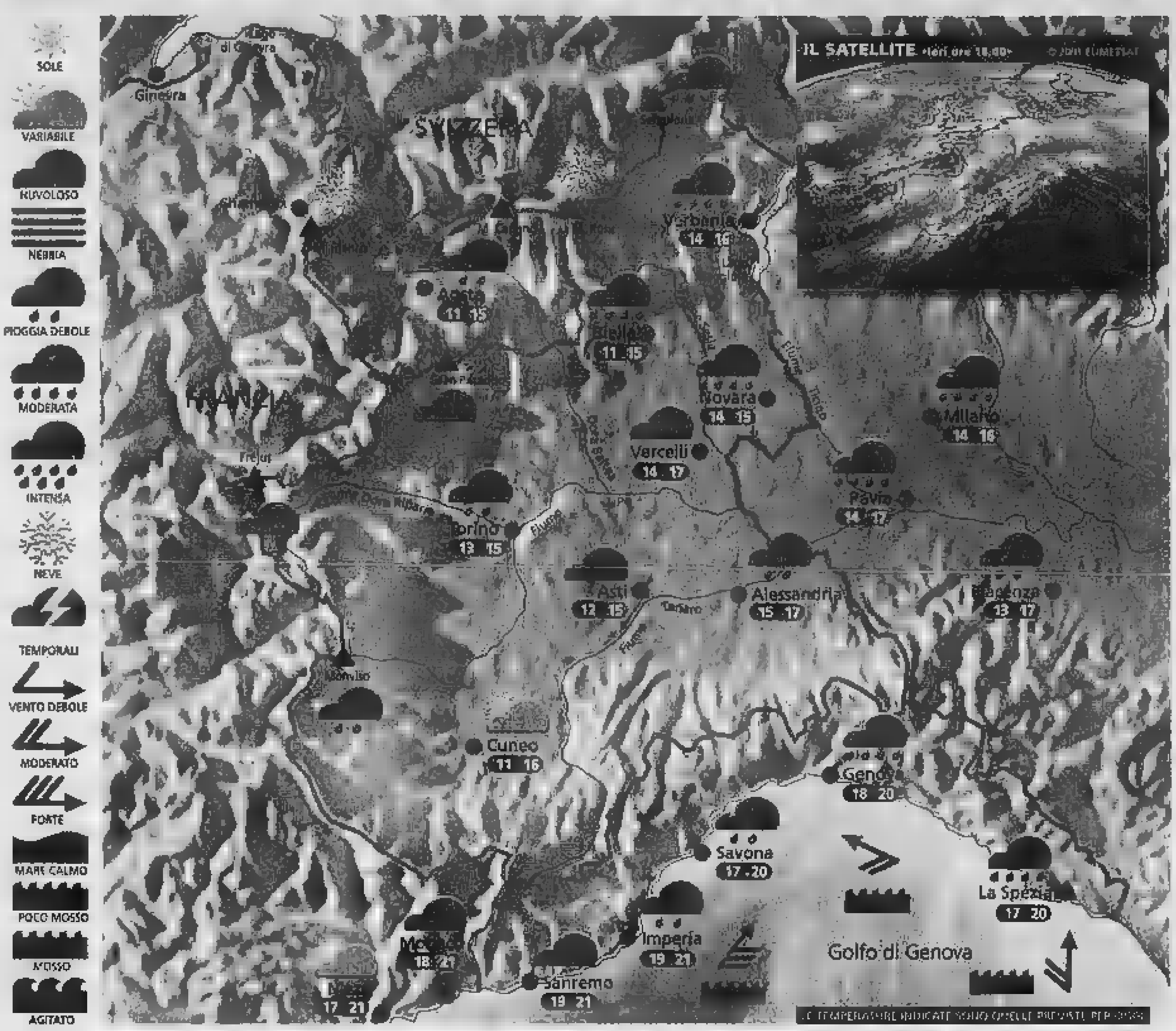
Va bene

Si sono gettate le basi per formare il distretto agroalimentare di Imperia. L'area in questione conta 159 aziende e 1259 addetti. Fa ben sperare per il futuro

Va male

Telefonare da una cabina pubblica a Imperia è complicato. Gran parte delle postazioni in centro sono fuori uso. La Telecom non c'entra. E' colpa della maleducazione.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri abbiamo vissuto un'altra giornata complessivamente grigia ▆ qualche spiraglio di sole momentaneo. Dalla Francia si stava avvicinando un fronte freddo che oggi attraverserà le nostre regioni nel corso della mattinata. Dopo il suo passaggio vi sarà un miglioramento. Il bel tempo si protrarrà sino a sabato.

Previsioni Su tutti i settori in mattinata cielo coperto e precipitazioni di debole o moderata intensità con calo del limite delle nevicate sin verso i 1900-2000 m. ▆ Liguria isolati temporali. Piogge meno probabili sul Basso Piemonte, segnatamente sul C▆se. Con il passare delle ore tendenza ad attenuazione dei fenomeni e a graduale miglioramento su Valle d'Aosta, Ponente Ligure ed Ovest Piemonte, in estensione ▆ restanti zone nel corso del pomeriggio. Temperatura in diminuzione. In serata possibile foehn nelle vallate. Domani bel tempo.

ZOOM

La caligine

A formare la caligine sono particelle solide, generalmente fumo e pulviscolo, che si diffondono nell'aria grazie al vento e alle correnti convettive e vi restano sospese grazie all'effetto della turbolenza meccanica e termica. In caso di pioggia precipitano al suolo e l'atmosfera appare più tersa.
Sul mare la caligine è costituita in prevalenza da cristalli di sale. ▆ spessore de▆ caligine è limitato agli strati più bassi e generalmente coincide con un'inversione di temperatura, a causa della quale non gli è più concesso di salire oltre. Si distende allora orizzontalmente e le sue concentrazioni possono aumentare. E' il tipico ▆ anticiclonico in cui la subsidenza provoca un accumulo di so▆nze inquinanti in pianura e soprattutto nelle grandi aree urbane. La caligine non va confusa con la foschia che è comunque un suo «prodotto». In pratica le goccioline d'acqua sospesa nell'aria si legano a questi nuclei di condensazione formando un cocktail di foschia e veleni. Nelle zone anticicloniche, quando le particelle sono numerose, l'umidità dell'aria risulta elevata e il cielo è sereno, dalla foschia spesso si passa alla nebbia, o forse sarebbe meglio dire allo smog, dall'inglese smoke+fog, cioè fumo+nebbia, una bella miscela inquinante.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	23	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	18	26	ROMA	18	24
BOLOGNA	16	20	VENEZIA	15	21
CAGLIARI	20	26	BARCELLONA	6	11
CATANIA	18	26	BRUXELLES	3	10
CATANZARO	18	23	FRANCOFORTE	6	12
FIRENZE	15	19	GINEVRA	6	11
OLBIA	19	25	LONDRA	6	11
PALERMO	20	26	MONACO DI BAVIERA	4	12
PERUGIA	14	21	PARIGI	2	10
POTENZA	15	21	ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 47 minuti; culmina alle ore ▆ e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e ▆ minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 41 minuti; cala domani alle ore 4 e 38 minuti

GLI INTERVENTI ANNUNCIATI DALL'ASSESSORE ADOLFO SONO PREVISTI A IMPERIA, DIANO, TAGGIA, SANREMO E BORDIGHERA

Porti turistici, arriva una pioggia di euro

La Regione stanzia oltre 2 milioni per dragaggi e strutture

Stefano Delfino

IMPERIA

Pioggia [illegible] euro per rifare il «look» ad alcuni fra i porticcioli turistici della Liguria: e dei 7 milioni e [illegible] euro (corrispondono a oltre 14 miliardi delle vecchie lire) stanziati dalla Regione per finanziare gli interventi, una fetta cospicua, oltre 2 milioni 150 mila euro, [illegible] destinata agli approdi della Riviera imperiese: sarà il capoluogo, per le capacità operati[illegible] e [illegible] dimensioni dello scalo, a ricevere la parte maggiore (795 mila euro), mentre a Taggia ne andranno [illegible] mila, a Bordighera 226 mila, a Sanremo [illegible] mila e a Diano Marina [illegible] mila.

Vittorio Adolfo, l'assessore regionale a Trasporti, Infrastrutture e protezione Civile, commenta soddisfatto: «Ci sia[illegible] posti qui a Genova il proble[illegible] della sistemazione degli approdi di questo tipo, sia sulla costa di levante che su quella del ponente: anche [illegible] sono di ridotte dimensioni, non sono meno importanti [illegible] quelli commerciali per l'economia delle località in cui si trovano, soprattutto perchè in esse si svolge un'intensa attività turistica. [illegible] così abbiamo deciso da dare [illegible] boccata d'ossigeno ai Comuni perchè provvedano ai miglioramenti necessari e attesi, ma per i qu[illegible] non avevano risorse sufficienti».



Il porto turistico di Imperia sarà ristrutturato con i fondi [illegible] dalla Regione

Si tratta, soprattutto, [illegible] ope[illegible] di consolidamento [illegible] di dragaggio, di interventi di edilizia portuale e [illegible] ristrutturazione nell'ambito di lavori straordinari di manutenzione. Frutto di un riparto di fondi ricevuti dal governo, [illegible] erogati ai singoli Comuni, ammontano al 65% (in pratica, i due terzi) del costo globale di ciascun intervento. La somma mancante resta a [illegible] dei Comuni, che dovranno provvedere con i propri mezzi. Ribadisce Adolfo: «I sostegni deliberati confermano l'attenzione della Regione nei confronti delle questioni relative a una portualità ligure, di tipo forse ingiustamente definito minore, perchè comunque è vitale per l'economia di tanti piccoli centri».

Imperia, che deve ristrutturare l'intero bacino di [illegible] Lazzaro alla luce anche dell'adozione del nuovo piano regolatore portuale (due chilometri e [illegible] di litorale saranno completamente «ridisegnati») ha bisogno [illegible] un sostegno massiccio. [illegible] viene escluso, [illegible] prossimo mesi, un ulteriore intervento. Diano Marina, [illegible] quale servono [illegible] totale 394 mila euro circa, ha da compiere una serie di interventi, che vanno dalla riparazione [illegible] battuto di cemento sul molo lungo, oggetto di fenomeni d'erosione, alla costruzione di [illegible] prefabbricato per il controllo visivo dell'area portuale, dall'adeguamento dell'area di carenaggio alla sostituzione dei pontili e al rifacimento, all'impermeabilizzazione [illegible] alla pavimentazione della coper[illegible] dei box seminterrati.

Nella darsena fluviale [illegible] Taggia, alla foce del torrente Argentina, devono essere sistemati i moli di protezione [illegible] ripristinati i fondali (un'opera da 465 mila euro), nel porto di Sanremo bisogna consolidare la banchina del molo [illegible] ponen[illegible] e irrobustire le scogliere della diga foranea (892 mila euro), a Bordighera i lavori previsti (347 mila euro) riguardano [illegible] consolidamento della scogliera della diga foranea e il dragaggio dello specchio acqueo. Gli altri porti liguri che potranno migliorare le infrastrutture [illegible] Andora, Alassio, Finale (Savona), Arenzano, Nervi, Rapallo, Chiavari e Sestri Levante (Genova), Lerici, Ameglia, Monterosso e Vernazza in provincia de La Spezia.

In Provincia

Passa la «verifica» Minoranza critica

IMPERIA

L'impegno dei parlamentari liguri a sollecitare uno specifico stanziamento per le statali 20 e 28, e l'invito alla giunta provinciale a rigorosi e adegu[illegible] interventi per bonificare le decine di discariche abusive di inerti da cui è costellato il territorio imperiese: l'altra sera, su questi argomenti - ed anche sui Piani di Bacino per la difesa idrogeologica dei torrenti Nervia, Vallecrosia e Borghetto, Impero, Armea e Rio Fonti, San Lorenzo e dei rii minori nella zona tra Riva e San Lorenzo-, maggioranza e opposizione si sono ritrovate d'accordo in Consiglio provinciale nell'approvare all'unanimità i due ordi[illegible] del [illegible] presentati dalla Margherita l'uno e dal diessino Mario Spalla l'altro.

I contrasti, com'era prevedibile, sono arrivati invece sulla verifica degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi: un documento, quest'ultimo, che valuta i risultati raggiunti dalla Provincia nei pri[illegible] otto mesi dell'anno. E' stato approvato, con 15 voti a favore e 5 contrari, appunto quelli dell'opposizione. Gandolfo e Manfredi della Margherita hanno mosso rilievi soprattutto sui temi dell'ambiente, [illegible] discariche di inerti ai rifiuti, e delle risorse umane (mancata individuazione e valorizzazione dei profili professionali); Bonello, Spalla e Desiglioli dei Ds hanno criticato invece [illegible] complesso dei progetti, «perchè l'attuazione non rispetterebbe gli indirizzi del Bilancio».

Immediata [illegible] replica [illegible] Gianni Giuliano. Il presidente della Provincia ha ribadito quanto aveva già dichiarato in precedenza: «Nel complesso l'attività dell'Ente è stata sicuramente positiva e soddisfacente. In merito ad alcune delle problematiche sollevate, posso rispondere che [illegible] problema delle discariche sarà ogge[illegible] [illegible] una [illegible] collaborazione [illegible] i Comuni e le Comunità Montane. Per quanto riguarda le risorse umane, l'individuazione e la valorizzazione dei profili professionali sino state messe tra gli obbiettivi del 2003. Nei prossimi sei mesi, inoltre, contiamo [illegible] [illegible] definire [illegible] Piano Territoriale di Coordinamento».

Sempre a maggioranza (18 sì e 3 astensioni), il Consiglio provinciale ha approvato le variazioni al Bilancio di previsione per il 2002, per maggiori trasferimenti dalla Regione di circa 6 milioni di [illegible] [illegible] 5 dei quali riguardano interventi relativi ai danni alluvionali. Durante la seduta, è stata ricordata con un minuto di raccoglimento la figura di Giuseppe Re, padre del consigliere provinciale Paolo Re. [s. d.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Rapporto auto-abitanti Imperia seconda in Liguria

Uno studio dell'Osservatorio Autopromotec, struttura [illegible] ricerca ha reso noto alcuni dati sul rapporto autovetture-abitanti in Liguria. Il primato spetta a Savona con 55 autovetture ogni [illegible] abitanti, seguono Imperia (54), La Spezia (51) e Genova [illegible] che chiude la graduatoria ligure del rapporto autovetture-abitanti.

INCIDENTE

Camion con cisterna [illegible] ribalta code e disagi [illegible] raccordo

Un tir diretto sull'Autofiori [illegible] è ribaltato ieri mattina lungo il raccordo per l'autostrada, vicino [illegible] casello di Imperia Est. Incolume l'autista. Il traffico è stato regolato a senso unico alternato dalla Stradale. [b. v.]

POLITICA

Ds di Imperia: tutti i nomi del direttivo provinciale

Completata la Direzione provinciale dei Ds. Vicesegretario provinciale è Sergio Scibilia, responsabile del settore stampa e propaganda; organizzazione [illegible] Roberto Rum; enti locali: Antonio De Bonis; agricoltu[illegible]: Lorenzo Gimelli; pari opportunità: Maria Pia Sinesi. L'esecutivo assegnato i seguenti incarichi: scuola Luigina Borgia, lavoro Attilio Acquarone, turismo (con l'organizzazione di un convegno provinciale sul tema) Rosanna Brun. [l. a.]

SCUOLE

Sospesi per lo sciopero refezione e trasporto

Per effetto dello sciopero na[illegible]le, saranno sospesi domani a Imperia alcuni [illegible] scolastici. Si trat[illegible] di trasporto, pre scuola, dopo scuola, pranzo assistito, sostegno agli alunni disabili o refezione scolastica. [l. a.]

GLI AGENTI PROVINCIALI

Bracconieri denunciati dalla polizia

IMPERIA

Continuano senza sosta gli atti di bracconaggio e di violazione delle leggi in materia di caccia in provincia di Imperia: caprioli, cinghiali, camosci e rapaci sono le vittime preferite da questi individui. Ma, per fortuna, [illegible]che le forze dell'ordine, (quindi lo Stato), sta facendo [illegible] la sua voce. La Polizia provinciale ha infatti portato a termine nel giro di poco più di 48 ore, due importanti operazioni. La prima, domenica scorsa.

Gli agenti hanno sorpreso un bracconiere a Montegrosso. Si tratta [illegible] A.M., 60 anni, di Imperia. L'uomo, in barba a tutte le leggi e regolamenti che proibiscono certi tipi di caccia, aveva appena sparato a un capriolo. L'animale è stato sequestrato, l'anziano bracconiere [illegible] stato multato per 1032 Euro (circa [illegible] milioni di Lire) e gli è stata ritirata la licenza di caccia per tre mesi: provvedimento quest'ultimo obbligato [illegible] in alcuni casi inutile visto che molti continuano a cacciare anche senza licenza o senza rispettare le norme. Lo dimostra il secondo episodio di ieri.

A Carpasio gli agenti hanno hanno denunciato tale A.O. di Badalucco sorpreso a [illegible] ungulati con un fucile semiautomatico privo degli accorgimenti tecnici di legge. La sanzione prevede un'ammenda fino a 1549 Euro e [illegible] sequestro dell'arma. Provvedimenti più severi (negli Usa, nonostante l'antiambientalismo [illegible] Bush, il bracconiere avrebbe scontato come minimo un anno di prigione e il ritiro perpetuo della licenza [illegible] caccia) sarebbero decisamente auspicabili. [giu.gel.]

SUMMIT IERI IN PREFETTURA, PARTE UN PROGETTO

Un canile provinciale contro il randagismo

IMPERIA

Un unico canile comprensoriale per animali anziani e [illegible] più adottabili, una maggiore lotta al randagismo e [illegible] rete di ambulatori anche mobili in tutta la provincia. Sono questi gli argomenti trattati ieri durante la riunione [illegible] [illegible] prefetto dottor Giuseppe Montebelli nel Palazzo del Governo. Al summit hanno partecipato i rappresentanti della Regione, della Provincia, il direttore generale dell'Asl 1, Barabino, il sindaco [illegible] Ventimiglia, Giorgio Vallfrè (che, fra l'altro, [illegible] intenzione di seguire in tempi brevi l'esempio del sindaco di Imperia, Luigi Sappa nell'encomiabile "progetto-rondini", primo in Liguria), i rappresentanti del Comune di Sanremo e del capoluogo nonchè quelli della Lega Nazionale per la Difesa del cane e dell'Enpa.

Nel [illegible] della riunione il prefetto ha illustrato le problematiche evidenziate dall'Enpa e della Lega nazionale sulle norme per l'applicazione delle nor[illegible] in materia di cattura e ricovero di animali randagi. In particolare è stato reso noto che a breve, d'intesa con la Regione, sarà predisposto un progetto per l'organizzazione e attivazione del sistema di tatuaggio attraverso [illegible] sistema elettronico di microchip e che sarà creata una rete di ambulatori, sia [illegible] forma fissa sia mobile [illegible] tutto il territorio dell'Imperiese.

La Provincia, dal canto suo, ha annunciato una campagna di sensibilizzazione sul randagismo e sui suoi effetti negativi. In molti non sanno, infatti, che il problema dei cani randagi è grave soprattutto quando questi animali, spesso abbandonati sulle strade da persone che non si possono che definire ignobili, si riuniscono in branchi e creano problemi persino agli allevamen[illegible] [illegible] bestiame. Il canile di Imperia necessita di interventi strutturali che permettano una qualità di vita migliore agli animali che vi sono ospitati. L'ammirevole impegno dei soli volontari non basta. Ci vogliono anche più volontà e soprattutto capacità politica. [giu.gel.]

L'EX-SINDACO DI DIANO MARINA CRITICA LA GIUNTA BASSO [illegible] NON ESCLUDE UN SUO RITORNO [illegible] POLITICA

Guglieri: opposizione troppo calma

«Ci vuole una persona capace di cambiare la situazione»

Enzo Bacarani

DIANO MARINA

Ora [illegible] quasi il Cincinnato, [illegible] agricoltore dilettante» [illegible] schermisce, ma a Diano molti giurano che presto riscenderà in campo perchè dalla politica non riesce a stare lontano. Andrea Guglieri, sindaco delle ultime due legislature, guar[illegible] con apparente distacco le vicen[illegible] comunali [illegible] esprime taglienti giudizi sull'amministrazione e sull'opposizione. Per Guglieri, la giunta Basso «ripete quello che fa il governo di Roma e su alcune questioni importanti come il porto, [illegible] strada a mare [illegible] dovuta intervenire la Corte dei Conti. Credo anche che quest'amministrazione sia al di fuori dello spirito ligure e dianese». E l'opposizione? Le sembra efficace, valida? «L'opposizione ha lavorato parecchio, anche [illegible] con molte difficoltà perchè non è organizzata come partito politico e quindi [illegible] riesce a far sentire la sua [illegible]. Sciolli è [illegible] grande signore. Ha ragione quando dice che la posizione deve essere politica. [illegible] bisogna cambiare tipo di opposizione, non si può stare lì e aspettare. Il consigliere Tarable mi sembra che sia decisamente più incisivo, avrà forse atteggiamenti eccessivi ma in questo momento è quello che ci vuole». E lei avrebbe voglia di ritornare in campo? «Ci sono tre anni di tempo e [illegible] che la minoranza si organizzi in maniera diversa da adesso. Spero che si riesca a trovare un sindaco e una persona capace di ribaltare questa situazione».



L'ex-sindaco, Andrea Guglieri

«Il Comune deve ridurre l'Ici»

Richiesta della minoranza per combattere la crisi economica. Il sindaco: «Già fatto»

DIANO MARINA

La lista [illegible] opposizione «Diano ti amo» chiede al sindaco Angelo Basso, per bocca del consigliere Giuseppe Tarable, una riduzione dell'Ici (imposta comunale sugli immobili). Spiega Tarable: «La crisi economica che ha colpito il nostro Paese non ha risparmiato l'economia turistica dianese in tutti i suoi comparti. In particolare, la diminuzione dei consumi ha provocato la sensibile riduzione delle entrate delle aziende, mentre sono rimasti invariati i costi fissi». «Per queste ragioni - [illegible] il consigliere di minoranza - è opportuna una riduzione della fiscalità. Chiediamo pertanto, e con forza, [illegible] riduzione dell'Ici, soprattutto per le attività produttive che sono il pilastro dell'economia locale. [illegible] manovra [illegible] possibile riducendo spese inutili, utilizzando maggiormente [illegible] gare di appalto per l'acquisto di beni e [illegible] consultando soprattutto la Consip come prevede la legge».

Polemica la risposta del sindaco [illegible]: «Da quando siamo noi al governo abbiamo ridotto dello 0,50 per cento l'Ici per la prima casa e abbiamo ridotto del 40 per cento [illegible] tassa rifiuti per garage, soffitte e solai. Cose che Tarable quand'era in giunta non ha mai f[illegible]. [illegible] potrebbe diminuire l'Ici sulle seconde case, ma [illegible] grossi porblemi di bilancio. [illegible] me[illegible] che Tarable [illegible] ci dica dove reperire i fondi. Noi siamo pronti ad ascoltare». [e. bac.]

LETTERE [illegible] ORN[illegible]E

La posizione di [illegible] sul [illegible] della provincia

Sono [illegible] Consigliere Regionale Eugenio Minasso e vorrei [illegible]rvenire sul dibattito circa il futuro della provincia di Imperia. Una volta per tutte vorrei chiarire la mia posizione, che credevo già sufficientemente chiara, riguardo alla querelle nata dalla provocazione del dottor Genesio. 1) Non ho mai espresso giudizi sul fatto che sia meglio Imperia piuttosto che Sanremo come capoluogo provinciale bensì ho solo detto «non dividiamo l'atomo». 2) Ho solamente proposto, a prescindere dal capoluogo, [illegible] che sarebbe un altro discorso, della possibilità di allargare la nostra provincia, per il momento ancora di Imperia, sino a Ceriale comprendendo [illegible] territorio Ingauno. 3) [illegible] proposta [illegible] è neppure così originale visto che da sempre viene proprio dal territorio di Albenga e che lo [illegible] Boscetto e Genesio avevano scritto nel loro programma quando si candidarono alle Provinciali [illegible] Imperia del 1995. Inoltre il tutto fu pure votato in consiglio provinciale durante la seduta del 25 maggio [illegible] [illegible] [illegible] Presidente Boscetto che dagli altri [illegible]iglieri di Sanremo. Si tranquillizzi quindi l'amico Vice Sinda[illegible] [illegible] Sanremo, nessuno vuole ledere l'immagine della città dei fiori dove, preciso, sono nato e dove è nato mio padre, propongo solo una soluzione per [illegible] una zona da troppo tempo penalizzata che non risolverebbe i suoi problemi modificando l'esistente ma proponendo un'idea che la rinforzi. [illegible] solo al mercato [illegible] fiori di Albenga che entrerebbe a far parte [illegible] mercato di Sanremo. Pensate alla dieta mediterranea con il basilico di Albenga [illegible] al Pigato di Salea. Pensate ad Alassio e [illegible] altre città turistiche che faranno parte della «Riviera dei Fiori».

Pensate, come avviene tutti gli [illegible] a [illegible] (Venezia Mestre / Venezia Lido), all'apertura stagionale all'interno della provincia di [illegible] dependence del Casinò di Sanremo che sarebbe possibile all'interno, come dicevo, della provincia di appartenenza della casa da gioco in caso [illegible] allargamento. Alassio? Concludendo, non mi interessano i campanilismi [illegible] migliorare il migliorabile e colgo l'occasione per ringraziare il dottor Gianni Biondi per il suggerimento. Basta chiedere.

Eugenio Minasso, Consigliere Regionale Sanremo

Grazie da [illegible] malato al personale [illegible] Chirurgia

Signor Direttore, in questi tempi in cui, a torto o a ragione, la sanità pubblica italiana, non solo e non tanto a livello locale, pare non godere della massima stima da parte degli utenti, mi è oltre che doveroso, particolarmente piacevole, esprimere il mio apprezzamento più che lusinghiero circa il reparto di Cardiologia dell'ospedale imperiese, da cui sono appena uscito dopo un ricovero assai impegnativo. Lo faccio nella persona [illegible] primario, Giacomo Musso, quale rappresentante dei medici e paramedici del reparto, non solo per l'apprezzatissima professionalità di avanguardia, ma anche, e in modo particolare, per il senso [illegible] grande umanità dimostrata [illegible] [illegible] confronti, che costituisce un aiuto non indifferente alla fiducia in se stesso, così importante in momenti [illegible] estrema precarietà. A tutti loro il [illegible] grazie più sentito e riconoscente.

Attilio Mela, Imperia

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte [illegible] 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27 tel. [illegible] *Novaro*, via Bonfante 64-66 tel. [illegible]723 **Sanremo:** *Centrale*, Corso Matteotti 190, tel. 0184509065 Farmacie che [illegible] la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolo**[illegible] notturno comprensorio: *Santi*, [illegible] Aurelia 0183 400045 (Cervo) **Arma Taggia:** [illegible] via Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** *Feci*, [illegible] Vittorio Emanuele 222, [illegible]. [illegible] (Bordighera) **Ventimiglia:** *Lupo*, Corso Genova 68/a 0184293266

Farmacie che prestano [illegible]izio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di [illegible] turni): **Camporosso:** *Menezzero*, via V. Emanuele [illegible] telefono [illegible] 288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, viale Matteotti 106/108, telefono 0184 689.015 **Pieve:** *Coppi*, c. Ponzoni 70, telefono 0183 36.208 (aperta tutte le domeniche). **Riva:** *Nuvoloni*, p.za N. Bixio 42, [illegible] 0184 485.754. **S. [illegible]:** *Nuvoloni*, p.za [illegible], telefono 0184 486.862.

[illegible] **SANITARIA:** il 118 [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza [illegible] **Ventimiglia-Bordighera**, **Sanremo**, **Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto [illegible] degli [illegible] randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183 - 7941. **Sanremo:** 0184 - 5361. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono 0183-299.909.

Telefono Amico: telefono 0183-290.450. Ore 18-24 Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

SANREMO

Difesa personale

Dureranno fino al 14 giugno i corsi gratuiti di ginnastica leggera e difesa personale alla palestra Byakko Tai (via Solaro, dalle parti del campo ippico) aperti ad anziani residenti. Informazioni allo 0184-663805 (telefonare però nelle ore pomeridiane). [b.m.]

BAJARDO

Castagnata di montagna

Si svolgerà domenica [illegible] «Castagnata di montagna» che, pro[illegible] dal Comitato «L'Amura», prevede, tra l'altro, una singolare e divertente gara di raccolta di castagne. La manifestazione prenderà il via intorno alle 9,30. [b.m.]

SANREMO

Scorci della città

Prosegue alla Bottega d'Arte (via Canessa, 35) la mostra «Sanremo in Bottega» con quadri di vari artisti dedicati a scorci della città. Durerà fino al [illegible] ottobre. L'orario è il seguente: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (escluso domenica e lunedì mattina). [b.m.]

IMPERIA

Arti marziali per i bimbi

Lezioni pomeridiane per i bambini di età superiore a [illegible] anni. E' la proposta dell'A.S. Kickboxing Imperia dei fratelli Santacaterina. Attività nella palestra di via del Collegio 4 a Oneglia. Info 0183-294912. [l. a.]

IMPERIA

A scuola di inglese

L'Associazione Porta Occidentale organizza nella sua sede di via XX Settembre 49 corsi [illegible] lingue straniere. Per iscrizioni 0183-660080. [l. a.]

IMPERIA

A Bra con L'Arcobaleno

Domenica 27 gita a Bra organizzata dal Centro Sociale Polivalente l'Arcobaleno di Imperia. Prenotazioni entro il [illegible] ottobre allo 0183-766127. [l. a.]

[illegible]

Nei castagneti con il Cai

Domenica [illegible] il Cai di Garessio propone [illegible] passeggiata guidata nei castagneti dell'alta val Tanaro. Ritrovo alle [illegible] in piazza Municipio: 0174-81122. [l. a.]

La Vetrina Dell'Auto

FILO CONDUTTORE DI QUEST'ANNO E' LA TRADUZIONE DELLA CANZONE D'AUTORE: TUTTI I PROTAGONISTI E LE INIZIATIVE COLLATERALI

Il «Tenco» [illegible] i suoi assi: [illegible] Carboni [illegible] Silvestri

Presentata la 27ª edizione in scena al Teatro Ariston dal 24 al 26 ottobre

Gianni Micaletto

SANREMO

Il filo conduttore è la traduzione della canzone d'autore. Attorno a questo impegno ruota il programma del «Tenco 2002», presentato ieri a Villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo e Manifestazioni. Tre serate all'Ariston, da giovedì [illegible] sabato 26, per celebrare i ventisette anni di vita [illegible] Rassegna. Che resiste alle mode, proponendosi come una sorta di «riserva indiana» della canzone impegnata, proseguendo nell'eterna «missione»: scoprire e se possibile valorizzare nuovo [illegible] del cantautorato, offrendole un palcoscenico unico, anche [illegible] considerato ancora troppo [illegible] nicchia dalla Rai («pillole» [illegible] «special» finiscono per essere sempre confinati ai margini dei palinsesti).

«Il "Tenco" alza il livello degli eventi del [illegible] calendario», sottolinea l'assessore Antonio Bissolotti, ricordando il forte impegno finanziario dell'Amministrazione (circa 285 mila [illegible] l'anno al Club Tenco): «Sette anni fa abbiamo salvato la rassegna dal pericolo di estinzione, e continuiamo a sostenerla con rinnovata convinzione». L'edizione che sta per andare in scena non prescinde dal solito «zoccolo duro» di cantautori storici sui contare. Gente che ha fatto la storia del «Tenco», a cominciare dal fedelissimo Roberto Vecchioni, presente fin dal debutto della rassegna, nel 1974. Con lui Gino





Luca Carboni (qui sopra) è una delle grandi novità di questa edizione della rassegna. Daniele Silvestri (des.) riceverà [illegible] delle [illegible] Targhe Tenco per i migliori dischi dell'anno

Paoli, Enzo Jannacci, il più giovane Vinicio Capossela, e Bruno Lauzi, che sembra essersi ormai definitivamente riconciliato [illegible] gli eredi di Amilcare Rambaldi dopo le polemiche degli anni scorsi («Ero troppo a destra per essere invitato al "Tenco"...», disse con amarezza). Luca Carboni [illegible] delle grandi novità [illegible] quest'anno. «Sta preparando un'esibizione particolare, soft e acustica, diversa dal suo solito cliché», rivela Roberto Coggiola, una delle anime del Club Tenco. E lo scozzese Donovan, un mito degli Anni 70, quando era considerato [illegible] contraltare europeo di Bob Dylan, finirà per interpretare anche un brano del giovane cantautore italiano Andrea Sisti, nel solco della tradizione della «v[illegible] sanremesa, da sempre terreno di scoperta e sperimentazione, dove nascono collaborazioni e scambi artistici impossibili da coltivare altrove.

Quattro i Premi Tenco alla carriera riservati a grandi artisti internazionali, che hanno assicurato la loro presenza all'Ariston: il brasiliano Gilberto Gil, il newyorkese Arto Lindsay, lo spagnolo Enrique Morente (re del flamenco moderno) e lo stesso Don[illegible]. Cinque, come sempre, le Targhe riservate alle migliori produzioni italiane, quelle firmate [illegible] da Enzo Jannacci, Daniele Silvestri, Davide Van De Sfroos (al secolo Davide Bernasconi, lombardo purosangue, miglior disco in dialetto), Sergio Cammariere ed i Tetes de Bois, questi ultimi scelti per la raccolta «Leo Ferrè, l'amore e la rivolta». «Una bella traduzione che incarna perfettamente il filo conduttore di questa edizione», sottolinea Coggiola. Il Club si compiace del fatto che le Targhe vadano quest'anno ad artisti come Silvestri, Van De Sfroos e Cammariere, lanciati dal «Tenco». Nel cast anche Moreno Veloso, il figlio del grande Caetano Veloso, il gruppo multilingue Radiodervish, formato da Bobo Rondelli, Oliviero Malaspina e Andrea Si[illegible] (li conoscono in pochi ma hanno «pedigree» musicali di prim'ordine), l'emergente Luca Faggella (segnalatosi per le indovinate interpretazioni di Piero Ciampi), e la raffinata Tosca.

Tante le iniziative collaterali, a cominciare dal convegno dedicato al tema centrale, le «Traduzioni in canzone»: tre [illegible]omeriggi all'Ariston Roof, con l'intervento degli stessi cantautori. Giovedì 24 la relazione introduttiva a cura di Vecchioni e Riccardo Bertoncelli, saggista e storico del rock con particolare esperienza nel campo dell'editoria specializzata nella canzone tradotta in italiano. E poi, gli immancabili «incontri di mezzogiorno» con gli artisti, una mostra fotografica curata da Coggiola sugli stranieri passati al «Tenco», la proie[illegible] della leggendaria opera rock di Tito Schipa «Orfeo [illegible]» nel trentennale dell'uscita dell'album, la presentazione di due dischi-documento prodotti dal Club, «Duilio Del Prete canta Brel» [illegible] «Canzoni per te», quest'ultimo testimonianza degli omaggi live a Sergio Endrigo alla rassegna dello scorso anno.

Programma

Con Lauzi e Paoli anche Donovan

SANREMO. La 27ª Rassegna della canzone d'autore si aprirà giovedì 24 con le esibizioni di Vinicio Capossela, Gilberto Gil, Bruno Lauzi, Tosca, Gino Paoli, Roberto Vecchioni, Moreno Veloso. Venerdì [illegible] riflettori [illegible] Sergio Cammariere, Enzo Jannacci, Arto Lindsay, Radiodervish, Daniele Silvestri, Tetes de Bois.

Sabato 26 il gran finale: Luca Carboni, Donovan, Luca Faggella, Oliviero Malaspina, Enrique Morente, Bobo Rondelli, Andrea Sisti, Davide Van De Sfroos. Presenta, come sempre, Antonio Silva (preside [illegible]se che, una volta l'anno, indossa i panni del conduttore con apprezzato stile del tutto personale), con la regia teatrale di Pepi Morgia. Le tre serate saranno riprese dalle telecamere di Raidue.

I prezzi dei biglietti: 34 euro la poltronissima (abbonamento 68 euro), 27 la poltrona (abbonamento 54 euro), 14 i posti in galleria. La mostra fotografica «Con questa faccia da straniero» sarà visitabile dal [illegible] al [illegible] nella Sala incontri dell'Ariston, dalle ore 11 alle 21. [g. mi.]

SI PARLERA' DI FINANZIARIA, CONGRESSO A GENOVA E AMMINISTRATIVE, A PARTIRE DALLE PROVINCIALI DI SAVONA

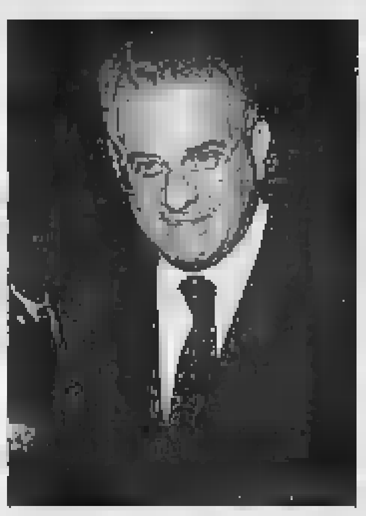
Forza Italia, un vertice [illegible] Scajola

Lunedì a Pietra «convention» di tutti i parlamentari liguri

PIETRA L.

[illegible] svolgerà lunedì alle 13, in un ristorante di Pietra Ligure, [illegible] vertice di tutti i parlamentari liguri di Forza Italia in vista delle prossime elezioni amministrative. A tirare le fila dell'incontro sarà Claudio Scajola, con il coordinatore regionale Enrico Nan.

Due gli argomenti principali all'ordine del giorno, come spiega l'onorevole Scajola, raggiunto telefonicamente a Estoril (Portogallo), dove si trova per il congresso del Ppe: «Sarà [illegible] incontro conviviale di tutti i parlamentari liguri di Forza Italia per uno scambio di opinioni sui prossimi impegni dell'attività politica autunnale. Due i temi principali che verranno affrontati: la verifica di quanto si potrà fare per la popolazione della Liguria con la Finanziaria e, sul versante più strettamente politico, l'impostazione della strategie per rafforzare Forza Italia a Genova in vista del congresso [illegible] per le prossime elezioni amministrative, a [illegible]





Scajola (a sinistra) e Nan hanno convocato il vertice dei parlamentari liguri

minciare [illegible] Provinciali di Savona».

Il coordinatore regionale En[illegible] Nan scende invece nei dettagli per quanto riguarda gli aspetti che interessano la provincia di Savona: «Non è certamente un [illegible] che il vertice dei parlamentari sia stato convocato proprio a Pietra Ligure. Il prossimo anno la provincia di Savona sarà chiamata a un test determinante [illegible] che scadrà l'amministrazione di Palazzo Nervi e si partirà da capo [illegible] due nuovi candidati. Esistono tutte le premesse per conquistare la Provincia, dato che abbiamo già effettuato il sorpasso sia in occasione delle Regionali sia in occasione delle Politiche. Inoltre le Provinciali saranno un test fondamentale in vista della scadenza dell'anno successivo per la Regione. Le prossi[illegible] amministrative rappresen[illegible] dunque un banco di prova fondamentale per Forza Italia in Liguria».

Per la Provincia di Savona si sta delineando uno [illegible] di blocchi contrapposti, con Rifondazione e Ulivo [illegible] me per battere la concorrenza della Casa delle libertà. Uno scontro che lascerà ben pochi spazi ai partiti che non si adeguano alla logica dei poli.

L'onorevole Nan affronta anche il tema del prossimo congresso comunale di Genova: «Dopo le ultime elezioni, c'è stato il commissariamento di Genova, con l'incarico affidato all'onorevole Guido Crosetto di Cuneo. Adesso dovremo partire [illegible] il nuovo tesseramento in vista del congresso». [e. b.]

MA IL SINDACO DI ANDORA CHIEDE UN INTERVENTO RISOLUTIVO ANCHE PER EVITARE DISAGI IN FUTURO

L'[illegible] riapre [illegible] traffico martedì mattina

La Provincia ha aumentato il personale per rimuovere la frana di Capo Mele

ANDORA

Martedì si riapre. L'Aurelia, nel tratto in salita fra Laigueglia e Andora, lungo i versanti di Capo Mele (sempre che Giove Pluvio non ci metta lo zampino), verrà ripristinata al traffico fra sei giorni. «Si tratta [illegible] una soluzione ragionevole ed accettabile», ha commentato [illegible] sera Pier Luigi Pesenti, sindaco di Andora, la cittadina dell'estremo ponente sa[illegible] che più soffre di questo isolamento viario causato dall'estrema franabilità delle rocce sovrastanti l'Aurelia.

Già ieri pomeriggio si è avviato l'intervento, grazie ad un appalto eseguito con [illegible] urgenza», consistenti nell'intervento di due escavatori lungo il versante per la creazione di una pista necessaria all'esecuzione delle principali opere. Nello [illegible] tempo, grazie all'impiego di altro personale (un minimo di tre unità), si è proceduto ad effettuare uno scrupoloso disbosco per permettere lo [illegible]lamento verso valle del materiale ancora in condizioni di precario equilibrio. Da un primo studio della situazione risulta che [illegible] appoggiati in maniera molto instabile numerosi massi di dimensioni varie che vanno da un peso minimo di 2 quintali [illegible] un [illegible]mo di 3 tonnellate.

Da questa mattina, poi, si aggiunge in cantiere l'intervento di cinque rocciatori per continuare il «disgaggio» anche nelle parti rocciose. Nello s[illegible] tempo iniziano le opere di posa delle «reti elastometriche» a protezione della strada. La ditta appaltatrice ha garantito la presenza anche di altro personale che lavorerà in tutte le ore disponibili compresi i giorni festivi di sabato e di domenica.

Assolutamente insufficiente l'alternativa del transito per Colla Micheri, [illegible] sindaco Pesenti ha chiesto con [illegible] lettera alla Provincia, alla Regione e al Prefetto la costruzione di almeno altri dieci metri di galleria paramassi, a monte di quella esistente (località Libreria). Dice Pesenti: «Certo la soluzione [illegible] prospettiva sarebbe [illegible] continuazione dell'Aurelia bis dal Vallon d'Arme sino alla piana del Merula. Per ora si tratta [illegible] una "ipotesi" lontana [illegible] progetto. Comunque non possiamo restare in balia delle frane a cui il promontorio di Capo Mele è da sempre soggetto. Occorre concordare e realizzare una soluzione che ci metta al riparo di questa "spada di Damocle"». [r. sr.]

CONTROLLI DEI VIGILI A ONEGLIA

[illegible] accattoni e punk

Controlli dei vigili [illegible] Imperia [illegible] i portici. Agenti in borghese si sono messi a caccia di «professionisti» dell'elemosina. Nei giorni precedenti era [illegible] segnalata la presenza di nomadi romeni, già allontanati. Erano sospettati di far parte di un'organizzazione formata da elementi [illegible] all'accattonaggio e che mostrano cartelli scritti in italiano in cui si farebbe riferimento [illegible] situazioni familiari fasulle, del tipo: «Ho tre bocche [illegible] sfamare e sono malato: aiutatemi». [illegible] componente è stato rintracciato nei pressi del mercato all'aperto e invitato a lasciare Imperia. [illegible] pomeriggio gli agenti hanno identificato e invitato ad allontanarsi anche un gruppo di punk italiani [illegible] bivaccando davanti a un negozio: chiedevano all'elemosina. [m. v.]

GIA' DISATTESA DALLE FERROVIE LA SCADENZA SUL PROGRAMMA PER L'ULTIMAZIONE DELL'AUTOSILO, LE ALTRE OPERE IN SOSPESO. BOTTINI PREPARA TRASFERTA A ROMA

Stazione incompiuta, è l'ora del confronto

Oggi un vertice tecnico tra Fs e Comune per le competenze sui lavori

Gianni Micaletto

Nuovo vertice sul completamento della stazione ferroviaria di corso Cavallotti, questa mattina a Palazzo Bellevue: da una parte dirigenti Comune; dall'altra una delegazione tecnica delle Ferrovie. Sul tavolo del confronto la definizione delle competenze legate agli interventi minori, opere di contorno segnate da confusione, oltre che ritardi ormai cronici. Per l'Amministrazione è l'occasione per richiamare le Fs alle loro responsabilità, dopo la formale assunzione dell'impegno di ultimare lo scalo secondo un «...oprogramma» di lavori da definire al più presto.

Le premesse non sono però incoraggianti: nel summit 7 ottobre scorso, la delegazione Fs guidata da Carlo Simeone, direttore del servi Relazioni istituzionali, aveva assicurato la presentazione entro l'11 del piano completare l'autosilo sotterraneo in funzione solo uno dei tre livelli; 130 posti su un totale di 360), ma Comune non hanno ancora ricevuto nulla. Ecco perché l'incontro oggi, avrebbe dovuto solo una valenza tecnica, diventa importante anche sotto il profilo amministrativo. Dopo aver minacciato di mettere in le Ferrovie con un'azione legale, il sindaco Giove Bottini non può accettare passivamente altri ritardi, altre promesse non mantenute. Di certo tornerà presto Roma, pagnato dal direttore generale Mauro Borsò, per nuovo confronto Simeone, considerato affidabile punto riferimento per evitare una guerra di carte bollate che non gioverebbe a nessuno.

Il vero problema è quello dei finanziamenti: servono non meno di 4 milioni di euro per completare la stazione, di cui la metà riservare all'autosilo (l'Amministrazione potrebbe concorrere alla spesa acquistando altri posti auto, per ampliare l'offerta pubblica), e le Fs stanno stringendo i cordoni della borsa. La riunione di oggi incentrata su quattro punti: il completamento del muraglione e del piazzale tra l'edificio esterno della stazione e via Pisacane; la sistemazione, con aiuole e percorso pedonale, del tetto del fabbricato sul lato di levante, nel quale troveranno po la Protezione civile e la biblioteca civica; la realizzazione della fascia di parco a ridosso di vi Goethe; percorso pedonale accanto a via Peirogallo. Entro la prossima settimana le Fs dovrebbero pronunciarsi sul progetto predisposto dal Comune per sistemare l'ex parco delle Carmelitane, oggi infestato da erbacce e topi.

L'Amministrazione si accollerebbe l'opera, inizialmente a carico delle Ferrovie, scomputandone poi la spesa da quanto dovuto per il fabbricato comunale che ospiterà la biblioteca e la sede della Protezione civile. Il Comune ha bloccato i pagamenti, dopo aver versato la metà dei circa 2 milioni di concordati, di avere una dettagliata contabilità e impegni certi sull'ultimazione della struttura. Da definire anche i tempi per la costruzione della fontana scenografica sul piazzale dello scalo. Comune e Fs dovrebbero poi avviare una collaborazio per la «valorizzazione turistica e commerciale» dei 1200 mq ancora utilizzati nel fabbricato viaggiatori, sopra l'atrio.





Le erbacce che infestano l'area dove è previsto il parco della stazione. Di fianco l'ingresso dell'autosilo da completare e sullo sfondo il fabbricato viaggiatori (FOTO CARPI)

Subappalto

Ditta vanta crediti per i lavori elettrici

SANREMO. Nel braccio di ferro tra Comune e Ferrovie s'inserisce la rivendicazione economica di una ditta imperiese, la «S.Im.El srl», che lamenta «crediti dalle Fs per diverse centinaia di milioni delle vecchie lire». E' l'azienda che progettato e realizzato gli impianti d'illuminazione della nuova stazione, compresi autosilo e gallerie. lavorato in associazione temporanea d'impresa con Vialit spa e Marchetto, in subappalto alla Fioroni, aggiudicataria dei lavori e poi fallita. «Poiché nel contratto d'appalto la parte elettrica era molto carente - spiegano dalla "S.Im.El" -, nella stesura progetto definitivo sono stati ricavati tutti i nuovi prezzi che concordati con l'Italferr, ossia la direzione lavori, dovevano essere approvati dalle Fs. Nonostante i nostri continui solleciti, si è giunti in vista del 27 settembre 2001, data d'attivazione del nuovo tratto ferroviario, senza che tale approvazione fosse portata a compimento. Su sollecitazione dei responsabili dell'intervento per conto delle Fs, abbiamo ultimato i lavori nel tempo utile richiestoci con promessa di una rapida conclusione dell'iter. Ma a 15 mesi di distanza la promessa non è stata mantenuta, con grave danno economico la nostra azienda». [g. mi.]

Borsò si dimette e il sindaco lo difende

Mauro Borsò, il direttore generale Comune, resta al suo posto. Smentite le voci di possibili dimissioni nella scia dell'avviso di garanzia ricevuto per l'indagine della procura sull'appalto delle assicurazioni per il servizio di brokeraggio (si parla di altri indagati non si hanno conferme). Il sindaco Bottini difende a spada tratta il suo collaboratore: «Conservo massima stima e fiducia in lui. Mi ha spiegato che nella pratica non ci sono ombre. E il fatto che s'ipotizzi un presunto favoritismo a poi risultata perdente, conferma la regolarità della gara». [g. mi.]

TRIBUNALE

E' condannato tre anni per usura e utilizzo di

Aveva prestato a milioni a un conoscente, quindi, venduta la costosa auto ottenu in pegno, aveva preteso, oltre ai 12 pattuiti, altri milioni. Infine gli sparato, senza colpirlo, alle gambe. Davide Ventre, 28 anni, ora agli arresti domiciliari, difeso dall'avv. Luigi Petrone riuscito a ottenere uno sconto di pena), è stato condannato a 3 anni di reclusione dal gup Spirito. [m. c.]

MOLINI TRIORA

Fatti brillare dagli artificieri due ordigni vicino a Gavano

Due ordigni bellici rinvenuti vicino alla polveriera di Gavano sono stati fatti brillare da artificieri giunti da Piacenza. un proiettile mortaio alto 30 centimetri e granata calibro 100 di fabbricazione italiana. All'operazione bonifica hanno assistito gli operatori del 118 di Imperia e i carabinieri della locale stazione. [m. c.]

«PROCESSI A RILENTO»

S'incatena per protesta in tribunale

SANREMO. Si è incatenata da al tribunale per protestare contro la lentezza di un procedimento giudiziario cui la figlia parte lesa.

L'episodio ieri mattina quando Pasqualina F., 55 anni Taggia, ha raggiunto Palazzo di giustizia e, con calma grande determinazione, si incatenata ai cancelli.

La donna ha quindi manifestato i motivi che l'hanno por alla clamorosa messinsce. Ha così spiegato che la figlia è stata truffata ma che il tribunale non procederebbe la dovuta speditezza nel tutelarla. Al gesto hanno assistito decine di persone fra impiegati del tribunale, legali e molti altri che a titolo avevano raggiunto gli uffici giudiziari.

Sono intervenuti i carabinieri che hanno proceduto a liberare la donna dalle catene. Pasqualina F., in quel momento in stato confusionale e sotto choc, è stata accompagnata all'ospedale per visita precauzionale. [m. c.]

GIOVANE CROATA E' FINITA ALL'OSPEDALE CON UNA GAMBA FRATTURATA

Sorpresa a rubare all'«Upim» donna si getta dalla finestra

SANREMO

rubato completino intimo all'Upim. Mutandine e reggiseno, valore 19 euro, neppure 40 mila delle vecchie lire. Poi una giovane donna croata di 30 anni E. vistasi scoperta dai gilanti, spaventata per le conseguenze che potevano derivare dal suo gesto, si è lanciata dalla finestra primo piano gazzini di Roma. Un volo di oltre metri che si concluso sul marciapiede sottostante con la frattura di una gamba. Agli agenti della Volante del commissariato, intervenuti su richiesta dei sorveglianti dell'Upim, è rimasto null'altro da fare che prestarle i primi soccorsi in attesa dell'arrivo dell'autoambulanza. La giovane donna è stata trasportata all'ospedale Croce rossa e ricoverata nel reparto di Traumatologia con numerose fratture ad una gamba. La polizia, di fronte alla denun della direzione del magazzino, trasmesso rapporto alla magistratura. L'accusa è di furto aggravato. [g. p. m.]



La giovane donna croata durante il trasferimento al pronto soccorso dell'ospedale

IL CONGRESSO DELL'ASSOCIAZIONE AFFRONTERÀ TEMI LEGATI ALL'UNIONE

L'Europa vista dai giornalisti

Cronisti del vecchio continente riuniti a Sanremo

Gian Piero Moretti

SANREMO

Quarant'anni fa Sanremo era stata la sede del primo congresso dell'Associazione dei giornalisti europei. Era il maggio del 1962 la nascente Comunità europea era formata da sei soli Paesi. Dal 18 22 ottobre, anni dopo, Sanremo ospiterà nuovamente il congresso e l'assemblea dell'Associazione che, precorrendo i tempi, ha già inserito fra i suoi soci giornalisti di Paesi che si apprestano a entrare nell'Unione europea: Malta e Cipro, in rappresentanza dell'area mediterranea, Repubblica Ceka Ungheria, che fanno parte dell'ex area comunista. Per quattro giorni 130 giornalisti di 17 Paesi si confronteranno a Villa Ormond su problematiche ineren lo sviluppo politiche europee e le riforme istituzionali, anche su strettamente legati alla categoria come stampa globalizzazione crisi dell'editoria a livello internazionale. Al termine del congresso, organizza Giovannina, manager della Sanremo Promotion, l'assemblea procederà anche al rinnovo delle cariche istituzionali.

Fra i relatori del congresso figurano anche Lorenzo Del Boca, presidente dell'Ordine dei giornalisti; Franco Siddi, presidente della Federazione Nazionale della Stampa, Il presidente della Camera Alfredo Biondi e il presidente internazionale dell'Associazione giornalisti europei, Helmut Hetzel. Presenti anche il vice presidente del Parlamento europeo Guido Podestà e numerosi parlamentari dell'Unione europea.

Ecco il calendario autunnale

■ Parallelamente al Congresso dei giornalisti europei si svolgeranno a Sanremo altri due importanti eventi organizzati dalla Sanremo Promotion: la riunione annuale Tosco-Umbro-Ligure della società italiana Andrologia (sabato presso la sala conferenze dell'Hotel Nazionale) che vedrà la partecipazione di delegati e il Meeting Conad, in programma domenica 20 Teatro Ariston che vedrà in sala addetti ai lavori.

Il mese di ottobre terminerà con i concorsi degli Istituti alberghieri che porteranno a Sanremo e Taggia (dal 28 al 31) settecento tra insegnanti e allievi. Sanremo promotion curerà l'organizzazione una di visite guidate presso aziende alberghiere e per la promozione turistica del comprensorio. Dall'1 al 3 novembre Villa Ormond sarà sede di convegno internazionale Archeoastronomia (in collaborazione L'Istituto internazionale studi liguri) mentre il 14, Sanremo promotion, casinò e assessorato al Turismo daranno vita presso la discoteca Egeria alla premiazione del Campionato Italiano di motociclismo velocità 2002 - Trofeo Ip. Fra gli ospiti Loris Capirossi. [g. p. m.]

CUNEO • DOMENICA 10 NOVEMBRE

straconi 2002

CORSA PODISTICA NON COMPETITIVA inserita nella settimana straconi week

da VENERDI' 8 a VENERDI' 15 NOVEMBRE

Qui sui lati le immagini dei Gadget che RICEVERAI iscrivendoti alla Stracôni a soli EURO 5 da sabato 5 ottobre

IL CALENDARIO dell'ATLETA



Il Primo ed Unico nel suo genere, da ottobre 2002 a ottobre 2003

con l'annuario dei Campioni di Atletica, la storia della [illegible] e splendide immagini fotografiche della **Stracôni** dal '79 all'84.

IL TAGLIANDO per il ritiro del portachiavi

Argentato o Bronzato riproducente la castagna.



Il BUONO PER LA DEGUSTAZIONE delle caldarroste



Domenica 10 in Piazza Galimberti dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il VIDEO della STRACÔNI ASICS RUN

(1979-2000)



Cassetta di 90 minuti disponibile in 8.000 copie sino ad esaurimento.

Programma:

Da Venerdì 8 a Domenica 9:
VILLAGGIO STRACÔNI in P.zza Galimberti

Domenica 10:
Ore 9: STRACÔNI - Ore 10,45: ASICS RUN

Lunedì 11: DIBATTITO "I segreti del calcio" presso la Sala B della Provincia

Da Lunedì 11 a Giovedì 14:
MINICALCIO - presso la Media n. 4

Venerdì 15: Ore 21 STRACÔNI SHOW
presso il Palazzetto dello Sport di San Rocco C. - CUNEO

PUNTI DI ISCRIZIONE

SOCIETA' O GRUPPI SPORTIVI (ENTRO MARTEDI' 5 NOVEMBRE)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN **EURO 5** A PERSONA ED AVRANNO INIZIO **SABATO 5 OTTOBRE 2002** E DOVRANNO ESSERE PRESENTATE SU APPOSITI MODULI DISPONIBILI PRESSO LE SEDI ORGANIZZATRICI:

- **"A.S. IL PODIO"** VIA ROMA, 33 TEL. 0171.631954 - FAX 0171.606537 **CUNEO**
- **"IL PODIO SPORT"** - VIA CHIRI, 10 TEL. 0171.413210 - FAX 0171.413211 [illegible]

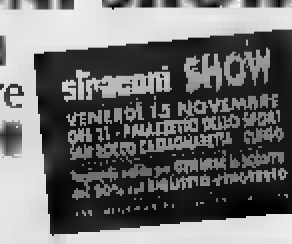
LIBERI (ENTRO MARTEDI' 5 NOVEMBRE)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN **EURO 5** A PERSONA ED AVRANNO INIZIO [illegible] **5 OTTOBRE 2002** E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO LE SEDI DE:

- **IL PODIO SPORT** DI **MADONNA DELL'OLMO** VIA CHIRI, 10 - TEL. 0171.413210
- **IL PODIO SPORT** DI **SALUZZO** CORSO ITALIA, 71 - TEL. 0175.249349
- **BOTTA&B** SPORTWER DI [illegible] CORSO NIZZA, 7 - TEL. 0171.690310
- [illegible] DI **MONDOVI'** P.ZZA CESARE BATTISTI, 3 - TEL. 0174.42130.

IL PETTORALE di partenza



TESSERA SCONTO del 50% sul BIGLIETTO di ingresso alla STRACÔNI SHOW



Con soli Euro 4 potrete assistere allo spettacolo di **Varietà** condotto da **Alessandro Greco** e **Beatrice Bocci**, con le performance del comico **Dario Vergassola** ed i concerti dal vivo di **Enrico Ruggeri** e degli **Actung Baby**.

La STRACÔNI CARD

per un anno di vantaggi commerciali e sportivi



La troverete allegata al folder unitamente al pettorale.
I vantaggi verranno inseriti nel sito internet [illegible] che verrà aggiornato con le nuove convenzioni dal 1° novembre 2002.

Inoltre

Con l'iscrizione alla **[illegible] 2002** favorisci l'assegnazione dei [illegible] in favore della [illegible] **società** [illegible] e potrai partecipare al gioco fotografico **"La [illegible] - Il Podio Sport"** e [illegible] esponendo il pettorale in modo ben visibile durante la passeggiata.

ORGANIZZAZIONE A.S. «Il podio»
TEL. 0171.631954 / 413210 - FAX 0171.606537 / 413211

COMUNE DI CUNEO
[illegible] PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
CAMERA COMMERCIO DI CUNEO
LA STAMPA
AMICA RADIO
La Guida
Sponsor [illegible]
BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca Lombarda e [illegible]
ARMANDO
MERLO INDUSTRIA METALMECCANICA
elettro S.p.a. FORNITURE ELETTRICHE
GRUPPO SERENO CENTALLO - CUNEO
asics
ipercoop

ARRESTI AL CONFINE: DUE [illegible] FERMATI SONO DI SAVONA, IL TERZO [illegible] VENTIMIGLIA HA TENTATO LA FUGA NEL TORRENTE MA POI SI E' COSTITUITO

Un tesoro nel portaoggetti dell'auto: tre in cella

Nel cruscotto ori e gioielli provenienti da furti in casa, valore 10 mila euro

Daniela Borghi

VENTI[illegible]A

Nell'auto c'era un piccolo tesoro in gioielli del valore [illegible] oltre diecimila euro. Refurtiva frutto di una serie di colpi negli alloggi nelle province [illegible] Imperia e Savona. Tre persone s[illegible] state arrestate con l'accusa di ricettazione. La piccola gang esperta nel traffico di gioielli rubati era formata da una coppia di Savona, Patrizia Reverdito, 38 anni, [illegible] Salvatore Gagliardi, 25 anni, con precedenti per furto e droga, e da un uomo di Ventimiglia, [illegible] Carlo Casellato, 35 anni, anche lui noto alle forze dell'ordi[illegible] Stavano imboccando l'autostrada quando [illegible] stati fermati dai militari. Casellato, sentendosi in trappola, ha tentato la fuga, buttandosi nel fiume Roja pur di non finire in manette. Dopo alcune ore, si è presentato alla caserma di via Chiappori, per costituirsi, grazie all'opera di convincimen[illegible] dei parenti e della fidanzata.

E' successo l'altra sera, poco dopo le 21, durante un normale controllo dei carabinieri. L'ispezione [illegible] scattata vicino al casello, dove i militari hanno fermato la Golf della Reverdito. Dal [illegible] portaoggetti spuntava un sacchetto in cellophane, nel quale si intravvedevano oggetti d'oro. Ne sono poi spuntati altri due: tutti contenevano catene, anelli, spille, orecchini e altri monili in oro [illegible] pie[illegible] preziose. Un chilo di gioielli, tutti da donna, per un valore stimato di oltre diecimila euro, circa venti milioni delle vecchie



Giancarlo Casellato, di Ventimiglia



Patrizia Reverdito, di Savona



Salvatore Gagliardi, di Savona

lire. Non è stimabile, invece, il valore affettivo, che lega i proprietari a piccole medagliette o fedi regalate da persone care in momenti indimenticabili della vita. Non è [illegible]ato difficile capire che si trattava della refurtiva proveniente [illegible] colpi in appartamenti: i monili erano infatti usati, alcuni riportavano dediche, erano stati incisi nomi e date.

Proprio mentre i carabinieri avevano afferrato gli ori, [illegible] degli occupanti della Golf ha tenta[illegible] la fuga. Casellato, che abita a Ventimiglia, con un gesto violento ha aperto una portiera [illegible] se l'è data a gambe. Per sfuggire [illegible] militari non ha esitato a buttarsi nel Roja e, con l'acqua alla gola, ha fatto perdere le tracce, grazie alla penombra.

A seguito di un controllo [illegible] caserma, è poi emerso che [illegible] coppia di savonesi non avrebbe potuto allontanarsi dalle province di Savona e di Genova, [illegible] quindi aveva contravvenuto a questo provvedimento spostandosi fino a Ventimiglia. La Reverdito e Gagliardi dovranno rispondere anche di questo.

Casellato si [illegible] presentato [illegible] comando intorno a mezzanotte: è stato convinto a costituirsi a seguito di [illegible] lungo discorso con la fidanzata e con i parenti. I carabi[illegible] lo avrebbero presto trovato: meglio mettere a posto i [illegible] con [illegible] giustizia piuttosto che essere condannato a scappare per lungo tempo.

Ora i proprietari [illegible] gioielli potranno riaverli facendone richiesta al comando carabinieri [illegible] Ventimiglia, chiaramente dopo aver dato una accurata descrizione dell'oggetto.

I precedenti

Coppia nei guai anche per la droga

SAVONA Dal traffico di stupefacenti a quello di oro. E' l'excursus di Patrizia Reverdito [illegible] Salvatore Gagliardi, due vecchie [illegible] delle forze dell'ordine savonesi.

La coppia viene arrestata la prima volta dalla polizia, nel marzo del '96 nell'ambito di un'inchiesta che qualche settimana prima [illegible] porta[illegible] al sequestro di mezzo chilo di eroina purissima. Secondo gli investigatori era[illegible] loro i destinatari dello stupefacente.

L'indagine non [illegible] chiude lì. Tre [illegible] dopo, infatti, scatta l'operazione «Priamar Violet2» che solleva molto clamore. La città è svegliata alle prime ore dell'alba dal rumore di due elicotteri. Vengono impiegati 274 uomini [illegible] cani antidroga. Cinquantuno persone finiscono in arresto. Fondamentali, per le indagini, intercettazioni telefoniche e ambientali, più filmati, con i quali viene ricostruito il flusso di droga. Cinque chili al mese, «importati» [illegible] Savona da Piemonte e Francia. [c. v.]



Nella foto di Maurizio Gatti la refurtiva recuperata dai carabinieri.

VENTIMIGLIA: CONFERMATA L'ORIGINE DOLOSA, INDAGINI AFFIDATE ALLA POLIZIA

Gozzo e vettura [illegible] dal fuoco è «caccia» [illegible] di teppisti

VENTIMIGLIA

Mistero su due incendi dolosi che hanno distrutto [illegible] barca e [illegible] macchina. Due episodi disgiunti su cui sta indagando la polizia.

Gli agenti delle volanti del commissariato, insieme ai Vigili del fuoco, sono intervenuti per due roghi divampati nel tratto di spiaggia di fronte alla passeggiata Cavallotti e nella [illegible] delle Gallardi. Nel primo caso, il fuoco ha distrutto un [illegible] tirato in secca mentre nel secondo ha seriamente danneggiato una Fiat Panda che [illegible] stata parcheggiata in strada. [illegible] agenti hanno subito avviato le indagini [illegible] per identificare gli autori degli incendi, che sembrano chiaramente di origine dolosa.

Vicino [illegible] barca andata a fuoco, i poliziotti hanno rinvenuto una maglia imbevuta [illegible] benzina, mentre nell'altro rogo, un vetro dell'auto è stato mandato in frantumi [illegible] poi l'autore o gli autori hanno versato nell'abitacolo liquido infiammabile e gli hanno dato fuoco. Le indagini delle volanti e della sezione anticrimine stanno cercando di appurare se i fatti siano attribuibili ad atti di vandalismo o abbiano altre origini. In entrambi i casi i proprietari, incensurati, hanno dichiarato di non avere mai ricevuto minacce e non hanno saputo fornire elementi utili alle investigazioni. Nel caso dell'incendio dell'autovettura, forti sospetti gravano su alcuni appartenenti a una banda [illegible] teppisti, notati poco prima da una pattuglia nei pressi del mezzo poi dato alle fiamme. E' ipotizzabile che i giovani intendessero rubare [illegible] vettura per scorrazzarci. Per ripicca o per sfida, dopo essersi allontanati, potrebbero essere ritornati sul posto appiccando il fuoco alla vettura. [d. bo.]

SULLO SCOOTER RUBATO, E SENZA CASCO

Denunciati due ragazzini

Gli agenti del commissariato hanno sequestrato il [illegible] sul quale viaggiavano, [illegible] l'altro senza casco, due minori, sospettati [illegible] essere gli autori di numerosi furti d'auto e ciclomotori. Un altro scooter rubato è stato ritrovato [illegible] una campagna, vicino alla frazione Calvo. [illegible] rubato due giorni fa ad [illegible] studente di Ventimiglia. Nella zona, in passato, [illegible] già stati rinvenuti numerosi pezzi [illegible] ciclomotori razziati, probabilmente da elementi appartenenti [illegible] banda [illegible] giovani teppisti. [illegible] fenomeno sta lavorando anche l'ufficio minori [illegible] commissariato che, in seguito ad alcuni contatti avuti con le famiglie, con [illegible] scuole e nel corso dei ripetuti tentativi di difficile dialogo con alcuni dei minori interessati, ha potuto tracciare un primo quadro della situazione. Il preoccupante andamento della criminalità minorile a Ventimiglia pare affondare le radici nel diffuso malessere della società e sconta non solamente gli effetti della crisi del modello tradizionale [illegible] famiglia, ma anche della crescente influenza dei mass-media. [d. bo.]

NO ALL'OPZIONE «MARINA»

Mercato: banchi spostati [illegible] blocchi in zona [illegible]

VENTIMIGLIA. Soluzione soft per il mercato, in vista dell'allargamento del lungomare: i banchi non saranno trasferiti in parte alla Marina, ma saranno spostati [illegible] blocchi quelli direttamente interessati ai lavori, [illegible] saranno messi provvisoriamente nell'estremità a Levante, fino a via Giovanni XXIII. Il cantiere [illegible] già stato aperto davanti [illegible] solettone che sarà costruito tra il Marco Polo e il Miramare, per costruire il belvedere in corrispondenza di via Chiappori. Domani, quindi, verranno spostati i dieci banchi che interessano quella porzione di cantiere, e saranno messi sempre sulla passeggiata, [illegible] fronte al Marco Polo, formando una nuova fila davanti a quelli che ci sono già da poche settimane. La prossima settimana partiranno anche i lavori [illegible] al Sirena, [illegible] verranno spostati altri banchi. «Abbiamo cercato una soluzione che potesse andare incontro sia alle esigenze degli operatori, sia degli abitanti, e che non provocasse problemi alla viabilità», commenta l'[illegible] Adriano Catalano. [d. bo.]

[illegible]OTIZIE [illegible]SH

VENTIMIGLIA

Lavori all'asilo nido, interpellanza dei Ds

Interpellanza dei diessini di Ventimiglia sui lavori di ristrutturazione «a metà» dell'asilo nido di vico Arena. Scrivono i consiglieri: «I lavori hanno dato ottimi risultati, ma manca un isolamento termico dei locali, con grossi disagi per i bambini e gli operatori. Chiediamo la posa di un tetto di copertura con la realizzazione di un idoneo isolamento termico e acustico, oltre alla tinteggiatura delle pareti interne». I consiglieri chiedono infine per quali motivi sia ancora presente, nell'asilo, malgrado i lavori già eseguiti, un contatore elettrico della pubblica illuminazione».

[illegible]

Sta per nascere una squadra di calcio femminile

[illegible] Seborga la stagione sportiva [illegible] prevede la nascita di una squadra calcistica femminile [illegible] una maschile, oltre alla ormai stabile società di pallamano. La squadra femminile, formata da un gruppo di giovani ragazze di categoria Juniores, [illegible] seguita da Claudio Argentio, tecnico di esperienza [illegible] in passato ha guidato formazioni che militavano nel campionato di serie C femminile. Il loro intento [illegible] di affrontare una stagione transitoria.

VENTIMIGLIA

Incontro sindacale per i problemi degli [illegible]

Nel salone della Croce Rossa di via Dante 12, a Ventimiglia, si è tenuto un incontro sindacale di pensionati a cui ha partecipato anche Enrico Torelli, segretario ge[illegible] dello Spi-Cgil di Imperia. L'attivo odierno si inserisce nel contesto delle diverse iniziative di mobilitazione assunte dalla Cgil tra cui il prossimo sciopero generale dei lavoratori del 18 ottobre per dire No alla finanziaria e Sì a diritti e sviluppo. «La Finanziaria e le leggi delega - ha dichiarato Giuseppe Famà, esponente della Camera [illegible] Lavoro di Ventimiglia - modifica[illegible] profondamente il mercato [illegible] lavoro, il fisco e la previdenza. Oltretutto intaccano gravemente i diritti dei lavoratori e dei pensionati e peggiorano fortemente le loro condizioni di vita». [d. bo.]

ROUGE et NOIR

Lurisia (CN)

INAUGURAZIONE

stagione 2002/2003









Venerdì 18 ottobre 2002

Riapertura del locale che si è imposto negli ultimi anni [illegible] fulcro serale dell'intera provincia. Il suo lusso è assolutamente semplice, ravvivato da particolari di designes [illegible] dall'animazione interna. Il suo successo è legato alle serate e professionalità dei titolari e dei collaboratori.

La gestione affidata [illegible] ***Marcellino Blengino*** *fonde il gusto per le notti folli con il pieno rispetto di un ritmo leggero, dando vita ad uno spazio che esce dai canoni della discoteca, e anche per la sua struttura crea il primo* ***american-disco-bar****.*

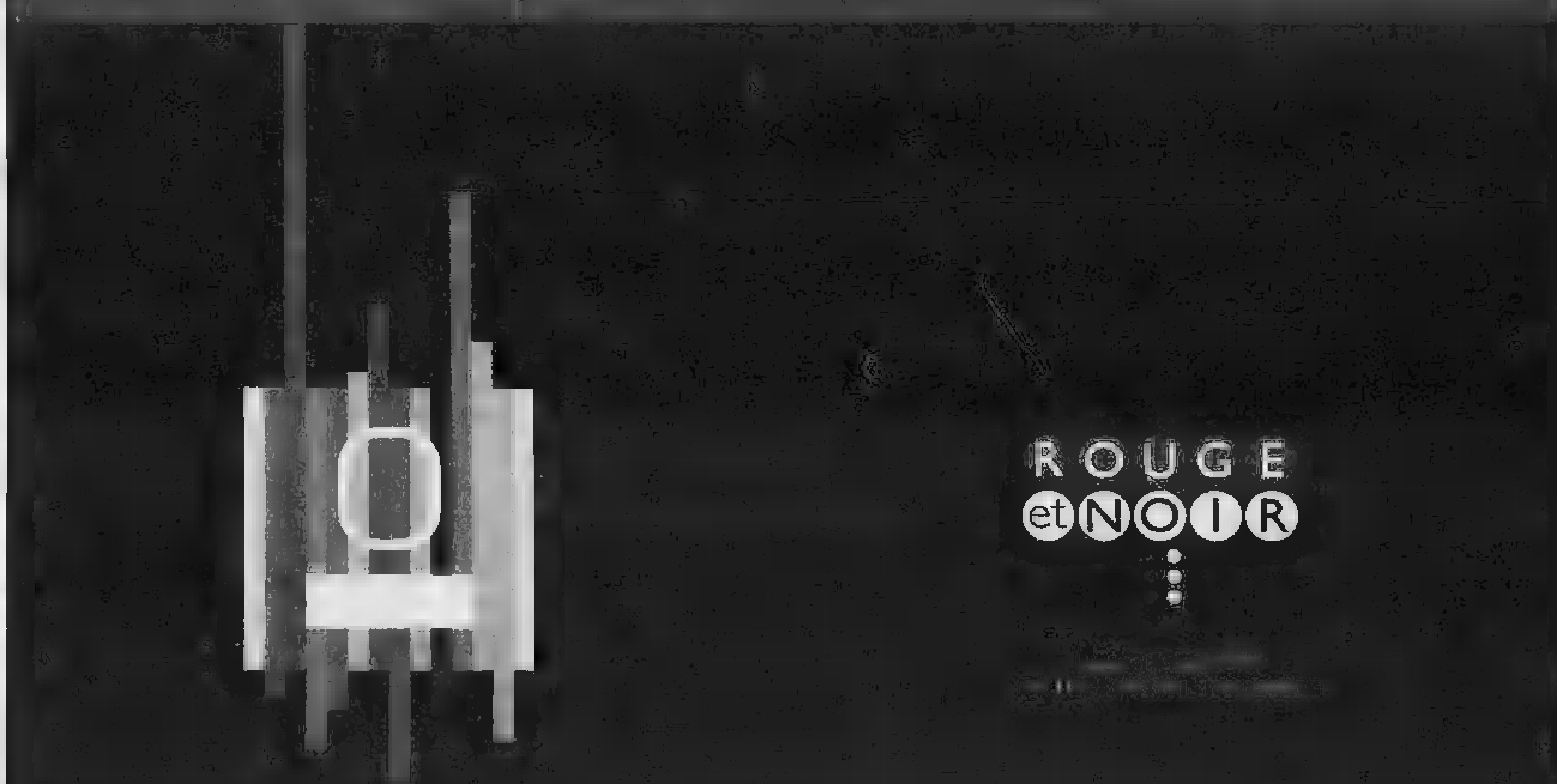
Le serate di apertura rimangono il venerdì ***"ATTRACTION NIGHT"*** *per un pubblico più grande e il sabato* ***"OPEN NIGHT"****.*

Il motto per le due serate seppur con clientele diverse sarà il medesimo; ***"Divertimento"*** *e se* ***sorridere è contagioso allora AMMALIAMOCI.***

Durante la stagione cercheremo di accontentare tutte le esigenze del nostro pubblico... con le novità presenti sul mercato.



Venerdì
"ATTRACTION NIGHT"
Sabato
"OPEN NIGHT"



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE BIASOTTI HA TAGLIATO IL NASTRO DOPO AVER VISITATO LA NUOVA RSA DI ALASSIO

La clinica Salus torna a vivere

Da ieri ospita i reparti di Otorino e Oculistica

[illegible]

Giorno di inaugurazioni, quello di ieri, per l'ASL2 e per gli utenti [illegible] comprensorio dell'estremo ponente [illegible] stati (seppur solo simbolicamente) tagliati i nastri delle due [illegible] unità operative di oculistica e di otorinolaringoiatria presso la clinica Salus di viale Martiri ad Albenga ed è [illegible] ultimata la radicale ristrutturazione dell'ex ospedale di Alassio (grazie ad una munifica donazione di [illegible] miliardo e mezzo [illegible] vecchie lire) ove ritornerà la Residenza Sanitaria Assistita (RSA) che da un [illegible] e mezzo ha trovato sistemazione temporanea presso l'Istituto Trincheri [illegible] viale Liguria ad Albenga.

All'appuntamento c'era tutto lo staff dirigenziale della sanità ligure, ad iniziare dal presidente Sandro Biasotti che si è dichiarato favorevolmente impressionato dall'accoglienza e dalla funzionalità della nuova struttura ricavata in val d'Olivo, che [illegible] giorni (dopo l'ultimo [illegible] burocratico [illegible] Vigili [illegible] Fuoco) accoglierà [illegible] degenti, destinati entro breve a raggiungere le 40 unità. Fra i presenti anche Ubaldo Fracassi, direttore generale dell'ASL2, che ha evidenziato come i lavori si siano realizzati in tempi spediti.

Importante anche l'entrata in funzione della Salus, come «dépendance» dell'ospedale San[illegible] Maria di Misericordia, per dare risposte migliori delle attuali alle attese dell'utenza per quanto riguarda oculistica o otorino. Sempre alla Salus entreranno in funzione due sale operatorie che consentiranno di avviare i lavori di totale rifacimento delle vecchie sale esistenti al Santa Maria. La Salus garantirà, su di una superficie di [illegible] metri quadrati, anche il servizio di Dermatologia (sino ad oggi nella sede di Alassio) e del Day Hospital pediatrico.



Il presidente Sandro Biasotti

Biasotti ha dichiarato: «L'operazione Villa Salus non è onerosa se si considera che verranno ridotte a 30 giorni le attese dei cittadini, costretti a liste di attesa anche di un anno. La struttura è già operante».

Il governatore di Palazzo Fieschi ha aggiunto: «Per quanto riguarda gli anziani, ricordo che la necessità di posti in RSA per anziani in tutta la regione [illegible] di 1000 posti letto. [illegible] questo settore siamo fortemente impegnati, partendo da una realtà di 380 posti letto. Grazie all'intervento su Alassio ed ad altri in tutta la regione stiamo recuperando 240 posti che entro alcuni [illegible] saliranno a quota 800, con un trend di crescita del 20 per cento. Una tendenza che dovrebbe riconfermarsi nel 2003. Tali interventi vanno visti in parallelo agli assegni di sostegno per i familiari delle persone non autosufficienti che vanno da un minimo di 780 euro ad un massimo [illegible] 5 mila 170 euro».

Alla cerimonia di inaugurazione erano anche presenti il [illegible] di Alassio Marco Melgrati e l'assessore ai servizi [illegible]ciali Monica Zioni. L'assessore regionale alla sanità, Roberto Levaggi, era assente perché impegnato [illegible] una riunione a [illegible]ma, Teresiano De Franceschi, direttore gestionale dell'ospedale ingauno.



Medici e autorità ieri alla Salus di Albenga per i nuovi reparti di Otorino e Oculistica

IL SANTA CORONA CHIEDE UN POSTO DI POLIZIA

Ubriaco devasta il Pronto soccorso

PIETRA L.

Un altro episodio di violenza al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Martedì sera un uomo, in evidente stato di ubriachezza è andato in [illegible] descenza. Avrebbe minacciato e cercato di colpire a calci medici ed infermieri. L'uomo, Marco B., 38 anni, operaio, residente a Fina[illegible] Ligure, non [illegible] sarebbe calmato neppure all'arrivo di [illegible] pattuglia dei carabinieri. E' infatti sta[illegible] arrestato per ubriachezza, minacce e resistenza. Era stato por[illegible] in ospedale [illegible] ambulanza [illegible] qui è ripartito [illegible] di una gazzella dell'arma. L'uomo è stato processato e condannato per direttissima ieri mattina.

Gli episodi di violenza e intolleranza verso gli operatori sanitari del pronto soccorso non sono mai cessati a Pietra anche [illegible] il fenomeno è meno grave che in passato. I problemi maggiori si erano verificati di sabato notte per l'accesso [illegible] pronto soccorso di molti giovani «sballati». L'ospedale aveva tentato più volte, già all'inizio degli Anni '80, [illegible] un posto fisso di polizia, comunque un servizio di vigilanza sulle [illegible] ore. «Andiamo avanti a piccoli passi. Intanto è [illegible] istituito [illegible] posto fisso della polizia municipale cittadina all'ingresso dell'ospedale che è attivo di giorno. Si è parlato anche di recente di intervenire sulla vigilanza notturna ma per [illegible] non c'è nulla di definitivo», conferma in direttore sanitario Pacelli. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

VILLANOVA

Fioravante Sbragi Indagato [illegible] Genova

Fioravante Sbragi, [illegible] anni, 22 mila ore [illegible] volo alle spalle, precipitato in [illegible] il 10 ottobre scorso, mentre era alla guida di un Piper, è indagato di disastro aviatorio colposo. Il pm Biagio Mazzeo, che conduce l'inchiesta, vuole infatti appurare se l'incidente è stato causato da un guasto oppure da [illegible] comandante. Il magistrato intende perciò anche recuperare il velivolo. Subito dopo l'incidente venne avviata un'inchiesta dall'Agen[illegible] nazionale per la sicurezza [illegible] volo (Anav) e al comandante a Sbragi venne temporaneamente vietato il volo.

ANDORA

Il maltempo fa rinviare il record di apnea

E' stato rinviato a data [illegible] destinarsi il tentativo di record di immersione libera in apnea di Davide Carrera. L'evento era in programma per sabato, ieri però la decisione del rinvio dopo che, causa delle avverse condizioni [illegible] degli ultimi giorni, Carrera non ha potuto rispettare la tabella di marcia degli allenamenti in acqua.

ALBENGA

Mario Aldo Lo Manto premiato [illegible] Rocca de' [illegible]

Mario Aldo Lo Manto, residente nella frazione di Bastia, di origine siciliana, è il pastore che verrà insignito del premio «La cioca d'or» istituito dal Comune di Rocca de' Bardi nel cuneese. La consegna del riconoscimento avverrà domenica prossima.

PIETRA L.

Senso unico in via Sauro per uno smottamento

E' sempre a [illegible] unico, [illegible] direzione monte-mare, il tratto centrale via Sauro a Pietra Ligure (strada provinciale) lungo gli argini del torrente Maremola. Il provvedimento è stato adottato ad inizio settimana, dal sindaco Giacomo Accame, dopo un leggero smottamento che si è verificato vicino alla zona in cui sono in corso i lavori per il nuovo ponte.

PIETRA L.

Corsi di aggiornamento per medici e infermieri

Corso teorico e pratico per la formazione permanente del personale medico e non al Santa Corona. Tre [illegible] lezioni previste il 26 ottobre, il 16 e il 30 novembre. Titolo degli incontri «Efficacia della valutazione globale del rischio cardiovascolare nella prevenzione primaria e secondaria». I docenti saranno i primari del nosocomio pietrese Alberto Artom e Carlo Mattiauda. [a. r.]

L'AMMINISTRATORE DELEGATO NON RIESCE A CAMBIARE UN ASSEGNO DA MEZZO MILIARDO DI VECCHIE LIRE

«Le banche rifiutano i nostri soldi»

Gli istituti di credito bloccano gli stipendi della Ghigliazza

FINALE L.

«Da tre giorni ho in tasca [illegible] assegno circolare di [illegible] miliardo di vecchie lire che non riesco a versare in banca. Già in tre istituti locali mi è stato rifiutata l'apertura di un conto corrente bancario». Lo sfogo [illegible] di Domeni[illegible] Bettinelli, attuale presidente del consiglio di amministrazione della «Fratelli Ghigliazza spa» di Finale Ligure.

E' [illegible] altro paradosso della travagliata situazione societaria che sta vivendo una [illegible] storiche società liguri. Con questi 500 milioni di vecchie lire Bettinelli potrebbe pagare gli stipendi ai 70 dipendenti della [illegible]. Ma le voci di messa in liquidazione o possibile fallimento sembrano [illegible] tutti gli entusiasmi. Le banche, forse per [illegible] timore di acquisire un cliente in difficoltà economiche, non accettano la «semplice» apertura del conto corrente.

L'amministratore [illegible] Ghigliazza ha incassato questa somma da pochi giorni in pagamento di una fattura per lavori eseguito nell'ambito del porto [illegible] Savona. La società ha [illegible] perdita dichiarata [illegible] 2 milioni e [illegible] mila euro [illegible] decina di giorni fa l'assemblea dei soci, malgrado il voto favorevole [illegible] oltre il [illegible] per cento, ha deciso [illegible] ripianare.

La Ghigliazza, oltre a numerose proprietà immobiliari e di [illegible] (Arene Candide e altre), ha un portafoglio clienti acquisito per il periodo 2001-2003 di [illegible] milioni [illegible] euro. Ma senza [illegible] ripiano del debito [illegible] in liquidazione sembra inevitabile. A bloccare nuove soluzioni sono le diverse vedute (e i litigi) dei soci. [a.r.]

PRESENTATO AD ALASSIO IL PIANO PER VIA GASTALDI E VIA PERA

Nuovi parcheggi e [illegible] ristorante per il mercato

■ Con la realizzazione dell'innesto dell'Aurelia [illegible] nella zona [illegible] cimitero [illegible] data [illegible] definitiva ed ancor più razionale al mercato del sabato. Forse proprio per i progetti che [illegible] stanno elaborando, si è diffusa nei giorni scorsi una notizia infondata secondo la quale il mercato settimanale sarebbe stato spostato in altra zona, ancor più periferica. Voce allarmistica che [illegible] provocato preoccupazione e timori nella categoria dei venditori ambulanti che si sono sistemati nell'attuale ubicazione nel 1994, dopo una decennio [illegible] proposte e di dibattito (anche animato). Ieri è giunta, chiara [illegible] inequivocabile, una smentita delle voci [illegible] parte [illegible] sindaco Marco Melgrati e del consigliere delegato [illegible] commercio Pino Macellano. [illegible] spiegato il sindaco Melgrati: «Le voci di trasferimento sono assolutamente infondate. E' invece vero [illegible] progetto [illegible] parcheggio di tre piani dove [illegible] sistemati, al primo piano, i banchi [illegible] camioncini alti sino a 3,8 metri, mentre al secondo piano troveranno sistemazione gli altri furgoni. All'ultimo piano potranno trovare posto le auto della clientela. Negli altri giorni della settimana, dalla domenica al venerdì, l'autosilo ospiterà gratuitamente 200 autovetture». Dice Pino Macellano: [illegible] 158 posteggi [illegible]no tutti in via Gastaldi e in via Pera. Metteremo colonnine per attingere l'energia elettrica temporaneamente e aprirà un bar-ristorante per dare così un servizio completo agli operatori del mercato e alla clientela sia di residenti che di turisti. Tutta la zona verrà migliorata [illegible] sistemazione dell'innesto dell'Aurelia bis». Per quanto riguarda i tempi dell'operazione «miglioramento del mercato», l'appalto del parcheggio a tre piani sarà assegnato nel 2003, secondo il bilancio pluriennale delle opere pubbliche. Ogni timore [illegible] stato fugato e l'occasione è stata colta per presentare il progetto. [r. sr.]

AL VIA LE SPERIMENTAZIONI DECISE DALL'ENAV

Con il volo notturno l'aeroporto decolla

[illegible] ALBENGA

«Si apre quindi finalmente la fase di sperimentazione del volo notturno, che chiude la fase di discussione e confronto [illegible] varie idee e opinioni e che prelude in tempi brevi all'operatività notturna del trasporto pubblico di passeggeri». Con questa dichiarazione ufficiale, l'Ava, la società di gestione dell'aeroporto, annuncia che si è imboccato [illegible] vialone finale che dovrebbe portare all'autorizzazione dei voli notturni.

Ma in che cosa consisterà questa sperimentazione? Entro tre settimane da oggi verrà installata la radioassistenza «Vor- Campale» da parte dell'Enav, quindi i velivoli Atr 42 di Alitalia Express, una volta sbarcati i passeggeri, effettueranno un volo ulteriore in assenza di luce diurna con atterraggio sulla pista di Villanova. Sarà la prova generale della assoluta funzionalità e garanzia per un atterraggio notturno con tutte le garanzie. Garanzie che saranno completate, annunciano [illegible] Villanova, dall'attività di «verifica delle performances del velivolo sul simulatore Atr nell'ambiente orografico dell'aeroporto del ponente ligure». L'Ava aggiunge: «La soluzione individuata si riferisce a procedure compatibili con le prestazioni di un velivolo Atr42 e pertanto saran[illegible] applicabili a tutti i velivoli di Trasporto [illegible]ci, essendo l'Atr il velivolo meno performante nella sua categoria».

Questo «percorso» è stato deciso nel corso di una riunione a Roma a cui hanno preso parte dodici responsabili di Alitalia, Enav, Enac e dell'Ava. Intanto arrivano i ringraziamenti dell'Ava che vanno in particolare al «funzionario Enav (Ente nazionale assistenza volo) responsabile dello studio della procedura». Il risultato che si sta per raggiungere [illegible] da attribuirsi sia all'interessamento dell'ex ministro degli Interni, Claudio Scajola, sia all'impegno che nel passato è stato profuso da Alessandro Garassini, presidente della Provincia di Savona, [illegible] dei maggiori azionisti dell'Ava. [r. sr.]

RICOVERATO AL S. CORONA

Incidente sul lavoro Operaio [illegible] Villanova ferito a Varigotti

FINALE L. E' ricoverato nel reparto di Pneumologia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure Calogero Piazza, 55 anni, artigiano [illegible] abitante a Villanova d'Albenga. L'uomo si è procurato [illegible] trauma toracico cadendo da una impalcatura.

Il fatto è avvenuto nel tardo pomeriggio di martedì in un [illegible] edile in piazza Cappello [illegible] nel centro [illegible] Varigotti dove stava lavorando nella ristrutturazione di uno stabile. L'uomo è stato subito soccorso dai colleghi di lavoro.

In un primo momento le sue condizioni sembravano molto gravi. Calogero Piazza, infatti, respirava a fatica. Trasporta[illegible] al Pronto [illegible] del Santa Corona l'artigiano si è leggermente ripreso [illegible] trova ricoverato in Pneumologia con una prognosi di poche settimane. [a. r.]

E A PIETRA LIGURE POLEMICA A COLPI DI VIGNETTE TRA L'ASSESSORE MATTEA [illegible] IL CONSIGLIERE CARRARA

L'ex sindaco Badino in rotta di collisione con i Ds

Borghetto, contestata la sua elezione alla fondazione «Vacca» con i voti della destra

Augusto Rembado

Diventa un «caso politico» interno ai Ds di Borghetto la nomina, [illegible]n i soli voti d[illegible] centro-destra, dell'ex sindaco Riccardo Badino nella fondazione «Vacca». [illegible] Loano in tanti prendono le distanze dalla rissa «non politica» verificatasi sabato sera all'uscita [illegible] circolo Arci «Italo Calvino». A Pietra inizia l'era delle vignette nella bacheca della Lega Nord che prende di mira il consigliere d'opposizione Mario Carrara. A Finale infine si è insediato ufficialmente ieri il circolo della Margherita.

BORGHETTO Dicono i Ds: «Ribadiamo il nostro pieno sostegno al gruppo consigliare di opposizione "Progetto Borghetto". Per quanto riguarda la nomina di Badino nel consiglio di amministrazione della fondazione "Vacca" con i soli voti della Casa della libertà, facciamo presente che l'interessato non aveva informato gli altri iscritti ai Ds che [illegible] sono trovati di fronte al fatto compiuto. Ovviamente la nostra sezione, [illegible] cui Badino [illegible] ha rapporti [illegible] alcuni mesi, non avrebbe in nessun caso approvato l'elezione unilaterale di un proprio iscritto da parte della maggioranza. F[illegible] l'ex sindaco ha concordato la propria nomina con il centro-destra. Siamo stupiti del fatto che il sindaco Malpangotto non abbia proposto pubblicamente la candidatura di Badino per una votazione unanime e lo abbia così posto nelle condizione di candidato del centro-destra a tutti gli effetti».

LOANO «Molti dei ragazzi coinvolti nella rissa di sabato sera in corso Europa a Loano non hanno [illegible] collocazione politica. Non c'entra nulla quindi il presunto scontro fra sinistra e destra». E' la precisazione di un [illegible] fatta per conto di due dei giovani coinvolti. Anche il Circolo «Italo Calvino», da dove i giovani erano usciti dopo un concerto, prende le distanze dall'accaduto. Sono 7 i denunciati per rissa da parte della polizia municipale. Sembra confermato che [illegible] fra i feriti (non gravi) non ci fossero giovani «schierati».

PIETRA L. Utilizzando la celebre frase di Andreotti «il potere logora chi non c'è l'ha» la Lega [illegible] Pietra polemizza e ironizza, [illegible] grande vignetta in bacheca, con il consigliere di minoranza Mario Carrara che sarebbe sempre «strumentalmente» contro l'assessore Carla Mattea. A pochi metri di distanza la bacheca [illegible] gruppo di Carrara che da sempre è la meno tenera con la giunta del sindaco Giacomo Accame.

[illegible] **L.** E' nato ufficialmente ieri sera il circolo finalese della Margherita. Fra i promotori Cossetta, Poggi e Rocca (assessore). [illegible] circolo è già confluito in Partito popolare. Anche il gruppo consigliare Ppi è già entrato nella Margherita.



L'ex sindaco Riccardo Badino

I SETTE LETTI INTENSIVI SONO TUTTI OCCUPATI

Rinviati i lavori previsti al reparto Rianimazione

PIETRA L.

Slitta di alcune settimane la ristrutturazione e la messa a norma del reparto di Rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra. Prima di essere chiuso completamente dovrà esserci l'attivazione dei nuovi letti previsti nell'analogo reparto del San Paolo di Savona. In realtà il reparto pietrese non verrà mai [illegible] ma [illegible] un utilizzo provvisorio di alcuni letti post-intensivi già [illegible] sformati» [illegible] letti di rianimazione.

Da lunedì mattina il cantiere interno alla piastra [illegible] Santa Corona [illegible] ufficialmente aperto. Nel rep[illegible] di rianimazione, diretto da Alessandro Dagnino, sono utilizzati solo 2 dei 7 letti. Nel vicino reparto sub-intensivo, di più recente costruzione, i 5 letti post-intensivi sono invece già diventati di rianimazione. In questi tre giorni il reparto ha lavorato infatti a pieno regime [illegible]do, [illegible] esempio, ieri un paziente con emorragia celebrale da La Spezia.

«Quando ci saranno i lavori dovremmo chiudere i due letti superstiti per alcune settimane ma [illegible] stiamo organizzando per avere due o tre letti sub-intensivi negli spazi [illegible] pronto soccorso comunque nei locali a noi più vicini. Anche durante questa fase di [illegible] garantiremo questo servizio che resta fondamentale per il Dipartimento d'emergenza di secondo livello», ha precisato il primario Alessandro Dagnino. A fine lavori saranno nuovamente attivi a Pietra 7 letti di rianimazione e 5 sub-intensivi destinati in particolare ai post-operati.

Ma il [illegible] di questo tipo di posti letto [illegible] alta intensità di cura potrebb[illegible] non bastare. Il Santa Corona [illegible] già da anni il destinatario di molti pazienti acuti in arrivo dalla provincia di Imperia, dal Levante e [illegible] Basso Piemonte. [a. r.]

SAVONA E PROVINCIA

[illegible]

ASTOR. Tel. 019-854027
Signs
Ore 15.45-18-20.15-22.30.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Minority Report
Or.: 16-19-22; € 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Magdalene
Or. 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5.00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
People I know
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5.00

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
OGGI RIPOSO
Or. 15,30-17.50-20,10-22,30, € 7.00-5.00

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a (ncl) rosso
Ore 15; 22.30. € 6.00-4.50-3.10

ALASSIO

[illegible] Tel. 0182-640.263
Possession, una storia romantica.
Ore 20.30-22.30 € 6.00-4.00-3.00

RITZ. Tel. 0182-640 427.
Hollywood, Vermont
Ore 21. € 3,00

DON BOSCO Tel. 0182-640 249
CHIUSO

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
A torto o a ragione.
[illegible] € 6.00-4.00-3.00.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
About a boy
Ore 20.30-22,30.
€ 6.00-4.00-3.00.

[illegible]

VALLE [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21

[illegible]

[illegible]
Ore 17-21.15

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/692910
Signs.
Ore 20.30-22,30 € 6.00-4,50

[illegible] 019/610783.
CHIUSO.

CAIRO M.

ABBA. Tel 019/50.90 353.
Pinocchio.
Ore 20-22,10. € 5,20-4,20

FINALE LIGURE

CENTRAL. Tel. 692910
[illegible]
Ore [illegible] € 6,00-4,50

[illegible] ONDOLA. Tel. 692910
CHIUSO

[illegible]

[illegible] Tel. 690290
[illegible]

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.061.
Pinocchio
Ore 15.15-18.20-20.30-22.30
€ 6.00-4.00-3,00

[illegible] DEL [illegible] Tel. 019-669.561
[illegible]

[illegible]

[illegible]

SPOTORNO

ARENA ARISTON
CHIUSO

SASSELLO

TEATRO SASSELLO.
[illegible]
Ore 21.30. € 4,00

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
Pinocchio
Ore 20.30-22,40. €7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Ipotesi di reato.
Ore 20,40-22,40 €7.00-5,00

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A Tel 010-595.91 45
Pinocchio Or.: 15,30; 17,50; 20 10; 22.30
[illegible]: 16; 18.10; 20.20; 22.30

[illegible] Sala B, Tel 010-595.91 45.
Callas forever Or.: [illegible]; 18
People I know. [illegible]: 20,15, 22.20

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Magdalene. Or.: 16; 18: 20,30; 22,30. **Johan Padan** Or.: 15,30. **Un viaggio chiamato amore** Or. 17; [illegible]

AURORA. Tel. 010-542.625.
Possession
Or: 16; 18, 20,20; 22.20

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pinocchio.
Or.: 15, 17.30, 20, 22,30
Or.: 15,20; 17.50; 20,20; 22,50
Or.: 16; 18.30; 22.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Asterix e Obelix
Or.: [illegible] 18; 20,15, 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20.
Ipotesi [illegible]
[illegible]: 14,45. 16,45; 18.45, 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20.
Minority report
[illegible]: 14.40; 17:20; 20, 22.40.

CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 010-254.18,20.
About a boy.
Or.: 15,30 17,45, 20, 22,15; 0.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20.
People I know
[illegible]: 14,45. 16,45. 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Signs
Or.: 16,30; 18,50; 21,10
Or.: 15 20; 17.40; 20; 22 20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
La locanda della felicità
Or.: 15,30; 17,50; 20.30, 22.30
Ipotesi di reato
[illegible]. 15,30; 17,50; 20.10. 22,30

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377 95 35
M'ama non m'ama
Ore 20,30, 22,30

LUX Tel. 010-561 091,
Men in Black II. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30

[illegible], Tel. 010-581 415
Pinocchio
Or.: 15,20; 17,40; 20.20; 22:40

ORFEO. Tel. 010-564 849
About a boy
Or.: 15; 16.50. 18.40; 20,40; 22.40

RITZ [illegible]. Tel. 010-374.141.
Pinocchio
Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Il figlio.
Or.: 16; 18. 20,40; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Pinocchio
Or.: 15; 17,30, [illegible]
Signs
Or.: 15,30; 17,50; 20 10. 22.30.
Minority report
Or.: 15 30; 18,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black II
Tutti i giorni Or.: 14,30*, [illegible], 18,30; 20,30; 22.30. Ven anche 0,50; Sab anche 0,30, * solo Sab. e Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
About a boy.
Tutti i giorni Or.: 16; 18,20; 20,30; 22.40; Ven e Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Possession
Feriali or.: 20,20; 22.30. Sab./Dom.: 18.30; [illegible], 22,50; Ven. anche 0,40, [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123.321
[illegible].
Feriali or. 15,40; 16; 16,50; 17,20; 18; 18.20. 19,10; 19,40; 20,20; 20.40; 21,30; [illegible] Sab./Dom.: 14,30; 15. 15,40; 16; 16,50; 17,20; 18. 18,20; 19,10; 19,40; 20,20; 20,40; 21,30; 22. 22.40; 23; Ven/Sab anche 24; 0,30, 1

UCI [illegible]. Tel. 199.123.321
Peter Pan II.
Feriali or.: 16,40, Sab./Dom.: 14,40; 16,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Asterix e Obelix
Tutti i giorni Or.: 16; 18,10; 20,30; 22.40; Sab./Dom. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Al vertice della tensione
Feriali Or.: 20.30. 23; Sab/[illegible]: 20; 22,30; [illegible] anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123 321
Ipotesi di reato.
Tutti i giorni Or.: 16,10; [illegible]: 20,30, [illegible]; [illegible] anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
O come Otello
Feriali: 18,20; 20,10; [illegible], [illegible]: 18.10; 20,20; 22,30. Ven/Sab anche 0.30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Minority report
[illegible]. 16,30, 17.10; 19.20, 20; 22,10; 22,50. Sab/Dom 14,50; 16,30; 17,40; 19,20; 20.30; [illegible]10. Ven. anche 1; Sab. anche 23.30, 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
People I know,
Tutti i giorni Or.: [illegible]; 18,10. 20.20; 22.30; Ven. e Sab. anche 0.40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Le[illegible] blu.
Feriali or.: 15,30; 18; Sab./Dom.: 15; 17.30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Johan Padan. [illegible]: 16,20; 18,20 Sab./Dom.: 14,40. 16,30

CAMPOMORONE

[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21.15

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE
[illegible]

[illegible]

CINEMA PARADISO
[illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN. Tel. 010-65.812.00.
OGGI RIPOSO
Ore 21

NERVI

S. SIRO. T. 010-320 25.64.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 20.30; 22,30

VOLTRI

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38
OGGI RIPOSO
[illegible] 21

CAMPO LIGURE

CINEMA CAMPESE.
OGGI RIPOSO
Ore 21

[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 20; 22

[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-260.033.
Proibito baciare
Ore 21,15

[illegible]

AUGUSTUS [illegible]
Sala 1: OGGI RIPOSO
Or.: 16,30; 17,45; 20; 22.20
Sala 2: OGGI RIPOSO
Or.: 16, 19; 22
Or.: 20,05; 22.20.
Sala 3: OGGI RIPOSO
[illegible]. 16,15; 20,20; 22,30

GRIFONE. Tel. 0185-50.781.
[illegible]
Ore 16.10; 18.15. 20,20; 22,20

CHIAVARI

CANTERO Tel. 0185-309 694
Stuart Little 2 Ore 16,30
Formula per un delitto Ore 18,15, 20,20, 22,30

[illegible]. Tel. 0185-309.594.
OGGI RIPOSO.
[illegible]: 15,30; 17,45; 20.05; 22,30

[illegible]

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Hollywood Vermont
Ore 21,15

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978
Aperte prevendita e prenotazione [illegible] spettacoli di tutta la stagione. Botteghino aperto fino al 31 ottobre dal lunedì al sabato dalle 9,30 [illegible] 12.30 e dalle 16.30 alle 19.

[illegible]
Tel. 0183-63871
Oggi riposo

DANTE
Tel. 0183-293620.
Pinocchio
Orari: [illegible]
Euro 5-4

[illegible]
Tel. 0183-292745
Oggi riposo

DIANO MARINA

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL.
Tel. 018443440.
[illegible]

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Un viaggio chiamato amore
Ore 20.30-22.30
Informazioni anche con www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
[illegible]

SANREMO

ARISTON. Tel. 0184-506 060
Pinocchio
Orari (indicativi e possibili [illegible] modifiche): 15.30-17.40-20-22.30
€ 7-4

[illegible]
Tel. 0184-506.060.
Ipotesi di reato
Ore 16-22.30 € 7-4

[illegible] Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Minority report
[illegible] 16-22.30. € 7-4.

ARISTON [illegible]F-Sala 2.
Tel. [illegible]
Ore 15,30-17.10 **Asterix e Obelix missione Cleopatra**
Ore 20.30-22.30 **Possession, una storia romantica**
€ 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060.
[illegible] 15,30-16,55-18,20. **Johan Padan a la descoverta de le Americhe.**
Ore 20,30-22.30 **Il figlio** € 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Ore 17 Concerto orchestra sinfonica.
Ore 20; 22,30 **Signs**
€ 7-4

TABARIN.
Tel. 597822.
[illegible] (indicativi) 15.30-22.30. **M'ama non m'ama.**
€ 7-4

[illegible]
Tel. 0184-507070.
[illegible] 15.30-17.40-20 **[illegible]llas forever.**
Ore 22.30 **Un viaggio chiamato amore**
€ 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono [illegible] variabili [illegible] durata della proiezione e [illegible] delle sale cinematografiche

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
OGGI RIPOSO
Or.: 21,15

L.B.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936
La fedeltà. Or.: 21

NICKELODEON
Tel. [illegible]
[illegible].

[illegible]
Tel. 010-599.640
[illegible]

[illegible]NG. Tel. 010-219.788.
OGGI RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE.
Oberto Conte di [illegible]
Ore 20,30. Euro 60-45-35-20. [illegible] (fino al giovedì 24)

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

[illegible]NOVE[illegible]
CHIUSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
[illegible]

DIANA - Teatro Garage. Via [illegible]
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO.

[illegible] DI [illegible]
[illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO [illegible]
[illegible]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
[illegible]

[illegible] DEI FILM



Tom Cruise grande protagonista del film «Minority report»

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia [illegible] un single dongiovanni (Hugh Grant) [illegible] si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico [illegible] Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
BOWLING [illegible] COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista americano Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi negli States.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sul[illegible] schermo la vita della [illegible] Maria Callas.
DUE [illegible]. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora [illegible] operaio in una fabbrica [illegible] vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il [illegible] film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che [illegible] crea tra [illegible] introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
FULL FRO[illegible] Drammatico. Del regista [illegible] «Ocean's eleven», la [illegible] giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).
GIOVANNA LA PAZZA. [illegible]. Nel 1496 a [illegible] l'infanta Giovanna [illegible] a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.
IPOT[illegible] DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante [illegible] [illegible] guidata da un [illegible] con cui [illegible] in conflitto.
[illegible] PADAN E LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. Cartoon. Da una commedia di Dario Fo, [illegible] vicissitudini [illegible] Johan Padan [illegible], nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.
KISSING JESSICA [illegible]. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica [illegible] la coetanea Helen, responsabile [illegible] una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
[illegible] PASSER. Drammatico. Il film di Tavernier si svolge nel 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di un assistente regista che continua [illegible] lavorare per una casa di produzione tedesca e [illegible] sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare [illegible] gli invasori.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film di Zhang [illegible]u («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
[illegible]DALENE. Drammatico. Irlanda. 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento [illegible] Magdalene.
[illegible] NON M'AMA. Commedia. L'esordi[illegible] di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones [illegible] Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro [illegible] Steven Spielberg [illegible] ambientato nella Washington del 2054 e narra di [illegible] speciale corpo [illegible] polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni [illegible] dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti [illegible].
[illegible] E UN MISTERO. Alla vigilia di Natale in una villa nella campagna francese viene ucciso un uomo: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino [illegible] un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato [illegible] complicarsi a causa di un omicidio.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
ROSA FUNZECA. Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra [illegible] personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta [illegible] decide di abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in [illegible] collegio di frati.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia [illegible] un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che [illegible] figli, che una mattina si sveglia [illegible] vede [illegible] suoi campi di grano misteriosi cerchi.
THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 [illegible] uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio.
[illegible] VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. [illegible]. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

TRA LE PROPOSTE DELLA SERATA ANCHE RITMI LATINI, VIDEOGIOCHI E I CONCERTI DI «NIZZA BLUES» SULLA COSTA AZZURRA

Musica e ballo, l'invito dei locali della Riviera

Lap dance a Diano Castello, karaoke ad Arma di Taggia, dj a Sanremo

SPOTORNO Dancing, liscio e revival con orchestra, al Castello. Ritrovi al Sunshine café, al Black Bull e al Lord Nelson.
FINALE Musica italiana e di «Quelli dietro» al Nonescodirado. Liscio, revival, ballabili Anni '60, '70,'80 con orchestra «Expor- e discoteca con dj (Max Repetto) a El Patio. Musica al Giardino dei Ghibellini. Al Gasoline musica con dj. Ritrovi al Trocadero, all'Agorà di Gorra, al Ferro Cafè, al Joy, da Pilade, all'Elios Café, al Baquito, al New Clipper, al Girasole, al Caffè Vanilla.
BORGIO Ritrovi in settimana al Mulino Club, al Capporo, al Rifrullo, alla Torre Antica e alla Torre dei Saссetti.
PIETRA Oktoberfest sino al 21 all'Iguana. Ritrovi a Il Santo, da Virgin, al Flora, da Poldos', al Barone Rosso, al Miriade, allo Wave, al Dolphin's. Liscio e revival con gruppo dal vivo al dancing Malibù.
LOANO Musica con orchestra «Emma ed Enzo Dascoli» al Saitta. Al dancing Manhattan Inn l'orchestra «Davide e la Band».

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:
IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911
SANREMO Fax 0184-590765 Tel. 0184-59001

Ritrovi all'Arcibaldo, al Carpe Diem, al Vascello, al Marinella, al Gavioli, al Fluke, al Vittorino, al Bucchero, al Mai a letto, da U Gein, all'Atravirago, al Poseidon, a Il Calderone del Dagda e al Jumanji Café.
...ETTO Liscio e revival il Gigi Trio al Salone delle feste. Ritrovo a La Dolce Voglia.
TOIRANO Ritrovo a I gatti e la luna.
CERIALE Liscio e revival al Primo Piano di via Aurelia. Ritrovo al Planet Cafè e a La Risacca.
AL... Ritrovi al Café Noir, Mr Micchetta, al Raggio di luna, al Guaranà, al Pulp, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Club Morgana, al Caprice, al Carpe Diem.
Ritmi latini e cubani con dj al Manila Club. «Rizzo e Rizzo» al Barlume e «Ricomincio da trio» all'osteria Mezzaluna. Ritrovi all'U' Brecche, al nuovo Maeve, al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente, a El Che Café, al Cocktail and drink, al Liquid, al The Victorian pub (Oktoberfest), al Tokai Bar, al Cabaret, al Mammà Mia, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè, allo Zanzibar.
CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club. Musica e canzoni con Anna e Gabriele da A' Sciattapanza.
LAIGUEGLIA Ritrovo al Crazy Love, all'Owl, al Zazà Café e alla Locanda del Re minore.
ANDORA «Rollo Blues Band», tutti i giovedì sera alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, all'Italo's.
S. Ritrovo al Barock.
Giovedì nel segno dei balli latini al Sortilegio. Musica al Roma. Ritrovi al Jammin, allo Skipper, al Valerie, al Candle Light.
DIANO CASTELLO Al «Wild West» live show lap dance e strip (Bowling).
SANTO STEFANO Ritrovo al Bar del Porto, Marina degli Aregai.


nei locali del Ponente

LIGURE Al Sensual musica da ballo con l'orchestra Nuove Immagini. Dall'1 musica con il dj Domix.
POMPEIANA Gastronomia e animazione allo Sciaratu.
DI Appuntamento il karaoke al Bar gelateria ligure. Interviene Alex. Musica varia al Frog's Pub. Video musicali al Flower's Pub.
Al Bar Smile gelati propri, video e musica.
BADALUCCO Videogiochi, bigliardi e musica al Bar Pradio
Al Circolo Olimpo (via Agosti 219) concerto dei NZ Crew e dei Red Block (gruppo punk). Al casinò (Sala Liberty) piano-bar con Umberto Benny. Musica varia dj a La Villa. Video-music al Sax Pub, cocktail di Max. Al Mazzini Pub birre e musica, specie rock. Musica anni 70-80 e cocktail di Angela all'En Plein. Musica varia e videogiochi al Blue piazza Colombo. Al Piper dalle 22,30 musica con il dj Alex e spettacoli di arte varia. Disco-bar (dalle 23) allo Whisky a go-go. A Bussana mare, nella Birreria Pub Diligenza specialità bruschette e vasta scelta video musicali. Disco-bar alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana. Alle 2 apre, davanti all'ex stazione, il Bar Portioli (musica varia).
Musica varia Betise dove opera uno staff italo-francese.
Spuntini fino a tardi, birre e divertimento al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, il locale caratterizzato dal cavallo (in cartongesso) Carletto.
La musica melodica è proposta dal cantante-ristoratore Erio Tripodi nel Tempio della Canzone di via Roma.
PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di della Visitazione 7.
CAMPOROSSO Al pub Charlot, sulla Provinciale, drink e spuntini musica di sottofondo.
DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.
ISOLABONA Da Lula, alla pizzeria Vecchio Forno, p degustare le specialità dolci cubaite, ostie con nocciole e miele.
APRICALE Alle Grotte della Locanda, enoteca e ristorante, bicchieri di Rossese in ambiente caldo e accogliente.
VENTIMIGLIA Una gelateria sul mare, in un'oasi illuminata fiaccole e candele, è aperto nello stabilimento Marco Polo.
Disco bar al Black Diamond in av. Princesse Grace. A Stars'n'Bars e al Café Grand Prix sul porto e live music. al Cabaret del Casinò lo show "Monte Carlo Follies", inizio ore 23. Animazioni al Bistroquet di Gallerie Charles III.
NIZZA Parte stasera «Nizza Blues». Alle 21 al Teatro Forum Nice-Nord concerto di Hoochie-Coochie M e Perry. A La Havane live salsa, in 32 rue Franca. Live al Lucky Clov in 10, Rue Defly nella città vecchia.

Sinfonica, omaggio all'Austria

Oggi al Centrale di Sanremo concerto con brani di Schubert, Mozart e Haydn

SANREMO

Tre grandissimi austriaci per il concerto dell'Orchestra sinfonica in programma questo pomeriggio (ore 16,30) al cinema Centrale. Sono Schubert, Haydn e Mozart. Due loro - Schubert e Mozart - furono accomunati da un destino tragico che li strappò alla vita quando erano ancora giovanissimi. Del primo sarà proposto l'Ouverture maggiore D. 590 (Nello stile italiano), del secondo la Sinfonia numero in re maggiore K. (Praga) di Haydn la Sinfonia numero 101 in re maggiore (L'Orologio). Dirige il maestro Carlo Piazza.

L'Ouverture in maggiore di Franz Peter Schubert venne composta nel 1817, contemporaneamente a un'altra ouverture, sempre ribattezzata «nello stile italiano», questa volta in do maggiore. Un periodo fertile che vide il musicista scrivere anche alcune sonate per pianoforte. Schubert poco più che un ragazzo: soltanto ventenne. Eppure aveva manifestato un genio straordinario, anche lui, come il conterraneo Mozart, precocemente scomparso quando non aveva che trentuno anni.

La 101 in re maggior (L'Orologio) fu una delle ultime delle sinfonie composte da Haydn, tutte in quattro tempi, almeno a partire dalla 31.

Se Haydn, morto a 75 anni, con sinfonie scritte è quasi un recordman chissà quante ne avrebbe composte ancora Mozart (scomparso a 35). Quest'ultimo ne firmò infatti 54.

A dirigere, sul podio del cinema Centrale, il maestro Carlo Piazza. Nato nel 1964, si è diplomato in Direzione d'orchestra, Composizione e Violino al conservatorio Arrigo Boito di Parma. A dirigere ha iniziato giovanissimo cimentandosi in concerti e opere in Italia e in Francia. Ha anche collaborato con il basso Michele Pertusi all'incisione del cd «Serenata» per le edizioni «Stradivarius». E' assistente del maestro Arnold Ostman con cui ha lavorato nell'allestimento di opere a Vienna e a Stoccolma. [m. c.]

L'ATTORE HA RICEVUTO IERI IN REGIONE IL PREMIO «VOCI NELL'OMBRA»

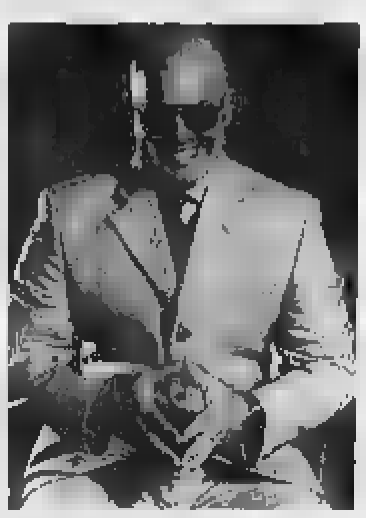
Crozza diventerà Platini

Anticipazioni sui nuovi personaggi da imitare

GENOVA

nuovi personaggi da imitare in televisione, Michel Platini e Emanuele Filiberto, e un robot doppiato per l'ultimo film della Walt Disney in uscita a Natale. Maurizio Crozza è inesauribile: «Devo trovare sempre personaggi nuovi perchè altrimenti mi annoio» ha detto ieri a Genova ricevendo un premio del Festival Nazionale del Doppiaggio.

Il sogno nel cassetto è fare cinema, ha detto l'attore «ma per ora mi concentro sui due programmi televisivi perchè non riesco a fare più di una cosa alla volta». Svestiti i panni di Zichichi, Bush, Altafini e Pavarotti, portati in scena in «Quelli che il calcio» e in «La grande notte del lunedì sera», Crozza ha ricevuto oggi il premio «Renato Castellani» per i liguri che si distinguono nel mondo dello spettacolo e della comunicazione, dalle mani del presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti e di Claudio G. Fava, direttore artistico del festival di Finale Ligure «Voci nell'ombra».


Maurizio Crozza

«È una bella coincidenza perchè ho appena finito di doppiare film, ed è la prima volta che faccio il doppiatore seriamente», ha commentato Crozza, voce» del robot Ben nel lungometraggio «Il pianeta del tesoro» uscirà a Natale. «E' un robot che ha perso qualche rotella e perciò straparla e ha continui sbalzi di umore. Si ritrova sperduto in un pianeta lontano e non si ricorda più cosa ci è andato a fare...», anticipa Crozza.

Platini e Emanuele Filiberto, prossime imitazioni di «Quelli che il calcio», Crozza anticipa solo che il rampollo di reale si presenterà in collegamento da Ginevra e non da qualche località in Italia. Il ha ricevuto i complimenti di Fava per la «vocazione all'ironia ligure, una curiosa venatura comica che hanno avuto e hanno personaggi del calibro di Govi e Beppe Grillo», poi è quasi riuscito a rispettare l'autoconsegna di parlare più della polemica con Collina, offeso per le battute sulla testa rasata: «Dai Collina, tra di noi ci dobbiamo prendere in giro» ha detto. L'attore ha quindi schivato un super-complimento del presidente Biasotti: «Per sei nettamente più bravo di Teocoli, mi fai ridere molto di più». «Lui e Grillo per me sono dei mostri sacri», ha replicato l'attore.

A VADO DOMANI LA PRIMA DEL NUOVO «DISCO DISCO», SI BALLA ANCHE ALL'U'BRECCHE E ALLO JU BAMBOO

Riaprono le discoteche dell'autunno

Sabato al via la stagione nello storico Lidò di Laigueglia

Due fine settimana tante novità per il «popolo della notte», in provincia di Savona. Domani sera apre un nuovo locale da ballo per giovanissimi, il Disco Disco a Vado Ligure. Sempre domani «prima stagionale» in uno dei locali storici della Riviera l'U'Brecche di Alassio. Apertura 2002-2203 anche allo Ju Bamboo di Savona. Sabato novità tutte da ballare al Lidò di Laigueglia. Ma da domani a fine in cartellone anche molte «nuove» locali che hanno già inaugurato la stagione. Il 26 ottobre tocca invece al Gulliver di Noli. Sempre a Noli, forse a novembre, potrebbe riaprire con un nuovo nome l'ex Vertigo (Cinema Cristallo). Ferma per ora la data della prima stagionale all'Horus di Albenga, quasi certamente non aprirà il 26 ottobre. Un'altra decina di locali da ballo hanno già dato il via alle danze per il periodo autunno inverno.

Novità assoluta nel panorama dei locali il «Disco Disco» di Discoradio che effettua la doppia inaugurazione domani e sabato. Al venerdì sera disco music commerciale (ospite fra gli altri domani Marco Revelli dj), al sabato disco avantgarde, il residente Human. La discoteca è stata ricavata nell'ex Creazy Bull di Vado. Nella stessa città domani da segnalare il primo venerdì con musica house (dj Franco Moiraghi e dj a rotazione) al Daubaci.


Human dj (a sinistra) e Marco Revelli saranno tra i protagonisti della notte

Ancora domani primo appuntamento la musica dal (seguita dalla discoteca) allo Ju Bamboo di Savona. L'esordio è affidato ai «Discoinferno» una nuova rivoluzione delle band più quotata sulla dance, ad accompagnare lo scatenato «Priscilla» ci saranno due coriste. Sabato allo Ju Bamboo i «Delta V». Sempre domani lo staff delle Vele (Ferrieri dj) è protagonista all'inaugurazione della discoteca U'Brecche di Alassio. Replica delle prime aperture all'Ubrecche sabato (dj Ferrieri) e domenica (ancora con lo staff Vele con Ricky Martini e Renè dj). Sabato lo staff del locale estivo di Albenga è protagonista dell'inaugurazione del Lidò di Laigueglia (Ricky Martini dj).

Domenica e giovedì prossimi saranno le prime stagionali per la Compagnia savonese delle Indie in Darsena a Savona che ha già inaugurato martedì, mercoledì, venerdì e sabato sera. Slittano e sono in via di definizione le altre attese novità da ballare, al «Fronte del Porto» di Alassio, all'Horus di Albenga, al Vertigo di Noli, il Covo di Finale, il Gildo di Varazze (aperto giorni del dancing). Fra le discoteche sono già al servizio del popolo della notte il King e il Dobro di Cairo, l'Opera Prima di Albisola, il nuovo Sonic ex Tropicana di Loano. [a. r.]

CANDITO E GALLI OSPITI DEI MARTEDI' LETTERARI



Il mestiere dell'inviato di guerra

Mimmo Candito, inviato de La Stampa ed il politologo Giorgio Galli hanno aperto, martedì pomeriggio, al teatro Ritz, la stagione autunnale de i Martedì Letterari del casinò. Candito (in piedi nella foto) ha presentato il suo libro «Professione Reporter - Guerra-Storia di una professione difficile da Hemingway a Internet»; Galli il suo «L'impero americano e la crisi della democrazia». [b.m.]

ALDO MICHELINI L'HA SCRITTA CON GIOVANNA DURANTE

Imperia, artista di 93 anni compone Messa cantata

IMPERIA

La musica gli è sempre piaciuta: a dieci anni, cantava nel coro «Boheme» di Rossini di Oneglia. Ma a comporre ha cominciato soltanto di recente, dopo essere andato in pensione e aver praticato l'arte (disegno, pittura, incisione), l'altra sua grande passione.

E adesso, alla vigilia dei 93 anni Aldo Michelini, l'ultimo dei litografi imperiesi, in collaborazione con la pianista Giovanna Durante Ribò, ha scritto una Messa cantata. Sarà eseguita dal coro parrocchiale per la prima volta domani pomeriggio alle 18, nella chiesetta di San Luca alle Cascine, dell'inaugurazione dei restauri dell'altare e alla presenza del vescovo Mario Oliveri.


Aldo Michelini, litografo e musicista

Una bella soddisfazione, per Michelini, che racconta arzillo: «Nel '40 avevo già composto Panis *Angelicum*, che il maestro Berio, padre di Luciano, aveva suonato all'organo al mio matrimonio nel '43. Da quando ho ripreso a cimentarmi con le sette note, ho composto una quindicina di brani, tra i quali i minuetti e czarda. Ma avevo bisogno di qualcuno che li suonasse. Poi ho conosciuto la signora Durante, e da lei è nata l'idea della cantata». [s. d.]

PREZZO SPECIALE: 2 EURO

Anteprima al Tabarin del film francese M'ama, non m'ama

SANREMO. Anteprima a prezzo ridotto per «M'ama non m'ama», il film francese, opera prima della regista Laetitia Colombani che ha protagonista Audrey Tautou, già protagonista del fortunatissimo «Il favoloso mondo d'Amelie» presentato alla Mostra di Venezia e diventato già un vero «cult» per i cinefili.

«M'ama non m'ama» andrà in normale programmazione da domani al cinema Tabarin di via Matteotti. La storica sala, nelle settimane, ha ritoccato il «look» aumentando la luminosità di proiezione e migliorando la definizione delle immagini sul nuovo schermo di dimensioni superiori a quello precedente. il film verrà proiettato in anteprima già oggi allo «Tabarin» al prezzo straordinario, per tutta la giornata di proiezione e per tutti, di 2 euro. [b.m.]

A IMPERIA DALL'ISTITUTO CENTRALE DI ROMA



Restaurate le statuine del Maragliano

Sarà l'Istituto Centrale per il Restauro di Roma a sovrintendere al restauro delle statuine lignee da presepe, scolpite dallo scultore genovese Anton Maria Maragliano. Dice Claudio Baudena, Cultura: «Uno stage su tali tematiche si è già tenuto in settembre a Imperia mentre, alle Giornate Europee del Patrimonio, l'Istituto ha proposto il restauro del nostro presepe durante le visite aperte ai propri laboratori». [s. d.]

POCO GIOCO E TANTE ASSENZE: LA RETE DECISIVA SIGLATA DA FERRAGINA

Brutto derby di Coppa Vado batte Imperia 1-0

Amoretti
IMPERIA

Un gol di Ferragina allo scadere del primo tempo regala al Vado il su esterno nella sfida di Coppa Italia con l'Imperia. Poco gioco al «Ciccione», tra due squadre concentrate sul campionato, scese in campo imbottite di gio. Cavallaro schiera per scelta le seconde linee concedendo a Iannolo, Calabria, Bianchi, Baldisserri una giornata di riposo. Sul fronte rossoblù, Lovisolo è subito costretto a sostituire Quintavalle con Cosenza, al quale intendeva evitare le fatiche del tch, e fa le prove generali per la partita con il Venturina.

In di incontro il Vado appare più concreto dei nerazzurri, ma, in realtà, lo scarso pubblico ha ben poche occasioni per entusiasmarsi. Il primo tempo si avvia stancamente la conclusione, quando su un corner battuto da Gilardi, Ferragina svetta tutto solo di testa e trafigge Minori, con la difesa imperiese colpevolmente ferma.

Nella ripresa Cavallaro avan il baricentro della propria squadra inserendo Rossi nel tridente offensivo con Arco e Lupo e l'Imperia è subito più incisiva. Arco lavora con intensità sulla fascia destra e serve numerosi palloni in mezzo, dove però nessuno è pronto a concretizzare.

Al 72' Lupo sbuca tra i difensori e tira in diagonale, Cancellara respinge istinto. Passano tre minuti e un cross di Arco trova Lupo che in rovesciata spara alto. Al 79' ancora Arco pesca la testa di Rossi, ma il portiere rossoblù vola a parare. L'Imperia sembra in grado di pareggiare il conto e spreca la più ghiotta delle occasioni all'82', quando Rossi, solo, salta anche Cancellara e spedisce incredibilmente a lato.

Il Vado prova qualche manovra in contropiede, senza tuttavia trovare spazi dalle parti di Minori e il match si conclude con l'Imperia in attacco.

Archiviata la parentesi di Coppa (il ritorno è previsto mercoledì 30, le due squadre possono pensare nuovamente a Fucecchio e Venturina, le prossime avversarie.

Imperia: Minori; Moraglia, Notari; Giustacchini, Ghini, Piccolo (65' Marcucci); Arco, Fazzari (57' Correale), Lupo, Riolfo, Alessi (49' Rossi). All. Cavallaro

Vado: Cancellara; Coghe, Bre Balducci, Coppanera, Quintavalle (12' Cosenza); Gilardi (66' Ottonello), Fornaro, Ferragina, Turone, Lubiano (59' Santanelli). All. Lovisolo

Arbitro: Boro di Chiavari

Rete: 45' Ferragina.

INUTILE SUCCESSO DELL'ARGENTINA

Coppa, Bragno qualificato

■ CAIRO M. Il Bragno si qualifica per le semifinali della Coppa Italia di Promozione. La compagine valbormidese perde (2-1) sul proprio terreno il match ritorno dei quarti di finale, si qualifica grazie alla vittoria (4-0) dell'andata. La partita non è esaltante, considerato che i giochi, proprio in virtù dei primi novanta minuti, praticamente fatti (anche se l'Argentina, negli ottavi, aveva rovesciato la sconfitta subita con il Pietra). Il team imperiese è passato in vantaggio dopo minuti con Panizzi. Alla mezz'ora è arrivato il pareggio dei locali siglato da Gaiero: un gol che ha tolto ogni dubbio sul passaggio turno. A quel punto la partita si è trascinata stancamente fino al novantesimo. L'unico sussulto all'81' quando Di Clemente ha segnato il gol della platonica vittoria degli imperiesi. Il Bragno, che giocando un bel campionato, procede così anche in Coppa. Un traguardo per una squadra che deve far dimenticare una stagione opaca. L'Argentina punta tutto campionato dove, insieme Cairese, è la favorita per il salto categoria. [g. o.]


L'argentino Ghini in forza all'Imperia

Le squalifiche

Tutte tranquille le liguri di serie D

Settimana tranquilla per il giudice sportivo che ha deliberato sulle gare del girone della D. Nessun giocatore delle compagini liguri (Vado, Imperia, Sanremese, Lavagnese) è stato raggiunto da sanzioni. Un solo provvedimento riguarda indirettamente le nostre squadre: la squalifica per una giornata di Martini, giocatore del Fucecchio che così salterà il match di domenica contro l'Imperia. In C2 l'arbitro di Castelnuovo-Savona sarà Siragusa di Acireale. In Eccellenza squalificato per un turno Da Costa (Albenga) e in Promozione appiedati per un turno Bella (Golfodianese) e Cagnone (Legino). Va infine ricordato che il match del girone A di Promozione, Legino-Serra Riccò è stato anticipato a sabato alle 15,30. [g. o.]

DOMENICA TORNA IL RALLY: ORARI, PROGRAMMA E PROVE SPECIALI

«Città di Savona» conto alla rovescia

Guglielmo Olivero
SAVONA

Conto alla rovescia per la prima edizione del «Rally Città di Savona-Riviera Ligure» che si svolgerà nel week-end. Il nome della manifestazione non tragga in inganno: il capoluogo sarà interessato alla manifestazione che originariamente doveva svolgersi a Savona, prima del niet della polizia municipale. La manifestazione, organizzata dal Rally Club Millesimo, è valida anche per il Memorial Daniele Cianci (va aggiunto che stati gli amici dell'indimenticato «navigatore» ad aver voluto nel savonese questo evento).

Il cambio di data (si doveva originariamente correre a marzo) non ha impedito agli organizzatori di disporre di un buon elenco iscritti che si darà battaglia domenica mattina dalle 9,31 (partenza del primo equipaggio). Ma, come ogni appuntamento automobilistico che si rispetti, anche la giornata di sabato sarà ricca per gli appassionati che potranno seguire le verifiche tecniche in Piazza Firenze a Celle Ligure dalle 15,30 alle 21 (le verifiche sportive invece in programma all'Hotel Lorenzo di via La Spezia dalle 16 alle 20,30). Domenica, il gran giorno con la partenza (via Boagno, riferimento Palazzo del Comune) alle 9,31 del primo equipaggio ed arrivo previsto alle 14,30. Le prove speciali occuperanno un totale di 20 chilometri su un percorso complessivo che ne misura 132.

In ordine cronologico la prima sarà quella di Repiano per un totale di 3 chilometri e 600 metri passaggio della prima vettura alle 10,09. Poi quella di Pontivrea, molto tecnica e che potrebbe risultare decisiva ai fini della classifica.

Qui il io della prima vettura è 10.22. La prova misura 3 chilometri come quella successiva di Giusvalla passaggio del primo equipaggio alle 10,40. A queste prove seguirà il riordino previsto a Varazze allo scoccare del mezzogiorno.

Quindi la seconda parte con le prove speciali nuovamente di Repiano (passaggio prima vettura alle 13,12), Pontivrea (13,25) e Giusvalla (13,43). La premiazione di tutti i partecipanti alle 18 nella sala consiliare del di Celle. Un premio speciale verrà assegnato al primo equipaggio savonese: si tratta della Targa Roberto Campanile che è stata messa in palio dalla Scuderia Riviera.


Il classico Rally «Città di Savona» quest'anno partirà e si concluderà a Celle Ligure

CALCIO

La Sanremese in amichevole contro la Golfodianese

La Sanremese disputerà oggi, la tradizionale partitella di allenamento del giovedì, sul campo di San Bartolomeo, affrontando i padroni di casa della Golfodianese, squadra che milita nel campionato di Promozione ed è allenata da Alfredo Bencardino. L'allenatore biancazzurro Silipo farà una prova generale in vista del match casalingo di domenica contro il Versilia, molto delicato dopo il rovescio di domenica sul campo del Venturina. [b. m.]

CANOTTAGGIO

Medaglia d'argento francese per Emanuel Merini

Emanuel Merini (Canottieri Sanremo) ha conquistato la medaglia d'argento, nel singolo ragazzi, nella gara vinta dal torinese Cursanu, svoltasi ad Aiguebelette in Francia in una gara «ottagonale» cui hanno preso parte atleti francesi, svizzeri e italiani. Quello di Merini è stato il miglior piazzamento di tutta la rappresentativa ligure. Di rilievo anche il terzo posto di Alice Lombardi (Canottieri Santo Stefano al Mare) nel doppio femminile junior, in coppia con la sampierdarenese Eugenia Sannita. [b. m.]

Aperte le iscrizioni per il Torneo Aivat a Bordighera

Sono aperte le iscrizioni per il Torneo Nazionale Veterani dell'Aivat, in programma sui campi del Tennis Club Bordighera dal 28 ottobre al 3 novembre. Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria del circolo di via Stoppani. Info 0184-261661. [b. m.]

PETANQUE

Successi imperiesi in terra spagnola

Due giocatori imperiesi, Nicola Squarciafichi ed Oscar Zuppardo, entrambi del Circolo Petanque Sasso, sono saliti sul podio più alto del 7° «Festival Internazionale della Petanque» che, organizzato dal tour operator imperiese I Viaggi delle Pleiadi, si è svolto a Malgrat de e Santa Susanna, sulla costa spagnola, nei pressi di Barcellona. Alla singolare gara hanno preso parte circa giocatori. Squarciafichi ha vinto nel «Grand Prix Pleiadi» a miste; il giovane Zuppardo nella «Promosport Cup», gara individuale maschile. [b. m.]

CICLOAMATORI

LA STAGIONE APPENA CONCLUSA HA SODDISFATTO IN PIENO IL «NUMERO UNO»

Fini applaude: 2002 esaltante

Il bilancio di fine anno del presidente della Fci

«Una stagione esaltante». Silvio Fini, Coordinatore regionale del settore amatoriale Fci, commenta così la conclusione delle 12 prove dell'attività cicloturistica promozionale, vero exploit per le due ruote del ponente.

I dati riassuntivi giustificano la soddisfazione di Fini: «In media hanno partecipato ad ogni prova oltre 130 concorrenti, con il record a Cipressa, dove abbiamo totalizzato 196 iscritti. Sono numeri che trasmettono ottimi per il futuro, perchè sottolineano che i sacrifici compiuti hanno portato ad un oculato sfruttamento delle risorse tecniche, organizzative e di entusiasmo a disposizione».

Fini e i suoi collaboratori hanno trovato la formula ideale per coinvolgere sempre più appassionati nei vari raduni cicloturistici. Il segreto? L'inserimento nelle manifestazioni di brevi tratti 6-7 chilometri, a velocità libera, che permettono quindi a chi vuole cimentarsi po' di agonismo, di scatenare le proprie potenzialità, senza tuttavia incappare nelle pressioni quasi professionistiche del ciclismo amatoriale. Ancora Fini: «Il successo dell'iniziativa è merito di tutte le componenti della macchina organizzativa, dalle società interprovinciali, agli li, al Comitato ligure Fci, alla Commissione Giudici di Gara, presieduta dall'esperto e sempre disponibile Riccardo Cassini».

Il bilancio tecnico della stagione segnala il risultato eclatante dell'emergente Circolo Sportivo Ortovero che con 4 ha preceduto i «veterani» del Team Coffee System Auto 3 di Imperia (tre affermazioni) e Grosso Sport e G.S. Imperia Sbi Elettronic appaiate a quota due vittorie. Nella classifica finale a punti, però, il Team Coffee System ha fatto valere la esperienza e con 2670 punti ha battuto G.S. Imperia e Circolo Sportivo Ortovero.

Nel settore sportivo promozionale, quello agonistico, ai risultati puramente numerici, che hanno dato grande soddisfazione ai dirigenti, si aggiungono i riscontri tecnici, che hanno messo in grande evidenza le doti di atleti che non sfigurerebbero nelle corse amatoriali.

In fascia A ha trionfato l'ormeese Gianluca Gai (All Sports Bike), al primo impegno ufficiale nelle gare Fci, ma capace di esprimere notevoli potenzialità. In fascia B ancora successi per il «Camoscio di Ormea», Piergiorgio Cagna (Coffee System), mentre il grimpeur Claudio (G.S. Imperia) ha primeggiato in fascia C. L'imperiese Salvino Licalsi (Sezione ciclistica Parasio) è stato il più veloce tra gli ultracinquantenni, mentre tra gli 60 Eugenio Piropo ha vinto tutte le prove a cui ha partecipato. Tra le donne una volta in evidenza, per il quarto consecutivo, Monica Angiolatti (Ortovero). [l. a.]


I vincitori delle singole Fasce dell'attività cicloturistica promozionale Fci 2002

CIRCOLO GOLF DEGLI ULIVI

Ok Arrioja, Salemme e Del Buono

■ Carlos e Carlito Arrioja nella categoria «familiari» e Gino Salemme e Beppe Del Buono nella categoria «amici» hanno vinto, al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, la «Coppa Famiglia Pellicceria Calvini», gara con formula 18 buche 4 palle medal 2 categorie. Alla gara hanno preso parte 68 giocatori. Al secondo posto Roberto e Antonella Isaia (familiari) e Flavio Lanteri e Walter Di Rienzo (amici). Intanto, sugli stessi «greens» sanremesi, si sono conclusi i match-play di del quattro Campionati Sociali : Walter Di Rienzo si è imposto (4/3) su Flavio Lanteri nel Campionato ad handicap; Giorgio Gadina ha vinto (4/3) su Adriano Perelli nel Campionato seniores. Domani gli altri match-play. Sulla lunghezza di TRENTASEI buche Leandro Grue e Fabio Bestagno in campo maschile ed Antonella Isaia e Paola Poggio in campo femminile si batteranno per la conquista dei due campione sociale «scratch». [b.m.]

LO SCONTRO DECISIVO SI E' CONCLUSO SUL 4-3: DETERMINANTE LA VITTORIA IN DOPPIO DI VERDI E TASSINARI

Al Carcare lo spareggio per la promozione in C

Gli uomini di Placanica hanno avuto la meglio sul Tc Pietra dopo una sfida avvincente

Sempre ricca di appuntamenti la pagina tennistica. Copertina per il Tc Carcare che ha conquistato il diritto, dopo l'avvincente spareggio il Pietra Ligure, di partecipare al prossimo campionato di C. Il match si è concluso 4-3 a favore del sodalizio di Alessandro Placanica. Nel primo singolare è stato Sgarbi a portare in vantaggio il Pietra superando Tassinari con il punteggio di 4-1 6-3 6-4.

Il Pietra si è portato poi sul 2-0 con la vittoria di Panizza su Turco con il risultato di 6-4 4-6 6-4. a questo punto si scatenavano i rappresentanti del circolo valbormidesi: p Damilano piegava Vitale 6-3 6-1 e subito dopo Verdi la meglio Corona per 6-0 6-1. Sul 2-2 si giocavano i doppi: nel primo erano i rappresentanti del circolo di Pietra (Sgarbi-Panizza) ad avere la meglio sui valbormidesi (Francese-Perotti) nel successivo Verdi e Tassinari, con partita terminata 5-7 6-4 6-4 avevano la meglio su Sgarbi e Vitale. arrivava così al doppio di spareggio con la vittoria di Verdi-Tassinari e del circolo di Placa.

Nei giorni scorsi intanto il L.A.Team ha presentato i programmi della prossima stagione. Il sodalizio parteciperà alle principali competizioni giovanili giocando sui campi della Polisportiva Quilianese. Sui campi della L.A.Team anche iniziate le «Scuole di addestramen che sono state seguite da oltre 80 bambini. [g. o.]

I CAMPIONATI DI BOCCE

Serie A e B ripartono dopo lo stop per gli azzurri

■ Dopo la sosta per l'impegno della Nazionale agli Europei in Croazia, riprendono sabato i campionati di A e B. Nella seconda giornata della massima serie spicca, nel girone A il derby tra la Val Merula e la Voltrese. Chiude la giornata Sommarivese-Cuminianese e Gaglianico-Nitri Aosta. Riposa la Ferrero. Nel secondo gruppo esordio per la Boccia Carcare Pastorino Petroli. La formazione della Val Bormida è ospite di Chieti, formazione che potrebbe ala portata mano della formazione di Arnaldo Pastorino. Turno di riposo per la Roverino, vittoriosa nella gara di apertura. Le altre partite in programma di questo raggruppamento sono Balangerese-Auxilium e la Perosina-Brb. Nell'ultimo raggruppamento, il C nessuna ligure in campo. Si gioca La Fissa-Litorale, Amici Bocce Asti-Autonomi Fossano, Pianezza-Tubosider. Riposa la Chiavarese. Nel campionato cadetto la seconda giornata propone, nel girone A un'interes Infra Genova-Vadese, la formazione ospite che capoluogo per fare il colpaccio. Sui campi di Loano si gioca invece Loanese-Pergintone, con i locali partono favoriti. Riposa il Caderiva. Nel secondo girone, il B turno casalingo per la Muller. La compagine di Bordighera, dopo aver vinto ad Albisola nella gara d'esordio, ospitano la Marchia Verde, anch'essa vincitrice al debutto. L'incontro si prevede equilibrato e giocato fino all'ultimo pallino. Chiude il girone Albisola-Bolzanetese. Nel girone C la Spotornese ospita la quotata Imperiese, mentre la Rapallese la vedrà contro l'Andrea Doria. Nell'ultimo girone Ferrania-Armese e Toso-Abg. [r. p.]

I DIRIGENTI LAMENTANO IL CONTINUO AUMENTO DEGLI IMPEGNI ECONOMICI

Costi: il Mc Imperia lancia l'allarme

«L'attività sarà ridotta a causa delle spese sempre più elevate»

SANREMO

Motociclismo: costa sempre di più la passione sportiva sulle due te. E piloti e gare diminuiscono. L'«allarme» arriva dal Moto Club Imperia che ha accompagnato il bilancio della stagione agonistica da un quadro più preoccupato per il futuro. «La nostra stagione - dice Alfio Gazzano, dirigente del sodalizio imperiese - è stata condizionata dalla riduzione dei piloti in gara, riduzione dovuta agli oneri elevati di questa disciplina. Oltre ai costi di acquisto e gestione dei mezzi, quelli di trasferta. Quest'anno, nel monomarca Honda, abbiamo dovuto andare a gareggiare fino in Puglia». Un inevitabile sui risultati. velocità in pista Gelsomino Papa ha dovuto accontentarsi (complici anche due cadute) del 4° posto nella Coppa Italia Naked e di una posizione di rincalzo (oltre il decimo posto) nel monomarca Honda Hornet 600. Per Antonio Marzo, altro portacolori del M.c. Imperia, settimo posto nella Coppa Italia Naked e decimo nel monomarca Honda Hornet. Nella velocità in salita, nel Trofeo Nazionale FMI della Montagna, Franco Federigi ha conquistato il posto nella 250. Un buon risultato in una stagione condizionata dalla frattura della clavicola. Claudio Piombo ha chiuso il sesto posto nella classe Open. [b. m.]

TORNEO INTERNAZIONALE BIANCHERI

Pallamano, vincono i tedeschi

■ E' andato ai tedeschi del Neckarsulm il Torneo Internazionale di pallamano «Emilio Biancheri», intitolato al pioniere della pallamano bordigotta (oltre che olimpionico di atletica leggera) e organizzato dall'ABC Bordighera nel nuovo Palasport di via Diaz. Alla competizione hanno preso parte cinque squadre in arrivo da Francia, Germania e Italia che si sono affrontate con la formula del girone all'italiana. La squadra di Neckarsulm (città «gemellata» con Bordighera) ha vinto le partite contro ABC (19-17), Asptt (29-11), Vallis Aurea Nice (28-10) ed NHC Arezzo (6-0 per forfait). La formazione tedesca ha vinto a punteggio pieno con 12 punti precedendo l'ABC Bordighera giunto secondo 9 punti. I bordigotti, sconfitti nel primo match dagli stessi tedeschi, hanno poi superato Vallis Aurea (26-14), NHC Arezzo (19-8) e Asptt Nice (13-4). Classifica finale: SG Neckarsulm 12; ABC Bordighera); Asptt Nice HC Vallis Aurea Nice 3; NHC Arezzo 0. [b.m.]

PREOCCUPAZIONE A PALAZZO CIVICO

«Fate in fretta chiarezza la città [illegible] ha bisogno»



Il presidente Ascom, Giuseppe De Maria

■ «La magistratura faccia in fretta a chiarire la vicenda, la città ne [illegible] bisogno». Lo scrive il presidente dell'Ascom, De Maria, in una lettera a Chiamparino. «Accanto allo stupore abbiamo preso atto [illegible] piacere della sua immediata e pubblica dichiarazione di totale estraneità alla vicenda - prosegue la lettera - la città ha bisogno [illegible] un sindaco pienamente legittimato»

«Meglio essere indagati per le ronde padane»



L'onorevole della Lega Nord, Borghezio

■ «Non facciamo sciacallaggio [illegible] avversario politico sul quale scende l'ombra del sospetto di tangenti "stradali". C'è da sperare però che la lezione serva a coloro che hanno tentato di criminalizzarci per [illegible] nostre ronde anti-criminalità e anti-droga - [illegible] Mario Borghezio [illegible] Lega Nord -. [illegible] però, preferiamo essere indagati per le ronde sulle strade [illegible] ponti su cui altri facevano affari».

«Ha reagito con trasparenza Comportamento corretto»



Il consigliere regionale radicali, Mellano

■ «Vogliamo sottolineare la correttezza del comportamento tenuto dal sindaco - dicono i radicali Mellano e Palma -, [illegible] fronte a voci di corridoio, ha saputo superare emotività e scoramenti per reagire con forza e trasparenza mettendo[illegible] a disposizione della procura e rendendo pubblico ai cittadini quanto stava avvenendo e chiedendo chiarezza. Un comportamento irreprensibile»

DOPO UNA NOTTE IN BIANCO, IL PRIMO CITTADINO HA INCONTRATO I PM IN VIA BOLOGNA

Chiamparino, una lunga giornata sulla graticola

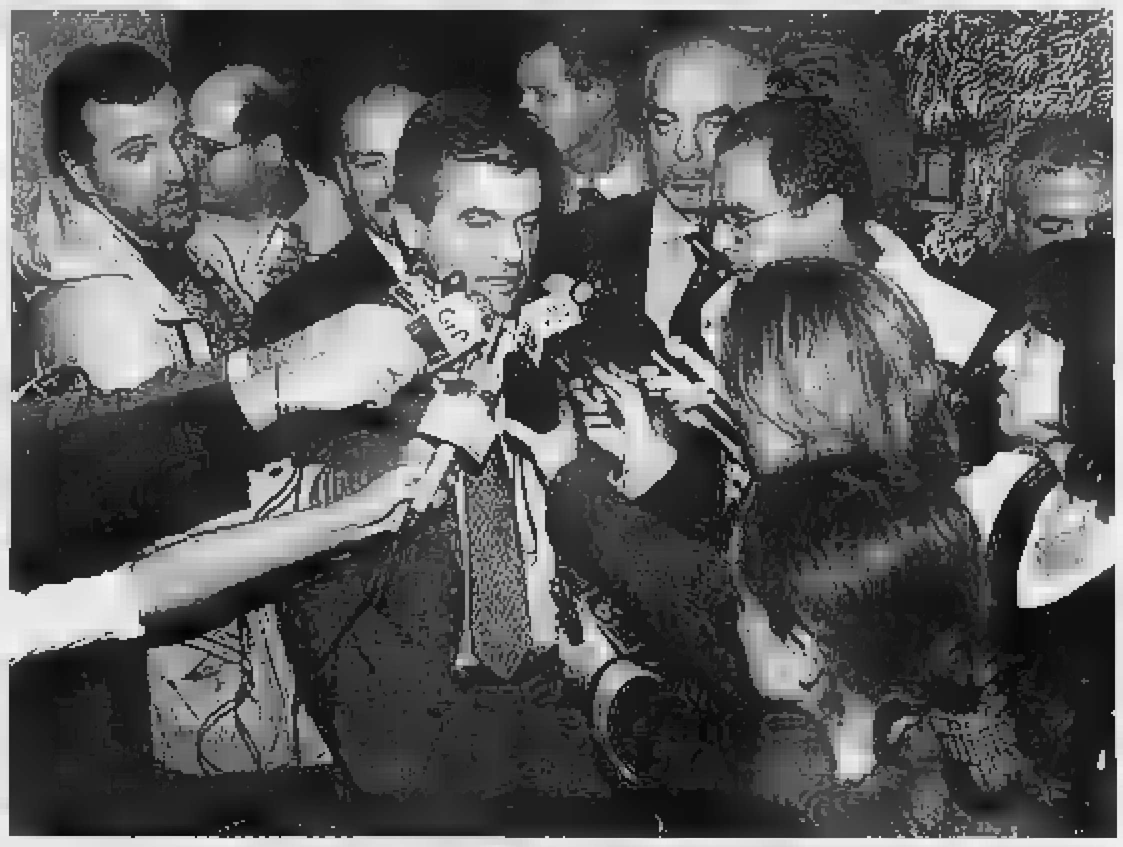
Dal cardinale e dal procuratore inseguito dalla solidarietà della gente

Emanuela Minucci

«Dormito, io, stanotte? Un'ora e mezzo circa». E poi che ha fatto? «Niente, ho girulato per casa. Non [illegible] certo riuscito a farmi un bel [illegible] ristoratore. La rabbia, anche stamattina, è ancora tanta...». Sono le 12,20 del day-after [illegible] Palazzo civico e il sindaco Chiamparino prova a scherzare su una disavventura che sta scritta nelle sue occhiaie. [illegible] ritorno da due incontri «confortanti», il primo, alle 9, in Curia, dal cardinale Poletto - che gli ha voluto [illegible] persona di essergli vicino - poi in via Bologna (uscendo dal retro del Comune, sulle più am[illegible] e acciaccate delle Tipo blu) dal procuratore capo Maddalena, il pri[illegible] cittadino prova a ripercorrere ai microfoni di Radio Energy la mattinata della «resa [illegible] conti». Arriva in via Goito 3 insieme con l'avvocato Gianaria, direttamente dagli uffici giudiziari, e il suo legale gli dispensa consigli fin sullo zerbino dell'emittente. «Non c'è reato, in nessun caso, ricordalo, al massimo si tratterebbe di illecito amministrativo, senza contare il fatto che tu direttamen[illegible] non hai mai intascato nulla, quindi puoi davvero dormire fra due guanciali». «Già, i guanciali», sorride amaro il sindaco, prima di entrare nella sala [illegible] regia, poi Gianaria se ne va, insieme con un telefonino inquieto che sembra uscirgli dalla tasca. «Ringrazio il procuratore Maddalena che mi ha ricevuto con [illegible] sollecitudine» esordisce ai microfoni, quindi cerca di ricostruire quella «triste vicenda» che gli ha tolto [illegible] sonno. «Siamo con [illegible] sindaco - lo conforta la prima telefonata in diretta -, io l'ho votata, lei è una persona onesta e [illegible] questo non ci [illegible] dubbi, la rivoterei domani». Il sindaco ringrazia, ma intanto il suo piede tormenta lo sgabello: «E' nervoso, è ovvio, non ha dormito - spiega premuroso il suo portavoce Riccardo Caldara, sono cose pesanti, chi [illegible] prenderebbe alla leggera?». Ma quel peso s'alleggerisce un po' quando all'una [illegible] mezzo, di fronte a un toast con prosciutto di Parma e una spremuta d'arancia, Sergio Chiamparino scorre la lista di chi ha chiamato il suo ufficio in mattinata per manifestargli «grande solidarietà». La lista dei nomi è politicamente trasversale (da Gianni Letta a Piero Fassino da Vittorio Sgarbi a Walter Veltroni da Enzo Ghigo a Mercedes Bresso) e ricca di personalità cittadine come Paolo Cantarella, Evelina Christillin e Agostino Re Rebaudengo. Ma la lista che fa più piacere è quella più lontana dai palazzi che contano: centinaia di cittadini comuni che assediano di telefonate e fax la sua segreteria. Chiamparino promette che risponderà a tutti, nel frattempo deve incontrare la sua squadra, asses[illegible] capigruppo [illegible] maggioranza, il direttore generale. Consegna il suo cellulare al segretario (le ansiose richieste di chiarimento arrivano da tutta Italia) e convoca per le 16 una giunta straordinaria. L'atmosfera è [illegible] da fiato sospeso, perché nel frattempo gira voce che il procuratore capo Maddalena voglia incontrare alle 17 i cronisti. In realtà tutto si risolverà in un comunicato di poche righe, ma la cosa crea scompiglio. Arrivano frotte di cronisti che per la prima volta vengono pregati di attendere oltre la soglia della Sala Marmi: «Vi prego, accomodatevi [illegible] corridoio» spiegano cortesi gli addetti alla sicurezza. La giunta dura un quarto d'ora e parla praticamente soltanto lui, il primo cittadino che intanto annuncia [illegible] conferenza stampa per le 18. All'uscita dal [illegible] i sorrisi non mancano, ma neppure [illegible] occhiaie. Chiamparino fila dritto nel suo ufficio, protetto dagli uomini della scorta. Dentro Palazzo Civico - dalla maggioranza all'opposizione - il clima è «speriamo che tutto finisca in una bolla di sapone», ma fuori, dal Palazzo, qualcuno confonde l'arrivo in massa di una decina di auto dei vigili (per una riunione) con la presa «manu militari» dell'ufficio del sindaco. «C'è troppa confusione ancora» riconosce un consigliere di minoranza. [illegible] di curiosità per la vicenda, se si considera il numero di microfoni che Chiamparino si ritrova sotto la cravatta di Hermès alle 18, ce n'è tanta: «Accidenti, sembra una conferenza di Bush» annota [illegible] cronista. Mentre tutto il centrosinistra si schiera, per iscritto, al fianco [illegible] sindaco (già la sera prima, la Margherita gli aveva inviato un'affettuosa lettera) lui dichiara di «aver ricevuto solidarietà a 360 gradi». Di lì a poco arriverà il [illegible] del procuratore capo Maddalena che farà tirare un sospiro di sollievo collettivo. In ogni caso il sindaco aveva promesso che alle 19 avrebbe avuto un «impegno irrinunciabile». I cronisti si scatenano per capire dove si dirigerà stavolta la sua Thesis, [illegible] oltre il «top secret» dello staff c'è soltanto [illegible] legittima richiesta di andarsene a fare una passeggiata per «rilassarsi un po'».

Non solo messaggi di personaggi del Palazzo [illegible] anche telefonate e fax [illegible] centinaia di cittadini che hanno assediato la sua segreteria «Risponderò a tutti»

La «triste vicenda» ha dominato anche [illegible] botta e risposta con gli ascoltatori [illegible] Radio Energy «Ringrazio il magistrato che m'ha ricevuto subito»



Il sindaco Chiamparino circondato dai microfoni: «Sembra una conferenza stampa del presidente Bush» ha scherzato

L'UOMO CHE «TENEVA I CONTI»

«Quei soldi non risultano fra i contributi elettorali»

Il commercialista che registrò i fondi: denunciammo tutto, 400 milioni

intervista

Maurizio Tropeano

«Io i soldi da quelle persone non li ho mai ricevuti. Se li avessi presi li avrei immediatamente dichiarati così come ho fatto con tutti i contributi che sono serviti per sostenere la campagna elettorale di Sergio. E' tutto registrato: dalle cinquatamila lire ai finanziamenti per alcuni milioni di lire. Adesso, quelle pagine con [illegible] nome e il cognome dei finanziatori e le cifre da loro versate sono in mano ai magistrati». Franco Ferrara, di professione commercialista [illegible] con la passione della politica - per anni consigliere regionale del partito repubblicano è stato costretto a lasciare [illegible] pri per aver contestato il coinvolgimento del partito in Tangentopoli - è stato il mandatario della campagna elettorale dell'allora candidato sindaco, Sergio Chiamparino.

Dottor Ferrara, è sicuro di aver registrato tutti i contributi?

«Fino all'ultima lira, ci mancherebbe. Lo impone la legge (che obbliga a dichiarare tutti i finanziamenti ricevuti negli ultimi trenta giorni prima del voto, ndr.) e io l'ho rispettata come ho spiegato ieri mattina al procuratore Maddalena. I giudici mi hanno ascoltato come testimone e penso che le mie spiegazioni siano state più che esaurienti».

Che cosa fa il mandatario?

«Se [illegible] signor X versa un milione io registro che il signor x ha contribuito con un milione alla campagna elettorale. Io non posso indagare per accertare [illegible] il signor x abbia raccolto quelle somme».

Perchè non si svolgono indagini?

«In primo luogo perché il mandatario non ha gli strumenti tecnici per farlo. E poi perché non rientra nei compiti che gli assegna la legge».

Dunque, teoricamente, i soldi [illegible] Pia e Arlotto potrebbe [illegible] stati versati da altri?

«Le ripeto: se è successo qualcosa di strano [illegible] non posso saperlo. Non posso sapere [illegible] qualcuno ha fatto o meno collette. Il mio compito è registrare l'autore materiale della donazione»

Pia e Arlotto, gli imprenditori al centro dell'inchiesta della magistratura, hanno fatto versamenti ufficiali?

«Quei signori [illegible] hanno fatto donazioni ufficiali altrimenti le avrei registrate».

Potrebbero averlo fatto attravreso le cooperative rosse?

«Se le coperative hanno contribuito alla campagna elettorale di Chiamparino lo hanno fatto in maniera assolutamente trasperente quindi quelle risorse non lasciano adito a nessuna ambiguità».

La Di Vittorio e la San Pancrazio hanno contribuito [illegible] forma ufficiale per sostenere la candidatura di Chiamparino?

«Dalla documentazione in mio possesso [illegible] risulta».

Conosce [illegible] signor Monaco, il presidente di quelle due cooperative?

«Si. L'ho incontraro ieri mattina per la prima volta in tribunale».

[illegible] mai respinto al mittente qualche donazione?

«Guardi la maggior parte dei fondi è arrivata attraverso un bonifico bancario. Dalle notizie in mio possesso risulta che tutti i donatori fossero persone assolutamente normali. Insomma non c'erano segnali di comportamenti anomali».

«Se sul denaro di Arlotto e Pia è successo qualcosa di strano io non posso certo saperlo»

«Non ci furono anomalie e la maggior parte dei fondi arrivò attraverso bonifico bancario»

SAPER SPENDERE

«Baigneuse», 2000 euro ma sul mercato francese

Simonetta

MONICA cerca da tempo [illegible] avere notizie [illegible] un quadro in suo possesso. Scrive: «Il titolo è 'Baigneuse' del pittore francese Raymond Metayet, nato nel 1876 in provincia di Bordeaux e morto a Nizza nel 1955. Il dipinto ha partecipato nel 1932 al [illegible] Parigi. Dopo [illegible] anno di ricerche [illegible] Internet sono riuscita a localizzare in Francia l'unico museo che espone [illegible] cinquanta opere di questo artista, cioè il Musée national de la coopération franco-américaine, Chateua 02300 a Blérancourt. Solo recentemente il museo, dopo un lungo periodo, [illegible] risposto dicendomi che non po[illegible] fare valutazioni, ma indicandomi il nominativo [illegible] casa di vendita a Parigi che mi potrebbe aiutare. Nel frattempo, mi potreste aiutare voi con una valutazione, anche [illegible] questo pittore non è famoso?». La lettrice ha accluso alla lettera [illegible] bella e nitida foto a colori, come richiede Saper spendere a tutti coloro che chiedono la stima di un'opera. Ricordiamo il telefono della rubrica: 011-6568226, solo il lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30.

Tanta tenacia [illegible] finalmente stata premiata e possiamo dare a Monica una risposta sulla sua 'Baigneuse', una bella bagnante nuda seduta sulla sabbia di una spiaggia, alla sua destra è appoggiato un cappello e sulla sinistra un ombrellino a fiori aperto. Spiega il professore Ferdinando Vigliено Cossalino: «Raymond Metayet è un bravo pittore che ha un suo specifico mercato in Francia. Il dipinto raffigurante la 'Baigneuse' è sicuramente un'opera di buona qualità pittorica ed il suo valore commerciale si aggira intorno ai 2000 euro, ma la stima si riferisce al mercato francese».

★ [illegible] Alessandria Claudio P. ha inviato le foto a colori [illegible] un dipinto e precisa nella lettera: «La tela era [illegible] proprietà della mia bisnonna vissuta a Zara in Dalmazia durante il dominio austroungarico. Ci è stato detto da un frate nostro conoscente che la [illegible] potrebbe effigiare una guerriera austriaca. Chiediamo all'esperto qualche spiegazione sull'effettivo soggetto del quadro e possibilmente [illegible] suo valore».

Secondo il prof. Vigliено Cossalino [illegible] un dipinto eseguito intorno alla metà dell'Ottocento e l'autore, quasi sicuramente, è austriaco. Con ricerche appropriate che richiedono molto tempo si potrebbe forse anche individuarne il nome. Il quadro è di buona qualità pittorica. La figura femminile con scudo e spada rappresenta simbolicamente la difesa della Patria. Purtroppo è anche in cattive condizioni [illegible] e avrebbe necessità di un restauro conservativo. Ma nelle condizioni in cui si trova [illegible] il suo valore raggiunge i 2500 euro».

★ Dopo lunga attesa la pazienza di Carmelo Buscema è stata premiata: «Il quadro di cui accludo foto a colori, è [illegible] donato ai miei genitori nel 1930 dallo stesso pittore Piero Solavaggione di Carmagnola. [illegible] piacerebbe avere notizie del pittore e una stima dell'opera».

Risponde l'esperto: «Piero Solavaggione (Carmagnola 1899-1979) studiò pittura all'Accademia Albertina di Torino: fu allievo di Giacomo Grosso e di Cesare Ferro. Sin dall'inizio della sua attività fu presente a tutte le maggiori mostre torinesi (Promotrice delle Belle Arti, Circolo degli Artisti, Amici dell'Arte, Piemonte [illegible] e culturale); partecipò anche alla VI quadriennale di Roma e alla XXIV e alla XXV Biennale di Venezia. E' un pittore che non è stato ancora sufficientemente valorizzato. La sua 'Natura morta con frutta e fagiano' può valere intorno ai 1500 euro».

★ «Avevo già scritto nel '98 - precisa Natalia -, ma senza risposta; [illegible] ci riprovo come fedelissima de La Stampa e Saper spendere con due quadri, per saper se hanno valore o se sono soltanto un caro ricordo».

«I due dipinti a firma Chiaberto - sostiene il prof. Ferdinando Vigliено Cossalino - s[illegible] stati eseguiti in modo dignitoso [illegible] pittore che purtroppo non ha riscontro sul mercato. Valore [illegible] euro l'uno. Il disegno a china 'Volto di donna' di Cassinari deve essere visto dal vivo».

simonetta.conti@lastampa.it

PROGETTO DELLA PROVINCIA

La Palazzina [illegible] Stupinigi salvata dalle [illegible]

Provincia di Torino e Anas hanno elaborato un progetto di mobilità alternativa in grado di emancipare [illegible] Palazzina di Caccia di Stupinigi dal traffico e valorizzare il parco. Il progetto, previsto per i prossimi anni, è stato illustrato ieri nell'incontro presieduto da Mercedes Bresso e Franco Campia, assessore provinciale ai Trasporti. L'idea di fondo consiste in un «anello» visibile esterno al Parco che permetterà [illegible] salvaguardia integrale dell'area protetta. Mentre residenti a Stupinigi e turisti continueranno ad avere accesso alla Palazzina, il traffico da Torino a Pinerolo sarà deviato su una viabilità alternativa [illegible] che utilizzerà sia [illegible] tratto della Tangenziale Sud sia un prolungamento di Strada Debouchè fino alle porte di None. Collegamenti viari esterni al parco anche per il traffico sull'asse est-ovest, oggi incanalato sulle strade provinciali 142 e 143 per Beinasco, Orbassano e Vinovo.

IL CAPOGRUPPO DEL CARROCCIO CHIEDE TRASPARENZA NELLA GESTIONE DEI CONTRATTI DELLA SANITA'

La Lega denuncia «Troppi corruttori circolano in Regione»

Brigandì: continuo a vedere a Palazzo Lascaris molti personaggi finiti in carcere per aver distribuito mazzette a funzionari pubblici D'Ambrosio: «La materia è regolata da norme rigorosissime»

Maurizio Tropeano

«La Regione non deve trattare con i ladri. Per questo presentiamo un emendamento che prevede che la Regione non debba avere rapporti contrattuali con persone il cui pregresso rapporto con gli Enti Pubblici sia stato sanzionato dalla magistratura». Sono da poco passate le undici di ieri mattina quando Matteo Brigandì, capogruppo in Consiglio regionale della Lega Nord, prende la parola per contestare il disegno di legge numero 437 presentato dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che contiene le modifiche dei requisiti minimi per i laboratori di analisi.

E' la prima bordata. Ne seguono altre sempre più dure che fanno calare il gelo tra i consiglieri regio- Commissione Sanità. «Negli ultimi tempi - spiega Brigandì - ho visto aggirarsi nei corridoi di Palazzo Lascaris persone che erano state in aver corrotto i funzionari della sanità. dire basta: la Regione può avere contratti di carattere commerciale con chi ha barato», insomma, serve più trasparenza «sia nell'interesse dei cittadini che in quello delle piccole aziende che, non potendosi permettere di corrompere i funzionari, risulterebbero così discriminate». E il capogruppo del Carroccio nel corso dell'intervento ripete più volte la parola «ladri». Conclude: «C'è qualcosa di strano in questo disegno di legge. Si mobilita tutto il Consiglio regionale solo per portare da 1 a 2 i centri di prelievo in Piemonte. Ecco perché ho presentato un articolo aggiuntivo che precisa che la Regione non avrà alcun rapporto con laboratori privati i cui titolari, o i soggetti che ne forniscono il capitale sociale, siano stati condannati per reati inerenti l'attività con enti pubblici».

Poche più in là, seduto vicino al presidente della Commissione, Luca Pedrale, D'Ambrosio incassa quelle affermazioni senza reagire. Pedrale, però, sospende la seduta. La maggioranza, Sergio Deorsola e Anna Costa del Cdu, si riunisce nella vicina. Una riunione concitata che produce la sospensione dell'esame del disegno di legge per accertare «se sia compatibile con la normativa attualmente vigente», spiega Pedrale.

E D'Ambrosio? La risposta dell'assessore arriva nel pomeriggio: «Il problema posto da Brigandì non sussiste visto che la materia è già regolata da precise normative regionali». E le accuse del capogruppo della Lega che chiede alla Regione di «non trattare con i ladri?». L'as- risponde tranquillo: «Evidentemente sta cercando popolarità, probabilmente segue le orme del suo leader, Bossi. Se Brigandì fa quelle affermazioni perché vuole una sanità senza ladri gli rispondo che l'assessore ha lavorato sempre con trasparenza e pulizia».

Il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, difende l'assessore: «Tutta la maggioranza - spiega - condivide il principio della trasparenza nella pubblica amministrazione. Ecco perché non mi è sembrato che Brigandì abbia attaccato l'assessore. Se così fosse credo che la Lega Nord e il capogruppo debbano esplicitarlo». Poi getta acqua sul fuoco: «Più semplicemente mi sembra che le parole di Brigandì costituiscano un ulteriore tassello del mosaico di una garbata contestazione all'interno della maggioranza legata al rimpasto della Giunta e al rinnovo degli incarichi dell'Assemblea». Anche il capogruppo di An, Ennio Galasso, smorza le polemiche: «Abbiamo deciso di riflettere per ogni ulteriore elemento che contribuisca a rendere più immacolata l'amministrazione regionale è ben accolto da tutta la CdL. L'attacco a D'Ambrosio? Brigandì ha spiegato si riferiva alle amministrazioni di centro-sinistra».

Per Antonello Angeleri (Ccd), possibile sorvolare sull'ennesimo scivolone di maggioranza che sta facendo intravedere crepe preoccupanti. In attesa che qualcosa cambi rinnoviamo a tutti l'invito all'unità interna ricordando che il miglior collante è Ghigo capace smarcarsi da questioni di poltrona e di approdare ad esecutivo rinnovato». Dall'opposizione Marisa Suino (Ds) parla di «accuse gravissime che devono essere verificate. Del resto la Commissione d'Inchiesta Asl e Aso aveva evidenziato l'assoluta mancanza di controlli da parte della Regione sugli accreditamenti». Anche per Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, «le affermazioni Brigandì da verificare».



La gestione della Sanità nel mirino anche di esponenti della maggioranza

LA SPESA FINALE SUPERERA' TRE MILIONI DI EURO. PREVISTI VIALI PEDONALI, PARCHEGGI FONTANE

Alberi e piazze sulla nuova area Lancia

Via libera dal Comune al grande progetto di riqualificazione

Alessandro Mondo

Viali pedonali avveniristici, piazze, parcheggi e rotatorie al posto di ex-capannoni industriali rottamati dopo un degrado decennale.

Risorge l'area Lancia. Il ponte fra passato e futuro è rappresentato dal sofisticato progetto di urbanizzazione (stiamo parlando di edilizia rigorosamente privata) che decollerà dal prossimo anno: presentato dall'assessore all'Urbanistica e all'Edilizia privata Mario Viano, ha avuto ieri il via libera dalla giunta comunale un conto inevitabilmente salato. Ridisegnare la vasta area che comprende le vie Isonzo, Caraglio, Renier, Lancia e Rosselli nell'ambito di quello che l'assessore definisce uno dei più significativi interventi di riqualificazione urbana comporterà una spesa di tre milioni e mezzo di euro (circa 7 miliardi di vecchie lire). Tanto costruire un tassello importante di architettura cittadina caratterizzato da robusti innesti di verde e molteplici invenzioni. Tra le più significative spicca il viale pedonale rialzato con l'asse centrato sul grattacielo Lancia, decennale punto di riferimento per Borgo Paolo oltre che elemento di collegamento fra passato e futuro. Immaginatevi un percorso rettilineo affiancato da una successione di vasche contenenti arbusti fioriti e fogliame scelti in modo da riproporsi tutto l'anno. Ad arricchire la tavolozza delle tonalità, il rosso fiammante garantito durante la stagione autunnale dai due filari «Liquidambar styraciflua», particolarmente apprezzata anche per il suo portamento.

Va da sé che un conto è descrivere interventi sulla base dei progetti elaborati, altra osservarli vivo. Il discorso vale per il viale pedonale rialzato come per la continuazione del percorso pedonale compreso nel primo lotto (via Isonzo, via Issiglio, confine dei fabbricati Telecom e Lancia). Mentre piazza pavimentata (di forma quadrata) posta all'incrocio fra i due viali pedonali fungerà come elemento di raccordo e di aggregazione. Chi auspicava qualche gioco d'acqua non resterà deluso. Il cuore della nuova piazza, proprio di fronte al Centro commerciale di prossima realizzazione, sarà caratterizzato da una grande fontana. Fondamentale il parcheggio, a garanzia della funzionalità oltre che dell'estetica: collocato all'angolo tra via Caraglio e via Renier, di forma trapezoidale. Anche in questo sono previsti elementi consistenti di verde: protagonista quello noto come Albero dei Tulipani («Liriodendron tulipifera»), apprezzato per il colore giallo intenso del fogliame in autunno e per i fiori primaverili dai quali la pianta deriva il nome volgare. Altre tre le strutture destinate al ricovero delle auto: due modeste per dimensioni, in via Caraglio ed in via Renier, si aggiunge il parcheggio allungato (e alberato) verso via Lancia. Sul fronte della viabilità, la conclusione sarà affidata alla rotatoria forma rettangolare in largo San Paolo. Da fine anno, la parola ai cantieri.

EDILIZIA POPOLARE

Quattromila alloggi in vendita

■ Il Consiglio regionale ha approvato la messa in vendita degli alloggi residenziale pubblica a Torino e provincia: nella lista sono confluiti oltre 4 mila alloggi (4.351 per l'esattezza) di proprietà dell'Agenzia territoriale per la casa (Atc) della Provincia. Soddisfatto Franco Maria Botta, regionale all'Urbanistica e all'Edilizia residenziale: «In questo modo raggiungeremo due obiettivi: consentirà agli inquilini di acquistare gli appartamenti, mentre l'Atc avrà l'opportunità recuperare fondi indispensabili per la realizzazione ed il recupero di nuovi alloggi». Qualche riserva avanzata sindacati inquilini, in particolare il Sunia: passato abbiamo avuto nulla da eccepire sulle dismissioni, situazione finanziaria - spiega Andrea Pancopasso, il segretario torinese -, ma è ora di smetterla dismissioni che impoveriscono il patrimonio pubblico in un momento di forte difficoltà per molte famiglie. Da qui il nostro no ad una politica francamente suicida».

Specchio dei tempi

«La pensione è minima: posso vivere solo con i ricorsi bloccati a Roma» - «Nessuno ha voluto soccorrere nella notte il tasso morente» - «Arriviamo alle strisce rosse?» - «Il labirinto di via San Donato»

Una lettrice ci scrive

«Sono stata operata, ancora giovane, per ben due volte per brutto melanoma facciale con asportazione di ghiandole e linfonodi. Durante le sedute di chemioterapia ho dovuto sottopormi a ben 32 trasfusioni di sangue per un forte calo di piastrine (anno 1984). Erano anni in cui per pagare poco plasma lo importava dai paesi dell'Est za sufficienti controlli. Così ho contratto l'epatite C, che tutt'ora mi tormenta. quindi dovuto lasciare l'impiego perché l'epatite mi procurava una forte stanchezza e sul lavoro non rendevo più come avrei dovuto. Ho percepito la pensione vecchiaia ridotta per non avere tutti gli anni contributivi necessari. Ora, poi- la pensione bassa, per campare ho fatto per l'invalidità civile (melanoma-epatite C ed ora anche tiroidine) ma mi è stata rifiutata. Ho quindi fatto domanda per un indennizzo statale (con un iter burocratico pazzesco) a cui possono accedere tutti i disgraziati colpiti da virus dell'epatite o peggio ancora dall'Aids e da circa anni sono ancora in attesa risposta, meglio una risposta 6 mesi fa è giunta, ed era negativa in quanto non si riusciva a risalire al donatore. fatto ricorso a Roma dove giace la mia domanda per piccolo riconoscimento per brutto regalo dello Stato. Oggi mi sono sentita rispondere che ci vorrà almeno un altro anno per avere la risposta. Risposta che se sarà negativa mi concede però la grande gioia di fare un altro ricorso! sarò viva? E posso campare con i ricorsi?!».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'altra notte, poco dopo le 24 sulla comunale Superga ho notato un grosso tasso. Era ferito, perdeva sangue ma ancora vivo. Abbiamo cominciato a fare diverse telefonate a veterinari e cliniche in quando completamente inesperti in materia paura che prendendolo e trasportandolo avremmo potuto fargli ancora più male. Gli interpellati sono stati per lo più scortesi e scocciati da quella telefonata in piena notte; ci sentiti rispondere che loro non facevano servizio di soccorso, che non sapevano niente di animali selvatici e che non si prendevano la briga di venire a vedere se si poteva fare qualcosa. Delusi abbiamo chiamato i vigili del fuoco, ma loro possono salvare i gattini sugli alberi ma non possono aiutarci a trasportare tasso morente da un veterinario! Dopo varie discussioni ci dicono avvertiranno la Regione Piemonte e ci faranno richiamare lì a poco. Così e ci ribadiscono che i veterinari non lavorano di notte! Questa significa se un animale è ferito, deve forse aspettare "l'orario ufficio"? E un'ora dopo quel bellissimo esemplare di tasso, grosso, con la colpa di essersi ferito fuori orario, è morto i nostri occhi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Le strisce blu difficilmente riescono nel loro scopo e l'auspicata rotazione dei parcheggi raramente si verifica, per varie ragioni. Ne fanno le spese tutti coloro che vanno in giro per la città per portare a termine rapi- commissioni rimanendo nei vari uffici per breve tempo. Anche se le soste sono solitamente molto brevi, costoro, non trovando posti a causa dei parcheggi a pagamento lasciano i veicoli in doppia fila.

sarebbe sbagliato inventare un nuovo tipo di strisce (magari rosse) che delimiterebbero un nuovo tipo di sosta, quella a brevissimo termine, massimo 5 o 10 minuti, posti riservati a tutti coloro che devono ritirare o consegnare piccoli pacchi, buste nei vari uffici. Esistono già zone dedicate al carico e scarico delle merci ma solitamente sono antistanti le attività li e riservate al carico e corrieri. Una sosta così breve contribuisce a liberare posti».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Chi si avventura in via San Donato rischia di non uscire più dal labirinto, ma la perla migliore che riscontro ogni mattina è corso Giulio Cesare. Primo, capisco perché mettere i binari per la metropolitana leggera in mezzo al corso: visto che si sta... rompendo non era meglio pensare a qualcosa di sotterraneo?

«Sono d'accordo sull'utilità delle rotonde che evitano i semafori ma quella di corso Giulio angolo Stura Lazio è assurda! Invece di farla "ad invito" ovvero allargando l'entrata nella rotonda, è stata costruita "ad imbuto" stringendo le curve in entrata!»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Con TIM PARLA E SCRIVI
le chiacchiere fanno testo.
1 SMS GRATIS per ogni
minuto di conversazione.
www.tim.it
119
TIM


Mi.Ma. Gallery
Importazione Diretta
Via Pia 24 r. - 17100 Savona - Tel/Fax 019.8386385
E-mail: mi.ma.gallery@libero.it
REALIZZO TOTALE
Bukara super fine 150x100 circa prezzo di realizzo 145
Bukara super fine circa prezzo di realizzo Euro
Bukara circa prezzo di 55 Euro
Bukara 150x100 circa prezzo di realizzo Euro
Bukara Lahore 180x125 circa prezzo di realizzo 115 Euro
Bukara Lahore 240x150 prezzo di 185
Persiani vecchi 200x135 circa prezzo di realizzo Euro
Persiani vecchi 300x200 circa prezzo di Euro
Kirman Ravar 250x150 circa prezzo di realizzo 465 Euro
RISPARMIO FINO AL 60%
Su oltre 1000 tappeti persiani ed orientali di nuova, vecchia e antica manifattura, quadri, stampe, argenti...


Sanitas
baby
Il Mese del Bebè
sconti dal 10 al 50%
chicco
dove c'è un bambino
cam
bébéJou
baby expert
Peg-Pérego
picci
bébé confort
FOPPAPEDRETTI
l'albero delle idee
CAIRO M.TTE (SV): Centro Commerciale Bormida Tel. 019 500133
FINALE LIGURE (SV): Via Barrili, 10 - Tel. 019 692718 - Fax 019 6898628
www.sanitas-camera.com
GRUPPO SANITAS
e-mail: info@sanitas-camera.com


IL PIEDE FELICE
CALZATURE
MODA COMODA
E SU MISURA
PER TUTTE LE ETÀ,
PLANTARI ORTOPEDICI, PEDICURE,
SERVIZIO PODOLOGIA,
ESAME COMPUTERIZZATO
DEL PASSO.
new balance
FOOTCARE
Dr Scholl's
loren
sanaGens
BURATTO
CALZURO
Amfit
Realizzazione
computerizzata
dei Vostri plantari

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 2002

SAVONA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808
E PROVINCIA

ALLA SOCIETA' DI STORIA PATRIA NON PIACE L'IDEA [illegible] GRADONI ALLA BASE DEL SIMBOLO DELLA CITTA'

«La vecchia Torretta non si tocca»

Contestato il progetto all'esame del Comune

SAVONA

I cultori di storia patria non hanno dubbi: la Torretta tanto cara [illegible] savonesi è in pericolo. Attenzione, non sarà abbattuta e neppure trasferita, ma c'è un concorso di idee del Comune che prevede, e qui sta il pericolo, di circondarla con una serie di gradoni verso il mare che ne altererebbero l'antica fisionomia. Si apre, insomma, un dibattito e l'occasione è fornita dalla Società Savonese [illegible] Storia Patria che oggi alle 18, nella sua sede di via [illegible] 14/4 ha organizzato una conferenza di Rinaldo Massucco, accompagnata da diapositive, sul tema «Il castello dello Sperone e le mura medievali di Savona: un patrimonio da recuperare».

«Non sono molti i savonesi - anticipa Massucco - che sanno che a Savona, oltre al Priamàr esistono ancora antiche fortificazioni me[illegible], [illegible]tora conservate sopra alla galleria del Garbasso: il castello dello Sperone e un buon tratto delle mura della città, con la porta di Monticello, dalla quale [illegible] XIV secolo usciva parte [illegible] traffico diretto verso il Piemonte. Quella che in parte [illegible] ancora conservata è l'ultima cinta muraria della città, eretta [illegible] il 1317 e il 1330; dal Priamàr le [illegible] andavano in pia[illegible] sino all'attuale piazza Giulio II poi proseguivano fino in piazza Diaz, da lì salivano ripide sulla collina di Monticello, fino a innestarsi nel castello dello Sperone, per discendere poi ripide fino [illegible] innestarsi nella trecentesca "Torre della Guardia", l'attuale Torretta».

Il Comune di Savona promosso un concorso di idee (che [illegible] ha niente [illegible] che fare [illegible] quello dell'Autorità portuale) per la sistemazione del fronte-mare della città.

«Il guaio [illegible] che tale progetto - osserva Massucco - prevede di sistemare un'imponente gradonatura alla base della Torretta: se realizzato la vecchia Torretta non sorgerebbe più a picco [illegible] mare, come era in origine [illegible] come è ancora oggi, ma si troverebbe innaturalmente fasciata dai gradoni degradanti [illegible] perderebbe tutto [illegible] suo fascino». [L. p.]


La Torretta, dedicata a Leon Pancaldo

TUTTE LE MODALITA' DELL'ASTENSIONE. MANIFESTAZIONE IN PIAZZA SISTO IV

Domani sciopero generale previsti disagi nei trasporti

SAVONA

Tutti in piazza domani alle 9, scatta lo sciopero generale della Cgil. Il raduno sarà in piazza [illegible] che contrariamente alla consuetudine [illegible] sarà la se[illegible] [illegible] comizio. Ci saranno invece gruppi musicali in [illegible] sorta di happening della protesta e della politica. Gli stessi gruppi saliranno sui carri e sui mezzi meccanici della compagnia p[illegible]tuale per sfilare tra le vie della città, davanti alla prefettura, in piazza Mameli e via Paleocapa. Il comizio è previsto nella Darsena Vecchia. Da un palchetto sistemato sulla banchina all'altezza di via Gramsci, di fronte all'Unione industriali. Parleranno rappresentanti della Camera del lavoro, degli studenti, [illegible] volontariato. Il comizio verrà chiuso dall'intervento di Carmelo Caravella, della segreteria nazionale della Cgil.

Ma lo sciopero di domani non è solo manifestazione di piazza. E' anche e soprattutto astensione dal lavoro per tutte le categorie, pur se con modalità differenti. [illegible] sciopererà per le pensioni, per le autonomie locali, per la sanità, [illegible] fisco, il mercato del lavoro, la politica per il Sud, la scuola. Chiusi o ridotti al minimo i servizi comunali, garantite le urgenze in ospedale e negli ambulatori dell'Asl. Fermi fallo [illegible] alle 17 i bus dell'Acts, dalle 9 alle 12 e [illegible] 15 alle 20 quelli della Sar. Non lavoreranno anche i dipendenti dell'Ata e a questo proposito la direzione dell'azienda ha invitato la cittadinanza e i negozianti [illegible] evitare di lasciare i rifiuti fuori [illegible] contenitori già pieni. Si asterranno dal lavoro anche i dipendenti dell'Italgas e dell'Acquedotto. Sarà ga[illegible] sulle 24 [illegible] il servizio telefonico guasti e dispersioni. I treni si fermeranno dalle [illegible] alle 17. Per quanto riguarda i trasporti bisogna considerare che alcuni disagi potrebbero verificarsi anche successivamente agli orari [illegible]biliti per lo sciopero. [p. p.]

FRA LE [illegible] SELEZIONATE FIGURANO MUSEO DEL MARE, AUDITORIUM, PIAZZA D'ACQUA, NEGOZI [illegible] COLLEGAMENTI CON LA FORTEZZA

Sette milioni per le aree dietro al Priamar

L'Authority ha finanziamenti e progetti per il recupero

Ermanno [illegible]

SAVONA

Sei idee per recuperare i 20 mila metri quadrati liberati dai capannoni ex Italsider alle spalle del Priamar. Fra i progetti selezionati con il [illegible] dalla Port Authority figurano terrazze sul mare, musei della marineria, piazze d'acqua, banchine. Le idee prescelte [illegible] esposte domani alla stazione marittima [illegible] Savona con la consapevolezza che uno di questi progetti verrà presto realizzato perchè l'Authority dispone già di un finanziamento da 7,5 milioni di euro.

Al [illegible] di idee per la valorizzazione di quest'area compresa fra la fortezza, [illegible] mare e i capannoni residui, avevano partecipato 42 studi professionali. La commissione della Port Authority ha individuato 6 progetti. Fra le idee selezionate spiccano quello dell'auditorium all'aperto che si affaccia su uno spazio d'acqua che sarà collegata al mare con un canale, un terrazzamen[illegible] sul mare dove si affaccia una galleria commerciale, un museo del mare ospitato in un nuovo edificio modernissimo vicino al Priamar. Altri hanno proposto [illegible] serie di bassi edifici che si spingono verso il [illegible] sotto forma di banchine ospitando ogni [illegible] genere di intrattenimento. Queste idee [illegible] esposte al Terminal crociere domani insieme al progetto prescelto dal Comune per unire la Vecchia darsena al centro storico. I piani verranno discussi in un convegno che si terrà dalle 19 alle [illegible] di domani al Terminal con relatori di fama internazionale.

Nel frattempo la Port Authority [illegible] la tela sul grande e complesso tema dello sviluppo logistico del porto. Ieri il comitato portuale ha dato via libera a tre delibere di indirizzo che riguardano la costituzione della società mista per le manovre ferroviarie, l'acquisizione delle aree retroportuali di Quiliano e la partecipazione alle piattaforme logistiche di Alessandria e Fossano, che rappresentano il naturale sviluppo per lo scalo [illegible]. Per quanto riguarda il sistema ferroviario l'Authority ha già avviato un piano di stanziamenti da 16 milioni di euro che oltre al potenziamento dei binari per il porto prevede anche l'acquisto di tre locomotori per trasferire [illegible] merce da Savona e Vado ai depositi di Cairo. Il Comitato si [illegible] protratto per parecchie ore [illegible] [illegible] fine il programma logistico dell'Authority ha ottenuto il via libera.


Sulle aree dietro al Priamar i progetti prevedono auditorium, museo e negozi

Lavori in corso nei porticcioli

La Regione approva i finanziamenti per gli scali di Andora, Alassio e Finale

ALASSIO

Quasi un milione e 250 mila euro a sostegno dei porticcioli turistici [illegible] Andora, Alassio e Finale Ligure. E' lo stanziamento reso [illegible] ieri dalla Regione Liguria. Complessivamente [illegible] Fieschi spenderà quasi 7 milioni [illegible] mezzo [illegible] euro per opere di consolidamento, drenaggio, interventi di edilizia portuale ed altro nell'ambito di una serie di interventi straordinari [illegible] [illegible]nutenzione. I finanziamenti, frutto di [illegible] riparto di fondi ricavati dal governo ed erogati ai singoli comuni, [illegible] pari al 65 per [illegible] del [illegible] globale di ciascun'opera. Complessivamente nelle tre località del Ponente Savonese saranno spesi poco meno [illegible] [illegible] miliardi di [illegible]hie lire.

Tre gli interventi programmati ad Andora. Per la sorbonatura dell'area portuale saranno spesi 210 mila euro, per la manutenzione dell'acquedotto interno al porto 200 mila [illegible] e per la sistemazione della viabilità 70 mila euro. Ad Alassio è prevista una spesa di 774 mila [illegible] per il rinforzo al piede della scarpata al molo foraneo e 155 mila euro per la sorbonatura dello specchio acqueo. Infine per il ripascimento della diga foranea del porto di Capo San Donato a Finale Ligure serviranno 510 mila euro. «I sostegni che abbiamo deliberato confermano l'attenzione del governo ligure nei confronti delle problematiche della portualità forse ingiustamente definita minore [illegible] nostra Regione ma molto importante nell'economia di tanti piccoli centri», ha commentato l'assessore regionale ai trasporti e alle infrastrutture Vittorio Adolfo.

In quasi tutte le ultime edizioni del Salone Nautico si è sempre parlato di un imminente raddoppio dei posti barca in Liguria. In realtà per quanto riguarda il Ponente Savonese (Spotorno, Noli, Borghetto, Ceriale, Albenga) i progetti, fra mille difficoltà tecniche, economiche e politiche, vanno sem[illegible] a rilento. Anche quelli da tempo approvati, come il porto da 1350 posti barca di Loano, sono in forte ritardo.

L'ESPERTO

No della Regione alle navi gasiere valutare anche il rischio-attentati

[illegible] Costantini

LA giunta regionale si è espressa contro l'insediamento del terminal gasiere a Vado. Un pronunciamento [illegible] definitivo [illegible] molto importante, che fa tirare ai cittadini un sospiro di sollievo. L'idea di vedere attraccata tra Vado e Bergeggi una nave gasiera da 140 mila tonnellate, circondata da attività commerciali, turistiche e industriali, non può che incutere infatti timore e paura. Ora il progetto delle gasiere è all'esame della Commissione regionale tecnica di controllo, per la valutazione dei rischi e dei pericoli derivanti dalla loro presenza. Una valutazione che tiene conto dei rischi del trasporto del gas a terra e della presen[illegible] del deposito di stoccaggio, ma esclude di fatto il pericolo della presenza della nave e non tiene conto del rischio attentato.

Un aspetto quest'ultimo, escluso sempre a priori nel calcolo e nell'analisi dei rischi derivanti dalla presenza di stabilimenti e depositi dove si producono e si accumulano [illegible] infiammabili, esplosive e tossiche. D'altra parte sarebbe non solo impossibile legiferare in proposito, ma anche individuare caso per caso, soluzioni tecniche di sicurezza e prevenzione.

Eppure, poco più di un mese fa, i servizi segreti degli Stati Uniti, per fronteggiare il pericolo terrorismo, hanno individuato, tra i probabili obiettivi terroristici, le navi che trasportano gas naturale liquido. La loro esplosione, infatti, avrebbe effetti inimmaginabili, con conseguenze devastanti su un raggio di ampie dimensioni. Poi, per la particolare situazione industriale del comprensorio Vadese, l'esplosione del gas naturale liquido avrebbe un effetto domino per la presenza nell'area di depositi costieri e industrie chimiche a rischio rilevante.

Certo, siamo di fronte [illegible] scenari ipotetici e fantapolitici. Ma vista la situazione mondiale, il solo pensiero di vedere le enormi sfere contenenti gnl attraccate tra Vado e Bergeggi non può che allarmare molto.

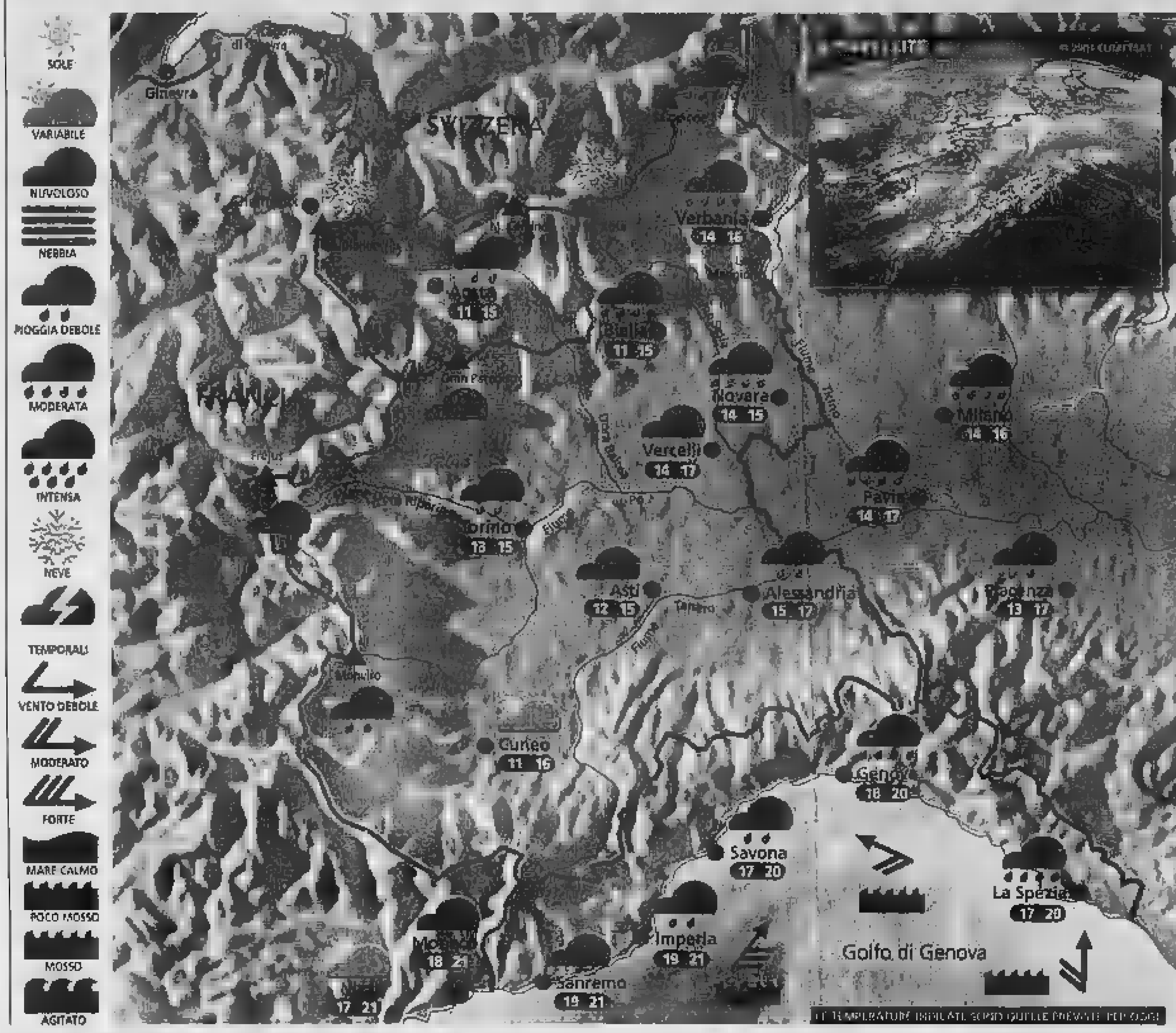
Va bene

I savonesi riscoprono il templetto Boselli e i giardini di viale Dante Alighieri, finalmente ripuliti, ben tenuti e curati dal Comune che in questo caso ha vinto una scommessa

Va male

Villa Zanelli langue [illegible] spiaggia nonostante i progetti pronti e i finanziamenti stanziati. Non vorremmo che l'edificio liberty facesse la stessa fine [illegible] vecchio San Paolo

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri abbiamo vissuto un'altra giornata complessivamente grigia con qualche spiraglio [illegible] sole momentaneo. [illegible] Francia si stava avvicinando un fronte freddo che oggi attraverserà le nostre regioni nel corso della mattinata. Dopo il suo passaggio vi sarà un miglioramento. Il [illegible] tempo si protrarrà sino [illegible] sabato.

Previsioni Su tutti i settori in mattinata cielo coperto e precipitazioni di debole o moderata intensità con calo del limite delle nevicate sin verso i 1900-2000 m. In Liguria isolati temporali. Piogge [illegible] probabili [illegible] Piemonte, segnatamente sul Cuneese. Con [illegible] passare delle ore tendenza ad attenuazione dei fenomeni e a graduale miglioramento su Valle d'Aosta, Ponente Ligure [illegible] Piemonte, [illegible] estensione alle restanti zone nel corso del pomeriggio. Temperatura in diminuzione. In serata possibile foehn nelle vallate. Domani [illegible] tempo.

ZOOM

La caligine

A formare la caligine sono particelle solide, generalmente fumo e pulviscolo, che si diffondono nell'aria grazie al vento e alle correnti convettive e vi restano sospese grazie all'effetto [illegible] turbolenza meccanica e termica. In caso di pioggia precipitano al suolo e l'atmosfera appare più tersa.
Sul mare la caligine è costituita in prevalenza da cristalli di sale. Lo spessore della caligine è limitato agli strati più bassi e generalmente coincide con un'inversione [illegible] temperatura, a [illegible] della quale [illegible] gli [illegible] più [illegible] salire oltre. Si distende allora orizzontalmente e le sue concentrazioni possono aumentare. E' il tipico caso anticiclonico in cui la subsidenza provoca un accumulo di sostanze inquinanti in pianura e soprattutto nelle grandi aree urbane. La caligine non va confusa con la foschia che è comunque un suo «prodotto». In pratica [illegible] goccioline d'acqua sospese nell'aria si legano a questi nuclei di condensazione formando un cocktail di foschia e veleni. Nelle zone anticicloniche, quando le particelle sono numerose, l'umidità dell'aria risulta elevata e il cielo è sereno, dalla foschia spesso si passa alla nebbia, o forse sarebbe meglio dire allo smog, dall'inglese smoke+fog, cioè fumo+nebbia, una bella miscela inquinante.

A CURA [illegible]: [illegible].meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	23	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	18	26	ROMA	18	24
BOLOGNA	16	20	VENEZIA	15	21
CAGLIARI	20	26	BARCELLONA	6	11
CATANIA	18	26	BRUXELLES	3	10
CATANZARO	18	23	FRANCOFORTE	6	12
FIRENZE	15	19	GINEVRA	6	11
OLBIA	19	25	LONDRA	6	11
PALERMO	20	26	MONACO DI BAVIERA	4	12
PERUGIA	14	21	PARIGI	2	10
POTENZA	15	21	ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 41 minuti; cala domani alle ore 4 e 38 minuti

LA STAGIONE ARTISTICA DEL TEATRO RESTERA' IN TRASFERTA PER CONSENTIRE IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE

Chiabrera, lavori sino al 2004

I restauri dureranno un anno più del previsto

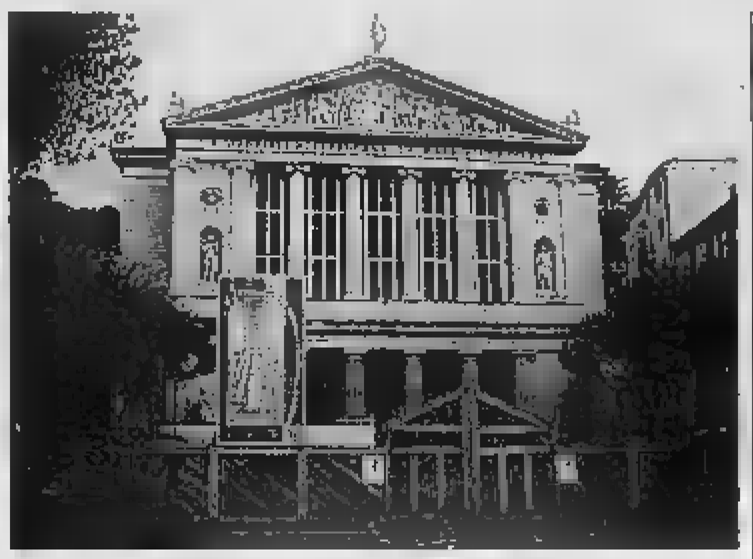
SAVONA

La stagione del Chiabrera resterà in esilio per almeno due anni. Il restauro dello storico teatro comunale non verrà infatti ultimato entro il dicembre [illegible] sperava l'amministrazione ma richiederà almeno 12 mesi in più. Il sogno di poter inaugurare il Chiabrera in occasione dei festeggiamenti per del suo 150° anniversario sembra ormai svanito.

Per una volta non si tratta di ritardi legati ai soliti problemi burocratici ma di questioni connesse alla sovrapposizione dei lavori di restauro. Attualmente al Chiabrera si sta ultimando il secondo lotto di lavori e il Comune sta per appaltare la prima fase del terzo lotto da un milione e mezzo di euro che sarà particolarmente corposo, con il rifacimento di impianti, servizi igienici per il pubblico e messa in sicurezza in base alla normativa antincendio. I lavori nella migliore delle ipotesi partiranno con il [illegible] anno. A questo intervento che già si annuncia complesso, il Comune ha dovuto aggiungere lavori per altri 730 mila euro che dovrebbero consentire il completamento del restauro.

Per quest'ultima parte dei lavori, l'amministrazione avrà come partner la Sovrintendenza che intende seguire personalmente il recupero dell'affresco della volta del Chiabrera che era crollata nel 1999 e dell'arco di scena. C'è un po' di apprensione sui tempi con cui verranno stanziati i fondi. Il Comune dovrà infine stanziare circa 200 mila euro per il completo rifacimento degli arredi, visto che sarebbe impensabile inaugurare il teatro rimesso a nuovo con poltrone vecchie. La sovrapposizione dei cantieri lascia presumere che oltre al 2003 se ne andrà anche il 2004.

La stagione teatrale dovrebbe quindi, verosimilmente, proseguire in trasferta [illegible] per un anno. La soluzione dell'Astor per il momento offre piene garanzie di successo. Ma il cinema-teatro di via Pia, sarà presto destinato a scomparire per lasciare il posto a un complesso residenziale e commerciale che figura anche fra i progetti del Prusst. Il rischio che per il [illegible] di moda l'ipotesi del teatro-tenda non è dal tutto remoto. Gli amministratori di Palazzo Sisto stanno già cominciando a tirare le somme. [e. b.]


Il teatro Chiabrera resterà un cantiere per i prossimi due anni

Comuni contro la Finanziaria

«Meno soldi alle amministrazioni locali subito annunciati tagli ai servizi sociali»

SAVONA

Non si ferma la contestazione dei Comuni alla nuova Finanziaria. Meno trasferimenti alle casse degli enti locali rischiano di costringere i Comuni a rivedere gli stanziamenti. Molti settori potrebbero avere meno risorse, non tanto le spese per il personale (che assorbono tradizionalmente la maggior parte della spesa degli enti locali) quanto i servizi sociali. E proprio sul settore che [illegible] più da vicino la popolazione che si combatte in questi giorni la battaglia politica contro il disegno di legge della nuova finanziaria.

Il sindaco di Savona, Carlo Ruggeri lo ha detto chiaramente anche in Consiglio: «Rischiamo non solo di dover aumentare le tariffe di alcuni servizi a domanda individuale, cosa che non abbiamo mai fatto in questi anni, ma addirittura di dover cancellare alcuni di questi servizi». A guidare quello che è diventato un vero e proprio fronte di protesta è il sindaco di Celle Ligure, Remo Zunino: «Colpire i trasferimenti e l'autonomia di entrata [illegible] degli enti locali e [illegible] Regioni significa ledere pesantemente i diritti e gli interventi dello Stato sociale - ha precisato Zunino -. Per fare un esempio di facile comprensione [illegible] dire che il [illegible] Comune spende ogni anno oltre 200 milioni di vecchie lire per il servizio di scuolabus, un servizio socialmente utile e di sostegno alle famiglie. Queste ultime, circa un centinaio, contribuiscono ai costi di gestione per circa 13 milioni annui (6,5%). Con i tagli imposti dal Governo ho due possibilità: aumentare i costi o tagliare il servizio, due soluzioni che penalizzerebbero le famiglie e che non vorrei adottare». Conclude Zunino: «Però questa Finanziaria, qui come in altri settori della pubblica amministrazione, ci porterà ad operare delle scelte che inevitabilmente, per poco o per tanto, ricadranno sui cittadini. Infine, quel che è più grave è che lo Stato non solo mi toglie i fondi, ma non mi concede neppure una libertà d'azione tale da poter reperire altrove ciò che ci serve». [p. p.]

NOTIZIE FLASH

MALTEMPO

Previste piogge torrenziali: protezione civile allertata

Protezione civile allertata per tutta la giornata di oggi. I meteorologi prevedono, infatti, in tutta la regione piogge anche a carattere temporalesco accompagnate da venti forti da sud-ovest e possibili mareggiate, sopratt[illegible] [illegible]evante. [c. v.]

[illegible]

Savona prima per densità di automobili

Il primato regionale nel rapporto autovetture-abitanti spetta alla provincia di Savona con una media di [illegible] autovetture ogni [illegible] abitanti. Seguono Imperia (54), La Spezia (51) e Genova (49) che chiude la graduatoria. Il dato emerge da uno studio dell'Osservatorio Autopromotec, struttura di ricerca dell' omonima rassegna espositiva internazionale di attrezzature e prodotti per autofficina che terrà la sua ventesima edizione biennale dal 21 al 25 maggio 2003 nel quartiere fieristico di Bologna.

[illegible]

Giovani coinvolti in una rissa davanti a Villa Gavotti

Rissa, l'altro pomeriggio, nei pressi di Villa Gavotti, in via Nizza. Alcuni g[illegible] si sono presi a calci e pugni sotto gli occhi dei passanti che hanno chiamato il 112. I contendenti sono fuggiti prima dell'arrivo delle pattuglie dei carabinieri. [c. v.]

LUTTO

Maresciallo dei carabinieri morto a 90 anni

E' morto all'età di 90 anni il maresciallo maggiore dei carabiniere in pensione, Tullio Magliano. Lascia la moglie Ines, le figlie Paola e Angela. I funerali si [illegible] svolti nella chiesa di San Michele a Millesimo. [c. v.]

MOTORIZZAZIONE

Patenti di guida rubate: quattro denunciati

Quattro persone, due italiani e due tunisini, sono state denunciate a piede libero con l'accusa di essere coinvolte a vario titolo in un giro di patenti di guida rubate in bianco in Liguria e Piemonte e falsificate. Le indagini, condotte dai carabinieri, avevano preso avvio a Rovagnate (Lecco). [illegible], 29 anni, di Barzago (Lecco) era stato trovato in possesso di una patente rubata in nell'ottobre '97 alla Motorizzazione di Savona. I carabinieri [illegible] poi risaliti a un altro giovane di Barzago, A. A. di 31 anni e ai due tunisini.

OSPEDALE

Visite ed [illegible] gratuiti per le donne in menopausa

Oggi dalle [illegible] alle 13 anche l'ospedale San Paolo di Savona aderirà alla Giornata mondiale per la donna in menopausa. Il reparto di Ostetricia-Ginecologia in collaborazione con quello di anatomia patologica effettuerà visite ed esami gratuiti alle donne in menopausa. [p. p.]

L'OPINIONE

Arrivano i vaccini per l'influenza i consigli e le categorie a rischio

Renato Giusto

I vaccini per combattere l'influenza sono finalmente disponibili anche per i medici di famiglia. Cinquemila sono arrivati ieri, altri diecimila sono disponibili tra farmacie e ambulatori. Tutto è pronto per cominciare nel migliore dei modi la campagna di profilassi.

La vaccinazione rimane il mezzo migliore, anche in termini di costi-benefici, per prevenire l'influenza. [illegible] anche [illegible] considerare uno degli aspetti che sono maggiormente cari a chi amministra la sanità- quindi il rapporto tra gli effetti della malattia e la spesa sanitaria, all'influenza sono associate serie complicazioni proprio dal punto di vista clinico, qualora si verifichino super-infezioni batteriche.

L'influenza inoltre è responsabile di un eccesso di mortalità nelle categorie di soggetti maggiormente a rischio in ragione dell'età avanzata o della preesistenza di condizioni morbose predisponenti. Insomma, per farla breve, aggrava, spesso in modo letale, lo stato debilitato di pazienti già malati o può [illegible] molto pericolosa per gli anziani.

Il ricorso all'ospedalizzazione per il trattamento di forme influenzali, anche non complicate, in persone anziane, comporta serie ripercussioni sulla recettività dei reparti di medicina, con possibili disfunzioni. Si rischia di intasare gli ospedali e dare un servizio peggiore ai malati più gravi.

La vaccinazione antinfluenzale, in particolar modo negli anziani, ma anche nelle persone di tutte le età che desiderano prevenire la malattia e contribuire all'interruzione della catena epidemiologica, determina una riduzione degli effetti della malattia.

A livello nazionale ci sono degli obiettivi precisi da perseguire con le vaccinazioni: ridurre gli effetti della malattia e le complicanze e vengono anche individuate le categorie più a rischio. Che sono le seguenti: soggetti di età pari o superiore a [illegible] anni; soggetti in età infantile ed adulto affetti da malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa la malattia asmatica), circolatorio, uropoietico; soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo; personale di assistenza ai pazienti.

E' importante comunque che i medici di famiglia, [illegible] negli ultimi anni, siano disponibili a vaccinare tutti i pazienti che ne hanno bisogno e si spera che ne otterranno i dovuti benefici.

L'ATA HA REALIZZATO DUE INGRESSI E QUATTRO USCITE PER EVITARE LE CODE

Sbarre in piazza del Popolo

Dal 23 ottobre il parcheggio sarà automatico

SAVONA

La prossima settimana in piazza del Popolo entreranno in funzione le sbarre automatiche. L'Ata (l'azienda di tutela ambientale cui il Comune ha affidato anche la gestione dei parcheggi) ha annunciato che le macchine entreranno in funzione il [illegible] o il 24 ottobre. L'incertezza è legata ai tempi di collaudo. Le sbarre vengono infatti governate da un computer e si tratta di verificarne il corretto funzionamento per evitare gli spiacevoli inconvenienti del passato.

Il parcheggio sarà caratterizzato da due ingressi (uno che si affaccia verso la Provincia e l'altro verso il tribunale) [illegible] soprattutto da quattro uscite, due per lato. «L'innovazione si è resa necessaria per evitare la formazione di code in uscita - spiega il direttore dell'Ata [illegible] Pirola -. Per il [illegible] è sufficiente che gli automobilisti si attengano alle modalità che [illegible] specificate nei depliant informativi. All'ingresso bisogna ritirare il biglietto e quindi portarselo appresso. Quindi prima di andare a ritirare l'auto bisogna passare alla [illegible] Consigliamo di utilizzare le casse automatiche, visto che ne sono state installate tre e che sono assai facili da usare. Ma comunque esistono anche due casse manuali che si trovano sul lato del parcheggio verso i giardini di piazza del Popolo. Una volta pagata la tariffa, il ticket viene vidimato e quando viene inserito nella macchinetta, la sbarra che delimita il parcheggio di alza. Tutto qui».

Nei prossimi giorni l'Ata provvederà al rifacimento della segnaletica. Verranno anche installati appositi cartelli per consentire agli automobilisti di ricordare facilmente dove hanno parcheggiato l'auto. [e. b.]

INCIDENTE IERI MATTINA A BERGEGGI

Cade in una vasca: grave albanese

Grave infortunio sul lavoro, ieri mattina, in località Castellaro a Bergeggi. Un operaio albanese, Xotha Mirior, 33 anni, abitante a Quiliano è [illegible] in una vasca antincendio mentre [illegible] colleghi stava eseguendo lavori di ristrutturazione alla cisterna. L'impatto è stato violento. L'albanese, infatti, ha riportato gravi lesioni alla schiena per le quali è ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'incidente, sul quale sono ora in corso indagini da parte di carabinieri e Asl, è avvenuto poco prima delle 9. «Stava tagliando degli arbusti - hanno raccontato i colleghi - quando all'improvviso è scivolato ed è caduto nella [illegible] Le condizioni dell'albanese [illegible] apparse subito serie. Il trasferimento al Santa Corona è avvenuto con l'elicottero dei vigili del fuoco. [c. v.]

E IL SINDACO CHIEDE IL TRASLOCO DELLA SARPOM

Quiliano non vuole container nell'ex Ip

QUILIANO

Il sindaco Nicola Isetta gioca la partita [illegible] Ip e dei depositi Sarpom. Il Comune di Quiliano vorrebbe avviare la ri[illegible] di entrambi i siti petroliferi anche se per il momento il trasferimento dei depositi Sarpom appare lontano.

Isetta su questi temi ha avviato un confronto serrato con la Port Authority, [illegible] momento [illegible] le aree ex Ip fanno comodo per lo smistamento delle merci sbarcate a Vado: «Per le aree ex Ip l'obiettivo principale che intendiamo perseguire è quello dell'occupazione e della crescita economica della comunità quilianese. Visto che non esistono molte altre aree disponibili, è essenziale che questa zona venga valorizzata al massimo con un insediamento di tipo produttivo. Di sicuro non accettiamo che le aree ex Ip diventino un deposito di container o di auto, vogliamo che su queste aree vengano realizzate attività produttive sia pure legate al porto. Il nostro piano regolatore prevede che il [illegible] per cento dei terreni sia destinato a industria e artigianato e non più del 20 per cento al commercio. Queste sono le basi da cui non si potrà derogare per lo sviluppo del paese».

Il sindaco Isetta avrebbe voluto agganciare il futuro di queste aree alla riconversione dei depositi Sarpom ma per ora non ha trovato la necessaria sponda della Port Authority: «I depositi Sarpom sono al servizio del porto ma sulla comunità quilianese non hanno alcuna ricaduta positiva, nè in termini occupazionali nè dal punto di vista economico. Per questo abbiamo sottolineato da tempo che i depositi sono in contrasto con il nuovo Piano regolatore e vogliamo avviare al più presto la riconversione industriale dei depositi. Dobbiamo invece prendere atto che la Port Authority è interessata solo allo sfruttamento delle aree e [illegible] intende intraprendere [illegible] iniziative per la riqualificazione dei depositi». Del resto dalla Sarpom passa la metà del volume di traffici fatturato dal porto di Savona-Vado. [e. b.]

LE [illegible] AL GIORN[illegible]LE

[illegible] il dolore animale [illegible] circolare ministeriale

Sembra questo il senso e lo scopo di una circolare del ministro per le politiche agricole sul modo di tenere in vita, nelle pescherie o nei ristoranti, astici, aragoste, gamberi e crostacei.

A seguito della denuncia delle nostre Guardie Zoofile, il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi ed il gip Giovanni Zorilli avevano incriminato per maltrattamento di animali i titolari di cinque pescherie savonesi, che tenevano gli animali vivi sul ghiaccio. Secondo il ministero il «problema» si risolverebbe interponendo paglia o tessuti sterili tra il ghiaccio e le povere bestie.

Non ci vogliono cognizioni universitarie di termodinamica per obiettare che, dopo pochi minuti, paglia ed animali si stabilizzano ad una temperatura solo di poco inferiore al ghiaccio, prolungandone ancora di più le sofferenze.

Stiamo predisponendo un rapporto tecnico per controbattere le indicazioni ministeriali, che hanno suscitato perplessità tra molti addetti ai lavori e rabbia e tristezza tra gli animalisti, rassegnati a rivedere, nelle vetrine di ristoranti e pescherie, animali agonizzanti in attesa di essere bolliti vivi.

L'intervento del ministero costituisce, a nostro avviso, una poco elegante intromissione nel procedimento giudiziario in corso, che induce pescherie e ristoranti a comportamenti ancora al vaglio del magistrato.

[illegible] protezione animali, Savona.

Cisano sul Neva, polemiche sulla mostra di Amnesty

Nei giorni 3-4-5 u. s., nell'ambito della cerimonia di gemellaggio di Cisano con le città di Bigastro (Spagna) e Le Vigan (Francia), l'Associazione Macaja ha allestito nella «tenda cerimoniale» una mostra di Amnesty International e di Emergency contro la violenza ed in difesa dei diritti umani.

L'argomento, frutto di assidui scambi epistolari con i due paesi amici, a nostro avviso «centrato», soprattutto perché condiviso dallo statuto stesso dei gemellaggi, è diventato a poche ore dal debutto ufficiale, oggetto indesiderato del Comitato di organizzazione di cui Macaja fa parte.

Alcuni membri ed il presidente, che ricopre anche la [illegible] di sindaco, hanno insistentemente suggerito la rimozione della mostra, poiché «non precedentemente concordata», gli argomenti trattati «sono politica», «i [illegible] del gemellaggio sono una cosa, la rappresentanza un'altra», «è inopportuna alla vista dei bambini».

Purtroppo per loro la mostra è rimasta poiché [illegible] ormai un anno che Macaja la pubblicizzava e perché, fortunatamente, i bambini di Cisano sono molto disposti ad accettare tematiche serie più di quanto lo siano alcuni dei loro genitori. Abbiamo dovuto «firmarla», dando così la possibilità ai dissidenti di dissociarsi.

Questa è una chiara intimidazione tipica dell'arroganza da potere intrisa di perbenismo provinciale, che ha colpito due grandi organizzazioni umanitarie. Le due realtà [illegible] le quali abbiamo stretto l'accordo hanno però saputo riconoscere dove alberga il libero, sincero e disinteressato spirito europei[illegible]

Associazione volontariato Arci Macaja, Cisano sul Neva

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Centrale*, corso Italia 9, tel. 019. 850618 *Mongrifone*, via don Minzoni 24, tel. 805895

[illegible], via Torino 77, telefono [illegible]. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

[illegible]: *Manuelli*, via Roma 75, tel. [illegible]

[illegible] *Sant'Antonio*, frazione Valzemola 8, tel 565955.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Vittorio Veneto 1, telefono 019 790131

MURIALDO: *Ziliotti*, borgata [illegible] 46, telefono 019 53508

VADESE

QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019[illegible]

SPOTORNO: *Citrinti*, piazza [illegible] 1, telefono 019. [illegible]

FINALESE

PIETRA: *Finadri*, via Montaldo 14, telefono 628035(Anche per il [illegible] Finadri, [illegible] Montaldo 14, tel. 628[illegible] anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 019. 692890

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, [illegible] Europa 33, telefono [illegible]. 971013

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, [illegible]

ALBENGANESE

ALBENGA: *Savorè*, via Medaglie [illegible], telefono 0182.543994

CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, telefono 0182.990032

GARLENDA: *Pincin*, via Roma, telefono 0182.582583(anche notturno [illegible] Ortovero, Villanova e Casanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164

[illegible]: *Val Merula*, via Molinari 50, telefono 0182.80585

[illegible]

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

[illegible]**A SUPERIORE:** *Albitre*, via Sanzione 78, telefono 019 489242

VARAZZE: *Gallo*, piazza [illegible] 38, tel. 97280

S[illegible] CIVILE

SAVONA [illegible] NATI. Vittoria Maksymiv. [illegible]. Filomena Delfino, 91 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Paolo in via Giusti.

ATTIVITA' AMMI[illegible]VA. Le Poste rendono [illegible] le modalità di funzionamento del nuovo servizio per la spedizione dei pacchi. Per effettuare la spedizione è possibile scegliere uno dei cinque formati offerti dalle Poste con le scatole disponibili in ogni ufficio postale. Naturalmente i vari formati sono compatibili con il nuovo sistema logistico distributivo completamente automatizzato che prevede limiti di standard nelle dimensioni dei pacchi. Il pacco confezionato può essere spedito sia in forma ordinaria, sia come posta celere che a fronte di una spesa di 6,71 euro offre il recapito entro tre giorni in Italia a condizione che la spedizione venga effettuata fra lunedì e venerdì. In casi particolari si può effettuare il Paccocelere 1 che garantisce il recapito entro il giorno successivo [illegible] questa volta con il pagamento di 10,33 euro.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

Maestri del lavoro

Sabato nella sede della Federazione provinciale dei Maestri del lavoro d'Italia, in via Untoria 6, si svolgeranno le votazioni per il rinnovo del Consiglio provinciale di Savona. Il seggio resterà aperto dalle ore 9 alle 11 per tutti coloro che, avendone diritto, non hanno espresso il voto per corrispondenza. [l. p.]

SAVONA

Convegno dei geometri

Il collegio dei geometri organizza per domani alle 16 un convegno sulla legge regionale che introduce significative e innovative procedure per quanto riguarda l'attività edilizia, procedure e regole su recupero e riqualificazione dei centri storici. [l. p.]

[illegible]

Si parla del [illegible] Oriente

Questa sera alle [illegible] alla società Aurora di Valleggia si svolgerà una tavola rotonda sul tema «Medio Oriente in fiamme: no alla guerra in Iraq e più diritti alla Palestina». L'incontro è organizzato da Bottega della solidarietà, Circolo Gramsci di Rifondazione e circolo Sola Elia della Sinistra giovanile. [a. r.]

SV 2



SAVONA

*** **Hotel San Marco**
Via Leoncavallo, 32r
tel. 019.813660/1 - fax 019.813688

Bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, terrazzo (alcune). Servizio fax, cassaforte, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio coperto, garage.
A 5 minuti dall'uscita autostradale, stazione FF.SS. e centro città. [illegible] soli 30 metri dal mare.

[illegible] LIGURE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25
tel. 019.990015 - [illegible] 019.990015
info@piccolo-hotel.it
www.piccolo-hotel.it

Ristorante e bar. Camere con Tv (anche satellitare), telefono e cassaforte (in 6 camere).
Servizio fax e cassaforte (alla reception), giardino, spiaggia convenzionata [illegible] pedalò, parcheggio.
A 100 metri dal mare. Conduzione familiare. Cucina ricca di piatti liguri. Trattamento adeguato per famiglie con bambini: troverete in albergo tutte le attrezzature di cui avete bisogno.

SPOTORNO

**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, [illegible]
tel. 019.745106 - fax 019.745061
tirrenoh@tin.it

Ristorante sul mare con vista panoramica ed ottima cucina. Bar. Camere con balcone vista mare con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo [illegible] cassaforte. Servizio fax (alla reception), dehor, giochi bimbi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, sala riunioni.
Hotel con il suo ristorante direttamente sulla spiaggia.

ALBISSOLA MARE

**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, 6
tel. 019.485253 - fax 019.485255
www.hotelgardenalbissola.com
garden[illegible]savonaonline.it

Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate con Tv sat, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, sauna, palestra, sala biliardo, bici, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, 2 sale meeting (35/70 posti).
Hotel completamente insonorizzato.
A soli 50 metri dal mare. Esposizione permanente di arte contemporanea.

VARAZZE

*** **Hotel Astoria**
Via Garibaldi, 7
tel. 019.97097 - fax 019.97097
hotelastoria@ivg.it
www.astoriavarazze.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giardino, giochi bimbi, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
In zona tranquilla a pochi passi dal mare.

CELLE LIGURE

*** **Hotel Pescetto**
Via Lagorio, 4
tel. 019.990003 - fax 019.993757
stefrugg@tin.it

Ristorante. Camere con Tv, telefono e terrazzo (in alcune). Terrazza, solarium, giardino, ascensore, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette gratis.
Posizione centrale [illegible] soli 100 metri dalla spiaggia sabbiosa. Interessanti promozioni per la famiglia con formula tutto compreso, pensione completa bevande incluse, bar interno gratuito per i clienti, merende ed animazione.

SAVONA

**** **Mare Hotel**
Via Nizza, 89/r
tel. 019.264065 - fax 019.263277
www.marehotel.it [illegible] marehtl@tin.it

Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo e vasca idromassaggio. Terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio e garage, discoteca, biciclette, minibus.
Vi accoglierà una grandissima simpatia. Cucina a base di pesce nostrano. Servizio in giardino sul mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Acqua Novella**
Via Acqua Novella, 1
tel. 019.741665 - fax 019.74166155
acquanovella@libero.it

Ristorante di qualità, bar. Camere climatizzate con Tv sat e pay tv, telefono diretto, asciugacapelli, frigo, cassaforte, terrazzo (tutte quelle vista mare). Servizio fax, terrazza, vasto giardino, ascensore, spiaggia privata, sala conferenze [illegible] riunioni, centro fitness, bagno turco, cappella, parcheggio.
L'hotel è meravigliosamente situato di fronte all'isola di Bergeggi in posizione panoramica con incomparabile vista sul [illegible]
Completamente ristrutturato è decorato [illegible] ratterizzato da rivestimenti e pavimenti in ceramica di Vietri dipinta interamente a mano.

SPOTORNO

*** **Hotel Ligure**
Piazza della Vittoria, 1
tel. 019.745118 - fax 019.745110
hotel-ligure@iol.it
www.village.it/hotel-ligure

Ristorante anche per clienti esterni. Bar privato.
Camere ventilate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, dehors, spiaggia privata, parcheggio.
In posizione centrale e di fronte al mare.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via Alla Torre, 25
tel. 019.745390 - fax 019.746487
www.hotellatorre.it • info@hotellatorre.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, phon [illegible] terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, giardino, parco e dehor, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con pedalò [illegible] canoe, parcheggio privato.
Il nome dell'hotel deriva dalla suggestiva torre in pietra eretta nel VI secolo per avvistare gli attacchi dei Saraceni. Situato in posizione tranquilla all'interno di una splendida pineta con vista panoramica. Cucina curata, piatti tipici. Associato Logis.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10
tel. 019.745295 - fax 019.747136
www.hotelclio.it • info@hotelclio.it

Ristorante climatizzato e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, balcone vista mare (alcune). Servizio fax, terrazza, cassaforte, dehors, giochi bimbi, spiaggia privata, parcheggio, biciclette.
Ha ottenuto il marchio Qualità conferito dalla Camera di Commercio.
A pochi passi dal mare, in posizione molto tranquilla. Gestito dai proprietari con ottima cucina internazionale.
Particolarmente attrezzati per bimbi.

SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3
tel. 019.745189 - fax 019.7415015
www.mediterranee.web.com
hotelmed@tin.it

Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, veranda, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò [illegible] canoe, garage.
Elegante palazzina a tre piani [illegible] circa 200 mt dal mare. Camere con balcone. Doppio menù giornaliero, gastronomia ligure e specialità di pesce.

[illegible]

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30
tel. 019.745324 - fax 019.745325
hgiardino@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, Tv Satellitare (Pay-Tv).
Hotel nel cuore del centro storico della bellissima città di Spotorno. A due passi dal mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143
tel. 019.745582 - fax 019.745582

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte [illegible] terrazzo.
Servizio fax, terrazza, solarium, dehor, spiaggia privata, parcheggio coperto e garage, sala polivalente.
Sul mare. Ristorante separato con cucina tipica.

SAVONA

*** **Hotel Nazionale**
Via Astengo, 55/R
tel. 019.851636 - fax 019.851636

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte.
Hotel situato in centro città. Conduzione familiare. Cucina ligure a base di pesce.

BERGEGGI

*** **Claudio Casa Vacanze**
Via XXV Aprile, 37
tel. 019.859750 - fax 019.859750
hclaudio@tin.it

Ristorante prestigioso. Camere con tutti i servizi. Appartamenti con uso cucina.
Terrazza panoramica, piscina, solarium, sala congressi, spiaggia, parcheggio e garage.
Ristorante con vista mare, elegante e romantico. Serate champagne.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

UNO DEI MALVIVENTI, RESIDENTE A VENTIMIGLIA, E' FUGGITO GETTANDOSI NEL TORRENTE ROJA, SOLO DOPO ALCUNE ORE SI E' CONVINTO A COSTITUIRSI

Auto carica di refurtiva, presi due savonesi

Blitz sull'Autofiori e tre arresti: il bottino valeva 10 mila euro

Daniela Borghi

Nell'auto c'era un piccolo tesoro in gioielli dal valore di oltre diecimila euro. Refurtiva frutto [illegible] [illegible] serie di colpi in appartamenti nelle province [illegible] Imperia e Savona. Tre persone [illegible] state arrestate con l'accusa di ricettazione.

La piccola gang esperta nel traffico di gioielli rubati era formata da una coppia di Savona, Patrizia Reverdito, [illegible] anni, e Salvatore Gagliardi, 26 anni, via Alessandria, con precedenti per furto [illegible] droga, e da un uomo di Ventimiglia, Gian Carlo Casellato, 35, anche lui noto alle forze dell'ordine.



Giancarlo Casellato, di Ventimiglia



Patrizia Reverdito, di Savona



Salvatore Gagliardi, di Savona

Stavano imboccando l'autostrada quando sono stati fer[illegible] dai militari. Casellato, sentendosi in trappola, ha ten[illegible] la fuga, buttandosi nel fiume Roja pur di non finire in manette. [illegible]po alcune ore, si è presentato alla caserma [illegible] via Chiappori, per costituirsi, grazie all'opera di convincimento dei parenti [illegible] della fidanzata. E' [illegible] l'altra sera, poco dopo le 21, durante un normale controllo dei carabinieri. L'ispezione è scattata vicino al casello, dove i militari hanno fermato la Golf della Reverdito. Dal cassetto portaoggetti spuntava un sacchetto in cellophane, nel quale si intravvedevano oggetti d'oro. Ne sono [illegible] spuntati altri due: tutti contenevano catene, anelli, spille, orecchini [illegible] altri monili in oro o pietre preziose. Un chilo di gioielli, tutti da donna, per un valore stimato di oltre diecimila euro, circa venti milioni delle vecchie lire. Non è stimabile, invece, il valore affettivo, che lega i proprietari [illegible] medagliette [illegible] fedi regalate da persone care in momenti indimenticabili della vita. Non è stato difficile capire che si trattava della refurtiva proveniente da colpi in appartamenti: i monili erano infatti usati, alcuni riportavano dediche, erano stati incisi nomi e date.

Nel corso del blitz c'è [illegible] anche un colpo di scena. Mentre i carabinieri trovavano la refurtiva, uno dei malviventi ha tentato [illegible] fuga. Casellato, che abita a Ventimiglia, con un gesto violento ha spalancato una portiera ed è scappato. Per sfuggire ai militari non ha [illegible] a buttarsi nel Roja [illegible] [illegible] l'acqua alla gola, ha fatto perdere le tracce.

Casellato si è presentato al comando solo intorno a mezzanotte: è stato convinto [illegible] costituirsi dalla fidanzata. I carabinieri lo avrebbero comunque presto trovato. A [illegible]guito di un controllo in caserma, è emerso anche che la coppia savonese non avrebbe potuto allontanarsi dalle province di Savona e [illegible] Genova in seguito a un provvedimento giudiziario. La Reverdito e Gagliardi dovranno rispondere anche di questo. Ora i proprietari dei gioielli potran[illegible] riaverli facendone richie[illegible] al comando carabinieri di Ventimiglia, chiaramente dopo aver dato una accurata descrizione degli oggetti.

I precedenti

Coppia nei guai anche per la droga

SAVONA Dal traffico di stupefacenti [illegible] quello di oro. E' l'excur[illegible] di Patrizia Reverdito [illegible] Salvatore Gagliardi, due vecchie conoscenze delle forze dell'ordine savonesi.

La coppia viene arrestata la prima volta dalla polizia, nel marzo del '96 nell'ambito di un'inchiesta che qualche settimana prima [illegible] portato al sequestro di mezzo chilo di eroina purissima. Secondo gli investigatori erano loro i destinatari dello stupefacente.

L'indagine non si chiude lì. Tre mesi dopo, infatti, scatta l'operazione «Priamar Violet2» che solleva molto clamore. La città [illegible] svegliata alle prime ore dell'alba dal rumore [illegible] due elicotteri. Vengono impiegati 274 uomini e cani antidroga. Cinquantuno persone finiscono in arresto. Fondamentali, per le indagini, intercettazioni telefoniche e ambientali, più filmati, con i quali viene ricostruito il flusso di droga. Cinque chili al mese, importati a Savona da Piemonte e Francia. [c. v.]



Nella foto di Mannico Gatti un carabiniere mentre mostra la refurtiva

SI PARLERA' [illegible] FINANZIARIA, CONGRESSO A GENOVA [illegible] AMMINISTRATIVE, A PARTIRE DALLE PROVINCIALI DI SAVONA

Forza Italia, un vertice con Scajola

Lunedì a Pietra «convention» di tutti i parlamentari liguri

Si svolgerà lunedì alle 13, in un ristorante di Pietra Ligure, il vertice [illegible] parlamentari liguri di Forza Italia in vista delle prossime elezioni amministrative. A tirare le fila dell'incontro sarà Claudio Scajola, con il coordinatore regionale Enrico Nan.

Due gli argomenti principali all'ordine del giorno; come spie[illegible] l'onorevole Scajola, raggiunto telefonicamente a Estoril (Portogallo), dove si trova per il congresso del Ppe: [illegible] [illegible] incontro conviviale di tutti i parlamentari liguri [illegible] Forza Italia per uno scambio di opinioni sui prossimi impegni dell'attività politica autunnale. Due i temi principali che verranno affrontati: la verifica di quanto si potrà fare per la popolazione della Liguria con la Finanziaria e, sul versante più strettamente politico, l'impostazione delle strategie per rafforzare Forza Italia a Genova in vista del congresso e per le prossime elezioni amministrative, a cominciare dalle Provinciali di Savona».





Claudio Scajola ed Enrico Nan

[illegible] coordinatore regionale Enrico Nan scende invece nei dettagli per quanto riguarda gli aspetti che interessano la provincia di Savona: «Non è certamente un caso che il vertice dei parlamentari sia stato convocato proprio [illegible] Pietra Ligure. Il prossimo anno la provincia di [illegible] sarà chiamata a [illegible] test determinante visto che scadrà l'amministrazione di Palazzo Nervi [illegible] si partirà da capo con due nuovi candidati. Esistono tutte le premesse per conquistare la Provincia, dato che abbiamo già effettuato il sorpasso sia in occasione delle Regionali sia in occasione delle Politiche. Inoltre le Provinciali [illegible] un test fondamentale in vista della scadenza dell'anno successivo per la Regione. Le prossime amministrative rappresentano dunque un banco di prova fondamentale per Forza Italia in Liguria».

Per la Provincia di Savona si [illegible] delineando uno scenario di blocchi contrapposti, con Rifondazione e Ulivo di nuovo insieme per battere la [illegible] della Casa delle libertà. Uno scontro che lascerà ben pochi spazi ai partiti che non si adeguano alla logica dei poli.

L'onorevole Nan affronta anche il tema del prossimo congresso comunale di Genova: «Dopo le ultime elezioni, c'è stato il commissariamento di Genova, con l'incarico affidato all'onorevole Guido Crosetto [illegible] Cuneo. Adesso dovremo partire con il nuovo tesseramento in vista del congresso». [e. b.]

MA IL SINDACO [illegible] ANDORA CHIEDE UN INTERVENTO RISOLUTIVO ANCHE PER EVITARE DISAGI IN FUTURO

[illegible] riapre al traffico [illegible]

La Provincia ha aumentato il personale per rimuovere la frana di Capo Mele

ANDORA

Martedì si riapre. L'Aurelia, nel tratto in sali[illegible] fra Laigueglia [illegible] Andora, lungo i versanti di Capo Mele (sempre che Giove Pluvio non ci metta lo zampino), [illegible] ripristinata al traffico fra sei giorni. «Si tratta di una soluzione ragionevole ed accettabile», ha commentato ieri sera Pier Luigi Pesanti, sindaco di Andora, la cittadina dell'estremo ponente sa[illegible] che più [illegible] [illegible] questo isolamento viario [illegible] dall'estrema franabilità delle rocce sovrastanti l'Aurelia.

Già ieri pomeriggio si è avviato l'intervento, grazie ad un appalto eseguito [illegible] «somma urgenza», consistenti nell'intervento di due escavatori lungo il versante per la creazione di una pista necessaria all'esecuzione delle principali opere. Nello [illegible] tempo, grazie all'impiego di altro personale (un minimo di tre unità), si è proceduto ad effettuare [illegible] scrupoloso disbosco per permettere lo scivolamento verso valle [illegible] materiale ancora in condizioni di precario equilibrio. Da [illegible] primo studio della situazione risulta che sono [illegible]oggiati in maniera molto instabile numerosi massi di dimensioni varie che vanno da un peso minimo di 2 quintali ad un massimo di [illegible] tonnellate.

Da questa mattina, poi, si aggiunge in cantiere l'intervento di cinque rocciatori per continuare il «disgaggio» anche nelle parti rocciose. Nello stesso tempo ini[illegible] [illegible] opere di posa delle «rete elastometriche» [illegible] protezione della strada. La ditta appaltatrice ha garantito la p[illegible] anche di altro personale che lavorerà in tutte [illegible] ore disponibili compresi i giorni festivi di sabato e di domenica.

Assolutamente insufficiente l'alternativa del transito per Colla Micheri, il sindaco Pesanti ha chiesto con una lettera alla Provincia, alla Regione [illegible] [illegible] Prefetto la costruzione di almeno altri [illegible] metri di galleria paramassi, a monte di quella esistente (località Libraria). Dice Pesanti: «Certo la soluzione di prospettiva sarebbe la continuazione dell'Aurelia bis dal Vallon d'Arme sino alla piana del Merula. Per ora si tratta solo di [illegible] "ipotesi" lontana dal progetto. Comunque non possia[illegible] restare in balia delle frane a cui il promontorio di Capo Mele [illegible] da sempre soggetto. Occorre concordare [illegible] [illegible] una soluzione che ci metta al riparo di questa "spada di Damocle"». [r. sr.]

[illegible] AGGRESSIONE DEL RAGAZZO DI SPOTORNO

Tre indagati per il pestaggio

Tre indagati per il pestaggio a cui, venerdì [illegible] nella spiaggia di Diano, Caesar's Beach, era stato sottoposto Luca Cossetta, [illegible]5 anni, residen[illegible] Spotorno, operaio, studente alle serali di Imperia. Sospettati di tentato omicidio (Luca è finito [illegible] prognosi riservata al Santa Corona per ferite alla testa) sono tre suoi amici d'Imperia, coetanei, tra cui un compagno di scuola e un laureato in giurisprudenza. Carabinieri e procura mantengono il riserbo sui loro nomi: a indicarli [illegible] autori dell'aggressione sarebbe stato lo stesso Luca, le cui dichiarazioni sono state prese a verbale dai carabinieri subito dopo il fatto, anche se parlava [illegible] grande fatica. E' probabile che, una volta migliorata, la vittima sia sentita dal pm che [illegible] occupa del caso, la dottoressa Chiara Venturi. Non confermato il movente dell'episodio: forse si è trattato di una questione di ragazze ma su questo non c'è certezza. [m. v.]



VARAZZE

*** **Hotel San Nazario**
Via Montanaro, 3
tel. 019.96755 - fax 019.96755
www.hotelsannazario.it
info@hotelsannazario.it

Bar, camere climatizzate (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte e terrazzo.
Servizio fax, ■censore, terrazza, solarium, parcheggio anche coperto.
In ottima posizione nel centro di Varazze a due passi dal mare e dalla stazione FF.SS.
Aperto tutto l'anno.

VARAZZE

**** **Hotel Torretti**
Viale Nazioni Unite, 6
tel. 019.934623 - fax 019.932854
hoteltorretti@virgilio.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con Tv, telefono, qualcuna con terrazzo, frigo, phon e ■ doccia / idromassaggio nelle suites. Servizio fax, cassaforte, terrazza, ascensore, giardino, parco, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage, biciclette, sale congressi.
Hotel centrale in costruzione antica (è funzionante dal 1874) colazioni e ristorante in terrazza. Cucina di prodotti tipici ■ internazionali. Ristorante-Pizzeria aperto al pubblico con dehor.

VARAZZE

*** **Hotel Ideale**
Via Santa Caterina, 34
tel. 019.934677 - fax 019.932248
www.varazze.com/hotel/ideale
hotelideale@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo ■ alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, biciclette, minibus.
Fronte mare nel caratteristico centro cittadino completamente rinnovato.
La nostra cucina offre tutti i giorni portate a base di pesce fresco del golfo ligure, nella costante ricerca di sapori nuovi mantenendo comunque le tradizioni culinarie depositarie degli antichi aromi del passato.

VARAZZE

*** **Hotel Ariston**
Via Villagrande, 16
tel. 019.96370 - fax 019.934064
www.hotelaristonvarazze.■
info@hotelaristonvarazze.it

Ristorante e bar. Camere ventilate e climatizzate con Tv, telefono, phon ■ terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, ascensore, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto e garage, biciclette.
Colazione a buffet. Marchio qualità delle imprese Alberghiere; a 250 mt dal mare in zona centrale soleggiata e tranquilla. Nel ristorante "Acquamarina" si gustano gli antichi sapori della tradizionale cucina ligure. Particolare attenzione per menù dei piccoli ospiti. In giardino piacevoli serate con musica dal vivo. I proprietari ogni anno migliorano l'ospitalità rendendo il soggiorno più piacevole e rilassante.

VARAZZE

*** **Hotel Corsaro**
Via Carattino, 43
tel. 019.930990 - fax 019.930990
www.varazze.com/hotelcorsaro
hotelcorsaro@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo e phon.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalò ■ canoe, parcheggio.
A 50 metri dal mare in zona centrale e tranquilla. Ristorante con cucina curata e tipica. Diretto dai proprietari.

VARAZZE

**** **Hotel Cristallo**
Via Cilea, 4
tel. 019.97264 - fax 019.9355757
info@cristallohotel.it

Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con Tv satellitare e Tele +, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio e terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giardino, palestra, spiaggia convenzionata, parcheggio ■ garage.
Sale convegni max 40 persone.
In zona tranquilla a pochi passi dal mare.

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6
tel. 019.95577 - fax 019.97718
www.hotelvillagloria.it • info@hotelvillagloria.it

Camere ventilate con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, giardino, solarium, giochi bimbi, ascensore, sala Tv climatizzata, spiaggia convenzionata, parcheggio custodito, noleggio bici.
L'hotel è ■ villa su 2 piani dotata di 25 camere, circondata da giardino. La sua ubicazione è strategica in quanto è a due passi dal mare ma in zona tranquilla e al riparo dal traffico.
Ogni settimana serate con menù particolari, serate a lume di candela e tante sorprese. Molto curata la cucina con svariata scelta di menù.

VARAZZE

**** **Hotel Savoy**
Via Marconi, 4
tel. 019.934626 - fax 019.932480
h.savoy@ivg.it
www.savoyvarazze.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, alcune con terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, parcheggio, bici.
In zona tranquilla ■ pochi passi dal mare.

VARAZZE

*** **Hotel Bristol**
Via XXIV Aprile, 59
tel. 019.934141 - fax 019.97692
www.bristolvarazze.com
info@bristolvarazze.com

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, giardino, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, minibus.
A pochi metri dal mare per una vacanza rilassante o anche come meta di lavoro.

VARAZZE

*** **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43
tel. 019.95902 - fax 019.95903
www.leroi.it ■ hotel@leroi.it

Ristorante ■ bar.
Nella parte ■ dell'hotel camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, frigo, vasca idromassaggio.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, bici, spiaggia convenzionata, parcheggio.
D'architettura moderna con piena vista sul mare a pochi passi dal centro ippico dei Piani d'Invrea. Cucina mediterranea e servizio Roof-Garden durante l'estate.

VARAZZE

**** **Hotel Coccodrillo e Residence**
Via Sardi, 16
tel. 019.932015 - fax 019.932588
info@coccodrillo.it • www.coccodrillo.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e phon; alcune con vasca idromassaggio e terrazzo.
Terrazza dell'hotel, servizio fax, cassaforte, giardino ■ dehor, palestra, piscina ■ solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Situato in zona residenziale e tranquilla a 150 metri dal mare.

VARAZZE

*** **Hotel Villa Cadiz**
Via Marconi, 16
tel. 019.933172 - fax 019.933277
www.hotelvillacadiz.it
info@hotelvillacadiz.it

Ristorante ■ bar. Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, dehor ■ giardino, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
A soli 20 metri dal mare con passaggio diretto per le spiagge, in zona molto tranquilla.

VARAZZE

* **Hotel Lady Susanna**
Via Perasso, 4
tel. 019.97470 - f■ 019.9353920

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, giardino, dehors, sala tv, spiaggia convenzionata pedalò, vicino a parcheggio pubblico.
Ambiente accogliente a gestione familiare. Situato in pieno centro a solo 150 mt dal mare.
Cucina casalinga con possibilità di scegliere personalmente il menù.

VARAZZE

** **Hotel Giardino**
Via Nazioni Unite, 18
tel. 019.97270 - fax 019.934791
www.s-l-v.com/page/hotelgiardino
albergo.giardino@varazze.it

Ristorante, camere con Tv e telefono.
Dehor, spiaggia consigliata, biciclette.
Si accettano piccoli animali.
Hotel in pieno centro a soli 50 metri dal mare. Cucina casalinga.

VARAZZE

** **Hotel Germani**
Via Cavetto, 8
tel. 019.97080 - fax 019.934148
www.eurhotels.com/H?2006
hotelgermani@inwind.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono, phon. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehor, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, biciclette.
Villa esposta in pieno sole, in posizione panoramica e tranquilla a 50 metri dal mare. Cucina genuina.

VARAZZE

** **Hotel Villa Centa**
Via XXIV Aprile, 33
tel. 019.933194 - fax 019.935867
www.eurhotels.com/H?1373
villa.centa@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, biblioteca, solarium, bici a disposizione, parcheggio, garage a 150 mt.
Antica villa liberty completamente ristrutturata. Spiaggia convenzionata, cucina tipica, sconti bimbi. In posizione panoramica a 150 metri dal mare.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE BIASOTTI HA TAGLIATO IL NASTRO DOPO AVER VISITATO LA NUOVA RSA DI ALASSIO

La clinica Salus torna a vivere

Da ieri ospita i reparti di Otorino e Oculistica

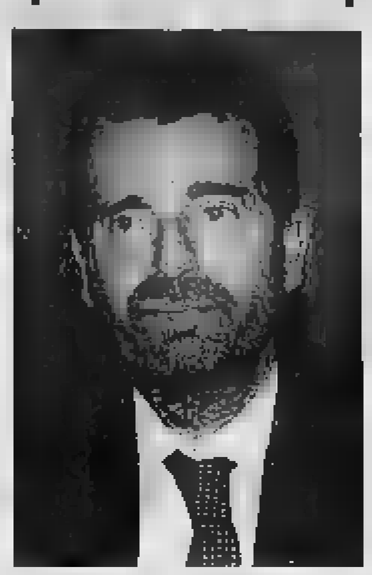
Romano Strizioli

ALBENGA

Giorno di inaugurazioni, quello di ieri, per l'ASL2 e per gli utenti del comprensorio dell'estremo ponente [illegible]: sono stati (seppur solo simbolicamente) tagliati i nastri delle due nuove unità operative di oculistica e di otorinolaringoiatria presso la clinica Salus di viale Martiri ad Albenga ed è stata ultimata la radicale ristrutturazione dell'ex ospedale di Alassio (grazie ad una munifica donazione di un miliardo [illegible] mezzo di vecchie [illegible] ove ritornerà la Residenza Sanitaria Assistita (RSA) che [illegible] un [illegible] [illegible] mezzo ha trovato sistemazione temporanea presso l'Istituto Trincheri di viale Liguria ad Albenga.

All'appuntamento c'era tutto lo staff dirigenziale della sanità ligure, ad iniziare dal presidente [illegible] Sandro Biasotti [illegible] [illegible] [illegible] dichiarato favorevolmente impressionato dall'accoglienza [illegible] dalla funzionalità della [illegible] struttura ricavata in val d'Olivo, [illegible] a giorni (dopo l'ultimo [illegible] burocratico [illegible] Vigili del Fuoco) accoglierà 20 degenti, destinati entro breve a raggiungere le 40 unità. Fra i presenti anche Ubaldo Fracassi, direttore generale dell'ASL2, che ha evidenziato come i lavori [illegible] siano realizzati in tempi spediti.

Importante anche l'entrata [illegible] funzione della Salus, come «dépendance» dell'ospedale Santa Maria di Misericordia, per dare risposte migliori delle attuali alle attese dell'utenza per quanto riguarda oculistica e otorino. Sempre alla Salus entreranno in funzione due sale operatorie che consentiranno [illegible] avviare i lavori di totale rifacimento delle vecchie sale esistenti al Santa Maria. La Salus garantirà, su [illegible] una superficie di 600 metri quadrati, anche il servizio di Dermatologia (sino ad oggi nella sede di Alassio) e del Day Hospital pediatrico.



Il presidente Sandro Biasotti

Biasotti ha dichiarato: «L'operazione Villa Salus non è onero[illegible] [illegible] si considera che verranno ridotte a 30 giorni le attese dei cittadini, costretti [illegible] liste di attesa anche di un anno. La struttura è già operante».

Il governatore di Palazzo Fieschi ha aggiunto: «Per quanto riguarda gli anziani, ricordo che la necessità [illegible] posti in RSA per anziani in tutta la regione [illegible] di 1000 posti letto. In questo [illegible] siamo fortemente impegnati, partendo [illegible] una realtà di 380 posti letto. Grazie all'intervento su Alassio ed ad altri in tutta la regione stiamo recuperando 240 posti che entro alcuni [illegible] salir[illegible] a quota 800, [illegible] trend di crescita del [illegible] per [illegible] Una tendenza che dovrebbe riconfermarsi nel 2003. Tali interventi vanno visti in parallelo agli assegni [illegible] sostegno per i familiari delle persone non autosufficienti che [illegible] da un minimo di 760 [illegible] ad [illegible] massimo di 5 mila 170 euro».

Alla cerimonia di inaugurazione [illegible] anche presenti il sindaco di Alassio Marco Melgrati e l'assessore ai servizi sociali Monica Zioni. L'assessore regionale alla sanità, Roberto Levaggi, [illegible] [illegible] perché impegnato in una riunione a Roma, Teresiano De Franceschi, direttore gestionale dell'ospedale ingauno.



Medici e autorità ieri alla Salus di Albenga per i nuovi reparti di Otorino e Oculistica

IL SANTA CORONA CHIEDE UN POSTO DI POLIZIA

Ubriaco devasta il Pronto soccorso

PIETRA L.

Un altro episodio di violenza al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Martedì sera un uomo, in evidente [illegible] di ubriachezza è andato in escandescenza. Avrebbe minacciato e cercato [illegible] colpire a calci medici ed infermieri. L'uomo, Marco B., 38 anni, operaio, residente a Finale Ligure, non si sarebbe calmato neppure all'arrivo di una pattuglia [illegible] carabinieri. E' infatti stato arrestato per ubriachezza, minacce e resistenza. [illegible] stato portato in ospedale in ambulanza e [illegible] qui è ripartito a bordo di [illegible] gazzetta dell'arma. L'uomo è stato processato e condannato per direttissima ieri mattina.

Gli episodi di violenza e intolleranza verso gli operatori sanitari del pronto soccorso non sono mai cessati a Pietra anche se il fenome[illegible] [illegible] meno grave che in passato. I problemi maggiori si erano verificati di sabato notte per l'accesso al pronto soccorso di molti giovani «sballati». L'ospedale aveva tentato più volte, già all'inizio degli Anni '80, [illegible] [illegible] un posto fisso di polizia, comunque [illegible] servizio di vigilanza sulle [illegible] [illegible] «Andiamo avanti a piccoli passi. Intanto [illegible] stato istituito un posto fisso [illegible] polizia municipale cittadina all'ingresso dell'ospedale che è attivo di giorno. Si è parlato anche di recente di intervenire sulla vigilanza notturna ma per ora non c'è nulla di definitivo», conferma in direttore sanitario Pacelli. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

VILLANOVA

Fioravante Sbragi indagato a Genova

Fioravante Sbragi, [illegible] [illegible] 22 mila ore di volo alle spalle, precipitato in mare il 10 ottobre scorso, mentre era alla guida di un Piper, è indagato di disastro aviatorio colposo. Il pm Biagio Mazzeo, che conduce l'inchiesta, vuole infatti appurare [illegible] l'incidente è [illegible] causato da un guasto oppure da un errore del comandante. Il magistrato intende pe[illegible] anche recuperare il velivolo. Subito dopo l'incidente venne avviata un'inchiesta dall'Agenzia nazionale per la sicurezza [illegible] volo (Anav) e al comandante a Sbragi venne temporaneamente vietato il volo.

[illegible]

Il maltempo fa rinviare il record di apnea

E'stato rinviato a data [illegible] destinarsi il tentativo di record di immersione libera in apnea di Davide Carrera. L'evento era in programma per sabato, ieri però la decisione del rinvio dopo che, [illegible] delle avverse condizioni meteo degli ultimi giorni, Carrera non [illegible] potuto rispettare la tabella [illegible] marcia degli allenamenti in acqua.

[illegible]

Mario Aldo Lo Manto premiato a Rocca de' Bardi

Mario Aldo Lo Manto, residente nella frazione di Bastia, di origine siciliana, è il pastore che verrà insignito del p[illegible] «La cioca d'or» istituito dal Comune di Rocca de' Bardi nel cuneese. La consegna del riconoscimento avverrà domenica prossima.

PIETRA L.

Senso unico in via Sauro per uno smottamento

E' sempre [illegible] [illegible] unico, in direzione monte-mare, il tratto centrale via Sauro a Pietra Ligure (strada provinciale) lungo gli argini del torrente Maremola. Il provvedimento è stato adottato ad inizio settimana, [illegible] sindaco Giacomo Accame, dopo un leggero smottamento [illegible] si è verificato vicino alla zona in [illegible] [illegible] in corso i lavori per il nuovo ponte.

PIETRA L.

Corsi di aggiornamento per medici e infermieri

Corso teorico e pratico per la formazione permanente [illegible] personale medico [illegible] [illegible] al Santa Corona. Tre [illegible] lezioni previste il 26 ottobre, il 16 [illegible] il 30 novembre. Titolo degli incontri «Efficacia della valutazione globale del rischio cardiovascolare nella prevenzione primaria [illegible] secondaria». I d[illegible] saranno i primari del nosocomio pietrese Alberto Artom e Carlo Mattiauda. [a. r.]

L'AMMINISTRATORE DELEGATO [illegible] RIESCE A CAMBIARE [illegible] ASSEGNO DA MEZZO MILIARDO DI VECCHIE LIRE

«Le banche rifiutano i nostri soldi»

Gli istituti di credito bloccano gli stipendi della Ghigliazza

FINALE L.

«Da tre giorni ho in tasca un [illegible] circolare di circa mezzo miliardo di vecchie lire che non riesco a [illegible] in banca. Già in tre istituti locali mi è stato rifiutata l'apertura di un conto corrente bancario». Lo sfogo è di Domenico Bettinelli, attuale presidente del consiglio di amministrazione della «Fratelli Ghigliazza spa» di Finale Ligure.

E' un altro paradosso della travagliata [illegible] societaria che [illegible] vivendo una delle storiche società liguri. Con questi 500 milioni di vecchie lire Bettinelli potrebbe pagare gli stipendi [illegible] [illegible] dipendenti della società. Ma le voci [illegible] messa in liquidazione o possibile fallimento sembrano frenare tutti gli entusiasmi. Le banche, forse per il timore di acquisire un cliente in difficoltà economiche, non accettano la «semplice» apertura del conto corrente.

L'amministratore della Ghigliazza ha incassato questa somma da pochi giorni in pagamento di una fattura per lavori eseguito nell'ambito del porto di Savona. La società ha una perdita dichiarata di 2 milioni [illegible] [illegible] mila euro che una decina di giorni [illegible] l'assemblea dei soci, malgrado il [illegible] favorevole di oltre il 60 per cento, ha deciso di non ripianare.

La Ghigliazza, oltre a numerose proprietà immobiliari e di cave (Arene Candide e altre), ha un portafoglio clienti acquisito per [illegible] periodo 2001-2003 di [illegible] milioni [illegible] [illegible] Ma [illegible] il ripiano dei debito [illegible] [illegible] in liquidazione sembra inevitabile. A bloccare [illegible] soluzioni [illegible] le diverse vedute (e i litigi) dei soci. [a. r.]

[illegible]

Nuovi parcheggi e un ristorante per il mercato

Con [illegible] realizzazione dell'innesto dell'Aurelia bis nella zona del cimitero sarà data sistemazione definitiva ed [illegible] più razionale al mercato del sabato. Forse proprio per i progetti che si [illegible] elaborando, si [illegible] diffusa nei giorni scorsi una notizia infondata secondo la quale il mercato settimanale sarebbe stato spostato in altra zona, ancor più periferica. Voce allarmistica che ha provocato preoccupazione [illegible] timori nella categoria dei venditori ambulanti che si [illegible] sistemati nell'attuale ubicazione nel 1994, dopo una decennio [illegible] proposte [illegible] di dibattito (anche animato). Ieri è giunta, chiara ed inequivocabile, una smentita delle voci [illegible] parte del sindaco Marco Melgrati e del consigliere delegato [illegible] commercio Pino Macellano. [illegible] spiegato il sindaco Melgrati: «Le voci di trasferimento [illegible] assolutamente infondate. E' invece vero il progetto di un parcheggio di tre piani dove saranno sistemati, al primo piano, i banchi con camioncini alti sino a 3,8 metri, mentre al secondo piano troveranno sistemazione gli altri furgoni. All'ultimo piano potranno trovare posto le auto della clientela. Negli altri giorni della settimana, [illegible] domenica al venerdì, l'autosilo ospiterà gratuitamente [illegible] autovetture». Dice Pino Macellano: «I 158 posteggi [illegible] tutti in via Gastaldi e in via Pera. Metteremo colonnine per attingere l'energia elettrica temporaneamente e aprirà un bar-ristorante per dare così un servizio completo agli operatori del mercato e alla clientela sia di [illegible] che [illegible] turisti. Tutta la [illegible] verrà migliorata [illegible] [illegible] sistemazione dell'innesto dell'Aurelia bis». Per quanto riguarda i tempi dell'operazione «miglioramento del mercato», l'appalto del parcheggio a tre piani sarà assegnato nel 2003, secondo il bilancio pluriennale delle opere pubbliche. Ogni timore è stato fugato e l'occasione è [illegible] colta per presentare il progetto. [r. sr.]

AL VIA LE SPERIMENTAZIONI DECISE DALL'ENAV

Con il volo notturno l'aeroporto decolla

VILLANOVA D'ALBENGA

«Si apre quindi finalmente la fase di sperimentazione del volo notturno, che chiude la fase di discussione [illegible] confronto di varie idee [illegible] opinioni e che prelude in tempi brevi all'operatività notturna del trasporto pubblico di passeggeri». Con questa dichiarazione ufficiale, l'Ava, [illegible] società di gestione dell'aeroporto, [illegible] che [illegible] è imboccato il vialone finale che dovrebbe portare all'autorizzazione dei voli notturni.

Ma in che [illegible] consisterà questa sperimentazione? Entro tre settimane da oggi verrà installata la radioassistenza «Vor- Campale» da parte dell'Enav, quindi i velivoli Atr 42 di Alitalia Express, una volta sbarcati i passeggeri, effettueranno un volo ulteriore in assenza di luce diurna [illegible] atterraggio sulla pista di Villanova. Sarà la prova generale della assoluta funzionalità e garanzia per un atterraggio notturno con tutte le garanzie. Garanzie che saran[illegible] [illegible] completate, annunciano da Villanova, dall'attività di «verifica delle performances del velivolo sul simulatore Atr nell'ambiente orografico dell'aeroporto del ponente ligure». L'Ava aggiunge: «La soluzione individuata si riferisce a procedure compatibili con le prestazioni di un velivolo Atr42 e pertanto saranno applicabili a tutti i velivoli di Trasporto Pubblici, essendo l'Atr [illegible] velivolo [illegible] performante nella [illegible] categoria».

Questo «percorso» è stato deciso nel corso di una riunione a Roma a cui hanno preso parte dodici responsabili di Alitalia, Enav, Enac e dell'Ava. Intanto arrivano i ringraziamenti dell'Ava che vanno [illegible] particolare al «funzionario Enav (Ente nazionale assistenza voli) responsabile dello studio della procedura». Il risultato che si [illegible] per raggiungere è da attribuirsi sia all'interessamento dell'ex ministro degli Interni, Claudio Scajola, sia all'impegno che nel passato è stato profuso [illegible] Alessandro Garassini, presidente della Provincia di Savona, uno dei maggiori azionisti dell'Ava. [r. sr.]

RICOVERATO AL S. CORONA

Incidente sul lavoro Operaio di Villanova ferito [illegible] Varigotti

FINALE L. E' ricoverato nel reparto di Pneumologia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure Calogero Piazza, [illegible] anni, artigiano edile abitante a Villanova d'Albenga. L'uomo si è procurato un trauma tora[illegible] cadendo [illegible] una impalcatura.

Il fatto è avvenuto nel tardo pomeriggio di martedì in un cantiere edile in piazza Cappello del Prete nel centro di Varigotti dove stava lavorando nella ristrutturazione [illegible] uno stabile. L'uomo è stato subito soccorso dai colleghi [illegible] lavoro.

In un primo momento le sue condizioni sembravano molto gravi. Calogero Piazza, infatti, respirava a fatica. Trasportato al Pronto soccorso del Santa Corona l'artigiano si è leggermente ripreso e ora si trova ricoverato in Pneumologia con una prognosi [illegible] poche settimane. [a. r.]

E A PIETRA LIGURE POLEMICA A COLPI DI VIGNETTE TRA L'ASSESSORE MATTEA [illegible] IL CONSIGLIERE CARRARA

L'ex sindaco Badino in rotta di collisione con i Ds

Borghetto, contestata la sua elezione alla fondazione «Vacca» con i voti della destra

Augusto [illegible]

Diventa [illegible] «caso politico» interno ai [illegible] [illegible] Borghetto [illegible] nomina, con i soli voti del centro-destra, dell'ex sindaco Riccardo Badino nella fondazione «Vacca». A Loano in tanti prendono [illegible] distanze dalla rissa «non politica» verificatasi sabato [illegible] all'uscita del circolo Arci «Italo Calvino». A Pietra inizia l'era delle vignette nella bacheca della Lega No[illegible] che prende di mira il consigliere d'opposizione [illegible] Carrara. A Finale infine si è insediato ufficialmente ieri il circolo della Margherita.

BORGHETTO Dicono i Ds: «Ribadiamo il nostro pieno sostegno al gruppo consigliare di opposizione "Progetto Borghetto". [illegible] quanto riguarda [illegible] [illegible] di Badino nel consiglio di amministrazione della fondazione "Vacca" con i soli voti della Casa delle libertà, facciamo presente che l'interessato [illegible] [illegible] informato gli altri iscritti ai Ds che si [illegible] trovati di fronte al fatto compiuto. Ovviamente la nostra sezione, [illegible] cui Badino non [illegible] rapporti da alcuni mesi, non avrebbe in nessun caso approvato l'elezione unilaterale di un proprio iscritto [illegible] parte [illegible] maggioranza. Forse l'ex sindaco ha concordato la propria nomina con il centro-destra. Siamo stupiti del fatto che il sindaco Malpangotto [illegible] abbia proposto pub[illegible]camente la candidatura di Badino per una votazione unanime e lo abbia così posto nelle condizione di candidato del centro-destra a tutti gli effetti».

LOANO «Molti dei ragazzi coinvol[illegible] [illegible] nella rissa di sab[illegible] sera in [illegible] Europa a Loano [illegible] hanno nessuna collocazione politica. Non c'entra nulla quindi il presunto scontro fra [illegible] e destra». E' [illegible] precisazione [illegible] [illegible] avvocato fatta per conto [illegible] due [illegible] giovani coinvolti. Anche il Circolo «Italo Calvino», [illegible] dove i giovani erano usciti dopo un [illegible] prende [illegible] distanze dall'accaduto. Sono 7 i denunciati per rissa [illegible] parte della polizia municipale. Sembra confermato che anche fra i feriti (non gravi) non ci fossero giovani «schierati».

PIETRA L. Utilizzando [illegible] celebre frase di Andreotti «il potere logora chi non ce l'ha» la Lega [illegible] Pietra polemizza e ironizza, [illegible] una grande vign[illegible] in bacheca, [illegible] il consigliere di [illegible] Mario Carrara che sarebbe [illegible]pre «strumentalmente» contro l'assessore Carla Mattea. A pochi metri di distanza la bacheca del gruppo di Carrara che da sempre [illegible] la mano tenera con la giunta [illegible] sindaco Giacomo Accame.

FINALE L. E' [illegible] ufficialmente ieri sera il circolo finalese [illegible] Margherita. Fra i promotori Cossetta, Poggi [illegible] Rocca (assessore). Nel circolo è già confluito [illegible] Partito popolare. Anche il gruppo consigliare Ppi [illegible] [illegible] entrato nella Margherita.



L'ex sindaco Riccardo Badino

I SETTE LETTI INTENSIVI SONO TUTTI OCCUPATI

Rinviati i lavori previsti al reparto Rianimazione

PIETRA L.

Slitta di alcune settimane la ristrutturazione e la messa [illegible] norma del reparto di Rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra. Prima di essere chiuso completamente dovrà esserci l'attiva[illegible] dei nuovi letti previsti nell'analogo reparto del San Paolo di Savona. In realtà il reparto pietrese non verrà mai chiuso [illegible] ci sarà un utilizzo provvisorio [illegible] alcuni letti post-intensivi già «trasformati» in letti di rianimazione.

Da lunedì mattina il cantiere interno alla piastra [illegible] Santa Corona è ufficialmente aperto. Nel reparto di rianimazione, di[illegible] da Alessandro Dagnino, sono utilizzati solo 2 dei 7 letti. Nel [illegible] reparto sub-intensivo, di più recente costruzione, i [illegible] letti post-intensivi sono [illegible] già diventati di rianimazione. In questi tre giorni il reparto ha lavorato infatti a pieno regime ricevendo, ad esempio, ieri un paziente con emorragia celebrale da La Spezia.

«Quando ci [illegible] i lavori dovremmo chiudere i due letti superstiti per alcune settimane ma ci stiamo organizzando per avere due o tre letti sub-intensivi negli spazi del pronto soccorso comunque nei locali a noi più vicini. Anche durante questa fase [illegible] interventi garantiremo questo servizio che resta fondamentale per il Dipartimento d'emergenza di secondo livello», ha precisato il primario Alessandro Dagnino. A fine lavori saranno nuovamente attivi a Pietra 7 letti di rianimazione e 5 sub-intensivi destinati in particolare ai post-operati.

[illegible] il numero di questo tipo [illegible] posti letto ad alta intensità di cura potrebbero non bastare. Il Santa Corona è già da anni il destinatario di molti pazienti acuti in arrivo dalla provincia [illegible] Imperia, dal Levante e dal Basso Piemonte. [a. r.]

CUNEO • DOMENICA 10 NOVEMBRE

straconi 2002

CORSA PODISTICA NON COMPETITIVA inserita nella settimana

straconi week

da VENERDI' 8 a VENERDI' 15 NOVEMBRE

Qui sui lati le immagini dei Gadget che RICEVERAI iscrivendoti alla Stracôni a soli EURO 5 da sabato 5 ottobre

IL CALENDARIO dell'ATLETA



nel suo genere, da ottobre 2002 a ottobre 2003

con l'annuario dei Campioni di Atletica, la storia della **Fidal** e splendide immagini fotografiche della **Stracôni** dal '79 all'84.

IL TAGLIANDO per il ritiro del portachiavi

Argentato o Bronzato riproducente la castagna.



Il BUONO PER LA DEGUSTAZIONE delle caldarroste



domenica 10 in Piazza Galimberti dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il VIDEO della STRACÔNI ASICS RUN (1979-2000)



Cassetta di 90 minuti disponibile in 8.000 copie sino ad esaurimento.

Programma:

Da Venerdì 8 a Domenica 9:
VILLAGGIO STRACÔNI in P.zza Galimberti

Domenica 10:
Ore 9: **STRACÔNI** - Ore 10,45: **ASICS RUN**

Lunedì 11: **DIBATTITO "I segreti del calcio"** presso la Sala B della Provincia

Da Lunedì 11 a Giovedì 14:
MINICALCIO - presso la Media n. 4

Venerdì 15: Ore 21 **STRACÔNI SHOW** presso il Palazzetto dello Sport di San Rocco C. - CUNEO

PUNTI DI ISCRIZIONE

O GRUPPI SPORTIVI (ENTRO MARTEDI' 5 NOVEMBRE)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN **EURO 5** A PERSONA ED AVRANNO INIZIO **SABATO 5 OTTOBRE 2002** E DOVRANNO ESSERE PRESENTATE SU APPOSITI MODULI DISPONIBILI PRESSO LE SEDI ORGANIZZATRICI:
- **"A.S. IL PODIO"** VIA ROMA, 33 TEL. 0171.631954 - FAX 0171.606537 **CUNEO**
- **"IL PODIO SPORT"** - VIA CHIRI, 10 TEL. 0171.413210 - FAX 0171.413211 **DELL'OLMO.**

LIBERI (ENTRO MARTEDI' 5 NOVEMBRE)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN A PERSONA E AVRANNO INIZIO **SABATO 5 OTTOBRE 2002** E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO LE SEDI DE:
- **IL PODIO** DI **MADONNA DELL'OLMO** VIA CHIRI, 10 - TEL. 0171.413210
- **IL PODIO** DI CORSO ITALIA, 71 - TEL. 0175.249349
- SPORTWER DI CORSO NIZZA, 7 - TEL. 0171.690310
- **BOTTA&B** DI **MONDOVI'** P.ZZA CESARE BATTISTI, 3 - TEL. 0174.42130.

IL PETTORALE di partenza



TESSERA SCONTO del 50% sul BIGLIETTO di ingresso alla STRACÔNI SHOW



Con soli **Euro 4** potrete assistere allo **Spettacolo** di **Varietà** condotto da **Greco** e con le performance del comico **Dario Vergassola** ed i concerti dal vivo di **Ruggeri** e degli **Actung Baby**.

LA STRACÔNI CARD

per un anno di vantaggi commerciali e sportivi

La troverete allegata al folder unitamente al pettorale.



I vantaggi verranno inseriti nel sito internet **www.straconicard.it** che verrà aggiornato con le nuove convenzioni dal 1° novembre 2002.

Inoltre

Con l'iscrizione alla favorisci l'assegnazione dei in favore della **pratica** **società** **scolastico** e potrai partecipare al gioco fotografico **"- Il Podio Sport"** e esponendo il pettorale in modo ben visibile durante la passeggiata.

A.S. «Il podio» 0171.631954 / 413210 - FAX 0171.606537 / 413211

COMUNE DI CUNEO
PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
CAMERA COMMERCIO DI CUNEO

LA STAMPA
La Guida

Sponsor Ufficiali
BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese
ARMANDO
CUNEO - - - ALBA

MERLO
ELETTRICHE
GRUPPO SERENO
asics
ipercoop
VIPIANA EURONICS

120 I PILOTI IN RAPPRESENTANZA DI 14 NAZIONI PRENDERANNO PARTE ALL'ECCEZIONALE EVENTO SPORTIVO

A Cairo gli acrobati dell'enduro

Tre giorni di gare per assegnare i titoli europei

CAIRO M.

Tutto pronto per l'attesissima prova finale del Campionato europeo di enduro che si svolgerà tra Cairo e Sassello, da domani a domenica, con il preludio, questa mattina, [illegible] Vesime, delle verifiche tecniche.

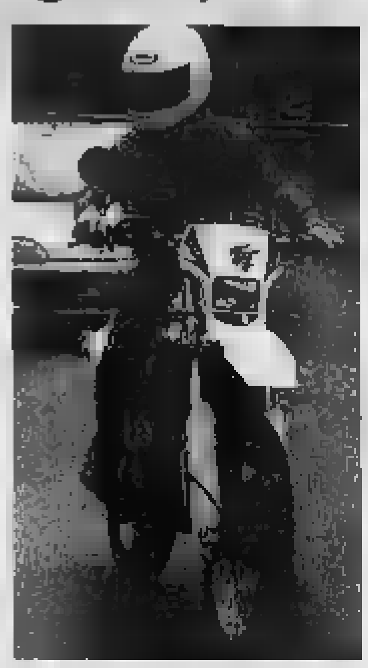
Centoventi i piloti iscritti, per un totale di 14 Nazioni, che si sfideranno in una tre giorni che si preannuncia impegnativa, anche per le ultime piogge che hanno appesantito un tracciato di gara già di per [illegible] molto tecnico.

La gara vera e propria, come detto, prenderà il via d[illegible] Cairo, alle 8,30, [illegible] percorso di 44 chilometri da ripetersi quattro volte, all'interno del quale gli organizzatori hanno predisposto una difficile «speciale» in fettucciato di [illegible] chilometri ed una seconda «speciale» [illegible] linea. Circuito che verrà ripetuto, [illegible] le stesse modalità, anche sabato, mentre domenica, il circo delle due ruote si sposterà al crossodromo [illegible] Sassello per la spettacolare, e forse decisiva, prova [illegible] cross.

L'Italia sarà protagonista, e non solo perché gioca in casa, nella tre giorni magnificamente organizzata dal Moto Club Cairo con il supporto della Pro Loco ed il patrocinio dei Comuni di Cairo e Sassello: la Nazionale italiana, dopo le prime sei prove in Francia, Polonia ed Ungheria è, infatti, in testa alla classifica per nazioni, mentre sono molti i piloti italiani che lottano per il primato di specialità. Fra essi, Ivan Boano, dominatore con 5 vittorie su 6 gare, della classe 125 senior; due italiani anche [illegible] comando [illegible] senior, con Stefano Passeri che avanza di 19 punti Giovanni Gallino, neo campione italiano della 500. Negli junior ci si aspetta [illegible] da Giuseppe Canova, attualmente terzo nella 125, [illegible] un altro italiano, Andrea Beconi, [illegible] al comando della 250.

A cornice dell'evento sportivo, anche appuntamenti di spettacolo, sul palco del nuovo Palasport: l'October Motor Fest vedrà, questa sera, il concerto dei «Dr Zibba»; domani toccherà, [illegible] ai «Twin Pigs» e ad un conturbante spettacolo di lap dance. Sabato, da Canale 5, i sosia di Zucchero, Baglioni e Freddy Mercury. Domenica, infine, con[illegible] dei «Ro[illegible] Vestais» e «Molten Lizzies».

Durante la manifestazione funzioneranno stand gastronomici con prodotti tipici. [m. ca.]



Appuntamento con l'enduro a Cairo



NE SONO SCOMPARSE UNA TRENTINA DA UN DEPOSITO DAVANTI ALLA STAZIONE

Furto di bombole di gas a San Giuseppe di Cairo

CAIRO M.

Furto di bombole di gas ai danni di un deposito di San Giuseppe. Il colpo è stato messo a segno nella notte fra lunedì e martedì nel magazzino di fronte alla stazione ferroviaria, [illegible] cui [illegible] proprietario Mario Mazzetta. I malviventi [illegible] riusciti ad impossessarsi di [illegible] trentina di bombole e poi ad allontanarsi facendo perdere, almeno [illegible] a questo momento, le loro tracce.

Ad accorgersi del furto è stato il titolare che nel pomeriggio dell'altro ieri ha presentato denuncia ai carabinieri di Cairo Montenotte, i quali [illegible] sono impegnati in una serie di accurati accertamenti per tentare [illegible] risalire ed identificare l'autore o gli autori del colpo che per metter a segno il furto si sono serviti con ogni probabilità di un furgone. Il valore dell'ingombrante bottino ammonta a circa 500 euro. [l. b.]

[illegible] FLASH

MILLESIMO

La consegna del premio Enrico II del Carretto

Il Consiglio comunale, nel corso della riunione in programma [illegible] giorno [illegible] chiamato ad assegnare il Premio Enrico II [illegible] Carretto. Un riconoscimento che ogni anno viene conferito ad un personaggio che ha contribuito a dare lustro a Millesimo. La cerimonia di assegnazione si svolgerà il 9 novembre. [l. b.]

ALTARE

Cena a favore dell'associazione Insieme per Cernobyl

L'iniziativa [illegible] in programma sabato, nell'asilo [illegible] Altare, [illegible] a disposizione dalla parrocchia. Il ricavato della cena verrà destinato [illegible] pagamento del viaggio [illegible]o dei trenta bimbi [illegible] che nel periodo natalizio [illegible] ospiti di famiglie della [illegible] Bormida e del Savonese. [l. b.]

CAIRO [illegible]

Stasera assemblea per il centro storico

Questa sera, alle ore 20,30, presso il Comune, assemblea pubblica sul «Poi» (piano organico di intervento) sul centro storico. Una riunione che si preannuncia decisamente calda viste le preannunciate critiche alla Regione per gli esigui contributi. [m. ca.]

VERDI E RIFONDAZIONE

Sulla centrale Italcoke a Bragno [illegible]

CAIRO M. Per Verdi e Rifondazione anche se la centrale a carbone fosse più piccola del previsto il problema rimarrebbe. Spiega il capogruppo, Flavio Strocchio: «E' come [illegible] annunciare ad [illegible] uomo completamente sano che, invece di due gambe, gliene taglieremo una sola, sperando che così accetti un'amputazione del tutto ingiustificata. [illegible] centrale da [illegible] MW produce emissioni di 20/30 volte a quelle attualmente prodotte dalla cokeria, non è che proponendo una struttura che comunque aumenterà di 10/15 volte, come minimo, l'inquinamento, si possa dire di aver fatto un positivo passo avanti verso un processo di riconversione industriale [illegible] di bonifica che, invece, deve poggiare su ben altri progetti. Senza dimenticare la questione occupazionale: se il saldo occupazionale fra cokeria e centrale è già nettamente in passivo [illegible] l'ipotesi di un mega impianto, immaginatevi le ripercussioni sui lavoratori prendendo in considerazione una centrale ridotta a metà». [m. ca.]

UNA SPESA DI 5 MILIONI DI EURO PER SISTEMARE 150 MILA METRI DI TERRENO

Aziende «pulite» in località Paleta

Decolla il progetto del Comune di Carcare per utilizzare le aree

CARCARE

Il piano di industrializzazione della Paleta diventa operativo. Entro le prossime due settimane [illegible] il Comune provvederà ad effettuare le perizie sull'area di 160 mila metri quadrati, ed entro sei mesi insieme con l'Ips provvederà a siglare l'accordo [illegible] proprietari per l'acquisizione dei terreni.

[illegible] quanto [illegible] dall'incontro [illegible] svoltosi fra il Comune [illegible] i proprietari. Osserva l'assessore comunale alle Attività produttive, Mattia Rossi: «Finalmente, dopo [illegible] riunioni, questo [illegible] stato il primo incontro operativo per avviare [illegible] progetto di cui si parla da anni, e che rientra non solo nel Piano regolatore generale, ma anche nei programmi della Provincia e in quelli della Regione». Un'operazione che comporterà una spesa complessiva di circa [illegible] milioni di euro, pari a dieci miliardi di vecchie lire, finanziati con i della legge 236.

Aggiunge l'assessore Rossi: «Comune e Ips [illegible] occuperanno del piano di caratterizzazione, per il quale sono già state effettuate perizie e carotaggi, che verrà poi esaminato dalla Conferenza dei servizi, e della realizzazione delle infrastrutture necessarie a servire [illegible] dove troveranno spazio insediamenti produttivi di qualità, ovvero eco-compatibili». Attività che, per tipologia di produzione, non potrebbero venire installate, ad esempio, nelle aree industriali dimesse presenti in Val Bormida. A partire dal 2004, dunque, in base [illegible] programmi, dovrebbe essere aperto il primo cantiere. [l. b.]

[illegible] DAL [illegible]

Summit sulla Rolam di Altare

■ L'amministrazione comunale di Altare ha invitato Regione, Amministrazione provinciale, sindaci della Val Bormida, parlamentari liguri, Unione industriali, sindacato e direzione aziendale, a discutere sulla grave situazione che sta attraversando Finver Spa, divisione Rolam, [illegible] Altare, dopo la decisione [illegible] trasferire alcune produzioni in Polonia. L'incontro, promosso [illegible] comunale alle Politiche sociali, Giuseppe Dotwito, si svolgerà il giorno 28 nella sala polivalente dell'ex asilo Bertolotti, ad Altare. Scopo della riunione, è quello di «cercare insieme delle risposte concrete, idonee a perseguire quegli obiettivi di occupazione e sviluppo su cui i lavoratori dell'azienda, insieme al sindacato, hanno da tempo aperto [illegible] vertenza [illegible] la direzione della società». [l. b.]

SOCIETA' E COMUNE SI RIMPALLANO LE RESPONSABILITA'

Sembra sfumato l'accordo tra Cairo e Mercatone Uno

CAIRO M

Salta l'affare Mercatone Uno?. La nota catena di grande distribuzione, specializzata in arredi ed elettrodomestici, avrebbe dovuto, infatti, aprire un mega centro commerciale all'interno di due capannoni situati lungo la statale 29, a pochi metri dal primo svincolo per Cairo.

Una trattativa che era iniziata più di un anno fa e che sembrava ormai in dirittura d'arrivo, con la firma di [illegible] contratto preliminare fra i responsabili della [illegible] Uno ed il proprietario dei capannoni. Ed invece, a quanto pare, tutto [illegible] sfumato.

Al centro del mancato accordo, a quanto sembra, «l'evidente ostruzionismo portato avanti dall'Ufficio commercio del Comune di Cairo, con risposte intempestive, sibilline ed infarcite di cavilli, tanto [illegible] rendere sempre più precario l'impegno della Mercatone Uno [illegible] investire, con relativa sicurezza, in Val Bormida. [illegible] che davvero dispiace è la perdita di una grossa opportunità che avrebbe visto un investimento di oltre 2 milioni di euro e, soprattutto, l'opportunità di 40 nuovi posti di lavoro indirizzati in particolar modo ai giovani».

Accuse che dall'Ufficio commercio rigettano al mittente: «Il Comune ha dato risposte esaurienti e tempestive, ma esiste una normativa per la quale non si possono certo fare eccezioni a seconda di chi abbiamo di fronte. Gli interessati dovevano presentare una richiesta di cambio di destinazione d'uso, da artigianale a commerciale, che ha tempi e percorsi tecnici precisi. L'impressione è che si voglia utilizzare il Comune come capro espiatorio di un affare che forse sta stentando».

Dello [illegible] avviso [illegible] l'assessore Carlo Alberto Nencini: [illegible] pretendeva che l'Ufficio preposto rilasciasse una specie di rassicurazione preventiva, come se uno che sta dando l'esame per conseguire la patente [illegible] guida pretendesse [illegible] lettera che attesti che, una volta avuta la patente, potrà guidare». [m. ca.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ARTIGL. Tel. 019-854627.
Signs
Ore 15.45-18.20, 15-22.30

DIANA 1. Tel. 019-825 714
Minority Report
Or. 16-19-22 € 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Magdalene
Or.. 15,45-18-20,15-22.30
€ 7,00-5,00

[illegible] 019-825 714
People I know
Or. [illegible]45-18-20.15-22.30. € 7.00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820,563
OGGI RIPOSO
[illegible] 15.30-17,50-20,10-22.30. € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15; 22.30. € 6.00-4,50-3.10

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
Possession, una storia [illegible]
Ore 20.30-22.30. € [illegible]0-3,00

RITZ. Tel. 0182-640 427.
Hollywood, Vermont
Ore 21. € 3,00

DON BOSCO Tel. 0182-640 249
CHIUSO

AMBRA. Tel. 0182-51410.
A torto o a ragione
Ore 21 € 6,00-4,00-3.00.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
About a boy
Ore 20.30-22.30
€ 6,00-4,00-3.00

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/697910.
Signs.
Ore 20,30[illegible] € 6,00-4,50

SPLENDOR. Tel. 019/616783
CHIUSO.

AURA. Tel. 019/50.90.353
Pinocchio
Ore 20-22.10 € 5,20-4,20

[illegible]. Tel. 692910
Pinocchio
Ore 20,30-22,45 € 6,00-4,50

ARENA [illegible]. Tel. 692910.
CHIUSO.

[illegible]ALLO [illegible] 690290
CHIUSO.

[illegible]. Tel. 019-689 981
Pinocchio
Ore 16,15-18,20-20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

GIARDINO DEL [illegible]. Tel. 019-669 961
CHIUSO.

KING
OGGI RI[illegible]

ARENA AR[illegible]
CHIUSO

TEATRO SACCELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21.30. € 4,00.

VERDI 1. Tel. 019 97 249
Pinocchio.
Ore 20.30-22.40 €7,00-5,00

[illegible]. Tel. 019.97 249
Ipotesi di reato.
Ore 20,40-22.40. €7,00-5,00.

[illegible]

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Pinocchio Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Or.: 16. 18.10. 20.20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
[illegible] **is forever**. Or.: 16; 18
People I know. Or.: 20.15; 22.20

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Magdalene Or.: 16; 18; 20,30; 22.30. **Johan Padan** Or.: 15,30 **Un viaggio** [illegible] Or.: 17; 18.50-20,40-22.30

AUSONIA Tel. 010-592.025
Possession
Or.: 16, 18 [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pinocchio.
Or.: 15. 17,30, 20. 22,30
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50
Or.: 16; 18,30; 22.15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Asterix e Obelix
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30. 0.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
Ipotesi di reato
Or.: 14,45. 16,45; 18,45; 20.45; 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report
Or.: 14.40. 17.20; 20.22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
About a boy
Or.: 15.30 17,45; 20. 22.15, 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible] 010-254.18.20.
People know
Or.. 14,45. 16,45; 18,45. 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Signs
[illegible]: 16,30; 18,50; 21,10
Or.: 15,20; 17.40; 20; 22,20

CORALLO MULTISALA Tel. 010-588.419.
La locanda della felicità
Or.: 15.30; 17,50; 20,30, 22,30
Ipotesi di reato.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagaccia 164. Tel. 010-377.95.35
M'ama non m'ama
Ore 20.30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Men in black II. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Pinocchio
Or.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40

ORFEO. Tel. 010-564.849
About a boy
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20.40; 22,40

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Pinocchio.
Or.: 16,30, 17,45; 20.15; 22,30

[illegible] Tel. 010-583.261.
Il figlio.
[illegible]: 1[illegible]; 20.40; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Pinocchio
Or.: 15, 17,30; 20; 22.40.
Signs
Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
Minority report.
Or.: 16.30; 18,30, 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Men in black II.
Tutti i giorni Or.: 14,30*; [illegible]; 18,30; 20,30; 22.30. Ven anche 0.50; Sab anche 0,30; * solo Sab e Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
About a boy.
Tutti i giorni Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,40; Ven e Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible]
Feriali Or.: 20,20; 22,30, Sab./Dom.: 18,30; 20,40; 22.30. Ven. anche 0,[illegible] Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Pinocchio.
Feriali or.. 15,40; 16; 16,50; 17,20; 18; 18,20; 19,10; 19,40; 20,20; 20,40; 21,30; 22; 22,40; 23; Sab./Dom.: 14,30. 15; 15,40; 16; 16,50; 17,20; 18; 18,20, 19,10; 19,40; 20,20; 20,40; 21,30; 22; 22,40; 23. Ven/Sab anche 24; 0,30; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Peter Pan II
Feriali or.: 16,40; Sab./Dom.: 14,40; [illegible].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Asterix e Obelix
Tutti i giorni Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40; Sab./Dom. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] **della tensione**
Feriali Or.: 20.30; 23; Sab/ Dom: 20; 22,30; Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Ipotesi di reato.
Tutti i giorni Or.: 18,10; [illegible] [illegible]; 22,40; Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
O come Otello
Feriali 18,20; 20,10. 22,20. Sab./Dom.: 18,10; 20,20; 22.30 Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
Minority report
Feriali or.. 16,30. 17,10. 19,20; 20, 22,10. 22.50, [illegible] 14,50, 16,30; 17,40. 19.20: [illegible]; 22,10, Ven anche 1; Sab. anche 23,30; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
People I know.
Tutti i giorni Or.: 10; 18,10; 20,20; 22,30; Ven. e Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Le grand bleu.
Feriali or.: 15,30; 18; Sab./Dom.: 15; 17,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Johan Padan. Or.: 16,20; 18,20 Sab./Dom.: 14.40; 16.30

AMBRA
OGGI RIPOSO
Ore 21,15

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-987.71.20.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
OGGI RIPOSO
Ore 21

S. SIRO T. 010-320.28 64
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30; 22,30

[illegible]. Tel. 010-613 61.38
OGGI RIPOSO
Ore 21

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO
Ore 21

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO
[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-288.003.
Proibito baciare
Ore 21,15

AUGUSTUS. MULTISALA.
Sala 1: OGGI RIPOSO
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22.20
Sala 2: OGGI RIPOSO.
Or.: 16; 19; 22
Or.: 20,05; 22.20
[illegible]
Or.: 16,15; 20,20; 22,30

GRIFONE. Tel. 0185-50,751.
OGGI RIPOSO
Ore 15,10; 16,15; [illegible]

CANTERO. Tel. 0185-309.694.
Stuart Little 2 Ore 16,30
Formula per un delitto Ore 18,15; 20,20; 22.30

MIGNON Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

AURORA Tel. 0185-41.505.
Hollywood Vermont
Ore 21,15

[illegible]ASSONA [illegible]

[illegible]DEL CINEMA Tel. 010-413.838.
OGGI RIPOSO
Or.: 21,15

L.&A. LUMIÈRE: Tel. 010-505.936.
La fidelité. Or.: 21

NICKELODEON
Tel. 010-589 640.
CHIUSO

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589 640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

CARLO FELICE.
Oberto Conte di [illegible]
Ore. 20,30. Euro 60-45-35-20; (repliche fino a giovedì 24)

AUDITORIUM [illegible].
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSO

TEATRO STABILE - Teatro [illegible] **Carlo.**
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO [illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible] **DI S.** [illegible]
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible]**MPANA.**
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO.

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 0183-61878
Aperta prevendita e prenotazione per gli spettacoli di tutta la stagione. Botteghino aperto fino al 31 [illegible] dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Oggi riposo

DANTE
Tel. 0183-293520.
Pinocchio.
Orario 20.20-22.40
Euro 5-4

[illegible]
Tel. 0183-293745
Oggi riposo

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930
Oggi riposo

CAPITOL
Tel. 018443440.
Oggi riposo

[illegible]
Tel. 0184-261955.
Un viaggio chiamato amore
[illegible]0.30-22.30
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

[illegible] Tel. [illegible]060.
Pinocchio
[illegible] (indicativi e [illegible] modifiche): 15,30-17.40-20-22.30
€ 7-4

ARISTON RITZ
Tel. [illegible].
Ipotesi [illegible].
Ore 18-22.30. € 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Minority report
Orari 18-22.30. € 7-4.

[illegible]
[illegible]84-506060
Ore 15,30-17,10: **Asterix e Obelix missione Cleopatra**
Ore 20.30-22,30: **Possession, una storia romantica**
€ 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. [illegible]
Ore 15.30-16,55-18.20. **Johan Padan e la descoverta de le Americhe.**
Ore 20.30-22,30; **Il figlio.** € 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Ore 17: Concerto orchestra sinfonica.
Ore 20; 22.30 **Signs**
€ 7-4.

[illegible]
Tel. 597822.
[illegible] (indicativi) 15,00-22.30: **M'ama non m'ama.**
€ 7-4

SANREMESE.
Tel. 0184-507070.
Ore 15,30-17,40-20: **Callas forever.**
Ore [illegible] **Un viaggio chiamato amore.**
€ 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della pro[illegible] esigenze delle sale cinematografiche

LE TRAME DEI FILM



Tom Cruise grande protagonista del film «Minority report»

[illegible]T A BOY. Commedia. [illegible] Hornby, la storia [illegible] un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.

ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il [illegible] «socio» di Asterix e Obelix.

[illegible] Drammatico. Il documentarista americano Michael Moore prende spunto dalla strage [illegible] scuola per descrivere il mercato [illegible] armi negli States.

[illegible] FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso [illegible]entiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.

FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).

[illegible] L[illegible]. Drammatico. Nel 1496 a [illegible] l'infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.

IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.

JOHAN PADAN E LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. Cartoon. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, [illegible] 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.

KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni [illegible], [illegible] giornalista [illegible] e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.

LAISSEZ [illegible]. Drammatico. Il film di Tavernier [illegible] svolge nel 1942 [illegible] Parigi e descrive i comportamenti [illegible] un assistente regista che [illegible] a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare [illegible] gli invasori.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia [illegible] un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.

[illegible]DALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro [illegible] rinnegate [illegible] proprie famiglie e [illegible]uso nel duro convento di [illegible]ene.

[illegible] NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amélie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia [illegible] '42 occupata dai [illegible] macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.

O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera [illegible] Shakespeare, s'incentra sul personaggio [illegible] Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, [illegible] bella fidanzata «b[illegible]» ed è invidiato da tanti [illegible].

8 DONNE E UN MISTERO. Alla vigilia di Natale in una villa nella campagna francese viene ucciso un uomo: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.

PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice [illegible] a complicarsi a causa di un omicidio.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola [illegible] Collodi firmata da Roberto Benigni.

POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, [illegible] storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore [illegible] due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.

ROSA FUNZECA. Drammatico. Il [illegible] di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, [illegible] prostituta [illegible] decide di abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente [illegible]sciuto in un collegio di frati.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan [illegible] con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive [illegible] due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

THE TRACKER. Drammatico. [illegible] fia [illegible] 1922 tra uomini ins[illegible] aborigeno accusato di omicidio.

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

PER GLI APPASSIONATI DELLA MUSICA DAL VIVO APPUNTAMENTI AL NONESCODIRADO, ALLA SCCIATTAPANZA, ALLA MEZZALUNA

Il revival protagonista della notte in Riviera

Grandi orchestre ma anche intervalli con dj nei dancing della provincia

Augusto Rembado

giovedì sera resta, per gli amanti del ballo, quasi sinonimo di balli di coppia, liscio e revival in genere. Molti dancing della Riviera Savonese aperti. Orchestra «Exportex» (ma anche spazio con il dj Max Repetto) dancing El Patio Finalpia. «Davide e la band» al Manhattan Inn di corso Europa a Loano. Nella stessa località «Emma ed Enzo Dascoli» ranno allo storico dancing Saitta sul lungomare (aperto tutte le sere uso il lunedì). Liscio-revival anche al Malibù di Pietra Ligure, al Primopiano di Ceriale e Salone delle Feste di Borghetto. Molti di questi locali effettuano pomeriggi danzanti «per i meno giovani» fra le 15 e le 18.

Torna la musica dal vivo e d'ascolto in altri locali Ponente. Se segnalare in particolare la chitarra Gabriele Bra che accompagnerà la splendida voce di Anna dalle 22 all'osteria A' Scciattapanza frazione Cenesi di Cisano sul Neva. All'ex Vittoria, oggi Nonescodirado bistrot, sul lungo di Finalmarina con «Quelli dietro», musica italiana e non solo. Oggi chiusura quasi totale invece per le discoteche che si preparano ad un fine settimane con tante novità.

A fianco i ritrovi ed appuntamenti per la serata e la notte del giovedì in Liguria.

LA NOTTE

GENOVA Canzoni e cabaret con il Teatro» del Teatro della Tosse (sala Agorà ore 21). Musica e ritrovi all'Estoril, al Mais di Sturla, al Fitzcarraldo, al Nadamas, al Burfly, al Dixeland, Shakespeare's Art Café, al Guarchi e a Le Piramidi, al Transilvania Horror Rock Cafè, al Capitan Fracassa, al Working Glass, al Crazy Bull, e Le Corbusier, al King's Barman, al Cafè del Mar, al Texano, all'El Latino, al Koala e all'Exploit.

P. Serata al Cantiere e al Tumbler.

Ritrovo al Mc Namara.

VARAZZE Ritrovi al Miramare, al Pescagatto, al Takabanda (music dinner), al Perbacco, all'Invidia, all'Hamburger Boy, Mister Pub e al Barcollo. Liscio e revival orchestra al Gilda.

CELLE Ritrovi al Charlie Max, al Blue World, al Gaudì, a La Ghironda, al Baraonda.

PONTINVREA Musica al Beer Room pub.

Musica birreria alla Corte dei Baroni. Ritrovi in musica al Blues Pub, da Crespi, al Green Pub, al Il Maltese farmacia dei e da Mangiafuoco.

Ritrovo al Be Pub, al Fixi a La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.

Ritrovo in musica al Cantuccio.

MILLESIMO Gasoline Road Pub. Ritrovo al Cabaret e al Dyland Dog.

ALBISOLA S. Ritrovi al Med, al Pilar e al Già Già.

M. Serata con dj a La Garitta.

Ritrovi alla Boutique della birra, al Pirata, al Club Nautico, al Green Wolf (torneo di gioco di ruolo «Il signore degli anelli» a cura di «Goblin Zoppo»), Puerto Escondido (ex Negrita Music Club), al Santa Lucia Caffè, al Mezzo Marinaio (enoteca), al Birrò, al Provencal, al Vignoble d'Italie, a Lo Scaletto, all'Oveja Negra, alla Compagnia Savonese delle Indie e all'Empire Cyber Pub.

QUILIANO Discobar musica al Baraonda.

VADO Ritrovo con musica live e ritmi latini del Daubaci.

Musica e lap dance maschile e femminile al Sinte Galeshka.

Dancing, liscio e revival orchestra, al Castello. Ritrovi al Sunshine café, al Black Bull e al Lord Nelson.

Musica italiana ed non di «Quelli dietro» al Nonescodirado. Liscio, revival, ballabili Anni '60, '70, '80 con orchestra «Exportex» e discoteca dj (Max Repetto) e El Patio. Musica al Giardino dei Ghibellini. Al Gasoline musica con dj. Ritrovi al Trocadero, all'Agorà di Gorra, al Ferro Café, al Joy, da Pilade, all' Elios Café, al Bequito, al New Clipper, al Girasole, al Caffè Vanilla.

Ritrovi in settimana al Mulino Club, al Cappero, al Rifrullo, alla Torre Antica e alla Torre dei Sassetti.

PIETRA Oktoberfest sino al 21 all'Iguana. Ritrovi a Santo, da Virgin, al Flora, da Poldos', al Barone Rosso, al Miriade, allo Wave, al Dolphin's. Liscio e revival gruppo dal vivo dancing Malibù.

Musica con orchestra «Emma ed Enzo Dascoli» al Saitta. Al dancing Manhattan Inn l'orchestra «Davide e la Band». Ritrovi all'Arcibaldo, al Carpe Diem, al Vascello, al Marinella, al Gavioli, Fluke, da Vittorino, al Bucchero, al Mai a letto, da U Gein, all'Atravirago, al Poseidon, a Calderone del Dagda e al Jumanji Café.

BORGHETTO Liscio e revival con il Gigi Trio al Salone delle feste. Ritrovo a La Dolce Voglia.

TOIRANO Ritrovo a I gatti a la luna.

CERIALE Liscio e revival al Primo Piano via Aurelia. Ritrovo al Planet Cafè e a La Risacca.

Ritrovi al Café Noir, Mr Micchetta, al Raggio di luna, Guaranà, Pulp, Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Club Morgana, al Caprice, al Carpe Diem.

ALASSIO Ritmi latini e cubani dj al Manila Club. «Rizzo e Rizzo» al Bariume e «Ricomincio da trio» all'osteria Mezzaluna. Ritrovi all'U'Brecche, al nuovo Maeve, al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente, a El Café, al Cocktail and drink, Liquid, The Victorian pub (Oktoberfest), al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, Spotti, all'Hard Caffè, allo Zanzibar.

Ritrovo Blue Dolphin Club. Musica e canzoni con Anna e Gabriele da A' Scciattapanza.

LAIGUEGLIA Ritrovo al Crazy Love, all'Owl, al Zazà Caffè e alla Locanda Re minore.

«Rollo Blues Band», tutti i giovedì sera alla Casa del Priore. Ritrovi al Meta Mus, al Samarcanda, all'Italo's.

Ritrovo al Barock Café.

M. Musica al Roma. Ritrovi al Jammin, allo Skipper, al Valerio, al Candle Light.

DIANO C. Al «Wild West» live show con lap dance e strip (Bowling).

S. STEFANO Giochi società e ritrovo al Baretto

IMPERIA Musica e ritrovi Ferrocarril, al Clagiò, al Saint Germain, al Sailer's.

Ritrovi all'osteria Germinal, al Frog's, al Flawer's, al Pepite Café, al Tre Alberi e al Papagayo.

Ritrovi all'Osteria degli Artisti e al Casaccia.

Pianobar al Roof Garden del Casinò. Musica e ritrovi a La Villa, al Teatrino di Magiafuoco, al Roma, all' Plain, al Kitch Café, al Mistral Pub, Mazzini Pub, al Sax Pub, al Marval, al Blue Moon, al Piper, alla Baia dei Pirati, al JJ Smith, al Pico Gallo, allo Zoo Bazar e al Blue Moon.

RIVA L. Musica da ballare al Sensual.

OSPEDALETTI Ritrovo al Caffrey's pub. Discoteca al Betise nel week end.

BORDIGHERA Musica a La Tana del Lupo e al San Marco Café. Ritrovi al Cavetu, al pub Battibecco, al Gp e al Graffiti Pub.

VENTIMIGLIA Musica al Marguaira. [a. r.]



Liscio e revival per il giovedì notte nei locali della provincia di Savona

L'ATTORE HA RICEVUTO IERI IN REGIONE IL PREMIO «VOCI NELL'OMBRA»

Crozza diventerà Platini

Anticipazioni sui nuovi personaggi da imitare

GENOVA

Due nuovi personaggi da imitare in televisione, Michel Platini e Emanuele Filiberto, e un robot doppiato per l'ultimo film della Walt Disney in uscita a Natale. Maurizio Crozza è inesauribile: «Devo trovare sempre personaggi nuovi perchè altrimenti mi annoio» ha detto ieri a Genova ricevendo un premio del Festival Nazionale Doppiaggio.

Il sogno cassetto è fare cinema, detto l'attore «ma per ora mi concentro sui due programmi televisivi perchè non riesco a fare più di una cosa alla volta». Svestiti i panni Zichichi, Bush, Altafini e Pavarotti, portati in scena in «Quelli che il calcio» e in «La grande notte del lunedì sera», Crozza ha ricevuto oggi il premio «Renato Castella per i liguri che si distinguono nel mondo dello spettacolo e della comunicazione, dalle mani del presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti e Claudio G. Fava, direttore artistico del festival di Finale Ligure «Voci nell'ombra».



Maurizio Crozza

«È una bella coincidenza perchè ho appena finito di doppiare un film, ed è la prima volta che faccio il doppiatore seriamente», ha commentato Crozza, robot Ben nel lungometraggio animato «Il pianeta del teso che uscirà a Natale. «E' un robot che ha perso qualche rotella e perciò straparla e ha continui sbalzi di umore. Si ritrova sperduto in un pianeta lontano e non si ricorda più cosa è andato a fare...», anticipa Crozza.

Di Platini e Emanuele Filiberto, prossime imitazioni di «Quelli che calcio», Crozza anticipa solo che il rampollo di casa reale si presenterà in collegamento da Ginevra e qualche locali in Italia. ricevuto i complimenti da Fava per la evocazione all'ironia ligure, curiosa venatura comica che hanno e personaggi del calibro di Govi e Beppe Grillo», poi quasi riuscito a rispettare l'autoconsegna di non parlare più della polemica con Collina, offeso per le battute sulla testa : «Dai Collina, tra di noi ci dobbiamo prendere in giro» detto. L'attore ha quindi schivato un super-complimento del presidente Biasotti: «Per me sei più bravo di Teocoli, mi fai ridere molto di più». «Lui e Grillo per me sono dei mostri sacri», ha replicato l'attore.

A VADO DOMANI LA PRIMA DEL NUOVO DISCO DISCO, SI BALLA ANCHE ALL'U'BRECCHE ALLO JU BAMBOO

Riaprono le discoteche dell'autunno

Sabato al via la stagione dance allo storico Lidò di Laigueglia

Due fine settimana con tante novità per il «popolo della notte», in provincia di Savona. Domani apre locale da ballo per giovanissimi, il Disco Disco a Vado Ligure. Sempre domani «prima stagionale» in dei locali storici della Riviera l'U'Brecche di Alassio. Apertura 2002-2203 che allo Ju Bamboo Savona. Sabato novità tutte ballare Lidò di Laigueglia. Ma da domani a fine mese cartellone anche molte serate» locali che hanno già inaugurato la stagione. Il 26 ottobre tocca invece al Gulliver di Noli. Sempre a Noli, forse a novembre, potrebbe riaprire con un nuovo l'ex Vertigo (Cinema Cristallo). Ferma per ora la data della prima stagionale all'Horus di Albenga, quasi certamente non aprirà il 26 ottobre. Un'altra decina locali da hanno g dato via alle danze per il periodo autunno inverno.

Novità assoluta nel panorama dei locali il «Disco Disco» Discoradio che effettua la doppia inaugurazione domani e saba. Al venerdì sera disco music commerciale (ospite fra gli altri domani Marco Revelli dj), al sabato disco music avantgarde, dj residente Human. La discoteca è ricavata nell'ex Creazy Bull di Vado. stesse città domani da gnalare il primo venerdì con la musica house (dj Franco Moiraghi e dj a rotazione) al Daubaci.





Human dj (a sinistra) e Marco Revelli saranno tra i protagonisti della notte

Ancora domani primo appuntamento con la musica del vivo (seguita discoteca) allo Ju Bamboo di Savona. L'esordio è affidato ai «Discoinferno» con una nuova rivoluzione della band più quotata sulla scena dance, accompagnare lo scatenato «Priscilla» saranno due coriste. Sabato allo Ju Bamboo i «Delta V». Sempre domani lo staff delle Vele (Ferrieri dj) è protagonista all'inaugurazione della discoteca U'Brecche Alassio. Replica delle prime aperture all'Ubrecche sabato (dj Ferrieri) e domenica (ancora lo staff Vele con Ricky Martini e Renè dj). Sabato lo staff del locale estivo di Albenga è protagonista na del Lidò Laigueglia (Ricky Martini dj).

Domenica e giovedì prossimi saranno le prime stagionali per Compagnia savonese delle in Darsena a Savona che ha già inaugurato martedì, mercoledì, venerdì e sabato sera. Slittano e sono in via di definizione le altre attese novità da ballare, al «Fronte del Porto» di Alassio, all'Horus di Albenga, al Vertigo Noli, al Covo di Finale, il Gilda Varazze (aperto giorni del dancing). Fra le discoteche sono già al servizio del popolo della notte il King e il Dobro di Cairo, l'Opera Prima di Albissola, il nuovo Sonic Tropicana di Loano. [a. r.]

L'INCONTRO ORGANIZZATO DAL CIRCOLO DEGLI INQUIETI IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE E LA COMUNITÀ MONTANA

Il marchese Robert de Goulaine promuove Buzzetto e Granaccia

Appuntamento culturale ed enogastronomico italo-francese domani pomeriggio a Villa Maria



Il sindaco di Quiliano Nicola

QUILIANO

«Quiliano: territorio da scoprire e da valorizzare» il titolo di una giornata dedicata ai prodotti enogastronomici di Quiliano e dell'entroterra anche l'occasione per incontrare Robert de Goulaine, conosciuto universalmente come «il marchese delle farfalle». L'appuntamento è per domani alle 17,30 nella sede Villa Maria, gioiello quilianese destinato a diventare uno dei «contenitori» culturali che prossima sede del Comune.

Ad organizzare l'appuntamento è il Comune di Quiliano in collaborazione la Comunità montana del Giovo, Gal, la Cassa di Risparmio di Savona e il Circolo degli Inquieti. Commenta il sindaco di Quiliano Nicola Isetta: «Sarà un modo per pro re i nostri prodotti, la Granaccia, il Buzzetto, l'albicocca di Valleggia, l'olio, il miele e altro ancora ma sarà anche l'occasione per intraprendere contaminazioni e scambi culturali ed enogastronomici con altre realtà d'oltre confine».

Robert Goulaine proprietario un castello sede di concerti, mostre d'arte, raccolta di vini rari o scomparsi e, soprattutto farfalle viventi che alleva con perizia. E' anche «ambasciatore nel mondo» e produttore del pregiato vino Muscadet. Spiega Giuliano Boaretto del Circolo degli Inquieti: «Due sono gli aspetti fondamentali che creano tensione vitale in lui. La dell'effimero così ben simboleggiato dalle farfalle che con una vita di soli 10 giorni mantengono un castello di mille anni ed il pratico del proprietario terriero e dell'imprenditore che non rifiuta sue radici perchè il titolo nobiliare appartiene alla terra e agli uomini che servono e l'amministrano». [s. p.]

APRE STASERA CON IL «MEDICAL MYSTERY TOUR»

Rassegna teatrale a Varazze

Comincia questa sera al Salesiani in via Don Bosco la prima stagione «Città Varazze» organizzato Comune in collaborazione con la federazione italiana teatro amatoriale e il gruppo teatrale Don Bosco. aprire la rassegna sarà il «Medical Mystery Tour». Medici e informatori sanitari porteranno scena «Hospital Trek». Come sempre l'incasso dello spettacolo sarà devoluto in beneficenza. Lo show prevede siparietti comici intervallati da canzoni (interpretate dal vivo con l'accompagnamento di musicisti in scena) per dare vita a sorta commedia musicale se non addirittura musical. Il programma della rassegna proseguirà il 26 ottobre con la compagnia «Ad Hoc» che porterà in scena la commedia Derek Benfield «Colto flagrante». Il 14 novembre sarà invece volta del «Vagone dei comici» di Albenga con il giallo comico «Nelle migliori famiglie». Il 28 novembre la compagnia «Genova spettacoli» presenterà «Teta e mulino», commedia repertorio goviano. Il gennaio la compagnia e Macclapè» portano a Varazze genere americano» mentre il febbraio la volta della compagnia «A Campanassa» di Savona a presentare «A sc-ioppetta». Il «Teatro dialettale stabile della Regione Liguria» è il protagonista il 27 febbraio di «I miracoli di San Pancrazio» mentre il 13 marzo il «Teatro Instabile» presenta i tre episodi «Il belvedere», «W gli sposi» e «Il matrimonio». La compagnia «I Corrales» porta «Il pescatore sull'albero» il 27 marzo mentre chiude la rassegna il 10 aprile il centro culturale «Arti classiche» «L'amante del governatore».

VISITE, LEZIONI ARTE SPERIMENTALE PER I RAGAZZI

A scuola in pinacoteca i nuovi incontri didattici

SAVONA

A scuola in pinacoteca. Potrebbe riassumersi così il programma degli incontri didattici organizzati dal Comune di Savona con materne ed elementari per avvicinare i ragazzi al mondo dell'arte. L'unico inconveniente per legato alla grande incertezza sulla data di apertura della pinacoteca che dovrà essere trasferita dal Priamar a Palazzo Gavotti. Il trasloco era previsto nel marzo scorso ma si sono già verificati un paio di rinvii per ca tecniche. Pare che impianti del palazzo appena ristrutturato non siano ancora pronti ad accogliere il patrimonio artisti Resta quindi un po' incertezza sull'avvio dell'iniziativa, che dovrebbe verosimilmente decollare a gennaio.

Potranno invece partire subito le lezioni previste al Fortini che si trova al Priamar. Gli itinerari didattici dovranno svolgersi fra ottobre e dicembre. Negli incontri vengono individuati vari filoni, con vari gradi di difficoltà a seconda dell'età partecipanti. I bambini delle mat e i ragazzi elementari saranno chiamati ad effettuare esperienze dirette su materiali, colori, dimensioni, un approccio di tipo sperimentale dell'arte.

Ovviamente una volta che verrà effettuato il trasloco delle opere a Palazzo Gavotti degli appuntamenti previsti con le scuole consisterà nella scoperta del nuovo museo, vi che si tratterà prendere contatto una struttura del tutto sconosciuta e che il Co intende valorizzare e avvicinare alla cittadinanza. Proprio per questo l'amministrazione coinvolgerà anche le famiglie ragazzi. [e. b.]

DOMANI SCATTA IL MASSIMO TORNEO PROVINCIALE: TORNA UNIFICATO DOPO [illegible] ANNI

Parte il nuovo campionato Ecco tutti i protagonisti



In alto il S. Giuseppe campione uscente (Drago, Caruso, Trinchero, Cena, Budel, Bruzzone); sotto gli arbitri, qui una foto di gruppo





Sarà, quello che parte domani, un grande campionato a stecca. Il comitato di Savona, presieduto dal dinamico Giuseppe Palermo, ha lavorato alacremente (da dieci e lode in pagella) per offire agli appassionati un torneo emozionante, sia dal punto di vista spettacolare che da quello tecnico. Si giocherà ogni venerdì alle 20,45. Chi vincerà? Difficile dirlo considerato che ogni gabs presenta giocatori di indubbio valore e giovani di [illegible] talento. Ecco comunque una breve guida per conoscere meglio le squadre che si presentano al via.

C.S.B. [illegible] Trifoglio Albenga (ex [illegible] Venezia). Il sodalizio ingauno si presenta al via con ben tre gabs e, ovviamente, è in grado di poter puntare in alto. Del Trifoglio I fanno parte: Giuseppe Tomasi, Stefano Bellotto, Lorena Montano, Berardo Zanelli, Angelo Zamana, Mauro Sanzotta, Nini Bovio. Nel Trifoglio II militano invece: Pacifico Canfora, Flavio Argenta, Filippo Bertoglio, Enzo Saia[illegible] Mauro Puppo, Luca Pignocco e Antonio Aita. Il Trifoglio III comprende invece Giuseppe Prudente, Biagio Anzalone, Donato Creanza, Giuseppe Palermo, Giovanni Esposito, Bartolomeo Barone, Giorgio Pona e Roberto Lobaido.

La Boccia Carcare (via Sanguineti 21). Squadra con giocatori giovani e di esperienza composta da Mauro Beltrame, Giovanni Rolando, Moreno Giacardi, Enrico Murtas, Franco Cecchin (capitano), Stefano Colombo, Marco Rolando e Giorgio Traversa.

Bar Caffè Savona. Nonostante il nome il gabs è di Borgio Verezzi (via 4 Novembre) e comprende: Elio Papalia (capitano), Carlo Piana, Romano Bottini, Andrea Grignolo, Giorgio Ravera, Francesco Ballone, Guido Oddone, Carlo Santinato, Vittorio Sugato e Paolo Giometti.

San Giuseppe Valleggia. La compagine di via San Pietro ha solide tradizioni nella stecca. La formazione 2002-2003, divisa in due gabs, comprende a partire dal primo: Silvano Budel, Giacomo Bruzzone, Cesare Caruso (capitano), Mario Drago, Giuseppe Trinchero, Germano Allemanni, Vincenzo Campanella, Giacomo Ferrero, Ivan e Alessandro Della Casa. Il secondo gabs è composto invece da: Flavio Cena (capitano), Mauro Bini, Aurelio Ghirardi, Corrado Pollero, Michele Scarfò, Alessandro Piccone, Antonio Minicozzi, Bruno Terzano, Luigi Agretti e Luciano Molinari.

Circolo Montecarlo Loano. E l'ex Eddie Felson, sito in via Stazione Vecchia e comprende Vittorio Esposito (capitano), Gianni Piccinino, Fasolo, Antonio Maniscalco, Nolli, Paolo Comoglio, Rocco Ferraro e Claudio Trevisan.

Saint Vincent. Il gabs di via Montenotte è [illegible] «patria» della stecca. Quest'anno si presenta al via con: Gaetano Fiore (capitano), Marcello Pizzorno, Vincenzo Tarricone, Raffaele Adinolfi, Fabio Loschi, Gabriele Lo Muzzo, Giuseppe Meli, Alberto Poli e Davide Arancino.

Franca Altare. Due squadre anche per il gabs di via Roma. Del primo fanno parte Roberto Prosseda, Fabio Pestorino (capitano), Pier Giorgio Chiapasco, Rinaldo Berrutti, Aurelio Giacometto, Giovanni Robella, Sandro Rebuffo, Alberto Grazzini, Giovanni Germano. Del secondo fanno parte: Mario Di Natale (capitano), Mauro Negrini, Giancarlo Meloni, Sandro Tessore, Federico Ferrone, Renato Ricchebuono e Stefano Latella.

Bar Lorenzo. Il gabs di Vado (via 4 Novembre) è composto da Giuseppe La Rosa, Giovanni Rosso, Antonio Molino (capitano), Adelmo Tabellario, Savina De Piano, Marco Sfondrati, Salvatore Angeloni, G.Franco Beltrame e Luciano Mugliarisi.

Un grande campionato, dunque nel quale, vista la composizione dei gabs, è davvero difficile emettere pronostici. Sicuramente non mancherà lo spettacolo con partite che si preannunciano interessanti anche sotto il profilo tecnico. Per un campionato destinato ad appassionare tutti gli innamorati del panno verde.

SI GIOCA SEMPRE AL VENERDI' CON INIZIO ALLE 20,45: CONCLUSIONE AD APRILE

Il calendario e il regolamento di una stagione emozionante



Il Saint Vincent squadra rivelazione della stagione passata: molti quest'anno puntano a strappare il titolo al San Giuseppe

Questo il calendario del campionato che comincia domani.

1ª giornata (andata 18-10; ritorno 17-1): Bar Lorenzo-Trifoglio II; Caffè Savona-Franca I; Franca II-Montecarlo; Trifoglio I-S.Giuseppe II; S.Giuseppe I-St.Vincent; La Boccia-Trifoglio.

2ª giornata (andata 25-10; ritorno 24-1): Trifoglio II-Caffè Savona; Montecarlo-Bar Lorenzo; Franca I-Trifoglio I; St.Vincent-Franca II; S.Giuseppe II-Trifoglio III; La Boccia-S.Giuseppe I.

3ª giornata (andata 8-11; ritorno 31-1): Montecarlo-Trifoglio II; Trifoglio I-Caffè Savona; Bar Lorenzo-St.Vincent; Trifoglio III-Franca I; Franca II-La Boccia; S.Giuseppe I-S.Giuseppe II.

4ª giornata (andata 15-11; ritorno 7-2): Trifoglio II-Trifoglio I; St.Vincent-Montecarlo; Caffè Savona-Trifoglio III; La Boccia-Bar Lorenzo; Franca I-S.Giuseppe I; S.Giuseppe II-Franca II.

5ª giornata (andata 22-11; ritorno 14-2): St.Vincent-Trifoglio II; Trifoglio III-Trifoglio I; Montecarlo-La Boccia; S.Giuseppe I-Caffè Savona; Bar Lorenzo-S.Giuseppe II; Franca II-Franca I.

6ª giornata (andata 29-11; ritorno 21 febbraio): Trifoglio III-Trifoglio II; La Boccia-St.Vincent; Trifoglio I-S.Giuseppe I; S.Giuseppe II-Montecarlo; Caffè Savona-Franca II; Franca I-Bar Lorenzo.

7ª giornata (andata 6-12; ritorno 28-2): Trifoglio II-La Boccia; S.Giuseppe I-Trifoglio III; St.Vincent-S.Giuseppe II; Franca II-Trifoglio I; Montecarlo-Franca I; Bar Lorenzo-Caffè Savona.

8ª giornata (andata 13-12; ritorno 7-3): Trifoglio II-S.Giuseppe I; S.Giuseppe II-La Boccia; Trifoglio III-Franca II; Franca I-St.Vincent; Bar Lorenzo-Trifoglio I; Caffè Savona-Montecarlo.

9ª giornata (andata 20-12; ritorno 14-3): S.Giuseppe II-Trifoglio II; Franca II-S.Giuseppe I; La Boccia-Franca I; Bar Lorenzo-Trifoglio III; St.Vincent-Caffè Savona; Trifoglio I-Montecarlo.

10ª giornata (andata 3-1; ritorno 21-3): Trifoglio II-Franca II; Franca I-S.Giuseppe II; S.Giuseppe I-Bar Lorenzo; Caffè Savona-La Boccia; Montecarlo-Trifoglio III; Trifoglio I-St. Vincent.

10ª giornata (andata 10-1; ritorno 28-3): Franca I-Trifoglio II; Bar Lorenzo-Franca II; S.Giuseppe II-Caffè Savona; Montecarlo-S.Giuseppe I; La Boccia-Trifoglio I; Trifoglio III-St.Vincent.

Gli incontri di campionato (nei quali entra in vigore l'handicap dell'8%) prevedono due singoli all'italiana ai 100 punti, due singoli goriziana ai 400 punti, due singoli filotto ai 500 punti ed una partita di coppia con una formula a scelta. Per ogni sfida vige un minimo di sei giocatori presenti: in caso contrario sconfitta a tavolino per 8-0. Ogni partita di singolo assegna un punto, quella di coppia due per cui si potrà arrivare ad un massimo di otto punti. Sanzioni severe ai gabs che, terminata la partita, non comunicheranno il risultato al comitato con sconfitta a tavolino più pesante multa. Niente playoff: sarà campione la squadra che si aggiudicherà la regular season. Ma per le prime otto classificate la possibilità di partecipare alla «Supercoppa Savonese». Il presidente Giuseppe Palermo è molto chiaro su questi punti: «Vogliamo dimostrare, per tutto il campionato, la massima serietà. Ecco perciò l'obbligo dei gabs di comunicarci i risultati per poi poterli diffonderli ai media. Siamo stati [illegible] anche con l'abbigliamento: ciascuna squadra deve [illegible] la sua divisa e particolare da non trascurare, sarà vietato fumare nelle sale dove si svolgono gli incontri. Scomparirà così quell'immagine, vista in tanti film, dove il panno verde era....oscurato dal fumo. Tecnicamente sarà un bel campionato considerato che, in ogni partita, sarà garantita la partecipazione di giocatori di prima, seconda e terza categoria. Tutti potranno [illegible] la loro. Dopo tanti anni siamo tornati all'antico: stop alle divisioni con campionato di A e B: [illegible] un campionato unico che torna dopo otto anni».

POCO GIOCO E TANTE ASSENZE: LA RETE DECISIVA SIGLATA DA FERRAGINA

Brutto derby di Coppa Vado batte Imperia 1-0

Luca Amoretti
IMPERIA

Un gol di Ferragina allo scadere del primo tempo regala al Vado il successo esterno nella sfida di Coppa Italia con l'Imperia. Poco gioco al «Ciccione», tra due squadre concentrate sul campionato, scese in campo imbottite di giovani. Cavallaro schiera per scelta le seconde linee concedendo a Iannolo, Calabria, Bianchi, Baldissarri una giornata di riposo. Sul fronte rossoblù, Lovisolo [illegible] subito costretto a sostituire Quintavalle con Cosenza, al quale intendeva evitare le fatiche del match, e fa le prove generali per la partita con il Venturina.

In avvio di incontro il Vado appare più concreto [illegible] [illegible] zurri, [illegible] [illegible] realtà, il [illegible] pubblico [illegible] ben poche occasioni per entusiasmarsi. Il primo tempo si avvia stancamente verso la conclusione, quando su [illegible] corner battuto da Gilardi, Ferragina svetta tutto solo di testa e trafigge Minori, con la difesa imperiese colpevolmente ferma.

Nella ripresa Cavallaro avanza il baricentro della propria squadra inserendo [illegible] nel tridente offensivo con Arco e Lupo e l'Imperia [illegible] subito più incisiva. Arco lavora [illegible] intensità sulla fascia destra e [illegible] numerosi palloni in mezzo, dove però nessuno è pronto a concretizzare.

Al 72' Lupo sinuca tra i difensori e tira in diagonale, Cancellara respinge di istinto. Passano tre minuti e un [illegible] [illegible] Arco trova Lupo che in rovesciata spara alto. Al 79' ancora Arco pesca la testa di Rossi, ma il portiere rossoblù vola a parare. L'Imperia sembra in grado di pareggiare il conto e spreca la più ghiotta delle occasioni all'82', quando Rossi, solo, salta anche Cancellara e spedisce incredibilmente a lato.

Il Vado prova qualche manovra in contropiede, senza tuttavia trovare spazi dalle parti di Minori e il match si conclude con l'Imperia in attacco.

Archiviata la parentesi di Coppa (il ritorno è previsto mercoledì [illegible] 30, le due squadre possono ora pensare nuovamente a Fucecchio e Venturina, [illegible] prossime avversarie.

Imperia: Minori; Moraglia, Notari; Giustacchini, Ghini, Piccolo (65' Marcucci); Arco, Fazzari (57' Correale), Lupo, Riolfo, Alessi (49' Rossi). All. Cavallaro

Vado: Cancellara; Coghe, Bresci; Balducci, Cappanera, Quintavalle (12' Cosenza); Gilardi (66' Ottonello), Fornaro, Ferragina, Turone, Lubiano (59' Santanelli). All. Lovisolo

Arbitro: Boro di Chiavari

Rete: 45' Ferragina.

[illegible]

Coppa, Bragno qualificato

■ CAIRO M. Il Bragno si qualifica [illegible] le semifinali della Coppa Italia [illegible] Promozione. La compagine valbormidese perde (2-1) sul proprio terreno il match di ritorno dei quarti [illegible] finale, ma si qualifica grazie alla vittoria (4-0) dell'andata. La partita non è stata esaltante, considerato che i giochi, proprio [illegible] virtù dei primi novanta minuti, erano praticamente fatti (anche [illegible] l'Argentina, negli ottavi, [illegible] rovesciato la sconfitta subita con il Pietra). Il [illegible] imperiese è passato in vantaggio dopo dieci minuti con Panizzi. Alla mezz'ora è arrivato il pareggio dei locali siglato da Galero: un gol che ha tolto ogni dubbio sul passaggio del turno. A quel punto la partita si è [illegible] stancamente fino al novantesimo. L'unico sussulto all'81' quando Di Clemente ha segnato il gol della platonica vittoria degli imperiesi. Il Bragno, che sta giocando [illegible] bel campionato, procede così anche in Coppa. [illegible] bel traguardo per [illegible] squadra che deve far dimenticare una stagione opaca. L'Argentina invece punta [illegible] sul campionato dove, insieme alla Cairese, [illegible] la favorita per il salto di categoria. [g. o.]



L'argentino Ghini in forza all'Imperia

Le squalifiche

Tutte tranquille le liguri di serie D

Settimana tranquilla per il giudice sportivo che ha deliberato sulle gare del girone E della D. Nessun giocatore delle compagini liguri (Vado, Imperia, Sanremese, Lavagnese) è stato raggiunti da [illegible] ni. Un solo provvedimento riguarda indirettamente le nostre squadre: la squalifica per una giornata di Martini, giocatore del Fucecchio che così salterà [illegible] match di domenica contro l'Imperia. In C2 l'arbitro di Castelnuovo-Savona sarà Siragusa di Acireale. In Eccellenza squalificato per un turno Da Costa (Albenga) e in Promozione appiedati per un turno Bella (Golfodianese) e Cagnone (Legino). Va infine ricordato che il match del girone A di Promozione, Legino-Serra Riccò è stato anticipato a sabato alle 15,30. [g. o.]

DOMENICA TORNA IL RALLY: ORARI, PROGRAMMA E PROVE SPECIALI

«Città di Savona» conto alla rovescia

Guglielmo Olivero
SAVONA

Conto alla rovescia per la prima edizione del «Rally Città di Savona-Riviera Ligure» che si svolgerà nel week-end. Il [illegible] della manifestazione [illegible] tragga in inganno: il capoluogo non sarà interessato alla manifestazione che originariamente doveva svolgersi [illegible] Savona, prima del niet della polizia municipale. La manifestazione, organiz[illegible] dal Rally Club Millesimo, è valida anche per [illegible] Memorial Daniele Cianci (va aggiunto che [illegible] stati gli amici dell'indimenticato «navigatore» ad aver voluto nel savonese questo evento).

Il cambio di data (si doveva originariamente correre [illegible] marzo) non ha impedito agli organizzatori di disporre di un buon elenco iscritti che [illegible] darà battaglia da domenica mattina dalle 9,31 (partenza del primo equipaggio). Ma, come ogni appuntamento automobilistico che si rispetti, anche la giornata di sabato sarà ricca per gli appassionati che potranno seguire le verifiche tecniche [illegible] Piazza Firenze a Celle Ligure dalle 15,30 alle 21 (le verifiche sportive sono invece in programma all'Hotel Lorenzo di via La Spezia dalle 15 alle 20,30). Domenica, il gran giorno con la partenza (via Boagno, riferimento Palazzo del Comune) alle 9,31 del primo equipaggio ed arrivo previsto alle 14,30. Le prove speciali occuperanno un totale di 20 chilometri su un percorso complessivo che [illegible] misura 132.

In ordine cronologico la prima sarà quella di Repiano per [illegible] totale di 3 chilometri e 600 metri con passaggio della prima vettura alle 10,09. Poi quella di Pontivrea, molto tecnica e che potrebbe risultare decisiva ai fini della classifica.

Qui [illegible] passaggio della prima vettura è alle 10,22. La prova misura 3 chilometri come quella successiva di Giusvalla con passaggio [illegible] primo equipaggio alle 10,40. A queste prove seguirà il riordino previsto a Varazze allo scoccare del mezzogiorno.

Quindi la seconda parte [illegible] [illegible] prove speciali nuovamente di Repiano (passaggio prima vettura alle 13,12), Pontivrea (13,25) e Giusvalla (13,43). La premiazione di tutti i partecipanti alle 18 nella sala consiliare del [illegible] di Celle. Un premio speciale verrà assegna[illegible] al primo equipaggio savonese: si tratta della Targa Roberto Campanile che è stata messa in palio dalla Scuderia Riviera.



Il classico Rally «Città di Savona» quest'anno partirà e si concluderà a Celle Ligure

LO SKIPPER PONENTINO ANCORA IN BELLA EVIDENZA

Rossi tra i migliori alla «Barcolana»

Primo della propria classe, quella delle barche partecipanti al Giro d'Italia, sedicesimo della quarta classe (320 gli iscritti) e novantaquattresimo in assoluto su 1905 iscritti: sono le cifre di «Printel», con skipper Ciccio Rossi, alla «Barcolana». Una regata unica che gli appassionati hanno potuto seguire in diretta sugli schermi [illegible] rai 3 [illegible] alternanza al Mondiale di Ciclismo. «Printel» ha iniziato bene la regata triestina inserendosi da subito nel gruppo di testa e sfruttando, [illegible] boe successive, la bora che ha accompagnato i due terzi della competizione. Ricorda Ciccio Rossi: «Nelle ultime tre miglia il vento ha compiuto improvvisi "salti" ma, nonostante questo, siamo riusciti a districarci perfettamente». Ciccio Rossi, in questa ennesi[illegible] avventura, era accompagnato da Riccardo Camia, Marco Cattaneo, Paolo Bertolina, Mauro Vellani, Gigi Chiomio, Michele Spotorno e Alberto Michelini. Inizia dunque nel migliore dei modi la collaborazione tra Postal (Gruppo Poste Italiane) e Ciccio Rossi. Ricorda [illegible] skipper: «La Barcolana è [illegible] [illegible] primo passo di avvicinamento alla grande avventura [illegible] Giro vela 2003 dove Printel, inutile nasconderlo, ha grandi ambizioni. Finalmente infatti potremo disporre di un grande budget». E [illegible] si sussurrano i primi nomi. Già praticamente definito l'accordo con Vladimir Semionov che svolgerà le funzioni di tattico. La prua sarà affidata a Claudio Bucchioni, [illegible] dei top five tra i prodieri italiani.

Ed intanto, in vista [illegible] secondo round robin di Coppa America (che inizierà lunedì notte con la sfida italiana Luna Rossa-Mascalzone Latino) [illegible] possibile che la [illegible] [illegible] studio, [illegible]dinata da Marco Mazzocchi, si svolga da Alassio. Ieri infatti Roberto Agostini ha invitato i vertici [illegible] Raisport a sistemare nella città del Muretto lo studio-lo che fa da «satellite» al collegamento con la Nuova Zelanda. Il sindaco Marco Melgrati si è detto entusiasta dell'iniziativa. Oggi si avrà una risposta defini[illegible]. [g. o.]

UN WEEK-END ALL'INSEGNA DELLE DUE RUOTE, A META' TRA SPORT [illegible] TURISMO

Tutto pronto per la «24 ore»

Finale, torna una manifestazione di successo

[illegible] LIGURE

Atto quarto della «24 ore di Finale» in programma nel prossimo week-end. L'evento, come vogliono sottolineare gli organizzatori, [illegible] a metà tra la gara ciclistica ed il festival gastronomico-musicale e si snoderà sull'Altopiano delle Manie dal 18 al 20 ottobre. Già sicura l'adesione di oltre 1500 concorrenti che percorreranno, senza sosta, i bellissimi sentieri del finalese.

L'evento, voluto fortemente dal Comune, è unico nel [illegible] genere [illegible] l'agonismo che cerca (ma non sempre ci riesce...) [illegible] lasciare spazio alla festa. Una festa che, nell'edizione 2001, è stata rovinata, soprattutto nella parte conclusiva, dal maltempo. Le previsioni del weekend parlano fortunatamente di condizioni di cielo sereno e questo naturalmente non può che contribuire al successo della manifestazione. Nel corso della «24 ore» si alterneranno concerti musicali ed esibizione spettacolari di artisti della bike destinati a coinvolgere un pubblico internazionale considerato l'alta adesione di corridori tedeschi, svizzeri e americani.

Sotto il profilo agonistico avrà una particolare importanza la gara denominata «Solo» che rappresenta una sfida al limite dell'impossibile: infatti i coraggiosi bikers dovranno pedalare, senza soluzione di continuità, per 24 ore. Ovviamente per lo svolgimento di questa manifestazione gli organizzatori hanno predisposto anche la presenza di [illegible] attrezzata equipe medica pronta ad intervenire per ogni emergenza. Il sistema di cronometreggio inoltre è uno [illegible] migliori al mondo e potrà informare sull'andamento delle singole gare, con rilevamenti parziali [illegible] vari punti della gara»

Afferma Mauro Bertolotto, uno degli organizzatori: «Ogni anno proponiamo delle novità. Nella quarta edizione tocca agli stuntman animare la manifestazione. A Finale avremo una presenza di stuntman provenienti da Stati Uniti e Cana[illegible]. Ci sarà anche una televisione satellitare che filmerà l'evento trasmesso poi in una apposita rubrica vista in tutto il mondo»

Prosegue Bertolotto: «Un ringraziamento per la collaborazione va al Comune di Finale ed alla Comunità Montana Pollupice che [illegible] sviluppando un valido progetto di valorizzazione dell'entroterra. Un grazie anche alla Regione Liguria, Azienda Turistica Riviera delle Palme e alla Associazio[illegible] Albergatori. Tutti hanno contribuito ad un evento che richiede una organizzazione complessa» Disponibile anche un sito: www.24hfinale.com, con informazioni continuamente aggiornate. [g. o.]

CICLISMO FEMMINILE

Secondo posto per la Contino

■ Ancora un buon risultato per Rosalba Contino. [illegible] forte ciclista del [illegible] Club Savona, dopo aver vinto la Tre Valli svoltasi [illegible] Piemonte, si [illegible] piazzata al secondo posto nella gara svoltasi ad Osiglia e valida per il Trofeo Del Bono. Su un tracciato difficile e quasi tutto in salita, la Contino è riuscita a stare dietro alle dirette [illegible] cogliendo una medaglia d'argento che vale un oro e che la premia di tutto il lavoro compiuto e delle fatiche trascorse. Già, perché l'atleta [illegible] poteva [illegible] aspirare a tanto: [illegible] essendo una scalatrice, [illegible] [illegible] fondista, avrebbe anche potuto con soddisfazione ritrovarsi [illegible] classificata ma non salire sul podio. Domenica sarà [illegible] in gara a Millesimo per il tradizionale Trofeo Città [illegible] Millesimo, una gara che richiamerà sul percorso valbormidese il meglio del ciclismo femminile di Piemonte e Liguria. La Contino [illegible] la stagione con un rammarico, quello di non aver potuto partecipare alla Gran fondo Carlo Dapporto svoltosi la scorsa settimana a Sanremo. [r. p.]



Le mountain-bikes stanno per tornare protagoniste a Finale con la «24 ore»

TENNIS

LO SCONTRO DECISIVO SI E' CONCLUSO SUL 4-3: DETERMINANTE LA VITTORIA IN DOPPIO DI VERDI E TASSINARI

Al Carcare lo spareggio per la promozione in C

Gli uomini di Placanica hanno avuto la meglio sul Tc Pietra dopo una sfida avvincente

Sempre ricca di appuntamenti la pagina tennistica. Copertina per il Tc Carcare che ha conquistato il diritto, dopo l'avvincente spareggio con il Pietra Ligure, di partecipare al prossimo campionato di C. [illegible] match si [illegible] concluso 4-3 a favore del sodalizio di Alessandro Placanica. [illegible] primo singolare è stato Sgarbi [illegible] portare in vantaggio il Pietra superando Tassinari con [illegible] punteggio di 4-1 6-3 6-4.

Il Pietra si è portato poi sul 2-0 con [illegible] vittoria di Panizza su Turco con il risultato di 6-4 4-6 6-4. Ma a questo punto si scatenavano i rappresentanti del circolo valbormidesi: prima Damiano piegava Vitale 6-3 6-1 e subito dopo Verdi aveva la meglio [illegible] Corona per 6-0 6-1. Sul 2-2 [illegible] giocavano i doppi: [illegible] primo erano i rappresentanti del circolo di Pietra (Sgarbi-Panizza) ad avere la meglio sui valbormidesi (Francese-Perotti) mentre [illegible] successivo Verdi e Tassinari, [illegible] una partita terminata 5-7 6-4 6-4 avevano la meglio su Sgarbi e Vitale. Si arriveva così al doppio di spareggio con la vittoria di Verdi-Tassinari e del circolo di Placanica.

Nei giorni scorsi intanto il L.A.Team ha presentato i programmi della prossima stagione. Il sodalizio parteciperà alle principali competizioni giovanili giocando sui campi della Polisportiva Quilianese. Sui campi della L.A.Team s[illegible] anche iniziate le «Scuole di addestramento [illegible] tennis» che sono state seguite da oltre 80 bambini. [g. o.]

CAMPIONATI DI BOCCE

Serie A e B ripartono dopo lo stop per gli azzurri

■ Dopo la sosta per l'impegno della Nazionale agli Europei in Croazia, riprendono sabato i campionati di A e B. Nella seconda giornata della massima serie spicca, nel girone A il derby tra [illegible] Val Merula e la Voltrese. Chiude la giornata Sommarivase-Cumi[illegible] e Gaglianico-Nitri Aosta. Riposa [illegible] Ferrero. Nel secondo gruppo esordio per la Boccia Carcare Pastorino Petroli. La formazione della Val Bormida è ospite del Chieri, formazione che potrebbe essere alla portata di mano della formazione di Arnaldo Pastorino. Turno di riposo per la Roverino, vittoriosa nella gara di apertura. Le altre partite in programma di questo raggruppamento [illegible] Balangerese-Auxi[illegible] e la Perosina-Bra. Nell'ultimo raggruppamento, il C[illegible] ligure in campo. Si gioca La Fissa-Litorale, [illegible] Bocce Asti-Autonomi Fossano, Pianezza-Tubosider. Riposa la Chiavarese. Nel campionato cadetto la seconda giornata propone, nel girone A un'interessante Infra Genova-Vadese, con la formazione ospite che sale nel capoluogo per fare il colpaccio. Sui campi di Loano si gioca invece Loanese-Pegliftone, con i locali che partono favoriti. Riposa il Caderiva. Nel secondo girone, il B turno casalingo per la Muller. La compagine [illegible] Bordighera, dopo [illegible] vinto ad Albisola nella gara d'esordio, ospitano la Macchia Verde, anch'essa vincitrice al debutto. L'incontro si prevede equilibrato e giocato fino all'ultimo pallino. Chiude il girone Albisola-Bolzanetese. [illegible] girone C [illegible] Spotornese ospita la quotata Imperiese, mentre la Rapallese se la vedrà contro l'Andrea Doria. Nell'ultimo girone Ferrania-Arnese e Toso-Abg. [r. p.]

LA POLISPORTIVA QUILIANESE DI GINNASTICA



Per la società [illegible] Cravero i complimenti [illegible] sindaco Isetta

Stagione da incorniciare per la sezione ginnastica della Polisportiva Quilianese che si è fatta onore in tutte le manifestazioni a cui ha preso parte. La squadra è stata ricevuta dall'amministra[illegible] comunale [illegible] si è complimentata (nella foto il sindaco Isetta con dirigenti e atleti) per i risultati ottenuti dalla società del presidente Vittorio Cravero e diretta dai tecnici Anna Banzi, Marta Brandini e Tiziana Roberto. [g. o.]

EMERGONO ANCHE FEDERICO MISTRANGELO E FERRECCHI, LA SPOCCI E LA SCOTTO. SAVONA-GOAL: OK IL S. DOMENICO

Piro e Ariela Peira vanno in fuga

Per Sportivo e Miss volano Bettino e la canoista

5ª **SAVONA GOAL 2003** GIOVEDI' 17 OTTOBRE 2002

GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»

Domenica 20 ottobre 2002

1	CASTELNUOVO-SAVONA	
2	VADO-VENTURINA	
3	IMPERIA-FUCECCHIO	
4	[illegible]	
5	CAIRESE-GOLFODIANESE	
6	ALBATROSS-VELOCE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È: ....

LA MISS DELLO SPORT È: ....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci ....

2 - Pulcini ....

3 - Esordienti ....

4 - Giovanissimi ....

5 - Allievi ....

6 - Junior ....

7 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Settore giovanile ....

Nanni De Marco

Il Savona continua a mietere consensi e gli spettatori aumentano al Valerio Bacigalupo: la squadra di Bettino Piro si dimostra competitiva e all'altezza e gli sportivi riconoscono al presidente la bontà del lavoro svolto. Anche nel Savona Goal gli vengono riconosciuti i meriti di quattro anni di successi (mai [illegible] al Savona...) e altri in prospettiva propongono il massimo dirigente al vertice delle votazioni per l'elezione dello Sportivo dell'Anno. Appare quanto mai indicativo che i giovani che gli contrastano il passo sono esponenti di sport emergenti [illegible] la pallanuoto e il rally: con Ferrecchi e Federico Mistrangelo (figlio d'arte) sarebbe certamente un bel podio.

Situazione: Bettino Piro (pres. Savona), voti 1885; Federico Mistrangelo (Nazionale Pallanuoto), 880; Ferrecchi (rally), 540; Felice Tufano (allenatore Savona), 450; Paolo Ponzo (Modena serie A), 316; Cristiano Chiarlone (giocatore Derthona), 300; Dragon Boat Sabazia e Roberto Biffi (capitano [illegible]), 260; Pino Cavallaro (Imperia), 250; Diego Fazio (Varazze), 140; Paolo Lamberti (Savona), 100; Claudio Checcucci (canottaggio), [illegible]. Una classifica appena abbozzata, anche perché [illegible] discipline gareggiano ancora per tre mesi e i loro risultati sono inseriti nello Sportivo 2002.

Miss dello sport. Continua la



[illegible] Miss

fuga [illegible] la splendida [illegible] (ma le concorrenti [illegible] titolo non [illegible] meno belle...) che vanta lo slancio di maggio dove le graduatorie vennero congelate e riportate alla partenza di settembre. La [illegible] un duo veramente agguerrito, l'esponente del basket savonese Ilaria Napoli e come new entry la portabandiera della Fratellanza, sezione aerobica, Maria Rosa Spocci; fra le due Alessia Scotto, dell'Alba Docilia. Situazione: Ariela Peira (canoa), 4600; Maria Rosa Spocci (aerobica), 3680; Alessia Scotto (Alba Docilia), 3510; Ilaria Napoli (Cestistica Savonese), 3180; Linda Lagorio (pattinaggio), 2120; Camilla Pretin (cestistica), 1610; Susy Bonfiglio (nazionale basket), 1410; Giorgia Balbo (Cairo), [illegible]; Anna Astegiano (volley), 810; Alice Canepa (tennis), 740; Dina Bovero (nuoto), 400; Soraya Croci (nuoto) e Elisa Faggio (idem), 110; Cori[illegible] Checcucci (canottaggio).

Savona Goal. Il gioco che movimenta le classifiche è giunto alla quarta tappa e registra lo straordinario successo [illegible] vadesi del Ristorante San Domenico [illegible] ben [illegible] punti. Ordine d'arrivo: 42 Massimo Ciné (Rist. S. Domenico); 40 Olympia Cazzulo (Minuti e Mario Gaggero (Gaggero); 38 Patrizia Garelli (Peri), Mito Peri, Gio Generale, 18 idem; 34 Teo, 25 Generale, 15 idem, Simo, 21 idem, Cora (maglia rosa; 32 Alessia Bianchelli, Scuola Media Ghiglieri, 16 Generale, Mimmo Minuto, 30 Anna e 14, Piero Minuto (fresco sposo), Domenico Minuto [illegible] papà dello sposo), Gianni Pesce (via Mede Bergeggi), [illegible] Generale; 28 Claudia Bertola, Katia; 24 e 19 e 17 e 12, Rik Generale, Rino Lupo, Mario Varicelli, Simone Chiapparo, Carmine D'Antonio; 26 Liz, Santino Minuto, Flavia Agostini, Laura Tortarello; 24 Anna Penna, Monica Penna, Rossella Pedona, Virio Pollero. Classi seconde e prime: Guidobono, Mauro Ciarlo, Franco Baresi, Pierino Zoppini, Franco Giamello, Luisa Braccaccini: Anita Rosello, Giovanna Cazzulo, Franco Minuto, Paolo Sole. Seguono altri 246 classificati.



Federico Mistrangelo, azzurro della Rari, è tra i grandi rivali di Piro per lo «Sportivo»

Olympic Gold, infuria la battaglia

Tra i più votati Tanda, Linda Lagorio e Brusotti Scuole di Sport: duello Fratellanza-Generale

Il «Nonsolocalcio» soffre della presenza del Savona Goal: [illegible] sola casella per indicare i protagonisti dello sport non calciofilo è poco: è quanto suggerisce un nostro partecipante e noi recepiamo. Autorizziamo dunque allegati alla scheda, che è sempre la madre del nostro referendum, con curriculum, foto e indicazioni di giovani emergenti. Nonostante la partenza a handicap c'è il residuo del voto di maggio che [illegible] ampiamente rimpinzato la graduatoria. E' il caso del ciclismo che ha portato alla ribalta i nomi del mondo amatoriale, ha riportato in auge il Santuario degli sportivi eletto nella chiesetta della Madonna del Monte: il Nonsolocalcio è servito anche a questo. Proponiamo adesso le attuali classifiche.

Bocce: Gianni Freccero, 290; Franco Tagliano, 280; Fabrizio Ferraro, 260. **Scherma:** Isotta Peira, 1800. **Tennistavolo:** 230 Claudio Gotta. **Karatè:** Martina Bartoli, 260. **Ciclismo:** Agostino Oliveri, 210; Roberto Marchisio, 180; Piero Sadaboni, 150; Ugo Sirigu, 90. **Ca[illegible]:** Marco Tanda, 740; Cristina De Gregori, 394; Davide Parodi, 370. **Pattinaggio:** Linda Lagorio, 610; Fabio Carrera, 350; Sara Pulina, 250; Valentina Savio, 210; Piera Polletti, 140. **Atletica:** Filippo Brusotti, [illegible]; Simona Del Santa, 380; Arianna Scotto, 310; Francesco Cameirana, 150. **Basket:** Flavio Peri, 650; Giulia Grillo, 380; Stefania Bottaro, 350; Monica Civello, 310; Giada Amormino, 300; Susy Bonfiglio, 225; Nicola Berretta, 210; Alessia Bottaro, 180. **Nuoto e pallanuoto:** Angelo Angiolbieri, 516; Alex Giorgetti, 410; Dina Bovero, 400; Valentina Doffo, 320; Giorgia Sanguineti, 290; Federico Grillo, 200. **Volley:** Silvia Vinotti, 610; Anna Astesiano, 450; Stefano Parodi, 400.

Scuole [illegible] sport: Fratellanza Ginnastica Savonese, 2700; Sms Generale Pattinaggio, 2650; Canottieri Sabazia Canoa e Canottaggio, 1350; Polisportiva Quiliano Ginnastica, 830; Società Ciclistica Goodbike Savona, [illegible].

Con lo Sportivo dell'anno [illegible] 1891 nasceva, collateralmente, la rubrica dei Golden Boys, proprio per ascoltare le esigenze del mondo giovanile fatto sino a quel momento [illegible] soltanto di partite e risultati; le famiglie e le società sentivano l'esigenza di qualcosa di nuovo e accattivante che ponesse nella vetrina del quotidiano i loro mini-atleti. I Golden Boys coglievano nel segno e migliaia di schede ne provarono il [illegible]. Ma il calcio... è sempre invidiato dalle altre discipline e così con gli amici Mario e Maurizio [illegible] ci «giocammo» gli Olympic Gold che comprendevano tutte le discipline escluse: così nacque il Nonsolocalcio. [n. d. m.]

GOLDEN BOYS

LE CLASSIFICHE DECOLLANO, ECCO I PRIMATTORI

Davide Minuto è già oltre quota mille voti

Golden Boys aperto al calcio giovanile sotto le insegne dei premi della Sottozero: siamo alla quarta votazione e soltanto l'allievo Davide Minuto della Cairese ha varcato le soglie dei mille voti, ma è soltanto questione di tempo perché ci sono gruppi che si [illegible] organizzati in grande sollecitati dallo slancio che i Laverboys imprimono al gioco. La situazione.

Primi Calci: Simone Contato[illegible] (Speranza) 510; Giulio Raiola (Legino) 360; Davide Pentenero (Vado) 320; Manuel Cecchelli 100 (Varazze).

Pulcini: Luca Maida (Vado) 760; Matteo Turboni (idem) 730; Federico Anselmi (Speranza) 655; Fabrizio Manitto (Savona) 380; Andrea Balocco (Priamar) 270; Edoardo Pollero (Vado 250); Marco Aliberti (Legino) 220; Matteo Carvari (Savona) 120; Matteo Cigaglioni (Albratos) [illegible] Daniele Pentenero (Vado) 100.

Esordienti: Davide Lagrottaria (Speranza) 870; Jacopo Lavagna (Vado) 719; Oscar Bonifacino (idem) 610; Mattia Fortunato (idem) 590; Gianni Aismondo (idem) 560; Alessio Salis (Savona) 390; Luca Doffo (Savona) 370; Alessio Melica (Varazze) 310; Gabriele Zoppini (Speranza) 250; [illegible]le Leganaro (Savona) 200.

Giovanissimi: Gabriele Minuto (Cairese) 670; Gabriele Eretta (Vado) 620; Luca Revello (Legino) 370; Luca Marinelli (Albatros) 361; Matteo Aliberti (Legino) 210; Francesco Doberti (Vado) 200; Paolo Marino (Legino) 160; Alessio Pertino (Albatros) 110; Simone Perata (Varazze) 105; Paolo Giordano (Legino) 70.

Allievi: Davide Minuto (Cairese) 1140; Danile Schinca (Speranza) 420; Giuseppe Barbuto (Legino) 270; Massimiliano Folco (Albatros) 160; Simone Cirronis (Varazze) 130.

Juniores: Alessio Corona (Legino) 610; Andrea Manunta (Vado) 585; Marco Codato (Legino) 250; Massimo Marabotti (Varazze) 110; Carlo Laurenza (Cairese) 60.

Per la premiazione finale, nelle serate dello Sportivo dell'Anno, tutti i presenti nelle classifiche riceveranno il classi[illegible] ricordo, la medaglia di 60 mm con tanto di fascia e collare. Tale premio è donato dalla Sottozero di via Nizza a ricordo dell'ex patron Gianni Montalbetti, figura di autentico sportivo scomparso da tempo: i famigliari lo ricordano con queste classifiche e premi. Inoltre da alcuni anni anche [illegible] vincitore delle sei categorie a concorso riceve un trofeo che varia di anno in anno, ma rimane un premio personale di grande rilevanza. Nella premiazione [illegible] 4 anni fa [illegible] madrina era Simona Ventura, che lanciò il famoso «Ciao, Golden Boys»: il teatro tremò dagli applausi. [n. d. m.]



Il giovane Matteo Turboni del Vado

VIVAI, TIFOSI E PIZZERIE

Primi [illegible] Club Gazzano e «La [illegible]»

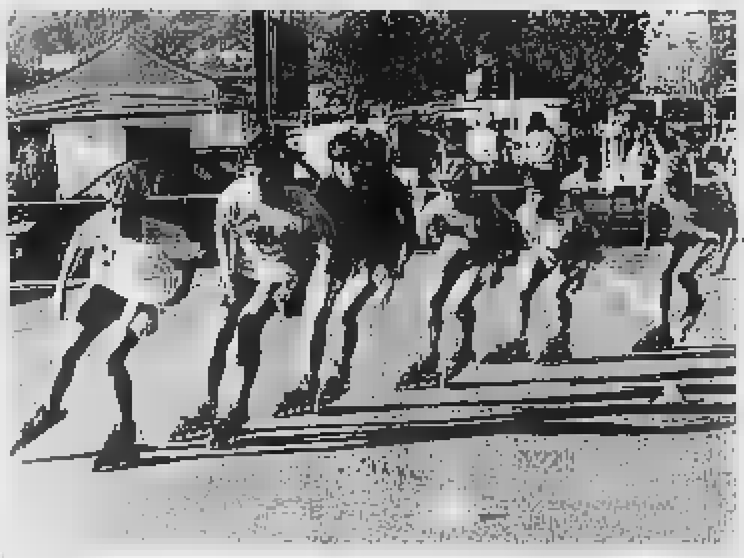
Il Savona Goal si è messo in moto: ormai è [illegible] mese che chiama a raccolta i suoi fans, nuovi club si sono inseriti nel gioco e la propaganda fa rulla[illegible] i suoi tamburi. Intanto nascono le nuove classifiche che ricordano antichi successi: queste le attuali graduatoria.

Settori giovanili. I valori dei campionati di competen[illegible] si riflettono anche [illegible] questa graduatoria, che vede il Savona e il Vado al comando, mentre si nota l'assenza di club come la Loanesi e il Finale. La situazione: Savona Calcio, voti 800; Vado Fbc, 750; Speranza Lavagnola, 410; Legino, 315; Albatros, 240; Varazze, 100; Arenzano, 40.

Club organizzati: Savona Club Gazzano, 120; Ultras Savona 1972, 111; Savona Club Valbormida, 100; Savona Club Polizia Municipale, 80; Gruppo Biancoblù Fornaci, 70. Ci so[illegible] anche indicazioni per i club di grande anzianità e rivolto al tifo del calcio di serie A e B. Classifica: Inter Club e Juventus Club, 60; Sampdoria Club, 55; Genoa, 50; Florentia Viola, 40; Milan Rossoneri, 34.

Palio delle pizzerie. Dopo il successo della passata edizione che ha visto affermarsi il Galeone d'oro [illegible] corso Ricci, si ripresenta la competizione per i locali gastronomici e la vite degli sportivi che vi si riuniscono. La situazione: La Bussola Fornaci, 110; Vesuvio, 105; Ametruda Goal 2000, 100; Da Nicola, 98; Antonio Vado, 95; Da Antony World Champion, 90; Galeone d'oro, 86; L'Oasi Legino, 80; Bella Napoli, 75; Priamar, 70; Manolo, 65.

I voti per queste classifiche si possono indicare negli spazi che la schedina lascia liberi, ma anche allegando indicazioni utili a trovare i recapiti. Ancora una raccomandazione a chi vota i Golden Boys e gli Olympic Gold: scrivere nome e cognome dell'atleta prescelto, la categoria e la società, [illegible] per gli Olympic la disciplina. Potremo lavorare meglio e con soddisfazione per chi sarà citato. [n. d. m.]



Il pattinaggio savonese ha molti praticanti tra i giovani: spicca il club La Generale

CITTÀ CAIRO M. Assessorato allo Sport · COMUNE DI SASSELLO · PROVINCIA DI SAVONA · REGIONE LIGURIA · PRO LOCO CAIRO MONTENOTTE · M.C. SASSELLO

FINALE CAMPIONATO EUROPEO ENDURO 2002

MOTOCLUB CAIRO MONTENOTTE

C.O.N.I. · UEM · F.M.I.

CAIRO MONTENOTTE 17-18-19-20 OTTOBRE

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Giovedì 17 Ottobre
Dalle ore 14,00 alle ore 19,00
Verifiche tecnico/sportive [illegible] relativo parco chiuso per i motocicli in località Vesime zona campo sportivo

Venerdì 18 Ottobre
Ore 8,30
Partenza [illegible] arrivo a Cairo Montenotte 150 km di gara con 4 prove fettucciate [illegible] [illegible] prove in linea.

Sabato 19 Ottobre
Ore 8,30
Partenza Palazzetto dello Sport località Vesime - Cairo Montenotte

Domenica 20 Ottobre
Ore [illegible]
Partenza da Cairo Montenotte e trasferimento a Sassello.
Ore 9,00
Prove finali della gara nel campo da motocross di Sassello.
Ore 14,30
Premiazioni presso il

PREOCCUPAZIONE A PALAZZO CIVICO

«Fate in fretta chiarezza la città ne ha bisogno»


Il presidente Ascom, **Giuseppe De Maria**

■ «La magistratura faccia in fretta a chiarire la vicenda, la città ne ha bisogno». Lo scrive il presidente dell'Ascom, [illegible] Maria, in una lettera a Chiamparino. «Accanto allo stupore abbiamo preso atto con piacere della [illegible] immediata e pubblica dichiarazione [illegible] totale estraneità alla vicenda - prosegue la lettera - la città ha bisogno di un sindaco pienamente legittimato»

«Meglio essere indagati per le ronde padane»


L'onorevole della Lega Nord, **Borghezio**

■ «Non facciamo sciacallaggio su un avversario politico sul quale scende l'ombra del sospetto [illegible] tangenti "stradali". C'è da sperare però che la lezione serva a coloro che hanno tentato [illegible] criminalizzarci per le nostre ronde anti-criminalità e anti-droga - lo s[illegible] Mario Borghezio della Lega Nord -. Noi però, preferiamo essere indagati per le ronde sulle strade e sui ponti su cui altri facevano affari».

«Ha reagito con trasparenza Comportamento corretto»


Il consigliere regionale radicale, **Mellano**

■ «Vogliamo sottolineare la correttezza del comportamento tenuto [illegible] sindaco - dicono i radicali Mellano e Palma -. Di fronte a voci di corridoio, ha saputo superare emotività e scoramenti per reagire con forza e trasparenza mettendosi a disposizione [illegible] procura e rendendo pubblico ai cittadini quanto stava avvenendo e chiedendo chiarezza. Un comportamento irreprensibile»

DOPO UNA NOTTE IN BIANCO, IL PRIMO CITTADINO HA INCONTRATO I PM IN VIA BOLOGNA

Chiamparino, una lunga giornata sulla graticola

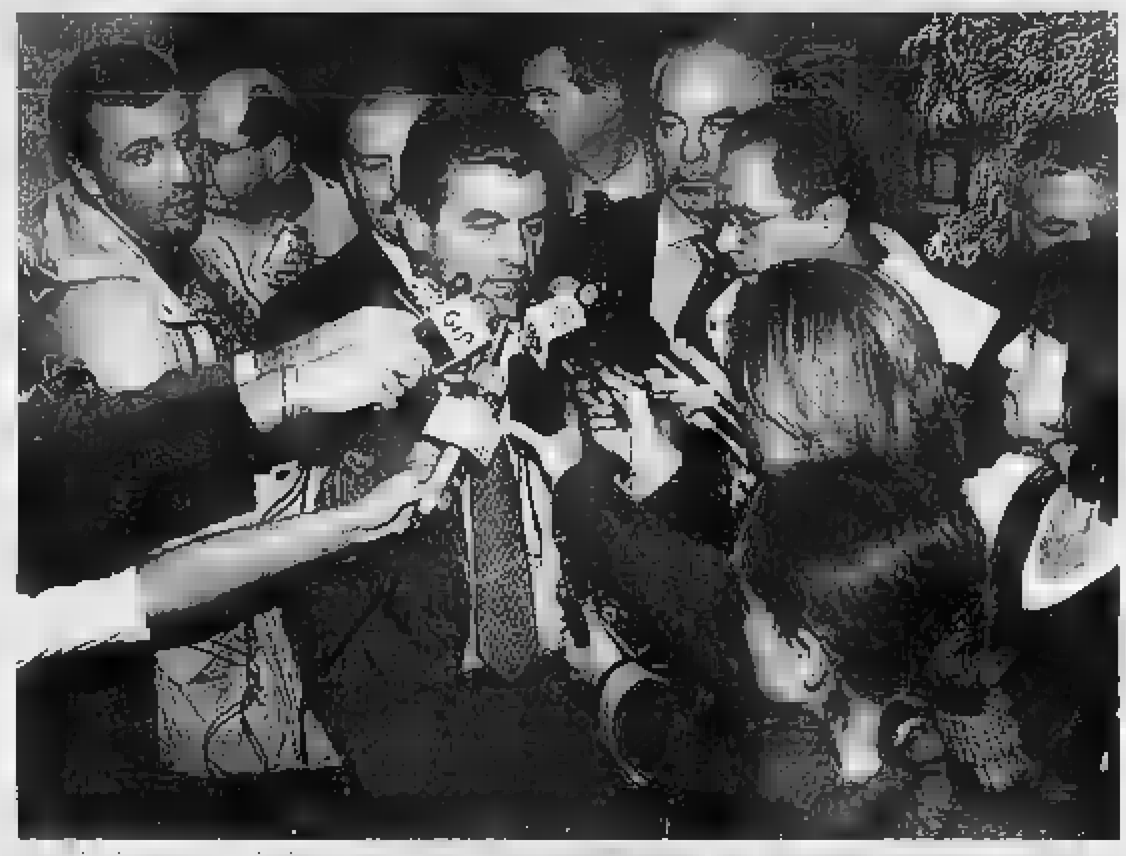
Dal cardinale e dal procuratore inseguito dalla solidarietà della gente

Emanuela Minucci

«Dormito, io, stanotte? Un'ora e [illegible] circa». E poi cha ha fatto? «Niente, ho girolato per casa. Non sono certo riuscito a farmi un bel sonno ristoratore. La rabbia, anche stamattina, è ancora tanta...». Sono le 12,20 del day-after di Palazzo civico e il sindaco Chiamparino prova a scherzare [illegible] disavventura che sta scritta nelle [illegible] occhiaie. Di ritorno da due incontri «confortanti», il primo, alle 9, in Curia, dal cardinale Poletto - che gli ha voluto ribadire di persona [illegible] essergli vicino - [illegible] in via Bologna (uscendo dal retro del Comune, sulla più anonima e acciaccata delle Tipo blu) dal procuratore capo Maddalena, il pri[illegible] cittadino prova a ripercorrere ai microfoni di Radio Energy la mattinata della [illegible] dei conti». Arriva in via Goito 3 insieme con l'avvocato Gianaria, direttamente dagli uffici giudiziari, e il suo legale gli dispensa consigli fin [illegible]llo zerbino dell'emittente. «Non c'è reato, in nessun caso, ricordalo, al massimo si tratterebbe di illecito amministrativo, senza contare il fatto che [illegible] direttamen[illegible] non hai mai intascato nulla, quindi puoi davvero dormire fra due guanciali». «Già, i guanciali», sorride amaro il sindaco, prima di entrare nella sala di regia, poi Gianaria se ne va, insieme con [illegible] telefonino inquieto che sembra uscirgli dalla tasca. «Ringrazio il procuratore Maddalena che [illegible] ha ricevuto con tanta sollecitudine» esordisce ai microfoni, quindi cerca di ricostruire quella «triste vicenda» che gli ha tolto il sonno. «Siamo con lei sindaco - lo conforta la prima telefonata in diretta -, io l'ho votata, lei è una persona onesta e su questo non ci sono dubbi, [illegible] rivoterei domani». [illegible] sindaco ringrazia, ma intanto il [illegible] piede tormenta lo sgabello: «E' nervoso, è ovvio, non ha dormito - spiega premuroso il suo portavoce Riccardo Caldara, sono cose pesanti, chi le prenderebbe [illegible] leggera?». Ma quel peso s'alleggerisce un po' quando all'una e mezzo, di fronte a un toast con prosciutto di Parma e una spremuta d'arancia, Sergio Chiamparino scorre la lista di chi ha chiamato il suo ufficio in mattinata per manifestargli «grande solidarietà». La lista dei nomi è politicamente trasversale (da Gianni Letta a Piero Fassino da Vittorio Sgarbi a Walter Veltroni da Enzo Ghigo a Mercedes Bresso) e ricca di personalità cittadine come Paolo Cantarella, Evelina Christillin e Agosti[illegible] Re Rebaudengo. Ma la lista che fa più piacere è quella più lontano dai palazzi che contano: centinaia [illegible] cittadini comuni che assediano di telefonate e fax la sua segreteria. Chiamparino promette che risponderà a tutti, nel frattempo deve incontrare la sua squadra, assessori, capigruppo di maggioranza, il direttore generale. Consegna il suo cellulare [illegible] segretario (le ansiose richieste di chiarimento arrivano da tutta Italia) e convoca per le 16 una giunta straordinaria. L'atmosfera è ancora da fiato sospeso, perché [illegible] frattempo gira [illegible] che il procuratore capo Maddalena voglia incontrare alle 17 i cronisti. In realtà tutto si risolverà in un comunicato di poche righe, ma la cosa crea scompiglio. Arrivano frotte di cronisti che per la prima volta vengono pregati di attendere oltre la soglia della Sala Marmi: «Vi prego, accomodatevi in corridoio» spiegano cortesi gli addetti alla sicurezza. La giunta dura [illegible] quarto d'ora e parla praticamente soltanto lui, il primo cittadino che intanto annuncia una conferenza stampa per le 18. All'uscita dal vertice i sorrisi non mancano, ma neppure [illegible] occhiaie. Chiamparino fila dritto nel suo ufficio, protetto dagli uomini della scorta. Dentro Palazzo Civico - dalla maggioranza all'opposizione - il clima è «speriamo che tutto finisca in una bolla di [illegible]» ma fuori, dal Palazzo, qualcuno confonde l'arrivo in massa di una decina di auto dei vigili (per una riunione) con la presa «manu militari» dell'ufficio del sindaco. «C'è troppa confusione ancora» riconosce un consigliere di minoranza. E di curiosità per la vicenda, se si considera il numero di microfoni che Chiamparino si ritrova sotto la cravatta di Hermès alle 18, ce n'è tanta: «Accidenti, sembra una conferenza [illegible] Bush» annota [illegible] cronista. Mentre tutto il centrosinistra si schiera, per iscritto, al fianco del sindaco (già la sera prima, la Margherita gli aveva inviato un'affettuosa lettera) lui dichiara di «aver ricevuto solidarietà a 360 gradi». Di [illegible] a poco arriverà il comunicato del procuratore capo Maddalena che farà tirare un sospiro di sollievo collettivo. In ogni caso il sindaco aveva premesso che alle [illegible] avrebbe avuto [illegible] «impegno irrinunciabile». I cronisti si scatenano per capire dove si dirigerà stavolta la sua Thesis, ma oltre il «top [illegible]» dallo staff c'è soltanto [illegible] legittima richiesta [illegible] andarsene a fare una passeggiata per «rilassarsi un po'».

> Non solo messaggi di personaggi del Palazzo ma anche telefonate e fax di centinaia di cittadini che hanno assediato la sua segreteria «Risponderò a tutti»

> La «triste vicenda» ha dominato anche il botta e risposta con gli ascoltatori di Radio Energy «Ringrazio il magistrato che m'ha ricevuto subito»


Il sindaco Chiamparino circondato dai microfoni: «Sembra una conferenza stampa del presidente Bush» ha scherzato

L'UOMO CHE [illegible] I CONTI»

«Quei soldi non risultano fra i contributi elettorali»

Il commercialista che registrò i fondi: denunciammo tutto, 400 milioni

intervista

Maurizio Tropeano

«Io i soldi da quelle persone [illegible] li ho mai ricevuti. Se li avessi presi li avrei immediatamente dichiarati così come ho fatto [illegible] tutti i contributi che sono serviti per [illegible]re la campagna elettorale di Sergio. E' tutto registrato: dalle cinquantamila lire ai finanziamenti per alcuni milioni di lire. Adesso, quelle pagine [illegible] il nome e il cognome dei finanziatori e le cifre da loro versate sono in mano ai magistrati». Franco Ferrara, di professione commercialista ma con la passione della politica - per anni consigliere regionale del partito repubblicano è stato costretto a lasciare [illegible] pri per aver contestato il coinvolgimento del partito in Tangentopoli - è stato [illegible] mandatario della campagna elettorale dell'allora candidato sindaco, Sergio Chiamparino.

Dottor Ferrara, è sicuro di aver registrato tutti i contributi?

«Fino all'ultima lira, ci mancherebbe. Lo impone la legge (che obbliga a dichiarare tutti i finanziamenti ricevuti negli ultimi trenta giorni prima del voto, ndr.) e io l'ho rispettata come ho spiegato ieri mattina al procuratore Maddalena. I giudici mi hanno ascoltato [illegible] testimone e penso che le mie spiegazioni siano state più che esaurienti».

Che cosa [illegible] il mandatario?

«Se il signor X versa un milione io registro che il signor x ha contribuito con un milione alla campagna elettorale. Io [illegible] posso indagare per accertare come il signor [illegible] abbia raccolto quelle somme».

Perchè non si svolgono indagini?

«In primo luogo perché il mandatario non ha gli strumenti tecnici per farlo. E poi perché non rientra nei compiti che gli assegna la legge».

Dunque, teoricamente, i soldi di Pia e Arlotto potrebbe essere stati versati da altri?

«Le ripeto: se è successo qualcosa di strano io non posso saperlo. Non posso sapere se qualcuno ha fatto [illegible] meno colletta. Il mio compito è registrare l'autore materiale della donazione»

Pia e Arlotto, gli imprenditori al centro dell'inchiesta della magistratura, hanno fatto versamenti ufficiali?

«Quei signori [illegible] hanno fatto donazioni ufficiali altrimenti [illegible] avrei registrate».

Potrebbero averlo fatto attravreso le cooperative rosse?

«Se le coperative hanno contribuito alla campagna elettorale di Chiamparino lo hanno fatto in maniera assolutamente trasperente quindi quelle risorse non lasciano adito a nessuna ambiguità».

La Di Vittorio e la San Pancrazio hanno contribuito in forma ufficiale per sostenere la candidatura di Chiamparino?

«Dalla documentazione in mio possesso non risulta».

Conosce il signor Monaco, il presidente di quelle due cooperative?

«Sì. L'ho incontraro ieri mattina per la prima volta in tribunale».

Ha mai respinto al mit[illegible] qualche donazione?

«Guardi la maggior parte dei fondi è arrivata attraverso un bonifico bancario. Dalle notizie in mio possesso risulta che tutti i donatori fossero persone assolutamente normali. Insomma non c'erano segnali di comportamenti anomali».

> «Se sul denaro di Arlotto [illegible] Pia è successo qualcosa di strano io non posso certo saperlo»

> «Non ci furono anomalie [illegible] la maggior parte dei fondi arrivò attraverso bonifico bancario»

Simonetta

«Baigneuse», 2000 euro ma sul mercato francese

MONICA cerca da tempo di avere notizie su [illegible] quadro in suo possesso. Scrive: «Il titolo è 'Baigneuse' del pittore fran[illegible] Reymond Metayet, nato nel 1875 in provincia di Bordeaux e morto a Nizza nel 1955. Il dipinto ha partecipato nel 1932 al Salone [illegible] Parigi. Dopo un anno di ricerche su Internet sono riuscita a localizzare in Francia l'unico museo che espone cinquanta opere [illegible] questo artista, cioè il Musée nationale [illegible] la coopération franco-américaine, Chateua 02300 a Blérancourt. Solo recentemente il museo, dopo un lungo pe[illegible] mi ha risposto dicendomi che [illegible] possono fare valutazioni, ma indicandomi il nominativo di [illegible] [illegible] di vendite a Parigi che mi potrebbe aiutare. Nel frattempo, mi potreste aiutare voi [illegible] una valutazione, anche se questo pittore non è famoso?». La lettrice ha accluso alla lettera una bella e nitida foto a colori, come richiede Saper spendere a tutti coloro che chiedono la stima di un'opera. Ricordiamo il telefono della rubrica: 011-6568226, solo il lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30.

Tanta tenacia è finalmente stata premiata e possiamo dare a Monica una risposta sulla sua 'Baigneuse', una bella bagnante nuda seduta sulla sabbia di una spiaggia, alla sua destra è appoggiato [illegible] cappello e sulla sinistra un ombrellino a fiori aperto. Spiega il professore Ferdinando Viglieno Cossalino: «Raymond Metayet è [illegible] bravo pittore che ha [illegible] [illegible] specifico mercato in Francia. Il dipinto raffigurante la 'Baigneuse' è sicuramente un'opera di buona qualità pittorica ed il [illegible] valore commerciale si aggira intorno ai [illegible] euro, ma la stima si riferisce al mercato francese».

★ Da Alessandria Claudio P. ha inviato le foto a colori di un dipinto e precisa nella lettera: «La tela era di proprietà della mia bisnonna vissuta a Zara in Dalmazia durante il dominio austroungarico. Ci è stato detto da un frate nostro conoscente che la tela potrebbe effigiare una guerriera austriaca. Chiediamo all'esperto qualche spiegazione sull'effettivo soggetto del quadro e possibilmente il suo valore».

Secondo il prof. Viglieno Cossalino «è un dipinto eseguito intorno alla metà dell'Ottocento e l'autore, quasi sicuramente, è austriaco. Con ricerche appropriate che richiedono molto tempo si potrebbe forse anche individuarne il nome. Il quadro è di buona qualità pittorica. La figura femminile con scudo e spada rappresenta simbolicamente la difesa della Patria. Purtroppo è anche in cattive condizioni di [illegible] e avrebbe necessità di un restauro conservativo. Ma nelle condizioni in cui [illegible] trova ora il suo valore raggiunge i 2500 euro».

★ Dopo lunga attesa la pazienza di Carmelo Buscema è stata premiata: «Il quadro di cui accludo foto a colori, è stato donato ai miei genitori [illegible] 1930 dallo [illegible] pittore Piero Solavaggione [illegible] Carmagnola. Mi piacerebbe avere notizie del pittore e [illegible] [illegible] dell'opera».

Risponde l'esperto: «Piero Solavaggione (Carmagnola 1899-1979) studiò pittura all'Accademia Albertina [illegible] Torino; fu allievo di Giacomo Grosso e di Cesare Ferro. Sin dall'ini[illegible] della sua attività fu presente a tutte le maggiori mostre torinesi (Promotrice delle Belle Arti, Circolo degli Artisti, Amici dell'Arte, Piemonte artistico e culturale); partecipò anche [illegible] VI quadriennale di Roma e alle XXIV e alla XXV Biennale di Venezia. E' un pittore che non è stato ancora sufficientemente valorizzato. La sua 'Natura morta con frutta e fagiano' può valere intorno ai 1500 euro».

★ «Avevo già scritto nel '98 - precisa Natalia -, ma senza risposta; [illegible] ci riprovo come fedelissima de La Stampa e Saper spendere con due quadri, per saper [illegible] hanno valore o [illegible] sono soltanto un caro ricordo».

«I due dipinti a firma Chiaberto - sostiene il prof. Ferdinando Viglieno Cossalino - [illegible] stati eseguiti in modo dignitoso da un pittore che purtroppo non ha riscontro sul mercato. Valore [illegible] [illegible] l'uno. Il disegno a china 'Volto [illegible] donna' di Cassinari deve essere visto dal vivo».

simonetta.conti@lastampa.it

PROGETTO DELLA PROVINCIA

[illegible] Palazzina [illegible] Stupinigi salvata dalle [illegible]

Provincia di Torino e Anas hanno elaborato [illegible] progetto di mobilità alternativa in grado di emancipare la Palazzina di Caccia [illegible] Stupinigi dal traffico e valorizza[illegible] il parco. Il progetto, previsto per i prossimi anni, è stato illustrato ieri nell'incontro presieduto da Mercedes Bresso e Franco Campia, assessore provinciale ai Trasporti. L'idea di fondo consi[illegible] in un «anello» visibile esterno al Parco che permetterà la salvaguardia integrale dell'area protetta. Mentre residenti a Stupinigi e turisti continueranno ad avere [illegible] alla Palazzina, il traffico da Torino a Pinerolo sarà deviato su una viabilità alternativa che utilizzerà sia un tratto della Tangenziale Sud sia un prolungamento di Strada Debouchè fino alle porte di None. Collegamenti viari esterni al par[illegible] anche per il traffico sull'asse est-ovest, oggi incanalato sulle strade provinciali 142 e 143 per Beinasco, Orbassano e Vinovo.

IL CAPOGRUPPO DEL CARROCCIO CHIEDE TRASPARENZA NELLA GESTIONE DEI CONTRATTI DELLA SANITA'

La Lega denuncia «Troppi corruttori circolano in Regione»

Brigandì: continuo a vedere a Palazzo Lascaris molti personaggi finiti in carcere per aver distribuito mazzette a funzionari pubblici D'Ambrosio: «La materia è regolata da norme rigorosissime»



La gestione della Sanità è nel mirino anche di esponenti della maggioranza

Maurizio Tropeano

«La Regione non deve trattare con i ladri. Per questo presentiamo un emendamento che prevede [illegible] la Regione non debba avere rapporti contrattuali con persone il cui pregresso rapporto con gli Enti Pubblici sia stato sanzionato dalla magistratura». Sono da poco passate le undici di ieri mattina quando Matteo Brigandì, capogruppo in Consiglio regionale della Lega Nord, prende la parola per contestare il disegno di legge numero 437 presentato dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che contiene [illegible] modifiche dei requisiti minimi per i laboratori di analisi.

E' la prima bordata. Ne seguono altre sempre più dure che fanno calare il gelo tra i consiglieri regionali della Commissione Sanità. «Negli ultimi tempi - spiega Brigandì - ho visto aggirarsi nei corridoi di Palazzo Lascaris persone che [illegible] in carcere per aver corrotto i funzionari [illegible] sanità. Occorre dire basta: la Regione non può avere contratti di carattere [illegible]marciale con chi ha barato». Insomma, serve più trasparenza «sia [illegible]' [illegible] dei cittadini che in quello [illegible] piccole aziende che, [illegible] potendosi permettere di corrompere i funzionari, risulterebbero così discriminate». E il capogruppo del Carroccio nel corso dell'intervento ripete più volte la parola «ladri». Conclude: «C'è qualcosa di strano in questo disegno di legge. Si mobilita tutto il Consiglio regionale solo per portare da 1 a 2 i centri di prelievo in Piemonte. Ecco perché ho presentato un articolo aggiuntivo che precisa che la Regione non avrà alcun rapporto con laboratori privati i cui titolari, o i soggetti che ne forniscono il capitale sociale, siano stati condannati per reati inerenti l'attività [illegible] enti pubblici».

Poche [illegible] più [illegible] là, seduto vicino al presidente [illegible] Commissione, Luca Pedrale, D'Ambrosio incassa quelle affermazioni senza reagire. Pedrale, però, sospende la seduta. La maggioranza, tranne Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa del Cdu, si riunisce nella stanza [illegible]. Una riunione concitata che produce [illegible] sospensione dell'esame del disegno di legge per accertare «se sia compatibile con la normativa attualmente vigente», spiega Pedrale.

[illegible] D'Ambrosio? La risposta dell'assessore arriva nel pomeriggio: «Il problema posto da Brigandì non sussiste visto che [illegible] materia è già regolata da precise [illegible] regole [illegible]. [illegible] le accuse del capogruppo della Lega che chiede alla Regione di [illegible] trattare con i ladri?». L'assessore risponde tranquillo: «Evidentemente sta cercando popolarità, probabilmente segue le orme del suo leader, Bossi. Se Brigandì [illegible] quelle affermazioni perché vuole una sanità senza ladri gli rispondo che l'assessore ha lavorato sempre con trasparenza e pulizia».

Il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, difende l'assessore: «Tutta la maggioranza - spiega - condivide il principio della trasparenza [illegible] della pubblica amministrazione. Ecco perché non mi è sembrato che Brigandì abbia attaccato l'assessore. [illegible] così fosse [illegible] la Lega Nord e il [illegible] capogruppo debbano esplicitarlo». Poi getta acqua sul fuoco: «Più semplicemente mi sembra che le parole di Brigandì costituiscano [illegible] ulteriore tassello del mosaico di una garbata contestazione all'interno della maggioranza [illegible] legata al rimpasto della Giunta e al rinnovo degli incarichi dell'Assemblea». Anche il capogruppo di An, [illegible] Galasso, [illegible] le polemiche: «Abbiamo deciso [illegible] riflettare perché ogni ulteriore elemento che contribuisca a rendere più immacolata l'amministrazione regionale è ben accolto da tutta [illegible] Cdl». L'attacco a D'Ambrosio? Brigandì ha spiegato che si riferiva alle amministrazioni di centro-sinistra».

Per Antonello Angeleri (Ccd), invece, «non è possibile sorvolare sull'ennesimo scivolone di una maggioranza che sta facendo intravedere crepe preoccupanti. In attesa che qualcosa cambi rinnoviamo a tutti l'invito all'unità interna ricordando che il miglior collante è un Ghigo capace di smarcarsi da questioni di poltrona e di approdare ad un esecutivo rinnovato». Dall'opposizione Marisa Suino (Ds) par[illegible] di [illegible] gravissime che devono [illegible] verificate. Del resto [illegible] Commissione d'Inchiesta su Asl e Aso aveva [illegible] l'assoluta mancanza di controlli da parte della Regione sugli accreditamenti». Anche per Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, «le affermazioni [illegible] Brigandì [illegible] da verificare».

LA SPESA FINALE SUPERERA' TRE MILIONI DI EURO. PREVISTI VIALI PEDONALI, PARCHEGGI E FONTANE

Alberi e piazze sulla nuova area Lancia

Via libera dal Comune al grande progetto di riqualificazione

Alessandro Mondo

Viali pedonali avveniristici, piazze, parcheggi e rotatorie al posto di ex-capannoni industriali rottamati dopo un degrado decennale.

Risorge l'area Lancia. Il ponte fra passato e futuro è rappresentato dal sofisticato progetto di urbanizzazione (stiamo parlando di edilizia rigorosamente privata) che decollerà dal prossimo [illegible]: presentato dall'assessore all'Urbanistica e all'Edilizia privata Mario Viano, ha avuto ieri il via libera dalla giunta comunale con un conto inevitabilmente salato. Ridisegnare la vasta area che comprende le vie Isonzo, Caraglio, Renier, Lancia e [illegible] nell'ambito di quello [illegible] l'assessore definisce uno dei più significativi interventi di riqualificazione urbana comporterà una spesa di tre milioni e mezzo di euro (circa [illegible] miliardi di vecchie lire). [illegible] costruire un tassello importante di architettura cittadina caratterizzato [illegible] robusti innesti di verde e molteplici invenzioni. Tra le più significative spicca il viale pedonale rialzato con l'asse [illegible] sul grattacielo Lancia, decennale punto di riferimento per Borgo San Paolo oltre che elemento [illegible] collegamento fra passato e futuro. Immaginatevi un percorso rettilineo affiancato da una successione di vasche contenenti arbusti fioriti e fogliame scelti in modo da riproporsi tutto l'anno. Ad arricchire la tavolozza delle tonalità, il rosso fiammante garantito durante la stagione autunnale dai due filari di «Liquidambar styraciflua», particolarmente apprezzata anche per il suo portamento.

Va da sé che un conto è descrivere gli interventi sulla base dei progetti elaborati, altro [illegible] osservarli dal vivo. Il discorso vale per il viale pedonale rialzato come per la continuazione del percorso pedonale compreso nel primo lotto (via Isonzo, via Issiglio, confine dei fabbricati Telecom e Lancia). Mentre la piazza pavimentata (di forma quadrata) posta all'incrocio fra i due viali pedonali fungerà come elemento di raccordo e di aggregazione. Chi auspicava qualche gioco d'acqua [illegible] resterà del[illegible]. Il cuore della nuova piazza, proprio di fronte al Centro commerciale di prossima realizzazione, sarà caratterizzato da una grande fontana. Fondamentale il parcheggio, a garanzia [illegible] funzionalità oltre che dell'estetica: collocato all'angolo [illegible] via Caraglio e via Renier, sarà di forma trapezoidale. Anche in questo [illegible] sono previsti elementi consistenti [illegible] verde: protagonista quello noto [illegible] Albero dei Tulipani («Liriodendron tulipifera»), apprezzato per il colore giallo intenso del fogliame in autunno e per i fiori primaveri[illegible] dai quali la pianta deriva [illegible] volgare. Altre tre le strutture destinate al ricovero delle auto: due modeste per dimensioni, in via Caraglio ed in [illegible] Renier, cui si [illegible] il parcheggio allungato (e alberato) verso via Lancia. Sul fronte della viabilità, la conclusione [illegible] affidata alla rotatoria [illegible] forma rettangolare in largo San Paolo. [illegible] fine anno, la parola ai cantieri.

EDILIZIA POPOLARE

Quattromila alloggi in vendita

■ Il Consiglio regionale ha approvato la messa in vendita degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica a Torino e provincia: nella lista sono confluiti oltre 4 mila alloggi (4.351 per l'esattezza) di proprietà dell'Agenzia territoriale per la casa (Atc) della Provincia torinese. Soddisfatto Franco Maria Botta, assessore regionale all'Urbanistica e all'Edilizia residenziale: «In questo modo raggiungeremo due obiettivi: si consentirà agli inquilini [illegible] acquistare gli appartamenti, mentre l'Atc avrà l'opportunità [illegible] recuperare fondi indispensabili [illegible] la realizzazione [illegible] il recupero di nuovi alloggi». Qualche [illegible]va viene avanzata dai sindacati inquilini, in particolare il Sunia: «In passato [illegible] abbiamo avuto nulla da eccepire sulle dismissioni, considerata la situazione finanziaria dell'Atc - spiega Andrea Parvopasso, il segretario torinese -, [illegible] adesso è ora di smetterla con dismissioni [illegible] impoveriscono [illegible] patrimonio pubblico in un momento di forte difficoltà per molte famiglie. [illegible] qui il nostro no ad una politica francamente suicida».

Specchio dei tempi

«La pensione è minima: non posso vivere solo con i ricorsi bloccati a Roma» - «Nessuno ha voluto soccorrere nella notte il tasso morente» - «Arriviamo alle strisce rosse?» - «Il labirinto di via San Donato»

Una lettrice ci scrive

«Sono stata operata, ancora giovane, per ben due volte per un brutto melanoma facciale con asportazione di ghiandole e linfonodi. Durante le sedute di chemioterapia ho dovuto sottopormi a ben 32 trasfusioni di sangue per un forte calo di piastrine (anno 1984). Erano anni in cui per pagare poco il plasma lo si importava dai paesi dell'Est senza sufficienti controlli. Così ho contratto l'epatite C, che tutt'ora mi tormenta. Ho quindi dovuto lasciare l'impiego perché l'epatite mi procurava una forte stanchezza e [illegible] lavoro [illegible] rendevo più come avrei dovuto. Ho percepito la pensione [illegible] vecchiaia ridotta per non avere tutti gli anni contributivi necessari. Ora, poiché la pensione è bassa, per campare ho fatto domanda per l'invalidità civile (melanoma-epatite C ed ora anche tiroidine) ma mi è stata rifiutata. Ho quindi fatto domanda per un indennizzo statale (con un iter burocratico pazzesco) a cui possono accedere tutti i disgraziati come me colpiti [illegible] virus dell'epatite o peggio ancora dall'Aids e da circa 8 anni sono ancora in attesa di risposta, o meglio una risposta 6 mesi fa è giunta, ed era negativa in quanto non si riusciva a risalire al donatore. [illegible] fatto ricorso a Roma dove giace la mia domanda per [illegible] piccolo riconoscimento per un brutto regalo dello Stato. Oggi mi sono sentita rispondere che ci vorrà almeno un altro [illegible] per avere la risposta. Risposta che se sarà negativa mi concede però la grande gioia di fare un altro ricorso! [illegible] sarò [illegible] viva? E posso campare con i ricorsi?!».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'altra notte, poco dopo le 24 sulla strada [illegible] di Superga ho notato un grosso tasso. Era ferito, perdeva sangue ma ancora vivo. Abbiamo cominciato a fare diverse telefonate a veterinari e cliniche in quando completamente inesper[illegible] in materia avevamo paura che prendendolo e trasportandolo [illegible] potuto fargli ancora più male. Gli interpellati [illegible] stati per lo più scortesi e scocciati [illegible] quella telefonata in piena notte, ci [illegible] rispondere che loro non facevano servizio di soccorso, che non sapevano niente di animali selvatici e che non si prendevano la briga di venire a vedere [illegible] si poteva fare qualcosa. Delusi abbiamo chiamato i vigili del fuoco, ma loro possono salvare i gattini sugli alberi ma [illegible] possono aiutarci a trasportare un tasso morente da [illegible] veterinario! Dopo [illegible] discussioni ci dicono che avvertiranno la Regione Piemonte e ci faranno richiamare di lì a poco. Così [illegible] e ci ribadiscono che i veterinari non lavorano di notte! Questo significa che se [illegible] animale è ferito, deve f[illegible] aspettare "l'orario ufficio"? E un'ora dopo quel bellissimo esemplare [illegible] tasso, grosso, con la sola colpa [illegible] essersi ferito fuori orario, è morto sotto i nostri occhi».

Seguono le [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Le strisce blu difficilmente riescono nel loro scopo e l'auspi[illegible] rotazione [illegible] parcheggi raramente [illegible] verifica, per varie ragioni. Ne fanno le spese tutti coloro che [illegible]o [illegible] giro per la città per portare a termine rapi[illegible] commissioni rimanendo nei vari uffici per breve tempo. Anche se le soste sono solitamente molto brevi, costoro, non trovando posti a causa dei parcheggi a pagamento lasciano i veicoli in doppia fila.

«Non sarebbe sbagliato [illegible] ventare un nuovo tipo di strisce (magari rosse) che delimiterebbero un nuovo tipo di sosta, quella a brevissimo termine, massimo 5 o 10 minuti, p[illegible] riservati a tutti coloro che devono ritirare o consegnare piccoli pacchi, buste nei vari uffici. Esistono già zone dedicate al [illegible] e scarico delle merci [illegible] solitamente sono antistanti le attività commerciali e riservate al carico e scarico dei corrieri. Una sosta così breve contribuisce a liberare posti».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Chi si avventura in via San Donato rischia di non [illegible] più dal labirinto, ma la perla migliore che riscontro ogni [illegible] Giulio Cesare. Primo, non capisco perché mettere i binari per la metropolitana leggera in mezzo al corso: visto che si sta... rompendo non era meglio pensare a qualcosa di sotterraneo?

«Sono d'accordo sull'utilità delle rotonde che evitano i semafori ma quella di corso Giulio angolo Stura Lazio è assurda! Invece di farla "ad invito" ovvero allargando l'entrata nella rotonda, è stata costruita "ad imbuto" stringendo le curve in entrata!»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Con TIM PARLA E SCRIVI
le chiacchiere fanno testo.
1 SMS GRATIS per ogni
minuto di conversazione.
www.tim.it
119
TIM


RENAULT NEW MEGANE
GODITI OGNI CURVA.
MEGANE

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13 TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 [illegible]

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

ALCUNI SI SONO RIVOLTI A UN LEGALE

Una decina di ossolani fra le molte vittime della truffa «Tucker»

DOMODOSSOLA

Sarebbero [illegible] decine gli ossolani truffati dai dirigenti della Tucker, la società che commercializzava il tubo salvaenergia ed antinquinamento, smascherata [illegible] «Striscia la notizia». Le vittime, dopo aver partecipato alle riunioni rivelate dal tg satirico di Canale 5, ci hanno rimesso i milioni necessari all'acquisto del «tubo» anche gli alti interessi che hanno pagato [illegible] [illegible] finanziaria per [illegible] il prestito per poter ordinare più d'una apparecchiatura antinquinamento. Com'è noto [illegible] Tucker [illegible] finita nel mirino dei giudici di Rimini che hanno fatto arrestare diversi collaboratori della ditta e il suo patron. In Ossola, [illegible] truffati [illegible] [illegible] rivolti all'avvocato Domenico Capristo di Domodossola per cercare di recuperare i soldi. Per l'acquisto [illegible] tubo salvaenergia hanno pagato 7.500 euro, circa 15 milioni di vecchie lire. [re. ba.]

MISTERIOSO EPISODIO NELL'APPARTAMENTO DI UN PENSIONATO: NON E' GRAVE

Accoltellato alla schiena

Ieri sera ad Arona, è coinvolta una ragazza

ARONA

Misterioso fatto [illegible] sangue ieri [illegible] in un appartamento [illegible] via Torino ad Arona, dove un pensionato [illegible] [illegible] anni è stato accoltellato alla schiena. E' accaduto qualche minuto prima delle 18, l'arrivo a sirene spiegate di una ambulanza del «118» ha richiamato [illegible] l'attenzione dei passanti e degli abitanti dei palazzi vicini. Dopo qualche istante [illegible] giunta anche una gazzella dei carabinieri: i militari sono subito saliti al primo piano, dove è avvenuto [illegible] ferimento. L'uomo è stato portato all'ospedale di Borgomanero, dove i sanitari hanno potuto [illegible] che non [illegible] state lesionate parti vitali. In tarda serata le [illegible] condizioni sono migliorate, [illegible] che è stata sciolta la prognosi. Il ferito [illegible] da solo; all'arrivo dei militari nell'appartamento con lui c'era una ragazza di [illegible] anni, che è [illegible] accompagnata nella caserma di viale Baracca [illegible] sottoposta [illegible] un lungo interrogatorio. Secondo le prime indiscrezioni sembra che la donna conoscesse il padrone di casa, infatti non avrebbe tentato di allontanarsi dopo il fatto. I passanti che l'hanno notata uscire dal palazzo e allontanarsi sull'auto dei carabinieri, la descrivono con capelli neri, alta intorno al metro e sessanta. E' stata lei ad accoltellarlo? C'era un complice che [illegible] fatto perdere le tracce? Quale [illegible] motivo del ferimento? Una riposta a questi quesiti stanno cercando di darla gli uomini del capitano Paolo Puntel, da una ventina [illegible] giorni al comando della compagnia aronese. Sulle generalità [illegible] dell'uomo [illegible] della donna al momento si mantiene il più stretto riserbo. Oggi la ragazza potrebbe essere ascoltata dal magistrato. [f. fil.]

> Ancora non si [illegible] chi l'ha colpito. Mora, 28 anni, era in casa all'arrivo dei carabinieri

NOVARA, OPERAZIONE DEI CARABINIERI NELLA ZONA DELLA STAZIONE

E' arrestato a 64 anni Spacciava dosi di coca

[illegible]

Due dominicani spacciavano droga nella piazzetta della stazione, ma sono stati sorpresi e arrestati [illegible] carabinieri. Tre arresti eseguiti dai carabinieri di Novara nel quadro del contrasto all'attività di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. Attività che oltretutto sembra non conoscere età: uno dei tre arrestati ha infatti 64 [illegible] ed era già indagato per resti specifici. In collaborazione [illegible] l'Arma di Milano, i militari novaresi lo hanno individuato e identificato: si tratta di [illegible], 64 anni, originario [illegible] Trani. E' stato trovato in possesso [illegible] 20 grammi di cocaina [illegible] di [illegible] altro chilogrammo rinvenuto nella sua abitazione, assieme a due [illegible] di sostanze da taglio e attrezzature di vario tipo per il confezionamento delle dosi. Nel contempo, a Novara, al termine di controlli eseguiti tra le 22,30 e le 24 nella zona della stazione e [illegible] Leonardo da Vinci, sono stati arrestati T.S.E. di [illegible] anni, regolar[illegible] in Italia, e P.F.M. di 37, clandestino, entrambi della Repubblica Dominicana e domiciliati a Milano. Sono accusati di spaccio [illegible] [illegible] stupefacenti: durante la perquisizione gli sono stati sequestrati 15 grammi di cocaina. I due extracomunitari erano in possesso di 385 mila euro che si presume siano provento dell'avvenuto spaccio. «Questi servizi - commentano dal comando dei carabinieri [illegible] Novara - assieme ai recenti controlli operati sulla presenza di immigrati clandestini in aree particolari del comune, dimostrano la particolare attenzione prestata dagli organi operativi del Comando provinciale alle zone a maggior rischio della città». [m. p.]

LA POLIZIA DI GALLARATE E' RIUSCITA A SMANTELLARE UN'ORGANIZZAZIONE CHE SPACCIAVA DROGA CON BASE ALLA MALPENSA

Sparatoria di Oleggio, diciotto arresti

Tra questi 5 novaresi e due ossolani. L'episodio risale a maggio

Marco Piatti

[illegible]

Diciotto persone [illegible] con l'accusa [illegible] spaccio e traffico di sostanze stupefacenti, di questi, sette sono delle province di Novara e Vco. E' l'esito di una operazione portata a termine dal commissariato [illegible] Gallarate che ha permesso [illegible] smantellare una vera e propria base di diffusione vicino all'aeroporto di Malpensa e ramificazioni in diverse province del Nord Italia. Moltissime le perquisizioni effettuate: a Varese, Milano, Alessandria, Cuneo, Novara, Verbania, Treviso e Vicenza. Le indagini ebbero [illegible] impulso dopo una sparatoria che avvenne in territorio novarese [illegible] [illegible] maggio sul ponte sul Ticino a Oleggio. In quella occasione [illegible] polizia arrestò due immigrati extracomunitari per tentato omicidio e due agenti rimasero contusi nella baraonda che si scatenò al confine tra Piemonte [illegible] Lombardia. Tra i dici[illegible] arrestati, [illegible] detto, [illegible] che sette persone delle province [illegible] Novara e Vco: Giorgio Sorbellini, 24 anni, di Trecate; Vincenzo Brocato, [illegible] anni e il cuoanneo Emanuele Midali, entrambi di Oleggio; Rocco Boni, [illegible] [illegible] di Marano Ticino; Giovanni Valenzani, 26 anni, [illegible] Bellinzago; Mirco Cesaro, 34 anni di Masera e Corrado Sartoretti, 34 anni di Domodossola. Gli [illegible]tri arrestati dalla poli[illegible] varesina sono Mohamed Hassan, Kamal Hanid, Mohamed Ha[illegible]id, Ahmed Khalfaoui, Abderraim [illegible]indaji di Uboldo, Emiliano Grandinetti di Lonate Pozzolo, Anna Maria Cara e Fabio Buscema [illegible] Magenta.

Legata a questa operazione, [illegible] i dettagli devono ancora essere resi noti dalla polizia, è la sparatoria che avvenne a Oleggio, lo scorso maggio dove si era sfiorato il dramma. In quella [illegible] alcuni extracomunitari, [illegible] bordo [illegible] un'auto [illegible] forzato un posto di blocco predisposto dalla polizia. S'iniziò un breve inseguimento che si concluse [illegible] poca distanza dal ponte [illegible] ferro, nel territorio [illegible] [illegible] confine tra Piemonte [illegible] Lombardia. Partirono colpi d'arma da fuoco. Gli agenti, contusi ma non feriti, furono medicati sul posto. I due stranieri vennero arrestati per tentato omicidio. Su quanto accaduto nella zona del Ticino, venne mantenuto fitto il riserbo: sia in provincia di Novara sia dal Varesino i dirigenti delle forze dell'ordine [illegible] dettero dettagli o conferme. La sommaria ricostruzione fu ricavata con testimonianze e immagini raccolte sul posto nei minuti immediatamente seguenti l'episodio. Fra le 23,30 e l'1,30 [illegible] traffico fu chiuso sul ponte sul Ticino. Le auto provenienti da Oleggio vennero bloccate all'altezza del distributore Tamoil e delle serre in via Gallarate. Notevole il dispiegamento di [illegible]mini e mezzi: sul posto arrivarono agenti della Polizia di Stato (quasi tutti in borghese e in servizio in Lombardia), vigili del fuoco [illegible] Novara, i carabinieri [illegible] Oleggio. L'auto [illegible] cui viaggiavano gli stranieri era una Passat bianca, modello vecchio, con targa lombarda. Le vetture finirono la [illegible]sa contro il cancello [illegible] [illegible] ristorante «Al Ponte», a ridosso dell'attraversamento sul Ticino. Dopo lo schianto, sopraggiunsero altri agenti, i vigili del fuoco di Novara furono chiamati per illuminare a giorno [illegible] zona, pattuglie della polizia stradale si occuparono della viabilità e nel controllo degli accessi [illegible] il ponte. Auto e camion vennero dirottati [illegible] altri passaggi sul Ticino, a Varallo Pombia o Galliate. Il traffico fra Oleggio e Tornavento riprese dopo l'una e trenta. Cinque mesi dopo, i pezzi del rompicapo cominciano a comporsi.



La sparatoria avvenne sul ponte del Ticino a Oleggio, [illegible] confine tra Piemonte e Lombardia. Il fatto è legato agli arresti di ieri

> Nell'agguato sul ponte chiuso al traffico per ore rimasero contusi anche due poliziotti

L'INCHIESTA DELLA PROCURA SAREBBE A UNA SVOLTA

Scarichi Acetati-Italpet-Spv In arrivo avvisi di garanzia

Ascoltati dagli inquirenti tecnici ed [illegible] amministratori. Ora per alcuni [illegible] affaccia l'ipotesi di reato ambientale

Aristide Ronzoni

[illegible]

L'inchiesta [illegible] Procura della Repubblica, condotta dal sostituto Fabrizio Argentieri, sugli scarichi a lago delle aziende «Acetati», «Italpet» e «Spv», già denunciate alla pubblica opinione [illegible] inquinanti [illegible] Circolo Verbano di Legambiente, potrebbe [illegible] giunta ad una svolta importante. Il condizionale è d'obbligo soprattutto a fronte dello strettissimo riserbo mantenuto dalla magistratura requi[illegible] che non conferma, ma non smentisce neppure, che alcune informazioni di garanzia sarebbero state notificate a persone alle quali verrebbe contestata l'ipotesi di reato ambientale.

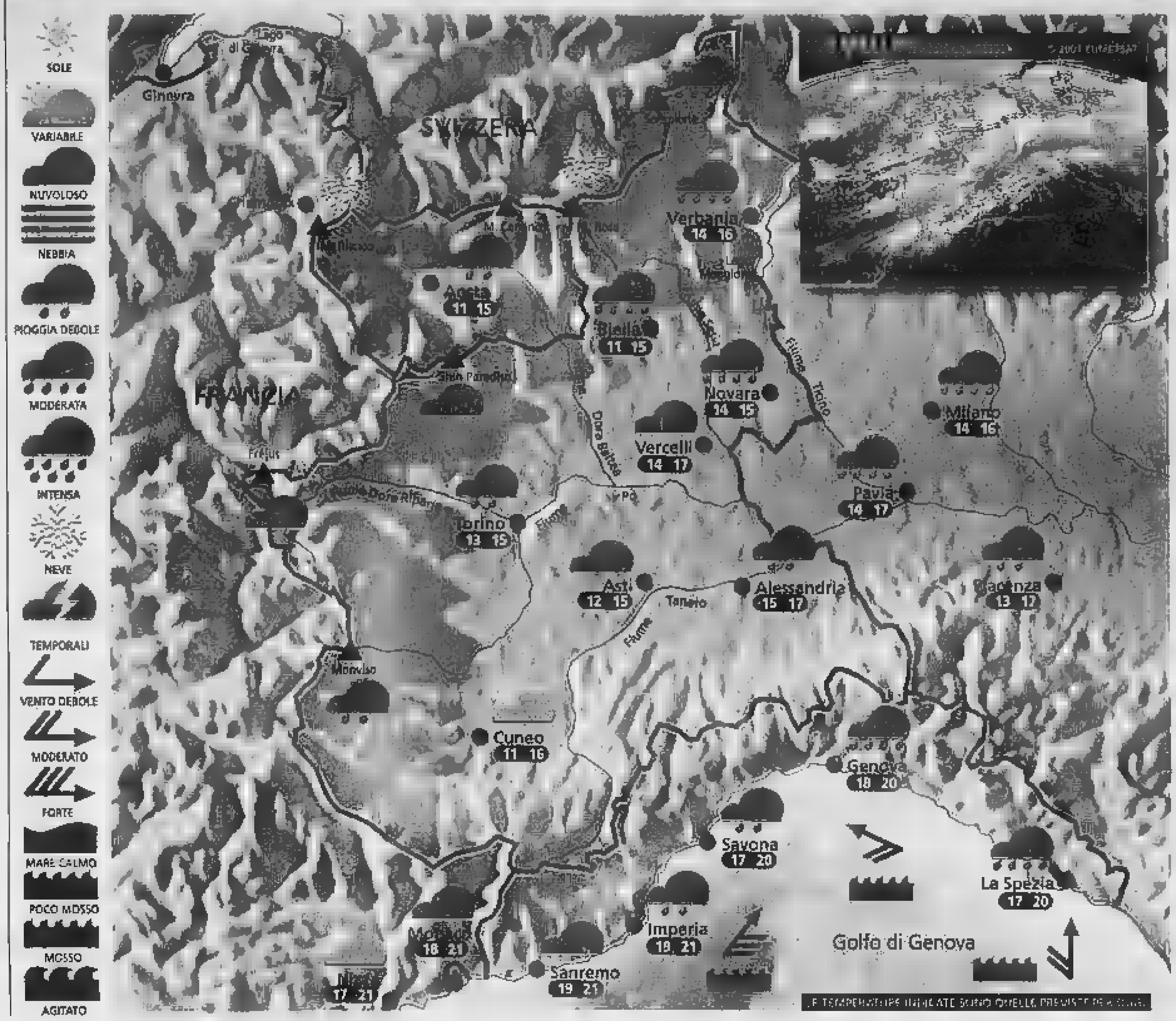


Il sostituto Fabrizio Argentieri

Gli inquirenti di [illegible] Euro[illegible] mantengono bocche assolutamente cucite anche se nelle scorse settimane non sono pas[illegible] inosservati i loro abboccamenti [illegible] diverse persone - ex amministratori pubblici, tecnici ambientali e pubblici amministratori attualmente in carica - nella loro veste di «infor[illegible]ti sui fatti». Sostanzialmente [illegible] tratterebbe di stabilire come il polo chimico di viale Azari abbia potuto scaricare acque [illegible] lavorazione [illegible] lago usufruendo dello scarico della società di gestione dell'acquedotto pubblico in assenza [illegible] precise autorizzazioni [illegible] quantomeno di autorizzazioni scadute. [illegible] l'ipotesi della notifica delle informazioni di garanzia trovasse conferma non si potrebbe fare a meno di osservare [illegible] il procedimento giudiziario scatterebbe [illegible] all'indomani della stipula della convenzione [illegible] Provincia del Vco e «Acetati srl» per la costruzione [illegible] un impianto di depurazione delle acque da realizzarsi entro il [illegible].

Se le ipotesi di intensificazione dell'inchiesta venissa confermate si potrebbe ancora osservare come questa entrerebbe [illegible] vivo alla vigilia del referendum che il 24 novembre chiamerà i cittadini [illegible] Verbania ad esprimersi sui destini del polo chimico verbanese. Consultazione che trova però il netto contrasto [illegible] sindaco Reschigna, [illegible] tanto sullo strumento ad elevata democrazia, bensì sul quesito che il primo cittadino non esita a definire «ingannevole», annunciando pertanto un voto negativo.

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri abbiamo vissuto un'altra giornata complessivamente grigia con qualche spiraglio di sole momentaneo. Dalla Francia si stava avvicinando un fronte freddo che oggi attraverserà le nostre regioni nel corso della mattinata. Dopo il suo passaggio ci sarà un miglioramento. Il bel tempo si protrarrà sino a sabato.

Previsioni

Su tutti i settori in mattinata cielo coperto e precipitazioni di debole o moderata intensità [illegible] calo del limite delle nevicate sin verso i [illegible] m. In Liguria isolati temporali. Piogge [illegible] probabili sul [illegible] Piemonte, segnatamente [illegible] Cu[illegible]. Con il passare [illegible] tendenza ad attenuazione dei fenomeni e graduale miglioramento [illegible] Valle d'Aosta, Ponente Ligure ed Ovest Piemonte, in estensione alle restanti zone nel corso del pomeriggio. Temperatura in diminuzione. In serata possibile foehn nelle vallate. Domani [illegible] tempo.

ZOOM

La caligine

A formare la caligine sono particelle solide, generalmente fumo e pulviscolo, che si diffondono nell'aria grazie al vento e alle correnti convettive e vi restano sospese grazie all'effetto della turbolenza meccanica e termica. In caso di pioggia precipitano al suolo e l'atmosfera appare più tersa.
Sul mare la caligine è costituita in prevalenza da cristalli di sale. Lo spessore della caligine è limitato agli strati più bassi e generalmente coincide con un'inversione di temperatura, a causa della quale [illegible] gli è più concesso di salire oltre. Si distende allora orizzontalmente e le sue concentrazioni possono aumentare. E' il tipico caso anticiclonico in cui la subsidenza provoca un accumulo di sostanze inquinanti in pianura e soprattutto nelle grandi aree urbane. La caligine non va confusa con la foschia che è comunque un suo «prodotto». In pratica le goccioline d'acqua sospese nell'aria si legano a questi nuclei di condensazione formando un cocktail di foschia e veleni. Nelle zone anticicloniche, quando le particelle sono [illegible], l'umidità dell'aria risulta elevata e il cielo è sereno, dalla foschia spesso si passa alla nebbia, o forse sarebbe meglio dire allo smog, dall'inglese smoke+fog, cioè fumo+nebbia, una bella miscela inquinante.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	23	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	18	26	ROMA	18	24
BOLOGNA	16	20	VENEZIA	15	21
CAGLIARI	20	26	BARCELLONA	6	11
CATANIA	18	26	BRUXELLES	3	10
CATANZARO	18	23	FRANCOFORTE	6	12
FIRENZE	[illegible]	19	GINEVRA	6	11
[illegible]	19	25	[illegible]	6	11
PALERMO	20	26	MONACO DI BAVIERA	4	1[illegible]
PERUGIA	14	21	PARIGI	2	10
[illegible]	15	21	[illegible]	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e [illegible] minuti; [illegible] alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 41 minuti; [illegible] domani alle ore 4 e 38 minuti

A NOVARA L'IDEA DELL'ASSOCIAZIONE DEI NEGOZIANTI CONTRO LA CARENZA DI AREE PER LA SOSTA. COSTO NOVE MILIONI DI EURO

Un maxi parcheggio sotto la città

In Largo Bellini 600 posti: proposta dei commercianti

Marcello Giordani

NOVARA

Un maxiparcheggio sotterraneo da oltre seicento posti in Largo Bellini per contribuire a risolvere il problema della carenza [illegible] posti auto in città. Il progetto preliminare, redatto dall'architetto Mauro Grimaldi per conto dell'Associazione Commercianti, è stato consegnato ieri al sindaco Massimo Giordano [illegible] agli assessori Giancarlo Paracchini e Gaetano Nastri.

Il progetto dell'Ascom prende le mosse dal Prust, il piano di riordino urbano che prevede la costruzione [illegible] [illegible] posteggio sotto Largo Bellini: «L'Associazione Commercianti - ha detto Grimaldi - si è presa [illegible] [illegible] [illegible] problema del traffico [illegible] della carenza di parcheggi nel centro fin dal '97, un obiettivo che coincide con quello dell'amministrazione comunale, che più volte ha manifestato l'intenzione di voler liberare dal traffico alcune zone della città».

[illegible] progetto prevede che in Largo Bellini si realizzi [illegible] posteggio multipiano sotterraneo (i piani potranno essere da tre a cinque) con una capienza di 600-650 posti: «Due terzi dei posti - osserva Grimaldi - sa[illegible] destinati [illegible] parcheggi a rotazione, un terzo verrà affittato o ceduto [illegible] proprietà per un periodo trentennale».

Il parcheggio influirà su un'area di 180 metri di lunghezza e cinquanta di ampiezza, ed avrà un'unica rampa d'accesso, ver[illegible] la [illegible] dell'ospedale, con due vie d'uscita, ai due lati opposti di Largo Bellini. L'accesso sarà controllato con telecamere e monitor 24 ore su 24, con collegamento diretto con le forze dell'ordine; la struttura costerà circa otto milioni e mezzo, nove milioni [illegible] euro, cioè 17-18 miliardi [illegible] vecchie lire. «Il progetto preliminare ora verrà vagliato dall'amministrazione comunale da qui sino al 31 dicembre, poi potrà essere portato all'attuazione e nei primi mesi del 2003 potrà essere bandita [illegible] gara d'appalto; una struttura di questo tipo - sottolinea l'architetto Grimaldi - potrà essere realizzata con [illegible] formula del project financing, cioè con il concorso pubblico-privato. Per la realizza[illegible] del progetto occorreranno dai 500 ai 550 giorni».

Il progetto è stato corredato [illegible] tutte le analisi tecniche e in particolare di quella archeologica, visto che nelle vicinanze sono presenti i resti delle mura [illegible]. Su quest'ultimo punto il progettista ha assicurato che il maxiparcheggio [illegible] interferirà assolutamente con la zona archeologica: «Si potrebbe però trovare qualcosa nel corso degli scavi, reperti che non sono rintracciabili mediante le indagini tecniche: in questo caso - precisa l'architetto Grimaldi - verrebbe avvertita subito la Sovrintendenza e i tempi di realizzazione si potrebbero leggermente allungare».

«Sono molto grato all'Ascom per questo progetto, che conferma il dinamismo e la concretezza che caratterizzano questa associazione. E' un'iniziativa importante - ha detto il sinda[illegible] Giordano - perchè sono trent'anni che si parla [illegible] parcheggi sotterranei e questo problema è sotto gli occhi di tutti: metteremo a disposizione lo staff tecnico comunale per arrivare al più presto alla realizzazione dell'opera». E l'assessore Paracchini ha sottolineato che il maxiposteggio sotterraneo «è un primo, importante passo per rivitalizzare il centro storico e tutelare il lavoro degli operatori commerciali».

«Abbiamo voluto fare un regalo agli operatori commerciali e all'intera cittadinanza - hanno sottolineato Renzo Bordoni, presidente dell'Ascom, e Maurizio Grifoni, responsabile dell'Ascom per la città di Novara - perchè nell'ambito del traffico le esigenze coincidono [illegible] la nostra associazione intende collaborare per migliorare [illegible] qualità della vita [illegible]lla città».



Largo Bellini, vicino al Maggiore: il parcheggio insisterebbe su un'area di 180 metri di lunghezza e 50 di ampiezza

QUESTA SERA A NOVARA

Sciopero Prologo con Oreglio

NOVARA. Sono oltre 23 mila [illegible] firme raccolte a Novara e provincia per la campagna promossa dalla Cgil a difesa dei diritti e del lavoro e [illegible] sindacato si prepara allo sciopero di domani [illegible] alla manifestazione regionale che si svolgerà a Torino.

Questa sera alle 21, alla Sala Borsa, in via Ravizza, il cabarettista Flavio Oreglio presenterà il suo ultimo libro «Il momento è catartico!» e parlerà della campagna «Tu togli, io firmo».

L'iniziativa di questa sera costituisce anche il prologo allo sciopero di domani, promosso dalla Cgil, che vedrà partire da Novara, Borgomanero ed Aro[illegible], alla volta di Torino, tredici pulman. L'appuntamento per chi parteciperà alla manifestazione torinese è per domani mattina alle 7,30 in via Mameli, davanti alla Camera del Lavoro. Da Verbania, Omegna e Domodossola partiranno invece sette pulman, che [illegible] ritroveranno domani mattina alle 6,30 a Gravellona Toce. Complessivamente si recheranno [illegible] Torino, da Novara e dal Verbano-Cusio-Ossola, oltre un migliaio di persone. A Novara prosegue intanto la raccolta delle firme, che andrà avanti sino a tutto il mese di ottobre: «E' molto soddisfacente - dice il segretario provinciale della Cgil novarese, Renzo Stievano - [illegible] risultato che è già stato raggiunto: testimonia come la posizione della Cgil sia largamente condivisa tra i lavoratori e i cittadini». [m. g.]

IN [illegible]

CASTELLETTO TICINO

Inquinamento e Parchi domenica la presentazione

Come stanno i Parchi del Ticino e del Lago Maggiore? «Misura di inquinanti atmosferici nelle due aree» [illegible] il tema dell'incontro pubblico di domenica dalle 9,30 in sala Calletti. Dopo il saluto [illegible] sindaco Viale, saranno illustrati i dati dello studio coordinato dal dottor Armando Buffoni per Ambiente Italia; partecipano Pietro Mocchetto, presidente [illegible] Parco del Ticino, e Paolo Garnaschelli per i parchi del Lago Maggiore. [m. p. a.]

[illegible]

Cinecircolo San Carlo al via con «Samsara»

Parte stasera al cinecircolo San Carlo la rassegna «Sguardi d'autore sul mondo» in collaborazione con «Piemonte al cinema». Iscrizioni in biglietteria. Si inizia [illegible] «Samsara». Seguiranno: il 24 «La forza del passato»; il 31 «No man's land». In novembre: il 7 «Il trionfo dell'amore»; 14 «Il consiglio d'Egitto»; 21 «Bloody sunday»; [illegible] 28 «Heist-Il colpo». In dicembre: 5 «Tosca»; 12 «L'uomo che [illegible] c'era»; 19 «Monsoon wedding». [s. bot.]

MOMO

Circovallazione, progetti approvati in Provincia

I progetti definitivo ed esecutivo per la realizzazione della variante Sud-Ovest dell'abitato di Momo [illegible] stati approvati dalla giunta provinciale di Novara. E' stata inoltre attivata la fase dell'assegnazione dell'appalto per la realizzazione dell'attesa opera viaria. L'importo impegnato per la costruzione del primo [illegible] del secondo lotto sulla strada provinciale Ticino-Oleggio-Proh, è di poco inferiore a 1 milione e 550 mila euro. [r. l.]

A NOVARA LE INIZIATIVE AL VIA DAL 26 OTTOBRE

El Alamein, i ricordi e gli onori ai caduti

NOVARA

Un finesettimana dedicato alla commemorazione del 60° anniversario della battaglia [illegible] El Alamein. La serie di appuntamenti rievocativi che prenderà il via sabato 26 ottobre è organizzata dalla sezione di Novara dell'Unuci (Unione nazionale ufficiali [illegible] congedo d'Italia) in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura [illegible] con l'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia. Il programma messo a punto per non dimenticare i caduti della cruenta battaglia consumata nel deserto egiziano dal 23 ottobre al 6 novembre 1942, [illegible] stato presentato all'Unuci in via Greppi dall'addetto stampa Paolo Campanale, un nome non nuovo in città in quanto in passato comandò [illegible] le altre unità anche il Reparto Sanità della Brigata meccanizzata Centauro.

Alle 16 di sabato 26 verrà inaugurata alla Barriera Albertina [illegible] una mostra di cimeli [illegible] cui seguirà [illegible] 17 all'auditorium della Banca Popolare di Novara in via Negroni la confe[illegible] [illegible]si, caratteristiche e significato della battaglia [illegible] [illegible] Alamein» curata dal generale Mario Montanari. Alle 21 il Teatro Coccia ospiterà il concerto della Banda musicale dell'Aeronautica Militare. Il ricavato della serata [illegible] devoluto a favore degli orfani dei Caduti dell'Aeronautica e al Sacro Ordine [illegible] militare Costantiniano di San Giorgio. Domenica 27 l'intensa giornata inizierà [illegible] 9,30 con la deposizione di una corona al monumento dei Caduti di via IV Novembre.

[illegible] piazza Martiri verrà quindi celebrata [illegible] messa al campo alla quale farà seguito la commemorazione della battaglia da parte del generale Ambrogio Viviani e del giornalista Maurizio Pagliano. Alle 11,30 se le condizioni meteo dovessero permetterlo, atterreranno in piazza Martiri sette paracadutisti della Centro sportivo Esercito. In via Puccini [illegible] potrà invece visitare la mostra statica di carri armati storici [illegible] di un velivolo Tornado. [r. l.]

STRISCE DI COLOR GRANATA SULL'ASFALTO APPARSE IN QUESTI GIORNI INDICANO LE NUOVE PISTE CICLABILI

Strade sempre più a «misura di bici»

Domenica la Pedalata d'Autunno al Parco della Battaglia

Marco Piatti

NOVARA

Sempre più biciclette, sempre meno auto in centro città. E' questo il sogno dell'amministrazione comunale di Novara, tanto che [illegible] questi giorni è scattata [illegible] fase operativa del progetto piste-ciclabili. E in diverse vie, tipo viale Dante, corso XX Settembre, via Andrea Costa, una squadra di operai sta completan[illegible] la segnaletica orizzontale [illegible] colore granata, che sta per l'appunto a far risaltare la pista ciclabile. Una «striscia» che in molti [illegible] va a intersecare le «zebre» del passaggio pedonale. «Stiamo spingendo affinchè i novaresi utilizzino sempre meno l'auto e si spostino in centro con i mezzi pubblici oppure riscoprendo la bici», commenta il vicesindaco Gaetano Nastri che, da assessore allo Sport, ha presentato ieri un'iniziativa collegata a questo progetto di rendere Novara sempre più a misura di... bici. E' in programma domenica infatti la «Pedalata d'autunno», una biciclettata non compe[illegible] in collaborazione con [illegible] Velo Club Novarese che si svolgerà per gran parte all'interno del Parco della Battaglia alla Bicocca. «Dopo la pedalata di questa primavera che ebbe un ottimo successo di presenze - continua Nastri - abbiamo deciso di proporre una replica a breve, in autunno, quando ormai si vanno diradando le occasioni per fare attività all'aperto. Stavolta abbiamo scelto uno dei migliori itinerari delle nostre zone, il Parco della Battaglia, e abbiamo voluto coniugare il divertimento con la più nobile tradizione novarese, andando a visitare i campi di battaglia dove si affrontarono gli eserciti di Carlo Alberto e di Radetzky». Pierfrancesco Tosi, del Velo Club Novarese, ha spiegato di come l'iniziativa «possa essere una buona occasione per fare attività fisica e ripassare la storia di Novara. A pochi chilometri dal centro, come a Vignale, ci sono zone bellissime [illegible] che meritano di [illegible] riscoperte». Gli ha fatto eco Paolo Cirri, [illegible] [illegible] Parco della Battaglia: «L'area del Parco non ha recinti e cartelli, è un'area accessibile a tutti e merita di essere visitata, [illegible] la bici è il [illegible] ideale. Si tratta di una zona tra le più interessanti della pianura novarese per i suoi dossi e pendii argillosi di origine glaciale, per la flora e la fauna».

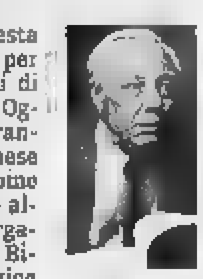
[illegible] biciclettata partirà alle 9,30 di domenica mattina da piazza Martiri per arrivare in piazza Puccini dopo undici chilometri. Alle 11 è prevista [illegible] castagnata preparata dal Gruppo Consorzio Bonifica di Colmo.



La «striscia» granata delle piste ciclabili è stata sovrapposta ai passaggi pedonali

ALLE 18 IN BIBLIOTECA

Oggi Novara festeggia Luciano Erba



Luciano Erba

NOVARA. Festa in biblioteca per gli ottant'anni di Luciano Erba. Oggi alle 18 il grande poeta milanese interverrà come ospite d'onore all'incontro organizzato dalla Biblioteca Civica Negroni e con [illegible] Centro Novarese [illegible] Studi Letterari Onlus nella sala conferenze di Palazzo Vochieri, in corso Cavallotti 6.

E' un evento culturale che rientra nel secondo ciclo dei «Giovedì letterari in biblioteca» [illegible] segue di pochi giorni l'incontro con Sebastiano Vassalli: [illegible] Roberto Cicala accoglierà Erba, presentandone figura e opere in occasione dell'uscita di «Poesie 1951-2001» fra gli Oscar Mondadori. Nell'occasione verrà proposta anche una mostra bibliografica [illegible] sue opere. Ad arricchire [illegible] festa ci sarà un'altra «chicca»: l'attrice Lucilla Giagnoni leggerà alcune poesie di Erba, fra cui le inedite della nuova raccolta «Si passano le stagioni». [p. ben.]

Non stare chiuso come un riccio...



vieni con noi per un Autunno in allegria

Ti aspettiamo sabato 19 ottobre per la Grande Festa della castagna con serata di cabaret

Telefonaci!!

NUMERO VERDE **800 343800**



Annunci per lui

Cod. [illegible] Monica, esuberante 33enne mora, occhi neri, veramente carina, segretaria, stanca di relazioni vuote e inconcludenti cerca compagno max 50enne semplice, sensibile per ricominciare a sognare insieme.

Cod. 2711- Elisa, interprete 42enne, senza figli, alta, snella, spontanea, [illegible] femminile, amante viaggi avventurosi, [illegible] scerebbe [illegible] 58enne simpatico, fantasioso, dinamico per costruire [illegible], duraturo rapporto.

Cod. 2631- Martina, longilinea, sportiva 38enne, fisico statuario, insegnante educazione fisica, appassionata [illegible] calcio e ciclismo, [illegible] [illegible] max 52enne purché dinamico e [illegible] per iniziare [illegible] [illegible] avventure.

Cod. 2912- Sono Camilla, brillante, estroversa 43enne, impiegata, divorziata da due [illegible] senza figli, bionda, [illegible] azzurri, appassionata fotografia. Desidero incontrare compagno fedele, responsabile, anche maturo purché serio.

Cod. 2554- Elegante vedova 52enne, avvocatessa [illegible] pensione, snella, piacente, amante natura e animali, ottima cuoca, conoscerebbe uomo max 70enne raffinato e affascinante [illegible] relazione duratura.

[illegible] 2778- Valentina, estetista 29enne, [illegible], occhi [illegible], alta, formosa, sensuale, romantica, amante week-end in montagna, [illegible] compagno sensibile e leale, anche maturo, per costruire un futuro [illegible].

Cod. [illegible] Maura, dinamica 55enne, [illegible] affascinante, simpatica, estroversa, alta e snella, appassionata di cavalli, economicamente indipendente, desidera incontrare uomo max 68enne attivo e affettuoso per seria relazione

Cod. 3001- Elisabetta [illegible], libera professionista, nubile, indipendente, amante [illegible], cerca [illegible] lui max 65enne, sensibile, [illegible], sportivo, amante montagna per costruire solido rapporto sentimentale.

[illegible] [illegible] Barbara 27enne, segretaria d'azienda, alta, mora, occhi castani, appassionata balli latino-americani, cerca uomo [illegible] 48enne, comprensivo, intraprendente, onesto [illegible] eventuale [illegible] rapporto duraturo.

Cod. [illegible] [illegible] 45enne, vedova, [illegible] [illegible], solare, [illegible] ra, affettuosa, economicamente indipendente, incontrerebbe [illegible] gentile molto maturo, deciso, brillante, sincero per instaurare relazione sentimentale.

Cod. 3095- Ramona 30enne, attraente e dinamica, alta, bionda, sportiva, amante cinema e teatro, cerca compagno simpatico [illegible] discreto, esuberante per [illegible] la monotonia [illegible] [illegible] giorni.

Cod. 3100- Deborah 33enne, impiegata, molto carina e solare, indipendente, amante animali, appassionata musica classica, aspetta uomo max 50enne, equilibrato, sincero, onesto, indipendente per seria e duratura relazione sentimentale.

Cod. 3158- Elena 40enne, ottima presenza, mora, occhi castani, semplice e sensibile, amante viaggi, cerca un uomo max 60enne semplice, onesto, leale [illegible] condividere [illegible] teneri insieme, eventualmente relazione duratura.

Cod. 3161- Valeria 38enne, veramente bella, indipendente, [illegible] e sensibile, amante mare e montagna, relazionerebbe [illegible] [illegible] uomo max 55enne dinamico, serio, onesto per condividere stessi interessi.

Cod. 3502- Marisa, tecnico di laboratorio 37enne, separata senza figli, affascinante e procace, capelli rossi e [illegible] maliziosa, relazionerebbe con [illegible] anche 45enne, purché sorridente e gentile.

Cod. 3512- Paola, medico 50enne, vedova, giovanile, aspetto mediterraneo, decisa a ricostruirsi una [illegible] fuori dal lavoro, cerca uomo anche 60enne, purché dinamico, sportivo e assolutamente non fumatore.

Cod. 3514- Anna insegnante 53enne, bionda, occhi chiari, fisico minuto, simpatica e estroversa, nubile, delusa dagli uomini maleducati, [illegible] un uomo anche 65enne, purché libero [illegible] impegni familiari [illegible] economicamente indipendente.

Cod. [illegible] Franca, receptionist 38enne, voce calda e suadente, amante della casa e della famiglia, contatterebbe [illegible] anche 45enne, anche [illegible] figli a carico per costruire qualcosa di stabile e se possibile definitivo.

Cod. 3569- Marinella, impiegata 59enne, vedova da sei anni, lunghi capelli biondi, appassionata di ceramiche e mercatini dell'antiquariato, [illegible] [illegible] anche 65enne, purché [illegible] possessivo o puntiglioso.

Cod. 3605- Carmen, infermiera 44enne, formosa ed affascinante, [illegible] simpatico e carattere affascinante, cerca [illegible] [illegible] deciso e realizzato [illegible] cui dividere la vita e gli interessi, anche 55enne.

Cod. 3636- Maria, 65enne nubile, benestante e indipendente, proprietaria [illegible] appartamenti in centro, senza eredi, contat[illegible] signore [illegible] 75enne, purché [illegible] ed autosufficiente per compagnia [illegible] [illegible], ed eventuale futuro.

Cod. [illegible] Barbara, Barby per gli amici, farmacista 34enne, bionda ricciolina, longilinea ed atletica, appassionata di mare e di sole, da poco trasferita in città, contatterebbe uomini anche 45enne, purché disposti a mettersi in gioco e a fare nuove amicizie.

Cod. 3658- Clara, imprenditrice 41enne, curiosa e discreta, capelli a caschetto neri e sguardo [illegible] molto alta, [illegible] rebbe un [illegible] anche 50enne purché pulito ed affascinante, [illegible] pettegolo e lunatico.

Cod. 3688- Marina, neo laureata in medicina, 33enne, nubile, casa propria zona centro, amante dello sci e delle montagne, contatterebbe [illegible] anche 40enne purché cultura universitaria, e disposto [illegible] convivenza e non [illegible] matrimonio.

Cod. [illegible] Enrico, [illegible] ingegnere [illegible] in attività, vedovo, elegante e dinamico, dedito al volontariato, amante natura, proprietario villetta [illegible] [illegible]ra, cerca compagna max [illegible] dolce e sensibile per condividere il futuro.

Cod.2884- Paolo, 35enne istruttore [illegible] nuoto, finanziariamente stabile, alto, fisico atletico, occhi [illegible], sorriso aperto, appassionato viaggi e gite fuori porta, [illegible] donna max 40enne allegra, dinamica, [illegible] per edificante e vera relazione

Cod. 2934- Brizzolato 50enne, medico dentista, divorziato [illegible] dieci anni, galante, leale, generoso, sportivo, casa [illegible] lago, conoscerebbe [illegible] 58enne anche [illegible] figli, romantica, non complicata per eventuale [illegible]

Cod.2591- Marco, vedovo 47enne [illegible] figli, ottimo aspetto, buona cultura, romantico ed [illegible], ben posizionato, amante viaggi e paesi esotici, cerca compagna max 53enne affettuosa, spontanea, veramente intenzionata a seria relazione.

[illegible] [illegible] Davide, brillante veterinario 36enne, alto, biondo, occhi azzurri, sensibile, premuroso, appassionato di auto sportive e amante del week-end in allegria, [illegible] donna [illegible] 42enne anche con figli purché dolce e sincera.

Cod. 2878- Impresario [illegible] 65enne, bell'aspetto, divorziato, casa [illegible], montagna, [illegible] [illegible] relazioni vuote desidera condividere il futuro con donna max72enne attiva e dinamica.

Cod. 2645- Giulio, cuoco 40enne, [illegible] solare, simpatico, estroverso, ben posizionato, amante animali ed avventura, [illegible] compagna formosa, [illegible] 45enne, fedele, allegra, per costruire [illegible] famiglia.

Cod. 3036- Federico 55enne, industriale, colto affidabile, sportivo, casa [illegible] mare, [illegible] barca a vela [illegible] una lei max 50enne, raffinata, gioviale, simpatica [illegible] trascorrere teneri e spensierati giorni insieme.

[illegible] 3121- Carlo 65 enne, vedovo, [illegible] in pensione, ben posizionato, casa propria, collezionista piccoli oggetti d'arte, premuroso e generoso, incontrerebbe [illegible] signora, semplice e timida.

Cod. 3125- Medico-dentista 45enne, brizzolato, sicuro, intraprendente, appassionato giocatore di golf, amante famiglia, incontrerebbe [illegible] [illegible], [illegible] 50enne per condividere stes[illegible] aspettative.

Cod. 3154- 46enne, sportivo, professione tecnica, amante montagna, musica, teatro, pittura e letteratura, cerca sportiva max 43enne per serio rapporto.

Cod. 3278- Edoardo 60enne, proprietario negozio abbigliamento femminile, semplice e onesto, stanco [illegible] solite avventure inconcludenti, [illegible] realmente una [illegible] max 50enne scopo sinceramente interessata a [illegible] vita in due.

Annunci per lei

Cod. 3295- Flavio 60enne, libero professionista, divorziato senza figli, [illegible] prestante, [illegible] [illegible] genuino, leale e onesto, cerca disperatamente una lei max 65enne, che sappia condividere le piccole quotidianità della vita in due.

Cod. 3312- Giorgio 39enne, agente assicurativo, intraprendente, estroverso, simpatico molteplici interessi causa il desiderio di voler condividere insieme a qualcuna [illegible] gioia di vivere, cerca lei attraente, bella dentro, max 45enne.

Cod. [illegible] Maurizio, 39enne, celibe, laureato, affermato dirigente industriale, auto sportiva, sorridente e simpatico, [illegible] compagna [illegible] vita Lucrezia, una micina bianca, contatterebbe ragazza max coetanea, purché dolce e fedele.

Cod. 3521- Paolo, architetto 41enne, [illegible] ed elegante, brizzolato, occhi verdi, appassionato [illegible] tennis e moto, [illegible] scerebbe donna anche 40enne, purché sportiva e dinamica.

Cod. 3535- Lorenzo, gioielliere 50enne, benestante e simpatico, fanatico di cinema, attore [illegible] per passione, contatterebbe signora anche 47enne, purché affettuosa [illegible] amante della [illegible].

[illegible] 3569- Riccardo, [illegible] aziendale 46enne, origini toscane, trasferito da pochi mesi, cerca amiche [illegible] amici per serate e gite in compagnia nella speranza di [illegible] [illegible] ragazza semplice che gli faccia battere il cuore.

Cod. [illegible] Mauro, avvocato 60enne, prossimo al ritiro, benestante e realizzato, vedovo da tanti anni, un grande appartamento [illegible] un cuore altrettanto grande, vuoti e il desiderio di riempirli, cerca una signora anche coetanea purché non materialista.

Cod. 3632- Gabriele, ingegnere 31enne, [illegible] propria in città e al mare, istruttore [illegible] balli [illegible] americani, fisico asciutto e palestrato, capelli biondi lunghi [illegible] occhi chiari, [illegible] ragazza anche coetanea purché matura e disposta a costruire [illegible] rapporto solido.

Cod. 3659- Danilo, disegnatore [illegible] gioielli, 33enne, artigiano piccolo imprenditore, fantasioso e sognatore, deluso [illegible] poca sensibilità delle ragazze moderne, contatterebbe ragazza anche coetanea purché di sani principi morali e spontanea.

Cod. 3660- Claudio, web-designer 56enne, poeta [illegible] artista, divorziato, figli adulti ed indipendenti, proprietario [illegible] villa in collina, amante dei cavalli e [illegible] tramonti, cerca una donna anche 65enne, purché solare e non [illegible].

Cod. 3699- Franco, primario 64enne in pensione, divorziato, brizzolato [illegible] affascinante, casa propria in riviera, tanto tempo libero e [illegible] con cui passarlo relazionerebbe con donna anche 65enne, purché giovanile e simpatica.

[illegible] Alessandro, imprenditore 50enne, celibe, aspetto mediterraneo, cultura universitaria, fascino e dolcezza, single da sempre, ora deciso a costruirsi [illegible] famiglia, cerca donna anche coetanea, anche con figli, purché non opportunista.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA AL CONFRONTO CON FOSSA, IL COVEST E SINDACI PREPARANO LA PROTESTA

«Malpensa non è inespugnabile»

Pagani alla Sea: l'Ovest Ticino va rispettato

Paola Arbeia

OLEGGIO

«Avanti tutta con la trattativa che sta portando frutti ma [illegible] Provincia non sarà in corteo il 27 ottobre a Malpensa»: il presidente Maurizio Pagani ha incontrato l'altra sera i sindaci della segreteria del coordinamento enti locali. Incontro pacato e materia abbondante: lunedì Pagani ha incontrato Giorgio Fossa, presidente della Sea [illegible] gestisce Malpensa e Linate.

L'esito, dice Pagani, è incoraggiante e altri incontri seguiranno. Primo risultato: c'è la [illegible] firmata per il monitoraggio acustico [illegible] la Sea fornirà i tracciati di volo per verificare il rapporto rumore-passeggi sull'Ovest Ticino, si attendeva questo «sì» da due anni. Secondo: le rotte sono ora [illegible] per cento sul Piemonte, nel [illegible] erano il [illegible] per cento e «si può migliorare - dice Pagani - ma il calo c'è. Inoltre Linate recupera attività fino a 8 milioni di passeggeri l'anno e per noi è vantaggioso».

Terzo: gli aerei partiranno da fondo pista e non da metà, si alzeranno prima e il frastuono sui paesi calerà. Pure per i voli notturni si riesaminerà la situazione. Quarto: la Sea non si oppone all'ingresso di rappresentanti piemontesi nella [illegible] missione aeroportuale [illegible] questa fase si gioca con il ministero dei Trasporti e Pagani lavorerà [illegible] Roma. Infine, la terza pista: Fossa ha detto che non si procederà [illegible] l'accordo [illegible] tutte le parti. Pagani [illegible] fatto [illegible] per esempio che il Parco [illegible] Ticino sarebbe inevitabilmente compromesso.

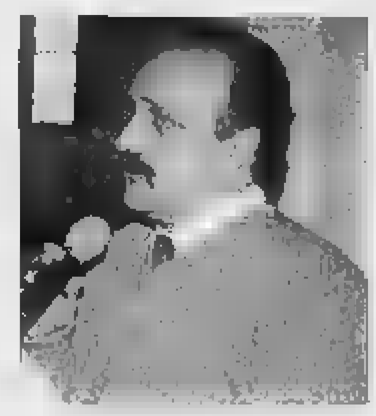
Pagani ha relazionato ai sindaci di Oleggio, Castelletto Ticino, Varallo Pombia, Cameri (dove domani sera c'è un incontro pubblico per la manifestazione del 27), Veruno e al rappresentante del Parco [illegible] Ticino. [illegible] sera, invece, tutti i componenti del coordinamento e il Covest si sono riuniti a Oleggio per definire la protesta. Pagani conferma: «La Provincia va avanti con il confronto con Sea, ministero, con la causa legale curata dal professor Barosio al Tar del Lazio contro [illegible] decreto D'Alema. In sostanza, Provincia [illegible] Comuni hanno ruoli istituzionali propri e responsabilità che il Covest, [illegible] libera associazione di cittadini, giustamente non ha e può agire su altri ambiti o [illegible] diverse. [illegible] conclusione: collaborazione sì, confusione o sovrapposizioni no. Anche alla luce degli sviluppi con Sea, riteniamo di proseguire il confronto sui tavoli istituzionali». L'incontro tra Pagani e la segreteria del coordinamento di martedì era stato chiesto proprio dai sindaci per comprendere come proseguire la battaglia, chi ci stava e come. I sindaci e il presidente [illegible] Covest Giampietro Fanchini avevano però già detto tre settimane fa che per un'opposizione efficace allo sviluppo [illegible] Malpensa è necessaria la partecipazione popolare.



Come quattro anni fa, come in altri cortei contro gli abusi di Malpensa: il 27 ottobre è annunciata la manifestazione



«La terza pista si farà soltanto se tutti gli enti saranno d'accordo»



IL LIBRO [illegible] CERASUOLO



I delitti d'autore [illegible] la Torino dimenticata

«Delitti d'autore», un libro e [illegible] squarcio sulla vita [illegible] Torino di fine Ottocento e inizio '900. Il libro (Priuli & Verlucca) di Claudio Cerasuolo, ex cronista di giudiziaria [illegible] «La Stampa», è stato presentato ieri sera dall'autore alla libreria «La Talpa-De Agostini» di Viale Roma. Con il giornalista-scrittore è intervenuto Gianfranco Quaglia, responsabile della redazione novarese de «La Stampa». Cerasuolo ha ricostruito tre delitti veri, setacciando negli archivi de «La Stampa» storie antiche che i cronisti dell'epoca, soprattutto uno (Rossano Cini) [illegible] con dovizia di particolari. Ne [illegible] uscito un [illegible] fedele e avvincente che, a distanza di oltre un secolo, [illegible] ha perso la freschezza. Di più: con il racconto c'è anche [illegible] spaccato di vita vissuta, [illegible] la Torino che si affacciava al '900, ricca [illegible] fermenti e spunti. Cerasuolo li ha colti tutti, offrendo al lettore aspetti sconosciuti di una città che non ha mai perso fascino

I TAVOLI ANCHE PER SEI GIOCATORI E AMBIENTI ALL'INSEGNA DEL RELAX

Bingo attende 300 giocatori

Stasera a Borgomanero apre la nuova sala

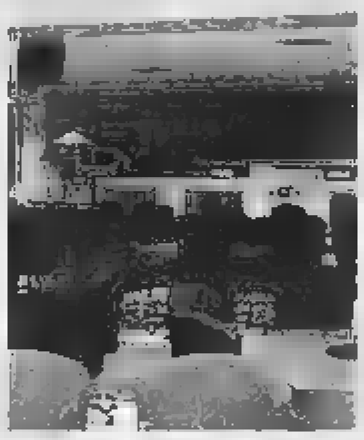
BORGOMANERO

Viene inaugurata stasera alle 20 la nuova sala Bingo della città, in frazione Santo Stefano. L'impianto [illegible] stato realizzato [illegible] Franzi e ha [illegible] capienza di oltre trecento posti a sedere. «La novità che abbiamo voluto introdurre in questa sala - dice Paolo Del Mastro, uno degli animatori dell'iniziativa - è costituita dal Quick Bingo, cioè da tavoli [illegible] per i due classici giocatori [illegible] per sei. Inoltre abbiamo dotato il nostro Bingo di tutti gli apparecchi tecnologicamente all'avanguardia, gli ultimi usciti in questo settore, per rendere ancora più avvincente il gioco».

Ogni tavolo dispone di un monitor su cui i giocatori possono seguire in tempo reale [illegible] le fasi della partita e attraverso cui possono accedere a tutte le informazioni utili.

«Abbiamo pensato anche al comfort degli utenti. Per questo la sala è arredata con poltroncine [illegible] cui potere seguire ogni fase del gioco, dispone [illegible] impianti di riscaldamento, climatizzazione, in modo da rendere più piacevole il tempo che [illegible] trascorso all'interno della sala. Sempre in tema di comfort - aggiunge Del Mastro - abbiamo studiato con cura anche i colori, [illegible] sfumature cromatiche e l'arredamento. Tutto avrà un carattere ispirato al completo relax». Inoltre la clientela avrà a disposizione un servizio bar e di piccola ristorazione nel caso, fra un'estrazione e l'altra, desidererà farsi uno spuntino.

La realizzazione della sala Bingo in città è iniziata un anno e mezzo fa e nelle previsioni l'impianto avrebbe dovuto essere inaugurato già alcuni mesi orsono, poi il rallentamento nei lavori ha portato sino alla data odierna. Si comincia alle 20 e ci sarà un rinfresco per gli intervenuti, poi, via all'estrazione per le prime vincite. Quanto al fatto che [illegible] lotteria, dopo un boom iniziale di giocate, abbia cominciato a segnare un po' il passo, non intacca l'entusiasmo degli organizzatori, che prevedono sulla piazza di Borgomanero un buon successo: «Questo [illegible] il gioco destinato alle famiglie - replicano gli organizzatori - e abbiamo predisposto un locale adatto proprio [illegible] gruppi famigliari o di amici, un luogo rilassante dove ci [illegible] potrà divertire in tutta tranquillità». [m. g.]


Sala Bingo: Borgomanero ci prova

LUNEDI' AD ARONA

Si concludono le iniziative su San Carlo

ARONA. Dopo la conferenza del 13 giugno e il concerto del 15 settembre nella chiesa al colle di San Carlo, si conclude il programma di iniziative dedicate alla figura e all'opera di San Carlo Borromeo.

Lunedì 21 ottobre, in occasione della ricorrenza della festa di San Carlo, al Collegio De Filippi si terrà alle [illegible] la conferenza «Carlo Borromeo e i suoi tempi: Wittemberg, Trento, Roma e Milano».

Relatore sarà monsignor Franco Buzzi della Biblioteca Ambrosiana, conoscitore della vita di San C[illegible] e studioso della storia di Arona.

«I tempi di Carlo Borromeo - scrive monsignor Buzzi - furono tra i più travagliati. A Wittemberg, nel 1517, Martin Lutero aveva [illegible] quella Riforma della Chiesa alla quale intese reagire Roma con il Concilio [illegible] Trento (1545-1563): Carlo Borromeo condusse da Roma la fase finale del Concilio per attuare poi, nella Diocesi [illegible] Milano, i principi della riforma tridentina». [s. bot.]

Illuminazione e competenze appello per la sicurezza

Facendo seguito alla dismissione ad opera dell'Anas della strada statale 142 «Biellese» e alla conseguente assunzione [illegible] stessa negli ambiti regionali, mi sia permesso di riproporre il problema dell'innesto della S.P. 31/c a Sud dell'abitato di Cavallirio.

L'incrocio presenta ragioni oggettive di pericolosità [illegible] quanto risulta all'apice [illegible] un d[illegible] con conseguente ridotta visibilità, in particolare nelle ore notturne, poiché non illuminato.

Sopralluoghi richiesti da me personalmente nella precedente legislatura, sia alla IV Commissione che all'allora vigente Comitato di Sicurezza, avevano evidenziato come l'installazione di un solo lampione sarebbe risultata sufficiente per ridurre la pericolosità.

La sollecitazione affinché ciò avvenisse aveva dato come risultato un conflitto [illegible] competenze tra Anas e Provincia [illegible] soldoni: tocca a me, tocca a te e nessuno è intervenuto, lasciando la situazione inalterata).

Si spera che non sia necessario qualche incidente di rilevan[illegible] importanza per far marcare con drammatica urgenza que[illegible] negatività. Forse, con la Regione più vicina di quanto non sia la precedente istituzione, si può avere, tramite un intervento deciso della Provincia, la speranza di una azione risolutiva, anche in considerazione che tutto è predisposto per l'installazione del lampione stesso nell'area centrale del trivio in questione e che la spesa totale dell'operazione no è da ritenersi tale da gravare sul bilancio dei vari Enti?

Gianni Martinetti, Cavallirio

Il caos e le soste d[illegible] stazi[illegible]

A proposito [illegible] solerzia dei volontari della sosta e del traffico sempre più caotico, vorrei segnalare [illegible] davanti alla stazione ferroviaria di Novara in certi orari, per esempio dalle 17,30 in poi cioè quando arriva[illegible] i treni dei pendolari [illegible] Milano e Torino al rientro [illegible] Novara, si crea una situazione di caos e pericolo per tutti.

Non sarebbe il caso di rinforzare la vigilanza e di scoraggiare [illegible] sosta in doppia e tripla fila? Ringrazio per l'attenzione.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltig**[illegible] **Croce Costantiniana** telef. 0321 653[illegible]; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 [illegible]; [illegible] telefono 0321 89.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.909; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000, **St**[illegible]: telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.70.00; **Verbania:** telefono 0323 [illegible]; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22, **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 [illegible].19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Op**[illegible]: telefo[illegible] 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 78.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; **Volontari di P.A. Gres Sizzano:** telefono 0321 82.05.00; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 [illegible].61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 98.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara: Sant' Agabio**, via S. Giulio, 1 tel. 0321 62.01.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale e **Invernizzi**, c.so Italia, 42 tel. 0321 62.58.85 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Fara Novarese: *Botto*, piazza Libertà, 9 tel. 0321 82.82.60.

Galliate: *Ferrari*, Cavour, [illegible] tel. 0321 86.14.32.

Pombia: *Berti*, via Matteotti, 38 tel. 0321 92.12.20.

Lesa: *Pasetrani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322 72.41.

Borgomanero: *Rivva*, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322 81.541.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. 0322 96.213.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 78 tel. 0323 55.63.42.

Baveno: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 tel. 0323 56.514.

Cannobio: *Cataiucci*, via Domenico Uccelli, 16 tel. 0323 70.175.

Omegna: *Lepidari*, p. XXIV aprile tel. [illegible] 61.438.

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324 24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324 51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324 [illegible].







[illegible]

**** **Hotel Milan Speranza au Lac**
Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.
L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

[illegible]

**** **Hotel Astoria**
Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed [illegible] pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode di [illegible] splendida vista sul golfo Borromeo [illegible] le sue isole e [illegible] Alpi che [illegible] circondano.
Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti.
La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago [illegible] sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata [illegible] snack bar.

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Quello che rende memorabile "una vacanza" sul Lago Maggiore
Golf • Tennis & Squash • [illegible]
Centro [illegible] • Trekking • [illegible]
Passeggiate a Cavallo • Immersioni & Pesca
Sci Nautico, Vela, Canottaggio
Crociere [illegible] la Navigazione Lago Maggiore
Escursioni: Parchi, Musei, Palazzi Storici
Settimane Musicali di Stresa • Festival Jazz
Concerti Gratuiti
Linea Ferroviaria Milano-Sempione
Aeroporto di Malpensa a soli [illegible] lago
Introduzione [illegible] Cucina [illegible]

[illegible]

***** **Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel è immerso in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee [illegible] delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 e sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui la "Belle Epoque" sembra non tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato [illegible] ampio parcheggio.

[illegible]

**** **Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazze, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel è situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alle famose isole Borromee, è un elegante [illegible] tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni [illegible] da "Belle epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo [illegible] 1908 e [illegible] ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

[illegible]

**** **Hotel La Palma**
Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla [illegible] centrale.

STRESA

***** **Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta [illegible] l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per [illegible] belle e ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

VERBANIA-PALLANZA

**** **Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago.
Attracco per natanti e boe.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

[illegible]

*** **Hotel Moderno**
Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono e una grande terrazza.
Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, [illegible] soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno [illegible] anche il più tranquillo.
Oltre alle due sala da pranzo per 180 posti, [illegible] nostro Hotel dispone di due ristoranti all'aperto con menù "à la carte".

STRESA

*** **Hotel Royal**
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.
Situato in posizione tranquilla, a soli 150 metri dall'imbarcadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago [illegible] giardini fioriti.

[illegible]

**** **Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, camera climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al [illegible]ntro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore.
Saloni per congressi fino a 600 persone [illegible] numerose sale riunioni.
Rinomato ristorante del "buon ricordo".
Con spiaggia privata, tennis e piscina riscaldata.

BELGIRATE

**** **Hotel Milano**
Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigorifero, laundry, cassaforte.
La più bella [illegible] più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti [illegible] riunioni, bar sul terrazzo con vista lago.
Spiaggia privata con attacco imbarcazioni dei Clienti.

[illegible]

*** **Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato in [illegible] posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto.
Sale soggiorno, bar, parcheggio.

[illegible]

*** **Hotel Belvedere**
Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.[illegible]
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi dal centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza.
Camere dotate di ogni comfort. Garage.

STRESA

*** **Lido La Perla Nera**
Viale Lido, 15
[illegible]. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net - www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle Isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benchè non lontana dal centro cittadino raggiungibile con una piacevole passeggiata [illegible] lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina [illegible] servizio.

VERBANIA-PALLANZA

**** **Hotel Pallanza**
Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante e bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le sue isole.
Tutte le nostre camere sono allestite con i servizi più moderni e con aria condizionata.

[illegible]

*** **Hotel San Gottardo**
Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro di Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort.
L'hotel dispone anche di garage privato.

STRESA

* **Hotel Elvezia**
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella [illegible] Borromee. Il posto ideale per [illegible] relax.

VERBANIA

*** **Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato [illegible] alto senso di ospitalità.
Cucina curata [illegible] genuina.
A pochi minuti dai campi da tennis [illegible] da golf.

VERBANIA

*** **Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, [illegible] climatizzata, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago.
Costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago.
L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

DENUNCIA DELLA UILM: A «VILLA2» RICOLLOCATO [illegible] LAVORATORE SU 600

«Ex Sisma, [illegible] ha visto il rilancio industriale?»

Renato Balducci

VILLADOSSOLA

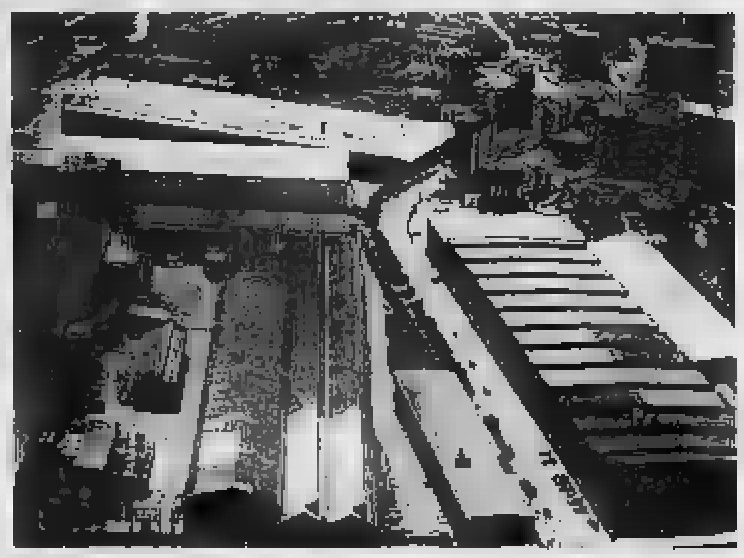
«Che fine ha fatto il piano industriale di rilancio dell'occupazione firmato [illegible] Roma due anni e mezzo fa dopo [illegible] chiusura dei cancelli della Sisma di Villadossola? Dove sono i 600 posti di lavoro annunciati con l'insediamento preventivato di alcune industrie nella [illegible] di Villa Duo?» Se lo chiede Ausilio Vescio, segretario della Uilm del Vco si po[illegible] [illegible] questi giorni la Sider Scal, la fabbrica che ha rimesso in moto gli impianti del vecchio stabilimento, ha fatto ricorso alla cassa integrazione per 140 [illegible] 145 dipendenti. Una crisi, secondo l'azienda, dettata [illegible] difficile momento dell'industria [illegible] livello mondiale.

«Dove sono finiti i posti di lavoro promessi dopo la chiusura della Sisma?» chiede Vescio. «Si parlò allora di fabbriche che avrebbero garantito 600 posti. Sapete quanti ex dipendenti Sisma lavora[illegible] oggi [illegible] [illegible] Due: uno solo. L'accordo fatto [illegible] Ministero dell'Industria è [illegible] straccia. Sono sparite [illegible] industrie che dovevano insediarsi nell'area di Villa due: l'Asea, l'Acqupremium, l'Omr. Tutto in fumo, tutto svanito. Queste promesse vennero [illegible] politici. La provincia fece anche una commissione tecnica di lavoro: se ne sono perse le tracce».

«Oggi si parla degli insediamenti produttivi della Sala -dice il sindacalista- [illegible] si tratta di aziende che trasferiscono a Villadossola i loro capannoni che si trovavano altrove: quindi non sono, quelli creati, nuovi posti di lavoro. [illegible] vorrei evidenziare che la [illegible] ha ottenuto i terreni a costi inferiori di quanto li avrebbero pagati le industrie che dovevano arrivare in Ossola. Perchè Omr, Asea e Acquapremium, una per volta, hanno abbandonato il loro progetto di insediamento a Villa Duo?»

Dubbi che, [illegible] detto, emergono ora perchè a novembre dovrebbe [illegible] [illegible] "copertura" della mobilità. In tutto 80, 90 lavoratori resteranno disoccupati, senza prospettive.

Diversi di loro, in questi giorni, hanno scritto [illegible] lettera aperta al sindacato [illegible] agli amministratori per chiedere aiuto in materia pensionistica. «C'è una legge del 1[illegible] -scrivono [illegible] trentina di operai ex Sisma- che concede benefici a chi ha lavorato in ambienti esposti all'amianto e [illegible] quindi corrono [illegible] rischio di ammalarsi. Una legge rimasta nel cassetto mentre in altre realtà industriali italiane ne hanno usufruito. Ci rivolgiamo al sindacato ed ai politici affinchè [illegible] interessino perchè parte del personale ex Sisma, oggi in mobilità, risulta [illegible] occupazione [illegible] con questa legge potrebbe godere di benefici per accelerare i pensionamenti».



Lo stabilimento ex Sisma, ora Sider Scal, sorge nel centro di Villadossola

QUARANTACINQUE DENUNCIATI E 47 MEZZI SEQUESTRATI, LA MAGGIOR PARTE RUBATI IN PROVINCIA

Presa la banda degli escavatori

L'inchiesta condotta dalla Procura di Verbania

SERRAVALLE

Quarantasette escavatori sequestrati per un valore di 800 mila euro, 45 persone denunciate di cui 10 per ricettazione e [illegible] per [illegible] acquisto. Con [illegible] personaggio in particolare, il regista dell'operazione, che ha accumulato 43 singole denunce che nell'avanzare dell'indagine potranno anche portarlo in [illegible] re. Sono i risultati dell'operazione condotta dai carabinieri di Serravalle con il coordinamento del sostituto procuratore di Verbania Marco Mascolini. L'indagine è stata seguita dai carabinieri valsesiani in quanto la prima macchina operatrice ru[illegible] è stata ritrovata in territorio di Serravalle. L'inchiesta giudiziaria è stata invece affidata a Verbania in quanto la maggior parte dei mezzi è stata sequestrata nella zona del Lago Maggiore.

I denunciati vercellesi [illegible] valsesiani sono una decina: tre di Gattinara, due di Varallo un paio del capoluogo, altri della Bassa e due di Borgosesia. La regia era in [illegible] [illegible] un [illegible] se, che si occupava [illegible] acquistare dai ladri gli escavatori e di rivenderli [illegible] regolare fattura ma [illegible] un prezzo stracciato (di qui l'accusa di incauto acquisto) [illegible] imprese, artigiani, muratori e agricoltori delle province di Vercelli, Biella, Novara, Verbania, Varese [illegible] Aosta. I 47 mezzi erano quasi tutti con pochissi[illegible] ore di lavoro, cioè i ladri selezionavano [illegible] cura le attrezzature prima di caricarle, nottetempo, sui camion. Alcuni di questi furti erano stati compiuti anche nei cantieri edili valsesiani e vercellesi.

Il mosaico è stato ricostruito grazie proprio alle fatture che il basista [illegible] (con i dati anagrafici corretti degli acquirenti) in cambio del pagamento, documenti fiscali che sono stati ritrovati nella sua abitazione. Per risalire ai legittimi proprietari degli escavatori invece, le forze dell'ordine hanno dovuto avviare un minuzioso lavoro con le case produttrici sparse per tutta Europa, che nelle banche dati conservavano i nomi clienti [illegible] cui erano stati venduti i singoli macchinari, ai quali si è arrivati grazie al numero di matricola. L'indagine ha portato adesso alla formalizzazione delle denunce, ma il lavoro investigativo non si è [illegible] concluso. Carabinieri e magistrato vorrebbero infatti riuscire sgominare anche la banda che si occupava [illegible] furti e che [illegible] questi anni ha tenuto stretti contatti con il «grossista» che pensava invece a piazzare sul mercato locale le attrezzature rubate. (l. fo.)

UN ANNO AI CONTITOLARI, ASSOLTO IL FORNITORE DELLA SMERIGLIATRICE

Scoppio [illegible] Gravellona, 2 condanne

Nell'incidente alla «Nicomax» rimasero feriti dieci lavoratori

[illegible]

Due condanne e una assoluzione, ieri in tribunale, a conclusione del processo «Nicomax» che vedeva imputate tre persone di concorso il lesioni, incendio e crollo colposi. Un anno di reclusione ciascuno - pena sospesa [illegible] non menzione - sono stati inflitti dal giudice Renato Poschi (dopo un'ora di camera di consiglio) [illegible] Luigi Nicotera [illegible] Gianfranco Mazza, contitolari della ditta di pulitura metalli di Gravellona Toce. Prosciolto per non [illegible] [illegible] il fatto Antonio Martinelli, responsabile della ditta di Trontano che fornì loro [illegible] macchina smerigliatrice.

Il pm Nicola Mezzina aveva richiesto per tutti e tre gli imputati la condanna [illegible] un anno e 2 mesi di reclusione. Gli avvocati difensori Giuseppe Violini, Maurizio Adreani [illegible] Silvia Paganessi hanno [illegible] la non colpevolezza dei loro assistiti ritenendo che eventuali responsabilità per il grave incidente andrebbero contestate alla ditta che fornì alla Nicomax il potente aspiratore di polveri di alluminio che il 16 giugno 2000 esplose causando un incendio e il crollo di gran parte del tetto del capannone mandando in frantumi le vetrate dello stabile. La deflagrazione causò il ferimento di una decina di operai - prevalentemente donne - due delle quali si [illegible] costituite parti civili al processo. La [illegible] posizione [illegible] stata però stralciata prima della sentenza a seguito del risarcimento dei danni morali [illegible] materiali subiti. Il pool della difesa ha preannunciato il ricorso in Appello contro le due condanne non appena il giudice avrà depositato le motivazioni della sentenza.. (a. r.)

IL PAESE DELLA VAL DIVEDRO SI MOBILITA DOPO IL FURTO NELLA PARROCCHIALE

Taglia contro i ladri d'arte

Trasquera si autotassa per le statue rubate

TRASQUERA

«Non parlate [illegible] taglia. E' solo un appello [illegible] [illegible] chi può farci recuperare le statue dei santi patroni». Arturo Lincio, sindaco di Trasquera ufficializza così la decisione della comunità trasquerese di cercare ogni strada possibile per riportare [illegible] casa le statue rubate all'inizio di ottobre nella chiesa parrocchiale [illegible] paese della Valle Divedro.

Un furto che l'intera popolazione di Trasquera ha mai digerito, legata com'è alla tradizioni e [illegible] religione. I trasqueresi hanno quindi deciso di mettere una «taglia» che [illegible] di ritornare in possesso delle statue trafugate: quelle dei patroni Santi Gervasio e Protasio e quelle di Maria Maddalena e Giovanni Battista. Opere del 1600-1700. «In particolare [illegible] rebbe bello poter ritrovare almeno quelle [illegible] santi patroni» aggiunge il sindaco di Trasquera. Da qui l'intenzione anche [illegible] autotassarsi pur di rivedere le statue in chiesa. «Io stesso potrei versare il gettone di presenza - dice Lincio -, ma tutti i trasqueresi sono decisi ad intervenire concretamente».

La speranza nascosta [illegible] che i ladri, o chi ha già [illegible] mano queste statue per rivenderle, [illegible] ritenere più interessante [illegible] «taglia» anzichè la vendita, [illegible] [illegible] costo, delle opere lignee. A Trasquera aspettano di conoscere il valore esatto delle statue prima di stabilire l'ammontare della «taglia». Intanto dal piccolo paese ossolano sono partiti fax [illegible] e-mail ovunque, anche verso [illegible] vicina Svizzera, per chiedere aiuto a chiunque abbia notizie sui pezzi rubati quindici giorni fa. (re. ba.)



Le antiche statue lignee dei patroni, i Santi Gervasio e Protasio, trafugate dalla chiesa

[illegible]

[illegible]

Bloccato dal vigile dopo il furto in negozio

Ha rubato il portafogli dalla borsetta della titolare del negozio «Valverde» in piazza Ranzoni [illegible] Intra mentre la donna era intenta a servire un cliente. Nella fuga tra i vicoli è però incappato nel vigile urbano Marco Bordaglio che, in sella alla sua bici, l'ha inseguito fino sul lungolago e bloccato. L'agente ha quindi richiesto l'intervento dei carabinieri e per Massimiliano Raimondi, [illegible] anni, già noto, [illegible] scattato l'arresto. Difeso d'ufficio dall'avvocato Gian Luca Ubertini, Raimondi [illegible] comparso ieri davanti al giudice per la convalida dell'arresto. (a. r.)

DOMODOSSOLA

Nigeriano arrestato, favorì immigrazione clandestini

Gli agenti del commissariato di frontiera hanno tratto in arresto un giovane nigeriano accusato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. E' compar[illegible] ieri davanti al giudice a Verbania - difesa avvocato Albert - che [illegible] ha rimesso in libertà in attesa del processo. Era stato fermato dai poliziotti [illegible] [illegible] treno proveniente dalla Svizzera in compagnia di una connazionale alla quale [illegible] fornito documenti contraffatti per l'ingresso in Italia. (a. r.)

DOMODOSSOLA

Zen Shiatsu [illegible] benessere stasera un incontro

Stasera dalle 21 [illegible] Centro Maitri Dharma in via Innocenzo IX, 6 a Domodossola il Circolo Arci Ki Kai presenta una conferenza aperta [illegible] tutti [illegible] «Zen Shiatsu: benessere, conoscenza [illegible] armonia». Per maggiori dettagli: 347-2121876. (m. p. a.)

VERBANIA

Sanità [illegible] [illegible] Acetati stasera in Consiglio

I temi della sanità e della destinazione d'uso dell'area Acetati-Italpert tornano questa sera in Consiglio comunale, in seguito alla presentazione di ordini del giorno sull'argomento da parte di Rifondazione Comunista. (a. r.)

[illegible]

Forza Italia all'attacco sulle carenze in biblioteca

Il gruppo consiliare di Forza Italia denuncia un vuoto gestionale ed il dimezzamento dell'organico della Biblioteca Civica Ceretti. «I problemi evidenziati - si legge in [illegible] comunicato - saranno oggetto di una nostra iniziativa in Consiglio comunale, perchè ormai al vuoto di funzioni [illegible] di responsabilità si aggiunge [illegible] vuoto altrettanto preoccupante quanto ad idee e progettualità». (a. r.)

STASERA ALLE 21 A VILLADOSSOLA

Memoria [illegible] futuro, dibattito [illegible] [illegible] e federalismo con il partigiano [illegible] Aniasi

VILLADOSSOLA



Aldo Aniasi

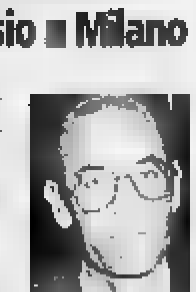
Voglia di autonomia, voglia di autogoverno. Un'aspirazione sempre accarezzata [illegible] popolazioni montane e concretizzata, in Ossola, dalla Repubblica dei «Quaranta giorni di Libertà» nell'estate del '44. Il dibattito non si è mai arrestato nel Vco e un altro tassello si aggiungerà domani sera nel corso del convegno «Memoria e futuro: le montagne della libertà; antifascismo e federalismo sessant'anni dopo la Carta [illegible] Chivasso». L'incontro si svolgerà alle 21, nella sala consigliare di Villadossola, organizzato dai Ds.

Il tema sarà introdotto da Marco Travaglini, della segreteria della Quercia piemontese e da Diego Caretti, segretario dei Ds del Vco. Saranno presenti Lido Riba, vice-presidente del Consiglio regionale del Piemonte [illegible] Aldo Aniasi, ex sindaco di Milano e presidente nazionale della Federazione nazionale partigiani. Entrambi avranno il compito di mettere in relazione i valori della democrazia nell'ottica di un rilancio delle autonomie locali, [illegible] federalismo e dei territori montani. (f.ru.)

POLTRONA VACANTE DA NOVEMBRE

C'è anche il procuratore Simone [illegible] i candidati [illegible] successione di Gerardo D'Ambrosio [illegible] Milano

VERBANIA



Antonio Simone

Sei titolari di procure e sette magistrati in servizio negli uffici giudiziari milanesi. Tra questi anche il procuratore capo di Verbania Antonio Simone. Sono candidati per [illegible] poltrona di procuratore di Milano, che Gerardo D'Ambrosio lascerà scoperta a partire da novembre, quando andrà in pensione. Per ora i concorrenti [illegible] 15, ma i termini per [illegible] partecipazione al concorso sono ancora aperti, visto che scadranno soltanto a fine mese. I procuratori in corsa sono quello di Brescia Giuseppe Tarquini, di Pavia Giuseppe Bruno, di Foggia Alessandro Galli, di Verbania Antonio Simone, di [illegible] Nino Calabrese e di Asti Sebastiano Sorbello. L'«esercito» dei magistrati milanesi è invece composto da Livia Pomodoro, da Manlio Minale, presidente [illegible] tribunale di sorveglianza, da Ignazio Marra, presidente di sezione alla Corte d'appello, dai due aggiunti di D'Ambrosio Ferdinando Viviello e Ferdinando Pomarici, dal [illegible] procuratore Gherardo Colombo (per ora il candidato più giovane) e dal giudice Michele Di Lecce. Completano l'elenco Claudio Vitalone, consigliere alla Corte di Cassazione e Bruno Tinti, procuratore aggiunto a Milano. (a. r.)

Tra le novità anche le sculture di vetrofusione per decorare la tomba

Professionalità nei giorni più tristi

Requisito fondamentale delle imprese funebri

VERBANIA

Fornire ogni supporto alla famiglia in [illegible] di un evento doloroso: [illegible] funzione delle imprese di pompe funebri, che quindi devono abbinare alla competenza e alla professionalità anche l'umanità.

Onorare [illegible] meglio la memoria del defunto, è l'obiettivo delle imprese che si occupano di tutto quanto ruota attorno al funerale, dalla vestizione e preparazione della salma all'allestimento della camera ardente, dall'organizzazione del funerale vero e proprio ai cofani e agli addobbi. Importante è poi la stampa degli annunci e dei manifesti, che oggi vengono personalizzati e sempre più accompagnati dalla foto, un modo per ricordare con maggiore affetto la persona cara scomparsa. Lapidi, fiori, donazioni ad enti benefici o di ricerca (sempre più sono le famiglie che scelgono questa formula, preferendola ai ricordi floreali) [illegible] le altre mansioni di cui si occupano le agenzie di pompe funebri.





In questo comparto, nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola operano molte imprese serie, ed a rispondere ai quesiti che vengono più spesso rivolti in queste circostanze, provvedono tre ditte di comprovata serietà: Brughera, in via Muller 35 ad Intra; Guida, in via Molino [illegible] a Gravellona Toce, in via Libertà 6 a Baveno e in piazza Mercato 28 a Piedimulera; Rossi, in viale Berrini 9 ad Arona.

Tutte queste ditte sono specializzate in ognuna delle fasi che contraddistinguono il servizio funebre, anche quelle burocratiche: «Possiamo effettuare la denuncia della morte in municipio - dicono i titolari dell'impresa Guida - e poi occuparci di tutte le pratiche riguardanti il trasporto. Un'altra cosa importante è la possibile scelta della cremazione, e anche in questo caso provvediamo al disbrigo delle pratiche necessarie».

Guida è [illegible] ditta con una lung[illegible]a esperienza nel settore: com'è cambiato il funerale negli ultimi anni?

«Pur restando sempre un avvenimento molto tradizionale, oggi si [illegible] piuttosto semplificato. Un tempo al carro funebre era legato il cordone che portavano i parenti, oggi questo non c'è più».

Anche [illegible] stessa camera ardente si [illegible] semplificata: «Se un tempo si usava la camera ardente [illegible] completa, oggi si utilizza soprattutto il sipario, un paravento a quattro o cinque ante».

Nella cerimonia funebre sono cambiati anche i colori: «Basta pensare ai manifesti - dicono [illegible] Rossi, [illegible] Arona - che una volta erano molto stilizzati, con semplici liste [illegible]. Oggi anche l'annuncio funebre è molto curato, [illegible] tende ad utilizzare colori meno drammatici, si usa l'azzurro, il grigio perla, toni cromatici che indicano un modo più sereno di affrontare la perdita».

E' cambiato anche l'addobbo, una volta caratterizzato dal nero e dal viola, oggi invece legato al blu, al verdino, a colori più tenui.

[illegible] in fatto di cambiamenti, novità sono in arrivo anche per quanto riguarda il décor funerario, l'arredo delle tombe. In questo particolare settore a Verbania opera la signora Brughera, dell'omonima ditta di Intra: «Sto cercando di introdurre una novità in [illegible] settore dove la tradizione [illegible] consolidata. Nei monumenti funebri il materiale da sempre più impiegato è il bronzo; ebbene, personalmente [illegible] cercando di introdurre la vetrofusione».

In che modo? «Realizzando per esempio dei portafiori in vetro, o dei portalumi. Ma ho anche realizzato delle testate in vetrofusione, [illegible] effetti, molti suggestivi. Su queste lastre in vetro si possono disegnare dei [illegible]etti, di solito a carattere religioso, e il vetro, a seconda della luce, assume dei riflessi del tutto particolari, veramente molto suggestivi, sfumature marroni, azzurre, verdi. Il vetro - osserva la signora Brughera - è un materiale particolarmente adatto a questo tema: [illegible] legato alla spiritualità e assicura una leggerezza, una poesia che è molto più difficile raggiungere con il metallo».

Accanto ai luoghi di sepoltura spesso importanti testimonianze religiose e artistiche

Cimiteri, la memoria della comunità

A Novara su una lapide del 1854 il nome di Karl Marx



[illegible]

Quando si parla di cimiteri monumentali, che hanno [illegible] valore storico e culturale, [illegible] pensa subito a Staglieno, l'imponente cimitero di Genova, o il cimitero degli inglesi a Firenze.

Anche i camposanti della provincia di Novara possono però offrire numerosi spunti per una visita. Cominciamo dal capoluogo: a Novara, defilato rispetto alle altre tombe, si trova un minuscolo cimitero ebraico, ultima testimonianza della piccola comunità che si trovava in città sino alla fine dell'Ottocen[illegible]. Sono [illegible] ventina di tombe, ognuna con i tradizionali [illegible]lini collocati sopra la lastra di pietra, molte con le epigrafi ormai sbiadite, dove non si [illegible] più a leggere il nome del defunto. [illegible] tomba ebraica più antica, risalente al 1854, spicca un nome famoso, anche se qui si tratta solo di un [illegible]: a Novara quell'anno venne sepolto nel cimitero ebraico un tale Karl Marx.

Accanto ai cimiteri [illegible] trovano spesso testimonianze artistiche e religiose importanti. E' il caso [illegible] Cavagliano, frazione di Bellinzago, dove [illegible] chiesa che sorge all'interno del cimitero [illegible] di epoca [illegible] è stata rimaneggiata nel XV secolo: all'interno si possono ammirare sull'arco trionfale e sull'abside gli affreschi della scuola di Gaudenzio Ferrari. A Bolzano Novarese, in località Engravo (dove sorge il cimitero), la chiesa di San Martino, risalente al dodicesimo secolo, presenta una serie di affreschi dedicati al santo, dipinti fra Quattro e Cinquecento; si può ammirare uno straordinario San Martino a cavallo e il santo accompagnato da un povero. La chiesa di San Pietro al Cimitero è l'antica pieve di Casalvolone, citata nella bolla inviata nel 1113 da papa Innocenzo II al vescovo [illegible] Litifredo. E' ricca di affreschi importanti, risalenti al Quattro, Cinque e Seicento, [illegible] fra questi spic[illegible] la vivacissima raffigurazione del «Cristo [illegible] mandorla», accompagnato dai quattro evangelisti.





IL «NO» DEL SINDACO HA INFIAMMATO IL DIBATTITO SU ACETATI-ITALPET. INTERVENTI DI ZACCHERA E ALBERTI

Referendum, le ragioni del «sì»

«Il futuro di Verbania senza rischi chimici»

Carlo Bologna

VERBANIA

La lettera aperta che il sindaco Aldo Reschigna ha scritto per spiegare le ragioni del «no» al quesito referenderario che porterà Verbania alle urne il 24 novembre ha infiammato il dibattito sulla questione Acetati-Italpet. A spiegare le ragioni del «sì» intervengono il deputato verbanese di An Marco Zacchera e la presidente di Legambiente Amelia Alberti.



Marco Zacchera, deputato di An



Amelia Alberti di Legambiente

Zacchera richiama il dibattito affrontato da altre generazioni di amministratori e cittadini: «Negli anni '60 era in discussione il futuro urbanistico di Sant'Anna che allora [illegible] ancora tutto un prato. Nino Carazzoni (unico consigliere comunale del Msi) sosteneva come fosse [illegible] surdo prevedere di far crescere [illegible] periferia laddove avrebbe potuto nascere il centro di Verbania, come previsto dal piano regolatore proposto nel 1942. Allora tutti gli diedero torto, ma la realtà di quel quartiere oggi intasato di traffico, caotico e senza servizi è sotto gli occhi di tutti, ed avrebbe potuto essere molto diversa».

«Quando oggi proponiamo di pensare al futuro dell'area Acetati - dice il parlamentare - non è per far chiudere [illegible] forza questa azienda, di cui riconosciamo l'importanza economica e dei suoi posti di lavoro, ma perché [illegible] proprio in centro alla città un polo chimico ed una centrale elettrica è un assurdo, mentre dobbiamo cominciare a pensare su come progettare una Verbania diversa. Nel 1985 tutti volevamo che riaprisse la fabbrica perché non c'erano altre prospettive per centinaia di famiglie, oggi dobbiamo pensare al «dopo» di quelle fabbriche. Il referendum (che non è solo proposto da Legambiente!) non è generico né «contro» qualcuno, ma è fondamentale «per» Verbania: per invitare i cittadini a pensare coinvolgendoli (per la prima volta!) in una discussione su scelte strategiche». E conclude: «Le norme di piano regolatore oggi non impediscono proprio nuovi insediamenti industriali, Reschigna lo sai, [illegible] benissimo che votare sì al referendum vuol dire anche invitare a riflettere quegli amministratori di sinistra - sempre gli stessi - che hanno dimostrato (come disse il tuo pci nel 1975: 'Non vogliamo una città di camerieri!') di non saper pensare in anticipo al futuro della nostra città».

E Legambiente, con Amelia Alberti, rilancia, definendo «sbalorditivo» l'intervento del sindaco: «Il fatto di estrarre dal cappello antiche carte mai rivisitate, senza storicizzare gli avvenimenti, non gli fa onore. Noi non intendiamo fare [illegible] processo al passato. Troppe storie personali e politiche, vissute con emotiva partecipazione, legavano negli anni Ottanta la città di Verbania alla 'sua' fabbrica. Per questo motivo è stato facile, da parte dei governanti di allora, prendere un abbaglio e disegnare la città con [illegible] strumenti, già allora superati, del mezzo secolo trascorso. Fino a dimostrazione contraria, presumiamo la buona fede in tutti coloro che operarono per riaprire la fabbrica, e in coloro che li appoggiarono. Pochi illuminati possono chiamarsene fuori».

Alberti entra nel merito: «Il referendum, con molta prudenza e senza ambiguità, pone saldi paletti, perché fin da subito si affermi che nel futuro non ci saranno più fabbriche chimiche nel cuore della città. Il sindaco controbatte asserendo che già il Piano regolatore in elaborazione già prevede qualcosa del genere. Non è vero: la norma del Piano, non ancora approvata, rimanda al momento della dismissione delle attività attuali il disegno futuro della città, senza escludere che ancora possano essere fabbriche ad alto impatto ambientale. Quelle attuali nel frattempo possono ingrandirsi, modificarsi, svilupparsi a loro piacimento. La Variante richiesta dal sì al referendum, invece, pur non intralciando l'attività così com'è dell'azienda, porrebbe una sorta di 'ingessatura' ad eventuali sviluppi e modifiche. Ad esempio, se la Variante richiesta dal referendum fosse operante, le aziende potrebbero sostituire l'attuale centrale termoelettrica con una di pari potenza, più moderna e meno inquinante, [illegible] non con una cinque volte più potente, come quella progettata e per ora fermata da Legambiente all'ufficio Valutazione di Impatto Ambientale del Ministero dell'Ambiente».

NOTTE DI PAURA A INTRA, ARRESTATO SENZATETTO CHE HA ACCESO IL FUOCO

Fiamme nel condominio Allontanate tre famiglie

Aristide Ronzoni

VERBANIA

Ha cercato riparo dal freddo - la scorsa notte poco dopo la mezzanotte - in un porticato seminterrato a lato del condominio Arcobaleno in piazza Cavour a Intra. [illegible] probabilmente tentato di riscaldarsi meglio dando fuoco ad alcuni cartoni abbandonati nei pressi dei box auto - una decina in tutto - chiusi con saracinesche. Ma l'operazione gli è sfuggita di [illegible] a tal punto che un incendio è divampato con lo sviluppo di [illegible] densa e [illegible] cortina di fumo che dallo scantinato è salito all'esterno fino a lambire i piani alti del palazzo.



Paura nella notte a Intra per gli abitanti di un condominio di piazza Cavour

Immediato l'allarme lanciato dagli inquilini ai vigili del fuoco che sono accorsi in forze [illegible] come personale e ambulanze del 118 convinti di trovarsi di fronte ad un rogo di proporzioni maggiori e con pericolo imminente per le persone. Fortunatamente non è stato così anche se [illegible] sono mancate le situazioni difficili soprattutto per tre famiglie [illegible] sono state evacuate a scopo precauzionale ed evitare così il rischio di intossicazione da fumo. Gli inquilini [illegible] poi rientrati [illegible] loro appartamenti quando la situazione è apparsa sotto controllo. Il caldo sprigionato dalle fiamme e lo stesso calore trasportato dalla cortina fumogena hanno mandato in parziale corto circuito gli impianti elettrici di una paio di appartamenti mentre altri condomini hanno lamentato l'improvviso black out dei loro televisori. I pompieri del comando provinciale hanno lavorato fino alle 4 del mattino per circoscrivere e domare le fiamme che non hanno danneggiato le auto che si trovavano custodite nei box ubicati sotto il porticato.

Sul posto sono accorsi anche gli agenti di polizia della questura che hanno individuato il senzatetto che è stato tratto in arresto. Si tratta di [illegible] quarantenne verbanese, R.P. le [illegible] iniziali. Assistito d'ufficio dall'avvocato Alberto Zanetta, L'uomo è comparso davanti al magistrato Elisabetta De Benedetto che non ha convalidato l'arresto disponendone la remissione in libertà. Attualmente è ricoverato in ospedale, al «Castelli», per accertamenti atti a scongiurare la possibile intossicazi[illegible] dal fumo sprigionatosi dall'incendio. E' stato comunque denunciato a piede libero per incendio colposo.

CHIEDE MAGGIORI INFORMAZIONI SULLA CONDIZIONE DEI REPARTI DI OSTETRICIA E PEDIATRIA A DOMODOSSOLA

L'Unione Consumatori diffida l'Asl

«Più garanzie sui servizi». Vannini annuncia: 25 nuovi infermieri

DOMODOSSOLA

L'Unione consumatori dell'Ossola diffida la Direzione sanitaria dell'Asl affinchè garantisca nel modo più esauriente «assicurazioni sulla completa erogazione dei servizi all'ospedale di Domodossola e Verbania» in merito all'attuazione e alla parziale revoca degli accorpamenti che hanno interessato in queste settimane i reparti di Pediatria e Ostetricia. Il presidente dell'Unione Gio[illegible] Zoppetti e il segretario Mario Militello in una lunga nota spiegano perchè, dopo [illegible]re sollecitato i primari, [illegible] arrivato a questo passo.



Giovanni Zoppetti, Unione Consumatori

«Vogliamo - di[illegible] - quella doverosa e tempestiva informazione sulla reale condizione di questi reparti che finora non c'è stata. Dopo l'accordo in Regione c'è stata soltanto una proposta organizzativa formulata dai primari senza alcun avallo [illegible] Direzione sanitaria e senza le relative disposizioni operative. Gli utenti non sono stati informati. Dal 118 abbiamo avuto assicurazioni sull'adeguatezza [illegible] sistema di emergenza con le autoambulanze ma non sappiamo ancora se le prestazioni nei reparti in questione a Domodossola e Verbania rispondan[illegible] requisiti e agli standard indicati dal Progetto obiettivo materno-infantile del piano sanitario nazionale. E perchè tanto e prolungato silenzio? Inoltre dall'Asl aspettiamo ancora il promesso decentramento di un ufficio rapporti con il pubblico a Domodossola. Chiediamo anche se stutture, impianti e apparecchiature esistenti negli ospedali siano conformi alle norme di sicurezza». Il direttore generale dell'Asl Mario Vannini (fino al 31 dicembre in proroga come 'commissario') interverrà dettagliatamente sulla questione San Biagio nel corso di una conferenza stampa convocata questa mattina.

Intanto in queste ore ha affrontato anche l'emergenza sale operatorie al «Castelli» di Verbania incontrando il sindaco di Verbania Aldo Reschigna e il sindacalista Marino Barassi della Cgil.

«Vannini - dice [illegible] - ha annunciato 25 assunzioni con il concorso di fine mese. Sarebbe un fatto estremamente positivo per dare soluzioni non solo al Blocco operatorio [illegible] anche a Psichiatria, Pediatria di Verbania che ha aumentato i posti letto, Dea e servizi territoriali. La direzione si è impegnata a rallentare le attività programmate delle sale operatorie e nell'attesa di [illegible] personale proporrà di utilizzare anche gli infermieri di Domodossola (come avveniva con Omegna) per la pronte reperibilità con incentivi di 26 euro all'ora. Valuteremo quello che accadrà».

Intanto ieri, da Domodossola, si è levata ancora la protesta del Comitato Mamme ma per motivi «logistici»: «Ci hanno sfrattate dai locali della Pro Loco, ci hanno invitate ad andarcene. Forse perchè scomode ma non ci arrendiamo, proseguiremo la nostra battaglia e non ci faremo intimidire». Il presidente della [illegible] loco Daniele Pizzicoli replica: «Avevamo concesso l'utilizzo della sede nell'atrio della stazione per riunioni e incontri che intendevano fare ma la verità è che la loro presenza è diventata permanente. Diamo loro il massimo appoggio nella battaglia in difesa dell'ospedale ma ormai più che la sede della pro loco era [illegible]si diventata quella del Comitato mamme». [c. bo.]

CONVEGNO DOMANI A VERBANIA

Fi, confronto con i cittadini

■ L'appuntamento è domani alle 20,45 al Collegio Santa Maria di Pallanza. Si parlerà di «sanità di qualità, dovere della politica» e, probabilmente, la serata si trasformerà nel confronto tanto invocato in questi giorni tra i Comitati verbanesi, l'assessore Ettore [illegible]chelli e il consigliere regionale Valerio Cattaneo. Sul palco con i due esponenti di Forza Italia anche il direttore generale dell'Aress Piemonte, Sergio Morgagni. Il confronto è organizzato dal gruppo di Fi in Regione e dal coordinamento del Vco: «In questo modo - dicono i promotori - iniziamo una [illegible] di iniziative di confronto e dibattito sul territorio. Oc[illegible] un dialogo costruttivo per dare al Vco [illegible] sanità efficiente e di qualità». Altro convegno venerdì [illegible] alle 21 al Forum di Omegna, organizzato da Comune e Comunità Montana Cusio Mottarone. «Quale sanità [illegible] Cusio?» è l'interrogativo posto «dopo la chiusura del Pronto soccorso, il ridimensionamento degli ambulatori specialistici, l'utilizzo di Mediciana sono per interventi programmati». [re. ba.]

ORARI E SEDI DOVE RECARSI. CI SI PUO' RIVOLGERE ANCHE AI MEDICI DI BASE

Da lunedì vaccinazioni anti-influenza

Prestazioni gratuite per i soggetti più a rischio e oltre i 65 anni

OMEGNA

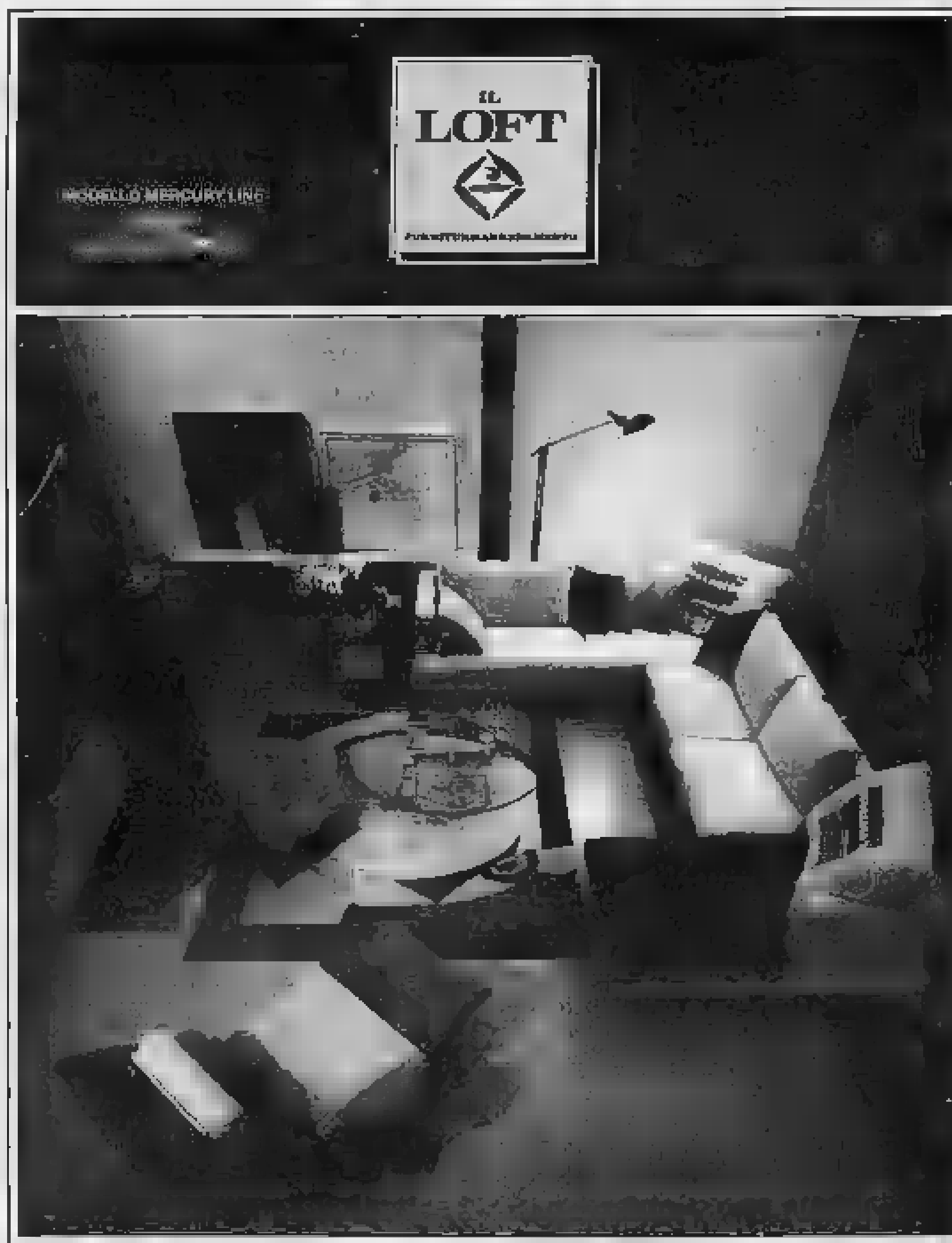
L'Azienda Sanitaria Locale 14 informa che la campagna di vaccinazione antinfluenzale sul territorio del Vco prende il via il 21 ottobre e riguarda tutti i residenti. La vaccinazione tende principalmente a prevenire le conseguenze di possibili complicazioni e si raccomanda pertanto soprattutto alle categorie di soggetti a rischio.

Gli anziani ultrasessantaquattrenni, le persone soggette ad affezioni croniche a carico dell'apparato cardiocircolatorio e a malattie metaboliche, come i diabetici e gli affetti da malattie renali e di tipo immunologico, ottengono gratuitamente il vaccino presentandosi direttamente alle sedi del distretto di appartenenza. Le prestazioni gratuite sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Medici e pediatri di base possono somministrare il vaccino ai propri assistiti in assistenza domiciliare integrata - assistenza domiciliare programmata, non deambulanti, abitanti in zone non facilmente raggi[illegible]gibili e comunque con difficoltà di accesso alla struttura pubblica. Ai non residenti nel territorio della Asl 14 in possesso del requisito dell'età anagrafica o affetti da patologie per le quali è indicata la profilassi vaccinale, viene chiesto il pagamento di un ticket di otto euro. Sono anche diffusi prospetti [illegible] indicazione di sedi, giorni e orari in cui si effettuano le vaccinazioni.

Ecco dove rivolgersi. Per quanto riguarda la Sede Operativa di Verbania, esse si effettuano presso la sede distrettuale del capoluogo a S.Anna ogni giorno da lunedì a venerdì tra le 10.30 e le 12 e inoltre lunedì e venerdì anche [illegible] le 14 e le 16; inoltre presso le sedi distrettuali di Stresa lunedì tra le 9.30 e le 12 e di Cannobio giovedì tra le 10.30 e le 12.

Per la Sede Operativa di Domodossola, le vaccinazioni nella nuova sede in via Scapaccino, 47 sono martedì, mercoledì e giovedì tra le 9 e le 12; inolt[illegible] presso le sedi distrettuali di Santa Maria Maggiore lunedì, Baceno gio[illegible]dì e Pieve Vergonte lunedì tra le 9 e le 11, Vanzone San Carlo venerdì tra le 9.30 e le 11, Villadossola mercoledì e venerdì tra le 9 e le 11.

Alla Sede Operativa di Omegna, si somministra il vaccino in vicolo Mergozzolo a Omegna il giovedì tra le 10 e le 12 e il venerdì tra le 9 e le 12; inoltre presso le sedi distrettuali di S[illegible] Maurizio il lunedì tra le 10.30 e le 12, Gravellona Toce il giovedì e Armeno il lunedì tra le 14.30 e le 16, Strona il mercoledì tra le 9.30 e le 11. [s. r.]



CITTÀ DI CAIRO M. Assessorato allo Sport · COMUNE DI SASSELLO · PROVINCIA DI SAVONA · REGIONE LIGURIA · PRO LOCO CAIRO MONTENOTTE · M.C. SASSELLO

FINALE CAMPIONATO EUROPEO ENDURO 2002

MOTOCLUB CAIRO MONTENOTTE

CAIRO MONTENOTTE 17-18-19-20 OTTOBRE

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE
DALLE ORE 14,00 ALLE ORE 19,00
VERIFICHE TECNICO/SPORTIVE CON RELATIVO PARCO CHIUSO PER I MOTOCICLI IN LOCALITÀ VESIME ZONA CAMPO SPORTIVO

VENERDÌ 18 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA ED ARRIVO A CAIRO MONTENOTTE
150 KM DI GARA CON PROVE FETTUCCIATE E PROVE IN LINEA.

SABATO
ORE 8,30
PARTENZA PALAZZETTO DELLO SPORT LOCALITÀ VESIME - CAIRO MONTENOTTE

DOMENICA OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA DA CAIRO MONTENOTTE E TRASFERIMENTO A SASSELLO.
ORE 9,00
PROVE FINALI DELLA GARA NEL CAMPO DA MOTOCROSS DI SASSELLO.
ORE 14,30
PRESSO IL

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



IL PROVVEDIMENTO PREVEDE PRESTITI PER I DUE TERZI A FONDO PERDUTO. SONO GIA' 120 LE IMPRESE CHE NE HANNO USUFRUITO

La Regione aiuta le aziende a crescere

Finanziato fino al 50% l'aumento di capitale

Fulvio Lavina

Qualcuno, impropriamente, l'ha indicata come una «ressurrezio- [illegible] dell'Iri: ma delle vecchie «partecipazioni statali», l'iniziativa messa [illegible] punto dalla Regione, non ha né lo spirito [illegible] gli obbiettivi, anche se si configura come [illegible] sorta di partnership. In sintesi, si tratta di finanziamenti a basso costo per [illegible] re il capitale sociale: un beneficio di cui negli ultimi tre anni hanno già usufruito 120 aziende piemontesi.

«Non vogliamo [illegible] realizzare [illegible] sorta di "Iri regionale" - conferma l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - i nostri finanziamenti [illegible] indirizzati solo ad aziende sane e con valide prospettive [illegible] sviluppo, che ritengono [illegible] dover adeguare la loro struttura patrimoniale, potenziando il capitale sociale, che è un indice di solidità dell'azienda. Il prestito deve essere restituito entro cinque anni, per essere utilizzato da un'altra azienda. Ha dunque l'obiettivo di consentire l'immissione [illegible] risorse liquide in azienda, che siano necessarie per sviluppare un programma di investimenti relativi all'innovazione tecnologica e all'ampliamento dell'attività».

A disposizione ci [illegible] 14 milioni di euro: il finanziamento è pari alla metà dell'aumento di capitale (il restante 50% è [illegible] carico dei soci) e per il 70% è a tasso zero (si deve cioè restituire solamente il capitale); il restante 30% viene [illegible] disponibile dalle banche - sono 16 gli istituti convenzionati - al tasso euribor [illegible] mesi più 1 punto, attualmente corrispondente al 4,2 % circa. Nel complesso, il prestito [illegible] dunque a [illegible] all'azienda attorno all'1,3 %.

Chi può far domanda? Spiegano dall'assessorato regionale: «Le aziende che decidano un aumento di capitale, compreso tra [illegible] mila e 1 milione di euro. Sono [illegible] [illegible] questo beneficio le piccole [illegible] medie imprese, nei settori dell'industria, costruzioni, artigianato, turismo e servizi, comprese nelle [illegible] a riconversione industriale e rurale [illegible] nelle zone a sostegno transitorio».

> L'assessore Pichetto «Misura importante in vista delle nuove norme comunitarie»

Le 120 aziende che sin qui hanno beneficiato di questi finanziamenti hanno innescato aumenti [illegible] capitale per 108 milioni di euro: oltre la metà opera nel settore meccanico. L'assessore Pichetto tiene a sottolineare la validità del provvedimento, soprattutto in prospettiva: «Nel 2006 entreranno in vigore gli accordi cosiddetti di Basilea 2, [illegible] prevedono l'assegnazione di un rating che misura la solidità delle aziende. Il nostro sistema produttivo, più frammentato di quello di altri Paesi, è giustamente preoccupato che meccanismi studiati a livello internazionale finiscano per penalizzare [illegible] aziende italiane sul mercato dei capitali. La Regione ha voluto offrire [illegible] proprio sostegno, perché le aziende con una struttura patrimoniale più solida, [illegible] dipendente dai finanziamenti bancari, sono più competitive».

[illegible] bando per i prestiti partecipativi apre il 18 novembre, le domande [illegible] presentate per via telematica, [illegible] seguente conferma cartacea, collegandosi al sito Internet www.regione.piemonte.it/industria. Per informazioni è disponibile Finpiemonte (tel. 011 - 5717851/52/53 - fax 011 - [illegible] - e-mail docup2000-2006@finpiemonte.it).

BONUS FISCALE: [illegible] GIORNO 2200 DOMANDE

Via ad investimenti per 800 milioni di euro

E' bastata una giornata per esaurire la disponibilità [illegible] fondi destinati [illegible] cosiddetto «bonus fiscale». l'iniziativa promossa dalla Regione e rivolta alle piccole [illegible] medie imprese che intendono investire. Nel primo giorno di apertura del bando, sono state 2200 [illegible] aziende piemontesi che hanno presentato la domanda di [illegible] al bonus (in sostanza un contributo il cui importo è detraibile [illegible] imposte): il plafond disponibile era di 45,8 milioni di [illegible]. «Le domande - commenta l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - [illegible] aumentate del 12% rispetto allo scorso anno, a conferma della volontà delle imprese piemontesi di investire e svilupparsi. Infatti, le richieste assommano a investimenti complessivi per macchinari, impianti [illegible] attrezzature per circa [illegible] milioni di euro. Il riparto dei fondi consentirà di assegnare circa il [illegible] del contributo richiesto». Prosegue intanto la gestione dei bandi per i fondi strutturali europei. Nei primi nove mesi dell'anno sono [illegible] circa 2.000 le richieste [illegible] finanziamento già approvate per le imprese nelle [illegible] a riconversione [illegible] [illegible] sostegno transitorio. Il comitato tecnico costituito [illegible] Regione ha esaminato oltre 2.500 pratiche, approvandone circa l'80%, dopo aver verificato la presenza dei requisiti richiesti. Quanto alla ripartizione tra i comparti produttivi, [illegible] domande fanno riferimento [illegible] il 58,5% al settore industria, per il 16,1% ai servizi, per il 16% all'artigianato, [illegible] il 4,7% al commercio, per il 3,1% [illegible] costruzioni, [illegible] l'1,[illegible] [illegible] turismo. La suddivisione per province, influenzata dalla presenza di aree [illegible] aiuto più [illegible] meno estese, sulla base delle domande istruite è invece la seguente: Alessandria 81 domande (6,5%), [illegible] 102 (4,8%), Biella 27 (1%), Cuneo 156 (6,1%), Torino 1.910 (75,1%), Vco 115 (4,5%), Vercelli 49 (2%). [r. at.]



L'assessore Gilberto Pichetto

GIRO di VITE

Spicchi di mondo a Monforte

Sergio Miravalle

LA macchina organizzativa di Slow Food gira a pieno ritmo. La prossima settimana, da giovedì 24 [illegible] lunedì 28, si accendono i riflettori sulla quarta edizione del Salone del gusto al Lingotto, che arriva in un momento particolare per la vita dei torinesi [illegible] dei piemontesi. C'è in giro poca voglia di brindare, eppure proprio eventi [illegible] il Salone dimostrano che questa terra p[illegible] [illegible] le risorse gli uomini, la tradizione [illegible] la fantasia per dire [illegible] dare [illegible] mondo cose importanti. Ma quanto e quale mondo guarda al Piemonte di questi tempi? Può bastare una sera in un ristorante, uno dei nomi di prestigio della c[illegible]a piemontese, con la benevole accondiscendenza del patron, per accorgersi di come girano le [illegible]. Un'esperienza sul campo che merita di essere raccontata.

La scena è a Monforte, con le [illegible] enoteche tirate a lucido, i bar, i negozi e le auto con targa svizzera che contendono il parcheggio a quelle italiane. Monforte una ventina di [illegible] fa finì sui giornali non per il vino, [illegible] per aver inventato una curiosa sagra dell'urlo. La vinse, un contadino, di nome Rapalino, che mandò il misuratore dei decibel al massimo con [illegible] ululato da sorridente lupo mannaro. La sua foto urlante finì anche sui giornali giapponesi. Quella festa ora [illegible] si fa più e dire che «argomenti» per urlare [illegible] mancano davvero. A Monforte il ristorante «da Felicin» è tra i richiami più celebri. Lo aprì nel 1927, Felice Rocca, detto appunto Felicin, [illegible] la moglie Claudina. Le sue foto sono alle pareti del locale che ha perso da tempo i toni della trattoria [illegible] paese ed [illegible] diventato un ristorante classico della [illegible] d'autore [illegible] Langa. Il figlio di Felicin, Giorgio, lo ha fatto crescere e ora è affiancato dal figlio Felice (ovviamente) detto Nino, classe 1964, baffi ironici e [illegible] moglie Silvia, ex maestrina che, [illegible] con tre figli Giulio, Leonardo e Filippo ha un gran da fare a far la mamma. Che cosa c'è di più tradizionale? [illegible] famiglia, le generazioni che si inseguono, i piatti fumanti di tajarin, i tartufi lamellati con generosità sulle carne cruda battute al coltello.

Sembra l'iconografia della Lan[illegible]. Eppure ai tavoli e [illegible] cucina non mancano le sorprese. L'impresa «Albergo ristorante giardino da Felicin» occupa infatti, oltre alla famiglia e ai dipendenti italiani, personale [illegible] altre sei nazioni: ci [illegible] due cinesi, [illegible] è ortolano e l'altra [illegible] fornelli, due macedoni in sala, una rumena, una stagista cuoco giapponese e una giovane donna avvocato argentina, Gabriela, fuggita dalla [illegible] del [illegible] sudamericano e che [illegible] ritrovando l'antica passione per la cucina. Sei nazioni, sette con gli italiani, impegnati a far star bene [illegible] gusto [illegible] sessantina di clienti a sera, che a loro volta appartengono ad [illegible] o sette Paesi (il record, racconta divertito patron Giorgio, [illegible] stato di 16 nazionalità). Capita a Monforte, nel cuore del Piemonte, capita al Piemonte che sa guardare oltre.

IN VETRINA A PARIGI I NUOVI PRODOTTI DELL'AZIENDA BIELLESE

Vasi d'autore Serralunga sbarcano al «Pompidou»

BIELLA

Tornano in vetrina i vasi [illegible] Serralunga, l'azienda che, nel regno del tessile, è riuscita a crearsi un ruolo di primo piano nel settore dell'arredamento e del [illegible]sign. Dopo aver esposto [illegible] maggio a New York, conquistando il premio «Editors Award» per gli arredi da esterno, [illegible] Serralunga ha raggiunto un nuovo traguardo: due suoi prodotti, firmati dal grande designer inglese Ron Arad, saran[illegible] in mostra [illegible] martedì prossimo al centro Pompidou di Parigi.

«E' [illegible] prima volta - spiega Marco Serralunga - che un'azienda biellese riesce a raggiungere nel settore dell'arredamento un risultato così prestigioso. Già [illegible] precedenza, era stato esposto un altro prodotto al Victoria & Albert Museum di Londra». Una consacrazione meritata, dal momento che i prodotti Serralunga sono distribuiti nei negozi più esclusivi del mondo.

L'azienda biellese, nata nel 1825, è diventata leader nella produzione di fioriere [illegible] vasi [illegible] plastica, grazie a un continuo lavoro [illegible] ricerca sui materiali [illegible] (soprattutto) alla collaborazione con le più grandi firme del design italiano ed europeo: Ron Arad, che ha progettato i vasi della [illegible] «Top Pots, ma [illegible]che Alberto Meda, Paolo Rizzatto, Denis Santachiara. Il segreto del successo, come spiegano alla Serralunga, sta probabilmente nella «massima attenzione verso la creatività e verso il gusto dell'innovazione». Estrema anche la [illegible] dei dettagli, sia di tipo estetico che funzionale: «Non ultimo, il vaso viene da noi interpretato [illegible] un po' della tradizionale ironia italiana». [g. bu.]



Marco Serralunga titolare dell'omonima azienda biellese diventata leader nella produzione di vasi e fioriere in plastica

CUNEO, SERATE A TEMA

[illegible] ispirata al «Barbera [illegible]

CUNEO. Dopo la pausa estiva ritornano le serate a tema proposte del ristorante «L'Ora canonica». Anche quest'anno il programma messo a punto da Paola Bruno, titolare del locale, [illegible]à fitto di appuntamenti e inizierà stasera con una cena dedicata alla maggiore riscoperta enologica degli ultimi anni. «Barbera Mon Amour» sarà appunto [illegible] titolo della serata, che avrà come protagonisti i vini prodotti da Bava di Cocconato d'Asti. A fare da corollario a Stradivario 1997, barbera d'Asti superiore affinata in legno, e a Libera, barbera d'Asti 1999 saranno i piatti proposti dalla cucina di Davide Gazzola. Gli appuntamenti delle prossime settimane propor[illegible] incontri [illegible] produttori vitivinicoli di alto livello come Giacomo Oddero [illegible] Franco Maria Martinetti [illegible] con prodotti di grande spicco come [illegible] tartufo bianco d'Alba. [r. s.]

DOMANI DEGUSTAZIONI

[illegible] darà il benvenuto [illegible] brindisi

LIMONE. La stagione sciistica non è ancora iniziata, ma la Riserva Bianca offre opportunità a chi decide di trascorrervi il fine [illegible]. L'appuntamento è [illegible] ristorante «D'la Ciocca» per domani alle 18,30. Con la formula di una «merenda sinoira» sarà proposta una degustazione di vini, che vede protagoniste le cantine di Crissan[illegible] Alessandria a La Morra. Sono grandi i barolo, Roggero e Capalot, a cui [illegible] rivista statunitense Wine Spectator ha dato la valutazione di 90/100, ma ottima anche la barbera del Monferrato Rugè, prodotta da antichi filari posti sulla collina di Vinchio, una delle [illegible] più vocate dell'Astigiano. Viti che risalgono a ottanta anni fa. A [illegible] i prodotti enoici [illegible] [illegible] guidare [illegible] degustazione sarà Michele Alessandria, enologo e contitolare con il padre Crissanto e il fratello Roberto della cantina, [illegible] anche direttore nazionale dell'Onav, l'organizzazione degli assaggiatori di vino. [r. s.]

DA [illegible]



La cucina di Renzo ha conquistato il Costa Rica

Dopo il successo in Brasile, i vini Batasiolo [illegible] i piatti di Renzo Vivalda, chef di Cervere, hanno strappato applausi anche in [illegible] Rica e a New York: due le «Cene piemontesi» proposte con la scuola di cucina per 100 donne costaricane. Renzo è stato intervistato da «La Nacion» e dalla tv [illegible] San Josè, mentre le bottiglie targate Batasiolo - accompagnate da due ricette del [illegible] cerverese - [illegible] state stappate nella Grande Mela, all'enoteca «I trulli», insieme al giornalista del «New York Times» Frank Prial. «Renzo è un brillante biglietto da visita non solo per Cervere e i nostri prodotti, [illegible] il porro - ha commentato il sindaco Giorgio Borgesio -, ma è un gran veicolo promozionale per tutta l'enogastronomia della "Granda"». [p. s.]

LA DITTA CON SEDI AD ALBA E IN PROVINCIA DI ASTI: «IL SISTEMA E' APPROVATO DALL'ENTE PROTEZIONE ANIMALI PERCHE' NON FA DANNI AI VOLATILI»

Una leggera scossa elettrica tiene lontani i piccioni dagli edifici



Un colombo al riparo di uno stabile appena restaurato a Cuneo

Piero Dadone

IL problema dei piccioni che invadono case e palazzi ha spinto tre intraprendenti albesi [illegible] fondare una società che si ripromette di risolverlo. Due anni fa Valter Montrucchio insegnava tecnologia ad Asti, [illegible] figlio ventiduenne Osca[illegible] era da poco diplomato geometra ed Elio Nebiolo aveva alle spalle una decennale attività nel settore disinfestazioni di una grande fabbrica. Lasciarono i loro impieghi per fondare la «General Mecc & Eliotec srl», con sedi in Alba e Antignano [illegible] provincia di Asti e [illegible] poco tempo la società s'è costruita una fama in tutta Italia, da dove li chiamano per installare il loro originale impianto. [illegible] quale consiste in un sistema di fili conduttori che trasmettono al colombo che li tocca una leggera scossa elettrica, che lo fa subitaneamente allontanare per non tornarci più.

«Si tratta di un [illegible] approvato dall'Ente Protezione Animali, perché [illegible] provoca danni ai volatili», dice Valter Montrucchio. In pratica l'idea è quella di applicare ai piccioni il «pastore elettrico» («vachè eletric» in piemontese), che [illegible] tempo nelle nostre campagne ha sostituito la leggendaria figura del «vaccaro» nel far la guardia agli animali al pascolo. Nei prati il [illegible] elettrificato impedisce alle mucche di uscire dal recinto, sui tetti [illegible] filo simile dissuade i colombi dallo stazionarvi e fare il nido.

«Con un trasformatore abbassiamo la corrente [illegible] pochi ampere, in modo che la scossa sia minima», spiega Elio Nebiolo. «I fili sul tetto non si vedono perché [illegible] ben mimetizzati e [illegible] costo del consumo di energia elettrica è minimo. Per un condominio siamo nell'ordine di 5-10 euro all'anno». Pare che i colombi, scottati una volta, non tornino più sul luogo perché hanno una buona memoria. Si sposteranno nel palazzo vicino, creando gli stessi problemi? «Non è detto», sostiene il giovane geometra Oscar. «E poi quel palazzo può decidere di installare lo stesso impianto». Sembra [illegible] scaricabarile tra condomini confinanti, alla fine i piccioni dovranno pur andare da qualche parte: «Saranno prima o poi costretti a vivere e nidificare all'aperto, [illegible] modo più esposto agli attacchi dei loro predatori naturali (cornacchie, corvi, taccole, falchi, ecc.), ristabilendo un equilibrio naturale» afferma il professor Valter. La ditta albese è specializzata soprattutto in interventi sui palazzi antichi, tant'è vero che la Sovrintendenza ai Beni Architettonici del Piemonte le ha affidato l'installazione del sistema antipiccioni nella sua storica sede, il Palazzo Carignano di Torino. Altri fiori all'occhiello della GM (sigla che [illegible] sta per General Motors ma General Mecc) [illegible] il Duomo di Alba, Ca' Zorzi a Venezia sede dell'Unesco, il Santuario della Consolata di Torino, il Castello degli Acaja di Fossano, l'Antica Conceria di Varese, il Municipio di Asti, la Fundacion Cultura Religiosa di Barcellona e altri ancora.

Forse si è trovata [illegible] terza via nel sempiterno dibattito sul problema colombi in città: coccolarli o sterminarli. Si tratta forse di dissuaderli, spingendoli a tornare alla vita di un tempo.



La fase di installazione del sistema di fili conduttori

STASERA AL CINEMA

[illegible]

BIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Minority report (ore 19,30; 22,15)

THEATRE DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 230530 (www.delaville.it).
CHIUSO

[illegible]: Tel. 0[illegible]9.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841.208
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI [illegible]: Tel. 0165 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Pinocchio
(ore 20,30; 22,30)

IDEAL: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARCIMENA: Tel. 0125 425084
Otto donne e un mistero (ore 20, 22,15)

BOARIO: Tel. 0125 641.480
[illegible]

[illegible] 0125 641.571
[illegible]

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.730 - 31.312
SALA 1:
Le grand bleu di Luc Besson.
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Minority report Steven Spielberg.
Orario: spettacolo unico [illegible] 22.
Prezzi: al martedì 4,50 €

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
The experiment - Cercasi cavie umane di Alain Chabat.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312:
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
[illegible]. Tel. 015-253.89 27.
Magdalene.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da gio. a dom. int. 6,50 € ridotto 4,50 €

[illegible]. Inf. Tel. 015-253.89.27.
[illegible]
[illegible]: 18; 20; 22,15.

[illegible]ALE. Inf. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO. Orario: 18; 20,30; 20,15.

ARCELUS. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Inf. [illegible]
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra.
[illegible]: 21; 23.

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18
[illegible]

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-59 633
Signs con Mel Gibson. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5

[illegible] **ITALIA.** Inf. [illegible] Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-59 633
[illegible] Roberto Benigni. Apertura 21,45 [illegible] spettacolo unico [illegible] 22,15. €6,50 ridotto €5

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-59.633
Pinocchio con Roberto [illegible] 21,45 con spettacolo unico [illegible] 22,15. [illegible]

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. [illegible] Or. Tel. 0161-216 018
11 settembre 2001. Spettacolo unico alle 21,15. €6,50 ridotto €5.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[illegible] **Rouge** [illegible] Kidman. Orario: 21,30 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure €5

TEATRO [illegible] Via Parini 1 Inf. Or. Tel. 0161-251 379.
[illegible]

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel [illegible].
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544
[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898
RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714 [illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 627-333/4467480.
Per «Il cinema diffuso - Sguardi d'autore sul mondo» alle ore 21 con spettacolo unico verrà proiettato Il più bel giorno [illegible] della vita di Cristina Comencini con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio.

[illegible] Inf. [illegible] 0161-828.600
CHIUSO

[illegible] Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@tiscali.it
RIPOSO



NOVARA E PROVINCIA

[illegible]
Sito web, programmaz. cinelatri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-6[illegible]
Pinocchio
[illegible]. feriali: 20, 22,30. sab. e dom.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5: 12 e 17 anni/€5 dopo le 21 e sab. pom. e marc. sera €5.

ARALDO. 0321-474 625.
Koyaanisqatsi (cineforum)
Or. 21,15. Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Pinocchio
Or. [illegible] 20,10. 22,30 sab.: 15,40; 20,20 22,40. Dom: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi € 7/5; mar. fer. € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.464/453.864.
Wasabi. Or.: 20; 22,30. Info su segr. tel.

[illegible] Info 0321-637183. Sito [illegible] www.geocities.com/cinemaandrea e www.salacellecomu-[illegible] riposo

SAN CARLO. Tel. 0322 - 240.565
Samsara (cineforum). Or.: 21

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
oggi riposo
Or.: 19,45; 22,15; fest. 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Pinocchio. Or. fer.: 20; 22,15; fest. 14; 16; 18; 20; 22,15. Ingr. € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

[illegible] Tel. 0322 - 81 741.
Signs Orari feriali: 20,15; 22,15. Fest.. 14,15, 16,15, 18,15, 20,15; 22,15. Ing. cine € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81.741.
Peter Pan ritorno all'isola che non c'è Or.: 20,15. e **Dangerous live of altar boys.** or.: 22,15. Ing. €6,50. rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23:
oggi riposo

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0321 - 914 285 inf. pren. [illegible]; dom. 16,30-21. Sito web www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Marc. e Giov. sera € 5.
Pinocchio Or. fer.: 20,10; 22,30 sab. e dom.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30 sab. anche 0,50
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or. [illegible], e dom. 18; 18.
Men in Black 2
Fer.: 20,20, 22,40, giov. 17 solo ore 20. [illegible]: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40; 0,50; Dom.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40
Miracolo a Milano (cineforum), solo [illegible], 17.
Wasabi. Fer. e sab. e dom.: 22,30, sab. anche 1,00.
Ipotesi di reato
Or. fer.. 20,30; 22,50. Sab.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50; 1,00. Dom.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50
About a boy
Fer.: [illegible]; 22,50; Sab. 15,20 17,40; 20,30; 22,50; 1. Dom.: 15,20. 17,40 20,30; 22,50.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra Fer.: 20,10; 22,30; Sab.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30. 0,50. Dom.: 15,10. 17,30; 20,10, 22,30.
[illegible]ople I know fer. sab. e dom.: 20,20

METROPOLIS 2 Pinocchio Or. fer. e dom.: 15,30. 18,10, 20,30; 22,50. sab.: 15,30, 18,10, 20,30; 22,50. 1,00
Minority report Or. fer. e [illegible]: 16,10; 19,50; 22,30; sab.: 16,10, 19,50, 22,30; 1,10.

CINE TEATRO. Tel. 0321-81 183
Respiro. (cineforum). or.: 21,15

[illegible]. [illegible] 0321.777.122
oggi riposo
Sab. 20; 22,15 Dom. 15; 21. Lun. ore 21.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
[illegible] www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali ore 20; 22,30 dom.: 14; [illegible]
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853.
app. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali ore 20,20, 22,30. dom.: 14; [illegible]; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

[illegible] Tel. a segr. tel. 0323 - 61 459.
La promessa (cineforum, ingresso solo abbonati)
Or.: 21.

[illegible] Tel. 338.1632.878
oggi riposo
Or. [illegible]: 20,15; 22,15 [illegible]: [illegible], 16,30; 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
Minority report
Orari. Fer.: ore 20, 22,30. Fest.: 14; 16,30; 20,30. [illegible]

[illegible]
Info. tel. segr. 0323 40 19 40.
Pinocchio. [illegible] ore 20,15. [illegible]: Festivi: 14,15. 16,30. 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.954.
Possession
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.954
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** [illegible]: 16; 18,10. **Kissing Jessica** [illegible] (Baciando [illegible] Stein). Or.: 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Signs. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Minority report. Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **People I know.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, [illegible] 581.7180. *Sala 1:* **Signs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **People I know.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Magdalene. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Bowling for Columbine. Or.: 15. 17,30. 20; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. Pinocchio. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, [illegible] 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. **Ipotesi di reato.** Or.: 16,15, 18,15, 20,15; 22,15. **Minority report.** Or.: 17,15; 20; 22,45. Pinocchio. Or.: [illegible] 18,10, 20,20, 22,30 **Signs** Or. 16; 18,05; 20,10; 22,15. **Signs** Or.: 16,30. 18,35; 20,40; 22,45.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report** Or.: 16, 19,15; 22,10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214, **Laissez-passer.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO GRANDE piazza [illegible] tel. 447.52.41 [illegible] donne e un mistero. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 Signs Or.: 15,45, 18,05; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Giovanna La Pazza.** [illegible]: 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47. Full frontal. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241. tel. 661.54.47. Vedi Teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **«O» come Otello.** Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 Pinocchio. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 **Signs.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40, 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene.** [illegible]. 15,45; 18, 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Rifiuto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FRESCOLI piazza S. Giulia 2 bis/b. tel. 011.817.9373. [illegible] trailer. Or.: 18,30, 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. [illegible] 31 bis, tel. 011.580 5768. People I know. Or.: 20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. [illegible]: Sala 1: Pinocchio Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2: Le grand bleu. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 3: Johan Padan (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30 Callas forever. Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* Signs. Or.: 15,15; 17,30; 20,15; 22,40. *Ideal 2:* Pinocchio Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* Minority report. Or.: 14,30, 17,15; 20; 22,40. *Ideal 4:* **About a boy - Un ragazzo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* Callas forever. Or.. 16, 18,10, 20,20; 22,30.
KING via Po 21, [illegible]. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5. tel. 534.614. **M'ama non m'ama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** Or.. 16; 18,10, 20,20, 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. Un viaggio chiamato [illegible] [illegible]: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Rosa Funzeca [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] locanda della felicità. Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] 2 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. Monsieur Batignole. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Possession. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Signs. Or.: 15,30, 18; 20,30; 22,40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. Signs. Or. [illegible]; 14,15; 16,10; 18,30, 18,20, [illegible],45; 20,30; 21; 22,45. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30, 22,30. **Peter Pan** Or.: 14,15; 16; 18. **People I know.** Or.: 20,15; 22,30. **Men in black II.** Or.. 14,10, 18,05; 18,05; 20,15; [illegible] Pinocchio Or. 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23. **Minority report** Or. 15; 18,15; 21,30. **Asterix & Obelix.** [illegible] 14,50; [illegible]. **«O» come Otello.** Or.. 17,45; 22,30. **About a boy.** Or.. 14, 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Signs. Or.: 15,15; 17,45; 20,15, 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531[illegible] People I know. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400 Pinocchio. Or.: 15,15, 17,45; 20,20, 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15. tel. 531.400. Possession. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 400 About a boy Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 [illegible] donne e un mistero. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01,50, Giovanna la Pazza. Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro,
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

GLI SPETTACOLI A TORINO


Daniele Silvestri sabato sera sarà al Palastampa, incasso devoluto in beneficenza

Daniele Cavalla

Un festival cinematografico internazionale e tanta musica nella settimana di spettacoli a Torino.

[illegible]. S'inaugura domani alla multisale Massimo, via Verdi 18, la quinta edizione del festival internazionale «CinemAmbiente». Si tratta di una settimana di proiezioni, incontri, dibattiti [illegible] un filo conduttore: lo [illegible] del pianeta in cui viviamo. Ottantaquattro i film e cortometraggi previsti, il tema della globalizzazione [illegible] al centro della [illegible] «Global Vision» mentre la retrospettiva è dedicata al compianto regista olandese Joris Ivens, maestro del documentario. Numerosi gli ospiti: fra gli altri, Tiziano Terzani, Folco Quilici, Julian Temple. Proiezioni quotidiane, biglietti a [illegible] euro. Informazioni al numero 011/4379086.

MUSICA ITALIANA. Due interpreti della musica italiana approdano sabato sera sotto la Mole: Nino D'Angelo festeggia i 25 anni di carriera al Teatro Colosseo [illegible] via Madama Cristina 71 (biglietti [illegible] 25,50 [illegible] 17,50 euro, informazioni al numero 011/6698034); il Palastampa (corso Ferrara 30) ospita l'esibizione di Daniele Silvestri (ingresso [illegible] 12,50 [illegible] e incasso devoluto al Movimento Umanista per la campagna «Appoggio umano all'Africa», informazioni allo 011/535529). S'inizia alle ore 21.

[illegible] FARASSINO. Debutta martedì sera al Teatro Alfieri il nuovo spettacolo di Gipo Farassino. Il popolare chansonnier torna sul palco per un recital di canzoni e monologhi in cui ripercorre la [illegible] carriera. Il sipario si alza alle 20,45. Biglietti a 31 euro per un posto in platea [illegible] 25 euro per la galleria. Informazioni al numero 011/5623800.

STANISLAV BUNIN. E' in programma la sera di mercoledì [illegible] ottobre al Conservatorio il [illegible] certo della violinista Sonig Tchakerian. La giovane [illegible] origi[illegible] [illegible] esegue, a partire dalle 21, la Sonata [illegible] Béla Bartok e una Partita di Bach. E' per la stagione dell'Unione Musicale, biglietti numerati a [illegible] euro e ingressi a 18. Informazioni al numero 011/5669811.

MARIA TERESA FERREIRA. Arriva dal Portogallo la protagonista del sabato sera al Folk Club: il locale di via Perrone [illegible] bis propone infatti il [illegible] della cantante Maria Teresa Ferreira. S'inizia alle 21, l'ingresso costa 15 euro. Informazioni [illegible] numero 011/537636.

FILM D'AUTORE. Per gli appassionati del cinema d'autore che spesso [illegible] trova una distribuzione nelle sale è in corso al Piccolo Valdocco, via Salerno 12, il consueto cineforum. Questa sera e domani prevede «The believer» con l'emergente Ryan Gosling («Formula per un delitto») nel [illegible]lo di un ebreo che diventa naziskin, da martedì prossimo appuntamento con «Amen» diretto da Costa Gavras. S'inizia sempre alle 21,15 (unico spettacolo), biglietti a 3,60 euro.

STAGIONE AL VIA IL 23 NOVEMBRE, MA IL 7 PROLOGO CON OMAGGIO A DE ANDRE'. IL CARTELLONE DI SALUZZO

Una «prima» per Savigliano

Il Milanollo apre con un debutto nazionale



Una scena de L'Anfitrione, una delle due opere molièriane della stagione di prosa 2002-2003 al teatro Milanollo di Savigliano

SAVIGLIANO

Si aprirà con una prima nazionale fuori abbonamento la stagione di spettacoli [illegible] «Milanollo», [illegible] il 7 novembre ospiterà «Il suonatore Jones», omaggio di Vittorio De Scalzi all'[illegible] Fabrizio De André. Per il leader dei New Trolls sarà un ritorno davanti al pubblico [illegible] due anni fa aveva tenuto a battesimo il fortunato progetto discografico e live «Concerto grosso per i New Trolls».

La stagione di prosa prenderà in via il 23 e 24 novembre con la commedia di Wilde «Un marito ideale», con Geppy Gleijeses, Deborah Caprioglio e Manuela Kustermann, diretti da Mario Missiroli.

Il cartellone prosegue con otto spettacoli, di cui due di Molière, «Anfitrione» e «Il medico per forza»: il primo è [illegible] dissertazione intorno al personaggio, attraverso interventi di altri autori, il secondo è una rilettura della celebre farsa, con Gianrico Tedeschi. Fra i classici, [illegible] rivisitazione shakespeariana, «Macbeth concerto», con Laura Curino, regia di Gabriele Vacis, «La locandiera» di Goldoni con Pamela Villoresi, «Zio Vania» di Cechov con Andrea Giordana, diretto da Sergio Fantoni, e lo «Zoo [illegible] vetro» [illegible] Marinelli. Fantoni è anche il regista di «Bellissima Maria», dell'emergente Roberto Cavosi, interpretato da Ottavia Piccolo e Ivano Marescotti. Il teatro delle ultime generazioni è rappresentato inoltre da «Tracce di Anne» di Martin Crimp, in scena il 25 e 26 gennaio.

Il «Progetto comico» con la cooperativa Biancaneve propone quattro spettacoli: Fabrizio Fontana in [illegible] solo tont», Giovanni Cacioppo in «Non aprite quella porta (per piacere)»; «Sim Sa-la...omen» con Raul Cremona e «Magicamente gaia» con Simonetta Guarino.

Per queste due rassegne gli abbonamenti saranno in vendita con la tessera «Fedeltà» o solo prosa prima serata, da sabato alle 9, nei Comuni di Savigliano, Cavallermaggiore, Fossano (ufficio manifestazioni, Castello degli Acaja), Marene e Racconigi. [illegible] vendite proseguiranno per cicli separati dal 2 novembre.

Fanno parte della stagione del Comune con lo Stabile i tre appuntamenti di «Musiche e volti dal mondo» con Musica 90 che presenta Enrico Rava e Stefano Bollani [illegible] duo, un concerto gospel e i Tribà [illegible] «Fluomeno acustico concerto», [illegible] rassegna «Domeniche a Teatro» con il Teatro dell'Angolo, sette spettacoli [illegible] danza, di [illegible] tre già definiti con il Balletto dell'Esperia, il Centro Danza Pun-[illegible] Rosa e Arte Danza Donatella Poggio, una rassegna di teatro di figura e dialettale. Per informazioni 0172/710235.

Breve e molto sorridente la stagione di prosa [illegible] Saluzzo, che offre cinque spettacoli al Politeama civico. Il primo va in scena il 30 ottobre: [illegible] trasposizione [illegible] film «La scuola», reintitolato «Sottobanco» con Ivana Monti e Pietro Longhi. Seguono «Il marito ideale» di Oscar Wilde, «Quando la moglie è in vacanza» con Daniele Formica, «Venditori d'anime» con Giancarlo Zanetti e Enrica Bonaccorti. Finale con Pippo Franco in «Che rimanga tra noi». Informazioni all'Ufficio affissioni, 017548820. [v. p.]

A NOVI LIGURE

Undici spettacoli all'Ilva si parte con «Benneide» [illegible] la Banda Osiris



Angela Finocchiaro (qui in «Benneide») apre la stagione a Novi

NOVI LIGURE

Undici spettacoli nella stagione del Teatro Ilva di Novi Ligure. Primo appuntamento, il 31 ottobre, con «Benneide» di Stef[illegible] Benni; sul palco Angela Finocchiaro e Andrea Coccon. Il 19 novembre «Cos'è l'amore» con il Teatro degli Incamminati, protagonista Franco Branciaroli.

Un classico goldoniano [illegible] 1° dicembre: «Sior Todero Brontolon» con Eros Pagni e Ivana Monti, regia di Andrée Ruth Shammah. Il 16 due atti unici di Georges Feydeau con gli interpreti dello Stabile dell'Umbria, regia di Gigi Dall'Aglio.

Si ride l'11 gennaio con Ale e Franz [illegible] «Due e venti»: sempre a gennaio, il 27, l'unico spettacolo fuori abbonamento: «Canto della Rosa bianca» di e con Maurizio Donadoni. Libera reinterpretazione da Shakespeare il 7 febbraio: «Macbeth Concerto», con Laura Curino e la regia di Gabriele Vacis.

«Lo [illegible] di vetro» [illegible] Tennessee Williams, il 28 febbraio, [illegible] Ida Marinelli, Elena Russo, Andrea Gattinoni e Orlando Cinque. Satira venerdì 21 marzo con «L'Atlético Ghiacciaia» di e con Alessandro Benvenuti, che è anche regista.

La compagnia Lombardi Tiezzi presenterà il [illegible] aprile «L'Ambleto» di Giovanni Testori, parodia dell'opera di Shakespeare. Conclusione con la Banda Osiris ed Eugenio Allegri ne «L'ultimo suonatore».

I prezzi: primo settore, intero 15,60 euro (ridotto, sino a 25 anni e oltre 60, 13 euro); secondo settore 13 [illegible] (ridotto 10,50). I biglietti per i singoli spettacoli; [illegible] prezzo invariato rispetto all'anno scorso, saranno in vendita in Biblioteca da lunedì 28. Gli abbonamenti sono da dieci spettacoli (in vendita da oggi al 31 ottobre) o da cinque (dal 28 ottobre al 19 novembre): intero rispettivamente 127 o 62 euro per il primo settore; 107 e 52 per il secondo. [b. v.]

NOVARA E A [illegible]

«Al cavallino bianco» operetta con [illegible] [illegible] platea del Coccia



Una scena da un'edizione di «Al cavallino bianco»

[illegible]

In prima nazionale l'operetta «Al cavallino bianco», proposta dalla [illegible] Corrado Abbati, [illegible] l'inaugurazione dei cartelloni del Teatro Coccia di Novara sotto la nuova direzione artistica [illegible] Carlo Pesta: l'appuntamento è sabato dalle 21, con replica domenica dalle 16, e per la disponibilità di biglietti si può contattare il teatro stesso al numero 0321-620400. Le stagioni del Coccia proseguiranno con la lirica (Bohème dal 6 al 10 dicembre, Tosca in dicembre, Traviata per la patronale di San Gaudenzio in gennaio), la prosa (arrivano Caprioglio e Gleijeses, Bosetti, Lo Monaco, Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli, Glauco Mauri, Gianmarco Tognazzi e altri big). Per i musical, imperdibili sono «Caruso, [illegible] storia di [illegible] mito» con Katia Ricciarelli e Gian Luca Terranova il 23 e 24 novembre e «Joseph» con Lighea, Antonello Angiolillo e Ivan Cattaneo il 21 e 22 dicembre. Per gli abbonamenti, c'è ancora qualche tessera disponibile e si acquista agli sportelli, nel capoluogo, della Banca Popolare di Novara. Il teatro è aperto tutti i giorni dalle 11 alle 19. A Borgomanero comincia con classico del teatro inglese la stagione di prosa allestita dall'assessorato alla cultura e dall'associazione «Il Contato [illegible] Canavese»: giovedì [illegible] novembre al [illegible] Nuovo verrà rappresentato «Un marito ideale» [illegible] Oscar Wilde; sul palcoscenico ci saranno Debora Caprioglio, Manuela Kusterman e Geppi Gleijeses. Il 19 dicembre toccherà a Pirandello, con «L'uomo dal fiore in bocca», che avrà come protagonista Corrado Tedeschi. Giove-[illegible] cinque dicembre prenderà il via anche la rassegna di cabaret, [illegible] «Il balasciò», [illegible] Natalino Balasso. [m. p. a.]

IERI MATTINA LA RIPRESA DEGLI ALLENAMENTI CON DUE SEDUTE E LAVORO DIFFERENZIATO PER GRUPPI

Novara può godersi il primato

Oggi gli azzurri in amichevole a Bellinzago

NOVARA

E' [illegible] [illegible] settimana quella che stanno vivendo gli azzurri dopo che la vittoria di domenica sulla Valenzana [illegible] permesso loro di consolidare [illegible] primato portando a due punti il vantaggio sull'immediata inseguitrice. «Con la carica che deriva dalla posizione in classifica, si fatica anche [illegible] a lavorare in settimana - ammette il direttore generale Borgo - anche se sappia[illegible] bene che anche domenica [illegible] Mestre ci aspetterà un'altra battaglia. Quella [illegible] la Valenzana [illegible] [illegible] partita particolare dopo i precedenti della stagione [illegible] [illegible] ma i ragazzi stanno imparando che alla capolista viene sempre riservato [illegible] trattamento speciale. Chi l'affronta raddoppia gli sforzi, [illegible] normale. Ci stiamo attrezzando anche per questo».

Ieri due sedute: una al mattino e l'altra [illegible] pomeriggio. Unico [illegible] Baldini. Granata invece si è aggregato ai compagni della prima squadra. Se non interverranno contrattempi [illegible] settimana, domenica a Mestre Cioffi dovrebbe avere a disposizione tutto l'organico. Anche Monza avrà una settimana d'allenamento in più nelle gambe [illegible] avrà conosciuto meglio i compagni. Un uomo della [illegible] esperienza e carisma [illegible] destinato a diventare il punto di riferimento della squadra in mezzo al campo quando avrà raggiunto la miglior condizione fisico atletica. E' destinato a diventare davvero l'uomo in più, la mente di un reparto che finora ha fatto della fisicità una delle sue caratteristiche peculiari. E' impegnato a progredire, nell'intesa con i compagni e il gioco di squadra, anche Morgan Egbedi per il quale si stanno muovendo diversi osservatori [illegible] categorie superiori. Lui ce [illegible] sta mettendo tutta per seguire i consigli di Foschi che sta cercando di plasmarlo alle esigenze del gioco di squadra anche [illegible] per adesso la sua giocata più bella è la ripartenza in contropiede qua[illegible] può liberare tutta la sua potenza e diventa imprendibile per gli avversari.

Questo pomeriggio gli azzurri giocano alle ore 15 in amichevole a Bellinzago contro la formazione locale che milita in seconda categoria. [r.amb.]



Un assalto nella difesa [illegible] Valenzana, domenica allo stadio Piola di viale Kennedy, guidato dal centravanti Norman Egbedi

I ROSSOBLU' PIEGANO LA CAPOLISTA NEL PRIMO ROUND DI COPPA ITALIA

Un Borgo in gran forma espugna Cossato: 3-2

COSSATO

Grande prestazione dei rossoblù che espugnano il campo della Cossatese, prima in classifica, e [illegible] aggiudicano per 3-2 [illegible] gara di andata di Coppa Italia.

Non è andata delusa l'attesa dei tifosi per una partita di alto livello tra due delle squadre protagoniste della serie D, ma la squadra che ha impressionato per potenza e determinazione [illegible] stato il Borgomanero. E dire che la squadra allenata [illegible] Giampiero Erbetto ha giocato ad handicap, perchè alla fine del primo tempo si [illegible] trovata [illegible] di due reti. La Cossatese ha sfruttato al massimo la velocità di Roano, utilizzando lo schema classico: lanci lunghissimi dei difensori per la punta, a tagliare il centrocampo ospite.

La prima rete della Cossatese [illegible] stata [illegible] a segno dopo un quarto d'ora: Roano è stato fermato fallosamente in uscita dal portiere Vaona, e l'arbitro ha indicato [illegible] dischetto del rigore, con il centravanti che non ha fallito l'occasione e ha messo alle spalle del portiere del Borgomanero.

Il raddoppio arriva [illegible] 39', e anche questa volta porta la firma di Roano: l'attaccante scatta sul filo [illegible] fuorigioco, approfittando di un'ingenuità della difesa rossoblù e trafigge il portiere. Il Borgomanero ha però protestato con l'arbitro ritenendo che Roano [illegible] trovasse al di [illegible] dei difensori. Nella ripresa c'è stato solo Borgomanero, con la Cossatese frastornata dal ritmo imposto degli ospiti. Dopo cinque minuti [illegible] [illegible] un passaggio filtrante per Bovio e quest'ultimo di testa segna a fil di palo. Il pareggio arriva al 20', con un'intuizione di Blasotto che vede Bovio smarcato e gli fornisce [illegible] assist eccellente, sfruttato [illegible] un tiro imprendibile.

Rete della vittoria e tris per Bovio alla mezz'ora della ripresa, alla fine di un'azione da manuale: Luperini scatta sulla destra, passa a Poi, da questi [illegible] prima a Giallonardo che tocca per Bovio che devia in rete. Per i rossoblù [illegible] vittoria importante e di buon auspicio, con tutta la squadra da applaudire, visto che, dopo il 3-2, il Borgo [illegible] sfiorato la rete almeno un paio di volte: un elogio particolare al giovanissimo Cherchi, centrocampista, classe '85, al debutto sui 90 minuti, che ha disputato una gara esemplare. [m. g.]



Un'altra grande impresa del Borgomanero che ha battuto la Cossatese in Coppa

CORRIAMO

Ottobre nel segno di Davide Daccò che trionfa alla classica Milano-Pavia

Sandro Bottelli

IL risultato più importante dell'ottobre podistico, professionisti della Co-Ver a parte, [illegible] stata la vittoria di Davide Daccò alla Milano-Pavia, corsa per fondisti sulla distanza di km 32,330. Il trecatese, ormai maturo per le maratone, si è imposto con [illegible] tempo di un'ora 46 minuti 37 secondi. Un altro corridore di casa nostra, il verbanese Alfredo Fasolo, già primo nell'ultima edizione della «Sgamelàa d'Vigezz», [illegible] colto nella stessa Milano-Pavia [illegible] ottimo terzo posto.

Altri africani in arrivo. Zacayo Kipsang, 21 anni, di stanza a Domodossola, è l'ultima scoperta di Gerardo Veronese. Zakayo ha vinto in volata sul varesino Dario Mascheroni il «Cross country dei sette campanili» [illegible] Caveria. I sette campanili, per chi conosce la zona, [illegible] quelli di Cavaria, S.Stefano, Oggiona, Jerago, Premezzo e Cajello. La corsa, di 16 km, è una delle più antiche. La prima edizione, immortalata da una copertina della «Domenica del Corriere», risale a 70 anni fa. Tra i recenti vincitori Vito Mininni, Mario Peragine, Fabio Caldiroli e l'«ossolano» Jonah Kosch. Tra [illegible] donne, anche l'ossolana Ludovica Pedretti figura nell'albo d'oro avendo vin[illegible] l'edizione dell'85. Domenica scorsa, dopo Zakayo e Macheroni, al terzo posto James Tanui, quindi [illegible] tunisino Finech e buon quinto Davide Bacchetta [illegible] Oleggio Castello davanti a Daniele Colasurdo e al cusiano della Valle Strona Ivan Volpone, che sta ritrovando [illegible] gamba giusta dopo il lungo stop. Prima delle donne la novarese Mara Dellavecchia che sugli stessi 16 km ha impiegato un'ora e 3 minuti.

L'attesa dei podisti è tutta per domenica 20 ottobre, giorno in cui vanno a concentrarsi e naturalmente a sovrapporsi troppe gare. Quattro corse al mattino. A San Maurizio d'Opag[illegible] cala il sipario sulla Gamba d'oro [illegible] la premiazione [illegible] tutti i vincitori dopo una corsa «in relax» non valida per il punteggio. [illegible] via alle 9,30 in quanto mezzora prima nella chiesa parrocchiale don Massimo Volpati, il prete dei podisti, celebrerà una [illegible] [illegible] ringraziamento per la stagione conclusa e anche propiziatoria per quella futura. Mezzora più tardi, vale a dire alle 10, scatta a Massiola, alta Valle Strona, il secondo «Giro dei quattro ponti» attraverso Inuggio, Luzzogno, Strona e Piana con arrivo nella pittoresca Massiola. Tracciato [illegible] km 8,5, iscrizione a [illegible] euro con oggetto ricordo a tutti i partecipanti.

Per quanto [illegible] i percorsi lunghi (e accidentati) l'appuntamento è a Cambiasca, alle spalle di Verbania, dove, sempre domenica 20, si disputa la terza Granfondo della Valle Intrasca, suggestiva corsa di montagna attraverso Cossogno, Miazzina, Ungiasca, Ramello, Vignone, Arizzano, Possaccio e ritorno a Cambiasca. Il via alle 9,30, organizzano U.S.C. Marathon Verbania e Comunità Montana Valgrande.

Per il «Piede d'oro» [illegible] invece in programma ad Albizzate la nona edizione della «Stracascione» di km 10-4 con partenza alle 9,30. [illegible] questa è la mattinata del podista. Il quale nel pomeriggio potrà «rifinire» la sua giornata lavorativa partecipando anche al «Cross d'autunno» di Pettenasco.

La [illegible] del lago d'Orta, ormai giunta alla sua edizione numero 27, offrirà agli appassio[illegible], a partire dalle 14,45, tut[illegible] una serie [illegible] gare riservate a ragazzi, allievi, cadetti, amatori under e over 40, maschile e femminile, fino alla gara clou dei campioni: questa alle 15,30 sulla distanza [illegible] 7 giri pari a km 10,500.

Quest'anno l'uomo da batte[illegible] [illegible] Mostafa Errebah, già primo alla maratona di Vero[illegible]. [illegible] contrastare il fortissimo marocchino ci sarà il Co-Ver Fabio Rinaldi, vincitore [illegible] titolo italiano di maratona lo scorso 6 ottobre a Carpi e quest'anno già primo alla «Stratorino» e alla maratona di Lec[illegible].

Altri partenti: il campione europeo di [illegible] in montagna Massimo Galliano, [illegible] nazionale [illegible] [illegible] Marco Galeasso, l'altro azzurro Antonio Armuzzi, quindi Mauro Bernardini e [illegible] giovane Dereje Rabattoni, vice campione nazionale di cross e anche di mezzamaratona.



Davide Daccò ha vinto a Pavia

DA VELASCO A CUCCARINI, SI SPRECANO I NOMI SULL'EREDE DI LUCIANO PEDULLA'

Chi sulla panchina dell'Asystel? Si è aperto il «toto-allenatore»

NOVARA

Ancora nessuna novità, [illegible] è difficile che [illegible] ne [illegible] entro questa settimana, su chi dovrà raccogliere l'eredità di Luciano Pedullà. Con [illegible] dimissioni del «Novarese dell'anno» 2001, si è chiuso un ciclo di quattro anni che aveva visto l'Agil-Asystel decollare [illegible] dalla serie A2 ai massimi livelli del movimento volleistico nazionale.

Ora la società biancorossa riparte per un futuro tutto nuovo e carico di aspettative, ecco perchè [illegible] vuole puntare su un allenatore assolutamente all'altezza della situazione. Le ricerche [illegible] già in corso anche se [illegible] sarà [illegible]. La cinese Jenny Lang Ping, candidata numero uno, si trova attualmente negli States e avrebbe già risposto picche all'Asystel perchè già alle prese con altre attività e inoltre l'allenatrice cinese vorrebbe stare al fianco della figlia.

Inoltre, il costo di Lang Ping non parrebbe in linea con i principi di una pallavolo volta al ridimensionamento dei costi.

Simonetta Avalle, altro nome piuttosto gettonato, è invece già impegnata con una formazione di serie B nel Lazio. Si è parlato anche di Manù Benelli, «sergente di ferro», ma appare una pista poco percorribile. Suggestivo, e di grande impatto, il nome [illegible] Julio Velasco, reduce dalla panchina della nazionale della Repubblica Ceca. Piùabbordabile potrebbe essere Beppe Cuccarini, campione d'Italia ma attualmente anche lui senza panchina. In[illegible] nella giornata di martedì, Pedullà ha telefonato a Caserta rassegnando definitivamente le dimissioni. [m. p.]



Tommy Ferrari, [illegible] la supervisione di Massimo De Stefano, sulla panchina Asystel

AZZURRI IN VETTA ALLA A1 CON BASSANO E PRATO

Francoli fa il colpo a Forte Marmi: 6-3

NOVARA

Con una prova coraggiosa e [illegible] di orgoglio, il Francoli Novara va a cogliere una vittoria preziosa sulla sempre ostica pista di Forte dei Marmi nel posticipo della seconda giornata di A1. Era una gara difficile per gli azzurri [illegible] Mi[illegible] Battistella, in considerazione della voglia dei versiliesi di ben figurare davanti al loro pubblico al debutto casalingo e soprattutto [illegible] dare spettacolo davanti alle telecamere di Rai Sport Sat che ha ripreso l'avvenimento in diretta. Ma il «Forte» [illegible] andato a sbattere contro un autentico muro, un Novara ben sistemato in pista e che grazie a [illegible] serie di micidiali ripartenze ha [illegible] [illegible] croce [illegible] difesa rossoblù. Sugli scudi Franco Amato, autore di una tripletta e che a Novara sta vivendo una seconda giovinezza. Ad aprire le danze è stato Perin, che dopo un solo minuto infilzava Stagi. Il Forte reagiva [illegible] raramente entrava nelle maglie difensive azzurre. E sbagliava pure un rigore, mandando la pallina sulla traversa della porta difesa da Ortogni. Al 7'03" e 14'03" la doppietta di Franco Amato che dava ossigeno al Francoli. Il Forte Marmi riusciva a realizzare solo a fine tempo (23'45") [illegible] Prado, ma, [illegible] il tempo di organizzarsi per tentare l'ultimo assalto della prima frazione che Roberto Crudeli piazzava la zampata del 4-1 (24'33").

Match chiuso? Non ancora, perchè i versiliesi rientravano in pista caricatissimi e infatti accorciavano [illegible] 12'02" con Vidala e andavano addirittura [illegible] 3-4 [illegible] Polacci (14'42") riaprendo il confronto. Trenta secondi dopo, ancora un preziosissimo Andrea Perin (15'15") e poi Amato (16'15") [illegible] in gola ai toscani l'urlo per la tentata rimonta. Novara aggancia Bassano e Prato in vetta alla classifica a punteggio pieno. [m. p.]



Francesco Amato

FLASH

RUGBY

Esordio vincente per l'Amatori Verbania in [illegible] C

Esordio vi[illegible]oso per [illegible] Ser-Line Amatori Verbania nel campionato di rugby di serie C. La compagine verbanese si è imposta brillantemente in trasferta sul terreno del Cesano Boscone. Il successo di misura (25 a 23) è testimone di un incontro assai incerto e combattuto, a tratti anche [illegible]. La [illegible] giornata vedrà i verbanesi impegnati domenica ancora in trasferta sul campo di Giubiano contro l'A.S.R.Varese. [s.r.]

L'attaccante D'Addiego dà l'addio all'Omegna

Il goleador D'Addiego non giocherà più nelle file dell'Omegna (Prima categoria, girone A). Il divorzio consensuale è avvenuto per problemi familiari del giocatore [illegible] origine barese. «E' stata una decisione sofferta - dice il presidente dei rossoneri cusiani Giuseppe Castanò - ma le difficoltà familiari di D'Addiego unite ad una relativa complicazione ad "inserirsi" nello spogliatoio hanno motivato il divorzio». La società ha già attivato contatti per un'altra punta. [r. l.]

MOTOCROSS

Si chiude la stagione al crossodromo [illegible] Bellinzago

L'ultima gara di stagione verrà ospitata dal crossodromo «Le Robinie» di Bellinzago. L'ottava edizione della «Tre [illegible] a Terne» è in programma per domenica: i team composti da tre motociclisti saranno chiamati a percorrere il maggior [illegible] possibile di giri [illegible] pista. L'organizzazione è curata dal Moto club Bellinzago. [r. l.]

CALCIO GIOVANILE

Domenica a Baveno il Trofeo Carlo Zacchera

Presso l'Hotel Simplon è in programma domenica, con il patrocinio [illegible] Comune, la seconda edizione del Trofeo Carlo Zacchera. Vi partecipano sei squadre di Esordienti, [illegible] [illegible] Pulcini e quattro dei Primi Calci. [s.r.]


RECORD
DI
PREZZO
Spendi meno di noi!
PRODOTTI SOTTOCOSTO
ottobre
TASSO 0%
TAN 0% - TAEG 0%
ACQUISTI OGGI, COMINCI A
DAL GENNAIO 2003!
€ 949,00
L 1.837.520
Personal Computer - mod. Vassant 2200
processore AMD Athlon 2200+
memoria Ram 256Mb - scheda video GE Force 2MX400 - Hard Disk 40 Gb - masterizzatore DVD - mouse e tastiera senza fili - Windows XP monitor 17" incluso
1.000 PEZZI
TV Color 28" Thomson mod. 28DG17
stereo - televideo
tubo Black Pearl
installazione automatica dei canali
100 canali memorizzabili
timer di spegnimento
ingressi A/V frontali
presa scart - telecomando
ACQUISTI OGGI COMINCI A PAGARE DAL GENNAIO 2003!
Firstline
Lettore
Firstline
mod. Flav/10
riproduzione DVD video
CD audio - CDR-CD/RW
decoder AC-3 integrato
uscita ottica - uscita 5.1
presa scart - telecomando
€ 379,00
L 733.846
1.000 PEZZI
NEL NOSTRO IPERMERCATO DI:
NOVARA - Corso della Vittoria, 70 - tel. 0321/426511
800-650650
www.carrefouritalia.it
Carrefour
è di parola.


Facile Philips Fisio 120
+ Ricaricabile Vodafone Omnitel
con 15,00 euro di traffico incluso
a soli 99,00 euro
Facile
con 15,00 euro di traffico
a soli 169,00 euro
Nuovo
Facile Panasonic
+ Ricaricabile Vodafone Omnitel
con 15,00 di traffico incluso
a soli 299,00 euro
Facile Nokia
GPRS MMS
+ Ricaricabile Vodafone Omnitel
con 15,00 euro di traffico incluso
a soli 599,00 euro
Con i messaggi multimediali MMS* puoi inviare foto, suoni, immagini animate e scrivere tutto ciò che vuoi.
Mi sento tentata.
l'inaugurazione
Fino al 31 Ottobre la Carta Ricaricabile Vodafone Omnitel costa la metà.
omni ONE
Omni One, il negozio che ti avvicina.
How are you?
vodafone omnitel
Digital Sound
C.so Milano, 186 - Gravellona Toce (VB)

«Fate in fretta chiarezza la città ne ha bisogno»

«La magistratura faccia in fretta a chiarire la vicenda, la città ne ha bisogno». Lo scrive il presidente dell'Ascom, De Maria, in una lettera a Chiamparino. «Accanto allo stupore abbiamo preso piacere della immediata e pubblica dichiarazione di totale estraneità alla vicenda - prosegue la lettera - la città ha bisogno di un sindaco pienamente legittimato»



Il presidente Ascom, Giuseppe De Maria

«Meglio indagati per le ronde padane»

«Non facciamo sciacallaggio su avversario politico sul quale scende l'ombra del sospetto tangenti "stradali". C'è da sperare però che la lezione serva a coloro che hanno tentato di criminalizzarci per le nostre ronde anti-criminalità e anti-droga - lo scrive Mario Borghezio Lega Nord -. Noi però, preferiamo essere indagati per le ronde sulle strade e sui ponti cui altri facevano affari».



L'onorevole della Lega Nord, Borghezio

«Ha reagito con trasparenza Comportamento corretto»

«Vogliamo sottolineare la correttezza del comportamento tenuto sindaco - dicono i radicali Mellano e Palma -. Di fronte voci corridoio, ha saputo superare emotività scoramenti per reagire con forza e mettendosi a disposizione della e rendendo pubblico ai cittadini quanto stava avvenendo e chiedendo chiarezza. Un comportamento irreprensibile».



Il consigliere regionale radicale,

DOPO UNA NOTTE IN BIANCO, IL PRIMO CITTADINO HA INCONTRATO I PM IN VIA BOLOGNA

Chiamparino, una lunga giornata sulla graticola

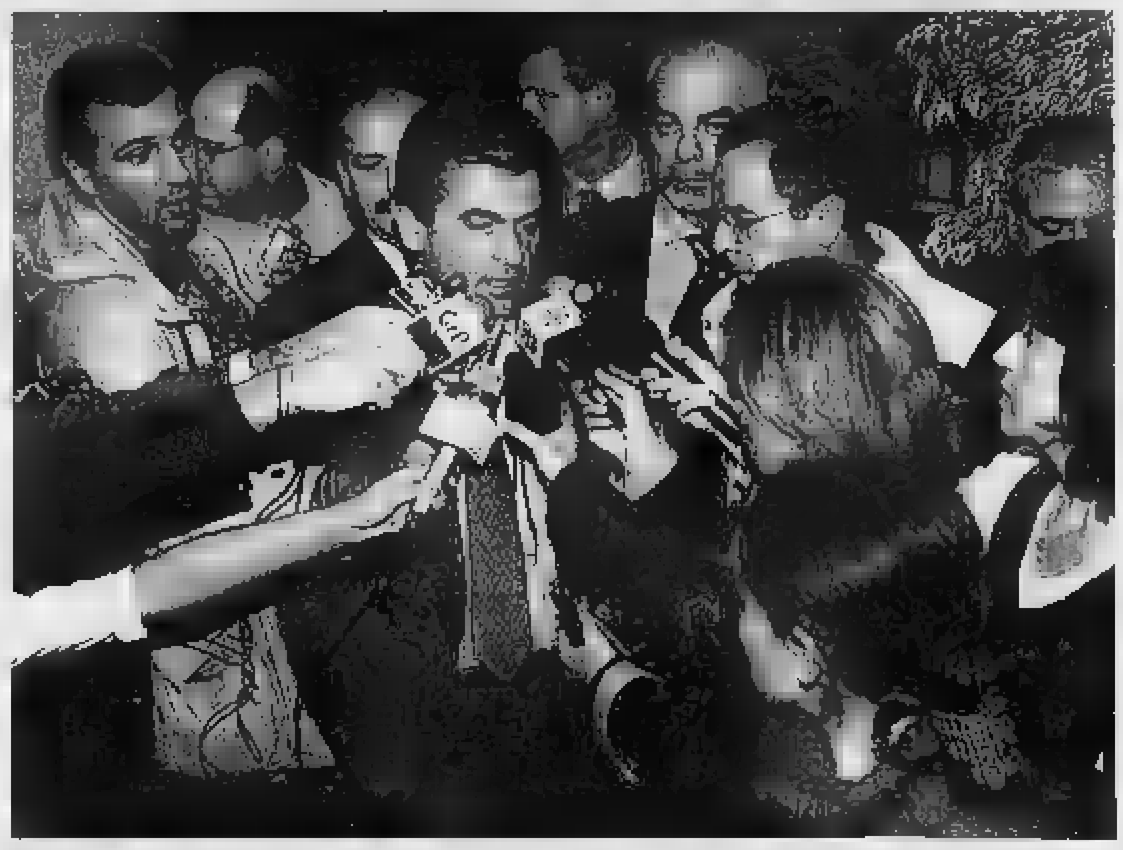
Dal cardinale e dal procuratore inseguito dalla solidarietà della gente

Emanuela Minucci

«Dormito, io, stanotte? Un'ora e mezzo circa». E poi che ha fatto? «Niente, ho girulato per casa. Non sono certo riuscito a farmi un bel sonno ristoratore. La rabbia, anche stamattina, è ancora tanta...». Sono le 12,20 day-after di Palazzo civico e il sindaco Chiamparino prova a scherzare su una disavventura che sta scritta nelle sue occhiaie. Di ritorno da incontri «confortanti», il primo, alle 9, in Curia, dal cardinale Poletto - che gli ha voluto ribadire di persona di essergli vicino - poi via Bologna (uscendo dal retro del Comune, sulla più anonima e acciaccata delle Tipo blu) dal procuratore capo Maddalena, il primo cittadino prova a ripercorrere ai microfoni Radio Energy la mattinata della «resa dei conti». Arriva Goito 3 insieme l'avvocato Gianaria, direttamente dagli giudiziari, e il suo legale gli dispensa consigli fin sullo zerbino dell'omittente. «Non c'è reato, in nessun caso, ricordalo, massimo si tratterebbe di illecito amministrativo, senza contare il fatto che tu direttamente hai mai intascato nulla, quindi puoi davvero dormire fra due guanciali». «Già, i guanciali», sorride amaro il sindaco, prima di entrare nella di regia, poi Gianaria se ne va, con un telefonino inquieto che sembra uscirgli dalla tasca. «Ringrazio il procuratore Maddalena che mi ha ricevuto con tanta sollecitudine» esordisce ai microfoni, quindi cerca di ricostruire quella «triste vicenda» che gli ha tolto il sonno. «Siamo con lei sindaco - lo conforta la prima telefonata in diretta -, io l'ho votata, lei è una persona onesta e su questo non ci sono dubbi, rivoterei domani». Il sindaco ringrazia, intanto il piede tormenta lo sgabello: «E' nervoso, è ovvio, non ha dormito - spiega premuroso portavoce Riccardo Caldara, pesanti, chi le prenderebbe alla leggera?». quel peso s'alleggerisce un po' quando all'una e mezzo, fronte a un toast con prosciutto di Parma e una spremuta d'arancia, Sergio Chiamparino scorre la lista di chi ha chiamato il suo ufficio in mattinata per manifestargli «grande solidarietà». La lista dei nomi è politicamente trasversale (da Gianni Letta a Piero Fassino da Vittorio Sgarbi a Walter Veltroni da Enzo Ghigo a Mercedes Bresso) e ricca di personalità cittadine come Paolo Cantarella, Evelina Christillin e Agostino Re Rebaudengo. Ma la lista che fa più piacere è quella più lontana dai palazzi che contano: centinaia di cittadini comuni che assediano di telefonate e fax la sua segreteria. Chiamparino promette che risponderà a tutti, nel frattempo deve incontrare la sua squadra, assessori, capigruppo di maggioranza, il direttore generale. Consegna il suo cellulare al segretario (le ansiose richieste di chiarimento arrivano da tutta Italia) e convoca per le 16 una giunta straordinaria. L'atmosfera è ancora da fiato sospeso, perché nel frattempo gira voce che il procuratore capo Maddalena voglia incontrare alle 17 i cronisti. In realtà tutto risolverà in un comunicato di poche righe, ma la cosa crea scompiglio. Arrivano frotte di cronisti che per prima volta vengono pregati di attendere oltre la soglia della Sala Marmi: «Vi prego, accomodatevi in corridoio» spiegano cortesi gli addetti alla sicurezza. La giunta dura un quarto d'ora e parla praticamente soltanto lui, il primo cittadino che intanto nuncia una conferenza stampa per le 18. All'uscita dal vertice i sorrisi non mancano, ma neppure le occhiaie. Chiamparino fila dritto suo ufficio, protetto dagli uomini della scorta. Dentro Palazzo Civico - dalla maggioranza all'opposizione - il clima è «speriamo che tutto finisca in una bolla di sapone», ma fuori, dal Palazzo, qualcuno confonde l'arrivo in massa di una decina di auto dei vigili (per una riunione) con la presa «manu militari» dell'ufficio del sindaco. «C'è troppa confusione ancora» riconosce un consigliere di minoranza. E di curiosità per la vicenda, se si considera il numero di microfoni che Chiamparino si ritrova sotto la cravatta di Hermès alle 18, ce n'è tanta: «Accidenti, sembra una conferenza di Bush» annota un cronista. Mentre tutto il centrosinistra si schiera, per iscritto, al fianco del sindaco (già la prima, la Margherita gli aveva inviato un'affettuosa lettera) lui dichiara di «aver ricevuto solidarietà a 360 gradi». Di lì a poco arriverà comunicato procuratore Maddalena che farà tirare sospiro di collettivo. In ogni caso il sindaco aveva premesso che alle 19 avrebbe avuto un «impegno irrinunciabile». I cronisti si scatenano per capire dove si dirigerà stavolta la sua Thesis, ma oltre il «top secret» dello staff c'è soltanto la legittima richiesta di andarsene a fare una passeggiata per «rilassarsi un po'».

> Non solo messaggi di personaggi del Palazzo ma anche telefonate e fax di centinaia di cittadini che hanno assediato la sua segreteria «Risponderò a tutti»

> La «triste vicenda» ha dominato anche il botta e risposta con gli ascoltatori di Radio Energy «Ringrazio il magistrato che m'ha ricevuto subito»



Il sindaco Chiamparino circondato dai microfoni: «Sembra una conferenza stampa del presidente Bush» ha scherzato

L'UOMO CHE «TENEVA I CONTI»

«Quei soldi non risultano fra i contributi elettorali»

Il commercialista che registrò i fondi: denunciammo tutto, 400 milioni

intervista

Maurizio Tropeano

«Io i soldi da quelle persone non li ho mai ricevuti. Se li avessi presi li avrei immediatamente dichiarati così come ho fatto con tutti i contributi che sono serviti per sostenere la campagna elettorale di Sergio. E' tutto registrato: le cinquantamila lire ai finanziamenti per alcuni milioni di lire. Adesso, quelle pagine con il nome e cognome dei finanziatori e le cifre da loro versate in mano ai magistrati». Franco Ferrara, di professione commercialista ma con la passione della politica - per anni consigliere regionale del partito repubblicano è stato costretto a lasciare il pri per aver contestato il coinvolgimento del partito in Tangentopoli - è stato mandatario della campagna elettorale dell'allora candidato sindaco, Sergio Chiamparino.

Dottor Ferrara, è sicuro di aver registrato tutti i contributi?

«Fino all'ultima lira, ci mancherebbe. Lo impone la legge (che obbliga a dichiarare tutti i finanziamenti ricevuti negli ultimi trenta giorni prima del voto, ndr.) e io l'ho rispettata ho spiegato ieri mattina al procuratore Maddalena. I giudici mi hanno ascoltato come testimone e penso che mie spiegazioni siano state più che esaurienti».

Che cosa fa mandatario?

«Se signor un milione registro che il signor ha contribuito con un milione alla campagna elettorale. Io non posso indagare per accertare come il signor x abbia raccolto quella somma».

Perchè non si svolgono indagini?

«In primo luogo perchè il mandatario non ha gli strumenti tecnici per farlo. E poi perché non rientra nei compiti che gli assegna la legge».

Dunque, teoricamente, i soldi di Pia Arlotto potrebbe essere versati da altri?

«Le ripeto: è successo qualcosa strano io non posso saperlo. Non posso sapere se qualcuno ha fatto o collette. Il compito è registrare l'autore materiale della donazione»

Pia e Arlotto, gli imprenditori al ce dell'inchiesta della magistratura, hanno fatto versamenti ufficiali?

«Quei signori non hanno fatto donazioni ufficiali altrimenti le avrei registrate».

Potrebbero averlo fatto le cooperative rosse?

«Se le coperative hanno contribuito alla campagna elettorale di Chiamparino lo hanno fatto in maniera assolutamente trasparente quindi quelle risorse non lasciano adito a nessuna ambiguità».

La Di Vittorio e la San Pancrazio hanno contribuito in forma ufficiale per sostenere la candida- Chiamparino?

«Dalla documentazione in mio possesso non risulta».

Conosce il signor Monaco, il presidente quelle due cooperative?

«Sì. L'ho incontraro ieri mattina per la prima volta in tribunale».

Ha mai respinto mittente qualche donazione?

«Guardi la maggior parte dei fondi arrivata un bonifico bancario. Dalle notizie in mio possesso risulta che tutti i donatori fossero persone assolutamente normali. Insomma c'erano segnali di comportamenti anomali».

> «Se sul denaro di Arlotto Pia è successo qualcosa di strano io non posso certo saperlo»

> «Non furono anomalie la maggior parte dei fondi arrivò attraverso bonifico bancario»

SAPER SPENDERE

«Baigneuse», 2000 euro ma sul mercato francese

Simonetta

MONICA cerca da tempo avere notizie su un quadro in suo possesso. Scrive: «Il titolo è 'Baigneuse' del pittore francese Raymond Metayet, nato nel 1876 in provincia di Bordeaux e a Nizza nel 1955. Il dipinto ha partecipato nel 1932 al Salone Parigi. Dopo un di ricerche Internet sono riuscita a localizzare in Francia l'unico museo che espone cinquanta di questo artista, cioè il Musée national de la coopération franco-américaine, Chateau 02300 a Blérancourt. Solo recentemente il museo, dopo un lungo periodo, mi ha risposto dicendomi che non possono fare valutazioni, ma indicandomi il nominativo di una casa di vendite a Parigi che mi potrebbe aiutare. Nel frattempo, mi potreste aiutare voi con una valutazione, anche se questo pittore non è famoso?». La lettrice ha accluso alla lettera bella e nitida foto a colori, come richiede Saper spendere a tutti coloro che chiedono la stima di un'opera. Ricordiamo il telefono della rubrica: 011-6568226, solo il lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30.

Tanta tenacia è finalmente stata premiata e possiamo dare a Monica una risposta sulla 'Baigneuse', una bella bagnante nuda seduta sulla sabbia di una spiaggia, alla sua destra è appoggiato cappello e sulla sinistra un ombrellino a fiori aperto. Spiega il professore Ferdido Viglieno Cossalino: «Raymond Metayet è un bravo pittore che un suo specifico mercato in Francia. Il dipinto raffigurante la 'Baigneuse' è sicuramente un'opera di buona qualità pittorica ed il suo valore commerciale si aggira intorno ai 2000 euro, ma la stima si riferisce al mercato francese».

★ Da Alessandria Claudio P. ha inviato le foto colori di dipinto e precisa nella lettera: «La tela era di proprietà della mia bisnonna vissuta a Zara in Dalmazia durante il dominio austroungarico. Ci è detto un frate nostro conoscente che la tela potrebbe effigiare una guerriera austriaca. Chiediamo all'esperto qualche spiegazione sull'effettivo soggetto del quadro e possibilmente il suo valore».

Secondo il prof. Viglieno Cossalino un dipinto eseguito intorno alla tà dell'Ottocen- e l'autore, quasi sicuramente, è austriaco. Con ricerche appropriate che richiedono molto tempo si potrebbe forse anche individuarne il nome. Il quadro è di buona qualità pittorica. La figura femminile con scudo e spada rappresenta simbolicamente la d della Patria. Purtroppo è anche in cattive condizioni di conservazione e avrebbe necessità di un restauro conservativo. Ma nelle condizioni cui si trova ora il suo valore raggiunge i 2500 euro».

★ Dopo lunga attesa la pazienza di Carmelo Buscemo è stata premiata: «Il quadro di cui accludo foto a colori, stato donato ai miei genitori nel 1930 dallo pittore PieroSolavaggione di Carmagnola. piacerebbe avere notizie del pittore e una stima dell'opera».

Risponde l'esperto: «Piero Solavaggione (Carmagnola 1899-1979) studiò pittura all'Accademia Albertina di Torino; fu allievo di Giacomo Grosso e di Cesare Ferro. Sin dall'inizio della sua attività fu presente a tutte maggiori mostre torinesi (Promotrice delle Belle Arti, Circolo degli Artisti, Amici dell'Arte, Piemonte artistico e culturale); partecipò anche alla VI quadriennale di Roma e alle XXIV e alla XXV Biennale Venezia. E' un pittore che non è stato ancora sufficientemente valorizzato. La sua 'Natura mor- con frutta e fagiano' può valere intorno ai 1500 euro».

★ «Avevo già scritto nel '98 - precisa Natalia -, ma senza risposta; ci riprovo come fedelissima La Stampa e Saper spendere con due quadri, per saper se hanno valore o se sono soltanto un caro ricordo».

«I due dipinti a firma Chiaberto - sostiene il prof. Ferdinando Viglieno Cossalino - sono stati guiti in modo dignitoso da un pittore che purtroppo non ha riscontro sul mercato. Valore 250 euro l'uno. Il disegno a china 'Volto di donna' di Cassinari deve essere visto dal vivo».

simonetta.conti@lastampa.it

PROGETTO DELLA PROVINCIA

La di Stupinigi salvata dalle

Provincia di Torino e Anas hanno elaborato un progetto di mobilità alternativa in grado di emancipare la Palazzina di Caccia Stupinigi dal traffico e valorizzare il parco. progetto, previsto per i prossimi anni, è stato illustrato ieri nell'incontro presieduto da Mercedes Bresso e Franco Campia, assessore provinciale ai Trasporti. L'idea di fondo consiste in un «anello» visibile esterno Parco che permetterà la salvaguardia integrale dell'area protetta. Mentre residenti a Stupinigi e turisti continueranno ad avere accesso alla Palazzina, traffico da Torino a Pinerolo sarà deviato su una viabilità alternativa utilizzerà sia un della Tangenziale Sud un prolungamento di Strada Debouchè fino alle porte di None. Collegamenti viari esterni al parco anche per il traffico sull'asse est-ovest, oggi incanalato sulle strade provinciali 142 e 143 Beinasco, Orbassano e Vinovo.

IL CAPOGRUPPO DEL CARROCCIO CHIEDE TRASPARENZA NELLA GESTIONE DEI CONTRATTI DELLA SANITA'

La Lega denuncia «Troppi corruttori circolano in Regione»

Brigandì: continuo a vedere a Palazzo Lascaris molti personaggi finiti in carcere per aver distribuito mazzette a funzionari pubblici D'Ambrosio: «La materia è regolata da norme rigorosissime»

Maurizio Tropeano

«La Regione non deve trattare con i ladri. Per questo presentiamo un emendamento che prevede che [illegible] Regione [illegible] debba avere rapporti contrattuali con persone il cui pregresso rapporto con gli Enti Pubblici [illegible] sanzionato dalla [illegible]stratura». [illegible] da poco passate le undici di ieri mattina quando Matteo Brigandì, capogruppo in Consiglio regionale della Lega Nord, prende la parola per contestare il disegno di legge numero 437 presentato dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che contiene le modifiche dei requisiti minimi per i laboratori di analisi.

E' la prima bordata. Ne seg[illegible] altre sempre più dure che fanno calare il gelo tra i consiglieri regionali della Commissione Sanità. «Negli ultimi tempi - spiega Brigandì - ho visto aggirarsi nei corridoi di [illegible] Lascaris persone che erano state [illegible] per aver corrotto i funzionari della sanità. Occorre dire basta: la Regione non può avere contratti di carattere commerciale con chi ha barato». Insomma, serve più trasparenza «sia nell'interesse dei cittadini [illegible] in quello delle piccole aziende che, [illegible] potendosi permettere di corrompere i funzionari, risulterebbero così discriminate». E il capogruppo del Carroccio [illegible] dell'intervento ripete più volte la parola «ladri». Conclude: «C'è qualcosa di strano in questo disegno di legge. Si mobilita tutto il Consiglio regionale solo per portare da 1 a 2 i centri di prelievo in Piemonte. Ecco perché ho presentato un articolo aggiuntivo che precisa che la Regione non avrà alcun rapporto con laboratori privati i cui titolari, o i soggetti che ne forniscono il capitale sociale, siano stati condannati [illegible] reati inerenti l'attività [illegible] enti pubblici».

Pochi metri più in là, seduto vicino al presidente della Commissione, Luca Pedrale, D'Ambrosio incassa quelle affermazioni [illegible] reagire. Pedrale, però, sospende la seduta. La maggioranza, tranne Sergio Deorsola e [illegible] Anna Costa del Cdu, si riunisce nella stanza vicina. Una riunione concitata che produce la sospensione dell'esame del disegno di legge per accertare [illegible] sia compatibile con la normativa attualmente vigente», spiega Pedrale.

E D'Ambrosio? La risposta dell'assessore [illegible] nel pomeriggio: «Il problema posto da Brigandì [illegible] sussiste visto che la materia è già regolata da precise normative rego[illegible]. E [illegible] accusa del capogruppo della Lega che chiede alla Regione di «non trattare con i ladri?». L'assessore risponde tranquillo: «Evidentemente sta [illegible] popolarità, probabilmente segue la [illegible] del suo leader. [illegible] Se Brigandì fa quelle affermazioni perché vuole una [illegible] senza ladri gli rispondo che l'assessore ha lavorato sempre con trasparenza e pulizia».

Il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, difende l'assessore: «Tutta la maggioranza - spiega - condivide il principio della trasparenza nella pubblica amministrazione. Ecco perché non mi è sembrato che Brigandì abbia attaccato l'assessore. [illegible] così fosse credo che la Lega Nord e [illegible] capogruppo debbano esplicitarlo». Poi getta acqua sul fuoco: «Più semplicemente mi sembra che le parole di Brigandì costituiscano un ulteriore tassello del mosaico di una garbata contestazione all'interno della maggioranza legata al rimpasto della Giunta e al rinnovo degli incarichi dell'Assemblea». Anche il capogruppo di An, Ennio Galasso, smorza le polemiche: «Abbiamo [illegible] ri[illegible] pe[illegible] ogni ulteriore elemento che contribuisca a rendere [illegible]ù immacolata l'amministrazione regionale [illegible] ben accolta da tutta la CdL». L'attacco [illegible] D'Ambrosio? Brigandì ha spiegato che si riferiva alle amministrazioni di centro-sini[illegible].

Per Antonello Angeleri (Ccd), invece, [illegible] possibile sorvolare sull'ennesimo scivolone di una maggioranza che sta facendo intravedere crepe preoccupanti. In atte[illegible] che qualcosa cambi rinnoviamo a tutti l'invito all'unità interna ricordando che [illegible] miglior collante è [illegible] Ghigo capace di smarcarsi da questioni [illegible] poltrona e di approdare ad un esecutivo rinnovato». Dall'opposizione Marisa Suino (Ds) parla di «accuse gravissime che devo[illegible] verificate. Del [illegible] la Commissione d'Inchiesta su Asl e Aso aveva evidenziato l'assoluta mancanza di controlli da parte della Regione sugli accreditamenti». Anche [illegible] Pino Chiezzi, [illegible] Comunisti Italiani, «le affermazioni [illegible] Brigandì [illegible] verificare».



La gestione della Sanità è nel mirino anche di esponenti della maggioranza

LA SPESA FINALE SUPERERA' TRE MILIONI [illegible] EURO. PREVISTI VIALI PEDONALI, PARCHEGGI E FONTANE

Alberi [illegible] piazze sulla [illegible] Lancia

Via libera dal Comune al grande progetto di riqualificazione

[illegible] Mondo

Viali pedonali avveniristici, piazze, parcheggi e rotatorie al posto di ex-capannoni industriali rottamati dopo un degrado decennale.

Risorge l'area Lancia. Il ponte fra passato e futuro è rappresentato dal sofisticato progetto di urbanizzazio[illegible] (stiamo parlando di edilizia rig[illegible]samente privata) che decollerà dal prossimo anno: presentato [illegible]sessore all'Urbanistica e all'Edilizia privata Mario Viano, ha avuto ieri il via libera dalla giunta comunale con un conto inevitabilmente salato. Ridisegnare la vasta area che comprende [illegible] vie Isonzo, Caraglio, Renier, Lancia e corso Rosselli nell'ambito di quello che l'assessore definisce uno dei più significativi interventi di riqualificazione urbana comporterà una spesa di tre milioni e mezzo di euro (circa 7 miliardi di vecchie lire). Tanto costerà costruire un tassello importante [illegible] architettura cittadina caratterizzato da robusti innesti [illegible] verde e molteplici invenzioni. Tra le più significative spicca il viale pedonale rialzato [illegible] l'asse centrato sul grattacielo Lancia, decennale punto di riferimento per Borgo San Paolo oltre che elemento di collegamento fra passato e futuro. Immaginatevi un percorso rettilineo affiancato da una successione di vasche contenenti arbusti fioriti e fogliame scelti [illegible] modo da riproporsi tutto l'anno. Ad arricchire la tavolozza delle tonalità, [illegible] rosso fiammante garantito durante la stagione autunnale dai due filari [illegible] «Liquidambar styraciflua», particolarmente apprezzata anche per il suo portamento.

[illegible] da sé che un conto è descrivere gli interventi sulla base [illegible] progetti elaborati, altra [illegible] osservarli dal vivo. Il discorso vale per [illegible] viale pedonale rialzato come per la continuazione del percorso pedonale compreso nel primo lotto (via Isonzo, [illegible] Issiglio, confine dei fabbricati Tele[illegible] e Lancia). Mentre [illegible] piazza pavimentata (di forma quadrata) posta all'incrocio fra i due viali pedonali fungerà come elemento di raccordo e di aggregazione. Chi auspicava qualche gioco d'acqua non resterà deluso. Il cuore della nuova piazza, proprio di fronte al Centro commerciale di prossima realizzazione, sarà caratterizzato da una grande fontana. Fondamentale il parcheggio, a garanzia della funzionalità oltre che dell'estetica: collocato all'angolo tra via Caraglio e via Renier, sarà di forma trapezoidale. Anche in questo caso [illegible] previsti elementi [illegible]stenti di verde: protagonista quello [illegible] come Albero dei Tulipani («Liriodendron tulipifera»), apprezzato per il colore giallo intenso del foglia[illegible] in autunno e per i fiori primaverili dai quali la pianta deriva il nome volgare. Altre tre le strutture destinate al ricovero delle auto: due modeste per dimensioni, in via Caraglio ed in via Renier, cui si aggiunge il parcheggio allungato (e alberato) verso via Lancia. Sul fronte della viabilità, la conclusione sarà affidata alla [illegible] forma rettangolare [illegible] largo San Paolo. Da fine anno, la parola ai cantieri.

[illegible]

Quattromila alloggi in vendita

■ Il Consiglio regionale ha approvato la messa [illegible] vendita degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica [illegible] Torino e provincia: nella lista [illegible] confluiti oltre 4 mila alloggi (4.351 per l'esattezza) di proprietà dell'Agenzia territoriale per la casa (Atc) della Provincia torinese. Soddisfatto Franco Maria Botta, assessore regionale all'Urbanistica e all'Edilizia residenziale: «In questo modo raggiungeremo due obiettivi: si consentirà agli inquilini di acquistare gli appartamenti, [illegible] l'Atc avrà l'opportunità [illegible] recuperare fondi indispensabili per la realizzazione ed il recupero di nuovi alloggi». Qualche [illegible] viene avanzata dai sindacati inquilini, in particolare il Sunia: «In passato [illegible] abbiamo avuto nulla da eccepire sulle dismissioni, considerata la situazione finanziaria dell'Atc - spiega Andrea Parvopasso, il segretario torinese -, [illegible] adesso è ora di smetterla [illegible] dismissioni [illegible] impoveriscono [illegible] patrimonio pubblico in [illegible] momento di forte difficoltà [illegible] molte famiglie. Da qui il nostro no ad una politica francamente suicida».

Specchio [illegible] tempi

«La pensione è minima: non posso vivere solo con i ricorsi bloccati a [illegible]» - «Nessuno ha voluto soccorrere nella [illegible] il tasso morente» - «Arriviamo alle strisce rosse?» - «Il labirinto di via San Donato»

Una lettrice ci scrive.

«Sono stata operata, ancora giovane, per ben due volte per un brutto melanoma facciale con asportazione di ghiandole e linfonodi. Durante le sedute di chemioterapia ho dovuto sottopormi a ben 32 trasfusioni di sangue per un forte calo di piastrine (anno 1984). Erano anni in cui per pagare poco il plasma lo [illegible] importava dai paesi dell'Est [illegible] sufficienti controlli. Così ho contratto l'epatite C, che tutt'ora mi tormenta. Ho quindi dovuto lasciare l'impiego perché l'epatite mi procu[illegible] forte stanchezza e sul lavoro non rendevo più come avrei dovuto. Ho percepito la pensione di vecchiaia ridotta per non avere tutti gli anni contributivi necessari. Ora, poiché la pensione è bassa, per campare ho fatto domanda per l'invalidità civile (melanoma-epatite C ed ora anche tiroidine) ma mi è stata rifiutata. Ho quindi fatto [illegible]da per un indennizzo statale (con un iter burocratico pazzesco) a cui possono accedere tutti i disgraziati come me colpiti da virus dell'epatite o peggio ancora dall'Aids e da circa 5 [illegible] ancora in [illegible] risposta, o meglio [illegible] risposta [illegible] mesi fa è giunta, ed era negativa in quanto non si riusciva a risalire al donatore. Ho fatto ricorso a Roma dove giace la mia domanda per un piccolo riconoscimento per [illegible] brutto regalo dello Stato. Oggi mi sono [illegible] rispondere [illegible] ci vorrà almeno un altro [illegible] per [illegible] la risposta. Risposta che [illegible] sarà negativa mi concede però la grande gioia di fare un altro ricorso! Se sarò ancora viva? E posso campare con i ricorsi?!».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'altra notte, poco dopo [illegible] 24 sulla [illegible] comunale di Superga ho notato un grosso tasso. Era ferito, perdeva sangue ma ancora vivo. Abbiamo cominciato a fare diverse telefonate a veterinari e cliniche in quando completamente inesperti [illegible] paura che prendendolo [illegible] trasportandolo avremmo potuto fargli ancora più male. Gli interpellati sono stati per lo più scortesi e scocciati da quella telefonata in piena notte, ci [illegible] rispondere che loro [illegible] facevano servizio di soccorso, che non sapevano niente di animali selvatici [illegible] che non si prendevano la briga di venire a vedere [illegible] si poteva [illegible] qualcosa. Delusi abbiamo chiamato i vigili del fuoco, [illegible] loro possono salvare i gattini sugli alberi ma non pos[illegible] a trasportare un [illegible] morente da un veterinario! Dopo varie discussioni ci dicono che [illegible] la Regione Piemonte e ci faranno richiamare [illegible] lì a poco. Così avviene e ci ribadiscono che i veterinari non lavorano [illegible] notte! Questa significa che se un animale è ferito, deve forse aspettare "l'orario ufficio"? E un'ora dopo quel bellissimo esemplare di tasso, grosso, con la sola colpa di essersi ferito fuori orario, è morto sotto i nostri occhi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Le strisce blu difficilmente riescono nel loro scopo e l'auspi[illegible] rotazione [illegible] parcheggi [illegible] si verifica, per varie ragioni. [illegible] fanno le spese tutti coloro che vanno [illegible] per la città per portare a termine rapide commissioni rimanendo nei vari uffici per breve tempo. Anche [illegible] le soste sono solita[illegible] molto brevi, costoro, [illegible] trovando posti a [illegible] dei parcheggi a pagamento lasciano i veicoli in doppia fila.

«Non sarebbe sbagliato inventare un nuovo tipo di strisce (magari rosse) che delimiterebbero un [illegible] tipo di sosta, quella a brevissimo termine, massimo 5 o 10 minuti, posti riservati a tutti coloro che devo[illegible] ritirare o consegnare piccoli pacchi, buste nei vari uffici. Esistono già zone dedicate [illegible] carico e [illegible] delle merci ma solitamente sono antistanti le attività commerciali e riservate al [illegible] e [illegible] corrieri. Una sosta così breve contribuisce a liberare posti».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

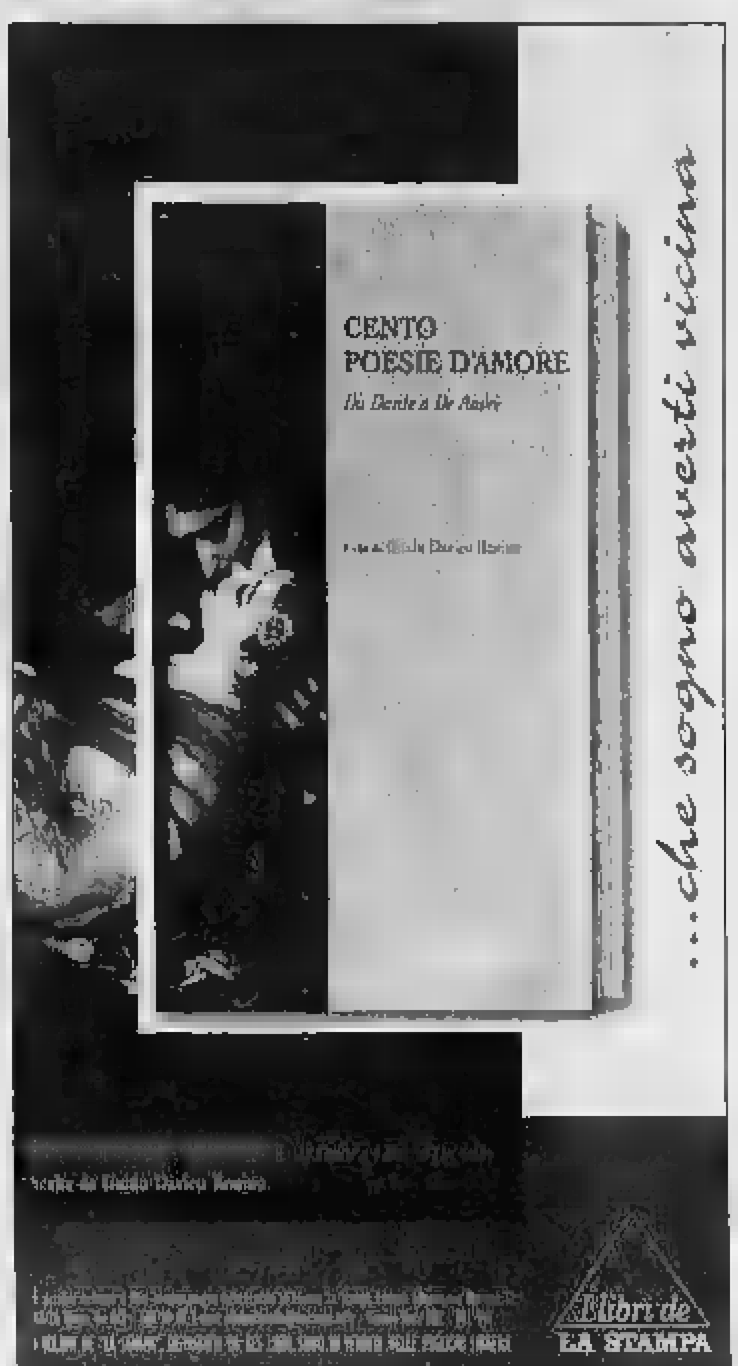
«Chi si avventura in [illegible] San Donato rischia di non uscire più dal labirinto, ma la perla miglio[illegible] che riscontro ogni mattina è [illegible] Giulio Cesare. Primo, non capisco perché mettere i binari per la metropolitana leggera [illegible] mezzo al corso: visto [illegible] si sta... rompendo non era meglio pensare a qualcosa di sotterraneo?

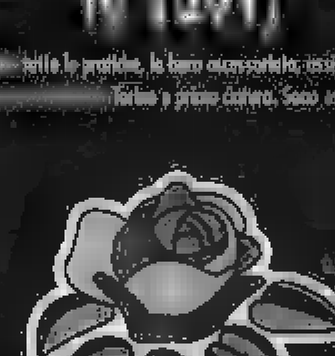
[illegible] d'accordo sull'utilità delle rotonde che evitano i semafori ma quella [illegible] corso Giulio angolo Stura Lazio [illegible] assur[illegible] Invece di farla "ad invito" [illegible] allargando l'entrata nella rotonda, è stata costruita "ad imbuto" stringendo le curve in entrata!»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it








Con TIM PARLA E SCRIVI
le chiacchiere fanno testo.
1 SMS GRATIS per ogni
minuto di conversazione.
www.tim.it
119
TIM



VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

E' UNA FEMMINA DI SEI ANNI DI RAZZA BRUNA ALPINA ABBATTUTA IN UN PICCOLO ALLEVAMENTO A CONDUZIONE FAMILIARE

Sospetta Bse a Borgosesia

Caso di «non negatività» [illegible] mucca pazza

BORGOSESIA

Caso [illegible] «non negatività» al test rapido anti Bse in un allevamento della zona di Borgosesia. Un campione di tessuto cerebrale dell'animale, una bovina femmina di sei anni di [illegible] Bruna Alpina, sarà sottoposto a ulteriori esami - forse già oggi - al Centro di referenza nazionale per la Bse di Torino per l'eventuale conferma definitiva della prima diagnosi.

Quello borgosesiano è un piccolo allevamento, composto da 15 animali (14 femmine [illegible] un maschio) quasi tutti [illegible] razza Bruna Alpina. Quella sospetta è appunto una femmina nata nel 1996 che nei giorni scorsi è stata abbattuta nella stalla perchè non era più in grado di alimentarsi e il dimagrimento era ormai eccessivo. «Proprio per questo, ma [illegible] solo per questo, l'animale sarebbe stato comunque escluso dalla catena alimentare» spiega il direttore dell'Istituto zooprofilattico sperimentale di Torino, Sergio Andruetto.

Un animale di sei anni rien[illegible] [illegible] categoria a rischio «mucca pazza» in quanto nata nel periodo in cui erano largamente utilizzati negli allevamenti - non necessariamente però in quello di Borgosesia - i mangimi a base di farine animali, il principale veicolo di trasmissione del prione Bse. «Gli animali delle fasce [illegible] rischio - spiega il dottor Andruetto - vengono sempre sottoposti [illegible] test, sia che siano diretti al macello sia che vengano abbattuti in stalla per qualsiasi altro motivo».

[illegible] test rapido sul campione cerebrale della bovina fatto all'Istituto zooprofilattico ha appunto dato esito «non negativo». La notizia è stata trasmessa al ministero della Salute dove ora [illegible] in at[illegible] dei risultati degli ulteriori esami programmati al Centro di referenza nazionale. [f. co.]



Dopo i test rapidi all'Istituto zooprofilattico, oggi le analisi definitive a Torino

L'ESPERIMENTO DA LUNEDI' PER VERCELLI E SANTHIA'

Prenotazioni sanitarie ora c'è il numero verde

VERCELLI

Da lunedì, code [illegible] per le prenotazioni sanitarie, almeno per chi abita a Vercelli, Santhià e Cigliano. Parte infatti dal 21, in via sperimentale, e per ora solo nell'area sud, la prenotazione telefonica di [illegible] e visite specialistiche.

Ecco i due numeri verdi [illegible] cui si potrà telefonare, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 15,30: [illegible] o 800.396.300. La telefonata è gratuita e l'utente che chiama dovrà dare all'operatore le proprie generalità. Quindi, all'interessato verranno comunicate sede, data e [illegible] cui verrà erogata la prestazione richiesta. Anche il costo del ticket sarà calcolato in diretta telefonica, così che l'utente potrà effettuare il pagamento in [illegible] sedi convenzionate e che l'operatore ricorderà [illegible] «cliente».

[illegible] l'esperimento avrà successo, come gli organizzatori del servizio si auspicano, il filo diretto con il Cup sarà esteso anche nelle sedi di Borgosesia e di Gattinara entro il primo gennaio [illegible]. «Cerchiamo di ridurre [illegible] minimo - conclude il manager Scarabosio - i disagi per gli utenti e di offrire un servizio funzionale e qualitativamente valido. Contiamo, in questa prima fase, anche sulla collaborazione dei nostri utenti». [d. b.]

SI AGGRAVANO I PROBLEMI PER I DIPENDENTI. I SINDACATI CONVOCANO SUBITO UNA SERIE DI ASSEMBLEE

Tmi, in cassa 270 lavoratori

Anche la Tintoria raggiunta dal provvedimento

Walter [illegible]

VERCELLI

Quattro turni per settimana in [illegible] per i circa [illegible] lavoratori del reparto tintoria della «Tmi-Europe»: il provvedimento è stato notificato l'altro giorno tra il vivo disappunto delle segreterie sindacali. Commenta furibondo Gian Luigi Guasco, della Uilta-Uil: «Ci hanno accusati di aver capito male la comunicazioni di due settimane fa, [illegible] di certo ho afferrato che l'azienda sta navigando a vista, non ha un minimo [illegible] programmazione e non [illegible] grado [illegible] prevedere quando potrà riprendere [illegible] normale attività. Secondo me la vera crisi interessa la sua strut[illegible] manageriale, che in questo momento non riesce a far funzionare lo stabilimento».

Il provvedimento [illegible] «cassa» [illegible] a punto dall'azienda si riferisce al solo reparto tintoria e riguarda l'ultimo turno, quello di notte, dei prossimi 10 giovedì con i tre di altrettanti venerdì; e si aggiunge alla «cassa» già concordata per gli altri 180 operai della tessitura che, a partire da lunedì 21 ottobre [illegible] fino a dicembre lavoreranno un giorno un meno per settimana.

Dice Guasco: «A quanto si [illegible] capito, la riduzione del lavoro in tintoria potrebbe già scattare venerdì (domani, *ndr*); ma, siccome cade a ridosso dello sciope[illegible] generale proclamato dalla Cgil, potrebbe slittare di [illegible] settimana e iniziare dal terzo turno di giovedì 24 ottobre».



Lo stabilimento della Tmi Europe di Vercelli attraversa [illegible] momento difficile

I sindacalisti hanno immedia[illegible] avviato [illegible] assemblee interne [illegible] hanno già celebrato quella per il terzo turno [illegible] ieri, mentre oggi seguiranno quelle per i turni restanti.

Renzo Maso, [illegible] della Filtea-Cgil, puntualizza: «Con la direzione aziendale dovremo incontrarci a fine novembre o, al più tardi, entro i primi giorni di dicembre per capire quale [illegible] l'ultimo periodo di sospensione dell'attività; e, soprattutto, per programmare il rientro che, anzichè iniziare il 3 gennaio, potrebbe anche slittare alla settimana [illegible].

Guasco ha proprio il dente avvelenato, ed estende il discorso. «Il fatto più grave - conclude - mi sembra tuttavia un altro: ho la [illegible] che [illegible] istituzioni locali [illegible] si curino come dovrebbero [illegible] crisi Tmi. Sarebbe gradita da parte loro una maggiore attenzione».

Gli enti locali si facciano vivi

LA Tmi annuncia la cassa integrazione per 270 lavoratori e, come annota giustamen[illegible] il sindacalista Gian Luigi Guasco, gli enti locali sembra[illegible] assenti. Forse si aspetta un replay del caso-Bulgari prima di intervenire?

La «Tmi Europe» si è insedia[illegible] a Vercelli perchè la città le ha fatto ponti d'oro e, [illegible] se non bastasse, l'amministratore delegato della [illegible] è stato cooptato in giunta dal sindaco Bagnasco.

[illegible] Comune dunque non può assolutamente chiamarsi fuori da quella che appare, ormai con chiarezza, una crisi sempre più profonda ed è auspicabile che lo faccia prima che le difficoltà dell'azienda si acui[illegible] fino al punto di [illegible] ritorno (leggi Bulgari).

In dieci anni Vercelli ha perso 10 mila abitanti e miglia[illegible] di posti di lavoro: [illegible] diventati un paesone-dormitorio di pendolari. A qualcuno [illegible] bene [illegible]? [illegible] questo il futuro che auspichiamo? Se sì, per favore, avvisateci. [e. d. m.]

BALZARETTI NELLO STAFF INTERNAZIONALE CHE ACCERTA LE GUARIGIONI INSPIEGABILI

Lourdes, medico vercellese nel Comitato per i miracoli

Enrico De Maria

VERCELLI

[illegible] medico della Chirurgia 1 del «Sant'Andrea» Franco Balzaretti [illegible] chiamato a far parte [illegible] Comitato medico internazionale di Lourdes: l'organo «tecnico» che affianca la Chiesa nella certifica[illegible] dei miracoli alla Grotta. Balzaretti, che è anche vice presidente nazionale e presidente della sezione vercellese dei Medici Cattolici, è uno dei tre italiani che fanno parte del Comitato: gli altri due sono [illegible] professor Fausto Santeusanio, direttore della Cattedra di Endocrinologia presso l'Università di Perugia, e il professor Graziano Pretto, direttore del Dipartimento di Orl della Casa del Sollievo di San Giovanni Rotondo.

Il medico vercellese è stato chiamato [illegible] far parte dell'illustre comitato (composto da una ventina di esperti provenienti da tutto il mondo) dal vescovo di Lourdes e Tarbes, Jacques Perrier, e dal co-presidente del Comitato stesso, il professor Jean Louis Armand-Laroche. Nel suo nuovo incarico, il dottor Balzaretti potrà contare sul sostegno dell'arcivescovo di Vercelli Enrico Masseroni, [illegible] monsignor Tarcisio Bertone e dell'assistente nazionale dei Medici Cattolici, il cardinale Dionigi Tettamanzi: i tre illustri prelati sono stati tra i primi a congratularsi con lui per il prestigioso incarico. Il mondo della sanità vercellese prende atto con soddisfazione della nomina e altrettanto fa l'Oftal, che aveva perorato la causa del proprio medico [illegible] fiducia tramite [illegible] presidente monsignor Franco De [illegible]di e il vice presidente monsignor Giuseppe Cavallone.

«E' per me una grandissima gioia - commenta [illegible] dottor Balzaretti - potermi metter al servizio della Chiesa Universale e offrire il mio piccolo contributo per adempiere ad un compito così delicato e complesso». Balzaretti ricorda che, finora, su 6838 guarigioni registrate, solo [illegible] sono state riconosciute miracolose: l'ultima, nel '99, fu quella di un uomo completamente guarito dalla sclerosi a placche.

Solo nell'ultimo anno, [illegible] Bureau Médical sono giunte [illegible] nuove dichiarazioni di guarigione, anche dal Messico, dal Canada [illegible] dagli Usa.

Nella prima riunione dei giorni scorsi (12 e 13 ottobre) cui il dottor Balzaretti è stato presente [illegible] stati esaminati e discussi due casi giudicati «interessanti» dal Comitato.



Balzaretti (a sin.) con il vescovo di Lourdes e il co-presidente del Comitato

PER SALVARE I CORSI

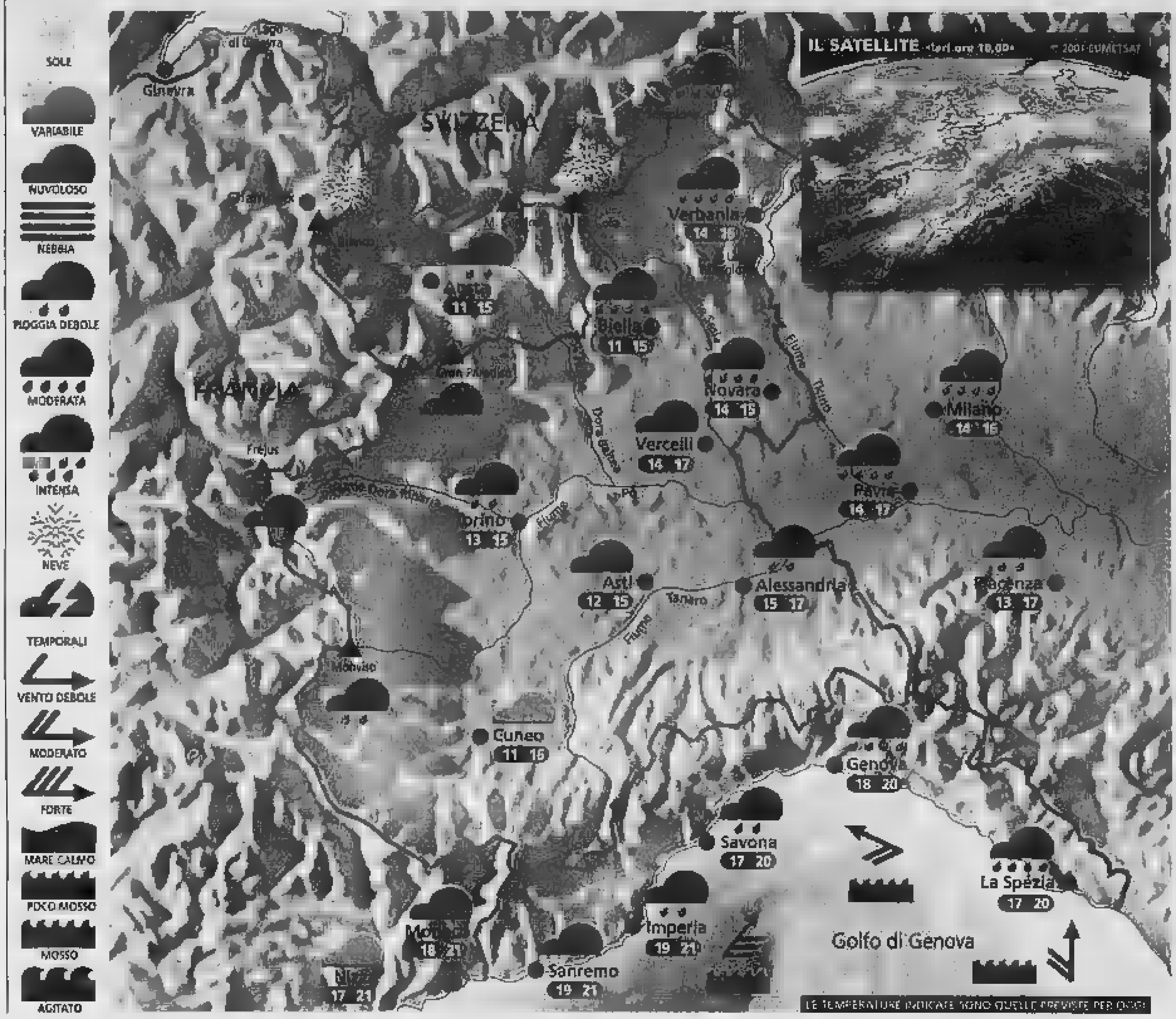
[illegible] «Isef» oggi a [illegible] summit col [illegible]

[illegible]LLI

Comune e Provincia di Vercelli non ci stanno a perdere la Scuola di scienze motorie. Sollecitati dagli studenti iscritti al secondo anno di «Isef», il sindaco Gabriele Bagnasco e [illegible] presidente Renzo Masoero hanno organizzato un incontro [illegible] il rettore dell'Università «Avogadro» Ilario Viano.

Il [illegible] summit si svolgerà oggi, e da questa «sinergia» le due amministrazioni sperano di poter salvare il corso che da tre anni offre un'occasione formativa e professionale ai ragazzi del Vercellese, del Biellese e dell'Alessandrino. Bagnasco e Masoero, con i rispettivi assessori alla Cultura, Gianni Mentigazzi e Eugenio Bellini, cercheranno [illegible] individuare con il rettore «un possibile percorso» per la continuazione dell'esperienza, percorso che, vista la mancanza dell'interfacoltà al tavolo delle trattative, non dovrebbe più passare [illegible] Torino. [d. b.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri abbiamo vissuto un'altra giornata complessivamente grigia con qualche spiraglio di sole momentaneo. Dalla Francia si stava avvicinando [illegible] fronte freddo che oggi attraverserà le nostre regioni nel corso della mattinata. Dopo il suo passaggio vi sarà un miglioramento. Il bel tempo si protrarrà sino a sabato.

Previsioni

Su tutti i settori in mattinata cielo coperto e precipitazioni di debole o moderata intensità con calo [illegible] limite delle nevicate sin verso i [illegible] m. [illegible] Liguria isolati temporali. Piogge meno probabili sul Basso Piemonte, segnatamente sul Cuneese. Con il passare delle ore tendenza ad attenuazione dei fenomeni e a graduale miglioramento su Valle d'Aosta, Ponente Ligure ed Ovest Piemonte, in estensione alle restanti zone nel corso del pomeriggio. Temperatura in diminuzione. In serata possibil[illegible] foche nelle vallate. Domani bel tempo.

ZOOM

La caligine

A formare la caligine sono particelle solide, generalmente fumo e pulviscolo, che si diffondono nell'aria grazie al vento e alle correnti convettive e vi restano sospese grazie all'effetto della turbolenza meccanica e termica. In caso di pioggia precipitano al [illegible] e l'atmosfera appare più tersa.
Sul mare la caligine è costituita in prevalenza da cristalli di sale. Lo spessore della caligine è limitato agli strati più bassi e generalmente coincide con un'inversione di temperatura, a causa della quale non gli è più concesso di salire oltre. Si distende allora orizzontalmente e le sue concentrazioni possono aumentare. E' il tipico caso anticiclonico in cui la subsidenza provoca un accumulo di sostanze inquinanti in pianura e soprattutto nelle grandi aree urbane. La caligine non va confusa con la foschia che è comunque un suo «prodotto». In pratica le goccioline d'acqua sospese nell'aria si legano a questi nuclei di condensazione formando un cocktail di foschia e veleni. Nelle zone anticicloniche, quando le particelle sono numerose, l'umidità dell'aria risulta elevata e il cielo è sereno, dalla foschia spesso si passa alla nebbia, o forse sarebbe meglio dire allo smog, dall'inglese smoke+fog, cioè fumo+nebbia, una bella miscela inquinante.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	23	REGGIO CALABRIA	21	26
BARI	18	26	ROMA	18	24
BOLOGNA	16	20	VENEZIA	15	21
CAGLIARI	20	26	BARCELLONA	6	11
CATANIA	18	26	BRUXELLES	3	10
CATANZARO	18	23	FRANCOFORTE	6	12
FIRENZE	15	19	GINEVRA	6	11
OLBIA	19	25	LONDRA	6	11
PALERMO	20	26	MONACO DI BAVIERA	4	12
PERUGIA	14	21	PARIGI	2	10
POTENZA	15	21	ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 41 minuti; cala domani alle ore 4 e 38 minuti

RECUPERATI DAI CARABINIERI DI SERRAVALLE MEZZI RUBATI PER 800 MILA EURO

Traffico di escavatori Denunciate 45 persone

SERRAVALLE

Quarantasette escavatori sequestrati per [illegible] valore di 800 mila euro, 45 persone denunciate di cui 10 per ricettazione e 35 per incauto acquisto. Con un personaggio in particolare, il regista dell'operazione, che ha accumulato 43 singole denunce che nell'avanzare dell'indagine potranno anche portarlo in carcere. Sono i risultati dell'operazione condotta dai carabinieri [illegible] Serravalle [illegible] il coordinamento del sostituto procuratore di Verbania Marco Mescolini. L'indagine è stata seguita dai carabinieri valsesiani in quanto la prima macchina operatrice rubata è stata ritrovata in territorio di Serravalle. L'inchiesta giudiziaria è stata invece affidata a Verbania in quanto la maggior parte dei mezzi è stata sequestrata nella [illegible] del Lago Maggiore.



Dieci dei denunciati dai carabinieri abitano in Valsesia e nel Vercellese

I denunciati vercellesi e valsesiani sono [illegible] decina: tre di Gattinara, due di Varallo un paio del capoluogo, altri dalla Bassa e due di Borgosesia. La regia [illegible] in [illegible] a un novarese, che si occupava [illegible] acquistare dai ladri gli escavatori [illegible] di rivenderli con regolare fattura ma ad un prezzo stracciato (di qui l'accusa di incauto acquisto) a imprese, artigiani, muratori e agricoltori delle province di Vercelli, Biella, Novara, Verbania, Varese e Aosta. I 47 mezzi erano quasi tutti con pochissi[illegible] lavoro, cioè i ladri selezionavano con cura le attrezzature prima di caricarle, nottetempo, sui camion. Alcuni di questi furti erano stati compiuti anche nei cantieri edili valsesiani e vercellesi.

Il mosaico è stato ricostruito grazie proprio alle fatture che il basista emetteva (con i [illegible] anagrafici corretti degli acquirenti) in cambio del pagamento, documenti fiscali che sono stati ritrovati nella sua abitazione. Per risalire ai legittimi proprietari degli escavatori invece, [illegible] forze dell'ordine hanno dovuto avviare un minuzioso lavoro con le case produttrici sparse [illegible] tutta Europa, che nelle banche dati conservavano i nomi clienti [illegible] stati venduti i singoli macchinari, ai quali si [illegible] arrivati grazie al numero di matricola. L'indagine ha portato adesso alla formalizzazione [illegible] denunce, ma il lavoro investigativo non si è ancora concluso. Carabinieri e magistrato vorrebbero infatti riuscire sgominare anche la banda che si occupava dei furti [illegible] che in questi anni ha tenuto stretti contatti con il «grossista» che pensava invece a piazzare sul mercato locale le attrezzature rubate. [l. fo.]

[illegible] E FLASH

VERCELLI

La prospettive [illegible] lavoro in città: [illegible] dibattito

Organizzato dal [illegible] consiliare Alleanza per Vercelli-Area Popolare Democratica, si svolgerà mercoledì prossimo, al Piccolo Studio, un incontro-dibattito sul tema: «Nuovo e nuovi lavori per la città». Vi prenderanno parte Claudio Garlaschi (Obiettivo Lavoro), Michele La Rocca (Unione industriale), Luca Sogno (Acli) e Rocco Maria Zito (Cisl). Moderatore il vice presidente del Consiglio comunale Ugo Breddo. Inizio alle 17,30. [d. b.]

VERCELLI

«Gli eroi dello sport» per Rosa blu, oggi la cerimonia

Questa mattina l'assessore allo sport [illegible] Cucco consegnerà ai responsabili della [illegible] Blu» [illegible] ricavato [illegible] serata di presentazio[illegible] del primo volume di «Cronache leggendarie, [illegible] dello sport vercellese». La cerimonia [illegible] terrà alle 11 nei locali delle «Edizioni Mercurio» [illegible] via Borgogna. [d. b.]

VERCELLI

Dal 24 corsi Ascom per agenti e rappresentanti

L'Associazione commercianti della provincia di Vercelli annuncia che dal 24 ottobre inizierà il 50° corso per l'abilitazione allo svolgimento della professione di agente e rappresentante di commercio. [illegible] interessati possono richiedere l'iscrizione da subito in via Duchessa Jolanda [illegible] Vercelli [illegible] in tutti gli uffici zonali dell'Ascom. [d. b.]

VERCELLI

[illegible] giovanile, volantinaggio [illegible] Cerutti

Oggi la sinistra giovanile sarà presente all'uscita della fabbrica Cerutti per distribuire volantini informativi sullo sciopero generale di domani. [d. b.]

VERCELLI

Domani assemblea dell'Unione cristiana imprenditori

I [illegible] dell'Ucid (Unione cristiana imprenditori professionisti dirigenti) sono convocati per domani alle 19,30, nei locali delle Suore di Loreto per [illegible] rinnovo del direttivo. Presiderà [illegible] consulente ecclesiastico don Osvaldo Carlino. Al termine suor Maria Teresa Vercellotti parlerà di «Madre Natalina Bonari e il carisma laureano». [r. v.]

BORGOSESIA

Da novembre apre lo sportello Mutilati e invalidi

L'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili rende noto che [illegible] novembre, grazie alla disponibilità dei sindaci di Borgosesia, Gattinara e Varallo, sarà aperto uno sportello per i soci Anmic con problemi [illegible] pratiche [illegible] accompagnamento e altro: [illegible] Borgosesia, il primo lunedì del mese, a Gattinara il secondo lunedì, e [illegible] Varallo il terzo, sempre dalle 9,30 alle 11,30. [d. b.]

DOMENICA IN SEMINARIO A CURA DEL LIONS CLUB

Esami della vista gratis ai bambini


La scorsa primavera lo «screening» aveva interessato 140 adulti

VERCELLI

Il Lions club di Vercelli presieduto da Maurizio Audone ripeterà domenica lo screening della primavera scorsa [illegible] Seminario, quando centinaia di vercellesi furono sottoposti gratis all'esame della vista.

In quella circostanza, il dot[illegible] Ezio Parenti, che [illegible] era occupato dell'organizzazione dell'evento, si premurò di avvisare le famiglie vercellesi di non portare troppi bambini perchè la visita oculistica degli adolescenti, rispetto a quella degli adulti, richiede modalità del tutto specifiche. La raccomandazione fu raccolta.

Domenica, invece, destinatari dello screening, che si svolgerà ancora [illegible] volta [illegible] Seminario, sono proprio i bambini dai 6 [illegible] 10 anni. I bambini troveranno a loro disposizione un oculista, Giuseppe Di Meglio, un podiatra, Marcello Trada, due optometristi, Lino [illegible] Paolo Trabuio, ed [illegible] collaboratrice [illegible] questi ultimi, Manuela Costa. I controlli serviranno ad indirizzare, eventualmente, i giovani dagli specialisti.

Le visite gratuite sono in programma dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 17,[illegible]. E' assolutamente necessario prenotare telefonando a questo numero: 335.1285454.

La scorsa primavera furono ben 140 i vercellesi che si sottoposero all'esame della vista [illegible] Seminario. [d. b.]

APPUNTAMENTO NEL SALONE S.EUSEBIO DEL SEMINARIO. UNA MOSTRA NEL MUSEO DEL TESORO DEL DUOMO

Vercelli diventa capitale della cultura

Nel fine settimana importante convegno della Società storica

VERCELLI

Due avvenimenti culturali, l'uno [illegible] pochi giorni di distanza dall'altro ma entrambi di altissi[illegible] livello, hanno caratterizzato la vita vercellese. Il primo, organizzato dalla sezione di Vercelli della «Associazione italiana [illegible] cultura classica», presieduta da Maria Pia Saviolo Magrassi, [illegible] è svolto nella sala capitolare dell'abbazia di Sant'Andrea ed ha avuto [illegible] protagonista il professore Enrico Maltese, ordinario di filologia bizantina all'Università di Torino che, alla presenza del vice presidente nazionale dell'Associazio[illegible] di Cultura classica Renato Uglione, ha svolto una conferen[illegible] su «Bisanzio al femminile: Cassia la poetessa».


E' stata molto seguita la conferenza organizzata dall'«Associazione di Cultura classica», presieduta da Maria Pia Magrassi [CRESPI]

L'altro avvenimento culturale, in programma per il prossimo fine settimana, è intitolato «Vercelli nel secolo XII». E' organizzato dalla «Società storica vercellese» presieduta da Rosaldo Ordano che, con il patrocinio della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli e con la collaborazione della Società per gli studi storici di Cuneo e dell'Associazione casalese di arte e storia, celebra [illegible] quarto congresso il trentennale della propria fondazione. Il convegno si [illegible] nel salone Sant'Eusebio del Seminario.

L'apertura e la prolusione, venerdì pomeriggio, saranno a cura di Rinaldo Comba, dell'Università di Milano. Il congresso è articolato in tre sezioni: la prima dedicata alle istituzioni ecclesiastiche, la seconda alle cit[illegible] e alle istituzioni civili, e la terza alle campagne e al territorio. [illegible] parallelo il Museo del tesoro del Duomo aprirà la [illegible]stra «Libri scritti, libri letti, libri pregiati, libri donati» incentrata sui documenti che testimoniano ruolo e attività del Capitolo eusebiano. [w. ca.]

L'ASSOCIAZIONE DI RISTORATORI DOC PRESENTA LE ATTIVITA' E UNA BROCHURE

Da Torino a Nizza il nostro riso in vetrina con l' «Accademia»

VERCELLI

Vercelli va nel mondo, davvero e con successo. Lo conferma [illegible] consuntivo del primo anno [illegible] mezzo di vita dell'Accademia del riso, che mette in evidenza [illegible] capoluogo sia stato presente con la propria enogastronomia da Verona [illegible] Palermo, da Clavière a La Spezia.


Paolo Melotti (al centro) con Baraggioli (a destra) e i soci dell'Accademia

A ricordare le finalità dell'Accademia c'è [illegible] anche un bell'opuscolo, edito con il contributo di Provincia, Camera di commercio e Regione. Ha detto il presidente dell'associazione Paolo Melotti: «Grazie all'ottima collaborazione con gli enti locali, e [illegible] Camera di Commercio siamo riusciti a dare visibilità al nostro progetto, nato dal basso, ovvero da [illegible] operatori, ora pronti ad esportare [illegible] prodotto riso in tutt'Italia, e non solo». Quindi Roberto Baraggioli, [illegible] creativo del gruppo, ha annunciato le prossime «vetrine» dell'Accade[illegible]. La prima sarà al Salone del gusto, con uno stand [illegible] ben 140 metri quadrati. Poi a novembre, i ristoratori doc dell'Accademia (è giusto ricordarli: Modo Hotel, Cinzia, Da Ciccio, San Giovanni, Garibaldi, Edelweiss di Ronsecco, Franz di Formigliana, La bettola al Crocicchio, Colombara di Livorno, [illegible] America di Cigliano, Villa Rosa di Crescentino, Tre re di Bordo D'Ale) con tre aziende agricole che si sono aggiunte (Tenuta Margherita, Falasco & Sapise, [illegible] Torre d'acqua) parteciperanno al Nizza Day, ospiti dell'Ambasciata d'Italia in Francia. Un «assaggio» delle potenzialità turistiche e di promozione dell'Accademia. [d. b.]

LA SERATA SI TIENE NELLA BIBLIOTECA CIVICA. INVITATA TUTTA LA CITTADINANZA

Trino si mobilita a favore dell'Africa

Le diapositive illustreranno i successi dei progetti di cooperazione

Sandra Licheri

TRINO

Si terrà oggi alle 21, nei locali della Biblioteca civica, una serata con proiezione di diapositive organizzata dal Comune in collaborazione [illegible] il Comitato del gemellaggio. L'occasione nasce per far conoscere alla popolazio[illegible] trinese i successi ottenuti dai progetti di cooperazione decentrata realizzati con la cit[illegible] di Banfora, neo-gemella di Trino dal '98 dopo Geisenheim [illegible] Chauvigny.

Cittadina di 67.000 abitanti nel Sudovest del Burkina Faso, stato dell'Africa nel sud del Sahara, Banfora è la sede dei progetti [illegible] cooperazione sviluppati dal Comune di Trino in collaborazione con Regione Piemonte, Asl 21 [illegible] Casale, Lvia di Torino e Comitato del Gemellaggio di Tri[illegible]. Lo [illegible] luglio infatti la delegazione del Comune, nella persona dell'assessore Marco Felisati, insieme a due medici dell'Asl 21 di Casale, il dottor Mauro Brusa e il dottor Roberto Stura, oltre che alcuni membri del Comitato del Gemellaggio, si sono recati a Banfora per dare esecuzione al progetto Cren che lega Comune [illegible] Asl, al Comune ed ospedale di Banfora. Il progetto [illegible] occupa dello sviluppo [illegible] dell'incremento dei centri di rieducazione nutrizionale (Cren), ovvero quelle strutture che possono offrire assistenza alle mamme con i figli in gravi condizioni [illegible] sotto nutrizione. Tema della serata sarà quello di esporre i risultati dell'esperien[illegible] africana e di mostrarne un resoconto fotografico.

«Abbiamo p[illegible] - afferma l'assessore Felisati, che ha organizzato l'incontro - che fosse necessario [illegible] alla cittadinanza lo [illegible]o di avanzamen[illegible] dei progetti che si sono conclusi o che [illegible] in [illegible]. Inoltre vogliamo dare informazioni sulle condizioni in cui abbiamo trovato [illegible] strutture sanitarie [illegible] cui il progetto è rivolto unendo alle osservazioni, anche i risultati che, con soddisfazione, riteniamo di aver raggiunto».

Interverranno alla serata [illegible] sindaco di Trino Giovanni Ravasenga che, per altro, incontrerà già nel pomeriggio una delegazione di banforesi attualmente [illegible] Trino sempre per motivi legati [illegible] progetti di cooperazione; il presidente del Comitato del Gemellaggio, Giuse Ferraris; il funzionario della Regione Piemonte responsabile dell'ufficio [illegible]perazione internazionale, Giorgio Garelli, [illegible] responsabile della Lvia, dottor [illegible] Micconi, i due medici Brusa e Stura, oltre [illegible] delegazione di banforesi composta da Seynou Oumarou, direttore regionale del ministero dell'Ambiente di Banfora, [illegible] Kabore Jean, direttore del Parco nazionale di Polonzo.

INTANTO DOMANI SERA A VARALLO VIOLINO E PIANOFORTE PER LA RASSEGNA «MUSICA A VILLA DURIO»

Concerto a Fontanetto per celebrare Viotti

La prima vincitrice assoluta del Concorso suona nella chiesa di S. Martino Vescovo


La giovanissima sud coreana Yeol-Eum Son vincitrice del concorso Viotti [CRESPI]

Giovanni Barberis

FONTANETTO [illegible]

Il paese in cui vide i natali nel 1755 il celeberrimo compositore violinista, [illegible] appresta a compiere un interessante «percorso viottiano» realizzando concerti ed altri eventi «la cui apoteosi - come è spiegato nella presentazione della performance in programma stasera - sarà sicuramente la ristrutturazione e l'allestimento di Palazzo Ovis, futura sede del museo-centro studi intitolato a Giovan Battista Viotti».

Il Comune di Fontanetto, con [illegible] patrocinio della Provincia di Vercelli e l'organizzazione della Società del Quartetto che ha concluso sabato scorso nel capoluogo la sezione piano [illegible] cinquantatreesima edizione del Concorso internazionale di musica «G.B.Viotti» propone la vincitrice assoluta di tale concorso: la sedicenne sud-coreana Yeol-Eum [illegible]. Stasera, nella chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo alle 21, suonerà di Mendelssohn la Fantasia opera 28 in fa diesis minore, di Chopin [illegible] ballata opera [illegible] in sol minore, di Gounod-Liszt Faust Walzer in re maggiore ed in conclusione, ancora di Chopin, dodici studi.

Cambio di scenario e di rassegna, [illegible] sempre nell'ambito della provincia di Vercelli e sempre sotto il segno della musica classica. Domani, alle 21 [illegible] Varallo, per la quarta stagione organizzata dal Comune varallese sotto il titolo «Musica a Villa Durio» sarà nel cartellone il duo Roberto Noferini al violino e Massimo Bianchi [illegible] pianoforte. Questo [illegible] repertorio: Scherzo in do [illegible] di Johannes Brahms, Sonata n.5 opera [illegible] «La primavera» di Ludwig van Beethoven, Sonata [illegible] Claude Debussy e finale con Tzigane di Maurice Ravel.



IL COMUNE PENSA AD UNA SOLUZIONE PER IL SEMAFORO DEL CAVALCAVIA

Nuova rotonda in arrivo

Partiti i lavori in piazza Cugnolio



Hanno preso il via i lavori in piazza Cugnolio per la realizzazione della nuova rotonda [GREPPI]

VERCELLI. Automobilisti è in arrivo una nuova rotonda. [illegible] partiti, ieri mattina, i lavori in piazza Cugnolio che regaleranno alla città un altro rondò: al momento è stata tracciata la segnaletica orizzontale, mentre nei prossimi giorni dovrebbero partire gli interventi legati alla realizzazione [illegible] propria della rotatoria. I lavori potrebbero proseguire per tre giorni, ma il condizionale è d'obbligo: dalla pioggia e dal maltempo in generale, infatti, può dipendere la durata degli interventi. Con la rotonda è in arrivo un'altra novità: nell'ultimo tratto di [illegible] Palestro che porta al semaforo, davanti [illegible] Atena, sarà istituito il doppio senso di marcia.

A proposito di semafori, il Comune sta studiando un'alternativa molto più efficace rispetto all'impianto tra il vecchio cavalcavia e via Monviso, che anziché velocizzare la viabilità nelle ore di punta rallenta il traffico, vanificando lo scopo della rotonda di c[illegible] Gastaldi. L'assessore ai Lavori pubblici, Michele Cressano, assicura: «Stiamo valutando una [illegible] di soluzioni». Ed è quindi probabile che vengano ritoccati i tempi del semaforo oppure che [illegible] decida di lasciare acceso l'impianto con il lampeggiante giallo.

Intanto ieri [illegible] stato chiuso il tratto [illegible] via Dante che si affaccia su corso Libertà per la riparazione di alcune tubature. Già [illegible] le transenne [illegible] state rimosse. [g. mo.]

L' ASL VERIFICHERA' LA SICUREZZA DELLA STRUTTURA

Canile consortile Ispezione domani

Donata Belossi
VERCELLI

Domani mattina i tecnici del Comune e il servizio [illegible] Veterinaria dell'Asl 11 si troveranno nel Canile consortile, inaugurato il 9 settembre [illegible] ancora vuoto, di Borgovercelli.

Se i lavori (piccoli) eseguiti per metterlo a norma, secondo le richieste degli ispettori di Torino, saranno stati eseguiti a puntino, [illegible] probabile che dalla prossima settimana i primi randagi prendano possesso della nuova, bella, struttura.

Lo anticipa il sinda[illegible] Gabriele Bagnasco, presidente del Consorzio dei Comuni, che attende solo la relazione positiva dei tecnici per inviare la documentazione completa al Comune di Borgovercelli, cui spetta il compito di dare l'ok per un'apertura [illegible] solo virtuale.

E di quanto ci sia bisogno di un canile, attrezzato e a norma, lo sanno bene i tanti vercellesi che amano i randagi. Secondo alcuni volontari, che hanno scritto alla Stampa, ma anche all'Asl e al Comune di Vercelli, si starebbero di nuovo moltiplicando i cani nella cascina Rollone, in zona Billiemme.

«Abbiamo verificato personalmente - scrivono - che le condizioni igieniche sono davvero precarie». [illegible] chiedono un sopralluogo urgente «altrimenti a breve il Comune di Vercelli dovrà farsi carico di altre centinaia di cani». E concludono [illegible] lettera annunciando che se il problema non verrà affrontato, esporranno i fatti ai carabinieri. Ma il canile consortile di Borgovercelli potrà ospitare al massimo 100-120 randagi: di sicuro quelli che oggi sono in lista d'attesa all'Ex macello e poi alcuni dei cani (i più giovani) inviati in strutture della Lombardia.

Ma almeno una ventina di posti, [illegible] non [illegible] più, saranno riservati anche ai cani abbandonati provenienti dai paesi consorziati. Ecco perché diventa sempre più urgente iniziare a costruire anche il secondo canile, tutto vercellese, a Larizzate.



I randagi presto saranno ospiti del nuovo canile

INTERVENTO [illegible] SINDACO BAGNASCO

«Tutto ciò che la giunta ha fatto per potenziare gli asili-nido»

Gabriele Bagnasco

IN riferimento alla lettera del consigliere Valeri apparsa sulla Stampa del 5 ottobre «Chi dice davvero la verità sugli asili nido», corre l'obbligo di precisare quanto segue. La proposta di delibera presentata dai [illegible]iglieri Ds, Sdi e Alleanza per Vercelli non è stata inserita all'ordine del giorno del Consiglio comunale non per volontà della giunta, ma in seguito ai pareri tecnici negativi for[illegible]ti dai dirigenti dei settori competenti. Il piano esecutivo di gestione 2002, come già ricordato, contiene uno stanziamento complessivo [illegible] bilancio di 51.645,68 euro per «interven[illegible] integrativi ai servizi prima infanzia». Se l'oggetto risulta al consigliere Valeri troppo generico, esso trova esplicitazione nella relazione pluriennale previsionale e programmatica 2002-2004 [illegible]. 109: «Riorganizzazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia...»), nonché nel piano dettagliato degli obiettivi 2002 dove sono contenuti: obiettivo 2 [illegible] «Potenziamento servizi prima infanzia». Indicatore di risultato: incremento di almeno il 5% bambini fruitori dei servizi; obiettivo 2 BE03 «Ampiamento periodo apertura asili nido». Indicatore di risultato: incremento tempi di apertura. La riduzio[illegible] dei posti attualmente disponibili [illegible] 120 a 108) [illegible] determinata dalla mancanza di due educatrici prima infanzia per inidoneità fisica all'espletamento delle mansioni (febbraio 2002) e per trasferimento ad altro ente (luglio 2002). Il blocco delle assunzioni imposto dalla Finanziaria 2002 non ha consentito [illegible] sostituzioni previste, [illegible] il settore Politiche Sociali ha avviato, prima dell'estate, le procedure per far fronte [illegible] intervenute [illegible]renze di personale e per realizzare gli obiettivi assegnati. Dal prossimo mese sarà quindi possibile reintegrare i 12 posti venuti a mancare e istituirne altri 12, attivare il servizio part-time e introdurre servizi integrativi durante il periodo previsto dal calendario scolastico. Per completezza di informazione, occorre precisare che, da quando la competenza sui servizi prima infanzia [illegible] stata trasferita [illegible] settore Politiche Sociali (1° aprile 2001) [illegible] realizzati altri importanti obiettivi: si è istituita la figura del coordinatore tecnico-educativo per i nidi; si è fortemente potenziata la formazione del perso[illegible]le; si è prolungato il periodo di apertura estiva, con l'obiettivo di arrivare per il 2003 ad [illegible] operativi 12 mesi all'anno; si è approvato [illegible] Consiglio comunale (25 giugno 2002) [illegible] nuovo regolamento [illegible] prevede tempi di attesa diversificati [illegible] correlati alle condizioni lavorative, familiari, sociali del nucleo, nonché l'istituzione del servizio part-time; si è avviato [illegible] accurato [illegible] di controllo sulla produzione [illegible] sulla qualità degli alimenti impiegati per il confezionamento dei pasti (Haccp); si sono avviati collegamenti con il servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'Asl 11 e il reparto di Pediatria dell'Ospedale Sant'Andrea per costruire la [illegible] dei servizi per la prima infanzia. Anche il miglioramento della qualità del servizio offerto può essere un elemento non trascurabile per l'incremento delle iscrizioni. Se il consigliere Valeri raccogliesse le informazioni nelle sedi giuste sarebbe puntualmente informato dei programmi in atto per [illegible] gli obiettivi che, guarda caso, potrebbero anche coincidere, seppure attraverso strade diverse; avrebbe notizie sui documenti di bilancio ed avrebbe l'opportunità [illegible] contribuire ad affrontare in modo costruttivo e [illegible] strumentale questioni che stanno particolarmente a cuore a questa amministrazione comunale.

Ma tutto ciò forse [illegible] chiedere troppo.

ATTESI MAX PISU, RAUL CREMONA [illegible] ALTRI COMICI. SI PARTE IL 22 NOVEMBRE

I re del cabaret a Borgosesia per la nuova stagione teatrale

BORGOSESIA

[illegible] ancora all'insegna del cabaret e della comicità la stagione teatrale di Borgosesia. A presenta[illegible] il programma preparato dall'amministrazione comunale è il consigliere delegato alla Cultura Isabella Bosatra, che già l'anno [illegible] seguito [illegible] prima persona la nuova versione degli appuntamenti a teatro. La stagione [illegible] ancora «corta», cioè [illegible] un numero limitato di appuntamenti, [illegible] presenta comunque delle novità. [illegible] titolo dato [illegible] cartellone [illegible] «Divertirsi [illegible] teatro» e il pezzo forte è costituito da quattro spettacoli che sono una via di mezzo tra il cabaret e la commedia classica. La rassegna si aprirà però [illegible] un concerto jazz e prevede anche un'operetta.

A marzo saranno poi presentati due spettacoli per i ragazzi delle scuole elementari e medie. Ecco [illegible] dettagli [illegible] programma. [illegible] concerto di musica jazz (proposto in collaborazione [illegible] la Provincia), il cui ingresso è gratuito, è previsto per mercoledì 6 novembre. Il [illegible] si partirà con la stagione [illegible]e propria: alle 21 sul palcoscenico del teatro comunale di via Sesone [illegible] esibirà Marco Della Noce con lo spettacolo «Che storia». Si salterà quindi a venerdì 20 dicembre per lo show «Anche alle balene piacciono [illegible] proposto [illegible] Max Pisu. Poi una lunga pausa fino [illegible] primavera. Venerdì 14 i riflettori [illegible] per Fabrizio Fontana con «Non solo tont», [illegible] giovedì 10 aprile Raul Cremona presenterà il [illegible] repertorio [illegible] «Sim sala min». Nel frattempo però, cioè domenica 23 marzo, con un insoli[illegible] orario pomeridiano (inizio alle 15,30) ecco l'operetta dal titolo «Il paese dei campanelli», con [illegible] compagnia [illegible] Rondine diretta da Paolo Massimini e l'orchestra della Compagnia d'opera italiana. Il costo d'ingresso al teatro è di 12 euro per tutti gli appuntamenti. Nell'abbonamento (48 euro) [illegible] però prevista l'operetta. Rispetto all'anno scorso (pur [illegible] sconti) [illegible] stato preparato l'abbonamento per evitare, a chi è interessato a tutti gli spettacoli, di dover rifare quattro volte la coda al botteghini. Gli appuntamenti (questi gratuiti come il concerto jazz) per gli studenti [illegible] fissati invece per martedì 25 [illegible] mercoledì 26 marzo, sempre [illegible] inizio alle 10. Il primo giorno sarà proposto «Vita da timidi» per le classi terza, quarta [illegible] quinta delle elementari, quindi 24 [illegible] dopo «Canzoncine alte così» per gli studenti delle medie.

«L'esperienza dell'anno scorso è stata [illegible] dubbio positiva - commenta Bosatra - [illegible] quindi abbiamo deciso di riproporla aggiungendo l'operetta per capire [illegible] anche questo spettacolo raccoglie il consenso dei borgosesiani. In caso positivo, per la stagione prossima investiremo maggiormente anche in questa direzione». [i. fo.]





Arrivano Max Pisu e Raul Cremona

VERRI E IL SALONE DEL GUSTO

«Oscurata [illegible] Camera commercio»

VERCELLI

«In merito all'articolo riferito al «Salone del Gusto» apparso sulla pagina locale del quotidiano «La Stampa» [illegible] mercoledì 16 ottobre 2002, noto con stupore che, ancora una volta, la Camera di commercio non è annoverata tra gli Enti partecipanti all'iniziativa. Voglio pensare che ciò non sia dovuto [illegible] [illegible] considerazione per un Ente che rappresenta gli operatori, ma solo per un auspicabile momentanea mancanza [illegible] attenzione».

Questa [illegible] lettera che abbia[illegible] ricevuto ieri dal presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri. Ci sentiamo in dovere di rassicurarlo: si [illegible] trattato di una semplice dimenticanza, né l'autore dell'articolo né, tanto meno, chi ci ha parlato dello stand vercellese e valsesiano [illegible] Lingotto intendeva sminuire il ruolo dell'ente camerale in questa iniziativa di livello nazionale tanto importante e qualificante per la provincia di Vercelli. [r. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Sanità, sconcertante la risposta del sindaco

E' davvero sconcertante che [illegible] sindaco Bagnasco - sollecitato a spiegare le ragioni che lo hanno indotto nel breve volgere di 46 ore a trasformare in astensione [illegible] giudizio negativo sull'operato del direttore generale dell'Asl 11, che era scaturito al termine del confronto da lui stesso sollecitato in seno alla conferenza dei capigruppo consiliari - non abbia trovato di meglio che metterla come al solito su di un piano personale, fino [illegible] lamentare una sorta di pretesa indebita rivelazione di notizie [illegible] suo dire riservate.

[illegible] tratta di un evidente espediente diversivo, fondato su insinuazioni tanto assurde da apparire incredibili, che non hanno alcun riscontro nelle norme che regolano il funzionamento del nostro Consiglio comunale e che paiono riecheggiare antiche concezioni della politica, [illegible] come il frutto di giochi ristretti [illegible] opportunistici, condotti alle spalle e all'insaputa dei cittadini.

Non desta meraviglia che anche l'unico argomento indicato da Bagnasco come motivo chiave del suo voto di astensione abbia più il sapore del gioco di parole che dell'aderenza ai problemi connessi all'esito di quel voto. Affermare che «il problema della sanità vercellese non è il dottor Scarabosio», [illegible] da mancanza di programmazione a medio e lungo termine da parte della Regione» è un modo semplicistico di sfuggire al al nocciolo della questione; essendo evidente che il potere regionale di indirizzo e [illegible] potere pressoché assoluto di cui sono dotati i «manager» della sanità per decidere [illegible] tradurre tali indirizzi in programmi e in scelte gestionali specifiche, [illegible] integrano vicendevolmente [illegible] tra loro politicamente e strutturalmente complementari.

Rinunciare ad entrare nel merito delle scelte ricadenti sulle responsabilità locali di direzione dell'Asl, per tirarne le somme anche dal punto di vista [illegible] valutazione dei risultati, equivale, come già accaduto purtroppo in questi anni, a relegare il Comune capoluogo in una posizione [illegible] sostanziale passività e di oggettiva ininfluenza sul destino della sanità vercellese. Tanto più in un momento di tagli drastici ai servizi ospedalieri e territoriali [illegible] ulteriore scivolamento in basso del loro livello quanti-qualitativo.

Il Coordinamento dei consiglieri comunali Ds, Sdi
Area popolare democratica

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. [illegible] 801.456;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

[illegible]

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.245; [illegible]: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
[illegible]rgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLI[illegible]

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e [illegible] a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. 0161 215.090.
Caresana: *Dr.ssa Antonella Greppi*, corso Libertà 15, tel. 0161 78.118.
Cigliano: *Dr. Lorenzo Ortllier*, via Salussolia 6, [illegible]. 0161 423.137.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.
Rossio: *Farmacia Save*, via Torino 56, tel. 0163 862.001/862.907.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.976; **Romagnano Sesia:** tel. [illegible] 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]li: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 [illegible]; **Borgosesia:** tel. 0163 52.489; [illegible] tel. [illegible] 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 931.662.

NO 1



STRESA

**** **Hotel Milan Speranza au Lac**

Piazza Marconi, 8
l. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milansperanza.it

Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.
L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo mt da Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

**** **Hotel Astoria**

Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione ed a pochi passi dal dei Congressi, gode splendida vista sul golfo Borromeo con sue Isole e Alpi che lo circondano.
Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti.
La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack bar.

Quello che rende memorabile "una vacanza" sul Lago Maggiore
Golf • Tennis & Squash • Nuoto
Centro Benessere • Trekking • Mountain-Bike
Passeggiate a Cavallo • Pesca
Sci Nautico, Vela, Canottaggio
Crociere la Navigazione Lago Maggiore
Escursioni: Parchi, Musei,
Settimane Musicali di Stresa • Festival Jazz
Concerti Gratuiti
Linea Ferroviaria Milano-Sempione
Aeroporto Malpensa a soli km lago
Introduzione alla Cucina Italiana

STRESA

***** **Grand Hotel des Iles Borromées**

Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax

Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel è immerso in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel e sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria di cui la Epoque" sembra non tramontare mai. Nel parco: piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

**** **Regina Palace**

Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it

Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel è situato sul lungolago Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alle famose Isole Borromee, è un elegante e tranquillo albergo di 1a categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che vive nei saloni è "Belle epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo del 1908 e conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

**** **Hotel La Palma**

Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.

L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla e centrale.

STRESA

***** **Villa Aminta**

Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta è l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. arredi rispecchiano la passione per le belle e ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

**** **Grand Hotel Majestic**

Via Vittorio Veneto, 32
l. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago.
Attracco per natanti e boe.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

STRESA

*** **Hotel Moderno**

Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it

Ristorante, bar, TV sat, telefono e una grande terrazza.
Situato pedonale del centro storico di Stresa, a soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel è anche il più tranquillo.
Oltre alle due sale da pranzo per 180 posti, il nostro Hotel dispone di due ristoranti all'aperto con menù "à la carte".

STRESA

*** **Hotel Royal**

Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.
Situato in posizione tranquilla, a soli 150 metri dall'imbarcadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago".
Arredato gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

**** **Villa Carlotta**

Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore.
Saloni per congressi fino a persone e numerose sale riunioni.
Rinomato ristorante del "buon ricordo". Con spiaggia privata, tennis e piscina riscaldata.

BELGIRATE

**** **Hotel Milano**

Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigorifero, laundry, cassaforte.
La più bella più grande terrazza nel più lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago.
Spiaggia privata con attacco imbarcazioni dei Clienti.

VERBANIA-

*** **Hotel Astor**

Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto.
Sala soggiorno, bar, parcheggio.

VERBANIA-PALLANZA

*** **Hotel Belvedere**

Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi dal centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza.
Camere dotate di ogni comfort. Garage.

*** **Lido La Perla Nera**

Viale Lido, 15
l. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net - www.stresa.net/hotel/lido

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
pochi passi dal lago, proprio di fronte alle Isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benchè non lontana dal centro cittadino raggiungibile una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina e servizio.

VERBANIA-PALLANZA

**** **Hotel Pallanza**

Viale Magnolie, 8
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante e bar, camere climatizzate, TV, telefono, garage.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le sue isole.
Tutte le nostre camere sono allestite con i servizi più moderni e con aria condizionata.

VERBANIA-PALLANZA

*** **San Gottardo**

Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

Situato nel centro di Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort.
L'hotel dispone anche di garage privato.

STRESA

* **Hotel Elvezia**

Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043

Ristorante, bar, telefono, parco privato.

Tranquillo hotel
in posizione panoramica
sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

VERBANIA

*** **Hotel Premeno**

Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.

Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto senso di ospitalità.
Cucina curata e genuina.
A pochi minuti dai campi da tennis e da golf.

*** **Hotel Ghiffa**

Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago.
Costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago.
L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

IL TRAFFICO PESANTE SARA' DEVIATO FUORI DAL CENTRO STORICO. E SI PENSA A UNA NUOVA SCUOLA

Una circonvallazione per Graglia

Entro l'anno prossimo il progetto da 900 milioni

GRAGLIA

Entro il prossimo anno il paese avrà una circonvallazione. Lo annuncia il sindaco Ezio Astrua: «I lavori sono appena stati appaltati per un costo di circa 900 milioni di lire, di cui 100 a nostro carico ed il restante a carico della Provincia. Il progetto è dell'ingegner Andrea Perratone e consentirà di togliere finalmente dal nucleo storico il traffico pesante, dando sicurezza e tranquillità ai cittadini e abbattendo decisamente le spese notevoli per la manutenzione dei cubetti, non adatti ai grandi mezzi di trasporto».

La circonvallazione partirà dall'incrocio con Muzzano e sbucherà, dopo un percorso di 350 metri, nella zona sportiva di frazione Campra. Tutti i terreni necessari sono già stati acquisiti dalla Provincia e la larghezza sarà di 7,5 metri con una pendenza media dell'8 per cento. Due i particolari importanti: la strada sarà sostenuta quasi per intero da un «ril in terra rafforzato» (nuova tecnica di ingegneria naturalistica che consente evitare muraglioni) e verranno già inglobate le tubature per i più importanti per evitare inutili spaccature. «La circonvallazione – aggiunge Ezio Astrua – ci consentirà anche di valorizzare il centro paese, confraternita, i suoi locali tipici, i suoi androni».

Altro argomento importante scuola: «Con i colleghi di Donato, Muzzano e Netro – spiega il primo cittadino – siamo intenzionati a costruire una struttura in adiacente la circonvallazione che possa ospi- la scuola dia (ora al piano terra della Comunità montana alta valle Elvo) e scuole elementari, dove confluiscono gli 86 piccoli di Graglia e Muzzano. L'attuale sede di queste ultime potrebbe ospitare le associazioni del paese e dare più spazio alla biblioteca, che conta ormai più 30 mila volumi. La nuova scuola dovrebbe realizzata co una parte del lascito Rama, un intervento sostanziale di Graglia, il contributo dei Comuni interessati e della Comunità montana».

Fermi gli altri progetti, a causa dell'alluvione che ha impegnato buona parte delle risorse comunali (120 milioni di lire): «Così potremo realizzare i due posteggi nelle frazioni Campi di Sotto e Campi di Sopra - conclude Astrua -. Non ci resta che attendere i contributi regionali». [d. sa.]



Camion e mezzi pesanti saranno presto banditi dal centro di Graglia

IN BREVE

Biblioteca, le iniziative per i ragazzi del paese

La biblioteca «Riccardo Grosso» lancia una di iniziative allo scopo di aprirsi al pubblico, prima fra tutte il concorso fotografico per appassionati di viaggi. Gli interessati dovranno iscriversi entro la fine del mese, telefonando in municipio (015981412): chi parteciperà avrà 45 minuti di tempo per illustrare almeno 70 diapositive relative al suo viaggio, che saranno poi esaminate da una giuria di esperti e premiate con dei buoni per l'acquisto di libri. Per le elementari del paese sarà organizzato un concorso per un logo rappresentare sulla carta intestata, mentre per gli studenti incontri con autori di libri per ragazzi. [c. gi.]

BIELLA

Oggi chiude un tratto di via Pietro Micca

Continuano i lavori di rifacimento della pavimentazione stradale: oggi, e per 15 giorni, via Pietro Micca sarà chiusa a scendere da via Ferrero a piazza La Marmora, col traffico deviato appunto in via Ferrero e via De Fango (a senso unico). Gli autocarri passeranno via Amendola e scenderanno lungo via Garibaldi (che torna a doppio senso). [r. s.]

RICONOSCIMENTI AD AZIENDE DELLE VALLI ELVO (BASSA E ALTA) E MOSSO

Il Maccagno d'alpeggio ha premiato i produttori

BIELLA

Il Maccagno ha premiato i biellesi, domenica scorsa nello stand regionale del Salone europeo della montagna per il primo concorso regionale dedicato ai formaggi d'alpeggio. I primi tre classificati infatti le aziende agricole Angelo Clerico di Occhieppo Inferiore (Comunità montana Bassa Valle Elvo), Aldo ed Elisa Prina Cerai Vallanzengo (Valle di Mosso) e Silvia Perin Riz Graglia (Alta Valle Elvo). Ora i vincitori potranno applicare ai loro prodotti un bollino (parte del premio con un diploma ed uno strumento in legno dell'antica casearia) a noscimento della qualità e della tipicità delle loro produzioni. L'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio ha dichiarato: «La produzione casearia piemontese moderna poggia le basi su antichi formaggi che hanno saputo superare indenni i cambiamenti di gusti ed abitudini. Molti formaggi Dop o "tradizionali" nascono in territorio di montagna dove operano aziende sia stanziali sia quelle che in estate praticano l'antico mestiere della transumanza. Il concorso pone l'obiettivo di valutare criticamente, valorizzare e promuovere i prodotti caseari e quindi il territorio montano, ma anche essere un riconoscimento ai margari che con il loro lavoro contribuiscono a mantenere viva la montagna, le tradizioni e la sua identità oltre a proporre loro indicazioni rispetto alle tendenze del to, al gusto dei consumatori per orientare e migliorare la produzione».

Sulla qualità prodotti si inserisce anche Luca Sala, responsabile del Servizio di veterinaria dell'Asl: «La realtà biellese è già in buona parte orientata in tal senso, deve ulteriormente adeguata ed indirizzata verso traguardi che veda chiaramente valorizzata la qualità dei prodotti attraverso la sicurezza sanitaria, la tipicità ed il collegamento con il territorio, dei contenuti nutrizionali, della chiarezza promozionale e della tracciabilità e conseguentemente di corretta etichettatura. Questo che si parli di latte, di carne, di miele come di toma e di maccagno. Occorre tralasciare la strada delle produzioni , per le quali altre realtà più attrezzate, e seguire quella delle specialità per offrire prodotti eccellenze, cosa fattibile con l'azione comune di Provincia, Comunità montane e Sanità pubblica». [d. sa.]



Il formaggio d'alpeggio sta conquistando sempre più estimatori

LO HANNO PRESENTATO IERI MATTINA, AL RICETTO, IL PREFETTO LEOPIZZI E IL QUESTORE PEZZANO

Oggi debutta il camper della polizia

Al mercato di Biella un ufficio mobile superaccessoriato

CANDELO

E' un Ducato 2,5 turbo diesel il nuovo «Ufficio mobile di polizia», che oggi farà il esordio nel cittadino di piazza Falcone.

«L'automezzo - ha spiegato il questore Antonio Pezzano nel presentarlo ieri al Ricetto di Candelo - ha un'autonomia di sei giorni ed è dotato di sportello per raccogliere denunce ed esposti, impianto telefonico di rete fissa, computer con stampante laser, un potente gruppo elettrogeno, due servizi igienici, aria condizionata e riscaldamento, due posti letto, punto cottura e frigo bar». Ha aggiunto il prefetto Leopizzi: «E' un'ottima iniziativa sul fronte della sicurezza, anche se le e non vanno poi male, non fosse per il troppo clamore che viene dato a certe notizie. Infatti, secondo le statistiche i crimini sono in calo».

quindi intervenuti il presidente della Provincia Orazio Scanzio e il sindaco di Candelo Mariella Biollino: «E' tappa della crescita del territorio, che non dev'essere solo sviluppo turistico o di attività produttive, ma anche di sicurezza per la gente che ci fa visita», ha detto Scanzio. Mariella Biollino ha espresso soddisfazione per la scelta del Ricetto: «Una scelta azzeccata, quella presentare il camper della polizia, destinato a rappresentare punto riferimento e di sicurezza per i biellesi, all'interno del borgo, luogo dove la gente cercava protezione e sicurezza dagli invasori».

«Il camper - ha concluso il questore - intende avvicinare sempre più la polizia al cittadino e garantirne la sicurezza, raggiungendo i paesi della Provincia, le località di villeggiatura, quelle periferiche e più distanti dal capoluogo». [f. p.]



Il camper dove è stato attrezzato l'ufficio mobile della Questura: oggi il debutto al mercato piazza Falcone a

NELLA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE «UNIONE E SOLIDARIETA'»

Sala, domenica s'inaugura la mostra sulla Resistenza

SALA BIELLESE

Domenica verrà inaugurata la mostra permanente sulla Resistenza. L'iniziativa si deve all'Anpi Valle Elvo e Serra e viene spiegata dal consigliere comunale Michele Dellacroce: «La mostra ha trovato adeguata sistemazione presso l'associazione "Unione e Solidarietà", ed è suddivisa in Una serie di pannelli ricorda le tappe che hanno condotto alla seconda guerra mondiale, sono esposti manifesti di propaganda del regime, documenti ed atti d'epoca oltre a fotografie, divise e libri della collezione Einaudi, che comprende opere di Mario Rigoni Stern e Beppe Fenoglio. Vorrei tuttavia precisare che esistono progetti il recupero dei sentieri Resi- che potranno benissimo essere utilizzati per camminate e biciclettate capaci di far conoscere la Serra e realizzare filmati ed interviste dei sopravvissuti alla storia nel nostro paese. Quest'ulti- verrà arricchita da un filone legato al mondo del lavoro ed ai mestieri che hanno caratterizzato Sala (come la tessitura e l'edilizia), senza dimenticare l'emigrazione».

All'inaugurazione sono stati invitati il prefetto, i presidenti della Provincia Orazio Scanzio e della Regione Enzo Ghigo, i sindaci del Biellese e l'Ecomuseo Valle Elvo e Serra, che per altro ha già iniziato lo studio sull'emigrazione. Il programma prevede il ritrovo presso il monumento dei caduti alle 9,30 con il saluto del sindaco Renato Sassi per arrivare alla sede della (che resterà aperta tutta la giornata) dopo una breve sosta presso la lapide ricorda partigiano di Sala «Primula». Alle 10,15 il presidente di «Unione e Solidarietà», Vanni Flusello, accoglierà gli intervenuti e dopo la benedizione del parroco don Giovanni Zaccharo il nastro verrà tagliato da Tosca Barbero, staffetta partigiana con il nome di «Mammola». [d. sa.]

A COSSATO SI STA ALLESTENDO «TEATRO PER AMORE»

Il Comunale a disposizione delle compagnie amatoriali

COSSATO

Dopo il cartellone «Portafortuna», presentato a luglio e la stagione teatrale dedicata alle scuole, messa a punto nei giorni scorsi, ora è il turno di «Teatro per amore», la rassegna allestita dalle compagnie e dai gruppi amatoriali locali in collaborazione con «Torino spettacoli» e il Comune. Una «vetrina», tuttavia, ancora da costruire che si reggerà su sei spettacoli in programma da novembre ad aprile.

Le compagnie selezionate avranno a disposizione il Comunale per l'allestimento dello spettacolo e delle prove, oltre tecnico responsabile degli impianti fonici ed elettrici. «Ai gruppi locali - specifica "Torino spettacoli" -, sarà riconosciuto l'80 per cento dell'incasso, al netto delle tasse Siae e dell'Iva e garantita la pubblicità dello spettacolo mediante pubblicazione di una locandina collettiva che evidenzia le pièce della .

Inoltre gli abbonati dei cartelloni «Portafortuna», «Musica e danza» e «Teatro per amore» potranno votare nel corso della stagione la rappresentazione più gradita: al vincitore sarà riservato il diritto di poter partecipare anche il prossimo anno. I gruppi locali interessati a «Teatro per amore» devono scrivere alla segreteria del Comunale di Cossato indicando la ragione sociale, il nominativo del responsabile e il periodo di prove richiesto. Per informazioni bisogna contattare la coordinatrice Anna Bruni (01520001 oppure 3287248051).

E nel frattempo continua a crescere il numero degli abbonati alla stagione principale prosa: a due settimane dal debutto previsto il ottobre con «Il medico per forza», è già superato il tetto delle 300 tessere. [c. gi.]

LA STAMPA GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 2002 SPECIALE

Il Comune di Vercelli ha presentato il cartellone 2002-2003

Una grande stagione di prosa e in più i comici e i cantautori





Due attesi protagonisti della rassegna: Monica Guerritore e Franco Branciaroli

E' stata presentata ufficialmente a Vercelli la stagione del Comune al Teatro Civico, organizzata in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino.

L'assessore alla cultura Gianni Mentigazzi ha [illegible] le novità, come la doppia recita per la prosa. Si parte comunque con i «Borderline», tenendo conto che per i grandi concerti etichettati «Sono solo [illegible] tei!?!» si dovrà aspettare ancora qualche tempo, perchè contatti & contratti [illegible] in via di definizione.

Il sipario si aprirà la sera di sabato 16 novembre al ritmo dei Tambours du Bronx per un copione dissacrante: «Energia selvaggia, brutalità iconoclasta & barbarie industriale», fuori [illegible] confini, certo, [illegible] l'ormai celeberrimo gruppo [illegible] percussionisti che girano il mondo con [illegible] successo enorme.

E per lo stesso segmento, i cechi del Teatro in Nero presenteranno martedì 18 febbraio «Aspects of Alice nel paese delle meraviglie», trasposizione praghese della favola di Lewis Carroll, adatta anche per i [illegible]. Conclusione borderline con [illegible] show circense «Eclats Sol Air» di Armance Brown e Bruno Krief, venerdì 14 marzo.

Ed [illegible] calendario delle pièces di prosa. Sabato 21 e domenica 22 dicembre «Volpo[illegible]» di Ben Jonson [illegible] Glauco Mauri. Sabato [illegible] e domenica [illegible] gennaio 2003 «I giganti della montagna» di Pirandello con Mariano Rigillo. Sabato 8 e domenica [illegible] febbraio «Eduardo [illegible] Kursaal» da testi di Eduardo De Filippo con Silvio Orlando. A seguire «Carmen» [illegible] Monica Guerritore diretta da Giancarlo Sepe prevista sabato 15 e domenica 16 febbraio. «Zio Vanja» di Checov [illegible] la regia di Sergio Fantoni, protagonista Andrea Giordana, sarà in [illegible] sabato [illegible] e domenica [illegible] febbraio. «La palla al piede» di Feydeau con Luca De Filippo, sabato 1 e domenica 2 marzo.

Vittorio Franceschi, Ilaria Occhini e Lucilla Morlacchi partiranno proprio dal palcoscenico vercellese con la prima nazionale di «John Gabriel Borkman» di Ibsen: mercoledì [illegible] e giovedì 10 aprile. [illegible] chiude con la prosa sabato [illegible] e domenica [illegible] maggio: in [illegible] «Caligola» di Camus con Franco Branciaroli.

Interessante anche la novità degli eventi speciali sotto il titolo di «Musicarteatrando»: protagonisti, Antonella Ruggiero [illegible] «Quattro passi per Broadway» venerdì 29 novembre, Mo[illegible] Ovadia regista ed interprete del [illegible] yiddish [illegible] violinista sul tetto» martedì 7 gennaio 2003, mentre venerdì 7 marzo ci sarà Alessandro Haber in «Bukowski, confessione di un genio» con musiche originali del Velotti-Battisti Jazz Ensemble.

Per i tutti-da-ridere sotto l'etichetta «Serio, serissimo, insom[illegible] il comico» ci sarà Marco Della Noce (tecnico del suono e meccanico della Ferrari in Zelig, [illegible]i in «Che storia!») sabato 23 e domenica 24 novembre. E poi Ale e Franz in «Due e venti» il 9 e 10 gennaio. Poi Paolo Rossi si presenterà sotto il titolo [illegible] lasciato provvisorio (con Paolo Rossi non poteva [illegible] diverso...) «Il signor Rossi, il [illegible] e la costituzione» per giovedì 20 e venerdì 21 marzo. La serie dei comici terminerà [illegible] Giobbe Covatta in «Corsi e ricorsi... ma non arrivai: il [illegible] viaggiatore» lunedì 28 e martedì 29 aprile. Orario [illegible] inizio degli spettacoli sempre alle 21, tranne per la prosa, che di domenica è alle 16,30.

In questi giorni vengono saldati gli abbonamenti da parte di chi aveva già dato l'acconto. Quelli rimasti verranno messi in vendita dagli uffici dell'Assessorato cultura (Santa Chiara, corso Libertà 300) in [illegible]mbre: martedì 12 e mercoledì [illegible] (dalle 17,30 alle 20,30) e giovedì 14 (dalle 14 alle 20). Per informazioni 0161/252622 [illegible] 0161/252766.





In alto Antonella Ruggiero, qui sopra Les Tambours du Bronx



CITTÀ DI CAIRO M. Assessorato allo Sport — COMUNE DI SASSELLO — PROVINCIA DI SAVONA — REGIONE LIGURIA — PRO LOCO CAIRO MONTENOTTE — M.C. SASSELLO

FINALE CAMPIONATO EUROPEO ENDURO 2002

MOTOCLUB CAIRO MONTENOTTE

C.O.N.I. — UEM — FIM

CAIRO MONTENOTTE 17-18-19-20 OTTOBRE

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE
DALLE ORE 14,00 ALLE ORE 19,00 VERIFICHE TECNICO/SPORTIVE CON RELATIVO PARCO CHIUSO PER I MOTOCICLI IN LOCALITÀ VESIME ZONA CAMPO SPORTIVO.

VENERDÌ [illegible] OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA ED ARRIVO A CAIRO MONTENOTTE 150 KM DI GARA CON 4 PROVE FETTUCCIATE E [illegible] PROVE IN LINEA.

SABATO 19 OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA PALAZZETTO DELLO SPORT LOCALITÀ VESIME - CAIRO MONTENOTTE

DOMENICA [illegible] OTTOBRE
ORE 8,30
PARTENZA DA CAIRO MONTENOTTE E TRASFERIMENTO A SASSELLO.
ORE 9,00
PROVE FINALI DELLA GARA NEL CAMPO DA MOTOCROSS DI SASSELLO.
ORE 14,30
PREMIAZIONI PRESSO IL

LA STAMPA
PAGINA 49 GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 2002
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

IL PROVVEDIMENTO PREVEDE PRESTITI PER I DUE TERZI A FONDO PERDUTO. SONO GIA' 120 LE IMPRESE CHE NE HANNO USUFRUITO

La Regione aiuta le aziende a crescere

Finanziato fino al 50% l'aumento di capitale

Fulvio Lavina

Qualcuno, impropriamente, l'ha indicata come una «ressurrezio- dell'Iri: ma delle vecchie «partecipazioni statali», l'iniziativa messa a punto dalla Regione, non ha lo spirito gli obbiettivi, anche si configura come una sorta di partnership. In sintesi, si tratta di finanziamenti a basso costo per aumentare il capitale sociale: un beneficio di cui negli ultimi tre anni hanno già usufruito 120 aziende piemontesi.

«Non vogliamo certo realizza- sorta di "Iri regionale" - conferma l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - i nostri finanziamenti sono indirizzati solo ad aziende sane con valide prospettive di sviluppo, che ritengono di dover adeguare loro struttura patrimoniale, potenziando capitale sociale, che è un indice di solidità dell'azienda. Il prestito deve essere restituito entro cinque anni, per utilizzato da un'altra azienda. dunque l'obiettivo di consentire l'immissione di risorse liquide in azienda, che siano necessarie per sviluppare un programma di investimenti relativi all'innovazione tecnologica e all'ampliamento dell'attività».

A disposizione ci sono 14 milioni di euro: il finanziamento è pari alla metà dell'aumento di capitale (il restante 50% è a carico dei soci) e per il 70% è a tasso (si deve restituire solamente il capitale); il restante 30% viene reso disponibile dalle banche - sono 18 gli istituti convenzionati - al tasso euribor mesi più 1 punto, attualmente corrispondente al 4,2 % circa. Nel complesso, prestito viene dunque a costare all'azienda attorno all'1,3 %.

Chi può far domanda? Spiega- dall'assessorato regionale: «Le aziende che decidano un aumento di capitale, compreso tra mila e 1 milione di euro. Sono ammesse questo beneficio le piccole medie imprese, nei settori dell'industria, costruzioni, artigianato, turismo e servizi, comprese nelle aree a riconversione industriale e rurale e nelle zone sostegno transitorio».

Le 120 aziende che sin qui hanno beneficiato di questi finanziamenti hanno innescato aumenti di capitale per 108 milioni di euro: oltre la metà opera nel settore meccanico. L'assessore Pichetto tiene a sottolineare la validità del provvedimento, soprattutto in prospettiva: «Nel 2006 entreranno in vigore gli accordi cosiddetti di Basilea 2, che prevedono l'assegnazione di un rating che misura la solidità delle aziende. Il sistema produttivo, frammentato di quello di altri Paesi, è giustamente preoccupato che meccanismi studiati a livello internazionale finiscano per penalizzare le aziende italiane sul mercato dei capitali. La Regione ha voluto offrire il proprio sostegno, perché le aziende con una struttura patrimoniale più solida, meno dipendente dai finanziamenti bancari, sono più competitive».

Il bando per i prestiti partecipativi apre il 18 novembre, le domande vanno presentate per via telematica, con seguente conferma cartacea, collegandosi al sito Internet .piemonte.it/industria. Per informazioni è disponibile Finpiemonte (tel. 011 - 5717851/52/53 - fax 011 - - e-mail docup2000-2006@finpiemonte.it).

L'assessore Pichetto «Misura importante in vista delle nuove norme comunitarie»

FISCALE: IN UN GIORNO DOMANDE

Via ad investimenti per 800 milioni di euro

E' bastata una giornata per esaurire la disponibilità di fondi destinati cosiddetto «bonus fiscale», l'iniziativa promossa Regione e rivolta alle piccole e medie imprese che intendono investire. Nel primo giorno di apertura del bando, sono state 2200 le aziende piemontesi che hanno presentato domanda di al bonus (in un contributo il importo è detraibile dalle imposte): il plafond disponibile era di 45,8 milioni di euro. «Le domande - commenta l'assessore regionale all'industria Gilberto Pichetto - aumentate del 12% rispetto allo scorso anno, a conferma della volontà delle imprese piemontesi di investire e svilupparsi. Infatti, le richieste a investimenti complessivi per macchinari, impianti e attrezzature per circa milioni di euro. Il riparto del consentirà di assegnare circa il 60% del contributo richiesto». Prosegue intanto gestione dei bandi per i fondi strutturali europei. Nei primi dell'anno sono state circa le richieste finanziamento già approvate per le imprese nelle a riconversione e a sostegno transitorio. Il comitato tecnico costituito dalla Regione ha esaminato oltre 2.500 pratiche, approvandone circa l'80%, dopo aver verificato la presenza dei requisiti richiesti. Quanto alla ripartizione tra i comparti produttivi, le domande fanno riferimento per il 58,5% al settore industria, per il 16,1% ai servizi, per il 16% all'artigianato, per il 4,7% al commercio, per il 3,1% alle costruzioni, per l'1,6% al turismo. La suddivisione per province, influenzata dalla presenza di aree di aiuto più estese, sulla base delle domande istruite è invece la seguente: Alessandria 81 domande (6,5%), Asti (4,8%), Biella 27 (1%), Cuneo 156 (6,1%), Torino 1.910 (75,1%), Vco 115 (4,5%), Vercelli 49 (2%). [r. at.]



L'assessore Gilberto Pichetto

GIRO di VITE

Spicchi di mondo a Monforte

Sergio Miravalle

LA macchina organizzativa di Slow Food gira a pieno ritmo. La prossima settimana, da giovedì 24 a lunedì 28, accendono i riflettori sulla quarta edizione del Salone gusto al Lingotto, che arriva in un momento particolare per vita dei torinesi e dei piemontesi. C'è in giro poca voglia di brindare, eppure proprio eventi come il Salone dimostrano che questa terra può le risorse gli uomini, la tradizione e la fantasia per dire e dare mondo cose importanti. Ma quanto e quale mondo guarda al Piemonte di questi tempi? Può bastare una sera in un ristorante, uno dei nomi di prestigio della cucina piemontese, con la benevole accondiscendenza del patron, per accorgersi di come girano cose. Un'esperienza sul campo che merita di essere raccontata.

La scena è a Monforte, con enoteche tirate a lucido, i bar, i negozi le con targa svizzera che contendono il parcheggio a quelle italiane. Monforte ventina di anni fa finì sui giornali non per il vino, per inventato una curiosa sagra dell'urlo. La vinse, un contadino, di nome Rapalino, che mandò il misuratore decibel al massimo con un ululato da sorridente lupo mannaro. La foto urlante finì anche giornali giapponesi. Quella festa non si più e dire che «argomenti» per urlare non mancano davvero. A Monforte il ristorante «da Felicin» è tra i richiami più celebri. Lo aprì nel 1927, Felice Rocca, detto appunto Felicin, con la moglie Claudina. Le sue foto alle pareti del locale che perso da tempo i toni della trattoria di paese ed è diventato ristorante classico della cucina d'autore di Langa. Il figlio di Felicin, Giorgio, lo ha fatto crescere e è affiancato dal figlio Felice (ovviamente) detto Nino, classe 1964, baffi ironici una moglie Silvia, ex maestrina che, ora con tre figli Giulio, Leonardo e Filippo ha un gran da fare a far la mamma. Che c'è di più tradizionale? La famiglia, le generazioni che si inseguono, i piatti fumanti di tajarin, i tartufi lamellati con generosità sulla carne cruda battuta al coltello.

Sembra l'iconografia della Langa. Eppure ai tavoli e in cucina mancano le sorprese. L'impresa «Albergo ristorante giardino da Felicin» occupa infatti, oltre alla famiglia e dipendenti italiani, personale di altre sei nazioni: ci sono due cinesi, uno è ortolano e l'altra ai fornelli, due macedoni in sala, una rumena, uno stagista cuoco giapponese e giovane donna avvocato argentina, Gabriela, fuggita dalla crisi del Paese sudamericano e che sta ritrovando l'antica passione per la cucina. Sei nazioni, sette con gli italiani, impegnati a far star bene con gusto una tina di clienti a sera, che a loro volta appartengono ad sei Paesi (il record, racconta divertito patron Giorgio, è stato di 16 nazionalità). Capita a Monforte, nel cuore del Piemonte, capita al Piemonte che sa guardare oltre.

IN VETRINA A PARIGI I NUOVI PRODOTTI DELL'AZIENDA BIELLESE

Vasi d'autore Serralunga sbarcano al «Pompidou»

BIELLA

Tornano in vetrina i vasi di Serralunga, l'azienda che, nel regno del tessile, riuscita a crearsi ruolo di primo piano nel dell'arredamento e del design. Dopo esposto in maggio a N York, conquistando il premio «Editors Award» per gli arredi da esterno, Serralunga ha raggiunto un nuovo traguardo: due suoi prodotti, firmati dal grande designer inglese Ron Arad, saranno in mostra martedì prossimo centro Pompidou di Parigi.

«E' la prima volta - spiega Marco Serralunga - che un'azienda biellese riesce a raggiungere nel settore dell'arredamento un risultato così prestigioso. Già in precedenza, era stato esposto un altro prodotto al Victoria & Albert Museum di Londra». Una consacrazione meritata, dal momento che i prodotti Serralunga distribuiti nei negozi più esclusivi del mondo.

L'azienda biellese, nata nel 1825, è diventata leader nella produzione di fioriere e vasi in plastica, grazie continuo lavoro di ricerca sui materiali e (soprattutto) alla collaborazione con le più grandi firme design italiano ed europeo: Ron Arad, che progettato i vasi della serie «Top Pots», ma anche Alberto Meda, Paolo Rizzatto, Denis Santachiara. segreto so, come spiegano alla Serralunga, sta probabilmente nella «massima attenzione verso la creatività e verso il gusto dell'innovazione». Estre- anche la cura dei dettagli, sia di tipo estetico che funzionale: «Non ultimo, vaso nel interpretato un po' della tradizionale ironia italiana». [g. bu.]



Marco Serralunga titolare dell'omonima azienda biellese diventata leader nella produzione e fioriere in plastica

CUNEO, SERATE A TEMA

Cena ispirata al «Barbera Mon Amour»

CUNEO. Dopo la pausa estiva ritornano le serate a tema proposte dal ristorante «L'Ora canonica». Anche quest'anno programma a punto da Paola Bruno, titolare del locale, sarà fitto di appuntamenti e inizierà stasera con una cena dedicata alla maggiore riscoperta enologica degli ultimi anni. «Barbera Mon Amour» sarà appunto titolo della serata, che avrà come protagonisti i vini prodotti da Bava di Cocconato d'Asti. A fare da corollario a Stradivario 1997, barbera d'Asti superiore affinata in legno, e Libera, barbera d'Asti 1999 saranno i piatti proposti dalla cucina di Davide Gazzola. Gli appuntamenti del- prossime settimane proporranno incontri con produttori vitivinicoli di alto livello come Giacomo Oddero e Franco Maria Martinetti e con prodotti di grande spicco come il tartufo bianco d'Alba. [r. s.]

DOMANI DEGUSTAZIONI

Limone darà il benvenuto con un brindisi

LIMONE. La stagione sciistica non è ancora iniziata, la Riserva Bianca offre opportunità a chi decide di trascorrervi il fine settimana. L'appuntamento è al ristorante «D'la Ciocca» per domani alle 18,30. Con la formula una «merenda sinoira» sarà proposta una degustazione di vini, che vede protagoniste le cantine di Crissante Alessandria a La Morra. Sono grandi i barolo, Roggero e Capalot, a cui rivista statunitense Wine Spectator ha dato la valutazione di 90/100, ottima anche la barbera del Monferrato Rugé, prodotta da antichi filari posti sulla collina di Vinchio, una delle zone più vocate dell'Astigiano. Viti che risalgono a ottanta anni fa. A commentare i prodotti e guidare la degustazione sarà Michele Alessandria, enologo e contitolare con il padre Crissante e il fratello Roberto della cantina, ma anche direttore nazionale dell'Onav, l'organizzazione degli assaggiatori di vino. [r. s.]

DA CERVERE



La cucina di Renzo ha conquistato il Costa Rica

Dopo il successo in Brasile, i vini Batasiolo e i piatti di Renzo Vivalda, chef di Cervere, hanno strappato applausi anche in Costa Rica New York: due le «Cene piemontesi» proposte con la scuola di cucina per 100 donne costaricane. Renzo è stato intervistato da «La Nacion» dalla tv di San José, mentre bottiglie targate Batasiolo - accompagnate da due ricette del cuoco cerverese - sono state stappate nella Grande Mela, all'enoteca «I trulli», insieme al giornalista del «New York Times» Frank Prial. «Renzo è un brillante biglietto da visita non solo per Cervere e i nostri prodotti, come il porro - ha commentato il sindaco Giorgio Bergesio -, ma è un gran veicolo promozionale per tutta l'enogastronomia della "Granda"». [p. s.]

LA DITTA CON SEDI AD ALBA E IN PROVINCIA DI ASTI: «IL SISTEMA E' APPROVATO DALL'ENTE PROTEZIONE ANIMALI PERCHE' NON FA DANNI AI VOLATILI»

Una leggera scossa elettrica tiene lontani i piccioni dagli edifici



Un colombo al riparo di uno stabile appena restaurato a Cuneo

Piero Dadone

IL problema dei piccioni che invadono se e palazzi ha spinto tre intraprendenti albesi a fondare una società che si ripromette di risolverlo. Due anni fa Valter Montrucchio insegnava tecnologia Asti, figlio ventiduenne Oscar si era da poco diplomato geometra ed Elio Nebiolo aveva alle spalle una decennale attività nel setto- disinfestazioni una grande fabbrica. Lasciarono i loro impieghi per fondare la «General Mecc & Eliotec srl», sedi in Alba e Antignano in provincia di Asti e in poco tempo la società s'è costruita una fama in tutta Italia, da dove li chiamano per installare loro originale impianto. Il quale consiste sistema di fili conduttori che trasmettono al colombo che li tocca una leggera scossa elettrica, che lo fa subitaneamente allontanare per non tornarci più.

«Si tratta di sistema approvato dall'Ente Protezione Animali, perché non provoca danni ai volatili», dice Valter Montrucchio. pratica l'idea è quella applicare piccioni il «pastore elettrico» («vachè eletric» in piemontese), che da tempo nelle nostre campagne ha sostituito la leggendaria figura del «vaccaro» nel far la guardia agli animali al pascolo. Nei prati il filo elettrificato impedisce alle mucche di uscire dal recinto, sui tetti un filo simile dissuade i colombi dallo stazionarvi e fare il nido.

«Con un trasformatore abbassiamo corrente a pochi ampere, in modo che la scossa sia minima», spiega Elio Nebiolo, «I fili sul tetto non si vedono perché sono ben mimetizzati e il costo del consumo di energia elettrica è minimo. Per un condominio nell'ordine di 5-10 euro all'anno». Pare che i colombi, scottati volte, non tornino più sul luogo perché hanno una buona Si sposteranno nel palazzo vicino, creando gli stessi problemi? «Non è detto», sostiene il giovane geometra Oscar, «E poi quel palazzo può decidere di installare stesso impianto». Sembra scaricabarile tra condomini confinanti, alla fine i piccioni dovranno pur andare qualche parte: «Saranno prima o poi costretti a vivere nidificare all'aperto, in modo più esposto agli attacchi dei loro predatori naturali (cornacchie, corvi, taccole, falchi, ecc.), ristabilendo un equilibrio naturale» afferma il professor Valter. La ditta albese specializzata soprattutto interventi sui palazzi antichi, tant'è vero che la Sovrintendenza ai Beni Architettonici del Piemonte ha affidato l'installazione del sistema antipiccioni nella sua storica sede, il Palazzo Carignano di Torino. Altri fiori all'occhiello della GM (sigla non per General Motors General Mecc) sono Duomo Alba, Ca' Zorzi a Venezia sede dell'Unesco, il Santuario della Consolata di Torino, il Castello degli Acaja di Fossano, l'Antica Conceria di Varese, il Municipio di Asti, la Fundacion Cultura Religiosa di Barcellona e altri ancora.

Forse è trovata una terza via nel sempiterno dibattito sul problema colombi in città: coccolarli sterminarli. Si tratta forse di dissuaderli, spingendoli a tornare alla vita di tempo.



La fase di installazione del sistema di fili conduttori

STASERA AL CINEMA

[illegible]

GIACOSA: Tel. 0165 262 220
Minority report (ore 19,30; 22,15)

THEATRE DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 230536 (www.celavilla.it)
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0166 940 473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

[illegible] Tel. 0125 397 483.

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: [illegible] 0165 841 206

CENTRO CONGRESSI [illegible] Tel. [illegible] (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it)
Pinocchio (ore 20,30; 22,30)

[illegible] 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCINEMA: Tel. 0125 [illegible]
[illegible]**o donne e un mistero** (ore 20; 22,15)

[illegible] 0125 641 480
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571.
NON PERVENUTO

BIELLA E PROVINCIA

[illegible] 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Le grand bleu** di Luc Besson. Orario: 20; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Pinocchio** di Roberto Benigni. Orario: 20; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Minority report** Steven Spielberg. Orario: spettacolo unico ore 22. Prezzi: al martedì 4,50 €

IMPERO [illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312.
The experiment - Cercasi cavie umane di Alain Chabat. [illegible] spettacolo unico ore 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

SOCIALE. Inf. [illegible] 736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible] Inf. Tel. [illegible] 27.
Magdalene. [illegible] spettacolo unico ore 21,30. Prezzi: lun. e mar.: [illegible] 5,50 € rid. 4 €; da giov. [illegible] 6,50 € ridotti 4,50 €

ERIOS Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15

COMUNALE Inf. Tel. 015-03.899. [illegible] Orario: 16; 20,30; 20,15

[illegible] CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
Orario: 21; 23

[illegible] Tel. [illegible]
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. [illegible] 255.045 - informa spettacoli 0161-69.633
Signs con Mel Gibson. Apertura 21,45. [illegible] spettacolo unico alle 22,10. [illegible] €5

[illegible] **ITALIA** Inf. Or. Tel. 0161-257.744 - informa spettacoli 0161-69.633
Pinocchio con [illegible] Benigni. [illegible] 21,45 con spettacolo [illegible] 22,15. €6,50 ridotto €5

PRINCIPE Inf. Or. [illegible] 0161-259.047 - informa spettacoli 0161-69.633
[illegible] Benigni. Apertura 21,45 [illegible] spettacolo [illegible] 22,15. €6,50 [illegible] €5

[illegible] **DOLBY** [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018
11 [illegible] **2001** Spettacolo unico alle 21,15. €6,50 ridotto €5

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[illegible] **Rouge** [illegible] Nicole [illegible]. 21,30 spettacolo unico. [illegible] con tessera coppie €5

TEATRO [illegible], Via Farini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible] 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.098

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-495.714. CHIUSO

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827 - 333/4407486
Per «Il cinema diffuso - Sguardi d'autore sul mondo» alle ore 21 con spettacolo unico verrà proiettato Il più bel giorno della mia vita di Cristina Comencini con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio.

[illegible] Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[illegible] Inf. Tel. 0163-52.288 - E-Mail parrocchia.varallo@[illegible]
RIPOSO



GLI SPETTACOLI A TORINO


Daniele Silvestri sabato sera sarà al Palastampa, incasso devoluto in beneficenza

Daniele Cavalla

Un festival cinematografico internazionale e tanta musica nella settimana [illegible] spettacoli a Torino.

[illegible] S'inaugura domani alla multisala Massimo, via Verdi 18, la quinta edizione del festival internazionale «CinemAmbiente». [illegible] tratta [illegible] settimana di proiezioni, incontri, dibattiti [illegible] un filo conduttore: [illegible] stato [illegible] pianeta in cui viviamo. Ottantaquattro i film e cortometraggi previsti, [illegible] tema della globalizzazione è al centro della sezione «Global Vi[illegible]» mentre la retrospettiva è dedicata al compianto regista olandese Joris Ivens, maestro del documentario. Numerosi gli ospiti: fra gli altri, Tiziano Terzani, Folco Quilici, Julian Temple. Proiezioni quotidiane, biglietti a 4 euro. Informazioni al numero 011/4379086.

[illegible] **ITALIANA.** Due interpreti della musica italiana approdano sabato sera sotto la Mole: Nino D'Angelo festeggia i 25 anni di carriera al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71 (biglietti da 25,50 a 17,50 euro, informazioni [illegible] numero 011/6698034); il Palastampa (corso Ferrara 30) ospita l'esibizione [illegible] Daniele Silvestri (ingresso a 12,50 euro [illegible] incasso devoluto al Movimento Umani[illegible] per la campagna «Appoggio umano all'Africa», informazioni allo 011/535529). S'inizia alle ore 21.

GIPO FARASSINO. Debutta martedì sera al Teatro Alfieri [illegible] nuovo spettacolo di Gipo Farassino. [illegible] popolare chansonnier torna sul palco per un recital di canzoni e monologhi in [illegible] ripercorre la sua carriera. Il sipario si alza alle 20,45. Biglietti [illegible] 31 [illegible] per un posto [illegible] platea [illegible] a 25 euro per la galleria. Informazioni al numero 011/5623800.

STANISLAV BUNIN. E' in programma [illegible] la [illegible] mercoledì 23 ottobre al Conservatorio il concerto della violinista Sonig Tchakerian. La giovane di origini armene esegue, [illegible] partire dalle 21, la Sonata di Béla Bartok e una Partita di Bach. E' per la stagione dell'Unione Musicale, biglietti numerati a 25 euro e ingressi a 18. Informazioni al numero 011/5669811.

MARIA TERESA FERREIRA. Arriva [illegible] Portogallo la protagonista del sabato [illegible] al Folk Club: il locale di via Perrone 3 [illegible] propone infatti [illegible] della cantante Maria Teresa Ferreira. S'inizia alle 21, l'ingresso [illegible] 15 euro. Informazioni al numero 011/537636.

FILM D'AUTORE. Per gli appassionati del cinema d'autore che spesso non trova una distribuzione nelle [illegible] è in [illegible] al Piccolo Valdocco, via Salerno 12, il consueto cineforum. Questa sera e domani prevede «The believer» con l'emergente Ryan Gosling («Formula per un delitto») nel ruolo [illegible] un ebreo che diventa naziskin, da martedì prossimo appuntamento [illegible] «Amen» diretto da Costa Gavras. S'inizia sempre alle 21,15 (unico spettacolo), biglietti [illegible] 3,50 euro.

NOVARA E PROVINCIA

Sito web, programmaz. [illegible] novaresi: [illegible]msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625 558.
Pinocchio Or. fer. [illegible] 22,30. [illegible] e dom.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr.: fer. fest. e pref. [illegible] €7/5. 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. e [illegible] sera €5.

ARALDO. 0321-474 625.
Koyaanisqatsi (cineforum) Or. 21,15 Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158.
Pinocchio [illegible] 20,10; [illegible], sab.: 15,40; [illegible] 22,40. Dom.: 15,40; [illegible]; 20,20; 22,40. Ingr.: [illegible] fest. e prefestivi: € 7/5; mar. fer. € 5

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453 854.
Wasabi Or.: 20; 22,30. Info su segr. tel.

[illegible] Info 0321-637183. Sito web: www.[illegible].com/cinemandrea e www.[illegible]
[illegible] **oggi riposo**

[illegible] Tel. [illegible] (cineforum). Or.: 21

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
oggi riposo [illegible]: 19,45; 22,15, fest.: 14,45; 17,15; [illegible] 22,15 Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50, lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Pinocchio Or. fer. 20; 22,15, fest. 14; 16; 18; 20; 22,15 Ingr.: € 6,50, [illegible] € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. [illegible] - 81 741
Signs. Orari feriali: 20,15; 22,15. Fest.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ing. cass. € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741.
[illegible] **Pan ritorno all'isola che non c'è** Or.: 20,15; e **Dangerous** [illegible] **altar boys**, or.: 22,15. Ing.: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

BALLANDONI. Tel. 0321 - 51.95 23
oggi riposo

CASTELLETTO TICINO
[illegible] 0331 - 914 285 inf. pren.: 18,30-21 dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. [illegible]: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
Pinocchio Or. fer.: 20,10; 22,30. sab. e dom.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. sab. anche 0,50.
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or. Sab. e dom. 16; 18.
[illegible] Fer.: 20,20; [illegible], giov. 17 solo ore 20. [illegible] 15,20; 17,30; 20,20; 22,40; 0,50; [illegible]: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40.
Miracolo a Milano (cineforum), solo giov. 17
[illegible] Fer. e sab. e dom.: [illegible], sab. anche 1,00.
Ipotesi di reato Or. fer.: 20,30; 22,50. Sab.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50; 1,00. Dom.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50
About a boy Fer.: 20,30; 22,50. Sab.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,50; 1. Dom.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,50
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra Fer.: 20,10; 22,30. Sab.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30; 0,50. Dom.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30.
People I know fer. sab. e dom.: [illegible]

METROPOLIS 2 **Pinocchio.** Or. fer. e dom.: 15,30; [illegible]: 20,30; 22,50. sab.: 15,30; [illegible]; 20,30; 22,50; 1,00
Minority report Or. fer. e dom.: 16,10; 19,30; 22,30; sab.: 16,10; 19,30; 22,30; 1,10

CINE TEATRO. [illegible] 0321-91.[illegible]
Respiro. [illegible], or.: 21,15

SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777 122
oggi riposo
Sab. 20; 22,15. Dom. 15; 21. Lun. ore 21.

VCO

CORSO MULTISALA 1. [illegible] www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali: ore 20; 22,30. dom.: 14; 16,30; 20; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2. Info 0324 240 853. opp. www.[illegible].com.
oggi riposo
Feriali: [illegible] 20,20; 22,30. dom.: 14; 18,20; 20; [illegible] Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.[illegible]
La promessa (cineforum, ingresso solo [illegible]) Or.: 21

ORATORIO Tel. 338.1832.676
oggi riposo
Or.: sab.: 20,15; 22,15. dom.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA) Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Minority report Orari: Fer.: sab. 20; 22,30. Fest.: 14; 16,30; 20,30; 22,30

VIP Info tel. segr. 0323 40.[illegible]
Pinocchio Or.: [illegible] ore [illegible]; [illegible]. Festivi: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. [illegible] tel. 0323 - 501.964
Possession Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info. [illegible] 0323 - [illegible]
Signs Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

[illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Asterix &** [illegible] **Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10. **Kissing** [illegible] **Stein (Baciando Jessica Stein).** Or.: [illegible].
[illegible] Cesare 67, [illegible] 858.621. **Signs** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report.** Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Signs.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **People I know.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,[illegible].
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 16; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Bowling for** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.020. **Pinocchio** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Massaua [illegible], tel. 779.60.200, pren. tel. [illegible] **Ipotesi di reato** [illegible]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. **Minority report** Or.: 17,15; 20; 22,45. **Pinocchio** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Signs.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15. **Signs.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report** Or.: 16; 19,15; 22,10.
[illegible] **- Sala Rivera** via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214 **Magdalene** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI [illegible] **Sala Ombrerosse** via [illegible] 62, tel. 327.2214. **Laissez-passer.** Or.: 16; 19; 22
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Giovanna La** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.54.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Full frontal.** Or.: [illegible].
[illegible] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via 8 Biuzzi ang. via Roma, tel. 530.393. **«D» come Otello.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
F.[illegible] MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI [illegible] **- Sala Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 6, Giulia di Barolo, tel. 011.817.9373. [illegible] **trailer.** Or.: 16,30; 20,30; [illegible]
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **People I know.** Or.: 20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.[illegible] Sala 1: **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Sala 2: **Le grand bleu** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Johan Padan** (animazione). [illegible]: 15; 16,45; 18,30. **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 [illegible] Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Signs** [illegible]: 15,15; 17,30; 20,15; 22,40. Ideal 2: **Pinocchio** Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30. [illegible] **Minority report** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ideal 4: **About a boy - Un ragazzo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Callas forever.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. [illegible] 6, tel. [illegible]. **M'ama non m'ama.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. [illegible] **viaggio chiamato** [illegible], [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rosa Funzeca** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] **1** via Pomba 7, tel. 812.41.73 [illegible] **locanda della felicità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. [illegible] **Bedignole.** [illegible]; [illegible]: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Possession.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. [illegible]. **Signs.** Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.60.77.856. **Signs.** Or.: [illegible]: 14,15; 16,10; 16,30; 18,20; 18,45; [illegible]; 21; 22,45. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. **Peter Pan.** [illegible]: 14,15; 16; 18. **People I know.** Or.: 20,15; 22,30. **Men in black II.** Or.: 14,10; 16,05; [illegible]; 20,15; [illegible]. [illegible] Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23. **Minority report.** Or.: [illegible]; 16,16; 21,30. **Asterix & Obelix.** Or.: 14,50; [illegible]. **«D» come** [illegible] 17,45; 22,30. **About a boy.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Signs.** [illegible]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Possession** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **About a boy.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
[illegible] **1. Un viaggio chiamato amore.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 20,15; 22,30.



STAGIONE AL VIA IL 23 NOVEMBRE, MA IL 7 PROLOGO CON OMAGGIO A [illegible] ANDRE'. IL CARTELLONE DI SALUZZO

[illegible] «prima» per Savigliano

Il Milanollo apre con un debutto nazionale

[illegible]

Si aprirà con una prima nazionale fuori abbonamento [illegible] stagione [illegible] spettacoli al «Milanollo», che il 7 novembre ospiterà «Il suonatore Jones», omaggio di Vittorio De Scalzi all'amico Fabrizio De André. Per il leader dei New Trolls sarà un ritorno davanti al pubblico [illegible] che due [illegible] [illegible] [illegible] tenuto a battesimo il fortunato progetto discografico e live «Concerto grosso per i New Trolls».

La stagione di prosa prenderà in [illegible] il 23 e 24 novembre con la commedia di Wilde «Un marito ideale», con Geppy Gleijeses, Deborah Caprioglio e Manuela Kustermann, diretti da Mario Missiroli.

Il cartellone prosegue con otto spettacoli, [illegible] cui due di Molière, «Anfitrione» e «Il medico per forza»: il primo è una dissertazione intorno al personaggio, attraverso interventi di altri autori, il secondo è una rilettura della celebre farsa, [illegible] Gianrico Tedeschi. Fra i classici, una rivisitazione shakespeariana, «Macbeth concerto», con Laura Curino, regia [illegible] Gabriele Vacis, «La locandiera» di Goldoni con Pamela Villoresi, «Zio Vania» di Cechov con Andrea Giordana, diretto da Sergio Fantoni, e lo «Zoo di vetro» con Ida Marinelli. Fantoni è anche il regista [illegible] di «Bellissima Maria», dell'emergente Roberto Cavosi, interpretato da Ottavia Piccolo e Ivano Marescotti. Il teatro delle ultime generazioni è rappresentato inoltre da «Tracce di Anne» di Martin Crimp, in scena il [illegible] e [illegible] gennaio.

[illegible] «Progetto comico» con la cooperativa Biancaneve propone quattro spettacoli: Fabrizio Fontana in «Non solo tonte», Giovanni Cacioppo in [illegible] aprite quella porta (per piacere)»; «Sim Sala...omen» con Raul Cremona e «Magicamente gaia» con Simonetta Guarino.

Per queste due rassegne gli abbonamenti saranno in vendita con la tessera «Fedeltà» o solo prosa prime serate, [illegible] sabato [illegible] 9, nei Comuni di Savigliano, Cavallermaggiore, Fossano (ufficio manifestazioni, Castello degli Acaja), Morene e Racconigi. [illegible] vendite proseguiranno per cicli separati dal [illegible] novembre.

Fanno parte della stagione del Comune con lo Stabile i tre appuntamenti [illegible] «Musiche e volti del mondo» [illegible] Musica 90 che presenta Enrico Rava e Stefano Bollani in duo, un concerto gospel e i Tribà in «Piuomano acustico concerto», [illegible] rassegna «Domeniche a Teatro» con il Teatro dell'Angolo, sette spettacoli di danza, [illegible] cui tre già definiti con il Balletto dell'Esperia, il Centro Danza Punta Rosa e Arte Danza Donatella Poggio, una rassegna di teatro di figura e dialettale. Per informazioni 0172/710235.

Breve e molto sorridente [illegible] stagione [illegible] prosa di Saluzzo, che offre cinque spettacoli al Politeama civico. [illegible] primo va in [illegible] il 30 ottobre: [illegible] [illegible] trasposizione del film «La scuola», reintitolato «Sottobanco» con Ivana Monti e Pietro Longhi. Seguono «Il marito ideale» di Oscar Wilde, «Quando la moglie è in vacanza» con Daniele [illegible] Formica, «Venditori d'anime» con Giancarlo Zanetti e Enrica Bonaccorti. Finale con Pippo Franco in «Che rimanga tra noi». Informazioni all'Ufficio affissioni, 017546820. [v. p.]



Una scena de L'Anfitrione, una delle due opere molièriane della stagione di prosa 2002-2003 al teatro Milanollo di Savigliano

A NOVI LIGURE

Undici spettacoli all'Ilva [illegible] parte [illegible] «Benneide» chiude la Banda [illegible]

NOVI LIGURE

Undici spettacoli nella stagione del Teatro Ilva [illegible] Novi Ligure. Primo appuntamento, il 31 ottobre, con «Benneide» [illegible] Stefano Benni; sul palco Angela Finocchiaro e Andrea Ceccon. Il 19 novembre «Cos'è l'amore» con il Teatro degli Incamminati, protagonista Franco Branciaroli.

Un classico goldoniano il 1° dicembre: «Sior Todero Brontolon» con Eros Pagni e Ivana Monti, regia di Andrée Ruth [illegible]. Il 16 due atti unici di Georges Feydeau [illegible] gli interpreti dello Stabile dell'Umbria, regia di Gigi Dall'Aglio.

Si ride l'11 gennaio con Ale e Franz in «Due e venti»; sempre a gennaio, il 27, l'unico spettacolo fuori abbonamento: «Canto della Rosa bianca» di e con Maurizio Donadoni. Libera reinterpretazione da Shakespeare il 7 febbraio: «Macbeth Concerto», con Laura Curino e la regia di Gabriele Vacis.

«Lo zoo di vetro» di Tennessee Williams, il [illegible] febbraio, [illegible] Ida Marinelli, Elena Russo, Andrea Gattinoni e Orlando Cinque. Satira venerdì 21 [illegible] [illegible] «L'Atletico Ghiacciaia» [illegible] e con Alessandro Benvenuti, che è anche regista.

La compagnia Lombardi Tiezzi presenterà il 16 aprile «L'Ambleto» di Giovanni Testori, parodia dall'opera di Shakespeare. Conclusione con la Banda Osiris ed Eugenio Allegri ne «L'ultimo suonatore».

I prezzi: primo settore, intero 15,50 [illegible] (ridotto, sino a 25 anni e oltre 50, 13 euro); secondo settore 13 euro (ridotto 10,50). I biglietti per i singoli spettacoli, con prezzo invariato rispetto all'anno scorso, saranno in vendita in Biblioteca [illegible] lunedì [illegible]. Gli abbonamenti sono da dieci spettacoli (in vendita da oggi al 31 ottobre) e da cinque (dal 28 ottobre al 19 novembre): intero rispettivamente 127 e 62 euro per il primo settore; 107 e 52 per il secondo. [b. v.]



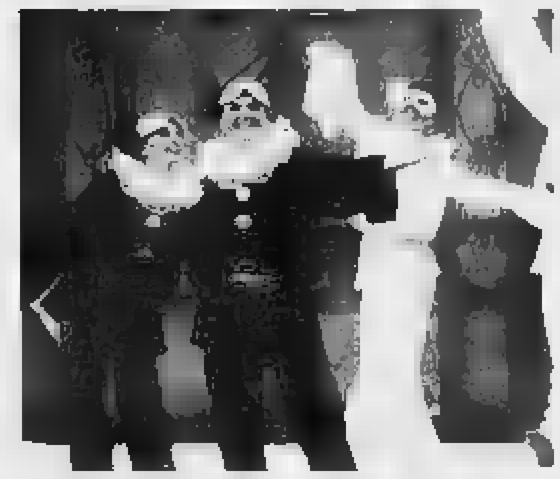
Angela Finocchiaro ([illegible] «Benneide») apre la stagione a Novi

A NOVARA E A BORGOMANERO

[illegible] cavallino bianco» operetta con [illegible] per [illegible] platea [illegible] Coccia

NOVARA

In prima nazionale l'operetta «Al cavallino bianco», proposta [illegible] compagnia di Corrado Abbati, per l'inaugurazione dei cartelloni del Teatro Coccia di Novara sotto la nuova direzione artistica di Carlo Pesta: l'appuntamento è sabato dalle 21, [illegible] replica domenica dalle 16, e per [illegible] disponibilità di biglietti si può contattare il teatro stesso al numero 0321-620400. Le stagioni del Coccia proseguiranno con la lirica (Bohème dal 6 al 10 dicembre, Tosca in dicembre, Traviata per la patronale di San Gaudenzio [illegible] gennaio), la prosa (arrivano Caprioglio e Gleijeses, Bosetti, [illegible] Monaco, Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli, Glauco Mauri, Gianmarco Tognazzi e altri big). Per i musical, imperdibili sono «Caruso, la storia di [illegible] mito» [illegible] Katia Ricciarelli e Gian Luca Terranova il 23 e 24 novembre e «Joseph» con Lighea, Antonello Angiolillo e Ivan Cattaneo il 21 e 22 dicembre. Per gli abbonamenti, c'è [illegible] qualche tessera disponibile e si acquista agli sportelli, nel capoluogo, della Banca Popolare di Novara. Il teatro è aperto tutti i giorni [illegible] 11 alle 19. A Borgomanero comincia con classico del teatro inglese [illegible] stagione di prosa allestita dall'assessorato alla cultura e dall'associazione «Il Contato del Canavese»: giovedì 21 novembre al teatro Nuovo verrà rappresentato «Un marito ideale» di Oscar Wilde; sul palcoscenico [illegible] saranno Debora Caprioglio, Manuela Kusterman e Geppi Gleijeses. Il 19 dicembre toccherà a Pirandello, con «L'uomo dal fiore in bocca», che avrà come protagonista Corrado Tedeschi. Giovedì cinque dicembre prenderà il via anche la rassegna di cabaret, [illegible] «Il balasciò», con Natalino Balasso. [m. p. a.]



Una scena da un'edizione di «Al cavallino bianco»

DUE GOL DI ROANO NON BASTANO AGLI AZZURRI DI FORNARA PER IMPEDIRE LA SCONFITTA: FINISCE 3-2

Cossatese, «tonfo» in Coppa

Borgomanero espugna l'Abate con Bovio

COSSATO

Una tripletta di Bovio regala il successo a Borgomanero (3-2) nell'andata dei trentaduesimi di finale di Coppa Italia. La Cossatese, capolista in Cnd, spreca e subisce la rimonta degli ospiti, trasformati dall'ingresso di Saviozzi sulla fascia. Partita maschia (5 ammoniti) e difficile da dirigere per l'arbitro Fontana di Como, duramente contestato.

La prima rete dei padroni di casa giunge già al 16': un lancio lungo a scavalcare la difesa è raccolto da Roano, il portiere Vaona esce ma in area c'è lo scontro tra i due giocatori. E' rigore: dal dischetto lo stesso Roano trasforma. La Cossatese corre e raddoppia al 33': su azione di Cretaz a filtrare un pallone su cui lo stesso Roano si lancia sul filo del fuorigioco. L'attaccante ro si presenta da solo davanti a Vaona e lo beffa con un tocco di esterno destro.

La reazione del Borgomanero allo scadere del primo tempo: un corner di Tutone pesca Bovio, che dal dischetto in semirovesciata calcia a rete: Proietti salva sulla linea.

Nella ripresa mister Erbetta toglie Tutone e rinforza la fascia destra con Saviozzi. Il Borgomanero spinge e fioccano i calci d'angolo. Al 49', proprio su Luperini, il nuovo entrato Saviozzi stacca e questa volta è Andoloro a salvare sulla linea. Sulla fascia la Cossatese soffre e al 55' subisce il 2-1: «volata» di Poi, cross e «zuccata» vincente di Bovio. Passa un minuto e la Cossatese ha l'occasione per triplicare: Co lancia Roano che dribbla anche il portiere e mette al centro: Costanzo in piena corsa calcia malamente a lato. Gol sbagliato gol subito. Al 60', durante un'azione confusa in area, tira a colpo sicuro e Roveri respinge corto: la palla è raccolta da Bovio che da due passi insacca. La reazione dei padroni di casa è affidata a Roano, che nonostante un'evidente trattenuta entra in area e tira: Vaona salva in angolo. Ma è ancora il Borgomanero a trovare la via della rete, all'85 con un bella triangolazione di prima Saviozzi-Bovio che permette al centravanti rossoblù di finalizzare. [d. p.]

Cossatese: Roveri; Schinco, Marrazza; Cretaz, Grosso, Andeloro (91' Enrietti), Fortina (73'); Proietti, Roano (80' Friddini), Dell'Aquila, Costanzo. **Borgomanero:** Vaona; Castiglioni, Blasotto; Cherchi, Guidetti, Zamburlin (25' Polara), Poi; Luperini, Buzzetti, Tutone (46' Saviozzi), Bovio. **Reti:** 16'(rig.) e 33' Roano, 55', 60' e 85' Bovio. **Arbitro:** Fontana.



Costanzo, giovane punta della Cossatese sconfitta in Coppa [MICHELETTI]

Squalificati

Valenzana decimata contro la Biellese

VERCELLI

Il giudice sportivo ha idealmente dato una mano alla Biellese in vista della trasferta di domenica sul terreno della Valenzana. In seguito al tumultoso finale di Novara, la società orafa si è vista squalificare per un turno l'attaccante Sala e Ta na.

E i rossoblù di patron Omodeo neppure in panchina Patrizio a. L'ex coach bianconero è stato inibito sino al 29 ottobre. La sfida Valenzana-Biellese verrà diretta dal signor Gandolfi di Cremona.

La Pro Vercelli, per contro sta preparandosi all'anticipo di sabato al «Breda» contro la Pro Sesto. I milanesi, che tra le mura amiche viaggiano con una media da promozione (dodici punti in quattro incontri e nove reti all'attivo, in pratica l'intero monte-gol dei lombardi) non potranno però contare su Terzi, appiedato per due turni dalla disciplinare. Nella Pro in diffida Koffy. Il match di sabato alle 15 sarà arbitrato dal viterbese Severi. [p. m. f.]

BASKET FEMMINILE SERIE B: LE RAGAZZE DI GRIGATTI CHIAMATE AL RISCATTO

Conad, debutto negativo Fatale il supplementare

Marco Perazzi

COSSATO

«Siamo stati davanti per 39 minuti e se avessimo iniziato il campionato di con una vittoria non avremmo rubato assolutamente niente».

C'è molto rammarico nelle parole del coach della Conad Cossato Massimo Grigatti, per la rocambolesca sconfitta maturata nel tempo supplementare contro il Mirafiori Torino (69-61 il punteggio finale).

«A 40 secondi dal termine della gara avevamo un vantaggio di cinque punti che non siamo stati bravi a mantenere - prosegue l'allenatore delle biancoblù -. Gli errori finali li abbiamo pagati fin troppo visto che, fino a quel momento, avevamo ben interpretato la gara. Credo comunque che le ragazze abbiano fatto dei notevoli passi in avanti e resto molto fiduciosa per il futuro».

L'obiettivo della Conad è volto a chiudere la stagione regolare tra le prime quattro in graduatoria.

«Questo risultato è alla nostra portata e ci consentirebbe di partecipare alla serie B d'Eccellenza della prossima stagione - aggiunge Massimo Grigatti -. Certo dobbiamo ancora trovare maggiori equilibri sugli esterni, troppo poco prolifici. Nel reparto lunghe, quello che dovrebbe risentire dell'assenza di Quattrocchio (operata al menisco sarà di nuovo in campo tra un mese), si sono viste le cose migliori e Gesiot ed Ottina hanno fornito un ottimo bottino: 29 punti in due».

Sabato a Sandigliano arriverà Savona (fischio d'inizio alle 20,30) e la Conad non potrà fare ulteriori regali.

«Anche se siamo solo alla seconda giornata - conclude Grigatti - l'ordine sarà tassativo: fare il massimo possibile per ottenere i due punti. Le liguri sono una squadra temibile che ha superato di slancio Vercelli grazie alle doti realizzative di Bottaro, capace di mettere a segno punti. La difesa sarà chiamata ad un duro lavoro ma ci dovrà essere molta collaborazione per fermare questa "macchina" da canestri. Non snatureremo il nostro gioco ma cercheremo di imporci per guardare al futuro con più tranquillità».



Elisa Cavigioli della Conad Cossato, allo sfortunato esordio in campionato

SCHERMA

TERZO NELLA PRIMA PROVA, SARA CARPEGNA ENTRA NELLA FINALE A OTTO

Ottimo esordio di Cannobio al torneo tricolore Cadetti

VERCELLI

L'Associazione scherma Pro Vercelli è, da sempre, fucina di grandi campioni. E, con inesorabile e piacevole continuità, i tiratori della sala d'armi di Massaua salgono alla ribalta. La ribalta in questi giorni spetta doverosamente a due giovani promesse del team vercellese, protagonisti a Brindisi nella prima prova del campionato italiano «Cadetti».

Sugli scudi o meglio, sul podio, è salito Filippo Cannobio, classificatosi al terzo posto e ottenendo dunque il «visto» per le prossime e decisive prove. «Cannobio - assicura orgoglioso il presidente Aldo Venè - è uno spadista del quale sentiremo parlare. Oltre alle doti tecniche, anche un impegno non comune negli allenamenti: e questo è senz'altro il primo e più importante passo per raggiungere grossi traguardi».

Per il momento Cannobio, quindici anni e tante speranze, ha conquistato il «bronzo», mettendo la propria lama davanti a un lotto di oltre 120 spadisti: «Ormai anche a livello giovanile la concorrenza è spietata - osserva Venè - e l'essere riuscito a emergere in una prova altamente selettiva è motivo d'orgoglio. E chissà prossime gare del circuito Cannobio non possa migliorare questa prestazione».

Nel settore femminile, invece, la quattordicenne Sara Carpegna è riuscita a entrare nella finale a : «Sara è uno dei nostri ultimi "nuovi acquisti" - precisa Venè -: una ragazza molto interessante che non ha avuto paura di affrontare tiratrici, nonostante l'età, più esperte. E l'ottavo posto è senz'altro un punto di partenza sul quale lavorare in ottica futura». Magari già nella seconda prova degli italiani. [p. m. f.]



Filippo Cannobio, uno dei giovani più promettenti della scuderia Pro Vercelli

TIRO A VOLO

NELLA FINALE DI RIMINI HA SBARAGLIATO LA CONCORRENZA AL TERMINE DI UNA GARA MASSACRANTE

Il ciglianese Tonello campione d'Italia

Prossimo «bersaglio» è entrare nella squadra azzurra Allievi

CIGLIANO

Grandissima soddisfazione per lo sport ciglianese: Alessandro Tonello, 17 anni, che abita con i suoi familiari in via XX Settembre , portacolori della società «Tiro a volo Asti località San Marzanotto», è il nuovo campione italiano di tiro a volo nella categoria Allievi. Già detentore del titolo di campione regionale del Piemonte e della Valle d'Aosta nella disciplina, Alessandro Tonello s'è laureato campione italiano Allievi 2002 nel di un'avvincente ed emozionante gara disputatasi a Rimini al termine della quale ha sbaragliato, dopo otto lunghe ore di massacranti gare, una nutrita schiera di concorrenti agguerriti, lanciati come lui alla conquista del prestigioso ed ambito titolo.

Accompagnato dal tifo dei parenti al seguito, amici, sportivi ed appassionati di tiro a volo, grande bravura ha saputo centrare 24 piattelli su lanciati; quasi en plein che gli è valso il titolo. Tra scroscianti applausi il neocampione è salito sul più alto gradino del podio, emozionato di vestire l'ambito tricolore tra la soddisfazione del allenatore e manager Carlo Ilengo.

Già nelle difficili ed impegnative gare di qualificazione Al dro Tonello va da prova della preparazione e bravura tanto da creare il vuoto dietro di sé tra gli altri concorrenti al titolo nella gara finale con 90 piattelli su 100, suscitando l'entusiasmo non solo dei suoi sostenitori. Ora il giovane campione italiano Allievi si riposa guardando al futuro, alle altre prove che lo attendono con il suo fucile sovrapposto per tiro a volo Perazzi Mx8, un occhio attento alla prossima stagione agonistica e nelle speranze di una sua prima convocazione in azzurro nel settore a lui più congeniale, coltivato con estrema bravura fin da bambino. [p. a. r.]



Alessandro Tonello celebra la vittoria con il suo allenatore Carlo Ilengo

DOPO DUE ANNI DI ASSENZA L'ATLETA VERCELLESE HA PARTECIPATO AL TRIANGOLARE SVIZZERA-GERMANIA-ITALIA

Molto positivo il rientro di Caldera in Nazionale

Ha partecipato a cinque prove, il miglior piazzamento nella specialità degli anelli



Dario Caldera impegnato in un complicato esercizio agli anelli, sua specialità

VERCELLI

L'Italia ha chiuso al terzo posto il triangolare internazionale di ginnastica disputato a Chaffeusen, in Svizzera, in vista dei campionati del mondo di specialità in programma a novembre in Ungheria. La squadra azzurra era formata da Busnari, Morandi, Contalbrigo, Ceccarelli, Cassina e Dario Caldara, portacolori della Libertas Citroen Autoblot Vercelli.

La gara è vinta dalla Germania davanti a Svizzera e Italia staccate rispettivamente di 1 e 2,10 punti. Tedeschi ed elvetici hanno mostrato un livello di preparazione leggermente superiore a quello della squadra azzurra, che peraltro ha sfruttato questa competizione per «testare» alcuni nuovi ginnasti da inserire nel «Team Italia». Molta attesa in casa vercellese per il rientro in Nazionale di Caldera dopo quasi due anni di forzata assenza. «Ero emozionato, rientrare dopo tanto tempo non era facile, la gara mi ha dato sensazioni positive che avevo bisogno di ritrovare a questo punto della mia carriera - spiega Caldera -. Sono consapevole che devo ancora lavorare molto per arrivare al top della condizione, ma misurarmi di nuovo con ginnasti di valore mondiale mi ha dato lo stimolo per raggiungere il mio obiettivo che è quello di mantenermi stabilmente nel gruppo dei titolari».

Anche il tecnico Andrea Sacchi è soddisfatto: «L'ho visto concentrato al punto giusto e desideroso di sfruttare questa occasione. Caldera si è cimentato in 6 attrezzi e devo dire che ha dato una buona impressione di sicurezza nell'eseguire i suoi esercizi. Tanto per dare un'idea agli anelli, partendo dal punteggio di 9,60 ha ottenuto un lusinghiero 9,05». [p. m. f.]

VOLLEY FEMMINILE

IN SERIE C PROSEGUE A GONFIE VELE LA MARCIA DELLA VIRTUS CHIAVAZZA

Top Wool subito corsara a Omegna

L'avvio del torneo di B2 «segnato» dalla netta vittoria esterna

VIGLIANO

E' iniziato con una rotonda vittoria esterna il campionato del Top Wool Vigliano. All'esordio in serie B2 femminile, il sestetto guidato da Massimo Lombardi ha espugnato il parquet di Omegna (1-3), mettendo in mostra grinta e qualità. Stefanuto e Piergentili hanno messo a terra 23 palloni ciascuna, ottimamente servite in cabina di regia da Stanga. In doppia cifra anche Giovannella, autrice di 14 punti.

«Abbiamo patito un po' d'emozione nel primo set, poi tutto è filato liscio - commenta il tecnico delle biancoblù -. In settimana stiamo lavorando molto bene e i frutti si vedono in campo. Sabato esordiremo a Vigliano, contro una squadra forte come Oleggio, che dispone di una schiacciatrice di prim'ordine. Nel match di Coppa Monica Conselheiro (ex Giletti Vallemosso) è stata devastante; adesso dovremo cercare di limitarla, disputando una grande gara».

In serie C femminile prosegue la marcia della Virtus Chiavazza, imbattuta nel corso della passata stagione, e vittoriosa all'esordio (3-0) contro Giaveno. Per coach Di Lonardo confortanti le prove di Ghenova (23 punti), Mo e Dazza. Tre punti anche per il Green Volley Vercelli, a segno per 3-1 contro Fossano. In serie D le compagini in «rosa» sono tutte state sconfitte: l'S2M Vercelli in casa del Bruzolo (3-1), Stil Porte Cossato ed Occhieppese lontano dalle mura amiche, rispettivamente da Almese (3-1) e Bessi Novara (3-0).

Miglior sorte in serie D maschile dove i ragazzi del Biella Volley hanno cercato di imitare l'inizio scintillante della prima squadra, sconfiggendo per 3-0 la Sommarivese. Prima giornata amara per i neopromossi della Fulgor Trivero, battuti per 3-0 a Pinerolo. [m. pe.]



Kirsia Stanga, del Top Wool Vigliano

PREOCCUPAZIONE A PALAZZO CIVICO

«Fate in fretta chiarezza la città ne ha bisogno»

«La magistratura faccia in fretta a chiarire la vicenda, la città ne ha bisogno». Lo scrive il presidente dell'Ascom, De Maria, in una lettera a Chiamparino. «Accanto allo stupore abbiamo preso atto con piacere della sua immediata e pubblica dichiarazione di totale estraneità alla vicenda - prosegue la lettera - la città ha bisogno di un sindaco pienamente legittimato»


Il presidente Ascom, Giuseppe De Maria

«Meglio essere indagati per le ronde padane»

«Non facciamo sciacallaggio su un avversario politico sul quale scende l'ombra del sospetto di tangenti "stradali". C'è da sperare però che la lezione serva a coloro che hanno tentato di criminalizzarci per le nostre ronde anti-criminalità e anti-droga - lo scrive Mario Borghezio della Lega Nord -. Noi però, preferiamo essere indagati per le ronde sulle strade e sui ponti su cui altri facevano affari».


L'onorevole della Lega Nord, Borghezio

«Ha reagito con trasparenza Comportamento corretto»

«Vogliamo sottolineare la correttezza del comportamento tenuto dal sindaco - dicono i radicali Mellano e Palma -. Di fronte a voci di corridoio, ha saputo superare emotività e scoramenti per reagire con forza e trasparenza mettendosi a disposizione della procura e rendendo pubblico ai cittadini quanto stava avvenendo e chiedendo chiarezza. Un comportamento irreprensibile»


Il consigliere regionale radicale, Mellano

DOPO UNA NOTTE IN BIANCO, IL PRIMO CITTADINO HA INCONTRATO I PM IN VIA BOLOGNA

Chiamparino, una lunga giornata sulla graticola

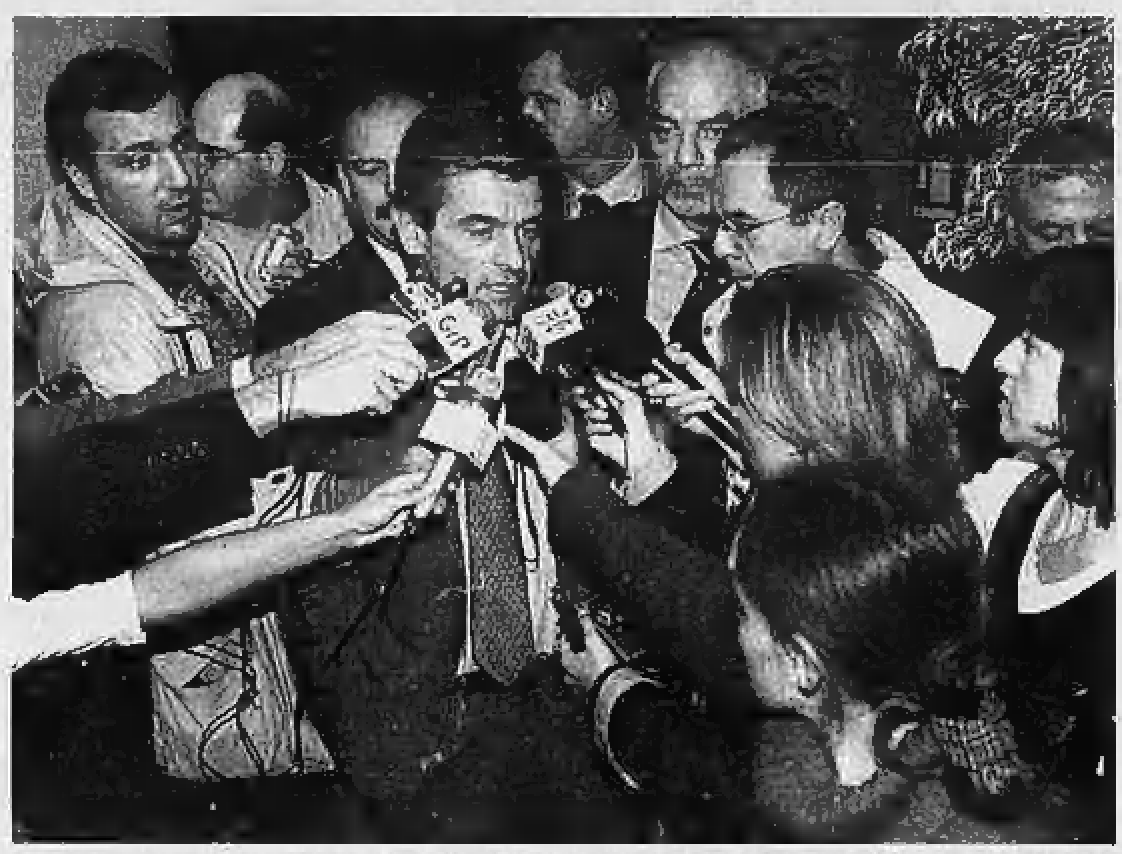
Dal cardinale e dal procuratore inseguito dalla solidarietà della gente

Emanuela Minucci

Non solo messaggi di personaggi del Palazzo ma anche telefonate e fax di centinaia di cittadini che hanno assediato la sua segreteria «Risponderò a tutti»

La «triste vicenda» ha dominato anche il botta e risposta con gli ascoltatori di Radio Energy «Ringrazio il magistrato che m'ha ricevuto subito»

«Dormito, io, stanotte? Un'ora e mezzo circa». E poi che ha fatto? «Niente, ho girulato per casa. Non sono certo riuscito a farmi un bel sonno ristoratore. La rabbia, anche stamattina, è ancora tanta...». Sono le 12,20 del day-after di Palazzo civico e il sindaco Chiamparino prova a scherzare su una disavventura che sta scritta nelle sue occhiaie. Di ritorno da due incontri «confortanti», il primo, alle 9, in Curia, dal cardinale Poletto - che gli ha voluto ribadire di persona di essergli vicino - poi in via Bologna (uscendo dal retro del Comune, sulla più anonima e acciaccata delle Tipo blu) dal procuratore capo Maddalena, il primo cittadino prova a ripercorrere ai microfoni di Radio Energy la mattinata della resa dei conti». Arriva in via Goito 3 insieme con l'avvocato Gianaria, direttamente dagli uffici giudiziari, e il suo legale gli dispensa consigli fin sullo zerbino dell'emittente. «Non c'è reato, in nessun caso, ricordalo, al massimo si tratterebbe di illecito amministrativo, senza contare il fatto che tu direttamente non hai mai intascato nulla, quindi puoi davvero dormire fra due guanciali». «Già, i guanciali», sorride amaro il sindaco, prima di entrare nella sala di regia, poi Gianaria se ne va, insieme con un telefonino inquieto che sembra uscirgli dalla tasca. «Ringrazio il procuratore Maddalena che mi ha ricevuto con tanta sollecitudine» esordisce ai microfoni, quindi cerca di ricostruire quella «triste vicenda» che gli ha tolto il sonno. «Siamo con lei sindaco - lo conforta la prima telefonata in diretta -, io l'ho votata, lei è una persona onesta e su questo non ci sono dubbi, la rivoterei domani». Il sindaco ringrazia, ma intanto il suo piede tormenta lo sgabello: «E' nervoso, è ovvio, non ha dormito - spiega premuroso il suo portavoce Riccardo Caldara, sono cose pesanti, chi le prenderebbe alla leggera?». Ma quel peso s'alleggerisce un po' quando all'una e mezzo, di fronte a un toast con prosciutto di Parma e una spremuta d'arancia, Sergio Chiamparino scorre la lista di chi ha chiamato il suo ufficio in mattinata per manifestargli «grande solidarietà». La lista dei nomi è politicamente trasversale (da Gianni Letta a Piero Fassino da Vittorio Sgarbi a Walter Veltroni da Enzo Ghigo a Mercedes Bresso) e ricca di personalità cittadine come Paolo Cantarella, Evelina Christillin e Agostino Re Rebaudengo. Ma la lista che fa più piacere è quella più lontana dai palazzi che contano: centinaia di cittadini comuni che assediano di telefonate e fax la sua segreteria. Chiamparino promette che risponderà a tutti, nel frattempo deve incontrare la sua squadra, assessori, capigruppo di maggioranza, il direttore generale. Consegna il suo cellulare al segretario (le ansiose richieste di chiarimento arrivano da tutta Italia) e convoca per le 16 una giunta straordinaria. L'atmosfera è ancora da fiato sospeso, perché nel frattempo gira voce che il procuratore capo Maddalena voglia incontrare alle 17 i cronisti. In realtà tutto si risolverà in un comunicato di poche righe, ma la cosa crea scompiglio. Arrivano frotte di cronisti che per la prima volta vengono pregati di attendere oltre la soglia della Sala Marmi: «Vi prego, accomodatevi in corridoio» spiegano cortesi gli addetti alla sicurezza. La giunta dura un quarto d'ora e parla praticamente soltanto lui, il primo cittadino che intanto annuncia una conferenza stampa per le 18. All'uscita del vertice i sorrisi non mancano, ma neppure le occhiaie. Chiamparino fila dritto nel suo ufficio, protetto dagli uomini della scorta. Dentro Palazzo Civico - dalla maggioranza all'opposizione - il clima è «speriamo che tutto finisca in una bolla di sapone», ma fuori, dal Palazzo, qualcuno confonde l'arrivo in massa di una decina di auto dei vigili (per una riunione) con la presa «manu militari» dell'ufficio del sindaco. «C'è troppa confusione ancora» riconosce un consigliere di minoranza. E di curiosità per la vicenda, se si considera il numero di microfoni che Chiamparino si ritrova sotto la cravatta di Hermès alle 18, ce n'è tanta: «Accidenti, sembra una conferenza di Bush» annota un cronista. Mentre tutto il centrosinistra si schiera, per iscritto, al fianco del sindaco (già la sera prima, la Margherita gli aveva inviato un'affettuosa lettera) lui dichiara di «aver ricevuto solidarietà a 360 gradi». Di lì a poco arriverà il comunicato del procuratore capo Maddalena che farà tirare un sospiro di sollievo collettivo. In ogni caso il sindaco aveva premesso che alle 19 avrebbe avuto un «impegno irrinunciabile». I cronisti si scatenano per capire dove si dirigerà stavolta la sua Thesis, ma oltre il «top secret» dello staff c'è soltanto la legittima richiesta di andarsene a fare una passeggiata per «rilassarsi un po'».


Il sindaco Chiamparino circondato dai microfoni: «Sembra una conferenza stampa del presidente Bush» ha scherzato

L'UOMO CHE «TENEVA I CONTI»

«Quei soldi non risultano fra i contributi elettorali»

Il commercialista che registrò i fondi: denunciammo tutto, 400 milioni

intervista

Maurizio Tropeano

«Se sul denaro di Arlotto e Pia è successo qualcosa di strano io non posso certo saperlo»

«Non ci furono anomalie e la maggior parte dei fondi arrivò attraverso bonifico bancario»

«Io i soldi da quelle persone non li ho mai ricevuti. Se li avessi presi li avrei immediatamente dichiarati così come ho fatto con tutti i contributi che sono serviti per sostenere la campagna elettorale di Sergio. E' tutto registrato: dalle cinquatamila lire ai finanziamenti per alcuni milioni di lire. Adesso, quelle pagine con il nome e il cognome dei finanziatori e le cifre da loro versate sono in mano ai magistrati». Franco Ferrara, di professione commercialista ma con la passione della politica - per anni consigliere regionale del partito repubblicano è stato costretto a lasciare il pri per aver contestato il coinvolgimento del partito in Tangentopoli - è stato il mandatario della campagna elettorale dell'allora candidato sindaco, Sergio Chiamparino.

Dottor Ferrara, è sicuro di aver registrato tutti i contributi?

«Fino all'ultima lira, ci mancherebbe. Lo impone la legge (che obbliga a dichiarare tutti i finanziamenti ricevuti negli ultimi trenta giorni prima del voto, ndr.) e io l'ho rispettata come ho spiegato ieri mattina al procuratore Maddalena. I giudici mi hanno ascoltato come testimone e penso che le mie spiegazioni siano state più che esaurienti».

Che cosa fa il mandatario?

«Se il signor X versa un milione io registro che il signor x ha contribuito con un milione alla campagna elettorale. Io non posso indagare per accertare come il signor x abbia raccolto quella somma».

Perchè non si svolgono indagini?

«In primo luogo perché il mandatario non ha gli strumenti tecnici per farlo. E poi perché non rientra nei compiti che gli assegna la legge».

Dunque, teoricamente, i soldi di Pia e Arlotto potrebbe essere stati versati da altri?

«Le ripeto: se è successo qualcosa di strano io non posso saperlo. Non posso sapere se qualcuno ha fatto o meno collette. Il mio compito è registrare l'autore materiale della donazione»

Pia e Arlotto, gli imprenditori al centro dell'inchiesta della magistratura, hanno fatto versamenti ufficiali?

«Quei signori non hanno fatto donazioni ufficiali altrimenti le avrei registrate».

Potrebbero averlo fatto attravreso le cooperative rosse?

«Se le coperative hanno contribuito alla campagna elettorale di Chiamparino lo hanno fatto in maniera assolutamente trasperente quindi quelle risorse non lasciano adito a nessuna ambiguità».

La Di Vittorio e la San Pancrazio hanno contribuito in forma ufficiale per sostenere la candidature di Chiamperino?

«Dalla documentazione in mio possesso non risulta».

Conosce il signor Monaco, il presidente di quelle due cooperative?

«Sì. L'ho incontraro ieri mattina per la prima volta in tribunale».

Ha mai respinto al mittente qualche donazione?

«Guardi la maggior parte dei fondi è arrivata attraverso un bonifico bancario. Dalle notizie in mio possesso risulta che tutti i donatori fossero persone assolutamente normali. Insomma non c'erano segnali di comportamenti anomali».

SAPER SPENDERE

«Baigneuse», 2000 euro ma sul mercato francese

Simonetta

MONICA cerca da tempo di avere notizie su un quadro in suo possesso. Scrive: «Il titolo è 'Baigneuse' del pittore francese Raymond Metayet, nato nel 1875 in provincia di Bordeaux e morto a Nizza nel 1955. Il dipinto ha partecipato nel 1932 al Salone di Parigi. Dopo un anno di ricerche su Internet sono riuscita a localizzare in Francia l'unico museo che espone cinquanta opere di questo artista, cioè il Musée nationale de la coopération franco-américaine, Chateua 02300 a Blérancourt. Solo recentemente il museo, dopo un lungo periodo, mi ha risposto dicendomi che non possono fare valutazioni, ma indicandomi il nominativo di una casa di vendite a Parigi che mi potrebbe aiutare. Nel frattempo, mi potreste aiutare voi con una valutazione, anche se questo pittore non è famoso?». La lettrice ha accluso alla lettera una bella e nitida foto a colori, come richiede Saper spendere a tutti coloro che chiedono la stima di un'opera. Ricordiamo il telefono della rubrica: 011-6568226, solo il lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30.

Tanta tenacia è finalmente stata premiata e possiamo dare a Monica una risposta sulla sua 'Baigneuse', una bella bagnante nuda seduta sulla sabbia di una spiaggia, alla sua destra è appoggiato un cappello e sulla sinistra un ombrellino a fiori aperto. Spiega il professore Ferdinando Viglieno Cossalino: «Raymond Metayet è un bravo pittore che ha un suo specifico mercato in Francia. Il dipinto raffigurante la 'Baigneuse' è sicuramente un'opera di buona qualità pittorica ed il suo valore commerciale si aggira intorno al 2000 euro, ma la stima si riferisce al mercato francese».

★ Da Alessandria Claudio P. ha inviato le foto a colori di un dipinto e precisa nella lettera: «La tela era di proprietà della mia bisnonna vissuta a Zara in Dalmazia durante il dominio austroungarico. Ci è stato detto da un frate nostro conoscente che la tela potrebbe effigiare una guerriera austriaca. Chiediamo all'esperto qualche spiegazione sull'effettivo soggetto del quadro e possibilmente il suo valore».

Secondo il prof. Viglieno Cossalino «è un dipinto eseguito intorno alla metà dell'Ottocento e l'autore, quasi sicuramente, è austriaco. Con ricerche appropriate che richiedono molto tempo si potrebbe forse anche individuarne il nome. Il quadro è di buona qualità pittorica. La figura femminile con scudo e spada rappresenta simbolicamente la difesa della Patria. Purtroppo è anche in cattive condizioni di conservazione e avrebbe necessità di un restauro conservativo. Ma nelle condizioni in cui si trova ora il suo valore raggiunge i 2500 euro».

★ Dopo lunga attesa la pazienza di Carmelo Buscema è stata premiata: «Il quadro di cui accludo foto a colori, è stato donato ai miei genitori nel 1930 dallo stesso pittore PieroSolavaggione di Carmagnola. Mi piacerebbe avere notizie del pittore e una stima dell'opera».

Risponde l'esperto: «Piero Solavaggione (Carmagnola 1899-1979) studiò pittura all'Accademia Albertina di Torino; fu allievo di Giacomo Grosso e di Cesare Ferro. Sin dall'inizio della sua attività fu presente a tutte le maggiori mostre torinesi (Promotrice delle Belle Arti, Circolo degli Artisti, Amici dell'Arte, Piemonte artistico e culturale); partecipò anche alla VI quadriennale di Roma e alla XXIV e alla XXV Biennale di Venezia. E' un pittore che non è stato ancora sufficientemente valorizzato. La sua 'Natura morta con frutta e fagiano' può valere intorno ai 1500 euro».

★ «Avevo già scritto nel '98 - precisa Natalia -, ma senza risposta; ora ci riprovo come fedelissima de La Stampa e Saper spendere con due quadri, per saper se hanno valore o se sono soltanto un caro ricordo».

«I due dipinti a firma Chiaberto - sostiene il prof. Ferdinando Viglieno Cossalino - sono stati eseguiti in modo dignitoso da un pittore che purtroppo non ha riscontro sul mercato. Valore 250 euro l'uno. Il disegno a china 'Volto di donna' di Cassinari deve essere visto dal vivo».

simonetta.conti@lastampa.it

PROGETTO DELLA PROVINCIA

La Palazzina di Stupinigi salvata dalle auto

Provincia di Torino e Anas hanno elaborato un progetto di mobilità alternativa in grado di emancipare la Palazzina di Caccia di Stupinigi dal traffico e valorizzare il parco. Il progetto, previsto per i prossimi anni, è stato illustrato ieri nell'incontro presieduto da Mercedes Bresso e Franco Campia, assessore provinciale ai Trasporti. L'idea di fondo consiste in un «anello» visibile esterno al Parco che permetterà la salvaguardia integrale dell'area protetta. Mentre residenti a Stupinigi e turisti continueranno ad avere accesso alla Palazzina, il traffico da Torino a Pinerolo sarà deviato su una viabilità alternativa che utilizzerà sia un tratto della Tangenziale Sud sia un prolungamento di Strada Debouchè fino alle porte di None. Collegamenti viari esterni al parco anche per il traffico sull'asse est-ovest, oggi incanalato sulle strade provinciali 142 e 143 per Beinasco, Orbassano e Vinovo.

IL CAPOGRUPPO DEL CARROCCIO CHIEDE TRASPARENZA NELLA GESTIONE DEI CONTRATTI DELLA SANITA'

La Lega denuncia «Troppi corruttori circolano in Regione»

Brigandì: continuo a vedere a Palazzo Lascaris molti personaggi finiti in carcere per aver distribuito mazzette a funzionari pubblici D'Ambrosio: «La materia è regolata da norme rigorosissime»


La gestione della Sanità è nel mirino anche di esponenti della maggioranza

Maurizio Tropeano

«La Regione non deve trattare con i ladri. Per questo presentiamo un emendamento che prevede che la Regione non debba avere rapporti contrattuali con persone il cui pregresso rapporto con gli Enti Pubblici sia stato sanzionato dalla magistratura». Sono da poco passate le undici di ieri mattina quando Matteo Brigandì, capogruppo in Consiglio regionale della Lega Nord, prende la parola per contestare il disegno di legge numero 437 presentato dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che contiene le modifiche dei requisiti minimi per i laboratori di analisi.

E' la prima bordata. Ne seguono altre sempre più dure che fanno calare il gelo tra i consiglieri regionali della Commissione Sanità. «Negli ultimi tempi - spiega Brigandì - ho visto aggirarsi nei corridoi di Palazzo Lascaris persone che erano state in carcere per aver corrotto i funzionari della sanità. Occorre dire basta: la Regione non può avere contratti di carattere commerciale con chi ha barato». Insomma, serve più trasparenza «sia nell'interesse dei cittadini che in quello delle piccole aziende che, non potendosi permettere di corrompere i funzionari, risulterebbero così discriminate». E il capogruppo del Carroccio nel corso dell'intervento ripete più volte la parola «ladri». Conclude: «C'è qualcosa di strano in questo disegno di legge. Si mobilita tutto il Consiglio regionale solo per portare da 1 a 2 i centri di prelievo in Piemonte. Ecco perché ho presentato un articolo aggiuntivo che precisa che la Regione non avrà alcun rapporto con laboratori privati i cui titolari, o i soggetti che ne forniscono il capitale sociale, siano stati condannati per reati inerenti l'attività con enti pubblici».

Poche metri più in là, seduto vicino al presidente della Commissione, Luca Pedrale, D'Ambrosio incassa quelle affermazioni senza reagire. Pedrale, però, sospende la seduta. La maggioranza, tranne Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa del Cdu, si riunisce nella stanza vicina. Una riunione concitata che produce la sospensione dell'esame del disegno di legge per accertare «se sia compatibile con la normativa attualmente vigente», spiega Pedrale.

E D'Ambrosio? La risposta dell'assessore arriva nel pomeriggio: «Il problema posto da Brigandì non sussiste visto che la materia è già regolata da precise normative regionali». E le accuse del capogruppo della Lega che chiede alla Regione di «non trattare con i ladri?». L'assessore risponde tranquillo: «Evidentemente sta cercando popolarità, probabilmente segue le orme del suo leader, Bossi. Se Brigandì fa quelle affermazioni perché vuole una sanità senza ladri gli rispondo che l'assessore ha lavorato sempre con trasparenza e pulizia».

Il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, difende l'assessore: «Tutta la maggioranza - spiega - condivide il principio della trasparenza nella pubblica amministrazione. Ecco perché non mi è sembrato che Brigandì abbia attaccato l'assessore. Se così fosse credo che la Lega Nord e il suo capogruppo debbano esplicitarlo». Poi getta acqua sul fuoco: «Più semplicemente mi sembra che le parole di Brigandì costituiscano un ulteriore tassello del mosaico di una garbata contestazione all'interno della maggioranza legata al rimpasto della Giunta e al rinnovo degli incarichi dell'Assemblea». Anche il capogruppo di An, Ennio Galasso, smorza le polemiche: «Abbiamo deciso di riflettere perché ogni ulteriore elemento che contribuisca a rendere più immacolata l'amministrazione regionale è ben accolto da tutta la Cdl». L'attacco a D'Ambrosio? Brigandì ha spiegato che si riferiva alle amministrazioni di centro-sinistra».

Per Antonello Angeleri (Ccd), invece, «non è possibile sorvolare sull'ennesimo scivolone di una maggioranza che sta facendo intravedere crepe preoccupanti. In attesa che qualcosa cambi rinnoviamo a tutti l'invito all'unità interna ricordando che il miglior collante è un Ghigo capace di smarcarsi da questioni di poltrona e di approdare ad un esecutivo rinnovato». Dall'opposizione Marisa Suino (Ds) parla di «accuse gravissime che devono essere verificate. Del resto la Commissione d'Inchiesta su Asl e Aso aveva evidenziato l'assoluta mancanza di controlli da parte della Regione sugli accreditamenti». Anche per Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, «le affermazioni di Brigandì sono da verificare».

LA SPESA FINALE SUPERERA' TRE MILIONI DI EURO. PREVISTI VIALI PEDONALI, PARCHEGGI E FONTANE

Alberi e piazze sulla nuova area Lancia

Via libera dal Comune al grande progetto di riqualificazione

Alessandro Mondo

Viali pedonali avveniristici, piazze, parcheggi e rotatorie al posto di ex-capannoni industriali «rottamati» dopo un degrado decennale.

Risorge l'area Lancia. Il ponte fra passato e futuro è rappresentato dal sofisticato progetto di urbanizzazione (stiamo parlando di edilizia rigorosamente privata) che decollerà dal prossimo anno: presentato dall'assessore all'Urbanistica e all'Edilizia privata Mario Viano, ha avuto ieri il via libera dalla giunta comunale con un conto inevitabilmente salato. Ridisegnare la vasta area che comprende le vie Isonzo, Caraglio, Renier, Lancia e corso Rosselli nell'ambito di quello che l'assessore definisce uno dei più significativi interventi di riqualificazione urbana comporterà una spesa di tre milioni e mezzo di euro (circa 7 miliardi di vecchie lire). Tanto costerà costruire un tassello importante di architettura cittadina caratterizzato da robusti innesti di verde e molteplici invenzioni. Tra le più significative spicca il viale pedonale rialzato con l'asse centrato sul grattacielo Lancia, decennale punto di riferimento per Borgo San Paolo oltre che elemento di collegamento fra passato e futuro. Immaginatevi un percorso rettilineo affiancato da una successione di vasche contenenti arbusti fioriti e fogliame scelti in modo da riproporsi tutto l'anno. Ad arricchire la tavolozza delle tonalità, il rosso fiammante garantito durante la stagione autunnale dai due filari di «Liquidamber styraciflua», particolarmente apprezzata anche per il suo portamento.

Va da sé che un conto è descrivere gli interventi sulla base dei progetti elaborati, altra cosa osservarli dal vivo. Il discorso vale per il viale pedonale rialzato come per la continuazione del percorso pedonale compreso nel primo lotto (via Isonzo, via Issiglio, confine dei fabbricati Telecom e Lancia). Mentre la piazza pavimentata (di forma quadrata) posta all'incrocio fra i due viali pedonali fungerà come elemento di raccordo e di aggregazione. Chi auspicava qualche gioco d'acqua non resterà deluso. Il cuore della nuova piazza, proprio di fronte al Centro commerciale di prossima realizzazione, sarà caratterizzato da una grande fontana. Fondamentale il parcheggio; a garanzia della funzionalità oltre che dell'estetica: collocato all'angolo tra via Caraglio e via Renier, sarà di forma trapezoidale. Anche in questo caso sono previsti elementi consistenti di verde: protagonista quello noto come Albero dei Tulipani («Liriodendron tulipifera»), apprezzato per il colore giallo intenso del fogliame in autunno e per i fiori primaverili dai quali la pianta deriva il nome volgare. Altre tre le strutture destinate al ricovero delle auto: due modeste per dimensioni, in via Caraglio ed in via Renier, cui si aggiunge il parcheggio allungato (e alberato) verso via Lancia. Sul fronte della viabilità, la conclusione sarà affidata alla rotatoria di forma rettangolare in largo San Paolo. Da fine anno, la parola ai cantieri.

EDILIZIA POPOLARE

Quattromila alloggi in vendita

■ Il Consiglio regionale ha approvato la messa in vendita degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica a Torino e provincia: nella lista sono confluiti oltre 4 mila alloggi (4.351 per l'esattezza) di proprietà dell'Agenzia territoriale per la casa (Atc) della Provincia torinese. Soddisfatto Franco Maria Botta, assessore regionale all'Urbanistica e all'Edilizia residenziale: «In questo modo raggiungeremo due obiettivi: si consentirà agli inquilini di acquistare gli appartamenti, mentre l'Atc avrà l'opportunità di recuperare fondi indispensabili per la realizzazione ed il recupero di nuovi alloggi». Qualche riserva viene avanzata dai sindacati inquilini, in particolare il Sunia: «In passato non abbiamo avuto nulla da eccepire sulle dismissioni, considerata la situazione finanziaria dell'Atc - spiega Andrea Parvopasso, il segretario torinese -, ma adesso è ora di smetterla con dismissioni che impoveriscono il patrimonio pubblico in un momento di forte difficoltà per molte famiglie. Da qui il nostro no ad una politica francamente suicida».

Specchio dei tempi

«La pensione è minima: non posso vivere solo con i ricorsi bloccati a Roma» - «Nessuno ha voluto soccorrere nella notte il tasso morente» - «Arriviamo alle strisce rosse?» - «Il labirinto di via San Donato»

Una lettrice ci scrive

«Sono stata operata, ancora giovane, per ben due volte per un brutto melanoma facciale con asportazione di ghiandole e linfonodi. Durante le sedute di chemioterapia ho dovuto sottopormi a ben 32 trasfusioni di sangue per un forte calo di piastrine (anno 1984). Erano anni in cui per pagare poco il plasma lo si importava dai paesi dell'Est senza sufficienti controlli. Così ho contratto l'epatite C, che tutt'ora mi tormenta. Ho quindi dovuto lasciare l'impiego perché l'epatite mi procurava una forte stanchezza e sul lavoro non rendevo più come avrei dovuto. Ho percepito la pensione di vecchiaia ridotta per non avere tutti gli anni contributivi necessari. Ora, poiché la pensione è bassa, per campare ho fatto domanda per l'invalidità civile (melanoma-epatite C ed ora anche tiroidine) ma mi è stata rifiutata. Ho quindi fatto domanda per un indennizzo statale(con un iter burocratico pazzesco) a cui possono accedere tutti i disgraziati come me colpiti da virus dell'epatite o peggio ancora dall'Aids e da circa 5 anni sono ancora in attesa di risposta, o meglio una risposta 6 mesi fa è giunta, ed era negativa in quanto non si riusciva a risalire al donatore. Ho fatto ricorso a Roma dove giace la mia domanda per un piccolo riconoscimento per un brutto regalo dello Stato. Oggi mi sono sentita rispondere che ci vorrà almeno un altro anno per avere la risposta. Risposta che se sarà negativa mi concede però la grande gioia di fare un altro ricorso! Se sarò ancora viva? E posso campare con i ricorsi?!».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'altra notte, poco dopo le 24 sulla strada comunale di Superga ho notato un grosso tasso. Era ferito, perdeva sangue ma ancora vivo. Abbiamo cominciato a fare diverse telefonate a veterinari e cliniche in quando completamente inesperti in materia avevamo paura che prendendolo e trasportandolo avremmo potuto fargli ancora più male. Gli interpellati sono stati per lo più scortesi e scocciati da quella telefonata in piena notte, ci siamo sentiti rispondere che loro non facevano servizio di soccorso, che non sapevano niente di animali selvatici e che non si prendevano la briga di venire a vedere se si poteva fare qualcosa. Delusi abbiamo chiamato i vigili del fuoco, ma loro possono salvare i gattini sugli alberi ma non possono aiutarci a trasportare un tasso morente da un veterinario! Dopo varie discussioni ci dicono che avvertiranno la Regione Piemonte e ci faranno richiamare di lì a poco. Così avviene e ci ribadiscono che i veterinari non lavorano di notte! Questo significa che se un animale è ferito, deve forse aspettare "l'orario ufficio"? E un'ora dopo quel bellissimo esemplare di tasso, grosso, con la sola colpa di essersi ferito fuori orario, è morto sotto i nostri occhi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Le strisce blu difficilmente riescono nel loro scopo e l'auspicata rotazione dei parcheggi raramente si verifica, per varie ragioni. Ne fanno le spese tutti coloro che vanno in giro per la città per portare a termine rapide commissioni rimanendo nei vari uffici per breve tempo. Anche se le soste sono solitamente molto brevi, costoro, non trovando posti a causa dei parcheggi a pagamento lasciano i veicoli in doppia fila.

«Non sarebbe sbagliato inventare un nuovo tipo di strisce (magari rosse) che delimiterebbero un nuovo tipo di sosta, quella a brevissimo termine, massimo 5 o 10 minuti, posti riservati a tutti coloro che devono ritirare o consegnare piccoli pacchi, buste nei vari uffici. Esistono già zone dedicate al carico e scarico delle merci ma solitamente sono antistanti le attività commerciali e riservate al carico e scarico dei corrieri. Una sosta così breve contribuisce a liberare posti».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Chi si avventura in via San Donato rischia di non uscire più dal labirinto, ma la perla migliore che riscontro ogni mattina è corso Giulio Cesare. Primo, non capisco perché mettere i binari per la metropolitana leggera in mezzo al corso: visto che si sta... rompendo non era meglio pensare a qualcosa di sotterraneo?

«Sono d'accordo sull'utilità delle rotonde che evitano i semafori ma quella di corso Giulio angolo Stura Lazio è assurda! Invece di farla "ad invito" ovvero allargando l'entrata nella rotonda, è stata costruita "ad imbuto" stringendo le curve in entrata!»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Con TIM PARLA E SCRIVI
le chiacchiere fanno testo.
1 SMS GRATIS per ogni
minuto di conversazione.
Non sono solo voci. Con TIM Parla e Scrivi, se hai un Ricaricabile GSM ricevi un bonus di 7 SMS ogni 7 minuti di conversazione accumulati in una settimana solare, fino ad un massimo di 4 bonus a settimana. TIM Parla e Scrivi costa solo 1 Euro ed è attivabile fino al 16 novembre 2002. Per saperne di più vai nei negozi TIM o su www.tim.it
Se ti perdi in chiacchiere, ci guadagni in SMS con TIM Parla e Scrivi.
GSM
www.tim.it
Servizio Assistenza Clienti TIM
119
(tutti i giorni, 24 h)
TIM
Vivere senza confini